NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI... un mondo di più

LA STAMPA

ANNO 127. N. 63 ··· VENERDI' 5 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5608.3340335; TARIFFE ITALIA E ESTERO (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.450. USA: LA STAMPA (USPS 554-280) PUBLISHED DAILY AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD'L MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIL. 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D. M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TCINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.120.000; FINANZIARIE E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI RINNOVAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALUNQUE INSERZIONE

Nove miliardi sul conto della segretaria di Craxi. Condono, scontro nel governo

Carra in manette, la Camera insorge

Forlani attacca i giudici: metodi da Gestapo

MANI PULITE MA SENZA QUEI FERRI

NON sappiamo se Enzo Carra, già portavoce dell'ex segretario della dc Forlani, sia colpevole. Sappiamo solo che è stato accusato di falsa testimonianza per dichiarazioni rese al pubblico ministero. Sappiamo anche, perché lo abbiamo visto con i nostri occhi, che Carra è stato portato in Tribunale con le manette ai polsi e sotto il lampo di decine di macchine fotografiche.

Sinceramente siamo sgomenti per noi stessi e per l'immagine e il destino di questo dolentissimo Paese, alle prese con una delle sue prove più difficili dopo la Resistenza al fascismo. Ma lo sgomento e l'avvilimento non ci bastano per dire che si tratta di «metodi da Gestapo», come ha dichiarato ieri Forlani. La Gestapo non mandava avvisi di garanzia ed era assai più spiccia e Forlani non dovrebbe offendere la memoria di quei martiri che ebbero a sperimentare i suoi mezzi. Diciamo piuttosto, come ha dichiarato il presidente della Camera Napolitano, che «sono in gioco i diritti di tutti i cittadini».

Il punto cruciale sta proprio lì, in quel «tutti». La maggior parte di noi, e lo dico anche con senso di penosa personale autocritica, se n'era dimenticato. Quante volte abbiamo visto in manette un delinquente comune, un rapinatore, un sequestratore, magari un ladro di polli, malvestito, spettinato, disordinato nell'immagine, apatico e strafottente, rassegnato o arrogante, e non ce ne siamo curati più che tanto.

Abbiamo sbagliato. Ma ora, ad onor del vero e a nostra parziale scusa, possiamo capire perché. Perché un ladro o un rapinatore con i ferri ai polsi rafforza l'immagine che abbiamo di lui, come di individuo socialmente indesiderabile o pericoloso. Invece, un politico in manet-

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

MILANO. Comincia il processo a Enzo Carra, ex portavoce di Arnaldo Forlani, e subito si scatena la polemica. Il democristiano, accusato di reticenza e falsa testimonianza, arriva in aula ammanettato. Protestano gli avvocati: «E' illegale, le manette devono essere utilizzate solo in casi eccezionali». Protesta la Camera: un'interrogazione al ministro della Giustizia presentata dal capogruppo dc Bianco è stata accolta da un lungo applauso generale. Protesta anche Forlani: «La carcerazione preventiva usata in questo modo è come la tortura. I giudici dicono che hanno ottenuto buoni risultati? Anche la Gestapo aveva successo...». Sul fronte socialista, intanto, Martelli sembra fare marcia indietro: «Non è vero che ho detto che Craxi sapeva tutto». Ma da una dichiarazione di Enza Tomaselli salta fuori un conto a disposizione dell'ex segretario socialista dove sarebbero transitati 9 miliardi. Sul condono non c'è accordo al Consiglio dei ministri, riunito anche nella notte. Oggi, forse, le decisioni.

M. G. Bruzzone, F. Caccavelli G. Corrati e F. Martini ALLE PAGINE 3-4

Enzo Carra entra in aula ammanettato tra due carabinieri (TELEFOTO ANSA)

A Torino

In cella presidente dell'aeroporto

TORINO. Il presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle, è stato arrestato ieri per concussione: Maurizio Bordon, 56 anni, socialista, avrebbe preteso circa 700 milioni di tangente dalla cordata di imprese che si era aggiudicata l'appalto per la costruzione della nuova aerostazione.

Il progetto prevedeva una spesa di 52 miliardi, poi diventati cento. Era finanziato dal ministero dei Trasporti, retto all'epoca - era il 1988 - da Claudio Signorile, alla cui corrente apparteneva Bordon, poi passato al gruppo La Ganga. Ad ospitare il presidente della Sagat sarebbero stati alcuni imprenditori. DETTAGLI IN CRONACA

Un nuovo show in aula del padrino

Riina ora minaccia giornali e «picciotti»

E sui pentiti: hanno distrutto Contrada l'uomo di fiducia del capo della polizia

Nuovo «show» di Totò Riina (nella foto) di fronte ai giudici di Palermo. Ieri ha esordito con un «avvertimento» ai giornalisti: «Voglio che smettano di scrivere che mando messaggi. Io non mando messaggi a nessuno». Entrando poi nel vivo della deposizione, ha raccontato la sua «dura vita» di padre di famiglia che viveva con un milione e 600 mila lire al mese. Dei pentiti che lo «incastrano» ha ribadito di non sapere nulla: «Conosco solo Provenzano perché è un mio compaesano. Gli altri dicono il falso per salvarsi. Chiamate Contrada a dire se mi conosce. Anche lui è una vittima come me».

Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

«Spiò un giornalista»

Un Watergate si abbatte su Mitterrand

PARIGI. Un Watergate per Mitterrand a poco più di due settimane dalle elezioni. L'Eliseo intercettava conversazioni telefoniche. Vittima, il reporter di «Le Monde» Edwy Plenel, la cui unica «colpa» era voler scoprire la verità sullo scandalo «Rainbow Warrior», la nave di Greenpeace affondata dai servizi segreti francesi.

Enrico Benedetto A PAGINA 8

Stati Uniti nel mirino: anche il leader serbo Karadzic minaccia un conflitto totale

New York, arrestato un musulmano

Pista mediorientale per l'attentato alle «Torri»

NEW YORK. Svolta improvvisa nelle indagini sull'attentato al World Trade Center: un uomo è stato arrestato e i suoi complici sono ricercati. Si chiama Mohamed Salama, è cittadino americano ed appartiene allo stesso gruppo di fondamentalisti islamici che nel '90 uccise proprio a New York Meir Kahane, un rabbino estremista. A portare gli inquirenti sulle tracce di Salama sarebbe stata l'individuazione del veicolo che venerdì scorso servì a portare l'esplosivo nel garage del World Trade Center.

Quella islamica era una delle piste che gli investigatori stavano seguendo, anche se sembravano propensi a ritenerne più fondata un'altra, che andava verso i serbi. E, ieri, il leader dei serbi bosniaci Karadzic, in una lettera poi ritrattata, aveva avanzato una minaccia che appariva anche un incoraggiamento a compiere atti terroristici contro gli Usa.

F. Pantarelli e P. Passarini A PAG. 7

Lavoro, altri 8 mila miliardi

Oggi il decreto per l'occupazione I sindacati pronti allo sciopero

di S. Campana e G. C. Fossi A PAGINA 29

Rissa in camera operatoria

Foggia, lite dopo l'intervento Il primario manda ko un collega

di Anna Langone A PAGINA 13

«Pillole vietate alle suore»

Ma sulle missionarie stuprate si divide il mondo cattolico

di M. Anselmo e M. Tosatti A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Sono passati molti anni da quel giorno. In questi anni mi è capitato di ricevere del denaro da giornali, da gente colta, da ebrei mercanti di libri. Per vittorie che erano in realtà sconfitte, per sconfitte che diventavano vittorie ricevevo una paga insignificante, una paga molto più bassa di quella che avevo ricevuto in gioventù da quella mia prima lettrice. Ma io non ho nessun rancore. Non ce l'ho perché so che non morirò prima di aver strappato dalle mani dell'amore ancora un'altra, l'ultima, moneta d'oro.

Isaak Emmanuelovic Babel
Il mio primo onorario di scrittore, 1928

USA E SERBIA

CLINTON E LA GUERRA MONDIALE

LA spettacolare operazione aerea degli Stati Uniti in Bosnia aveva due scopi, uno esplicitamente umanitario e l'altro implicitamente politico e quasi militare. Col lancio paracadutato da quattromila metri di alcune tonnellate di viveri e di medicinali, il presidente Clinton, oltre che portare sollievo alle popolazioni bosniache affamate e martoriate, intendeva anche dimostrare al mondo, all'Europa e soprattutto alla Serbia che il lungo immobilismo americano nei confronti della tragedia balcanica era giunto al termine. Questo primo intervento diretto di Washington nel conflitto avrebbe dovuto avere, in uno stesso momento, il significato di un'ingerenza umanitaria e quello di un monito dissuasivo lanciato agli aggressori che, pur fingendo di negoziare l'armistizio, continuano imperterriti nella guerra e nel massacro delle popolazioni musulmane.

Purtroppo l'operazione, denominata «Provide promises», non è riuscita a mantenere le promesse e, almeno per il momento, è fallita sia come aiuto benefico sia come freno deterrente. I grandi pacchi lanciati dai cargo C-130 sulle regioni contestate della Bosnia orientale o sono finiti nelle mani degli assedianti serbi, o, peggio ancora, si sono trasformati in una trappola mortale per gli assediati musulmani decimati dai cecchini durante la corsa verso le casse piovute dal cielo. Le azioni di guerra e di sterminio dei serbi si sono anzi inasprite nel corso infelice dell'operazione. Cerska è caduta sotto l'assalto della truppa cetnica, e almeno cinquecento persone, donne, vecchi, bambini, sarebbero morte nella città bombardata, incendiata e saccheggiata. Nuove interminabili file di fuggiaschi e di sbandati (ormai

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

L'attore «rinnega» il film che gli ha dato l'Oscar: basta con la violenza

Hopkins il Cannibale si pente

«Ho sbagliato a fare il Silenzio degli Innocenti»

LONDRA. Sir Anthony Hopkins si è pentito. Se oggi gli dovessero riproporre la parte di Hannibal Lecter, lo psichiatra-cannibale de «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, tratto dal best seller di Thomas Harris, che gli ha dato gloria e gli ha fatto conquistare un Oscar, difficilmente accetterebbe. E' la prima volta che l'attore, recentemente nominato baronetto dalla Regina, parla in modo preoccupato del suo «pericolosissimo personaggio». Il motivo che lo ha indotto a farlo - ha spiegato l'attore intervistato a Cardiff sul set di un film che sta girando con la Bbc - è l'ondata di crescente violenza che sembra aver colpito la Gran Bretagna ma anche il resto del mondo. «Se mi venisse nuovamente riproposto un ruolo simile - ha chiarito ieri Hopkins - ci penserei molto, ma molto attentamente, prima di dire sì. Oggi viviamo in un mondo pieno di brutalità e troppi film terrificanti riempiono i nostri schermi. Forse è proprio arrivato il momento di dire basta a tutto questo orrore».

Anthony Hopkins, che ultimamente ha terminato, al fianco di Emma Thompson, le riprese del prossimo film di James Ivory, «Quello che resta del giorno» in cui interpreta il maggiordomo in una sontuosa residenza inglese alla fine della guerra, ha detto che fortunatamente nessun regista gli ha mai riproposto di interpretare personaggi violenti come Lecter.

«Non credo sia una buona idea, al giorno d'oggi, glorificare individui come Hannibal Lecter». A conferma di ciò, sir Anthony Hopkins ha ammesso che anche sua moglie era rimasta «atterrita» per alcune scene del film e gli ha confessato di aver chiuso gli occhi per non vederle.

E, quasi volesse giustificarsi: «Mi aveva colpito l'evoluzione psicologica del personaggio», ha detto Hopkins a proposito di Hannibal the Cannibal, «uno psichiatra che divora i suoi pazienti, «ma quando mi sono reso conto del successo inarrestabile del film ho iniziato a chiedermi se fosse stata una scelta moralmente giusta».

«Il silenzio degli innocenti», come molti ricorderanno, è la storia terrificante di una giovane detective (Jodie Foster) sulle tracce di un misterioso assassino maniaco, che rapisce le sue vittime e dopo averle uccise le scuoia.

Annunciato nel '91 come il thriller dell'anno, il film di Demme rivelò una grande idea: legare una tragica caccia all'uomo all'esistenza di uno psichiatra e alla sua cella di morte. In effetti, il lavoro mostra tutte le sue rozzezze, costruite però alla perfezione dal regista.

(a. c.)

In Portogallo segna Vialli che batte a sorpresa il rigore al posto di Baggio

La Juve regala, il Benfica ringrazia

Bianconeri sconfitti (2-1), troppi errori in difesa

LISBONA. La Juventus ha perso (2-1) la partita di andata dei quarti di Coppa Uefa contro il Benfica, un risultato che comunque, grazie al gol segnato, non pregiudica la sfida di ritorno tra due settimane al Delle Alpi. Dopo aver subito una rete nel corso del primo tempo, i bianconeri, con Di Canio rientrato a Galia, sono apparsi più aggressivi e determinati all'inizio della ripresa ed hanno ottenuto il pareggio grazie ad un calcio di rigore (concesso per fallo del portiere portoghese sul tedesco Moeller) realizzato da Vialli, che aveva già sfiorato il gol con un'acrobatica rovesciata nei primi 45'. Ma proprio quando i bianconeri sembravano aver imboccato la strada giusta, sono venuti la replica e il raddoppio dei portoghesi. Autore del 2-1 Paneira, uno dei migliori della gara, che aveva firmato anche la prima rete.

Assaldo e Vergnano A PAG. 33

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

☐ Afrikaans ☐ Arabo moderno ☐ Ceco ☐ Cinese mandarino ☐ Coreano ☐ Danese ☐ Ebraico moderno ☐ Finlandese ☐ Francese ☐ Gallese ☐ Giapponese ☐ Greco moderno ☐ Hindi ☐ Indonesiano ☐ Inglese ☐ Inglese-Americano ☐ Irlandese ☐ Islandese ☐ Italiano per studenti stranieri ☐ Maltese ☐ Norvegese ☐ Olandese ☐ Polacco ☐ Portoghese ☐ Russo ☐ Serbo croato ☐ Spagnolo castigliano ☐ Svedese ☐ Swahili ☐ Tedesco ☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/393 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 5 francobolli da 750 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

Partiti divisi: includere o no gli appalti? depenalizzare il procacciamento illecito di fondi?

Condono, sempre più battaglia

Oggi il Consiglio dei ministri deve decidere

L'on. Nilde Iotti

ROMA. Per la «soluzione politica» a Tangentopoli è arrivata l'ora della verità. Ieri sera, il Consiglio dei ministri ha invertito l'ordine del giorno stabilito, cominciando ad esaminare i provvedimenti preparati dal ministro della Giustizia Giovanni Conso. Ma il dibattito, che è proseguito fino a tarda sera, si è iniziato senza che fossero ancora chiare le posizioni delle forze politiche, ed è probabile che ogni decisione sia riviata ad oggi.

La discussione è stata aperta da una nuova, lunga relazione del Guardasigilli il quale ha illustrato le linee dei suoi provvedimenti, ed è proseguita su due argomenti principali: includere o meno in questa «soluzione politica» la materia degli appalti e se procedere, come s'è sempre detto finora, per decreto-legge oppure limitarsi ad adottare uno o più disegni di legge.

In particolare il psdi di Carlo Vizzini sponsorizzerebbe questa seconda soluzione, mentre gli altri partiti di governo insistono per la via più diretta del decreto.

Altra materia del contendere è il finanziamento pubblico dei partiti: bisogna inglobare o meno nel provvedimento governativo la nuova legge su questa materia approvata per adesso alla commissione Affari costituzionale del Senato?

La proposta che è stata formulata da Palazzo Madama depenalizza il procacciamento di fondi illegale introducendo una sanzione amministrativa, ma il ministro Guardasigilli sarebbe contrario a farla rientrare nella sua ipotesi.

Conso avrebbe addirittura lasciato il capitolo del finanziamento illegale fuori dal decreto-legge, riservandolo ad un disegno di legge a parte, ma dalla democrazia cristiana è arrivato ieri un segnale fin troppo chiaro di segno opposto.

«Noi siamo contrari a qualsiasi sanatoria per i corrotti ed i concussi - ha detto Martinazzoli nella riunione del gruppo democristiano a Montecitorio -, ma se qualcuno vuole fare un decreto sui casi di corruzione o concussione, allora deve essere chiaro che per decreto si deve affrontare anche il problema del finanziamento pubblico». Solo questo, per la dc, sarebbe un «punto di equilibrio» accettabile.

Dalla parte di Conso invece, sembra schierarsi il presidente del Senato Spadolini, contrario a tradurre in decreto-legge il testo approvato dalla commissione di palazzo Madama. Per Spadolini quel provvedimento dev'essere analizzato dall'assemblea del Senato e poi dalla Camera, in modo che chi vi intravede pericoli di «colpi di spugna» possa dirlo chiaramente e operare di conseguenza. Tutto questo sarebbe ostacolato dal varo di un decreto-legge. I partiti di opposizione, dal pds al mai, gridano al «colpo di spugna» e hanno già preannunciato battaglia.

Le forze politiche che sostengono il governo fino a questo momento hanno sempre detto di attendere con fiducia le proposte di Conso, ma bisognerà vedere se queste dichiarazioni di principio si tradurranno poi in un appoggio reale ai provvedimenti predisposti dal ministro. La bozza di decreto preparata dal Guardasigilli sui reati di corruzione e concussione commessi per per finanziare i partiti prevede la possibilità per l'imputato di ricorrere alla «richiesta di applicazione della pena» tramite il patteggiamento, dopo aver confessato l'addebito e fornito ai magistrati elementi di prova rilevanti. In questi casi verrebbe concessa la sospensione condizionale della pena, ma scatterebbe una pena accessoria per impedire ai colpevoli di presentarsi alle elezioni e di ricoprire cariche pubbliche. Inoltre, se la richiesta dell'imputato di ottenere il patteggiamento non è inammissibile, non sarebbe più possibile per i giudici ordinare l'arresto.

Giovanni Bianconi

AMATO

«Non sarà un perdono»

ROMA. Sotto il titolo «Guido una nave che non so dove va», il quotidiano spagnolo «El País» ha pubblicato un'intervista di due pagine a Giuliano Amato che esclude ogni ipotesi di «legge del perdono» per i reati commessi in connessione con il finanziamento dei partiti. Amato riconosce che l'indignazione e la reazione dell'opinione pubblica italiana alla corruzione politica sono «molto, molto dure, e giustamente, perché gli episodi di registrati sono talmente ramificati e diffusi che hanno sorpreso tutti». Per il presidente del Consiglio «la politica italiana è come un corpo umano attaccato da un cancro che ha provocato molteplici metastasi». La necessaria «operazione chirurgica» sarà «difficile e devastante» e comporterà prevedibilmente l'allontanamento di gran parte della classe politica attuale. Ma, sottolinea Amato, «non è necessariamente malato tutto il corpo». [Adnkronos]

De Mita: è tutto un casino

E per la poltrona della Bicamerale spunta il nome di Nilde Iotti

«Fosse solo la Bicamerale. Qui c'è il casino generale». Sembra Funari, invece è De Mita. Dimesso dall'incarico ma non nell'umore, l'ex-presidente della Bicamerale riappare a Montecitorio. Fra una passeggiata con Castagnetti e una battuta con Pannella, trova il tempo di rispondere a due emozionati studenti universitari che gli chiedono cos'è la pace. «Non è la non-guerra, ma ordine morale e civile», scandisce De Mita in demitiano stretto. Poi, però, si lascia andare. Sul pds, che non lo ha difeso con compattezza: «E' sempre stato così, le loro divisioni interne non sono nuove. Ma la mia decisione era precedente». Sulle sue prime sensazioni da ex. «Cosa provo? Un senso di liberazione». E rieccoci al «casino generale». «Nella Bicamerale le tensioni si acuiscono - ammette De Mita -. Ma il problema non è la Bicamerale, è il tutto». Un De Mita catastrofista? Naturalmente no: «L'errore sarebbe pensare che andando a votare si possa risolvere qualcosa. Chi alimenta questa illusione sbaglia. Chi ingoia alle elezioni mi ricorda Cechov: "A Mosca! A Mosca!". Ma è solo un ritorno al passato. Un ritorno che non serve». E De Mita riprende a stringere mani, distribuire sorrisi e incassare consensi illustri per la sua decisione di dimettersi: Spadolini gli esprime «gratitudine», l'Osservatore Romano «apprezzamento», mentre l'ex-amico-nemico-arachissà Francesco Cossiga riconosce: «Ha compiuto un atto nobile, soprattutto perché non necessario».

Intanto alla Bicamerale si combattono due lotte: una per sopravvivere, l'altra per la successione a De Mita. La prima è stata vinta, almeno per ora: Camera e Senato hanno prorogato i poteri della commissione fino al 9 marzo. La «grande coalizione» che sei mesi fa battezzò la Bicamerale ha però perso un pezzo importante: la Lega Nord, passata a ingrossare le file di chi, anche con linguaggio colorito, pretende la chiusura della supercommissione. «E' come imbalsamare un topo morto», è il giudizio vegamente macabro del neocomunista Libertini. E Miglio: «Da un corpo morto non può uscire l'infante di una nuova Repubblica». «Mettano un cartello sulla porta: chiusa per fallimento», tuonano i missini. «Un po' di lavoro è stato fatto - taglia corto Bossi -, ma adesso la Bicamerale non serve più».

Incitati da Spadolini e Napolitano, i grandi partiti invece non hanno intenzione di mollare. E' già iniziato il gioco del cerino sul nome del nuovo presidente che verrà eletto martedì prossimo. Il socialista La Ganga mette in pista Martinazzoli, mentre Novelli conferma che «gira la voce di Mattarella». Ma se saltassero i giochi e non fosse eletto un dc? Il liberale Patuelli chiede «un presidente di garanzia, fuori dalle vecchie logiche». E così, mentre il pidiessino Barbera si organizza, c'è chi coglie la palla al balzo e prepara un nome a sensazione... «Ci vuole una figura istituzionale», dice il vicepresidente socialista Labriola e Bassanini. Un padre della Patria. Meglio, una madre... Labriola si avvicina a Nilde Iotti: «Tienti pronta». E lei: «A votare?»: «No, a presiedere». [m. gra.]

IL CASO

IL VOTO TRA TENTAZIONI E PAURE

Pannella: lo vogliono anche i giudici. E nella dc c'è chi dice: solo Cossiga ci può salvare

Oltre alla Rete, msi e Rifondazione c'è già qualcuno che ci pensa anche nella dc e nel pds

Così nasce il «partito delle elezioni»

Ma Spadolini, De Mita e Cossiga lo vedono come un rischio

Il leader della rete Leoluca Orlando

A sinistra Occhetto sopra Francesco Cossiga

ROMA

Sui divani del transatlantico di Montecitorio in questi giorni, fans entusiasti e avversari morriditi, leggono spesso un passo dell'ultimo libro di Nando Dalla Chiesa: «A me sembra che a Milano - scrive il parlamentare della Rete - si respiri l'aria del 1943, quando era caduto il fascismo ma c'erano i tedeschi per strada... Sta crollando un gruppo di comando. Ma il sistema è lì e cercherà di resistere. Se poi qui il crollo del muro avrà esiti pacifici come in Germania o cruenti come in Romania questo non si può dire...». Sono analisi apocalittiche che lasciano un solo sbocco «non violento» alla crisi aperta da Tangentopoli: le elezioni anticipate subito, adesso.

Il libro di Dalla Chiesa è un po' il «Corano» dei «pasdaran» delle elezioni. La Rete, infatti, insieme a Rifondazione comunista, al msi e, in parte alla Lega, è il nucleo centrale di quel partito trasversale che ha deciso di tentare il tutto per tutto per arrivare al voto anticipato sventando così tutti i tentativi di dare una legge maggioritaria al Paese, che metterebbe in grave ambasce i partiti minori, e sfruttando al massimo la fase di impopolarità dei partiti di governo o tradizionali.

Fin qui il partito delle elezioni sarebbe ben poca cosa, ma questo schieramento gode, dicono in molti in Parlamento, dell'appoggio di formidabili alleati «esterni» e, tra questi, di uno particolarmente insidioso: la magistratura. «Con lo stesso obiettivo di Rete, msi e Rifondazione - spiega Marco Pannella - si muovono la magistratura e i grandi gruppi finanziari». «Certo che la magistratura - conferma atterrito un democristiano prudente come Antonio Rubbi - punta alle elezioni anticipate, eccome». «E' la tesi di chi strumentalizza Tangentopoli - rileva Francesco D'Onofrio - e per cambiare grida: mandiamo i ladri a casa».

Così, i «pasdaran» contando sui loro alleati esterni, potrebbero già pensare di farcela. Ma l'elenco degli amici delle elezioni non finisce qui. «Aspettate la prossima settimana - è la promessa di Diego Novelli, un altro dei capi della Rete - per dire l'ultima parola: intanto nel dibattito sulla questione morale ci sarà un documento che dirà basta ad un Parlamento sputtanato, che si riunisce solo per concedere le autorizzazioni a procedere. Poi, scommetto che gli altri gruppi avranno delle smagliature. Nel pds ci sono almeno trenta deputati che non sono d'accordo sul sistema elettorale maggioritario. E se nel frattempo arrivano altri avvisi di garanzia a personaggi eccellenti, che succede? Ed ancora: se le elezioni fossero chieste da movimenti cattolici importanti e dall'Osservatore Romano, che accadrebbe?».

Sogni o meno Novelli, in realtà, qualche possibilità, questo schieramento ce l'ha, come ha anche un alleato addirittura più utile della stessa magistratura: si tratta di quell'impazzimento generale che regna negli avversari. Gli altri partiti, infatti, fino a ieri, avevano rimandato ogni ipotesi di ricorso alle urne all'indomani dell'approvazione di una nuova legge elettorale. Adesso, invece, al loro interno, egoismi di partito e interessi individuali, rendono allettante per alcuni un ricorso alle urne anticipato.

E' un'atmosfera che si coglie nell'aria. E il desiderio di andare alle urne non è tanto un progetto preciso quanto, invece, la risultante di tante impotenze e di tante paure. Un atteggiamento irrazionale collettivo da ultimi giorni di Bisanzio, una sorta di «si salvi chi può». Questa «sindrome» ha di fatto già colto quei settori della dc e del pds che non vogliono una riforma elettorale di segno maggioritario. Dentro c'è la sinistra del pds, che va da Ingrao a Bassolino. «Questo Parlamento - spiega quest'ultimo alla buvette di Montecitorio - non è riuscito a rinviare le elezioni di cinque Comuni ed è francamente impossibile che possa varare una nuova legge elettorale. Per questo, bisogna prendere in considerazione le elezioni». E, per lo stesso motivo, dall'altra parte dello schieramento parlamentare, ci sono dc che cominciano a valutare con favore la prospettiva elettorale. «Entro l'anno si vota - confida ad esempio Agazio Loiero, uomo di Scotti e amico di Pomicino - ma, almeno per la Camera, si voterà con il vecchio sistema. Tra noi dc molti si stanno facendo i conti: i deputati del Nord possono contare di tornare in Parlamento solo se rimarrà la proporzionale; mentre quelli del Sud non vogliono certo complicarsi la vita...».

«Io la vedo nera - ripete l'andreottiano Puja - qui o rimettiamo in careggiata Cossiga, che è l'unico che può combattere Di Pietro, o si va al voto a settembre». «Sì, per evitare la catastrofe - ammette Baruffi - bisognerebbe portare Cossiga alla presidenza della Commissione bicamerale: Pomicino lo dice e so che anche Andreotti lo pensa. Ma è difficile...».

Di questo sbandamento i gruppi dirigenti dei due partiti maggiori sembrano quasi non accorgersene. Nel pds, ad esempio, Massimo D'Alema si limita a accusare di propositi del genere la dc: «Da noi, se anche ci fossero, i seguaci delle elezioni potrebbero ben poco. Andate a vedere invece nella dc cosa fanno gli uomini di Andreotti».

Ma al di là di quello che dice il capogruppo dei deputati nei programmi di Occhetto l'ipotesi elettorale è altalenante: compare, ad esempio, quando l'amico Draghi, l'esperto di sondaggi, fa vedere al segretario uno studio che dà al pds il 20%; e rispunta come arma letale di fronte a chi minaccia inserire la Quercia tra i partiti di Tangentopoli.

Se all'indecisione del vertice del pds si aggiungono le imboscate che alcuni settori della dc stanno preparando a provvedimenti importanti del governo, come il decreto che istituisce il ministero delle Privatizzazioni, si capisce quale miscela esplosiva potrebbe essere innescata nelle prossime settimane.

E forse proprio per questo ieri i moniti contro le elezioni si sono moltiplicati. «Questa legislatura deve durare fino alla fine», ha gridato Spadolini. «E' una situazione - ha spiegato De Mita - che mi ricorda quel romanzo di Cechov che si chiude con l'invito: a Mosca, a Mosca. E' un ritorno al passato che non serve...». «Temo che l'opinione pubblica - ha paventato Cossiga - se il Parlamento non trova il modo di rinnovare le istituzioni lo consideri sempre più delegittimato».

Moniti autorevoli che forse, però, sono meno efficaci di altri: «Bisogna stare attenti - è il consiglio che Formigoni dà ai suoi colleghi - a tentare certi giochi: se si sciolgono le Camere davanti a Montecitorio rischiamo di trovare i cellulari».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

MANI PULITE MA SENZA I FERRI

te rovescia completamente la sua e nostra immagine. Tortora era per tutti un galantuomo e ci colpì vederlo in quello stato; Riina, che pure si richiama a Tortora, non è avvertito come tale e non ci fa effetto. Nessuno poteva seriamente pensare che Tortora ieri, come Carra oggi - innocente o colpevole che sia - potesse fuggire; tutti hanno invece ragione di credere che Riina, latitante da anni, potrebbe tentare la fuga.

Ecco allora, per tornare a quel «tutti», un punto su cui riflettere. Le manette ai polsi, quando si va davanti ai giudici con tanto di forza pubblica attorno, dovrebbero essere escluse (per tutti, appunto), a meno che esse non siano imposte da uno stato di obiettiva pericolosità del soggetto.

Il pubblico ministero dice che esiste una legge che le impone; il presidente dell'Associazione magistrati sostiene invece che la recente legge Martelli le affida alla discrezionalità del giudice. Chi ha competenza e autorità per decidere provveda. Ma tutti, compresi i magistrati, dobbiamo riflettere.

Nessuno chiede, sia chiaro, che gli inquisiti eccellenti abbiano un trattamento diverso da tutti gli altri inquisiti. C'è tuttavia nel Paese un'aria di giustizia distributiva che si sente appagata dall'equiparazione del trattamento riservato a personaggi come Carra e all'ultimo delinquente.

E inoltre c'è in giro un'aria di giustizia sommaria. I giudici sono preposti alla prima, ma non possono ignorare la seconda. Devono fare, fino in fondo e senza riguardi per nessuno, il loro dovere, così come gli è imposto dalle leggi vigenti. Ma devono farlo in fretta, con rigore ed equità, affinché la prima aria non finisca travolta dalla seconda.

Marcello Pera

«Mi ha diffamato»

La Fumagalli chiede i danni a Pillitteri

ROMA. Ombretta Fumagalli Carulli cita per danni Paolo Pillitteri e decide di devolvere i fondi che chiederà in risarcimento al finanziamento della Dc. Il «casus belli» sono state le dichiarazioni dell'ex sindaco milanese rilasciate a *La Stampa* di ieri, nelle quali la parlamentare dc viene chiamata in causa, insieme con Giulio Andreotti, come una delle artefici della «regia occulta», che avrebbe dato vita al terremoto di Tangentopoli. «Non ho mai telefonato a Caponnetto per consigliargli prudenza nelle indagini, nè ho scatenato il finimondo per la Duomo-connection», ha dichiarato la Fumagalli. «Poichè - ha continuato - reputo le dichiarazioni dell'onorevole Pillitteri, come riportate da *La Stampa*, profondamente lesive non solo della verità, ma della mia onorabilità, ho incaricato i miei legali di presentargli una richiesta di risarcimento civile per danni». [Agi]

Suicidio Castellari

Vertice di giudici sui documenti nucleari all'Iran

ROMA. La vicenda di Sergio Castellari, l'ex direttore generale delle Partecipazioni statali trovato morto il 25 febbraio nella campagna di Sacrofano, alle porte di Roma, è stata al centro di un vertice di alcune ore svoltosi ieri a piazzale Clodio tra il procuratore della Repubblica Vittorio Mele, gli aggiunti Michele Coiro e Ettore Torri, il sostituto Orazio Savia e il comandante del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza Nicolò Pollari.

Massimo riserbo sull'esito dell'incontro, ma secondo indiscrezioni durante la riunione sarebbe stato fatto il punto sullo stato delle indagini riguardanti la morte del dirigente e la documentazione sequestrata nella sua abitazione. All'esame degli inquirenti, in particolare, la copia del contratto per la fornitura di forni per uso nucleare destinati all'Iran. [Ansa]

«Accuse infamanti»

Scontro in aula tra De Lorenzo e Parlato (msi)

ROMA. Polemiche in aula alla Camera tra il parlamentare missino Antonio Parlato e l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo: oggetto le numerose interrogazioni presentate dallo stesso Parlato. La vicenda è stata sollevata dal capogruppo del msi Giuseppe Tatarella che ha riferito un «tentativo di intimidazione da parte di De Lorenzo» che avrebbe «con insulti e minacce» invitato Parlato a non presentare più interrogazioni. De Lorenzo ha fornito la sua versione dei fatti. «Mi sono limitato a chiedere a Parlato - ha detto - se si riteneva soddisfatto delle numerose risposte alle sue interrogazioni, alcune delle quali ritengo infamanti nei miei confronti. Non potevo e non volevo intimidire nessuno». A questo punto è intervenuto anche Antonio Parlato: «De Lorenzo ritiene aggressioni personali qualsiasi critica alla Sanità». [Ansa]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STS srl, v. C. Passeri 139, Roma
STS spa, Quiete Strada 55, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1980

Certificato n. 5393 del 17/12/1992

La tiratura di giovedì 4 marzo 1993 è stata di 480.777 copie

Feroci polemiche alla prima udienza del processo contro l'ex portavoce della segreteria dc

L'ex portavoce di Forlani Enzo Carra nella gabbia degli imputati al processo per reticenza e falsa testimonianza

Gli avvocati «Quelle catene sono illegali Una umiliazione inutile» Di Pietro: è arrivato con altri detenuti Non si poteva fare altrimenti

Manette per l'imputato Carra

E in tribunale spunta il nome di Forlani

MILANO. «Ma come avvocato, ancora cinque giorni a San Vittore...». Abbassa la voce, Enzo Carra. Un leggero inchino ai signori del Tribunale che se ne vanno: il processo riprende martedì. Torna in cella a leggere Dostojevski e anche oggi, come si è promesso dal 19 febbraio, giorno dell'arresto, non leggerà un giornale. Non leggerà questi resoconti della prima udienza, il primo vero processo a un eccellente come lui, la «Voce della dc», l'ex portaparola di Arnaldo Forlani. Non leggerà l'indignazione del Palazzo. Ma sa bene che c'è.

Si aspettava un processo, al peggio del peggio una condanna lieve e la libertà. E invece c'è il rinvio, e una condanna sente d'averla già subita. L'hanno visto tutti, dentro e fuori aula, questo arrivo con ferri e catene. Lui, a testa alta, che va incontro a quel plotone di esecuzione che sono i flash e gli zoom. La ressa e la rissa: un cameraman che cade, un carabiniere che si rovina una spalla. E poi l'ingresso in aula, un'aula troppo piccola per un interesse così grande, e i carabinieri che lo mettono in gabbia. Flash!, urla, flash!, urla, flash! urla.

«Ma glieli volete togliere quei ferri!», grida ai carabinieri un cronista di Tangentopoli. Arrivano i pm Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo: «Tiratelo subito fuori!», ordinano. Carra, impassibile, testa alta, barba ben curata, fa una smorfia di ringraziamento: «Venga, dottor Carra, si accomodi vicino ai suoi avvocati». Che intanto se la son già presa a sangue. Con i fotografi: «Ogni foto è abusiva, sarete perseguiti!». E con i giudici: «La traduzione in manette è vietata!». Di Pietro e Davigo: «Purtroppo non dipende da noi, è arrivato con altri detenuti».

Giudici e avvocati non hanno tempo per litigare. Pausa nell'udienza, e Carra si sfoga: «Che stretta al cuore. E' stato peggio dell'arrivo a San Vittore. Mi hanno portato qui alle sette del mattino, e adesso sono le due del pomeriggio. Quando mi hanno stretto i lucchetti ai polsi ho avuto un tuffo al cuore, letteralmente. Il rumore delle catene, mentre ti portano via, è insopportabile, angosciante». Saluta i giornalisti amici, si presenta ai cronisti di Tangentopoli. I fotografi non ci sono più, e con Di Pietro ci scappa una stretta di mano.

Con un'altra stretta di mano, inosservata, si apre anche il processo. Quasi nessuno, in aula, conosce Graziano Moro, una vita nella dc in Piazza del Gesù, qualche settimana in carcere, buon amico di Carra. Ma se Carra è qui, se è nei guai, lo deve proprio a Moro. «So per certo che per Enimont sono stati corrisposti 5 miliardi alla segreteria Dc. Lo so per certo perché ne ho parlato con Carra e perché, parlando delle polemiche fra due consiglieri dc dell'Eni, ho saputo che uno dei due era favorito perché aveva fatto avere al partito 5 miliardi». Carra è a San Vittore dal 19 febbraio.

«Ciao Enzo». «Ciao Graziano». Coperti da un avvocato si danno la mano. «Mi spiace, mi spiace davvero», dirà poi Graziano Moro. E, lentamente, il processo va a cominciare da qui. La ricostruzione del Pm Davigo, le eccezioni dei difensori, la replica del Pm, la camera di consiglio che le respingerà tutte mentre il tribunale decide di trasferirsi in un'aula più grande, la più grande di Palazzo di Giustizia. Sotto con i testi, con Maurizio Prada cassiere della dc milanese, il dc Giovanni Cavalli, il psi Rolando Cultrera, l'industriale Ottavio Pisante e Graziano Moro.

Testimoni interrogati, come dice Davigo, «per stabilire il contesto che rende possibile il finanziamento di 5 miliardi per l'Enichem». Carra in un primo momento ha negato quella frase, poi genericamente non l'ha esclusa: per i giudici mente. Si sentono, per la prima volta in un'aula, i nomi di Craxi e Forlani: «si erano accordati» per la divisione delle tangenti, secondo Cultrera. Si ascoltano spezzoni di altri processi. «Cavalli rappresentava Forlani», sempre secondo Cultrera, già collaboratore di Giorgio Ruffolo al Ministero dell'Ambiente.

Dino Bonzano, Domenico Contestabile e Alessandro d'Ippolito, i tre difensori di Carra, al nome di Forlani alzano la voce: «Ma questo è il processo a Carra o alla Dc?». Dirà poi Carra: «Colpire me per colpire Forlani? Sono un falso obiettivo». In un angolo c'è Roberto Mongini, altro dc di rango finito a Tangentopoli: gli spiace per Carra, ma sorride. Fra il rinvio, la delusione di Carra che torna a San Vittore: adesso senza manette. Non commenta l'indignazione del Palazzo: «Per i ferri e le catene? Non posso, sono solo un detenuto in attesa di giudizio». Commenta, ma poco, il pm Davigo: «E' stato trattato come tutti i detenuti». E si rivedranno martedì.

Giovanni Cerruti

CONTRO GLI ABUSI

Che cosa dice la legge

ROMA. L'uso delle manette per condurre un imputato in un'aula di giustizia è lasciato alla discrezionalità del giudice o dell'amministrazione penitenziaria. Lo ha fatto notare il presidente dell'Associazione magistrati, Mario Cicala, ricordando la legge n. 492, dello scorso dicembre su proposta dell'allora ministro Martelli, proprio per evitare abusi. L'art. 2 prevede: «L'uso delle manette ai polsi è obbligatorio quando lo richiedano la pericolosità del soggetto, il pericolo di fuga o circostanze ambientali che rendono difficile la traduzione». «In tutti gli altri casi le manette sono vietate. Per le traduzioni individuali, come nel caso di Carra, «la valutazione della pericolosità del soggetto, del pericolo di fuga o delle circostanze ambientali particolari sia compiuta dall'autorità giudiziaria o dalla direzione penitenziaria competente». [Ansa]

Antonio Di Pietro, il magistrato di «Mani Pulite»

Sopra: l'ex leader della dc Arnaldo Forlani

Sotto: il presidente della Camera Giorgio Napolitano

Sopra: il ministro della Giustizia Giovanni Conso

E la Camera insorge

«Sono metodi da Gestapo...» Conso apre un'inchiesta

ROMA. Sulla plancia del Transatlantico il vento gira all'improvviso, sull'onda di un «lancio» di agenzia. Il dispaccio spiegazzato che racconta di Enzo Carra in manette sfila di mano in mano: è emozionatissima Silvia Costa, la più bella delle onorevoli dicci, è nervosissimo Gerardo Bianco, il capo dei deputati: «Voglio il testo della legge 492, ora basta, dobbiamo reagire!». E, come d'incanto, l'immagine di quelle manette ha l'effetto di un euforizzante sui depressi onorevoli che da qualche mese ciondolano per Montecitorio con lo sguardo perso, nell'attesa rassegnata del nuovo arresto. Stavolta no: in pochi minuti si raccolgono quaranta firme, non solo democristiane, sotto un'interrogazione al governo che gronda indignazione.

E alle 18,20, quando Bianco finisce di pronunciare il suo intervento in aula («Giudici, non vendetta, ma giustizia!), accade l'imprevedibile: uno scroscio caldo di applausi avvolge il presidente dei deputati dc, applausi che arrivano da tutto l'emiciclo, applausi che durano a lungo, con Giorgio Napolitano che cerca di sedarli. «Onorevoli...». No, gli onorevoli colleghi non lasciano parlare il loro presidente. Applaudono ancora. Brividi di emozione lungo le schiene di tanti navigati deputati. Napolitano lascia sfogare e poi: «Onorevoli, vi prego di lasciarmi continuare...». Ancora un po' di battimani e poi finalmente il presidente può riparlare.

E mentre Napolitano parla, sul suo tavolo, altro miracolo, piovono nel giro di pochi attimi diverse interrogazioni, che sono il «lasciapassare» per poter parlare subito in aula. Ecco la pidiessina Anna Fidelbo Finocchiaro, il liberale Alfredo Biondi, il socialista Umberto Del Basso De Caro, il repubblicano Adolfo Battaglia, il verde Marco Boato, il «retino» Diego Novelli.

Un coro. Tutti vogliono sapere perché sia stata calpestata la nuova legge che prescrive le manette soltanto in casi eccezionali. E negli applausi corali che salutano i vari interventi, ci sono umori diversi: c'è sì l'indignazione, ma c'è anche la speranza di un riscatto dei politici sui magistrati. E proprio lo stesso sentimento, dopo mesi di botte in testa, aveva aleggiato per tutta la giornata di ieri nelle chiacchiere del Transatlantico.

Un clima nervosissimo. Nel primo pomeriggio circola, tra poche mani, la fotocopia di una lettera scritta poco prima di morire da Sergio Castellari e pubblicata dal «Mondo»: l'ex direttore delle Partecipazioni statali scrive che il giudice Savia lo avrebbe invitato «a denunciare un qualsiasi episodio delittuoso», perché altrimenti «avrebbe dato corso all'arresto». Tuona Alfredo Biondi: «Se fosse vero, sarebbe terrificante, una estorsione qualificata!».

Pochi passi più oltre ecco Arnaldo Forlani: «Se la carcerazione preventiva non è applicata correttamente, può essere come la tortura: i giudici dicono che con questo metodo hanno ottenuto dei risultati, ma anche la Gestapo li otteneva in questo modo...». Ecco Vittorio Sgarbi: «I giudici? Bisognerebbe arrestarli!». La temperatura sale e arriva il momento della raccolta delle firme per l'interrogazione su Carra.

Senza preavviso Pinuccio Serra, deputato sardo dal carattere fumantino si avventa contro il giornalista Giuseppe Crescimbeni e gli urla: «Come si permette lei di dire che firmano soltanto quelli che hanno paura delle manette?». Accorrono i commessi e Crescimbeni replica: «Guardi che lei origlia male, ho detto il contrario esatto». Va avanti per un quarto d'ora («Lui mi ha detto...», «Io non origlio...») in un clima di straordinario nervosismo.

Alle sei e un quarto tutti in sala, breve dibattito a più voci e conclusione di Napolitano: «Il governo dovrà rispondere al più presto» e più in generale serve uno «sforzo di equilibrio». Pochi minuti dopo il ministro di Grazia e Giustizia, Conso, ordina all'ispettorato del ministero un'inchiesta sulla traduzione in tribunale di Carra.

E in serata grandi ambasce anche tra i tg: il tg4 di Fede, il tg1 e il tg3 hanno autocensurato le immagini delle manette, il tg5 di Mentana le ha trasmesse, il tg2 ha oscurato con un processo elettronico il viso di Carra e i suoi ferri. E a fine serata - altro sintomo del cambio di atmosfera - si associa al coro anche Occhetto: «La scena vista in tv mi ha profondamente turbato».

Fabio Martini

LA STORIA

I FERRI DELL'INFAMIA

Sopra Stornello, ex vice presidente della Regione siciliana, a destra il presentatore Enzo Tortora

Quando il vip finisce alla gogna

Da Tortora a Mani pulite dieci anni di polemiche

Con l'arresto «spettacolare» del presentatore esplose il problema del garantismo

Sopra Martelli, a sinistra Spadolini

ROMA. Il medioevo elettronico ha colpito di nuovo, al telegiornale, e prima ancora, forse, evocato dalla prosa essenziale delle agenzie.

Voglia e paura e turbamento di manette. Quei due anelli di acciaio lucidi sulla copertina bianchissima di *Panorama*. Le immagini di Carra. E poi, senza collegamento mentale che non sia quello delle manette, un ricordo vecchio di dieci anni. Tortora, il personaggio che uno non si sarebbe mai sognato di vedere, appunto, in manette.

E' da lì, da quel trenta metri sotto le telecamere, da quei 15 interminabili secondi televisivi che si deve partire. Perché prima di allora, quando la parola «garantismo» aveva un suono persino misterioso, tutto sommato le catenelle facevano parte delle regole del gioco. E in politica c'era ancora chi, come si vede in quelle vecchie foto di antifascisti ripresi nelle stazioni prima di essere tradotti nelle isole, negli anni di piombo c'era chi le manette le esibiva con orgoglio, e i fotografi li guardava dritti negli occhi. E ci deve essere un qualche Curzio che alza tutte e due le mani, con un mezzo sorriso, e stringe il pugno. Più serio, anche se anche lui con il braccio alzato e ammanettato, qualche neofascista. Forse Concutelli. Altrimenti, per i primi imputati presunti ladri della politica, erano pietosi cappotti a nascondere i ferri, o giornali spiegazzati, e teste e occhi bassi sotto qualche flash.

Poi Tortora, ed oggi il bombardamento catodico ed emotivo per i polsi di Carra. In mezzo c'è una decina d'anni di proteste intermittenti e quasi sempre pelose, cioè interessate, di casta spaventata, a rischio. Un'interrogazione, una lettera, una circolare, un'intervista, una proposta di legge, e poi chi s'è visto s'è visto. Più passava il tempo e più i toni si facevano alti. Più lo spettacolo mortificante delle manette riguardava imputati politici e più c'era la speranza che qualcosa, prima o poi, si sarebbe fatta. E infatti una legge l'hanno approvata piuttosto in là, in extremis, cioè nel dicembre del 1992, quando già Di Pietro e gli altri giudici non scherzavano per niente. Quando parecchi tangentomani erano già apparsi in ceppi, e uno, il vicesindaco di Firenze, perfino ammanettato e davanti alle telecamere era riuscito a scagliare una grossa borsa addosso a un'operatore.

Una legge, tuttavia, che non è che funzioni poi così bene. Curiosamente pochissimo richiamata nel *dies irae* di ieri. E che comunque non riesce a cancellare il sospetto che su questa particolarissima materia - «manette, ferri, catene e lucchetti» come recita sinistramente il testo, primo benemerito firmatario l'onorevole socialista Mastrantuono - la classe politica persegua istintivamente, e magari senza poterlo dire, una specie di ideale, inconfessabile doppio criterio: le manette per noi e le manette per gli altri (esclusi noi). Un residuo, ormai, della antica arroganza che si sposa con la paura di oggi. Paura alimentata da quel che sentono sempre più spesso intorno a loro, sotto forma di urla e sibili: «Manette», «Ma-nette!».

E dire che in fondo uno dei primi a porre la questione, l'allora ministro della Giustizia Martinazzoli, nel 1984, oltre che da Tortora era rimasto colpito dagli arresti in diretta degli impiegati assenteisti (e parecchi risultarono innocenti). Anche Craxi, presidente del Consiglio, si diede da fare: no agli «abusi», sì alla «dignità umana». Ottime parole. Anche Martelli, vicesegretario del psi. Anche Spadolini, ministro della Difesa. Anche Scalfaro, ministro dell'Interno. Anche l'opposizione. Tutti, insomma. Ma non succedeva nulla.

Poi, alla stazione Termini, riprendevano l'ex vicepresidente della Regione Sicilia Stornello, in manette e distrutto dal viaggio. E riscoppiava la questione: «abusi», «dignità», «violati i diritti della persona», «esposizione alla gogna». Un paio di interviste, una circolare, i giornali che ci tornavano per tre giorni e arrivederci alla prossima. Tanto, sulla questione, aveva voce in capitolo anche il Csm, bisognava tener conto del regolamento generale dell'Arma dei Carabinieri, il singolo giudice era abilitato a dire la sua, e via.

Salvo poi riaccendersi e di nuovo impietosirsi. Senza troppo capire, però, quanto è difficile da governare un Paese che ha tanta voglia di manette.

Filippo Ceccarelli

L'ex segretario chiede «una pausa di riflessione». La giunta per le autorizzazioni lo risentirà martedì

Martelli in retromarcia «Non ho accusato Craxi»

ROMA. Martelli rompe l'isolamento e rettifica le accuse a Craxi sul conto Protezione, chiede quasi scusa a Formica, si rivede coi suoi fidi, auspici il segretario del partito Benvenuto e il presidente del Consiglio Amato. Craxi incassa. E, alla vigilia dell'ora X della sua carriera, punta a ottenere che sia respinta l'autorizzazione per i reati più gravi, lasciando via libera solo al processo per la violazione alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Nell'ora estrema del pericolo, il psi frantumato e avvilito tenta di ricompattarsi e muove in sua diplomazia segreta per trattare le condizioni per la sua sopravvivenza. Dopo l'ora dei divorzi, delle vendette, della disgregazione, sembra venuta quella del riavvicinamento.

Martelli intanto. Dopo le accuse di fuoco al suo ex capo, messe a verbale dai giudici milanesi e riportate sui giornali, forse impressionato dal vigore dei titoli, non aspetta più di tanto a fare dietro front. E già di prima mattina fa arrivare alle agenzie una nota assai concilinnte. «Non è vero che ho detto che Craxi sapeva tutto - precisa l'ex ministro della Giustizia -. Nel verbale dettato dal Pm, che sintetizza sette ore di deposizione spontanea, è detto a chiare lettere che, a quanto ne so, nemmeno Craxi conosceva bene la provenienza dei finanziamenti affluiti sul conto Protezione. Ho ragione di credere che pensasse a un finanziamento dell'Eni - sfuma ancora l'ex delfino - ma che non ne conoscesse né l'entità né la modalità. A riprova ho osservato che se avesse saputo, sarebbe intervenuto come aveva fatto tempo addietro a proposito della vicenda Eni- Petromin».

Una bella marcia indietro, a dispetto delle carte. E un tono soft che Martelli raccomanda anche ai suoi fedelissimi che incontra a colazione in trattoria. Ci sono Raffaelli, l'inseparabile Del Bue, Tempestini, Tiraboschi e altri. «Ho tenuto a fare una precisazione perché mi sono reso conto che i giudici non avevano capito esattamente il mio pensiero», spiega Martelli. Si parla poi dei referendum e l'ex pupillo di Craxi raccomanda di intervenire. Quindi si passa al psi, all'assemblea nazionale prossima alla quale - raccontano quelli di Rinnovamento - Benvenuto e Amato pensano che potrebbe già rientrare. Ma forse invece è meglio aspettare un'altra occasione, un po' più lontana. Si vedrà.

La tormentata vicenda del psi ruota tutta, in realtà, sulla discussione intorno all'autorizzazione a procedere per Craxi. Ieri mattina c'è stato un nuovo rinvio, dovuto all'anomalo arrivo delle nuove carte nel bel mezzo del dibattito. Craxi ha telefonato al presidente Vairo chiedendo una «pausa di riflessione». Richiesta accolta. E la discussione è continuata e continuerà ancora martedì mattina, quando Craxi ritornerà a testimoniare, o presenterà una memoria scritta. Nessun parlamentare dc è intervenuto, dopo l'indicazione di Martinazzoli di lasciare «libertà di coscienza» al suo gruppo e la telefonata che pare ci sia stata fra il segretario dc e il presidente della commissione. Un silenzio che potrebbe giocare a favore della strategia socialista: bloccare l'autorizzazione per i reati più gravi come corruzione, concussione, ricettazione e dare il via libera al procedimento per la violazione alla legge sul finanziamento dei partiti che potrebbe già oggi venire depenalizzata dal nuovo provvedimento. La commissione è composta da venti persone e gli emissari di Craxi sono al lavoro. Le arringhe difensive dei due «avvocati socialisti», Del Basso de Caro e Landi, per i quali giudicando Craxi si giudica l'intera Prima Repubblica, sono state efficaci. «Mi hanno colpito, anche se non mi hanno convinto», ha detto la pidiessina Anna Finocchiaro. Tutti i rappresentanti delle opposizioni, però, hanno sostantito la mancanza di «fumus persecutionis» contro l'ex presidente del Consiglio. Il dibattito continua.

Maria Grazia Bruzzone

LA CAMERA

Nessun processo per Conte

ROMA. La Camera ha respinto con 283 voti contro 189 la richiesta di autorizzazione a procedere per istigazione alla corruzione per il ministro per le Aree Urbane, Carmelo Conte. La Camera ha accolto la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere di negare l'autorizzazione alla magistratura di Salerno. Secondo i magistrati, Conte aveva promesso «al consigliere del Comune di Eboli, Luigi Reale, l'assunzione del figlio disoccupato per indurlo a far parte del gruppo di consiglieri di maggioranza del Comune, dal quale Reale si era dissociato in precedenza, senza che la promessa fosse accettata».

Secondo la Giunta l'iniziativa del magistrato ha «intento persecutorio» e l'accusa sarebbe «sprovvista di ogni fondamento giuridico». Contro la proposta della Giunta di non concedere l'autorizzazione, si sono pronunciati il missino Gianfranco Anedda e Alfredo Galasso della Rete. [Ansa]

L'ex leader del Garofano, Craxi, e l'ex ministro di Grazia e Giustizia, Martelli

«Quella mi vuol riempire di botte»

Marina Ripa di Meana querela la figlia di Bettino

ROMA. Tra i Ripa di Meana e i Craxi siamo alla faida familiare. Dopo il divorzio politico tra Carlo e Bettino, uniti nel garofano fin dagli Anni Cinquanta, è arrivata la lite a colpi di carta bollata tra Marina e Stefania.

Antefatto: l'intervista che la moglie del ministro dell'Ambiente ha rilasciato a *Panorama*. Quattro colonne in cui Marina parla dell'abbandono del psi da parte del marito, dei rapporti con Craxi e dei «santuari del craxismo mondano» della capitale. Un'intervista nel complesso dalla parte di Craxi, con qualche scivolata nella vita privata del giovane Bettino: «Grandi mangiate, grandi suonate di chitarra, ragazzotte che sgusciavano qua e là...».

Un intervento che racconta la Ripa - alla figlia dell'ex segretario socialista non è piaciuto affatto. Al punto da farle alzare il telefono e ricoprire di parolacce l'ex amica di famiglia. «Insulti e minacce - precisa al telefonino Marina Ripa di Meana -. Urlava che sarebbe venuta a prendermi sotto casa e mi avrebbe ammazzato di botte. Ha detto che mi avrebbe trovato dappertutto. E che? Io sono la moglie di un ministro, mica posso rischiare di essere presa a pugni per strada...».

Da sinistra Marina Ripa di Meana e Stefania Craxi figlia dell'ex segretario psi

Così la consorte del ministro dell'Ambiente, che la settimana scorsa era stata cacciata dagli studi della Fininvest per aver detto «cazzo» in televisione, è andata al commissariato Trevi-Campo Marzio in compagnia di un legale, l'avvocato Nicola Bocchetti, e ha presentato una querela per minacce.

Fin qui Marina Ripa di Meana. Stefania Craxi, per ora, non si pronuncia. Alla sede romana della «Italiana produzioni», la sua agenzie di servizi per la televisione, rimandano gentilmente agli uffici di Milano. Qui, però, nessuno l'ha vista.

«Mi ha chiamato due volte - insiste Marina Ripa di Meana -. La prima si è limitata a coprirmi di parolacce. La seconda, dopo che io le avevo sbattuto il telefono in faccia, ha minacciato di uccidermi. Non lo ha detto a me personalmente, ma al mio segretario che faceva da filtro. Non posso permettere che si insultino le persone che lavorano per me. Non avevo alternative alla querela: certo, è una cosa spiacevole. Stefania per me era una persona di famiglia, la conoscevo da quando era piccola. Come andrà a finire? Non lo so. Sono sconvolta, siamo ormai all'ultima spiaggia. A questo punto spero che persone del genere scompaiano dalla mia vita». E qui arriva l'ultima stoccata per Bettino, affidata a un'agenzia di stampa: «Vorrei soltanto aggiungere - conclude Marina - che secondo me rampolli di questo tipo hanno avuto evidentemente un'educazione poco ortodossa». [g. tlb.]

Tomaselli

«Avevo un conto da 9 miliardi»

Enza Tomaselli

MILANO DALLA REDAZIONE

«Quel conto? Certo era intestato a me, ma i soldi non erano miei. Servivano a pagare tutte le spese correnti per l'ufficio di piazza Duomo e per alcuni enti culturali. Era Craxi a rispondere di quel conto». Risponde così Enza Tomaselli, segretaria dell'ex leader psi. Stanca, provata da due settimane a San Vittore, crede di aver dato una risposta banale, che in nulla intacca la sua linea difensiva e la sua fedeltà a Bettino.

Non sa che alla procura basta questa risposta per farle lasciare il carcere. Perché i magistrati, con la sua testimonianza su quel conto, sono convinti di aver trovato un altro «asso» contro Craxi. Nove miliardi nel giro di alcuni anni sono transitati nel deposito intestato a Enza Tomaselli: una cifra che dimostrerebbe il cospicuo giro d'affari di Craxi in persona. E sono tanto convinti di ciò, in procura, che hanno immediatamente inviato a Roma, alla giunta per le autorizzazioni a procedere, il verbale dell'interrogatorio.

Il conto sta in un'agenzia di Milano della Cariplo. «Un normalissimo conto bancario - ribatte Enzo Lo Giudice, avvocato di Enza Tomaselli nonché di Bettino Craxi - utilizzato per le spese effettuate dall'ufficio di cui la signora Tomaselli era segretaria: spese generali, contributi ad enti e centri culturali, rimborsi vari e quant'altro inerente al lavoro politico dell'ufficio, ed anche spese personali dell'onorevole Craxi».

Ma l'ex leader psi era a conoscenza di questo conto? Di più, risponde il legale: «Ne risponde personalmente l'onorevole Craxi». [a. m.]

LANCIA DEDRA.
OGGI AVERLA E' PIU' FACILE.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Modello Lancia Dedra 1.6 standard - Prezzo chiavi in mano L. 24.152.480 (al netto delle tasse provinciali e regionali). Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **18 Rate a tasso zero** anticipo compresa IVA e messa su strada L. 9.152.480; importo da finanziare L. 15.000.000; **durata 18 mesi**; n. rate 18; importo **rata L. 833.334**; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2,12%. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-3-93.

Arresti domiciliari per Eugenio, figlio del «cavalier Mario»: una mazzetta da 200 milioni

Corruzione, anche Rendo nella rete

L'Italimprese nello scandalo Enel

A sinistra: il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Gherardo Colombo

MILANO
DALLA REDAZIONE

Era un ordine di custodia cautelare il provvedimento preso contro Eugenio Rendo, figlio del cavalier Mario e amministratore delegato della Italimprese, l'azienda di famiglia. Ma la sua detenzione è stata assai breve: a San Vittore non ha neppure dormito. Portato in carcere ieri mattina, interrogato, in serata era già a casa: un portavoce della Italimprese ha infatti fatto sapere che Eugenio Rendo si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione romana.

L'accusa nei suoi confronti è quella di concorso in corruzione aggravata. A farlo finire nell'inchiesta sarebbero state le dichiarazioni di Pierfranco Faletti, ex consigliere di amministrazione dell'Enel: di area repubblicana, è stato legato per anni ad Aristide Gunnella, personaggio di primo piano del pri in Sicilia fino a che Giorgio La Malfa non lo fece cacciare dal partito.

Faletti racconta di molte tangenti ricevute ed una di queste, duecento milioni, proveniva - secondo la sua testimonianza - proprio da Eugenio Rendo: doveva servire per assicurare all'Italimprese la partecipazione ad alcuni appalti dell'Enel.

L'arresto non è stata una sopresa per Eugenio Rendo. Già da alcuni giorni, infatti, era stato informato che esisteva nei suoi confronti un provvedimento della magistratura milanese: l'ordine di arresto sembra infatti fosse già stato firmato all'inizio della settimana. Ieri mattina, dopo che i suoi legali avevano preso contatti con gli inquirenti, Rendo si è presentato in Questura, a Milano: qui gli è stato appunto notificato l'ordine di custodia.

Eugenio Rendo. L'imprenditore ieri si è presentato ai giudici milanesi Dopo un'ora e mezzo di interrogatorio gli inquirenti hanno autorizzato gli arresti domiciliari

Dalla questura, in procura e poi dal gip, Italo Ghitti. Un'ora e mezza di interrogatorio e il trasferimento in carcere. Dove, nel tardo pomeriggio, è stato nuovamente sentito dal sostituto procuratore Gherardo Colombo.

E' stato un interrogatorio lungo e considerato esauriente dagli inquirenti. Da qui il parere favorevole della procura, e la decisione del gip di concedere a Rendo gli arresti domiciliari.

Assieme a lui hanno lasciato il carcere, ma in libertà, senza alcuna restrizione, altri due imprenditori. A Paolo Pizzarotti e Angelo Simontacchi, infatti, sono bastate poche ore a San Vittore per ricordarsi «anche» delle tangenti pagate per le strade della Valtellina. Il costruttore parmense e l'amministratore delegato della Torno, già coinvolti nell'inchiesta, erano stati chiamati in causa da Mariano del Papa, ex direttore generale Anas, per le tangenti pagate nei lavori.

Un impero da 800 miliardi

Ma sei anni fa erano spuntati i primi fondi segreti all'estero

CATANIA. «I magistrati hanno fatto il loro dovere e hanno anche indicato la strada da seguire. Ma noi dobbiamo reagire, dobbiamo dimostrare che abbiamo le idee chiare». Appena due mesi fa, Eugenio Rendo raccontava ai giornali la strategia che l'industria italiana avrebbe dovuto perseguire per uscire da Tangentopoli. Lo faceva da presidente della commissione Cee dell'Istituto Grandi Opere, l'Igi, che raggruppa le 50 maggiori imprese pubbliche, private e cooperative.

Eugenio Rendo, nato a Catania 44 anni fa, tre figli e una laurea in ingegneria, da undici anni regge le sorti di «Italimprese», il quarto gruppo italiano nelle opere pubbliche, un impero da 800 miliardi di fatturato e tremila dipendenti. L'ingegnere è il secondo dei sette figli di Mario Rendo, uno dei cavalieri del lavoro catanesi che il giornalista Pippo Fava, poi ammazzato dalla mafia, definiva «i quattro dell'apocalisse».

Il gruppo, nato nel dopoguerra, ormai da un decennio con Catania ha pochi rapporti. Dopo le bufere giudiziarie degli Anni Ottanta che investirono i cavalieri, Italimprese ha preferito sedi operative e affari lontano dalla Sicilia. L'anziano Mario ha ceduto ai figli le redini delle aziende. E' in vendita perfino il centro direzionale di via Nuovaluce, a Nord di Catania, già in parte ceduto all'Enel quattro anni fa. I 300 dipendenti che ancora vi lavorano saranno trasferiti alla sede centrale di Roma, posti in cassa integrazione o licenziati. La città dovrebbe rimanere solo la «Itin», l'azienda capogruppo nel settore industria, e il pacchetto di maggioranza della più importante tv privata siciliana.

Più volte, negli ultimi mesi, Eugenio Rendo ha parlato dell'esigenza di un codice di autodisciplina per gli imprenditori, per evitare ulteriori Tangentopoli. Oggi Italimprese si misura con colossi stranieri come Siemens e Teerbau. Aziende del gruppo vantano di aver messo a punto la più efficiente Tac del mondo e un detector anti-esplosivi per gli aeroporti; hanno lavorato ad Eurodisney e al tunnel sotto la Manica; costruiscono piattaforme petrolifere per compagnie del Mar del Nord.

Sono lontani gli Anni Cinquanta e Sessanta, i tempi dei grandi appalti in Sicilia, quando il «Gruppo Rendo» partecipava attivamente alla costruzione delle opere pubbliche nell'isola. Di allora, di quei metodi, sembra essere rimasto ben poco. In Sicilia oggi resta il 10 per cento dell'attività.

Su uno degli appalti siciliani pende una richiesta di rinvio a giudizio per un cugino di Eugenio Rendo, Luigi, e per altre cinque persone: una complicata vicenda di presunti favori durante i lavori di costruzione della traversa di un ponte sul fiume Simeto. Finora, comunque, il gruppo è sempre uscito assolto da ogni accusa. L'ex giudice Carlo Palermo, ora deputato della Rete, due mesi fa ha detto che alla procura di Catania sarebbe fermo un rapporto dell'87: si parla di un conto in Svizzera utilizzato per il riciclaggio, denominato «Roberto», e che la Finanza attribuiva ai Rendo. Si tratta del terzo stralcio di una inchiesta per mafia già archiviata da altre due procure. «Ma noi con la mafia non c'entriamo», ripetono da sempre al gruppo, anche ieri pomeriggio. E portano a testimonianza le dichiarazioni alla commissione antimafia di Antonino Calderone, che ha definito i Rendo «sbirri», poliziotti; il pentito catanese ha spiegato: «Loro con la mafia non trattavano e preferivano farsi proteggere dalla polizia». Nell'85, il cavaliere Mario fu accusato dallo stesso giudice Palermo di associazione per delinquere finalizzata alle false fatturazioni. Fu assolto in tutti e tre i gradi di giudizio. E sei anni fa, l'allora questore di Catania Luigi Rossi propose il soggiorno obbligato per i cavalieri catanesi «per contiguità». La procura archiviò.

Nell'aprile del '91, un giudice istruttore, Luigi Russo, firmò una clamorosa sentenza nella quale scrisse che gli imprenditori catanesi erano le vittime del racket: pagavano tangenti alla mafia, scrisse, perché «in stato di necessità».

Fabio Albanese

Conto svizzero pds, è bufera sul Sismi

Andò contro D'Alema: non si può tirare sempre in ballo i servizi

ROMA. Diventa un caso politico-istituzionale la denuncia del pds. Massimo D'Alema insiste: c'è la «regia» del Sismi dietro l'ultimo sviluppo di Tangentopoli, nell'intreccio tra Botteghe Oscure e il conto svizzero di Primo Greganti. E così il capogruppo dei deputati del pds è stato convocato dal comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Subito dopo D'Alema, i parlamentari sentiranno il responsabile del Sismi, generale Cesare Pucci, e il ministro della Difesa, Salvo Andò. Poi tireranno le somme.

Ieri mattina il ministro Andò, chiamato pesantemente in causa da D'Alema, è arrivato a palazzo San Macuto - la sede del comitato parlamentare di controllo - per parlare con il presidente del comitato, il pidiessino Gerardo Chiaromonte. Uscendo, il ministro non ha nascosto la sua soddisfazione e una punta di polemica: «Mi auguro che la vicenda possa chiudersi presto e bene, perché ciascuno possa assumersi per intero la responsabilità che porta e si faccia chiarezza nel modo più formale possibile».

Da parte sua, il ministro sostiene di non sapere niente e che anzi attende informazioni. Che delle vicende di Tangentopoli conosce gli sviluppi solo attraverso i giornali. Il che bisogna stabilire se dietro la denuncia di D'Alema ci siano «voci» oppure «fatti di cui si è a conoscenza». Di una sola cosa è sicuro, il ministro: «Non è la prima volta che nella nostra vita politica si tirano in ballo i servizi come carta decisiva per chiarire tutto. Ma è doveroso difendere l'immagine di questi apparati ed evitare turbolenze».

Insomma, Andò fa dell'ironia su chi tira in ballo gli agenti segreti. In effetti, quella delle spie è una minaccia che ricorre sempre più spesso negli incubi dei parlamentari. Deputati e senatori sospettano di interferenze pilotate dei servizi segreti, di intercettazioni telefoniche e di «strane» visite notturne. Non più tardi di qualche giorno fa era il democristiano Bruno Tabacci, inquisito a Milano, a raccontare di aver trovato nella macchina una microspia e di averla buttata via per dispetto. Ma ci sono i sospetti di tantissimi altri, da Mastella a Sbardella, passando per Cossiga. L'ex Presidente della Repubblica addirittura denunciò in un'intervista che «la leggenda della sua pazzia» era stata montata dagli 007.

E ieri mattina, poco prima di Andò, a trovare Chiaromonte è andato proprio il senatore a vita Cossiga. «Una visita di cortesia», è stata definita. L'ex Presidente è andato ad offrire la sua competenza in materia, tanto più che negli ultimi mesi di permanenza al Quirinale era stata insediata una commissione presidenziale di studio sulla riforma dei servizi. La sua idea è che l'unificazione di tutti i servizi segreti sarebbe uno sbaglio. Meglio fare «come fanno gli altri, ad esempio la Francia e gli Stati Uniti. Certo, se vogliamo fare gli originali...».

L'attualità rinvia però alla vicenda del pds. «Non mi sembra possibile - dice Cossiga, a questo proposito - che il Sismi abbia indagato sul pds. Ove ci fosse eventualmente un reato, può darsi che gli organi di polizia giudiziaria abbiano incaricato il Sismi di raccogliere informazioni all'estero. Mi auguro che sia così perché in caso contrario il servizio avrebbe fatto molto male».

In fondo, però, il senatore a vita non è scandalizzato all'idea. Il suo commento sembra più che altro una rampogna: «Ormai bisogna capire che il mondo è cambiato. Forse, prima di tale mutamento, la cosa avrebbe potuto anche essere giustificata».

[fra. gri.]

GRECANTI, EX PCI

A Lugano i 621 milioni

MILANO. Si chiama «Gabbietta», proprio così, il conto aperto in una banca di Lugano e intestato a Primo Greganti, l'ex funzionario del pci arrestato. Dentro «Gabbietta» sarebbero finiti i 621 milioni pagati dal manager del gruppo Ferruzzi Lorenzo Panzavolta. I movimenti del conto potrebbero chiarire questo e altri fatti: Greganti accetterà di far avere i documenti alla magistratura italiana? E, soprattutto, accetterà di rispondere all'interrogatorio? Domani ne discuterà con i suoi legali. «Io - dice l'avvocato Gilberto Lozzi - gli consiglierò di chiarire al più presto la sua posizione». Intanto, si trova qualcuno disposto ad ammettere di aver avuto stretti rapporti con Greganti: è Renato Pollini, segretario amministrativo del pci fino all'89. In quell'anno chiamò Greganti a sostituirlo nel consiglio di amministrazione di una società, la Soficom di Milano, che aveva interessi nell'import-export. **[r. m.]**

Massimo D'Alema

A Firenze

Sette in carcere per le mense

FIRENZE. Svolta nella inchiesta sulle refezioni scolastiche nel Comune di Firenze. Su ordine del Gip Roberto Mazzi sono state raggiunte da ordini di custodia cautelare sette persone. Si tratta di Aleandro Cosi, 60 anni, direttore dell'economato del Comune di Firenze; Marco Minella e Roberto Ruggeri, bolognesi, dirigenti dell'impresa Camst; Alberto Nardino, residente a Greve in Chianti; Paolo Zocchi, bolognese; Paolo Innocenti, amministratore della Sircam; Luciano Guidotti, amministratore della Crc.

Per tutti l'accusa è di corruzione, abuso d'ufficio e associazione per delinquere.

L'ipotesi dell'accusa che ha portato agli arresti, come ha sottolineato il procuratore della Repubblica di Firenze, Pier Luigi Vigna, è che ci fosse un accordo programmato nel tempo - dal 1987 al 1992 - perché le imprese, dietro il pagamento di tangenti, potessero conoscere in precedenza la somma dell'appalto per la fornitura dei prodotti alle mense scolastiche.

Sulla base di quanto emerso dall'inchiesta, che ha portato all'emissione di sette ordini di custodia cautelare, le imprese coinvolte, che fornivano 7-8000 pasti al giorno alle mense scolastiche fiorentine al prezzo di 6050 lire ciascuno (il vicino Comune di Scandicci pagava 3500 lire), avrebbero conosciuto in anticipo i prezzi degli appalti.

Secondo le indagini del pm Ferrucci e della Digos, l'attività dei vertici delle tre società si configurava «come quella di una associazione a delinquere».

«Sarà un caso - ha detto uno degli inquirenti - ma dal 1987 al '92 nessun'altra ditta ha vinto le gare di appalto fiorentine». Sempre secondo l'inchiesta, «collettore» delle presunte mazzette sarebbe stato Paolo Innocenti, ex amministratore della Sircam, già detenuto a Campobasso per un'altra vicenda.

A Cosi e forse ad altri funzionari comunali - le indagini stanno cercando di accertarlo - sarebbe finita quella che il procuratore aggiunto Francesco Fleury ha definito «una quota-tangente di 7-800 lire a pasto». Intorno ad ogni nuovo appalto per le mense, secondo quanto avrebbe accertato la Digos, sarebbero passate tangenti per oltre un miliardo di lire. **[Agi]**

A Verona

Psi sfrattato «E' immorale»

VERONA. Lavorare per un partito è svolgere attività immorali? Sembra di sì seguendo le vicende che sono capitate al psi veronese. I socialisti scaligeri credevano di avere risolto i loro problemi di bilancio e logistici vendendo la vecchia sede nel cuore della città antica e trasferendosi in affitto in corso Porta Palio, un po' più decentrata con possibilità di parcheggio vicino al monumentale Castelvecchio. Ma non c'è davvero pace per il partito del garofano. Gli inquilini di corso Porta Palio 9, appena visto arrivare il camion dei traslochi hanno chiesto all'amministratore di vietare l'ingresso al psi.

Il regolamento condominiale prevede che non possono essere ospitate scuole di ballo e di musica nonché enti e organizzazioni che svolgono attività immorali. La musica socialista si è smorzata soprattutto dopo l'arresto del segretario provinciale Franco Gaspari e le dimissioni del segretario regionale Angelo Cresco, raggiunto l'altro giorno a Montecitorio da una comunicazione giudiziaria per un caso di tangenti che Cogefar avrebbe pagato per realizzare la piastra di odontoiatria al Policlinico veronese. I socialisti balleranno anche, ma non è questo il tempo. Non resta appunto che l'attività immorale come spunto per gli inquilini di corso Porta Palio per non volerli in casa.

E' toccato ai socialisti, da quel che si riesce a capire dalle mezze ammissioni dei condomini, che nella settimana prossima terranno la riunione per sollecitare il rispetto del regolamento, ma potrebbe accadere anche agli altri partiti considerati nella disistima di molti come organismi ad attività illecite ed illegali. Non tocca ai dc, che per il momento possiedono una palazzina in via Garibaldi. E' successo ai socialisti perché, alle prese coi bilanci in rosso, si sono visti costretti a vendere il quarto piano di loro proprietà nel palazzo di piazzetta Pescheria vicino alla casa di Romeo (lui, però, dovette perfino fuggire da Verona) incassando, si dice, 800 milioni che hanno permesso di tamponare la falla.

L'operazione era stata condotta dal nuovo segretario amministrativo Giulio Segato, un ragioniere commercialista presidente dell'Associazione professionisti, già assessore e presidente del consorzio Zai di sviluppo industriale. Segato ha messo scienza, esperienza e conoscenza nel trovare la soluzione.

Franco Ruffo

«Le mura di S. Vittore sono Di Pietro»

Tangentopoli finisce sui francobolli per burla

IL CASO

ALL'ATTACCO I «FALSARI RIUNITI»

MILANO

TANGENTOPOLI finisce in francobollo. Ma prima delle Poste Italiane, a celebrare l'evento ci hanno pensato loro: i Falsari Riuniti. Maurizio Di Luca e Pierluca Sabatino, 27 e 28 anni, i postini della satira italiana, gli inventori del francobollo apocrifo e mascalzone, colpiscono ancora. Si erano rivelati al mondo nell'88, con una serie davvero unica. C'era la Moana Pozzi in formato due per tre (centimetri) con la dicitura: «Animali da salvare, la Porca». E poi «La giornata mondiale della donna da marciapiede» o «dell'acqua fetida napoletana», «Il congresso delle pulci sui cani», eccetera. Tutti regolarmente incollati su buste e cartoline, spediti e timbrati dalle ineffabili Poste Italiane. Seguirono fama, processi e silenzio. Ma adesso, poteva la Falsari Riuniti resiste all'irresistibile fascino satirico di Tangentopoli? Cani Mauri e Locariello hanno tirato fuori dal cassetto le chine e la vecchia Singer che serve per disegnare i bordi dentellati, e hanno ricominciato a «creare». Il risultato è questa serie «Mani Pulite» presentata in anteprima dal settimanale berlusconiano «Noi» e composta di sette capolavori in miniatura. Assai espliciti. Spiccano fra tutti un «Montecitorio, La camera degli imputati» e un «Operazione Mani Pulite: Italia corrotta». Non potevano mancare i principali protagonisti della storia. Un Antonio Di Pietro pensoso («Le mura di San Vittore sono Di Pietro») da lire 750, e un Ilare Bettino Craxi nel celebrativo «Tangentopoli»: da 750 miliardi. Cinquanta miliardi più di quello dedicato all'architetto e gran pentito Silvano Larini. Mentre 750 chilometri di tangenti vale il pezzo raro con l'effigie dell'ex ministro dei lavori pubblici Prandini, impreziosita dal motto: «Tutte le autostrade portano a Roma». La serie è chiusa da un accenno alle aspirazioni olimpiche della capitale immorale: «Parcellona '92. Le Olimpiadi a Milano». Con cinque dollaroni, ovvio, al posto dei famosi cerchi. Si ride amaro e un po' facile a questa nuova impresa dei due postini terribili. Capaci anche stavolta di ottenere l'agognato suggello alla loro beffa, in fondo l'aspetto più spassoso della vicenda: il timbro delle Poste Italiane. Perché anche queste cartoline dell'Italia che cambia sono regolarmente arrivate agli amici complici, dopo essere state convalidate dal servizio meccanizzato e smistate dagli uffici preposti, senza destare il minimo sospetto da parte dell'addetto di turno.

Alcuni dei francobolli stampati dalla «Falsari Riuniti» che si riferiscono alle vicende di Tangentopoli

Ora De Fazio e Sabatino attendono come Pinocchio l'arrivo dei carabinieri. L'altra volta finì con un «non luogo a procedere», perché il tribunale riconobbe che i valori bollati prodotti dalla Falsari Riuniti «non erano in concorrenza con quelli dello Stato» e d'altra parte gli autori erano ben disposti a risarcire in moneta la «truffa» ai danni delle Poste. Stavolta, chissà. Ma intanto i due, che dopo la gloria televisiva e giornalistica sono tornati a studiare da grafici, pensano in grande. Stanno per mandare alle stampe un libro, con i famosi francobolli, più satira disegnata e anche scritta. Vogliono entrare nel Gotha del vignettismo italiano e confidano a «Noi» i loro modelli: «Amiamo molto Forattini e Giannelli, ma anche Disegni&Caviglia, Gino&Michele e altri di Cuore. Ma cerchiamo di percorrere una strada originale». Finora, senza dubbio, ci sono riusciti. **[r. m.]**

Il Capo dello Stato a Bruxelles si sforza di presentare «i lati migliori» di un Paese in crisi

«Scalfaro difensore d'Italia»

Da re Baldovino, alla Nato, alla Cee

Scalfaro con il segretario generale della Nato, Manfred Woerner

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Oscar Luigi Scalfaro, «il simbolo di una integrità di cui l'Italia ha bisogno»: i giornali belgi identificano nel Presidente della Repubblica «l'uomo nuovo» che ha saputo attraversare, senza cedere a lusinghe o cadere in trappole, quasi cinquant'anni di vita politica. E il segretario generale della Nato, Manfred Woerner, ricevendo il nostro Capo di Stato ad una riunione del Consiglio Atlantico, sottolinea il ruolo di ambasciatore straordinario che il Presidente sta interpretando in questi momenti difficili e lo definisce «punto di riferimento per i valori democratici, garanzia di stabilità e continuità per un'Italia che si avvia verso nuove ed importanti riforme costituzionali».

E', questo, l'ottavo viaggio all'estero di Scalfaro. E anche qui a Bruxelles il Presidente si propone come difensore dell'immagine-Italia offuscata dagli scandali: una difesa strenua, condotta spendendo la propria reputazione per recuperare, di fronte al mondo, il prestigio di un Paese in sofferenza, ma in grado di non soccombere alla crisi.

E' un ottimismo che il Capo dello Stato esprime in tutti gli appuntamenti di questa sua prima giornata belga: con re Baldovino di cui è stato ospite a colazione nel castello di Laeken, alla Nato, all'ambasciata italiana dove ha incontrato i vertici politici del Belgio ed una folta rappresentanza della nostra comunità. Lo stesso ottimismo che, probabilmente, sarà oggi il filo conduttore dei colloqui alla Ueo e con il presidente dell'esecutivo Ces, Delors.

Questa visita di Stato riveste grande interesse in un Paese che sta vivendo una sua piccola tangentopoli, nella quale storie di ambigui appalti pubblici si intrecciano a carriere stroncate: i giornali di Bruxelles che lodano Scalfaro come «guida del rinnovamento», indagano con intere pagine sui giorni difficili dell'Italia «alla deriva dopo aver vissuto per decenni al di sopra delle proprie possibilità»: analisi puntuali su un'economia al collasso, cartine in cui si riporta la geografia degli scandali, degli inquisiti, delle dimissioni e dei suicidi per vergogna. Sono questi «gli sporchi affari che fanno da scenario alla politica italiana», è questo «il malgoverno pressoché generalizzato che mina le energie ed il coraggio» a cui lotta quest'uomo «discreto che parla in modo franco» e dal quale i partners della Comunità attendono garanzie per il domani: «Nella speranza che il delicato lavoro di pulizia, ora in atto, consenta all'Italia di riprendere con il piede giusto il cammino del contesto europeo».

Il suo «pellegrinaggio» tra le istituzioni simbolo della costruzione d'Europa, il Presidente della Repubblica lo inizia alla Nato. E qui spiega perché questa alleanza militare non possa e non debba soccombere: «Ieri ero a Udine per difendere da un'eventuale aggressione dall'esterno; oggi, tra l'altro, per stare all'erta di fronte a situazioni delicate all'interno, a problemi umani di prima grandezza». E il riferimento al dramma della Bosnia ha momenti più chiari quando Scalfaro ricorda che la Nato è utile per dissuadere «chi ama la violenza» e «per offrire protezione, solidarietà e fraternità a chi ne ha diritto». «La ex Jugoslavia, le zone del Caucaso sono i punti più gravi, ma anche le turbolenze legate a lotte di etnie diverse, a comunità che vogliono assurgere a Stati liberi, a contestazioni di confini».

E il nuovo ruolo dell'Alleanza Atlantica, che fu «ombrello protettivo anche per chi un tempo lo ostacolò con ogni mezzo», trasfigura pure il compito dei militari chiamati ad un più cospicuo impegno umanitario: lo dice, Scalfaro, come ammonimento ai soldati italiani di stanza qui: «Da voi, uomini e donne che non conoscete si attendono sicurezza e pace. Non dimenticatelo mai perché non c'è nulla di più alto di questo».

Renato Rizzo

Il ministro

«Due sole pay tv nazionali»

ROMA. Il ministro delle poste Pagani ha ribadito la propria ipotesi di regolamento per le trasmissioni delle pay tv precisando di prevedere la concessione a due sole pay tv nazionali. «Considerando che è necessario riservare spazio a emittenti locali, non ne resta per una terza pay tv nazionale» ha detto il ministro. Riferendosi alle prossime trasmissioni criptate annunciate da Telepiù 3, Pagani ha affermato che nel settore vige ora «la legge del Far West» e non ha escluso la possibilità di oscuramento.

Contrario la Rai, che in una nota esprime «forte preoccupazione» per il testo di Pagani, sul quale ritiene esistano «fondati dubbi di costituzionalità».

Anche Telepiù esprime «completo disaccordo» nei confronti del regolamento sulle tv a pagamento messo a punto dal ministro e sostiene di avere «il sacrosanto diritto di continuare a trasmettere su tre reti». «Il governo, con il decreto del 13 agosto 1992 - afferma Telepiù in una nota - ha approvato l'elenco delle nove emittenti televisive private comprensivo delle tre Telepiù. Solo in un successivo momento è stata sospesa la formalizzazione dal rilascio delle concessioni in attesa di un regolamento».

E un appello a tutti i gruppi politici di Camera e Senato per una «forte presa di coscienza» sulle proroga delle concessioni per le tv locali decisa dal ministro è stato lanciato dal network nazionale Videomusic e dai circuiti televisivi Cinquestelle, Odeon tv e Italia 7. «Siamo seriamente preoccupati - hanno dichiarato - perchè lo spazio concesso alle tre Telepiù rischia di non far sopravvivere gli altri network costretti ad una ricerca affannosa di pubblicità in un mercato in cui la Fininvest e le pay tv operano in un regime di quasi monopolio». [Ansa]

CURIOSITA'

LA MODA AL QUIRINALE

Anche ieri non ha rinunciato al suo unico «vezzo»

Le sciarpe del Presidente Quasi una coperta di Linus

ROMA

Se ce l'hai, sfoggiali», diceva Scott Fitzgerald alla moglie Zelda a proposito di gioielli, denaro e amicizia.

Non è il caso di Oscar Luigi Scalfaro, gentiluomo tutto d'un pezzo, dall'altissimo senso religioso. Ma anche lui qualche cosa da esibire ce l'ha: la sciarpa. Quella di ieri, a Bruxelles, era blu, quasi uno scialle, tanto era grossa. Una «sciarpa presidenziale», quella che non si vergogna di esistere, che rivendica il proprio ruolo decorativo. Non è timida, nascosta sotto il cappotto o arrotolata attorno al collo, ma fa bella mostra di sé: «Ci sono, guardatemi», dice orgoglioso.

E Scalfaro la coccola, la vezzeggia... Spesso camminando o parlando ne lambisce i bordi, la tocca.

Inseparabile coperta di Linus, la sciarpa presidenziale. Se l'eroe dei fumetti deve la sua fortuna alla magica coperta che si trascina dietro come protezione contro le aggressioni dell'esistenza perché non ipotizzare che anche il nostro Presidente non faccia altrettanto con la sciarpa?

E d'altronde non si fa mai cogliere impreparato, il Presidente. Le sceglie con cura, con attenzione, e soprattutto con fantasia. Ne sfoggia di colorate, bicolori, di seta o di cachemire, double seta-cachemire, doppiate in seta. Una per ogni occasione, giorno e sera, studiate ad hoc.

Non è passata inosservata quella rossa, puro cachemire, che l'ha seguito sul cappotto blu - dal taglio perfetto -, nella visita a Venezia, del 6 febbraio, per ricevere la statuetta di Carlo Goldoni dal Sindaco di Venezia Ugo Bergamo.

E come dimenticare quella bicolore, sfoggiata a gennaio nella visita ufficiale in Austria al presidente Thomas Klestil. Che a suo confronto faceva una ben magra figura; il capo dello Stato austriaco ne indossava una anonima, raccolta sotto il cappotto, che gli copriva quasi le orecchie. Una sciarpa funzionale, tutt'altra cosa, in linea con le grisaglie doppio petto, i gessati o i blazer blu che trasformano i potenti della terra in uomini massa.

E per la sera? In occasione della prima del «Don Carlo» alla Scala di Milano, Oscar Luigi Scalfaro è stato immortalato con il sindaco Borghini: smoking, farfallino e l'immancabile sciarpa. Seta a pois. Molto elegante, d'altri tempi. In piena sintonia con il presidente gentiluomo.

Agnese Vigna

Il Presidente con alcune delle sue celebri sciarpe

DALLA PRIMA PAGINA

CLINTON E LA GUERRA MONDIALE

i profughi nella ex Jugoslavia sono più di due milioni) si sono incamminate verso l'ignoto, inseguite dalle granate dei mortai, dalla fame e dalla neve.

Così, l'intervento aereo americano non è servito praticamente a nulla. Anzi, coincidendo e quasi provocando il disastro delle popolazioni civili di cui avrebbe dovuto lenire le sofferenze, questa prima e impegnativa azione internazionale dell'amministrazione Clinton è diventata in un certo senso l'emblema di tutte le incertezze, vaghezze e contraddizioni di una politica estera che sul dramma jugoslavo, nonostante il cambio di presidenza, non riesce ancora a trovare una chiave e una convincente leva decisionale. Neppure l'America clintoniana, dopo quella di Bush, dà l'impressione di saper affrontare con energia e con chiarezza la perversa crisi che, sintetizzando i peggiori fantasmi del secolo, i campi di morte, i traslochi violenti di intere popolazioni, il terrorismo, lo stupro bellico di massa, minaccia sempre più di estendersi a tutte le regioni balcaniche richiamando in vita attorno al vulcano qualcosa che ricorda gli schieramenti mondiali del 1914. La Russia ortodossa con la Serbia ortodossa, la Germania con i croati e gli sloveni mitteleuropei, la Turchia islamica con la Bosnia islamica, la Bulgaria con la Macedonia semibulgara avversata dalla Grecia oggi strettissima alleata della Serbia e così via.

La viziosità del circolo non è stata sufficientemente analizzata né identificata in tutta la sua micidiale potenzialità esplosiva dalla diplomazia americana, la quale, dopo essersi ostinata a patrocinare una linea filoserba favorendo invano il mantenimento dell'unità jugoslava, oggi si trova impreparata ad affrontare la novità di una Serbia ingrandita, aggressiva, filorussa, antioccidentale, in progressiva espansione imperialistica dalla Bosnia al Kosovo fino alla Macedonia. A lungo gli americani si sono occupati dell'Iraq, del Medio Oriente, della questione palestinese, ritenendo che i grandi equilibri mondiali di pace e di stabilità passassero attraverso i deserti arabi e il petrolio. Deviati, come tanti europei, da una curiosa forma di daltonismo diplomatico, si sono ostinati a ignorare il rumore che nel frattempo cresceva e ramificava nel cuore del Vecchio Continente. La guerra balcanica, poiché di vera guerra si tratta e non di guerriglia civile o tribale, hanno continuato a considerarla «eminentemente europea», secondaria, priva di conseguenze serie e deprecabili per l'assetto mondiale. Ecco perché hanno finora affrontato questa crisi con tanto distacco e tanta riluttanza, illudendosi di poterne restare fuori e affidando di volta in volta alla Comunità europea, all'Onu, alla coppia negoziale Vance-Owen, il compito di tirare le castagne dal fuoco. Ecco perché infine hanno preparato ed eseguito in maniera dilettantistica l'intervento aereo, peggiorando la situazione umanitaria in Bosnia e svilendo, in via subordinata, l'impatto di dissuasione che l'intervento avrebbe dovuto in particolare produrre sui serbi.

Nessuno, meno di chiunque gli americani, aveva prestato ascolto alle parole del presidente serbo Cosic il quale, già un anno fa, disse che la guerra nell'ex Jugoslavia «è una piccola guerra mondiale». Ma ora, dopo l'attentato al World Trade Center di New York, le inquietanti parole del serbo bosniaco Karadzic non potranno non risvegliare l'America a un sentimento più acuto e più grave della realtà: egli infatti, evocando lo spettro di una guerra mondiale e la vulnerabilità degli Stati Uniti al terrorismo, ha lasciato chiaramente intendere che la «questione balcanica» è una spada sospesa su tutti, anche sulla beata, indecisa e contraddittoria amministrazione Clinton.

Enzo Bettiza

IN BREVE

Potenza, 30 avvisi per la ferrovia infinita

POTENZA. Da otto anni sulla ferrovia Battipaglia-Potenza-Metaponto non passa più un treno: la fine dei lavori di elettrificazione è stata sempre rinviata. Adesso nell'ambito delle indagini per quei ritardi, sono stati emessi una trentina di avvisi di garanzia. Gli indagati sarebbero gli imprenditori delle aziende impegnate nei lavori di elettrificazione riunite in consorzio, il Co.Ge.Mar., con sede a Napoli. L'ipotesi di reato dovrebbe essere la truffa ai danni dello Stato. Il progetto originario prevedeva una spesa di 120 miliardi, il costo aggiornato si aggira sui 650. [e. a.]

Corruzione, in carcere assessore psi di Biella

BIELLA. Un supermercato avveniristico, da aprire accanto al mobilificio Aiazzone, ha portato in carcere il socialista Piergiulio Piantedosi, 39 anni, ex assessore ai Lavori pubblici a Biella, e l'imprenditore tessile Eugenio Dissegna, 50 anni, di Verrone. L'accusa per entrambi è di corruzione. Non si conoscono ancora i particolari dell'operazione, ma a far scattare il provvedimento giudiziario è stato il complicato intreccio che circonda «Europa 2001», il grande supermercato in vetrocemento che sta sorgendo in corso Europa. [r. p.]

Mattina nuovo capo della segreteria psi

ROMA. Il segretario del psi Giorgio Benvenuto ha nominato capo della segreteria politica Enzo Mattina, europarlamentare socialista. [Adnkronos]

Ustica, Andò promette indagini su Pavlov

ROMA. «Il ministero della Difesa continuerà a fare quello che ha cercato di fare sinora, di aiutare cioè l'attività dei magistrati e sostenerla con ogni mezzo nella ricerca della verità su Ustica». Lo ha dichiarato il ministro Salvo Andò, a proposito delle dichiarazioni di un sedicente agente del Kgb di nome Pavlov, che ha attribuito a caccia statunitensi l'abbattimento del Dc9 dell'Ati. Andò ha mostrato scetticismo sulla fondatezza della versione Pavlov. [Adnkronos]

Dio non Ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ma Ti ringraziamo perché ce l'hai data.

Chiara De Rosa
anni 13

Funerali sabato 6 ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Franco, Enrica, Carla e Maria sono vicini a Franco e Carla in questo momento di grande dolore.

Si è ricongiunta al marito Enzo

Ninnj Bonica Viglezio

Lo annunciano addolorati la figlia **Silvana** con il marito **Giuseppe Valerio**, la nipote **Cinzia** con il marito **Marcello Bergamini** ed il piccolo **Massimiliano**, la cugina **Bianca Cussetto**.
— **Brescia**, 4 marzo 1993.

E' mancato

Antonio Marini
madano Michelin

Lo annunciano la moglie **Regina**, il fratello, la sorella, le cognate, i cognati, nipoti, suoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Dicaro per l'assidua assistenza. Funerali sabato 6 corr. parrocchia S. Cuore di Gesù, per orario telefonare ore ufficio Impresa Domus, 2482753. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

E' mancato

Antonio Amadori
di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le sorelle **Marianna, Maddalena** e **Natalina**, le nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 6 ore 10 da via Cervinchia n. 50.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

E' mancata

Clotilde Boria ved. Ginipro
di anni 97

Lo annunciano i figli **Ludgina, Angelo, Ermanndo, Enrica, Giuseppe** e **Virginia** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Crescentino sabato 6 marzo alle ore 15 partendo da via G. Ferraris 10. Un particolare ringraziamento al dott. Audenino ed a tutto il personale del pensionato S. Spirito di Crescentino per le assidue cure prestate. Per volontà dell'estinta non fiori.
— **Crescentino**, 4 marzo 1993.

Impossibilitati a farlo prima ed ad esaudire avvenuta, **Laura, Sara, Ise** e **Giancarlo** danno il triste annuncio dell'improvvisa perdita del loro amatissimo nonno e papà

Carlo Rolli
— **Cadeneghe**, 5 marzo 1993.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Salato
anni 69

Addolorati l'annunciano la moglie **Teresa Rosso**, i figli **Giuseppe** e **Antonio**, nuore, nipoti, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali venerdì 5 marzo ore 15 dall'ablazione vicolo Galvani 10, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 4 marzo 1993.

La famiglia **Presbitero** annuncia, con profondo dolore, che ha concluso la sua vita terrena il

DOTT.
Francesco Dante Presbitero
notaio

e ne affida la memoria a quanti lo conobbero, lo stimarono e lo amarono. I funerali avranno luogo sabato 6 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Giocardi n. 6.
— **Ivrea**, 4 marzo 1993.

Roberto e Corrado San Giorgio partecipano con affetto al lutto.

Piero, Adriana Pesando e figli con l'amicizia di sempre sono affettuosamente vicini a Lia e famiglia.

«Beati gli afflitti perché saranno consolati, beati i puri di cuore perché vedranno Dio».
(Mt. 5, 3-8)

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Rossi ved. Sacchella

Ne danno il triste annuncio il fratello **Sergio** con **Maria**, le cognate **Alba** con **Romolo**, la cugina **Anna** con **Remo**, l'affezionata **Chicca**, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 marzo alle ore 15,00 partendo dall'Hotel Brunella per la Chiesa di Simione (BS). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Simione.
— **Simione**, 4 marzo 1993.

Cristianamente è mancata

Felicita Mascherpa in Vergnano
anni 70

Addolorati lo annunciano il marito **Gabriele**, la figlia **Caterina** e parenti tutti. Funerale in La Loggia venerdì 5 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia San Giacomo.
— **La Loggia**, 3 marzo 1993.

I nipoti:
Piera con **Claudio** ed **Emanuele**
Saverina con **Gianni, Giulia, Francesca**
Maurizio con **Laura**
ricordano con affetto la **ZIA**.

Lidia con **Giorgio, Valentina, Riccardo** ricorda la cara **MADRINA** e **ZIA**.

Il **Gruppo Bancario Sanpaolo SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente dott. Edgardo Poero per la scomparsa della madre

Giuseppina Campia
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Antonio, Daniela, Fabio, Franco, Marco, Margherita, Mario, Mario, Massimo, Nicola, Oreste, Vittorino partecipano commossi al dolore di Edgardo per la perdita della **MAMMA**.

Mario e Laura Tabasso si uniscono al dolore dei familiari e con loro piangono la scomparsa della cara signora

Bianca Albani
— **Chieri**, 5 marzo 1993.

Serenamente è mancata

Emma Segre ved. De Leon

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
— **Biella**, 5 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Callari
di anni 91

Lo annunciano addolorati i figli **Enzina, Enzo, Annamaria**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 marzo ore 9,15 Parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Serenamente è mancata

Elena Lenzi
anni 92

L'annunciano la sorella **Aurora**, la nipote **Gemma Oddone** con **Dario**, le pronipoti **Monica** con **Dario** ed il piccolo **Luca; Daniela** con **Gianfranco**. Funerali sabato 6 marzo ore 10 nella cappella della Casa di cura «Villa Serena» San Maurizio C.se. Dopo le esequie la salma proseguirà per Lanzi dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio C.se**, 3 marzo 1993.

Il Signore ha chiamato a raggiungere i suoi cari

Giuseppina Allara ved. Rosso

La piangono cugini e parenti tutti. Rosario in parrocchia Ss. Angeli Custodi venerdì 5 ore 18. Funerali sabato 6 ore 13,30 partendo dall'ospedale Maurziano, ore 15 in Caselle (Asti) dove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

All'età di 97 anni è mancata ai suoi cari,

Maria Audisio ved. de Cristofaro

La piangono i figli **Giulia** con **Aldo, Roberto** con **Annamaria, Giorgio** con **Marielia**, la sorella **Ghelia**, i nipoti, le cognate, i parenti tutti. Un vivo ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente curata. Il funerale avrà luogo sabato 6 alle ore 10 nella cappella delle Suore Domenicane in via Villa della Regina 19.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

E' mancata

Marisa Moschini in Zuccolin

Lo annunciano il marito **Piero** col figlio **Flavio**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 marzo ore 11,45 Parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 3 marzo 1993.

Sono vicini nel grande dolore il suocero **Giuseppe**, le cognate **Clelia, Adriana, Ducilla** con **Renato**, i nipoti **Bruno** con **Adele, Silvana** con **Giancarlo**.

Si è ricongiunto con la sua Maria

Ubaldo Marchis

Ne danno notizia i figli **Bianca Maria, Bernardo** e l'adorato nipotino **Giovanni**. I funerali saranno celebrati sabato 6, alle ore 9,15 nella Parrocchia S. Giovanni Bosco.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

E' mancata ai suoi cari

Maria Rossetto ved. Rosso
di anni 91

Lo annunciano il figlio **Enrico** con la moglie **Lucia**, la nuora **Clara**, le nipoti **Daniela** e **Carla**. Funerali sabato 6 marzo ore 10. Parrocchia Pasa.
— **Torino**, 5 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Mola
presidente del Nord Tennis

L'annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Danilo** con **Marina** ed **Alessandro**, la sorella **Elda** col marito **Gianni**. Funerali sabato ore 11,30 dal Nord Tennis (corso Appio Claudio 116) ed alle ore 11,45 nella Parrocchia San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

Zia, zio, cugini, parenti tutti partecipano al dolore.

Amici e Soci Nord Tennis ricordano il caro **RENATO**.

Sergio e Valeria con **Fulvio e Gabriella, Marco** ed **Edelva** ricordano l'**AMICO** fraterno.

Amalia Paola ed **Aldo** partecipano al dolore.

Alberto Guido Ermida Caronni, ricordano con affetto l'amico **RENATO**.

Luca ricorda con sincero affetto il caro padrino

Renato Mola
— **Torino**, 4 marzo 1993.

I vecchi amici:
Ferruccio Nobile
Vincenzo Lenzi
Alberto Secchia
Nino Serrina
Claudio Mellina
Bruno Bertolsi
Dino Penna
sono vicini alla famiglia.

E' mancato

Pietro Torasso
anni 74

L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Michele** e **Angela** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,45 dall'ablazione via Gen. Violante 14.
— **Leini**, 4 marzo 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Arietto ved. Baj

Addolorati l'annunciano figli, nuore, la nipote **Elena** con **Renzo** e l'adorato **Andrea**, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 8,15 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1993.

E' mancato

cav. Virginio Bertinetti (nonò Ginio)
di anni 84
ex combattente
pluridecorato al valor militare

Addolorati lo annunciano il figlio **Vanni** con **Mirella, Renato, Isabella, Fabrizio**, parenti tutti. Funerali sabato 6 marzo 1993 alle ore 10,15 parrocchia del Beato Bernardo in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 3 marzo 1993.

Gli amici del **Comitato gara ciclistica «Trofeo il geometra»** partecipano commossi al dolore dell'amico Vanni.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia per l'affetto e la stima dimostrati al caro

Tommaso Di Stefano
— **Torino**, 4 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1991 5 MARZO 1993
Tullio Mazzucco

Ricordandoti sempre con affetto, i tuoi cari. S. Messa venerdì 5 marzo h. 9, Parrocchia Gran Madre di Dio.

Fa parte dello stesso gruppo che uccise il presidente egiziano Sadat e il rabbino Kahane a New York

Twins, la bomba viene da Oriente

L'Fbi arresta un integralista musulmano

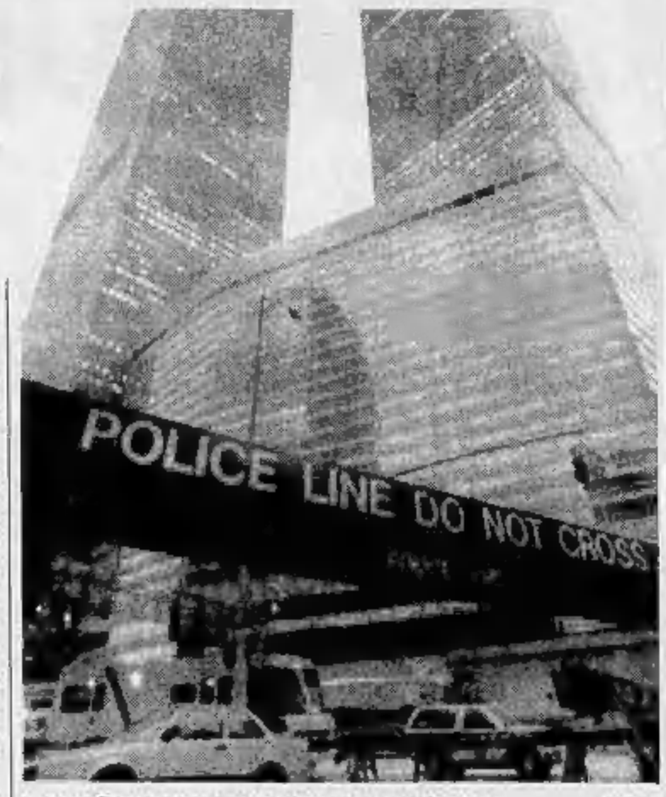
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Svolta improvvisa nelle indagini sull'attentato al World Trade Center. Un uomo è stato arrestato e i suoi complici sono ricercati (in serata, una rete locale ha reso noto che sarebbero cinque gli arresti compiuti dalla polizia federale nelle abitazioni di fondamentalisti musulmani nel New Jersey). Il lavoro «sarà lungo, potrebbe durare mesi», ha detto il capo dell'FBI William Sessions, ma quello che conta è che le indagini per individuare i responsabili della morte di cinque persone, il ferimento di oltre mille e la paralisi delle «torri gemelle» hanno preso una direzione concreta. Che ci si creda moltissimo, alla pista trovata, è dimostrato dal fatto che la prima a dare l'annuncio dell'arresto è stata la stessa Casa Bianca, per bocca del portavoce di Bill Clinton, George Stephanopulos. «E' stato arrestato un uomo, è tutto quello che posso dire», ha detto lui rimandando a una successiva conferenza stampa. Ma il riserbo dei responsabili delle indagini non ha impedito lo scatenarsi dei «media» di New York e la raccolta di una grande quantità di indiscrezioni. Una è che l'uomo si chiama Mohamed Salama, ha 27 anni, è cittadino americano ed appartiene allo stesso gruppo di fondamentalisti islamici (i Fratelli Musulmani) che nel 1990 uccise proprio a New York Meir Kahane, un rabbino estremista che stava tenendo un discorso ai suoi seguaci in un albergo della città. Un'altra indiscrezione è che a portare gli inquirenti sulle tracce di Salama sarebbe stata l'individuazione del veicolo che venerdì scorso servì a portare l'esplosivo nel garage del World Trade Center. Erano giorni che gli investigatori sostenevano che doveva trattarsi di una grossa automobile o di un furgoncino, data la grande quantità dell'esplosivo impiegato (almeno 80 chili di dinamite). E a quanto pare si era arrivati a stabilire che quello incriminato era per l'appunto un furgoncino giallo, finito in mille pezzi in seguito all'esplosione. Su uno di quei pezzi era ancora leggibile il numero di matricola, e così gli inquirenti sono riusciti a risalire all'agenzia che lo aveva affittato pochi giorni prima per l'appunto a Mohamed Salama. Lui poi aveva detto che gli era stato rubato a Newark, nel New Jersey, ma è da supporre che gli investigatori, una volta scoperto che Salama ruota attorno alle attività di una moschea proprio del New Jersey da tempo «sotto osservazione» perché ritenuto il quartier generale del gruppo fondamentalista di cui si diceva, abbiano deciso di «torchiarlo», fino a concludere che è coinvolto nell'attentato.

Quella islamica era una delle «piste» che gli investigatori stavano seguendo. Ora, se tutte queste notizie riguardanti Mohamed Salama risulteranno vere, i dubbi su quale direzione debbano prendere le indagini sono finiti e cominciano semmai le ipotesi sullo scopo dell'attentato. Il collegamento più ovvio sembrerebbe quello con la vicenda dei 400 palestinesi deportati da Israele. Gli autori dell'attentato avrebbero voluto «punire» gli Stati Uniti per il fatto che con le loro pressioni hanno fatto sì che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, pur avendo condannato all'unanimità la deportazione, si «accontentasse» poi della decisione israeliana di rimandare a casa solo un terzo dei deportati.

Quel comportamento americano è stato condannato da molti governi arabi, ma i fondamentalisti avrebbero voluto aggiungere «qualcosa di più», come la bomba al Worl Trade Center. Ma anche un'altra collegamento veniva fatto ieri sera, ed era quello con il secondo anniversario della fine della Guerra del Golfo, che ricorreva proprio venerdì scorso. Se quella fu la «madre» di tutte le battaglie, la bomba alle torri gemelle, secondo questa teoria, potrebbe esserne una delle «figlie». Così gli americani si troverebbero nuovamente di fronte il loro nemico prediletto, il sempiterno Saddam Hussein.

Franco Pantarelli



Le Torri Gemelle, dove è esplosa l'auto bomba della strage [FOTO AP]

BOSNIA

Il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic e, nella foto grande, un soldato serbo ispeziona un pacco di aiuti americani paracadutato nei pressi della città musulmana di Cerska [FOTO ANSA]

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non ci faremo bloccare dal fare ciò che è necessario da attacchi terroristici di alcun tipo», ha dichiarato il Segretario di Stato Warren Christopher a proposito della bomba lanciata contro l'ambasciata americana a Belgrado.

Si è trattato di una reazione scontata, ma, anche se il lancio di aiuti umanitari sulla Bosnia continua, gli Stati Uniti sono sempre più preoccupati per gli sviluppi della situazione nella ex Jugoslavia. Non solo giungono terribili notizie sulla dimensione del massacro, in pieno svolgimento, di musulmani bosniaci da parte dei serbi. Ma, anche se successivamente ritrattata, la minaccia contenuta in una lettera aperta al popolo americano, scritta dal capo dei serbi bosniaci Radovan Karadzic ha creato allarme alla Casa Bianca.

Nella lettera, Karadzic aveva avanzato una minaccia, che appariva anche un incoraggiamento a compiere atti terroristici contro gli Stati Uniti. «Il tragico e deplorabile incidente terroristico al World Trade Center è una fresca testimonianza della straordinaria inutilità e degli immediati pericoli di un coinvolgimento diretto da parte di Paesi stranieri». Poco importa che, proprio ieri, l'Fbi abbia compiuto, in riferimento all'attentato, un primo arresto che sposta l'attenzione su una pista fondamentalista islamica, dopo che, nei giorni scorsi, si era parlato di una pista serba. E poco importa che Karadzic, ieri, nel corso di un incontro alle Nazioni Unite, abbia detto: «Dimenticate quella frase perché non coglieva nel segno». Ma la frase era stata scritta e seguita, di lì a poche ore, dall'attentato di Belgrado, risoltosi, per fortuna, senza gravi conseguenze.

Karadzic, poi, non ha ritrattato un'altra frase contenuta nella lettera, quella in cui ammoniva che una mal consigliata cooperazione umanitaria americana può, nel giro di una notte, trasformare un conflitto locale in una guerra balcanica, e forse in una guerra mondiale».

Poiché, in effetti, l'operazione umanitaria americana sta facendo ulteriormente precipitare la situazione in Bosnia, dove i serbi si appropriano di quasi tutti gli aiuti e esercitano il tiro al piccione sui musulmani che cercano di recuperare i pacchi, gli Stati Uniti, pur non ammettendolo, sentono di esserci assunti una grave responsabilità.

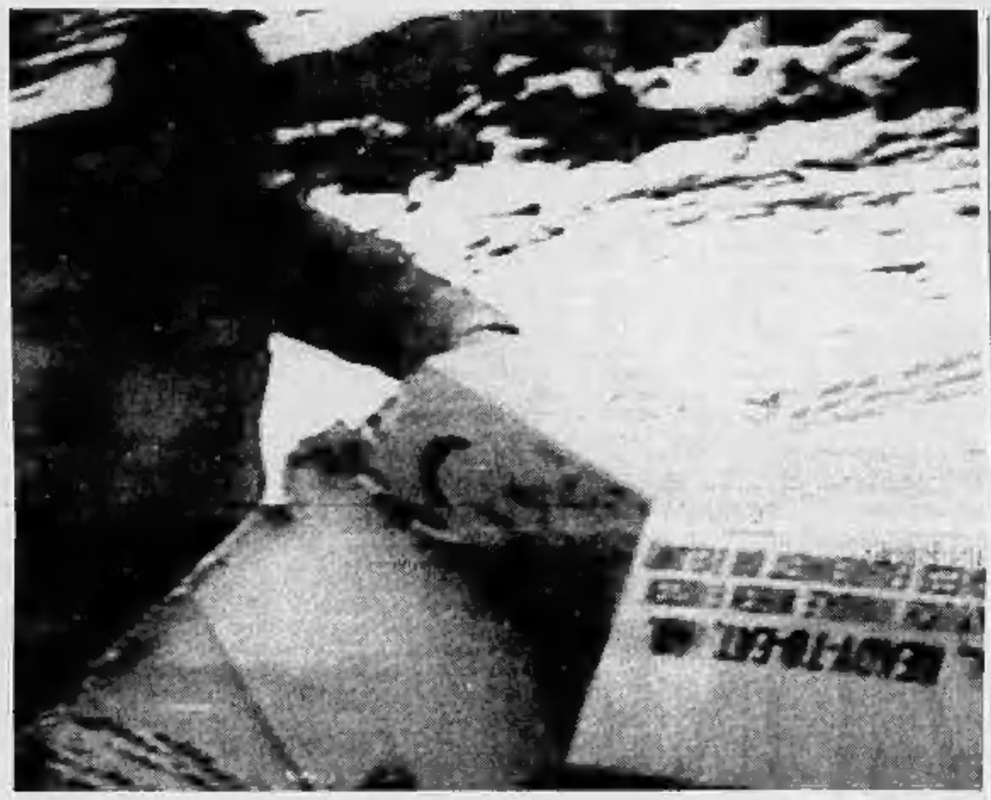
Christohper, poi, non è apparso particolarmente deciso e felice nel trovare l'aggettivo con cui definire la lettera di Karadzic, che ha semplicemente etichettato come «inutile».

Il suo portavoce, Richard Boucher, se ne è accorto e ha riconosciuto ieri che potrebbero essere usati anche altri aggettivi come «irresponsabile e disgraziata». Ma la prudenza di Christohper è stata proprio il segno di una preoccupazione.

I serbi hanno promesso che, tra sabato e domenica, permetteranno ai civili musulmani in Bosnia di abbandonare la regione per mettersi al sicuro, se prometteranno di non rientrare. Ma questo non è di grande aiuto. In pratica, è come avessero detto: «O ve ne andate o vi ammazziamo».

Inoltre i serbi, per impadronirsi della Bosnia, hanno tutto l'interesse a una diaspora dei musulmani. Sadako Ogata, alto commissario dell'Onu per i rifugiati, ha detto di avere raccolto testimonianze di orrendi «massacri e atrocità», che la condanna pronunciata mercoledì notte dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Uniti non ha neppure rallentato. La risoluzione approvata incoraggia anche il Segretario Generale a dispiegare nuove forze nella Bosnia orientale. Ma ne servirebbero molte di più di quante sono attualmente disponibili.

Paolo Passarini


Lettera aperta di Karadzic agli americani e Christopher ribatte: nessun attacco potrà mai fermarci

«Questo attentato è un avviso» scrive il leader serbo, poi ritratta

Una strage di profughi

700 musulmani (donne e bimbi) finiscono su un campo minato

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Volevano uscire dall'inferno di Cerska. In preda al panico, malgrado la neve fitta, circa 700 donne e bambini si sono incamminati verso le montagne con la speranza di raggiungere Vlasenica e Kladanj, altre due enclavi musulmane della Bosnia orientale. La loro tragica marcia è finita su un campo minato. E' stata una vera strage. Centinaia di cadaveri maciullati sono rimasti per terra. Prima di loro un altro gruppo di 250 persone ha tentato la fuga da Cerska. Sono finiti diritti nelle mani dei serbi che assediano tutta la regione. Più della metà sono stati fatti prigionieri. Caricati sui camion sono stati portati verso Zvornik. Agli altri i miliziani serbi hanno sparato sul posto.

Il dramma dei civili musulmani della Bosnia orientale diventa di ora in ora più atroce. Lunghe colonne di disperati cercano invano la salvezza tentando di raggiungere i paesi vicini. Ma tutta la zona è ormai sotto il controllo delle truppe serbe che sparano su tutti i bersagli. Centinaia di granate sono cadute ieri su Konjevic Polje, dove una parte dei musulmani di Cerska è riuscita a rifugiarsi. «I serbi stanno sfondando le ultime linee di difesa. Oggi hanno bruciato altri sette villaggi musulmani». A dar la notizia è Senahid Babic, radioamatore di Konjevic Polje. «Sono talmente vicini che col megafono continuano a chiamare la popolazione alla resa. Ai feriti promettono che verranno ricoverati negli ospedali di Belgrado. Ovviamente, a condizione che tutti i difensori musulmani consegnino le armi». Pochi minuti dopo aver trasmesso questo messaggio la casa di Senahid è stata colpita da una granata. Dopo un silenzio di due ore il radioamatore si è rifatto vivo dall'ultima trasmittente rimasta in piedi a Konjevic Polje. Ma teme ormai di avere i minuti contati perché i serbi stanno entrando anche in questa città.

Intanto un portavoce dell'Unprofor, le forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia, ha annunciato che il comandante dei caschi blu, il generale Morillon, e il capo dell'esercito serbo della Bosnia generale Mladic hanno raggiunto ieri un accordo di massima per l'evacuazione di 20 mila civili della Bosnia orientale. Durante questo fine settimana dovrebbe essere permesso ai convogli dell'Alto Commissariato per i profughi di raggiungere le enclavi musulmane assediate dai serbi per portare in salvo la popolazione locale. Ma i primi dodici camion dell'Alto Commissariato adibiti a pronto soccorso sono tuttora bloccati dai serbi.

Quattro Hercules C-130 americani hanno lanciato anche ieri notte i soccorsi umanitari in Bosnia orientale. I pacchi sono stati paracadutati nei pressi di Konjevic Polje. A detta dei radioamatori la maggior parte è caduta nel paese di Skugrici, uno dei 23 villaggi musulmani bruciati dalle truppe serbe. Gli altri pacchi sono caduti a 6-7 chilometri dalla città, ma il loro recupero è pericoloso per via dell'accerchiamento dei serbi. Finora infatti i loro cecchini non hanno perso una sola occasione per sparare sui civili affamati che cercano di prendere i soccorsi. Undici pacchi con cibo e medicinali sono stati ritrovati a Zepa. Ma la delusione degli abitanti è stata grande quando hanno visto che sul retro della gran parte dei pasti preconfezionati era indicata la data di scadenza dell'ottobre '92. Non solo, ma tutte le porzioni contenevano carne di suino che i musulmani non mangiano.

A Sarajevo, che è ormai al dodicesimo mese di assedio, i cecchini hanno ucciso ieri pomeriggio una donna francese che faceva parte dell'organizzazione umanitaria Equilibre. L'attentato al convoglio accaduto ad una cinquantina di metri da un posto di blocco dei caschi blu.

Ingrid Badurina

Stupri, tutti maschi gli 007 Onu

Nessuna donna nel comitato d'indagine, è polemica

GINEVRA. Gli stupri in massa sono una delle atrocità che caratterizzano il conflitto dei Balcani, ma non figura neanche una donna tra i cinque membri della Commissione di Esperti nominata dal segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali per indagare sui crimini di guerra commessi nella ex Jugoslavia. «Naturalmente ci siamo guardati intorno e abbiamo notato che siamo tutti maschi» osserva William J. Fenrick, un avvocato militare canadese scelto a far parte della commissione. «Eppure non c'è nessun dubbio: tra i nostri compiti più ardui rientra quello di indagare su un crimine in cui la vittima è donna».

Forse l'imminenza dell'8 marzo ha contribuito a portare a galla il problema, visto che la nomina della Commissione risale a ottobre. Da allora sono passati cinque mesi e il presidente, Frits Kalshoven, un giurista olandese, conta di riuscire a pervenire a risultati consistenti entro la fine di luglio, in modo da ottenere «informazioni verificate».

«Considero un difetto della commissione che non ci siano donne» ammette Kalshoven che esprime l'auspicio che si possa rimediare allargando il numero dei componenti. Karlshoven riconosce che «l'aspetto più arduo della nostra inchiesta è rappresentato dagli stupri di massa subiti dalla donne musulmane da parte dei serbi. Da una parte - dice - è difficile per una donna ammettere di essere stata stuprata, soprattutto nelle condizioni culturali prevalenti in Bosnia e, per contro, è più facile dire di esserlo stata per una donna che magari sta inventando tutto o buona parte. La difficoltà sta qui: noi non sappiamo quali sono gli episodi falsi e quali quelli veri». «C'è molta propaganda, ma ci sono anche molti fatti».

Oggi intanto parte per Vukovar in Croazia un gruppo di esperti incaricati dei preparativi per ulteriori indagini su una fossa comune in cui si sospetta che i serbi abbiano ammassato i pazienti di un ospedale croato sterminati nel 1991. La missione a Vukovar dovrebbe durare una decina di giorni. Ne fanno parte cinque esperti. Gli incaricati della commissione Onu dovrebbero anche verificare se è vero che le violazioni dei diritti umani in Bosnia-Erzegovina si sono moltiplicate negli ultimi giorni. «Non ci sono dubbi sul fatto che le forze serbe, con le offensive in corso, stanno intensificando le epurazioni etniche e stanno cercando di conquistare terreno per sfruttare al meglio la loro posizione nei negoziati di pace» ha detto l'ex primo ministro polacco Tadeusz Mazowiecki. [Ansa-Agi]

L'Eliseo intercettava le telefonate di un reporter, Libération pubblica i verbali

Un Watergate per Mitterrand

Indagava sulla nave di Greenpeace affondata dagli 007
Il Presidente tace, Bérégovoy: scoop anti-socialista

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Eliseo origliava conversazioni telefoniche. Vittima, il reporter di «Le Monde» Edwy Plenel, la cui unica «colpa» era voler scoprire la verità sullo scandalo «Rainbow Warrior» e un'altra losca vicenda messa invano a tacere dai servizi segreti. Correva il 1986, ma i verbali con le prove hanno atteso sette anni in qualche archivio top secret per vedere la luce. Ieri li pubblicava in prima pagina il quotidiano «Libération».

Sorpresa e costernazione a Palazzo. François Mitterrand, scrive oggi «Le Monde», non desidera commentare la vicenda. L'amara corvée tocca dunque al premier Bérégovoy, che dispone l'ormai prevedibile indagine, facendo tuttavia notare la «non casualità» dello scoop.

Un siluro lanciato contro i socialisti? Nessuno può escluderlo. Tuttavia le intercettazioni sono lì, j'accuse lancinante per l'uomo che dal '70 (quando a compierli era la Destra) tuonava contro simili abusi, salvo reggere per oltre un decennio il Paese senza far approvare alcuna legge in materia. Oggi esisto, resa inevitabile da varie condanne inflitte alla Francia da istanze internazionali. Le lunghe orecchie dell'Eliseo non erano quindi crimine. Ma che la Presidenza facesse spiare il cittadino-giornalista come una qualunque polizia dittatoriale sudamericana fa scalpore nella patria della Liberté.

Certo sarebbe eccessivo immaginarsi François Mitterrand responsabile diretto. Mica aveva lui la cuffia, né prese decisioni su Plenel (nome in codice «Benet»). Se ne incaricò la «cellula antiterrorismo» dell'Eliseo, organismo da allora scomparso ma i cui responsabili possono vantare - tra qualche disavventura - una buona carriera.

In ogni caso, la polemica già divampa. Giscardiani da combattimento, Philippe de Villiers si concede l'effettaccio: Mitterrand - proclama - «ha messo in piedi un sistema mafioso». Altre polemiche verranno. Ma sin d'ora Edwy Plenel sporge denuncia contro ignoti. Altri reporter, il cui nome emerge dalle conversazioni, lo imiteranno. «Le Monde» si associa, e la sua autorevolezza gettata nella battaglia peserà. François Mitterrand, che sinora andava moltiplicando gli attacchi ai media (rei di cattiva stampa verso il ps e l'Eliseo) deve mutare strategia: rischierebbe feroci ironie.

Le 16 telefonate - a domicilio - che «Libération» riproduce non svelano grandi cose. Il reporter parla di inchieste, relazioni professionali, idee. Non manca qualche dettaglio intimo: ritenendosi lesa, anche la sua compagna firma l'esposto. I verbalizzatori riproducono (con godibili svarioni ortografici) il testo, più una griglia riassuntiva per i nomi-chiave. Lavoro sistematico, preciso, implacabile.

Che cosa vuole sapere da Plenel l'antiterrorismo? Tra il 30 dicembre '85 e il 28 febbraio successivo - i termini entro cui si dipanano le chiamate - il giornalista indagava su due temi principali: «Rainbow Warrior» e i cosiddetti (Irlandesi di Vincennes). Erano tre, li arrestano i «servizi» spacciandoli quali membri Ira. Ma poi emerge che proprio gli 007 avevano messo armi nel loro «covo» per incastrarli. Una montatura totale. Meglio nota la prima storia. Lo spionaggio francese fece esplodere in uno scalo neozelandese la barca di Greenpeace che disturbava i test a Mururoa. Saltò il ministro Hernu (Difesa) e i rapporti con Wellington sono tuttora velenosi. E' inverosimile che l'Eliseo sospettasse Plenel di collusioni. Voleva, semmai, conoscere le sue fonti per torchiarle a dovere impedendo se possibile nuove fughe.

Pur ammettendo che la cellula presidenziale avesse qualche ragion d'essere - all'epoca fu ipercontestata - l'attività spionistica sui media ne esula senza alcun dubbio. Doveva proteggere Mitterrand e la sicurezza nazionale, non balocarsi con l'informazione giornalistica. Chi diede ordini in merito? «Non lo so» dichiara Gilles Ménage, allora vicecapogabinetto all'Eliseo. E' presumibile fosse Christian Prouteau, il «capo» del minuscolo ufficio, da 24 ore taciturno con radio, tv e quotidiani. Il suo vice si chiama Paul Barril. Smentisce ogni partecipazione, ma osserva: «E' verosimile quanto rivela "Libé". L'Eliseo intercettava anche me. Peraltro non ha smesso».

Occorrerà forse attendere il dopo-elezioni per conoscere sviluppi significativi, incluso il ruolo che giocò Matignon nel concedere all'Eliseo il via libera per quei giochini telefonici. Ma lo scivolone dello staff mitterrandiano non trova scuse. Anzi, finisce per risultare comico. E qualcuno già rievoca gli idraulici fesulli che nel '73 si fecero beccare a mettere sotto controllo il «Canard Enchaîné». Più seria, la Gestapo intercettava dalle fogne parigine.

Enrico Benedetto

RIVOLUZIONE DI MAJOR

Più difficile diventare Sir

LONDRA. E' più difficile diventare sir in Gran Bretagna. La società senza classi auspicata dal primo ministro John Major al momento del suo insediamento si fa più vicina con l'annuncio di una rivoluzione nella concessione delle onorificenze. D'accordo con la regina, ha detto Major alla Camera dei Comuni, «è stato deciso che da ora in poi le onorificenze verranno concesse esclusivamente in base al merito e non all'anzianità di servizio». Un valore particolare verrà dato alle attività di volontariato e verranno abolite le categorie di classe tuttora esistenti anche nell'assegnazione delle onorificenze. Non sarà quindi più automatico ricevere un Mbe, il titolo di membro dell'ordine dell'impero britannico, per chi ha servito un certo numero di anni nell'amministrazione statale, né vi saranno più distinzioni tra operai e impiegati, tra graduati e soldati semplici, che finora ricevevano medaglie di tipo diverso anche se le motivazioni erano identiche. [Ansa]

Un candidato: «Sono socialista, non ho nulla da nascondere» (FOTO ANSA)

«Sono guarito»

Il messia assediato «Miracolo»

WASHINGTON. E' proseguito ieri per il quinto giorno consecutivo l'assedio delle forze dell'ordine alla fattoria del «profeta» David Koresh. Gli agenti federali - che ieri hanno scoperto il cadavere di un uomo caduto negli scontri a fuoco di domenica - hanno installato davanti al complesso di Waco due uffici mobili, il che fa prevedere che il braccio di ferro con il folle durerà ancora per molto.

Nel corso della notte, sono proseguite le trattative telefoniche fra gli agenti e Koresh, la cui ultima sortita è stata, l'altro ieri, quella di dichiarare che si arrenderà solo se glielo ordinerà Dio, il quale, per il momento, gli avrebbe solo fatto sapere di attendere ulteriori istruzioni. Il quotidiano «Houston Chronicle» ha scritto ieri che le autorità si accingerebbero a tagliare l'energia elettrica alla fattoria, dove si trovano una novantina di persone fra adulti e bambini.

I seguaci di Koresh, che si considera la reincarnazione di Cristo, sono bene addestrati e armati, e decisi a resistere fino alla fine: due settimane fa hanno acquistato provviste per circa tremila dollari.

Nel corso della giornata Koresh ha lasciato andare un altro bambino, molto probabilmente il fratello maggiore di un ragazzo che l'altro ieri era uscito dal ranch portandosi dietro dei cagnolini. Si tratta del ventesimo bambino che abbandona la sede della setta e le autorità sperano di ottenere al più presto il rilascio degli altri 18 che si trovano ancora all'interno del complesso.

Nei giorni scorsi, il profeta armato aveva affermato di essere ferito, ma ieri ha detto di essere guarito «per miracolo». [Ansa-Agi]

In coma dall'89

E' morto per ordine del giudice

LONDRA. Tony Bland, il giovane in coma da quattro anni, quando fu travolto nella ressa dello stadio di Hillsborough, a Sheffield, nell'89, è morto ieri notte.

I genitori, che si trovavano al suo capezzale al momento del trapasso, si erano battuti in tribunale per ottenere la sospensione dell'alimentazione artificiale che manteneva in vita il figlio.

Il giovane aveva perduto ogni facoltà intellettiva e sensoria, senza possibilità di recupero, e viveva in uno stato puramente vegetativo: «La vita di Tony Bland è finita il 15 aprile 1989 allo stadio di Sheffield - ha detto il suo medico, Jim Howe - ed ora finalmente riposa in pace».

Dopo la sentenza del tribunale che permetteva a Bland di morire, i medici smisero, il 22 febbraio scorso, di alimentarlo e così il giovane si è spento praticamente di inedia. La vicenda ha sollevato molte polemiche nel Paese per l'opposizione di vari gruppi «pro-vita» e di parte dell'opinione pubblica.

Nell'aprile dell'89, nello stadio di Sheffield, erano morte 93 persone e altre duecento erano rimaste ferite. La tragedia non fu causata da un crollo dello stadio o da un incendio, o da un assalto di hooligan, ma dal fatto che qualcuno (probabilmente gli stessi servizi di sicurezza) aprì i cancelli e lasciò entrare migliaia di tifosi senza biglietto nelle tribune già gremite.

Quel giorno avrebbe dovuto svolgersi la partita Liverpool-Nottingham. La ressa fu spaventosa e causò uno dei peggiori massacri che si siano mai verificati in uno stadio di calcio. [Ansa]

CONFEZIONE REGALO

LA CENTRALE DEL LATTE HA UN REGALO PER TE: LE TAZZE DEL MATTINO. I punti per la raccolta li trovi su tutte le confezioni di latte Tapporosso e di yogurt Defilé. Così, tra un latte e uno yogurt, le tazze saranno tue. E ricordati: più confezioni, più regali! Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti.

Centrale del Latte di Torino

AUT. MIN. D.M. 4 / 10805

L A C E N T R A L E D A S E M P R E T I E ' V I C I N A

Un Soviet allo sbando convoca il Presidente: venga a spiegare le sue minacce

Mosca, muore la 1ª Repubblica

Ancora voci di golpe organizzato da Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro colpo di scena in una situazione sempre più confusa e drammatica. Ieri il Soviet Supremo, per ben 2 volte, non ha raggiunto il quorum per convocare il Congresso straordinario. Ha votato a favore circa il 40% dei deputati - la data proposta era il 10 marzo - ha votato contro il 10%, l'altra metà si è astenuta. Risultato? Nessuno. Lo speaker Khasbulatov, furibondo, ha chiuso la seduta annunciando che oggi si riprende la discussione.

Ma il Soviet Supremo aveva appena votato a maggioranza un perentorio invito a Eltsin: presentarsi stamani davanti ai deputati per chiarire le sue proposte di «stabilizzazione costituzionale», ma anche per spiegare qual è la «misura estrema» che ha minacciato di prendere per stroncare l'opposizione dei «conservatori», e per rivelare di cosa si è discusso nella riunione del Consiglio di Sicurezza di mercoledì scorso. Alcuni deputati hanno denunciato che il presidente avrebbe già pronto un decreto per lo stato d'emergenza.

Eltsin non ha risposto all'invito, ma fonti del suo entourage hanno fatto sapere che il presidente non ha intenzione di cambiare i suoi programmi. E in serata altro colpo di scena: il presidente ha convocato al Cremlino, per stamani, tutti i ministri del governo. Senza dire con quale ordine del giorno e perché. Il braccio di ferro diventa incandescente. E le posizioni sono talmente frastagliate che è impossibile vedere una qualunque soluzione concordata e che una scelta di forza diventa sempre più concreta. Nel caos più totale c'è stato chi proponeva di convocare il congresso solo per annullare il referendum; chi per porre la sfiducia al presidente; chi per indire elezioni anticipate del congresso e del presidente. Riconoscere schieramenti precisi è ormai impossibile. Riconoscere una linea del presidente è altrettanto difficile, visto che Eltsin ha parlato in questi giorni a tutti: centristi, comunisti, radicali, amministratori locali, dicendo ogni volta cose diverse. Con un unico comune denominatore: la minaccia oscura di ricorrere a misure estreme.

In sostanza il round di ieri ha visto il prevalere di quelli che vogliono il referendum. Cioè, da un lato, il presidente Eltsin, dall'altro i comunisti e l'estrema destra. Alleati, ma per motivi opposti. L'uno e gli altri sembrano ormai convinti che non c'è più margine di compromesso e vanno allo scontro nel paese. Il Fronte Nazionale con l'obiettivo di annichilire il presidente. Il presidente con l'obiettivo di liquidare il Parlamento. Il quale è, a termini di Costituzione, l'unico che può annullare la propria decisione (del dicembre scorso) di indire il referendum. Se non si autoconvoca non resta che tenere la consultazione. Ma su che cosa? Nessuno lo sa. O, meglio, ciascuno ha la sua ipotesi. Chi deciderà con quali domande rivolgersi agli elettori? Teoricamente sarebbe il congresso. Ma il presidente porrà comunque domande alternative. Decine di milioni di elettori si troveranno di fronte o a una scheda incomprensibile ai più; o con poche domande formulate nella più demagogica delle forme. Con il rischio - che molti paventano - che il referendum fallisca per insufficienza di votanti.

Stamani tutto potrebbe riaprirsi e la decisione di ieri venire rovesciata. Il capo dei comunisti, Serghei Baburin, ha dichiarato minacciosamente in tv che se Eltsin non si presenterà in Parlamento potrebbe trovarsi di fronte a spiacevoli conseguenze». Le minacce si sprecano da tutte le parti. Il deputato Terekhov, leader dell'Unione degli ufficiali, ha detto in Parlamento che se il presidente firmerà il decreto sullo stato d'emergenza, allora «lui e il suo gruppo si metteranno fuori legge e questo sarà il suo ultimo atto come presidente». Sembra di assistere a un'agonia: quella della prima repubblica democratica di Russia. Che muore a un anno e mezzo di vita.

Giulietto Chiesa

USA-RUSSIA

«Il summit a Varsavia»

MOSCA. Potrebbe svolgersi a Varsavia il prossimo vertice russo-americano già fissato per il prossimo 4 aprile. La notizia è stata resa nota ieri dall'agenzia russa «Interfax», citando fonti diplomatiche «ben informate».

Sempre ieri, il quotidiano polacco «Zycie Warszawy» ha scritto che la proposta di Varsavia quale sede del vertice è stata fatta dal presidente polacco Lech Walesa al collega statunitense Bill Clinton, in una conversazione telefonica, e che la Casa Bianca ha confermato che la capitale polacca è uno dei luoghi presi in considerazione.

L'agenzia russa «Interfax» ha aggiunto che il summit a Varsavia tra Eltsin e Clinton potrebbe essere annunciato già oggi nel corso di una conferenza stampa convocata a sorpresa dall'ambasciatore polacco a Mosca, Stanislaw Ciosek.

[Ansa]

Il presidente Boris Eltsin

Il presidente del Soviet supremo della Russia Ruslan Khasbulatov uno dei principali avversari politici di Eltsin

E sbarca la Rolls Royce

Una filiale per i nuovi ricchi russi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fine di un mito? Un segno dei tempi? Più probabilmente sono banali considerazioni d'ordine economico quelle che hanno spinto la Rolls-Royce a una storica decisione: di aprire filiali per il suo simbolo dell'arcicapitalismo in Russia e in Cina, dove per decenni le auto con la statuetta sono state additate come pinnacolo di un esecrabile consumismo. Ma il mondo cambia. Nella seconda metà del 1992, mentre nel resto del mondo le vendite si dimezzavano provocando una grave crisi per la celebre Casa inglese, 15 esemplari sono stati venduti in Cina. E quest'anno, in due mesi, 20 Rolls hanno trovato la strada di quella che era l'Unione Sovietica.

A Mosca c'è addirittura una gara fra cinque gruppi industriali - tutti privati, naturalmente - che vogliono assicurarsi la rappresentanza e aprire un salone di superlusso. Si dice che anche la Zil, la fabbrica che produce le lussuose auto dei leader sovietici e che sta per essere privatizzata, sarebbe interessata alla prestigiosa associazione. La decisione toccherà naturalmente alla Casa madre, ma già al prossimo salone dell'auto di Mosca ci sarà - per la prima volta - uno stand della Rolls-Royce. Per quanto riguarda la Cina, invece, la concorrenza è tra due gruppi di Stato. Entrambi propongono di organizzare non solo un servizio vendite, ma anche un'attrezzata stazione di servizio nella regione di Guangdong, vicino al confine con Hong Kong. Sono lontani, evidentemente, i giorni in cui la Rolls-Royce mandava i suoi meccanici in aereo a riparare le rarissime auto che si guastavano sulle strade del mondo.

E' difficile dire quali e quanti clienti possano ambire a una Rolls-Royce nel cuore della Cina e nell'ex impero sovietico. Molti fanno parte di quella nuova schiera d'imprenditori che, dopo anni in Occidente, tornano ora nel Paese d'origine e non vogliono rinunciare agli status-symbol acquisiti. Ma c'è anche, evidentemente, la Rolls per il mafioso ricco o per il borsarista di successo. In ogni caso c'è chi, in Inghilterra, è anche disposto a chiudere un occhio, a perdonare le nuove destinazioni di un'auto che da tempo, comunque, non è più simbolo d'aristocrazia ma sempre più etichetta della nuova nobiltà del denaro. Sono i bilanci aziendali a sottolineare l'importanza dei nascenti mercati del comunismo. L'anno scorso le vendite negli Usa e in Inghilterra, i maggiori consumatori di Rolls, sono crollate: da oltre 3 mila vetture a 1373.

Fabio Galvano

Sogni in cucina con Stalin

Torna il ricettario del dittatore Al mercato mancano gli ingredienti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prendiamo un giorno come oggi, un venerdì d'inverno, con freddo e neve. Menù consigliato. Primo: brodo e borsh con crostini, oppure Kharchò, la zuppa del Caucaso. Secondo: arrosto con panna acida e cipolle, oppure cervello fritto impanato. Dessert: composta di frutti secchi o una mela cotta al forno. E «buon appetito, compagni». Firmato: Iosif Vissarionovic Stalin.

Spunta dalla casa editrice «Voskressenie» l'omaggio più sorprendente al dittatore sovietico di cui ricorre oggi il quarantesimo anniversario della morte. In libreria è tornata la «Culinaria staliniana», piatti, ricette, menù, consigli per la tavola e la cucina con il quale nel 1953 il regime sovietico provava a celebrare se stesso codificando la via gastronomica al socialismo in un libro che si apriva con una breve dedica di Stalin ai lettori: «La nostra rivoluzione ha dato al popolo non solo la libertà, ma anche il benessere».

Che la realtà fosse ben diversa, nemmeno il più acceso stalinista che oggi celebrerà sulla Piazza Rossa l'anniversario può negarlo. Ma certo lo stato attuale delle cose in Russia non alimenta troppo ottimismo: la «Culinaria» era e rimane un libro dei sogni. Lo sa bene Georghi Priakin, ex collaboratore di Gorbaciov, coautore con Raissa Maximova del libro di memorie dell'ex first lady, ora direttore di «Voskressenie», che con ironia scrive nella prefazione: «Speriamo che passino presto i tempi duri di oggi e che "Culinaria" possa presto essere non solo un libro di lettura, ma un manuale di uso pratico».

C'è della nostalgia nell'operazione? No, dicono in casa editrice. La dedica di Stalin è stata elegantemente omessa, la coincidenza con l'anniversario «casuale». E aggiungono: «Nel 1953 il libro era in realtà rivolto alla nomenklatura che aveva gli alimenti, ma non sapeva come usarli; adesso è rivolto ai nuovi ricchi e a chi vuole aprire un ristorante e conoscere i piatti della cucina russa».

Cinquantamila copie, già vendute in abbonamento, non sono certo una tiratura «popolare». E la spesa al mercato per un piatto di Kharchò per famiglia può costare come uno stipendio. Ecco la ricetta: ventresca di montone tagliata a pezzi e bollita per due ore - a cui si aggiunge riso, cipolla, aglio, prugne e polpa di pomodoro (due cucchiai a persona) - fritta nel burro, prezzemolo e finocchio selvatico. A chi può, buon appetito, senza nostalgia.

Cesare Martinetti

Ma i saldi sono finiti, o no?

Sì, sono finiti. Per fortuna però, sono ricominciati i soliti prezzi IKEA; così convenienti da potersi facilmente confondere con quelli dei saldi. Come riusciamo ad assicurare questa grande qualità a questi piccoli prezzi?

Riusciamo perché compriamo i mobili in grandi quantità.

Poi, confezionandoli in scatole piatte, risparmiamo su trasporto e magazzino. E, dulcis in fundo, una volta scelto il mobile che più vi piace, lo portate a casa e lo montate voi; così ognuno fa la sua parte e a tutti conviene.

Ecco perché da noi la convenienza è scontata. Anche a saldi finiti.

BLIXTORP
divano sfoderabile
2 posti
690.000

IKEA®

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

REPORTAGE

I DUE VOLTI DELLA PADANIA FELIX

Il massacro di tre spacciatori squarcia il velo su una città apparentemente «pulita»

Il procuratore «E' come un tappeto e alla mala conviene tenerlo pulito» Miglio: «I balordi sono ovunque anche in paradiso»

A fianco Villa d'Este sul lago di Como, sotto il luogo della strage nel bosco tre spacciatori di eroina

A destra Angelo Forcellini, uno dei killer, sotto il senatore leghista Miglio

E' la frontiera l'incubo di Como

Droga e violenza sulla strada per la Svizzera

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto pulito qua sotto il cielo blu del lungo lago di Como, tra ville svizzere, traffico lento e tepori italiani. Solo una brutta macchia nera sventola dall'edicola: la prima pagina della «Provincia», quotidiano locale, che strilla «Strage!».

I tre morti ammazzati, lasciati nel fango del bosco di Varenna, fucilati con una lanciarazzi a pallettoni per un debito di eroina, qui hanno un'eco incidentale, sono cronaca di un altro mondo, anche se distante appena una trentina di chilometri. Se il cielo, come voleva il fantastico Ariosto, è specchio degli eventi, vale confrontare quello tutto grigio e palta che pesava l'altra mattina sulla piazza bagnata di Figino - poche ore dopo l'arresto e la confessione dei fratelli Forcellini - e questo, ventoso e chiaro, che illumina la città di frontiera, fabbrica di benessere, luogo con il minor numero di disoccupati d'Italia e quasi nessuna tensione sociale.

«Sì, tutto pulito alla prima occhiata - dice uno dei vecchi marescialli dei carabinieri, sulle scale del palazzo di giustizia -, ma bisogna alzare il tappeto per veder bene». E lì (sotto al tappeto) nelle carte che il procuratore della Repubblica Mario Del Franco si rigira tra le mani, di inchiostro nero ce n'è un bel po'. Dice: «Questo è un territorio strano e, all'apparenza, ingannatore. Como è un corridoio aperto sulla Svizzera. Le grandi organizzazioni criminali hanno interesse a tenerlo pulito, ma solo perché qui, da sempre, passano armi e droga, viaggiano i soldi da riciclare, è un buon posto per fare investimenti. No, non voglio dire che siamo una succursale di Palermo o Reggio o della malavita milanese, ma una pedina del loro scacchiere, sì».

La strage dell'altro giorno - consumata tra balordi da niente, ma capaci di una crudeltà che spaventa - è un'eccezione. E Como, nella sua quiete, nel suo riserbo protestante che tanto piace al professor Gianfranco Miglio, guarda più con distacco che con apprensione. «I balordi ci sono dappertutto, temo anche in paradiso - dice il senatore della Lega che abita a due passi da qui, paese di Domaso -, e Como non fa eccezione. L'idea che la Padania sia felice anzi "felix", termine che mi hanno erroneamente attribuito, è una balla. E' vero che il suo tessuto sociale è sano. E' altrettanto vero che dietro le apparenze Como è sempre stata un porto di mare, con i suoi traffici, il suo contrabbando». La strage fa paura, ma non smuove più di tanto.

Del resto quel bagno di sangue che ha allagato le cronache - le tre vittime denudate, sfigurate dai colpi, abbandonate ai cani randagi del bosco - è già tutto radiografato: il padre dei due Forcellini, Antonio, 50 anni, si è costituito ieri alle 18 nella caserma dei carabinieri di Cantù e ingabbiato con l'accusa di «concorso in triplice omicidio». E' lui il terzo uomo - latitante per un giorno solo - che gli investigatori cercavano per far quadrare

quella sequenza di sangue.

Sono stati ritrovati i vestiti delle vittime. E' stata recuperata la lanciarazzi di fabbricazione tedesca - 1940, tre svastiche incise sul manico - modificata per sparare cartucce a pallettoni. E' stata ultimata l'autopsia sui corpi di Antonio Borgoni, 32 anni, Ottavio D'Onofrio, 29, e Silvia Puorro, 19: un colpo per uno, mortale.

«E' un evento terribile, inspiegabile e per fortuna isolato» dice Renzo Pigni, il «sindaco onesto», l'ex segretario di Sandro Pertini, chiamato a guidare la giunta comunale di Como (pds, dc, psi, verdi-sole-che-ride) che fino allo scorso ottobre ha zoppicato per ordinari scandali milanesi.

Il guaio di questa zona, spiega il sindaco, è l'esercito diffuso, capillare, insonne, dei tossici in caccia di soldi e buste. Chanti sono? Nessuno sa dirlo con precisione, ma a spanne dovrebbero essere 2 mila a Como, città di 88 mila abitanti, cinque volte di più nel territorio della provincia, tra i 450 mila che hanno riempito questo pezzo di Padania di mobilifici seriali, capannoni metalmeccanici, laboratori tessili e redditi da Nord Europa.

«Sì c'è una microcriminalità diffusa che sfugge persino al controllo della malavita vera», dicono alla caserma dei carabinieri di Cantù. E in questi giorni basta girare per i paesi toccati dalla strage - Figino, Vighizzolo, Carimate - per accorgersi di quanta insofferenza, quanta paura alligni nelle piazze e nei bar, dove la gente ti dice: «Meno male che si ammazzano tra loro», ti racconta dello scippo subito, della rapina con siringa, del chiudersi in casa appena viene buio».

Tutto vero, ma tutto in superficie. Se si torna a ragionare sullo scacchiere, di cui accennava il procuratore Del Franco, si trova dell'altro. Per esempio che il primo «sequestro antimafia» di Lombardia - sei miliardi tra beni, ville, terreni e contanti - è stato fatto qui, nel paese di Bregnano, ai fratelli Paviglianiti, esponenti di un clan legato alla 'ndrangheta e a Cosa Nostra.

Per esempio che uno dei soci del futuro superpentito Leonardo Messina, tale Calogero Marcenò, arrestato lo scorso aprile, abitava qui e che la preclara «operazione Leopardo» (250 presunti mafiosi arrestati in tutta Italia grazie alle confessioni di Messina) è stata coordinata non solo dalla procura di Caltanissetta, ma pure da questa, che scava sotto il cielo blu di Como.

Basta? Non basta. Tra le carte di questa procura c'è il supersequestro di droga e armi scovate a Carmenate, in un rifugio del clan Borzachiello: 20 chilogrammi di eroina, e un arsenale da guerra pronto per essere spedito agli eserciti malavitosi del Sud.

Armi dappertutto, da queste parti. Lungo il confine che corre a tre chilometri da Como, costeggia il lago e sale sugli speroni, ci sono varchi dove transitano i rifornimenti per la malavita milanese: pistole, mitragliatori, esplosivo comprati sul facile mercato di Svizzera e Germania, destinazione Quarto Oggiaro o tutti i Bronx del Nord Italia. Quando la Guardia di finanza, la scorsa estate, ha tirato le somme della sua caccia quotidiana, si è ritrovata questo listone: 1500 armi sequestrate, 65 mila munizioni, 460 persone denunciate. «Questo è uno snodo centrale», disse il capo di stato maggiore Luciano Luciani. «Siamo un sorta di base logistica» dice oggi il procuratore Del Franco. Ricorda: «Perfino durante il terrorismo le bande armate hanno cercato in tutti i modi di tutelare questo territorio, per lasciare il corridoio aperto».

Corridoio buono anche per le braccia clandestine degli extracomunitari che passano il confine, accompagnati dai vecchi spalloni, quelli delle sigarette. Tariffa di 300 franchi svizzeri per uno slavo o un albanese. Mille franchi se hai la pelle scura.

Tutto ha il suo prezzo. Compresa la politica, come dimostra la mezza dozzina di inchieste sparse qua e là tra Como (appalti per il teleriscaldamento e per le aree edificabili) e la pluriinquisita Campione (scandalo delle pensioni d'oro, scandalo dell'autosilos con giunta dimezzata dagli arresti). «Le tangenti avvelenano» dice Del Franco. «La corruzione tiene la gente distante dalla cosa pubblica e questo è male» dice il sindaco Pigni.

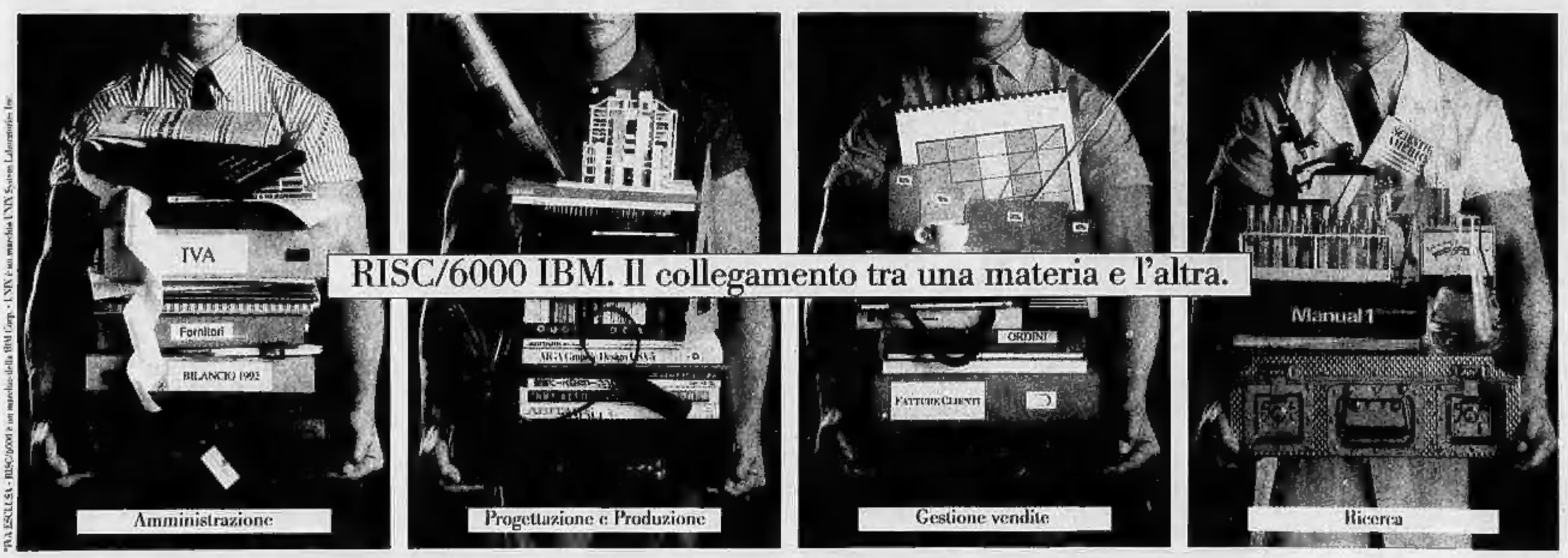
La strage (invece) è solo un soprassalto. Fa paura, ma poi passa. Come fanno le piccole onde del lago.

Pino Corrias

RISC/6000 IBM. Forte in tutte le materie UNIX.

Forte nell'offerta di soluzioni applicative: oltre 4.000 per soddisfare ogni settore. Forte nella tecnologia più innovativa. Forte nel prezzo: a partire da 6 milioni*, con configurazioni che possono crescere con voi. Forte nella gamma: una famiglia completa, con nuovi modelli per ogni esigenza. E forte nell'assistenza: le Filiali, gli Agenti e i Rivenditori IBM sono ovunque. Gli indirizzi sono negli elenchi alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 167-801801.

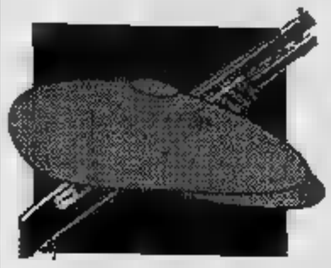
IBM



RISC/6000 IBM. Il collegamento tra una materia e l'altra.

Amministrazione | Progettazione e Produzione | Gestione vendite | Ricerca

*PREZZI IVA - RISC/6000 è un marchio della IBM Corp. - UNIX è un marchio UNIX System Laboratories Inc.



Palermo, secondo show nell'aula bunker: avvertimenti ai magistrati e ai suoi uomini

Riina «detta legge» davanti ai giudici

Parla da boss ancora in sella

Riina si volta a guardare il suo avvocato, spesso lo ha zittito per intervenire personalmente di diritto

Bruno Contrada, sospettato di avere in passato salvato Riina dalla cattura

I momenti dell'ingresso di Riina nell'aula bunker di Palermo

Precisazioni per la stampa Sfide ai pentiti «Portatemi qui Contrada e chiedetegli se davvero mi conosce»

E' in cella d'isolamento ma ha letto tutti i giornali «Perché le vie del Signore sono infinite»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Con suo permesso, e con permesso della Corte». S'è appena seduto, sul pretorio. Il presidente si protrae in inchini, [illegible] per ascoltarlo [illegible]lio. Totò Riina ha gli occhi fermi. E [illegible] fascino particolare, che dev'essere quello del capo, ma di un capo antico, di uno che non deve perdere troppe parole per dire le cose che gli servono. Anche quando è gentile, è duro. Sembra un uomo che viene da lontano, dal passato. Saranno gli occhi. E sarà per questo, magari, che nella grande aula, non si sperde. Tiene i gomiti sui poggioli della sedia, e il capo un po' inclinato in avanti. Completo verdino, stazzonato, maglione girocollo. Quando arriva in mezzo ai due carabinieri saluta, sollevando la mano [illegible] per [illegible] lo giuro. Appena un cenno. Gli basta così.

«Con suo permesso, e col permesso della Corte...». Comincia stropicciando le mani, seduto di fronte a Gioacchino Agnello, presidente della Prima Sezione della Corte di Assise, faccia grande, pochi capelli bianchi, volto stanco. [illegible] di tutto volevo dire [illegible] parole verso la stampa». Pausa. Il presidente gli fa cenno di parlare. «Cioè, che io non mando, signor presidente, messaggi a [illegible] non ho niente di mandare messaggi a nessuna cosa. Quindi, desidero che i giornalisti invece di travisare quello [illegible] io dico, ci saranno le registrazioni, ci [illegible] quello che ci sarà, possono apprendere...».

Presidente Agnello: «Sarà oggetto di interpretazione e valutazione tutto quello che ha detto».

Riina, sempre gesticolando con le mani: «Anche perché, signor presidente, molte volte si scrive che io sono una belva, una volta questo e una volta quello, e ora di più scrivono che io mando messaggi, mando qua, avviso qualcuno. Io non mando messaggi...».

Agnello: «Una curiosità, allora».

«Sì». Riina [illegible] le mani.

Agnello: «Lei come l'ha saputo, questo [illegible] giornalisti...».

Riina: «Mah, semplice. Si può [illegible] in tante parti, signor presidente. Ci sono le vie...».

Agnello: «Lei è in isolamento: se uno è isolato non può leggere giornali, non può guardare la tv».

Riina: «Le vie del Signore sono infinite...». L'avvocato Cristoforo Filiccia, in piedi, dietro di lui: «Signor presidente...».

Riina si gira, leva la mano: «No, avvocato. Un attimo. Faccia rispondere me». Ha [illegible] lo stesso tono, con chiunque parli. Si volta, di nuovo, verso il presidente. Punta il dito. «Ci sono anche le vie del Signore che sono sempre infinite». E chiude un cerchio con le mani.

Agnello: «Le vie del Signore?».

Riina: «Le vie del Signore. Lei, signor presidente, le vie del Signore». Punta il dito [illegible] sua [illegible] «Quello che sta dietro di lui...».

Agnello: «Ignoravo che ci fosse un quotidiano con questo titolo...».

Riina, quasi ironico: «Sì, signor presidente, lei non lo sa. Le vie del Signore [illegible] infinite. Lei mi domanda come lo [illegible]...».

Ancora Agnello: «[illegible] Il Signore non si occupa di stampa...».

Riina: «No, il Signore pure si occupa di tutto... anche di stampa». [illegible] di lui, l'avvocato Filiccia mette fine allo scambio di battute: «Signor presidente, ci tengo a precisare di essere informato io il mio cliente: ieri, durante il colloquio, mi regolare incontro in [illegible] Nessun privilegiato o misterioso».

Finisce qui, il primo [illegible] verbale. Nell'aula bunker la storia della mafia ha cadenze lente, quasi edulcorate, come se la morte e le violenze facessero parte di un altro mondo. Eppure, anche questa volta ci sono cadaveri alle spalle, memorie di sangue e di dolore. Totò Riina passa a deporre al processo «per gli omicidi trasversali», avvenuti negli ultimi mesi del 1984: lui è ritenuto il mandante, assieme ai altri cinque componenti della Cupola, dell'assassinio di due collaboratori della giustizia, Leonardo Vitale e Salvatore Anselmo, e di due familiari di pentiti, Mario Coniglio, [illegible] di Salvatore, e Pietro Buscetta, cognato di Tommaso. Totò Riina apre con la stampa: non manda messaggi, dice, ma lo dice con toni così duri da far pensare che pure questo sia un messaggio. E [illegible] la stampa. Un'altra precisazione: «Con un milione e 600 mila lire al mese sono riuscito a far vivere la mia famiglia, perché la mia modestia. E quando avevo bisogno di aiuto, signor presidente, l'ho chiesto a mia madre e a mio fratello. Così stanno le cose. La mia è una famiglia umile. Non siamo abituati ad andare ai ristoranti».

Dalla stampa, al processo. Il presidente elenca le [illegible]. Colpiti gli altri imputati? [illegible] Greco, Giuseppe Greco, Bernardo Brusca, Bernardo Provenzano, Pippo Calò e Francesco Madonia. «Solo [illegible] perché è un mio [illegible] Sette pentiti [illegible] di lui: Buscetta, Contorno, Calderone, Marsala, Marino Mannoia, Mutolo e Marchese. [illegible] conosce? Gaspare Mutolo, perché trascorse alcuni mesi con lui in cella nel 1986. E' passata una vita, è allora. Giusto? Riina è sprezzante: «Marino Mannoia? In America si è accusato di 25 omicidi. E Mutolo lo hanno arrestato un mucchio di volte per la droga. Ogni volta che lo arrestano trova la droga. E' un bellissimo droghiere, signor presidente». Riina è come un fiume in piena, parla, parla, [illegible] mani. Gli occhi no, quelli sempre fermi sono. [illegible] Marsala, signor presidente, dice per esempio che io sono alto 1,75. Non è vero». Riina si alza, allargando le braccia: «Guardi qui. Neanche mi ha mai visto. Sono 1,60».

Agnello: «No, non dice 1,75. Dice che lei è alto più o meno come lui».

Riina, sedendosi: «Non è vero che sono più o meno come lui. Io sono molto più in basso». L'altro lunedì aveva aggiunto: [illegible] centimetri in un uomo [illegible] metro, signor presidente».

Il pm, Ignazio De Francisci: «Marchese, almeno, lo conosceva...».

Riina: «Marchese? Non conosco questo giovanotto. Dice che mi ha incontrato in una villa di [illegible] Giuseppe Jato? Invito la Corte e il pubblico ministero a trovarla. Se lui dice di essere stato a casa mia perché non la descrive e [illegible] dov'è? Dobbiamo portarlo sul luogo e vedere».

De Francisci: [illegible] Marchese possa vedere e ricordare la casa di 14 anni fa, troveremo un nuovo proprietario che dirà di abitare lì da 50 anni».

Riina, aprendo le mani, come per spiegarsi meglio: «Ammettiamo che troviamo il proprietario che dice di stare lì da 50 anni. Ma nell'atto notarile c'è una data. Allora [illegible] un favoreggiatore e troveremo un altro nome. Ma per credere a Marchese deve stare in casa».

De Francisci: «E perché Marchese accuserebbe lei?».

Riina: «Perché prima è stato condannato all'ergastolo, e ora è fuori che cammina per le strade tranquillamente. Riina è il parafulmine. E Tortora e Napoli. [illegible] che sono il capo mondiale, ma io sono un povero padre di famiglia. Allé accuse di chi mi dice mandante di tutto, io rispondo che non ho mai ordinato niente e nessuno, perché nessuno mi ha fatto nulla».

De Francisci: «Marchese ha dichiarato [illegible] dato la [illegible] per lei». Il boss: «Vediamo dove l'ha data la sua vita per me, cosa ha fatto per me».

Il presidente Agnello: «Eppure gli Leonardo Vitale negli Anni 70 [illegible] indicato quale capo di Cosa Nostra...».

E Riina, quasi scattando sulla sedia: «Da quelle accuse venni prosciolto da un giudice istruttore che aveva fama di essere rigidissimo, il dottor Aldo Rizzo. Se avessi avuto un solo [illegible] maxiter con il presidente Primicerivalli, e non tutti questi che ho subito, oggi [illegible] libero, perché quell'occasione fui [illegible], anche se n'erano ad accusarmi i soliti pentiti». Prima, aveva già replicato: «Accuse infamanti e tragedianti». Attaccato: «Questi cosiddetti pentiti, gli occhi fermi, le mani aperte come a ricevere l'ostia: «Sono gestiti, signor presidente. Quello che [illegible] fanno dire agli altri. Si tengono a braccetto [illegible]. I pentiti [illegible] quelli che hanno provocato il suicidio dell'avvocato Montana, la morte di un detenuto a Caltanissetta che si è gettato dalla finestra di una cella, il suicidio del giudice Signorino che hanno fatto arrestare il dottor Contrada». Ecco, perché Contrada non viene a deporre?, insiste Riina: «Io, signor presidente, desiderassi che il dottore Contrada venisse citato in quest'aula, magari per una volta, per dire conosce Riina?, ma lei dove queste notizie a Salvatore Riina? Perché mi pare che il capo della polizia ci ha tutta la stima di questo mondo [illegible] dottore Contrada, c'ha [illegible] fiducia questo mondo. Ma vogliamo vedere se questo Contrada mi conosce, magari non dice quello che [illegible] dire, se mi conosce. Signor presidente, [illegible] si piantano certe cose, questo qua c'è impiantato Mutolo, impiantato di Marchese, impiantato di tutto. Mi deva notizie. Quindi, latitante, a me ricercato di tutta Italia, il dottore Contrada mi dava notizie, [illegible] perché mi doveva venire a prendere polizia, mi dovevano prendere i carabinieri. Questi sono i pentiti, signor Presidente, Eccellenza della Corte. Vogliamo [illegible] vedere, approfondire chi sono questi pentiti, e cosa c'entrano questi pentiti?».

Oggi, [illegible] ancora scena Totò Riina. Processo per il tentato omicidio al boss Gerlando Alberti, «u paccare's», all'Uccirdone. Lui si alza, solleva ancora la mano, accennando al saluto e un ossequio. «Eccellenza...». Prima di uscire chiede se può vedere i giornali, nonostante l'isolamento.

Beh, sulle vie del Signore è meglio [illegible] scherzare troppo. «Buongiorno, signor presidente».

Pierangelo Sapegno

IN **BREVE**

Colombia, catturato luogotenente di Totò

BOGOTA'. Paolo Pizano, ritenuto [illegible] dei luogotenenti di Totò Riina, [illegible] catturato ieri in Colombia nel piccolo villaggio di Santa Rosa de Osos. Il mafioso italiano ha presentato agli agenti un passaporto falso intestato a Giuseppe Domenico. Pizano [illegible] uno dei dieci più importanti boss di «Cosa Nostra» ma [illegible] riparato in Colombia da vari mesi. [illegible] lui pende una condanna a 20 anni. Sarà estradato in Italia nelle prossime ore. [Ansa]

Aereo perde [illegible] durante [illegible]

PORDENONE. Una bomba fumogena [illegible] si sganciata ieri da un caccia bombardiere Tornado diretto al poligono del Dandolo ed è finita in un orto di Vajont. [illegible] sono stati feriti, [illegible] tanta paura. L'ordigno è caduto sul retro del Bar Sport, danneggiando [illegible] piccola serra. [m. m.]

Accendigas sexy fa scandalo a Omegna

NOVARA. L'accendigas «Firebird» (uccello di fuoco), realizzato da un'azienda [illegible] zona, è finito nel mirino di don Renato Sacco, parroco di Arola e Casara, due piccoli paesi. In una lettera alle donne per l'8 [illegible], il sacerdote scrive: «Credo ci sia molta violenza nei confronti delle donne anche nella [illegible] società civile. Comprese quella di mettere sul mercato [illegible] oggetto da cucina con chiari riferimenti fallici, quasi a voler confermare l'idea [illegible] non ovvia superiorità maschile». [Ansa]

[illegible] da Benetton 8 mila sacchi di [illegible]

TREVISO. La campagna Clothing redistribution project promossa da United colors of Benetton in collaborazione [illegible] la Caritas svizzera e la federazione internazionale della Croce Rossa sta dando i primi frutti: più di ottomila sacchi di abiti sono già stati raccolti in Europa secondo una graduatoria che vede al primo posto la Spa[illegible] seguita da Francia, Italia, Norvegia, Portogallo, Finlandia e Gran Bretagna. Diecimila pezzi sono stati donati soltanto in Gieppone. [AdnKronos]

Sos per una coppia deteruta in Brasile

[illegible] PAOLO. Una ragazza ha lanciato un appello per salvare i genitori, malati di Aids, che da oltre tre [illegible] sono rinchiusi, secondo lei «ingiustamente» in [illegible] di Rio [illegible] Janeiro. Alessandra Policreti, 21 anni, ha chiesto «disperatamente aiuto» alle autorità italiane. Carlo e Virginia Policreti, 51 e 49 anni, residenti a Roma, erano stati arrestati nell'hotel Copacabana Rio per droga. [Ansa]

IL CASO
[illegible] DI [illegible]

«Donne, redimete i mariti mafiosi»

Appello di Michela Buscemi (due fratelli uccisi)

Antonietta Bagarella, moglie di Totò Riina, [illegible] come una vittima, semmai [illegible] complice

Rosetta Cutolo, la donna che ha guidato un esercito di camorristi

Una ricerca della Fondazione Bellisario rivela che nell'universo femminile si sta sfaldando il muro dell'omertà

E' seduta in mezzo al freddo [illegible] sala grande dell'Albergo dei poveri, [illegible] tristi, cappotto verde, scarpe scure, la borsa [illegible] «firmata». E' una dei «pianeta donna», una che [illegible] vorrebbe la sua Sicilia mutato, finalmente, e [illegible] più preda della mafia. Una protagonista, [illegible] malgrado: gli affetti alla disonorata società le hanno [illegible] due fratelli e ora, Michela Buscemi, osserva: «Se volessero, le donne potrebbero redimere i loro uomini». Già, «Donne e mafia»: su questo binomio inquietante è stata [illegible] una ricerca dalla Fondazione [illegible] sario in collaborazione col Censis e i risultati vengono illustrati qui a Palermo perché, [illegible] Lella Golfo, presidente della Fondazione, «qui in Sicilia esistono tutti i presupposti per un cambiamento che è, in primo luogo, mentale e culturale e le donne, [illegible] nelle società meridionali sono protagoniste degli eventi sociali, possono avere un ruolo importante».

Difficile far mutare le donne della mafia, forse impossibile, e Michela Buscemi osserva come Antonietta Bagarella, la moglie di Totò Riina, non sia [illegible] vittima. Lei è vissuta nel benessere del sangue sparso [illegible] marito. La [illegible] è [illegible] vera e propria forma di complicità». Ma non soltanto lei, [illegible] è la moglie di un boss, si comporta come un'autentica donna del disonore e il giudice Antonino Caponnetto, il creatore del «pool antimafia» nel libro «I miei giorni a Palermo», scritto [illegible] Saverio Lodato, [illegible] la violenza con cui le donne, parenti di un detenuto che aveva deciso di collaborare [illegible] la giustizia e il giorno successivo aveva fatto marcia indietro, inveirono e urlarono dall'aula bunker, accusando i magistrati di presunte violenze contro il loro congiunto. [illegible] lo ricordo per sottolineare il ruolo attivo [illegible] donne».

Ma qualcosa sembra cambiare. «Le donne che per anni sono state testimoni silenziose adesso vengono allo scoperto, si riappropriano di un ruolo "esterno" che permette loro di esprimere il [illegible] senso», dice Lella Golfo. Del resto, «al Sud, come in molti altri contesti di illegalità, e Tangentopoli ne è l'esempio, esistono [illegible] non consapevolezza femminile, di donne che per un malinteso senso di lealtà verso la famiglia, anche per un'antica acquiescenza [illegible] il loro ruolo di sottomissione, pur praticando [illegible] criminali, [illegible] criminalità si fanno complici. Ma esistono anche donne [illegible] Bagarella e Rosetta Cutolo: più che vittime designate, appaiono come "protagoniste occulte" della dinamica mafiosa». I ricercatori hanno raccolto il parere di 500 donne siciliane, fra i [illegible] e i [illegible] anni, comprese le diciannove detenute per reati di mafia. [illegible] risposto a un minuzioso questionario il 70,1 per cento e i pareri sono preoccupati, delusi: l'85,6 per cento, dichiara di non credere [illegible] promesse dei politici, il 39,6 [illegible] la magistratura [illegible] quinata e per il 71,4 in qualche modo i partiti politici fanno comunella con la disonorata società mentre l'85,6 non crede all'impegno dei politici [illegible] la mafia. In conclusione, quasi il 98 per cento considera il problema mafia «più grave di prima». Ma fra tante preoccupate opinioni, emerge qualche motivo di speranza: per esempio, [illegible] fino a qualche anno fa soltanto una donna su tre avrebbe fornito informazioni a polizia e magistratura, a dispetto di una innegabile sfiducia collettiva oggi lo farebbe il 72,8 per cento. E il 70,1 ritiene la collaborazione delle donne capace d'indebolire molto o per lo meno, abbastanza [illegible] struttura mafiosa». Ma qual è il nodo più grave? «La disoccupazione». [illegible] le elementari di Palermo e Siracusa è stato fatto il sondaggio «Il futuro dei bambini». Per il 71,5 il mafioso è un criminale e [illegible] uno [illegible] prendere a modello. Il [illegible] «mafiare» sembra in disuso.

Vincenzo Tessandori

Per combattere questo "rigido" inverno Wolmer ha trovato la soluzione:

Sconti dal

20%

al

50%

Su tutti i Tappeti Orientali e Moderni,
su tutta la linea Piumotta (calde trapunte e morbidi piumini),
sugli esclusivi materassi a molle Wolmerflex e Pirelli,
su tutti i copridivani della linea Quattro e Quattrotto,
su tende, moquettes, tessuti, copriletti e biancheria per la casa.
Ed inoltre, con gli stessi sconti, pagamenti dilazionati senza formalità con esito immediato.

COM. LEGGE 80

WOLMER

Via Botticelli, 13 e 25 - Via Salbertrand, 68 Torino – Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

Positivo incontro fra il ministro Costa e i rappresentanti di medici e farmacisti

Accordo in vista sui nuovi ticket

Presto una revisione che agevola i più poveri
Risolti i problemi sulla stesura delle ricette

Il ministro della Sanità Costa

ROMA
REDAZIONE

Soluzione in tempi brevi del «caos sanità». Una promessa del ministro Raffaele Costa che ieri ha incontrato i rappresentanti di categoria dei farmacisti e dei medici per discutere con loro delle modifiche da apportare al decreto sulla Sanità.

«Per far procedere in modo accettabile il cammino della Sanità - ha detto Costa - per quanto riguarda prescrizione delle ricette, autocertificazione, acquisti dei farmaci, è necessario compiere una verifica con i rappresentanti nazionali dei farmacisti e dei medici». Esclusa una revisione globale della normativa il ministro ha parlato di correggere la situazione paradossale per cui nell'acquisto di alcune medicine, quelle che costano dalle 70 alle 220 mila lire, sono favorite le fasce alte di reddito. «Si potrebbe arrivare ad una soluzione non legislativa - ha detto Costa - che consenta legittimamente agli appartenenti alla fascia centrale di reddito di subire oneri vessatori».

Soddisfatta dell'incontro la Federfarma, «E' stato riconosciuto che non spetta ai farmacisti appurare con domande, talvolta imbarazzanti, se l'assistito sia ricco o no e quanto possa pagare le medicine».

Affrontato anche il problema della stesura delle ricette: sulle prossime ci sarà una casella, che dovrà essere barrata dal medico, per indicare se l'utente si trova in regime fiscale di ticket o franchigia. «E' stato convenuto - aggiunge la Federfarma - che in attesa di una soluzione definitiva, che sembra delinearsi, il farmacista accetti anche le ricette prive dell'indicazione ticket/franchigia e consegni il farmaco, riportando sulla ricetta unicamente l'importo incassato, calcolato in base alla dichiarazione resa dal cittadino».

In esame la possibilità che le Usl indicare il regime di assistenza del cittadino direttamente medici per permettere loro di compilare la ricetta in tutte le sue parti.

Sul tema ticket il ministro della Sanità ha detto che intende intervenire in aiuto delle categoria dei disoccupati e dei sottoccupati che si trovano a pagare la metà del costo del medicinale più le mille lire della ricetta. Costa ha detto avuto ieri mattina «un colloquio il ministro l'Interno Mancino per verificare quale sia il grado di in proposito prestata dai Comuni e quali possibili iniziative per coprire el massimo la spesa per i prodotti farmaceutici da parte della collettività».

Per quanto riguarda la nuova regolamentazione dei farmaci, in vigore dal 12 marzo, che vieta la dita dei medicinali senza la dovuta ricetta medica, ministro la Sanità si è impegnato a fornire in tempo indicazioni precise in modo da evitare disagi. E in di aggiustamenti al decreto, che recepisce direttive Cee, i problemi e scocciature per il cittadino secondo la Federfarma mancherebbero.

Su questo provvedimento il Movimento federativo democratico chiede «formalmente al ministro Costa prorogare di almeno sei mesi l'entrata in vigore decreto». «Vietare ai cittadini l'acquisto ricetta medica di farmaci di consumo diffuso, provocherebbe - sottolinea il Mfd in un comunicato - gravi disagi specialmente nei giorni festivi». Su questi e altri problemi ieri esperti hanno risposto dai telefoni messi a disposizione dal ministero della Sanità. Al verde arrivate per tutta la giornata proteste e richieste di chiarimenti soprattutto su autocertificazione e ticket. Gli esperti hanno anche spiegato fare se ci accorge dopo aver presentato il modulo di autocertificazione di aver sbagliato qualcosa. «In questo caso bisognerà andare nella Usl che ha ricevuto il modulo e presentarne uno nuovo».

«ticket sanitari» si parlerà questa mattina alla Camera. Il ministro Costa risponde questo alle domande di 10 deputati di vari gruppi. Il dibattito sarà trasmesso alle 10,30 su Raitre.

Rissa tra primari in sala operatoria

Foggia, chirurgo manda ko collega dopo l'intervento

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Match in sala operatoria fra due primari. E' accaduto alla divisione di chirurgia d'urgenza degli Ospedali Riuniti di Foggia: uno dei due improvvisato boxeur, il dottor Aldo Giordano, posto a sanguinante, è stato costretto alla fine a soccorrere alle cure dei colleghi del pronto soccorso.

L'incredibile vicenda è riferita dai famigliari una paziente sulla quale il dottor Altieri, poco prima del violento diverbio, aveva operato mastectomia totale.

La signora Santangelo si stava svegliando dall'anestesia quando è avvenuto lo scontro i due camici bianchi, con urla invettive che hanno fatto accorrere i familiari in attesa.

Scene Far in corsia, tra pazienti parenti degli ammalati nel ruolo di spettatori increduli e allibiti. Alla della disputa un posto provvisorio primario alla divisione di chirurgia d'urgenza, un incarico che l'Unità sanitaria locale, in attesa che venga espletato il concorso per l'incarico definitivo, aveva conferito nei giorni scorsi al dottor Giordano, primario della chirurgia toracica.

Il provvedimento non è risultato gradito al dottor Altieri, che da alcuni mesi, con incarichi a tempo prorogati volta per volta, guidava la divisione di chirurgia d'urgenza e si è trovato «spogliato» dall'incarico.

Prima, i due medici c'è una battaglia a colpi di carte bollate e agli amministratori dell'ospedale. Nello scontro sono intervenuti anche infermieri e medici, tutti schierati contro Giordano. Il presidente dell'Usl e il direttore sanitario hanno ricevuto varie petizioni in cui il personale del reparto chiedeva che Altieri fosse sostituito.

«La temporanea - avevano scritto in una delle petizioni - viene ad interrompere la continuità nella guida del reparto, con enormi turbative per il personale medico, infermieristico e soprattutto per i pazienti, abituati al rapporto il dottor Altieri».

L'Usl non ha cambiato idea e l'atmosfera tesa ha innescato la bomba esplosa in sala operatoria. Così fa battaglia verbale tra i due medici si è trasformata in una vera «scazzottata». mattina Giordano piomba in chirurgia come una furia, per chiarire qualcosa con Altieri. Poche parole, poi i due dottori arrivano alle mani. E alla fine Giordano finisce al tappeto, pesto e sanguinante.

All'Unità sanitaria minimizzano, parlano di parole grosse volate non in sala operatoria, ma nell'ufficio di Altieri. Di certo c'è il ricorso di Giordano alle cure del pronto e dopo, malgrado avesse riportato soltanto qualche escoriazione, il ricovero in neurochirurgia, dove il primario si è fatto sottoporre alla tac, risultata comunque negativa.

Il direttore degli ospedali riuniti ha intanto inviato il procedimento disciplinare a dei due medici, mentre la famiglia della paziente ha presentato denuncia alla magistratura.

Nuccio Lungone

Dramma a lieto fine per madre somala

Riabbraccia i 6 figli scampati all'inferno

Non vedeva i bambini da quattro anni
Trasportati a Roma dalla Croce Rossa

Mohamed Ruchia, (giunti mattina a Roma) con i quali si è ricongiunta dopo quattro di separazione, grazie ai buoni uffici della Croce

ROMA. Con un lungo abbraccio, bagnato da lacrime di gioia scese fin sopra le bocche spalancate in radiosi sorrisi, Aulao Mohamed Ruchia, in Italia da quattro anni, si è ricongiunta mattina i suoi sei figli.

I bambini, una femmina e cinque maschi, di età compresa tra i cinque ed i 14 anni, sono stati trovati, dopo lunghe ricerche condotte Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra, a Mogadiscio da dove sono stati trasferiti a Nairobi e quindi ieri a Roma con un volo di linea dell'Alitalia.

«Ora che sono di nuovo con me, desidero educarli bambini civili», ha detto Ruchia, figlia di padre somalo e madre italiana. Sotto i flash dei fotografi, attorniata da giornalisti e da agenti delle forze dell'ordine, sono state queste le prime parole pronunciate dalla signora Ruchia, subito dopo aver riabbracciato i propri figli nella sala arrivi internazionali dell'aeroporto di Fiumicino.

Farugh, cinque anni, il più piccolo, rapito e poi ritrovato, Fadil, sette, Fahad, otto, Feysal undici, Fuad, tredici e Fatima, 14, non conoscendo una parola di italiano e che di altre lingue straniere si sono limitati a guardare e a parlare la loro mamma.

Solo Fuad, colpito alla schiena da una pallottola, mostra i segni ancora evidenti della ferita. «Lontani dalla guerra, dai massacri, dai saccheggi, grazie alla Croce Rossa», ha detto più volte la signora Ruchia alla presenza, tra l'altro, del commissario straordinario della Cri, Luigi Giannico. Tutto è cominciato, infatti, nell'agosto del '92, quando la Croce Rossa ha ricevuto tre messaggi dal padre dei bambini, che chiedeva alla ex moglie di prendersi cura di loro, per salvarli dalla drammatica situazione esistente a Mogadiscio. La Cri si è in contatto con Ruchia, residente a Roma con il fratello e la mamma ed impiegata come donna delle pulizie presso l'istituto delle Sorelle della Misericordia, e quindi con il Comitato internazionale della Croce Rossa di Ginevra per i bambini. Non potendo vivere con la mamma, che abita in un piccolo locale in un quartiere della periferia romana, i bambini saranno ospitati di un istituto per minori a Passoscuro. [Ansa]

Aprile 1992. Davanti ai tecnici di "Quattroruote" un notaio sigilla cofano e carter del cambio di una Citroën ZX 1.4 Aura iniezione. Da ora qualsiasi intervento di manutenzione sarà impossibile perché Citroën ZX ha accettato di partire, carica di zavorra, per la prova più massacrante che un'auto abbia mai subito prima d'ora.

Il percorso è impegnativo, fatto di strade, autostrade e passi di montagna. Le istruzioni per i piloti sono chiare: spingere a tutto gas, spremere la macchina fino ai limiti delle sue possibilità.

Provati dallo sforzo, i piloti devono darsi il cambio ogni 400 chilometri. Le severe norme della prova consentono esclusivamente il rabbocco dell'olio, la sostituzione dei pneumatici e delle pastiglie dei freni. Nient'altro, nemmeno una candela, può essere toccato. Ma Citroën ZX continua a correre come se niente fosse.

A mila chilometri, due giri del mondo, ne testimonia la perfetta efficienza del catalizzatore. A mila i tecnici si guardano in faccia stupefatti: ZX non vuole saperne di fermarsi. A più di 120 mila chilometri, dopo 243 giorni e tre incredibili giri del mondo, nessuno, tranne la solita ZX, ha più energie per proseguire la prova. Il 25 novembre il notaio toglie i sigilli, i piloti vanno a riposare, i giornalisti cominciano a scrivere i loro articoli.

E Citroën ZX? Chissà, forse a quest'ora sarà già arrivata sulla Luna.

PROVATO DA QUATTRORUOTE.
Test effettuato alla presenza di un notaio di una Citroën ZX 1.4 i Aura. I risultati completi pubblicati sul numero di Quattroruote di febbraio '93.

A PARTIRE DA L.16.920.000
PREZZO CHIAVI IN MANO - LISTINO IN VIGORE AL 4/1/93

CITROËN

CITROËN ZX. VINCE IN AFFIDABILITÀ.

SEGRETARIA DI PRESIDENZA

La Candidata ideale è una donna colta, di età intorno ai 35-45 anni, in possesso di una preparazione culturale di ottimo livello, con un background professionale di rilievo ed in grado perciò di inserirsi nel ruolo a grande capacità.
Costituiscono requisiti indispensabili per ricoprire la posizione una **perfetta padronanza delle lingue inglese e francese (scritte e parlate), della stenografia e della dattilografia;** spiccate doti organizzative e relazionali; una naturale tendenza a mediare le situazioni; flessibilità e maturità di carattere.
La sede di lavoro è Torino.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare dettagliato curriculum, **siglato su ogni foglio e su lettera con il rif. n° 10451**, alla cortese attenzione del **dott. Bonelli**, consulente incaricato della selezione, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE N. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Genova Milano Napoli Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

S.p.A. UNIGRA, azienda leader nel settore dei semilavorati per calzature, al fine di rinforzare nell'ambito del potenziamento del proprio organico

RICERCA

un funzionario di vendita per le aree **Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta.** Il candidato, trentacinquenne, proviene da vendita e/o esperienza alla piccola-media industria alimentare. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza maturata nel settore dolciario e la residenza nell'area di attività. Il ruolo sarà quello di realizzare gli obiettivi di vendita concordati con la Direzione. E' prevista l'assunzione diretta e la remunerazione sarà rapportabile alle capacità ed esperienze acquisite. E' prevista l'auto aziendale. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: **UNIGRA SpA** - Ufficio Personale - Via Cardizza s.n. - 48017 CONSELICE (RA).

Nota azienda commerciale in fase di ristrutturazione ricerca per il PIEMONTE

3 AGENTI

ben introdotti nel settore ferramenta utensileria.

Telefonare per appuntamento allo 011-4500161 r.a. - Fax 011

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quarti, t. 765628; **AVIGNA**, v.le Savoca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **BOLZANO**, via Samassi 34, t. 973323; **BRA**, via Vittorio 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Larussei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appelo 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **CORENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699909; **FIORENZE**, via Borgnini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 581192-573686; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 684074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 15, t. 33341; **PADOVA**, via Cattaneata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234990; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 20111; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cristro Fontana 15, t. 4825647-4825504-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Giolenti 47, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 30/41, t. 986280; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

(IVA ESCLUSA)	
1 Capitali	L.
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici	L. 7.700 L. 11.000 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 22.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7 Altre Offerte	L. 22.000
8 Auto	L. 22.000
9 Viaggi e Vacanze	
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi Urgenti, data fissa, e narrati: il doppio. Narrati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino», l'importo del relativo canone è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per diritto di ricapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo stesso. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quella similarmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proprietari finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A. FINANZIAMO fiduciari L. 60 milioni senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250 milioni mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Tel. 02 336.06890.
ACOTEF fiduciari diretti per ogni esigenza erogazioni in sede nessuna spesa anticipata firma singola. Tel. 011 614.636.

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 668.967.

AZIENDA AGRICOLA
zona Asti/Piemonte in espansione produzione vini doc, esportazione estero. Cerca partner per finanziamento ampliamento azienda. Scrivere: Publikompass 7128 - 10100 Torino.

GRUPPO S.A.

Il vostro lavoro è la migliore garanzia. Finanziamo dipendenti commercianti artigiani. Tel. 011 883.8873.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo ragionevole contanti. Tel. 602.6002

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' di cedere, soci da ricercare, immobili da vendere. Pagliano contanti, sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11045 Ranieri Servim
AUTOSALONE cedo attività decennale avviatissima permuto con casa da ristrutturare. Telefonare se interessati 739 2264.
BAR panineteca tavola calda attiva urge vendere in San Bartolomeo al Mare golfo Diano Marina forte passaggio, disdicendo Telefonare 0183 400.222.
BAR pasticceria laboratorio gelati urge vendere motivi famiglia ottimo incasso poco anticipo. Tel. 385 5296.
BAR tabacchi lotto cintura di Torino su strada con molto passaggio adatto a nucleo familiare cedesi Tel. 996 8406.
CEDESI impresa Pompe Funebri, prima cintura di Torino. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.
CINERI vendo avviato sist service dolciumi ottimo incasso facile gestione anche 1 persona centralissimo vicino banche negozi e uffici van. Tel. 941.4707 ufficio.
MONTECARLO privato vende attività, pieno centro, prezzo da concordare. Tel 0033 93 500 562
NEGOZIO nuovo centrale, fuori zona blu posteggio interno, affitto mite, adatto qualsiasi attività, cedesi con o senza licenze, L. 40.000.000. Tel. 603.678.
NIGHT CLUB in Torino decennale clientela ottimo reddito cedesi causa trasferimento. Trattative solo privati. Scrivere: Publikompass 7129 - 10100 Torino.
PIZZA causa pensione, cede albergo pensione 45 camere, vicino alla Promenade dei Anglais, giardino, ristorante, ampie sale da pranzo, grande licenza. Lavoro assicurato tutto l'anno con gruppi, clienti individuali. Affitto nuovo. Scrivere a: Hotel Bertrand Pl. Ch Guinot - 30430 Barlac.
SANREMO affermato bar chiusura serale ideale per coppia, lavoro annuale. Finanziamenti. Grimaldi 0184 501.370.
STARO salumi formaggi carni suine freche mercato coperto Porta Palazzo ottima posizione. Tel. 521.5185 ore negozio.

OFFERTE

BAR laboratorio pasticceria angolo corso in Mirafiori garanzia nucleo famigliare o vendita. Castello 530 470
MONTECARLO snack, bar, crêperie, pieno centro, ottima redditività, cedesi gerenza con promessa di vendita. Tel. 0033 93 500.562.

LAVORO OFFERTO

OFFRESI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca autista - operaio alulo magazziniere solo referenziato. Tel. 011 455.1886
CERCASI traslatore ed elettroerosionista stampista a controllo numerico V livello. Tel. 011 400.1224 - 400.1345

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO disposto inserirsi età 18/28 anni con qualifica professionale Tel. 0041 1 251.2081. Chiedere del Sig. Mister Bisi.
RISTORANTE Germania Bonn cerca giovane cuoco e giovane cameriera Tel. 0049 2241 208620 dopo ore 10.00.

IMPIEGATI

A. 2.500.000 mensili garantiti più incentivi viaggi premio A. Mondadori Editore offre a 6 signorine età 25/45 automunite per intervista promozionali ad abbonati di Topolino W. Disney. Tel. 850.3001.
AZIENDA Giaveno Avigliana ricerca esperto/a contabile e ragioniere primo impiego lavori ufficio. Scrivere: Publikompass 2530 - 10100 Torino
AZIENDA metalmeccanica settore autoricambi seleziona per ampliamento organico giovane con ottima conoscenza: tedesco, inglese, francese spagnolo/a lavori ufficio, disponibilità trasferta. Tel. 011 434.0477.
AZIENDA metalmeccanica specializzata nello stampaggio a freddo, zona Santhià ricerca per ampliamento rete vendita estero, responsabile export buona conoscenza tedesco, inglese, francese. Si offrono: assunzione diretta, retribuzione, incentivi e benefits aziendali di sicuro interesse. Tel. 0161 49.891.
AZIENDA settore metalmeccanico cintura sud cerca per inserimento proprio organico giovani diplomati analisti tempi e metodi. Scrivere: Publikompass 5802 - 10100 Torino.
CERCASI impiegato diplomato anche primo impiego conoscenza informatiche. Tel. 434.4642 ore ufficio
CERCASI ragionieri, geometri militesenti anche 1° impiego. Scrivere inviando fotocopia diploma dettagliando curriculum a: Società Gev - via Bertola 61 Torino.
ESPERTISSIMA consulenza del lavoro, paghe contributi, studio consulenza lavoro cerca subito Torino Barriera Milano. Scrivere: Publikompass 6033 - 10100 Torino.

FIERE SPA
immobiliare ricerca acquisitore/trice per filiale di Torino gradita esperienza commerciale anche non di settore, corso di formazione retribuito (L. 4 milioni) fisso mensile adeguate provvigioni istruzione tecnica. Tel. 668.1312.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera stilisti/e fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 8/3 martedì 9/3 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

NEW SERVICE - Milano società leader nel Settore Servizi assume laureata con esperienza biennale nella selezione del personale per propria filiale di Torino. Indispensabili dinamismo, autonomia mirata al raggiungimento di obiettivi, ottime capacità di relazione. Si offre inserimento in ambiente dinamico con possibilità di crescita. Disponibilità formazione Milano. Tel. numero verde 1678 280.46.
RAGIONIERA esperta/ma contabilità, bilanci, dichiarazioni redditi 740/750/760 studio commercialista cerca subito zona Torino nord. Scrivere: Publikompass 6032 - 10100 Torino
STUDIO attestando uno stage a numero chiuso finalizzato ad assunzione presso azienda che ci richiede esperti in contabilità segretaria/o e disegno computerizzato. Tel. 771.4155.
VETRINISTA arredatore/trice assume arredamento moderno centrale gestione autonoma dell'allestimento e delle scenografie interne contatto con clientela selezionata. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 6027 - 10100 Torino.

TECNICI

CENTRO di assistenza computer e stampanti ricerca tecnici con esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a: Patente Auto TO 2523797 Ferno Posta Montalieri Centrale.
CERCASI disegnatore/a stampista per stampi di imbutitura. Richiesta esperienza lavorativa e titolo. Scrivere: Publikompass 2148 - 10100 Torino.
STUDIO tecnico-immobiliare cerca geometra con provata esperienza nel settore. Si richiede autonomia, disponibilità e capacità organizzative. Scrivere: Publikompass 5144 - 10100 Torino.

DIPENDENTI

SPEAK 50% English? American co. expanding in Torino 4.500.000 part-time. 8.000.000 full time. Management position complete training. No experience required. Call 011 581.3798 Mr Smith

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA libera impegni familiari disposta lavorare fissi con pernottamento in casa procollinare, leggeri lavori casalinghi con riferenze controllabili. Telefonare allo 011 538 858.

LAVORI VARI E PART TIME

16 managers needed immediately. Qualify for the position if you speak 50% English. Full time 6.500.000 - 8.200.000 in Torino area. Complete training. Tel. 011 562.9547 Ask for Mr. Black.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. AZIENDA leader selezione agenti subfornitori per ampliamento organico anche part time, richiedesi serietà, bella presenza, buona dialettica. Ottimi ottimi guadagni L. 3 milioni, possibilità carriera. Tel. 011 434 3038
A. 2.500.000 mensili garantiti 60 milioni annui azienda gruppo Bertuccioni offre ad addetto/a tecnico/pratico con provata capacità di vendita e privato consumatore Tel. 650.3632
AD ambosessi anche prima esperienza società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi ad addestramento retribuito in provincia di residenza. Si garantiscono minimo L. 3 milioni del primo mese. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055.311.823.
AFFERMATA società immobiliare ricerca n. 2 abili venditori/trici - acquisitori con provata esperienza e spiccate capacità commerciali. Offresi: fisso più elevate provvigioni, minimo garantito L. 60 milioni annui. Tel. 434.2325.
AFFERMATA società importazione corpo rappresentante preferibilmente pavimenti, introdotto settore foto-video. Telefonare ore ufficio allo 055 696.6471.
AGENTE monomandatario dinamico max 35enne con esperienza e conoscenza principali lavorazioni meccaniche cercasi per vendita portautensili e inserti in MD nel Lombardo-Veneto. Offresi fisso, auto, rimborso spese, provvigioni, corso di apprendimento in Brs. Tel. 049 0172 540.15.
AGENZIA di rappresentanze nel settore termosanitario cerca subagente zona Piemonte. Tel 433 4259 ore ufficio.
ASTRAUTO 80 concessionaria Volkswagen Audi, cerca per proprio servizio vendita un agente con inquadramento Enasarco. Indispensabile provata precedente esperienza. Manoscritto dettagliato curriculum vitae e indirizzo a: Astrauto 80 corso Casale 494 - 10132 Torino. Si assicura massima riservatezza.
AZIENDA fortemente introdotta settore erboristeria ortopedia farmacie cerca agenti per Torino Asti Cuneo Novara Vercelli Alessandria. Offre formazione professionale concorso spese provvigioni premi incentivi. Chiede età 20/30 anni auto propria ambizione. Tel. 02.660.13178.
AZIENDA leader in base di forte espansione ricerca plurimandatari introdotti nei settori parrucchieri, saloni di bellezza, solarium, per nuovo business non concorrenziale. I selezionati potranno operare in zona esclusiva, con assistenza aziendale e inquadramento Enasarco. Si garantisce la max riservatezza nei contatti. Per colloqui telefonare allo 0322 848.772.
AZIENDA leader, organizzata su scala nazionale, ricerca rappresentante nel settore utensileria meccanica. Si richiede introduzione presso media e grande industria del Piemonte, preparazione tecnica, esperienza, disponibilità a viaggiare. Condizioni di sicuro interesse. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

(continua)

OMICRON computers

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal **Fondo Sociale Europeo** e dalla **Regione Piemonte** per il 1993, **OMICRON Computers srl** in collaborazione con **Digital Equipment spa**, seleziona

DIPLOMATI O LAUREATI

di età inferiore a 25 anni per la partecipazione a un **Corso**, finalizzato all'assunzione, per **Tecnici informatici specializzati nella progettazione di applicazioni su sistemi aperti.**

Requisiti: data di nascita posteriore al 30/3/1968, diploma di scuola media superiore quinquennale;
la selezione si svolgerà nel periodo compreso tra l'8/3 e il 2/4/93;
Programma: il corso si svolgerà da aprile a dicembre '93, sarà a tempo pieno e avrà una durata di 1000 ore;
la partecipazione al corso è gratuita e inoltre ogni allievo avrà una borsa di studio di L. 4.000 per ogni ora/corso frequentata;
si prega di telefonare per convocazione a **Omicron Computers Srl** - Corso Fondo Sociale Europeo - Tel. 011/562.40.16 entro e non oltre l'11/3/93.

Nell'ambito del

PROGETTO COD

L'agenzia Torino - Lingotto
Seleziona **ambosessi** in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea, Diploma o Equivalenti
- Età 20-33 anni
- Residenza Torino e/o comuni limitrofi
- Predisposizione ai contatti interpersonali
- Non aver mai collaborato con Soc. Assicurative, loro agenzie, ecc.
- Titolo preferenziale: significativa esperienza di marketing e/o vendita nelle sue forme più professionali.

Si offre: La partecipazione ad un **Progetto** innovativo, una formazione professionale teorico/pratica intensa e costante, interessanti riscontri economici, inserimento in tempi ragionevoli in un organigramma manageriale a buon livello, la autorealizzazione più completa se veramente capaci e motivati. Di conseguenza vi sarà una rigorosa e articolata selezione. Se interessati ad un colloquio informativo si prega telefonare, lasciando i propri dati, al n. 011/60.65.840-60.54.346-31.57.111 oppure inviare un sintetico curriculum a **Publikompass 352 - 10100 TORINO**

TORO ASSICURAZIONI

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

al fine di potenziare la propria società di automazione **Cedacri Ovest s.p.a.** giovani per la partecipazione a corsi di formazione promossi dalla Regione Piemonte e finanziati dal Fondo Sociale Europeo per

SPECIALISTI EDP

ad indirizzo applicativo ed organizzativo.

- Il percorso formativo di durata semestrale, effettuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino - II^ Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali - sede di Alessandria, consta di 1.000 ore. Ai selezionati verrà assegnata una borsa di studio dell'ammontare di Lire 4.000.000 (quattromilioni) al lordo delle trattenute di Legge.
- La selezione è orientata a giovani neo-diplomati, laureandi e laureati, di entrambi i sessi dotati dei seguenti requisiti:
  - data di nascita non anteriore al 1° maggio 1969
  - non essere già occupati
- La domanda di partecipazione, con l'indicazione del curriculum vitae del candidato, la votazione di diploma e dell'eventuale laurea e voti degli esami universitari sostenuti, deve essere spedita entro il 15 aprile 1993 a:

Cedacri s.p.a.
Servizio Personale
Circonvallazione Ligure n° 33
15073 Bormida (AL)

Costituiranno condizioni preferenziali:
- elevata motivazione professionale
- brillanti risultati scolastici
- residenza nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Savona e Vercelli.

L'attività di formazione dei corsi avrà a decorrere dal **3 maggio 1993**

MASTER Italia

Aziende leader in Europa nella Ricerca OnLine

per potenziamento della propria Divisione Promotion nelle province di TO-AL-CN-AT-VC **seleziona otto** giovani 24-29 anni

DIPLOMATI

liberi subito, per **promozione su appuntamento**, riservata esclusivamente ad un pubblico qualificato di professionisti: **servizi di Ricerca OnLine con banche dati, sistemi telematici multimediali, Cd Rom, fax cellulari, telefrin, videotel,** è in grado di offrire

GUADAGNO MENSILE

oltre a premi, rimborsi spese ed altri importanti incentivi; interessanti opportunità di carriera in un ambiente di assoluto prestigio.
Il contatto con clienti predisposti alla pubblica relazione e pieni di entusiasmo, serietà, dinamicità, auto propria e soprattutto forte determinazione a lavorare e guadagnare.
Non è richiesta esperienza tecnica specifica. L'attività verrà svolta nelle province necessaria disponibilità per un breve corso formativo.
Per fissare colloquio telefonare ore ufficio:
32.41.849.

fact

EUROPA 93

Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal **Fondo Sociale Europeo** e dalla **Regione Piemonte** per il 1993, si selezionano:

DIPLOMATI-LAUREANDI-LAUREATI

per la partecipazione ai seguenti **Corsi finalizzati all'Impiego:**
ADDETTO AL CC
DIREZIONE
ADDETTO ALLA CONTABILITA'

I corsi, con frequenza obbligatoria, sono completamente gratuiti e si svolgeranno tra aprile e dicembre 1993. **Al termine del corso riconosciuta una borsa di studio legata alla presenza.** Con il superamento dell'esame finale sarà riconosciuto un Attestato di Specializzazione ai sensi della Legge 845/78.
Per iscrizioni ed informazioni entro il **15 marzo** a:
Sinergie - C.so Alcide De Gasperi, 41 - 10121 Torino - Tel.

NON CREDI NELLA FORTUNA

ma nelle tue capacità. Ti piace la vendita e, quando sei in azione, sei capace di entusiasmarti! Noi siamo la consociata italiana di una grande internazionale e stiamo cercando persone come te per potenziare la nostra struttura commerciale in Italia.
Richiediamo: mentalità imprenditoriale, età compresa tra i 28 ed i 43 anni, attitudine ad operare per obiettivi, auto propria e telefono, residenza nelle province di

ALESSANDRIA - ASTI - VERCELLI - CUNEO

Offriamo: prodotti di alto livello, zona in esclusiva, buoni guadagni da subito, provvigioni anticipate mensilmente, training intensivo in zona, un futuro incentivante.
Per un colloquio informativo, telefona al **numero verde 1678/02144** oggi, venerdì 5, dalle 9,30 alle 18 o domani, sabato 6, dalle 8,30 alle 13 e chiedi di Francesco Cesoni.

I colloqui preliminari si svolgeranno a Santhià

EFFETTO FIDUCIA

FIDAS

I SOLDI NON BASTANO MAI

Siamo un'azienda a livello nazionale, ricerchiamo ambosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza. Offriamo ottime possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendite L'attività proposta non necessita di particolare esperienza poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla casa madre. Compiti prevalentemente esattivi. **Contratto minimi di utili minimi garantiti, copertura globale rischio.**
Si richiede disponibilità liquida pari a L. 16.000.000 per copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo, citando su lettera e busta il rif. LS/1: Fidas Srl via Malagodi 1 - 44042 Cento (Fe).

FONDERIE FARABOLINI
Ghise Speciali ed Acciai
Cerchiamo **AGENTI**
età
Zona: Piemonte
Scrivere inviare curriculum a: C.P. 41 62020 Caldarola (Mc) o FAX allo 0733/905725

Azienda Produzione e Progettazione Stampi cerca:

PROGETTISTA CAD 2D - 3D

Con esperienza minima 5 anni su particolari di termoplastici per autovetture. Sede di TORINO NORD. Scrivere: **Publikompass 5201 TORINO TORINO**

CENTRO VACANZE NATURA

Provincia Imperia, apertura annuale, ricerca

CUOCA DI CUCINA
comprovata esperienza, che interpreti tradizioni gastronomiche secondo i moderni principi alimentari.

HOSTESS FRONT OFFICE
conoscenza inglese e/o francese e/o tedesco, uso PC, capacità organizzative e attitudine a rapporti interpersonali.

ANIMATORI PER RAGAZZI
per soggiorno «natura & sport» estivi, esperienza animazione ragazzi, capacità relazionali, spirito d'iniziativa ed orientamento a lavorare in gruppo. Gradite esperienze di animazione sportiva e/o musicale. Conoscenza inglese.

CAPO
esperienza maturata in analoga mansione presso organizzazioni di vacanza natura per adulti e ragazzi, orientamento alla gestione manageriale, conoscenza inglese.

ANIMATORI
per soggiorni di educazione ambientale riservati alle scuole o soggiorni naturalistici (trekking, mountain byke) per adulti. Indispensabili: lingua inglese, profonda conoscenza aspetti naturalistico-ambientali, ottimo livello di cultura generale, flessibilità nella gestione delle esigenze di gruppi diversi.

Entro il 25 marzo 1993 inviare dettagliato curriculum vitae dattiloscritto, con fotografia formato tessera citando il riferimento CON 1/93, presso: **Studio Nuova Consulenza - via XXV Aprile, 21 - 20020 Arese (MI)**

---

sweden & martina
Leader settore **odontotecnico** *ricerca*

OTTIMI VENDITORI

per **TO - AT - CN - NO - VC**

(Eventuale successivo compito di **coordinazione agenti**).
Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato, benefits. Per appuntamento telefonare allo 049/52.90.300 sig.ra Marchiori.

La filiale è un'industria tedesca leader nel settore della trasmissione di potenza ricerca:

TECNICO COMMERCIALE/VENDITORE

cui affidare la promozione e la vendita dei propri prodotti per il Piemonte e la Liguria.
Si richiede:
- Diploma tecnico ad indirizzo meccanico e elettromeccanico
- Età compresa tra 25-35 anni
- Esperienza nella vendita di prodotti tecnici e conoscenza delle problematiche industriali
- Serietà nello svolgimento del proprio operato e forte capacità di autogestione
- Disponibilità ad effettuare corsi di formazione tecnica in Germania
- Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca e/o inglese

inviare dettagliato curriculum a: Publikompass n. 351 - 10100 Torino.

ORGA

UN LAVORO IDEALE PER LA DONNA

gratificante, redditizio, autonomo, con fine sociale.
Offriamo a signora dinamica il «lavoro ideale» da svolgere nella propria zona di residenza.
Richiediamo **disponibilità immediata**, auto e telefono.
La ricerca è per il **Piemonte e la Valle d'Aosta.**
Per fissare un colloquio telefonare **venerdì 5.3.93** alla sede al nr. 02 ore ufficio.

PERSONNEL RESEARCH

La nostra Cliente è una prestigiosa azienda germanica, operante in tutta Europa nel settore della **componentistica - arredo per l'edilizia.** La filiale italiana ci ha incaricato, nell'ambito dei suoi programmi intesi ad una maggiore penetrazione di immagine e di prodotto, di ricercare

AGENTE DI VENDITA PIEMONTE

Il candidato ideale è un venditore tra i 25 ed i 35 anni, dinamico e flessibile, con senso tecnico, già introdotto nella vendita presso strutture pubbliche o comunità, oppure proveniente dal settore termosanitario o componentistica per arredi d'interni. Dovrà sviluppare le vendite verso strutture pubbliche e private nonché tramite rivenditori (grossisti/dettaglianti) e studi di progettazione nell'area di competenza.
L'Azienda offre un adeguato periodo di formazione e di affiancamento, un introito garantito per il primo anno di attività e provvigioni di estremo interesse.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PERSONNEL RESEARCH Corso Stati Uniti, 35 - 10129 Torino - tel. 561.93.11.

Imbarazzo nell'intervento della Santa Sede. Gli accusatori: «Pio XII si dimostrò più aperto di Wojtyla»

Le suore stuprate dividono i cattolici

«Pillola non è peccato», ma il Vaticano la vieta

Per Carlo Casini «la contraccezione è persino doverosa» Madre Capretti «Cresceremo i figli nei nostri conventi»

Gianni Baget Bozzo (a sinistra) e, qui a fianco, il deputato dc Carlo Casini

CITTA' DEL VATICANO. Nasceranno fra qualche settimana i figli delle suore violentate dai serbi nell'ex Jugoslavia, e le polemiche dividono il mondo cattolico. Su quasi tutto: sulla liceità o meno per le religiose che si trovino in situazioni di possibile violenza di prendere la pillola; sull'opportunità di permettere a quelle che hanno già subito lo stupro di abortire, e infine su che cosa fare dopo: le suore-madri devono restare con il nato nella comunità religiosa, o trovare un'altra soluzione di vita. La Santa Sede, come già in della lettera di Giovanni Paolo II all'arcivescovo di Sarajevo, in cui negava recisamente il diritto di aborto alle donne stuprate, neanche in quest'occasione appare del tutto a suo agio su un dove la fredda dottrina si scontra con drammi umani tremendi.

Il verbo ufficiale: la Santa Sede - ha dichiarato il vicedi della Sala Stampa Vaticana, mons. Piero Pennacchini - non è mai pronunciata ufficialmente sulla spirale preventiva», cioè sui mezzi anticoncezionali che le suore, o anche altre donne che vivono situazioni di rischio, potrebbero assumere per evitare il dramma del figlio voluto, oltre a quello della violenza. mi risultano documenti ufficiali della Santa Sede a tale riguardo», ha detto mons. Pennacchini. Ma un deputato democristiano, Carlo Casini, che non nasconde i suoi quattro quarti cattolici, è convinto, sostiene che la contraccezione è persino doverosa, anche per le suore, ci sono rischi gravi di violenza sessuale». Carlo Casini spiega che «la Chiesa, da un punto di vista morale, favorisce la contraccezione sciente e responsabile ed è contraria a quella meccanica e chimica. Non ha mai chiesto però che vietino zione e addirittura la ammette caso di rischio di violenza sessuale. Il male non è la pillola - chiarisce il deputato - ma sessualità sbagliata, usata soltanto in proporzione al godimento personale e in modo egoistico. Questo è realmente il male. Questo è il peccato».

una donna, o no, stuprata, ha diritto di abortire? Secondo Gianni Baget Bozzo, teologo, sacerdote sospeso «a divinis» ed ex braccio destro card. Siri, la risposta deve essere positiva. E la condanna dell'aborto da parte della Chiesa, fatta questa forma assoluta» non è giusta, «è fondamentalmente un abuso». «Questa è una Chiesa che al posto dello spirito ha la legge», ha dichiarato l'europarlamentare socialista, ricordando episodio può essere affiancato per analogia a quanto è e sta avvenendo nei Balcani. Nel 1944 i nazisti scatenarono contro i partigiani dell'Oltrepò pavese truppe mongole, «Stuprarono in abbondanza», afferma Baget Bozzo, e il vescovo di Tortona, mons. Melchiorri, «tacitamente lasciò abortire». E così si verifica un paradosso, rilevato dal teologo. Chiesa più spirituale della presente, quella di Pio XII, poteva consentire degli atti che questa Chiesa postconciliare, abbandona il dogma per la morale, non consente. Credo che donne stuprate possa abortire perché atto di violenza che la donna non ha voluto e non penso - ha concluso - che la donna possa diventare un mero contenitore dello sperma maschile in qualsiasi condizione. Questa Chiesa postconciliare, che vede la morale, soprattutto quella sessuale, come suo punto fondamentale, sarà dura di cuore, in tutti questi casi».

Quante suore state violentate nella guerra in Bosnia? E' impossibile saperlo; lo impediscono difficoltà oggettive (ci sono conventi in zone inaccessibili) e il riserbo abituale della Chiesa in questi casi. secondo fonti croate di Roma almeno tre comunità religiose hanno vissuto esperienze genere. «Ordinariamente non se ne fa pubblicità, perché non è gradita a nessuno», ha detto alla Radio Vaticana madre Lilia Capretti, presidente dell'Unione delle Superiore Maggiori d'Italia. «Noi religiose siamo educate a vi la sofferenza con riserbo, nel gre del cuore offerto all'altare di Dio, o nel segreto, all'interno della comunità».

Madre Capretti ha incontrato monache rimaste incinte dopo stupro, in di conflitto, «o anche in terra di missione». E vivono la maternità? «E' difficile poterlo esprimere, anche ho avuto modo di contattarne qualcuna. C'è certo, da un determinato punto di vista, e al tempo stesso si vive nel rispetto di una realtà per cui la suora non ha chiesto di madre, ma certo porta avanti gravidanza».

Bambini in convento? Certo, c'è nulla sostiene Carlo Casini. «Chi l'ha detto che la vita religiosa non è compatibile con i doveri della maternità? Certo non è scritto sul Vangelo». Madre Capretti è meno categorica: «Tutte le soluzioni sono aperte, caso per caso. Ora, che la sistemata nella migliore delle situazioni, è un conto; anche la suora avrà tutta la comprensione e tutto l'aiuto, come si è verificato in altri casi. Non è necessario che vada fuori». Ma secondo l'antropologa Ida Magli e saranno costrette a mettere al mondo dei figli ma non potranno essere delle buone madri».

Marco Tosatti

Il dramma suore missionarie di violenze sessuali è divenuto oggetto di una aspra polemica

Donne vip contro la Chiesa

L'appello di scrittrici e attrici «Non datele l'otto per mille»

«Donne, non date i vostri soldi alla Chiesa perché è antifemminista e vieta l'aborto». L'appello dell'associazione femminile «Controparola» invita le donne a non dare al Vaticano il contributo dell'8 per mille quando compileranno il 740 per la denuncia dei redditi. Una minaccia contro il bilancio della Santa Sede per protestare contro la rigida posizione antiabortista del Papa sulla vicenda delle donne stuprate in Bosnia.

Le rappresentanti del gruppo ribelle dalla scrittrice Dacia Marsini hanno gridato ieri, in una conferenza stampa, la loro rabbia. «Giudichiamo privo di ogni senso di umana solidarietà l'intervento di papa Wojtyla sulle donne violentate in Bosnia: non parola di esecrazione per i carnefici, pietà per le vittime degli orrori della "pulizia etnica" solo l'esortazione a non abortire».

Tra le donne di «Controparola» e il Vaticano è guerra aperta anche sul fronte interno. Dure critiche alla Chiesa per «l'indebita ingerenza negli affari italiani in relazione alla legge sull'aborto e sostanziale misoginia della Chiesa di papa Wojtyla». Contestate anche le invettive antiaborto del cardinale di Bologna ha definito le donne «collaboratrici della morte» e ha paragonato l'aborto ai delitti di mafia.

Per dimostrare la Chiesa da sempre discrimini la donna Dacia Marsini e (fanno parte del gruppo o hanno firmato l'appello Margarethe von Trotta, Franca Ongaro Basaglia, Miriam Mafai, Franca Rame, Rosetta Loy, Lidia Ravera, Paola Sensini, Chiara Valentini) hanno raccolto le frasi antifemministe pronunciate dal tempo dei tempi ad oggi. «Sarai soggetta al potere del maschio ed egli ti dominerà», «La donna ha meritato di avere il marito come signore non per natura ma per colpa». Così la pensava Sant'Agostino. Ma la «gara» dell'antifemminismo la vince San Tommaso d'Aquino che scrive: «La donna è un oggetto necessario di cui abbiamo bisogno per perpetuare la specie oppure per preparare cibo e bevande».

A distanza di 750 anni il vescovo dell'Aquila, monsignor Mario Peressin, la pensa all'incirca allo stesso modo. «L'entrata massiccia delle donne nel mondo del lavoro il grande gueio della società moderna. Le donne devono stare a casa e pensare a procreare».

Una cultura della Chiesa antifemminista che le donne di «Controparola» non vogliono più sopportare. più tollerabile - spiegano - il pregiudizio, il disprezzo e l'avversione per le donne, in particolare per quelle che non corrispondono al modello mariano di vergine e madre».

Maria Corbi

Franca Rame (in alto) e Dacia Marsini

INTERVISTA

TRENT'ANNI DI MISSIONI

«Più facile essere violentate in Europa»

Padre Gheddo: l'Islam ha sempre rispettato le vocazioni

ALLORA, padre Gheddo, che le missi vanno in giro con la pillola in tasca?

«Fesserie». Piero Gheddo, missionario da oltre 30 anni per il Pontificio Istituto Missioni Estere, direttore di «Mondo e missione», unico sacerdote ad avere viaggiato in tutte le missioni cattoliche del mondo, si infiamma. «Hanno scritto perfino che esisterebbe un notevole rischio stupro-maternità per le che lavorano nelle del mondo. Non è vero».

Padre, non vorrà negare il caso-Bosnia, con alcune giovani suore violentate dai Serbi e messe incinte...

«No, non lo nego. Ma proprio il caso della barbarie in Bosnia conferma la mia tesi: le corrono più pericolo in Europa che non in Africa o nelle aree povere del Terzo Mondo».

In Europa?

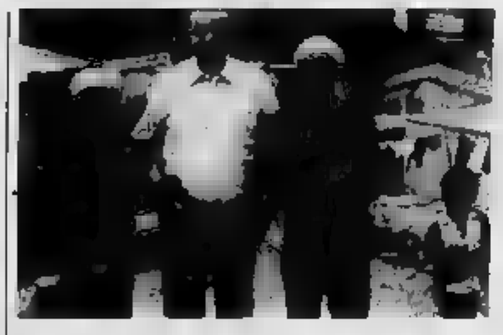
«Stia a sentire. Anni fa l'editrice san Paolo aprì una libreria a Karachi in Pakistan, Paese musulmano. Le italiane non portavano il velo e una era molto graziosa. La voce si sparse, i musulmani cominciarono ad vare come mosche. Offerte di matrimonio, corteggiamento insistente. La suora diceva: "Guardate che io sono già sposata". Con chi? chiese il più focoso. "Con Dio: una religiosa". come una scossa. I musulmani chiesero perdono. Le visite cessarono di colpo. E quel momento ci fu più uno, - dico uno -, che si sia fatto avanti ad importunarla».

Risponda alla domanda: perché le suore correrebbero più pericoli in Europa che non nel Terzo Mondo?

«Perché c'è più rispetto per il loro abito nella "selvaggia" Africa, dove la religione ha un senso, che non nella secolarizzata Europa che non crede più a niente. L'abito è simbolo di sacralità. Il Terzo Mondo lo rispetta. L'Occidente no».

Lo sa che è l'agenzia cattolica a parlare «pillola» per le suore missionarie?

«Una bufala giornalistica. Ma perché non raccontano anche i casi positivi? Perché non parlano delle suore che per 50-60 anni della loro vita vivono nelle missioni ad aiutare i poveri?»



Padre Piero Gheddo, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere e direttore di «Mondo e missione»

Allora secondo lei non esiste un rischio di violenza sessuale per le suore missionarie nel Terzo Mondo?

«Ascolti bene: ho girato trent'anni, ho visitato tutte le missioni cattoliche, sono stato nelle zone di guerra: Angola, Uganda, Mozambico, Eritrea, Somalia, Ciad, Vietnam; ho conosciuto guerriglieri, capi tribù, parlato con centinaia di missionari, ho toccato con mano miseria, violenza e disperazione. L'unico grave di cui sono venuto a conoscenza è quello avvenuto in Congo nel '64».

suora violentata e assassinata?

«Fu un caso. L'unico, che io sappia. suor Anuarite Nengapeta, congolese, rapita alcune sue consorelle da un gruppo di guerrieri Simba guidati da un ex sergente dell'esercito, Pierre Olombe, non violentata. Preferì morire. e i suoi assalirono la missione di Befwebaka, nell'ex Katanga, caricarono le suore su un camion e le portarono via. Anuarite aveva 25 anni. la voleva per sé, poiché lei non voleva la massacrò a colpi di bastone».

Una Maria Goretti nera?

«Proprio così: infatti Papa l'ha beatificata nell'85 durante il viaggio a Kinshasa».

E le quattro Consolata rapite in Mozambico nell'82? Anche loro portavano l'abito tradizionale, il «simbolo della sacralità» come lei dice...

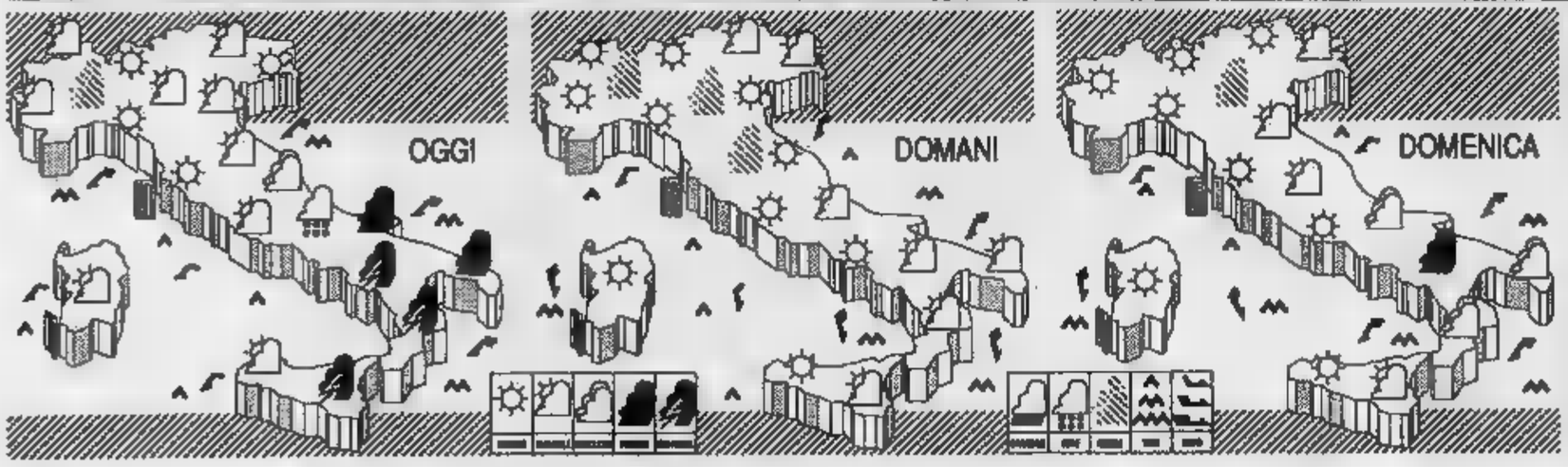
infatti furono né violentate né torturate. Le dopo la liberazione: mi dissero che i antigovernativi sequestrate per richiel'attenzione internazionale sulla loro lotta. Erano spaventate, fatto da infermiere ai feriti, non mi dissero di avere violenze».

Meglio allora se le suore missionarie si mettono il velo. E quelle che preferiscono i jeans?

«Anni fa Bangladesh arrivarono quattro suore americane. Non portavano il velo. Allora uno dei capi musulmani si presentò vescovo, monsignor Giuseppe Obert e disse: che sono arrivate quattro mogli per te; ma tu sei vecchio: ne dai una a me mi faccio cattolico».

Mauro Anselmo

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	12	Firenze	-1	7	Bari	8	11
Verona	4	6	Pisa	8	9	Napoli	3	12
Trieste	8	8	Ancona	-5	8	Potenza	-1	5
Venezia	5	8	Perugia	3	6	S.M. Leuca	7	11
Milano	1	5	Pescara	3	8	R. Calabria	8	15
Torino	-2	10	L'Aquila	0	-6	Palermo	10	15
Cuneo	-1	7	Roma Urbe	2	12	Catania	5	17
Genova	8	12	Roma Ciamp.	1	13	Alghero	10	12
Bologna	2	7	Campobasso	0	5	Cagliari	9	13

ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	1	nuvoloso	Lisbona	10	15	pioggia
Atene	6	14	nuvoloso	Londra	2	6	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	-2	1		Madrid	-1	10	
Bruxelles	-4	1	nuvoloso	Montreal	-7	1	
Buenos Aires	14	24		Mosca	-16	-4	
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	New York	4	10	pioggia
Dublino	1	6	nuvoloso	Parigi	0	6	sereno
	2	-6	nuvoloso	Pechino	3		
Ginevra	-1	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	18		nuvoloso
Helsinki	-9	-1	neve	Sydney	16		
Honolulu	21			Tokyo	5	13	
Il Cairo	16	24		Varsavia	-7	-3	nuvoloso
				Vienna	0	4	

Weekend di sole e freddo

Questa settimana le condizioni del tempo sull'Italia hanno seguito le vicissitudini di vortici ciclonico che ha tutto lo stato atmosferico. In primo momento ha indirizzato l'Italia correnti di aria calda sciroccale che, oltre innalimmediatamente temperature, hanno provocato estesi sistemi nuvolosi e copiose precipitazioni di ogni sorta su tutte le regioni. Poi, una volta che la depressione si è portata sull'Italia, ha dato luogo ad un tempo molto instabile e perturbato, tipico di marzo, compresa diffusa attività temporalesca. Ora il vortice si accinge ad abbandonare la Penisola, trasferirsi verso le regioni balcaniche meridionali, continua ad influenzare marginalmente con le sue correnti settentrionali di aria fredda ed instabile il versante orientale della Penisola. Insomma il tempo migliora dovremo aspettarci diminuzione della temperatura.

Oggi: sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti del Piemonte e della Lombardia, specialmente lungo la valle del Po, saranno presenti dei banchi di nebbia. Su tutte le altre regioni annuvolamenti irregolari mentre sul tirrenico più spazio le schiarite, sul versante adriatico prevarranno gli annuvolamenti senza escludere locali piovaschi e qualche spruzzata di neve sulle appenniniche e preappenniniche. I venti, provenienti da Nord-Est, con maggiore intensità Liguria e sulle regioni adriatiche. Diminuiranno le temperature, più sognatamente quelle notturne.

Domani: sulle regioni settentrionali, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Campania e sulla Sardegna prevarrà il sereno e il cielo nuvoloso. Di contro sulle regioni e quelle centrali adriatiche insisteranno annuvolamenti irregolari che Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica potranno dar luogo a residui ed occasionali piovaschi. In serata no attesi nuovi e temporanei annuvolamenti sulle alpine centro orientali. Aumenteranno le diurne sia al Nord che al Centro. Sulle zone Piemonte e della Lombardia più riparate Alpi anche le temperature notturne per effetto del Föhn.

Domenica: sin dalla mattinata è attesa una nuova incentivazione della circolazione aria fredda ed instabile essenzialmente sulle regioni centro meridionali adriatiche. Pertanto mentre sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna si avrà una prevalenza di sereno, su quelle centrali adriatiche e più segnatamente quelle meridionali torneranno a formarsi annuvolamenti irregolari senza escludere la possibilità qualche precipitazione locale.

Marcello Lotfredi

ROBERTO CITTONE
VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE 4/A.
IL NUOVO INDIRIZZO
DELLA TRADIZIONE.

IMPORTAZIONE DIRETTA DEI TAPPETI CHE ELIMINA LE INFINITE E COSTOSE MEDIAZIONI DEI MERCATI INTERNAZIONALI.
DIRITTO ALLA SOSTITUZIONE DEL TAPPETO SENZA LIMITI DI TEMPO.
CENTRO ASSISTENZA IN VIA M. VITTORIA 45 - TORINO.
DUE CENTRI DI RESTAURO (KONIA E ISTAMBUL) ANCHE PER TAPPETI NON ACQUISTATI DA NOI

CITTONE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Parigi lo ricorda ■ 10 anni dalla morte, mentre escono le sue «conversazioni» sul cinema

BUÑUEL *Così ho sognato i miei film*

UNICAMENTE ■ la forza del suo sguardo, avrebbe potuto dirigere non dico un attore, ma una sedia. Per lui, la suprema eleganza era la sobrietà. Diceva: ■ cinema è un'arma magnifica e pericolosa, nelle mani d'uno spirito libero...», ricorda Serge Silberman, il produttore francese di cinque film diretti da Luis Buñuel tra ■ 1963 e il 1977, dal *Diario di una cameriera* a *Quell'oscuro oggetto del desiderio*.

Nel tempo, la forza e il rimpianto di Buñuel seguitano a crescere. Più ■ cinema fornisce prodotti supercostosi ■ pavidi, standardizzati ■ banalizzati, più grande si fa l'ammirazione per la sua originalità d'ideazione unita all'economia di mezzi, per l'ardimento e la semplicità della sua libertà artistica; più ■ cinema ■ sforza d'aderire piattamente alla realtà ■ alla ■■■■ quotidiana, più ■ provo nostalgia per il ■■■ surrealismo provocatorio, sardonico e poetico.

Indimenticabile, indimenticato. A Parigi viene ■■■ presentata durante tre mesi una Retrospettiva dei suoi film intitolata *Luis Buñuel, architet- ■ del sogno*, e | *Cahiers du Cinéma* ■li dedicano un nume- ■■ speciale. *Buñuel di Buñuel*, raccolta di conversazioni condotte con il regista, discutendo ciascuno dei suoi film, da To- ■■■ Perez Turrent e José de la Colina (uscito in Spagna (Ediciones Plot), in Francia (Editions Cahiers du Cinéma) ■ ■■ Italia nel prossimo settembre (edizione Ubu Libri).

Da questo libro sono tratti i brani che qui pubblichiamo. Gli autori (Turrent è ■■■ sceneggiatore e scrittore ■■■■■■no, De ■ Colina ■■■ scrittore e giornalista spagnolo emigrato in Messico), raccontano che gli incontri-intervista ■■■■■■■ sempre nella casa di Città del Messico dove Buñuel era tornato a vivere e dove morì ■ ottantatré anni, nel 1983: «Alla parete, una mappa della ■■■ tropolitana di Parigi. Sul tavolo una caffettiera, una buona provvista ■ whisky, gin, birra; e poi il latrare continuo della ■ cagnetta Tristana». In questo ambiente, i tre ripercorsero la storia dei film di Buñuel, uno dopo l'altro: ■■■ la conversazione scivolava per caso ■■■ "grandi temi", Buñuel, insofferente dei discorsi generali, tagliava corto: Perché parliamo di cose simili, e ■■■ dei film?».

Lietta ■■■■■■■■■■■■

MASCHERE E FETICCI, IL REGISTA RICORDA

«Da piccolo mi piaceva indossare i vestiti di mia madre e a quattordici anni andavo per strada travestito da prete»

«Un cane andaluso» con Salvador Dalí: «Cosa vedi?» «Un piano a coda e sopra un asino» «No, due asini in putrefazione» «Magnifico!»

Nella foto grande Luis Buñuel. Qui a fianco una ■■■■ da «Il cane andaluso» e sotto Carole Bouquet con Fernando Rey in «Quell'oscuro oggetto del desiderio». ■ sto, «Viridiana»

Un cane andaluso

Nel 1927 o 1928, ■■■ sempre più attirato dal ■■■■■■ Ero a ■■■drid per presentare una rassegna di film d'avanguardia francese. Nel programma c'erano *Rien que ■■■ heures* di Cavalcan- ■ ■ *Entr'acte* di René Clair. La conferenza ebbe ■■■ enorme successo ■■■■ tanto che ■ giorno dopo Ortega y Gasset mi chiamò e mi disse: «Se fossi stato un po' più giovane, mi sarei convertito al ■■■■■■■■».

Un cane andaluso nacque dall'incontro fra due sogni. Avevo passato il Natale in casa di Salvador Dalí a Figueras. Gli proposi di scrivere un film insieme. Lui allora mi raccontò che la ■■■■ prima aveva sognato ■■■ mano piena ■ formiche, ■ mia volta gli svelai che anch'io avevo fatto uno strano sogno, e gli dissi: «Una lama di rasoio spaccava ■■■ occhio».

La sceneggiatura fu ■■■■■■ in mano di ■■■ settimana seguendo ■■■ semplice regola adottata ■ comune accordo: ■■■ ■■■■■■ re nessuna idea, nessuna immagi- ■■■ che ci potesse condurre ■ ■■■ spiegazione razionale, psicologica ■ culturale. Eravamo talmente identificati e convinti di quanto stavamo facendo che ■■■ ■■■■■■ discussioni. Tra noi non ci fu ■ più piccolo ■■■ ■■■■■■■■■■ Fu ■■■ settimana d'identificazione totale. Chiedevo a Dalí: «Cosa vedi?», «Un rospo che vola», «Non va bene», «Allora ■■■ corde» «Bene, però ■■■ ■■■■■ dopo le corde?». «Un uomo che tirandole cade perché ■■■ sporta qualcosa di molto pesante». «Ah, bene, ■■■■■ trascina?» «Due zucche rinsecchite», «E che altro ancora?», «Un ■■■■■ ne». «No, meglio una poltrona di lusso». «No, un piano a coda», «Benissimo, ■ sopra il piano ■■■ asino». «No, due asini ■■ putrefazione». «Magnifico!». ■ sia. Accoglievamo soltanto immagini che ci potevano colpire, senza capirne il perché.

Dalla regina ■ Viridiana

L'inizio del film nasce da un ricordo dell'infanzia ■ dell'adolescenza.

Da piccolo ero molto attratto dalla regina di Spagna, Vittoria Eugenia. ■ regina era una bionda bellissima. Una delle situazioni che immaginavo ■■■ quella di introdurmi, di nascosto, nella camera dove la regina dormiva separata ■■■ re. Vittoria beveva ■■■ bicchiere di latte nel quale ■■■■■ ■■■ narcotico potentissimo. La regina beveva il latte, si spogliava e si avvicinava a me. Sognavo ■■■ lei si addormentasse profondamente fra le ■■■ braccia. ■■■ fantasia ■ un collegiale di quattordici anni.

L'assurdo e lo stupefacente era la gran differenza sociale, ■ la differenza di età: ■■■ ragazzino ■ Saragozza ■ una regina d'origine inglese. ■ *Viridiana* la differenza di classe non esiste, resta solo quella dell'età ■ Il fatto che lei è una novizia ■ lui è suo zio. Comunque in tutti ■ due i ■■■ ci sono grandi ostacoli che fanno aumentare ■ desiderio. L'idea di disporre di una donna addormentata è molto erotizzante, posso realizzarla con l'immaginazione, ma ovviamente nella pratica ■ meglio.

Il feticismo del personaggio interpretato da Fernando Rey è un ■■■ ■■ miei sogni infantili. Si trattava di ■■ travestimento ■■■ feticisti, ■ non ■ ■■■ travestimento omosessuale. ■■ piccolo mi piaceva indossare i vestiti di mia madre, ■ ■■ combinarli con qualcosa di mio padre: stivaletti di lei e il cappello di lui eccetera. Mia madre ■ accorgeva che qualcuno aveva toccato il ■■■ guardaroba e si arrabbiava gridando: «Chi è ■■■ qui?». Avevo sei o sette anni. Tale vez- ■■ ■ tenni per un po' di tempo, ho ■■■■■ adorato ■ travestimento feticista e anche le maschere. Ho più volte raccontato ■■■ a 14 anni camminavo per la strada vestito da prete con la sottana e il mantello di ■■ mio zio, che effettivamente era un curato.

L'oscuro oggetto del desiderio

Avevo creduto che Maria Schneider fosse adatta per quella parte. ■■ rendevo conto che non fosse una bellezza strepitosa, ■■■ questo avrebbe giustificato il mistero di quell'attrazione che Fernando Rey sentiva per lei.

Credo che la ragazza ■■■ molto brava in altri film, però du- ■■■■ la lavorazione del mio non riuscivamo a capirci. Giravamo una ripresa dietro l'altra ■ ■ trattava di ■■■■ facilissime. Finalmente trovai il coraggio per parlarne con Silberman (il produttore). Dissi: «Mi sono sbagliato ■■■ questa bambina non mi serve per la parte». ■■ berman era desolato, insieme non riuscivamo a trovare una soluzione. Il fatto era molto grave, e poi il film stava costando moltissimo. A un certo punto dissi: «Potremmo impiegare due attrici». Subito mi resi ■■■ to di aver detto una grossa schiocchezza. ■■■ questo non sembrò a Silberman, anzi l'idea gli parve magnifica. «No - disse -, mi sembra buona, facciamolo».

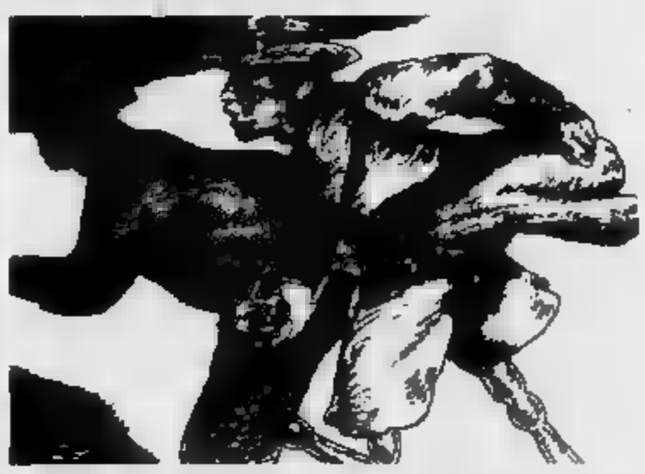
Avete visto, sono ■■■ che ■■■ si possono spiegare razionalmente, ed è anche curioso il fatto che il pubblico abbia accettato il costante alternarsi delle due attrici. All'inizio pensavo: «Crederanno che siano due persone diverse, ■■■ capiranno. Non fu così. Le due attrici furono accolte come ■■ si trattasse ■ un solo personaggio. Lo potete verificare da soli: il cinema ipnotizza. Nella vita di tutti i giorni ■■■■■ scambierebbe due donne con dei lineamenti così diversi.

Copyright «El País»
e per l'Italia «La Stampa»

Carriera nella mala, dagli scippi alle armi: un libro scritto in cella diventa un caso letterario

Diario intimo di un topo d'appartamento

Date retta al ladro: ecco dove non nascondere l'argenteria



La «vocazione» nata dopo l'incontro ■■■ un brigatista

ERA il giorno ■ luglio del 1949 alle ■■■ ■ fra le baracche del rione Mandrone acquedotto felice nascevo io in qualche modo anch'io avevo come Gesù il bue e l'asinello, ■ bue una puttana e l'asinello, Agostino il ladro....». Così, con scarse virgole e pochissimi punti, il borgataro romano Claudio Foschini comincia ■ romanzo-documento della ■■■ «epopea» ■ ladro ■ di rapinatore: una confes- ■■■ a flusso continuo, una sorta di tragedia a prima vista pasoliniana ■■■ con i tratti duri ■ induriti ■ una pittura di Ligabue.

Dei suoi quarantatré ■■■■, poco meno di quaranta Foschini ■ ha spesi tra borseggi e incursioni negli alloggi, a «spadinare» auto ■ a ingannare portieri presentandosi con il classi- ■■■ ■■■■ di fiori «per la signora del secondo piano». Continuamente dentro ■ fuori da collegi, correzionali ■ prigioni, passan- ■ dalla prima «spaccata» in una pellicceria, alle truffe, all'assalto delle banche. Attualmente l'ex ragazzo di ■■■ è in ■■■■■■ a Lucca, dove sconta l'ennesima condanna, questa volta per una scorreria che giura di ■■■ aver commesso. Fuori, ha tre figli che lo amano in modo struggente. Quando nel '96 uscirò, avrà passato in galera circa vent'anni.

Foschini ha rimuginato a lungo l'idea di scrivere; cercava ■ ■■■ modo ■■■ giustificazione al ritmo «dissociato» ■■■ ■■ ha ■■■■■■ la giovinezza; sapeva che ■■■■■ quel ritmo costitui- ■■■ qualcosa ■ eccezionale anche in un curriculum di delinquenza. ■■■ fino dal '90, spro- ■■■■ dall'ex brigatista Nicola Valentino suo compagno di cella a Rebibbia, si decide: ■■■■ mai rileggere, quasi senza cancellare, non smette più sino ■ una notte ■■■ luglio '91. Mille pagine in undici taccuini che Valentino vie via custodisce. Fortemente ridotto, ■■■ ■■■■■■ nella sua genuinità, il manoscritto viene presentato ■■■ Cooperativa di Renato Curcio «Sensibili alle foglie» al concor- ■■■ per diari e memorie di Pieve di S. Stefano: lo vince. All'autore arriva un assegno di tre milioni, forse i primi guadagnati regolarmente (presi da una di quelle casseforti che hanno sempre esercitato ■■■ di lui fascino irresistibile) e la garanzia della pubblicazione.

Il ■■■■■■nzo» ■■■ ora da Giunti ■■■ il titolo *Storie di una mala vita*. Straordinario ■■■■ d'azione, lo definisce Saverio Tutino. E, presentandolo, aggiunge: «Mai ■■■■■■■ ha descritto con ■■■■ verità di ■■rticolari la gestualità del furto, i nascondigli degli oggetti preziosi secondo l'ingenua mentalità ■■■ proprietari, le banche viste ■■■ l'occhio ■ chi sta per fare una rapina. Il valore quasi emblematico ■■■ bancone da superare con un balzo...».

Sin dall'inizio, Claudio non ha molte occasioni per imparare a ■■■■■ cesto. Quando lo mette al mondo, ■■■ madre fa di mestiere la «spadara», cioè ladra di portafogli preferibilmente sui mezzi pubblici. Appena possibile, lo promuove suo assistente: «Oggi mamma ti porta in giro per Roma» è la frase in ■■■■ica per annunciare l'inizio dell'operazione e nella bisaccia ■■ po' troppo abbondante ■■ bambino cadono velocemente i frutti della ■■■■■■ attività.

Ma ■ ragazzino si esercita ■■■ bito anche per conto ■■■ arruola qualche amico e via a rubare generi alimentari ■ vestiario. Sino a che decide che «ormai dovevamo prendere i soldi» ■ organizza spedizioni-beffa ai negozianti di zona: ■■■■■■ la mazzata, per distrarre gestori e clienti, urla l'inno della Roma, uno del gruppo «a rotativa» ■■■■ la cassa. Una volta ■■■ male, l'impavido capobanda ■■ ritrova chiuso in un frigorifero ■ riempito di botte. Però ha imparato molte ■■■.

Il futuro del piccolo ribelle a questo punto è costruito. A sedici anni Foschini diventa capel- ■■■ «...sempre in giro a "guadagnare" soldi con furti negli appartamenti». Per un po' le fa franca, in famiglia racconta frottole. ■■ giorno, tornando a ■■■■ trova sua madre, ormai ■■ borseggiatrice, ■■■■■ sul letto ■■■ le lacrime agli occhi: «...a ■■ a cosa serve ancora nascondersi dietro a stupide scuse... questa non è la strada che ti porta al paradiso...»; «Be' sì mà, va- ■■ a rubbare...». Dai quartieri di periferia è un passo arri■■■■ a quelli «ricchi», alla cocaina per darsi coraggio, alla pistola perché non so ■■ può più fare a meno. E, dietro l'angolo, c'è ■■■■■■ più spesso l'isolamento ■■ carcere. Però è lì, soprattutto nel contatto ■■■ i «politici», che il futuro scrittore comincia a prendere coscienza di sé. Nel '90 a Rebibbia partecipa a una rappresentazione dell'*Antigone*, organizzata dai detenuti: ■■■ evento vissuto in modo sconvolgente, gli pare all'improvviso di intravedere davanti a sé un orizz- ■■■■ nuovo. La stesura del romanzo gli porta qualche altro briciolo ■ ■■■■■■■■.

Adesso sta scrivendo ■■■ nuovo libro, *Cento giorni di vita*, «che poi segnano il tempo ■■■ ho passato fuori». «Certo - ■ la conclusione di Tutino - ■■■ si può giudicare l'opera di Foschi- ■■■ ■■■ i moralismi. ■■■ questa letteratura di documento reca un apporto ■ verità che non molti altri libri ci offrono. Nessun ■■■■ delle tangenti sarebbe capace di scrivere sui propri furti pagine così oggettive: ■ vuole la sincerità di ■■■ borgataro romano, sfacciato e spaccone».

Mirella Appiotti

LA MEMORIA. 50 anni fa gli scioperi di Torino: Lama ricorda e attacca il revisionismo

Un'immagine della protesta operaia a Torino nel '43. Luciano Lama: anticipò il crollo del 25 luglio. Sopra, l'ex leader della Cgil

«Per tutta l'Italia del Nord costituirono un detonatore»

E gli operai Fiat dissero no al fascismo

Il leader sindacale: «La mia resistenza è cominciata di lì»

ROMA

ORE 10 del 5 marzo 1943. Al segnale convenuto gli operai della Fiat Mirafiori incrociano le braccia, bloccano la produzione, i maestranze fermano sfidando, nel terzo anno dell'avventura bellica di Mussolini, le durezze del codice penale. Cominciano, cinquant'anni fa, gli scioperi del '43: la mobilitazione popolare che, nella memorialistica e nella storiografia prodotte nell'Italia repubblicana, passerà alla storia come la prima crepa del consenso passivo al regime. Il primo squillo di tromba che anticipa il crollo del 25 luglio e la Resistenza che si infiamma all'indomani dell'8 settembre di quell'anno.

Da Mirafiori gli scioperi dilagano in tutti gli stabilimenti di Torino, dalla Westinghouse alla Nebiolo, dalle Ferriere piemontesi alla Pirotecnica. Le motivazioni economiche - lotta contro il carovita, rivendicazioni sull'orario di lavoro - si intrecciano alle manifestazioni di scontento più schiettamente politico nei confronti del regime. Si profila la «guerra di classe» descritta da Claudio Pavone nel suo libro sulla Resistenza come «guerra civile» pubblicato due anni fa da Bollati Boringhieri. Negli anni operai operai di cinquant'anni fa, raccontano le storie della Resistenza, scocca la scintilla dell'insurrezione. Ma, per «demistificare le posizioni epiche degli storici della Resistenza», di recente lo storico Romolo Gobbi ha sostenuto l'inattendibilità di quella tesi, nel saggio *Il mito della Resistenza*. E' il segno di un clima radicalmente cambiato rispetto a quegli eventi? La domanda fa sobbalzare Luciano Lama, oggi vicepresidente del Senato, ex partigiano, per anni capo della più forte organizzazione dei lavoratori, la Cgil. La «demistificazione» di Gobbi lo urta, lo indispone. Gli suggerisce risposta dure, risentite. Anche in questa rievocazione degli scioperi del marzo del '43: «Ho l'impressione che questo signor Gobbi la Resistenza proprio non l'ha fatta».

E' nato nel 1937.

«Insomma, voglio dire che la Resistenza non sa proprio cosa sia. Nemmeno come storico. Lui forse vuole sostenere che la Resistenza non è stata un fenomeno di massa. Significa che non capisce i mille legami che univano la Resistenza armata, certo appannaggio di minoranze, e gli episodi di non-collaborazione talvolta altrettanto eroici degli atti di guerra partigiana. Per impedire che i tedeschi portassero via il grano, i contadini hanno bruciato le trebbiatrici. Un sacrificio commovente, ripeto: ogni contadino che manda in malora il suo raccolto, compie un gesto eroico.

Torniamo agli scioperi del '43. Lei, allora ventunenne, dove si trovava in quei momenti?

«A Cesena, come sottotenente del XII reggimento fanteria. L'eco degli scioperi partiti da Torino fu enorme. E' inutile stare a disquisire se le motivazioni che avevano animato la mobilitazione operaia erano prevalentemente economiche o no. In tutta l'Italia del Nord, quegli scioperi suonavano come una campanella per l'appello generale. Si rompeva la passività, si frantumavano gli ultimi brandelli del consenso al regime che ci erano portati il disastro della guerra. Si scioglieva finalmente quell'impasto paralizzante di apatia, rassegnazione, fatalistica attesa che aveva come bloccato il popolo italiano. Quegli scioperi ebbero indubitabilmente il valore di un detonatore. Se ne accorsero ben presto anche nel campo di Agramante».

Sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire il 25 luglio, quando nel campo di Agramante, nel quartier generale del fascismo, matura la convinzione che si debba procedere a una svolta radicale per salvare il salvabile. La scorzata era venuta da quegli scioperi, che incrinarono la compattezza del "fronte interno"».

Molti storici sostengono che quella compattezza si era sbriciolata già prima, comunque indipendentemente dalla mobilitazione operaia.

«Vuol dire che mancano di acume psicologico. E non capiscono che in un'opinione pubblica disorientata, sbandata, ferita dai bombardamenti, stremata dalle difficoltà economiche, da Torino alle altre fabbriche del Nord dilagava un moto di rottura del passato, l'inizio di una reazione che avrebbe portato alla fine della dittatura. Ma io, li richiamo degli scioperi agì esattamente in questa direzione».

Lei però era già politicamente in rotta con il regime.

«Le mie incertezze del '41 e del '42 furono vinte e superate. Ero già in contatto con l'antifascismo clandestino organizzato in Romagna. Dalla mobilitazione del marzo '43 ricevetti una spinta decisiva. Altro che beggianata sul mito. Altro che demistificazione».

Liberazione avvenuta, sarà capitato come sindacalista di incontrare i protagonisti di quella lotta cominciata alle 10 del 5 marzo 1943.

«Certo. Ma credo che ne volessimo parlare come reduci gloriosi. Ho trovato tanto pudore, in quegli uomini. Lo stesso pudore, la stessa ritrosia che per tanti anni mi ha spinto a parlare malvolentieri della mia esperienza partigiana, lo stesso rifiuto a farne oggetto di vanto e di medaglie. Eravamo strani, forse. O forse lo strano ero io, che non ho mai amato fare una bandiera anche delle mie scelte crudeli».

Scelte crudeli?

«La guerra partigiana non è mica una passeggiata, sa. E non è nemmeno una guerra tradizionale, quella in cui ci si spara da due trincee contrapposte. In una guerra così quando spari conosci l'uomo che dall'altra parte riceve il tuo colpo, non sai che faccia abbia. Nella guerra partigiana conosci perfettamente il nemico. Lo vai a cercare per ucciderlo. C'è un grande rischio, in questo: la furia di sparare non si placa più che la vita vale qualcosa, quella tua come quella degli altri. E ne ho conosciuti tanti, tra i miei compagni più coraggiosi e temerari, che hanno finito per diventare feroci. Perciò dico che non auguro a nessuno che si possa ripetere un'esperienza come...»

Pierluigi Battista

Ossola alle conferenze Aci

Petrarca salvaci dal dio spot

TORINO

«IL viaggio più lungo / è il viaggio verso l'interno». Le parole di Dag Hammarskjöld, segretario generale dell'Onu negli Anni (morto nel '61 in un disastro aereo nel Katanga), una lapide e, insieme, un messaggio d'augurio, per l'attuale società dell'immagine, dove il mondo è un dépliant, gli avvenimenti una fiction, i sentimenti un optional. Proprio questo «viaggio più lungo» è la sfida accolta da Carlo Ossola, docente di Letteratura italiana all'Università di Torino, che parlerà del «Continente interno da Sant'Agostino al Petrarca» per il ciclo di conferenze dell'Associazione Culturale Italiana presieduta da Irma Antonetto.

Queste le date: oggi, alle 18, al teatro Alfieri di Torino; domani al Niccolini di Firenze; lunedì al Franco Parenti di Milano; martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì al Kursaal Santalucia di Roma.

Qual è il viaggio verso il «continente interno»? E' quello che abbiamo perduto negli ultimi decenni, quando, dice Ossola, «si è identificata la felicità con territori da acquisto, di conquista». La lezione dei classici - trascurata, snobbata, disprezzata - è invece la via alla libertà, quindi a ogni possibile felicità reale.

Il professore parte da un celebre passo di Petrarca, tratto dalle *Familiares*, dove è rievocata l'ascesa al Monte Ventoso: «Dalla cima contempla l'orizzonte da Marsiglia alle Alpi e, sotto, al Rodano. Poi siede, volge dentro di sé i suoi "interni occhi", apre le *Confessioni* di Sant'Agostino sul passo dove Agostino considera gli uomini che contemplano le orbite delle stelle e dissertano su se stessi».

Da quel momento, spiega Ossola, comincia per tutti, con la voce di Agostino, il cammino silenzioso «nella sala immensa della memoria», il continente da esplorare più di qualunque altro: tanto che Petrarca, invitato in Terra Santa dall'amico Giovanni Mandelli, decise di non andare a Gerusalemme, perché già scelto un'altra via: «Là infine vedrai con gli occhi quello che già nell'animo vedevi».

Carlo Ossola

Perché tutto questo ricorso ai classici e al loro insegnamento sull'itinerario interiore? Perché è indispensabile, dice Ossola, e spiega: «Viviamo nell'epoca delusiva delle repliche, dove ogni esperienza di viaggio e ogni visione è preceduta dal pieghevole e dallo spot. La nostra meta sarà sbiadita ripetizione». Contro questo appiattimento l'unica via è la riabilitazione, l'esaltazione del pensiero: «Abitiamo dei territori, il mondo è un villaggio sempre più piccolo. Ma qualsiasi territorialità - dalla terra di conquista all'orrore del Lager - cade quando c'è qualcuno che pensa, basti pensare agli scritti di Primo Levi. Il pensiero è ingovernabile».

Ed è lo stesso dei classici e restituire a tutti la vera eguaglianza, l'unica che possiamo darci. E il professore ricorda, garbato monito, proprio Petrarca: «Di pensier in pensier, di monte in monte».

Marco Neirotti

LETTERE AL GIORNALE

Medioevo in cerca di sponsor; il seme dell'odio nelle donne croate

Tabacco, Maestro e biblioteca

Questa lettera farà forse «notizia» nel senso giornalistico del termine (appartiene difatti al tipo di notizia del «bambino che morde un cane»). Infatti, di solito le persone che fanno il mio mestiere scrivono ai giornali per protestare se o quando si sentono calunniate o ignorate. Al contrario, questa è una lettera di «protesta» - sia pure, e non paia un paradosso, piena di gratitudine - per il fatto che il suo giornale mi ha sopravvalutato e lodato al di sopra dei miei meriti. Il bell'articolo di Alberto Papuzzi, *La storia andando nel freezer*, è uscito sulla *Stampa* di domenica 7 febbraio corredato di tre foto di grandi studiosi - Georges Duby, Umberto Eco e Jacques Le Goff - nonché della mia. Basterebbe tale accostamento ad allarmarmi: è lusinghiero, ma purtroppo sono lungi dal meritarlo. L'articolo parla però della prestigiosa biblioteca medievistica dell'Università di Torino: e allora, al posto della mia foto, avrebbe meglio e più giustamente dovuto comparire quella di un Maestro, Giovanni Tabacco, che di tale biblioteca è stato per lunghi anni l'animatore tanto dotto quanto energico. Oppure quella di uno dei suoi molti collaboratori e allievi - da Sergi e Combe, a Merlo, a Settia, ad Artifoni, a Bordone e più giovani, come Barbero - grazie all'intelligenza e all'abnegazione dei quali noi possediamo oggi quella raccolta di opere medievistiche che ha pochi riscontri in tutta Europa.

A parte ciò, l'articolo di Papuzzi è sacrosanto. La biblioteca va salvata. Noi medievisti dovremmo farlo a qualunque costo, magari organizzando una fondazione e cercando degli *sponsor* privati. In questo, *La Stampa* potrebbe molto aiutarci: ma trovare le strade adatte spetta ai colleghi torinesi, a disposizione dei quali io mi pongo incondizionatamente, secondo le mie forze.

Franco Cardini
Dipartimento di Storia
Università di Firenze

Hanno il diritto di decidere da soli

Ai Bambini che son già nati, a coloro che nasceranno ed a quelli che non potranno mai vedere la luce, io chiedo perdono. Chiedo perdono per tutte le madri che li rifiutano e per me che non mi sento di condannarle. Chiedo anche perdono per quei padri, di cui avrebbero solo da vergognarsi e che io maledico. Spero solo che trovino famiglie, in tutto il mondo, disposte ad ospitarli per offrire loro l'amore, di cui avranno bisogno per dover chiedersi come sono giunti e da dove. Spero che nessuno debba mai dir loro che non è stata la cicogna a portarli, ma un'arpia. Una bestia con sembianze umane: quella che ha profanato i corpi attraverso i quali sono venuti al mondo. Le loro vittime mentre subivano le violenze hanno sperato di morire. E poi, hanno pregato che loro stessi morissero, magari insieme.

Come potrebbero amare i loro figli quelle donne bosniache e croate se mentre si dibattevano pregavano il Signore di morire? ed hanno poi desiderato che non venissero mai alla luce?

No, non potrebbero! La loro sarebbe solo pietà per delle creature senza colpa. Ma sarebbe vivere per loro? Quando nascono ci potrebbero essere tante famiglie pronte ad accoglierli per il piacere di essere chiamati mamma e papà con questi imparerebbero ad amare. Le loro vere madri non potrebbero, perché loro stesse hanno maledetto il giorno in cui sono nate. Hanno maledetto il seme che le ha fecondate ed anche il mondo intero che non ha potuto o saputo difenderle.

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, su *La Stampa* del 10 febbraio è apparsa la notizia che dal 1° luglio tutte le auto dovranno essere munite di un costoso (300.000 lire) quanto inutile dispositivo plurifunzionale di soccorso. Che sia inutile basta il fatto che non è previsto dalla Cee. Secondo il signor Mauro Forghieri, ex progettista della Ferrari, è una delle tante sciocchezze del nuovo codice della strada, frutto di un problema di qualcuno che si è svegliato male. Secondo me, invece, è di qualcuno che, malgrado ciò che sta accadendo in Italia...

Giorgio Bardi, Genova

Le truffe di Stato a luci rosse

GENTILE signor Bardi, come stiamo diventando sospettosi in Italia! D'altra parte, ne abbiamo abbastanza ragione, e così continuo a trascrivere la sua lettera: «Di qualcuno che, malgrado ciò che sta accadendo in Italia, anzi approfittando del marasma in atto, ha pensato bene di riesumare (certo a suo vantaggio) una vecchia consuetudine italiana di spillare quattrini a josa. Dico *riesumato* perché negli Anni Venti c'era già stato l'obbligo di applicare alle innumerevoli biciclette allora in circolazione, e precisamente sul retro, famigerati quanto inutili "Prisma" e una "Rosetta" rossi. Credo costasse lire 10 a pezzo, cifra che a quel tempo era poca e che andò a riempire le tasche di non so quale "pezzo grosso". Successivamente ci fu, sempre d'obbligo, il rosso "Catarifrangente" rotondo (ma piccolo, quindi inutile) da applicare sul parafango posteriore, sempre delle biciclette. Non ricordo bene quanto costasse, ma portò in altre fameliche tasche una bella cifra, a danno dei poveri ciclisti. Di fronte a questo minacciato ed inutile nuovo balzello (che rischia di essere applicato) spero che la sua autorevole penna insorga, soprattutto dando maggiore rilievo alla faccenda di quanto non abbia fatto la "notizia in breve" della *Stampa*. Al momento di chiudere mi sono ricordato dei famigerati berrettini d'obbligo per i negozianti di generi alimentari venduti a caldo a decine di migliaia. Ma chi li ha più visti?...».

Gentile signor Bardi, la mia penna non è affatto autorevole (anche stamani ho ricevuto qualche lettera in cui vengo definito di rispondere troppo rudemente ai corrispondenti e di non ammettere mai di sbagliare) ma, insomma, l'impegno per sottoscrivere la sua più che legittima protesta lo trovo. Si direbbe proprio un vecchio stratagemma, di quelli antichi. Già, dove saranno finiti i berrettini? Si gradirebbe risposta.

Oreste del Buono

Troppo grande la violenza che hanno subito per costringerle un'altra violenza: quella psicologica.

Lasciamo che siano loro a decidere del loro futuro ormai fin troppo pregiudicato. E se odieranno cerchiamo di comprenderle. E' già molto se avranno il coraggio di continuare a vivere. Perciò perdoniamo qualsiasi cosa esse decideranno di fare. E' loro diritto coprire con un velo il dolore. Da parte nostra possiamo solo amarle affinché dimentichino presto. Le amerò!

Sergio Zupicic
Segretario Generale
Associazione Italia Croazia

Novelli: messo Bajardi all'indice

La lettera di Ardito pubblicata ieri da *La Stampa* al di là di alcune inesattezze e dei toni polemici un po' acrimoniosi nei miei confronti (che non mi sorprendono e tantomeno mi scandalizzano) mi ha indotto a riflessione e a una decisione che voglio manifestare pubblicamente. Non mi rissa, tantomeno tra persone che per tanti anni hanno militato sotto la stessa bandiera. Ma questa impressione è inevitabile rileggendo la mia intervista pubblicata sempre da *La Stampa* mercoledì. Il collega Papuzzi ha sintetizzato correttamente lo spirito del mio pensiero (espresso attraverso una conversazione telefonica di oltre mezz'ora) ma costretto a condensarlo in 30 righe. Ecco allora che salta fuori un «parvenu» (addirittura nel titolo) usato da me paradossalmente per chiarire che Greganti non era «un rampante»; così, come risulta dal testo, può suonare offensivo mentre non lo era affatto. L'accostamento dei nomi Ardito-Greganti da me fatto nella conversazione per delineare il suo carattere creativo, volitivo, sempre alla ricerca di cose nuove, di iniziative, voleva sottolineare che era esattamente l'opposto del compagno settario, «trinariciuto» come qualcuno ha cercato di dipingerlo. E la cosa che mi preme di più precisare riguarda la sbrigativa frase attribuitami in merito all'episodio che mi ricordato dal Cto, dove si parla «degli Enrietti e dei Bajardi» quasi si trattasse di una specie di politici da mettere all'indice. No, non è così. La stima che ho sempre nutrito e che continuo a nutrire (per la sua dirittura morale e la sua passione politica) nei confronti di Sante Bajardi mi impone questa puntualizzazione. Con oggi (da vecchio giornalista, ne scuso) rilascerò, almeno per un certo periodo di tempo, dichiarazioni e interviste soltanto da me scritte, riconfermando la correttezza del collega Papuzzi.

Diego Novelli

Ringrazio Novelli per le attestazioni di correttezza. Proprio in nome della correttezza, in primis verso i lettori, devo dire, a scanso di equivoci, che le risposte di Novelli nell'intervista in questione erano testuali.

Ho fatto una sintesi nel senso che non ho scritto tutto quello che Novelli mi ha detto, ma quanto ho riportato fra virgolette erano parole sue, compresa l'espressione «gli Enrietti e i Bajardi».

[a. p.]

Ferrara: su Greganti nessun sarcasmo

Giorgio Ardito mi tira in ballo, in una lettera pubblicata ieri, a proposito del mio articolo sul «caso Greganti». Ardito è mai stato considerato, a quanto ricordi, un colosso di perspicacia; ma se definisce «sarcasmi contro Greganti» le parole di solidarietà che ho scritto in difesa di un quadro d'apparato, mollato al suo destino dai burocrati piccoli piccoli del pds, allora non è più in discussione l'intelligenza: semplicemente non sa leggere.

Giuliano Ferrara

Formigoni: i «pazzi»

Nel riassumere ieri sulla *Stampa* una lunga conversazione con me, Augusto Minzolini mi attribuisce l'espressione «Cavallo Pazzo», in riferimento alla Onorevole Ombretta Fumagalli Carulli.

Il termine «Cavallo Pazzo», semmai, posso usarlo nei confronti di politici maschi, sempre che essi lo meritino.

Parlando invece di una illustre collega come l'Onorevole Fumagalli Carulli ho usato l'espressione «Spirito Indipendente».

On. Roberto Formigoni

Confermo quanto ho scritto.

[au. min.]

Il nuovo saggio di Hertzberg, storico del sionismo

Ebrei ed italiani d'America quei pezzi di destino comune

Va in libreria, edito da Bompiani, il nuovo saggio di Arthur Hertzberg *Gli ebrei in America*. Per l'edizione italiana l'autore ha scritto una prefazione, che anticipiamo. E' dedicata alla storia comune, pur nella diversità, che italoamericani e ebrei hanno vissuto dal momento in cui sono sbarcati sui moli di Ellis Island, e a come lo scontro con una società protestante ha agito sulle due comunità.

Insieme nei sindacati, insieme nella lotta alle leggi che limitavano l'immigrazione

MOLTI anni fa, nel 1965, pubblicai il mio primo libro, intitolato *L'idea sionista*, nel quale definivo il sionismo come il più importante tentativo ebraico di affrontare l'antisemitismo e rifondare la propria cultura nel mondo moderno. Detti una copia del volume a un amico che era allora leader della comunità nera, il compianto Bayard Rustin. Qualche giorno dopo mi telefonò per dirmi che mi sarebbe bastato sostituire la parola ebreo con negro per una descrizione esatta del suo stato d'animo. Come gli ebrei, i negri combattevano contro antichi pregiudizi e cercavano anch'essi di dare un contemporaneo alla loro eredità etnica.

Ricordo questo episodio quando penso a questo libro, *Gli ebrei in America*. In sostanza, l'esperienza degli immigrati italiani in America è stata simile all'esperienza degli ebrei che qui descrivo. Esistevano, certo, delle differenze. Molti immigrati ebrei provenivano dalle città; gli italiani, prima di emigrare, erano stati per la maggior parte contadini. Il Ventesimo Secolo e il fascismo rappresentò un motivo di imbarazzo per molti americani di origine italiana, ma è impossibile paragonare questo disagio con le ferite che l'era nazista inflisse agli ebrei americani. Nelle professioni liberali gli ebrei si fecero strada più velocemente degli italiani, perché si trovavano maggiormente a loro agio nelle città in cui avevano sede le istituzioni della cultura. Ci sono differenze importanti tra i due gruppi. Le somiglianze sono tuttavia assai più significative.

Circa un secolo fa, quando le grandi masse di ebrei e di italiani cominciarono ad arrivare in America, il Paese era dominato dalla cultura inglese protestante. L'Inghilterra era stata la madrepatria delle tredici colonie che si ribellarono nel 1776 per creare una nuova repubblica. Gli italiani erano cattolici e mediterranei; gli ebrei erano seguaci del giudaismo e la maggior parte di essi proveniva dall'Europa orientale. Gli ebrei e gli italiani, le due comunità di immigrati più numerose, non potevano essere più diversi per religione e temperamento. Paragonati agli anglosassoni protestanti erano ancor più diversi i cattolici irlandesi, che provenivano da un Paese dominato dalla Gran Bretagna e che non parlavano il gaelico, la loro antica lingua, ma l'inglese. Nonostante i pregiudizi che allora esistevano contro gli irlandesi, tutti i tentativi di limitare l'immigrazione furono diretti essenzialmente contro gli ebrei e gli italiani. All'inizio del Ventesimo Secolo gli ebrei e gli italiani si unirono nella battaglia contro quelle leggi, ma nel 1924 furono sconfitti. Da quel momento in poi sarebbero stati ammessi pochissimi ebrei, italiani e slavi (anch'essi troppo stranieri, troppo diversi dalla maggioranza protestante).

Il sindacato fu un altro ambito in cui gli ebrei e gli italiani collaborarono. Nei primi anni di questo secolo, nell'industria tessile, nella produzione di capi di vestiario, i lavoratori ebrei erano la maggioranza dominante, ma gli italiani rappresentavano una minoranza piuttosto numerosa. Per molti le comunità le spinte a fondare delle organizzazioni sindacali per la difesa dei diritti dei lavoratori aveva avuto inizio in Europa. Alcuni degli immigrati di tutti e due i gruppi erano già una coscienza di classe. Avevano abbandonato il loro Paese ed erano venuti in America per protestare contro le ingiustizie sociali: non avrebbero tollerato l'oppressione da parte dei capitalisti nel Nuovo Mondo. Una comunanza di idee favorì la vicendevole comprensione di ebrei e italiani nei sindacati.

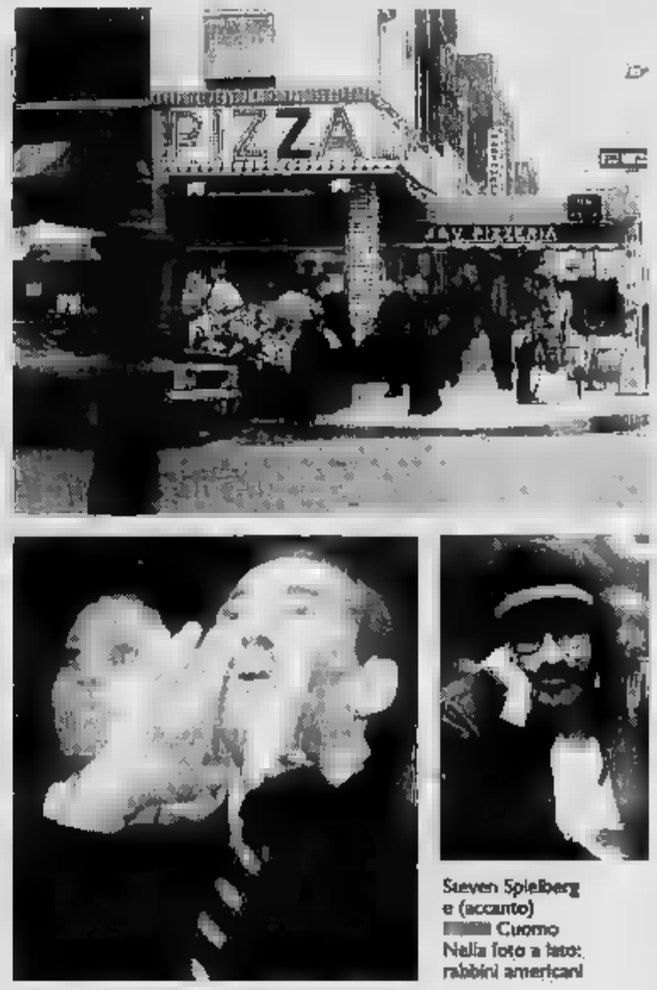
E' ormai più di un secolo dall'inizio delle migrazioni di massa, e gli americani di origine italiana ed ebraica nati e cresciuti negli Stati Uniti si trovano nella loro terza o quarta generazione. Il ricordo dell'Ucraina o della Calabria è svanito. Fatta eccezione per pochi che hanno imparato a parlare le lingue dei loro antenati, i nipoti e i pronipoti degli immigrati non parlano più yiddish o italiano. Eppure, queste identità sono state dimenticate; non vale lo stesso per quegli esponenti dell'una o dell'altra comunità che hanno raggiunto i vertici socialmente più alti: Mario Cuomo è il governatore di tutti i cittadini dello Stato di New York e il regista cinematografico Steven Spielberg è forse la personalità più famosa di una moltitudine di personaggi hollywoodiani che si sono distinti a livello nazionale nell'industria dello spettacolo. I rappresentanti della generazione di Cuomo hanno spesso cercato della loro eredità culturale italiana e i coetanei di Spielberg ricordano le loro radici ebraiche. Che cosa rappresentano queste memorie per gli americani che sono anche ebrei e italiani?

Non lo sappiamo ancora, ma alcune indicazioni ci fanno presagire cosa succederà in futuro. E' probabile che tra un paio di generazioni una grossa fetta della comunità avrà dimenticato le proprie origini. La percentuale di matrimoni misti tra italiani e americani la cui origine non è italiana, o che addirittura sono cattolici, è molto alta: più della metà di tutti i matrimoni contratti dai nipoti di immigrati. Le stime più recenti riguardanti gli ebrei rivelano che proprio in questo gruppo, composto da figli e nipoti di immigrati, vengono contratti matrimoni misti in percentuale cinquanta per cento. In ambedue le comunità, tra i figli nati da queste coppie miste, l'identità con il proprio passato etnico è drammaticamente sempre più debole.

D'altro canto la società americana è attualmente subendo una sostanziale trasformazione. Adesso le porte dell'immigrazione sono più che aperte, e ogni anno giungono in America circa due milioni di nuovi immigrati che provengono da tutto il mondo. Ogni nazionalità del Sud America, dall'Asia e dell'Africa è rappresentata in numero sempre più numeroso. La società americana sta diventando un insieme di minoranze etniche; gli europei e i loro discendenti sono ancora la minoranza più cospicua, ma non sono più la maggioranza. L'identità etnica è diventata più importante per tutti, anche per i gruppi di più lontana immigrazione, poiché gli americani sono costretti a rinegoziare i termini secondo i quali possono, e scelgono, di vivere insieme.

A dispetto della situazione, esistono delle sostanziali differenze tra gli italiani e gli ebrei. La prima riguarda il problema dell'antisemitismo. Questo singolare pregiudizio non ha un parallelo. Colpisce gli ebrei anche quando sembra che abbiano raggiunto un certo livello d'integrazione nella società in cui vivono. Vi è prova certa che negli Stati Uniti non sia scomparso, e inoltre gli ebrei d'America sono molto preoccupati per la nuova ondata di antisemitismo che imperversa in Europa. Ovunque queste manifestazioni si verifichino, ricordano agli ebrei di sono diversi dalle altre minoranze americane e che soltanto il loro popolo ha subito il genocidio.

La seconda differenza tra



Un angolo italiano nella New York delle immigrazioni: una pizzeria accanto al quartiere ebraico

Steven Spielberg e (accanto) Mario Cuomo
Nella foto a lato: rabbini americani

Cuomo e Spielberg, due simboli della «diversità»

ebrei e italiani d'America, per quanto mi consta, non è mai stata veramente definita. Riguarda la fondamentale consapevolezza che molti di questi gruppi di immigrati ha portato dal proprio Paese. Gli italiani arrivarono negli Stati Uniti - e in Argentina - convinti che la continuità della cultura fosse rimasta al sicuro nella madrepatria e che ognuno avesse il diritto di seguire il proprio personale destino. A Roma, Milano, Torino e Napoli nessuno ha mai pensato che i milioni di italiani oltreoceano potessero dare un sostanziale e continuo contributo alla difesa dello spirito italiano. Gli ebrei, invece, hanno sempre le loro tradizioni per molti secoli in ogni mondo in cui sono sempre e ovunque stati una minoranza. Giunsero negli Stati Uniti con la convinzione che per una parte della Diaspora questo Paese fosse un'altra patria. In questa sono sicuri l'obbligo di fare tutto ciò che era nelle loro possibilità per salvaguardare la religione e la cultura ebraica. Anche la creazione dello Stato d'Israele, quarantacinque anni fa, ha sollevato gli americani da questa responsabilità. Al contrario, la nascita d'Israele ha contribuito a rafforzare la convinzione che gli ebrei americani hanno l'obbligo fondamentale di difendere la loro ebraicità e aiutare gli ebrei di tutto il mondo.

Da queste considerazioni, ora che *Gli ebrei in America* viene pubblicato in Italia, è nata la mia convinzione che sia necessario un lavoro comparativo dell'immigrazione italiana ed ebraica. Posso solo sperare che questa edizione italiana ispiri delle riflessioni sul significato che l'emigrazione di massa ha non solo per quelle società che hanno accolto gli emigranti ma anche per le società dalle quali essi provengono. Spero che i lettori di questo libro siano stimolati a pensare non solo all'America e agli ebrei, ma anche agli italo-americani e a se stessi.

Arthur Hertzberg

SERIE SPECIALE. ALFA 33 IMOLA A L. 18.659.000*

ALFA 33 IMOLA.
GUIDARE
IN MODO SPECIALE.

33 Imola. Prestazioni e temperamento, con il motore boxer di 1351 c.c. e 90 CV.

Eleganza e funzionalità:

Sportività e stile:

Alfa 33 Imola è disponibile nei colori rosso Imola e nero metallizzato. Una guida sicura, confortevole ed esaltante. Alfa 33 Imola: la sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	1351
Potenza max CV DIN (giri/min.)	90 (6000)
Velocità max km/h	

La pelliccia a Torino è...

PIETRO

marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436 14 85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36 90 66

• Mantelli Visone	~~L. 5.100.000~~	L. 2.950.000
• Giacche Visone	~~L. 3.900.000~~	L. 1.850.000
• 9/10 Visone	~~L. 4.700.000~~	L. 2.450.000
• Marmotte canadesi	~~L. 2.900.000~~	L. 1.700.000
• Volpi bluefrost	~~L. 4.300.000~~	L. 2.350.000
• Volpi argentate	~~L. 5.500.000~~	L. 2.750.000
• Volpi Groenlandia	~~L. 2.300.000~~	L. 1.490.000
• Castorini	~~L. 980.000~~	L. 590.000
• Shearling orig.	~~L. 800.000~~	L. 430.000
• Giubbotti orig.	~~L. 500.000~~	L. 250.000

EFF. COM. LEGGE '90

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

ULTIMI 3 GIORNI!

VERI SALDI

Withney Houston è mamma

Fiocco rosa travagliato per Whitney Houston: la cantante-attrice, straordinaria protagonista con Kevin Costner del film «Guardia del corpo», ieri ha dato alla luce a Mendham, nel New Jersey, una femminuccia, che pesa oltre tre chili. Alla bimba non è stato dato ancora il nome. Il padre, il rapper Bobby Brown, aveva detto qualche mese fa che, se fosse stata una femmina, l'avrebbero chiamata Bobbi. Madre e figlia godono ottima salute, secondo la portavoce della cantante, Lisa Hintelmann. Per la Houston, 29 anni, si tratta del primo figlio; per Bobby Brown, 24 anni, invece, del quarto. La coppia si è sposata nel giugno scorso. Non si ricorderà che la gravidanza della bravissima cantante di colore è stata però difficile. Proprio nei giorni scorsi è stata data notizia che il suo peso è considerevolmente aumentato, quasi raddoppiato. Il che aveva suscitato non poche preoccupazioni. Ora sembra che, con la nascita della bimba, la Houston si stia riprendendo.

Tognoli, tribunale dei ministri

Il segretario nazionale dello Snater, Edoardo Colacrai, ha annunciato che «in seguito all'esposto-denuncia presentato dallo Snater alcuni mesi fa, il sostituto procuratore Davide Jori gli ha notificato un documento con cui s'informa lo Snater di aver deferito l'ex ministro dello Spettacolo on. Carlo Tognoli al tribunale dei ministri, ai sensi dell'articolo della Costituzione per il reato di abuso in atti d'ufficio relativo alla nomina di Carlo Fontana sovrintendente Teatro alla Scala». «Lo stesso esposto-denuncia dello Snater - prosegue la del sindacato - è stato a suo tempo inviato anche al ministero dello Spettacolo competente per il controllo degli enti lirici». Per il medesimo decreto di nomina contestato - precisa la nota sindacale - era stato presentato il ricorso al Tar del Lazio le cui decisioni ancora non sono state . Carlo Fontana è sovrintendente alla Scala dal 1990 e ricopre tuttora tale .

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 5 Marzo 1993 • 25

Risorto con «Zona franca», Funari si sfoga e attacca tutti: i colleghi, Berlusconi, gli onorevoli

«Politici, attenti a voi»

piccola, Carlo Freccero, Berlusconi e Giusy Moriggi, di Funari

ROMA. Il vulcano Gianfranco Funari si accende ogni mattina alle 6. Legge i giornali e alle 7,30 è davanti ai microfoni di «Buongiorno Italia», l'appuntamento radiofonico (circuito Cnr) in cui l'ex divo di «Mezzogiorno italiano» fa il primo bagno di folla della giornata. I telefoni bollono, il pubblico chiama, espone problemi soprattutto personali. Dice Funari: «E' lì che si vede l'enorme scollamento tra giornali e realtà: i quotidiani si occupano di cose diverse da quelle di cui parla la gente. Sfido che hanno calato la tiratura!».

Dopo la radio c'è lo spuntino: un cornetto, una fetta di pizza e un'altra valanga di telefonate che interrompe il breve relax fino alle 11, quando il presentatore e la sua compagna Giusy si avviano agli stabilimenti della Videa di Parioli, il nuovo regno di Funari: modernissimi studi tv alla periferia di Roma, persi in mezzo alla campagna e alle pecore, dove il «giornalaio» registra il nuovo programma «Zona franca», di cui è editore oltre che conduttore. «Vado in onda su Telepannocchia - commenta auto-ironico il vulcano Funari alludendo alla miriade di emittenti locali che dalle 12 alle 14 mandano in onda il suo show - però mi so' preso una grandissima soddisfazione, ho messo in pratica il detto di mio nonno: "Quello è un uomo libero pure legato e lito". C'è voluto coraggio, ma ho dimostrato che la democrazia offre sempre a un professionista maniera per farsi a galla. Ecco un punto di riferimento per la gente e i politici devono stare attenti perché se non mi fanno lavorare io fondo un partito».

Jeans comodi, polo blu, maglietta della salute a mezze maniche: Funari fa spettacolo molto prima di andare in video. Dice battute a raffica al camerino, mentre si prepara per la registrazione, rivolto alla sua compagna, la truccatrice ventinovenne Giusy Moriggi che non smette un attimo di carezzarlo, fiatarlo, fargli il fuso. «Gianfranco è nato per la tv - spiega Ermanno Corbella, il regista trentottenne che lavora con lui da 8 anni -; si muove spontaneamente in funzione della telecamera, ha capito che la tv non è una cosetta da niente, ma una grande scoperta scientifica. E lavora tenendo sempre presente questo concetto».

Con risultati che parlano da soli: scacciato dai giganti Rai e Fininvest, il conduttore dai denti è riuscito a riemergere, ricomparendo con un agguerrito Davide di piccole tv sparse in tutt'Italia. Il programma, che inizialmente durava 90 minuti, è già stato allungato a furor di popolo a 107; lo share è tra il 7 e l'11% e in onda è il nuovo ciclo di puntate, partito il primo marzo, altre hanno chiesto di entrare nel circuito di «Zona franca».

E a dispetto di numerose difficoltà: «Soffro per la mancanza della diretta - dice il conduttore -, c'è sempre il rischio di essere in ritardo sugli avvenimenti. Però vado avanti, perché è dimostra che può esistere un mercato alternativo a quello dei grandi network». Il regista Corbella aggiunge: «Abbiamo il problema della sintonizzazione: i canali Rai e Fininvest si vedono subito, quelli delle altre un po' meno. Poi c'è la questione delle cassette: viviamo in una condizione paleolitica, le registrazioni vengono affidate a corrieri e se sorge qualche intoppo di clima o di comunicazioni, la cassetta non arriva e il programma non va in onda».

Contro tutto questo Funari è risorto e i politici fanno a nuovo la fila per apparire nella tribuna di «Zona franca», pronti a essere divorati da un pubblico scelto di arrabbiatissimi, interrotti di continuo dai messaggi pubblicitari (compresi quelli per la carta igienica che Funari, a differenza di molti altri colleghi, non ha rifiutato), incalzati da un conduttore che non lascia tregua. Fa piacere avere la stima dei politici, a parte quei tre o quattro figli di puttana che sono andati via "pre-pensionamento"... Da me vengono tutti: indipendentemente dalle percentuali dei voti ottenuti, lo spazio deve essere uguale per ognuno. Io sono aggressivo con nessuno, ma voglio chiarezza e trasparenza: il politico lo prendo sottobraccio, però me deve spiegà quello che fa, sennò m'incazzo. I politici possono non sottoporsi a certe regole e soprattutto quando nell'occhio del ciclone devono saper affrontare lo schermo. La signora Iervolino è un'altra: dopo quello che è detto su Lupo Alberto non s'è fatta più vedè. E non è giusto, perché allora quelli che non sono d'accordo con lei con chi la devono prendere? Mi passa l'uninominale secca la Iervolino l'anno prossimo va "a ore"». E Funari il concetto facendo il gesto di chi scopa per terra.

Certo la politica è una gran passione, una scoperta tardiva ma travolgente, quanto ha raccontato l'ex moglie «Il fax di Libertini, mio, mi ha commosso! E Intini? M'hanno detto che l'ho visto troppo bene, ma certo, come fiore l'ho trattato: era morto, che bisogno c'era di sparargli? Sì, Giuliano Ferrara ha detto che mi preferisce quando non mi occupo di politica, ma sono io a consigliargli di evitare i partiti, visto che quando li tratta gli ascolti calano. Un po' però lo capisco e gli voglio bene: in questo momento, per via di Craxi, sta soffrendo per tutti. Ci sono anche i politici seri e Funari, con maggiore o minor classe, hanno sempre detto di no: «Quelli a cui devo fastidio: Forlani, Craxi, Andreotti e Di Michelis il quale mi ha detto che "Mezzogiorno italiano" non era nelle sue corde!».

Però c'è chi, seguendo il ritorno di Funari in tv, ha parlato di ridimensionamento, di toni più pacati... «Certo - dice lui misurando il camerino a grandi passi - ai tempi di "Abbiocceperta" lo show era più piccolo, ma era anche più facile, la gente non era abituata a discutere. Adesso la situazione è cambiata: non si bisticcia più, ma questo non vuol dire che mi sia ridimensionato. Il mondo politico attuale va gestito coi tempi della riflessione, bisogna meditare, è inutile che c'incazziamo. Per gestire la catastrofe economica e sociale che abbiamo davanti ci vuole calma». Intanto la mania della litigata in tv si è diffusa: «Da me risse, quando scoppiano, sono sincere, spontanee; gli altri invece se le inventano. E poi io che c'entro se Ferrara s'è messo a spennà i polli? Per me, adesso, è più giusto riflettere. La tv rampante di marca Fininvest non esiste più: la gente non s'incanta coi lustrini, e questo momento ha bisogno soprattutto di fare i conti. E poi Berlusconi come fa ad andare avanti? Non ha teste pensanti, solo teste di cui una buona ce l'aveva, era quella di Carlo Freccero, ma l'ha cacciato via...».

Davanti alla telecamere, pettinato, truccato, riveduto e corretto da Giusy che un po' si lamenta («La sera Gianfranco è sempre stanchissimo, non abbiamo mai tempo di riposarci: l'anno scorso abbiamo fatto in tutto tre giorni di vacanza a Capri!»), Funari si sfoga meglio: brandisce pagine di quotidiani con articoli evidenziati col giallo, un domatore alza il pubblico, poi, sinuoso, va politico di turno. Quando un signore, tempo fa, a Formigoni quanto il suo stipendio e il leader di Movimento Popolare rispose con qualche in più "circa otto milioni", si avvertì per un attimo in studio il timore del linciaggio. Ma c'è tempo, sponsor incalza, e la lite annunciata si stempera nel liquido azzurrino dello shampoo da reclamizzare. «Ecco la pubblicità - si giustifica Funari - se non ci fosse, lo dove sarei adesso». Funari, ma lei non stacca mai la spina? «Verso le 18 sono un po' rincoglionito, ma vado a dormire perché comincio a vedere telegiornali alla notte, fino a quando addormento tra le braccia di questa gentile signora».

Caprara

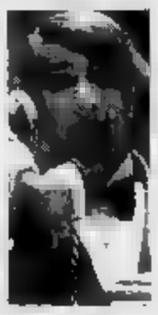
UNA GARA

Lo trasmettono 75 tv locali

. Dopo la partenza in sordina i primi giorni «Zona franca» («Io, voi e lor signori» come recita lo spot promozionale) prende quota e le tv locali fanno a gara per accaparrarsi lo show del duttore-giornalaio. Per ora sono 75. Tra le ultime arrivate Tele Estense di Ferrara (alle 12 con una replica), Tele Galileo di Terni (alle 12,30 e alle 20) e Videouno di Roma (alle 12 e alle 20,30). «La media d'ascolto - spiegano all'ufficio stampa - è circa un milione e (aspettatori punte anche più elevate, ma bisogna tener presente che l'audience viene calcolato solo sull'orario delle 12 e quindi non comprende tutto il pubblico delle repliche». [f. c.]

In scena a Torino

Brachetti e i bastardi assassini



Brachetti

TORINO. Esci dal Colosseo dove hai appena visto «Il mistero dei bastardi assassini» e dici, con imperdonabile brutalità: bruttissimo. Poi prendi un lungo respiro, ci pensi un po', cerchi di esaminare con freddezza il copione di Robert Thomas, attore-drammaturgo francese specializzato nel genere poliziesco, ti soffermi sulla regia di Guglielmo Ferro, sull'interpretazione di Arturo Brachetti, di Monica Scattini e di Roberto Citran. Rivolti tutto da cima a fondo e rifai i conti. Con quali conseguenze?

Lode incondizionata a Brachetti, che non si limita a riproporsi strepitoso e diabolico trasformista, ma compie un importante passo in avanti, si fa attore a pieno titolo interpretando non uno, ma personaggi. Nella storia di Thomas, è Jacques Valorin-Grandterre, il figlio di un duca che, nella sua avventurosa esistenza, ha inseminato tutte le donne che ha potuto. Da tanta esuberanza sono nati sette bastardi che, per impadronirsi di una cospicua eredità, eliminano l'erede legittimo e si uccidono a vicenda, con un imprevedibile garbuglio finale.

Brachetti è davvero bravo. Agli personaggi che gli toccano (uomini, donne e ibridi) conferisce otto fisionomie diverse, voci, otto comportamenti, otto psicologie. Nel salone hollywoodiano con due scaloni laterali e librerie dipinte (scene di Giovanni Licheri e Alida Cappellini) Brachetti sa essere un rozzo capitano e un'evanescente Sissi del travesti, un prete e una virago sessuofoba, un malavitoso e un notaio di perversa moralità. Recita perizia e con qualche tributo a Paolo Poli, domina la scena, mettendo un po' in ombra Roberto Citran, cui tocca il ruolo di uno squinternato ispettore di polizia in trench rosso, e creando efficaci duetti con Monica Scattini, di cinica bellona di tanta letteratura hard boiled.

Il testo di Thomas (tradotto e adattato da Nino Marino) non è riuscito invece ad interessarci più di tanto. Schematico, superficiale, privo di un vero sviluppo, si limita a una serie di situazioni paradossali. Ovvio che un simile minestrone condizioni fortemente la regia di Guglielmo Ferro, il quale, fin dalle prime battute, ha rinunciato a «fare dia» e ha preferito di darci un fumetto teatrale, con proprie strip in cui la parola e il rumorismo enfatico sostituiscono le nuvolette dei disegnatori.

Se noi (ed è nostro radicalissimo limite) siamo purtroppo insensibili al richiamo del fumetto, soprattutto se è trasferito al teatro. E allora, maledicendo la nostra sordità, soffriamo. Per fortuna in sala molti sono più reattivi di noi, una intrinseca e fumettosa disponibilità. Ovvio che si divertano e applaudano generosi. E se sentita della partita, avete tempo fino a domenica per vedere di che stoffa è fatto «Il mistero dei bastardi assassini».

Osvaldo Guerrieri

Su l'«Avvenire» la Gardini cala a picco nella «Superclassifica Show» dei cattolici

«Addio Elisabetta, ci hai delusi»

Ha ospitato l'abortista Pannella: coro d'invettive

La conduttrice Elisabetta Gardini: era la più amata dai vescovi ora i cattolici la criticano per aver ospitato Pannella nel talk-show «Caffè italiano». Lei: «Non me l'aspettavo»

ROMA. «Ma allora: la Gardini ha solo finto di essere cattolica, per tentare di mantenere il suo posto e prestigio in televisione?». Il dubbio che avvelena la giornata della signora Carla Colombo di Busto Garolfo, Milano, è condiviso dalle decine di lettori che, lei, hanno formato mercoledì il numero verde 167801107, servizio «Pronto Tv» del quotidiano l'«Avvenire», per sommergere di critiche il «Caffè italiano» e la sua conduttrice.

E' fatica a star dietro ai cambiamenti d'umore del popolo catto-televisivo. Dopo il linciaggio di Pippo Baudo, il Rushdie italiano, e la beatificazione di Lorella Cuccarini, bella del Signore 1993, con Minoli sospeso in attesa di giudizio e Renato Zero incoronato vincitore del Festival di Sanremo nel sondaggio commissionato da «Famiglia Cristiana», si potrebbe guardare a «Pronto Tv» come a una sorta di «Superclassifica Show» a orientamento cristiano. In perenne subbuglio.

Prendete la Gardini, per esempio. Fino a pochi giorni fa, ora la più amata dai vescovi italiani. «Bella e brava» e soprattutto impegnata, al grido di «sono una vittima dell'integralismo laicista», in una crociata contro Raiuno intenzionata a sopprimere il talk-show. La volevano a «Domenica In», al posto dell'invisa Parietti. Raccoglievano firme nelle parrocchie, in sostegno del «Caffè Italiano». Oggi la conduttrice rischia la scomunica per aver ospitato in trasmissione, martedì sera, i radicali e il pernicioso Pannella» (tu quoque, Elisabetta). «Avevo appoggiato la Gardini, ne sono pentito», avverte Romano Craveri di Savigliano, Cuneo. «Sono rimasta delusa dalla fiducia riposte nella Gardini», fa sapere da Bergamo la signora Felice Togni. «Protesto per la Gardini che si è permessa di cannizzare il partito radicale», tuona don Gaspare Sarli, prete in Tricarico, Matera. E ancora: «il nostro parere sulla Gardini è cambiato "radicalmente"», firmato Aiart. Pesano Le sono precise: il conduttrice rose e zuccherini per la vittoria di Pannella», oppure: «Si professa cattolica poi gongola per la vittoria del partito radicale», e anche: «Non ho considerato quello che Pannella ha fatto e farà contro la morale cattolica».

Madonna Gardini ha letto la lunga serie d'invettive e un po' trasecola: «Sono displaciuta, giuro che non me l'aspettavo, ma per me è cosa molto delicata e non vorrei che considerata in modo futile», dice. E' però convinta che alla base della polemica ci sia una serie di equivoci. «Abbiamo proposto un confronto tra mondi profondamente diversi, come quello cattolico e quello radicale, e l'abbiamo fatto nel nostro stile, senza prevaricare nessuno, cercando di capire le motivazioni altrui. Tra l'altro, il Pannella che abbiamo invitato non è l'abortista o il divorzista, l'uomo che per primo ha fatto il nome di Scalfaro come presidente della Repubblica».

Ma l'accusa che le viene mossa, signora, è di essersi comportata, ospitando il leader radicali, tutti gli altri»... «Sicuramente abbiamo tenuto conto di un sentimento nazionale di simpatia nei confronti di Pannella. Ma "Caffè Italiano" apre le porte a chiunque voglia difendere, oggi, lo Stato di diritto, un confronto al quale ciascuno partecipa con la propria storia e la propria cultura. La mia, non ne ho mai fatto mistero, è cattolica».

Chissà se perdonata.

Miretti

VIDEO

di Curzio Maltese

A' vostro onore, che devo dì? Io me credevo che 'sto massaggio shiatsu era robba de lusso. Invece questa m'ha fatto pe' n'ora e poi voleva puro 'na centomila lire

(un di Forum, Canale 5)

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader settore telecomunicazioni ricerca agenti per zone di Biella e Vercelli. Gradita esperienza di vendita, offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi. Tel. 02 662.00014.

AZIENDA operante nel settore informatico multimediale seleziona agenti monomandatari con esperienza. Inviare curriculum vitae a: Palestra Auto TO. 2523797/ Fermo Posta Moncalieri Centrale

AZIENDA pubblicitaria nazionale insonge nel proprio organico di Torino 2 venditori. Fissare appuntamento tel. 658 2109.

BILLION 3 company needs 5 Key Managers in Milano. L. 6 milioni; complete training. Tel. 02 295 23665. Sesko company.

CONCESSIONARIA automobili cerca venditori/trici max 25 anni, lavoro interno stampa Emissario. Tel. 683 5050.

FORNITURE per ufficio, cancelleria, accessori informo cerca agenti e rappresentanti. Telefonare Ditta Dalmar 011 447.3622.

GRANDE opportunità. Cerc[illegible] 10 persone a tempo pieno o part-time per attività commerciale, grandi guadagni, formazione assicurata. Tel. 317.7390 ufficio.

Gruppo Commerciale [illegible] esclusivo di griffes internazionali, porta a conoscenza che

LE SIGNORE

occupate [illegible] nostro [illegible], hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare eventuali altri impegni con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. [illegible] le interessate residenti nelle province: To Cn At Al, a telefonare [illegible] ufficio allo 011 309.9481. I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza

[illegible] settore fornitura globali per ufficio ricerca venditore/trice automunito, età max 30 anni. Gradita esperienza nel settore. [illegible] esclusiva, training, iniziale, allettante trattamento provvigionale, incentivi. [illegible] 011 242.0409

IMPORTANTE a[illegible] [illegible]zione cerca da stampa, per potenziamento rete vendita, cerca agenti inoltrarsi nelle tipografie e produttori moduli continui, per tutto il Piemonte. Scrivere: Publikompass [illegible] D - 20122 Milano

INGROSSO materiale [illegible] cerca agenti Ensearco introdotti nel settore provincia [illegible] 011 725.032 sig. Balardi

ISTITUTO linguistico cerca agenti commerciali con esperienza per contattare ditte vendita corsi di lingua. Tel. 011 855.372.

LA Ditta Varnea nota concessionaria di importanti case leader nel mercato movimenta terra e dell'edilizia [illegible] abili venditori/trici per Torino e provincia. Ottimo trattamento. Tel. ore ufficio allo 011 900.3130.

PRO[illegible] Ste esporta introdotto studi [illegible] Piemonte - Valle Aosta - Liguria, ricerca azienda/rappresentante leader settore edilizia/arredamento, interessati trattamento vendite. Scrivere: Publikompass 8029 - 10100 Torino.

RAPPRESENTANZA abbigliamento ricerca agenti regione Piemonte. Si offre: portafoglio clienti, acconti fissi mensili su provvigioni maturate, buone possibilità di guadagno. Si richiede: iscrizione C.C.I.A.A. automunili, max 30enni. Per appuntamento 011 784.325.

SIAMO una società che vanta una solida posizione sul mercato. L'uomo di vendita che cerchiamo deve saper credere nel prodotto, avere volontà e determinazione. Offriamo: una gamma di prodotti di elevato livello qualitativo, assunzione alle dirette dipendenze, trattamento provvigionale, zona esclusiva. Zone: 1) Vercelli e provincia. 2) Novara e provincia. 3) Torino e provincia. Scrivere: Casella 25F3 Prochieme - 21100 Varese

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca 4 funzionari ambosessi. Offresi: fisso più provvigioni Tel. 674.485.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui [illegible], corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 830.214.

TESLO porta [illegible] agenti per CN/AT/AL/VC/AO esperti settore. Tel. 011 262.0873 ore 9/13.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SALES Promoter per attività di relazione e sviluppo affari presso i vertici aziendali [illegible]. Tel. 011 921.0859.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore, esperto macchine utensili, offresi Telefonare 266.323.

CONIUGI referenziati offronsi per custodia/fabbrica villa o simile merito part-time/moglie tempo pieno. Tel. 415.4823.

DIPLOMATO 10 anni di automazione e misure, 2° grado vapore cerca lavoro. Telefonare 011 309.6582.

[illegible] 17enne cerca lavoro come [illegible] presso studio/ufficio oppure altre soluzioni. Tel. 317.3074

[illegible] [illegible] addetta pulizie, uffici, banche, ospedali [illegible] propositi da [illegible] presa pulizia. Tel. 806.5443 dopo 18,30.

21EMME pratico trena e radiale offresi per assunzione. Telefonare 984.5968.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 20 anni esperienza offresi in [illegible] passaggio diretto. Tel. 619.1623.

CUOCO 40enne esperienza ventennale referenziato offresi. Telefonare 011 618.5723.

[illegible]

A. [illegible]LOMATO esperto impostazione sistemi controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel 831.929.

A. ESPERTO responsabile amministrativo commerciale, personale, banche, gare appalto. Tel. ore pasti 011 941.1394 - [illegible].

A. RAGIONIERA 25enne nubile, referenziata, esperienza di 7 anni nel settore contabile ed amministrativo, pratica elaboratore, ultimi 2 anni c/o commercialista, [illegible] cerca impiego. Tel. 883.0923.

ACQUISTI e gestione [illegible] e servizi esperienza pluriennale offresi. [illegible]: Publikompass 5133 - 10100 Torino.

[illegible] contabile, diplomata ventisettenne esperta P.C., bollettazione, fatturazione offresi a serie ditte. Tel. 262.3075.

[illegible]A, analista/programmatore, S/36, AS[illegible], completa autonomia, offresi anche collaborazione extra azienda. Tel. 307.598.

CONSULENTE finanziario-assicurativo, [illegible] raro vita, esamina proposta di inserimento come formatore e coordinatore gruppo vendita presso agenzia assicurazione. Scrivere: Publikompass 7125 - 10100 Torino

CONTABILE amministrativa 40enne, qualifica triennale, 20 anni esperienza gestione autonoma completa contabilità da PN a chiusi bilancio, adempimenti fiscali e sociali, uso PC, banche clienti - fornitori, pratica anche [illegible] Broker [illegible] rations, passaggio diretto. Tel. 218.5872 pomeriggio

DIPLOMATA 29enne gestione lavoro autonoma, bella ordini movimenti di magazzino su computer offresi. Tel. [illegible].

[illegible] amministrativo 45enne media [illegible] industriale, lunga esperienza cogo, bilancio, normativa fiscale, pratiche societarie, contabilità analitica budget e reporting; buona conoscenza inglese e francese [illegible]. Scrivere: Publikompass 7132 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista [illegible] 29- [illegible] omili e per [illegible] di- [illegible]ture e manutenzione offresi con passaggio diretto. Tel. 011 864 8289.

DOTTORE in economia 27enne con pratica 2 anni presso [illegible] commercialista impiegherebbesi. Tel. 617.1013.

ESPERTO disegno edile, amministrazione stabili offresi anche part-time a studio tecnico, impresa, agenzia immobiliare. Tel. 695.3639.

ESPERTO materie plastiche gestione stampi e stampaggio contatti fornitori esamina serie proposte, passaggio diretto. tel. 958.3765.

IMPIEGATA diplomata III ragioneria pratica lavori ufficio uso PC e francese cerca impiego part time. Tel. 988.0253.

[illegible], esperienza pluriennale studi [illegible] lavori ufficio contratto uso PC offresi libera subito. Tel. 0121 579.177.

[illegible] [illegible] passaggio [illegible], esperienza decennale studio amministrazione stabili. Pratica P.C. Tel. 590.823.

IMPIEGATA 29enne pluriennale esperienza contabilità piccola azienda offresi part-time pomeriggio. Telefonare 309.2564.

[illegible] in economia e commercio esamina proposta di lavoro come prima impiego. Tel. 011 405.0722.

PERITO aziendale corrispondente inglese francese, decennale esperienza segretaria direzionale settore brevettuale offresi miglioramento posizione. Tel. 273.5294

PERITO chimico industriale 24enne, diplomato 1990, mille pasolio, offresi. Tel. 011 246.9183 ore pasti.

PERITO informatico, 22enne, volenteroso 54/60, mille pasolio, cerca lavoro, Telefonare 212.358

RAGIONIERE responsabile ufficio commerciale e contenzioso clienti pratiche legali esperto gestione ordini, conduzione personale, vendite, lunga esperienza esamina proposta. Scrivere: Publikompass 7137 - 10100 Torino.

SEGRETARIA direzione venticinquenne esperienza gestione autonoma ufficio vendite/acquisti lieta passaggio diretto offresi. Telefonare 668.2372 - 242.5808.

SEGRETARIA direzione 32anne inglese francese parlati scritti videoscrittura pluriennale esperienza passaggio diretto sede ditta. Tel. 958.940 i venerdì dopo [illegible].

[illegible] esperienza decennale agenzia assicurativa offresi passaggio diretto anche part time. Tel. 739.0084.

TECNICO alberghiero 23enne conoscenza inglese francese PC macchine ufficio passaggio diretto. Tel. 452.6192 pasti.

2EMME offresi come funzionario settore multinazionali. Valuta proposte di finanziario. Tel 806.5443 dopo ore 18,30.

2EMME, perito meccanico, già responsabile manutenzione, attuale responsabile tecnico commesse settore alimentare passaggio diretto. Tel. 314.0956.

TECNICI

METALLURGISTA pensionato pratico macrografia, T.T. e P.n.D., cerca impiego part-time. Tel. 011 549.460.

PROGETTISTA esperienza costruzione centri di lavoro, automazione e gestione autonoma ufficio tecnico offresi. Telefonare ore serali allo 011 957.2712.

TECNICO commerciale preventivi produzione gestione commessa acquisti costruzioni meccaniche pensionato offresi. Scrivere: Publikompass 5202 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] 47enne cerca serio lavoro [illegible] collaboratrice domestica anche part-time, referenziata. Tel. 800.0067 dopo le 13.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. BALOME tre letto cucina doppi servizi 2 box zona vecchio stadio 8° piano ascensore vendesi o affittasi. Tel. 517.1013.

A. R. PONTICO libero adiacenze corso Raffaello ingresso 2 camere cucinotta balconcino bagno mutuo. Tel. 617.7686.

A. TI. PONTICO libero Vanchiglia mansarda mansardato con bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 617.7686.

A. PARELLA via Arona bello stabile camera tinello cucinino bagno minimo anticipo L. 28 milioni o mutuo. Tel. 661.2760.

A. POZZO STRADA stesso stabile varie metrature liberi da L. 139 a 303 milioni ottimi permute. Nordedil 561.2760.

A. VIA Castelidelfino ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ascensore. I.R. 772.4343.

A. 250.000.000 via Ansaldi in ottimo stabile alloggio libero 130 mq volendo anche uso ufficio. "La Borsa" 308.462.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali ottimi box. Tel. 771.5232.

[illegible] corso Sebastopoli bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE largo Borgaro ampio 2 camere tinello cucinino bagno bello stabile L. 50 milioni o mutuo. Tel. 561.2760.

ADIACENZE piazza Pitagora signorile ingresso 2 camere cucina bagno box portineria. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE Ponte Rossini vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi ed affittasi, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

AFFARE corso Vittorio libero camera cucina bagno ristrutturato L. 61 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

BIMAR corso Traiano II camere soggiorno cucina bagno ascensore mutui permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Vercelli stessa casa recente 2/3 camere tinello cucinino bagno mutui permuta. Bimar 434.5758.

CAMPIDOGLIO

via Cassiis 21 in bella casa d'epoca appartamenti e uffici da 70 a 240 mq. Personale in loco ore 14,30/17,30. Gabetti vende 57.67.

CASETTA INDIPENDENTE

[illegible] ristrutturare adiacente via Ber- [illegible] tutta libera composta da: 11 camere servizi piano cantinato e solaio L. 250 milioni. Tel. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO CASALE

libero recente 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Francia Cascine Vica stabile signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box vera occasione. Tel. 364.491.

CORSO Galileo Ferraris epoca signorile salone 4 camere cucina servizi vende Amerio. Tel. 431.0844 - 431.0839.

[illegible] P[illegible] Martinetto al 6° piano ristrutto mq [illegible] più mq 25 soffitta ri[illegible] to autonomo. Gestione 938.673.

CORSO Vittorio prestigioso ristrutturato alloggio mq 100 ultimi piano in casa d'epoca. Gestione 938.673.

CROCETTA piano alto vendesi appartamento di ingresso cucina salotto pranzo tre camere due bagni più 1 di servizio. Telefonare ore ufficio 538 017 - 545.089.

CROCETTA

via Colombo libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende, Tel. 57.67.

CROCETTA via Mario Pelo libero 3° piano mq 100 no intermediari Telefonare allo 0141 599.882. Ore pasti.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Baltimora spazioso recente ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Frassineto (adiacenze) camera tinello cucinino bagno mq 36 L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Gorizia (adiacenze) libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE

Posso Strada corso Peschiera pieno alto libero luminoso 2 camere ampia cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo casetta libera indipendente 3 lati su 2 piani con cortile e giardino privato. Tel. 57.67.

LIBERA monocamera piazza Vittorio con bagno a ascensore occasione L. 5 milioni convertibili più reis. TC 473.0686.

LIBERO A corso Traiano Minerbi camera tinello cucinino bano come nuova L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Monterosa Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Urbino stazione Dora 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata camera cucina L. 80 milioni possibilità dilazioni. Tel. 942.2967 - 947.1647.

LIBERO signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 Stadio delle Alpi prezzo interessante. Tel. 364.491.

LUNGO DORA NAPOLI appartamento libero 4 vani servizi. Settimo Casa vende. Tel. 897.9639.

PIAZZA Castello ultimo piano alloggio prestigioso di alta rappresentanza, splendidamente ristrutturato, 300 mq circa, portineria, garage, privato vende o affitta a privato. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

PIAZZA Omero adiacente piano 10° prestigioso appartamento su 2 piani di mq 200 vende. Amerio 431.0833 - 431.0844.

PRECOLLINA in villa del '700 con parco ristrutturato internamente nel 1986 prestigioso appartamento mansardato 165 mq, box doppio, richiesta adeguata, privato vende. Tel. 561.3106 dopo ore 20.

PRECOLLINA presso corso Casale libero 2° piano 2 camere tinello cucinino. Gestione 938.673.

PRECOLLINA, ultimo piano, luminoso appartamento 280 mq soleggiatissimo, panoramico, box per 2 macchine, portineria, appartamento per servizi privato vende o affitta a privato. Scrivere: Publikompass 6142 - 10100 Torino.

PRECOLLINA vendesi in corso Lanza alloggio decoroso di mq 150 circa. Astenersi agenzie. Tel. 011 752.017 ore serali.

PRESTIGIOSA

posizione (zona piazza Peyron) appartamento libero mq 130 in elegante stabile d'epoca. Tel. 562.8986.

PRESTIGIOSO centrale vista eccezionale salone, cucina, pranzo, 4 camere doppi servizi, mq 220. Campisi 0123 320.065.

Prestigioso [illegible] prestigioso alloggio mq 160 zona [illegible] Peschiera/Trapani. No intermediari. Tel. 011 379.621.

Privato vende via Nizza alloggio [illegible] rimesso a nuovo, spaziosissimo, [illegible] 6 - nello, cucinino, bagno, terrno-ascensore piano alto, L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 18 - 435.991.

PRIVATO vende via Viberti alloggio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi bifamiliare, Tel. 376.813 ore pasti.

[illegible]

Immobili di prestigio 011 [illegible] propone signorile appartamento con splendida vista giardini Reale III di mq 280 oltre cantina e box auto.

SPAI A via Genova 1° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina e soffitta. [illegible] 812.7177.

SPAI B via Nizza/piazza Bengasi mq. 65 ristrutturato di ingresso, ca[illegible] cucina, bagno, ripostiglio, balcone, [illegible]a. Tel. 812.7177.

SPAI C via Barbera/corso Unione Sovietica in stabile recente mq 80 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

S. RITA libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore ottimo prezzo. Abitare & Finanziare 580.8004.

VALENTINO

via Lombroso casa d'epoca libera ristrutturata 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDESI ai piedi delle colline 50 mq ottimo investimento. Tel. 521.2272.

VENDESI in via Foligno in palazzina bifamiliare alloggi di nuova costruzione. Telefonare 437.8820 ore 18 - 20.

VENDESI vero attico 80 mq soleggiatissimo. Tel. 521.2272.

VENDO a privato alloggio libero di 90 mq più box presso Torino Esposizioni. Tel. 011 601.4953.

VIA Cibrario vendesi appartamento piano alto di ingresso salone pranzo tre camere cucina e bagno. Telefonare ore ufficio 596.017 - 545.089.

VIA FORTINO

angolo via Rovigo, alloggi indipendenti in palazzina signorile: soggiorno [illegible]camera cucina abitabile doppi servizi con ampio terrazzo Ingresso Oggero vende

TEL. 696.0300 - 696.5313

VIA Genova splendido alloggio mq 140 completamente rifatto 3° piano. Gestione 931.1995

TORINO PROVINCIA

A. R. PONTICO libero Settimo recente ampio ingresso [illegible] cucina bagno mutuo permute. Tel. 617.7686.

A. R. PONTICO Settimo villa indipendente bifamiliare con caparrone adiacente a giardino mutuo. Tel. 617.7686.

BARDONECCHIA [illegible] impresa [illegible] in [illegible] Tel. Q. 011 812.7171.

BORGARO [illegible]NESE alloggio consegna [illegible] 100 mq doppi [illegible] L. 160/180 milioni pieno terreno. Tel. [illegible]

[illegible] soggiorno cucinino 5 [illegible] cantine volendo [illegible]. GR [illegible] - 011 [illegible].524.

CASA bifamiliare precollina Trofarello ampia superficie abitabile su 2 piani accessi indipendenti grande cantinato e garages vende. Ubp 562.8986.

CASTIGLIONE villetta indipendente su 2 piani nuova con mansarda invernale giardino privato mutui permute. Bimar 434.5758.

CAVORETTO posizione panoramica in palazzina recente e signorile spaziosissimo libero salone 2 camere cucina biservizi 2 box auto. Ubp 562.8986.

COLLEGNO zona corso Francia vendesi alloggio cat. A/2 cucina finello cucinino impianti centralizzati. Tel. 539.093.

FROSSASCO villa in costruzione con giardino ottima posizione vista mozzafiato. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

IVREA in prestigioso complesso in costruzione centralissimo ingressi pronta villa con finizioni a soluzioni architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

DE-GA spa offre ultimi alloggi con giardino a tavernelle in centro residenziale a 20 minuti dal Centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7981.

[illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

MAPPANO cascina indipendente [illegible] 2000 mq giardino recintata 2 appartamenti possibile terzo appartamento 4[illegible] mq magazzino fondo mutui permute. Bimar 434.5758.

MONCALIERI villa 170 mq. salone, 3 camere cucina, 2 servizi, box e magazzino di 170 mq, libera. Tel. 0172 838.95.

MONTALENGHE casa indipendente su 4 lati su 2 piani volendo bifamiliare 100 mq per piano permute. Bimar 434.5758.

MICHELINO ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno piano alto ascensore libero mutui permuta. Bimar 434.5758.

MICHELINO libero panoramicissimo splendido salone 3 camere cucina biservizi box auto vende. Ubp 562.8986.

PINEROLESE villa a schiera angolare salone cucina 3 camere biservizi taverna/lo giardino. GR 0121 322.789 - 352.210.

PINO vendo in palazzina triamiliare con giardino condominiale due appartamenti liberi: salone tre camere cucina due bagni cantina e garage; attico salone due camere cucina bagno grandissimo terrazzo panoramico. Si escludono intermediari Tel. 740.510.

RACCONIGI immobiliare Castello vende prestigiosi appartamenti in villa con giardino. Tel. 0172 813.286.

RIVOLI appartamenti in villa del '600 giardino privato nuova costruzione indipendenti mutui permute. Bimar 434.5758.

RIVOLI villa libera indipendente bifamiliare terreno box mutui permute. Bimar 434.5758.

SAUZE D'OULX vendiamo bilocale con terrazzo, sky box, posto auto coperto. Tel. 319.4848.

SAUZE D'OULX vendiamo ultimi appartamenti nuovi in tradizione Gran Villaret volendo box auto iva 4%. Tel. 319.4848.

SETTIMO CENTRO

via Regio Parco 84 vendiamo permettono nuovi saloni 2/3 camere cucine 2 bagni da L. 247 milioni. Personale sul posto ore 15-18 venerdì e sabato. Gabetti tel. 57.67.

SETTIMO TORINESE casa indipendente con giardino soggiorno cucina 2 camere bagno box e semiinterrato L. 350 milioni. Settimo Casa vende. Tel. 897.9639.

SPAI A Beinasco in palazzina di 3 piani appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, cantina, terrazzo mq 50 circa e giardino privato. Tel. 812.7177.

SPAI B Nichelino largo I Maggio ristrutturato ultimo piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

VENARIA Città Mercato proponiamo alloggi bellissimi in costruzione. Consegna '94. Finiture accurate. Mutui. Tel. 545.424.

(continua)

Ford presenta

Mondeo

Bellezza e forza interiore

L'unica [illegible] Airbag di serie nella sua classe

Guardate Mondeo [illegible] vedete [illegible] sua bellezza. Leggete i suoi contenuti e capite la sua forza interiore. Mondeo è innovazione e progresso per tutti.

§

Propulsori intelligenti MILES 16 [illegible] per [illegible] (1.6, 1.8 [illegible] 2.0) con maggiori prestazioni e meno consumi; **Servosterzo [illegible] cambio MTX75 [illegible] tutti**, lo stesso delle Ford Cosworth; **Dynamic Safety Engineering [illegible] per tutti**, il progetto sicurezza Ford che comprende cinture con pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo [illegible] guscio [illegible] sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo e sistema FIS (blocco del carburante in caso d'urto); **Cocooning Engineering per tutti**, la [illegible] tecnologia Ford che aumenta la silenziosità e l'isolamento dell'abitacolo; **Climatizzatore per tutti** - 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 - ecologico (senza CFC) e con dispositivo di ricircolo d'aria (ideale nel traffico urbano) con depuratore Micronair anti-allergia.

Optional tecnologici:
ABS a [illegible]
Elettronico [illegible] (TCS) per ruote controllate sempre, in frenata e in accelerazione; **Sospensioni Elettroniche Variattive** derivate dalla F1 che [illegible] aggiungono alle Quadralink di serie e cambiano automaticamente l'assetto vettura da limousine ad auto sportiva.

Privilege Leasing, l'esclusivo piano finanziario Ford che viene offerto per prenotazioni entro [illegible] 30.4.93 [illegible] comprende per tre anni [illegible] 90.000 km, manutenzione ordinaria, straordinaria, tagliandi, cambi olio, assistenza 24 ore su 24.

Libertà [illegible] Scelta Ford

Versione	Cilindrata	Prezzo chiavi in mano
GLX Berlina 4 porte/Coupé 5 porte	1.6	25.440.000
GLX Berlina 4 porte/Coupé 5 porte	1.6/1.8	27.440.000
Ghia Berlina [illegible] porte/Coupé 5 porte	1.8/2.0	29.440.000

Cerchi in lega e [illegible]

Privilege Leasing

Esempio: Mondeo CLX	
Prezzo Iva e immatricolazione escluse	L. 20.441.000
Canone iniziale	L. 7.064.700
Canoni (x35)	L. 574.820
Valore di riscatto (opzione)	L. [illegible]

Salvo approvazione Ford Leasing. Spese amministrative L. [illegible] + IVA.

Venite [illegible] guidarla personalmente da oggi a domenica 7

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VENDESI a Santena casa uni-bifamiliare in zona comoda con giardino e box auto No agenzie. Tel. 011 945.2685 pasti

VINOVO centro Impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante visite anche [redacted] Tel 962.4034.

VINOVO
confine Nichelino appartamento [redacted] 2 vani bagno ultimo piano panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO impresa vende in [redacted] residenziale ultimi appartamenti ampi, razionali, luminosi. Iva 4%, mutuo, dilazioni. Tel. 011 601.787 - 502.338, serali 011 640.6265

130.000.000 cascina indipendente 4 vani bagno garage cantina 3000 mq prato ristrutturata. Tel. 658.303 - 658.235.

39.000.000 centro paese [redacted] 2 vani giardino garage abitabile [redacted] breve distanza Torino. Tel. 658.303 - 658.235

58.000.000 collinare breve distanza Torino camera cucina bagno giardino abitabile subito. Tel. 658.303 - 658.235.

70.000.000 più mutuo Impresa vende alloggi adatti sposi e pensionati Bussoleno centro. Tel. 952.[redacted] - 0122 640.844.

[redacted]

IMMOBILIARE [redacted] TOUR Chamonix vicinanze [redacted] in piccolo fabbricato appartamenti [redacted] dimensioni in corso di ristrutturazione Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

ALBENGA 300 mt mare signorile bilocale con ampio terrazzo sovrastante, nuovo. Favolosa vista mare e isola. I.T.L. 0182 931.001.

A Liguria 25 milioni abitabilissimo 10 minuti mare fantastico bilocale, stupenda vista, immerso verde. Tel. 035 319.656

ANDORA [redacted] Pinamare Immobiliare Castello vende [redacted] in bella posizione con ampio giardino. Tel. 0172 813.266 - 0183 404.525.

CERIALE ST.IM E.C. [redacted] in complesso residenziale a [redacted] da L. 150 milioni. Tel. 0182 931.228.

CERIALE 700 mt mare ottima posizione bi/trilocali [redacted] autonomi in [redacted] da L. 155 milioni. Dilazioni, mutuo Iva 4%. I.T.L. 0182 931.001

DIANO [redacted] fronte mare Immobiliare Castello vende prestigioso, 2 letto, salone, doppi servizi, termo autonomo; richiesta L. [redacted] milioni [redacted]. Tel. [redacted] 813.266 - [redacted].

[redacted] **MARINA** in palazzina [redacted] prenota bi/trilocali in ristrutturazione. Iva 4%. Tel 0172 813.266 - 0183 404.525.

LIGURIA pochi minuti mare casa indipendente 5 vani 5000 mq terreno circostante 135 milioni. Tel 0147 897.157.

SAVONESE entroterra zone verde porzione ristrutturata casinale giardino accesso indipendente L. 1800.00[redacted] con L. 1 milione mutuabile. Tel. [redacted] 267.567 mattino 0185 267.556 serali e festivi

COSTA AZZURRA

ANTIBES privato, 3 locali, cucina, [redacted], piccola residenza, 2° e ultimo piano, ascensore, garage vista mare e Alpi. FF. 690.000. Tel. 0033 93 582.163 - 0033 93 339.616.

CAGNES-SUR-MER attico in [redacted] lusso, [redacted], tranquillità, mq 110 abitabili, 90 mq terrazza, piscina, posti auto. FF. 1.650.000 Tel. 0033 93 228.100

[redacted] a [redacted] el Croisette: [redacted] piano 1/locale più [redacted] te, [redacted] ter- [redacted] 1 391.23289.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale: a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. [redacted] 0182 595.507 - 0337 [redacted].

JUAN LES PINS centro tipico provenzale [redacted] letto, [redacted] bagno, solo 115 milioni. Tel. 035 320.713.

MENTONE 1 km dal [redacted] cucina, terrazzo, arredato in residence con [redacted] L. [redacted]. [redacted] 0101 795 021 ore serali

NIZZA Cimiez, quartiere prestigioso, bilocale: 42 mq, terrazzo 37 mq più [redacted]. Lussuoso quieto, verdeggiante. FF. 785.000. Tel. 0033 93 812.085.

ROQUEBRUNE CAP [redacted] Monte Carlo, il vostro alloggio a prezzo costruttore, splendida vista mare, sole dall'alba al tramonto. Prestigio panorama, [redacted] Romaine. Tel. 0033 [redacted] Fax 0033 93 789997

SAINT-PAUL-DE-VENCE casa [redacted] terreno villa unica: villa 4 locali, vista mare, FF. 1.500.000. La Residenziale 0033 93 326 626.

SAINT-PAUL-DE-VENCE (06): raro, casa di paese mq 210, piscina, giardino. Intermediari esclusi. Informazioni tel. 0033 93 582.509.

SAINT TROPEZ urgente, privato vende bilocale mq 50 più terrazza mq 20, parcheggio sottosuolo, di prestigio, piscina, prezzo da concordare. [redacted] 0033 93 616.091.

SERRE CHEVALIER
GH[redacted] Alpin nuove [redacted] appartamenti vista lago montagne. Varie tipologie. DYON 81[redacted].

ESTERO

A Calvi, Corsica, incredibile occasione 250 [redacted] dal [redacted] e [redacted], [redacted] appartamento signorile, giardino, 90 milioni acconto, 40 milioni mutuo, interessi 10%, 39 milioni dilazioni. Tel. 035 320.713.

ALPI FRANCESI

[redacted], St. Gervais, Megève in chalet bi/trilocali cucina arredata, taverna, giardino, camino, L. 118 milioni, sufficienti L. 8 milioni rimanenza dilazioni/mutuo. Gifi 02 295.17434.

MONGINEVRO monolocale 34 mq 1° piano 4 posti letto più servizi grande balcone esposto sud. Tel. 0033 92 219 499 ore [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] artigianali da restaurare vere [redacted] ure da L. 45 a 85 milioni con locali Cavour. Tel. 0121 794.524

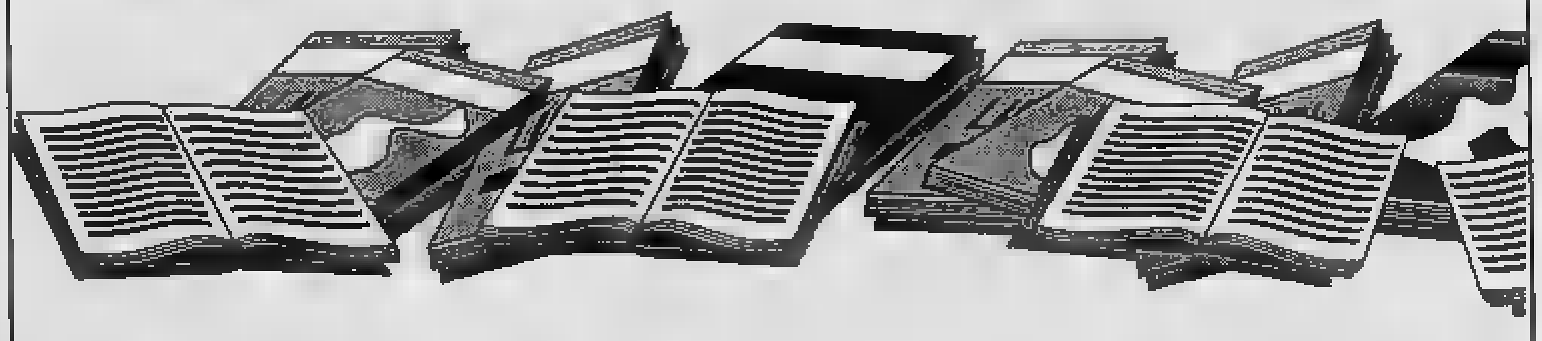
[redacted] via Bortolavia [redacted] Francesco [redacted] muri negozio bevetrina mq 90 circa più soppalco. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.5069.

LIBERO [redacted] Mazzini vendiamo magazzino interno cortile minimo contanti e dilazioni di pagamento Tel 562.1875.

[redacted] fabbricato [redacted] industriale 2000 mq 15 km Torino vendesi occupato. Tel. 941 2112.

[redacted] 8 via Nizza zona [redacted] Raffaello (piazza [redacted]) magazzino mq 60 circa da ristrutturare vendesi. Tel. 812.7177.

LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SPAI A via [redacted] pressi via Po, piano nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa di ingresso, 3 vani, servizio. Tel. 812.7177.

[redacted] via Palazzo [redacted] pressi piazza [redacted] negozio mq 50 [redacted] interrato, [redacted] su [redacted], ottimo [redacted]. Tel. 812.7177.

SPAI C Nichelino via [redacted] Aprile Rotonda Debouche vendesi negozi varie metrature in complesso nuovo consegna primavera 1994. Tel. 627.2233 - 812.7177.

[redacted] E Pianezza via Torino pressi [redacted] lo tangenziale [redacted] nuova costruzione [redacted] 300/1000 [redacted] servizi e produzione ed [redacted] uffici. Tel. 812.7177.

SPAI F Rivoli Città Mercato negozio mq 250, ottima collocazione volendo divisibile. Tel. 812.7177.

SPAI [redacted] Venaria [redacted] San Marchese nuovo vendesi [redacted] negozio mq [redacted] con doppi ingressi, servizi, cantina. [redacted] 812.7177.

VIA [redacted] ALE
[redacted] el corso [redacted] muri [redacted] 11 [redacted] ne facil[redacted] pagamento. [redacted]. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

CERCHIAMO appartamenti tutte le metrature Torino prima cintura definizioni rapide. Bimar 434.5758

INGEGNERE causa trasferimento ricerca zona centro o Crocetta alloggio di mq 100/120. Tel. 660.3080 ore ufficio.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio mq 120/200 o villa Torino e 1ª cintura per contanti. Tel. 741.2785.

RICERCASI attico 2/3 vani e servizi abbastanza centrale massimo L. 300 milioni. Personalcase 562.7877.

RICERCASI [redacted] Vittoria/Lucento camera tinello bagno max L. 130 milioni vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI [redacted] cucina [redacted] S. Rita [redacted] massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

SOCIETA'

Immobiliare acquisterebbe immobili da reddito di rilevante importanza o posteriore pagamento contanti. Relazionare I.I c/o Poliit servizi amministrativi snc via Confienza 19 Torino.

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA cerca cascette rustici o villette anche da rifare con giardino attiguo. Tel. 368.4[redacted].

[redacted]

[redacted]ISTO terreno agricolo strada nazionale con [redacted] costruzione [redacted] mq zona Nord-Est. Tel 899.5234 sera.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] transitorio foresteria e [redacted] completo [redacted]. Tel. 507.029.

A.A. CR[redacted] casa Rosazza pia[redacted] alto doppi ingressi, entrata, salone, sala [redacted] studio, [redacted] camere, tripli [redacted], cucina, lavanderia, volendo posti auto, [redacted] riservato. Tel. 696.0114.

AFFITTASI appartamenti vuoti signorili stessa casa varie metrature con box. Nazionale Immobiliare Torino 561.2688.

AFFITTO appartamenti vuoti prima casa arredata mq 100/150 stessa casa. Tel. 562.7500 Amministrazione

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti camera tinello L. 360 mila via Vandalino. Tel. 319.3503 Tregi.

[redacted]**O** mansardato signorile, stupendamente arredato, la palazzina [redacted] Vela, composto da [redacted], tre [redacted], cucina, due servizi e terrazzo, aria condizionata. Box auto. Affittasi L. 2 milioni 300 mila mese. Telefonare 562.6925.

CORSO Marconi minialloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533 968 - 640.601.

PRECOLLINA affittasi in casa signorile appartamento mq [redacted] circa. Telefonare ore ufficio 538.017 - 545.069.

PRESSI corso Principe Oddone alloggio [redacted] bagno [redacted] pari affitto. Abitare & Finanziare 561.7596.

PRIVATO affitta con patti in deroga nuovo signorili zona Lingotto Fiere alloggi 1° e 2° piano uso uffici e/o abitazione 100 mq posto auto. Scrivere: Publikompass 8141 - 10100 Torino.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zone Mirafiori. Di Salvatore 581.7183.

TORINO zona Campidoglio affitto [redacted] referenziati 4 camere cucina 2 bagni 2 cantine 7° piano. Tel 941.4707 ufficio.

VIA Pisa alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 581 7643.

[redacted]

[redacted] pressi [redacted] indipendente arredata su 2 piani terreno 800 mq anche contratto annuale. Tel. 812.7127 pasti.

PRIMA cintura Torino sud privato affitta alloggio mq 80, più box, taverna e giardino. Tel 944.[redacted].

COSTA [redacted]

ANTIBES Juan Les Pins, residenza Spia [redacted] appartamenti nuovi vista mare possibilità di solo pernottamento (biancheria e Tv incluse). Prenotate per [redacted] settimane, [redacted] terza [redacted] gratuita fino al 30 giugno. Tel. 0033 92 936.200 - fax 0033 93 610.724.

MONACO centro: affittasi mo[redacted] ammobiliato, vacanza d'aprile: 15 giorni: FF. 3000 netti. Tel. 0033 93 305.264.

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A. [redacted] statale Torino - Leini, via Leopardi 9, capannone industriale mq 5400, carroponti, impiantistica, palazzina uffici mq 300, servizi, piazzali asfaltati mq 10.000 volendo divisibile. Tel 011 223.8102.

AFFITTASI in zona [redacted] Vittoria ufficio adatto agenzia o piccola attività artigianali L. 350 mila. Tel. 011 832.709.

AFFITTASI [redacted] mq interrato [redacted] Pio uso deposito/laboratorio L. [redacted] milioni [redacted] 385.[redacted]

[redacted]
angolare in via Asinari di Bernezzo con 7 vetrine e magazzino collegato. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZIO [redacted] Vittorio (fronte Valentino) mq 45 [redacted] 90 [redacted], in ordine affittasi L. 2 milioni [redacted] mila mese possibilità box [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] Vittoria (Monumento) 3 vani, retro, mq 85 oltre botte[redacted] 65, affittasi, intermediari. Tel. 582.6925.

STUDIO [redacted]

[redacted] predisposto due riuniti affittasi. Telefonare [redacted] 011 817.4642.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali e servizi, affittasi L. 900 mila mese. [redacted] 562.6925

UFFICIO [redacted] Vittorio, 1° [redacted], sei [redacted] e servizi affittasi L. 2 milioni [redacted] mila mensili con facilitazioni iniziali, [redacted].

UFFICIO [redacted] Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, con servizi mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. [redacted].

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) [redacted] locali e servizi [redacted] soppalco [redacted] 2 [redacted] a [redacted] affittasi L. 3 milioni [redacted] agevolazioni. Tel [redacted]

UFFICIO c.so [redacted] (Valentino) 1° piano, tre locali e [redacted]. Affittasi L. 1 milione [redacted] mila mese con riduzioni iniziali. Telefono 562.6925.

[redacted] aut [redacted] Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 5 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925

UFFICIO via Po, piano 2° [redacted] locali, ampio ingresso e servizi, affittasi L. 4 milioni [redacted] Tel. 562.6925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[redacted] a medico di Biella appartamento [redacted] abitazione periodo triennale specializzazione. Tel. 0337 206.446.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi assistenza [redacted] rapida [redacted] Or[redacted].

[redacted] per direttore industria [redacted] alloggio o villa nel verde [redacted] collina. Si[redacted] Roberto 0337 224.916 - 568.2872

AUTOVEICOLI

ACQUISTA [redacted] fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona [redacted]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 2. Tel. 817.1643.

CARAUTO 011 969.7279. [redacted] SRDT '91 climatizzata L. 16.600.000, 405 STI 6 mesi full optionals iniz. catal. L. [redacted], 106 [redacted] 5p 1100 [redacted] cond. iniz. catal. 1 mese L. 19.300.000, [redacted] Cabrio 1100 acces. 1 mese iniz. catal. L. 21.300.000, 205 SR T.A. 1100 6 mesi ecologica L. 13.[redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] albergo Alfieri zona centrale camere con servizi pensione completa marzo L. 50.000 Telefonare 0182 [redacted].

[redacted] Piemonte 0182 [redacted].490 centrale 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali

[redacted] prestigiosa struttura ti ospita in ambiente [redacted]to di [redacted] servizio. Gestione rigorosa. [redacted] 011 317.3073.

DIANOMARINA Hotel Mary familiare camere con servizi e Tv color, parking prezzi [redacted] Tel. 0183 495.569.

VALLESE perfette condizioni di neve, solo a 2 ore e mezzo d'auto da Milano e Briga, nessun tempo di attesa, si affittano camere d'albergo ed appartamenti liberi per vacanze. Possibilità di [redacted] e breve [redacted]. Touristik [redacted], CH-3900 [redacted] 0041 28 24 50 00 [redacted] 0041 28 24 50 10.

[redacted] perfette [redacted], solo a 2 ore e mezzo d'auto da Milano e Briga, nessun tempo di attesa, si [redacted] camere d'albergo [redacted] appartamenti [redacted] per vacanze. Possibilità di prenotazioni a breve scadenza. Touristik Service, CH-3900 Brig Tel. 0041 28 24 50 00 Fax 0041 28 24 50 10.

MATRIMONIALI

AGENZIE MATRIMONIALI & ASSOCIATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie o matrimoni. Tel. 011 561.1055 4 linee r.a. fax 011 540.185. Sede Torino in via Giuseppe Giusti n. 3 angolo corso Vinzaglio.

[redacted]
Agenzia [redacted] Matrimoniale. Requisiti richiesti: affidabilità, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis Torino. Tel. 568.3242.

[redacted] cinquantunenne giovanile [redacted] elegante benestante basso ma simpatico e affascinante stanco normali [redacted] conoscenze cerca [redacted] possibilmente alta dolce romantica [redacted] di classe. Scrivere: Publikompass 7130 - 10100 Torino

[redacted] o [redacted] serie scopo matrimonio mai sposati. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 8029 - 100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso [redacted] 103.

[redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].

AFFITTO ormeggio dodici metri con eventuale box a Lavagna. [redacted]. ore ufficio.

[redacted] Siesta 0 familiare grigioblu [redacted] zata To 89067L [redacted] 28/2 To/Nord. Ricompensa. [redacted] 6 - 720.110.

La Taylor si confessa per un'ora alla televisione Usa

Liz: amai Hudson e Dean

«Ricordo le notti a preparare Martini Senza i gay non ci sarebbe l'arte»

Perché beveva? «Bevevo e basta Mi piaceva»

Elizabeth Taylor e Rock Hudson: un amore diventato poi amicizia

YORK. «Amavo James Dean, Amavo anche Rock Hudson. Sul set del "Gigante" si creata un'atmosfera molto particolare, intima». Liz Taylor plice e in gran forma, gonna a magliocino, si raccontata mercoledì sera nel programma «A Very Special Conversation». Ha parlato di infanzia e di amori, di omosessualità, e ha dato giudizi sui suoi partner cinematografici.

s Dean?

«Lo amavo molto: ero timidissimo, aveva avuto un'infanzia infelice, volte mi passava davanti senza nemmeno riconoscermi».

Rock Hudson?

«Amavo molto anche lui: mi faceva sempre ridere, passavamo tutto il tempo a parlare, scherzare e poco prima che morisse lo divertii ricordando quella notte in Texas in cui preparavamo Martini al cioccolato. Si stava bene insieme».

Spencer Tracy?

«Una relazione decisamente speciale».

Montgomery Clift?

«M'insegnò parecchio sulla recitazione, sul come essere introspettivi. Lavorava al punto da sudare e tremare tutto, e talvolta mi spingevo anch'io a quei livelli, ma non fino a distruggere la mia salute. Un rapporto molto intenso, bastava che ci guardassimo negli occhi per copirci».

E Richard Burton? E' vero che ha sempre scelto parti al di sotto delle possibilità?

«Sciocchezze! Era il migliore penso sia andato piuttosto bene con sette nomine agli Oscar. Il delitto è che non abbia mai vinto. Niente Oscar per "Chi ha paura di Virginia Woolf?" solo perché sono gelosi che fossimo sposati».

Com'è la sua vita attuale?

«Splendida, viaggio molto per il mio profumo e le iniziative a favore della lotta contro l'Aids. Il cinema è stato un gioco, divertente certo, ma questa di la mia vera vita. Sono famosa da quando avevo nove anni, non c'è nulla che non scritto su di me e possono continuare a scrivere, mi cambieranno od annienteranno. Probabilmente la gente è meravigliata che sia qui, una sopravvissuta».

Fu negativo avere tutto troppo presto nella vita?

«Certamente, a nove anni mi recavo allo studio, recitavo la parte, andavo a scuola nei ritagli di tempo, quindi via a casa a fare i compiti e poi a letto, un'adolescenza poco eccitante, amici non ho rimpianti, stata fortunata. Avevo fantasia, sognavo ad occhi aperti, facile, niente lezioni, un'attrice istintiva».

Quale lavoro le ha dato più soddisfazioni?

«"Chi paura Virginia Woolf?" perché fu così duro, avevo 32 anni e fui costretta a metter su una decina di chili e abbassare la voce, in pratica rifarmi tutta».

Come giudica il per «Venere in visone»?

«Non un gran film, lo stesso dicasi per sceneggiatura. Shirley MacLaine avrebbe dovuto vincere quell'anno. Avrei dovuto avere l'Oscar per "Improvvisamente, l'estate scorsa", forse».

Qual è stata la parte più dura della sua carriera?

«Maggie in "La gatta sul tetto che scotta". Parlavo con l'accento del Sud degli Stati Uniti e funzionava bene, poi tornavo al mio normale e mi mettevo a balbettare. Talvolta ancor oggi quando sono stanca mi ritorna la balbuzie».

E «Cleopatra»?

«Un'altra esperienza, per lo scandalo e poi ci vollero undici mesi. Durante quell'ingresso a Roma terrificata. Richard era spaventato me. Tra diecimila comparse, quando la gente ruppe le barriere, vidi la mia fine vicina, tutti gridavano "Baci, Liz, baci!"».

Perché beveva?

«Bevevo e basta. Mi piaceva: Bloody Mary al mattino, vino a pranzo e cena, alle 17,30 Jack Daniels, a volte più d'uno, senza diventare ubriaca comunque».

Perché difende i gay?

di loro non esisterebbero né Hollywood né Broadway, né tanto meno l'arte».

La manca Washington?

«Per niente, non mi piace quella città, è orribile per le donne: non possono esprimersi, devono sempre rappresentare il marito, seguirlo dappertutto, e non esternare mai le proprie opinioni. Spero proprio che Hillary (Clinton) riesca a cambiare qualcosa»

Giuseppe Ballario

Successo al Carignano per il dramma di Syxty interpretato da Popolizio

Senza scandalo l'«Aquila» del sesso

La regia di Ronconi essenziale ed elegante

TORINO. Qualche trascurabile fuga a serata, ma soprattutto molta attenzione persino frequenti risate al Carignano per la prima «L'aquila bambina».

Dov'è finito il brusio di scandalo che ha accompagnato la vita di questo dramma di Antosyxty, premiato al Riccione, prodotto dal nostro Stabile e dall'E.R.T Emilia Romagna, interpretato da Massimo Popolizio, Almerica Schiavo Valeria Milillo? Il gran parlare di sesso che fanno quarantenne Felix, figlia Rosa e l'amica di lei Helix ha certamente qualche passaggio ardito e ossessivamente crudo, ma non mira allo scandalo. Suo scopo sembra essere l'allucinazione erotica, vista dalla doppia inquadratura dell'omosessualità e dell'incesto. si tratta appunto di allucinazione, di delirio, che Syxty sviluppa con ispirandosi a Bataille e al fumetto, perdendo il controllo della materia verso la conclusione, quando decide di razionalizzare (a modo suo) il morboso comportamento del terzetto.

Il limite drammaturgico ne in buona p mascherato dalla regia di Luca Ronconi, esemplare per essenzialità, per eleganza figurativa e per un ben sorvegliato gusto del grottesco. L'impianto Carmelo Giammallo mette m un continuo andirivieni di quinte le cui porte immettono in stanze che autentiche gabbie psicologiche. Qui annaspano, sognano, si cercano, si dilaniano con ricordi desideri, s'illudono e si disilludono i tre magnifici interpreti questo rituale erotico: la Schiavo e la Milillo, in eterno camicione bianco come fossero due morbose adolescenti di Balthus, e soprattutto Popolizio che, appena ingrigito, è straordinario nel variare i toni del padre ora disarmato, ora goffo e ora orgogliosamente Molti applausi a tutti. **(o. g.)**

PRIME

«La Crisi» di Coline Serreau con Lindon

Il ciccione bevitore salva lo yuppie

Vincent Lindon

UNA mattina un giovane brillante avvocato parigino si sveglia e scopre che la moglie l'ha lasciato, lo studio per cui lavora l'ha licenziato, la segretaria l'ha abbandonato. Non . Se in cerca di comprensione e aiuto, nessuno ha tempo né voglia starlo a sentire, ciascuno lo propria tragedia in atto o i propri problemi irrisolti, tutti sono a loro volta già in crisi: l'amico medico viene piantato tempestosamente dalla moglie perché vuol curare i pazienti il metodo omeopatico, il che comporta una riduzione del numero di visite e dei guadagni; l'amica violinista è disperata perché lo strumento le si è spaccato in alla vigilia d'un concerto importante; madre s'è innamorata e lascia padre per andarsene con l'amante; i ricchi conoscenti dai quali va a cena hanno figli adolescenti salutisti che gettano nella spazzatura ogni cibo secondo loro dannoso, carne rossa, spaghetti, dolci; sua sorella deve combattere contro un amante che vuole sposarla e sistemarsi nell'appartamento dove lei intenda invece continuare vivere felicemente sola.

Nello sfrenarsi degli egocentrismi, l'unico che dia qualche attenzione e conforto al protagonista è un ciccione senzatetto mezzo scemo, bevitore di birra: da lui verrà indirettamente la soluzione felice della crisi, mentre anche le crisi altrui si ricompongono nel lieto fine.

Coline Serreau, francese, ex attrice, ha spesso basato i suoi film-commedia su situazioni di partenza paradossali, trovata vezzeggiativa «carine»: mettiamo che tre giovanotti edonisti si trovino a dover badare a una neonata («Tre uomini e una culla», poi rifatto dagli americani); mettiamo che nasca un amore tra un giovane brillante manager parigino e una donna delle pulizie nera, grossa e robusta come uomo, madre di cinque figli («Romuald & Juliette»). Stavolta la situazione è assolutamente realistica e credibile: quante volte, bisognosi di sfogarci con amici parenti, non siamo stati sopraffatti dai guai loro, risultanti sempre più drammatici degni d'attenzione dei nostri? la commedia è venuta fuori più insulsa che divertente e il protagonista Vincent Lindon, l'innamorato Carolina Monaco, è davvero troppo poco interessante per ispirare solidarietà o simpatia.

Lietta Tornabuoni

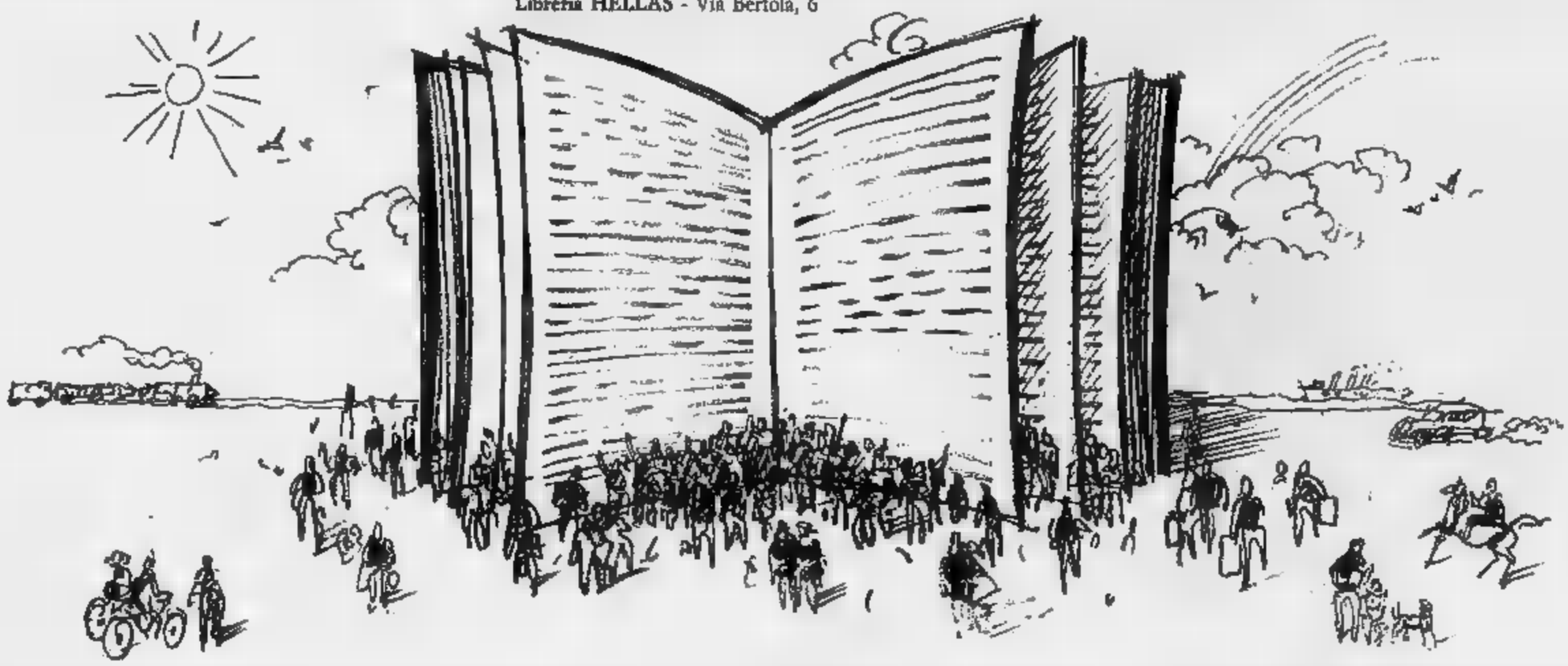
LA CRISI
(La crise)
di Coline Serreau
con Vincent Lindon, Patrick Timsit, Zabou, Annick Alane, Yves Robert, Catharine Wilkening
Commedia. Francia, 1992.
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Vip** di Milano; **Archimede, Sala Umberto** di Roma.

DOMENICA 7 MARZO

FESTA NAZIONALE DEL LIBRO

Le nostre librerie sono aperte.

Libreria **ARETHUSA** - Via Po, 2
Libreria **CAMPUS** - Via U. Rattazzi, 4
Libreria **LA CITTÀ DEL SOLE** - Via Po, 57
Libreria **COMUNARDI** - Via Bogino, 2
Libreria **DEI RAGAZZI** - Via Stampatori, 21
Libreria **DRUETTO** - Piazza C.L.N., 227
Libreria - Via Cibrario, 46/A
Libreria **FELTRINELLI** - Piazza Castello, 19
Libreria **GLI SPAZI BIANCHI** - Via Cernaia, 40/M
Libreria **GRUPPO ABELE** - Via San Tommaso, 27
Libreria **GULLIVER** - Via Boston, 30
Libreria **FONTANA** - Via San Francesco d'Assisi, 15
Libreria **HELLAS** - Via Bertola, 6
Libreria **LUXEMBURG** - Via Battisti, 7
Libreria **MANASSERO** - Via Maria Vittoria, 1
Libreria **OOLP** - Via Principe Amedeo, 29
Libreria **PETRINI** - Via P. Micca, 22
Libreria **RIZZOLI** - Via S. Teresa, 2/B
Libreria **ZELLI** - Piazza C. Alberto, 37 - Carignano (TO)



Che bello comprare i libri anche di domenica!

Il giornalista torna dal 7 marzo su Raiuno con la serie «Tocca a noi»

Biagi «vietato» a Di Pietro

Negato il permesso al giudice troppo presente in tv

Tocca a Biagi. Non ci sarà Antonio Di Pietro a battezzarne il ritorno sugli schermi, eppure l'attesa per la nuova trasmissione di Enzo Biagi («Tocca a noi») è tanta da riempire di taccuini gli studi Rai di Milano e Roma collegati per la conferenza stampa. Il maestro di giornalismo, appena interpellato dal New York Times per spiegare agli americani il senso di Tangentopoli, cercherà di fare lo stesso con i telespettatori italiani dal 7 su Raiuno (ore 21,30), in uno dei rari spazi di palinsesto non ancora affiliati di talk-show: la domenicale, consacrata al dio pallone.

Si parte col botto. Ospiti del salotto di Biagi, per discutere delle inchieste milanesi, saranno Paolo Pillitteri e Pasquale Nonno, direttori del «Corriere della Sera» e dal «Mattino», e i segretari dei tre principali partiti, Martinazzoli, Occhetto e Benvenuto. Uno «scoop» già in grado di provocare crisi depressive a Curzi e Santoro, che ci provavano da tempo. E' invece fallito il colpaccio di avere anche Di Pietro. Il pool di Mani Pulite ha dovuto rinunciare all'invito, pare su precisa disposizione dei superiori. Preoccupati che tra un giorno in pretura, una mattinata in sala stampa e un pomeriggio a benedire il figlio poliziotto dei tiggì, il magistrato più famoso d'Italia possa inflazionare il video come pippobaudo qualsiasi. Biagi comprende ma non demorde. Prima o poi riuscirà a portare in trasmissione il nuovo mito dell'Audite, magari per replicare in tv una celebre intervista sul «Corriere». Intanto spiega la filosofia della sua «fatta di uomini e storie». La sua, trent'anni, senza affanni spettacolari né ambizioni da tribuno elettronico («Oltretutto, non ho il fisico). Lontano dai clamori delle tele piazze e dai teatrini della talk lagna, Biagi cercherà piuttosto di capire e far capire l'improvvisa «voglia di cambiare» che ha colto un'Italia per anni bloccata su scenari politici immutabili. «Una voglia profonda che si coglie dappertutto - racconta Biagi -. L'altra sera, per dire, ero a teatro a vedere Montesano. Show bello come altri suoi, con solo 10 minuti finali di satira politica. Ma in quei 10 minuti il pubblico quasi impazzito, sarebbero saliti sul palco per portarlo in trionfo».

Biagi parla come scrive, inanellando aneddoti e parabole adattate ai tempi bui. «Da noi s'è sempre creduto che Cristo avesse portato in paradiso tutti e due i ladroni». Manca di entrare nella polemica della settimana, quella scatenata dalle puntate di «Un giorno in pretura» dedicate al processo Armanini. «Io sono contrario alla gogna elettronica. Più la tv verità mi pare tv arrangiata. Un lungo processo ridotto a tre ore di spettacolo. E quale altro Paese del mondo si fa questo?». E quando gli chiedono se porterà in studio «anche quelli che hanno preso le mazzette», risponde che sì, qualcuno «ma non con la logica del Barnum, il voler mettere alla berlina. Io sono garantista e credo nel sentimento della pietà». Un suggerimento a usare in maniera meno cruda e qualunquista il potere della tv che diventa esplicito rimbrotto quando si accenna al caso Zero e Chiambretti. «L'ho visto anch'io galeotto uriare davanti al carcere di San Vittore. Come lanciare coriandoli a un funerale. Molti ridono, ma se dentro ci fosse un vostro parente?». E così anche il folletto di Raitre è sistemato. Ma infine, da Tangentopoli, dopo averne riso e pianto, bisogna soprattutto saper uscire. Di qui il titolo. «Avevo chiamarsi "Tocca a me". Poi ci ho ripensato. Tocca a noi, italiani. E' stato facile delegare per anni, cullandosi nel sogno della quinta potenza del mondo. Ora gli italiani sono stati messi di fronte a se stessi. Credo che ce la faremo, siamo un popolo di contadini, abituato a correre in aiuto del vicino se il fienile va a fuoco». [a. mal.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un postino per Jessica

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
1981, 1,40 Rai 1, dur. 100' più spot

Bob Rafelson di John Garfield e Lana Turner con Jack Nicholson e Jessica Lange nel ruolo dei due amanti maledetti. All'origine c'è sempre il romanzo di James Cain che fu portato quattro volte sullo schermo, compresa la versione spuria firmata da Visconti con «Ossessione», storia di un triangolo con delitto e fine tragica per gli amanti. Di questa edizione notano soprattutto gli abbracci roventi tra i protagonisti. Nel cast Anjelica Huston.

LA FELINA SUL TETTO CHE SCOTTA
2,05 Raidue, dur. 110'

Dal più celebre testo di Tennessee Williams, il film di Richard Brooks che costruì il mito di Paul Newman, icona romantica e sessuale che Hollywood voleva contrapporre al ribelle Marlon Brando. Newman è il figlio complessato di un patriarca del vecchio Sud che trascura la moglie (Elizabeth Taylor) e annega le sue paure, soprattutto quella del sesso, nell'alcol. Sei candidature all'Oscar.

CARI GENITORI
1973, 3,55 Raiuno, dur. 95'

Seconda regia di Enrico Maria Salerno dopo il successo trionfale di «Anonimo veneziano». Un dramma tutto scritto al femminile. Vi campeggia lo smarrimento delle generazioni nel confronto tra la madre Florinda Bolkan e la figlia ribelle Maria Schneider. Nel cast Catherine Spaak.

Paul Newman in «La gatta sul tetto che scotta» Raidue

UNA DONNA PER SEMPRE
1983, 22,30 Retequattro, dur. 105' più spot

Il ritorno, dopo anni di assenza, di Sean Connery al cinema dell'agente 007 si compie in questo film di Irvin Kershner, sospeso tra le consuete atmosfere avventurose del film di spionaggio e una certa sorridente autoironia. Connery regge il confronto dei suoi più giovani emuli, anche grazie alla bellezza di Kim Basinger.

IL MARITO DI ANNA
1954, 10,15 Raiuno, dur. 90'

Una delle più esilaranti commedie degli Anni Cinquanta firmata da Giorgio Simonelli, che riprende i tempi del notissimo «Un giorno in pretura» dell'anno prima. Nel povero commissariato in cui è ambientata la vicenda, passa una umanità varia e colorita. E tutti grandeggiano Walter Chiari, Alberto Sordi e Nino Taranto.

ANTENNA

OGGI

Renato Zero in carne e ossa a *Il coraggio di vivere* (Raidue, ore 17,25) e nell'imitazione di Stefano Masciarelli ad *Avanzi* (Raitre, ore 21,25). Marco Pannella messo sotto quelli di *Scherzi a parte* (gli hanno fatto incontrare un assassinaro razzista, è successa la fine del mondo; Canale 5, ore 20,40. Gnocchi e Teocoli fanno anche rivedere lo scherzo a Costanzo). I giovani che s'ammazzano con la macchina dopo essere stati in discoteca a *Detto tra noi* (Raidue, ore 15,30). L'inchiesta sulle pulite a *Uno sette*. Il nuovo settimanale del Tg1 condotto da Gino Nebiolo (Raiuno, ore 20,40: sarà intervistato uno dei giudici dell'inchiesta, c'è anche un servizio di Angela Buttiglione sulle feste che di clausura) e all'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara (Italia 1, ore 22,30: Ferrara ha formato una platea di garantisti con Carla Mosca, l'avvocato di Craxi, la moglie di Carra, Paolo Liguori, ecc. e i giacobini con Vittorio Feltri, Massimo Fini, Giordano Bruno Guerri, ecc. Ospite - collocato forse in tutte due le posizioni contemporaneamente - Francesco Cossiga). Su Tele +3 alla 20,30 un'edizione famosa del *Barbiere di Siviglia*, quella della Scala con la Berganza, Luigi Alva, Herman Prey, Fabrizio Frizzi è ospite di Alberto Castagna e *I fatti vostri* (Raidue, ore 20,40: da lunedì Castagna consentirà - malvolentieri - a Frizzi di riprendere la guida del programma).

L'ADDIO

«Al posto mio non sarei tornato. Frizzi parte da una posizione di forza per presentato uno show importante come *Scommettiamo che?* Non aveva bisogno di una trasmissione che si è lasciato alle spalle e che, sia pure molto seguita, è inferiore per ascolti. E' come se dalla Formula 1 tornasse a guidare nel traffico cittadino. Se ora mi offrissero di condurre, per esempio, *Mattina 2*, non accetterei» (Alberto Castagna a Emilia Costantini del «Corriere della Sera»).

Alberto Castagna possiede duemila bastoni d'antiquariato e 48 vecchi orologi. Passione dichiarata: la pesca. E' sposato con una dermatologa. Stipendio dichiarato: 5 milioni al mese (qualifica: inviato speciale del Tg2).

I FATTI VOSTRI

Pubblico medio per *I fatti vostri* durante la conduzione di Castagna: 4 milioni e 600 mila persone. Share: 46-48 per cento. Costo del programma: 60 milioni nelle puntate mattutine, 80 milioni in quelle serali. Castagna dice di aver ricevuto almeno 5000 lettere di ammiratrici che lo pregano di restare.

MARTA FLAVI

Marta Flavi (Canale 5, dalle 14,35) non partecipa mai alla scelta delle storie che racconta «in modo da conservare immutate le mie emozioni». Marta Flavi ha dato il suo nome a dieci linee di bomboniere (nome delle linee: «Sì by Marta Flavi»).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Zero, Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Senza rete**, (1968) varietà
8,58-10 **Unomattina.**
7,35 **Tgr Economia**
Unomattina Economia
Accadde al Commissariato, film commedia (1954). Regia di Giorgio Simonelli. Con Nino Taranto, Walter Chiari, Alberto Sordi.
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Cuori senza età**, telefilm

POMERIGGIO
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Camera con delitto*
Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del Telegiornale Uno al vostro servizio**
14,20 **Cronache Italiane**
14,45 **DSE - La forma**
15,15 **Buona fortuna.**
L'albero azzurro
16 — **Big!** *Io, Tu il mondo e la tv*
17,50 **Oggi al Parlamento**
18,10 **Per**, Falcetti, U.

SERA
Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. **La sfida della vita.** di David Attenborough. *L'orientamento*
Un giorno da pu
18,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
Una sette. Settimanale di attualità del Telegiornale Uno. Conduce Gino Nebiolo. Ospiti Antonino Caponnetto, il giudice Alfonso Giordano, il generale Giuseppe Tavormina
Elisabetta
Caffè Italiano
24 — **Telegiornale uno**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni.** Gigi Marzullo
è. Un programma di Claudio Masenza e Flavio Markel
— **Joy in the morning**, film (1965). Regia di Alex Segal. Con Richard Chamberlain, Yvette Mimieux
3,40 **Telegiornale Uno**, replica
3,55 **Cari genitori**, film

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
7,25 **Baber**, cartoni animati
L'albero azzurro
Furia, telefilm.
Verdissimo
Vendicherò il
(1952). Film drammatico
11 — **Lassie**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... motori**
11,55 **I fatti vostri**

Tg 2 -
Tg 2 - Tra
Riflessioni
Supersoap
— **Segreti per voi**
Quando si ama
Santa Barbara, serie tv
Dotto tra noi. La cronaca in diretta. *La strage del sabato sera*
Spazio libero
Dal Parlamento
Il coraggio di vivere. Ospite Renato Zero il suo progetto Fonopoli
Tgs - Sportsera
L'ispettore Telefilm

Tg2 Dossier
Law & Order, serie tv
Tg 2 - Lo sport
I fatti *Piazza Italia di sera*. Programma di Michele Guardì e di Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
Tg 2 - Pegaso. A cura di Roberto Amen, Claudio Belli, Fernando a no Squillante
— **Forlì, pallacanestro: Coppa Italia. Final Four. Finale**
Tgs Pugni nella notte. Verbania. **Pugilato: Serio-Rietta.** *Campionato italiano pesi welter*
— **Appuntamento al cinema**
La gatta sul tetto che scotta. (1958). Film drammatico. regia Elizabeth Taylor, Paul Newman, Burl Ives, Jack Carson
Tg 2 - Pegaso.
Tg 2 - Notte
Tg 2 - Trentatre
Le strade di San Francisco, telefilm
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19,30; 22,30; 0,30
— **Dse - Tu Primo piano**
Oggi in edicola - Ieri in tv
— **Dse - Una caramella al giorno**
Sci: Campionati jr
Questione time
Tgr Rotaia
Sci: campionati jr.
L'occhio su arte e viaggi

Tgr Leonardo
Tg 3 - Pomeriggio
Tgr Grand Tour - Nord Sud
Dse - La scuola dell'obbligo nei Paesi della Cee
Tgs Solo per sport
Tgs Derby
On-off.
Rassegna stampa e tv estere
— **Geo.** *Viaggio nel pianeta Terra*. Presentato da Folco Francescato
Lassie, telefilm: *Nel mondo della fantasia*
Tg3 Sport
BlobCartoon

Blob. Di tutto di più, di E. Ghezzi, M. Giusti
Andrea Barbato
giorno pretura. Di Pierro e Roberta Petrelluzzi
La tv delle ragazze presenta **Avanzi.** Di Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini.
Milano, Italia, di Gad Lerner con Valdo Spini del psi, Formagalli della dc, Roberto Maroni della Lega Nord, i giudici milanesi Elena Paciotti e Edmondo Bruti Liberati.
Voglia di tenerezza. Viaggio nel mondo adozioni. *Nara e le sorelle*
— **Fuori orario. Cose (mai) viste.** *Processo per stupro* Roni Daopulo e Annabella Miscuglio
Blob. Di tutto di più
Una cartolina spedita da Andrea Barbato. (r)
Avanzi
Milano, Italia. (r)
Tg3 Nuovo giorno - Edicola. (r)

CANALE 5

Prima pagina, attualità
Casa Keaton, telefilm
Maurizio Costanzo show (replica)
Ore 12, varietà con Gerry Scotti

— **Tg 5 - Pomeriggio**
Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi
— **Ti amo parliamone**, attualità
Le più belle «Scene da un matrimonio», Davide Mengacci
— **Topo** cartoni
I Puffi, cartoni
Gemelli segno del de cartoni
Mega parties, quiz
James jr, cartoni

— **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
— **La ruota** quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
— **Tg 5 - Sera**
Striscia la notizia, varietà, Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
Scherzi a parte, varietà, con Gene Gnocchi, Teocoli, Pamela Prati. Vittime Enrico Ruggeri, Pannella, Francesco Moser, Ira Fürstenberg, Nannini, Enrico Albertosi
Gommapiuma, varietà Show. Con Vittorio Gassman, Lucio Ingrassy, Rino Imbeni, Marisa Berenson, Luciano Crescenzo
— **Tg 5 - Notte**
Striscia la notizia, varietà, attualità
spirito, attualità
Repo attualità
Arca di Noè, attualità

ITALIA 1

Ciao ciao mattina, cartoni
Dieci sono pochi, telefilm
SuperVicky, telefilm
La piccola grande Nell, telefilm
Professione: pericolo!, telefilm
Magnum P.I., telefilm
Studio sport
— **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni

Il gioco Joy, varietà ragazzi
Agli papà!, telefilm
Non con Paolo Bonolis
— **Uomania**, varietà
Baywatch.
Clips, varietà Federica Panicucci
Milico, varietà con Linus, Vanessa Rossi
Terzan, telefilm
Studio sport
Ma mi faccia il piacere, varietà con Gigi e Andrea
Rock & Roll, varietà. Regia di Gianni Boncompagni

— **Karaoke**, varietà con Fiorello
Soggetti proibiti, film poliziesco, con Bronson
L'Istruttoria, di Giuliano Ferrara. *La parola alla difesa:* Con Enzo Lo Cascio, Olga Villi, Nino Manfredi e Carla Mosca. Da Paolo Liguori; l'on. Tiziana Maiolo, Raffaele Della Valle, Vittorio Feltri, Massimo Fini, Giordano Bruno Guerri e Gianfranco Miglio.
— **Studio aperto**
Rassegna stampa
Studio sport
Il postino suona sempre due volte, film drammatico, con Jack Nicholson, Jessica Lange, John Colicos
Professione: pericolo!, telefilm
— **Agli ordini papà!**, telefilm
Dieci sono pochi, telefilm
— **Mitico!**, varietà
Rassegna stampa

CANALE 5

La famiglia Addams
La famiglia Bradford
I Jeffersons, telefilm
General Hospital, soap opera
Marilena, telenovela
Tg4 - Mattina
Inés, una segretaria amare, telenovela

La di, telenovela
Celeste, telenovela
Il pranzo è servito, quiz
Tg4 - Pomeriggio
— **Buon pomeriggio.** so del programma:
opera
Grecia, telenovela
Anche i ricchi piangono, telenovela
Febbre d'amore, soap opera
— **Lui lei l'altro**
Tg4 - Flash
Naturalmente bella

C'eravamo tanto amati, attualità
La signora in rosa, telenovela. Nel corso programma:
— **Tg4 - Sera**
Il nuovo gioco delle coppie, quiz
Renzo e Lucia, telenovela
Mal film Irvin Kershner, (G.B., '83), Sean Connery, Kim Basinger. Nell'intervallo del
Tg4 - Notte
Top Secret, telefilm
A tutto volume
Killer Crocodile, film
— **A tutto volume**, attualità
Buon giorno elefante, commedia (Italia, '52). Con Vittorio De Sica
— **Vivere per amore,**
Top Secret,

SERA
Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. **La sfida della vita.** David Attenborough. *L'orientamento*
giorno dopo
Che tempo fa
Telegiornale Uno Sport
Una sette. Settimanale di attualità del Telegiornale Uno. Conduce Gino Nebiolo. Ospiti Antonino Caponnetto, il giudice Alfonso Giordano, il generale Giuseppe Tavormina
Elisabetta
Caffè Italiano
— **Telegiornale uno**
Oggi al Parlamento
Mezzanotte e dintorni. Gigi Marzullo
è. Un programma di Claudio Masenza e Flavio Markel
— **Joy in the morning**, film (1965). Regia di Alex Segal. Con Richard Chamberlain, Yvette Mimieux
Telegiornale Uno, replica
Cari genitori, film

Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. **Le sfide della vita.** David Attenborough. *L'orientamento*
Un giorno da pu
Che tempo fa
Telegiornale Uno Sport
Una sette. Settimanale di attualità del Telegiornale Uno. Conduce Gino Nebiolo. Ospiti Antonino Caponnetto, il giudice Alfonso Giordano, il generale Giuseppe Tavormina
Elisabetta
Caffè Italiano
— **Telegiornale uno**
Oggi al Parlamento
Mezzanotte e dintorni. Gigi Marzullo
è. Un programma di Claudio Masenza e Flavio Markel
— **Joy in the morning**, film (1965). Regia di Alex Segal. Con Richard Chamberlain, Yvette Mimieux
Telegiornale Uno, replica
Cari genitori, film

Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela. **Le sfide della vita.** David Attenborough. *L'orientamento*
Un giorno da pu
Che tempo fa
Telegiornale Uno Sport
Una sette. Settimanale di attualità del Telegiornale Uno. Conduce Gino Nebiolo. Ospiti Antonino Caponnetto, il giudice Alfonso Giordano, il generale Giuseppe Tavormina
Elisabetta
Caffè Italiano
— **Telegiornale uno**
Oggi al Parlamento
Mezzanotte e dintorni. Gigi Marzullo
è. Un programma di Claudio Masenza e Flavio Markel
— **Joy in the morning**, film (1965). Regia di Alex Segal. Con Richard Chamberlain, Yvette Mimieux
Telegiornale Uno, replica
Cari genitori, film

RADIOUNO

Giornale Radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**
Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11,15** Tu tui i figli gli altri; **12,08** Senti la montagna; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,03** Oggiamanna; **15,30** «Lei ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Il sonno della ragione; **17,27** Viaggio nella fantasia; **18,08** Radiochio; **18,30** Dove eravamo; **19,45** Musicassette; **20,05** Bric à Brac; **20,35** Invito al Concerto; **21,04** 19° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: **8,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8,03 Radiodue presenta: **8,46** Il tempo libero del commissario Ferro; **9,07** A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La pelata bollente **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Interplay; **15** Cuore di tenebra **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Help; **18,35** Appassionata; **19,55** Conversazioni quaresimali; **20,03** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
7,30 Prima pagina; **9,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** La Parola; **19,45** Scatola sonora; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,20
Sport news
— **La spia venuta dal cielo**, film
Snack, cartoni animati
Batman.
Natura amica, doc.
Tv donna, condotto da Carla Urban
Guardaroba con Benedetta Barzini
Tmc Meteo
— **Maguy**, telefilm
Matlock, telefilm
La città del mondo. Vienna
Tmc
Chanel solitaire, film

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,20
L'avventura
Textvision
Il vassallo
Cuori senza età
Il Disprezzo
Tivutivu?
— **Balki e Larry due perfetti americani**
In bocca al lupo!
— **Il quotidiano**
Il centro, settimanale
Star Trek, telefilm
Siore e Siori buonasera
— **Ore zero**
Dietro la porta, film
Textvision

TELE +1

50 minuti per morire, film
Aracnofobia, film
+
Un piedipiatti
Beverly Hills, film
Rebel Matt, soldato ribelle, film
Predator 2.
I giorni del cielo,

TELE +3

Il Barbiere di Siviglia, diretto da Abbado
Il destino delle
rughe di mare, doc.

TELE +2

Sport time
Sport time (replica)
— **Nasa: Duke - Ucla**
Punto di
Wrestling Superstars
Sportrait
—
Calcio qualificazioni Usa '94
Tennis - Atp Indian Wells
— **Tennis - World Sport**
Trans World Sport

RETE A

Corn flakes
Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
Hot line
On The Air
— **Metropolis**
On the Air
Vm-Giornale

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
Children tizzo, cartoni animati
Felicità dove sei
La debuttante

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL *terzo*.
RAI ITALIANA DI TUTTO, DI PIU

i Film del weekend

DI [illegible]

Biografico

«Malcolm X» Eroe nero di Spike Lee

Denzel Washington

MEZZA bella e mezza no, costata 34 milioni di dollari, lunga tre ore e venti minuti, interpretata da un Denzel Washington bravissimo premiato a Berlino con l'Orso d'argento e candidato all'Oscar, è la storia della vita (durata trentanove [illegible] finita ventotto anni fa) e della morte per assassinio del leader nero politico e religioso che nei Sessanta venne considerato predicatore dell'autodifesa dei neri anche violenta, «con ogni mezzo necessario». La prima parte [illegible] giovinezza criminale ed è magnifica. La seconda parte è un'agiografia scritica, edificante, didattica, reverente, pesante.

[illegible]
di Spike Lee
con Denzel Washington, Spike Lee, Al Freeman Jr., Delroy Lindo, Angela Bassett; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ideal
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Giardino
FIRENZE, Astra
ROMA, Excelsior, Fiamma 1, Greenwich 2, Gregory

Drammatico

«Diario di [illegible] vizio» di Ferreri

UNO dei film più belli di Marco Ferreri, visualmente raffinatissimo e innovativo, interpretato con vera bravura da Jerry Calà, intelligente, divertente, struggente, racconta un [illegible] ne in uno stile di rara originalità. Un venditore di detersivi, povero, solo, malnutrito, [illegible] pre curioso e voglioso delle donne, abitante in pensioni meschine spesso cambiate per non poter pagare il conto, innamorato della bella bruna Sabrina Ferilli, ha un'abitudine: per non perdere se [illegible] nel [illegible] do insensato, per confermarsi esistente e importante, annota ogni giorno i minimi avvenimenti fisici della [illegible] vita, quel che mangia, [illegible] ha dormito, da quanti malesseri si sente investito, i diversi gradi di erezione raggiunti («pene quasi sparito»), i dolori dell'amore. Il «Diario di un vizio» piuttosto il vizio del diario è meglio (vizio è parola troppo moralistica, presuppone la virtù, il peccato) la testimonianza del desiderio di vivere, di [illegible] Intorno il bellissimo personaggio [illegible] da Liliana Betti insieme con il regista, il mondo risulta nello stesso tempo realistico e astratto come una vignetta, stravagante e naturale, [illegible] è indifferente.

DIARIO DI UN VIZIO
di Marco Ferreri
con Jerry Calà, Sabrina Ferilli; Italia, 1993

MILANO, Cinema Pasquirolo
ROMA, Eden

Commedia

«La crisi!» E nessuno ti aiuta

UN giovane brillante avvocato, svegliandosi al mattino, si scopre lasciato dalla moglie, licenziato dallo studio in [illegible] lavoro, abbandonato dalla segretaria. Cerca comprensione, aiuto: ma [illegible] no ha tempo [illegible] voglia di stare a sentirlo, anche tutti gli altri sono in crisi e dall'intreccio [illegible] egocentrismi isterici si salva soltanto un mite mezzo scemo che sarà portatore d'una soluzione. Coline Serreau, francese, autrice di «Tre uomini e [illegible] culle» e [illegible] «Romuald e Juliette», ha talento per la commedia: questa, interpretata [illegible] Vincent Lindon, l'innamorato di Carolina [illegible] Moneco, non è noiosa [illegible] resta più insulsa che divertente.

[illegible] CRISI!
di Coline Serreau
con Vincent Lindon, [illegible] Timsit, Zabou, Annick Alane, Yves Robert, Catherine Wilkening; Francia, 1992

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Vip
ROMA, Archimede, Sala Umberto

[illegible]

«Scent of a Woman» Profumo di donna

AL personaggio creato da Giovanni Arpino nel suo romanzo «Il buio e il miele» (editore Baldini & Castoldi), recitato [illegible] Vittorio Gassman del film di Dino Risi «Profumo di donna», questo pastrocchiato rifacimento americano di due [illegible] e trentacinque aggiunge [illegible] seconda storia scolastica. Bastava la vicenda d'un odioso ex militare [illegible] brutale, prepotente [illegible] donnaiolo, che vive accompagnato da un bravo ragazzo un'ultima avventura al termine della quale intende uccidersi. Al Pacino, candidato all'Oscar per questa interpretazione, strafà con autoindulgenza insopportabile, ma anche con una virulenza che tiene desta l'attenzione.

SCENT OF A WOMAN [illegible]
di Martin [illegible]
con Al Pacino, Chris O' Donnell, James Rebhorn, Gabrielle Anwar; Usa, 1992

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Ambasciatori, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Medica [illegible]
FIRENZE, Vittoria
ROMA, Etoile, Paris
NAPOLI, Alcione, Arcobaleno

Thriller

«Giochi d'adulti» e ossessioni

ALL'INIZIO sembra quasi «Luna di fiele» di Polanski: due coppie coniugali, una conformista e ambiziosa, l'altra passionale e avventurosa, s'[illegible] trecciano e s'intersecano in [illegible] gioco [illegible] desideri, ambiguità e scambi di mogli. Poi la storia ha [illegible] svolta in giallo con [illegible] assassinio falso e vero, con la battaglia disperata alla ricerca [illegible] prove della propria innocenza da parte [illegible] Kevin Kline davvero innocente, [illegible] alternarsi di terrore e sollievo. Nulla di speciale, ma chi ama Kevin Kline [illegible] lo sua ammirevole versatilità apprezza la [illegible] interpretazione di un uomo comune quasi indotto alla follia da avvenimenti per lui incomprensibili.

GIOCHI [illegible]
di Alan J. [illegible]
con Kevin Kline, Mary Elizabeth Mastrantonio, Kevin Spacey, [illegible] Miller, Forest Whitaker; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Palazzo B (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Cavour
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Rouge e Noir
NAPOLI, Fiamma, Plaza
[illegible]

Drammatico

«La moglie del soldato» è [illegible] sorpresa

E' «The Crying Game», il film inglese diretto da Neil Jordan (il regista [illegible] «Mona Lisa», di «Un amore, forse due») che ha ottenuto [illegible] candidature all'Oscar, molto lodato dalla critica internazionale e inteso come una metafora dell'Inghilterra smarrita, incerta del proprio futuro sociale e politico. Un gruppo dell'Ira rapisce un soldato nero dell'esercito inglese; tra secondino e prigioniero si crea un rapporto solidale; il sequestro si conclude tragicamente con [illegible] morte del soldato [illegible] la fuga a Londra [illegible] [illegible] carceriere, che si sente tenuto a rispettare la promessa di ricercare la compagna del soldato [illegible] portarle un segno di ricordo. La trova, [illegible] resta sedotto: [illegible] la giovane parrucchiera di colore [illegible] è [illegible] appare e parallelamente [illegible] fuggitivo sente sempre più di perdere contatto con una realtà in cui tempo e spazio sembrano sregolati, in cui l'uni[illegible] elemento concreto risulta un senso di colpa sfumato di masochismo, in cui anche il passato politico si ripresenta con gli aspetti più ambigui [illegible] dubbiosi. L'effetto-sorpresa, la trovata che sarebbe disonesto svelare in anticipo, risparmia [illegible] film un'illustrazione psicologica semplificata, salvaguardando[illegible] la doppiezza.

LA [illegible] [illegible] SOLDATO
di Neil Jordan
con Stephen Rea, Forest Whitaker, Jaye Davidson, [illegible] Richardson, Adrian Dunbar; Inghilterra, 1992

TORINO, Cinema Centrale
[illegible] Arlecchino, Colosseo Sala Chaplin
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Alcazar, M[illegible] 2, Rivoli
NAPOLI, Filangieri

Drammatico

«La notte e la città» con De Niro

Jessica Lange con Robert De Niro

PRODOTTO dalla Tribeca, [illegible] società di De Niro, diretto [illegible] suo amico Irwin Winkler, il produttore tardivo debuttante nella regia [illegible] «Indiziato di reato», tratto dal ro[illegible] di Gerald Kersh, dedicato [illegible] Jules Dassin, il film illustra una «legge di Murphy»: «Tutto ciò che può andare male, va male». [illegible] Niro [illegible] i boccoli è un avvocaticchio newyorkese imbroglione, verboso, nervoso, che paga cara l'aspirazione a entrare nel mondo del pugilato. Tra disavventure, spiritosaggini, violenze [illegible] macchiette alla Damon Runyon, risulta sin troppo calzante la battuta di De Niro: «E' la mia famosa imitazione di me stesso».

LA [illegible] [illegible] LA CITTA'
di Irwin Winkler
[illegible] De Niro, Jessica Lange, Cliff Gorman, Alan King, Jack Warden; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Excelsior
ROMA, King, Maestoso 1, Metropolitan
[illegible] America Hall, Delle Palme

Drammatico

«Il grande cocomero» è arrivato

NEI fumetti [illegible] Schulz, il Grande Cocomero è attesa [illegible] come speranza, salvezza, utopia, soluzione, e nella notte di Halloween non si fa [illegible] vedere da Charlie Brown né da Linus. Nel film invece arriva: ed è la guarigione d'una ragazzina ritenuta epilettica, da parte d'un giovane medico specialista di neuropsichiatria infantile, intelligente, generoso e sensibile [illegible] fu lo scomparso Marco Lombardo Radice, al quale il personaggio s'ispira umanamente [illegible] scientificamente. Nel film bello e serio, divertente, commovente, la storia del caso clinico porta a un'analisi dell'epilessia, che può essere malattia ma può anche essere una manifestazione indotta di disagio esistenziale, una reazione all'ambiente familiare [illegible] e alla propria impotenza nel fronteggiarlo. Il racconto della terapia (psicoanalitica più che neuropsichiatrica) consente l'osservazione realistica della vita quotidiana nel reparto ospedaliero «in parte cronicario, in parte baluardo». La vicenda permette il confronto tra due personaggi ugualmente soli e dolenti, il medico e la ragazzina, tra due attori diversamente eccellenti: Castellitto sapiente, Alessia Fugardi dotata di bravura naturale.

IL GRANDE [illegible]
di Francesca Archibugi
con Alessia Fugardi, Sergio Castellitto, Anna Galiena, Victor Cavallo, Laura [illegible]; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Centrale, Dante (Mestre)
[illegible] Etoile
[illegible] Anteo
GENOVA, [illegible]
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Principe
ROMA, Quirinetta
[illegible] Abadir, Arlecchino
[illegible] Royal; **PALERMO,** Jolly

Western

«Gli spietati» candidato all'Oscar

Clint Eastwood

E' molto bello il film che, alla pari [illegible] «Casa Howards», ha ricevuto il maggior numero di candidature all'Oscar. Una resurrezione [illegible] insieme un requiem per il we[illegible] nell'avventure di due vecchi pistoleri che hanno perduto l'abitudine a uccidere e acquisito il sentimento [illegible] pietà, e d'un giovane pistolero quasi cieco che non vede quanto lo circonda. Agiscono per guadagnarsi 1000 dollari pro[illegible] da [illegible] gruppo di prostitute a chi ucciderà i due cowboys che hanno sfregiato una di loro. Pathos, azione, il dolore della vecchiaia: [illegible] Eastwood che alla fine s'allontana sul suo cavallo grigio, [illegible] la pioggia.

[illegible] [illegible]
[illegible] Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Morgan Freeman, Gene Hackman, Richard Harris; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 2
[illegible] Ritz, Corso (Mestre)
TORINO, Lux
MILANO, Mediolanum, Splendor
[illegible] Gratiacielo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Ambassade, Ariston
NAPOLI, Fiorentini; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Sentimentale

«Mario, Maria e Mario»

FILM d'amore e di politica, è collocato nei mesi del 1989-1990 che precedettero [illegible] la cancellazione della natura, dal nome [illegible] [illegible] simboli del partito comunista italiano portando [illegible] nascita [illegible] partito democratico della sinistra; nell'aura [illegible] quel cambiamento che sconvolse migliaia di italiani coi suoi dubbi, rimpianti, speranze, in un momento unico di autocoscienza collettiva. Frattura politica e frattura sentimentale si uniscono, smarrimento politico [illegible] confusione amorosa si sommano in un trio [illegible] comunisti trentenni schiatti, onesti, legatissimi ai figli bambini: la ragazza Valeria Cavalli, commessa di farmacia, si allontana da suo marito Giulio Scarpati, occhettiano che lavora all'«Unità», e s'innamora del tec[illegible] elettronico Enrico Lo Verso che come lei è contrario alla «svolta» [illegible] pci. Alla fine [illegible] famiglia [illegible] ricompone, le lacerazioni politiche no, ma [illegible] ha un'importanza decisiva. Ancora una volta Ettore Scola racconta un evento storico attraverso il modo di viverlo della gente [illegible] e si rifà all'autobiografia: a causa della «svolta» comunista, confida, lui e sua figlia Silvia, cosceneggiatrice del film, non si parlarono per due anni.

MARIO, [illegible] [illegible]
di [illegible] Scola
con Giulio Scarpati, Valeria Cavalli, Enrico Lo Verso; Italia, 1993

[illegible] Cinema Barberini

Biografico

«Charlot» Vita di un genio

[illegible] Downey jr.

CHARLIE Chaplin, essenza [illegible] cinema, ha diretto 81 film straordinari, 67 dei quali prima [illegible] 30 anni. Ha vissuto per 88 anni (morì il giorno di Natale del 1977 nella sua villa svizzera [illegible] Vevey), dalla miserrima infanzia londinese ai primi successi nel vaudeville, al veloce trionfo a Hollywood, ai matrimoni e agli amori e ai fi[illegible] li, ai guai politici e giudiziari, alla messa al bando dall'America [illegible] alla nuova vita in Europa. Raccontare questa [illegible] esistenza in meno di due ore e mezza era un'impresa impossibile, che Attenborough ha affrontato col miracolo d'una interpretazione stupefacente di Robert Downey jr.

CHARLOT (CHAPLIN)
di Richard Attenborough
con Robert Downey jr., Anthony Hopkins, Geraldine Chaplin, Dan Aykroyd, Kevin Kline, Moira Kelly, Diane Lane; Usa/Francia/Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Studio Ritz
MILANO, Astra
BOLOGNA, Nuovo [illegible]
ROMA, Augustus [illegible]
[illegible] Gaudium

Horror

«Dracula» di Bram Stoker e di Coppola

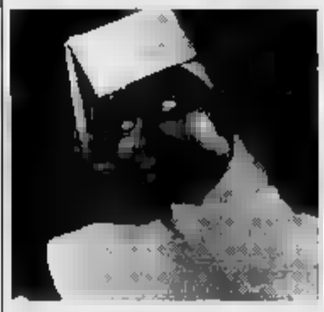
DOPO il vampiro spaventevole, [illegible] vampiro patetico e il vampiro [illegible] [illegible] il vampiro innamorato Gary Oldman, che per amore si vota perennemente al Male e per [illegible] rinuncia a mordere sul collo Winona Ryder: «Vi amo troppo per condannarvi». Nel film tratto dal [illegible] dell'irlandese Bram Stoker pubblicato nel 1897 (editori Mondadori, Tea, Pluriverso) non mancano tutte le implicazioni di [illegible] e follia quasi inevitabili per un romanzo [illegible] che scrivesse nel tempo [illegible] Krafft-Ebing, di Freud, di Charcot, né tutte le modernità d'epoca: treno a vapore, telegrafo, ci[illegible] macchina per scrivere, fonografo per registrare le voci, morfina per dormire. Ma ormai Dracula non mette paura, non emoziona [illegible] neppure commuove: tanto meno quando [illegible] simbolo del Male diventa innamorato sentimentale. La maestria di Coppola [illegible] affascinante, la messa in scena davvero magnifica, il kitsch melodrammatico entusiasmante. Scenografie e costumi bellissimi, bellissima fotografia di Michael Ballhaus, bellissima apparizione di Tom Waits nella parte del folle zoofago Renfield, bellissima canzone di Annie Lennox («Love Song for a Vampire»). Bellissimo tutto, tranne l'essenziale.

[illegible] **DI BRAM [illegible]**
[illegible] Francis Ford Coppola
[illegible] Gary Oldman, Winona Ryder, Anthony Hopkins, Keanu Reeves; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Capitol
TORINO, Ambrosio 1, Fiamma
MILANO, Odeon 1, Plinius
GENOVA, Verdi
[illegible] Metropolitan
FIRENZE, Odeon
ROMA, Adriano, [illegible] 3
NAPOLI, Adriano
PALERMO, King

Commedia

«Sister Act» pseudomonaca musicale



Whoopi Goldberg

ALLA fine si vede anche il Papa battere le mani al ritmo della musica [illegible] scattare in piedi come tutti [illegible] applaudire il [illegible] swing delle suore canterine. Al principio c'è la cantante [illegible] Whoopi Goldberg che a Reno ha assistito a un omicidio ordinato dal [illegible] torvo amante italoamericano; come testimone protetta viene nascosta dalla polizia [illegible] un convento di suore cattoliche, che [illegible] chiama «una banda [illegible] bianche bigotte», «sposate a [illegible] pezzo grosso, Salvatore». Contrasti, scontro di culture, poi la cantante [illegible] le suore [illegible] o bisbetiche [illegible] la musica moderna, armonizzandole in un coro danzante e inducendole a uscire dal monastero.

SISTER ACT - [illegible] SVITATA IN ABITO [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Ardolino, [illegible] Whoopi [illegible] berg, Maggie Smith, Harvey Keitel, [illegible] Nunn; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon
[illegible] Doria, Faro
MILANO, Ariston, Maestoso, [illegible] pol; **GENOV[illegible]** Augustus; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Admiral, Capranica, Eurcine, Golden; [illegible] **POLI,** Acacia, La Perla, Santa Lucia; [illegible] Orfeo; **PALERMO,** Fiamma, Iglea Lido

[illegible]

«Luna di fiele» e di sesso

MOLTE strette, provocazioni, variazioni, emozioni sessuali, molte esibizioni erotiche di Emmanuelle Seigner e una lieve sfumatura moralistica, nella trascrizione cinematografica, fortunatamente infedele, del romanzo di Pascal Bruckner (editore Anabasi). Su una nave in crociera s'incontrano e s'in[illegible] due coppie: un velleitario scrittore americano paralizzato sulla sua sedia a rotelle e la seducente ragazza francese [illegible] moglie; due giovani coniugi inglesi che sperano [illegible] riaccendere in [illegible] il desiderio spentosi in un matrimonio durato anni. Polanski ha fatto un [illegible] film affrontando un problema serio del rapporto di coppia, che viene di solito rimosso perché è reale, diffuso, impossibile da risolvere [illegible] oppure risolvibile soltanto rinunciando alla monogamia sulla quale [illegible] basano le nostre società: l'usura dell'Eros, la fine [illegible] desiderio, [illegible] logorarsi del rapporto sessuale anche tra due persone che davvero si amano [illegible] vogliono vivere insieme. Peter Coyote [illegible] un protagonista fisicamente antipatico, scelto soprattutto perché è uno dei pochi attori americani che accetti di recitare nudo scene sessuali anche forti.

LUNA [illegible] FIELE
di Roman Polanski
[illegible] Emmanuelle Seigner, Peter Coyote, Hugh Grant, Kristin Scott-Thomas; Francia/Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, Vittoria
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Adriano
ROMA, Academy Hall, America, Barberini 1
NAPOLI, President
PALERMO, Arlecchino

Riflettori sui titoli Olivetti

Grande fermento sui titoli della scuderia di Ivrea ieri in Borsa. Dopo le brillanti performances di mercoledì (+2,6% le ord., +8,5% le priv.), ieri le Olivetti hanno totalizzato un progresso a listino del 4,62%, a 2448 lire. Progresso sostanzialmente confermato nel dopo (2435 lire). I titoli Cir, trattati sul telematico, hanno aperto a 1309 lire (contro le 1272 del prezzo di riferimento di mercoledì) per poi chiudere più basse a 1296 lire, con un recupero dell'1,89% sul giorno prima. A sostenere l'andamento dei titoli della scuderia di De Benedetti, sarebbero, secondo gli operatori, voci relative all'accordo sottoscritto nel giugno tra Olivetti e l'americana Digital. In base a tale accordo, Digital acquistò il 4,03% azioni ordinarie Olivetti dai partecipanti al sindacato e si impegnò a rilevarne successivamente un ulteriore 4,03% entro la fine del 1994 nonché ad acquistare sul mercato, entro giugno 1993, un altro pacchetto dell'1,89% circa (pari a 9,5 milioni di titoli).

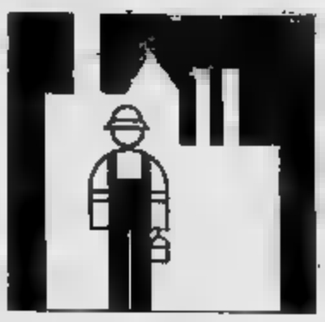
Delors: svalutazioni, un veleno

Le svalutazioni competitive sono «il peggiore dei veleni che attentano alla vita della Comunità». Lo ha affermato ieri il presidente della Cee, Jacques Delors spiegando, di fronte a una platea di uomini d'affari francesi, che quando una valuta lascia il sistema monetario europeo indebolisce la strategia a medio termine della Cee portando a conseguenze «più gravi». Delors, pur non riferendosi ad alcuna valuta in particolare, non ha potuto fare a meno di chiamare in causa il «sterlina» che, dopo essersi sganciata dallo Sme, ha aperto «un problema di coerenza all'interno dei progetti comunitari». «Un secondo shock al - ha aggiunto Delors - potrebbe rimettere in questione il futuro della Comunità europea». A questo proposito il presidente della Cee ha sottolineato l'importanza di accelerare il processo della seconda fase dell'Unione monetaria al fine da tenere lontani gli speculatori dal distruggere l'intero edificio europeo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 5 Marzo 1993 29



Oggi il governo vara, tra aspre polemiche, il piano per l'emergenza-occupazione

Lavoro, ottomila miliardi in più

Ma i sindacati sparano a zero sul maxidecreto

ROMA. Il maxidecreto sull'emergenza-occupazione (8 mila miliardi in aggiunta ai mille previsti finanziaria) sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri in una atmosfera di polemiche e di minacce. Già ieri il governo avrebbe dovuto dare il via libera, ma sorte difficoltà e resistenze. I sindacati hanno duramente l'ultimo testo, rielaborato ministro del Lavoro Cristofori dopo una serie di osservazioni espresse dalla commissione Lavoro della Camera, ed ora minacciano maggior decisione il ricorso uno sciopero generale di protesta che potrebbe proclamato ufficialmente nei prossimi giorni. D'altra parte anche le associazioni imprenditoriali non sono soddisfatte: il presidente della Confindustria Abete si precipitato nel pomeriggio a Palazzo Chigi per un ulteriore incontro con Cristofori e il presidente dell'Intersind Paci ha espresso dissenso su alcuni punti-chiave dell'operazione.

Lo scontro tra governo e sindacati rischia, a questo punto, di divantare più duro e allargarsi rapidamente ad altri problemi spinosi come politica industriale, la riforma della struttura del salario e della contrattazione, il sostegno del reddito dei lavoratori sia sul versante degli assegni familiari, sia su quello del drenaggio fiscale. E il riacutizzarsi della polemica aggiunge carica esplosiva alla manifestazione nazionale delle donne organizzata per domani da Cgil-Cisl-Uil proprio per richiamare l'attenzione sui gravi contraccolpi della crisi economica nel lavoro femminile: il 62% di lavoratrici, alla fine dello scorso anno, figurano nelle liste di mobilità del Piemonte, 53% in Toscana, 54% in Liguria, in Lombardia, 69% nelle Marche, 56% in Emilia-Romagna.

Al termine di un vivace colloquio il ministro Lavoro le tre confederazioni hanno alzato il tiro, manifestando «le ragioni di un dissenso rilevante». Al di là della diversità di giudizio aspetti particolari del decreto, Cgil-Cisl-Uil considerano elementi discriminanti per giudicare positivamente l'esito conclusivo del confronto il governo: 1) l'inserimento nel decreto una scelta netta a favore dell'utilizzo di tutti gli strumenti consentiti in alternativa alle liste di mobilità (cassa integrazione straordinaria, contratti di solidarietà); 2) un significativo innalzamento e l'estensione dell'indennità di disoccupazione ordinaria in specie per i lavoratori delle piccole imprese; 3) la riforma del collocamento agricolo secondo le indicazioni dal sindacato. «Questi i punti - insistono - che, pur non esaurendo l'ambito delle modifiche necessarie, sono una condizione minima per favorire un positivo sviluppo del confronto». Negli ambienti della Uil sottolinea l'assurdità di due norme che riducono soli mila lavoratori, rispetto a parecchie decine di migliaia «in sofferenza», la concessione fino alla fine dell'anno della cassa integrazione salariale e la sospensione delle procedure di mobilità.

Il dissenso degli imprenditori, ovviamente, è motivato di-

Cgil, Cisl e Uil contro la mobilità Anche le imprese sul piede di guerra «Si stanno facendo passi indietro»

A destra Trentin e Larizza In alto Nino Cristofori

Paci precisa che stanno facendo passi indietro per quanto riguarda la flessibilizzazione del mercato del lavoro»: scompare l'istituto del lavoro interinale, si limitano il salario di ingresso e i contratti di inserimento, il risultato che si formeranno meno posti di lavoro e quantità più ridotta di giovani entrerà nell'attività produttiva.

Gian Carlo Fossi

Ecco il piano-salvaposti

Incentivi per chi non licenzia Cassa anche alle piccole aziende

ROMA. Il maxi-decreto unifica testo 14 ponderosi articoli tutti i provvedimenti di urgenza, scaduti in scadenza, a sostegno dell'occupazione. Le principali norme prevedono:

● **Contratti di solidarietà.** Utilizzazione flessibile, rispetto all'orario contrattuale annuo, dei contratti di solidarietà attraverso riduzioni dell'orario giornaliero, settimanale, mensile annuale. Contributo pari della perdita salariale per riduzioni di orario sino ad un massimo del 30% (finalizzate ad evitare la soppressione di posti di lavoro) in tutti i settori economici, da ripartirsi a metà tra lavoratori ed impresa, senza copertura previdenziale. Possibilità del part-time negli ultimi anni di attività lavorativa, con cumulo della pensione non oltre la retribuzione precedente, estesa alle imprese integrazione da più 12 mesi, invece che da 24 mesi.

● **Cassa integrazione.** Proroga del trattamento di integrazione salariale per 6 mesi sino 31 dicembre '94, con tetto mo di 5000 lavoratori, «in di difficoltà di ordine temporale nei programmi di gestione della crisi aziendale». Estensione del cosiddetto decreto Pirulli-Maserati, che sospe le procedure per mobilità alternativa al ri alla straordinaria anche per le aziende con più 20 dipende ma, qui, con limite 5000 unità. Integrazioni salariali ordinarie contrazione o sospensione dell'attività produttiva nelle imprese che occupino da 5 a 15 dipendenti, per un periodo non superiore 24 mesi. Estensione del trattamento integrativo alle aziende commerciali con più di 50 addetti.

● **Tutela del reddito.** Dal 1° gennaio '93 aumento dell'indennità ordinaria disoccupazione non agricola, riferimento all'attività lavorativa svolta nel '92, 25% della retribuzione di riferimento e al 30% dal 1° gennaio '94. Non cumulabilità dei ordinari e speciali disoccupazione e dell'indennità di mobilità con i trattamenti pensionistici obbligatori, e incompatibilità con i trattamenti di pensionamento anticipato. Proroghe dell'integrazione salariale e della mobilità, a seconda dei casi, 6 o 12 mesi, con particolare riferimento ai settori chimico, siderurgico, industria della difesa e minero-metallurgico.

● **Politica per l'impiego.** Fino al 31 dicembre '94 iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati individualmente per riduzione di attività imprese che abbiano fino a dipendenti. Concessione di particolari agevolazioni alle imprese che nei 12 mesi precedenti l'entrata in vigore del provvedimento non abbiano proceduto a riduzioni di personale. Incentivi alle imprese per ogni unità lavorativa aggiuntiva occupata o reimmessa a tempo pieno «secondo modulazioni de possono superare complessivamente nualità del costo medio-pro-capite del lavoro». Riduzione del 15% degli oneri sociali per un massimo di 12 mesi nel caso assunzione a tempo determinato di giovani di età fra i 16 e i 32 an in qualifiche per le quali non sia consentito il contratto formazione e lavoro, o in qualifiche corrispondenti agli attestati di qualifica regionali o ai titoli di studio già posseduti. In caso di conversione a tempo indeterminato, aumento dell'agevolazione al 30% degli oneri li per 6 mesi nel Centro-Nord e 12 mesi nel Sud. Rinviata disegno di legge la disciplina del lavoro interinale, cioè «in affitto».

[g. c. f.]

SCIOPERI

TRA POLITICA E BILANCIO

La rabbia dei disoccupati invade le piazze d'Italia

A sinistra una delle manifestazioni di ieri; a destra Sergio D'Antoni

In corteo domani le lavoratrici Lunedì è la volta dei tessili

Il dramma della disoccupazione riempie le piazze, blocca ponti, strade, binari e aeroporti, suscita intemperanze, ma divide anche i sindacati sul «che fare» di fronte alla rabbia crescente dell'Italia che vuole lavorare. «Lo sciopero generale si farà se il governo riprenderà la il sindacato in tempi brevissimi», preannuncia Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl. Il leader della Uil Larizza, ha 10 giorni per riaprire la discussione. «Il Governo e gli imprenditori devono sapere che il sindacato non intende alla finestra risultati concreti», ha detto il segretario confederale della Cgil Guglielmo Epifani. La decisione potrebbe essere presa il 15 marzo, data fissata per gli esecutivi unitari per fare il punto della trattativa e decidere di conseguenza. le categorie premono sulle confederazioni per stringere i tempi. Dopo lo sciopero generale di lunedì prossimo dei tessili (chiedono, tra l'altro, una consulta nazionale fra le parti sociali e il g sull'occupazione), anche i metalmeccanici Fiom, e Uilm, potrebbero decidere uno sciopero generale del settore nell'esecutivo unitario convocato per martedì prossimo.

E, domani a Roma, in manifestazione nazionale indetta dai coordinamenti femminili Cgil, Cisl e Uil, migliaia donne. Saranno in piazza per sollecitare un piano straordinario per l'occupazione femminile. Il reimpiego delle donne in mobilità, la piena attuazione della legge sulle azioni positive e l'imprenditorialità femminile, la costituzione commissione d'inchiesta parlamentare sulla condizione delle donne lavoro, nonché una serie di iniziative per la riprogettazione dello stato sociale e la violenza e il sessismo nei confronti delle donne.

Dopo Milano, Torino, Genova e Napoli, il 19 marzo si fermerà anche Venezia in difesa posto di lavoro: è crisi pesante polo industriale di Marghera; coinvolge l'attività portuale, penalizzata dal mancato scavo dei canali, e le imprese dell'indotto distribuite nella provincia che pagano la crisi delle aziende a partecipazione statale.

Ieri, altre manifestazioni di lavoratori in Campania. A Casoria, duecento dipendenti delle «Acciaierie del Sud» hanno protestato per la minaccia di licenziamenti, occupando per alcune ore i binari della ferrovie. A Benevento in corteo i 434 dipendenti della «Alfa cavi» di Airola: dal 31 gennaio sono senza lavoro dopo la decisione della «Pirelli» di chiudere definitivamente lo stabilimento. Saracinesche per il secondo giorno dei commercianti di Battipaglia, che hanno pure bloccato per un'ora l'autostrada «A3» Salerno-Reggio Calabria, alcune decisioni del Comune che penalizzerebbero la loro attività.

I lavoratori della Pranl-Agip di Priolo hanno bloccato i pontili dello stabilimento petrolchimico, impedendo le operazioni di carico e scarico delle petroliere. Questo, per protestare contro la decisione unilaterale dell'azienda di trasferire all'Enichem 294 operai, «il segnale - dicono i sindacati - di un progressivo disimpegno dell'Agip dalla a Priolo». Per respingere il «taglio» circa 700 dipendenti (su circa 4700) negli stabilimenti torinesi progettati dall'Alenia. I lavoratori hanno l'aeroporto di Caselle e la stazione torinese di Porta Susa (su cui riferiamo in altra pagina).

Momenti di tensione e paura ieri mattina a Vieste in una guerra tra «poveri». Al termine di una riunita straordinaria del consiglio comunale, dopo la manifestazione di ieri mattina contro la disoccupazione, un consigliere comunale è stato raggiunto al volto un pugno sferrato uno dei dimostranti disoccupati, pare per il impegno in favore dell'inserimento lavorativo di alcuni albanesi. In piazza a Trieste, per perdere il posto, i lavoratori del Lloyd Triestino di Navigazione, a causa del previsto accorpamento, deciso dalla Finmare, della compagnia con l'Italia di Navigazione. E oltre un migliaio di persone hanno partecipato ieri mattina a Roma alla manifestazione della Cisnal. «Bersaglio» della protesta, il ministro Cristofori, e «insensibilità» nei confronti della crisi occupazionale che investe la capitale e il Lazio.

Stefanella Campana

ABETE

«Subito la riforma fiscale»

«L'in italiana può e deve riacquistare il suo alto grado di competività strutturale ma non prima che venga riorganizzato l'attuale sistema fiscale». Con queste parole Luigi Abete, presidente della Confindustria, incita il governo e le imprese a «superare rapidamente i problemi economici per riproporre l'immagine del sistema Paese nei mercati globali». Intervenuto premiazione delle case motociclistiche Cagiva Aprilia, Abete ha fornito dati precisi: il tasso di incremento dell'esportazione dal '55 al '91 più alto di quello dei nostri passi competitori. Ogni anno esso è cresciuto mediamente del 15,5% rispetto al 13% della Francia ed all'11% della Gran Bretagna. Ciò significa, fa notare il Presidente della Confindustria, che «gli altri passi, pur avendo migliori basi di partenza dal dopoguerra, sono stati superati dall'Italia».

Bot e tassi di cambio nuovi protagonisti dei concorsi a premi

C'è la crisi, giochiamoci su

L'ECONOMIA a rotoli? Giochiamoci. Il governo rivede ogni tre mesi le sue previsioni sulla crescita del Pil e della disoccupazione? E noi ce facciamo soli. Perché? Un po' per la soddisfazione di saperne più di Isco, Istat e Prometeia messe insieme, un po' perché chi azzecca vince ricchi premi e cotillons.

Così, approfittando dell'incerta navigazione a vista nel insidioso dell'economia, i giornali specializzati lanciano nel campo dei concorsi. L'ultima iniziativa è del quotidiano *Il Sole 24 Ore* che, sotto il titolo vagamente jettatorio «Ce la farà l'Italia?», propone ai suoi lettori quattro quiz, anzi quattro previsioni da fare a occhi bendati: quali saranno a metà anno tasso di inflazione, il cambio della lira contro il marco, l'indice di Borsa e il rendimento dei Bot?

Vince chi si avvicina di più ai dati di consuntivo che varranno resi noti dal governo. E vince una medaglia in oro e brillanti dedicata all'Europa unita, soprattutto - buona pace delle sorti dell'economia italiana - un viaggio andata e ritorno per due persone Roma e San Francisco. Ad altre nove lettori che più si risultati esatti spetta la medaglia ma non il viaggio.

Giocano anche i lettori del settimanale *Il Mondo*. Da loro però si pretendono orizzonti più ampi, interessi economici internazionali e anche un pizzico di «fiuto» politico. Devono infatti indovinare quali saranno il cambio della lira contro il dollaro e il livello dell'indice Dow Jones 30 aprile di quest'anno, e a che percentuale arriverà l'indice di popolarità del presidente Bill Clinton nel primo sondaggio dopo quella data. L'ultimo quesito - ma quello è di facile soluzione - riguarda lo sponsor, la compagnia di bandiera italiana, che anche in questo caso offre ai tre vincitori biglietti per due persone da Roma a New York e ritorno.

A livelli più tecnici non disdegnano gli indovinelli e le scommesse economiche che i serissimi lettori del *Street Journal*. La Bibbia quotidiana della fin ha lanciato circa un fa un concorso chiamato «Investment Dartboard», bersaglio degli investimenti. Quattro gestori di risparmio si affrontano ogni mese «scommettendo» ognuno su un titolo. Il vincitore è quello le cui scelte di portafoglio risultano più redditizie al termine di un periodo di sei mesi. Il premio? Nessuno, se non speranza di aver impressionato il selezionato pubblico con l'acume di nei propri investimenti.

[f. man.]

Si discute sul ruolo dell'Inps e c'è chi chiede più sgravi fiscali

Fondi pensione, è già rissa

Con il decreto arrivano le polemiche

MILANO. Per Nino Andreatta è il «passaporto per il mondo civile». Per il presidente dell'Inps, Mario Colombo, apre la via all'risparmio forte». Per i sindacati è un passo positivo. Per piazza Affari una spinta alla fiducia e quindi al rialzo. Per gli assicuratori una piccola benedizione.

Il tanto atteso decreto ministeriale che istituisce i fondi pensione, ora al vaglio (consultivo) dei due rami del Parlamento, teoricamente piace a tutti, anche se ognuna delle parti in causa vorrebbe delle modifiche. Soprattutto sugli sgravi fiscali, che vengono considerati inadeguati, e per i quali è già scesa in campo l'Ania. «Noi consideriamo i fondi un'occasione mancata, nel senso che le agevolazioni fiscali sono molto limitate, e in alcuni casi non incoraggianti rispetto a forme di assicurazione personale» spiega il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta.

«I fondi rappresentano una spinta per il mercato finanziario, e quindi un elemento positivo» fa eco Luca Borgomeo, segretario confederale Cisl: «Le preoccupazioni riguardano il trattamento fiscale. L'aliquota del 10% è troppo alta e si potrebbe fare qualcosa di più sulle agevolazioni fiscali. Il tetto di due milioni e mezzo è basso. Bisogna considerare le persone che hanno già altre polizze, magari per garantire un mutuo».

Il rischio, insomma, è che l'incentivo non sia sufficiente a mettere in moto un processo sostenuto, il risultato di un avvio deludente. Senza contare le complicazioni a monte, poiché la partenza di ogni fondo presupporrà un preaccordo tra imprenditori e sindacati. I contributi ai fondi verranno infatti ripartiti tra datore di lavoro e lavoratore, e intaccheranno il famoso fondo di fine rapporto. Una voce, quest'ultima, che, sostengono i sindacati, rappresenta per l'impresa una forma gratuita di autofinanziamento.

Aggiunge Cipolletta: «Per noi è stato un atto di responsabilità accettare il principio che questa parte entri nel quadro di una contrattazione per le quote da maturare in seguito. Ma il tutto va visto nell'ambito di una politica dei redditi, e quindi di una politica del costo del lavoro. La parte del Tfr che andrà ai fondi, dovrà essere compensata da altre variabili di costo. Altrimenti, si tradurrebbe in una ulteriore perdita di competitività».

La contrattazione spaventa il segretario Cisl. «Per noi è fondamentale che i fondi siano istituiti su una base strettamente contrattuale, dove si definisce lo scopo del fondo stesso, e se ne garantisce la volontarietà», sostiene Borgomeo, che va anche oltre: «In certo senso, la generalizzazione delle pensioni integrative, si allarga la forbice del divario tra lavoratori. Ma al tempo stesso l'esistenza di queste pensioni costringerà nel tempo la pensione obbligatoria a non scendere sotto certi livelli».

Secondo Borgomeo, anche la funzione del Tfr è mutata. «Una volta - osserva - con le pensioni a livelli bassi, la liquidazione aveva una precisa funzione sociale. Oggi questa logica è superata, e quindi va bene una diversa utilizzazione, che è appunto quella dei fondi pensione».

E il coinvolgimento dell'Inps nei fondi? Confindustria e compagnie private sono contrarie. I sindacati lo difendono. Sostiene addirittura Raffaele Minelli, segretario generale aggiunto della Spi, sindacato pensionati della Cgil, forte di oltre due milioni e mezzo di iscritti: «I fondi pensione spostano una parte delle risorse dal sistema pubblico a quello privato, e il rischio è di aumentare ulteriormente il deficit Inps. Per fortuna gli sgravi fiscali sono abbastanza contenuti. Anche l'Inps deve esserci nei nuovi fondi».

«Molti temono un ruolo eccessivo dell'Inps - conclude Borgomeo - io non avrei queste preoccupazioni. A differenza dell'Inps le assicurazioni hanno un'esperienza alle spalle, e la concorrenza non farà che bene al mercato»

PRIMA PAGINA

La Corte dei conti vede nero

ROMA. Anche se gli effetti sui conti pubblici della manovra di bilancio per il 1993 dovrebbero risultare notevolmente più duraturi di quelli della manovra precedente, pesanti problemi restano aperti non soltanto per l'anno in corso, quanto soprattutto per il biennio 1994-'95. E' questo il giudizio espresso nella relazione della Corte dei conti sulle leggi pubblicate nel periodo settembre-dicembre 1992. Malgrado la severità della manovra di quest'anno - sottolineano i magistrati contabili - i saldi netti da finanziare a legislazione vigente» sono non soltanto elevatissimi in cifra assoluta (oltre 205 mila e oltre 228 mila miliardi per il 1994 e il 1995) ma anche molto lontani dai saldi del bilancio pluriennale programmatico (rispettivamente 127.500 e 90.000 miliardi), e il divario cresce anziché diminuire. Si sposta così nello futuro - sottolinea la relazione - il peso di adeguati provvedimenti correttivi».

Innocenzo Cipolletta

La Banca d'Italia: contenere il costo del lavoro

Dini striglia i banchieri «Basta stipendi d'oro»

ROMA. Banche e banchieri chiamati a raccolta dalla Banca d'Italia: se vogliono effettivamente ottimizzare la ripresa economica nazionale, dovranno contenere il costo del lavoro, farlo lievitare, secondo l'istituto di emissione rappresenta «un vincolo imprescindibile non solo per gli equilibri della singola banca». In sintesi - è il messaggio che il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini, lancia da Perugia, dove è intervenuto ad un seminario - se fino ad ora il mondo del credito è andato per la sua strada quanto a dinamiche salariali e vincoli reddituali, oggi le esigenze del mondo produttivo e, più in generale, il principio di equità fiscale non consentono più di mantenere andamenti retributivi differenziati tra i diversi settori. L'economia nostro Paese - ha sottolineato Dini - necessita di un servizio di intermediazione qualitativamente soddisfacente, al minore costo possibile», anche perché, aggiunge, «le sorti del personale e quelle delle imprese sono indissolubilmente legate». Ed è altrettanto importante che i banchieri «sappiano recepire questi segnali che giungono dall'esterno».

[Ansa]

Forse un «taglio» tra due settimane

Tassi tedeschi inchiodati Per la lira, un saliscendi

Il Financial Times alimenta le attese Bundesbank dice no a mercati chiusi

ROMA. Una partenza per il mercato dei cambi. Lo starter di questo sprint è stato l'autorevole «Financial times». Il giornale è uscito ieri con in prima pagina un articolo nel quale si annunciava che il artice della Bundesbank avrebbe, nella mattinata, considerato una riduzione dello 0,5% del tasso di sconto.

La notizia, in con le previsioni della vigilia, ha immediatamente fatto divampare le speranze degli operatori, dollaro e lira in rapida ripresa. Poco dopo le 13 però l'annuncio ufficiale: nessun ritocco per i tassi tedeschi. E nel dopofixing chi ha partito vincente si è ritrovato a perdere.

La Bundesbank, mantenendo il tasso di sconto all'6% e il lombard al 9, si è dunque attenuta al copione, confermando la sua politica creditizia. Ma il taglio, secondo i tecnici, è solo rinviato di un paio di settimane.

La giornata valutaria, come abbiamo detto, è stata legata a doppio filo alle mosse della Bundesbank. Il segnale della ritirata è stato dato alle 13,30, quando il direttivo della Bundesbank ha annunciato che i tassi restavano invariati. La lira, che fino ad allora aveva messo a segno sensibili recuperi, mantenendosi contro marco tra un massimo di 949,75 e un minimo di 953, è stata rilevata dalla Banca d'Italia a 955,34.

Anche il dollaro è subito le conseguenze della linea dell'istituto centrale tedesco, ma ha dimostrato più capacità di ripresa: alle 13 è stato fissato a Francoforte a 1,6460 marchi, in rialzo sui precedenti 1,6395, ed poi è asceso fino a 1,6335 marchi per assestarsi infine a 1,6375-1,6385. La Banca d'Italia ha rilevato il biglietto verde a 1583,88 lire, contro le precedenti 1564,99.

Duri i commenti italiani al comportamento della banca centrale tedesca: «Peggio per loro, perché avranno più competitività da parte nostra», ha detto Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. Cipolletta ha aggiunto che, se due settimane, cioè prima delle prossime elezioni francesi, i tedeschi non ridurranno il costo del denaro, si rischiano forti contraccolpi.

«L'Europa - fa notare il direttore della Confindustria - avrà una maggiore re- tre il marco rischierà di apprezzarsi ulteriormente e di provocare dei problemi anche al franco francese. Anche la Sme rischia in questo caso di avere dei grossi problemi».

Carlo De Benedetti

Ancor più sferzante il giudizio del presidente della Cir, Carlo De Benedetti: «Il fatto che la Bundesbank abbassi i tassi il 18 marzo invece che non è la stessa cosa. Il fatto che la Germania oggi ci dica che è d'accordo sull'abbassare i cosa assolutamente dissennata, perché il problema è quello di farlo al momento giusto». Il fatto è, aggiunge Benedetti, alla Bundesbank «non hanno capito il livello di recessione in cui erano entrati, se l'avessero capito, i tassi li avrebbero ridotti molto prima».

Ma anche se la Bundesbank ha rimandato l'atteso taglio dei tassi la Banca d'Italia continua a pilotare la discesa del costo del denaro. Ieri infatti il «pronti contro termine» ha toccato il livello più basso dal '93. Il tasso medio a cui sono stati aggiudicati i 6500 miliardi offerti è 11,09% e quello minimo 11,05%. Secondo gli operatori però non ci sono le condizioni per aspettarsi un ribasso del tasso di sconto, se non potrà parlare quando del «pronti contro termine» scenderà sotto l'11 per cento.

[v. cor.]

FLASH

La Philips taglierà 15 mila posti di lavoro

Nel tentativo di ridurre i costi e riportare il bilancio in utile, la Philips ha deciso di ridurre la forza lavoro di 15.000 persone nel '93. La riduzione riguarda le attività Philips in tutto il mondo. Lo scorso anno il colosso olandese dell'elettronica aveva già tagliato 10.200 posti.

I benzinai verso 3 giorni di chiusura

Gli automobilisti italiani rischiano di rimanere «a secco» per altri tre giorni. Oggi dovrebbe infatti essere annunciata la chiusura delle pompe di benzina dalle ore 20 di martedì 9 marzo alle ore 7 di sabato 13 marzo. Alla base dell'agitazione c'è il mancato incontro chiesto dalle associazioni di categoria dei gestori al governo per discutere alcune misure fiscali.

At&t e l'Italtel

Per l'acquisizione di una quota dell'Italtel sembra in l'americana At&t. Secondo il *Wall Street Journal*, che cita un portavoce della At&t, sono previsti per questa settimana incontri tra la Stet «per discutere dell'alleanza».

Informatica, per Bull forti perdite nel '92

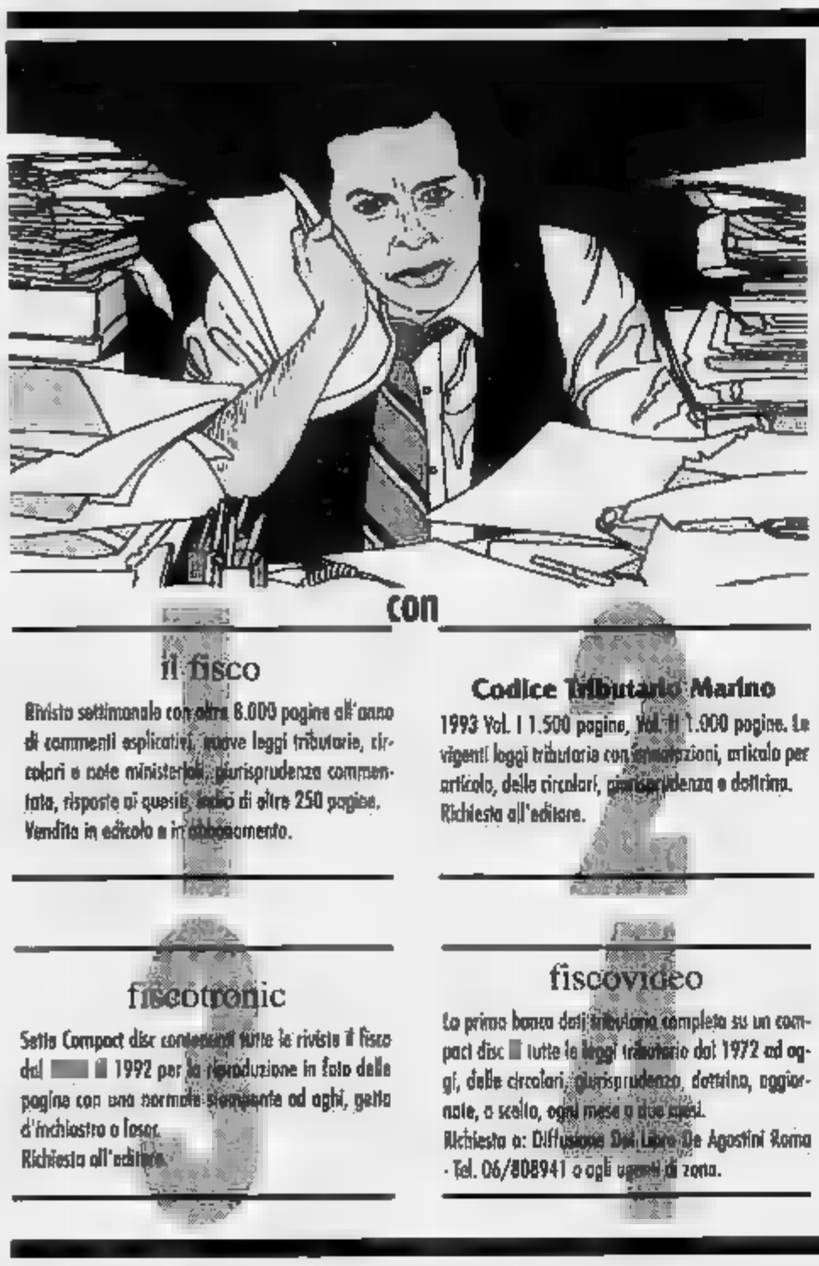
Il gruppo informatico francese Bull ha perso 4,72 miliardi di franchi nel 1992 contro i 3,3 miliardi del '91. Il fatturato è sceso del 9,8% a 30,2 miliardi.

Per Imi Cariplo e genovesi

La cordata di risparmio guidata dalla Cariplo e interessata a rilevare dal Tesoro il 44% dell'Imi, si arricchisce di un nuovo protagonista. La Cassa di risparmio di Genova potrebbe partecipare, quota all'operazione. Lo deciderà lunedì un consiglio dell'istituto.

Europ diventa assicurazione

Europ Assistance è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel assistenza. In seguito a una direttiva Cee l'attività di assistenza è infatti diventata un ramo assicurativo.



il fisco
Rivista settimanale con oltre 6.000 pagine all'anno di commenti esplicativi, nuove leggi tributarie, circolari e note ministeriali, giurisprudenza commentata, risposte ai quesiti, indici di oltre 250 pagine. Vendita in edicola e in abbonamento.

Codice Tributario Marino
1993 Vol. I 1.500 pagine, Vol. II 1.000 pagine. Le vigenti leggi tributarie con annotazioni, articolo per articolo, delle circolari, giurisprudenza e dottrina. Richiesta all'editore.

fiscotronic
Sette Compact disc contenenti tutte le riviste il fisco dal 1992 per la riproduzione in foto delle pagine con una normale stampante ad aghi, getto d'inchiostro o laser. Richiesta all'editore.

fiscovideo
La prima banca dati tributaria completa su un compact disc di tutte le leggi tributarie dal 1972 ad oggi, delle circolari, giurisprudenza, dottrina, aggiornate, a scelta, ogni mese o due mesi. Richiesta a: Diffusione Del Libro De Agostini Roma - Tel. 06/808941 o agli agenti di zona.

NELLE MEDIE AZIENDE È POSSIBILE...

1 SUPERARE I QUOTIDIANI PROBLEMI TRIBUTARI con... tranquillità e con... maggiore efficienza?

2 AVERE LA CHIAVE GIUSTA per fare nel vostro ufficio una ricerca fiscale... completa?

NOI DE "il fisco" DICIAMO DI SI
(e i nostri duecentomila lettori circa lo possono confermare!)

COSA HA PUBBLICATO "il fisco" sui numeri 1-2-3-4 di gennaio 1993 e 5-6 di febbraio 1993 ben 1.110 pagine:
61 commenti, 8 pocket legislativi, 4 raccolte legislative tributarie, 5 rubriche penali tributarie, 87 risposte ai quesiti, 61 circolari e note ministeriali, 58 sentenze e decisioni, 110 tra leggi e decreti.

MODALITÀ DI RICHIESTA
1 Abbonamento alla rivista il fisco 52, 48 numeri, L. 390.000 (i.i.) Abbonamento a il fisco più Codice Tributario Marino 1993, 2 volumi, L. 460.000 (i.i.).
2 Codice Tributario Marino 1993, 2 Vol., pag. 3.000, L. 120.000 (aggiornato con le nuove leggi dicembre '92).
3 Fiscotronic, 7 compact disc dal 1980 al 1993 e 1993 con indici generali L. 784.000 (L. 700.000 + IVA). Versamento con assegno bancario, N.T. o sul c/c n° 61784007 intestato a ETI S.p.A. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Informazioni tel 06/3217578, 3217579.

Per i nuovi abbonamenti chiamata gratuita telefono verde 1678-61150.
4 Fiscovideo distributore esclusivo: Diffusione Del Libro De Agostini - Via Maresciallo Pilsudsky, 124 - 00197 Roma - Tel. 06/808941 o presso gli agenti di zona De Agostini (vedere elenchi telefonici).

SETTIMANALE
il fisco
in edicola e in abbonamento

RICORDATE CHE IL COSTO DEI NOSTRI PRODOTTI, STRUMENTI DI LAVORO, È DETRAIBILE FISCALMENTE!

PER I NUOVI ABBONATI

A giorni la firma dell'accordo Montedison-Procordia = la Borsa brinda

Erbamont, provincia di Stoccolma

Carlo Sama in Svezia con Trapasso per gli ultimi dettagli
Il fisco lo scoglio finale, ma intanto il titolo guadagna

L'accordo con la Procordia? Questione di giorni. Piazza Affari ha deciso: le trattative tra la Montedison e gli svedesi per il passaggio di mano dall'Erbamont sono ormai alla fase finale. «Questione di giorni, non più di decine», dice il tamtam di Borsa. E tanto è bastato, ieri, per far salire il titolo Montedison del 3,72%.

Voci. Semplici voci. E qualche particolare di che gli attentissimi operatori di Piazza Affari hanno subito interpretato come una conferma che l'annuncio è vicino. Se lo fosse, si sono chiesti, perché mai tre giorni fa, di gran fretta, Carlo Sama e Italo Trapasso sono volati a Stoccolma? Ovvia la risposta: a Stoccolma l'amministratore delegato della Montedison e il vicepresidente che tutto il chimico andati a fissare i termini del rush finale.

Questione di giorni, dunque. Anche gli ultimi dettagli in discussione Montedison e Procordia non sono proprio dettagli da poco. C'è aperto, per esempio, il complicato capitolo fiscale sul quale confrontandosi, alla ricerca di una soluzione conveniente per entrambi, i consulenti dell'uno e dell'altro gruppo. L'incontro di Stoccolma, così lascia capire chi sa, è servito anche a mettere alcuni punti fermi su questo e su altri particolari, dopodiché la parola passa agli esperti.

Ultimi giorni in Montedison per Erbamont e per la controllata Farmitalia-Carlo Erba. Di fronte ai 10.500 miliardi di indebitamento del gruppo, in casa Ferruzzi la cessione già stata (e dichiarata) da tempo. Fuori pian pianino dalla chimica. Fuori appena possibile dalla farmaceutica. E avanti tutta nell'agroalimentare dove c'è sempre il cuore dell'impero fondato da Serafino, la Beghin-Say-Eridania che ormai l'attura da sola 14 mila miliardi e (grazie anche alla svalutazione della lira) sta dando buone soddisfazioni. Questa la strategia della Ferruzzi dopo Gardini, diventata ancor più urgente quando la ha preoccupanti i dati sull'indebitamento.

E così, ecco l'accelerazione agli accordi nella chimica: la joint-venture con la Shell che nella lunga fase di verifica (si parla di alcuni mesi) che dovrebbe portare all'accordo finale, e le trattative per un secondo accordo nel comparto fluoro, protagonista ovviamente l'Ausimont. Ed l'accelerazione nella ricerca di acquirente per Erbamont, miliardi fatturato (escludendo l'Antibiotico e i medicinali banco che restano alla Montecatini), che alla fine è stato trovato proprio negli svedesi della Kabi, la capogruppo farmaceutica gruppo Procordia. Mesi contatti, di scambi idee, di confronti sui conti e sulle valutazioni che a dar retta agli analisti sono molto vicine ai 2800 miliardi di lire. E adesso, a fine settimana dicono gli uomini di Borsa, l'accordo finale?

Quel che sembra certo, ormai, è che il passaggio di mano di Erbamont non sarà immediato e totale. Subito, agli svedesi della passerà una quota superiore al 50% che consentirà agli svedesi il controllo e gestione di Erbamont. Il restante resterà invece in mano Montedison Enl da Kabi incasserà la liquidità (si parla di una cifra vicina ai mille miliardi) necessaria per ridurre buon quarto l'attuale indebitamento. La convivenza Kabi-Procordia Montedison in Erbamont non è comunque destinata a durare a lungo: due, massimo tre anni. Poi anche l'ultimo storico gruppo farmaceutico made in Italy passerà tutto agli stranieri. Triste ma inevitabile. [a. z.]

Il listino boccia l'Aga Khan

MILANO. Tornano nel mirino di Piazza Affari i titoli legati all'impero dell'Aga Khan: nel corso di una seduta che ha visto l'indice mib guadagnare lo 0,76 per cento, infatti, le Ciga ordinarie hanno perso l'8,11 per cento a quota 1.036 lire e le Fimpar ordinarie, rinviate una volta per eccesso di ribasso, hanno lasciato sul terreno il 6,59 per cento chiudendo a 425 lire. Un portavoce Ciga ha osservato che «in un momento per noi particolare qualche forma speculativa sui titoli c'era stata passato quindi potrebbe esserci anche oggi». Qualche operatore spiegava il crollo anche con le dichiarazioni dell'amministratore delegato alla immobiliare bresciana Situr, che dovrebbe acquistare per 300 miliardi il 51% della Ciga immobiliare, sui «fatti molto importanti» che sarebbero stati rilevati bilanci della Ciga immobiliare dalla società di revisione contabile incaricata esaminarli e che rischierebbero di la Situr e rivedere l'intesa siglata il dicembre scorso con la Ciga holding.

Da sinistra Carlo Sama e Italo Trapasso ormai vicini chiusura dell'accordo con Procordia

Fiat chiede il terzo turno

Partito il confronto su Mirafiori
Nasce una commissione sindacale

TORINO. La Fiat Auto ha presentato ufficialmente ai sindacati la richiesta di istituire il «terzo turno» sul pezzo di carrozzeria di Mirafiori che da settembre comincerà a produrre il modello B». I lavoratori coinvolti saranno 1200 per turno nella Carrozzeria e 400 per turno nel settore della Meccanica collegato. E' stato spiegato che da settembre sarà solo Mirafiori a produrre il per il lancio che avverrà a novembre. Il modello in produzione a Termini Imerese verso fine anno ed a Melfi nel 1994.

La delegazione Fiat guidata dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat Spa Figurati ha ricordato gli investimenti fatti e programmati per Mirafiori ha insistito sull'esigenza che anche a Torino si possa produrre in competitivo come avviene nel mondo.

I sindacalisti (Mazzone Fiom, Baretta Fim, Angeletti Uilm e Cavalitto hanno dichiarato la disponibilità a discutere pregiudiziali condizione che analoga disponibilità manifesti la Fiat.

In pratica è stato fatto un piccolo passo avanti perché adesso nelle file sindacali c'è la convinzione che il terzo turno bisogna farlo. Il problema è come farlo.

La discussione è stata seguita in prima persona dai delegati delle sezioni fabbrica interessate. Dopo l'incontro con la Fiat i sindacalisti hanno analizzato per ore l'atteggiamento tenere. Infine, proposte di Cavalitto, si è convenuto nominare una commissione (composta dirigenti nazionali, sindacalisti piemontesi delegati di Mirafiori) con un duplice compito di esaminare: 1) Come la proposta Fiat si inserisce nello sviluppo industriale piemontese; 2) Le condizioni del lavoro nell'eventuale terzo turno e come arginare la gravosità che c'è. Il prossimo incontro giovedì. [a. d. v.]

GianoVita

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI NEL RAMO VITA CON D.M. DEL 14 NOVEMBRE 1991 SEDE E DIREZIONE 10122 TORINO - VICOLO SAN LORENZO 1 - TRIBUNALE DI TORINO N. 24169/0

Rendiconto riepilogativo della gestione interna separata dal 1/7/92 al 31/12/92

FONDO GIANORISPARMIO

	Importi in L. milioni
Proventi da investimenti	17
Utile netto da realizzi	0
Oneri gestione	0
Utile della gestione	17
Tasso di rendimento	15,90 %
Aliquota di retrocessione	80 %

POLITECNICO DI TORINO

Esito di gara esperita

Al Legge 19.3.90, n. 55, si comunica che l'avviso integrale dell'esito della Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori relativi a: «Ristrutturazione degli impianti climatizzazione ed elettrici delle aule 1-3-5 della sede del di Torino, in Duca degli Abruzzi, 24», è stato pubblicato sul Piemonte del 10.2.93 è all'Albo dell'Ente.

IL RETTORE
Prof. R. Zich

INTELLIGENTEMENTE:
SVIZZERA
VILLARS
Società svizzera di costruzioni
a Villars magnifici appartamenti residenziali. Crediti disponibili. Discrezione.
Per informazioni:
Construction Kohli SA
65, 1884 Villars, Svizzera
0041

Abeille
VINCI
L'Abeille Vita S.p.A.
Milano, Via Leopardi 15
Capitale sociale L. 27.000.000.000
Trib. di Milano Reg. Soc. 274073

Gestione speciale per polizze Vita rivalutabili
VALORVITA
Rendimento lordo 1992 *
14,11%
Numeri che contano!
*Attribuito agli assicurati nella misura , pari 11,29%

Il patto editoriale, celebrato tre anni fa, è giunto al capolinea

Divorzio Springer-Monti

La Poligrafici ha venduto (209 miliardi) la quota nel gruppo di Amburgo
I tedeschi cedono a Mediobanca (61 miliardi) il 10% della società bolognese

MILANO. Prima le smentite, poi la conferma: il matrimonio tra Monti e Springer, il magnate dell'editoria tedesca, è giunto al polines. La Poligrafici Editoriale (che controlla il del Carlino la Nazione) ha ceduto, per 220 milioni di marchi (quasi miliardi di lire pagati in contanti) il 10% del gruppo tedesco. L'annuncio stato dato ieri dalla Poligrafici dopo la conferma, da parte tedesca, che la Axel Springer ceduto a sua volta a Mediobanca il 10% posseduto nella società del gruppo Monti.

La Poligrafici Editoriale aveva acquistato il pacchetto nell'89, contestualmente alla cessione di una quota analoga gruppo tedesco. Lo scambio doveva essere il coronamento, parte dei due gruppi, di un «patto editoriale» da portare avanti fino al '94. Ma già nei mesi scorsi i due gruppi avevano manifestato la volontà di divorzio e martedì Springer aveva venduto sul mercato dei blocchi, per 61 miliardi, pacchetto Poligrafici, che aveva comprato nell'89 per circa 99,5 milioni di marchi (70,6 miliardi di lire al cambio allora). Rispetto all'89, però, la lira è svalutata di circa il 35% nei confronti del marco. In pratica, il gruppo di Amburgo ha perso circa 40 milioni di marchi.

Con gli annunci di ieri, Axel Springer e Monti hanno così ufficializzato il divorzio dopo soli tre anni di un «matrimonio» fallito quasi subito. Il progetto operativo, prevedeva il lancio in Italia un settimanale popolare mille «Bild Zeitung», era presto accantonato, come l'idea un inserto in lingua tedesca da distribuire in estate nella riviera romagnola insieme quotidiani del gruppo Monti. Sul fallimento dell'alleanza ha pesato anche l'unificazione tedesca che ha fatto sì che Springer si concentrasse soprattutto sul mercato interno, facendo passare in secondo piano l'espansione all'estero. D'altra parte, anche la ritrovata collaborazione del gruppo Monti con il gruppo Ferruzzi (nel '91 la Poligrafici ha ceduto al gruppo di Ravenna il 49% della Tipografica Tiburtina comprando contemporaneamente lo 0,49% Ferfin) ha favorito una maggiore attenzione della Poligrafici sulle sinergie italiane. [r. e. s.]

COMUNE DI TRANA
PROVINCIA DI TORINO

IL NOTO

che deliberazione C.C. n. 32 del 30/09/1992 integrata dalla deliberazione del C.C. n. 25/03/1993 è stato adottato il Progetto 1ª Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, e che lo stesso è depositato presso Segreed contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio questo Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 5 marzo al aprile .

Trana, 5/09/1993.

IL SINDACO
Fernando

LE DITTE

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 83/90 promossa da: Coppolella Giovanni contro: BASSO Virgilio il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28.3.1993 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Comune di Torino, via Sapri 23: al piano terzo alloggio composto da due camere, cucina con cucinino, bagno ed ingresso-disimpegno, cantina; locale.
Prezzo base L. 120.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 23.3.1993 mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino, col Consorso del Controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via della Cittadella 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Giaggino Poli

I.A.C.P. TORINO

di appalto
20 /90

Si informa che state aggiudicate le seguenti gare di appalto:
a) Servizio pulizia scale, cortili, e pre-raccolta rifiuti nei quartieri gestiti dall'IACP. Appalto n. Metodo: licitazione privata ex art. D.P.R. 696/79. presa: 1 G.A.M.B.A. Service di Bologna, lotto 1 La Maria di Napoli, lotto 2 Quadrifoglio di Napoli, lotto 3 La Napoletana di Napoli, lotto 6 St. Ambrogio di Napoli, lotto 7 La Campanile di Napoli.
Sono state invitate 59 imprese e hanno partecipato 28 imprese. Delibera aggiudicazione n. 1100/742 del 22/7/1992.
b) Recupero edilizio n. 16 alloggi in Torino, c.so 0110, via Arquata n. 15. Appalto n. 774. Metodo: licitazione privata ex art. 1/d legge 14/73. Impresa Arcas di Torino.
Sono invitate 14 imprese ed hanno partecipato 4 imprese. Delibera di aggiudicazione n. 1616/747 del 10/12/1992.
c) Manutenzione straordinaria rifacimento copertura in lvrea Bellavista, v. Papa Giovanni e v.le Kennedy. Appalto n. 725.
Metodo: licitazione privata ex art. 1/d legge 14/73. Impresa Coop. Il Castoro di Torino.
Sono 20 imprese e hanno partecipato 11 imprese. Delibera aggiudicazione n. 802/739 del 1/8/1992.
L'elenco delle imprese partecipanti è p per sul B.U.R. Regione Piemonte del è affisso all'A.P. della di Torino all'Albo dell'Ente.
Torino.

IL STRAORDINARIO
arch. Paolo Corradini

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Estratto avviso di gara n. 10/93
Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice la seguente gara a licitazione privata:
Lavori di manutenzione straordinaria ai paramenti di monte e al contenimento della diga di Valsoera. (Comune di Locana - Provincia di Torino).
La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 730.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 14.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto ai competenti uffici (tel. 011/5549.3516-3517).
La richiesta d'invito, redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzata alla Direzione AEM - via Bertola 48, 10122 Torino, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1993.

IL PRESIDENTE
comm. Salvatore Pugliesi

IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Bozzo

PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 74 - OVADA
Estratto del bando di gara
L'U.S.S.L. n. 74 di Ovada rende noto che in esecuzione delle delibere n. 75 e n. 76 del 26/02/93 sono indette rispettivamente le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) e dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92:
- Servizio di pulizia Presidio ospedaliero e nei vari servizi ed ambulatori dell'U.S.S.L. n. per un importo spesa presunto L. 432.000.000. Iva esclusa.
- Servizio di ristorazione per degenti e mensa del personale del Presidio ospedaliero e dell'U.S.S.L. n. 74 per un importo di spesa annua presunto di Lit. 430.000.000. Iva esclusa.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la visione del testo integrale del Bando di gara e del Capitolato speciale al Servizio Economato - Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 74 - Via Ruffini, 22 - Ovada (Al) - Tel. 0143/826.202.
Il Bando di gara è stato trasmesso in data 01/03/93 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana, nella forma prescritta dal Bando dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 74 - Via G. Carducci, n. 21 - 15076 Ovada (Al) - entro il 16/03/1993.
Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi del 5° comma dell'art. 7 del citato D.L. 358/92.
Ovada, li 01/03/1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. Vincenzo Gennochile

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
Avviso di
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n° 55, si informa che con provn° 430-431-432-433-434-435-436-438-439-440-441/736 del 31.3.1992, il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato alle imprese la licitazione privata, strutturata in Lotti, esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/73, per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria adeguamento Legge 818/84 e D.M. 587/87 Impianti elevatori in Torino e Provincia:
Lotti: A2 - B2 - B3 - C2 A.T.I.: Kone/Italia/Bassetti/Fiam/Sabiem; Lotti: A3 - B4 - C3 Otis Italia; Lotto A4 Di Francesco; Lotto B1 Ceam; Lotto C4 Maglio; Lotto C5 Schindler.
A detta gara sono state invitate le seguenti n° 9 imprese:
Ceam srl - Via Pradazzo 4/2 - Calderara BO;
C.I.O.C.C.A - Via Frassuen 42 - 10139 Torino;
Del Bo srl - Via Labriola 22 - 80026 Casoria NA;
Di Francesco - Strada del Drosso 235 - 10135 Torino;
Maglio R. & C. - Via Gattinara 3 - 10153 Torino;
Otis Italia S.p.A. - Via Bologna 87 - 10154 Torino;
Schindler S.p.A. - C.so Buenos Aires 77/A - 20144 Milano;
Viale Aurelio - Via Murazzano 2 - 10022 Carmagnola TO.
T di imprese:
srl (capogruppo) - Via Figino 41 - Pero MI;
Bassetti Elevatori SpA - Via Sangro 28 - 20032 Milano;
Fiam srl - Via Figino 41 - 20016 Pero MI;
Sabiem srl - Emil. Ponente 129 - 40100 Bologna.
Alla stessa gara hanno partecipato le seguenti n° 6 imprese:
Di Francesco - Ceam - Otis Italia - Maglio - Schindler - A.T.I.: Kone/Bassetti/Fiam/Sabiem.
Torino, 5 marzo 1993

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
arch. Paolo Corradini

Attesa una decisione già la prossima settimana

Fedit, sprint in tribunale per il progetto Capaldo

ROMA. Potrebbe arrivare la prossima settimana una decisione finale sulla vicenda Federconsorzi. Se non fosse possibile concludere entro quel lasso di tempo la camera di consiglio della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, chiamata a giudicare l'offerta d'acquisto della Fedit presentata dalla cordata Capaldo, dovrà valutare comunque in tempi brevi la proposta dei grandi creditori capeggiati dalla Banca di Roma. Le loro disponibilità è infatti limitata a 30 giorni. Il termine è fissato in una lettera del legale dell'Istituto, Mario Casella, consegnata stamattina al presidente della sezione fallimentare Ivo Greco, il quale valuterà assieme ai del collegio.

I giorni indicati da Casella per la costituzione della società che dovrà rilevare la Fedit decorrono da ieri. «Il nuovo testo interpreta e modifica quello precedente», è il commento colto in ambienti del Tribunale. Il piano Capaldo prevede il rimborso dei creditori nella misura del 43%, più di quanto otterrebbero con la procedura di liquidazione ordinaria, che richiederebbe anche un periodo più lungo.

Le osservazioni del commissario giudiziale Nicola Picardi, peraltro respinte da Casella, tendevano ad ottenere dal gruppo Capaldo un ulteriore restringimento dei tempi di rimborso ed un aumento delle da liquidare, soprattutto per i creditori maggiori.

La holding di aziende che dovrebbe la Fedit sarà comunque in grado di ripianare debiti per oltre 5 mila miliardi complessivi, a fronte dei 2160 miliardi fissati per rilevare il colosso verde. La nascita del progetto Capaldo risale alla primavera del '92, ma il piano è stato formalizzato al tribunale di Roma il 31 gennaio scorso. Al pool iniziale di creditori che si hanno aderito se ne sono aggiunti altri, per un totale di 27 aziende.

Pubblico impiego

La Cgil contro i buoni-benzina ai doganieri

ROMA. Lo Stato pagherà la benzina ai diecimila dipendenti delle dogane che ogni giorno vanno in ufficio la propria autovettura. E' quanto prevede un accordo tra direzione generale dipartimento delle dogane e Cisl, Uil e i sindacati autonomi. L'accordo è stato reso noto dal sindacato della funzione pubblica Cgil (Fp) che ha inviato un telegramma di protesta al ministro delle Finanze. La Fp innanzitutto il fatto che esi sia arrivati ad un'intesa separata su una parte del salario accessorio senza aver preventivamente proceduto ad una ridefinizione dei carichi di lavoro in conseguenza della entrata nel mercato unico. In assenza di qualsiasi ancoraggio ai carichi l'accordo siglato dall'amministrazione configura come l'ennesima erogazione "a pioggia" di una media pro-capite di ai dipendenti delle dogane, alla faccia dei criteri efficacia previsti dalla riforma del pubblico impiego». [r. r.]

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 2620; Cassa Risparmio Bologna Spa 23.500-23.700; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 22.800; Banco San Geminiano e San Prospero 123.000; Banca Nazionale Comun. 1625.

WARRANT: Calc Risp 130-145; Alitalia 24-28; Ire Spa 2000; Every Finanziaria 1850; Fincomid 2100; Italia 1670; Eridania Beghin Say 173.500-174.000.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 100,90 (+1%); Bruxelles (Bel-20) 1204,71 (-0,4%); Francoforte (Dax) 1587,40 (-0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 8467,80 (-0,48%); Londra (Ft-se 100) 2904,8 (-0,47%); Madrid (Generale) 235,85 (-0,02%); Parigi (Cac 40) 1986,75 (-0,42%); Sydney (Generale) 1522,9 (-0,19%); Tokyo (Nikkei) 16759,61 (-0,55%); Zurigo (Swiss Market) 2139,5 (-0,11%); New York (Dow Jones) 3398,91 (-0,15%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		Lettera
Overnight	12.250	12.375
Tom	12.625	12.725
Cash		12.625
1M	12.250	12.375
S/W		12.375
1 Settim.	12.250	12.375
2 Settim.	12.250	12.375
1 mese	12.125	12.375
2 mesi	12.125	12.375
3 mesi	12.125	12.375
6 mesi	12.000	

4 dom dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Fixing del mattino e di pomeriggio	04-03-1993	03-03-1993
Londra	329,60	328,15
Zurigo	329,15	329,15
Parigi	329,15	
New York	329,20	328,80
Milano	16551,00	16581,00
Hong Kong	328,70	329,20

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,18	6 mesi	3,31

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Quotazione	MILANO Precedente	BANCONOTE Quotazione	BANCONOTE Precedente	MEDIA UIC Quotazione	MEDIA UIC Precedente	VARIAZIONE % Ufficiale	VARIAZIONE % Indicativa
Dollaro Usa	1561,00	1564,00	—	—	—	—	—	—
ECU	1894,70	1896,61	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	955,34	956,27	—	—	—	—	—	—
Franco francese	281,49	281,78	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2370,12	2391,50	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	849,69	851,13	—	—	—	—	—	—
Franco belga	46,49	46,42	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,597	13,585	—	—	—	—	—	—
Corona danese	248,08	248,34	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2168,25	2221,85	—	—	—	—	—	—
Drachma	7,876	7,876	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,365	10,415	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1239,24	1258,32	—	—	—	—	—	—
Yen	13,386	13,408	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1038,63	1032,68	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	135,77	135,88	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	204,65	204,81	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,17	203,52	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	262,21	262,24	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1108,08	1107,54	—	—	—	—	—	—

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese/anno	Giorni	Lettera	Denaro
30-03-93	22		
15-04-93	38		
30-04-93	53		
31-05-93	84	12,422	11,900
30-06-93	114	95,594	11,800
30-07-93		95,624	11,900
30-08-93		94,731	11,600
30-09-93	208	93,808	11,700
29-10-93	236	92,865	11,700
15-12-93		91,845	11,800
30-12-93	297	91,340	11,800
31-01-94			11,800

MONETE E METALLI

	Lettera	Denaro
Sterlina v.c.	1/1000 - 1/5000	
Sterlina n.c.	1/40000 - 1/80000	
Marengo it.	50000 - 100000	
Marengo sv.	100000 - 1000000	
Marengo fr.		
Marengo it.	1/1000 - 1/5000	
20 fr. oro	1/1000 - 1/5000	
Krugerrand	540000 - 1/20000	
Argento	170 - 184	
Platino (*)	17184 - 17184	

(*) Per grammo, in lastre

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97400	-0,20
Cr. Ag. [illegible]	5210	0,19
Credito [illegible]	17700	-2,21
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12500	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,32
Banca Pop. Brescia	7150	0,00
Banca Pop. Crema	44800	-0,31
Banca Pop. Cremona	7410	0,82
Banca Pop. d'Emilia	16300	-0,36
Banca Pop. Intra	[illegible]	1,13
Banca Pop. Lecco	[illegible]	-1,41
Banca Pop. Lodi	12100	2,54
Banca Pop. Lodi n. Vostre	11800	0,00
Banca Pop. Milano	4680	-0,43
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Novara	18000	-1,64
Banca Pop. Novara	10300	-1,73
Banca Pop. Sondrio	69250	0,98
Terme di Boario	770	0,00
Cred. Varesino	1565	-1,88
[illegible]	154000	—
[illegible]	9450	-5,53
Banca Prov. Napoli	[illegible]	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2800	-0,35
Condotte Acque	155	0,00
Crediteuro	4030	0,00
[illegible]	[illegible]	—
Finanza priv.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-3,44
[illegible]	6850	2,43
[illegible]	5150	1,58
Calcestruzzi	88	-1,78
Fornaciaie Nord Milano	2265	0,44
Re priv.	840	0,00
[illegible]	830	-0,79
Brioschi Iscr.	[illegible]	-0,75
Ri Bastogi	[illegible]	-1,56
Ri Editoriale	1400	-5,67

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Denaro	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Fin Incapsulatori S.p.A.	4600	4600
Gruppo	n.r.	n.r.
[illegible]	Vendita	Denaro
[illegible]	n.r.	n.r.
Sorgenia Hdg.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 04-03-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 Ind. N	100
Enel 84/93 Ind. O	100,75
Enel 84/93 Ind. W	100,45
Enel 85/95 Ind. I	100,95
Enel 85/00 Ind. II	104,70
Enel 85/00 Ind. III	102,80
Enel 86/01 Ind.	102,40
Enel 92,50% 95/03 P	99,50
Enel 96/03 III p.c.	102,80
Enel 9,25% 86/03 IV	98,60
Enel 9,25% 87/04	101,75
Enel 87/94 Ind. II	100,30
Enel 87/97 Ind. III	101
Enel 88/94 Ind. I	100,50
Enel 88/94 Ind. II	100,40
Enel 88/96 Ind. III	104,05
Enel 88/95 Ind. V	104,20
Enel 88/99 Ind. X	102,20
Enel 89/97 Ind. III	100
Enel 89/99 Ind. I	102,50
Enel 91/01 Ind. I	100,90
Enel 91/03 Ind. A	100,05
ENI 91/95 T.V. CH	100,25
I.R.I. 86/93 T.V.	99,60
I.R.I. 87/94 T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V. II	101
[illegible]	100
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. III	99,40
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,05
I.R.I. 91/01 T.V. II	94,75
I.R.I. 91/01 T.V. III	95,75
[illegible]	100,20
[illegible]	[illegible]
CCCP Int. SL 9% 73/93 MI	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100,50

TITOLI	Milano
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	101,25
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	103,20
Az. FF.SS. 86/93 p.c.	[illegible]
Az. FF.SS. 87/93 II T.V.	100,80
Az. FF.SS. 88/95 T.V.	101,25
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	[illegible]
Az. IT.SS. 91/01 T.V.	[illegible]
Az. IT.SS. 13% 93/Ind.	100,45
Aviss 85/00 Ind.	102,25
Eliov 86/95 Ind.	97,45
BEI 12,25% 85/93	100
BEI 12,75% 86/96	102,90
BEI 89/99 T.V.	100,10
CECA 9,25% 88/99	103,90
S. Paolo c.t. 5%	100
S. Paolo c.t. 6%	100,80
S. Paolo c.t. 6% Conv.	94,80
S. Paolo c.t. 7%	97
S. Paolo c.t. 8%	98,90
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	79,95
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	100

CONVERTIBILI

CIGA 9% 88/95	94,85
Cimir. R.A.M. II 50% 85	[illegible]
Cimm. Sarda p. 8,75% 86	90,60
Cimm. Sarda cv. 8,75% 86	[illegible]
Euromobiliare 10% 86/93	96,50
Europa Meopoli 10% 88/94	97,95
[illegible]	102,50
FINCASA 9% 88	101
Magneti Marelli	98,90
[illegible]	100,40
[illegible]	99,35
[illegible]	100
Mediob. Pirelli & C. 8,5% 88/95	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 04-03-93

TITOLI	Milano
Mod. Italy Fibre 6% 86/93	100
Mod. Calcare 7% 86/96	99,50
Credop-Mar 6% 87/93	100,10
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	96,85
Rinascente 6,50% 90	97,15
Saiti A.P. 8% 85	103,50
Sai Magna Pisana T.V. 88/93	129,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/4/93	100
C.C.T. 1/5/93	100,25
C.C.T. 1/6/93	100,25
C.C.T. 15/6/93	100,15
C.C.T. 1/7/93	100
C.C.T. 17/7/93	100,15
C.C.T. 1/8/93	100,10
C.C.T. 15/8/93	100,40
C.C.T. 1/9/93	100,30
C.C.T. 15/9/93	100,70
C.C.T. 1/10/93	100,45
C.C.T. 15/10/93	100,55
C.C.T. 1/11/93	100,55
C.C.T. 15/11/93	100,65
C.C.T. 1/12/93	100,65
C.C.T. 15/12/93	100,60
C.C.T. 1/1/94	101,15
C.C.T. 1/2/94	101,10
C.C.T. 1/3/94	101
C.C.T. 15/3/94	100,70
C.C.T. 1/4/94	100,25
C.C.T. 1/5/94	100,25
C.C.T. 1/6/94	100,70
C.C.T. 1/7/94	100
C.C.T. 1/8/94	100,40
C.C.T. 1/9/94	100,45
C.C.T. 1/10/94	100,55
C.C.T. 1/11/94	100,55
C.C.T. 1/12/94	100,10
C.C.T. 1/1/95	100,25
C.C.T. 1/2/95 cv. '90	100,10
C.C.T. 1/4/95	100,25
C.C.T. 1/5/95 cv. '90	100,75
C.C.T. 1/6/95	97,85

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 cv. '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	99,30
C.C.T. 1/9/95	98,05
C.C.T. 1/9/95 cv. '90	100,05
C.C.T. 1/10/95	99,90
C.C.T. 1/10/95	99,60
[illegible]	99,65
C.C.T. 1/12/95	100,30
C.C.T. 1/1/96	100,20
C.C.T. 1/2/96	99,45
C.C.T. 1/4/95	97,50
C.C.T. 1/5/95	98,05
C.C.T. 1/6/96	98,05
C.C.T. 1/7/96	98,05
C.C.T. 1/8/96	97,10
C.C.T. 1/9/96	97,05
C.C.T. 1/10/96	96
C.C.T. 1/11/96	96,25
C.C.T. 1/12/96	101,20
C.C.T. 1/1/97	100
C.C.T. 1/2/97	98,65
C.C.T. 15/2/97	99,60
C.C.T. 1/3/97	98,75
C.C.T. 1/4/97	99,50
C.C.T. 1/5/97	99
C.C.T. 1/6/97	98,20
C.C.T. 1/7/97	98,10
C.C.T. 1/8/97	97,20
C.C.T. 1/9/97	98,05
C.C.T. 1/10/97	97,35
C.C.T. 1/11/97	97,80
C.C.T. 1/12/97	97,40
C.C.T. 1/1/98	97,30
C.C.T. 1/2/98	[illegible]

TITOLI	Milano
C.T.E. 1/1/98	97,20
C.T.E. 1/1/98	97,20
C.T.E. 1/3/98	97,15
C.T.E. 1/4/98	97,10
C.T.E. 1/4/98	96,40
C.T.E. 1/5/98	[illegible]
C.T.E. 1/6/98	[illegible]
C.T.E. 1/6/98	97
C.T.Ecu 8,75% 85/93	97
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99,70
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100,20
C.T.Ecu 8,50% 29/5/94	97,50
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	99,50
C.T.Ecu 8,75% 29/8/93	97,90
C.T.Ecu 8,50% 26/10/93	98,30
C.T.Ecu 8,50% 29/11/93	97,50
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	95,20
C.T.Ecu 8,00% 19/4/94	97
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	100,75
C.T.Ecu 9,00% 30/9/94	101
[illegible]	101
C.T.Ecu 8,7	98
C.T.S. 88/93 Ind.	99,40
C.T.S. 2/4/94	100,45
C.T.R. 2,50%	100,90
B.T.P. 12,50% 1/2/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/2/94 ex. 89	100
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/3/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,25
B.T.P. 12,50% 1/10/94 ex. 90	99,95
B.T.P. 12,50% 1/10/94 ex. 90	99,90
B.T.P. 12,50% 1/2/95	100,20

TITOLI	Milano
B.T.P. 12,50% 1/3/95	100,80
B.T.P. 12,50% 1/8/95	100
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100,10
B.T.P. 12,50% 1/9/94 ex. 90	100,20
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100
B.T.P. 12,50% 1/1/95	100
B.T.P. 12,50% 1/3/95	100,05
B.T.P. 12% 1/4/95	99,85
B.T.P. 12% 1/9/95	99,80
B.T.P. 12% 1/11/95	99,60
B.T.P. 12,50% 1/5/97 ex. 90	99,80
B.T.P. 12,50% 1/6/97	99,85
B.T.P. 12,50% 1/11/97	99,85
B.T.P. 12,50% 1/1/98	99,95
B.T.P. 12,50% 1/2/98	100,05
B.T.P. 12% 1/4/98	99,85
B.T.P. 12% 1/7/98	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/97 ex. 90	99,80
B.T.P. 12,50% 1/9/97	99,85
B.T.P. 12,50% 1/2/98	99,95
C.T.O. 12,50% 1/7/96	100,05
C.T.O. 12,50% 1/8/96	100,10
C.T.O. 12,50% 1/10/95	100,10
C.T.O. 12,50% 1/11/96	100,05
C.T.O. 12,50% 1/12/96	100,10
C.T.O. 12,50% 1/1/97	100,20
C.T.O. 12,50% 1/2/96	100,30
C.T.O. 12,50% 1/3/97 ex. 90	100,40
C.T.O. 12,50% 1/4/97	100,30
C.T.O. 12,50% 1/7/97	100,45
C.T.O. 12% 1/8/97	99,95
C.T.O. 12,5% 1/9/97	99,95

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-03-93

Elaborazione dati dell'Ufficio Borsa dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità contrattate nella seduta precedente

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
A Abetla	24500	+2,08%	24000	24500	12000	n.r.	
Adp. De Ferrari c.	[illegible]	+111	7250	7800	7705	2000	
Acq. De Ferrari r.	1000	+3	1005	1021	2000	60000	
Acque Marcia	n.r.	—	135	—	—	n.r.	
Acque. Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
[illegible]	14101	+1,00	13500	13199	14350	6500	
[illegible]	5403	+0,42	4750	4805	5440	5000	
Alcatel Cavi	4849	+3,49	5190	4019	5200	n.r.	
Alcatel Cavi r. pr.	3000	+2,9	4000	2600	4000	3000	
Alivia	1000	-40	1170	1170	1300	86587	
Alitalia ord. A	983	+2	985	799	987	1500000	981
Alitalia priv.	756	+22	700	690	700	1452000	750
Alitalia risp. n.c.	777	+8	780	740	840	20000	777
Allianz Ass.	16878	+4,56	14900	12400	17054	2400000	
Allianz Ass. risp	13200	+1,68	11770	9595	13600	410000	
Ansaldo	2666	+1,88	2600	2450	2810	54000	
Ausiliare	10275	-1,28	9750	8610	10450	8000	
Aut. Torino-Milani	3600	+1,5	2550	2150	2400	1420000	2450
Autogen.	1056	-3,4	1015	1000	1200	25000	
Autostrade risp.	650	-1,2	665	610	755	n.r.	
Ausiliare	14000	+3,7	11100	11000	11750	n.r.	
Autostrade Fin-Mi.	2200	+2,33	2000	1710	2000	5000	2000
Autocapodichino	900	-8	980	822	900	200000	
[illegible]	4000	—	4000	4200	4000	2000	4700

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
B Banca Agr. Mantovana	8000	+1,30%	8000	7900	9100	3000	
B. Comm. Ind. ord.	5342	+1,6	4999	4535	5361	2396400	
B. Comm. Ind. r.n.c.	3990		3980	3361	3832	362000	
Banca di Legnano	5700	+1,59	5000	5000	5000	25000	
[illegible]	[illegible]	—	n.r.	1700	2100	n.r.	
Banca di Roma n. A	450	-3,5	[illegible]	374	500	[illegible]	
Banca di Roma n. B	240	-1,6	225	170	230	200000	
B. di Trento e Bolz.	7940	+4,4	800	840	1045	2420000	
B. Fin. Ital. Conver. r.p.	11400	+5	[illegible]	[illegible]	11410	n.r.	
B. P. Berg.-C. Vers.	15000	+0,1	15000	14300	15000	20025	
Bca priv.	1530	-1,8	1455	1405	1580	36000	1550
Bca ord.	4275	-2,2	4150	4025	4450	29029	4365
Bca risp.	850	+1,1	845	755	870	1200000	850
Banca Mercantile	6539	+1,92	7140	4510	7310	2000	
Banca Toscana	3128	+2,3	3139	2770	3022	250000	
B. Antoveneta p.	4500	-4,2	4250	3570	4822	247477	4600
B. Antoveneta r.	2560	—	2580	2165	2681	1000250	2610
Banco di Chiavari	3630	-1,9	3700	3450	3750	20000	
Banco Napoli ord.	2400	+3,3	2215	2201	2475	110000	
Banco Napoli r.p. nc	1550	-1	1565	1154	1580	5042500	
B. di Sardegna risp.	10500	-1,86	n.r.	14000	15150	n.r.	
Banco Lariano	5100	+1,5	4910	4400	5100	201000	
Bastogi	1400	—	1110	4650	5450	545205	
Bayer	[illegible]	-1,93%	287000	225000	270000	80	
Beni Stabili	43653	+2,9	15640	14021	16254	1110000	
Beni-Lariani							6970
Bipop Carire	7480	—	7705	7400	8600	1000	
Bonifiche Ferra	24900	-3,9	25900	23000	31000	1000	
Bonif. Siele ord.	15315	-2,8	15450	14350	17000	n.r.	
Bonif. Siele r. p. pos	[illegible]	-4,8	5700	5700	6575	n.r.	
Breda	350	—	973	310	350	n.r.	
Brioschi	340	+2	340	330	365	60000	
Buton	[illegible]	-1,2	9570	4200	5750	25000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
C Cattolica ord.	475	+1,4	380	396	411	300000	
Cattolica risp.	[illegible]	+2,7%	463	400	550	30000	
Calcestruzzi	[illegible]	+1,33%	7370	7130	8200	26500	
Calp	[illegible]	-1	3400	3100	3430	3000	
Calzaturif. ord.	2000	+5,3	1900	1705	2070	33000	
Calzaturif. risp.	1570	+1,9	1525	1400	1700	2000	
Campari	24700	+1,8	24200	22100	26000	2000	
Cmi	3745	+1,34	3520	3200	3745	23000	
Caricati Comm.	2760	-2,11	2910	1630	2807	10000	2810
Carimoni E. risp.	1800	+4,9	1700	1200	2001	1000	1800
Carlo Erba ord.	622	—	580	401	632	n.r.	
Carl. Rurgo ord.	6000	—	5850	4775	6400	142000	6400
[illegible]	6015	—	6000	5800	7340	2000	6000
Carl. Rurgo risp.	4810	-2,9	5000	5300	7250	2000	7000
Cartiere	1541	+3,9	1500	1255	1633	340253	
Cassoni, Augusto	2795	+1,5	2615	2400	2725	123000	2720
Cassoni, Rodano	5300	+3,9	4700	4200	5300	6000	
Cem. Barletta r. n.c.	3700	+1,9	3600	3115	3950	12000	
Cementir, Meyner	2500	-3,5	2640	2200	2650	6000	
Cementir, Meyner r.	2560	+1,6	2700	1795	2100	2000	
Cementir, Meyner w.	1100	-1	1237	850	1270	2000	
Cementir, Meyner w. r.	810	+1,9	870	600	899	30000	
Cem. di Sardegna	5340	-0,9	4715	4545	5300	39000	
Centrale Stabilimi	5800	+1,8	4642	4700	5600	60000	
Cerere, S. Paolo	720	-1	253	217	259	125000	
Cbydrome	1000	-1,8	970	882	1120	100500	1000
Cigahotels ord.	530	-4,5	450	450	600	130000	565
Cir ord.	1300	+1,8	1250	844	[illegible]		
Cir risp.	1321	+1,98	1200	875	1321	107000	
Cir risp. nc	982	+2,5	940	600	982	3650000	
Cir warrant A	50	—	80	30	65	600000	65
Cir warrant B	60	+5	30	80	80	230000	61
Cobibi	1300	+1,6	1105	1101	1370	50000	1300
Cobibi risp.	651	+1,2	521	605	651	700500	650
Cobibi w	82	—	61	71	131	72000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
Cofide risp. nc.	45	+2,3	37	35	45	330000	
Cogefar ord.	2540	+3,9	2450	2400	2750	150000	
[illegible]	1530	+3,9	1425	[illegible]	1530	110000	
Cremi	1200	+1,9	1205	1135	1350	25000	1220
[illegible]	270000	—	n.r.	216000	327000	n.r.	
Cred. Aq. Italia	14995	—	15100	11010	13400	n.r.	11000
[illegible]	2000		1755	2372	3350	162000	
Costa Crec. r. n.c.	1600	-3	[illegible]	1300	1810	27500	
Credito Italiano	[illegible]	+0,5	1900	2053	3200	1570770	3020
Credito Ind. risp.	1740	—	[illegible]	[illegible]	2200	n.r.	1700
Cr. Commerciale	2700	-2,7	2805	2400	[illegible]	22500	
Credito Fondiario	3170	-1,85	3100	4700	5450	51000	
Credito Lombardo	2310	-3,5	2000	2300	2515	30000	
Credito Romagnolo	1970	+2,5	1950	1715	1711	5000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
D Danieli	4100	-1	440	400	450	40000	400
Danieli & C.	9400	+1	8840	7975	9400	9000	
Danieli & C. risp.	4800	-2,6	4600	3710	4850	170000	
Dalmine risp.	1700	-1,2	1730	1700	1850	5000	
Del Favero	1545	+1,6	1500	1200	1545	2100000	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
E Editoriale Ord.	4310	-2,9%	4438	4070	5000	270000	
Editoriale risp. privil.	3300	-3,9%	3400	3700	3900	20000	
Ed. Fratelli priv.	[illegible]	+3,5	3700	2500	3435	214000	3450
Ed. La Repubblica	4180	+1,9	3900	3257	4190	205000	
[illegible]	2350	+1,5	2300	2200	2500	7500	
Elettrog.	[illegible]	—	1720	1710	1800	n.r.	
Elsag Bailey	[illegible]	+1,5	3750	3000	3850	40000	
Elsag Bailey w.	74	—	70	60	[illegible]	60000	
Engineering	4000	+3,9	1000	850	1060	15000	
Epta Impianti Acciaierie	1305	—	1400	1085	1325	110000	
Ericsson	25500	+1,9	19000	17000	23250	25250	
[illegible]	1940	-5	1980	1440	2410	25000	
Euromobiliare risp.	1942	+1	900	881	1220	5000	
[illegible]	[illegible]	+1,9	855	435	831	[illegible]	
Europa Metalli nc.	[illegible]	—	3	—	—	n.r.	

Azioni	Ultimo prezzo	Diff. % su	Compenso valore prec.	Migliori 12 mesi	Minimo 12 mesi	Quantità trattate	Ultimo Valore
F Fiat	[illegible]	-1,9%	5900	[illegible]	6021	5000	
Fiatallis	2650	-7,5	3850	[illegible]	3010	5000	
[illegible]	2900	+1	2850	[illegible]	3250	1411000	
Fidis risp.	[illegible]	-3,6	4000	3400	4400	8000	
[illegible]	14000	-1,9%	15000	12000	15000	[illegible]	
Fisvi priv.	[illegible]	-7,9	450	300	810	4200000	600
[illegible]	1354	+3,5	1130	1077	1304	3215000	
[illegible]	[illegible]	+1,9	[illegible]	722	636	2222000	
Fisr	5200	+2,5%	5450	4850	10570	6500	
Fist ord.	[illegible]	+1,9%	5800	4300	[illegible]	5720025	5850
[illegible]	3235	+2,9%	3250	2004	3375	2246000	
[illegible]	3031	+2	2900	2217	3460	1160000	
[illegible]	[illegible]	-2,7	1700	1425	1700	30000	
[illegible]	3650	—	3450	2730	3680	594500	3625
Fisvi	425	-3,9	367	300	455	1430000	
Fisvi risp. n.c.	259	-3,7	186	175	253	2600000	
Fin. Agricol ord.	8150	-3,6	4800	5900	6940	5000	[illegible]
Fin. Agricol risp.	[illegible]	+1,9%	4525	4400	5870	40000	4500
Finarte	1945	—	1805	1300	2510	17500	
Finarte priv.	[illegible]	+1,4	1800	1010	1870	6300	
Finarte r.n.c.	[illegible]	-5	1005	587	1005	4000	
Finarte	3700	-1,6	3750	3650	4800	5000	
Finanziaria ord.	2370	+1,5	1715	1310	3600	n.r.	
Finanziaria risp.	1825	+2,8

MILAN: ROSSINI SOLO CONTUSIONE

Nel Milan buone notizie per Rossini (foto): lesione alla spalla, solo contusione. Il portiere giocherà con la Fiorentina. Rijkaard è stato ingessato alla caviglia. Oggi arriva a Milano l'avvocatessa degli olandesi per la firma di Van Basten e i rinnovi dei contratti di Gullit e Rijkaard.

INTER: ZENGA HA L'INFLUENZA

Continua l'epidemia di influenza all'Inter. Dopo Rossini, a letto da una settimana, ieri sono stati colpiti in modo lieve anche Zenga, Manicone e Fontolan. Bagnoli conta di recuperarli tutti ad eccezione di Rossini e di schierarli domenica a Bergamo contro l'Atalanta.

OGGI IN TV

13,30 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo 1ª edizione	Tele + 2
13,45 Sportime auto (r.)	Tele + 2
14,00 Basket. Campionato Ncaa, Georgia Tech-Duke	Tele + 2
15,30 Punto di domanda, il gioco del cinema e dello sport	Tele + 2
15,45 Motorama	Raitre
16,00 Regina atletica	Raitre
16,15 Wrestling superstars	Tele + 2
16,15 Auto. Rally Portogallo	
16,25 Biliardo. Campionato italiano	Raitre
16,40 Tutti i colori del bianco	Raitre
16,45 Sportrally	Tele + 2
17,00 Andiamo a canestro	
17,05 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Spagna-Lituania (r.)	Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
18,10 Sportsera: Ippica. Da Trieste, corsa tris trotto	Raidue
18,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,45 Settimana gol	Tele + 2
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,00 Quotidiano sport	Supercanale
19,00 Studio sport	Italia 1
19,15 Sportime volley	Tele + 2
19,30 Tennis. Torneo Atp Indian Wells, quarti finale	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
Sport	Raiuno
Tennis. Atp Tour	Tele + 2
24,00 Trans World Sport	Tele + 2
24,00 Pallacanestro. Da Forlì: Coppa Italia, finalissima	Raidue
0,45 Tennis. Torneo Atp Indian Wells, quarti (replica)	Tele + 2
0,45 Pugilato. Da Verbania: campionato italiano welter, Sarlo-Florio	Raidue
1,20 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 5 Marzo 1993 33

Coppa Uefa a Lisbona: Benfica di misura sfruttando le incertezze difensive dei bianconeri

La Juve non perde il vizio dei regali

Due gol di Paneira, col momentaneo pareggio di Vialli che sostituisce a sorpresa Roberto Baggio sul dischetto

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Usciamo dallo stadio da Luz convinti che sarebbe potuto andare molto peggio per la Juve, perchè la sconfitta per 2-1 la tiene ancora in corsa verso la semifinale di Coppa Uefa. A Torino sarà anche più difficile che sciogliersi dal gioco appiccicoso del Benfica. Ma se pensiamo al primo tempo e agli stranguglioni che i bianconeri hanno fatto correre ai loro tifosi nella parte finale del match, questo risultato che porta la firma di Vitor Paneira ci sembra il minore dei danni. Il suo primo gol, dopo 12', ha riacceso nella Juve le angosce di sempre. La Signora dei tempi belli sapeva di poter vincere partendo dalla solidità della difesa: qui invece siamo troppo spesso al burro e marmellata. Si diceva che Julio Cesar sarebbe tornata la saldezza. Invece il gol del ventisettenne Paneira ha dimostrato come i problemi riguardino anche il libero. Il centrocampista Benfica è partito dalla trequarti, ha appoggiato a Yuran che di tacco ha sorpreso il brasiliano e ha riappoggiato sullo stesso Paneira: tiro, bellissimo, non poteva essere raggiunto Peruzzi.

Questo, per quanto riguarda il gol. Ma in tutto il primo tempo la Juve sembrata fuscelletto leggero. Il Benfica ha adottato lo schema classico del calcio portoghese: due ali molto larghe (Joao Pinto e Isaias) al dell'attacco Yuran, l'ucraino. Poi centrocampisti di buon spessore tecnico, con Paulo Sousa regista, e quattro difensori in linea. Di fronte a questo schema, i bianconeri hanno ballato. Abbiamo ascoltato nel gruppo italiano la crocifissione di Galia, che tecnicamente poveretto che sappiamo. Lui ha sbagliato appoggi e chiusure ma provate a immaginare scalpita tre un paio di avversari.

Il problema è che il Benfica con la sua zona e il suo movimento ha spostato sempre il gioco nella parte di campo in cui si sentiva più forte. Juve nella sua rigidità non è riuscita a replicare. Il Trap ha mescolato cinque o sei volte le posizioni di Vialli, Moeller e di Roberto Baggio: adesso giochi tu un po' indietro, no adesso ci vai tu. Ma a cosa servono tante alchimie se il massimo dello schema è il lancio di Julio Cesar da quaranta metri? Vialli per ricordarsi che esiste la porta ha dovuto inventarsi una sforbiciata incredibile, spalle alla porta: è stato sfortunato, Silvino è riuscito a sfiorare la palla e a sbatterla contro traverse negando al Gianlucaccio un gol straordinario al 25'. L'unico tiro della Juve in 45'.

In compenso neppure il Benfica ha i frutti della propria superiorità. Come si specchiano, quanto vanitosi nel loro titic e Rimediando qualche pestone da Galia e da Kohler i portoghesi si sono avvicinati spesso alla porta di Peruzzi e Paulo (bel giocatore, anni, quelli che mancano in Italia ma quanto pare a prenderlo) ha messo in movimento Isaias, Paneira e Joao Paulo, spostato poi a sinistra per la scelta e lasciar libero Torricelli. Tuttavia da bel gioco, è scaturito pochissimo per impensierire Peruzzi: al 36' un tiro di Yuran ha superato di poco la traversa. Per il resto i brividi arrivati dalle incomprensioni i difensori bianconeri, con Peruzzi che era costretto a uscite rischiose pure per l'incolumità personale.

secondo tempo qualcosa ha funzionato meglio nel gioco juventino. Trap ha arretrato il Divin Codino, che almeno qualche palla la distribuire. Moeller, quasi inesistente si visto finalmente in qualche affondo. E al 57' un lancio dell'altro Baggio, Dino, lo ha trovato in area, lanciato verso Silvino, l'ha a terra: protesto portoghesi, per niente. Roberto Baggio non se l'è sentita di tirare, Vialli gli ha quasi strappato la palla dalle mani: era dal giorno dell'errore contro Milan che il Gianlucaccio non calciava un penalty. Un atto di coraggio, il la fotografia suo momento: rincorsa, cambio passo e palla in rete sulla sinistra di Silvino.

Tutto finito sull' 1-1? Con la vecchia Juve sarebbe Invece al 76' Isaias si è portato fondo e sinistra al centro un pallone che Peruzzi s'è lasciato sfilare davanti. Paneira in scivolata ha corretto in da quel le sofferenze nel vedere la Juve difendere a quel modo indicibili. ha continuato a cross pericolosissimi, Juve ha risposto soltanto con un tiro fuori di Moeller al 78'. Tutto bene.

Marco Ansaldo

BENFICA			JUVENTUS	
SILVINO	6		PERUZZI	6,5
JOSE' CARLOS	6		CARRERA	5,5
(83' RUI AGUAS)	s.v.		TORRICELLI	6
HELDER	6,5		D. BAGGIO	5,5
MOZER	6,5		KOHLER	6,5
VELOSO	6		JULIO CESAR	5
SOUSA	7		CONTE	6
PANEIRA	7,5		GALIA	5,5
SCHWARZ	6,5		(52' DI CANIO)	6,5
JOAO PINTO	6,5		VIALLI	6,5
YURAN	6,5		(85' DE MARCHI)	s.v.
(85' PACHECO)	s.v.		R. BAGGIO	5,5
ISAIAS	6,5		MOELLER	6
All.: TONI	7		All.: TRAPATTONI	5,5

2 **1**

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 7
12' Paneira, 57' Vialli (rigore), 76' Paneira.
12' Paneira, 81' Torricelli, 74' Moeller.

Nervi tesi, dopo il gol dell'1-0 portoghese: questo fallo di Moeller ha scatenato una rissa sedata a stento dall'arbitro

Il gran rifiuto di Baggio

«Il rigore? Avevo le gambe molli»

LISBONA

Un caso Baggio? Come due anni fa con Fiorentina niente rigore per il Codino. Ma rispetto alle partita scandalo, questa volta la musica stata diversa. Niente psicologici, soltanto una questione di gambe molli. Spiega Trapattoni: «I rigoristi sono, nell'ordine, Baggio, Vialli e Kohler. Roberto era stanco, ha calciato Luca. Tutto normale». In perfetta sintonia la versione di Baggio: «Avrei anche potuto tirare, ma non ero più nelle condizioni fisiche ideali. mi ha detto che avrebbe calciato lui, che si sentiva pronto. Lo ringrazio».

L'ultima esibizione di Vialli dal dischetto risale alle partite il Milan. tiro goffo e il pareggio che vola via. Questa volta ha dato una mano alla Juve a coltivare la speranza. Un po' tutti credono che l'Europa non sia scappata via. Trapattoni per primo: risultato importante. Aver segnato gol ci permette di sperare. Possiamo e superare il turno». La vittoria del Benfica è comunque ineccepibile secondo il Trap: Benfica merita questo leggero vantaggio per le occasioni te. Come sapevo loro ben organizzati, hanno subito soltanto tre gol in Uefa». Difende Galia: «Non ha giocato male, ha perso qualche palla è tra i migliori centrocampo. Però lì in mezzo si soffriva troppo, così con Conte e Di Canio ho cercato di riequilibrare

COPPA COPPE

Ieri si sono disputate anche due partite dei quarti di finale Coppa delle Coppe: ad Anversa la squadra locale ha pareggiato 0-0 con lo Steaua Bucarest; ad Atene, 1-1 tra Olympiakos e Atletico Madrid, gol dello spagnolo Moja a replica di Vatsis.

Assolve Moeller: «Ha stentato avvio perchè abbiamo avuto problemi poi abbiamo sistemato le cose e siamo presentati in area avversaria».

Moeller parla risultato giusto: «Siamo andati di un gol troppo presto. Ma poi abbiamo dato il massimo. Il rigore? fallo netto, se Silvino non mi buttava giù, potevo ancora concludere a rete». Peruzzi ammette errore sul secondo gol del Benfica: «Potevo arrivarci, non cambiato nulla. Il rasoterra era molto forte, al stoppato la palla a Paneira avrebbe segnato Nel abbiamo sofferto, ma la difesa non poteva di più. Ci vorrà una grande Juve al ritorno per superare il

Julio Cesar è andato in campo con la febbre. Lo accusano e si e: deciso io spingermi in avanti perchè vedevo la squadra soffrire. c'era ta dovevo rischiare». Ma ha rischiato soprattutto la Juve, caduta nei soliti errori difensivi. Lo sottolinea Di Canio, il più severo: «Facciamo sempre gli stessi errori. Forse essere stati un anno fuori dalle coppe ci ha nociuto. Certo il Benfica è una buona squadra, ma troppo spesso siamo noi a fare grandi gli altri».

Secondo Dino Baggio c'era un altro rigore grosso come sa. Zoppica: sentito una grande botta al ginocchio sono caduto giù. Un fallo clamoroso, ignorato non perchè. Certo nel primo tempo è sofferto troppo, ma ci colpe particolari della difesa».

Soddisfatto il tecnico del fica, Toni: «Due squadre all'altezza della loro tradizione. Al ritorno possiamo segnare e qualificarci».

Una serata così così per la Juve, una brutta serata per i circa duecento tifosi arrivati dall'Italia. Al rigore Vialli sono stati bersagliati da oggetti di ogni tipo lanciati dai tifosi portoghesi. Li danno e la beffa. La polizia li ha caricati prima che avessero il tempo di reagire e due ragazzi sono stati portati via dalle forze dell'ordine.

Infine una notizia societaria. E' possibile che Giancarlo Beltrami, che ieri ha lasciato la carica di direttore sportivo dell'Inter, entri nello staff della Juventus.

Fabio Verguano

Nuova idea Uefa

Megacoppa nella logica del business

Mentre le lodevolmente studiando di armonizzare i calendari internazionali, alleggerendoli delle inutili, questo per rendere più snello il traffico dei singoli campionati e delle singole nazionali, che cosa non combina Lennart Johansson? Il presidente dell'Uefa medita, in cuor suo, di dare vita nientepopodimeno che maxi-campionato d'Europa per club.

Nelle agenzie, si parla di «progetto personale». In sintesi: non più Coppa dei Campioni Coppa Uefa, fusione fra Coppa dei Campioni Coppa Uefa, per un totale di 128 squadre 47 federazioni. Ecco, a grandi linee, la formula: 1) teste di serie e suddivisione per aree geografiche maniera da evitare tassativamente che grosse squadre possano affrontarsi subito fra di loro; 2) tre turni preliminari, per ridurre le partecipanti 128 a 16; 3) quattro gironi di quattro dre partite di andata ritorno; 4) semifinali secche in campo neutro; 5) unica. In tutto, 14 partite le 11 dell'attuale Coppa dei Campioni e le 12 della Coppa Uefa. E la Coppa delle Coppe? Nessuna riforma: cenerentola e cenerentola resterà.

Il piano è stato illustrato da Johansson a Madrid, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano País. Verrà presentato al comitato esecutivo dell'Uefa: prossima riunione, il 21 aprile. Il pontefice ha ribadito che trattasi di «proposta esclusivamente personale», salvo poi confessare l'adesione preventiva, ed entusiasta, dei principali sodalizi d'Europa: Milan, Real Madrid, Marsiglia.

Eravamo rimasti a una rifondazione della Coppa Uefa, più squadre al via (da 64 a 96) e fase conclusiva sul modello dell'attuale Champions league. Questa della fusione, sinceramente, si giunge nuova, anche il campionato d'Europa club mosca che da parecchi anni ronza intorno alle Coppe. Il progetto ha fascino e, soprattutto, una sua logica: di business, interconnessioni televisive, di filosofia spicciola (Europa unita uguale torneo unificatore).

Però attenzione: davvero pensiamo che questa debba essere nuova frontiera di un calcio sempre più frenetico, mettiamoci sin d'ora una mano sulla coscienza. Poveri campionati nazionali, povere Nazionali. Non più tardi di due settimane fa, Arrigo Sacchi ne aveva perorato causa: ci gioca troppo, fermiamoci prima che troppo tardi.

Parallelamente, sorge spontanea un'altra : c'è qualcuno dietro all'idea di Johansson? monta della miniriforma della Coppa dei Campioni, in vigore da due stagioni, c'era Berlusconi. Nel dubbio, noi il Dottore lo mettiamo comunque. Se ci fosse, rebbe prima volte. (ro. be.)

SPORTINERIA

Visita di membri del Cio a Pechino candidata ai Giochi del 2000 e primo dissenso: imbrattato cartellone inneggiante alla metropoli. Non sembra però che i governanti cinesi siano particolarmente preoccupati. Hanno portato subito a pranzo quelli del Cio, dicendo che così così muovono al riso.

ATLETICA DI SUPERA

Il velocista canadese positivo un controllo effettuato il 17 gennaio

Johnson, confermato il doping

Oggi il verdetto: rischia la squalifica vita

La Federazione internazionale di atletica ha dato la conferma: a un effettuato il 17 gennaio scorso, dopo una gara indoor a Montreal, Ben Johnson ha denunciato all'esame delle urine un livello di testosterone molto superiore al normale. conseguenza, la commissione antidoping si riunirà oggi d'urgenza a Parigi per emettere il verdetto. Se sarà a sfavore dell'atleta, Johnson, a 31 anni, sarà bandito vita da competizione ufficiale. infatti recidivo avendo già subito una sospensione 4 anni per il clamoroso delle Olimpiadi di Seul.

Intanto, giornalisti e fotografi assediano di Ben Johnson a Newmarket, pressi di Toronto, ma l'atleta al centro di questo nuovo clamoroso si rifiuta di fare dichiarazioni. Attraverso i suoi legali Big Ben ha smentito di avere assunto sostanze proibite dopo il suo ritorno alle gare. Il manager di Johnson, Kemesi Axen, che non ancora riuscito a mettersi in contatto con Ben, è rimasto sconvolto dalla notizia: «Non riesco trovare le parole per esprimere la mia . Per me è un giorno tristissimo».

Anche Percy Duncan, è diventato allenatore Johnson nel novembre per preparare il ritorno alle gare dell'ex primatista mondiale, è rimasto esterrefatto: «Non so capire come possa essere successo cosa del genere, è incredibile», è stata la sua addolorata dichiarazione.

Nel mese di gennaio, dunque, Johnson stato sottoposto a tre controlli dell'urina in occasione di altrettante gare indoor in Canada. «Dei tre controlli, ce n'è stato uno il cui risultato suscita sospetti», ha dichiarato Arne Ljungqvist, presidente commissione antidoping della Iaaf. Johnson è stato sottoposto analisi tre volte nell'arco cinque giorni: il 15 a Hamilton, il 17 a Montreal e il a Toronto. La prima e la terza volte il test ha dato esito negativo, mentre nel di Montreal l'analisi di laboratorio riscontrato un livello elevato di testosterone, ormone presente in natura nell'uomo a certi livelli e che, com'è noto, favorisce uno sforzo maggiore negli allenamenti e recupero più rapido. Il testosterone è normalmente presente nel corpo maschile in proporzione pari (1 a 1) a un altro ormone, epitestosterone. Se il rapporto tra i due supera 6 a 1, il test viene considerato positivo. significa necessariamente che l'atleta abbia assunto sostanze proibite: l'inquisito potrebbe addurre altre spiegazioni invocare attenuanti di vario genere, la cui attendibilità verrebbe valutata dai membri della commissione Iaaf.

Ben Johnson, 31 anni, risultato positivo a un controllo antidoping avvenuto dopo una gara indoor a Montreal, ha già subito una squalifica di quattro anni in seguito al clamoroso caso di cui fu protagonista alle Olimpiadi di Seul del 1988

A questo punto potrebbe obiettare: per lo meno che Johnson sia risultato negativo al primo dei tre esami, positivo al secondo e ancora negativo al terzo. E ancora: Johnson sapeva che il vincitore della gara sottoposto controllo sapeva anche che quasi certamente lui sarebbe stato il vincitore. sarebbe praticamente autocondannato? Contro obiezione: l'evidenza del doping dipende dal tempo assorbimento e dal tipo farmaco; questo tempo varia se l'assunzione avviene per bocca o per via intramuscolare: adiposo, ad esempio, la sostanza può «sostare» per un periodo più lungo prima di entrare in circolo. Di solito i colpevoli di doping ricorrono a cicli settimanali in crescendo. Quando l'organismo «si accorge» della presenza di testosterone esogeno (che viene dall'esterno), di produrne. Allora l'atleta in questione assume sostanze per sollecitare l'ipofisi a produrre testosterone endogeno. In ragione questo meccanismo si potrebbe capire perché Johnson sia risultato negativo al primo e terzo esame e positivo al secondo.

Va detto, infine, che i casi di doping ricorrenti tra gli atleti canadesi: è dall ima- la sospensione per quattro anni imposta allo specialista salto triplo Oral O'Gilvie, Edmonton (Alberta), risultato positivo. [r. s.]

UN PROBLEMA NELL'ATTACCO DEL MILAN

Valanghe di gol, ma quando giocano in coppia i due bomber rossoneri rendono meno

Papin-Van Basten, divisi è meglio

Marco tornerà in campo ad aprile
Gullit: non possono stare insieme

MILANO

LA notizia non è che il Milan ha vinto anche a Oporto, è che ha vinto «male». Nel senso che, a un certo punto, «ho pregato perché finisse zero a zero». Jean-Pierre Papin ride. Uomo del giorno, della settimana, del Pagato per fare gol, improvvisamente si è messo a farne una caterva: già 18 in 22 partite ufficiali. Soltanto M Van Basten vanta una media superiore: 19 in 18.

Mentre gli invincibili avanzano, imperterriti, il popolo mormora: che cosa succederà al rientro dell'olandese? Insieme, Papin e Van Basten hanno giocato 11 partite, realizzato 7 e 9 reti ciascuno, e segnato contemporaneamente solo in due gare (Lubiana, Lazio). Una cosa è pacifica: hanno prodotto più (Papin 11), Van Basten quando Capello li ha impiegati da «single». Sono due prime punte: il francese incarna il bomber d'antan, tutto sgguati e stoccate; l'olandese - ultimo gettone il 13 dicembre - ha più classe ed è più completo, a tutti i livelli. Papin segna e basta, Van Basten segna e fa segnare. Van Basten ha vinto tre Palloni d'oro, Papin uno.

Capello giustifica così il travaglio redaggio di JPP: «I primi mesi non fanno testo. Era appena arrivato, ha trovato un calcio e una squadra diversissimi, patrimonio tattico che aveva lasciato. Doveva ambientarsi». Nessun dubbio sul loro matrimonio. Gullit, viceversa, di dubbi ne nutre parecchi: «Troppo simili. In campo, quando giocano entrambi, ci vuole un semaforo».

Papin glissa: «Che sia esploso non appena Marco è uscito per infortunio, i gol nelle ultime sei partite, è una pura coincidenza». Ha cambiato idea, Arsenio: «Io, Milan, non mi muovo più». Il contratto gli scade nel 1995: ha chiesto a Berlusconi di allungargliolo «almeno sino al '97». In quell'epoca, avrà 34 anni: l'età giusta per andarsene in pensione.

Il Milan non giocava come il Marsiglia, adesso invece sì, sorride beato. Più cross dalle fasce. Più contropiede. Più spazio. C'era, e ci sarà ancora, un Milan di Van Basten. Nel frattempo, è nato un Milan di Papin. E quando il Milan di Van Basten «e» Papin? «Ecco, proprio questa sarà la mia ultima, grande, sfida. Giocare bene al fianco di . Noi pensiamo che sia possibile. Perché Van Basten, da quel fuoriclasse che è, sa parlare tutte le lingue del calcio. E Zorro, lui adesso si è calato nella parte, ha regolato i movimenti, ha capito i compagni, e da essi si è fatto capire.

Gira e rigira, sono queste le scommesse che gasano il Dottore. Come, per esempio, il lancio, definitivo di Dejan Savicevic, il genialoide più sacrificato, e incompreso, del mondo. Del resto, anche Papin ora ha ragione a Berlusconi: «Pensavo che sei stranieri fossero troppi. Temevo una feroce guerriglia. Mi sbagliavo». Calendario, vittorie e infortuni (proprio così, infortuni) hanno contribuito a disinnescare la bomba che nascondeva in grembo. Domenica, con la Fiorentina, tocca a Boban, Papin e Savicevic.

Il boss dei boss è entusiasta del francese: «Numeri del genere riconciliano con il calcio». Grazie a JPP, il Milan riesce a vincere anche quando l'avversario gioca meglio: una carta che mancava a Sacchi.

A proposito dell'Arrigo. Capello non è convinto di «perso» la sfida portoghese. Al contrario: «Tre tiri, tre gol. Mi risulta che l'Inter abbia fatto di più. E poi, scendendo nel dettaglio, il Portogallo costruì occasioni più limpide, e clamorose, di quelle fabbricate dal Porto, tutte, o quasi, su calci piazzati. E visto che siamo in tema, pure il grande Milan di Sacchi, nelle trasferte di Coppa, ogni tanto si accontentava. Mi ricordo in Belgio, con il Malines, dove il migliore in campo fu il portiere, Galli».

Capello avverte: «Il Porto non ha fatto altro che alzare reticolati e aspettarci nella sua metà campo. Fatalità o no, appena hanno tolto un carabiniere e inserito una punta (Domingos), la partita è "girata" e Papin ha segnato». L'allenatore, bontà sua, assolve Gullit e Lentini: «Non riuscivano a ribaltare il fronte, ma vi assicuro che era facile, tutti quei portoghesi di guardia».

Lo scudetto sotto chiave, la finale di Coppa Campioni in tasca, quella di Coppa Italia all'orizzonte. «In mano, però, abbiamo nulla», dice Fabio. Van Basten, operato a una caviglia, sarà pronto per aprile. Come Rijkaard, fresco di gesso. Ma c'è Papin, «questo» Papin. Ancora due gol, e Arsenio toccherà quota : «Berlusconi ha detto a mia moglie: "Quel giorno, signora, premierò anche lei, non solo suo marito"».

Roberto Beccantini

TUTTI I GOL DI JPP E MAJKO

Campionato	1071 (374)	14 (6)	11 (3)	97 (125)
Coppa Italia	168 (78)	2 (1)	4 (2)	42 (39)
C. Campioni	405 (210)	5 (3)	3 (2)	135 (105)
Superc. L	64 (64)	1 (1)	- (-)	- (-)
TOTALE	1708 (726)	22 (11)	18 (7)	95 (104)
		PRES.	GOL	GOL/MIN.
Campionato	1035 (374)	12 (6)	12 (2)	86 (187)
Coppa Italia	90 (78)	1 (1)	- (-)	- (-)
C. Campioni	345 (210)	8 (3)	6 (6)	58 (35)
Superc. Lega	(64)	1 (1)	1 (1)	90 (64)
TOTALE	1560 (726)	17 (11)	19 (9)	82 (81)

: tra parentesi le cifre dei periodi in cui i due hanno giocato insieme.

Capello: unione possibile i primi mesi non fanno testo

Marco Van Basten (a sinistra) compirà anni ad ottobre, Jean-Pierre Papin 30 a novembre

LE .

		PAPIN
10	DESTRO	10
8	SINISTRO	7
	COLPO DI TESTA	8
8	OPPORTUNISMO	10
8	ACROBAZIA	8
8	CORAGGIO	10
8	CARATTERE	8
10	TECNICA	7
	VISIONE DI GIOCO	7
8	ALTRUISMO	7
99	TOTALE	85

Il francese: l'ultima sfida è far tandem con l'olandese

UN CASO AL PARMA

Il tecnico sul futuro della squadra: cambi, non rivoluzioni

Scala: Melli è sul mercato

«Qui è troppo coccolato, ha bisogno di nuovo ambiente per maturare
Lo aiuterò io stesso, ma voglio ricevere un giocatore valido, non soldi»

PARMA

INVIATO

Di ritorno da Praga, dove il Parma ha mantenuto la sua imbattibilità in Coppa Coppe anche se lo 0-0 lo Sparta non lastrica d'oro la strada europea, è nato il «caso». Melli che vuole lasciare il Parma. Melli che è rimasto in panchina, sono cose che fanno discutere. E nascono le illazioni.

Il Parma vuole rifondarsi? Oltre a Melli sono previste altre partenze? Scala afferma: «Brolin ha firmato il rinnovo e contratto, Grun ha superato la crisi dovuta alla morte del figlio, abbiamo fiducia in Asprilla. Il nostro mercato stranieri non si apre neppure. Resta aperto il discorso italiano».

«E qui - aggiunge Scala - ho carta bianca dalla società. Deciderò io se Melli andrà via o, se resterà a Parma, lo farà conscio che non era possibile agire altrimenti. Perché non me ne faccio nulla (anzi il club) di 20 miliardi. Per cedere Melli mi devo ritrovare con Papin, un Van Basten, un Simone, tanto per citare alcuni esempi che mi dicono lunga sulla considerazione che ho di Sandro. Per me non esiste in Italia giocatore con le sue qualità. Può darsi che dopo otto anni qui abbia valutato la possibilità di provare una nuova esperienza, forse le routine parmigiana gli sta impedendo di maturare e crede di poter ottenere di più in un altro ambiente».

«Però - precisa Scala -, non mento le menzogne. Lui è un giocatore genuino e forse il più ingenuo che esista nel mondo del calcio. Conosco i suoi sfoghi, li capisco anche quando parla con i giornalisti in certi termini. Ma non ha detto nulla di male e nulla contro di me. Prima della partita ci siamo parlati. Gli ho spiegato che ritenevo Asprilla più in forma e più adatto al match di Praga e lui ha accettato senza batter ciglio. Per me è come un figlio, ha malizia e se avrò una contropartita tecnica lo accontenterò, concederò la possibilità di lasciare Parma. Forse andrà a fare il riserva al Milan, alla Juve, alla Samp. Può darsi che abbia bisogno di qualche cazzotto sui denti per raggiungere la mentalità del campione vincente. Qui è stato coccolato e bistrattato al tempo stesso, dopo 4 anni da titolare a Parma vuole cambiare».

Esaurito il discorso Melli, Scala ritiene che, comunque, il Parma non sia da rifondare. Il nucleo portante resta valido e il ciclo è lontano dall'esaurirsi. La difesa è giovane e forte, abbiamo qualche problema il ricambio generazionale a centrocampo (Zoratto, Cuoghi, ndr). Però aspettiamo la fine della stagione per decidere. Il mercato è difficile e una squadra come il Parma trova logiche difficoltà a rinforzarsi. Forse, vincendo la Coppa Coppe, magari Papin, da noi prima che lo facesse il Milan, non direbbe più no. Il risultato di Praga non mi soddisfa appieno, ma la squadra ha svolto alla perfezione il lavoro previsto a tavolino. Un segno di maturità. Al ritorno non sarà facile ma ce la faremo. Non sono mai stato a Mosca...».

Franco Badolato

E domenica Pato vuole battere la Samp

Aguilera: il Genoa uscirà dal tunnel

TORINO. Filadelfia ore 13: il sole brillare l'ultima neve ancora raggrumata nell'antistadio che va squagliandosi come un gelato. Ed è al sole che il Torino prepara la trasferta di domenica a Marassi, la Sampdoria. Ma c'è chi orienta il pensiero già al derby feriale la Juventus. Una proiezione pericolosa che Mondonico scaccia via, insegnando ai dipendenti che le ciliegie vanno mandate giù per volta.

Innanzitutto, ci sono i blucerchiati da affrontare. E vanno con le molle dopo le scottature che hanno riportato domenica a San Siro, sotto i colpi di coda del Diavolo milanista. «Domenica andremo a ritiro - ricorda Mondonico a chi ha la memoria corta -, e solamente il qual punto cominceremo a far mente locale sulla partita con i bianconeri. Oggi le nostre attenzioni sono rivolte a questa Sampdoria che ha investito il capitale dalla vendita di Vialli in giovani ambiziosi e molto bravi. All'andata, ci capitarono 3-4 opportunità per segnare. Speriamo che il particolare favorevole si ripeta domenica».

Tutto sembra filare liscio come l'olio. Il tecnico ha un'ampia possibilità di scelta, solo Sordo e Silenzi sono indisponibili. Annoni si lecca una ferita (contusione al ginocchio) rimarginabile in tempi brevi. Ed è perciò recuperabile. Però Mondonico forse non lo rischierà a Marassi per averlo meglio nel derby di Coppa Italia. Le punte pronte all'uso Casagrande, Aguilera e Poggi che è un po' stanco. E' possibile che Mondonico a Marassi rinunci al brasiliano per affidare Aguilera, sostenuto da Scifo e dalla fanteria leggera che avanza dalle retrovie, i compiti offensivi. Per Casagrande fresco nel derby di martedì. Un'ipotesi, tutta da verificare.

L'allenatore si limita ad una spiegazione l'«Non ho ancora deciso nulla. Una cosa è certa, domenica non ci saranno staffette. Casagrande può benissimo fare due partite in tre giorni, ed è chiaro che chi farà il bis sarà meno fresco... Il discorso vale però anche per i nostri avversari bianconeri».

Aguilera domenica torna a Marassi. Con il cuore al Genoa e con i piedi puntati verso Pagliuca. Il primo pensiero è un atto d'amore verso un club che vive giornate tormentate e perfino violente: «Mi dispiace - confessa Pato con una vena di tristezza - per quello che stanno passando i miei ex compagni di squadra. Però ho fiducia in loro, sono certo che verranno fuori alla distanza e usciranno dal tunnel. Io credo moltissimo in Masolli, sa tanto di calcio e ha fatto cose grosse con la Primavera. Il Genoa non può festeggiare il centenario con una retrocessione! Per quanto riguarda la Sampdoria, è evidente che io ci tenga a fare figura. Per me quel match ha sempre profumo di derby. Milan a parte, è la squadra che più mi ha impressionato con tanti giovani di talento e con un fuoriclasse come Mancini».

Un commiato: Giorgio Parretti, il preparatore atletico, a fine stagione lascerà il calcio per motivi personali. Mondonico è alla ricerca di un sostituto da sottoporre al dg Moggi. La società cerca inoltre un uomo cui affidare compiti amministrativi (Moggi è bravissimo, ma non è ubiquo e non ha quattro braccia come la dea Kali). Fra i tanti nomi, si fa anche quello di Randazzo, che attualmente è dipendenze del Verona. [a. c.]

AMBIENTE E SICUREZZA: CINQUE GIORNI PER L'EUROPA.

TAU EXPO
9-13 MARZO 1993

Promosso da: ANIMA

Per conto di: ASSOCIAZIONE UIDA, ASSOGIC, UMAN

Patrocinio: Commissione della Comunità Europee

MINISTERO DELL'AMBIENTE
MINISTERO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DEL LAVORO

TAU EXPO. La prima grande rassegna del Mercato Unico Europeo dedicata alla salvaguardia dell'ambiente, alla protezione dell'uomo, alla protezione civile e ai servizi antincendio.

TAU EXPO. 800 Aziende da 21 Paesi, 48.000 mq di esposizione e un intenso calendario di convegni e conferenze internazionali.

TAU EXPO. Cinque giorni da non perdere per tutti gli operatori pubblici e privati, i tecnici e gli amministratori.

Ingresso: Porta Carlo Magno

Segreteria organizzativa: PROMEXPO S.r.l. Tel. (02) 42.25.368 - Telefax (02) 72.02.33.19

CARPET'S GALLERY

di Pioppo Paolo

TAPPETI VECCHI - ANTICHI

propone una

VENDITA SCONTATA
SU TUTTO LO STOCK
PER RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE

GALLERIA SUBALPINA 9/13
Tel. 54.48.96 Torino

Ed. Com. Luppi

TOTOCALCIO

Genoa arriva nelle Marche reduce da 5 ko esterni consecutivi. Dopo Giorgi e Moifredi ci prova Masolli, l'Ancona ha dato segni di ripresa. L'obiettivo è vincere, per entrambe. **Indisponibili:** Mazzarano e Detari (A).

L'Atalanta in casa va fortissimo. A Bergamo l'Inter ha l'archivio della sua, tuttavia passa '79. **Squalificati:** Ganz (A) e Sosa (I). **Indisponibili:** Montero (A); Rossini, Bianchi e Ferri (I).

FOGGIA-BRESCIA. Negli ultimi viaggi gli uomini di Lucescu hanno fatto un solo punto. Foggia sembra la tappa ideale per invertire la tendenza. Sciacca e Grandini (F); Saurini e Negro (B).

JUVENTUS-NAPOLI. Fattore campo, tradizione e classifica dicono Juventus. Vietato sbagliare. **Squalificati:** Policano (N); **Indisponibili:** Francini e Zola (N).

Compito arduo per i viola (in a di successo 8 giornate): il Milan stellare, con il passato largamente a favore, è a caccia di primati. **Indisponibili:** Van Basten, Galli, Rijkaard e Antonioli (M); Malusci (F).

PARMA-LAZIO. Tardini tabù per i biancazzurri (in A, 3 punti su 4 agli uomini di Scala): Parma è difficile per tutti. (F) e Gascoigne (L). **Indisponibili:** Bonomi (L).

I friulani, che sanno punti solo al Meazza, ci provano all'Adriatico contro un Pescara tenuto in A solo dalla matematica. Il «2» tarda da concorsi, la volta buona? **Indisponibili:** Palladini, Dicara e Zironelli (P); Pellegrini e Rossitto (U).

ROMA-CAGLIARI. Giallorossi per l'aggancio, rossoblù per ripetere l'exploit di un paio di settimane fa a spese della Lazio. Archivio con i romani. **Indisponibili:** Carboni e Benedetti (R).

I blucerchiati puntano al sorpasso, i granata a difendere la leadership del girone di ritorno. Passato ricco di pareggi. **Squalificati:** Sordo (T). **Indisponibili:** Katanec, Mannini e Bonetti (S); Silenzi e Aloisi (T).

Per i guoli, punto nelle ultime 5 gare (e grandi sofferenze in casa), basterà l'arrivo di Vicini contro un Cosenza lanciato verso la promozione?

LUCCHESE-PIACENZA. Traguardi diversi, c l'obiettivo immediato: muovere la classifica.

CARPI-EMPOLI. Ai ni, saldamente in zona promozione, vanno bene due risultati su tre. Locali con l'acqua alla gola.

CATANIA-PERUGIA. Dopo il colpaccio dell'ultima giornata nel derby di Palermo i rossoblù ci riprovano contro un'altra candidata alla serie B.

Bruno Colombaro

CONCORSO N.

1	Ancona				
2	Atalanta		1	X	2
3	Foggia	Brescia	1		
4	Juventus	Napoli	1		
5	Milan	Fiorentina	1		
6	Parma	Lazio	X		
7	Pescara	Udinese			
			X	1	
9	Sampdoria	Torino	X	1	
10	Cesena	Cosenza	X		
11		Piacenza	X	1	2
12	Carpi	Empoli	X	X	
13		Perugia	X		

IL TEMPO

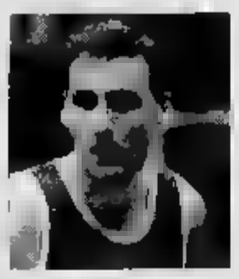
Le condizioni sono avviate verso un graduale miglioramento, man mano che si allontana la circolazione depressionaria e l'alta pressione. Tuttavia nella giornata di domenica un nuovo apporto di aria fredda ed instabile verrà a lambire il versante orientale Penisola per cui sono da mettere in preventivo nuovi annuvolamenti irregolari, essenzialmente sulle regioni centrali adriatiche e quelle meridionali, senza escludere qualche pioggia.

ANCONA	parz. nuvoloso	
BERGAMO	sereno, foschia	10°
FOGGIA	nuv., risc. pioggia	7°
TORINO	sereno, foschia	13°
MILANO	, foschia	10°
PARMA	poco nuvoloso	9°
PESCARA	nuv., risc. pioggia	8°
ROMA	poco nuvoloso	12°
GENOVA		11°
CESENA	poco nuvoloso	8°
LUCCA	poco nuvoloso	10°
CARPI	, foschia	9°
CATANIA	poco nuvoloso	15°

Parla un mito del basket mentre in Coppa sono protagonisti gli ex jugoslavi

Nikolic: italiani, dovete osare

«Gli allenatori devono rischiare di più con i giovani Si matura entrando subito nel fuoco, non in panchina»



Kukoc (a sin.), 25 anni, e Radja, 26, hanno fatto grande Spalato e sono entrati nel mirino Nba

Bodiroga (sin), anni, è il più giovane degli in A; Danilovic, 23, è re d'Europa

«Perché tanti assi slavi? Hanno volontà tremenda»

DAL NOSTRO INVIATO

Il professor Alexander «Asa» Nikolic, sessantanovenne signore di Sarajevo, è a Varese per aiutare... «No, no, non aiutare. Semplicemente ritoccare; ma no, neppure ritoccare. E' meglio dire toccare, una toccatina e basta», il Varese Basket. Ma vuol parlarne. Il professore non vorrebbe parlare di nulla; e parleremmo di lui, della sua apparizione, non si trattasse di maestro, una leggenda basket, se da ieri non si giocassero le finali di Coppa Italia in campo tre suoi (ex) connazionali del libro di Danilovic, Kukoc e Bodiroga. Alexander Nikolic, chiamato alla guida di Varese, 1969, allora Ignis, vinse tre scudetti e tre Coppe Campioni in quattro anni. Il professore (non per modo di dire: cattedra di educazione sportiva all'Università Belgrado) dimostrò, sin da quando sedeva sulla panchina della celebre Stella Rossa, d'a- pochissima voglia municare con i non addetti ai lavori. Qualora decida di esprimersi (e, paradosso o vezzo, decide quasi sempre) rigidamente avverte: «Parlerò soltanto di ciò che mi va e che ritengo opportuno. Inutile deviare. rispondo. Prego: qual è il tema?».

Potrebbe essere i giovani.

«In che senso?»

Nel in questo: dalle parti ci sono ragazzi giocatori basket molto in gamba poi crescono, si espandono magari oltre i confini, continuano in ha. a, tanto per esemplificare, c'è in esplosione Bodiroga. parti le giovanili speranze hanno una preoccupante tendenza all'appassimento: apparizione, promessa e, non rado, scomparsa. perché?

«Ho un'idea. Gli allenatori italiani - è questo che si vuol sapere, no? - capaci. Eppure è difficile trovare allenatore di prima squadra che si occupi del settore giovanile. In Italia i giovani lavorano soltanto in allenamento. Ho una mia idea. Dovrebbero continuare a lavorare quando soli, dovrebbero lavorare quando con gli amici. Esplicito?».

Vediamo di renderlo ancora più esplicito.

«Sto parlando di dedizione. Restare nel basket le anche se è usciti dall'allenamento e dalla partita. Pensare basket, sempre. Ho un'idea. Riescono coloro che hanno volontà strenua di diventare bravi. C'è nelle giovani leve italiane quella volontà?».

C'è?

«Ho una mia idea personale. manca l'abitudine a sopportare il dolore. c'è l'abitudine a fermarsi davanti al primo ostacolo. Un allenatore deve sapere sino a che punto un giocatore può affrontare gli ostacoli, deve sapere qu è il momento di staccare la spina. Il campione lo vedi quando ha 16 anni. E devi diagnosticare, intelligenza».

Con lei, Meneghin, per citarne uno, crebbe campione.

«Non vado nel particolare. importante, la più importante è mettere il gi nel fuoco. Subito. Si matura giocando, non in panchina. In Italia non si pazienza. Gli sponsor vogliono alla svelta il risultato e allora prendono i campioni da risultato. Il giovane si sente escluso. I miei ex colleghi italiani devono saper rischiare, devono avere più coraggio. un'idea. Far entrare in squadra un gi quando è sotto di punti in vantaggio di 20, nulla, lui sente inutile. Invece deve dire a se per lottare, il successo dipende anche da me».

Ma questo va bene per qualsiasi sport.

«Infatti si tratta di un principio. Il principio è essenziale. Il Partizan ha un ragazzo di metri e 10, un armadio dirozzare. Però di ottimo legno. E viene subito nel quintetto. Un rischio? No. Deve lottare».

Il basket futuro.

«Giocatori che sappiano giocare in ogni ruolo. Non gli alti guardia e i più alti ali, roba p Giocatori che abbiano la forza fisica per giocare in ogni ruolo. Prendiamo gli americani. Potenza fisica e ottimo uso del corpo. In Europa fa poco del corpo. La Fiba vuol portare distanza canestro da tre punti a 6 metri e 75. Ho una mia idea. Perché non portarla subito a 7,10».

E' un'idea.

«Appunto. C'era prima un muro psicologico. Ora con 6,75 ce ne sarà un altro. Se un giocatore è bravo, fatelo tirare da dove merita. Questo dico io».

E poi?

«Poi niente. Ho finito».

Adesso va a dare una mano al Varese?

una mano, un dito, una toccatina. Se l'accettano».

Gianni Ranieri

COPPA ITALIA

Stasera la finale tra Knorr e Benetton

FORLI'. Era già tutto previsto: Knorr e Benetton, le reginette annunciate nella final four di Coppa Italia, si sfideranno stasera nell'atto conclusivo (ore) per il primo trofeo della stagione del basket. Il cammino nelle semifinali di Bologna e Treviso è tutto in discesa per la , leggermente più ostico per la squadra campione d'Italia.

La Benetton, infatti, ha la Ticino Siena, sorprendente matricola di queste , battendola solo nel finale. Il punteggio a favore degli uomini Skansi è di 95-82 dopo che i senesi avevano retto bene nel primo tempo con un implacabile Daye. Corchiani, con punti, il mattatore, ben coadiuvato da Kukoc (19) e Iacopini (14); Daye e (21) i migliori tra i toscani.

Bologna, invece, abbarazzata senza alcun problema (79-61) dalla Stefanel nella prima semifinale. A onor del vero bisogna dire che la squadra di Tanjevic si era presentata a Forlì priva di tre uomini del quintetto base (Cantarello, Fucka e l'americano English). Per la tambureggiante regia di Brunamonti hanno giganteggiato fra i bolognesi Danilovic (25 punti) e anche Morandotti (15) ha giocato un'ottima partita. Nella Stefanel opaco Bodiroga (18 punti ma solo 6 su 14 al tiro), combattivo De Pol (16), solo commovente il 43enne Dino Meneghin che ha visto sfumare l'ultima possibilità di vincere un trofeo in carriera. [l. l.]

SPORT

CALCIO
Il ds Beltrami divorzia dall'Inter

Beltrami lascia l'Inter. aveva assunto Fraizzoli come direttore sportivo nell'estate del 1977. «Divorzio consensuale» lo definiscono gli interessati. La verità è che Pellegrini e l'amministratore delegato Boschi tempo agiscono da soli sul mercato e non avevano intenzione, anche per il futuro, di rendere Beltrami partecipe trattative più importanti, come è accaduto per Bergkamp e Jonk.

SCI
Gallizio: oro juniores

MONTECAMPIONE. Seconda medaglia d'oro per l'Italia ai mondiali juniores di sci alpino. L'ha conquistata Gallizio, anni, di Merano, nello slalom, precedendo l'austriaca Goetschl e la cecoslovacca Urska Hrovat. In campo maschile bronzo per il valdostano Massimiliano Iezza (che ha vinto il SuperG) terzo nella discesa andata al francese Llorach, davanti all'austriaco Strobl.

ATLETICA
Narozhilenko: nuovo 60 hs

SIVIGLIA. Lyudmila Narozhilenko ha battuto per altre due volte ieri il mondiale e hs indoor, stabilito due giorni fa con 7"88. In batteria la russa in 7"86 e in finale si è superata con 7"83.

BASKET
Torino non

La Robe di Kappa Torino ha confermato Vincent e Wright decidendo di non ingaggiare Durham. «L'infortunio di Valente - ha detto Danna - ci ha convinto a non privarci di Wright, unico lungo della squadra oltre a Silvestrin. Quanto a Vincent, non è mai stato in discussione: con Abbio, è l'unico giocatore capace di cambiar volto alle partite». La Mangiaebevi Bologna (A2) ha licenziato l'allenatore Calamai per «divergenze sui programmi». La squadra è affidata al vice Bellandi.

RALLY
In Portogallo è sempre Delecour

ESTORIL. Delecour (Ford) è sempre in nel Rally Portogallo. Nella 2ª tappa il ha rintuzzato gli attacchi di Aghini e Sainz (Lancia) e ha 45" vantaggio Biasion, che ha sorpassato lo spagnolo. Sainz battuto contro un terrapieno, rotto un ammortizzatore e terminato la prova con oltre 20' di ritardo. E' terzo a 1'12", In quarta e quinta posizione ci sono Aghini (a 1'13") e Fiorio (a 3'32").

PUGILATO
Serio-Riotta per il tricolore

A Lumezzane (Bs) il campione d'Italia dei welters Santo Serio difende stasera il titolo strappato qualche mese fa ad Alessandro Duran affrontando il napoletano Riotta. Tv differita Raidue 0,45.

DONNE
angelli», a

FIRENZE. «Non siamo angelli». Sotto questo titolo atlete, dirigenti e giornaliste sportive discuteranno oggi (ore 16,30 al Jolly Hotel) del potere donne nello sport: l'iniziativa dell'Uisp.

Pallhuber vince, è seconda

LILLEHAMMER. Nelle gare di Coppa del mondo di biathlon (prove preolimpiche) svoltesi in Norvegia, squadra italiana ha avuto due risultati eccezionali: in campo maschile, l'azzurro Pallhuber ha vinto la 20 km, mentre Zingerle si è piazzato terzo e decimo. In campo femminile, l'italiana Santer è arrivata seconda nella 15 km vinta dalla russa Restzova.

Ieri il brasiliano ha stabilito il record invernale di Silverstone

E' sempre super-Senna

«La vettura va bene, ma voglio tre giorni di tempo per decidere se correre» Ron Dennis insiste per fargli firmare subito il contratto con la McLaren

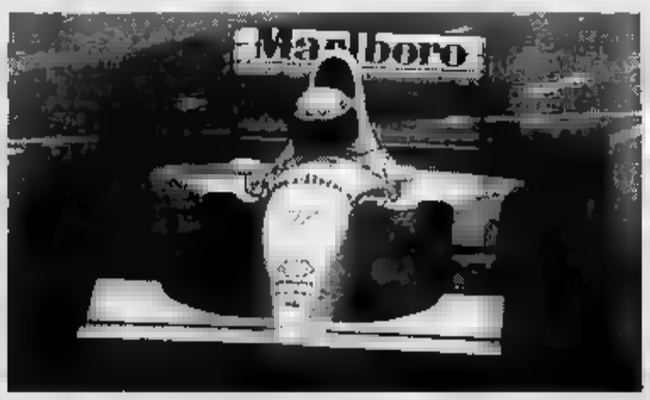
Ayrton Senna torna in pista dopo quattro mesi e, il secondo giorno, stupisce tutti. Ieri il brasiliano, impegnato in una serie test con la nuova McLaren Mp4/8 ha stabilito il record invernale del circuito inglese girando in 1'20"2, nettamente più veloce degli altri piloti scesi in pista, compreso il suo acerrimo rivale Prost che guidava Williams.

«Devo ammettere - ha detto Senna, sfoggiando un sorriso enigmatico - che questa vettura non va male. Anzi mi sembra decisamente buona. Ma questo mi ha portato prendere una decisione: mi riservo da uno a tre giorni di tempo per comunicare vorrò prendere parte al campionato mondiale che s'inizierà domenica 14 marzo».

I soliti maligni sostengono che in corso fra il tre volte campione del mondo sudamericano e la McLaren una battaglia senza esclusione di colpi. C'è chi dice che il team di Woking sia arrivato a fornire a Senna un motore «speciale» gonfiato con una benzina particolare per permettergli certe prestazioni e convincerlo a firmare subito il contratto.

Dall'altra sponda, i sostenitori Ayrton pensano che il fuoriclasse di San Paolo abbia tirato fuori le unghie non un giro da favola per mettere Ron Dennis con le spalle muro e costringerlo ad accettare le richieste del pilota il quale pretende somma enorme per guidare quest'anno. Un braccio di ferro ha certamente risvolti anche psicologici e nervosi, visto che lo stesso mantiene i dubbi e ritarda l'annuncio per il sì e il no. questo punto comunque sembra improbabile che il brasiliano si prenda un riposo.

Da Imola, intanto, no- sconfortanti per la Ferrari: il maltempo bloccato le prove e le re oggi debbono spedite in Sud Africa. Forse Larini riuscirà a effettuare una simulazione di gara stamane, ma con la monoposto vecchia, mentre Berger collauderà terza F93A. [r. m.]



Ayrton Senna, 33 anni, qui sulla nuova McLaren, non finisce mai di stupire

I PUNTI E SOLDI

Coni: gestire le quote per il toto-presidente

ROMA

PER le entrate dalle scommesse, e Totocalcio in crisi, il Coni, anziché studiare giochini complicati alle ricevitorie vecchie e nuove, potrebbe forse dare e gestire le quote delle elezioni. Il presidente uscente, Arrigo Gattai, sembrava avviato pacificamente alla riconferma, quando sono cominciate complicazioni. Che la dietrologia vuole legate all'altra, anche qui con una specie teorema. Inchiesta della magistratura sui costi della ristrutturazione dello stadio olimpico e richiesta di rinvio a giudizio (nella decade centrale di maggio udienza), pasticci elettorali e no in sette federazioni.

E da ieri anche una nuova candidatura, quella, per ora ufficiosa, Renzo Nostini, ingegnere, anni, presidente della schermа da 32, campionissimo di fioretto, mezzo secolo dato allo sport, fra l'altro sei anni di vicepresidenza (e vicarie) proprio al Coni. Nostini martedì in un albergo si offrirà alle domande: «Se mi vogliono votare, sono pronto».

A quanto un bookmaker darebbe adesso Gattai ri-ripresidente del Coni? Fino a ieri a 1 e 1/10, da ieri a qualcosa di più, domani chissà. Gattai non sembra temere tanto Nostini, il quale è pronto anche ad guerra brutale, quanto altri personaggi: cioè Nebiolo e Carraro, vale a dire quello che è il suo peggiori nemici, quello che è stato il suo miglior amico.

Renzo Nostini, 79 anni

Nebiolo presidente mondiale dell'atletica ma soprattutto, nella fattispecie, membro giunta del Coni in quanto membro del Cio. La guerra Gattai la supremazia nazionale stata lunga, Nebiolo ha perso in Italia intanto che vinceva all'estero una sorta di confronto indiretto; l'armistizio precario. Carraro è membro del Cio, è presidente del Coni, sindaco dimissionario di Roma. Tutti e tre, Gattai Nebiolo Carraro, escono dallo sfascio del partito socialista, al quale in varie forme si erano avvicinati, partendo destra e dal centro. Nostini stato candidato missino alle elezioni comunali Roma: «Ma nel 1951 quando c'erano altre istanze, altri problemi».

Di e con Gattai parleremo. Ieri, a Roma, ci è come scoppiata in mano la bomba di Nostini: peraltro una bomba a orologeria, il tic-tac ora cominciato da tempo. abbiamo chiesto qual è la posizione di Nebiolo, attualmente impegnato dall'affare Johnson: «Un caro amico». E Carraro, di cui si dice Foro Italico che, deluso per non dire bruciato dalla politica, stia preparando il ritorno al suo piccolo (beh) mondo antico? «Mi ha detto chiaramente non pensa a riprendere la presidenza del Coni».

Gattai invece pensa che Carraro lo pensi? «Non mi preoccupo in questo momento che di me e dello sport italiano. So di avere i miei anni, ma so anche essere lucido, di tenere buona salute, conoscere la materia, di amare lo sport, di conoscere gli errori e i altrui». Intanto Nostini starebbe raccogliendo intorno a sé le federazioni che votarono Nebiolo contro Gattai, elezioni fa, cominciando da quella pugilato.

C'è chi dice che tutto automaticamente, Tangentopoli cioè dal nuovo. La seconda Repubblica dovrebbe tale anche per lo sport, cioè. Non ce la sentiamo di giurarlo: sarebbe in un senso persin troppo bello, significherebbe sensibilità dello sport; in altro senso sarebbe sin troppo brutto, significherebbe sport inquinato proprio come il re- de Paese. groviglio rivincite personali, critiche assolute, denunce relative, voglia di bbiamento, paura cambiamento, avrebbe la sua parte anche Pescante, segretario generale del Coni ma assolutamente non sottoposto presidente Gattai. Il Coni che candida il 3, Borghi, alla presidenza della pallavolo potrebbe candidare il suo alla presidenza di se stesso.

Nostini ha già avuto modo di scontrarsi Gattai a proposito del commissariamento della federazione motonautica. Sa bene che ex presidente, come uomo giunta per tanti spartisce del Coni tutti i difetti che va denunciare: «Corresponsabilità deve voler dire cecità continua, pronto prendermi tutte la critiche, ad ammettere tutti gli sbagli».

Il resto alle prossime puntate, forse senza dover aspettare il prossimo martedì Nostini. Perché di colpo una elezione che sembrava avere un rituale prestabilito, diventa teatro dure, di iniziative frenetiche all'aria aperta sotterranei. Una accelerazione strana, improvvisa, la telenovela Coni appare illivi ridolinescha. Anche non proprio niente da ridere.

Gian Paolo Ormezzano

Domani Glasgow l'ex cameriere di Ostia tenta di riconquistare il mondiale supermedi Wbc

Galvano col pizzetto per far paura a Benn

Ma l'unico obiettivo reale sembra borsa da 100 milioni

ho soltanto prestato titolo: riprendermelo casa». Così aveva detto, una notte dei primi di ottobre, l'ex cameriere di Ostia Mauro Galvano, po essere stato costretto a lasciare la corona mondiale dei pesi supermedi versione Wbc al giamaicano nazionalità britannica Nigel Benn.

Quella notte, sul ring Marino, match avuto storia: pugile solo sul ring, lo sfidante, il nostro preoccupato soltanto di scappare ed incassare sottrarsi all'incalzante aggressività di Benn, fino a quando profonda ferita al sopracciglio sinistro del campione evitato Galvano qual più grossi offrendogli il salvagente di sconfitta per ko tecnico all'inizio quarta ripresa.

Per la verità Rocco Agostino sperato, segnalando ferita all'arbitro americano Joe Cortez, che questi attribuisse lesione una scorrettezza Benn e proclamasse quanto meno il «no contest». Ma secondo l'arbitro, il pugno era regolare. Il ko tecnico aveva comunque evitato Galvano prendere altri pugni inutili.

Galvano aveva sostenuto, nel burrascoso dopo-match, che drammatico epilogo era avvenuto quando lui prima fase del piano tattico preparato per «Volevo stancarlo per qualche ripresa, poi sarei venuto fuori io. Lo giuro, se non mi spaccavo avrei vinto io per ko. Ripeto, andrò a casa di Benn a riprendermi il titolo».

Sembrano illusioni, promesse da marinaio. Nigel Benn, soprannominato «The destroyer», il distruttore aveva ampiamente dimostrato sul ring di Marino di essere nettamente migliore dell'avversario, anche se il temperamento non certo gran combattente era tenuto un po' in soggezione dalla pesante ostilità del pubblico laziale. Alla potenza di con una percentuale del per cento vittorie ko, Galvano aveva opposto solo le sue gambe da e pugnetti convinzione. Comunque è a Glasgow, a casa del neo campione mondo, e prova tener fede al giuramento, contendendo domani (tv su Raidue alle 23,45) quel titolo mondiale che era stato suo per ventidue

La trasferta, in compagnia del suo nuovo manager Benito Viligiardi, che ha preso posta di Agostino dopo il «divorzio» sancito dalla Federboxe, varrà per Galvano una borsa di 60 mile dollari lordi, circa 100 milioni di lire, da cui detrarre le tasse. Sulla carta sembra essere questo l'unico risultato positivo del viaggio in Scozia. Non si vede come, per riconquistare il trofeo, Galvano possa trasformarsi in quello che non è, trovare quella potenza di pugno e quell'aggressività che non ha mai avuto.

Per battere casa sua bisogna attaccarlo, impedirgli di ragionare, di impostare sua azione demolitrice. velocità gambe, l'abilità nella scherma difensiva, una certa maestria nell'uso del jab sinistro non possono certo bastare per realizzare il miracolo. Galvano comunque crede. Si fatto crescere un pizzetto mefistofelico uguale a quello del suo avversario, imita il ben più concreto Gianfranco Rosi girando in maglietta con la scritta «Galvano b Benn per ko», ripete fino alla noia che la prima volta perché in quell'occasione non era lui. Almeno lui, insomma, ci crede. Noi un po'

Gianni Piganzoli

QUANDO LA QUALITÀ NON SI PAGA

OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA MERCEDES-BENZ E 115 PROFESSIONISTI DEL SETTORE
PER OFFRIRVI I PREZZI MIGLIORI, LE PIÙ CONVENIENTI CONDIZIONI FINANZIARIE,
LA PIÙ PROFESSIONALE ASSISTENZA 24 ORE SU 24.

VERIFICATELO PRESSO LE NOSTRE SEDI.

autocentauro

Specialisti in Veicoli Industriali Nuovi e d'Occasione

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

da **L. 23.400.000**
chiavi in mano - IVA inclusa

Finanziamenti fino al 50% del prezzo di listino*

12 mesi a tasso 0
Finanziamento SveviaFin senza interessi - 12 mesi
(es.: valore finanziato Lit. 10.800.000, 12 rate mensili da Lit. 900.000 ciascuna, spese anticipate di apertura pratica Lit. 200.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,52%)

SveviaFin - la Finanziaria per l'auto Volvo

VOLVO Qualità e Sicurezza

* offerta valida fino al 29 maggio 1993 salvo approvazione della SveviaFin

disposizione per prove ■ dimostrazioni presso

AutoGrup

TORINO · Corso Giulio Cesare 334 · Tel. (011) 202833-4-5-6-7

Concessionaria esclusiva VOLVO per la provincia di Torino

I buoni francobolli non conoscono crisi
BOLAFFI - Filatelisti dal 1890
Torino - Via Cavour, 17 - Tel. 5625556

LA STAMPA
TORINO

FILATELIA, hobby e investimento
BOLAFFI - Filatelisti dal 1890
Torino - Via Cavour, 17 - Tel. 5625556

I lavoratori Alenia contro i licenziamenti

Treni e aerei bloccati dai cortei anti-crisi

Protesta, ieri, dei dipendenti Alenia degli stabilimenti di corso Marche e di Caselle contro gli esuberi annunciati dall'azienda aerospaziale del gruppo Iri-Finmeccanica.

I lavoratori hanno bloccato per due ore l'aeroporto di Caselle e la stazione di Porta Susa. Due manifestazioni distinte: a Torino un corteo di circa duemila persone è partito da corso Marche e ha raggiunto Porta Susa. Un presidio sui binari ha fermato la partenza di cinque treni dalle 9,30 alle 11,30.

Nelle stesse ore 600 dipendenti degli stabilimenti di Caselle hanno invaso le piste di atterraggio e decollo: un volo in partenza - quello per Cagliari - è stato cancellato, altri hanno subito ritardi di varie ore e quelli in arrivo sono stati dirottati sulla Malpensa.

Gli esuberi annunciati dall'azienda sono 5158 per tutt'Italia, di cui 667 per corso Marche e 113 per Caselle.

I lavoratori sono preoccupati anche per il destino del settore avionica che, secondo le ultime voci, verrebbe trasferito negli stabilimenti di Nerviano e di Roma.

SERVIZI A PAGINA

Duemila persone hanno presidiato i binari di Porta Susa dalle 9,30 alle 11,30

Uffici perquisiti dalla Finanza: contratti leasing sospetti

Operazioni proibite per celare l'identità dei veri acquirenti e aggirare il fisco? Un volume d'affari di 17 miliardi l'anno

La Symbol Car, concessionaria Ferrari, ha sede in piazza Adriano

Inquisito Walter Bordese

Concessionario torinese della Ferrari

La Guardia di Finanza ha perquisito gli uffici della Symbol Car Spa, concessionaria per Torino della Ferrari. Il titolare Walter Bordese è inquisito per frode fiscale e sospettato di falso in bilancio.

L'intervento è stato compiuto mercoledì dalle «fiamme gialle» della polizia giudiziaria, ma la notizia è trapelata ieri mattina, quando il consulente tecnico del pubblico ministero ha quest'incarico - la commercialista Patrizia Volante - si è recata in via Tasso a denunciare l'ennesimo atto di vandalismo. Subito quella volta a poche ore dalla perquisizione nella sede di piazza Adriano 11 della Symbol Car, alla quale la professionista aveva partecipato.

La signora Volante è stata ascoltata per quasi un'ora dallo stesso magistrato che conduce le indagini su Bordese, il sostituto procuratore Luigi Marini. Il ruolo della commercialista nell'inchiesta è determinante: è lei incaricata di periziare la documentazione contabile sequestrata in più riprese e nessuno più di lei, fra i collaboratori del pubblico ministero, è in grado di contribuire agli sviluppi delle indagini. Ecco perché si è subito rivolta una particolare attenzione alla denuncia della professionista. Non fosse altro per le numerose coincidenze temporali fra gli atti vandalici e il suo impegno professionale. Coincidenze che hanno provocato un piccolo giallo intorno alla vicenda. Ripetiamo: coincidenze, non relazioni dirette. Per questo motivo ne riferiamo a parte.

L'inchiesta parte nel luglio 1990. Un controllo porta a scoprire che centinaia di vetture del «Cavallino rosso» non sono intestate ai loro reali possessori. Problemi di immagine fiscale per tanti contribuenti che preferiscono non dare troppo nell'occhio? Meglio ricorrere ad un prestanome: dalle indagini della Guardia di Finanza emerge che più di un pensionato torinese, raggiunto il traguardo degli ottant'anni, non avrebbe resistito al desiderio di acquistare una «Ferrari» e poi averla comprata, modello 348 - il più costoso, 500 milioni - in giù. Una passione singolare, ma anche sospetta: in primo luogo quegli ottuagenari non avrebbero avuto i mezzi economici per permettersi tale sposa, e poi sono altre le persone che userebbero abitualmente le stesse auto. Sia pure con tutta la discrezione che il timore del reddितometro ha suggerito loro.

Nomi, cognomi e indirizzi dei veri clienti della Symbol Car - il cui volume d'affari è di 17 miliardi l'anno - sono finiti nei tabulati a disposizione della magistratura e del consulente del pm

Nel mirino una commercialista impegnata in indagini fiscali

Strano e inquietante episodio di vandalismo: l'altra notte è stata semidistrutta la Bmw 320 della commercialista Patrizia Volante, consulente tecnico del pool fiscale della Procura della Repubblica. Recentemente una biglia di acciaio lanciata «fionda» contro i vetri e uno delle finestre del suo studio, al primo piano del palazzo di corso Agnelli 81. A parte il danno dei vetri in frantumi, la biglia era rimbalzata sulle pareti senza colpire nessuno. Doveva essere un «avvertimento»? Come quello di mercoledì notte?

In precedenza la signora era stata inseguita da due «scafi» che si erano limitati a spaventarla a morte.

Prima ancora, l'appartamento di Patrizia Volante era stato visitato da ladri particolari. Che avevano, sì, portato via alcuni monili d'oro, mettendo a soqquadro l'alloggio. Ma si erano anche preoccupati di scovare una foto della donna in un costume poco in vista, cercandola in un album di immagini delle sue tre figlie gemelle. Poi l'avevano lasciata in bella evidenza su un comò, piazzandole accanto una pistola di plastica, trovata fra i giocattoli delle bimbe. Anche quella messinscena doveva essere un avvertimento?

Nel frattempo è stata gravemente danneggiata anche una «Tipo» di proprietà della signora. Tutti questi episodi sono accaduti negli ultimi due anni. In precedenza la professionista aveva subito soltanto il furto di un'autoradio. Ed anche questa è una coincidenza che oggi appare molto singolare.

[a. g.]

Problemi di immagine fiscale per tanti contribuenti che preferiscono non dare troppo nell'occhio? Meglio ricorrere ad un prestanome: dalle indagini della Guardia di Finanza emerge che più di un pensionato torinese, raggiunto il traguardo degli ottant'anni, non avrebbe resistito al desiderio di acquistare una «Ferrari» e poi averla comprata, modello 348 - il più costoso, 500 milioni - in giù. Una passione singolare, ma anche sospetta: in primo luogo quegli ottuagenari non avrebbero avuto i mezzi economici per permettersi tale sposa, e poi sono altre le persone che userebbero abitualmente le stesse auto. Sia pure con tutta la discrezione che il timore del reddितometro ha suggerito loro.

Nomi, cognomi e indirizzi dei veri clienti della Symbol Car - il cui volume d'affari è di 17 miliardi l'anno - sono finiti nei tabulati a disposizione della magistratura e del consulente del pm

Nel mirino una commercialista impegnata in indagini fiscali

Strano e inquietante episodio di vandalismo: l'altra notte è stata semidistrutta la Bmw 320 della commercialista Patrizia Volante, consulente tecnico del pool fiscale della Procura della Repubblica. Recentemente una biglia di acciaio lanciata «fionda» contro i vetri e uno delle finestre del suo studio, al primo piano del palazzo di corso Agnelli 81. A parte il danno dei vetri in frantumi, la biglia era rimbalzata sulle pareti senza colpire nessuno. Doveva essere un «avvertimento»? Come quello di mercoledì notte?

In precedenza la signora era stata inseguita da due «scafi» che si erano limitati a spaventarla a morte.

Prima ancora, l'appartamento di Patrizia Volante era stato visitato da ladri particolari. Che avevano, sì, portato via alcuni monili d'oro, mettendo a soqquadro l'alloggio. Ma si erano anche preoccupati di scovare una foto della donna in un costume poco in vista, cercandola in un album di immagini delle sue tre figlie gemelle. Poi l'avevano lasciata in bella evidenza su un comò, piazzandole accanto una pistola di plastica, trovata fra i giocattoli delle bimbe. Anche quella messinscena doveva essere un avvertimento?

Nel frattempo è stata gravemente danneggiata anche una «Tipo» di proprietà della signora. Tutti questi episodi sono accaduti negli ultimi due anni. In precedenza la professionista aveva subito soltanto il furto di un'autoradio. Ed anche questa è una coincidenza che oggi appare molto singolare.

[a. g.]

Applicato per la prima volta a Pinerolo un articolo del nuovo codice

La violentata non è più sola

Un'associazione entra nel processo per stupro

Le donne sono state a guardare. Ieri a Pinerolo, in un procedimento davanti al gip per una violenza carnale, sono «entrate nel processo» grazie a una figura nuova di forzatura di procedura penale finora inutilizzata. Si tratta dell'«intervento delle associazioni», previsto dall'articolo 93. Le associazioni «portatrici di interessi diffusi» che li vedono lesi da un reato, possono chiedere di partecipare al processo penale per sostenere un'«accusa sussidiaria»: dare cioè suggerimenti, chiedere l'interrogatorio di testimoni, presentare documenti che verranno messi agli atti, ricevere risarcimenti in denaro.

E' successo ieri mattina davanti al giudice Papillo, nel procedimento contro Mauro Campioni di Pinerolo, accusato di violenza carnale dalla sua ex convivente. L'imputato, confesso, aveva chiesto il rito abbreviato. All'udienza si è presentato il gruppo «Coordinamento donne contro la violenza», un'associazione regionale con sede a Torino alla Casa delle Donna, in via Vanchiglia 3, rappresentato dall'avvocato Anna Ronfani. «Credo che sia la prima volta che viene usato questo articolo - spiega Romana Vigliani, l'avvocato di parte civile della donna - e tutti in tribunale sono rimasti un po' spiazzati. Il giudice si è ritirato a lungo per controllare se la domanda fosse in regola, visto la novità della richiesta»: l'intervento delle associazioni va autorizzato dalla persona offesa dal reato, e può essere concesso solo ad associazioni già riconosciute tali e nel luogo in cui è avvenuto il fatto.

Al centro del processo, ieri, una storia di violenza come tante. Campione e la donna hanno convissuto nella casa di lei per un po' di tempo, poi la giovane, stanca della vita precaria che conduceva l'uomo, sempre disoccupato, aveva rotto il rapporto. Campione non si era dato per vinto e, nell'estate, era ritornato molte volte da lei, entrando di forza in casa e violentandola. I carabinieri sono intervenuti alla chiamata della donna.

La sentenza ha inflitto all'imputato (incensurato) 3 anni e dieci mesi con la condizionale. All'udienza un gruppo composto pubblico femminile, tra cui le donne di Telefono Rosa. «L'intervento delle associazioni - commenta la Vigliani - è una grossa opportunità che il nuovo codice dà al cittadini. In un momento in cui le autorità ufficiali sono in crisi, i privati possono imparare a non delegare i loro diritti».

[cr. c.]

Trenta milioni spesi con generosa fatica a dispetto della burocrazia: «Ormai è difficile anche donare»

Onori al monumento più ignoto

I Lions restaurano l'obelisco dei Moti del '21

Il Lions Club Torino-Host spenderà 30 milioni restaurerà il monumento più ignorato di Torino. E' l'obelisco eretto il 28 settembre in piazza San Salvario dai reduci dei primi moti mazziniani. Lo vollero nel luogo dell'11 marzo 1821 avevano giurato la «libertà d'Italia». Erano 200 studenti e 80 militari, guidati dal capitano Vittorio Ferrero. Chiedevano la Costituzione. Speravano in Carlo Alberto. Torino non li seguì. Resistettero in armi 7 ore. Ma 4 mila soldati regi il misero in fuga. Ferrero fu condannato a morte in contumacia e all'esilio. Graziato nel 1848, morì a Leiny nel 1853.

«Fatta l'Italia», 20 anni dopo quell'episodio fu elevato ai patriotici post-risorgimentali a «ardita impresa», «glorioso tentativo», «primo segnale del grande rivolgimento italiano passato alla storia come i "Moti del 21"», facendo che per lungo tempo parole simili non trovarono soldi per essere incise.

I reduci dell'impresa raccolsero a stento 2 mila lire. Mentre il preventivo secondo il progetto del «capitano Patrucco» ne chiedeva più del doppio, per «contenendo al massimo le spese». Una miseria, se si pensa che il monumento di Verde nel costò 270 mila lire. In quel caso i reduci dovettero intervenire il Comune. Offrì il terreno, mise a disposizione anche l'architetto Gabetti, capo dell'ufficio edilizio municipale, e aggiunse mille lire con qualche imbarazzo.

Perché quei moti puzzavano «di ribellione antimonarchica». Così, per mettere le rosai avanti, i promotori inviarono un telegramma a Vittorio Emanuele II, precisando che quel «modesto monumento» era un «all'impulso di quella libertà che mercé vostra oggi ci regge».

Non venne fuori un'opera modesta: un obelisco intagliato «dall'impresario Fossati» in granito bruno di Malanaggio, alto circa otto metri, con in cima una stella d'Italia a cinque punte simile a un ostensorio e con una corona di alloro con volute agli spigoli della base. Il giorno dell'inaugurazione le cronache parlarono di «un'immensa folla di cittadini plaudenti e commossi». I reali però non si fecero vedere.

Gli anni, le temperie, lo smog hanno reso cupo quel monumento all'angolo di corso Marconi con via Nizza. Pur essendo ridotto al rango di rotonda spartitraffico passa inosservato. Il Lyons Club Torino Host vuole riscattarlo. «Per festeggiare il quarantennale della nostra fondazione - spiega il presidente Romolo Tosetto - abbiamo promosso il restauro di un monumento. Ci ha convinti l'ex assessore Bepi Dondona, il quale ha detto che questo obelisco, così ingiustamente dimenticato, ricorda i grandi valori di libertà».

Sarà ripulito e riparato nelle parti mancanti, sotto la sorveglianza della Sovrintendenza ai beni architettonici. Abbiamo voluto incominciare i lavori a gennaio - prosegue - in modo da finire per la ricorrenza dell'11 marzo. Ma a Torino è diventato difficile anche fare del bene. Dopo più di un mese dalla richiesta attendiamo ancora dagli uffici tecnici municipali la licenza che dovremo inviare dalla Soprintendenza per avviare il cantiere. Speriamo almeno di poter iniziare i lavori ora a marzo, per finirli entro giugno. Vedremo: trattare con il Comune è esasperante. Non so se in futuro avremo ancora voglia di ripetere l'esperienza».

Maurizio Lupo

Nato povero a San Salvario perché ricordava fatti in «odor di ribellione»

Bilancio dell'Iniziativa di Specchio dei tempi

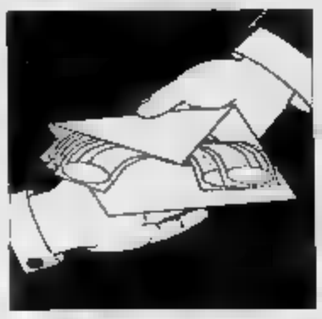
La solidarietà dei lettori Donate 2601 Tredicesime

Nell'anno in cui la crisi economica poteva sembrare ostacolo all'attenzione verso i più deboli, la generosità dei torinesi si è manifestata, ancora una volta, con un slancio record di amicizia nei confronti di chi chiede aiuto per non arrendersi. Una delle testimonianze più immediate, in particolare, viene dal «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da mila che i cronisti di *Specchio dei tempi* hanno potuto donare, nel cuore dell'inverno, agli anziani più soli ed in difficoltà.

L'iniziativa, nata nel 1976, è stata resa possibile grazie a 1 miliardo 560 milioni 600 mila lire versati dai lettori alla rubrica in spazio di due mesi per il Natale 1992. L'incremento delle offerte, rispetto all'anno precedente, ha sfiorato i duecento milioni.

I dati sono stati resi noti ieri dal Consiglio della Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* che ha anche esaminato numerose richieste di aiuto pervenute negli ultime mesi, deliberando erogazioni che consentiranno, tra l'altro, vari acquisti di ambulanze, attrezzature ospedaliere, dotazioni per centri di accoglienza ed assistenza. Le targhe con il nome di *Specchio dei tempi* ricorderanno anche questi gesti la generosità dei lettori de *La Stampa* e la gratitudine ad essi dovuta.

Il Consiglio ha desiderato sottolineare che «anche in un momento difficile per il bilancio di molte famiglie non si è affievolita. Anzi è rafforzata, come dimostrano i versamenti per le Tredicesime e la sottoscrizione a favore della ricerca [illegible] lo solidarietà espressa, attraverso la rubrica del giornale, da cittadini di ogni ceto e da aziende. E' un segnale forte dei valori positivi che continuano ad emergere in questa città».



Sarebbero stati pretesi 700 milioni per aggiudicare l'appalto dello scalo passeggeri

Tangenti anche sul nuovo aeroporto

Arrestato il presidente Bordon

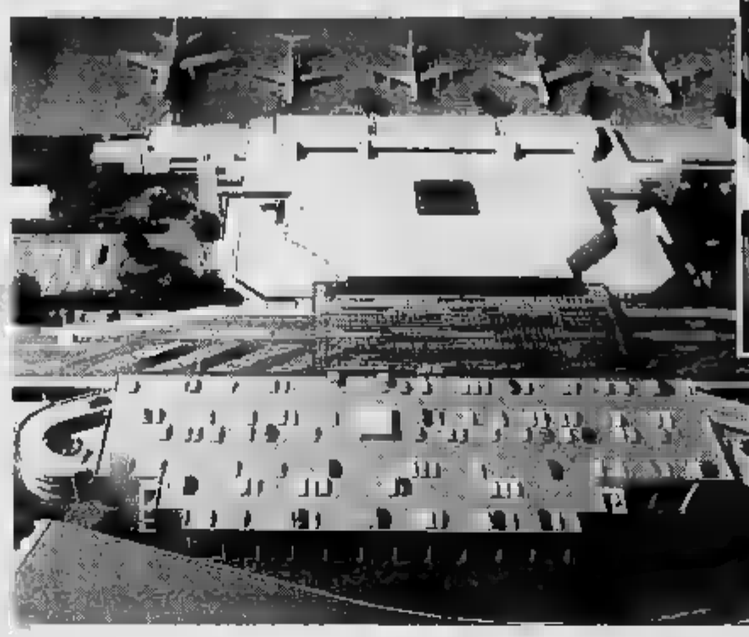
Lo hanno arrestato nel suo ufficio, da cui domina il nuovo aeroporto di Torino: Maurizio Bordon, socialista, presidente della Sagat, la società che gestisce lo scalo di Caselle. Ieri pomeriggio è finito in carcere per concussione: avrebbe preteso circa 650 milioni di tangente da una cordata di imprese.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura sono andati a cercarlo alle 15. Lui non ha reagito, chi lo ha visto racconta che forse se l'aspettava da un giorno all'altro. Quindici giorni fa la Procura aveva fatto sequestrare tutta la documentazione relativa all'appalto per la nuova aerostazione. Accompagnato dai carabinieri, ha attraversato l'atrio partenze, sotto gli sguardi allibiti dei collaboratori, poi è salito sulla Uno bianca del maresciallo Caggiano, che molti inquisiti dell'inchiesta Mani Pulite conoscono ormai bene. Venti minuti più tardi è arrivato in via Tasso, qui lo attendevano il gip Sebastiano Sorbello e il pm Vittorio Corsi.

Bordon non è stato interrogato: mezz'ora più tardi lo hanno portato via, diretto ad Asti, nella sede della provincia. Contemporaneamente, in un altro ufficio, un altro magistrato stava interrogando Bruno Binasco, amministratore delegato della Itinera, una delle ditte che, secondo l'accusa, sarebbero state «agglegiate» da Bordon. Binasco è attualmente detenuto: la settimana scorsa era stato arrestato dalla Procura di Aosta per associazione per delinquere e corruzione nell'inchiesta sulle tangenti Anas (per le strade e autostrade valdostane). Ieri è stato interrogato come teste, anzi come vittima della concussione.

Al centro dell'inchiesta che ha portato in carcere Bordon c'è l'appalto-concorso per la costruzione della nuova aerostazione di Caselle: spesa prevista, 52 miliardi. Il progetto venne finanziato dal ministero dei Trasporti, retto allora - era il 1988 - dal socialista Claudio Signorile, alla cui corrente faceva capo in quegli anni anche Bordon (poi passato al gruppo di Giusi La Ganga). La gara venne vinta dalla cordata composta da Borini, Itinera, Morteo, Eredi Traschetti, Redi Electric e Edilvia. Oggi l'opera è quasi completata (le varianti in corso hanno alzato i costi a 100 miliardi circa), l'inaugurazione è prevista per l'autunno prossimo.

Secondo l'accusa, Borini e i suoi sarebbero stati costretti a pagare 500 milioni prima dell'appalto, e altri 150 a gara vinta. Bordon (che è difeso dall'avvocato Zancan) sarà interrogato agli inizi della settimana prossima. Come si è arrivati a lui? Pare che a metterlo nei guai siano state le dichiarazioni di alcuni imprenditori (tra cui Borini e Binasco). E' certo che Bordon non ha agito da solo, ed è presumibile che altre persone lo seguiranno in carcere. In queste ore i magistrati stanno tirando le fila: il riserbo è d'obbligo.



Un plastico del nuovo aeroporto di Torino attualmente in costruzione: il costo dell'opera supererà i 100 miliardi, il progetto fu varato dal ministro socialista Claudio Signorile

I carabinieri hanno prelevato il dirigente psi nel suo ufficio di Caselle

Ci sono alcune «coincidenze» strane. Una per tutte: il capocordata è quel Marco Borini che si era aggiudicato (dietro promessa di tangente) l'appalto per il nuovo ospedale di Asti. E che aveva poi denunciato tutto ai magistrati: «Sono stato costretto a pagare, anche se il mio era il progetto migliore». Dell'aerostazione di Caselle avrebbe parlato nel suo memoriale anche l'architetto Sanino, grande manovratore degli appalti della sanità, già arrestato per corruzione.

L'inchiesta è alle prime battute: con l'arresto di Bordon i magistrati hanno sferrato il primo colpo. Mancano gli altri anelli della catena, le persone che hanno collaborato con Bordon alla Sagat. Sono da chiarire che parte abbiano avuto gli uomini di partito che gravitavano sulla Sagat. E Bordon? Ha preteso e ottenuto la tangente come presidente della società, oppure come esponente della corrente di un partito? In altre parole: i soldi sono finiti nelle sue tasche o nelle casse del partito?

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Il presidente della Sagat Maurizio Bordon, all'uscita della Procura dopo l'arresto

Chi è

Da sindacalista a manager

Sindacalista Uil, socialista da sempre, ma con il sogno di diventare un manager: Maurizio Bordon, 56 anni, non ha mai nascosto che la poltrona di presidente della Sagat, nel grande ufficio che domina l'aeroporto di Caselle, è stata per lui il traguardo più ambito. Lì lo hanno prelevato ieri, alle 15, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura.

La carriera di Bordon comincia all'ombra degli scudi crociati perché il suo primo impiego, nel '54, è alla Fiat Aeritalia. Mentre già lavora, si diploma perito disegnatore, la sera, all'Avogadro. Eletto per la Uil nella commissione interna, viene trasferito nel '62 alla Fiat Ferriere di Avigliana: «Per motivi politico-sindacali», dirà in un'intervista. In fabbrica conosce la moglie, oggi apprezzata disegnatrice di fumetti e caricatura, da cui ha una figlia.

Anche alle Ferriere, nel '64, entra nella commissione interna per la Uil: nel '70 diventa vicesegretario confederale e tre anni dopo è al vertice del sindacato a Torino, incarico che mantiene fino al '77, prima di passare alla segreteria regionale e responsabile del settore trasporti. Da oltre trent'anni iscritto al psi, Bordon ne è stato anche vicesegretario provinciale, dall'88 al '90: prima nella sinistra che fa capo a Nerio Nesi e Signorile, la abbandona dopo lo scandalo Sir-Atlanta e passa alla corrente di Giusi La Ganga, di cui diventa fedelissimo. Nel frattempo, nel 1982, viene nominato presidente regionale dell'Inps, carica che mantiene per tre anni, mentre dall'85 all'87 svolge il ruolo di amministratore delegato dell'Ipla, l'Istituto regionale per le piante da legno.

Alla Sagat arriva nell'86: la sua nomina contrastata e per la prima volta la carica di presidente viene separata da quella di amministratore delegato, che rimane a Mario Parenti, di designazione repubblicana. Viene riconfermato alla presidenza nel '90, e pochi giorni fa presenta il curriculum in Comune, candidandosi per un altro triennio. Negli ultimi tempi Maurizio Bordon appariva molto preoccupato: prima l'inchiesta per un prestito a un dipendente e la liquidazione d'oro all'ex direttore, poi il pasticciaccio delle molestie sessuali alla Sagat e più recentemente questo dei documenti sull'appalto per la nuova aerostazione. Un'«escalation» di guai che è sfociata ieri nelle manette.

Gianni Bisio

La Regione «galleggia»

Ma si aprono falle nel psdi e nel psi

Si è chiusa una falla e se ne sono aperte altre, e la barca della giunta regionale continua a galleggiare. Il pentapartito è riuscito ieri a respingere gli attacchi delle opposizioni che hanno anche abbandonato l'aula e a sostituire in giunta il dimissionario Maccari, psi, con il compagno di partito Francesco Fiumara. La sostituzione non indolore.

Rientrate le proteste del capogruppo pli Marchini (resta presidente della commissione d'inchiesta), sono scoppiate quelle del capogruppo psdi, Giuseppe Goglio. Protesta plateale, «confortata» da un documento della federazione provinciale del psdi: «Un semplice rimpasto non può sopperire alla crisi profonda culminata nell'arresto di Maccari».

La risposta del presidente Brizio («Per il lavoro che sta svolgendo è necessario che l'attuale assessore psdi, Gallarini, rimanga al suo posto») ha lasciato intendere che la delusione di Goglio, più che politica, doveva essere dettata dal fatto di non essere entrato in giunta, magari alla Sanità. Goglio, nonostante la strigliata di Gallarini («Non puoi prendere in giro il psdi, chi ti appoggia. E le "spicciolature" del partito») ha confermato l'intenzione di dimettersi dalla carica di capogruppo. Ma ieri mattina, dopo un colloquio con Brizio, ha ritirato le dimissioni.

Rientrate le proteste del capogruppo pli Marchini (resta presidente della commissione d'inchiesta), sono scoppiate quelle del capogruppo psdi, Giuseppe Goglio. Protesta plateale, «confortata» da un documento della federazione provinciale del psdi: «Un semplice rimpasto non può sopperire alla crisi profonda culminata nell'arresto di Maccari».

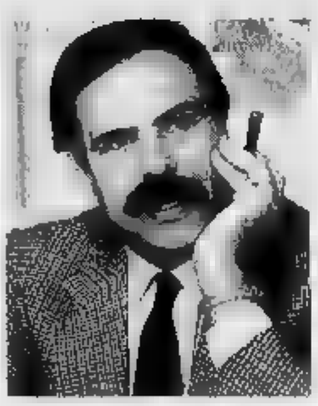
La risposta del presidente Brizio («Per il lavoro che sta svolgendo è necessario che l'attuale assessore psdi, Gallarini, rimanga al suo posto») ha lasciato intendere che la delusione di Goglio, più che politica, doveva essere dettata dal fatto di non essere entrato in giunta, magari alla Sanità. Goglio, nonostante la strigliata di Gallarini («Non puoi prendere in giro il psdi, chi ti appoggia. E le "spicciolature" del partito») ha confermato l'intenzione di dimettersi dalla carica di capogruppo. Ma ieri mattina, dopo un colloquio con Brizio, ha ritirato le dimissioni.

Rientrate le proteste del capogruppo pli Marchini (resta presidente della commissione d'inchiesta), sono scoppiate quelle del capogruppo psdi, Giuseppe Goglio. Protesta plateale, «confortata» da un documento della federazione provinciale del psdi: «Un semplice rimpasto non può sopperire alla crisi profonda culminata nell'arresto di Maccari».

La risposta del presidente Brizio («Per il lavoro che sta svolgendo è necessario che l'attuale assessore psdi, Gallarini, rimanga al suo posto») ha lasciato intendere che la delusione di Goglio, più che politica, doveva essere dettata dal fatto di non essere entrato in giunta, magari alla Sanità. Goglio, nonostante la strigliata di Gallarini («Non puoi prendere in giro il psdi, chi ti appoggia. E le "spicciolature" del partito») ha confermato l'intenzione di dimettersi dalla carica di capogruppo. Ma ieri mattina, dopo un colloquio con Brizio, ha ritirato le dimissioni.

Rientrate le proteste del capogruppo pli Marchini (resta presidente della commissione d'inchiesta), sono scoppiate quelle del capogruppo psdi, Giuseppe Goglio. Protesta plateale, «confortata» da un documento della federazione provinciale del psdi: «Un semplice rimpasto non può sopperire alla crisi profonda culminata nell'arresto di Maccari».

La risposta del presidente Brizio («Per il lavoro che sta svolgendo è necessario che l'attuale assessore psdi, Gallarini, rimanga al suo posto») ha lasciato intendere che la delusione di Goglio, più che politica, doveva essere dettata dal fatto di non essere entrato in giunta, magari alla Sanità. Goglio, nonostante la strigliata di Gallarini («Non puoi prendere in giro il psdi, chi ti appoggia. E le "spicciolature" del partito») ha confermato l'intenzione di dimettersi dalla carica di capogruppo. Ma ieri mattina, dopo un colloquio con Brizio, ha ritirato le dimissioni.



Il neo-assessore socialista Francesco Fiumara (a sinistra) In alto, il capogruppo psdi Giuseppe Goglio

Usl 4, miliardi e mazzette

Il racconto ai giudici del teste che scoprì le irregolarità

«Mi sono accorto che c'erano fatture per due miliardi prive di copertura finanziaria». E' cominciata così ieri mattina la deposizione del teste chiave al processo per lo scandalo tangenti nelle Usl torinesi: l'ingegnere dell'ufficio tecnico dell'Usl «4» (Maria Vittoria), Antonio Gesmundo, 48 anni.

Per un'ora ha raccontato ai giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) come ha scoperto le irregolarità nelle procedure d'appalto. «Avevo notato che i prezzi delle forniture erano gonfiati, assolutamente non realistici. Segnalai tutto con una lettera ai miei superiori e all'amministratore straordinario Enrico Fassio. Poi ebbi un incontro, e mi presentarono anche il geometra Siati e Marco Pasquero». Ma lo zelo costò a Gesmundo un duro rapporto disciplinare dei suoi superiori. «Allora mi rivolsi alla Procura della Repubblica». L'inchiesta sulle tangenti è nata così.

Ad ascoltare le sue parole ieri c'era anche Vincenzo de Siati, capo dell'Ufficio provveditorato ed economato dell'Usl 4, che è uno dei principali imputati, dei dodici che hanno scelto il giudizio ordinario (altri 40 avevano patteggiato davanti al gip). Il difensore di De Siati, avvocato Tartaglino, ha tentato di eliminare il pericoloso teste «Gesmundo ha agito come un vero e proprio ausiliario del pm Corsi. Il tribunale non può sentirlo come testimone». Ma la replica del dottor Corsi: «Gesmundo ha fatto il suo dovere di cittadino, segnalando le situazioni irregolari che per anni nessuno aveva mai denunciato».

Il tribunale ha impiegato pochi minuti per respingere l'eccezione. Poi si è passati ad un altro teste, e ad un altro argomento che aveva interessato molto il pm: parecchi imputati risultavano appartenenti a logge massoniche. Un iscritto alla loggia Ankus di Ciriè ha raccontato: «Tra i "fratelli" c'erano De Siati, Tammaro, i fratelli Molinaro, imprenditori, e De Giovannini, coordinatore amministrativo dell'Usl». Alla domanda «Come si entrava nella loggia?» il teste Bonino ha risposto: «C'era bisogno di un fratello presentatore. Io presentai parecchi nuovi iscritti». Della massoneria si parlerà ancora in questo processo che prosegue lunedì.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 5 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con ampie schiarite. Visibilità ridotta per foschie. Venti moderati in montagna. Temperature minime con gelate notturne

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	11,7
MINIMA	-1,7
MEDIA	4,5

del mese ultimi 50 anni

22 marzo 1990	
MINIMA -7,8	1971

UN ANNO FA

MASSIMA 20,8 MINIMA 7,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	-2,4
PRESSIONE (ore 20)	1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)	58%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	87 mm
Media (1961-1990)	82,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

SOLE sorge alle ore 7 e 0 minuti, tramonta alle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA si leva alle ore 8 e 59 minuti, cala domani alle ore 5 e 25 minuti

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

MERCURIO tramonta eccezionalmente a destra Ovest 45 minuti dopo il Sole

VENERE: è alla massima luminosità e splende come la luce di una candela a 63 metri

MARTE: a 143 milioni di km dalla Terra che gli si allontana

GIOVE: proiettato nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di Spica

SATURNO in quanto non ancora visibile perché vicino al bagliore solare.

IL FENOMENO: alle 9 l'asteroide Cerere, il più grande ed il primo ad essere scoperto trovandosi in congiunzione col Sole è invisibile.

Specchio dei tempi

«Soccorsi anche davanti all'ospedale» - «Quei 52 gradini nella stazione Madonna di Campagna» - «La legge deve avere una sola interpretazione» - «Rinuncerei all'aumento» - «Non a 55, a 56 anni»

Una lettrice ci scrive:

«Martedì 23 febbraio, alle 20,30, dinanzi all'ingresso dalle Molinette (corso Bramante) una donna viene investita e finisce immobile a terra. Alcune delle raccomandazioni udite più volte, raccomando all'investitore di non sollevarla e, vistami inascoltata, ne impedisco l'azione con veemenza. Nel frattempo altre persone richiedono ai sorveglianti l'invio di soccorsi.

«I minuti passano senza che nessuno esca dall'ospedale. Infine una persona, che si qualifica come medico, fa rialzare la donna che accusa vertigini ed una lesione al capo. Finalmente arriva l'ambulanza del pronto soccorso. Il medico si allontana, non prima di avermi detto, poiché con altri protestavo per la lentezza dei soccorsi, che "le scene isteriche sono inutili".

«Morale: se il cittadino mostra disinteresse si deprecano e condannano l'indifferenza e la crudeltà della società odierna, ma se l'interessamento diviene troppo intenso e mette in rilievo disservizi ed inadempienze che tante volte hanno avuto esiti tragici, l'atteggiamento diviene sgradito, meritorio di essere bruscamente ridimensionato e bollato come l'espressione della mancanza di capacità di valutare serenamente le situazioni».

Patrizia Tealdo

L'Associazione Insieme, gruppo handicappati Conisia, ci scrive:

«E' passato del tutto inosservato, giorni fa, il secondo anniversario della nuova linea Torino-Venaria sulla linea ferroviaria per Ceres, gestita dalla Satti. Ci sono ben altri avvenimenti all'onore della cronaca...

«Non fu notizia, infatti, che i 52 gradini della stazione Madonna di Campagna siano lì da due anni a dire inequivocabilmente "non fa per te" al disabile e all'anziano che osano pretendere di servirsi anch'essi del servizio pubblico. Tanto, se qualcuno di quei tapinelli riuscisse a scendere lo scalone, potrebbe salire sulle carrozze ferroviarie risalenti al 1939, con 3 o 4 gradini mozzafiato?

«Consoliamoci, però, perché sulle pareti del sottopassaggio sono disegnate (coperte da un velo pietoso di nastro adesivo trasparente) le carrozzine simbolo dell'accessibilità urbana: almeno ci hanno consentito di illuderci un po'».

Angelo Barsotti

Una lettrice mi scrive:

«Vorrei intervenire ancora sulla polemica per l'autocertificazione per il ticket. Si afferma che i nucleo familiare da prendere in considerazione non è quello anagrafico ma quello fiscale. Così i figli di maggiore età che hanno un proprio reddito dovranno compilare autonomamente il proprio modulo anche se vivono in famiglia. Marito e moglie che hanno ottenuto ciascuno in base alla Legge sulla "Riforma del diritto di famiglia" il godimento e l'amministrazione dei beni di cui ciascuno è titolare esclusivo e compilano due distinti "740" devono comunque sommare i loro redditi: il vincolo matrimoniale è premiante.

«Deduzioni: poiché la separazione dei beni è sorta proprio in funzione dell'esistenza di un vincolo matrimoniale, sia esso civile o religioso si deve dedurre che non si può ritenere valido il giudizio [illegible]: "Il vincolo matrimoniale è premiante" poiché una legge fino a prova contraria, perché la si possa considerare tale, deve avere una sola interpretazione e non interpretazioni di comodo secondo le varie situazioni che si presentano».

Marisa Sarra

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato ottantenne e mi chiedo come la miriade di sindacati dei lavoratori pubblici e privati, dei pensionati ecc. non si siano mai chiesti come mai il tetto di reddito per l'esenzione dai ticket sia fermo al 1990 a 16 milioni.

«Nel 1990 percepivo 13 milioni di reddito da pensione, nel 1991 14 milioni, nel 1992 16.363.490. Non è una presa in giro lasciare questo tetto? Non dovrebbe essere aggiornato secondo l'inflazione dichiarata dall'Istat? Calcolando solo il 4% annuo il tetto per il 1993 risulterebbe di 17.640.000.

«Tenendo conto che, con il susseguirsi degli anni, le medicine ne occorrono sempre di più, forse sarebbe meglio che rinunciassi alle 363 mila lire così per il corrente anno sarei ancora esente da ticket».

Segue la firma

Il direttore provinciale dell'Inps ci scrive:

«Desidero rassicurare la lettrice Lucia Bastino sul futuro della sua pensione. Può star certa che il trattamento le verrà corrisposto, purtroppo non al compimento del 55° anno ma in base alla nuova normativa, al momento in cui raggiungerà i 56 anni di età».

Renato Caruso

Sciopero Alenia: aerei fermi in pista per due ore, presidio nella stazione

Blocco a Caselle e a Porta Susa

I voli in arrivo dirottati a Malpensa
In città corteo di duemila lavoratori

Due immagini del blocco sulla pista di Caselle: ieri mattina cancellato il volo Ati per Cagliari, dirottati altri aerei su Malpensa e lunghi ritardi nei collegamenti per Parigi, Barcellona e per Francoforte

Volevano il palcoscenico il richiamo per portare all'attenzione di tutti i loro gravi problemi. Ieri hanno calcato due: la stazione ferroviaria di Porta e l'aeroporto di Caselle. I lavoratori dell'Alenia, industria aerospaziale del gruppo Iri-Finmeccanica, sono scesi per l'ennesima volta in sciopero per protestare contro gli annunciati esuberi di personale (5158 in tutt'Italia) bloccando per due treni e aerei con presidi sui binari e sulle piste di atterraggio e decollo.

Obiettivo Torino dalle 9,30 alle 11,30 è rimasta isolata (fatta eccezione per Porta Nuova), treni e aerei in partenza si fermati, i velivoli in arrivo sono stati dirottati su Malpensa con i disagi che possiamo immaginare per i passeggeri. Protesta legittima - sostengono i consigli di fabbrica di corso Marche e di Caselle, che i due stabilimenti torinesi dell'Alenia - perché molti di noi (663 a Torino e 117 a Caselle) rischiano il posto di lavoro.

I sindacati - Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil - cercano di strappare qualche assicurazione dall'azienda parastatale, i risultati finora sono anche se ieri sera il Governo si è detto disponibile ad uno sforzo finanziario per la riduzione delle cedenze personale. I consigli di fabbrica lamentano scarsa consultazione la base.

Ieri mattina corteo di duemila persone è partito da Murcho, ha Francia e si è diretto alla stazione Porta Susa. Presidio dei binari: cinque treni sono rimasti fermi. Ha preso la parola Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale della Fiom, il quale ha affermato che «è inaccettabile il sistema dei tagli per ridurre i costi. Chiediamo un nuovo piano industriale, prepensionamenti e contratti formativi invece che cassa integrazione e mobilità verso la disoccupazione. Su queste questioni non abbiamo avuto segnali dall'azienda».

«Io so - afferma Michele D'Onghia (Fiom) del consiglio di fabbrica di Caselle - che il piano sindacale prevede: mobilità finalizzata pensione, formazione per chi in cassa integrazione, piano industriale, contratti di solidarietà. Ma cosa vuol dire formazione per chi in integrazione, cosa vuol dire piano industriale? Perché i sindacati non consultano la base? Per noi il problema è l'integra salariale: come si può pensare di vivere oggi in cassa integrazione con un milione mila lire lorde il mese? Perché facciamo tutti questi scioperi senza un'azione coordinata? Ora penseremo a forme alternative di lotta come la cassa di resistenza, sul modello dei sindacati tedesco e inglese, cioè cercheremo di autofinanziarci scioperi prolungati. vivendo un periodo di mobilitazione confusa, poco incisiva anche se comunque utile. Ci vuole un'unità d'azione sindacale. Nel piano l'Alenia è previsto che del settore avionica si occuperanno in futuro solo le sedi di Nerviano e di Roma, e Caselle che fine farà?».

Domande preoccupate all'azienda, richieste sempre più pressanti al sindacato di consultare la base. Mentre i dipendenti di corso Marche hanno bloccato Porta Susa, 600 dipendenti dell'Alenia di Caselle hanno bloccato l'aeroporto. «E' la prima volta che succede», sostiene la Segat e la manifestazione ha parecchi problemi: cancellato il volo Ati per Cagliari; dirottati su Malpensa il volo Ati proveniente da Palermo-Napoli, il volo Ati 341 proveniente da Catania, un charter proveniente da Billund (Svezia), ritardo di un'ora e 40 minuti nel volo Air France in partenza per Parigi, ritardo di 2 ore e 15 minuti nel volo per Barcellona, ritardo di 1 ora e mezzo nell'atterraggio volo Lufthansa da Francoforte.

I passeggeri dei voli nazionali dirottati Malpensa hanno raggiunto Torino in pullman, esclusi quelli del velivolo proveniente da Palermo: il comandante ha fatto scalo e rifornimento a Malpensa e li ha poi riportati a Caselle a manifestazione terminata. Attimi di tensione verificati quando della British Airways, che trasportava un malato, ha chiesto di partire a tutti i costi per Londra: ci riferiscono che alcuni manifestanti hanno voluto salire a bordo per verificare, dopodiché l'aereo è decollato.

Enzo Bacarani

I diritti degli altri

IL DOVERE DI CHI SCIOPERA

LA Costituzione riconosce che lo sciopero è un diritto (art. 40) precisa che va esercitato «nell'ambito delle leggi che lo regolano». Poiché queste leggi non ci sono (ci sono norme, che valgono quel che valgono, solo per garantire i servizi essenziali) i lavoratori dovrebbero contemperare il diritto con il dovere coinvolgere il meno possibile chi non è direttamente interessato alle loro . Bloccare, come è stato fatto ieri, i treni a Porta Susa e gli aerei a Caselle è un atto che in altri Paesi, la Svezia ad esempio, viene giudicato «inumano» perché provoca disagi eccessivi cittadini.

I dipendenti dell'Alenia vogliono far sentire la loro disperata preoccupazione per gli annunciati tagli dei posti di lavoro. s'illudono ritengono che fermando i trasporti ottengano maggiore ascolto. Rischiano di rimanere isolati. Sui treni, sugli aerei viaggiano lavoratori come loro, malati, persone che hanno urgenza di raggiungere una località: una guerra tra poveri può rendere odiosa la protesta più legittima. Già è visto gli scioperi selvaggi dei ferrovieri e dei piloti che l'utente, defraudato del suo diritto di servirsi del mezzo di trasporto, si considera vittima.

I dipendenti dell'Alenia si trovano nelle condizioni tristi delle migliaia lavoratori messi in mobilità o in cassa integrazione: il problema dell'occupazione coinvolge tutta la società - perché è conseguenza di crisi generale che investe l'Italia e l'Europa - e richiede soluzioni grande respiro.

E tutti bloccassero treni e aerei in quale caos cadrebbe l'intero Paese? Il caos rende più difficili le soluzioni. «La mobilitazione confusa è poco incisiva» riconosce ieri un rappresentante del consiglio di fabbrica, anche se la giudicava «comunque utile». No, la confusione non è mai utile.

Per abbreviare la mobilità

Unione Industriale e Cgil-Cisl-Uil si accordano per i reinserimenti

Se sulla vertenza Piemonte il rapporto tra sindacati e imprenditori ha le movenze di una macchina arrugginita che non riesce a mettersi in moto, nel confronto sull'area di Torino le due parti hanno compiuto un primo, importante passo verso quella sintonia d'azione auspicata da tutti per affrontare la crisi.

Un paio giorni fa è stata raggiunta un'intesa l'Unione Industriale e Cgil, Cisl e Uil. Imprenditori e sindacati collaboreranno con l'Agenzia regionale per l'impiego e l'Ufficio regionale del lavoro per un servizio di banca dati computerizzato presso l'Unione Industriale. La banca dati consentirà di dare - informa congiunta sindacati-imprenditori - risposte rapide e precise alle richieste delle aziende: i nominativi dei lavoratori infatti saranno inseriti tenendo principali caratteristiche professionali, della residenza, dell'ubicazione dell'azienda. Il servizio fornirà anche informazioni sugli incentivi previsti per l'assunzione dei lavoratori proposti.

Le parti sociali, per favorire il reinserimento al lavoro, analizzeranno i requisiti professionali dei singoli per individuare le eventuali carenze rispetto alle richieste del mercato. I lavoratori iscritti alle liste di mobilità nella provincia di Torino 9139.

Ipra. Ricevuti ieri mattina dall'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio il sindaco e l'assessore al Lavoro di Il problema riguarda la Ipra (radiatori auto) che in seguito alla scadenza del periodo di cassa integrazione straordinaria ha collocato lista lavoratori. Il sindacato si oppone e chiede invece riassorbimento eccedenze. Cerchio ha affermato: «Farò presente alla proprietà dell'azienda (gruppo Valeo, ndr) l'opportunità di soluzioni tipo il part-time».

Rifondazione. Si apre oggi al teatro Massaua la conferenza nazionale di Rifondazione comunista su «L'opposizione per il lavoro». Relazione del segretario di Torino, Rizzo e del responsabile dipartimento lavoro, Giordano. Domenica le conclusioni segretario nazionale, Sergio Garavini. [e. bac.]

Congresso Uil

«I grandi gruppi restino da noi»

«Chiediamo alla Fiat, all'Olivetti, al Gruppo finanziario tessile e agli altri grandi gruppi garanzia di presenza e di investimenti per i prossimi anni nella regione. Soprattutto è importante che il cuore operativo di queste imprese rimanga in Piemonte». E' questo uno dei messaggi lanciati dal segretario generale Uil piemontese, Amedeo Croce, nella relazione che ha aperto ieri il congresso regionale.

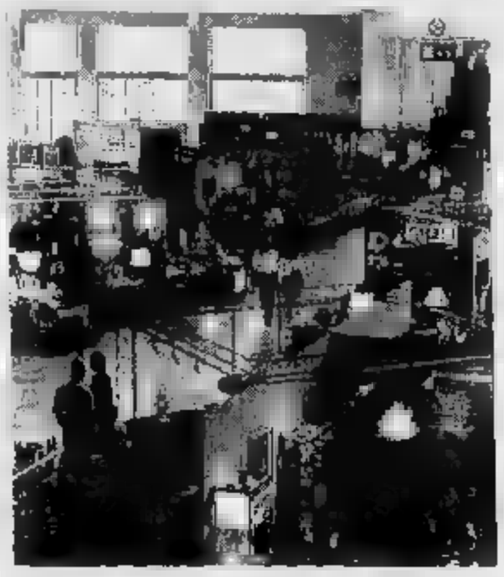
I provvedimenti e sostegno dell'occupazione, Croce dà un giudizio negativo sul salario d'ingresso perché «crea oggettive condizioni disparità, non risolve il problema del costo del lavoro e rischia di ingolfare i contratti formazione lavoro», mentre ha giudicato la proposta dei contratti solidarietà «se adeguata supportati da misure salariali integrative».

Al congresso che si conclude oggi con l'intervento del segretario generale della Uil, Pietro Larizza, partecipano 370 delegati in rappresentanza dei 130.000 iscritti piemontesi.

Ricca edizione con 500 aziende un panorama completo di arredi su 55 mila metri quadrati d'esposizione

Expocasa festeggia trent'anni

Apre oggi il Salone più amato dai torinesi



L'anno scorso i visitatori sono stati 170 mila; oggi l'apertura della 30ª edizione

Expocasa, e più amato dai torinesi, compie 30 anni e li festeggia con una edizione particolarmente ricca: 55 mila tri quadrati di esposizione per 500 aziende. Un panorama completo di arredi per soddisfare ogni tipo di esigenza. La varietà di offerte è da sempre una delle caratteristiche più apprezzate Expocasa che lo scorso anno ha accolto 170 mila visitatori e che si conferma saloni più importanti nel settore dell'arredamento.

Ogni anno in Italia le famiglie spendono l'8% del reddito per la casa (mobili, tappeti, tende, elettrodomestici); si terza di spesa e riguarda, in particolare, i nuclei composti da persone tra i 25 e i 45 anni. Quello dell'arredamento è settore importante per l'economia italiana: dopo la Germania, l'Italia è il secondo produttore europeo di mobili con un fatturato 12 mila miliardi Ecu. Molto diffusa anche l'esportazione del mobile italiano, apprezzato per il design moderno e razionale e per la fantasia dei tessuti, che si aggira su quasi 4 mila miliardi a fronte di una importazione di soli 650 miliardi.

Come ormai da alcuni anni, anche per questa edizione Expocasa ha organizzato una serie di proposte abitative che sono il vero e proprio biglietto da visita del salone. Si tratta di boutiques dell'arredamento che propongono il meglio del design e della qualità. Divani e poltrone, letti e cucine, tavoli e scrivanie, tappeti e tende ambientati come se si trattasse di una vera casa.

Quest'anno, per iniziativa dell'Associazione delle gallerie d'arte moderna, ciascuna proposta abitativa ospiterà quadri o sculture una serie di artisti torinesi tra Chessa, Casorati, Nespolo, Sciavolino, Gilardi, Bellini, Capello, Saccomandi, Mastropunzio, Pissore, Comencini, Maffucci, Avolle, Daniele, Giordano, Asdari, Corbelli, Gandini, Milano. Saranno esposte anche Le Lenci, ceramiche d'autore celebri nel mondo nate a Torino.

Nel 5° padiglione si rinnova l'appuntamento con Cucinabella. La rassegna è giunta alla sua 4ª edizione e, in 11 mila metri quadrati, presenta oltre 200 modelli di arredi per la cucina. La mostra propone cucine classiche accanto a quelle ultramoderne e dotate di ogni tipo di soluzione tecnologica per aiutare chi deve cucinare nella perenne lotta contro il tempo.

Expocasa, come ormai nella tradizione, è anche un appuntamento la buona . Anche quest'anno i ristoranti della tavolozza (12 tra i migliori di Piemonte e Liguria) offriranno menù tipici completamente arredato con mobili antichi. Al ranno festeggiate anche le visite che compiono, di marzo, trent'anni come la . Alla prima che si presenterà ogni sera all'apertura (alle 19) sarà offerta la cena per due persone. Alle altre sarà riservato un brindisi un omaggio di fiori donati dal Comune di Sanremo.

La mostra s'inaugura oggi, chiuderà il 14 marzo. Sarà aperta nei feriali dalle 15 alle 23; sabato e festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto 12 mila lire mila i ridotti).

expo casa
colpisce ancora
...e cucinabella
t'innamora
torino esposizioni
5 - 14 marzo
Orario: feriali 15 - 23, sabato e festivi 10 - 23 • Tel. 011/6569

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
SEKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spartaco 36 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO
Francesco Marocchi 33 -

Ristorante
Il Ghibellin Fuggiasco di Ceccarelli
NUOVA GESTIONE
APERTO L'8 MARZO
CHIUSO DOMENICA SERA E LUNEDI'
Via Tunisi 50/B - Tel. (011) 319.61.15 - 10134 TORINO

L'ALLEANZA DEI LIBERALI
2ª manifestazione nazionale
UNA MAGGIORANZA PER IL MAGGIORITARIO
Torino - Teatro Carignano
Sabato 6 marzo '93 - ore 10
Partecipano
Enzo Bianco, Salvatore Carrubba, Fulvio Gianaria, Antonio Martino, Luciano Pellicani, Marcello Pera, Romano Prodi, Enrico Salza.
Conclusioni di Valerio Zanone

ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
• Dal 1° gennaio 1993 i titoli studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta Comunità Europea.
• Corsi integrativi in discipline Giuridico-Economiche e Linguistiche con rilascio di attestato specializzazione.
• Trasferimenti e iscrizioni in corso.
Istituto associato all' A.N.I.N.S.E.I.
socio aggregato Confindustria
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 65.70.13 - 66.99.697

Troppi dirigenti e troppe suddivisioni: il motore s'ingolfa

Comune, mal di burocrazia

I rimedi al vaglio del commissario

Troppi superdirigenti, troppi capiripartizione. Le competenze del Comune sono distribuite in isolotti spesso senza comunicazione. Un arcipelago pericoloso per le casse pubbliche, stagnante per le attività della città. In questo momento di crisi la macchina municipale è diventata essenziale perché Torino continui a viaggiare. Ma l'eccessiva burocrazia frena progetti, opere, ritarda pagamenti. Indipendentemente dalla qualità della sua struttura dirigenziale, che pure è riconosciuta valida, si sente la necessità di ristrutturare la cabina di regia e di conseguenza tutto l'apparato. Sul tavolo del commissario Malpica c'è un progetto.

E' il momento favorevole per ridiscutere l'organizzazione della macchina comunale. Perché, sostengono i dirigenti di Palazzo Civico, non ci sono i partiti con le loro clientele lottizzate e perché sta per cambiare la legge sull'elezione di sindaco, giunta e Consiglio comunale. Le forze politiche (che pur avevano discusso il problema prima della crisi) erano condizionate dall'assetto di giunta, suddivisa in 16 assessorati, e gli assessorati a loro volta arroccati a deleghe e deleghine. Ogni assessore anno dopo anno, aveva il bilancio da difendere e possibilmente da incrementare. Per ogni deleghina un caporipartizione, un sottocapo, la segretaria, la dattilografa, il settimo livello e così via. Spese enormi. Macchinosità di gioco di squadra: la mano destra ignara di quello che sta facendo la sinistra.

Con il decreto che fa slittare il turno elettorale al periodo tra il 15 maggio e il 15 giugno, il commissario **Riccardo Malpica** ha ripreso pieni poteri e ora potrebbe mettere mano al progetto di ristrutturazione della macchina amministrativa

Non è una pecca di poco conto: tra Comune e municipalizzate circa trentamila dipendenti, la seconda azienda di Torino per organici e fatturato.

La confusione della gimkana deliberativa con il vecchio sistema governo è balzata agli occhi in questi due mesi di commissariamento. Oggi molti politici lodano la maggiore velocità decisionale attuata con soli quattro dirigenti di Stato. Gli elogi per il collettivo (il commissario Malpica, i vice Forlani, Laurino e Russo) - sgombero neve a parte - aumentano. C'è addirittura il timore che il dottor Malpica possa fare il commissario in un'altra città (Roma?): «Speriamo ce lo lascino. Viaggiamo a una velocità incredibile, che non pensavamo possibile», ammettono i funzionari di Palazzo Civico. C'è più soddisfazione per il loro lavoro, perché vedono gli atti trasformarsi in azioni.

E' una fase anomala. Manca l'aspetto politico, che comporta dover tener conto delle rappresentanze della città. I commissari sopperiscono come possono consultando direttamente cittadini, movimenti, associazioni, comitati.

La scadenza elettorale del «28 marzo», l'11 febbraio scorso (45 giorni prima del voto) aveva tolto a Malpica i poteri del Consiglio comunale. Con il decreto che fa slittare il turno elettorale al periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 giugno, il commissario governativo ha ripreso il suo ruolo e ora potrebbe riprendere in mano il progetto.

Il ragionamento di ristrutturazione è semplice (a dirsi). Ci sono 65 capiripartizione e 150 vice. Troppi. L'ufficio tecnico ha 20 ripartizioni. Troppe. Professionalità di grande qualità non riescono ad esprimersi, frenate da un iter che obbliga percorsi in tremila rivoli.

Servono accorpamenti. A partire dalla testa. Il supervertice di Palazo Civico è composta da 15 coordinatori: dirigenti della segreteria, del gabinetto del sindaco, degli uffici tecnici. Occorre snellire. La legge 142 prevede un regolamento per rendere più efficiente il rapporto tra la segreteria e il coordinamento. Il modello c'è già nella proposta di legge per la riforma elettorale e prevede 8 (anziché 16) assessori. Un coordinamento con competenze accorpate e un direttore generale, il ruolo che nelle aziende private riunisce i poteri esecutivi. Con la direzione a posto bisognerà, poi, mettere ordine nel resto della struttura. Un compito improbo, ma da affrontare.

Luciano Borghesan

Venivano dalla Sicilia in aereo per fare rapine in Piemonte

Presi i pendolari del crimine

In cella i tre responsabili dell'assalto alla gioielleria di via Monterosa
Da Catania a Caselle in due ore e, dopo l'assalto, il ritorno a casa

Pendolari del crimine, realtà in espansione. Due ore di aereo, la rapina, poi il ritorno a casa. Tutto in giornata. Con innegabili vantaggi per i malviventi e conseguenti guai per gli investigatori. Non sempre, però, il piano funziona intoppi. Il 15 gennaio scorso, durante un assalto alla gioielleria Moiso di via Monterosa 43, i rapinatori in trasferta furono disturbati da una pattuglia di polizia, impegnata in un servizio di scorta, che esplose anche alcuni colpi di pistola. Nella fuga, in fretta e furia, la gang lasciò qualche traccia.

I carabinieri del Nucleo operativo, nelle ore successive, riuscirono a compiere preziosi accertamenti: rilievi testimoniali, ed anche un minuzioso controllo delle persone in partenza da Catania e da altri aeroporti del Nord alla volta della Sicilia. Fu così stilato un elenco di una ventina di «nomi» sospetti, le cui immagini furono mostrate alle vittime della rapina. Proprio questa fase è stata decisiva: il titolare dell'oreficeria e la commessa hanno riconosciuto nella gang, Carmelo Ventimiglia, 20 anni, catanese. Le indagini si sono così spostate a Catania ed è stato possibile accertare che il giorno della rapina il Ventimiglia si era assentato in compagnia di due amici, Massimo Cangemi, 19 anni, e T. C., 16 anni, tutti e tre pregiudicati per reati contro il patrimonio. Era con loro che era salito al Nord, per mettere a segno il colpo. La presenza del minore costituiva per i due maggiorenni una «copertura» in più, sembra che T.C. abbia poi avuto anche un ruolo nell'assalto vero e proprio. Tutti e tre sono stati arrestati per rapina aggravata. Nelle loro case di Catania è stata anche recuperata la refurtiva, il cui valore ammonta a circa cento milioni di lire.

Carmelo Ventimiglia (a sinistra) e Massimo Cangemi I due pregiudicati di Catania arrestati insieme con un terzo minorenne

Ora l'indagine si è allargata ad altre rapine, compiute a Torino negli ultimi sei mesi. I carabinieri stanno controllando, nelle date «calde», l'eventuale presenza di qualche esponente di questa gang sulle liste dei passeggeri degli aerei in partenza ed arrivo all'aeroporto di Catania Fontanarossa. Parallelamente sono stati tentati nuovi riconoscimenti fotografici, da parte delle vittime delle altre rapine.

Al Teatro Regio

L'orchestra contesta il direttore

C'è maretta al Teatro Regio. Questa volta protesta l'orchestra, nei confronti del direttore artistico Carlo Majer. La stessa orchestra accolta favorevolmente dalla critica per l'esecuzione del «Falstaff», si ribella «... per una serie di spettacoli dall'andamento altalenante in cui si sono inserite in modo superficiale produzioni improvvisate al solo scopo di riempire "buchi" di programmazione risultati deludenti e frustranti soprattutto per i lavoratori dei complessi artistici».

E' il riferimento al fatto che la nomina del direttore Carlo Majer sia stata «in spregio dell'articolo 12 della legge 800». Il tanto discusso articolo dodici, che recita: il direttore artistico di un ente lirico deve essere musicista di chiara fama e di comprovata esperienza teatrale.

Oggi alle 12,45 - al Regio - riprende il sovrintendente Elda Tessore, lo stesso Carlo Majer e il maestro Bruno Campanella.

Iniziativa in numerose unità sanitarie e in alcuni ospedali torinesi, la riscossione affidata alla Crt

Ticket più facile allo sportello automatico

E per aiutare gli anziani c'è anche un servizio di hostess

Funziona come un Bancomat, ma al contrario. Non consegna soldi: li incassa. E' il «punto giallo», sportello automatico di pagamento dei ticket della sanità. Dopo quelli al Martini Nuovo e alle Usl di Orbassano e Collegno, in questi giorni la Cassa di Risparmio di Torino e la società Metropolis ne hanno installato un altro presso la Usl Torino 1, in via San Secondo 29.

Gli effetti si vedono. E sono positivi. Da una parte, le code si sono subito dimezzate. Dall'altra, il personale che prima passava ore e ore dietro al vetro è stato trasferito alle altre mansioni, andando a coprire posti che le complicate pratiche burocratiche avevano lasciato vacanti.

Usare lo sportello non è difficile, e comunque per un certo periodo ci sarà una hostess che aiuterà i malati a pagare con questa apparecchiatura il ticket su visite e analisi. Si schiaccia un tasto e sul video appaiono le istruzioni da seguire. «Digita la tessera». «Inserisci le banconote». «Ritira la ricevuta». Chiaro e soprattutto facile.

Il «punto giallo»: funziona come Bancomat per incassare il denaro dei ticket

E se gli utenti non hanno i soldi contati? Nessun problema: il «punto giallo» dà anche il resto, sia carta, sia monete. E se a metà operazione ci si accorge di aver «sbagliato»? Anche a questo c'è soluzione: con un tasto è possibile annullare la procedura, ottenere i soldi già versati e reimpostare il programma.

La macchina consegna una ricevuta in duplice copia: una per l'Usl e una per l'assistito. Sulla base dell'esperienza maturata nelle unità sanitarie che sono dotate da tempo di questo sistema, la società costruttrice e la Crt, che si occupa della riscossione, assicurano che i rischi di guasti e errori sono ridotti al minimo. Essenziale è che, davanti al «punto giallo», il malato sappia con precisione qual è l'importo del ticket che deve pagare. Il resto viene praticamente da sé.

Presto spunteranno nuovi «punti gialli» in altre Usl di Torino e della provincia. Dopo la Usl 1, il servizio automatico di riscossione dei ticket sarà impiantato a Venaria.

ZANELLA SPORT
VENDITA TOTALE!!!
SCONTI DAL 40% AL 70%

Snow board Mistral - Kemper	500.000	295.000
Tute Adidas - Diadora	100.000	49.000
Tute Reebok - Asics	125.000	58.000
Scarpe Timberland	240.000	[illegible]
Scarpe Adidas - Lotto - LA Gear	79.000	[illegible]
Scarpe Reebok Pump	210.000	89.000
Jeans Levi's 501 - Schott	98.000	[illegible]
Pedule trekking Tecnica - Asolo	148.000	79.000
Maglie polar pile Mc Ross	105.000	39.000
Tute da sci Mc Ross - Dolomite	220.000	89.000
Scarponi Lange - Tecnica - Nordica	110.000	
Sci Elan 901 + attacchi Salomon 447	[illegible]	150.000
Sci Dynastar	280.000	135.000
Sci Rossignol 76	[illegible]	320.000
Sci Volkl P19	750.000	395.000
Mountain bike cambio Shimano	[illegible]	195.000
Snow board Burton - Nitro	450.000	

DEGREE 7 - [illegible] - SERGIO TACCHINI - ANZI BESSON
DOLOMITE - O'NEILL - MAUI - KILLI - SALOMON - [illegible]

Centro commerciale Gardenia Blu
C.so Francia 185 - Rivoli
Collegno - c.so Francia 177

NEVE A
BardonecchiA
FARINOSA DA 120 A 220 CM
COLOMION - MELEZET E JAFFERAU
IMPIANTI IN FUNZIONE
PISTE PERFETTAMENTE BATTUTE
Per informazioni: PRONTO NEVE - BARDONECCHIA - Tel. 0122 / 99.137

★SPORT★
SYSTEM
ULTIMI GIORNI!
TUTTO SCONTO
DAL 50% al 70%

TUTA ADIDAS - AUSTRALIAN - REEBOK	L. 49.000
SCARPE REEBOK PUMP	L. 89.000
SCARPE ADIDAS - NIKE - DIADORA - LOTTO	L. 29.000
MAGLIA PILE POLARTEC	L. 49.000
JEANS LEVI'S 501 - EL CHARRO L. 49.0000	L. 49.000

TORINO - [illegible] S. [illegible] 43 - TEL. 011 273.42.07

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI [illegible]
TORINO - VIA PONZA 8 - [illegible] 531.188

Acquista un palazzo da 2 persone che non sono i proprietari

Truffato per 800 milioni

Documenti falsi, il notaio ci casca

Ricordate il film «La stangata», nel quale il giocatore «furbo» veniva ripulito alla fine della bella messinscena? Qui il giocatore - come tale - non c'è stato. Ma la stangata sì. E che colpo. Un imprenditore ha scucito ottocento milioni per una casa, per la quale tutti gli atti di vendita erano un bidone. Scomparsi, ovviamente, i tre compari.

Un giorno ad un noto studio notarile si sono presentate due persone. Documenti falsi alla mano, i due si dicono soci di una società, proprietaria di [illegible] piani, in via Breglio 62. Al piano terra vi sono un negozio di audiovisivi, un parrucchiere e una pattinatrice. Al primo piano e oltre gli inquilini.

I due personaggi di fronte al notaio firmano una procura ad un conoscente, mediatore di immobili, perché curi la vendita dello stabile. Controllate le carte, il notaio autentica il documento.

Il mediatore - amico dei falsi proprietari - rintraccia un suo conoscente, il commendatore Pietro Cavaglieri, della Pronda di Grugliasco, e gli propone l'affare: «C'è una [illegible] vale oltre 1 miliardi. I proprietari hanno necessità urgente di denaro liquido. Ho la procura per vendere. Se la [illegible] t'interessa fammi sapere».

Cavaglieri, un imprenditore che cura la manutenzione di immobili va a vedere la casa, le valuta [illegible] occhio esperto e fiuta l'affare: «Si può fare». E così inizia la fase di acquisto.

I tre compari hanno da un notaio con la delega per la compravendita dell'immobile. Questo s'informa dal precedente collega, che conferma la validità dell'atto da lui autenticato. Così, documenti alla mano e casa esistente, parte la vendita e il cambiamento di proprietà. Tutti firmano. Poi stretta di mano e passaggio del denaro: 800 milioni in valigetta. Grazie e arrivederci.

Così il commendator Cavaglieri è fatto diventato padrone dello stabile di via Breglio 62, ma che in verità è [illegible] pre rimasto di Piero Scarrone, corso Duca degli Abruzzi 3. Quest'ultimo - fino a prova contraria - non lo aveva venduto a Cavaglieri. Molti suoi inquilini recentemente si sono comperati gli appartamenti, oppure hanno firmato dei compromessi.

A fine gennaio Cavaglieri manda ai «suoi» inquilini una lettera nella quale si presentava come il nuovo proprietario. Gli inquilini rimangono stupiti. Ma passando vicino allo stabile nei giorni successivi vede [illegible] sorpresa dei cartelli nei quali si annuncia la vendita frazionata della [illegible].

Cavaglieri s'insospettisce. Contatta il vecchio proprietario: «Ma che fa? La casa è mia: l'ho comperata. Sua? Io a lei non ho venduto nulla? E questo atto che cos'è? C'è la sua firma?» E' così che si scopre la «stangata».

«La casa di via Breglio? - ha risposto Cavaglieri -; ne so molto. Di quei tre non so più nulla. Di questa storia conosco poco. Ho altro a cui pensare: ne parleremo più avanti. Ora la pretura indaga. [g. dol.]

L'edificio di via Breglio 62: un imprenditore ha scucito ottocento milioni per questo [illegible] e ha scoperto poi che tutti gli atti di vendita erano un bidone. Scomparsi i tre truffatori

Il nostro tempo

Il giornale della diocesi va a Milano

Due diocesi alleate nel campo dei mass-media. In pratica *Il nostro tempo*, settimanale della chiesa torinese [illegible] anni, raddoppia e si presenta anche a Mil[illegible]. Ieri sera nel Duomo di Milano il cardinale Carlo Maria Martini [illegible] presentato il nuovo giornale della diocesi ambrosiana nato dalla collaborazione con la Curia di Torino. E' la prima volta che due grandi diocesi si accordano per realizzare un progetto di questo tipo.

Il nostro tempo uscirà in due edizioni. La prima, che verrà chiusa il martedì, sarà spedita in tutta Italia. La seconda, chiusa il giovedì e destinata soltanto a Milano, conterrà quattro pagine supplementari dedicate alla politica, alla chiesa ed al volontariato, all'economia ed alla cultura. Questa edizione sarà coordinata dall'in[illegible] di *Avvenire* Antonio Airò.

Per l'occasione è stata completamente rinnovata la grafica del settimanale, su progetto di Angelo Rinaldi e Roberto Travan. *Il nostro tempo* tira attualmente 20 [illegible]la copie. L'edizione milanese ne avrà cinquemila. E' avviata la campagna abbonamenti e non sembra esclusa la diffusione in edicola.

Direttore del settimanale è Beppe Del Colle, già vicedirettore di *Famiglia Cristiana* e tuttora editorialista del settimanale paolino. Sul primo numero in doppia edizione vengono pubblicati i messaggi [illegible] Martini e Saldarini.

BIANCA & **NERA**

Zanone al teatro Carignano

«Una maggioranza per il maggioritario» è il tema della manifestazione che Alleanza liberale, costituita da Valerio Zanone, organizza per domani, ore 10, teatro Carignano. Parleranno Carrubba, Prodi, Bianco, Pellicani, Pera, Salza, Gianaria e Martino.

Al Massaua c'è Rifondazione

Fino a domenica, il teatro Massaua ospita la Conferenza nazionale dei lavoratori di Rifondazione comunista. Oggi, ore 15,30, relazione del segretario Marco Rizzo. Domani parla Libertini, domenica conclude il segretario nazionale Garavini.

Borsano, finanziaria [illegible]

La finanziaria Miller & Benson si aggiunge al lungo elenco [illegible] società di Gian Mauro Borsano in gravi difficoltà: gli azionisti sono convocati a Milano il [illegible] marzo per conferire agli amministratori i poteri per chiedere al tribunale l'ammissione al concordato preventivo della finanziaria.

Testona protesta contro l'Atm

Manifestazione contro il «taglio» della linea 40 dell'Atm, domani alle 9 a Moncalieri. Gli abitanti di Testona e gli studenti del liceo Majorana si ritroveranno in piazza Martiri.

Nuova vittima dell'eroina

Patrizia Di Stefano, di [illegible] anni, è stata trovata esanime ieri pomeriggio, la siringa ancora in mano, in un alloggio di via Ono[illegible] Vigliani 25/16. Un appartamento frequentato da molti tossicomani. Lei abitava in via Castelgomberto 36. Aveva passato la [illegible]ra con Alessandro Calamita, 21 anni, anche lui [illegible]. Era notte quando [illegible] andati nella [illegible] di via Vigliani. Lui [illegible] svegliato a mezzogiorno: «Lei non respirava più, io avevo le gambe paralizzate». Ho chiesto aiuto. Per Patrizia non c'era più nulla da fare. Calamita, portato alle Molinette, è fuori pericolo.

In agitazione i [illegible] Usl 24

Sono in agitazione i quasi mille dipendenti dell'Usl 24 di Collegno per la smobilitazione di alcuni servizi (barbieri, lavanderia) decisa dall'amministratore straordinario Marina De Simone.

[illegible] degli scioperi del '43

Questa sera alle 20,30 raduno in piazza Arbarello e poi corteo fino al Municipio di quanti vorranno ricordare l'anniversario degli scioperi dei lavoratori torinesi del marzo 1943. La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia e Comune e ha tra i promotori il coordinamento fra le associazioni della Resistenza.

Preso l'aggressore, è un marocchino

Violentata di notte al rientro in casa

Via Giolitti, l'una di [illegible]. Una studentessa di 21 anni si attarda [illegible] qualche minuto in auto con il fidanzato. Poi scende, apre il portone e sale verso il suo alloggio. Comincia a questo punto una drammatica, selvaggia storia di violenza carnale. Paola (la chiameremo così, ma il suo nome è altro) non sospetta di nulla, sale le rampe di scale fino alla porta del suo alloggio, dove vive da sola. Mentre sta girando le chiavi nella serratura, sente la punta di [illegible] coltello o forse di un cacciavite premere al centro della schiena.

Non fa in tempo ad urlare, con [illegible] spintone un uomo la spinge all'interno dell'appartamento, [illegible] buio. E' qui, sul pavimento dell'ingresso, che si [illegible] la violenza. L'uomo, che la donna riesce a riconoscere subito come un nordafricano, le strappa la camicetta, la gonna, gli indumenti intimi. Cerca di chiuderle anche la bocca, con [illegible] mano, ma la studentessa riesce comunque ad urlare. Come una furia, l'extracomunitario violenta la ragazza. C'è ferocia nei suoi gesti e la vittima subisce [illegible] lesioni. L'uomo continua la sua aggressione per alcuni minuti, ed è [illegible] l'errore che gli costerà l'arresto.

Qualcuno ha infatti sentito le invocazioni della ragazza. E' un vicino [illegible] che chiama il 112 dei carabinieri. La [illegible] è centrale, una radiomobile di pattuglia davanti a Porta Nuova viene dirottata in via Giolitti. I militari sorprendono il nordafricano praticamente sul fatto. Lo bloccano, poi soccorrono la ragazza, che [illegible] portata in ospedale.

Nella caserma di via Valfrè l'arrestato fornisce le [illegible] generalità: Ahmed Bahri, 29 anni, originario di [illegible] (Marocco), in Italia senza fissa dimora, privo di permesso di soggiorno. Sulla veridicità [illegible] nome gli stessi carabinieri hanno dubbi.

E' il terzo caso di violenza a Torino, nell'arco degli ultimi tre mesi, [illegible] le stesse modalità. Una giovane cameriera in una birreria è stata aggredita, [illegible]i giorni fa, in corso Agnelli al rientro dal lavoro. Un'altra ragazza, poche settimane prima, aveva vissuto un'esperienza analoga a Madonna di Campagna.

Per gli investigatori è estremamente improbabile che il Bahri sia l'autore anche delle altre due aggressioni. Si tratta, più probabilmente, di una modalità di aggressione (quando la ragazza [illegible] entrando in casa e quindi è più vulnerabile) che dà al violentatore le maggiori garanzie di riuscire indisturbato nel suo intento. Un pericolo dal quale è bene [illegible] in guardia. [a. con.]

Condanna a 8 anni

Convivente abusò della bimba

E' stato condannato a [illegible] anni di carcere Sergio Cornero, 43 anni, accusato di [illegible] violentato la figlia della convivente, una bambina di 11 anni appena. Il pm Ferrando [illegible] chiesto per lui [illegible] condanna a 10 anni.

L'uomo (che era difeso dagli avvocati Loredana Gemelli e Pesavento) ha sempre negato ogni addebito. Ma il racconto della bambina, prima alle amiche, [illegible] alle insegnanti, aveva fatto scoprire una storia terribile di violenze continue, botte, ricatti: [illegible] quello che ti dico io, abbandono te e tua madre».

E così, per quattro anni, dal [illegible] all'86, Cornero avrebbe abusato di E., nella [illegible] Chi[illegible], in un'altra di Castagneto Po: [illegible] schifata - ha raccontato ai carabinieri la vittima - ma lui mi picchiava a sangue con un frustino». All'inizio dell'inchiesta era finita sotto processo anche la madre della bambina, poi prosciolta in istruttoria. Cornero aveva dichiarato: «L'ho sempre trattata [illegible] figlia, ma lei ora capricciosa, al punto che io e [illegible] madre pensavamo che non fosse normale. Una sola volta le diedi [illegible] schiaffo».

Cornero fu arrestato, prima per detenzione abusiva di arma, poi per le accuse della ragazza, che in seguito alle denuncia è stata affidata ai nonni materni.

Incidente a None: il conducente di una «bisarca» non ha rispettato lo stop

Muoiono nell'auto contro un camion

Vittime marito e moglie, pensionati di Pinerolo

Ancora un incidente mortale, ieri pomeriggio nei pressi di None, sulla «famigerata» strada statale del Sestriere, meglio conosciuta [illegible] «Torino-Pinerolo». Vittime due coniugi: Roberto Bernocco, 77 anni, e la moglie Germana Bodrillo, residenti a Pinerolo in corso Torino 39. La coppia viaggiava su una «Ritmo» diretta a Torino che è finita sotto le ruote di una bi[illegible]: secondo la polizia, l'autista del pesante automezzo s'è [illegible] sulla statale [illegible] rispettare il segnale di stop.

Lo scontro è accaduto [illegible] le 17, all'altezza del chilometro 18, [illegible] fronte agli ingressi degli stabilimenti Indesit e Fiat Auto. Vincenzo Santoro, 36 anni, residente ad Alife, in provincia di Caserta, è l'autista del camion che, secondo i primi rilievi dei carabinieri di None, avrebbe provocato la sciagura non calcolando [illegible]eguatamente la distanza fra il suo mezzo e l'auto prima di immettersi sulla strada di accesso che porta alle fabbriche. L'uo[illegible] alla guida [illegible] bisarca, si è [illegible] sulla strada principa[illegible] in direzione di Pinerolo nell'istante in cui dalla [illegible] opposta, proveniente da None e diretto [illegible] Torino, [illegible] praggiungendo la vettura guidata dal Bernocco. L'automobilista ha tentato all'ultimo mo[illegible] un'inutile quanto disperata frenata ma ha terminato ugualmente la sua corsa contro il pesante automezzo. L'impatto tra i due veicoli è stato violento. Marito e moglie, rimasti incastrati fra le lamiere, sono morti sul colpo, mentre il [illegible]mionista, sgomento, è sceso dalle cabina di guida per controllare quanto era accaduto.

Mentre il traffico in entrambi i sensi di marcia veniva subito deviato da [illegible] a carabinieri, sul posto dell'incidente arrivavano alcune ambulanze e tre squadre di vigili del fuoco della sezione Lingotto di Torino. Per i due coniugi non c'è stato nulla da fare: i vigili del fuoco sono riusciti a liberare [illegible] la fiamma ossidrica i corpi [illegible] due vittime rimasti imprigionati nella carcassa dell'auto. Poi, dopo un'ora di lavoro da parte dei vigili, la statale [illegible] è stata riaperta al traffico. La bisarca è stata posta [illegible] sequestro e al camionista, secondo le [illegible] del codice stradale, è stata immediatamente ritirata la patente.

Bernocco, 77 anni, ha perso la vita con la moglie nello scontro tra la Ritmo e la bisarca avvenuto davanti allo stabilimento dell'Indesit

Ritirata la patente all'investitore

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città con tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma [illegible] rinunciare allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete di assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

da L. 16.445.000*
IVA ESCLUSA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

La viabilità rientra di ora in ora nella norma in tutta la provincia

Neve, emergenza agli sgoccioli

Raggiunte anche le frazioni più isolate

Il sole ha vinto il coltre che aveva abbondantemente imbiancato il Canavese e le valli della provincia. Anche Piamprato, frazione di Valprato in valle Soana, isolata per quasi 24 ore a causa di slavine, è stata raggiunta dai soccorsi. Cessato allarme in Valle Orco, dove la neve aveva superato i metro e mezzo. La statale 460 è di nuovo transitabile.

In Valsusa ieri sono tornati a scuola i bambini delle elementari di Mattie e quelli di Novalesa, paralizzata nei giorni scorsi da un manto di oltre un metro e 70. I vigili del fuoco di Torino ieri hanno portato viveri nella frazione Mumi, a quota 1200, sopra il Lelietto di Condove dove vivono le famiglie Addamo e Vercellino. Nel pomeriggio in elicottero hanno raggiunto le frazioni isolate di Cordola, Bellafuggera, Listelli e Pratodelrio.

In Val di Lanzo è terminato l'«assedio» di Balme: isolata per tre giorni da una slavina sulla provinciale, è stata per giorni senza pane e corrente elettrica. Per tutta la giornata di ieri i mezzi dei Comuni e della Provincia hanno continuato ad aprire strade di collegamento con le frazioni. A Germagnano i soccorritori hanno dovuto trasportare a spalle per due chilometri una donna che aveva bisogno di un ricovero in ospedale: seppure munita di catene, l'ambulanza non riusciva a raggiungere la cascina dell'ammalata, dove la neve superava un metro e mezzo.

Stamane riprende anche il servizio di scuolabus degli studenti delle superiori di Lanzo e Ciriè sospeso fino a ieri. Per il fine settimana si prevedono aperti tutti gli impianti di risalita di Balme, Ala di Stura, Usseglio, Chialamberto e dell'Alpe Bianca di Viù. Dovrebbero essere praticabili anche le piste di fondo di Usseglio, Balme e Groscavallo.

Nel Pinerolese la statale 23 del Sestriere è aperta solo al traffico leggero, esclusi gli autobus, fino a Fenestrelle. Tutte raggiunte le borgate isolate in Val Chisone. In Val Germanasca la strada per Prali è chiusa. Ieri sera i mezzi dell'Anas hanno raggiunto i comuni di Massello e Salza.

Vinto l'assedio dall'abbondante coltre nevosa anche nelle località molto elevate

Pra Catinat

«Che pacchia bloccati»

L'abbondante nevicata, che ha provocato tanti problemi viari, ha reso felici 130 studenti bloccati nel centro soggiorno Pra Catinat in alta Val Chisone. «Si è parlato di stato di calamità» contano gli studenti della terza media di S. Lazzaro di Pinerolo. «Eravate preoccupati per quanto ci poteva accadere, ma eravamo al caldo. La luce andava e veniva, ma non importa la mancanza del pane per noi non un problema. Quando c'era non lo mangiavamo, figuratevi quando manca». Con un tuffo nella neve gli studenti hanno festeggiato lo stato di emergenza.

Riva di Pinerolo, tragedia sfiorata

Esplode caldaia casa in fiamme

Sfiorata la tragedia ieri alle 17,30 in un condominio a Riva di Pinerolo, in corso Torino 452, a causa di una violenta esplosione avvenuta nel locale caldaia. Le sedici famiglie sono state fatte e solo a tarda sera, dopo il sopralluogo dell'ingegner dei vigili del fuoco e dell'architetto Terracini del Comune di Pinerolo, sono potute rientrare in casa. Ma parte dello bile è inagibile. Il pavimento dell'alloggio di Severino Bellone, sutista, di proprio sopra i locali caldaia, è stato danneggiato, c'è il rischio .

Un'imprudenza ha provocato l'incendio: due operai della ditta «Pianciotto» tagliando la vecchia cisterna il gasolio con la fiamma ossidrica hanno provol'esplosione dei vapori. Illesi, sono fuggiti. Salve per miracolo due bambine, Cristina Terrilli, nove anni, e la sorellina Chiara di quattro, che giocavano nel cortile. «E' stato terribile - racconte Maria Lampis, madre - abbiamo sentito un colpo sordo, subito visto le fiamme, altissime».

Cristina Terrilli, 9 anni ancora spaventata, giocava in cortile con la sorellina Chiara di 4 anni Dopo lo scoppio sono state sfiorate dalle fiamme

Un fumo nero e acre ha invaso le scale ed è filtrato negli alloggi. Tutti i ballatoi sino al penultimo piano sono stati raggiunti dal fuoco, le tende esterne si sono trasformate torce. Due squadre di pompieri hanno domato il rogo prima che arrivasse al contatore del gas, a metro locale caldaia. Luigia Netta, 65 anni, immobilizzata sedia rotelle, portata in strada braccio vigili del fuoco.

A Rivarolo

Rapina con spari all'Agip

Rapina ieri , poco prima dell'orario di chiusura, al distributore Agip di corso Re Arduino a Rivarolo. Due banditi a volto scoperto, pistola in pugno, hanno bloccato il gestore del distributore, Giovanni Accardi, facendosi consegnare l'incasso della giornata, qualche centinaio di biglietti da mille. Sono fuggiti a bordo di un'Alfa 164. Prima scappare hanno però esploso un colpo di pistola contro il benzinaio che ha risposto al fuoco.

Presi dal panico i due rapinatori si sono immessi a tutto gas sulla statale 460 si sono scontrati una Lancia Delta e sono finiti fuori strada. Sono usciti dall'abitacolo lievemnte feriti. Hanno poi bloccato un automobilista passaggio, Pier Luigi Bonaudo, 57 anni di Rivarolo e, minacciandolo con la pistola, si sono fatti consegnare la sua Passat. Sono quindi fuggiti in direzione di Torino facendo perdere le tracce.

A San Michele d'Ivrea

Si rompe tubo lago duemila litri gasolio

Circa 2 mila litri di gasolio si sono riversati nel lago San Michele, piccolo specchio d'acqua alla periferia di Ivrea, a causa della rottura di un tubo dell'impianto di riscaldamento del ristorante pizzeria «Lago». Il combustibile ha impregnato il terreno prima di trovare canale di scolo. Soltanto l'altra sera si è scoperto che il liquido aveva raggiunto il lago. L'immediato intervento dei vigili fuoco di Ivrea e di una autobotte dotata di pompa aspirante è servito a fermare flusso del gasolio, che aveva già coperto buona parte della superficie del bacino. Da ieri mattina sul posto anche ditta specializzata di Pavia.

Bottino 11 cornici

Albiano, ladri saccheggiano la parrocchia

Furto d'arte nella notte tra lunedì e martedì nella chiesa parrocchiale Martino, ad Albiano d'Ivrea. I ladri hanno portato via 11 cornici lignee: quattro smontate da quadri, le altre fanno invece parte dei tabelloni della «via crucis». «Probabilmente un furto su commissione» dice amareggiato il parroco, don Rodolfo Mujerna. «Una volta chiese erano un luogo sicuro; oggi non c'è più rispetto per nulla». I malviventi non hanno disdegnato una catenina e un orologio d'oro custoditi nell'abitazione del sacerdote. valore bottino ammonterebbe a qualche decina milioni di .

L'epicentro localizzato tra Cuorgnè e Pont

Terremoto in Canavese 4° grado Scala Mercalli

Allarme la scorsa notte nel Canavese per una scossa di terremoto durata novanta secondi. E' accaduto alle 4,30 in punto. Le vibrazioni, registrate dall'osservatorio sismologico di Favria, hanno fatto segnare un'intensità pari al 4° grado della scala Mercalli (due della scala Richter). «Un fortissimo rumore proveniente sottosuolo; abbiamo visto mobili e lampadari ondeggiare. Poi, come d'incanto, tutto è tornato normale» hanno raccontato decine di pers . I centralini telefonici di carabinieri e vigili del fuoco sono stati ti per ore. L'epicentro sarebbe localizzato i comuni di Cuorgnè e Pont.

Il movimento tellurico non è stato registrato dai sismografi dell'osservatorio regionale di Montalenghe. Spiega il responsabile, Giovan Ferrero: «Erano "desensibilizzati". In questo periodo ci sono forti sbalzi di pressione e la terra vibra spesso. Lasciarli sempre accesi alla massima sensibilità è inutile». Secondo esperti, comunque, terremoto della notte non preoccupazioni. «Il Canavese non si può assolutamente considerare zona a rischio. In passato i sismi hanno sempre avuto un'intensità contenuta e non hanno mai provocato danni ingenti».

Un'anziana di Piscina raggirata di 100 milioni

«Mi appare la Madonna» e si fa mantenere gli studi

Alfonso Odierna, studente di 19 anni abitante a Piscina in via 127, avrebbe disturbato il diavolo e la Madonna per trarre in inganno una pensionata e spillarle quattrini. Sulla vicenda indaga procura Pinerolo che ha interrogato il giovane denunciandolo a piede libero per circonvenzione d'incapace.

I fatti si sarebbero iniziati quando lo studente era ancora minorenne - per questa parte di indagini procederà il tribunale dei minori -, ma sono poi continuati sino a poco tempo fa, quando Forestiero, 65 anni, via Umberto I 69, si è rivolta alla procura. spiegato: «Mi hanno convinto le amiche. Avevo terreni, risparmi, sono ridotta al lastrico».

Secondo la versione dalla donna, il ragazzo le raccontava che era stata la Madonna apparsagli in sogno a dirgli che doveva essere aiutato negli studi e mantenuto. Se la pensionata era restia dare il denaro, ecco entrare in il diavolo che, secondo le donna, gli faceva tremare il letto e gli spostava i mobili.

giovane ha respinto tutti gli addebiti, sostenendo che era la Forestiero, spontaneamente, a fare i versamenti sul suo . Elargizioni che pare sfiorino i milioni. La pensione sarà sottoposta a perizia psichiatrica.

La Robe di Kappa rinuncia a Durham per non indebolirsi sotto canestro

Danna si tiene stretto Wright

Il tecnico: «Mai pensato di tagliare Vincent Solo lui e Abbio sono [illegible] match-winner»

Howard Wright ha atteso fino a ieri per conoscere il suo destino. E' stato confermato per necessità [illegible] deve dimostrare di aver superato la sua crisi se vuole aiutare i torinesi [illegible] in serie A1

La Robe di Kappa ha finito di sfogliare la margherita Durham. Il [illegible] sarà tesserato, né al posto di Wright [illegible] come sostituto [illegible] Vincent. Scelta definitiva, hanno riferito il tecnico Federico Danna e il general manager Carlo Caglieris, che hanno preso, in perfetto accordo, la decisione.

Per le ultime, drammatiche cinque giornate della A1 restano dunque Wright e Vincent, entrambi discussi, chi più chi meno e Durham rifarà le valigie, sperando di [illegible] una chiamata [illegible] un'altra squadra italiana o da [illegible] altro Paese europeo. Caglieris, che ieri dopo la conferma [illegible] Vincent e Wright [illegible] partito per Forlì, per assistere alla finale four di Coppa Italia, esclude [illegible] Durham possa fermarsi a Torino, come straniero di scorta in [illegible] di eventuali incidenti [illegible] Wright e Vincent. Sulla stessa lunghezza d'onda Danna: molto esplicitamente il tecnico ha detto che di Durham non saprebbe cosa farsene: «Non [illegible] un cattivo giocatore - dice - ma non fa certamente al caso nostro, soprattutto dopo l'infortunio di Valente, indisponibile ancora per [illegible] giornate. Durham [illegible] bravissimo nell'uno contro uno vicino a canestro, ma non è un gran tiratore né - ed [illegible] quel più conta - eccelle a rimbalzo. E' alto solo 1,98, altro che l 2,02 che ci avevano detto, e sarebbe in difficoltà a marcare lunghi [illegible] ri di una [illegible] stazza. Se immagino la partita di domenica [illegible] la Phonola, vedo un Durham in difficoltà [illegible] marcare Tellis Frank. Non possiamo lasciare solo Silvestrin e [illegible] giovane Masper alle prese con i giganti avversari».

Durham diventa quindi il classico caso dell'americano sbagliato chiamato nel [illegible] to sbagliato. Giovedì, [illegible] suo primo allenamento a Torino, la caviglia di Valente ha fatto crack e le sue possibilità di ingaggio sono praticamente sfumate. «Anche se non si [illegible] infortunato Valente - spiega Danna - [illegible] chiamato un'ala piccola. [illegible] Durham ha avuto comunque qualche chance di giocare con noi: se Abbio non si fosse ripreso in tempo, ci poteva servire un buon realizzatore da affiancare [illegible] Vincent. La conferma [illegible] quest'ultimo, invece, non è mai stata in discussione: non è vero che ho cambiato idea dopo i 39 punti segnati da Jay a Fabriano». Ma la coperta si sarebbe rivelata troppo corta sotto canestro. Comunque, Abbio, assente con Scaini e Teamsystem, è pronto [illegible] rientro: «Martedì ha ripreso ad allenarsi con cautela - puntualizza Danna -, domenica dovrebbe esserci, anche se non al cento per [illegible] to della [illegible] dizione fisica [illegible] atletica. E' superfluo dire che il [illegible] rientro è importantissimo: Abbio e Vincent sono gli unici nostri due giocatori in grado, da soli, [illegible] cambiare volto a una partita». Con buona pace di [illegible] Valle. E domenica, contro la Phonola, sarà l'ennesimo, delicatissimo, incontro da vincere a tutti i costi, per alimentare la tenue speranza di restare in A1 attraverso i playout.

«La situazione [illegible] brutta, ma [illegible] siamo ancora spacciati - [illegible] serva Danna -. Che la squadra casertana abbia i suoi guai, non mi conforta. I nostri problemi sono ben di più: Prato e Valente sono indisponibili, Abbio è convalescente, Silvestrin è dolorante a [illegible] spalla [illegible] tutti gli altri sono reduci [illegible] acciacchi. Compreso Wright, che martedì ha saltato l'allenamento [illegible] della febbre. Confermato per mancanza [illegible] sostituti, può dire [illegible] l'ago della bilancia per la Kappa nello sprint-salvezza.

«Nelle ultime partite - dice ancora Danna - Wright [illegible] ci è piaciuto come nei suoi primi mesi [illegible] Torino, [illegible] ha una [illegible] professionalità e non si sarà certo offeso per essere stato messo in discussione». A Wright si chiede una maggior presenza [illegible] canestro: nelle ultime cinque giornate ha recuperato meno di 5 rimbalzi [illegible] partita, con il minimo di [illegible] nella disastrosa partita casalinga [illegible] la Scaini. Ma non è solo colpa [illegible] Kappa ha vanificato le vittorie di Rimini e Reggio Calabria, perdendo scontri decisivi.

Sfumato l'ingaggio di un nuovo straniero, toccherà ai «soliti» cercare di acciuffare per i capelli un posto nei playout.

Renato Botto

Per improrogabili impegni del cinema LUX le repliche del film più spettacolare dell'anno proseguono
da OGGI al CAPITOL

EMPIRE IN ESCLUSIVA

Azione, divertimento, suspense. Due ore di grande spettacolo

I SIGNORI DELLA TRUFFA
PHIL ALDEN ROBINSON

Contro Herschel

L'imbattuta [illegible] oggi [illegible] Vinovo

Prova generale del Gran Premio Costa Azzurra (in programma domenica 21 marzo), oggi pomeriggio a Vinovo. A tenere banco, in questo venerdì davvero speciale, c'è Almost An Angel, la vincitrice del Premio Mangelli, imbattuta in Italia, recentemente passata agli ordini di Mauro Baroncini.

L'americana (che detiene [illegible] record di 1'12"1 e somme vinte per 900 milioni) è annunciata già in buon assetto ed è la naturale favorita [illegible] corsa. Non avrà comunque vita facile di fronte ad Herschel Walker, che le arrivò molto vicino a San Siro, e che ha lavorato molto bene sulla pista di Vigone, in mano ad Haaken Wallner. Terza forza [illegible] in campo dovrebbe essere Keystone [illegible] Fe, leggermente sottotono alle ultime uscite, ma in grado di trottare a più riprese in misure intorno all'1'14". L'impronunciabile D J Giddyupgo (L. Baldi) è la classe [illegible] sorpresa dopo [illegible] buona, anche se sfortunata, prestazione [illegible] domenica [illegible] a Milano: è un cavallo, comunque, ancora tutto da scoprire. Quinta forza in campo l'indigeno Muzzi Air (W. Marigliano), tutt'altro che un brocco, ma un po' in ombra nell'ultimo scorcio.

Ottimo anche il resto del programma con numerosi cavalli provenienti da Milano, Bologna e dalla Toscana. Da seguire soprattutto una bellissima corsa per i 4 anni [illegible] rincalzi della miglior categoria: sulla carta il pronostico [illegible] fra Oscar Cobra, Optimist Jet [illegible] Omer del Nord, ma [illegible] torinese Owens Cr, che è in serie vittoriosa, è una sorpresa [illegible] impossibile.

Altra prova da non perdere [illegible] quella per gli anziani con il bibabetico, ma potente, Money Matters nel ruolo di favorito, comunque tutt'altro che imbattibile, da soggetti potenzialmente temibilissimi come Nombo e Never Bi.

Davvero un peccato la collocazione di questo convegno [illegible] venerdì, con [illegible] pubblico prevedibilmente solo modesto. Comunque oggi a Vinovo l'ingresso è stato ribassato a 5 mila lire.

I favoriti (Inizio [illegible] 14,30). I. Prua Nilema, Primavera Siro. II. Optimist Jet, Oscar Cobra. III. Money Matters, Never Bi. IV. Almost An Angel, Herschel Walker, Keystone Santa Fe. V. Paz, Pay Broline. VI. Nanni di Valle, Norman Pic. VII. Olaia di Celle, Ocbetta Gim. VIII. Montagnoso, Mandok. [a. con.]

I torinesi a Bolzano per le finali di serie C

La Centrale si gioca la promozione in B

Raggiunto l'obiettivo di chiudere il girone ai vertici [illegible] classifica, [illegible] Centrale del Latte [illegible] trova adesso ad [illegible] passo dal coronare un sogno ben più ambizioso, quello della promozione. Gli hockeisti torinesi, infatti, domani e domenica saranno impegnati sul ghiaccio [illegible] Bolzano nelle finali nazionali del campionato di [illegible] C: domani affronteranno il Catinaccio mentre, nell'altro incontro, [illegible] altoatesini del Renon incontreranno i friulani del Pontebba.

«Difficile fare previsioni - [illegible] il vicepresidente Giorgio Sartori - [illegible] abbiamo alcuna indicazione sui nostri [illegible] Le squadre, come forze in campo, [illegible] muovono nel [illegible] stagioni. Diciamo che il più titolato è il Renon, [illegible] squadra dalle solide tradizioni ed attuale serbatoio dal B[illegible] Buone credenziali, però, le possiede anche il Catinaccio, [illegible] diretto avversario. Il fatto è che [illegible] na squadra è qui per caso, tutte hanno chiuso bene il proprio girone». La [illegible] Centrale del [illegible] ha praticamente dominato il suo, aggiudicandosi 20 dei 24 punti [illegible] palio, accusando una sola battuta d'arresto.

«L'unico dato di fatto - precisa Marco Moisio, trainer dei torinesi - è che abbiamo di fronte squadre che frequentano il ghiaccio 11 mesi l'anno e possono pianificare seriamente la loro vita, dalla [illegible] del vivaio agli obiettivi della stagione: noi, [illegible] possiamo invece che vivere alla giornata».

La formazione torinese si presenta all'appuntamento in buone condizioni di forma. «Abate, Donato ad Arduino sono saliti di tono incontro dopo incontro - continua Moisio - Tovo non ha mai dimostrato incertezze [illegible] i pali, [illegible] e Manazzale hanno fatto sfracelli in attacco. [illegible] battaglia, [illegible] noi abbiamo tutte le carte in regola per fare bella figura».

Le formazioni vittoriose domani si ritroveranno domenica (ore 11) per contendersi vittoria e promozione: prima (ore 8) verrà disputato il match per il terzo e quarto posto. [p. l. g.]

SPORT [illegible]

Pallavolo, [illegible] Pinerolo spareggio-salvezza

Turno decisivo per le torinesi della B1 maschile. Domani il Gus Lecce Fem (3° in classifica) gioca sul campo [illegible] Cessalto, quarto a due punti. L'Olympus Scot Pinerolo riceve il Pavic Ponti Romagnano (ore 21; via dei Rochis) nel delicato spareggio [illegible] le quart'ultime. Altri match. [illegible] femm.: Latisana-Dim Cafasse (20,30). [illegible] masch.: [illegible] Fo-Bardelli Va (18,30; via Pilo 26); Chiavari-Arti e Mestieri (18). C1 masch.: Vallesusa-Plastipol (21; a Vale, via Martiri); Colombo Ge-Pedus Pinerolo (18). C1 femm.: El. Tel Chivasso-Saronno (21; via Paleologi); Bisconova Carmagnola-Cogne Ao (21; corso Sacchirone).

Basket, in trasferta le prime [illegible] classe

Tutte in trasferta domani le torinesi di C: la capolista Sanfilippo Collegno gioca a Genova, [illegible] Plastic Art Pinerolo [illegible] a Serravalle Scrivia, la Galvagno a Carrara. A Torino giocano per la D Crocetta-Saluzzo (18,15; via Piazzi [illegible] ed Europa-Jonnby Lambs Vigevano (17,30; via Olivero 40). Altri match, D: Italnet Montalto Dora-Rbm Ivrea (18,30; via Papa Giovanni), Castelletto Ticino-Manitoba Chivasso, Mortara-Ace Ginnastica To, Fantoni Alba-Cus To; B femm.: Rbm Ivrea-Lodi (21; via dei Cappuccini 16), Ipsa Collegno-Expert Bs (21; strada antica Rivoli); C femm.: Castor To-Genova (17,30; a Orbassano, via Gozzano 5), Energia To-Alessandria (18,30; via Massari 114), Cossato-Junior To.

Karate, alle Cupole la fase regionale

Le Cupole di via Artom ospitano domani la fase regionale del campionato di karate, specialità kumite maschile [illegible] femminile. Inizio ore 15. In palio la qualificazione per le finali tricolori.

Bocce, i vincitori dell'ultimo weekend

Vincitori gare provinciali: Colombo (terne C, arb. Ravinetto) Milome-Parodi-Giberti (Uga); Piobesi (coppie D, a. Guaresti) Arquino-Manescalco (Nuova Lucciola); Mossetto (terne D, a. Rossio) Taracco-Revello-Riscaldino (Madonna Pilone); Chierese (coppie CD, a. Serre) Savio-Leoni (Pro Grugliasco); La Boccia (terne F, a. Schiavone) Peretto-Bonardo-Anastasia (Cavorettese).

Tiro, [illegible] Orbassano [illegible] trofeo Buscetti

La società Tiro a volo di Orbassano ospita domani e domenica 6 il Trofeo Francesco Buscetti, gara a livello regionale sulla distanza dei 50 piattelli.

SCI [illegible]

Oltre 180 gli iscritti

Il Sansicario sono in palio i titoli Juvenes

Con la gara di slalom gigante s'iniziano oggi, sulle piste di Sansicario, i campionati regionali Juvenes: oltre 160 gli [illegible] iscritti, provenienti da tutti i club piemontesi. Il programma prevede per domani lo slalom speciale e per domenica prove e gara di superG.

L'anno scorso Chiara Ottone e Andrea Giordano, che gareggiano quest'anno tra i gi[illegible] comitato zonale, f[illegible] l'en plein tra gli Allievi; grande attesa, quest'anno, per gli atleti di casa, Veronica Ambrogione e [illegible] Gatti, e per Paolo Dotta, di Sauze d'Oulx, protagonisti del circuito tra gli Allievi. Tra i Ragazzi, spiccano i nomi di Francesca Bronsino (Sestriere) [illegible] Marco Favale (Sansicario)

I concorrenti primi classificati prenderanno parte ai campionati nazionali di categoria - [illegible] 17 [illegible] 19 marzo, nel Bellunese, in Valzoldana - abbinati alla finale [illegible] Gran Premio Tecnica.

[illegible] «Actimide» di Remino

Vent'anni di Juve a disposizione d'una palestra

Nasce [illegible] Rivoli, in corso Susa 247/A, [illegible] nuova palestra, [illegible] con qualche cosa in più. Prima di tutto il suo ideatore: quel Valerio Remino che è stato responsabile di muscoli e articolazioni dei giocatori della Juve.

«Dopo 20 anni di vita nel mondo sportivo a tutti i livelli - spie[illegible] - ho sentito la necessità [illegible] mettere questa mia esperienza [illegible] disposizione di chi voglia fare sport in modo intelligente [illegible] turale». Limitativo, dunque, il termine palestra. Actimide (cioè «attività di Michel [illegible] Debora», due ragazzi che [illegible] fare sport in maniera moderna) è un centro di 1200 metri quadrati su due piani che comprende quanto di meglio offre oggi la tecnologia per la preparazione fisica: biorobot, ergopower, ergojump e altri sofisticatissimi macchinari. Adeguate sono [illegible] metodologie dello staff di allenatori e professori che hanno nel diploma Isef [illegible] più seria delle credenziali.

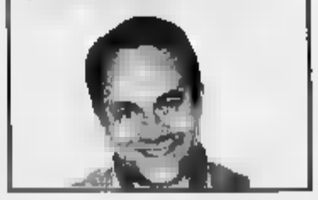
LUNGO [illegible] CON [illegible] FILM PER TUTTI I [illegible] GUSTI

NAZIONALE UNO
e
grand'eliseo

ERBA 2° MESE
UN CULT-MOVIE

KING KONG
5° [illegible]

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:
— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— [illegible] di [illegible] **CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» [illegible] lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— [illegible] **DONATORE DI [illegible] Bosco)** [illegible] lunedì al sabato dalle 7,45 [illegible] 11,45.

MARZO [illegible]

Venerdì 5 — **Alba, Chivasso, Luserna S. Giovanni, Pianezza, Venaria**
Sabato 6 — **Fiano,** [illegible]
Domenica 7 — **Chieri: Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao 30), Basil Parroci (via Monte Cengio 9); Alba, Bra, Rivarolo, Villarbasse, Cornigliano, Pianezza, Settim. T.se, Alpignano C[illegible] Rosta**
Lunedì 8 — **Brandizzo, Sommariva Bosco**
Martedì 9 — [illegible]
Mercoledì [illegible] — **Verrès, Saluggia, S. Antonino**
Giovedì 11 — [illegible]
Venerdì 12 — **Alba, Bra, Bruzolo di Susa, Grugliasco, Perosa Argentina, S. Mauro T.se, Rivoli**
[illegible] — [illegible]
Domenica [illegible] — **[illegible]e: S. Maria [illegible] sng. Actis), [illegible] Campagna [illegible] Madonna di Campagna); Alba, Bra, Castagnole P.te, Chieri, Govone d'Alba, Magliano, Narzole, Agliè, Nichelino, Trofarello,** [illegible]
Martedì 16 — **Racconigi**
Mercoledì 17 — **Druento**
Venerdì 19 — **Alba, Virle, Pomaretto, [illegible] T.se, Venaus**
Sabato [illegible] — **Cavagnolo, S. [illegible] C.se**
Domenica [illegible] — **[illegible]se: [illegible] (via [illegible] 16), N. Signora [illegible] S.C. Di [illegible] (via Vallagarina 25); Bra, Givoletto, [illegible]sco, San Gillio, Guarene d'Alba, [illegible] Narzole, Tronzano V.se, [illegible] Caluso, Piobesi**
Mercoledì [illegible] — **Robassomero,** [illegible]
Giovedì 25 — **T[illegible]**
Venerdì [illegible] — **Alba, [illegible]**
Sabato 27 — **Ulzio**
Domenica 28 — **[illegible]: [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] Leonardo Murialdo (via Col di Lana); Bra, Frossasco, [illegible] T.se, [illegible] S. Raffaele Cimena, Sinio d'Alba, Roddino, [illegible] biano, Venaria, Caramagna**

[illegible] DIGIUNO [illegible] LE DONAZIONI

Saranno 200 mila gli spettatori che assisteranno alla grande sfilata di domenica

E Carnevale ritorna in corso Traiano

Un pomeriggio di musica, maschere e stelle filanti

Lo scorso anno quasi duecentomila, due anni fa oltre 150 mila. Una folla degna dei più celebri carnevali d'Italia accorsa in Traiano per assistere all'ormai tradizionale sfilata del Carnevale di Torino. Un carnevale che, seguendo il calendario ambrosiano, arriva «fuori tempo massimo» a regalare un po' di allegria a una città spesso troppo triste.

La sfilata di quest'anno, che prevede la partecipazione di almeno tredici carri allegorici e di numerosi gruppi folcloristici e storici, avrà luogo domenica 7 marzo, a partire dalle 15.

La tradizione del Carnevale di Torino, dopo ventiquattro anni di sosta, è ripresa sei anni fa per iniziativa dell'Associazione Torino Corso Traiano. «Era il 1988 - ricorda il coordinatore del Carnevale, Alessandro Giordano - e presentammo le idea al sindaco Maria Magnani Noya e all'allora assessore al Turismo Carla Spagnuolo, l'attuale presidente del Consiglio regionale. Risposero con entusiasmo, e da allora abbiamo mancato l'appuntamento soltanto nell'inverno del 1991, quando i fatti della guerra nel Golfo sconsigliavano la celebrazione di una festa in città». Il simbolo del carnevale di Corso Traiano, lo stesso in vigore ancora oggi, fu disegnato dallo Studio Testa: un torello con il volto di donna, rosso su sfondo giallo, in mezzo a una miriade di coriandoli e stelle filanti.

Da allora è stato un crescendo continuo, che non si ferma neppure quest'anno, nonostante la crisi comunale e la presenza di un commissario prefettizio in Sala Rossa. «Abbiamo avuto qualche piccolissimo problema - ammette Giordano -, ma alla fine siamo riusciti a superarli grazie all'interessamento del Commissario Malpica, della Presidenza del Consiglio regionale. Una manifestazione che riunisce una folla gigantesca per le vie della città ha bisogno del sostegno delle forze dell'ordine. Per questo ringraziamo in anticipo la polizia, i carabinieri e soprattutto i vigili. Senza il loro non potremmo offrire ai torinesi la nostra festa».

Gli onori di casa, come sempre, spettano ai carri. «Io ringrazio tutti - conferma Giordano -. Ringrazio le autorità, che abbiamo invitato e che certo anche quest'anno presenzieranno alla sfilata. Ringrazio la Fiat e la Cassa di Risparmio di Torino, che ci hanno aiutato in qualità di sponsor. Ma ringrazio soprattutto i carri che, dopo le faticosissime sfilate negli altri carnevali d'Italia, accettano di venire ad esibirsi anche in corso Traiano. Sono loro il punto di forza di una festa che, pur non disponendo di un budget eccezionale, riesce anno dopo anno ad attirare un pubblico superiore a quello dei più celebrati carnevali d'Italia».

UN'IDEA VINCENTE

Dal 1988 un appuntamento che non tradisce il pubblico

Tutto è pronto in Traiano per la festa di domenica. La sfilata sarà aperta dalle vetture delle concessionarie e delle sedi Fiat di Torino e provincia (la Fiat, insieme alla Cassa di Risparmio di Torino, sponsorizza anche quest'anno la manifestazione). Alle auto di oggi seguiranno, simpaticamente, quelle di ieri: con la «bianchina» del Classic Club di Rivalta. E poi via alla musica e alle maschere: le «royal majorettes» di Torino Mirafiori, la banda di Borgaretto, le majorettes de «Irenelle» di Torino, la banda di Mirafiori, i cantadanzatori di Settimo, la scuola statale «Andersen» di Nichelino, la banda di Sangano, Gianduja e Giacometta della «Famija Turinèisa», il gruppo storico medievale di Oglianico, il gruppo e la banda di Salassa Canavese, il gruppo folcloristico e la banda di Cossano, il gruppo storico e la banda di Albiano, i credentari dello storico carnevale di Ivrea, la Lunetta di Moncalieri, Ciaferlin e la castellana di Saluzzo, le maschere di diversi Comuni piemontesi, le ragazze del gruppo «Los Cariocas» di San Benigno Canavese, Gianduja e Giacometta della «Associassion piemontèisa».

Il tutto in un ricchissimo pomeriggio di spettacolo. «Il nostro è un Carnevale nato povero - dice il coordinatore Alessandro Giordano -, il denaro è poi "fuori stagione" è stata scelta per consentire ai gruppi ed ai carri allegorici di partecipare prima a festeggiamenti più consistenti sul piano economico. Ma, forse, è arrivato il momento di cambiare qualcosa: la partecipazione al carnevale è ormai inferiore soltanto a quella di Venezia. Sono recentemente a carnevale di Nizza: una manifestazione pubblicizzata anche all'estero. Ebbene, devo dire che già oggi Torino non ha nulla da invidiare. Ma cosa succederebbe se la città decidesse di investire sul Carnevale, facendone una festa limitata alla sfilata dei carri ma in grado di coinvolgere il centro, le scuole, i bambini? Magari allungandone la durata a una decina di giorni? Sarebbe una grandissima occasione per far conoscere anche gli aspetti più seri di Torino: i musei, la bellezza della città».

Un'idea suggestiva. Ma per adesso «accontentiamoci» (per modo di dire: il programma è davvero accattivante) della manifestazione di corso Traiano. Come ogni anno il corso sarà chiuso al traffico per consentire la sfilata dei carri. I disagi, grazie alla fattiva collaborazione dei vigili, dovrebbero comunque essere molto limitati. Forse qualche minuto di coda, ma in fondo è un pedaggio che si paga volentieri in cambio di una giornata di festa e di allegria.

I CARRI

Novecento attori in costume

Sono i carri i veri protagonisti del Carnevale di Torino. Saranno tredici partecipanti alla sfilata di domenica, un tourbillon di colori e costumi che coinvolgerà, tra lanci di coriandoli e uno di stelle filanti, oltre 900 attori in costume.

Ecco i tredici carri: «Vojat fe lon che veule, noi fome ed cines», da Carignano (120 partecipanti). «Il ritorno di Capitan Uncino», da Poirino 80 partecipanti). «Allegria campagnola», da Moncalieri (60 partecipanti). «Rispettiamo la natura», da Caselle (50 partecipanti). «Il re dei ghiacci», da Chieri (60 partecipanti). «Gruppo folcloristico partenopeo», da Torino (60 partecipanti). «Gruppo folcloristico Ciapa tut», da Baldissero (50 partecipanti). «La confraternita del pane e salame», da Leinì (25 partecipanti). «La Carica dei 101», da Bertolla (120 partecipanti). «Olanda», da Carignano (91 partecipanti). «Circo Lando» da Leinì (75 partecipanti). «Capitan Uncino», da Mattie (32 partecipanti). «Il comune senso del piacere», da Moriondo 80 partecipanti).

SETTORE AMMINISTRATIVO XIII
COMMERCIO & ARTIGIANATO
CIRCOSCRIZIONE 9

CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE

PRESIDENZA CONSIGLIO
REGIONALE PIEMONTE
ASSESSORATO AL TURISMO,
SPORT E TEMPO LIBERO

SFILA IL CARNEVALE DI TORINO

7 MARZO 1993 C. TRAIANO ore 15

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

DA BOSO di Fregnan R.	Gelateria	2/c	GLICINE s.a.s.	Maglieria-intimo		CENTER COLOR	Colori e parati	86/b		Arredi bagno	51
DAL CERO	Cartoleria & tabacchi	8/b		Concessionaria		INES	Pelletteria	88		Merceria-abbigliamento	51
IPOTESI	Confezioni	16/b	DISCOSHOPPING MARY		52/d		Cartoleria	88/c	TONELLI Marisa	Latteria	53
D'ALTERIO di Bardea M.	Foto ottica	16/d		Parrucchiera per signora	54/a		Bar		IL FORNETTO di Damasi & C.	Panetteria	53
MABROUK di Giacchero G.	Articoli regalo	16/e	CAFFETTERIA DEL CORSO		54/b	NOVECENTO INTIMERIE	Biancheria intima		PLAY TIME di Staccia F.	Giocattoli	53/b
GIOVINE	Fiori	16/g	IL GATTO NERO s.a.s.	Gioielleria			Agenzia viaggi		SORGENTE 55	Articoli regalo	56
DOLCI-GEL/BIS	Cremeria	16/h	GEORGE'S SHOP s.a.s.	Abbigliamento	60/a	ENRICA & VALERIA	Abbigliamento & intimo		DIMENSIONE LUCE di Giammarra F.	Lampadari	57/a-d
SPORT 22 di Voglino C.	Abbigliamento sportivo				60/c	BLUE MOON s.n.c.	Bar	166	MODA CHIC	Calzature	71/a
BRUSA	Calzature & pelletteria		ALBA di Taruffi L.	Profumeria	62/c	CAPITANO ROSSO			BOUTIQUE della [illegible]A	Bomboniere	71/c
TELERITZ	Radio - Tv - Hi Fi	34	MARRELLA Pia Rosa	Coiffeuse	62/b		Pompe funebri		TRAIANO LUCE 73	Lampadari	73/c
GIRARROSTI S. RITA	Gastronomia	36/a	COMISSO Luigi	Parrucchiere uomo	62/a	DOTT. MONARI	Farmacia		COLUCCIO s.a.s.	Profumeria	77
GRIFFE'S COMPANY	Abbigliamento casual	38/b	OLYMPIC CLUB 2000 s.a.s.	Palestra-piscina	68/13	AUTOCARRI FERRERO	Veicoli commerciali	170	GNIGO	Tabaccheria & profumi	89
ALEXANDER LUCE	Fabbrica lampadari	38		Panetteria	72/a		Calzature & pelletterie	3	EVELYN MODE	Abbigliamento	
IDONE Maria	Panetteria	40	NAPOLI Ottavio	Ferramenta	7[illegible]	LA FONTE	Forniture per calzolaio	11/a	DEL SORDO	Pasticceria	
MONTECARLO di Longo G. &	Caffè			Concessionaria auto	76/b	MARIE JEANNETTE	Boutique	11/c	MY BAR - ITALIA 90	Bar	93
TENNIS AZZURRO di Rossi F.	Tennis		[illegible]	Cremeria-caffetteria	76/d	HALF MOON	Pizzeria	17	BARBIERI	Autosalone	97
PIGALLE	Abbigliamento	44/a	BURA Luigi	Tv-elettrodomestici	82	GULINO Luigi	Elettrica	23	FIORILLO Giulia	Panetteria	
TRAIANO di Bosco L. & C.	Arredamenti	44	ERNEST AND ELISABETH	Bar	84/a	EMPORIO AURORA	Abbigliamento	27	K2 di Ronca Sabina	Cartolibreria	
CARLA	Banco fiori ang. v. Guala		MAGGIO Leonardo	Accessori auto		PIZZA SPRINT s.n.c.		27	AUGUSTA		
			GHINELLI	Ottica	98/a	SNACK BAR RENATO	Bar	49/a	MARY CHIC di Raimondo Maria	Sartoria	101/d
						IL PAPAVERO	Alimenti naturali	49/d	[illegible] REMO	Stazione servizio I.P.	119
									VIMO	Cucine	147

ATTIVITA' COMMERCIALI APERTE

Elenco delle località dei gruppi e carri protagonisti di «Sfila il Carnevale»: Chieri, Carignano, Moncalieri, Bertolla, Leinì, Moriondo di Moncalieri, Torino, Mattie di Bussoleno, Poirino, Caselle, Baldissero, Rivalta, Ivrea, Settimo, Borgaretto, Nichelino, Sangano, Torino Mirafiori, Saluzzo, S. Benigno C.se, Oglianico, Salassa C.se, Cossano, Albiano.

© CONCESSIONARIE E. SUCCURSALE

FIAT

[illegible] PROVINCIA

Presenteranno la sfilata DARIO ROSSO e ELIA TARANTINO

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

E' arrivata la moda delle scarpe con luci nel tacco

Camminate luminose

Fra optional sfolgoranti ■ intermittenza e tomaie fotosensibili
Curioso «divertimento» dagli Stati Uniti che piace ai giovani

Scarpe dell'altro mondo. Gli optional delle nuove calzature tecniche ■■■ si contano: tacchi sfolgoranti di luci a intermittenza, modelli aerodinamici privi di lacci, tomaie fotosensibili ■ ricami cangianti. E ■■■ ra versioni super-tecnologiche farcite di gel «antishock».

Le più attuali calzature sportive sembrano uscite da ■■ film ■ fantascienza. E i modelli «high performance» spopolano fra teen-ager e ■■■ ■ top della classifica spiccano le «Galattica» prodotte dall'americana L.A. Gear: scarpe lampeggianti che farebbero invidia al «Pronipoti». Il loro ■■■■reto? Una microlampadina nascosta nelle suole che si accende facendo pressione sul tallone. Ad ogni passo le ■■■■■ calzature si illuminano, facendo la gioia ■■ jogging-dipendenti che corrono volentieri anche ■ sole tramontato: camminando lungo un viale cittadino, almeno, non rischiano di venire investiti da un'automobile. ■■ i fan più irriducibili di queste ■■■ ■■■■ pette «made in Usa» sono i ragazzini: tredicenni attratti più dall'aspetto giocoso delle «Galattica», che ■■■ ■■■ loro utilità notturna. «Quando pedalano ■■■ ■■■■ scheggia sulle loro mountain bike, si sentono forti ■ invincibili ■■■■ i personaggi dei cartoon giapponesi - dicono al negozio Bambi di via Garibaldi ■ - fra le tinte più ambite c'è il bianco punteggiato ■■ led (lucette) rosse, ma anche gli altri colori ■ s■■■ venduti molto bene, complice il prezzo modico, intorno alle 70 mila lire».

I ragazzini amano il passo scandito dai led? ■■ adulti non son certo da meno: «Anche loro cedono al richiamo delle scarpe futuribili - dicono alla ■■■ga dello Sportivo di via Carlo Alberto ■■ - fra le più richieste c'è ■■ versione sarissa della scarpa lampeggiante: le "Gel Nite Lyte" importata ■■■■ Asics Italia con tanto d'intersuola antishock ripiena di gel». Questo modello costa la bellezza di 253 ■■■■ lire ■■■■re si vende bene anche in tempi di austerity» aggiungono i negozianti. ■■■ ■■ biscono l'effetto-crisi nemmeno i super-pratici ■■■■■ privi di lacci (con dischetto-chiusura sulla tomaia, Puma-Disc 230 mila lire) o le scarpe da calcio leggere ■■■■ una piuma, realizzate interamente in kevlar: morbidissime e idrorepellenti (223 mila lire).

Che fine faranno i modelli classici? Sono promossi a calzatura mondana per eccellenza. Whoopi Goldberg, la ■■■■■■■ ■ irriverente suora di «Sister Act», insegna: sotto ■ smoking di Armani ■■■■■a spesso ■ volentieri un paio di «Snickers» nere. Sigourney Weaver, invece, abbina le più classiche ■■■■ pe■ ■■■■■ (stile Superga) col più raffinato tailleur pantaloni.

Mentre Melanie Griffith si è appena comprata dodici paia di «Hogan» (le ■■■■ da cricket rivedute con l'occhio modaiolo di Diego della Valle): da esibire nel prossimo film.

Emanuela Minucci

All'Erba un cartellone di cabaret

Pure la Butterfly è sotto inchiesta

Che fine ha fatto il figlio di Butterfly? Ad indagare sulla misteriosa questione, la Banda Osiris ■■■ inaugura stasera alle 21, al Teatro Erba, il cartellone ■■■■ Cabaret. ■■ spettacolo, che si intitola appunto «Il ritorno ■i Butterfly» (replica domani sera) offre, ai quattro ■■■■ Banda (Alessandro Berti, Giancarlo Macrì, Gianluigi ■ Roberto Carlone) l'■■■■■■■ per scandagliare, ■■■ ironia ■ gusto del ■■radosso, il mondo dell'opera lirica. Tra un Verdi che, da giovane abitava in un «Otello» della ■ gioventù e un «melodramma■■■■ ■■■■ «effetto d'un disastro ecologico», si snoda il repertorio della Banda.

Alle trovate musical-cabarettistiche degli Osiris, ■■rà seguito, dal 16 al ■■ marzo, «Con tutto il cuore», rilettura del libro deamicisiano, firmato dal torinese Mario Zucca. Quasi un «gioco al massacro, divertente ■ cattivissimo», che ■■■ risparmia nessun ■■■■ dello scrittore nostrano: da Franti «il cattivo» a Garrone «il buono», fino alla «Piccola vedetta lombarda».

Dal 23 al 28 marzo toccherà, invece, ■■ Alessandro Benvenuti, con la ■■■ «riunione di famiglia» esilarante ■ feroce, intitolata «Benvenuti in casa Gori». Seguirà, dal 31 marzo al ■ aprile, Alessandro Bergonzoni, ■■■ «Anghingò», monologo ■■ surreale comicità, fondato sulla «viviseZione linguistica» tipica del giovane autore ■■ ■■■ balano restino seduti».

L'artigiano Mario Zucca

A concludere il calendario cabarettistico dell'Erba (abbonamento a 5 spettacoli ■■■ ■■■ lire, informazioni al 681.5447) sarà, dal 6 all'8 aprile, Claudio Bisio, con «Le nuove, mirabolanti avventure ■ Walter Ego», spettacolo firmato da Gigio Alberti, Edoardo Erba e Rocco Tanica, oltre che dallo stesso Bisio. Questa la surreale vicenda: in una remota galassia, ■ margini dell'universo, due forze immani si affrontano per il controllo dell'universo: la Fortuna e la ■■■■ Dapprima la Fortuna trionfa poi la meglio tocca alla forte antagonista. Da questa premessa prende le mosse una surreale odissea condotta fra il «pianeta dei dubbio», quello «dei commercialisti» e quello «della sfortuna». **(si. fr.)**

Rats e altri

Esplosione di rock rap e punk

Che notte, qu■■■ notte: un'esplosione ■ rock, di rap, di punk. Al «Network» (via Pomba 7, ore 21,30) ci sono i Rats, ■■■ rock band emiliana che dopo lunga militanza nel circuito underground è arrivata al fatidico contratto con una major.

Però vale la pena ■ sottolineare l'intensa vita musicale che pulsa nei centri sociali, reale alternativa all'appiattimento della ■■■■ torinese. In particolare, stasera raccomandiamo gli AK47: la furibonda posse romana, ala oltranzista del rap, è al Csa Murazzi (lungopò Diaz, ore 22) per il primo di una serie di concerti a sostegno della ■■■■ ■■■■ Blackout, voce del «movimento antagonista». L'occasione è imperdibile perché gli AK47, dal vivo, a Torino si sono sentiti pochissimo.

Il concerto ■■ Murazzi ■ un'ennesima prova ■■■ vitalità culturale dei centro sociali cittadini: mentre le istituzioni latitano, ■ «tagliano», fioriscono■■ le iniziative autogestite. Un segnale viene ■■■ da■■ rassegna ospitata al «Bene gesto» (■■■■ Unità d'Italia 82, ore 21) dove stasera ■■■■■o i Nebbia Su Vienna, i Medusa ■ i Double Deck Five, ■ dove i giovani musicisti presenteranno una lista civica che parteciperà ■■■ prossime elezioni di quartiere.

E intanto, sempre stasera, al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) arriva da Lione una band punk-hardcore, i Condense: ■■ ascoltare.

DOVE ■■■■■■■■

■■■■ «Falstaff» di Verdi ■■■■ re alle 20,30 al Teatro Regio. Orchestra ■ ■■■■ diretti da Bruno Campanella. Inf. 881.52.41.

Al San Filippo, ■■■ Maria Vittoria 5, concerto alle 21,15 del violoncellista Andrea Bergamelli. Brani ■■ Bach.

TEATRO. Prosegue ■■■■■ alla ■■■ ■■■■■■, via San Martino 18, a Moncalieri la rassegna teatrale «Nascondigli ■ - Teatri del Sottosuolo». Oggi e domani alle 21,30 è in cartellone «Lunifuga esuriens» scritto, diretto ed interpretato da Gabriella Pochini. Ingresso a 12 mila. Informazioni al 64.28.20.

■■■■■■ Due gli appuntamenti della serata con il cabaret. Il genovese Tino Fimiani presenta alle ■■ al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, «Megomagia ■ un illusionista perverso». Prenotazioni al 39.34.84.

I milanesi Dado Tedeschi e Leonardo ■■■■■■ sono i protagonisti al circolo culturale «Sono una donna non sono una ■■■■» in via Fratelli Carle 41. Il primo propone «Il ciellino», ■■■■■■ «Non fatemi venire il magone». S'inizia ■ mezzanotte■■. Prenotazioni: 50.62.24.

■■■■■ Prende ■ via stasera ■ Lanteri, ■■■■ Giulio Cesare 80, la rassegna cinematografica «Donna '93» ■ cura della circoscrizione VI. Alle 21, il film fenomeno «Lanterne ■■■■■ ■ Zhang Yimou. Ingresso libero.

Aperta a tutti

Una lettura che durerà l'intero giorno

«Il martedì ■ giugno in cui fu assassinato, l'architetto Garrone guardò l'ora molte volte». L'inizio del romanzo «La donna della domenica» ■ Fruttero e Lucentini inaugurerà domenica, alle 10,30, ■■■ Libreria Campus (via Rattazzi 4), la «giornata dell'orgoglio dei lettore». E' una ■■■■■■ ■■■■ativa: lettori ferventi, famosi, casuali e vanesi si alterneranno al microfono per interpretare un pezzo del ■■■■■ ■allo torinese ■ arriverà fino alle 19,30 con l'ultima frase: ■■■■ ■■ letto leggera, e cominciò in fretta ■ rivestirsi».

Tutti ■■■■ invitati ■ partecipare: basta dare l'adesione telefonando al 562.9959. Hanno già accettato l'invito numerosi personaggi della cultura torinese.

L'iniziativa fa da corollario alla Festa del libro organizzata da due gloriose case editrici (Mondadori ed Einaudi) in tutt'Italia. Nelle librerie aperte domenica 7 marzo si otterrà uno sconto del 25 per cento ■■■ libri dei due gruppi.

Insolito stage

Il giardino si apprezza di lunedì

Richiamare, con linee armoniche, l'estetica dei grandi spazi rinascimentali; personalizzare, con un sapiente tratto di penna, quell'ambiente che ognuno sogna di possedere, ma che solo pochi possono permettersi.

Il corso di illustrazione del giardino ■ che si svolge per sei ■■■■ ■■■■■■■■ ■ partire dal 5 aprile) presso ■ Libreria Agorà, in ■■ Duchessa Jolanda 13/A, tel. 434.41.68, 776.47.21, si rivolge soprattutto a chi già opera nel verde, ma anche a ■■■ loro che vogliano specializzarsi in una tecnica che ha ispirato la fantasia e l'estro di architetti famosi, dando origine ■ stili storicamente e tecnicamente ben definiti.

Attraverso l'insegnamento della «percezione dello spazio», della «teoria del colore» ■ ■■■■ «proiezioni», tenuto ■■ ■■■rti in architettura e illustrazione ■ giardini, ciascun partecipante dovrebbe raggiungere un'impostazione corretta del disegno ■ una capacità di dare vita a «idee verdi», possibilmente originali.

Per gruppi giovanili nel periodo di Pasqua

Viaggi all'estero tra cucina e bike

■■qua è ancora lontana ■■■ per i ragazzi che vogliono tra■■■■■ i giorni di vacanza con ■■etanei di altri Paesi ■■■ pei e a costi modici le iniziative sono già programmate.

L'assessorato alla Gioventù propone ■ Montpellier, dal 10 al 17 aprile, un meeting sulle tradizioni gastronomiche fra giovani francesi, tedeschi ■ italiani, ■■ ■■■■■■■ coinvolti anche con ■■ workshop pratico di cucina. Un raid in mountain bike con partenza ■ arrivo a Bordeaux dal 14 al ■6 aprile è l'altra proposta dell'assessorato, un percorso a tappe che consentirà la ■■■■■■ della regione francese al duecento partecipanti di nazioni diverse.

Per entrambe le iniziative l'età richiesta va dai 18 ai 25 anni e il costo, rispettivamente di 300 ■ ■■■ mila lire, comprenda il viaggio, ■ pensione ■■■■■ completa e le varie attività previste; le iscrizioni cominceranno lunedì 8 nella sede dell'assessorato■■■ in via Assarotti ■ (telefonare allo 011/6765.49.76).

■■ Cooperativa Doc organizza invece una settimana a Madrid con gruppi giovanili spagnoli ■■■ 7 al 14 apri■■ per una quota ■ 550 mila lire (telefono 01 1/501.762), mentre l'Associazione Enthusiasmus l'Europa la porta a■■■■■ c'è la possibilità di ospitare dal 7 al 14 aprile un ragazzo ■ ragazza tedesca (età 17-24 ■■■■) a partecipare a una settimana di incontri e iniziati■■■ (011/562.32.95).

Da oggi i capolavori del regista ■ Massimo

«Harakiri» di Lang apre la retrospettiva

Primo giorno in sala Due ■ Massimo, ■■ Monteballo 9, per la retrospettiva **Fritz Lang - L'arte ■■■■ messa in scena.** Organizzata dal Museo del Cinema, si preannuncia come l'evento dell'■■■■ per i cinefili.

S'inizia ■■■ 16,10 ■■■ «Harakiri», adattamento a cura di Max Jungk della Madame Butterfly. Girato ■■■ 1919, viene proposto nella versione restaurata. Allo stesso anno risale «■■■ Spinnen - Der Goldene See» in cartellone alle 18. Si narra di un avventuriero americano, ■■■ Hoog, che si oppone all'organizzazione criminale dei «Ragni» guidata dall'affascinante Lio Sha e destinata a dominare il mondo. Alle 19,45 è in programma il seguito del film precedente: s'intitola «Die Spinnen - Das Brillantenschiff» e, datato 1920, ripropone la lotta fra Kay Hoog e la banda di Lio ■■■a sulle isole Falkland per la conquista di un prezioso diamante ■■■ rende imperatore dell'Asia.

Alle 21,30 è previsto l'incontro con Werner Sudendorf, rappresentante ■■■■ cineteca Stiftung Deutsche Kinemathek di Berlino. A seguire, «Der Mude Tod» (1921) su cui Luis Bunuel dichiarò: «Il film "Destino" di Lang mi aprì gli occhi sulla potenzialità poetica del cinema» e Douglas Fairbanks ne copiò gli effetti speciali per impiegarli nel suo «Il ladro di Bagdad». I film sono in versione originale.

Biglietti ■ 7 mila lire, abbonamenti a 45 mila.

Il regista tedesco Fritz Lang

NOTTE ■■■■■■■■
a ■■■ di Gabriele Ferraris

■■■■ I Misfits a ■■■■■■■■ mon Amour» (via Belfiore 24); I ■■■■ all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Echi ■ Piscopalla al «Miro» (str. Settimo 154); I ■■■ ■■■■■■■■ all'«A ■■■■■ (Casalle, str. Francia 47); gli X-Rated al «Mary's Pub» di Giaveno; i Controsenso alla «Sagoma» (Al■■■■■ via Roma). Autodistruzione■■■ Blues al «Manhattan» (via Gioachino 46). Tutti allo ■■■.

JAZZ. Al «Leri» (c.so Vittorio 64, ore 22) jazz classico ■■■■ Ponissi, Martinale ■ Gramaglia. Alessandra Bianco al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); il Tess Funky Group alla «Cantea» (c.so Sella 132); il trio Pedroli alle «Ginestre» (via Valprato 15); ■■ Lippa Band al «Da Glau» (str. Castello ■■■■■■ 346); Six Pistols al «Broadway» di Rivoli; Gianni Negro al «Paggio di Coppe» di Signols. Tutti alle 22.

STATUTO. ■■ Statuto e Arturo ■■■■ chetti ospiti di Centro ■■ al «Na■■■■ (p.zza Guala 47).

■■■■ Ustad Munhir Khan, ■■■■ dei massimi musicisti tradizionali indiani, al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) stasera alle 21.

Folk irlandese ■ «Peter ■■■■ (via S. Pecio 9, ■■■ 22) con i Lidthing ■■■■■■■. Musica latina: al «Caffè del Parco» (corso Orbas■■■■ ■■■) il duo Camarca-Marangon; al «Veredas» ■ Orbassano (str. Volvere ■■■ Caraiva ■■ Brasil; e alla «Fazenda» di ■■■■■ sterolo il Mexican trio (ore 21).

GLI ■■■■■■■■■■■■■■

Bioetica

Stasera, ore 21, nell'aula dell'Accademia di Medicina in via Po 18, conferenza di Jean-Claude Czyba sul tema «La medicina della riproduzione nel 1992 e la bioetica».

Dinamica mentale

Alle 18, al Centro Bios in via XX Settembre 68, presentazione del ■■■■ di dinamica mentale.

■■■■■ ■■■■

Stasera, ore 20,45 al Piccolo Regio, va in scena ■■■ finta ammalata o lo spaziale» di Goldoni in occasione della ■■■■■■ dello Zonta Club Due. La ■■■■■ è a inviti e il ricavato ■■■ devoluto alla «Cardio Domus Sosa». Replica domani alle ■■■ 10, per le scuole. Informazioni, telefonando allo 011/57.18.415.

Libertà femminile

Domani alle 15, nel salone valdese ■ corso Vittorio Emanuele 23, conferenza sul tema «Libertà femminile nelle Chiese» con la partecipazione di Susanna Peyronel Rambaldi, Lilia Sebastiani ed Erika Tomassone.

■■■■■■■■■■■■

Domani alle 16,30 l'associazione culturale Scienza della Parola, sede ■ ■■■ Piffetti 36, propone il dibattito «Comunicazio■■■ e psicanalisi». Interviene Luciano Faloni.

■■■■■■■

■■■■ sera il Music America, in via Frejus 27, presenta l'attore americano Daniel McVi■■■ interprete del ruolo di Clarke Garrison nel serial televisivo «Beautiful».

Esperanto

Domani, ore 9, nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, conferenza-dibattito ■■ tema «Quale lingua per l'Europa?». Organizza il Centro Esperanto (tel. 011/676.740).

■■■■■ di ■■■■

In occasione della mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970» allestita al Castello di Rivoli, il Museo d'Arte Contemporanea organizza domani ■■■ ■ ■ conferenza di Lee Friedlander.

Donne in festa

Stasera, al Mythos Club in via Cibrario 33, festa ■■■■ donna organizzata dall'associazione «Donne ■ oggi». Canta Jacques Provenza, al piano Armando Landrì. Informazioni allo 011/619.06.88.

A Ciriè

Questa ■■■, alle 20,30, al centro sociale di corso Nazioni Unite, dibattito su «L'importanza ■■■■ prevenzione nella lotta ■■■■ i tumori». Modera il prof. Leonardo Caldarola. Con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura di Ciriè.

Tavola rotonda

Domani, alle ore 8, comincia la tavola rotonda sul tema «Il ■■■ lanoma cutaneo» ■■■■ la presidenza ■■■ prof. Giuseppe Zina. L'incontro, patrocinato dalla sezione di Torino della Lega Tumori si terrà nell'aula magna della Clinica Dermatologica in via Cherasco 23.

Accademia Albertina

Domani alle 10 la Società Piemontese ■ Archeologia e Belle Arti organizza ■■■ visita guidata ■ alla mostra «Accademia Albertina. Opere scelte dalla pi■■■■■■». L'appuntamento è davanti all'ingresso dell'Accademia.

■■■ ■■■■■

■■■ 11, ■■■ galleria Vittorio Valabrega, in via della ■■■■■ ■ viene premiata Lalla Romano con il «Premio ■■■■■ via delle Rocca-Borgo Nuovo 1993». Nell'occasione La Libreria del Sole, in via Po 57, dedica una vetrina alla scrittrice.

Seminario jazz

Comincia oggi alle 17 al Centro Jazz, in via Pomba 4, il seminario «Alla ricerca del suono». Tema dell'incontro con Franco D'Andrea «Dall'Africa allo swing. Gli influssi ■■■■■■ sulla musica jazz». Informazioni allo 011/83.00.25.

I ■■■■■■■■

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	■■■
■■■■■■■■■■	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	68.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.600 - 54.90.00
■■■■■■ servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Consol	759.811 - 752.665
Centro ■■■■■■■	63.76.37
Silenzio soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	■■■■■
Croce verde	■■■■■
■■■■■■■■■■■■	329.01.96
■■■■■■■■■■■■	■■■■■
■■■	959.93.31
■■■	619.19.20
■■■■■■	83.01.56
Aslito	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	60.23.98 - 58.52.65
Auxilio	433.11.40
Avis	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Piccola serva dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Stadio	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.2369
corso Vittorio Emanuele 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat.	53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri),	isolano 58.22.165
Bartolomeo & C.	■■■■■
■■■■■	■■■■■

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 836.54.42
Agape (epilessia) 31.80.623
■■■■■■ (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Verde ■■■■■

ANIMALI

Canile munic. ■■■■■
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, ■■■■■
Lega difesa cane, v. Germanasca 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
■■■■■■■■■■■■ 53.■■■
■■■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■■■
Caselle, Inf.: ■■■■■■■ - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Ingl■■■ eng. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.66
Soc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di ■■■■ P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 19° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman, contralto Alexandra Papadjiakou, tenore Lawrence Dale, basso Nicola Ghiuselev. Berlioz - Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica in tre parti op. 17, per soli, coro e orchestra, su testo di Emile Deschamps (da Shakespeare).
CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri). Sabato 6 e domenica 7 alle ore 21,30. I Soggetti presentano: **Beppe Toscano.** Informazioni e prenotazioni tel. 682.2122 dalle ore 17 alle 19.

SCUOLE DI DANZA E GINNASTICHE

SCUOLA DI DANZA CLUB v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Sab. 6 e dom. 7 marzo dalle 14 alle 18 Stages di danza Jazz con il ballerino e coreografo Alex Sioli dei programmi Colombani 1992. Inform. e prenot. 011/53.99.09. Direz. della scuola.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca Blu: musica Anni 60; Ingresso e consumazione L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera direttamente da Beaulieu ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì ... mimosa .... cocktail .... piano bar.
ARLECCHINO: Lunedì 8 marzo Festa della Donna.
DANZE (Nichelino): ore Teorema, sera Donne con spettacolo.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti (ridotto over 55 anni).
CLUB 84: ore 21 «Festa della Donna» con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.
DU PARC: ore 21 Ede Purra. Tel. 52.15.276.
DU PARC: Lunedì 8 Festa della Donna.
EXTREME (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si noi», Show Man.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): liscio orch.
K 11 Valperga (To) tel. sabato orchestra Borghesi.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 280.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che si distingue con party, spumante, premi orch. Luciano Fantino.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 orchestra I Ragazzi del Sole.
SPORTING Santhia' (tel. 93.99.39): questa sera chiuso.
TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO CENTRO 95
dal 9 al 14 marzo
TROPICALITA
DE CUBA
Il più grande spettacolo dei CARAIBI
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - Tel. 66.98.034
ERBA
SOLO PER DUE GIORNI
Stasera e domani ore 21
BANDA OSIRIS
IL RITORNO DI BUTTERFLY
Biglietteria: festivi 9-13 e 16-23 feriali 16-23
PATIO + INVIDIA
sera 22,30 - sab. 18 - 19 e 22,30 a notte fonda
Domenica pom. ore
IL SUPER D.J.
sera
spettacolo
Tel. 661.48.41 - 661.51.66
WHISKY EXTRA
ore 22,30
8 MARZO FESTA DELLE DONNE
Tel.: 687.763
FESTA NOVECINQUE
OMAGGIO FLOREALE A TUTTE LE DONNE
OGNI GLI STATUTO
STASERA
MITHO
E' GRATUITO
KARAOKE
con Maurizio DI MAGGIO
MITHO SALA LISCIO
Orchestra Alex IO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/ 965.78.92
Cloche
tipico piemontese
Giornate della donna
Per tutte le nostre amiche particolare menù per il weekend della donna
Torino Str. Traforo Pino 106
tel. (011) 8994213-8999462

sera tradizionale. Lunedì 8 Festa della Donna.
(tel. 817.6926-830.833): Tutte le sere Karaoke, si prenota un'allegra serata per la Festa della Donna.
DA HOBY: ore 21 «W Le Donne» con coro e orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
EXPOCASA e CUCINABELLA: a Torino Esposizioni fino al 14 marzo biglietto d'ingresso unico orario 15-23 per l'Arte e la Cucina, dalle ore 18, solo oggi protagonista il nuovo Ristorante «Castagneto» di Torino.
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo: domani sera serata danzante per la «Festa della Donna». Prenot. 011 919.9113.
PINETA - Ristorante Brandizzo: domani e domenica danzante per tutte le donne.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19, 661.4841 - 674.089.
MIA (str. Revigliasco - Moncalieri - tel. 011 : sabato ore 21 cena danzante.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): stasera sabato e domenica cena delle donne con orchestra. Tel. 0121 374.115.
SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Pianola e Albertina, Tel. 669.2131.
TRILUSSA: solo pren. Tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via 39, tel. 838.331): Agostino Goccione.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. '600-'900 italiano.
(corso 13, tel. 561.7215): Silvia Recci. Or.: 16-19,30.
STUDIO ARTE «2000» (via Secchi 52/d, tel. 581.80.83): Mostra pittori Nati. Or.: 15-19.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

BIASUTTI (via Juvarra 19): ni e contemporanei.
DAVICO: ad 8 spagnoli. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Adriano Tuninetto. Mostra Antologica.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Rapella...», (p. Vittorio 10): Bertola.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: (t. 543.393) Rassegna di pittori italiani e stranieri

VERONICA ONE
VASCO ROSSI
mercoledì 9 giugno
STADIO DELLE ALPI 18,30
Prev. biglietti: RADIO VERONICA ONE v. M. Cristina 29

ANTON CHIARENZA
Per il servizio fotografico delle Vostre nozze Vi offre professionalità ed esperienza dal 1972 fotografo in Torino
Via Saluzzo 23 E Tel. 650 99 60

STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

La vita e gli amori di **CHARLIE CHAPLIN**,
in un film straordinario firmato da maestro del cinema moderno.

Candidato a 3 OSCAR
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA ORIGINALE
MIGLIOR SCENOGRAFIA

Lunedì 8 marzo una festa per tutte le donne
«ASTA BOY»
con i tuoi 5$ potrai aggiudicarti all'asta 10 uomini tra i più belli, i più imbranati, i più...
Scopri come funziona alle ore 22,30
THE BIG CLUB

AMERICA MUSIC
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
STASERA BEAUTIFUL
CLARKE

GOLDEN BLUE
V. Cibrario, - Torino - Tel.
ANTEPRIMA NAZIONALE
LUANA LA CALDA NINFOMANE
Interverrà alla proiezione la protagonista LUANA BORGIA, che saluterà gli spettatori

OGGI AL LUX «ECCEZIONALE PRIMA»

Così critica:
«Un film perfetto» Anselmi
«Un capolavoro» A. (Il Mattino)
«Un film superbo» F. Ferretti (Il Messaggero)
«Eastwood straordinario come regista» A. Boccioletti (Il Resto del Carlino)

SPETTACOLI: 14,55 - 17,25 - 19,55 - 22,25

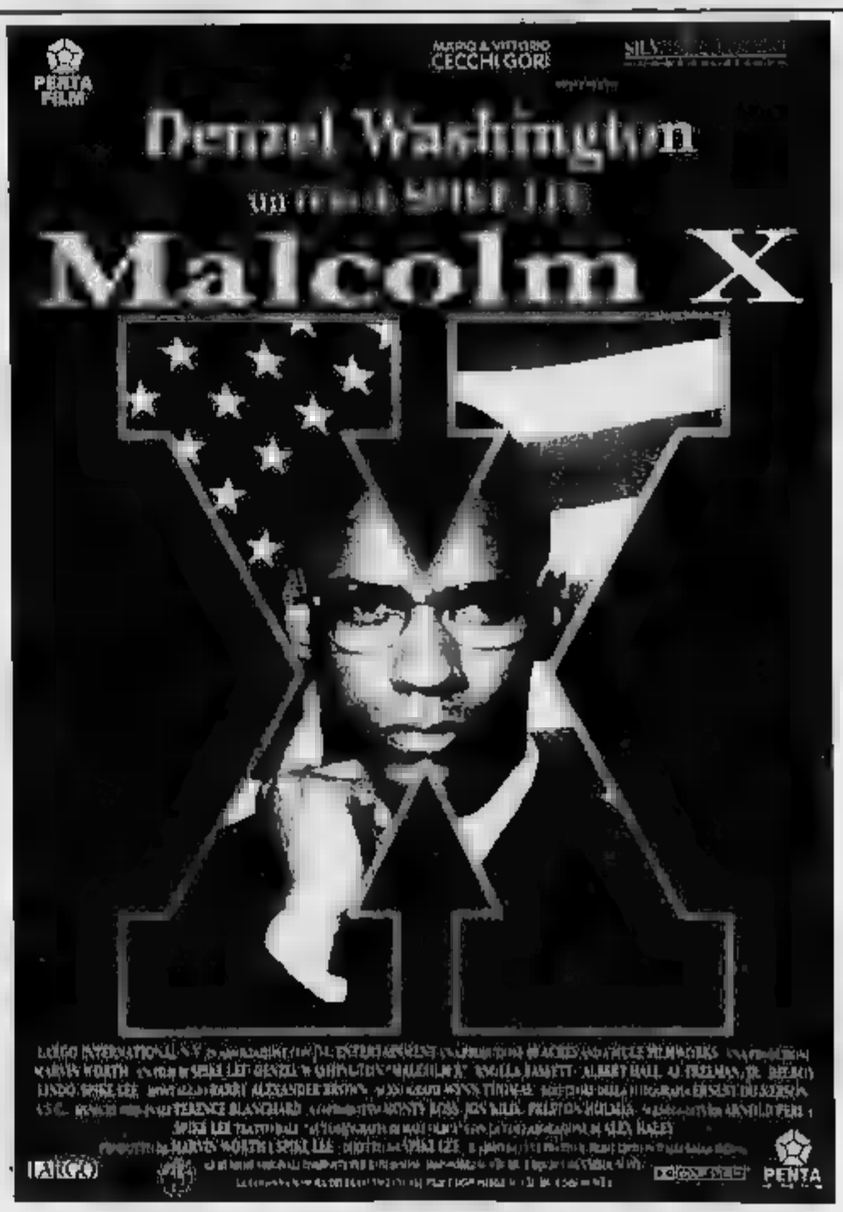
OGGI ARLECCHINO
DE NIRO - LANGE
Tornano gli interpreti di «CAPE (Il promontorio paura)

Nella ci sono sempre grandi protagonisti

OGGI IDEAL

Candidato a PREMI OSCAR tra MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE a DENZEL WASHINGTON

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA



PRIME VISIONI

[illegible] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: pom. 15,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000

Casa [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.:
Ingr. 10.000. Rid. 7000
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.98 Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Ital. '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecchi. N. V. 2h — Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Eman. II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi basilari fra due fratelli in guerra spietata [illegible] l'eredità del padre. N.V. 1h 50'

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.150. Or.: 16,40
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

La notte e [illegible] città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sguazza nel mondo delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Noir

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.805.
Or.: 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene presa prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. [illegible] 1h 45' — Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. [illegible]) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

La crisi
di C. Sarrasu, con V. Lindon, P. Tinell (Francia '[illegible] — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: [illegible]17,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperticata di Laura Palmer. Viet. 14 2h — [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] — Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick [illegible] legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. [illegible] 1h 33' — Fantasc.

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 16,35
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è ossessionato dalla passione per la ragazza che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. Viet. 14 1h 45' — Drammatico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1543
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

I signori [illegible]
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente si disintossicatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uno di loro. Dal romanzo di Burroughs. Viet. 18 1h 55' — Drammatico

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 539.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «splenosi da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivisti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 356.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 356.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or. 17,20/21
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — Drammatico

King Kong
v. Po 21. Tel. 83[illegible]
Or.: 15,15/17,45
20,10/22,30
Ingr. 10.000 Alaco 7000

Pomodori verdi fr[illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' — Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible]
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.
[illegible]: 14,55/17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]ei Uno
v[illegible] 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zano, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,10
17/18,[illegible]40/22,30
Ingr. [illegible]

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

[illegible]nale 2
v. Pomba 7
[illegible] 812.4173
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lottarà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,20
Ingr. 10.000 rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 1h 45' — Comm.

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Ap. 15,45
Or.: 16,15/18,15/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 18,30
18,30[illegible]2,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' — Thriller

Selene
c. Belgio 53
Tel. 6174.171.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000 Alaco 6000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bilet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Studio Ritz
v. Acqui 2
[illegible]
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000 Alaco 7000

Charlot (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla [illegible]sona infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e quel giustizieri. N. V. 2h 20' — Biografico

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000
OGGI CHIUSO. Sabato e domenica - **Il ingiocabile**, da S. King. Domenica film per ragazzi.

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 687.856
La morte ti fa bella
con Meryl Streep, Goldie Hawn. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: **Mamma ha ripreso Papà** con Joe Pesci. Or.: 15,10; 17,15; 19,20; 21,30

Massaia Berghiaro
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
RIPOSO. Dal 6 al 9/3 **Cuori ribelli**. Ore 21,15 [illegible] ore 18,15. Lire 7000/5000.

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.48.79
OGGI CHIUSO. Domenica: **Le avventure di Pinocchio**. Ore [illegible]; 18.10. Tre ragazzi Ninja. Ore 18,40.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe [illegible] (Turno Aziendale). Direttore B. Campanella. Regia di Luis Pasqual; scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti [illegible] recital [illegible] soprano Cecilia Gasdia in programma al Teatro Regio lunedì 8 marzo alle ore 21 Marcello Guarnieri pianoforte. Musiche di C. Saint-Saëns, C. Debussy, J. Massenet, G. Rossini. Posti a L. 50.000 e 30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Adua
c. G. Cesare [illegible]
Tel. 248.22.75/76.71 [illegible]
Oggi ore 20,45: T.S.T. del Friuli/Ven. Giulia. Comp. G. Mauri in **Amleto** di Schnitzler, reg. di Garella, con Sturno. Dall'8/3 T. Biondo Stabile di Palermo in: **Le notti di Palermo** di T. Aversa, reg. di R. Guicciardini. Prev. T. Adua, lun.-ven. 15,30-19[illegible] sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Dall'11 al 14/3 ore 21,15 **L'inventariogiochi** in **Il servitore di due padroni** di C. Goldoni allestim. per attori e marion. di A. Grilli e G. Cardiaccio con M. Bonetto, G. Cardiaccio, A. Grilli, M. Grilli, C. Otavi, E. Ruggiero. Mattinate per le scuole. Inf. L 819 [illegible] prev. bor office L 561.1816.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 15
bus 14/14a/50/59/59a/67
Ore 20,45 Lina [illegible] in **Margherita Gautier, la Signora delle camelie** di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19.

[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Rassegna Scuole e Teatro Città di Torino. Alla la istruzione. Ore 10 Il Grantacid presenta **Del Liguori** con Babbo Rosso. Ins. e pren. tel. 482.343-489.676.

Auditorium Rai
p. Rossini
Tel. [illegible]
Tram 10/18
I Concerti di Torino - Rai stagione sinfonica pubblica 1992/1993. 19° Concerto - Questa sera ore 21 direttore Vladimir Delman. Musiche di Berlioz. Polonia numerata L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

[illegible]agnano
p. Carignano 6
Tel. 53.75.86
Tram 13/15 - Bus 61
Stag. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e TE.R.T. pres. **L'Aquila bambina** di A. Sydy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abb. Acquisto biglietti c/o biglet. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 557.6248-544.562. Repl. fino al 7/3. Lo spettacolo è vist. ai min. di 18 anni.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
[illegible]
Tram 18-9-15/Bus 67
Questa sera ore 21, ultimi 3 spettacoli. Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi assassini** di R. Thomas, con M. Scalini, R.Ciran. Regia di G. Febo. Dal 9 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev., cassa Teatro ore 10-13 / 15-19, tel. 669.80.34.

[illegible]
c. Moncalieri 241
[illegible]
Tel. 661.5447
Solo per 2 giorni. Stasera e domani ore 21 **Banda Osiris «Opera omnia, il ritorno di Butterfly»**. Prenot. feriali 9-13 e 15-23. Festivi 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.439

[illegible] G. Verdi
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362
Stagione sinfonica pubblica dell'orchestra filarmonica di Torino. Mart. 9/3 ore 21 2° Concerto. Dir. Bonolis. Flauto Girimenti. Violoncello Destefano. Musiche di Respighi, Nielsen, Morricone, Stravinsky. Prev. presso Unione musicale p.zza Castello 29. Tel. 561.7853-530.903.

Garibaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.45
Questa sera ore 21 **Roberto Ruetioni** presenta il caso Robinson, di F. Kafka, regia di Giorgio Barberio Corsetti, musiche di Massimo Munaro. Inf. e pren. dalle 9 alle 13 allo 011 897.1748 e dalle 16,30 alle 21 allo 011 801.3701, prevendita presso Box Office 561.1282.

[illegible]
v. Juvarra [illegible]
Tel. 540.675
L'8 marzo per la Festa delle Donne ore 20,45 Giovanna Marini in concerto, seguiranno le **Soggedi Girls** in: **Bellezze twist**. Dal 9 per [illegible] rassegna **Follie a teatro 4**, inaugura Gianni Colasimo in [illegible]**aud mein Freud»**.

Fregoli
p.S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Ore 21, Ignazio Canzonieri presenta: **Lombralilara** commedia in due tempi di J. M. Serantes Cristal con la regia di Richard Gordon. Dal 9 al 14 marzo, Paola Borboni in **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello. La prevendita è in corso.

[illegible] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, tap. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. [illegible] 111/a
Tel. 619.2351
Dal 10 al 12 marzo Lucia Poli presenta **Lettere d'[illegible]**, inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.8230.

Teatro Macario
(Bambinlarii)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94
Dal 9 al 28/3 la Compagnia nuovo repertorio presenta **Mandato il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Delodia, P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Orario spett. dal mart. al ven. or. 21,15 sab. 16,15 e 21,15. Dom. or. 16,15. Per inf. e prenot. Cassa Teatro, Tel. 561.36.94.

T. Cerd. Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/62/62b
Conferenza nazionale **L'opposizione per il lavoro** Torino 5/6/7 marzo 1993. Conclude Sergio Garavini segretario nazionale Partito della rifondazione comunista.

Stalker Teatro
[illegible]
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Sono aperte fino a lun. 8 marzo le iscriz. al lab. Internaz. **L'odissea del teatro in Europa-Artaud**. Mart. 9/3 inaugurazione della mostra di presentazione alle ore 18 presso il Salone Esposizioni [illegible] piazza Castello 165. Per inf. tel. 011 787.117.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.2700
bus 40-45-67
Lo spettacolo **Le scuole delle mogli** di Molière con Mario Scaccia. Del 65 previsto per giovedì 4 marzo è stato rinviato per cause tecniche a domenica 14 marzo alle ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Francia
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Apertura dalle 9 alle 20. Mostra Christophe Boutin **La Vénus blonde** dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due
v. Montebello 6
Tel. 817.10.46. Tram 15
[illegible]. 7000
Fritz Lang: Gr. 16,10 **Hamilton.** Or. [illegible]**ie Spinnen - der Goldene see.** Or. 19,45 **Die Spinnen - das Brillantenschiff.** Or. 21,30 Incontro con: **Werner Sudendorf**, seguirà proiezione di **Der Mude Tod.**

Massimo Tre
v. Montebello 5
Tel. 817.10.46. Tram 15
Ingr. 7000
Omaggio a Walt Disney: Or.: 18,40; 19,30; 22,30 **Biancaneve e i sette nani - Snow white pencil test.** Or. 18,20 **Newman laugh - o - Gram Oswald the Lucky Rabbit.** Or. 21,15 **Alice.** 1ª p. Accompagnamento music. A. Rindone. Livia Bertot (basso), E. Ciel (sax).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 562.1293. 1ª visione. **Erotika Moana - Hard core exhibition.** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible]

ARGO FU[illegible]. P. Cédola 31, tel. 484.821. **Voluttuose deviazioni.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 748.2807. **Luana la calda nipponica.** V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Sono maschingo al bello**, con C. Ashley, J. West. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAPPEL v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Il desiderio soddisfatto...** Con Debbie, T. Reese. Col. V.M. 18. Ap. 19,30; ult. 22,30.

MAYOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Le cameriere dell'anno 2000 - Love inside**, con Roy Adams. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Sono maschingo al bello**, con C. Ashley, J. West. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Rossana Doll in Storia di un club.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, ane. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Stranata moglie orientale** con C. Lee. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963917. **Bisessuali gay.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sister Act-Una svitata in abito da suora
CARCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sister Act
CHIERI
MARILYN: Trappola in alto mare
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Luna di fiele
MODERNO: Trappola in alto mare
POLITEAMA: Sister Act-Una svitata in abito da suora
CIRIE'
NUOVO: [illegible] Act
COLLEGNO
[illegible]E: Codice d'onore
REGINA: Fuoco cammina con me
STAZIONE: Il grande cocomero
STUDIO LUCE: L'ultimo dei [illegible]ani
CUORGNE'
MARGHERITA: Guardia del corpo
PERONA: Week end con il morto 2
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: La locanda dei tre mariti
GRUGLIASCO
NOVA: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
IVREA
ARCHIMEA: I signori della truffa
BOARO: riposo
POLITEAMA: Luna di fiele
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sister Act-Una svitata in abito da suora
MONTANARO
VITTORIA: Rivelazioni postume di una giornalista
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Dracula
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Trappola in alto mare
ITALIA: I nuovi eroi
RITZ: Stefano Quantestorie
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act-Una svitata in abito da suora
SAUZE D'OULX
SAVONARA: Pomodori verdi fritti
SESTRIERE
FRAITEVE: Gli spietati
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Luna di fiele

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Chopper Squad, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Surf II, film
22,30 Zona Franca, attualità (r)
0,30 New Excelsior, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 Destini, telenovela
19,30 Tg 4
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Gente motori non stop, rubrica
[illegible] Tg 4
[illegible] Scusi, lei ha mai fatto 13, rubrica
24 — Film

Videogruppo
[illegible] — Videomusic
19,30 Hot Rod, tutto sui rallie
20,15 Yo - Yo, gioco
20,45 L'ispettore Sheny, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Julia, sit. com.

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Sorcerer Force dei sette mari
22,20 Yad, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz
23,45 Tempo di [illegible]
[illegible]

Primantenna Superalx
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Tamagon, cartoni
19,10 Tgg speciali
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 American business english

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Tg 4 Il sole 24 ore
20,30 Dopo... Sanremo
22 — Tg4
22,10 Calcio 4
24 — Dolce notte
0,30 Gran minestrone

Quinta Rete
20 — Bellezze, cartoni animati
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22,30 Attualmente, rotocalco
24 — La meravigliosa amante di Adolphe, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit. com.
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22,30 Notiziario regionale
[illegible] [illegible] 13
23,15 Telelaboratorio
23,45 I classici dell'erotismo

Rete 9 Tal
20,50 Obiettivo sport
21,31 Il punto
23,01 Tg 9
23,22 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle, oroscopo
23,27 Zona Franca

Erreuno Tv
11 — Rassegna, Prima pagina provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Ippogrifo
22,35 Sfera e sfori berlusca
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
21 — Approfondimenti
22 — Dopo Italico
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Dietro la lavagna
23,10 La saga dei fori, documentario
23,45 N.Y.P.D., telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 L'uomo e la terra, documentario
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Meeting, rubrica
22,30 Glory motori
23,00 G.R.P. monitor (r)
24 — Cin cin la, operetta
1 — Troppi maridi, film

Rete Canavese
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Piedino il questurino, film
22,45 Canavese notizie
23 — La sera della settimana

Telesubalpina
20,30 Democrazia africana - Il caso Etiopia, documentario
21 — Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 I cacciatori di Salgon, film
22,40 Inferno 7
23 — Med Squad, telefilm

Videouno
18 — I 13 legionari, telefilm
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
23,10 Telefilm
0,10 I 13 legionari, telefilm

Tele Vox
18,30 Tele sera
21 — Noi del cuore granata
21,30 Andò per contrà
23,30 Un eroe da quattro soldi, telefilm
24 — Tele sera

Tieffe 9
19,40 Tg9
20,10 Lucy show, sit. com.
20,40 Un marinaio e mezzo, film
0,30 Non ti pago, film

Sesta Rete
19 — Chiare acque, rotocalco
19,30 Zona franca
21 — Tamburi lontani, film
22,45 Chiaro scuro, rotocalco
23,30 I figli non li tessano, film

Telelime
20,30 Mondo cultura
21,30 Buonasera sindaco
22 — Uno sguardo al futuro
23,30 F.B.I. oggi, telefilm
0,30 Time notizie
1 — Telelime by [illegible]

Telestudio
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — Calcio e dintorni
24 — Notte sexy
0,30 Il bacio della tarantola, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle [illegible]

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Mostra: «Accademia Albertina. Opere scelte dalla Prescelece». Sino al 14/3. Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.855): Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.063): Visita alle tombe. Or.: 8,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Mediovale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Subalpina (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): **Ill** martedì e domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 10-18. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; [illegible] 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. [illegible]2). Or. mart., giov. e [illegible]: 10-18.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **ngeli al Ruffini»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/877.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 [illegible] il lunedì.
[illegible] **di Antichità**

621 esempi da raccogliere.

AGNATE (VARESE) AGNOSINE (MILANO) ACQUAPENDENTE (VITERBO) ACQUAVIVA PICENA (ASCOLI PICENO) AGGIANO (ANCONA) AICURZIO (MILANO) AIELLO DEL FRIULI (UDINE) AIRASCA (TORINO) ARENZANO (GENOVA) ALANNO (PESCARA) ALBA (CUNEO) ALBAIRATE (MILANO) ALBIGNASEGO (PADOVA) ALBINO (BERGAMO) ALFIANELLO (BRESCIA) ALFONSINE (RAVENNA) ALTIVOLE (TREVISO) ANNONE (COMO) ANNONE VENETO (VENEZIA) ANZANO DEL PARCO (COMO) ANZIO (ROMA) AQUILEIA (UDINE) AROSIO (COMO) ARRE (PADOVA) ARZIGNANO (PADOVA) ASOLA (TREVISO) ASTI (ASTI) AVIANO (PORDENONE) **AZZANO DECIMO** (PORDENONE) BAGNACAVALLO (RAVENNA) BAGNARA DI ROMAGNA (RAVENNA) BAGNARIA (UDINE) BAGNO A RIPOLI (FIRENZE) BAGNOLO MELLA (BRESCIA) **BALANGERO** (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BARCHI (PESARO) BARGOLO (CUNEO) BARZANO' (COMO) BASSANO BRESCIANO (BRESCIA) BASTIDA [redacted] **ROSSI** (PAVIA) BAVENO (NOVARA) BENASCO (TORINO) BELGIOIOSO (PAVIA) BELLINZAGO (MILANO) BELLUSCO (MILANO) BELMONTE PICENO (ASCOLI PICENO) BERSONE (TRENTO) **BESATE** (MILANO) BICINICCO (UDINE) BINAGO (COMO) BIEGGIO INFERIORE (TRENTO) BIEGGIO SUPERIORE (TRENTO) BOBBIO (PIACENZA) BOLENAGO (TRENTO) **BOLBENO** (TRENTO) BOLSENA (VITERBO) BONDO (TRENTO) BONDONE (TRENTO) BORDIGHERA (IMPERIA) BORGO SAN GIACOMO (BRESCIA) BORGO SAN LORENZO (FIRENZE) **BORGORICCO** (PADOVA) BORGOSATOLLO (BRESCIA) BORNASCO (PAVIA) BORSO DEL GRAPPA (TREVISO) BOVEGLIO (VERONA) BRA (CUNEO) BREGUZZO (TRENTO) BRENDOLA (VICENZA) **BRESSANA** BOTTARONE (PAVIA) BRESSO (MILANO) BRICHERASIO (TORINO) BRIONE (TRENTO) BRIVIO (COMO) BRUGNERA (PORDENONE) BUIA (UDINE) BURIASCO (TORINO) **BUSCATE** (MILANO) BUSNAGO (MILANO) BUTTAPIETRA (BERGAMO) CADERZONE (TRENTO) CADORAGO (COMO) CALOPEZZATI (COSENZA) CALOVETO (COSENZA) **CALTRANO** (VICENZA) CALVIGNANO (PAVIA) CAMO (CUNEO) CAMPAGNA LUPIA (VENEZIA) CAMPANA (COSENZA) CAMPI SALENTINA (LECCE) CAMPIGLIA DARSEGO (PADOVA) **CAMPOLONGO AL TORRE** (UDINE) CAMPOLONGO MAGGIORE (VENEZIA) CAMPOSAMPIERO (PADOVA) CANALE (CUNEO) CANEPINA (VITERBO) CANNOBIO (NOVARA) **CANTALUPA** (TORINO) **CANZO** (COMO) CAORLE (VENEZIA) CAPRAROLA (VITERBO) CAPRIVA (GORIZIA) CARATE URIO (COMO) CARBOGNANO (VITERBO) CARISOLO (TRENTO) **CARLINO** (UDINE) **CASALE MONFERRATO** (ALESSANDRIA) CASALMAGGIORE (CREMONA) CASARANO (LECCE) CASASCO (COMO) CASATENOVO (COMO) CASATISMA (PAVIA) **CASEI GEROLA** (PAVIA) **CASLINO D'ERBA** (COMO) CASSACO (UDINE) CASSANO D'ADDA (MILANO) CASTAGNITO (CUNEO) CASTEGGIO (PAVIA) CASTEL CONDINO (TRENTO) **CASTEL D'AZZANO** (VERONA) **CASTEL NUOVO** (MILANO) CASTELCUCCO (TREVISO) CASTELFIORENTINO (FIRENZE) CASTELFRANCO VENETO (TREVISO) CASTELLETTO (PAVIA) **CASTELLINALDO** (CUNEO) **CASTELLO DI GODEGO** (TREVISO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CASTIONS DI STRADA (UDINE) CASTIRAGA VIDARDO (MILANO) CASTRI DI LECCE (LECCE) **CAVASO DEL TOMBA** (TREVISO) **CAVAZZO** (UDINE) CAVENAGO BRIANZA (MILANO) CAVOUR (TORINO) CEGGIA (VENEZIA) CEPAGATTI (PESCARA) CEREA (VERONA) **CERMENATE** (COMO) **CERVERE** (CUNEO) **CERVESINA** (PAVIA) CERVIGNANO DEL FRIULI (UDINE) CESANO MADERNO (MILANO) CIGLIERASCO (CUNEO) CHIARAVALLE (ANCONA) **CHIERI** (TORINO) CHIOGGIA (VENEZIA) **CHIOPINS** (UDINE) CHIUDUNO (BERGAMO) CIGOLE (BRESCIA) CIVAVENNA (PAVIA) CIMEGO (TRENTO) CINTO CAOMAGGIORE (VENEZIA) **CITTA' DI CASTELLO** (PERUGIA) CITTADELLA (PADOVA) CIVATE (COMO) CODEVILLA (PAVIA) CODOGNO (MILANO) COLICO (COMO) COLLAREDO (UDINE) COLLEGNO (TORINO) **COMO** (COMO) **CONCORDA** (VENEZIA) **CONDINO** (TRENTO) CONSELICE (RAVENNA) COPERTINO (LECCE) CORANA (PAVIA) CORBETTA (MILANO) CORCHIANO (VITERBO) **CORIGLIANO** (LECCE) **CORMONS** (GORIZIA) [redacted] (PAVIA) CORNEGLIANO LAUDENSE (MILANO) CORNO GIOVINE (MILANO) CORRIDONIA (MACERATA) CORROPOLI (TERAMO) **CORTE PALASIO** (MILANO) **CORTEMAGGIORE** (PIACENZA) COSEANO (UDINE) COSSATO (VERCELLI) COSTABISSARA (VICENZA) COTIGNOLA (RAVENNA) CREMONA (CREMONA) **CRESPANO DEL GRAPPA** (TREVISO) **CROPALATI** (COSENZA) CUGGIONO (MILANO) CUMIANA (TORINO) CUPRA MARITTIMA (ASCOLI PICENO) CURTAROLO (PADOVA) **CUSAGO** (MILANO) **DAIRAGO** (MILANO) [redacted] (TRENTO) DARE' (TRENTO) DELLO (BRESCIA) DERVIO (COMO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DIGNANO (UDINE) DOGLIANI (CUNEO) **DOLCEACQUA** (IMPERIA) **DOLEGNA** (GORIZIA) **DORSINO** (TRENTO) DUINO AURISINA (TRIESTE) ERCHIE (BRINDISI) ESINE (BERGAMO) FABRICA DI ROMA (VITERBO) FAENZA (RAVENNA) **FAGAGNANA** (UDINE) **FARRA D'ISONZO** (GORIZIA) FASANO (BRINDISI) FERMO (ASCOLI PICENO) FIAVE' (TRENTO) FIESSE (BRESCIA) FILAGO (BERGAMO) FIORENZUOLA (PIACENZA) **FIUMEVENETO** (PORDENONE) FIUMICELLO (UDINE) FIUMINATA (MACERATA) FLAIBANO (UDINE) FOGLIZZO (TORINO) FOMBIO (MILANO) FONTANAFREDDA (PORDENONE) **FONTANELLATO** (PARMA) **FORGARIA NEL FRIULI** (UDINE) FOSSALTA (VENEZIA) FOSSANO (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) FUSIGNANO (RAVENNA) GAGGIANO (MILANO) **GAMBARA** (BRESCIA) **GARLASCO** (PAVIA) **GERENZANO** (VARESE) GERVASIO BRESCIANO (BRESCIA) GIUSTINO (TRENTO) GONARS (UDINE) GOSSOLENGO (PIACENZA) **GOTTOLENGO** (BRESCIA) **GOVONE** (CUNEO) **GRADISCA** (GORIZIA) GRADOLI (VITERBO) GRAGNANO (PIACENZA) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GROTTAMMARE (ASCOLI PICENO) **GROTTE DI CASTRO** (VITERBO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) JESOLO (VENEZIA) IMPERIA (IMPERIA) INARZO (VARESE) INVORIO (NOVARA) **ISOLA DELLA SCALA** (VERONA) **ISOLA DEI** PIANO (PESARO) ISOLA RIZZA (VERONA) LACCHIARELLA (MILANO) LAGLIO (COMO) LALLIO (BERGAMO) LAMASO (TRENTO) **LAMBRUGO** (COMO) **LARDARO** (TRENTO) **LASTRA A SIGNA** (FIRENZE) LATERA (VITERBO) LATIANO (BRINDISI) LATISANA (UDINE) LECCO (COMO) LEGNARO (PADOVA) LESTIZZA (UDINE) **LEVERANO** (LECCE) [redacted] (MESSINA) LIMENA (PADOVA) LISSONE (MILANO) LODI (MILANO) LONGOBUCCO (CONSENZA) LOREGGIA (PADOVA) LORETO (ANCONA) **LORIA** (TREVISO) [redacted] (RAVENNA) **LUNGAVILLA** (PAVIA) MACELLO (TORINO) MACERATA (MACERATA) MADONE (BERGAMO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MAGNAGO (MILANO) MAJANO (UDINE) **MALNATE** (VARESE) MALO (VICENZA) MANDATORRICCIO (COSENZA) MANERBIO (BRESCIA) MANGO (CUNEO) MANZANO (UDINE) MARANO LAGUNARE (UDINE) **MARENE** (CUNEO) [redacted] (GORIZIA) MASAGNE (BRINDISI) MASER (TREVISO) MASSA FERMANA (ASCOLI PICENO) MASSA LOMBARDA (RAVENNA) MASSALENGO (MILANO) **MASSIMENO** (TRENTO) **MATINO** (LECCE) MEDEA (GORIZIA) MEDIGLIA (MILANO) MESERO (MILANO) MEZZANI (PARMA) MIARDO (BERGAMO) MIZZANO (BRESCIA) **MIRA** (VENEZIA) **MIRANO** (VENEZIA) **MISANO** (BERGAMO) MOLTRASIO (COMO) MONCALIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDAVIO (PESARO) MONDOVI' (CUNEO) **MONFORTE** (CUNEO) [redacted] (TREVISO) **MONTA'** (CUNEO) MONTAGNE (TRENTO) MONTALTO (PAVIA) MONTAPPONE (ASCOLI PICENO) MONTERONI (LECCE) MONTE VIDON CORRADO (ASCOLI PICENO) **MONTEBELLO** (PAVIA) MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA) MONTEFELCINO (PESARO) MONTEGRANARO (ASCOLI PICENO) MONTELLO ALBESE (CUNEO) **MONTELUPO FIORENTINO** (FIRENZE) **MONTEMAGGIORE** (PESARO) MONTEREALE (PORDENONE) MONTU' BORETTO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) MONTIRONE (BRESCIA) **MONTONE** (PERUGIA) **MONZA** (MILANO) **MORGANO** (TREVISO) MORIMONDO (MILANO) MORNICO LOSANA (PAVIA) MORTEGLIANO (UDINE) MOTTA VISCONTI (MILANO) **MOZZECANE** (VERONA) **MUSILE DI PIAVE** (VENEZIA) MUZZANA DEL TURGNANO (UDINE) NEIVE (CUNEO) NEMBRO (BERGAMO) NEVIGLIE (CUNEO) NIBBIONO (COMO) NOGARA (VERONA) **NOGAROLE ROCCA** (VERONA) **NONE** (TORINO) **NOVA MILANESE** (MILANO) NOVARA (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVIGLIERE (ALESSANDRIA) NOVOLI (LECCE) ODERZO (TREVISO) **OFFLAGA** (BRESCIA) [redacted] **MALGORA** (COMO) OMEGNA (NOVARA) ORCIANO (PESARO) ORIA (BRINDISI) ORIO LITTA (MILANO) ORNAGO (MILANO) ORZINUOVI (BRESCIA) **OSIMO** (ANCONA) **OSOPPO** (UDINE) OSPEDALETTO (MILANO) PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO) PADERNO DUGNANO (MILANO) PADOVA (PADOVA) PAGNACCO (UDINE) **PALAZZOLO DELLO STELLA** (UDINE) PALMANOVA (UDINE) PALUDI (COSENZA) PANCARANA (PAVIA) PARMA (PARMA) PAVIA DI UDINE (UDINE) PAVONO DEL MELLA (BRESCIA) [redacted] (ASCOLI PICENO) **PEDEROSSA** (TREVISO) PELUGO (TRENTO) PENNE (PESCARA) PERO (MILANO) PEROSA (TORINO) PESCHIERA BORROMEO (MILANO) **PESSANO CON BORNAGO** (MILANO) **PIACENZA** (PIACENZA) PIANELLO (PIACENZA) PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA) PIETRALUNGA (PERUGIA) PIETRAPAOLA (COSENZA) **PIEVE DI BONO** (TRENTO) **PINASCA** (TORINO) **PINEROLO** (TORINO) PINZOLO (TRENTO) PIOBESI D'ALBA (CUNEO) PIOMBINO DESE (PADOVA) PIOVE DI SACCO (PADOVA) PIOZZANO (PIACENZA) **PISTOIA** (PISTOIA) **PIZZALE** (PAVIA) POGAPAGLIA (CUNEO) POCENIA (UDINE) POLESINE (PARMA) POLLENZA (MACERATA) POLVERIGI (ANCONA) POMARETTO (TORINO) **PONCARALE** (BRESCIA) **PONTE DI PIAVE** (TREVISO) PONTE LAMBRO (COMO) PONTERANICA (BERGAMO) PONTEVICO (BRESCIA) POPOLI (PESCARA) PORCIA (PORDENONE) **PORPETTO** (UDINE) **PORTO CESAREO** (LECCE) PORTO SAN GIORGIO (ASCOLI PICENO) PORTOGRUARO (VENEZIA) POSSAGNO (TREVISO) POVEGLIANO (VERONA) POZZUOLO (MILANO) **PRADAMANO** (UDINE) **PRALBOINO** (BRESCIA) PRAMAGGIORE (VENEZIA) PRAROSTINO (TORINO) PRASO (TRENTO) PRATO (FIRENZE) PREPENICCO (UDINE) **PREMARIACCO** (UDINE) [redacted] (TRENTO) **PRESSANA** (VERONA) PREZZO (TRENTO) PROCENO (VITERBO) QUARTO D'ALTINO (VENEZIA) QUERO (BELLUNO) QUINZANO D'OGLIO (BRESCIA) **RACCONIGI** (CUNEO) **RAGOGNA** (UDINE) **REMANZACCO** (UDINE) RESANA (TREVISO) RETORBIDO (PAVIA) RIESI (TRAPANI) RIVA DEL GARDA (TRENTO) RIVANAZZANO (PAVIA) **RIVE D'ARCANO** (UDINE) **RIVERGARO** (PIACENZA) RIVIGNANO (UDINE) RIVOLI (TORINO) RIVOLI VERONESE (VERONA) RIVOLTA D'ADDA (CREMONA) ROBECCO (MILANO) **ROBECCO PAVESE** (PAVIA) **RODDI** (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROGOLI (TRENTO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) RONCHI DEI LEGIONARI (GORIZIA) **RONCHIS** (UDINE) **RONCONE** (TRENTO) **ROSATE** (MILANO) ROSSANO (COSENZA) ROVERCHIARA (VERONA) ROVEREDO IN PIANO (PORDENONE) ROVIGO (ROVIGO) RUBANO (PADOVA) **RUDA** (UDINE) **SALIZZOLE** (VERONA) SALTARA (PESARO) SAN BENEDETTO DEL TRONTO (ASCOLI PICENO) SAN CASCIANO VAL DI PESA (FIRENZE) SAN CESARIO (LECCE) **SAN COLOMBANO** (MILANO) **SAN DANIELE DEL FRIULI** (UDINE) SAN DONACI (BRINDISI) SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA) SAN DONATO (MILANO) SAN DORLIGO (TRIESTE) **SAN FERMO DELLA BATTAGLIA** (COMO) **SAN FIORANO** (MILANO) **SAN GERMANO** (TORINO) SAN GIORGIO (PIACENZA) SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA) **SAN GIORGIO DI NOGARO** (UDINE) **SAN GIORGIO DI PESARO** (PESARO) SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA) SAN IPPOLITO (PESARO) SAN LORENZO (VITERBO) SAN LORENZO (GORIZIA) **SAN LORENZO AL MARE** (IMPERIA) **SAN LORENZO** [redacted] BANALE (TRENTO) SAN MARTINO (VERONA) SAN MICHELE (VENEZIA) SAN PAOLO (BRESCIA) SAN PIETRO (VERONA) **SAN SECONDO** (PARMA) **SAN SECONDO** (TORINO) **SAN SEVERINO** (MACERATA) SAN STINO DI LIVENZA (VENEZIA) SAN VITO (TORRE) (UDINE) SAN VITO DI FAGAGNA (UDINE) **SAN ZENO NAVIGLIO** (BRESCIA) **SAN ZENONE** (MILANO) SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TREVISO) SANFRE' (CUNEO) SANTA GIULIETTA (PAVIA) SANTA MARIA HOE' (COMO) **SANTA MARIA LA LONGA** (UDINE) **SANTA VITTORIA D'ALBA** (CUNEO) SANT'AGATA SUL SANTERNO (RAVENNA) SANT'ANGELO LODIGIANO (MILANO) SANTO STEFANO BELBO (CUNEO) **SANTORSO** (VICENZA) **SARCEDO** (VICENZA) SARMATO (PIACENZA) SARNANO (MACERATA) SARONNO (VARESE) SAVONA (SAVONA) SCALA EGLI (COSENZA) SCALENGHE (TORINO) SCANZO (BERGAMO) SCHIO (VICENZA) SEGUSINO (TREVISO) SENIGA (BRESCIA) SERRALUNGA D'ALBA (CUNEO) SERRUNGARINA (PESARO) SESTO SAN GIOVANNI (MILANO) SETTIMO TORINESE (TORINO) SEZZE (LATINA) SILVANO PIETRA (PAVIA) SINIO (CUNEO) SIRTORI (COMO) SIZIANO (PAVIA) SOLARO (MILANO) SOLBIATE COMASCO (COMO) **SOMAGLIA** (MILANO) **SOMMACAMPAGNA** (VERONA) SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) SPIAZZO (TRENTO) SPINEA (VENEZIA) **STENICO** (TRENTO) **STOBO** (TRENTO) **STREMBO** (TRENTO) TAGLIO DI PO (ROVIGO) TAPOGLIANO (UDINE) TARVISIO (UDINE) TIGLIO VENETO (VENEZIA) TIOR (UDINE) TERNO (BERGAMO) **TERRASSA** (PADOVA) **TERZO D'AQUILEIA** (UDINE) THIENE (VICENZA) TIONE (TRENTO) TOLMASSONS (UDINE) TOMBOLO (PADOVA) TONEZZA (VICENZA) TORRAZZA COSTE (PAVIA) [redacted] DEI PASSERI (PESCARA) TORRE SANTA SUSANNA (BRINDISI) TORREVECCHIA (COSENZA) TORRICELLA VERZATE (PAVIA) TORTORETO (TERAMO) TORVISCOSA (UDINE) **TRAVERSETOLO** (PARMA) **TRABASELEGHE** (PADOVA) TRECASALI (PARMA) TRENO (CUNEO) TREPPO GRANDE (UDINE) TREPUZZI (LECCE) TREVIGLIO (BERGAMO) **TREZZO SULL'ADDA** (MILANO) **TREZZO TINELLA** (CUNEO) TRICASE (LECCE) TRIESTE (TRIESTE) TRIVIGNANO UDINESE (UDINE) TURATE (COMO) TURBIGO (MILANO) **UBOLDO** (VARESE) [redacted] (PERUGIA) **URBISAGLIA** (MACERATA) VALBRONA (COMO) VALENTANO (VITERBO) VALLE ROSA (IMPERIA) VALLERANO (VITERBO) VANZAGO (MILANO) **VARANO MELEGARI** (PARMA) **VARESE** (VARESE) VEDELAGO (TREVISO) VEDUGGIO CON COLZANO (MILANO) VERANO BRIANZA (MILANO) VERDUNO (CUNEO) VERGIATE (VARESE) **VERNATE** (MILANO) **VEROLANUOVA** (BRESCIA) VEROLAVECCHIA (BRESCIA) VERONA (VERONA) VERRETO (PAVIA) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIDIGULFO (PAVIA) VIGASIO (VERONA) VIGLIANO (VERCELLI) VIGNANELLO (VITERBO) VIGO (TRENTO) VIGODARZERE (PADOVA) VIGOLZONE (PIACENZA) VILLA RENDENA (TRENTO) VILLA VICENTINA (UDINE) **VILLAFRANCA PADOVANA** (PADOVA) **VILLANOVA** (PADOVA) VILLANOVA (MILANO) VILLAR PEROSA (TORINO) VIMODRONE (MILANO) VINCI (FIRENZE) VISCO (UDINE) ZERBA (PIACENZA) **ZERBOLO'** (PAVIA) **ZERO BRANCO** (TREVISO) ZIBELLO (PARMA) ZIMELLA (VERONA) ZUCLO (TRENTO)

Abbiamo riciclato la plastica raccolta da 621 Comuni e 6 milioni di cittadini italiani.

Replastic
Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Abbiamo firmato un accordo con Anci, Federambiente ed Assoambiente, davanti al Ministro dell'Ambiente, per promuovere la raccolta differenziata.

Tel. 02-76020502
Tel. 06-6833151

Siamo pronti a riciclare la plastica di tutti gli altri Comuni d'Italia. Per raccogliere l'esempio Sindaci, Assessori e Tecnici, possono telefonare a Replastic.

Battiella Ciagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, [illegible] 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, [illegible] 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventa[illegible] percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici norme di civiltà che spesso [illegible] vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] portate in giro il cane, portate anche [illegible] paletta.

Non fate rumore inutile: [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, [illegible] afferrate il suo braccio, [illegible] offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] non lasciarlo davanti [illegible] palo o a [illegible] scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un [illegible] della testa [illegible] servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon [illegible] avrete già fatto molto.

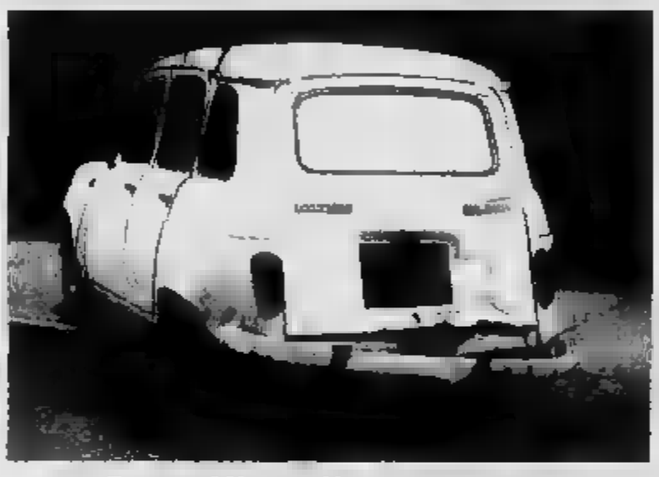
Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche [illegible] alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti [illegible] vivere [illegible] po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10



Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

La Taylor si confessa per un'ora alla televisione Usa

Liz: amai Hudson e Dean

«Ricordo le notti a preparare Martini Senza i gay non ci sarebbe l'arte»

Perché beveva? «Bevevo e basta mi piaceva»

Elizabeth Taylor e Rock Hudson: un amore diventato poi amicizia

NEW YORK. «Amavo James Dean. Amavo anche Rock Hudson. Sul set del "Gigante" si era creata un'atmosfera molto particolare, intima». Liz Taylor semplice e in gran forma, gonna a maglioncino, si è raccontata mercoledì sera nel corso di «A Very Special Conversation». Ha parlato di infanzia e di amori, di alcol e omosessualità, e ha dato giudizi sui suoi partner cinematografici.

James Dean?

«Lo amavo molto: era timidissimo, aveva avuto un'infanzia infelice, a volte mi passava davanti senza nemmeno riconoscermi».

Rock Hudson?

«Amavo molto anche lui: mi faceva sempre ridere, passavamo tutto il tempo a parlare, scherzare e poco prima che morisse lo divertii ricordando quella notte in Texas in cui preparavano Martini al cioccolato. Si stava bene insieme».

Spencer Tracy?

«Una relazione decisamente speciale».

Montgomery Clift?

«M'insegnò parecchio sulla recitazione, sul come essere introspettivi. Lavorava al punto da sudare e tremare tutto, e talvolta mi spingevo anch'io a quei livelli, ma non fino a distruggere la mia salute. Il rapporto molto intenso, bastava che ci guardassimo negli occhi per capirci».

E Richard Burton? È vero che ha sempre scelto parti al di sotto delle sue possibilità?

«Scherzate! È il migliore e penso sia andato piuttosto bene con sette nomine agli Oscar. Il delitto è che non abbia mai vinto. Niente Oscar per "Chi ha paura di Virginia Woolf?" solo perché erano gelosi che fossimo sposati».

Com'è la sua vita attuale?

«Splendida, viaggio molto per il mio profumo e le iniziative a favore della lotta contro l'Aids. Il cinema è stato un gioco, divertente certo, ma questa di oggi è la mia vera vita. Sono famosa da quando avevo nove anni, non c'è nulla che sia stato scritto su di me e possano continuare a scrivere, non cambieranno od annienteranno. Probabilmente la gente è meravigliata che sono ancora qui, una sopravvissuta».

Fu negativo avere tutto troppo presto nella vita?

«Certamente, a nove anni mi misero allo studio, recitavo la parte, andavo a scuola nei ritagli di tempo; quindi via a casa a fare i compiti e poi a letto, un'adolescenza poco eccitante, senza amici. Ma non ho rimpianti, sono stata fortunata. Avevo fantasia, sognavo ad occhi aperti, è facile, niente lezioni, sono un'attrice istintiva».

Quale lavoro le ha dato più soddisfazioni?

«"Chi ha paura di Virginia Woolf?" perché fu così duro, avevo 32 anni e fui costretta a metter su una dozzina di chili e abbassare la voce, in pratica rifarmi tutta».

Come giudica il suo Oscar per «Venere in visone»?

«Non era un gran film, lo stesso dicasi per la sceneggiatura. Shirley MacLaine avrebbe dovuto vincere quell'anno. Avrei dovuto avere l'Oscar per "Improvvisamente, l'estate scorsa", forse».

Qual è stata la parte più dura della sua carriera?

«Maggie in "La gatta sul tetto che scotta". Parlavo con l'accento del Sud degli Stati Uniti e funzionava bene, poi tornavo al mio accento normale e mi mettevo a balbettare. Talvolta ancor oggi quando sono stanca mi ritorna la balbuzie».

E «Cleopatra»?

«Una vera esperienza, per lo scandalo e poi ci vollero undici mesi. Durante quell'ingresso a Roma ero terrificata, Richard spaventato come me. Tra diecimila comparse, quando la gente ruppe le barriere, vidi la mia fine vicina, tutti gridavano "Baci, Liz, baci!"».

Perché beveva?

«Bevevo e basta. Mi piaceva: Bloody Mary a mattino, vino a pranzo e cena, alle 17,30 un Jack Daniels, a volte più d'uno, per diventare ubriaca comunque».

Perché difende i gay?

«Senza i loro non esisterebbero né Hollywood né Broadway, tanto meno l'arte».

Le manca Washington?

«Per niente, non mi piace quella città, è orribile per le donne: non possono esprimersi, devono sempre rappresentare il marito, seguirlo dappertutto, e non esternare mai le proprie opinioni. Spero proprio che Hillary (Clinton) riesca in qualcosa».

Giuseppe Ballerio

Gala alla Carnegie Hall con una strepitosa Tina Turner e Hoffman pianista

Sting: «Canto per l'Amazzonia»

Successo anche per Tom Jones e George Michael

NEW YORK. I grandi del rock celebrano con la musica la speranza di salvare la foresta amazzonica. Lo hanno fatto alla Carnegie Hall, tempio mondiale della musica. Paladino di questa nobile battaglia ecologica, è stato l'altro ieri sera, Sting. Ma c'erano Tina Turner, avvolta in un abito aderentissimo di pelle nera, e persino Dustin Hoffman, divo di Hollywood, amato dai patiti del cinema, ma qui in veste di compositore-pianista. Non c'era, e questo si sapeva già, big Luciano Pavarotti, che ha dovuto disertare il concerto in quanto è stato messo a rigorosa dieta dal professor Stratta.

Ogni occasione è un'invocazione all'impegno collettivo di proteggere la natura dalla devastazione industriale. Tina Turner ha mandato il pubblico in delirio cantando «River deep, mountain high». Tom Jones, oggi cabarettista a Las Vegas, ha eseguito una versione quasi religiosa di «Sitting on the dock of the bay». Non poteva mancare una canzone dedicata al polmone del mondo, «Every breath you take», il grande successo di Sting del 1983, cantato in duetto con un'altra rock star inglese, George Michael.

Non si può dire che però l'Italia non fosse rappresentata: al contrario lo era ed anche degnamente da Franca Sciuto, presidente della Rainforest Foundation, ma anche tramite l'unico sponsor, la Iceberg, marchio della Gilmar, da anni impegnata con le sue collezioni a difendere l'ambiente.

Sting ha fatto proprio di tutto: sempre con George Michael ha cantato «We Can Work It Out» dei Beatles, e James Taylor, accompagnato al contrabbasso da Herb Alpert. Dustin Hoffman al piano, ha eseguito una sua composizione, «Shoot the Breeze», nobilitata dalla voce di Sting e si è poi esibito come fine dicitore di un testo durato 6'. Alla fine ha trionfato Tina Turner. Trudie Styler, moglie di Sting e produttrice di documentari, ha introdotto l'anteprima di uno spot che apparirà presto in tv, e destinato a promuovere la raccolta di fondi.

fg.

PRIME CINEMA

«La Crisi» di Coline Serreau con Lindon

Il ciccione bevitore salva lo yuppie

UNA mattina un giovane brillante avvocato parigino si sveglia e scopre che la moglie l'ha lasciato, lo studio per cui lavora l'ha licenziato, la segretaria l'ha abbandonato. È solo. Se va in cerca di comprensione e aiuto, nessuno ha tempo né voglia di starlo a sentire, ciascuno lo investe con la propria tragedia in atto e i propri problemi irrisolti, tutti sono a loro volta già in crisi: l'amico medico viene piantato tempestosamente dalla moglie perché vuol curare i pazienti con il metodo omeopatico, che comporta forte riduzione del numero di visite e dei guadagni; l'amico violinista è disperato perché la sua compagna è in crisi e è spaccato in due alla vigilia d'un concerto importante; la madre s'è innamorata e lascia suo padre per andarsene con l'amante; i ricchi conoscenti dai quali va a cena hanno figli adolescenti salutisti che gettano ogni spezzatura ogni cibo secondo loro dannoso, carne rossa, spaghetti, dolci; sua sorella deve combattere contro un amante che vuole sposarla e sistemarsi nell'appartamento dove lei intende invece continuare a vivere felicemente sola.

Vincent Lindon

Nello sfrenarsi degli egocentrismi, l'unico che ha qualche attenzione e conforto al protagonista è un ciccione senzatetto mezzo scemo, bevitore di birra: è lui verrà indirettamente la soluzione della crisi, anche le crisi altrui si ricompongono nel lieto fine.

Coline Serreau, francese, ex attrice, ha spesso basato i suoi film-commedia situazioni di partenza paradossali, trovate volontaristiche e «carine»: mettiamo che tre giovanotti edonisti si trovino a dover badare a una neonata («Tre uomini e una culla», poi rifatto dagli americani); mettiamo che nasca un amore tra un giovane brillante manager parigino e una donna delle pulizie nera, grossa e robusta come un uomo, madre di cinque figli («Romuald e Juliette»). Stavolta la situazione è assolutamente realistica e credibile: quante volte, bisognosi di sfogarci con amici e parenti, non siamo stati sopraffatti dai guai loro, risultanti sempre più drammatici e degni d'attenzione dei nostri? Ma la commedia è venuta fuori più insulsa che divertente e il protagonista Vincent Lindon, l'innamorato di Carolina di Monaco, è davvero troppo poco per ispirare solidarietà o simpatia.

Lietta Tornabuoni

LA CRISI
(La crise)
di Coline Serreau
con Vincent Lindon, Patrick Timsit, Zabou, Annick Alane, Yves Rénier, Catharine Wilkening
Commedia. Francia, 1992.
Cinema **Charlie Chaplin** di Torino; **Vip** di Milano; **Archimede. Sala** di Roma.

DOMENICA 7 MARZO

FESTA NAZIONALE DEL LIBRO

Le nostre librerie sono aperte.

Libreria **ARETHUSA** - Via Po, 2
Libreria **CAMPUS** - Via U. Rattazzi, 4
Libreria **LA CITTÀ DEL SOLE** - Via Po, 57
Libreria **COMUNARDI** - Via Bogino, 2
Libreria **DEI RAGAZZI** - Via Stampatori, 21
Libreria **DRUETTO** - Piazza C.L.N., 227
Libreria **2000** - Via Cibrario, 46/A
Libreria **FELTRINELLI** - Piazza Castello, 19
Libreria **SPAZI BIANCHI** - Via Cernaia, 40/M
Libreria **GRUPPO ABELE** - Via San Tommaso, 27
Libreria **GULLIVER** - Via Boston, 30
Libreria **FONTANA** - Via San Francesco d'Assisi, 15
Libreria **HELLAS** - Via Bertola,
Libreria **LUXEMBURG** - Via Battisti, 7
Libreria **MANASSERO** - Via Maria Vittoria, 1
Libreria **OOLP** - Via Principe Amedeo, 29
Libreria - Via P. Micca, 22
Libreria **RIZZOLI** - Via S. Teresa, 2/B
Libreria - Piazza C. Alberto, 37 - Carignano (TO)

Che bello comprare i libri anche di domenica!

MILAN: [illegible] SOLO CONTUSIONI

MILANO. Nel Milan buone notizie per Rossi (foto): nessuna lesione alla spalla, solo contusione. Il [illegible] giocherà con la Fiorentina. Rijkaard è stato i[illegible]to alla caviglia. Oggi arriva a Milano l'avvocatessa degli olandesi per la firma di Van Basten e i rinnovi dei contratti di Gullit e Rijkaard.

[illegible] MA [illegible]

MILANO. Continua l'epidemia di influenza all'Inter. Dopo Rossini, colpito da una settimana, ieri sono stati colpiti in modo lieve anche Zenga, Manicone e Fontolan. Bagnoli conta di recuperarli tutti ad eccezione di Rossini e di schierarli domenica a Bergamo contro l'Atalanta.

OGGI IN TV

12,30 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo 1ª edizione	Tele + 2
13,45 Sportime auto (r.)	Tele + 2
14,00 **Basket.** Campionato Nba, Tech-Duke	Georgia Tele + 2
15,30 Punto di domanda, il gioco del cinema e dello sport	Tele + 2
15,45 Motorama	
16,00 Regina atletica	
16,15 Wrestling superstars	
16,15 Auto, Rally Portogallo	
16,25 Biliardo. Campionato italiano	
16,40 Tutti i colori del bianco	
18,45 Sportrelax	Tele + 2
17,00 Andiamo a canestro	
17,05 Calcio. Qualificazioni Usa '94, Spagna-Lituania (r.)	Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo	
18,10 Sportissimo. **Ippica.** Da Trieste, corsa tris trotto	Raidue
18,35 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,45 Settimana gol	Tele + 2
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,00 Studio sport	Italia 1
19,15 Sportime volley	Tele + 2
19,30 **Tennis.** Torneo Atp Indian Wells, quarti di finale	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
[illegible] Sport	Raiuno
23,30 [illegible] Atp Tour	Tmc + 2
24,00 [illegible] Sport	Tele + 2
24,50 **Pallacanestro.** Da Forlì: Coppa Italia, finalissima	Italia 1 Raidue
0,45 **Tennis.** Torneo Atp Indian Wells, [illegible] finale (replica)	+ 2
0,45 **Pugilato.** Da Verbania: campionato italiano welter, Serio-Riotta	Raidue
1,20 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 5 Marzo 1993 33

Coppa Uefa a Lisbona: Benfica di misura sfruttando le incertezze difensive dei bianconeri

La Juve non perde il vizio dei regali

Due gol di Paneira, col momentaneo pareggio di Vialli che sostituisce a sorpresa Roberto Baggio sul dischetto

LISBONA
DAL NOSTRO [illegible]

Usciamo [illegible] stadio da Luz convinti che sarebbe potuto an[illegible] molto peggio per la Juve, perchè la sconfitta per 2-1 la tiene ancora in corsa verso la semifinale di Coppa Uefa. A Torino sarà anche più difficile che qui sciogliersi dal gioco appiccicoso del Benfica. Ma se pensiamo al primo tempo e agli stranguglioni che i bianconeri hanno fatto [illegible] ai [illegible] tifosi nella parte finale del match, questo risultato che porta la firma di Vitor Paneira ci sembra il minore dei danni. Il suo primo gol, dopo 12', ha riacceso nella Juve le angosce di sempre. La Signora dei tempi [illegible] sapeva di poter [illegible] partendo dalla solidità della di[illegible]: qui invece siamo troppo spesso al pane, burro e marmellata. Si diceva che con Julio Cesar sarebbe tornata la saldezza. Invece il gol del ventisettenne Paneira ha dimostrato come i problemi riguardino anche il libero. Il centrocampista del Benfica è partito [illegible] trequarti, ha appoggiato a Yuran che al tacco ha sorpreso il brasiliano e ha riappoggiato sullo stesso Paneira: il tiro, bellissimo, non poteva [illegible] sere raggiunto da Peruzzi.

Questo, per quanto riguarda il gol. Ma in tutto il primo tempo la Juve è sembrata un fuscelletto leggero. Il Benfica ha adottato lo sch[illegible] classico del calcio portoghese: due ali molto larghe (Joao Pinto e Isaias) e al centro dell'attacco Yuran, l'ucraino. Poi [illegible] centrocampisti di buon spessore tecnico, con Paulo Sousa regista, e quattro difensori in linea. Di fronte a questo schema, i bianconeri hanno ballato. Abbiamo [illegible]colato nel gruppo italiano la crocifissione di Galia, che è tecnicamente il poveretto che sappiamo. Lui ha sbagliato appoggi e chiusure ma provate a immaginarlo mentre scalpita tra un palo di avversari.

Il problema è che il Benfica [illegible] la sua zona e il suo movimento ha spostato sempre il gioco nella parte di campo in cui si sentiva più forte. La Juve nella sua rigidità non è riuscita a replicare. Il Trap ha mescolato cinque o sei volte le posizioni di Vialli, Moeller e di Roberto Baggio: adesso giochi tu un po' indietro, no adesso ci vai tu. Ma a [illegible] servono [illegible] alchimie se il massimo dello schema è il lancio di Julio Cesar da quaranta metri? Vialli per ricordarsi che esiste la porta ha dovuto inventarsi una sforbiciata incredibile, spalle alla porta: è stato sfortunato, Silvino è riuscito a sfiorare la palla e a sbatterla contro la traversa negando a Gianluccaccio [illegible] gol straordinario al 25'. L'unico tiro della Juve in 45'.

In compenso neppure il Benfica ha ottenuto i frutti della propria superiorità. Come si specchiano, quanto sono vanitosi nel loro titic e titoc. Rimediando qualche pestone da Galia e da Kohler i portoghesi si sono avvicinati spesso alla porta di Peruzzi e Paulo Sousa (bel giocatore, [illegible] anni, [illegible] quelli che mancano in Italia ma [illegible] e quanto pare pensa a prenderlo) ha messo in movimento Isaias, Paneira e Joao Paulo, spostato poi a sinistra per la scelta tattica di lasciar libero Torricelli. Tuttavia da tanto bel gioco, è scaturito pochissimo per impensierire Peruzzi: al 36' un tiro di Yuran ha superato di poco la traversa. Per il [illegible] i brividi [illegible] arrivati dalle incomprensioni tra i difensori bianconeri, con Peruzzi che era costretto a uscite rischiose pure per l'incolumità personale.

[illegible] secondo tempo qualcosa ha funzionato meglio nel gioco juventino. Trap ha arretrato il Divin Codino, che almeno qualche palla la sa distribuire. Moeller, quasi inesistente fin lì, si è visto finalmente in qualche affondo. E al 57' [illegible] lancio dell'al[illegible] Baggio, Dino, lo ha trovato in area, lanciato verso Silvino, [illegible] l'ha messo a terra: proteste portoghesi, [illegible] per niente. Vialli ha quasi strappato la palla dalle mani di Roberto Baggio, il rigorista designato [illegible] Trap: era dal giorno dell'errore contro il Milan che Gianluccaccio [illegible] calciava un penalty. Un [illegible] coraggio, suo. Forse la fotografia del suo [illegible]mento: rincorsa, cambio di passo e palla in rete sulla sinistra di Silvino.

Tutto finito sull' 1-1? Con [illegible] vecchia Juve sarebbe stato così. Invece al 76' Isaias [illegible] portato sul fondo e da sinistra ha messo al [illegible] un pallone che Peruzzi s'è lasciato sfilare davanti. Paneira in scivolata ha corretto in rete e da quel momento le sofferenze nel vedere la Juve difendersi a quel modo [illegible] indicibili. Il Benfica ha continuato a cre[illegible] cross pericolosissimi, la Juve ha risposto soltanto con un tiro fuori di Moeller al 78'. Tutto [illegible] è andata bene.

Marco Ansaldo

BENFICA		JUVENTUS	
SILVINO	6	PERUZZI	5,5
JOSE CARLOS		CARRERA	5,5
(63' ROI AGUAS)	6	TORRICELLI	6
HELDER	6,5	D. BAGGIO	5,5
MOZER		KOHLER	
VELOSO	6	JULIO CESAR	6
SOUSA	7	CONTE	6
PANEIRA	7,5	GALIA	5,5
SCHWARZ	6,5	(52' DI CANIO)	5,5
JOAO [illegible]	6,5	VIALLI	6,5
YURAN		(85' DE MARCHI)	sv
(85' PACHECO)	6	R. BAGGIO	6
ISAIAS		MOELLER	5
All.: TONI	7	All.: TRAPATTONI	5,5
2		**1**	

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 7
[illegible] 12' Paneira, 57' Vialli (rigore), 78' Paneira.
Ammoniti: 12' Paneira, 61' Torricelli, 74' [illegible].

Nervi tesi, dopo il gol dell'1-0 portoghese: questo fallo di Moeller ha scatenato una rissa sedata a stento dall'arbitro

Platt dice bye-bye Signora

A fine stagione se ne andrà (Samp?)

LISBONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Tredici miliardi sulla rotta Torino-Bari. Frassica direbbe che non sono proprio bruscolini e anche Boniperti sarà certamente dello stesso avviso. Ma a giugno dello scorso anno, la Juve li ha sborsati uno sull'altro per accaparrarsi David Platt, il più pagato e il meno utilizzato degli stranieri che si sono avvicendati sotto la Mole. Se contiamo le apparizioni del baronetto di Chadderton sul grande palcoscenico del campionato, si deduce che alla Juve è costato, per ora, quasi un miliardo a p[illegible].

Parlare di fallimento è poco. Dei quattro stranieri, Platt è quello che conosce meglio le tribune degli stadi italiani e stranieri. Una conferma di come sia difficile il rapporto tra la [illegible] bianconera e i sudditi di Elisabetta. Prima di Platt, la Juve provò [illegible] Rush, goleador scatenato in Inghilterra, modesto padatore nel campionato più bello del mondo. Con Platt i rischi erano minori, anche perché l'esperienza nel Bari gli era servita per capire il [illegible] calcio. [illegible] fin dalla prima partita è parso evidente che, utilizzato nella maniera sbagliata, il baronetto avrebbe [illegible] molti problemi.

Infatti, se per Rush era ovvio che le colpe [illegible] soprattutto sue, Platt paga invece i [illegible] una Juve mal costruita. Abituato a ricoprire il ruolo di centrocampista avanzato nell'Aston Villa e nella Nazionale, l'inglese dall'aria triste è [illegible] costretto ad arretrare in una zona in cui il [illegible] dinamismo e la [illegible] duttilità sono state mortificate. Tutto per tamponare le voragini [illegible] centrocampo bianconero.

Deluso da Trapattoni, che anche ieri sera l'ha invitato a sedersi in tribuna preferendogli un M[illegible] capace di impegnare la difesa del Benfica [illegible] sue poche accelerazioni, Platt non ha smarrito ancora una volta l'imperturbabilità. «A cosa serve arrabbiarsi?», ha mormorato mentre saliva le scalinate dello stadio «da Luz». Niente sfoghi, niente battute al veleno da perfetto gentleman inglese. Così, senza mai alzare il tono della voce, Platt passerà alla storia come lo straniero più educato, [illegible] questo non gli servirà per cambiare il proprio destino.

Anche David sa che è una delle vittime predestinate dell'ennesimo ribaltone di fine [illegible]. Forse non ci [illegible] grandi rivoluzioni, ma quei pochi, essenziali ritocchi coinvolgeranno Platt. Solo una cosa potrebbe salvarlo, ovvero un cambiamento [illegible] norme sull'utilizzo degli stranieri. Con [illegible] giocatori in campo e [illegible] in panchina anziché in tribuna, Platt potrebbe [illegible] un futuro nella Juve.

Altrimenti bye, bye David, addio senza rancore. E' preparatissimo all'avvenimento e per la prima volta l'ha ammesso nel viaggio verso Lisbona. «Sono sereno, in pace [illegible] me stesso, sicuro di aver fatto il mio dovere. Alzare la voce non serve. Sono atteggiamenti che non fanno parte della mia [illegible].

Forse sbaglia, ma tant'è. Non sbatte in faccia a Trapattoni i quattro gol segnati nell'ultima partita della [illegible] e pensa che in Italia ci saranno altre squadre pronte ad accoglierlo e apprezzarlo. Ma non [illegible] neppure le offerte dall'Inghilterra. Si parla [illegible] Blackburn, [illegible] non è certo un club all'altezza delle [illegible] ambizioni. Platt [illegible] scherza su ogni volta che gli chiedono dove si trasferirà a fine stagione.

Più attendibili e concrete sono, invece, le richieste arrivate in piazza Crimea da [illegible] Sampdoria. [illegible] primo caso [illegible] potrebbe facilitare l'arrivo di Minotti, però alla fine sarà Mantovani a spuntarla. Se ne andrà [illegible] punta di piedi, come in punta di piedi ha vissuto questa unica e sfortunata [illegible].

Fabio Vergnano

COPPA [illegible]

Ieri [illegible] sono disputate anche due partite dei quarti di finale di Coppa [illegible] Coppe: ad Anversa la squadra locale ha pareggiato 0-0 [illegible] lo Steaua Bucarest; ad Atene, 1-1 tra Olympiakos e Atletico Madrid, gol dello spagnolo Moja e replica di Vatsis.

Nuova idea Uefa

Megacoppa nella logica del business

Mentre la Fifa [illegible] lodevolmente studiando di armonizzare i calendari internazionali, alleggerendoli delle zavorre inutili, e questo per rendere più [illegible] il traffico dei singoli campionati e delle singole nazionali, che cosa non combina Lennart Johansson? Il presidente dell'Uefa medita, in cuor suo, di dare vita nientepopodimeno che a un maxi-campionato d'Europa per club.

Nelle agenzie, [illegible] parla [illegible] «progetto personale». In sintesi: non più Coppa [illegible] Campioni e Coppa Uefa, [illegible] fusione fra Coppa dei Campioni e Coppa Uefa, per un totale di 128 squadre di 47 federazioni. Ecco, a grandi linee, la formula: 1) teste di serie e suddivisione per aree geografiche in maniera [illegible] evitare tassativamente che le grosse squadre possano affrontarsi subito fra di loro; 2) tre turni preliminari, per ridurre le partecipanti da 128 a 16; [illegible] quattro gironi [illegible] quattro squadre ciascuno, partite di andata e ritorno; 4) semifinali secche in campo neutro; 5) finale uni[illegible]. In tutto, 14 partite [illegible] le 11 dell'attuale Coppa dei Campioni e le 12 della Coppa Uefa. E la Coppa delle Coppe? Nessuna riforma: cenerentola era e cenerentola resterà.

Il piano è stato illustrato da Johansson a Madrid, nel corso di un'intervista rilasciata al quotidiano El País. Verrà presentato al comitato esecutivo dell'Uefa: prossima riunione, il 21 aprile. Il sommo pontefice [illegible] ribadito che trattasi di «proposta esclusivamente personale» salvo poi confessare l'adesione preventiva, ed entusiasta, dei principali sodalizi d'Europa: Milan, [illegible] Madrid, Marsiglia.

Eravamo rimasti a una rifondazione della Coppa Uefa, più squadre al via (da 64 a 96) e [illegible] conclusiva sul modello [illegible] l'attuale Champions league. Questa [illegible] fusione, sinceramente, ci giunge [illegible] anche [illegible] il campionato d'Europa per club [illegible] una [illegible] che da parecchi anni ronza intorno alle Coppe. Il progetto ha un [illegible] fascino [illegible] soprattutto, [illegible] [illegible] logica: di business, [illegible] interconnessioni televisive, di filosofia spicciola (Europa unita uguale [illegible] unificatore).

Però attenzione: [illegible] davvero pensiamo che questa debba es[illegible] la [illegible] frontiera [illegible] un calcio sempre più frenetico, mettiamoci sin d'ora una mano sulla coscienza. Poveri campionati nazionali, poveri [illegible]li. Non più tardi di due settima[illegible] fa, Arrigo Sacchi [illegible] aveva mestamente perorato la causa: si gioca troppo, fermiamoci prima che sia troppo [illegible].

Parallelamente, sorge spontanea un'altra domanda: c'è qualcuno dietro all'idea [illegible] Johansson? A monte della miniriforma della Coppa dei Campioni, in vigore da due stagioni, c'era Berlusconi. Nel dubbio, noi il Dottore [illegible] lo mettiamo comunque. Se non ci fosse, sarebbe la [illegible] volta. [ro. be.]

Il velocista canadese positivo [illegible] un controllo effettuato il 17 gennaio

Johnson, confermato il doping

Oggi il verdetto: rischia la squalifica a vita

LONDRA. La Federazione internazionale di atletica ha [illegible] la conferma: è un test effettuato il 17 gennaio scorso, dopo una gara indoor a Montreal, [illegible] Johnson ha denunciato all'esame delle urine un livello di testosterone molto superiore al normale. Di conseguenza, la commissione antidoping [illegible] riunirà oggi d'urgenza a Parigi per [illegible] il verdetto. [illegible] sarà a sfavore dell'atleta, Johnson, a 31 anni, sarà bandito a vita da ogni competizione ufficiale. Egli è infatti recidivo avendo già subito [illegible] sospensione di 4 anni per il clamoroso [illegible] dalle Olimpiadi di Seul.

Intanto, giornalisti e fotografi assediano la casa di Ben Johnson a Newmarket, nei pressi di Toronto, ma l'atleta al centro di questo [illegible] clamoroso [illegible] si rifiuta di fare dichiarazioni. Attraverso i suoi legali Big Ben ha smentito di avere assunto sostanze proibite dopo il [illegible] ritorno alle gare. Il manager [illegible] Johnson, Kemeel Azan, che non è ancora riuscito a mettersi in contatto [illegible] Ben, è rimasto sconvolto dalla notizia: «Non riesco a trovare le parole per esprimere la mia amarezza. Per [illegible] è un giorno tristissimo».

Anche Percy Duncan, che è diventato allenatore di Johnson nel novembre del 1991 per preparare il rientro alle gare dell'ex primatista mondiale, è rimasto esterrefatto: «Non so capire come possa essere successa una [illegible] del genere, è incredibile», è stata la [illegible] prima addolorata dichiarazione.

Nel mese [illegible] gennaio, dunque, Johnson è stato sottoposto a tre controlli dell'urina in occasione di altrettante gare indoor in Canada. «Dei tre controlli, ce n'è stato [illegible] il cui risultato suscita sospetti», ha dichiarato Arne Ljungqvist, presidente [illegible] commissione antidoping della Iaaf. Johnson è stato sottoposto ad analisi tre volte nell'arco di cinque giorni: il 15 a Hamilton, il 17 a Montreal e il 19 a Toronto. La prima e la [illegible] volta il test ha dato esito negativo, mentre nel caso di Montreal l'analisi di laboratorio ha ri[illegible] [illegible] livello elevato [illegible] testosterone, un ormone pre[illegible] in natura nell'uomo a certi livelli e che, com'è noto, favorisce [illegible] sforzo maggiore negli allenamenti e un recupero più rapido. Il testosterone è normalmente presente nel corpo maschile in proporzione pari (1 a 1) a un altro ormone, epitestosterone. Se il rapporto tra i due supera 6 a 1, il test viene considerato positivo. Ciò non significa necessariamente che l'atleta abbia assunto sostanze proibite: l'inquisito potrebbe addurre altre spiegazioni o invocare attenuanti di vario genere, la cui attendibilità verrebbe valutata dai 5 membri della commissione Iaaf.

Ben Johnson, [illegible] anni, risultato positivo a un controllo antidoping [illegible] dopo una gara indoor a Montreal, ha già subito una squalifica [illegible] quattro anni in seguito al clamoroso caso di cui fu protagonista alle Olimpiadi di Seul del 1988

A questo punto [illegible] potrebbe obiettare: è per lo meno strano che Johnson sia risultato negativo al primo dei tre esami, positivo al secondo e ancora negativo al terzo. E ancora: Johnson sapeva che il vincitore della gara sarebbe [illegible] sottoposto [illegible] controllo e sapeva anche che [illegible] certamente lui sarebbe stato il vincitore. [illegible] sarebbe praticamente autocondannato? Contro obiezione: l'evidenza [illegible] doping dipende dal tempo di assorbimento e dal tipo [illegible] farmaco; questo tempo varia [illegible] l'assunzione avviene per bocca [illegible] per via intramuscolare: nel tessuto adiposo, ad esempio, [illegible] sostanze può «sostare» per un periodo più lungo prima [illegible] entrare in circolo. [illegible] solito i colpevoli [illegible] doping ricorrono a [illegible] cli settimanali in crescendo. Quando l'organismo usi accorge» della presenza [illegible] testosterone esogeno (che viene dall'esterno), smette di produrne. Allora l'atleta in questione [illegible] [illegible] sostanze per sollecitare l'ipofisi a produrre testosterone endogeno. In ragione di questo meccanismo si potrebbe capire perché Johnson sia risultato negativo al primo e terzo esame e positivo al secondo.

Va detto, infine, che i casi di doping sono ricorrenti tra gli atleti canadesi: è della settimana [illegible] la sospensione per quattro anni imposta [illegible] [illegible] cialista del salto triplo Oral O'Gilvie, di Edmonton (Alberta), risultato positivo. [r. s.]

SPORTINERIA

Visita di membri del Cio a Pechino candidata ai Giochi del 2000 e primo dissenso: imbrat[illegible] [illegible] cartellone inneggiante alla metropoli. Non sembra però che i governanti cinesi si siano particolarmente preoccupati. Hanno portato subito a pranzo quelli del Cio, dicendo che cose così muovono al riso.

Acquista un palazzo da 2 persone che non sono i proprietari

Truffato per 800 milioni

Documenti falsi, il notaio ci casca

Ricordate il film «La stangata», nel quale un giocatore «furbo» veniva ripulito con una messinscena? Qui il giocatore - tale - non c'è stato. Ma la stangata sì. E che colpo. Un imprenditore ha scucito ottocento milioni per una casa, per la quale tutti gli atti di vendita erano un bidone. Scomparsi, ovviamente, i compari.

Un giorno ad un noto studio notarile si sono presentate due persone. Documenti falsi alla mano, i due si dicono soci di una società, proprietaria di una casa di 4 piani, in via Breglio 62. Al piano terra vi sono un negozio di audiovisivi, un parrucchiere ed una pettinatrice. Al primo piano e oltre gli inquilini.

I due personaggi di fronte al notaio firmano e procura ad un conoscente, mediatore di immobili, perché venda la vendita dello stabile. Controllate le carte, il notaio autentica il documento.

Il mediatore - amico dei due falsi soci proprietari - rintraccia un conoscente, il commendatore Pietro Cavaglieri, via della Pronda 9, Grugliasco, e gli propone l'affare: «C'è una vale oltre 2 miliardi. I proprietari hanno necessità di gente di denaro liquido. Ho la procura per vendere. Se la cosa t'interessa fammi sapere».

Cavaglieri, un imprenditore che cura la manutenzione di immobili va a vedere la casa, la valuta con occhio esperto e fiuta l'affare: «Si può fare». E così inizia la fase di acquisto.

L'edificio di via Breglio 62: un imprenditore ha scucito ottocento per questo e ha scoperto poi che tutti gli e erano un bidone. Scomparsi i tre

I tre compari hanno dal notaio la delega per la compravendita dell'immobile. Questo s'informa dal suo precedente collega, che conferma la validità dell'atto da lui autenticato. Così, documenti alla mano e casa esistente, parte la vendita e il cambiamento di proprietà. Tutti firmano. Poi di mano e passaggio del denaro: milioni in una valigetta. Grazie e arrivederci.

Così il commendator Cavaglieri è di fatto diventato padrone dello stabile di via Breglio 62, ma che in verità è sempre rimasto di Piero Scarrone, corso Duca degli Abruzzi 3. Quest'ultimo - fino a prova contraria - lo ha venduto a Cavaglieri. Molti suoi inquilini recentemente si sono comperati gli appartamenti, oppure hanno firmato dei promessi.

A fine gennaio Cavaglieri manda ai «suoi» inquilini una lettera nella quale si presentava come il nuovo proprietario. Gli inquilini rimangono stupiti. passando vicino allo stabile nei giorni successivi vede con sorpresa dei cartelli nei quali si annuncia la vendita frazionata della «sua» casa.

Cavaglieri s'insospettisce. Contatta il vecchio proprietario: «Ma che fa? La casa è mia: l'ho comperata. Sua! Io a lei ho venduto nulla? E questo che cos'è? C'è la firma?» E' così che si scopre la «stangata».

«La di via Breglio? - ha risposto Cavaglieri -; ne so molto. Di quoi non più nulla. Di questa storia poco. Ho pensare: parleremo più avanti. Ora la pretura indaga. [g. dol.]

Il nostro tempo

Il giornale della diocesi va a Milano

Due diocesi alleate nel campo dei mass-media. In pratica *Il nostro tempo*, settimanale della chiesa torinese da anni, raddoppia e si presenta anche a Milano. Ieri nel Duomo di Milano il cardinale Carlo Maria Martini ha presentato il nuovo giornale della diocesi ambrosiana nato dalla collaborazione con la Curia di Torino. E' la prima volta che due grandi diocesi si accordano per realizzare un progetto di questo tipo.

Il nostro tempo uscirà in due edizioni. La prima, che verrà chiusa il martedì, sarà spedita in Italia. La seconda, chiusa il giovedì è destinata soltanto a Milano, conterrà quattro pagine supplementari dedicate alla politica, alla chiesa ed al volontariato, all'economia ed alla cultura. Questa edizione sarà coordinata dell'inviato di *Avvenire* Antonio Airò.

Per l'occasione è stata completamente rinnovata la grafica del settimanale, su progetto di Angelo Rinaldi e Roberto Travan. *Il nostro tempo* tira attualmente 20 mila copie. L'edizione milanese avrà cinquemila. E' avviata la campagna abbonamenti e non sembra esclusa la diffusione in edicola.

Direttore del settimanale è Beppe Del Colle, già vicedirettore di *Famiglia Cristiana* e tuttora editorialista del settimanale paolino. Sul primo numero in doppia edizione vengono pubblicati i messaggi dei cardinali Martini e Saldarini.

PROVINCIA **FLASH**

SAN FRANCESCO
In tre assaltano la Banca Sella

La filiale di San Francesco al Campo della Banca Sella è stata rapinata l'altra sera per la quinta volta negli ultimi tre anni. Tre uomini, volto coperto e armati di pistola, hanno atteso l'uscita dei cinque impiegati e, sotto la minaccia delle armi, li hanno costretti a rientrare nella banca e a consegnare il contenuto della cassaforte: circa 100 milioni di lire e 10 in valuta estera. I tre hanno poi chiuso i dipendenti in un ufficio e tagliato i fili del telefono.

CASALBORGONE
Ladri di sigarette in

Svaligiata dai ladri la tabaccheria di Emma Foglizzo, anni, piazza Umberto I 4. Verso le 13,45, ignoti hanno forzato l'ingresso e rubato centinaia di stecche di sigarette, valori bollati ed il regi- e per un valore di 25 milioni.

CALUSO
Appuntamento per trapiantati

I trapiantati di cuore del Piemonte (oltre 50) si incontreranno per la prima volta domenica prossima alle 12 al ristorante Mago di Caluso, per costituire la loro associazione piemontese. Per informazioni telefonare a Marcello Facciano 011 .

PONT
Arrestato per spaccio di droga

Sebastiano Garofalo, 28 anni, l'altra dai binieri di Pont. Il giovane deve scontare ancora 10 mesi di per spaccio di stupefacenti. Garofalo era finito nei guai nell'88 durante una maxi operazione anti droga che portò in carcere un centinaio di spacciatori. Era condannato a 4 anni e mezzo.

GIAVENO
Benzinaio rapinato a colpi di bastone

malviventi, col viso coperto da passamontagna, hanno bloccato l'auto di Angiolina Molinero, 47 mentre usciva dalla piazzola del suo distributore Ip, di via Torino, alla periferia della città, poco dopo l'ora di chiusura. Un aggressore è sceso da un'auto di grossa cilindrata e un bastone ha rotto il vetro dell'utilitaria facendosi consegnare l'incasso dalla donna, circa un milione. Dopo il colpo i due sono fuggiti verso Trana.

IVREA
Solidarietà con le donne bosniache

E' dedicata alle donne bosniache la serata organizzata alle 21 all'Auditorium La Serra. Partecipano le attrici Lucia Vasini, Marisa Mirtillo e Emanuela Giordano e la cantante jazz Laura Conti.

Preso l'aggressore, è un marocchino

Violentata di notte al rientro in casa

Via Giolitti, l'una di notte. Una studentessa di 21 anni si attarda per qualche minuto in auto con il fidanzato. Poi scende, apre il portone e sale il suo alloggio. Comincia a questo punto una drammatica, selvaggia storia di violenza carnale. Paola (la chiameremo così, ma il suo nome è un altro) non sospetta nulla, sale le rampe di scale fino alla porta suo alloggio, dove vive da sola. Mentre sta girando le chiavi nella serratura, la punta di un coltello o forse un cacciavite premere al centro della schiena.

Non fa in tempo ad urlare, con spintone un uomo spinge all'interno dell'appartamento, buio. E' qui, sul pavimento dell'ingresso, che la violenza. L'uomo, che donna riesce a riconoscere subito come un nordafricano, le strappa la camicetta, gonna, gli indumenti intimi. Cerca di chiuderle anche la bocca con una mano, ma la studentessa riesce comunque ad urlare. Come una furia, l'extracomunitario violenta la ragazza. C'è ferocia nei suoi gesti e vittima subisce numerose lesioni. L'uomo continua la aggressione per alcuni minuti, ed questo l'errore che gli costerà l'arresto.

Qualcuno ha infatti sentito le invocazioni della ragazza. E' un vicino di casa, che chiama il 112 dei carabinieri. La zona centrale, una radiomobile di pattuglia davanti a Porta Nuova viene dirottata in via Giolitti. I militari sorprendono il nordafricano praticamente sul fatto. Lo bloccano, poi soccorrono la ragazza, che viene portata in ospedale.

Nella caserma di via Valfrè l'arrestato fornisce le sue generalità: Ahmed Bahri, 29 anni, originario Casablanca (Marocco), in Italia fissa dimora, privo di permesso di soggiorno. Sulla veridicità del nome gli stessi carabinieri hanno dubbi.

E' il terzo caso di violenza a Torino, nell'arco degli ultimi mesi, con le stesse Una giovane cameriera in una birreria è stata aggredita, venti giorni fa, in corso Agnelli rientro lavoro. Un'altra ragazza, poche settimane prima, vissuto un'esperienza analoga a Madonna di Campagna.

Per gli investigatori estremamente improbabile che Bahri sia l'autore anche delle altre due aggressioni. Si tratta, più probabilmente, una modalità di aggressione (quando la ragazza sta entrando in casa e quindi è più vulnerabile) che dà al violentatore le maggiori garanzie riuscire indisturbato nel intento. Un pericolo dal quale bene in guardia. [a. con.]

Condanna a anni

Convivente abusò della bimba

E' stato condannato a anni di carcere Sergio Cornero, 43 anni, di aver violentato la figlia della convivente, una bambina 11 anni appena. Il pm Ferrando chiesto per lui una condanna a 10 anni.

L'uomo (che era difeso dagli avvocati Loredana Gemelli e Pesavento) ha sempre negato ogni addebito. il bambina, prima alle amiche, poi alle insegnanti, aveva fatto scoprire una storia terribile di violenze continue, botte, ricatti: quello che ti io, abbandono te e madre».

E così, per quattro anni, dal all'86, Cornero abusato di E., nella di Chivasso, in un'altra di Castagneto Po: «Io ero schifata - ha raccontato ai carabinieri la vittima - ma lui mi picchiava a un frustino». All'inizio dell'inchiesta era finita sotto processo anche la madre della bambina, poi prosciolta in istruttoria. Cornero aveva dichiarato: «L'ho sempre trattata una figlia, ma lei era piccolosa, al punto che io e sua madre pensavamo che non fosse normale. Una sola volta le schiaffo».

Cornero fu arrestato, prima per detenzione abusiva arma, poi per le accuse della ragazza, in seguito alla denuncia è stata affidata ai nonni .

Incidente None: il conducente di «bisarca» ha rispettato lo stop

Muoiono nell'auto contro un camion

Vittime marito e moglie, pensionati di Pinerolo

Ancora un incidente mortale, ieri pomeriggio pressi di None, sulla dismessa strada statale Sestriero, meglio conosciuta come la «Torino-Pinerolo». Vittime due coniugi: Roberto Bernocco, 77 anni, moglie Germana Bodrillo, residenti a Pinerolo in corso Torino 39. La coppia viaggiava su «Ritmo» diretta a Torino che è finita sotto le ruote di bisarca: secondo la polizia, l'autista del pesante automezzo s'è immesso sulla statale senza rispettare il segnale di stop.

Lo scontro è accaduto 17, all'altezza del chilometro 18, proprio di fronte agli ingressi degli stabilimenti Indesit e Fiat Auto. Vincenzo Santoro, 36 anni, residente ad Alife, provincia di Caserta, è l'autista del camion che, secondo i primi rilievi carabinieri di None, avrebbe provocato la sciagura non calcolando adeguatamente la distanza fra il mezzo e l'auto prima di immettersi sulla strada di accesso che porta alle fabbriche. L'uomo alla guida della bisarca, si è immesso sulla strada principale in direzione di Pinerolo nell'istante in cui opposta, proveniente da None e diretto Torino, stava sopraggiungendo guidata dal Bernocco. L'automobilista ha tentato all'ultimo momento un'inutile quanto disperata frenata ma ha terminato ugualmente la contro il pesante automezzo. L'impatto tra i due veicoli è stato violento. Marito e moglie, rimasti incastrati fra le lamiere, sono morti sul colpo, mionista, sgomento, uscito dalla cabina di guida per controllare quanto era accaduto.

Mentre il traffico in entrambi i sensi di marcia veniva subito deviato polizia e carabinieri, sul posto dell'incidente arrivavano alcune ambulanze e tre squadre di vigili del fuoco sezione Lingotto Torino. Per i due coniugi non c'è stato nulla da fare: i vigili del fuoco sono riusciti liberare con fiamma ossidrica i corpi delle due vittime rimasti imprigionati nella carcassa dell'auto. Poi, dopo un'ora di lavoro parte vigili, la statale 23 è stata riaperta al traffico. La bisarca è stata posta sequestro e al camionista, secondo le nuove norme del codice stradale, è stata immediatamente ritirata la patente.

Roberto Bernocco, 77 anni, ha perso la vita moglie nello scontro la Ritmo e bisarca avvenuto davanti allo stabilimento dell'Indesit

Ritirata la patente all'investitore

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

Nissan Trade è conveniente tre volte.
Conveniente per dimensioni e maneggevolezza: puoi guidarlo anche in città tutta la comodità di cui hai bisogno mentre lavori. Ma rinunciare allo spazio.
Conveniente per l'assistenza: hai a disposizione tutta la grande rete assistenza Nissan che trovi in tutta Italia. Pensa, oltre 400 officine specializzate.
Conveniente per il prezzo: talmente piccolo che non ha bisogno di commenti. Basta guardarlo.

ANNI DI

da L. 16.445.000*
IVA
*Versione 2.0 autotelaio cabinato

NISSAN

SICA Srl
CORSO TRIESTE, 140
MONCALIERI (TORINO)
TEL. 011 664.7350 - 664.7850

La TALPA di città

LA prima volta che misi piede in corso Buenos Aires fu perché avevo letto un articolo che definiva B. A. la vera e unica strada europea italiana. L'articolo mi pare fosse di G. B. Angioletti e io ero da poco a Milano. Dell'Europa non mi ero fatto un'idea precisa e non ho una sicura neppure ora) ma B.A. mi parve straordinaria. Una città nella città. L'ho ricordata così vedendo le cose attuali. Il pittore aveva quei colori che hanno solo i ricordi. Luci chiare, nitide di mattina, la mattina della nascita del mondo. Contrapposte alla realtà di ieri: notte buia e luci che ferivano gli occhi. Non eravamo più nello stesso mondo. Eppure chi era con me, ed era della Zona, non faceva altro che rallegrarsi: «Finalmente», ripeteva, «finalmente, qualcosa si riesce a ottenere. E' un successo, non ci speravamo più. Vedi che bisogna sempre lottare per ottenere?».

La speranza

La grande novità era rappresentata dal fatto che le tre piazze calde, Oberdan, Lima e Argentina erano presidiate dalla polizia. In ognuna di esse stazionava un camper con dieci uomini della Celere pronti a intervenire per prevenire o reprimere spaccio di droga e microcriminalità. Non era una visione consolante per me. La stessa immagine che trabocca dai piccoli schermi tv gli eserciti armati che vigilano sulla tregua della lotta intestina Somalia o Irlanda, Bosnia o Palestina, Mozambico e Colombia. Un'immagine di pace precaria, come rubata a una brutta storia inevitabile. Non potevo non dar tutta la mia solidarietà all'amico, che da B. A. vuole andarsene perché ne è innamorato e schiavo. «Forse, ti sembrerà poco. Trenta poliziotti a tempo indeterminato. Ma è una gran cosa, invece. Dopo che per tanto tempo c'è stato niente. E il 13 faremo una festa di ringraziamento. Di rinascita». Lo guardavo e mi pareva di non averlo mai conosciuto. Un abitante di B. A.

B. A.

Occorre qualsiasi discorso razzista. Ma è difficile dove imperversano bande senegalesi o slave o albanesi o chissà altro. Da un cinque anni, da quando la droga dal parco Lambro si è spostata a B. A. tutto è peggiorato vertiginosamente. Il ritmo vita, già sconvolto tanti anni fa come peccato originale dagli interminabili lavori della prima MM che provocarono terremoti, fallimenti e suicidi a catena, non ha resistito all'immissione disperati di tante razze diverse. Ognuno si arrabatta per campare, ma si è troppo vicini al regno del male, la Stazione Centrale. I negozianti hanno dovuto minacciare la serrata per ottenere un poco d'interessamento. Pareva proprio che B. A. e dintorni fosse trattato resto Milano come la Sicilia, la Campania, la Calabria state trattate dal dell'Italia. Ovvero come territori perduti, di cui conviene disinteressarsi se si fatica troppo e incappar nei guai.

Oreste del Buono

Da lunedì Marco Baliani e l'America Latina

«Memoria del fuoco» mette in scena la mescolanza di culture e razze tipica del Sud America

La memoria del fuoco contro il razzismo

MILANO. Al teatro Verdi, dal lunedì al 13, uno spettacolo che l'autore e regista Marco Baliani ha tratto da un'opera dell'artista uruguayano Eduardo Galeano. Intitola «Memoria del fuoco», la trilogia alla quale si ispira.

Il tipo di linguaggio rientra in quello sovente dagli scrittori del Sudamerica: incantato, ironico, cronachistico, con improvvise sferzate altamente drammatiche. I tre volumi di Galeano narrano la storia delle due Americhe, specialmente quella che la colonizzazione europea chiamò «latina», riferendosi anche all'alto grado di diffusione della religione cattolica.

L'idea dello spettacolo è che un gruppo di attrici di differenti nazionalità rappresentino la mescolanza delle cultura e diverse origini ch'è tipica del Sudamerica e forse ancor più Caraibi. Questa è una delle poche parti di mondo dove il colore della pelle è l'ultimo dei problemi; buona pace di chi ritiene impossibili le società multietnie, coesistono pacificamente neri, bianchi, mulatti, incroci dalle infinite sfumature. Le hanno ben altra origine.

Punto iniziale della trama, la vigilia di un matrimonio, momento rappresentato con certo numero presenze esclusivamente femminili. La vicenda è ambientata a metà degli Anni Settanta; essendo lo sposo un perseguitato politico (in quel periodo, milioni, a insanguinare la zona), la cerimonia è organizzata in clandestinità, in un luogo molto appartato nel quale il rito si possa celebrare senza molti pericoli. La discrezione è perciò esigenza assoluta, e viene rispettata, ma la cupezza del politico e umano non riesce a spegnare il senso della vita, della speranza ben simboleggiato dalla festa nozze. Numerosi «flash-back» rimandano a periodi almeno altrettanto duri vissuti dalle genti della parte meridionale continente America.

Interpreti di «Memoria del fuoco» Isabella Carloni, Tanja Eick, Valeria Frabetti, Tanny Giser, Victoria Gutierrez, Angela Malfitano, Patricia [o. r.]

TEATRI

Arcimboldi
v. Olmetto 3/b
Tel. 875.185
Ore 15,30 Teatro d'arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con D. Bregantin, G. Rossi, M. Valeri.

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 092.822.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta **Exodi** di J. Joyce, trad. O. Treviso con G. Battaglia, R. Boccolo, F. P. Cosenza, R. Fossati, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta il capolavoro di G. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bertuzzi, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francese, G. Lazzarini, G. Matassi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valenza, E. Veller, R. Zibetti.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30

Teatro San Babila
p. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

[illegible]
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 21 La compagnia della Rancia presenta [illegible] **Indagine degli errori** con Giampiero Ingrassia e Edi Angelillo, regia Saverio Marconi.

Spazio [illegible]
via Savona 10
Tel. 83.79.732

Spazio Sperlo
v. S. Marco 34
Tel. 65.72.864
RIPOSO

Tdl P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Ore 20,45 Fox & Gould Produzioni e Goigest presentano **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego** di G. Alberti, C. Bisio, E. Erba, R. Tanica, regia P. Galassi, con Claudio Bisio, Alberto Storti e Marcello Cotò.

Tdl Elfo
v. C. Manoli
Tel. [illegible]
Ore 20,45 C.S.S. di Udine Comune di Udine Solari udinese presentano **Le fantasiose di Toni** testo regia di Andrea Taddei, con R. Mugnai, E. Villagrossi, M. Chiesto.

Teatro [illegible]
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.560
Ore 21 La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Via la gatta bella** i resti due atti di Nino Silveri.

Teatro dello Erba
v. [illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21 **Tre papà per una bimba** con C. Tedeschi, M. Caza, F. Bonini, Regia A. Ferrari-S. Ancillotti.

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 65.70.898
Ore 21 Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale Pomodoro presenta Adrapedech di V. Novarina, con Walter [illegible] collaborazione artistica Giorgio Barberio Corsetti.

Teatro Ringhiera
via Boltaire 17
Tel. 69.51.54.[illegible]
Ore 21,30 Atmosphere di Carlo Bagnoli e Gianni Coscia.

T. [illegible]
v. Pastrengo 18
Tel. [illegible]
Ore 21 la Baracca presenta: **Kohlhaas** di Remo Rostagno e Marco Baliani da «M. Kohlhaas» di H. Von Kleist, con Marco Baliani.

[illegible] dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 668.81375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/A,
Tel. 864.51.086
Ore 16
RIPOSO

T. Marionette
v. Olivetani 3/5
Tel. 468.85.50
Ore 9,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. [illegible] regia G. Colla.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Ore 17: Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Teatro di Genova. Tea[illegible] Stondo di [illegible]o presenta: Massimo Ranieri in **Liolà** di L. Pirandello, con Carlo Croccolo e Gianna Piaz, regia Maurizio Scaparro.

Cilak
v. Sangallo 33
[illegible] 76.11.10.15
Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare in **Mi alzo e crollerò**.

CRT Salone
via U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 CRT presenta **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia Carlo Cecchi, con Raffaella Azim, Carlo Cecchi e P. Bechis, T. Cattaro, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Rugno, P. Romeri, D. Ruvidotti.

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.96.128
RIPOSO

[illegible]
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.859
Ore 21 Teatro popolare la Contrada presenta: **[illegible] vicenzese** di P. Torrini, regia F. Macedonio, con C. Ponzoni, A. Reggio.

[illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20,30.
Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **Noblesse oblige (I degnazzi d'on omm fortunes)** di L. Santucci, adatt. e regia di A. R. Shammah, con G. Tedeschi, E. Boriolì, M. De Marchi, M. Mangiano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Colosi, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rosti, R. Vandelli.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.16
Ore 21 Goigest presenta: **Il teatro comanda di Giorgio Gaber** di G. Gaber e S. Luporini, regia G. Gaber.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 Sipario presenta **Questioni di matrimonio**, di P. Migone, regia P. Migone, con L. Fegiol.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Arte della Commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli, regia A. Puglisi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 Teatro Diana presenta **Santarella** di E. Scarpetta con Luigi De Filippo, Tullio Del Matto, rielaborazione e regia di Luigi De Filippo.

[illegible]
v. S. Babila 37
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bast!** vol musicali di Terzoli e Vaime collaborazione di E. Montesano, musiche C. Mariano, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.359. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BOSCAIOLA DEL MERCO, via Col di Lana, 9. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] CLUB, via Ludovico il Moro, 117. [illegible]. 89.12.67.77. «Non solo cabaret», con [illegible] D'Amore, [illegible] Valentino Mancino, Antonello Avallone in lo e [illegible] Senzarete e [illegible] Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.88. Ore 23 **Discoteria e cabaret** con Lampedino, i Ricchi d'India.

CAFE' TEATRO MORIN, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke** all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Dixieland** con Milano jazz gang.

DERBY CABARET, via Del Mirasole, 48/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Cabaret** con Giorgio Bosetti, Franco Visentin, Walter Valdi, Renzo Schirolli.

DRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Pasquale Chiavaro quartet / band hap jazz.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MADAME DEBODIAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1552. Ore 22,30 **Musica Anni 70-80-90.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

[illegible], galleria Manzoni. [illegible]. 76.02.10.71 - 76.00.05.28. Ore 22,30 discoteca ristorante musica dal vivo.

SCIMMIA, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 **Aurelio jazz trio** con Sandro Satta.

[illegible]NORAMA, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Chicken Monkey blues.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; [illegible] Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Riccardo Cassini e Dario Cassini in **Gag Station.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci [illegible] - Tel. [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible] NOVARA
[illegible] Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16[illegible] GENOVA
Via R. Caccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/562.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. [illegible]
18100 IMPERIA
[illegible] Berlinghieri 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.[illegible]
PK publikompass

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — p. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 16/19/22 — Ingr. 10.000
Profumo di [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la [illegible]za d'un studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 38' — Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732 — Or.: 14,30/16,20/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il grande coc[illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible]) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 760.390 Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Luna [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano in strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita [illegible] fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50' — Dramm.

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.284.06.054 — in lingua originale — Ore 16.40/19.45/22.30 — Ingr. 1[illegible]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo sacrilego, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 79.02035.06 Or.: [illegible] 16,25/18,30/20,35/22,40 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore [illegible]. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' — [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 78.00.02.29. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Chariot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita '92) — La vita del leggendario attore, dalla miseria londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e [illegible] giudiziari. N. V. 2h 20' — Biografico

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 Or. 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Occhi d'aduti — di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. '[illegible]0' — [illegible]

[illegible] S. Allen [illegible] [illegible]e in Inverno — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Saviet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Sala Chaplin — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo [illegible] terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' — Dramm.

Sala Visconti — viale Montenero 84 — Tel. 59.90.13.81 — Or.: 16/19,15/22,15 — Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' — Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 78.02.07.21. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockiin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.92.752. Or.: 15,30/17/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo sacrilego, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Maestoso — p.ta Lodi 39 — Tel. 55.16.488. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa [illegible]) — Una d[illegible]ora, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro [illegible]. N. V. [illegible] — Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto [illegible] — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] rubano una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,15/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] — Western

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h — Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 78.02.23. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Michetti, con M. Michetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Michetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, I. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma [illegible] giovani [illegible] un gigante di 30 metri. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

[illegible] — v. Torsiaggio 3 — Tel. 87.53.89. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano in strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon [illegible] 1 — Multis. - v. S. Redegonda 6 — [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,35/1,00 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Odeon 5 [illegible] 2 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Fuga [illegible] mondo dei [illegible] — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

PASQUIROLO

Il vizio [illegible] Jerry

Al cinema Pasquirolo è di scena «Diario di un vizio» di Marco Ferreri con Jerry calà e Sabrina Ferilli.

[illegible] 5 [illegible] — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Cairo e Cairo — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti [illegible] '92) — Adultèri, furti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] [illegible] 4 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10[illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05/17,30/20/22,3[illegible] — Ingr. 10.000
I signori della truffa - Sneakers — di P. [illegible]. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla [illegible] per [illegible] perare una scatola nera. N.V. 2h 06' — Avventuroso

Odeon [illegible] 6 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Blaio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Fuoco, [illegible] con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella cattolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/16,40/18,30/20,30/22,35 — Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

[illegible] 5 [illegible] 8 — Multis. - v. S. Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa [illegible]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. [illegible] romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 6 — Tel. 87.45.47. Or.: 15/17,30/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esistenziali, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg [illegible] 2h 8' — Comm.

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.09 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendetta al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Diario [illegible] un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di [illegible], innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio annotare nel suo diario i suoi geli quotidiani. N.V. 1h 30' — [illegible]

Plinius — viale Abruzzi 26 — Tel. 29.53.11.03. Or.: 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

President — largo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — [illegible]. 1[illegible]
Il [illegible]mo — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con dei figlioletti e un [illegible] di [illegible]: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.51.43. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yo V.M. 18 1h35' — Erotico

Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.46.36.47. Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. **Una estranea tra noi**, con M. Griffith, M. Sara, E. DeNi, regia S. Lumet.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 **Oscuri presagi**, con T. Russel, M. Harmon, J. Russo, regia di N. Roeg.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mac**.
CINETECA Museo del cinema palazzo Dugnani: via Manin, 9/a. Tel. 65.54.977. L. 4000. Ore 17.30: Rass.: **Le avanguardie storiche del cinema francese. Le ballet mécanique**, regia F. Léger. **Un chien andalou**, regia L. Buñuel. **Le mystère du château du Dé**, regia M. Ray.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.16. L. 7000. Or.: 15; 20; 22 **Quattro figli unici** (1ª via.) con R. Citran, M. Valentini, I. Manescotti. Regia F. Wertzel.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Ore 20; 22 **The Rocky horror picture show**, con T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. Ore 24 «per quelli della notte» **Giochi di potere**, con H. Ford, A. Archer. Regia P. Noyce.
SAN LORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 2000. Ore 10. Problemi sociali oggi in Africa **Yeelen - La luce**, regia S. Cissé-Mali. Ore 21 **Ndiangane**, regia M. Traoré.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. **La città della gioia**, P. Swayze, P. Collins, O. Puri. Regia R. Joffé. Ore 19,55; 22,15.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 60.90.42. Ore 21 Cineforum **Europa, Europa**, regia A. Holland.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Vanessa supersnat - Piacere sexy games.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Taboo perversi di una vedova perbene - Tutte le provocatrici di Marina.**
ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Apertura ore 10. **Confidenze di una porno infermiera.** Prima visione.
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Desideri morbosi di mogli viziose - A.A.A. giochi intimi cercasi per amore.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] **giris perversioni bestiali.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pansier anal - Samantha by-night.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] [illegible]
CITTANOVA [illegible] Giambellino [illegible]. Lire 10.000. **Il segreto di Maristela.**
DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Apertura ore 15. **Club anal [illegible].**
DONIZZETTI via M. [illegible] Pancale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
[illegible]SSY via F[illegible] di Bruno 8. Lire 10.000. **Miami spice - Confidenze di una per[illegible]**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Pelle bianca per sette negri**, con C. Bell, B. Vegas. Regia D. Dumont - **Giochi di notte a Las Vegas.**
LORETO piazzale Loreto. Ore 10.000. Apertura ore 13. **Il tocco tra le gambe.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire [illegible]000. **Anal club: attività non stop.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Il segreto [illegible]arbia - La grazie della castanea.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Godaria infelix - I vizi di Sodoma.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Accoppiamenti bestiali per un corpo in calore.**

PALATRUSSARDI

VIA S. ELIA 33 - MM 1 LAMPUGNANO - TEL. 33.404.368

5 e 6 marzo - ore 21
7 marzo - ore 17,30

TROPICANA DE CUBA

Dal mitico cabaret dell'Avana
salsa, mambo, cha cha cha
folklore afrocubano, danze caraibiche.
Orchestra Pachito Alonso y sus Kini Kini

Informazioni: Palatrussardi 33.404.368
Biglietteria: Palatrussardi ■ prevendite abituali

Per Cral ■ Gruppi rivolgersi al Palalido 02/33.000.426

LE TV PRIVATE

Retedue

13 Senza [illegible], contenitore
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio mai stop**
[illegible] **Med Squad**, telefilm
18,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Surf II**, film
22,15 **Chopper Squad**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª edizione (r)
23,30 **Neon**, spettacolo

Video Tre

14 — **Oggintesta**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Doris**
18,30 **Principessa zaffiro**, [illegible], anim
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **L'ippogrifo dossier**
22,30 **Oggintesta**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**

Rtp Messina

14 — **Rtp Giornale**
14,30 **Fino all'ultimo respiro**, film
17 — **Starlandia**, giochi, cartoons
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp Giornale**
20 — **Superpass**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Ghiaccio & neve**, rubrica
22 **Genio motori no stop**, rubrica
22,30 **Rtp giornale**
23,45 **Dalle nove alle cinq[illegible]**, film

TMC

14,30 **Le spie vengono dal cielo**, film
15,45 **Snack**, cartoni animati
16,15 **Batman**, telefilm
16,45 **Natura amica**, documentario
17,15 **Tv donna**, rotocalco
18,10 **Guardaroba**
19,25 **Tmc meteo**
19,30 **Tmc news**, telegiornale
20 — **Magoy**, telefilm
[illegible] **M[illegible]**, il
[illegible] **Le città del mondo - Vienna**
22,20 **Tmc news**
[illegible] **Tmc meteo**
23,40 **Chanel solitaire**, film

TGS Italia 7

14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
17,25 **U.S.A. Today Musica**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **U.S.A. Today Sport**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. Today Games**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **U.S.A. Today Cinema**
18,50 **U.S.A. Today Posta**
19 — [illegible]ral, telefilm
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,26 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Colpo Grosso story**, spettacolo
23,20 **Notiziario** (r).
23,30 **Tempo di charleston Chicago** [illegible]

[illegible] Sicilia

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsauno**
15 — **Happy end**, telenovela
15 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Happy end**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,15 **Ghiaccio & neve**, rubrica
22,15 **Sicilsera**
22,20 **Auto oggi**, rubrica
24 — **Sicilianotte**

Teleregione

14,15 **Fotogramma**
14,30 **Telecronaca giorno**
14,35 **TRS commerciale telecronaca flash**
15,10 **Ranch Piccolo Giallo**, telefilm
20 — **Telecronaca** [illegible]
20,30 **Char[illegible]**, telefilm
[illegible] — **Tutto quanto fa spettacolo**
22 — **TRS commerciale**
[illegible] **Filo** [illegible] **con...**

TV 6

12,30 **Fulmine**, telefilm
[illegible] — **A.B.C. lezioni in...**
14,15 **Tvottoggi**, notizie
14,45 **Cinerubrica**
15,15 **Classidra**
16,45 **Vendite commerciali**
17,10 **A.B.C. lezioni in...**
18,05 **Time out**, telefilm
20,15 **Tvottoggi**, notizie
20,45 **Tvotto stadio**
22,30 **Tvottoggi**, notizie
22,50 **Casi è se vi piace**
23,50 **Vendite commerciali**
0,20 **Calcio lens**

Teleacras AG

17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Tel[illegible]**
18,15 **Passiones**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,15 **Vg sera**
20,40 **I cacciatori di Saigon**, film
23 — **Mod squad**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

Italia 7

[illegible] [illegible], telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
[illegible] **Oggintesta**
15,15 [illegible] **american style**, telefilm
15,45 **Commerciale**

Ban Matlock difende amico e senatore

Va in onda alle 20,30 «Matlock», [illegible] dei telefilm con Andy Griffith. Due i casi di oggi: uno riguarda la difesa di un senatore accusato della morte [illegible] disegnatore; l'altro della difesa di un amico [illegible] di omicidio di una famosa cuoca.

17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,15 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo Grosso story**, varietà
23,45 **Oggintesta**
[illegible] [illegible] **show**

[illegible] Videocalabria

11 — **Señora**, telenovela
11,55 [illegible] **franca**, [illegible] show
13,30 **I dinosauri**, cartone
16 — **Switch**, telefilm
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
[illegible] **Verso il grande** [illegible], miniserie
22,20 **Video** [illegible], notiziario

Tele Scirocco TP

12 — **Starlandia**
12,40 [illegible], telenovela
13 — [illegible] **Arzilla**, telefilm
13,25 **Tal flash**
13,30 **Cavallo che passione**, rubrica
13,50 **Oroscopo del giorno**
13,55 **Tal**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Polizia verde**, rubrica
19,30 **Tal**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tal**, telegiornale
23 — **Filo diretto**, rubrica

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Silenzio si gira**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Surf II**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**

TSB-T. Sound Bro.

11 — **Film**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sere gialelli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**, 2ª edizione
21,30 **Ci rivediamo**
23 — **Redazionali**
23,30 **TSB giornale magazine**, 3ª ed.

Video Mediterraneo

11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Dakteri**, telefilm
19 — **Una presenza per servire**

LE TV PRIVATE

19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
20,50 [illegible] **d'Italia**

[illegible] 7

12,10 **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi, rubriche
13,50 **Cinquestelle news**
14,30 **Toto 13**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche
17,50 **Villa Arzilla**, telefilm
18,20 **Destini**, telenovela
18,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Pillole**, rubrica

Telejonica

14 — **Seltz & limone**, 2ª parte
15 — **Scatola magica**
17,20 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte + oltre il Tg**
22,50 **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Film**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**, 2ª parte
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **La punizione**, film
0,15 **Capezzi e figli**, telefilm
0,55 **Oroscopo**

Telepiù 3

8 — **Grandi documentaristi**
12 — **+3 News**
13,05 **Documentari geografici**
20,30 **Il barbiere di Siviglia**, opera lirica

Telespazio

14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Sottogiorni**
20 — **Jump basket & basket**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Sottogiorni**
22,50 [illegible] **diretto**, rubrica
[illegible] **Film**

TVA Agrigento

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Trincerie verde**
16 — **Supermusic** [illegible]
19,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Tutta** [illegible] **vita**, miniserie
21,40 **English**, rubrica
22,40 **Calcio fans**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm

[illegible] 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Superalx**, musicale
15,35 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Tutta una vita**, mini.
21,30 **Squadra emergenza**
22,30 **American english**
23,15 [illegible] **special**

[illegible]

14 — **Video Giovani**, rubrica
14,15 **Sport special**
15 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Pallavolo femm. A1**
22,50 **Zona franca**, rubrica
1 — **Barnaby Jones**, telefilm

Teleg. Sicilia

17,25 **Usa Today Musica**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **Usa Today Sport**
18,10 **Usa Today Games**
18,45 **Usa Today Cinema-Posta**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, show
23,45 **Tempo di charleston Chicago 1929**, film
1,30 **Colpo grosso story.** [illegible]

[illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

STUDI PROFESSIONALI

VIA PRAGA, 45 - "STRASBURGO"

A PRONTA CONSEGNA 2-3-4-5 LOCALI CON FINITURE DI PREGIO, IN SIGNORILE EDIFICIO PER UFFICI

DA L. 228.000.000

MUTUO - DILAZIONI - LEASING

UN VANTAGGIOSO INVESTIMENTO PER USO PROPRIO O PER RICAVARNE UN ALTO REDDITO PARI AL 6% ANNUO OLTRE LA RIVALUTAZIONE IMM.RE

N.B.: SUL FUTURO PROLUNGAMENTO DI V.LE PRAGA
(SEGNALETICA [illegible] DA VIA AUSONIA)

medicase
DIVISIONE IMMOBILIARE DELLA PROMINVEST s.r.l.

AGENTE SUL POSTO TUTTI I GIORNI COMPRESO DOMENICA MATTINA

VIA RICASOLI, 48 PA - ☎ 332.777

PRESENTI SU VIDEOTEL ALLA PAG. *252#

Sig.ma

TEATRI IN SICILIA

PALERMO

DI Informazioni: via Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LIELO: Municipio di Paler- Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Testi - Tedesco **Dovevi proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Durano **e sonagli**. Sterl **ni Nanà**. Sumo - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilla - Maranca **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il passo del camperelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mol- **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due vol-**. Lagarà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

Stagione **Leg- leggero**. Livia - Guerriera **La signorina**. Falk **Il treno del si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandifatte canta**. Reali - Mari **Le cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324. ore 10-13 e 17-20.

NE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per pausa di riflessione, mi sfor-...** Mary Capolo. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00; Domenica 18,30 solo spettacolo; Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-fatta** Prenotazioni tel. 544.766.

S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco italia**. Cabaret con Berta Ceglia, Sibi ca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nania, Ivan Raia. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Sibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciceglione 29, tel. 447.603.

- San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP! Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Or- Siciliana. G. Gasini, direttore. Int.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Il treno del latte non si ferma più qui Tennessee . Compagnia del Teatro Eliseo con Rossella Falk, Stefano Madia; regia Teodoro Cas- . Dal 2 al 6 marzo. Tel. 345.233.

I. il marito confuso Molière. Con Alvaro Vitali, Antonello Puglisi. Fino al 14 .

VALLI: Nini Tirabuscio con Fredani e Livio Galassi. Marco- 10 marzo. 46.827.

CONCERTI

FILARMONICA Recital del pianista Paolo Restani. Musiche di Chopin, Rachmaninoff, Balakirev. Domenica 7 marzo ore al Teatro di Tel. 345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.686, Or.: in. 15; ult. 22.30, Ing. 6000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Salvatore — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente il suo fantasioso erotismo. L'esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La mia età ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h Commedia

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ENNA

Ariston — v. Roma 413, Tel. 21.100, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cristallo — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jumbo Cristal — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 18/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Guitotti, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Delitti e segreti — di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Tutto mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lo Pò — v. Emsa 256, Tel. 328.210, Or.: 18 16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte della città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Metropolitan — v. S. Eupio 21, Tel. 322.329
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.224, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ritz — v. Isola 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22.40, Ing. 5000; rid. 4000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. , Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 715.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — largo Seggiola, Tel. 716.288, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — v. degli Arrisi, Is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 33/a, T. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349, Or.: 16/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22.30, Ing. 8.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.85.47, Ore 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17 19,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Chiamami — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeta, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 625.15.68, Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Charlot (Chaplin) — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla miserabile infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Kursaal — via Amm. Rizzo 19, Or.: 22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 , Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio Or.: 16,30/20,15/22,30, L. 8.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, T. 508.65.32 Or.: 17.30 20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale — v. Enrico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Rouge et Noir — p. Verdi 5, Tel. 587.268, Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 16,30 16,30/20,20/22,30, Ing. 8.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ranchero mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck 1h51' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 26, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

La Licata — v.lo Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22.30, Ing. 7000; rid. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta; dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 8000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 76, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 8000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 8000
TEATRO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780, Or. feriale 18/22.30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Moderno — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Aurora — v. S. Caterina 193, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Ing. 6000

Pergola — **Il grande cocomero** — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Dracula** — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Emozioni verdi fritti... — di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

9 — **Comprabene**
12 — [illegible], telenovela
12,30 [illegible], telefilm 2ª p. (r)
13 — [illegible] 100ª p. (r)
[illegible] **Tuttobasket**, con Gianni Bonfiero
16,30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica
17 — **Starlandia** 120ª p.
18 — **California**, telefilm 3ª p.
18,30 **Destini**, telenovela 165ª p.
19 — **Telesport**
19,20 **Progetto Aria Pulita a Vicenza**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Diagnosi**, rubrica, 22ª p.
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica, 20ª p.
22 — **Auto oggi-motori**, rubrica
22,35 **TVA notizie**, (r)
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione economico-finanziaria
23,20 **Mago Alexander**
0,15 **Telesport** (r)
0,25 **Girone A**, 28ª p.

RTTR

6,15 **Stampa oggi**, rubrica
6,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,10 **Lettura poesia**
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancing days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R.** [illegible]
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing Days**, telenovela
18,50 **R.T.T.R. donna**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,40 **Lettura poesia**
19,45 **Scaffale d'autore**
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **R.T.T.R. sport**
22,55 **Scaffale d'autore**
23,30 **TF**
1 — **R.T.T.R. notizie. R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news**, rotocalco
8,10 **News box**, tg internazionale
10 — **Market box - Ritter**
11 — **Sempre insieme**
12,45 **Veneto news** - Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's Greatest Hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola Report**, musicale
17,15 **Mtv at the Movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news**, notiziario
20 — **First business** - Tg internazionale
20,30 **Fuga disperata**, film
21 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
21,30 **Cinemondo**, rubrica
22 — **Veneto news**
22,30 **Ride out, tutta la pallavolo**
23,30 **Storia di una guerra 1939-1945**, documentario
24 — **Veneto news** - Tg II edizione
0,30 **Company and dance**

Tele [illegible]

12,15 **Zona franca**, talk show
16 — **Dan August**, telefilm
18 — **Boutique dell'arte**
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**, news
20,30 **Pianeta delle scimmie**, telefilm
22,15 **Tg Nove news**
22,30 **Zona franca**, talk show
0,15 **Cambiare for bene l'amore**

Telereggione

7 — **Jeeg robot**, cartoni
7,30 **Fantastico Max**, cartoni
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,30 **America selvaggia**, doc.
10 — **Spider/Mamù**, cartoni
10,30 **Il ragazzo di Andromeda**, tf
11 — **Week-End**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Scacquadra** (I parte)
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Scacquadra** (II parte)
15,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, a cura di L. [illegible]
18 — **Sehora**, telenovela
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Week-End**, rubrica
19,30 **Ghostbusters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, commedia
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Sognando 13**, sport
23,15 **Tuttofuoristrada**, settimanale
23,45 **I classici dell'erotismo**
0,15 **Capozzi e figli**, comedy
0,45 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
0,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **Spazio redazionale**
1,45 **Week-End**, rubrica
1,55 **Spazio redazionale**, rubrica

Telesestiere

12 — **Bbc news from London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
14,30 **Question time**
15,30 **Mastermind**
16 — **Blitz**
16,15 **Jackpot**
19 — **Bbc news from London**
20,30 **The Brittas Empire**
21 — **Paol Daniels**
21,50 **Terry Wogans friday night**
22,30 **Jolting Apart**
1 — **Telesestiere informa**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **La grande lotteria**
12 — **Lacrime di gioia**
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprime**
13,15 **Condo**
13,50 **Tg flash**
14,05 **3° millennio**
14,20 **Condo**
14,50 **Cielo di fuoco**
16 — **Lacrime di gioia**
17 — **Notes + Zoom + Anteprime**
17,15 **Cielo di fuoco**
18,45 **3° millennio**
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Vs**
20,35 **Tutto San Remo**
21,30 **Condo**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Vs**
24 — **Tentamoli d'occhio**
0,30 **Tutto Sanremo**
0,55 **A/3 notizie Pd-Vi**

Telealtoadige

7,10 **Il risveglio dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Aspettando il domani**
12 — **Cara cara**, telenovela
12,30 **Musica e spettacolo**
13,05 **Brothers**, telefilm
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,30 **Sotto la chiesetta**
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18,15 **G.I. Joe**, cartoni
18,30 **A tutto gas**, cartoni
19 — **Sotto la chiusura**
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Sorcouf l'eroe dei sette mari**, film
22,25 **News line**
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Tempo di charleston**, film
1,45 **News line**
2 — **Il sasso nella scarpa**
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,15 **Colpo Grosso story**, il meglio di 5 anni di Colpo Grosso
3,15 **News line**

Telepace

9 — **Corso di Esercizi spirituali**
11 — **Corso di esercizi spirituali**
13,30 **Corso di Esercizi spirituali**
14,15 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15,05 **Fanta zoo**
15,30 **Lettera al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Corso di Esercizi spirituali**
16,50 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
17,15 **Film**
18,30 **Corso di Esercizi spirituali**
19 — **Gli orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Telepace**, notiziario
19,50 **Fonte zoo**, cartoni
20,30 **In cammino verso la Pasqua '93**
21 — **The silent force**, telefilm
21,25 **Orizzonti economicali**, doc.
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **Corso di Esercizi Spirituali**
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Terror Force Commando**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran Torcolado**, televignetta
12,15 **Zona Franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, musicale
14,30 **Per la pelle di uno sbirro**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping Time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolado**
19,55 **L'opinione**
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Istinto omicida**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona Franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (replica)
1,30 **TG sport**
2 — **Match music** (replica)

Telepordenone

12 — **Zona Franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
16 — **Passione**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Speciale regione**, documentario
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Speciale regione**, documentario
23,40 **Zona Franca**, con G. Funari (r)
1 — **Tg regionale** 3ª edizione
2 — **Crazy club**, musicale
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,56 **Videovetrina**
15 — **Studio Rock**, programmi musicale
16 — **Hola supergirl**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,55 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del riona**, con Franz e Bapi
20,30 **V.I.P.**, conduce G. Paolo Cappelletti
21 — **I racconti della frontiera**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tuttosalute**, rubrica
22,50 **Al bar del riona**, con Franz e Bapi
23 — **Sotto il naso**
23,05 **Videovetrina**
0,15 **Tca notizie**
0,35 **Tca videomatic**

Telechiara

19,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Jeeg a te** [illegible], cartoni
14,30 **Chiesa nel** [illegible], rubrica
15 — [illegible] **pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni
17 — **La chiavi del Paradiso**, film
18,30 **L'altra faccia**, documentario
19 — **Parliamone**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Primavera di sole**, film
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Special fantascienza**, docum.

Telefriuli

10,50 **La San Marco pentole**
11,10 **White florence**, commerciale
11,40 **American market**, commerciale
11,55 **TG flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, Un posto per giocare
13,55 **Tg flash**
14 — **Una pianta al giorno**, rubrica
14,15 **La San Marco pentole**
14,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
15 — **White florence**, commerciale
16,20 **American market**, commerciale
16,45 **Centro pelli**, commerciale
18 — **American market**, commerciale
18,30 **Iranian loom**, commerciale
18,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefriuli sera**
19,25 **Speciale regione**
19,35 **Penne all'arrabbiata**
19,40 **Il comune della settimana**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori no-stop**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**
23,05 **Centro pelli**, commerciale
23,15 **Delfià radioso**, commerciale
23,30 **Il tappeto orientale**, commerciale
24 — **Il salotto di Franca**, commerciale

Rete Nord

7,15 **Rete nord notizie**
7,30 **Bang Bang Kid**, film
9,30 **La famiglia Hohenzoi**, telefilm
10 — **Rete nord notizie**
10,15 **Fico allo spasimo**, film
12,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
13,30 **Rete nord notizie**
13,45 **Servizi fermo posta**, film
14,30 **Iranian loom tappeti**
16,30 **Rete nord notizie**
16,45 **Dragona nero**, film
18 — **Rete nord notizie**
18,15 **La famiglia Hohenzoi**, telefilm
20 — **Hanna & Barbera**, cartoni
21 — **Rete nord notizie**
21,15 **Il canto dell'amore**, film
23 — **Rete nord notizie**
23,15 **Benvenuto straniero**, film
0,30 **Rete nord notizie**
0,45 **Bang Bang Kid**, film

TVA - Trento

5,30 **Il cavaliere mulinco**, film
7,15 **Starlandia**, replica
8 — **Tva expò**
11,30 **El betodel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **California**, sceneggiato
12,45 **Tva notizie**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El betel**, rubrica
16,55 **Tva flash**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
18,53 **El betodel**, rubrica
19 — **Tva notizie sera**
19,24 **Tva meteo**
19,26 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla bresa**
19,45 **Tva ore 19**
19,50 **Pianeta Previdenza**, rubrica
20,20 **Tva ore 19**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente e motori non-stop**, rubrica
22,30 **Notizie alla bresa**
22,40 **Tva notizie notte**, replica
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**
0,40 **Notizie alla bresa**
0,50 **Tva notizie**
1,20 **Il dottor Jeckyll**
2,50 **Tva notizie**, replica

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Hola supergirl**, cartoni
14,30 **Studio Rock**, musicale
15,30 **Pittura americana**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Tamagon**, cartoni
17,45 **Hola supergirl**, cartoni
18,15 **Tamagon**, cartoni
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Squadra emergenza**, telefilm
23 — **English**
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**
7,15 **Il diavolo si converte**, film
9 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9,15 **Due americane scatenate**, tf
10,30 **La Cucaracha**, film
12,30 **Grande Italia tv notizie**
12,45 **Furia rivoluzionaria**, film
14 — **Grande Italia tv notizie**
14,15 **Iranie loom tappeti**
16 — **B & B Valerio**
16 — **Grande Italia tv notizie**
16,15 **Il mistero della foresta**, film
20 — **Due americane scatenate**, tf
20,45 **Il Vangelo**, rubrica
21,15 **Appuntamento con il portamonete**, rubrica
22,30 **Grande Italia tv notizie**
22,45 **Furia rivoluzionaria**, film
24 — **Grande Italia Tv notizie**
0,15 **Il mistero della foresta**, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compro tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compro tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compro tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compro tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compro tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compro tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compro tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**
— **Programmi Notturni**

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,15 **Rubrica**
9,10 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg. 1ª edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 1ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor 90**, rubrica
19,25 **Previsioni del** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Totodigo & Totosanto**
20,30 **Rubrica diagnosi**, 22ª puntata
21,30 **Rubrica ghiaccio e neve**
22 — **Rubrica d'automobilismo Gente e Motori non-stop**
22,30 [illegible] **del tempo**
22,35 [illegible]
23,20 [illegible]
23,40 [illegible]
23,50 **Rubrica**

TV7

7 — **Cartoni animati**
[illegible] **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **La parola, questa sconosciuta**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Gusti e profumi**
15 — **Film**
18,15 **Obeyvatori**, settimanale
17 — **Parliamo di salute**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene, consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Obeyvatori**, settimanale
22,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

ATR

10,35 **Studio nash**
programma musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Apolce Flora**, dedicato in diretta
14,10 **Proposte per voi**
16 — **Moda Donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte donna**
18,30 **Questa Italia**, rubrica
19 — **Proposte**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
23 — **Squadra d'emergenza**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

9,45 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronave**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,25 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronave**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronave**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Gente oggi motori doss Gap**
22,45 **Metronave**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, rdz.
23,40 **Speciale giro festivo** rubrica
0,15 **Lungotevere**, telefilm

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Commerciale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
22 — **Gente motori non-stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tivvù grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

RTA Telecentenna

16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,50 **Ad Ovest sparvieri senza bandiera**, film
18,10 **Cartoni animati**
18,45 **Incontri con il Vangelo**
19 — **Speciale regione**
19,15 **Rta news**
19,45 **Bianco nero**, documentario
20,30 **La mela verde**, film
22 — **Storia del Ventennio**, docum.
22,30 **Rta news**
23 — **Agente segreto si sposa...**, film

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Un'ora prima di mezzanotte**, tf
9 — **Notizie oggi - Rassegna stampa**
9,40 **Serenissima con te**
11,25 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisolo in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in Tv**
14,15 **Ginnastica per tutti**
15,30 **Gioia e gioielli**
18,45 **Servizi speciali**
19,20 **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**
21 — **Giochi parlamentari**, quiz
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona Franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Prima pagina**
14 — **Operetta operetta**
14,25 **Week-end**
15,55 **Girone A**
16,45 **Andiamo al cinema**
16,55 **Cartoni animati**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **La storia del rock**, Elvis Presley
18 — **Filo diretto**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Speciale regione**
20,10 **Basket only**
20,30 **Zona Franca**, con G. Funari
22,20 **Filo diretto**
23,45 **La pagina economica** (r)
23,50 **Fatti e commenti**
0,20 **Basket only**
0,30 **Prima pagina**

Telestiltirol

8,25 **Parlar Lewis - Der Clown von der Schule**
8,55 **Hart aber herzlich**
9,50 **Tote brauchen keine Dollars**
11,20 **Die Strassen von San Francisco**
12,20 **Bill Cosby Show**
13,45 **Ipotech: Die Akte Danny**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,10 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **Hyathoth**
16,45 **Widget - Der kleine Wichter**
17,10 **Garfield - Spezial**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Parlar Lewis - Der Clown von der Schule**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Ein Käfer geht aufs Ganze**
21,50 **Rts - Tagesthemen**
22,05 **Mike Hammer**
23,05 **Der Mann mit der Todesmaske**
0,50 **Pro 7 Nachrichten**
1 — **Jake und McCabe - Duell dick und dünn**
1,50 **Pro 7 Nachrichten**
2 — **Montreal**
5,40 **Pro 7 Nachrichten**
3,50 **Party Maxon**
4,40 **The Champions**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Dal 15 maggio al 22 giugno 57 recite, molte novità

A [illegible] un lungo [illegible] di teatro, musica, arti [illegible]

VIENNA. E' pronto il primo cartellone del [illegible] sovrintendente Klaus Bachler per il Festival di teatro, musica e arti visive [illegible] Vienna, il «Wiener Festwochen». Un cartellone con 57 recite, la metà di quelle del '92, ma con più della metà degli appuntamenti di nuove produzione. Si va dal 15 maggio al [illegible] giugno, il Volkstheater, al Theater an der Wien e alla Wiener Konzerthaus. Dal 15 al 18 maggio, spettacolo musicale di Steve Reich «The cave». Il 16, Strehler porta il «Concerto a quattro voci» dedicato alla poesia europea. Dal 16 al 19, il [illegible] Group propone lo spettacolo multimediale «Fish Story». E ancora, dal 18 al 23, Jurij Ljubimov porta il dramma «Zivago» ispirato a Pasternak. [illegible] al 28 Reza Abdoh porta in scena il tema della morte con «The law of remains». Dal 26 al 29 c'è l'«Alceste» [illegible] Euripide per la regia di Frank Castorf. [illegible] dal 27 maggio al 5 giugno «Alceste» di Gluk per la direzione [illegible] Thomas Hengelbrock e la regia di Achim Freyer. Avanti [illegible] giugno. Dal 2 al 4, ancora Achim Freyer, con «Freyer und Toscanini proben Traviata» e «Liebe von Kopf bis konfus». Dal 2 al 5 Jan Caeyers dirige la nuova opera di Walter Hus «Orfeo». Dall'8 al 10 «Fedra» di Seneca nella realizzazione del romeno Silviu Purcarete. Dal 9 al 12 «Antigone» di Sofocle dal Teatro Nazionale di Lubiana. L'11 giugno l'operetta «La bella Elena» di Offenbach per la regia dell'inglese Nick Broadhurst. E ancora, dal 14 al 17, le «Troiane» di Euripide nell'allestimento di Renato Cuocolo. Dal 16 al 19 «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, sempre da Strehler. E dal 19 al 22 giugno l'«Edipo» di Sofocle nella messa in scena di Katharina Thalbach.

Eccezionale il cartellone musicale, con direttori come Riccardo Muti il 24 maggio, Peter Eotvos il 27, Colin Davis il 7 giugno, Carlo Maria Giulini il 10, Kurt Masur il 14 e il 15, Friedrich Cerha il 14.

E' possibile prenotare entro oggi, venerdì 5 - fa fede il timbro postale - indirizzando a Kartenburo der Wiener Festwochen, Lehárgasse 11, A-1060 Wien, Osterreich. Per la Konzerthaus, scrivere a Lothringerstrasse 20, Fo[illegible] 140, A-1037 Wien. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

VENETO

BELLUNO

Edison — **La morte ti fa bella**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940 306.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Italia — **2013 - La fortezza**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.184. Or.: 16,30
18,10/19,50/21,45
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

PADOVA

Altino — **Profumo di donna**
v. Altinate 1
Tel. 875.2525.
Or.: 17/19,40/22,20
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma fa l'incontro di uno studente lì riporta all'amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Arcobaleno — [illegible]
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: 17/19,30/22,20
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Astra — [illegible] di [illegible]
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 8000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Blri — **Trappola in alto mare**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169.
Or.: 17/18,50/20,40/22,50
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Concordi — **2013 - La fortezza**
v. S. Martino e Solferino 8
Tel. 875.10.08
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Mignon — **La notte e la città**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Quirinetta — **Sister Act**
p. Insurrezione
T. 875.1690. Ore 17/
18,45/20,30/22,20
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Supercinema — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 17,50/19,50/22,20
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

ROVIGO

Corso — **Il danno**
c. Del Popolo 180
Tel. 29.880
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Odeon — **2013 - La fortezza**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

TREVISO

Astra — **Trappola in alto mare**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. - Or.: 17
18,45/20,30/22,15
[illegible] 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Corso — **Giochi d'adulti**
c. Del Popolo 30
T. 549.322 Or. 18,15/20,15
22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 17,30
19,45/22,15 -
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison — **Dracula**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy — **Sister Act**
Lgo Albria
Tel. 542.524. Ore 16,55/
18,55/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Hesperia — **2013 - La fortezza**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 15,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Piccolo Edera — **Singles - L'amore è un gioco**
p. [illegible]
T[illegible]300.224
[illegible]: 18,15/20,15/22,15
[illegible]. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Doppia personalità**
Dorsoduro 1019
Tel[illegible]
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 9000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il [illegible] figlioletto: [illegible] premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Centrale — **I nuovi eroi**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 18/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Olimpia d'Essai — **[illegible] di notte**
San Marco 1094
[illegible]
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dafe (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste [illegible] della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

Ritz — **Gli spietati**
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a [illegible] cowboy [illegible] guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Rossini — **[illegible] - La [illegible]**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

MESTRE

Agorà Mignon — **Sister Act**
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

MESTRE

Corsino — **[illegible] Howard**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — **Gli spietati**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Dante d'Essai — **Il grande cocomero**
v. Semaglie 12
Tel. 536.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — **2013 - La [illegible]**
p. Ferretto 15
Tel. 998.864.
Or.: 16,15/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Palazzo 1 — **La notte e la città**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Palazzo 2 — **Giochi d'adulti**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [illegible]

San Marco — **Malcolm X**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 17,45/21,00
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

VERONA

Astra — **Sister Act**
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h Commedia

Corallo — [illegible]
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 10.000

Corso — **Sex and zen**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Filarmonico — **La notte e la città**
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Ore 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Marconi — **2013 - La fortezza**
v. Mazzini 16
Tel. 594.708. Ore 18,30
17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nuovo — **Dracula**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ore 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Pindemonte — **Mariti e mogli**
v. Sebastiano [illegible]
Tel. 913.591
Or.: 15/18/21/23
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.855
Ap. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Artecchino — **Luna di fiele**
Giardini SaM
Tel. 544.145.
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 1[illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Corso — **Sister Act**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920. Or.: 16,30
18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Italia — **Singles - L'amore è un gioco**
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Odeon — **La moglie del soldato**
c. Palladio 166
Tel. 543.492
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Ven. 14 1h 45' Dramm.

Palladio — **2013 - La fortezza**
v.le Verdi 8
Tel. 321.420 - Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. [illegible]

Roma — [illegible]
pl.[illegible] Filippini 5
Tel. 321.908. Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Concerto. Domani [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **I nuovi eroi**
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Verdi — **Gli spietati**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vittoria — **Orlando**
p. Vittoria 41
Tel. 530.260.
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

PORDENONE

Capitol — **Trappola in alto mare**
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centro A. Moro — **Guardia del corpo**
Cordenone
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 9000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

PORDENONE

[illegible] — **[illegible] Quarantotto**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
[illegible]: 20/22
Ingr. 7000 (soci 6000)
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfe Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». Il. V. 1h 20' [illegible]

Ritz — **Luna di fiele**
[illegible] - p. Della Vittoria
[illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. [illegible] — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 26.212
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Sex and Zen**
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol — **Gli spietati**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,20/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Centrale — **Body of Evidence**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo [illegible] avvenuta durante una performance erotica in [illegible] V.M. 14 2h [illegible]

Ferrov. d'Essai — **La terra trema**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20
Tess. 5000 / Ingr. 5000

Odeon — **2013 - La fortezza**
v. Borghi
Tel. 501.761.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. III 33' [illegible]

Puccini — **Al lupo al lupo**
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rep, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

TRIESTE

Ariston — **Malcolm X**
v. Cesare 14
Tel. 304.222.
Or.: 21 spett. unico
Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Excelsior — **Orlando**
v. Muratti 2
Tel. 787.300. Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Grattacielo — **La notte e la città**
v. Battisti 10
Tel. 788.156 Or.: 17,15
18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — **Sister Act**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,25/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Nazionale 1 — **2013 - La fortezza**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 2 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 15,20
17,40/20/22,20
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale 3 — **Trappola in alto mare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Nazionale 4 — **Giochi d'adulti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.103 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa [illegible] l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible]

Sala Azzurra — **Sex and Zen**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
[illegible]: 17/18,45/20,15/22
Ingr. 1[illegible]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Gli spietati**
v. Streiter 5
Tel. 975.564.
Or.: 17.30/18,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett[illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmclub d'Essai — **Un cuore in inverno**
v. Streiter 3/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
di C. Sautet, con E. Bilert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui costruisce strumenti musicali, l'altro è un collega irresistibile e scrittore. N. V. 1h 50' Drammatico

Eden — **Luna di fiele**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

N. Concordia — **La morte ti fa bella**
p. Cristo Re 11
Tel. 282.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

TRENTO

Astra — **Orlando**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Ore: 20/22
Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Modena — **I nuovi eroi**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van [illegible] (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato [illegible] privo di emozioni, senza [illegible] Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Roma — **2013 - La fortezza**
c. 3 Novembre 35
Tel. 916.386
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione [illegible] incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Vittoria — **Sex and Zen**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

TEATRI

MESTRE

[illegible] MESTRE
[illegible] TONIOLO. Il 7 marzo ore 21 musiche [illegible] Mozart. Dirige Peter [illegible]. [illegible] 9 [illegible] ore 21 Marina Malfatti e Corrado Pani. **Chi ha paura [illegible] Virginia [illegible]** di Edward Albee. Regia Franco Però, repliche fino al 14.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Il [illegible] ore 20,30 **Concerto** [illegible] pianista Vladimir Ashkenazy. [illegible]siche di Beethoven e Chopin. Il 6 marzo ore 20 W. A. Mozart **Serenata in Sibemolle Maggiore K361** e **Sinfonia n. 40 in Sol Minore K550**. Dirige Peter Maag.
GOLDONI San Marco 4650, [illegible]. 520.75.83. Ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.
MUNATA Mestre, [illegible] Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 [illegible]arcel Pa[illegible] **Liberi tutti**, repliche fino al 7 marzo. Dal 25 marzo ore 21 Teatro Gamma di Catania **Attrice** omaggio ad Anna Magnani di Nellina Laganà. Repliche fino [illegible].

BELLUNO

[illegible]ALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 12 e 13 marzo Renzo Montagnani **Sarto per signora** regia Marco Parodi.

PADOVA

CENTRO LIRICO. Il 24 marzo selezione da «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo De Lisi, Franco Boscolo.
VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Gianni Agus **Non c'è domani** di Julien Green. Regia Sandro Sequi. Repliche fino [illegible] 7.

[illegible]
SOCIALE piazza [illegible] 14, tel. 25.814-27.853. L'8 [illegible] Malfatti e Corrado [illegible] **paura di Virginia Woolf?** di Edward Albee. Regia Franco Però.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo [illegible], tel. [illegible]. Oggi ore [illegible] con[illegible] sinfonico con l'Orchestra filarmonica veneta dirige Donato Renzetti, pianoforte Michele Campanella.
PALAVERDE. Il 9 marzo ore 21 concerto dei Litfiba.

VICENZA

TEATRO ROMA. Oggi ore 21 concerto di Roberto Vecchioni.
ASTRA contrà Barche, tel. [illegible] Oggi gli Alcuni **Il paese [illegible]** [illegible] Sergio Martino. Il 7 marzo ore 21 Lella Costa **Due: abbiamo un'abitudine alla notte**. Regia Riccardo Pitteri.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.
SAN MARCO. Il 6 marzo Gruppo Teatrale Rinascita di Passo-Treviso **La famiglie dell'antiquario** di C. Goldoni. Regia R. Santolini.

[illegible]
ALCIONE via [illegible] 20. Il 19 marzo ore 21 Teatro Stabile di Bolzano **Libertà a [illegible]** di Rainer Werner Fassbinder. Regia di M. [illegible]
CORALLO Oggi concerto degli Stadio.
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.60. Ore 20,30 **Gattabuia**, opera fabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica [illegible] Paolo Arca, [illegible] diretta da Giuseppe Grazioli.
NUOVO piazza [illegible] 10, tel. [illegible]00. L'8 [illegible] di Roberto Vecchioni. Dal 10 marzo ore 21 Johnny Dorelli **Una bettola piena di ricordi** di Keith Waterhouse. Regia di Pietro Garinei.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, tel. 562.709. Nuova Compagnia Teatrale **Pensaci Giacomino!** di Luigi Pirandello, repliche fino al 9. Il 7 marzo **Alda «La fiaba nella fiaba» di Cappuccetto Rosso**. Regia Giovanni Signori.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 6 marzo Lella Costa **Due: abbiamo un'abitudine alla notte**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, repliche fino al 7.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. 367.818 (prenderà il 672.21.11). Oggi riposo. **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.847. Dal 6 marzo, ore 20,30 il Gruppo della Rocca **Le interviste impossibili**. Regia Oliviero Corbetta, repliche fino al 14.
MIELA. Il 5 e 6 marzo Teatro Fantastico de Buenos Aires e Gruppo Strumentale Baires 87 **Buenos Aires** sarà dedicato ad Astor Piazzolla.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna, 2, tel. 523.503. Ore 20,45 Angela Finocchiaro e Silvio Orlando **Sotto banco** di Domenico Starnone. Regia Daniele Luchetti, repliche fino al 7.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 26 marzo ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero del tastatori stagnetal** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 10 marzo Rolando Mugnai ed Emanuela Villegrossi **Le tentazioni di Tesi** di Andrea Taddei. Regia Andrea Taddei, repliche fino al 14.

TRENTO

SOCIALE. Dall'11 marzo ore 20,45 Sergio Castellitto e Margaret

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21 anteprima Lac De Berardinis in **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello 15-16 marzo, ore 21. **Pap e rebelot** di e con Paolo Rossi. Anteprima
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Martedì, per stagione lirica, **Simon Boccanegra**, di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e [illegible] Bruno Bartoletti, regia Elijah Moshinsky, orchestra e coro Teatro Comunale. Int.: Renato Bruson, Paolo Gavanelli, Lucia Mazzaria, Carmela Apollonio, Alberto Cupido. Ezio Di [illegible]. Ultima replica.
TEATRO DUSE via Cartoleria, 42, tel. [illegible]. Fino a domenica **Romeo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tigrini 2, tel. 368.708. 11 marzo **Gli innamorati**, di C. Goldoni, regia Nanni Garella. Prima nazionale
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Fino a domenica **Enrico IV** di L. Pirandello, con Guido Ferrarini
[illegible] DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 51.95.777. Fino a domenica **Passaggio a porte chiuse** da J. P. Sartre.
TEATRO SCUOLA ENRICO via S. Vitale 13, tel. 228.291 Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**
TEATRO SALA EUROPA piazza Costituzione 4, tel. [illegible] 76.165 Ore 21 concerto Gino Paoli e Paola Turci. 15 marzo concerto Enrico Ruggeri.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 36. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232 280. Ore 15,30 **Alberi** (omaggio a Chico Mendes).
TEATRO DEL GUERRIERO. Riposo
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. Da domani **Dolce casa** di F. Arnao. Repliche fino all'11 marzo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB v. [illegible] 7/a, t. 236.681. Concerto jazz.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
BESTIAL MARKET. Ore 22 concerto **I Ribelli**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE v. Garibaldi 35, t. 692.82.44-801.607. Stasera e domani **Calciobalilla** di e con G. Comaschi
CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21 concerto Sinfonia [illegible], direttore Krzysztof Penderecki. Sabato: **Settimo: ruba un po' meno** n. 2, con Franca Rame. 9/3 Ore... ebbi[illegible] notte, con Lella Costa.
TEATRO NUOVO. Riposo
CENTO
TEATRO BORGATTI. Ore 21, concerto **I soliti [illegible]**
CESENA
TEATRO BONCI. Stasera e domani **Con fervido zelo** di e con Sabina Guzzanti.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Due abbiamo un'abitudine alla notte**, con L. Costa. 12 marzo, Nando Gazzolo in **Non si sa come** di L. Pirandello, con Mita Sanromer, Elisabetta De Palo, regia Walter Manfrè.
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Stasera è bello - Settimo: ruba un po' meno n. 2**, due atti unici con Franca Rame.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **La bisbetica domata**, di Shakespeare, con M. Metello e F. Brancaccio.
TEATRO NUOVO. 11 marzo concerto R. Vecchioni.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Domenica **Il caso Robinson**, compagnia Giorgio Barniero Corsetti.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 21 concerto Beverly Watson.
GALATEA
TEATRO [illegible] Tel. 0543-981.648: [illegible] stagione [illegible] comico, mercoledì Stefano [illegible] in **«Recital»**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con Dario Fo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21 L. Costa in **Due... abbiamo un'abitudine alla notte**
MODENA
TEATRO COMUNALE. 10 12 e 14 marzo **Don Pasquale**, di G. Donizetti, direttore [illegible] Massimo De Bernart, regia Fabio Sparvoli, orchestra sinfonica «Toscanini» di Enzo Dara, Dalia Mazzola, Tiberio Raffaeli, Stefano Antonucci, Bruno Bulgarelli. 20/4 Balletti nazionali de Marsiglia Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. [illegible] 21 [illegible] **Concerto-lotto**, di R. Cirio e L. Luzzati.
STONCHI. Riposo.
PALAS[illegible] Ore 21 concerto **Ligabue.**
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Da domani a domenica **Non si sa come** di L. Pirandello con N. Gazzolo.
TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Nord Nord-Ovest**, regia Isabelle Kessler, Morello Rinaldi. Prima nazionale. Ore 22,30 **Pinocchio ahi m'han fatto male**, a cura di Maurizio Bercini e Marina Allegri
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE via Verdi 41, tel. 492.251. Ore 20,30, per stagione lirica, **Don Pasquale**, dramma buffo in tre atti di Giovanni Ruffini, musica G. Donizetti, direttore Massimo De Bernart. Replica domenica ore 15,30.
POLITEAMA. Martedì concerto Amedeo Minghi
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Fino a domenica **Il nipote di Wittgenstein** di T. Bernhard, con Umberto Orsini. 8 marzo: Sabina Guzzanti in **...con fervido zelo**, [illegible]. Binò e M. Buccarelli.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO [illegible] 12, 13 marzo **Antenato atto II tornare al cuore**, di Mariangela [illegible], [illegible] Ronconi.
REGGIO EMILIA
TEATRO MUNICIPALE VALLI p. Martiri del 7 luglio, tel. 455.811. Ore 21 per rassegna jazz [illegible] **Corea**, pianoforte.
[illegible] Seminario sulla verità con [illegible] Riondino.
S. PROSPERO. Riposo
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo
TEATRO TITANO. Riposo
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Ore 21 **Uomo di** e con Antonio Albanese.

BOLOGNA

[illegible]
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cabucci N.V. 2h — **Commedia**

Adriano d'Essai
v. S.Felice 52. T. 556.127
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or. 20/22,30 Fest. 15, ult. 22,30. Prezzo ridotto

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227 - For. e fest. 16/18,30/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3
Tel. 265.626. Fer. e fest. 15/18
Ingr. 10.000; rid. Agis

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Arlecchino
v. Lame 57. Tl. 522.265
[illegible]
Fest. 14,40/ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

Capitol 1
v. Mazzini 1, t. 248.266. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30.
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Capitol 2
v. Indipendenza 74
T. 249.209. Or.: fer. [illegible]
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. [illegible] 1h 45' — **Drammat.**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giov[illegible] Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 5
Or.: 20/22,30
L. 7.000

Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le [illegible] l'amore. N. V. 2h — **Commedia**

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15
Tel. 542.701. Or.: fer. 20
fest. 16. Ult. 22,30

La morte ti fa bella
di R. Zarnecki con M. Streep, G. Hawn, B. [illegible] (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — **Commedia**

Embassy
v. Azzogardino 61. T. 555.663
Fer. 20/30/22.30. Fest.: 16.30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' — **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: 20,30/22.30. Fest. 15/16,45/18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231.326. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — **Comm.**

Giardino
v. Orsoi 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. e fest.: 16
18,30/[illegible]
Ingr. 10.000; rid. Agis

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' — **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel 223.73. Fer. e fest. 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scoperta [illegible] perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — **Drammatico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,40/20/22,30

Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalla carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, [illegible] - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' [illegible]

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni
v. de' Monari 3
T. 228.804. Fer. e fest. or.: 15,30/17,10/18,50/20/22,40
Ingr. 10.000; rid. Agis

La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 416.908.
Fer. 20/22.30. Sab. Fest. 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene [illegible] dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] — **Avventuroso**

Medica Palace
v. Montegrappa 9. T. 232.601
Fer. 15,30/19,30/22,30
Fest.: 14/16,45/19,30/22,30
L. 10.000

Scent of a Woman - [illegible] di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rashom (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — **Horror**

Moderno
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Or.: fer. 20/22.30. Sab. fest. 15,30/17,45/20,10[illegible]
Ingr. 10.000; rid. Agis

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — **Drammatico**

[illegible] 1
[illegible]21. Tel. 331.508
Fer. 20/22,30. [illegible]. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lottano contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' — **Drammatico**

[illegible] 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.508
Fer. 20/22,30. Sab. e fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. Tel. 331.508
Fer. 20/22,30. Sab. fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Chariot (Chaplin)
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' — **Biografico**

[illegible] Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20,30/22,30 Fest. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Odeon Sala A
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 15/16,45/18,30
20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — **Drammat.**

BOLOGNA

Odeon [illegible] C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest. 15,40/18
20,10/22,30 sab ult. 0,30
Ingr. 10.000

Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capolicchio (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' — **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus. M. Cutkin, J. Pescl, D. Slam (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Rialto Studio 1
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30 20,30
22.30 sab. e fest. 15
Ingr. 10.000; rid. Agis

[illegible]
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — **Erotico**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19. Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
sab. e fest. ore 15
Ingr. 10.000; rid. Agis

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./S.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — **Fantastico**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Fer. e fest.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Uomini semplici
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre ovaio, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h [illegible]

Smeraldo
v. Toscana 126
Fer. 20,20/22,30 fest.
15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — **Comico**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. For.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis

Un[illegible] In[illegible]
di B. Sauter, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Elba
v. Arcoveggio 3
Tel. 3529. Ore [illegible] 22,30

Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. [illegible] 2h 01' [illegible]

[illegible]
v. Guinizelli 3
Tel. 3457.
Ore 14
Ing. 4000

RIPOSO

[illegible]
v. Ballinzone 6
Tel. 434.33.
Ore 20/22,30
Ingr. 5000

RIPOSO

[illegible]
v. Matteotti, 25
Tel. 3774.
Ore 20,45

RIPOSO

[illegible]
v. Cimabue 14
Tel. 3824.
[illegible]

RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2 - Ore 20
22,30
[illegible]

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Delle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Tivoli
v. Massarenti 418
[illegible]
Or.: 20/22,30
Ingresso L. 5000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé o la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h55' — **Thriller**

[illegible] Lumière
v. Pietrapelata 55/A
tel. 523.539
Ingr. 6000

Ore 18,15: Ogro di Gillo Pontecorvo.
Ore 20/22,30: **Mariti e mogli** di W. Allen

[illegible] Actor's Studio
v. Cartoleria 58. T. 378.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
Riduzioni

Piaceri eccitanti corpi bollenti

Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 386.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30

Tre uomini e una porcona

Excelsior
v. delle [illegible]
Tel. 63.44.835. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
Riduzione Agis

Le lussurie di una calda donna

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible] Del[illegible] di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [illegible]

Capitol
v. Ravennate 2864
Tel. 383.425. Or.: fer, 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Jolly
v. Lugaresi abit.
T. 331.504.
Or.: 21
Ingr. 10.000

La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri [illegible] sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' — **Commedia**

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
Rassegna [illegible]

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.089. Or.: 20; sab.
e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] degli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**

S. Biagio
v. Aldini 28
Tel. 24.762
Or.: 20 - Fest. 15
Ingr. 6.000

Mac
di J. [illegible], con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capolicchio (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le [illegible] non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [illegible]

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77 T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

Sister [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — **Commedia**

Apollo 1
v. Mark 66/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Apollo 2
v. Mark 66/p T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il pastello ribelli e le macchine da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

Apollo 3
v. Mark 66/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Diana
v. S. Romano 145
Or.: 15
Viet. minori 18 anni

Offerta speciale

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15
ult. 22,30

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Manzoni
v. Mortara 173 T. 209.961
Or.: fer. 20/30/22,30
Fest. fer. 15/ult. 22,30
L. 10.000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Mignon
p.ta S. Piero 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Morbide e viziose, analità bagnata

Nuovo
Orario: spett. ore 18
Fest. 15 - Ult. 22,30

RIPOSO

Ristori
v. Turco 6 T. 205.879
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30

Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Rivoli
v. Bocaleone 20 T. 206.560
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15. ult. 22,30
L. 10.000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

S. Benedetto
v. Tazzoli 11

RIPOSO

Rassegna

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.161

RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 286. Tel. 780.884
fer. 20/22,30; fest. 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Fer. 20; sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari o venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20 sab. 16,30
fest. 14,30; ult. 22,30

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — **Fantasc.**

Arlston
[illegible] 20. Tel 702940
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30
Ingr. 10.000

Giochi d'adulti
di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [illegible]

Astoria
v. Ribolla 6. Tel. 63.417
Or.: fer. 20 fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — **Noir**

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.817
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo [illegible]
Ingr. 10.000

Sogno calcio per una signora ninfomane

Lux
v.le Appennino 657
Tel. 86.557. Or. 21,30
Film rassegna

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrivati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — **Drammat

IMOLA

[illegible] — **[illegible]5 - La fortezza**
v. [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21.15
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

[illegible] — **Il grande cocomero**
v. Emilia 210 Tel. 23.634
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
ingr. 9.000

Cristallo — **Uomini e topi**
v. Appia 30 Tel. 21.033
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Jolly — **Film per adulti**
v. Troni 16 Tel. 22.784
ingr. 9.000

Modernissimo — **[illegible] di [illegible]**
v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. B. V. 1h 40' **Thriller**
ingr. 8.000

MODENA

Adriano — **Morbide e viziose, analità bagnata**
v. Selmi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 1[illegible]

[illegible] — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Rismondo 21 Or.: 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Capitol — **Sex and Zen**
v. Università 9 [illegible]. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,10/17/18,50 20,40/22,30
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Cavour [illegible] — **I signori della truffe**
Or: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,30
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per [illegible] e una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

Embassy — **Storia di [illegible]**
vicolo Albergo 5 Tel. 225.187. Fer. [illegible] Fest. 15/17,30/20/22,30
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Filmstudio 70 — **Orlando**
v. N. Dell'Abate 50 Tel. 238.291 Or.: fer. 20,20/22,30 Fest. dalle 14,30 alle 22,30
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaiseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Metropol — **Il grande cocomero**
v. Ghirlanda 10 Tel. 223.102. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Michelangelo — **Dracula**
v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Nuovo Scala — **Giochi super viziosi**
v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni

Odeon — **[illegible]**
p. Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni

Olimpia — **Trappola in alto mare**
v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Principe — **[illegible]**
piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: 17,30/20/22,30 fest. dalle 15
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Raffaello — **Sister Act**
v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Splendor — **La notte e la città**
v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

PARMA

Ariston — **2013 - La fortezza**
v. Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 16,30/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astra — **Mario, Maria e [illegible]**
p.le Volta 15 Tel. 582.175 Or.: 20/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Capitol — **Singles**
v. Petrarca 11/C Tel. 33.216 Or.: 18,30/22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Forde (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 1 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
p.le Bernini 1 Tel. 237.525 Or.: 15,30/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Lux Sala 2 — **Dracula**
p.le Bernini 1 Tel. 37.625 Or.: 15,30/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Orfeo — **[illegible] spietati**
v. Oberdan 6 Tel. 230.209 Or. 15,15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Piccolo Teatro — **Casa Howard**
Borgo della Trinità, 9 Tel. 285.309 In lingua originale
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Trento — **Pacco, doppiopacco e contropuccotto**
v. Trento 4 Tel. 771.206
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finta macchina fotografiche, distributori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

REGGIO EMILIA

Il Valli [illegible] i giovani

E' un cartellone ridotto e all'insegna dei giovani quello che il Teatro Valli proporrà quest'anno agli appassionati della lirica salvando così [illegible] stagione rimasta a lungo [illegible] forse per problemi [illegible]mici. Le difficoltà finanziarie sono state superate con l'aiuto di sponsor privati [illegible] appunto col ricorso ai giovani che hanno accettato la [illegible] per cifre particolarmente contenute per [illegible] l'opportunità di partecipare a un'operazione che li vedrà veri protagonisti. Avremo così la «Scala [illegible] [illegible] Rossini [illegible] la «Bohème» [illegible] Puccini con compagnie formate interamente da giovani. Non alle prime armi, ma vincitori di [illegible]i internazionali [illegible] che abbiano comunque già dimostrato valore e abbiano qualche esperienza. Le due opere [illegible] [illegible] allestimenti esistenti, quello del Rossini Festival Opera per [illegible] Scala di Seta [illegible] quello modenese utilizzato a Philadelphia [illegible] Pavarotti per la Bohème. Terzo titolo in programma è la «Sonnambula» di Puccini, frutto della coproduzione tra quattro teatri emiliani: Reggio, Parma, Modena [illegible] Ferrara. Ne saranno interpreti Mariella Devia (foto) e Michele Pertuso accanto al tenore reggiano Paolo Barbacini.

PARMA

Verdi Sala 1 — **Trappola in alto mare**
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 15/22,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi Sala 2 — **Giochi d'adulti**
v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 16,30/22,30
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — **Trappola in alto mare**
v. Garibaldi 78 [illegible]. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [illegible] Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano [illegible] rubare una [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] so cuoco di [illegible] si [illegible]. N. V. [illegible] 50'

Corso — **Sex and Zen**
c. Vit. Em[illegible]81 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne [illegible]. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Iris — **[illegible] di [illegible]**
c. [illegible]. Emanuele II 48 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Plaza — **Giochi d'adulti**
c. Matteotti 15 Tel. 25.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Politeama — **Fuoco cammina con [illegible]**
v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21 Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

President — [illegible]
v. Manfredi 30 Tel. 4582.164 Or.: 20.20/22,30 Ingr. 10.000

Roma — **Film per adulti**
v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000

Sala Ritz — **Sister Act**
v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

RAVENNA

[illegible] — **Bocca su bocca**
v. Bassa del Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18

Astoria — **Gli [illegible]**
v. Trieste 233 Tel. 421.026. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — **Fuoco cammina con me**
v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Jolly — **Orlando**
v. R. Serra 33 Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaiseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Mariani — **I nuovi eroi**
v. P. Marino 18. T. 30297 Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' [illegible]

RAVENNA

Moderno — **[illegible] - La fortezza**
p. Baracca 3. [illegible]. 37.305 Or.: fer. 20 fest 15; ult. 22,30 Ingr. 1[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene [illegible] chiusa in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Roma — **Uomini e topi**
v. Balzi 18. T. 212.221 [illegible].: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. [illegible]
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Giochi d'adulti**
c. Garibaldi 12 Tel. 30.796 Or.: 20/22.20
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — **Fuoco cammina con me**
v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.251
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. [illegible] **Thriller**

[illegible] 2 — **Trappola in alto [illegible]**
v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.251
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano [illegible] una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible] 1 — **Sister Act**
v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
di Emile Ardolino con Whoopi GoldBerg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

[illegible]mbra 2 — **Gli spietati**
v. S. Rocco 8 Tel. 436.557
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Bolero — **2013 - La fortezza**
v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rin[illegible] in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Capitol — **Guardia del corpo**
v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,30
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [illegible] minacciata da un fan maniaco e dal un killer. Nascerà un [illegible] burrascoso e romantico N. V. 2h10'

[illegible] — [illegible]
v. F. Bonini 2 [illegible]. 49.373. Fer.: 20,40 [illegible]: [illegible]. 14,50, ult. 22,30
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

D'Alberto 1 — **Scent of a Woman**
v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 20/22,20
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

D'Alberto [illegible] — **Caino e Caino**
v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Film per adulti.**
[illegible]: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **Il grande cocomero**
v. Tassoni Tel 292.594 Film Rassegna
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi — **La moglie del soldato**
v. Em. all'Duplice 68/b Tel. 356.159
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna[illegible]. Vist. 14 1h 45' [illegible]
[illegible].: 20 Fest.: 15

RIMINI

Apollo — **Trappola in alto mare**
v. Magellano Tel. 770.657. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,3[illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Apollo-Mignon — **Dracula**
v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [illegible] '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] **1** — [illegible] **X**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,00 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Astoria 2 — **La notte e la città**
v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Fulgor — Ore 21 [illegible].
c. d'Augusto 164 Tel. 25.833. Ore 23 [illegible]
Ingr. 10.000

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Dandi 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000

Modernissimo — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. Agostino — **Mario, Maria e Mario**
v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 765.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h [illegible]

Settebello — [illegible] **+ L[illegible]**
v. Roma 70 Tel. 21.800. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Bronnick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Supercinema — **Sister Act**
c. d'Augusto 191 Tel 28.930. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: L'ultimo dei [illegible]
[illegible]
GULLIVER: [illegible] italiano
[illegible]
[illegible] Riposo.
[illegible]
RAMENGHI: Riposo.
[illegible]
ASTRA: Un cuore in [illegible]
STAR: I nuovi eroi
[illegible]
[illegible] 2013 la [illegible]
[illegible]
[illegible]: Film per [illegible]
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Sister Act
CARPI
CAPITOL: [illegible] mondo [illegible]
[illegible] I signori della truffe
EDEN: [illegible]
FANTI: [illegible] per adulti
[illegible] **CMA 70:** Il dramma
[illegible] **RANDE**
[illegible] Codice d'onore
CASTEL S. [illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
SELVEDERE: Bolle di sapone
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Mamma ho riperso l'aereo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
[illegible] Trappola in [illegible]
LAVATOIO: [illegible]
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Trappola in alto[illegible]
ODEON: Dracula
[illegible]
[illegible] L'ultimo [illegible]
CODIGORO
ARENA: Body of evidence
CRISTALLO: Tesoro [illegible] è [illegible] gato il ragazzino
[illegible]
COMUNALE: [illegible] lupo al lupo
COPPARO
ARCOBALENO: [illegible] [illegible] ma
[illegible] riposo
CORREGGIO
[illegible] [illegible] pervenuto.
CREVALCORE
[illegible]: riposo
[illegible]
[illegible]O 2013 la [illegible]
ITALIA: I nuovi eroi
SARTI: Giochi d'adulti
[illegible] riposo
[illegible] [illegible]
CORSO: Riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: I protagonisti
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Body of evidence
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: 2013 la fortezza
LAGARO
VITTORIA: Puerto Escondido
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Sex and Zen
DUCALE B: I nuovi eroi
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Il dando
GIARDINO: Fuoco cammina con me
SAN ROCCO: Orlando
VENTURINI: Fuga dal mondo dei segni
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Trappola in alto mare
SUPERCINEMA: Il dando
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sister Act
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Al lupo al lupo
PUIANELLO
EDEN: Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: ore 17,30 I nuovi eroi; ore 21 Amiche in attesa
NUOVO: Il dando
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo.
RICCIONE
ODEON: Uomini e topi
RIOLO TERME
EUROPA: Sognando la California
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Dracula
GIADA: Trappola in alto mare
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto.
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo.
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: L'ultimo dei Mohicani
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: L'ultimo dei Mohicani
SASSO MARCONI
MARCONI: Dracula
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Inserzione pericolosa
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Trappola in alto mare
VENDATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Il dando

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è studiata perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

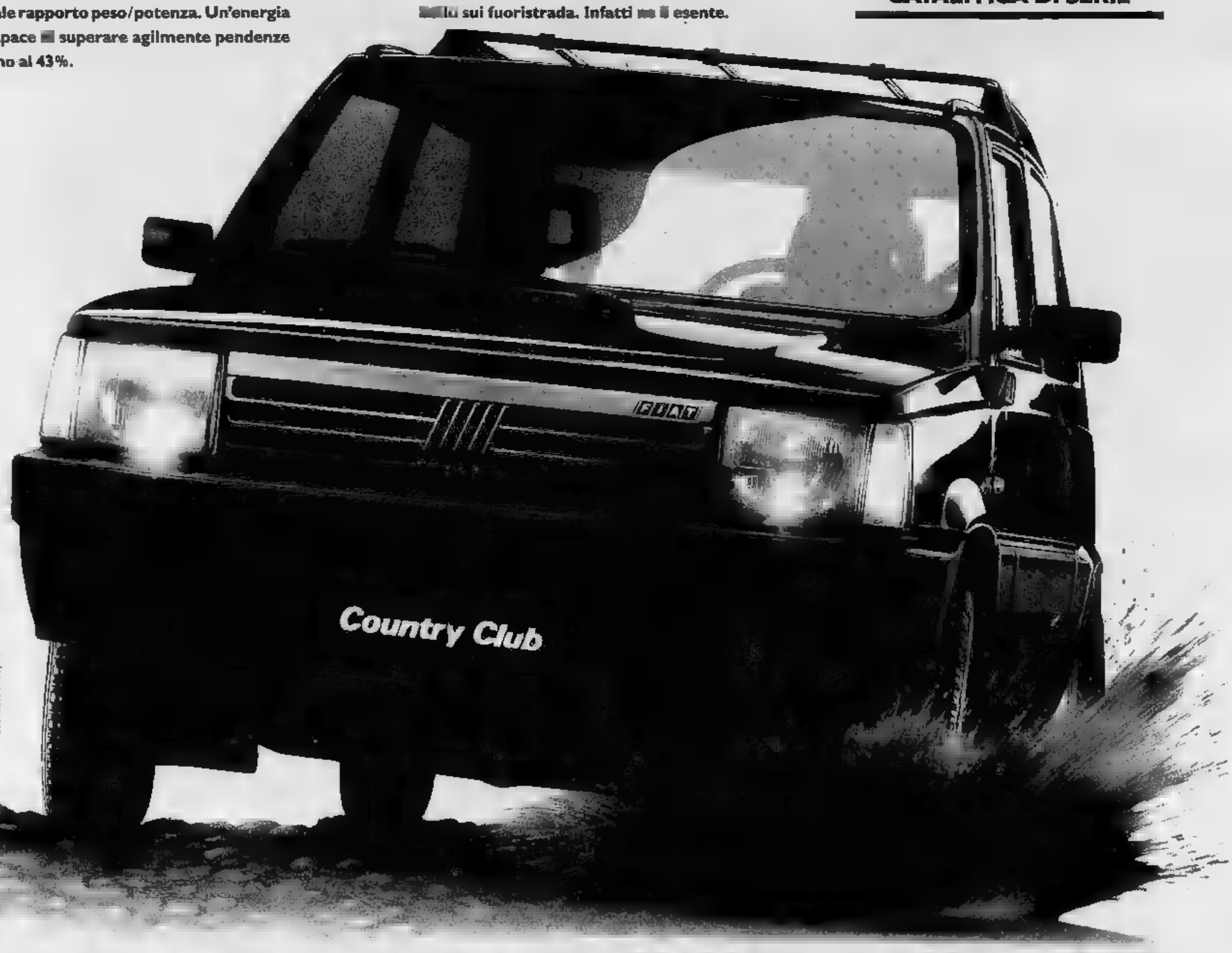
Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti non è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE



Lubrificazione specializzata FIAT Lubrifiloni

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

SI PUO' RISTRUTTURARE?

tja
TECNOLOGIE BOLANTI AVANZATE
Via C. Clam, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA DI
C.so Roma, 65
(0131)

Venerdì 5 Marzo 1993 N. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il professionista ascoltato dai magistrati: le dichiarazioni restano top secret

Parla Savoino, ora l'Usl trema

La testimonianza riguarda la direzione lavori all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e la trasformazione della «Spandonara». L'architetto fu sollevato da tutti gli incarichi all'inizio

Inchiesta sul Centro Pacto

Firmati avvisi di garanzia per funzionari del Comune

Il Centro commerciale Pacto. L'inchiesta riguarda il certificato di agibilità

ALESSANDRIA. Arrivano gli avvisi di garanzia per il Centro commerciale Pacto allo spalto Marengo, inaugurato nel settembre '83. Soltanto nei mesi scorsi i carabinieri del Nas, nucleo antisofisticazione, avevano scoperto che non era mai stato rilasciato il certificato di agibilità dalla divisione Urbanistica del Comune. Ora l'inchiesta della magistratura.

Il fascicolo è sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti, che ha firmato gli avvisi di garanzia. Certamente almeno due e interessano altrettanti tecnici - un ingegnere e un geometra - dell'Urbanistica, sezione edilizia privata. Non risulta, invece, che nell'inchiesta, almeno per il momento, sia coinvolto qualche amministratore comunale. Il reato ipotizzato negli avvisi di garanzia dovrebbe essere l'omissione di atti di ufficio.

Pacto era per iniziativa di una cooperativa di commercianti, l'Intercom, che ha poi raccolto altre adesioni. Sono una ventina di aziende commerciali e due supermercati, su un'area di oltre dodicimila metri quadrati, al piano terreno e al primo piano un vasto edificio.

Su progetto degli architetti Gandini e Testa, la struttura venne realizzata dall'impresa Gianni Capra. Il Centro commerciale Pacto venne inaugurato il 23 settembre 1983 con un rinfresco sull'ampia area ricavata sul tetto dell'edificio. Presenti sindaco, prefetto, presidente della Provincia, parlamentari.

Tutto sembrava regolare, sennonchè negli scorsi mesi i carabinieri del Nas, durante un normale controllo alla palestra Gym Club, che ha sede nel Centro commerciale, scoprirono che non esiste il certificato di agibilità. In realtà era stato a tempo chiesto, all'Urbanistica erano state fatte alcune osservazioni in quanto mancava qualche servizio, poi non se ne fece più niente.

Un'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica presso la pretura, poi in seguito alle indagini dei carabinieri il fascicolo è passato al Tribunale. Il Nas ha anche allargato le indagini sulla regolarità delle operazioni che hanno portato all'apertura del Centro commerciale. Ora i primi avvisi di garanzia. **[fra. mar.]**

L'architetto Antonio Savoino

L'architetto Antonio Savoino, inquisito per presunte irregolarità ai danni di enti pubblici, l'altro pomeriggio è stato ascoltato per tre ore dal procuratore della repubblica Marcello Parola e dal sostituto Carlo Tramontano oppure da entrambi, in merito all'inchiesta che la magistratura conduce nell'ambito della sanità cittadina.

Il professionista, arrestato, tornato in libertà, finito nuovamente in carcere e ora agli arresti domiciliari, è stato sentito solo come testimone, quindi senza la presenza del legale, il professor Gilberto Lozzi di Torino. In città è giunto senza la scorta dei carabinieri, previa autorizzazione del giudice delle indagini preliminari del tribunale del capoluogo piemontese.

Cosa abbia riferito al magistrato non è dato assolutamente sapere: dalla procura della Repubblica non trapela benchè minima indiscrezione e il muro di silenzio eretto da qualche tempo non permette di venire a conoscenza benchè minimo particolare riguardante molte indagini in corso.

Il professor Lozzi, rintracciato nel suo studio legale torinese, dal canto suo ha fatto sapere di aver parlato col cliente al rientro in città.

La testimonianza dell'architetto Savoino riguarda comunque la direzione dei lavori l'amministratore straordinario dell'Usl Walter Vescovi gli aveva affidato per la ristrutturazione delle sale operatorie di Urologia e Ortopedia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» (spesa tre miliardi), per la sistemazione della Divisione di medicina nucleare, e per la trasformazione dell'ospedale psichiatrico «Spandonara», mai utilizzato (la conclusione dei lavori coincise con la chiusura dei manicomi) in Laboratorio di sanità pubblica (spesa sei miliardi).

Da tutti questi incarichi l'architetto Savoino è stato «sollevato» all'inizio dell'anno, dopo un'interpellanza presentata in Regione. In essa si chiedeva di fare chiarezza sulla delibera di Walter Vescovi, che il 31 dicembre - giorno piuttosto insolito per procedere a determinati atti - aveva confermato il professionista torinese alla direzione dei lavori e si sollecitava un intervento immediato».

La delibera adottata e poi annullata è stata redatta con tutti i crismi della legalità? Il procuratore della Repubblica nelle scorse settimane ha aperto un'inchiesta incaricando la sezione di polizia di svolgere certamenti dei rapporti fra Antonio Savoino, amministratore unico della Protecne, e l'Usl.

La testimonianza resa ieri l'altro dall'architetto rientra nell'ambito di questa «tranche» di inchiesta, delle che riguardano la sanità pubblica.

Si attende, ad esempio, la conclusione di quella a Vincenzo Daglio e Roberto Prigione, rispettivamente direttore amministrativo e segretario dell'Usl denunciati e arrestati per abuso d'ufficio.

La perizia fatta eseguire dal sostituto Tramontano sui macchinari destinati alla lavanderia centralizzata dell'ospedale, il cui acquisto ha dei quali i due funzionari, è stata depositata nei giorni scorsi e da essa non sono emerse irregolarità di sorta. Il magistrato voleva sapere se l'attrezzatura è in perfette condizioni e aveva subito deterioramenti essendo rimasta a lungo inutilizzata.

Ennio Cassagna

L'INFANTILE NEL MIRINO

La Regione ridimensiona

Smentite le di soppressione del «Cesare Arrigo», che però rischia di perdere la sua autonomia amministrativa e diventare un reparto. A PAGINA 48

LA PAROLA AI TIFOSI

Assoluzione per Sabadini

Mazzola (nella foto) ha conquistato 13 punti in 11 partite, sei in più rispetto a Sabadini. Ma i tifosi l'operato dell'ex senatore dei grigi.

Dopo l'assalto di martedì a Felizzano, banditi in azione a Cantalupo e Valmadonna

Ancora due rapine ad anziani soli

Vittime una coppia e una donna di 80 anni. Coltello alla gola della vecchietta, cui poi sono state lasciate cinquemila lire. I coniugi minacciati con grosso cacciavite. I colpi sarebbero opera di tossicodipendenti

ALESSANDRIA. Dopo quella di martedì a Felizzano, altre due rapine, nella serata di mercoledì, a Cantalupo ed a Valmadonna, ancora ai danni di anziani. L'impressione di polizia e carabinieri è però non non si tratti di una sola banda specializzata in questo genere di imprese, ma «cani sciolti» che cercano di racimolare quanto basta per qualche dose di droga, con il minimo rischio, quello cioè di terrorizzare gente anziana, incapace di reagire alle minacce e spesso anche alla violenza.

A Cantalupo, i rapinatori, due, con il volto coperto armati di coltello, hanno preso di mira la pensionata Matilde Del Ponte, anni, che vive da sola in casetta a Gramsci, alla periferia del paese. Erano da poco trascorse le ore 21 quando i malviventi hanno fatto irruzione nell'alloggio dove erano entrati passando dal primo piano. «Stavo seguendo il programma televisivo di Lubrano - ha raccontato Matilde Del Ponte -, quando sono apparsi i due banditi, entrambi piuttosto giovani. hanno puntato contro un coltello e mi hanno detto di bisogno per comprare droga. Se consegnato almeno 200 mila lire per loro sarebbe stato sufficiente. Ho detto loro che non avevo tutti quei soldi, non mi hanno creduta ed hanno rovistato per almeno mezz'ora nei cassetti, per poi convincersi che avevo detto la verità».

L'inutile ricerca ha innervosito i due. Il loro atteggiamento ha spaventato ancora di più la pensionata, che ha implorati di farle del male. «Sono vecchia, potrei essere vostra madre - ha supplicato l'anziana -. Tutto ciò che posseggo è qui». Ed ha consegnato loro una banconota da 50 mila lire un'altra da 5 mila.

Forse qualche cosa deve aver impietosito i malviventi, hanno avuto un gesto di inattesa generosità. prelevato la 50 mila lire, ma restituito alla donna la banconota di piccolo taglio, quindi sono fuggiti.

Dato l'allarme, giunta sul posto la polizia che ha ricostruito il percorso seguito dai banditi per entrare in casa della loro vittima. I due hanno infatti prelevato una scala dal cortile di abitazione vicina, quindi hanno spezzato la rete di recinzione dell'orto della casa di Matilde Del Ponte, sono entrati in cortile e con la scala hanno raggiunto il primo piano.

L'episodio ha suscitato polemiche fra gli abitanti della zona. Lamentano il fatto che la strada quasi del tutto priva di illuminazione.

Più ingente invece il bottino della rapina compiuta quasi alla ora a Valmadonna, in via Pavia. Anche in questo i coniugi Cassulini, lui di 75 anni, lei di 60, stavano guardando la televisione quando sono stati affrontati in casa da giovani, con i volti coperti con fazzoletti armati di un cacciavite.

Di fronte alle minacce marito e moglie, terrorizzati, non hanno tentato la minima reazione ed hanno atteso che i rapinatori rovistassero nelle sino a che, trovato un milione in contanti, andati soddisfatti.

L'escalation di rapine ai danni di anziani ripropone l'allarme scattato qualche mese fa nel Novese e nel Casalese, quando due bande avevano seminato il terrore quei pensionati che vivono case isolate. C'era stato qualche e il fenomeno sembrava arginato, ma è riesploso. Nuovo appello delle forze dell'ordine, quindi, perchè chi si trova in una condizione a rischio osservi massime cautele ed attui le precauzioni che possono rendere difficile l'incursione dei rapinatori, come quella, purtroppo spesso disattesa da chi vive in campagna, di bloccare sempre porte e finestre.

Roberto Scagliotti

FERITO IN BANCA

Ferito il direttore

VOGHERA. Rapina al Lombardia ieri pomeriggio alle 15. Alcuni rapinatori sono entrati all'interno dell'agenzia in piazza San Bovo, in pieno Pistole mano, i malviventi hanno obbligato il personale (sei cassieri ed il direttore Renzo Testori) a consegnare il denaro L'ammontare non è stato ancora valutato anche se si parla di alcune decine di milioni. Ad avere la peggio è stato il direttore banca, colpito ripetutamente al capo dai rapinatori e ricoverato subito dopo in ospedale a Voghera.

Immediate le ricerche dei malviventi che hanno impegnato anche le forze dell'ordine alessandrine. Nel nella banca una telefonata anonima annunciò la presenza una bomba. Dovette intervenire il nucleo speciale degli artificieri di Milano che nella piazza vogherese fece brillare scatola, trovata all'interno dell'agenzia; però rivelò un finto ordigno. **[d. su.]**

Il curioso volantino è stato distribuito a Predosa. Non è provocazione, assicurano i promotori

«Amministratore cercasi, ma solo se onesto»

Un concorso per scegliere i candidati alla guida del Comune

PREDOSA. «A.A.A. Amministratore comunale cercasi». Inizia così un volantino distribuito in paese. Non è uno scherzo di Carnevale in ritardo, opera di qualche buontempone. E' un vero «concorso aperto a tutti i cittadini maggiorenni, per l'immissione nei ruoli a tempo determinato di amministratore comunale».

L'iniziativa è del «Movimento per una amministrazione pubblica democratica e popolare», di cui uno dei promotori è Giancarlo Sardi, già assessore e oggi consigliere comunale di maggioranza a Predosa.

«Intendiamo - spiega Sardi - dare spazio a tutti coloro che desiderano impegnarsi al servizio del proprio Paese. Un impegno importantissimo, specialmente in un piccolo Comune, che comporta spirito di servizio, altruismo, oltre a capacità, buona volontà e

A tutti i predosini sono state recapitate le schede per partecipare al concorso. Chi intende aderire deve riempire il modulo e consegnarlo alle rivendite giornali di Predosa e delle frazioni Castelferro e Mantovana.

«Sono soddisfatto del mio lavoro come assessore, consigliere e capogruppo - dice Sardi - e sono legato da profonda stima e amicizia al sindaco e ai colleghi, dei quali conosco lo spirito di servizio. So che non sono legati al potere politico come strumento di pressione, ma solo al servizio della collettività. Credo altresì che molti desiderano il ricambio».

Un ricambio che, secondo il «Movimento», deve avvenire al di là delle logore e vecchie contrapposizioni ideologiche. Di qui il tempo per creare gli amministratori di domani.

Pochi e chiari i requisiti essenziali richiesti per essere immessi nei ruoli a tempo determinato di amministratore comunale: cittadinanza italiana, iscrizione alle liste elettorali comunali, eccellenti doti morali, predisposizione a servire la comunità, correttezza, capacità e buona volontà di operare per il bene della società. Non è richiesta alcuna tessera di partito.

«A chi possiede questi requisiti - dicono del Movimento - è intenzionato a servire disinteressamente il nostro dare l'adesione, per essere preparato come futuro amministratore».

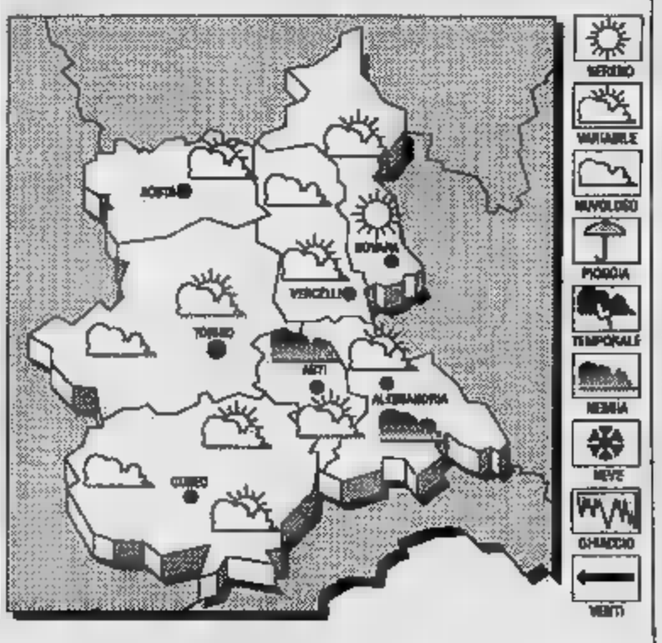
Una provocazione? «Sì - ammettono - con l'obiettivo di superare le logiche del passato, di dare risposte ai problemi della gente, di sperperare il pubblico denaro. Non chiediamo tessere capacità, correttezza e buona volontà. Per questo ci dobbiamo prepararsi con impegno al lavoro di amministratore pubblico».

Chiedendo poi alla gente il voto, sulla base delle singole capacità ed esperienze, non degli schieramenti politici. Un'elezione diretta del consiglio comunale.

Franco Marchiaro

Al Municipio di Predosa cercano aiuto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite e annuvolamenti che potrebbero dar luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 6; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 16; min: -0,2; media: 7,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Asti 12; Aosta 12; Cuneo 8,2; Vercelli 12

Preoccupa il progetto regionale, che prevede un unico ospedale in città

Infantile, rischio di «tagli»

«Non chiuderà», assicura la direzione sanitaria. Potrebbe però diventare reparto del «Santi Antonio e Biagio». I medici temono la perdita di autonomia amministrativa

ALESSANDRIA. L'ospedale infantile «Cesare Arrigo» rischia di chiudere? Dalla direzione sanitaria smentiscono le voci di una probabile soppressione.

Nei giorni scorsi si sono fatte più insistenti le ipotesi su una «volontà occulta» di ridurre l'attività dell'Infantile, in conseguenza del varo del piano regionale sulla sanità, che prevede la trasformazione di sette ospedali piemontesi in altrettante aziende autonome.

Il maggiore ospedale alessandrino, il «Santi Antonio e Biagio», dovrebbe diventare una di queste sette aziende, comprendendo tra i suoi reparti anche quelli dell'Infantile. La legge infatti prevede che le Regioni redigano un piano, inviandolo poi al ministero della Sanità, dove siano individuati gli ospedali di «rilievo nazionale» e di «alta specializzazione», che diventeranno poi aziende, cioè gestioni amministrative indipendenti dall'Usl. Un'unica «azienda ospedaliera» per la città, quindi, ma questo significherebbe la perdita dell'autonomia per il «Cesare Arrigo». «Già da tempo le risorse di personale e di strutture per l'Infantile - osservano alcuni sanitari - sono state drasticamente ridotte, quattro primari sono andati in pensione e non sono stati sostituiti. Perdendo l'autonomia dirigenziale, e amministrativa si mortifica anche l'unico strumento di sopravvivenza».

Rischia di perdere la sua autonomia l'ospedale infantile «Cesare Arrigo»

Il direttore sanitario, Giancarlo Forno però sottolinea come la situazione cambierebbe rispetto alla gestione passata: «I due ospedali cittadini - spiega - hanno già un'unica direzione sanitaria e quindi, con l'istituzione di un'azienda ospedaliera, cambia solo l'interlocutore amministrativo. In definitiva per l'Infantile rimarrebbe tutto come prima». Ma la preoccupazione dei dipendenti dell'«Arrigo» è che all'interno dell'azienda autonoma, che comprende i due ospedali, i reparti dell'Infantile diventino di «serie B» rispetto agli altri. Con conseguenti ritardi per l'acquisto di attrezzature e impiego di personale.

All'inizio della settimana è stata inviata in Regione una dettagliata relazione sull'attività della sanitaria alessandrina, che comprendeva i due centri ospedalieri, e in cui venivano riportate le attività e sei alte specializzazioni, tra le quali l'ospedale pediatrico. «Il progetto regionale sulla razionalizzazione servizio sanitario - prosegue Giancarlo Forno - prevede l'istituzione di una sola azienda ospedaliera per migliorare la gestione della sanità. Questo vuol dire che i reparti del "Cesare Arrigo" proseguirebbero l'attività come sempre». Per fugare ogni sospetto in direzione sanitaria è allo studio un documento su probabile «polo pediatrico», con sede in città, che sarebbe il secondo in Piemonte dopo il «Regina Margherita» di Torino. «La relazione "Polo pediatrico: di alta specializzazione di attività pediatrica" - conclude Forno - sarà inviata in Regione come quella per l'ospedale. Ne abbiamo discusso anche con i medici dell'ospedale e siamo convinti dell'efficenza dell'Infantile. Non intendiamo certo nè sopprimerlo nè ridurne l'attività, anche perché in questi anni è stato un centro richiesto da pazienti di tutte le regioni per la qualità del servizio prestato». Dall'incontro di ieri a Palazzo Rosso tra i primari e i capigruppo del Consiglio comunale, è emersa, secondo i repubblicani preoccupante spaccatura tra i responsabili dei reparti e i dirigenti dell'Usl e chi pagc le conseguenze è il cittadino.

Antonella [illegible]

[illegible]

Si cercano 2 pulitori locali e 1 apprendista magazziniere

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio collocamento) di Alessandria comunica agli interessati le seguenti offerte di lavoro: due pulitori locali (con anzianità di iscrizione alle liste di disoccupazione di almeno 6 anni), part-time per 15 ore la settimana; un apprendista magazziniere. Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (sabato dalle 8,30 alle 11,30), libretto di lavoro, cartellino stato di famiglia e documento di riconoscimento.

[illegible]

Sequestrate autoradio di provenienza furtiva

Durante un'operazione anticrimine, gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato una serie di autoradio che ritengono di provenienza furtiva. Chi è stato recentemente derubato dell'autoradio può recarsi in questura per controllare gli apparecchi.

ORAFI

«Valenza Gioielli» s'inaugura domani e in

Domani s'inaugura «Valenza Gioielli», la rassegna primaverile della maggiore mostra valenzana del settore e Telè Montecarlo ha dedicato una puntata della trasmissione «Noi donne» all'esposizione. Ad illustrarla in diretta, c'erano tre esponenti valenzani: Cantamessa, ex vice presidente dell'Associazione orafe, l'attuale segretario Daniele Api, e Massimiliano Staurino.

UIL

La sede si è trasferita in via Trotti

Gli uffici della Uil di Alessandria sono stati trasferiti nella sede di via Trotti 71, mantenendo il numero telefonico 253.846. Il patronato Ital svolge la propria attività in via Trotti 65, al piano a fianco dell'Ufficio prestazioni Inps; il nuovo numero telefonico è 263.333. A questo indirizzo bisogna rivolgersi anche per la compilazione gratuita dei modelli 730 e delle autocertificazioni per l'assistenza sanitaria.

FESTA

Questa sera la premiazione del concorso letterario

La giuria presieduta dalla scrittrice Minni Alzona ha esaminato una sessantina di opere iscritte al concorso letterario di Monferrato», bandito in occasione della Festa della donna. La premiazione si svolge stasera al Municipale di Casale. I nomi dei vincitori saranno resi noti soltanto nell'ambito della cerimonia di oggi. Il concorso, alla quarta edizione, ha raccolto numero di adesioni di gran lunga superiore alle aspettative. E' prevista la raccolta in un volume di tutti i testi giunti primi in queste edizioni.

Causa civile

Neonata diventò cieca

La piccola Veronica Cei con la madre

ALESSANDRIA. Ancora un'udienza davanti al tribunale civile presieduto da Antonio Marozzo, e un ulteriore rinvio per consentire al magistrato di decidere su una istanza, nella causa avviata dai coniugi Piero e Maddalena Cei di Oviglio nei confronti del primario e dei medici della divisione Patologia neonatale - Centro immaturi dell'ospedale infantile e, di conseguenza dell'Usl.

La coppia, assistita dagli avvocati Piero Monti e Folco Perrone, con l'adesione dell'Unione italiana ciechi, vuol sapere se la figlia Veronica, nata il 1° marzo '88 e gemella Carola e divenuta cieca a causa della retinopatia, poteva essere salvata.

I medici, assistiti dai legali Franco Paneri e Giovanni Tavarna, nei mesi scorsi sono stati scagionati da una perizia del prof. Antonio Marini, direttore della divisione di patologia neonatale dell'Università di Milano. Secondo il neonatologo la bimba ricevette tutte le cure, e vi fu nesso logico fra la contestate omissioni e ritardi nella diagnosi e nella terapia e le sue incurabili lesioni e non si poteva intervenire con un'operazione chirurgica.

I legali dei coniugi Cei hanno allora presentato una memoria delle dottoresse Maria Teresa Marsili, primario della divisione Oculistica pediatrica dell'ospedale Niguarda di Milano nella quale si fa presente che «sussistono profili di responsabilità a carico dei sette medici».

Infatti durante un convegno presieduto dal professor Marini è stato predisposto un protocollo in cui si stabilisce che quando insorge la retinopatia il controllo deve essere effettuato entro sette giorni. Nel caso di Veronica si intervenne solo al 12° giorno e per di più su richiesta dei familiari della piccola.

A determinare il rinvio della causa è stata un'altra circostanza. I legali di Piero e Maddalena Cei chiedono che si consideri nulla la perizia del prof. Marini in quanto non confermata dal prof. Renato Garibaldi, che pure è stato incaricato di effettuarla, ma ad un certo punto si ritirò. Il magistrato si è riservato di decidere su tale istanza. [e. c.]

Patteggia 2 mesi

Spintonò una diente debitrice

ALESSANDRIA. L'artigiano Franco Gorrino, di 62 anni, abitante in via Giordano Bruno, il quale commercia in bombole di gas liquido, ha patteggiato in tribunale una pena a due mesi di reclusione per lesioni ai danni di Antonia Guerrieri, di 55 anni, di Bologna. In fase di istruttoria, la donna è stata risarcita con milione.

Il luglio dell'87 Franco Gorrino da tempo vantava un credito di circa trentacinquemila lire per fornitura di bombole a gas vendute alla donna, che quest'ultima non aveva pagato. Incontrandola per strada, l'uomo l'aveva avvicinata sollecitando il saldo del vecchio debito.

Fra i due sorta discussione piuttosto vivace. Antonia Guerrieri aveva invitato l'artigiano ad andarsene e l'artigiano, per tutta risposta, le aveva dato uno spintone. La era caduta riportando frattura del braccio destro.

Ricoverata in ospedale, era guarita soltanto dopo santina di giorni. [e. c.]

In Consiglio

Mirabelli si allea con Kovacic?

ALESSANDRIA. Un «giallo» in Consiglio comunale. Giuseppe Mirabelli, ex sindaco ed ex cialista, avrebbe aderito dopo le dimissioni dal psi al gruppo consiliare «Sinistra unita» creato da Renato Kovacic. Ma ieri le voci di questa nuova alleanza sembravano prive di fondamento.

Il consigliere Kovacic invece, sostiene di avere anche redatto un programma politico insieme a Mirabelli. «Proprio in questi giorni abbiamo discusso di iniziative di volontariato e politiche sociali - ha dichiarato Kovacic - per i quali mi sono sempre battuto in Consiglio comunale e che Mirabelli ha detto di appoggiare».

Tante le vicende che hanno travolto il Comune in questi giorni: le dimissioni del sindaco Gianluca Veronesi, la crisi di giunta le spaccature all'interno di alcuni partiti. Ora spuntano anche queste «strane alleanze». Intanto, i partiti e i gruppi consiliari sono alla ricerca di una nuova maggioranza, che sembra facile trovare. [a. m.]

Il quartiere boccia i piani stabiliti dal Comune sull'area della ex Borsalino

«Dateci più verde al rione Pista»

Contestati i progetti per un'arena da concerti, un tracciato per skateboard e un lago artificiale. «Molto meglio quel denaro per recuperare i giardini della piantare nuovi alberi»

Più verde e meno traffico per il quartiere Pista: lo chiedono i rappresentanti del Consiglio di circoscrizione. Nell'area un tempo occupata dalla tagliería del polo della Borsalino, il Comune sogna un parco con laghetto artificiale, per concerti all'aperto, pista per mountain-bike e per skateboard, bar e attrazioni varie: un progetto che prevede complessivamente un investimento da 1 miliardo e 100 milioni. Il quartiere, invece, chiede un'oasi di pace e il recupero delle aree verdi esistenti.

«Certamente il piano relativo all'area Borsalino è interessante - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione, Franco Lenti -, ma la gente della zona teme che la sua realizzazione porterebbe troppo rumore e troppo traffico. Noi chiediamo un'area verde in cui anche gli anziani e i bambini più piccoli possano rifugiarsi».

Qual'è, dunque, la controproposta? «Il progetto dell'assessorato comunale all'Urbanistica - dice Gian Carlo Borelli, consigliere di circoscrizione - è diviso in due lotti: noi chiediamo che venga realizzato solo il primo, e che si utilizzino i soldi restanti per le altre aree verdi del quartiere, in particolare piazza Mentana e piazza Oreste Villa».

Piazza Mentana. Secondo il Consiglio di quartiere deve essere sistemata

La prima fase del progetto prevede semplicemente la realizzazione di un giardino, panchine, percorsi pedonali, magari una recinzione.

«Il primo lotto è già stato approvato - dicono Lenti e Borelli -: comporta un finanziamento di 300 milioni che dovrebbe essere recuperato dagli oneri di urbanizzazione che la ditta Capra deve al Comune. Noi vorremmo che i lavori si fermassero qui, e che i restanti 800 milioni venissero impiegati per risistemare le altre verdi».

delle somme potrebbe rimpinguare i 400 milioni già posti a bilancio per il recupero di piazza Mentana. Ma per elaborare un progetto si aspetta la definizione del sospirato piano viabilità.

«Se, come si spera - dice Lenti -, il traffico proveniente dal Cristo sarà deviato su corso Romita, i giardini di piazza Mentana potrebbero essere ampliati. La cifra restante potrebbe essere destinata a piazza Oreste Villa (tra corso IV Novembre e via Pellico). «In pochi anni - dice il presidente del Consiglio di circoscrizione - gli alberi della piazza si sono dimezzati, perché quelli morti non sono mai stati rimpiazzati».

Se, dopo tutto questo, degli 800 milioni saranno ancora qualche briciola, non ulteriori proposte: per esempio, la sistemazioe del giardino di via Zamenhof.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'8 marzo lotta per i diritti delle donne

L'8 marzo è il giorno in cui ci si sofferma a riflettere sull'emancipazione e sulla libertà di scelta che le donne, in anni di battaglia, si sono conquistate.

Questo 8 marzo è certamente uno dei più negativi, perché ci obbliga a considerare solo perdite rispetto alle conquiste ottenute negli anni passati. La disoccupazione cresce e a farne le spese sono soprattutto le donne: basta dare un'occhiata ai dati del collocamento. La riforma pensionistica ci ruba 5 anni di pensione e i servizi vengono ulteriormente tagliati.

Leggi su parità e pari opportunità è come se non esistessero. In compenso c'è un attacco alla 194, la tanto discussa legge sull'interruzione volontaria di gravidanza. Possiamo pensare che questo 8 marzo sia una festa? Certamente no, ma non vogliamo nemmeno che si fermi a un lamento e a una denuncia anche se giustificati.

Non dobbiamo rassegnarci, ma riprendere la lotta. La via da seguire è quella di riprendere le grandi battaglie civili e sociali per difendere il posto di lavoro, la scelta di una vita economicamente e allo stesso tempo le possibilità di crearsi una famiglia. Non si può permettere che la crisi di questo sistema a pagare i consumo di pochi, ci rimandi indietro di 20 anni. Bisogna difendere il posto di lavoro e far applicare la legge sulle pari opportunità perché il lavoro è un diritto. Le donne più la difendono e ne pretendono la piena applicazione, a cominciare dall'educazione sessuale nelle scuole e dal funzionamento dei consultori.

Raccogliamo le firme per l'abrogazione del decreto sulla Sanità e non dimentichiamo la solidarietà con le dell'ex Jugoslavia! A tale proposito le donne pds distribuiranno una cartolina da spedire al Governo a sostegno delle richieste contenute nella mozione parlamentare di solidarietà con le popolazioni vittime della guerra. Quindi rimbocchiamoci le maniche e ricominciamo a lavorare, uniti, stesi che certo non ci aiuterebbero.

Amelia Maramzana, pds Alessandria

TURNI UTILI

Alessandria: Croce Rossa ; Croce Verde 252.266
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Verde 0143/636.430
Spalanzani: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Assistenza 96.641
Borgo San Croce 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnoc: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.348
Viguzzolo: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate); e in servizio notturno *Comunale Cristo*, c.so Acqui 52, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di notte su a serrande abbassate, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.486).
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VII 2 (tel. 452.396).
Gavi Ligure: *Gavi*, via Girardengo (tel. 2017).
Madama, via 185 (tel. 80.348).
Tortona: *Zerbi*, Emilia 220 (tel. 861.939).
Comunale, viale Manzoni (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.429
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.591
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
C.: 788.209
Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

TORTONA

SI SPOSERANNO. Dashamir Rema, operaio, con Ellava Memeta, casalinga; Rossella, impiegato, con Graziana Olivetti, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Monleale** ha deciso di affidare alla Pro loco la gestione dell'impianto polisportivo comunale sito in regione Valloni. La carenza di personale non consente più al Comune una corretta gestione dell'impianto.

● L'amministrazione comunale di **Solero** ha approvato nei giorni scorsi il piano particolareggiato del Castello. Si tratta di un progetto di sviluppo di edilizia civile. Nell'area situata fra la ferrovia e la zona destinata al centro per lungodegenti saranno costruite 22 villette singole, villette a schiera e un condominio con 12 alloggi in edilizia convenzionata. La necessità di nuovi alloggi in paese deriva dalla imminente nascita di una nuova zona artigianale e industriale in fase di completamento.

● Saranno ogni probabilità introdotti i parchimetri in molte vie del centro di Novi. Si tratta soprattutto delle che costeggiano il centro storico. La novità riguarderà i pass per chi entra nel centro e alcuni cambi di direzione delle vie.

GLI APPUNTAMENTI

ANFFAS

Rinnovo delle cariche a Novi

L'assemblea dell'Anffas di Novi ha rinnovato le carice sociali. Sono stati eletti Roberto Santi, presidente, Raffaella Glorioso, vice presidente, Bianca Isolabella, tesoriere, Renzo Tornatore, segretario, Maria Sestito, Luigi Terrascone, Sergio Sciutto, Franca Bricola, Alfio Mondini, consiglieri, e Rosanna Rossi, Maria Teresa Fossati e Simonetta Bertoli revisori dei conti.

POLITICA

Coordinamento per tutti i partiti

Si è costituito a Casale il «Coordinamento politico giovanile», nato per iniziativa dell'associazione «Età Nuova». Vi hanno già aderito esponenti di Lega Nord, dc, psi e Rifondazione.

STORIA

Orari per l'autocertificazione

L'Usl di Ovada informa che i moduli per l'autocertificazione relativa all'assistenza sanitaria devono essere compilati al Servizio assistenza sanitaria di base, corso Saracco 35, nel seguente orario, lunedì 9-12 e 14-16; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-12. Chi abita nei paesi della zona può consegnarli al proprio Comune.

STORIA

Una lezione sui macchiaioli

Il corso di Storia dell'arte all'Unitre di Alessandria prosegue oggi alle 15,30, in sala Ferrero, con una lezione di Dino Molinari su «Il macchiaiolo in Toscana e in Italia: rapporti con l'Impressionismo francese».

PROIEZIONI

Diapositive dalla Cina a Valenza

«Cina, sulle orme degli Imperatori» è il tema della proiezione di diapositive in programma stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza.

PDS

Un incontro con Giglia Tedesco

Organizzato dal gruppo donne pds, si tiene stasera al Valentia di via Melgara 10, a Valenza, un incontro con Giglia Tedesco, vicepresidente del Senato.

Novi, una selezione più severa per il rilascio dei «pass» nella zona blu

Permessi auto, cala la scure

L'obiettivo è quello di ridurre il numero di veicoli nel centro storico. Le nuove domande vanno presentate entro il 15 marzo. Controlli incrociati da parte dell'ufficio Viabilità

NOVI. Il tempo limite è stato fissato al 15 marzo per ottenere o rinnovare il permesso annuale per circolare nelle zone del centro storico sottoposte a traffico limitato. Chi sarà sorpreso sprovvisto verrà punito con una pecuniaria; chi invece si presenterà con il permesso scaduto, se lo vedrà ritirare. La richiesta va inoltrata all'ufficio Viabilità del Comune presso il comando di Polizia municipale di corso Italia 50. Da quest'anno i criteri seguiti per concedere le autorizzazioni a circolare nella «zona blu» sono più selettivi che in passato.

«L'ordinanza che stabilisce le deroghe al divieto di transito nell'isola pedonale - dice il geometra Wilmo Bovone, responsabile dell'ufficio Viabilità - è stata modificata. Lo sarà forse l'anno prossimo. Siamo invece state applicate più rigide disposizioni».

L'obiettivo è di ridurre il numero di permessi che da più parti si dice siano troppi: circa 1100 di cui un 45 per cento assegnati in via Roma. «Approssimativamente si può dire che quella cifra - sostiene Bovone - verrà ridotta del 30 per cento. Per esempio, secondo i dati in nostro possesso in questo momento, mentre l'anno scorso via Roma beneficiava di circa 500 permessi, ora sono "soltanto" 230 le autorizzazioni accordate».

All'ufficio Viabilità hanno adottato un tipo di controllo «incrociato», possibile da quest'anno anche grazie ad un sistema informatizzato che consente di effettuare verifiche più celeri e di confrontare i dati a disposizione con un'elenco con il servizio Anagrafe. «Si è riscontrato che molti residenti mentivano - dice Bovone - sui requisiti necessari». Occorre infatti essere residente o domiciliato nella zona a traffico limitato, possedere un posto macchina, o un garage proprio o in affitto, oppure svolgere un'attività nel centro avendo necessità di trasportare merce. Adesso bisogna esibire il contratto di proprietà o di locazione, mentre prima era sufficiente una dichiarazione scritta che spesso risultava falsa. «C'era chi - conclude Bovone - faceva dichiarare ad un compiacente d'avere in affitto un posto macchina che poi utilizzavano entrambi».

Elisabetta Putzu

Il palazzo comunale di Novi. All'Ufficio Viabilità hanno stabilito un nuovo tipo di controllo «incrociato»

I COMMENTI

«Sono tagli necessari»

NOVI. Giudizi positivi in città sulla riduzione dei permessi concessi per circolare nelle zone a traffico limitato. Semplici passanti e anche molti negozianti hanno accolto benevolmente la soluzione di rilasciare con meno facilità i permessi per la «zona blu».

Paola Natale Tarditi: «Prima erano davvero un'esagerazione. Ogni momento della giornata, soprattutto in via Roma, sembrava proprio si passeggiasse in una zona a traffico limitato. Credo sia giusto togliere il permesso a chi non ha i requisiti per possederlo». Due anziane signore Angela e Giamberta sono molto critiche: «In via Roma e via Girardengo. In pratica esistono marciapiedi, i furgoni e le auto autorizzate spesso compiono manovre pericolose».

«Per noi le difficoltà - dice Massimo Merlano, vice presidente dell'Associazione commercianti novese - derivano dalle norme del nuovo codice della strada, soprattutto da quella che stabilisce il divieto di carico e scarico merci con l'auto nonostante che occorre far richiesta per ottenere ad uso promiscuo». Infine, gli abitanti e i negozianti di via Giacometti, via Cavour e Largo Valentina, solo in parte a traffico limitato, apprezzano ogni tentativo che possa diminuire nella zona il traffico dei veicoli. [m. pu.]

Si prepara la seconda Conferenza sull'occupazione

Pubblico e privato uniti per sconfiggere la crisi

ALESSANDRIA. E' per domani mattina alle 9,30 il primo appuntamento con i seminari preliminari alla seconda conferenza per l'occupazione, indetti da un «pool» di enti pubblici e privati. Allo stabilimento delle Fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo due dirigenti dell'Enea, il professor Agostino Mathis, coordinatore per le attività di informatica e diffusione dell'innovazione e il dottor Luigi Lesca, capo del dipartimento diffusione e innovazione, terranno relazioni sull'innovazione tecnologica e sul trasferimento sul territorio.

E' un modo di affrontare, non a breve termine, ma con un certo respiro, il drammatico problema dell'occupazione nelle oltre trentamila imprese esistenti in provincia. Ne è promotore un gruppo di volontari che da anni si occupa del problema dello sviluppo economico nell'Alessandrino.

La loro attività, dopo la prima conferenza per l'occupazione, realizzata nel novembre '89, si è un po' arenata tra le secche della burocrazia e dei molti buoni propositi irrealizzati. Poi, nel novembre scorso, i volontari sono tornati alla carica, ripresentandosi alla Provincia e ottenendo riscontri positivi. Ora ripartono, forti dell'appoggio delle amministrazioni locali, anche di sindacati, associazioni di categoria, dall'industria, all'artigianato, all'agricoltura.

«Collaborazione» è infatti la parola chiave di una ricerca che parte da considerazioni di economia internazionale, con il proposito di trasfondere in ambito locale i principi che ne dettano le dinamiche e i progetti.

Il «labour savings», che è un bel termine esotico per indicare la tendenza a risparmiare sul personale, riducendo progressivamente il numero degli addetti, è una tendenza ormai in atto da tempo. A questo si aggiungono i mercati del Terzo Mondo, dove la manodopera costa la metà.

Come c'entra tutto questo con la crisi provinciale? C'entra, rispondono gli organizzatori, perché significa che, di fronte a queste realtà, non si può far conto su rimedi tradizionali o assistenziali. «L'unico modo serio e concreto per uscir fuori da tale morsa - dice Giuseppe Alvigini - è quello di individuare nuove produzioni, beni materiali e di beni immateriali, e quindi di individuare nuovi mercati di sbocco». E' un paziente lavoro di ricerca che richiede creatività e anche una sempre maggiore qualificazione professionale, ma in parte si può fare. Per questo domani è importante esserci.

Carla Reschia

Con rito abbreviato: 4 anni e 8 mesi alla donna, 10 mesi all'uomo che ha precedenti per rapina

Spacciò droga, condannata con l'ex marito

Nella casa dell'imputata erano stati trovati 50 grammi di eroina

ALESSANDRIA. Una coppia di coniugi, coinvolta in una vicenda di droga scoperta nel maggio dello scorso anno dai carabinieri, è stata processata giovedì 25 abbreviato dal giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, difensore Aldo Mirate di Asti. I due erano accusati di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio.

La donna, Graziella Marzocca, di 31 anni, è stata condannata a 4 anni e 8 mesi di reclusione nonché al pagamento di trenta milioni di multa, l'uomo, Aldo Catalano, trentantreenne, deve scontare dieci mesi.

Il marzo dello scorso anno i carabinieri del nucleo operativo avevano cominciato a sorvegliare la coppia; era risultato, infatti, che entrambi non solo facevano uso di sostanze stupefacenti ma provvedevano anche a spacciarne quantitativi più o meno consistenti. Ciò allo scopo di disporre del denaro necessario con cui comperare la droga per loro uso e in più per rifornire il mercato di tossicomani cittadini.

Graziella Marzocca, 31 anni, è stata condannata a 4 anni e otto mesi. L'ex marito Aldo Catalano, 33 anni dovrà scontare 10 mesi

La coppia che risulta abitante a Villafranca d'Asti in regione Crocetta, in realtà vive in via Paolo Sacco ad Alessandria, era stata vista spesso ad Asti, tornare in città, sostare al capannone industriale in zona D4, sede della ditta «Il Punto», di cui è titolare Aldo Catalano, e rientrare a casa.

Una sera, dopo il consueto «pellegrinaggio» in terra astigiana, Aldo Catalano, che è separato dalla moglie ma la quale ha però costanti rapporti anche perché la coppia ha figli, era stato fermato dai carabinieri e trovato in possesso di un grammo di eroina, il quantitativo necessario a confezionare tre dosi.

L'uomo era stato arrestato e in poi finita anche la donna: in casa infatti i carabinieri avevano rinvenuto una cinquantina di grammi di eroina, quasi pura. La droga era nascosta nel piede del letto ed era sfuggita alla minuziosa perquisizione dei militari. Costoro avevano anche «visitato» attentamanete il capannone «Il Punto» ma senza alcun esito.

Secondo l'avvocato Mirate la droga sequestrata ad Aldo Catalano non gli era stata fornita dalla moglie anche perché non era dello stesso tipo di quella trovata in casa della donna.

I trentatreenne, che ha precedenti per una serie di reati fra cui rapina, truffa, detenzione illecita di armi, associazione a delinquere, il fratello di Salvatore Catalano, che fu ucciso a Masio l'8 agosto '90 con cinque colpi di pistola forse per un regolamento di conti.

Il delitto è rimasto impunito: anche la vittima aveva precedenti penali pure il terzo fratello, Sergio. Tutti insieme avevano messo a segno alcuni colpi: il rilievo quelli all'ufficio postale di Cerro Tanaro, alla Cassa di Risparmio di Castel'Alfero e a quella di Moncalvo di Asti. [e. c.]

OVADA

Rinviato processo

Faceva regali a ragazzini per foto osé

OVADA. Resta in carcere, in attesa dell'udienza preliminare fissata per ieri davanti al gip Pierluigi Mela è slittata al 24 marzo per una irregolarità nella citazione. Pier Luigi Agresta, 25 anni, abitante a Ovada in via Firenze. E' accusato di corruzione di minorenni e atti di libidine ed è stato arrestato a gennaio in provvedimento di custodia cautelare della procura della Repubblica. Il difensore, Giandomenico Buffa, intende chiedere il patteggiamento della pena.

Il giovane, dipendente di un'impresa di pompe funebri, è componente di una Confraternita religiosa, fotografava ragazzini nudi ricompensandoli con regali vari. La vicenda è venuta alla luce lo scorso dicembre e ha suscitato scalpore a Ovada dove peraltro da tempo circolavano voci sullo strano comportamento di Luigi Agresta che aveva arredato il locale dove ospitava i ragazzini con una sorta di altare, croci, ceri e simboli di Satana. [e. c.]

TORTONA

Protesta il sindacato

Fallisce la Monocell 10 licenziati

E' un altro brutto colpo per l'occupazione tortonese, che dimostra lo stato di forte crisi che sta vivendo in questi mesi la zona. In un loro comunicato le organizzazioni sindacali Filis Cgil e Fis Cisl, annunciano il fallimento della Monocell e la conseguente perdite del posto di lavoro per venti dipendenti del settore grafico, in prevalenza donne.

La sentenza è stata pronunciata dal tribunale di Roma su istanza della banca Popolare di Novara. «Eppure - dicono i sindacati - l'azienda chiude i battenti proprio nel momento in cui erano commesse di lavoro per miliardi».

«Il fallimento - scrivono nel loro comunicato - è un semplice gioco della proprietà, la quale ha taciuto che le procedure di fallimento erano ormai in atto da oltre un mese anche alla giunta comunale e al sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, che si era adoperato per tentare di risolvere la crisi». [e. r.]

Disagi perché è crollato l'unico ponte che l'univa alla città

Monte Valenza è isolata

Si arriva alla frazione solo dopo un lungo, tortuoso giro. Protestano i 250 abitanti e i titolari dei due alberghi, i soli della zona. Il Comune: «Interverremo»

VALENZA. La frazione Monte è isolata: il crollo di un vecchio ponte, che dal capoluogo portava alle prime case del paese attraverso una strada comunale, ha interrotto tutti i collegamenti. Per raggiungere MonteValenza ora bisogna imboccare la provinciale per Casale, recarsi a Pomaro e da lì percorrere l'unica altra arteria asfaltata che conduce a Monte. Ci sono due stradine più brevi ma sono soltanto inghiaiate e non offrono molte garanzie. La situazione si protrae ormai da 20 giorni, fra le proteste generali.

«I miei parrocchiani non ne possono più - ammette il parroco don Giovanni Poggio - io li invito a pazientare ma loro ribattono che il Comune, dopo tanti giorni, poteva trovare una soluzione».

«Non siamo rimasti con le mani in mano - ribatte l'assessore ai Lavori pubblici Luciano Patrucco - ma abbiamo dovuto adeguarci a trafile burocratiche ineluttabili». La causa di tutto è un ponticello in muratura vecchio di cent'anni che sovrasta il rio Anda e ha sopportato per troppo tempo carichi superiori alle sue forze.

«Da anni diciamo che quel ponte va rifatto - dice Settimio Siepe, presidente del Consiglio di frazione - perché l'acqua l'ha eroso». A scoprire che qualcosa non andava era stato Guido Magnani, a fine gennaio: «Mi accorsi che l'acqua era più alta del solito - dice - così ho esaminato il fondo del torrente e ho visto che era caduto un pezzo di cemento e parte del ponte». Sono stati avvisati i vigili urbani, che hanno sistemato cartelli per limitare il traffico, ma dopo alcuni giorni l'arteria è dovuto essere chiusa ed è cominciato il calvario dei 250 abitanti, costretti a lunghi giri per rincasare.

«Sinceramente non è più corretto dire ai fedeli - aggiunge il parroco - forse si poteva rinforzare il ponte, almeno in via provvisoria». Una sistemazione d'emergenza viene sollecitata dai residenti a Monte, in attesa della soluzione radicale del problema: il rifacimento completo dell'opera.

In questi giorni poi, c'è un ulteriore motivo per affrettare i tempi: la mostra del gioiello, che convoglia a Valenza migliaia di visitatori. Ebbene proprio a Monte ci sono i due unici alberghi cittadini: le Terme e «La Torcia».

«Sono andato a Roma a spiegare le nostre ragioni - dice Giuseppe Mazza, gestore delle Terme - e ho ricevuto promessa formale che si interverrà entro pochi giorni».

«I nostri tecnici si sono già recati in Regione con i progetti - dice il sindaco Mario Manenti - e non appena verrà concesso il permesso, faremo una variante sulla sinistra». «Guai a loro se non manterranno l'impegno - minaccia Clara Pappadà, titolare dell'albergo ristorante "La Torcia" - qui non viene più nessuno».

Rodolfo Castellaro

IN BREVE

Svaligiata la villa dell'imprenditore

Furto nella villa dell'industriale Vittorio Bovone, 45 anni, località Passada, a Silvano d'Orba. I ladri, malgrado l'allarme entrato in funzione, si sono impossessati di tappeti persiani, argenteria e vari oggetti, per un valore di 30 milioni. Una donna che abita in una villa poco distante, richiamata dall'allarme, ha visto alcune persone allontanarsi in auto.

SALE

Liti in famiglia poco fatto dal pretore

Maria Vistarini, 44 anni, di Sale, il marito Pierluigi Conti, 37 anni, e la cognata Anna Conti, di 63, accusati di percosse, lesioni personali e ingiurie, per liti avvenute in famiglia, hanno rimesso le reciproche querele. Il pretore di Tortona ha così dichiarato non doversi procedere.

TORTONA

Stasera una conferenza del vescovo «anti camorra»

Monsignor Antonio Riboldi, il vescovo «anti camorra», parlerà a Tortona (alle 21 nella sala della Crt) di «Elogio della gratuità». L'iniziativa è nell'ambito della Marzo oratorio.

A Frugarolo

Ordinata la bonifica dall'amianto

FRUGAROLO. Svolta nel caso dei «vagoni all'amianto». La Provincia ha definitivamente ordinato alla ditta Ferrero commercio metalli, di Frugarolo, l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di raccolta, trasporto, cernita, ammasso e deposito di rottami, quali carri ferroviari destinati alla demolizione.

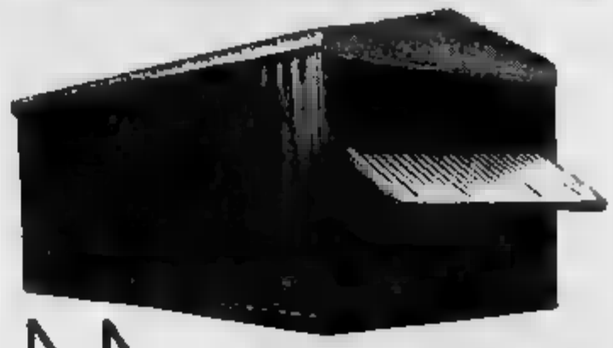
Come si legge nel documento, firmato dall'assessore provinciale all'Ambiente, Emilio Andreoletti, la decisione è stata presa quando la ditta non ha provveduto alla bonifica del terreno nel termine fissato, bonifica resa necessaria dalla presenza nello stabilimento di quantitativi di amianto di cui l'azienda non risulta mai stata autorizzata allo smaltimento».

Il caso è nato oltre un anno e mezzo fa. Alcuni abitanti della zona limitrofa all'area industriale frugarolese si erano lamentati per i rumori della demolizione delle carrozze. In seguito a una serie di controlli, svolti anche dall'Usl, era emersa la presenza di amianto. Dall'inquinamento acustico, si era così approdati alla possibilità di un inquinamento ambientale. S'è così iniziato il braccio di ferro tra Provincia e azienda, approdato anche dinanzi ai giudici del Tar.

Ora la ditta «dovrà comunque provvedere alla bonifica dell'area. In caso di inottemperanza il Comune di Frugarolo è invitato ad adottare ordinanza di sgombero». [cr. ro.]

PORTE BASCULANTI MANUALI E MOTORIZZATE IN LEGNO E METALLO

PORTE SEZIONALI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI VARI
PORTE CALDAIE GAS
BOX METALLICI



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175 23.08.67 - Fax 0175 23.00.19
Via Bisognetta, 3
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Spaziali con la garanzia Scudo Lancia. L'Unificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La Vettura Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Finmeccanica.

Si può viaggiare per tutto il mondo, [redacted] non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema [redacted] una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, [redacted] in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste [redacted] al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento [redacted] la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri [redacted] due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni [redacted] Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo [redacted] lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche [redacted] averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87
88-89
90-91
92

CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Casale, mancava l'autorizzazione sanitaria alla scuola «Giulio Verne»

L'oblazione salva il sindaco

Il primo cittadino ha pagato 574 mila lire: non verrà processato. Solidarietà del Comune alle cuoche denunciate per il polpettone avariato. Spese legali a carico dell'assicurazione

CASALE. Non sarà processato il sindaco Riccardo Coppo per la mancata autorizzazione sanitaria [illegible] riguardi della mensa comunale della scuola «Giulio Verne» di Casale Popolo. Il sindaco ha presentato domanda di oblazione che è stata accolta dal giudice. Ha pagato una sanzione di 574 mila lire e il pretore ha dichiarato di non dover procedere nei suoi confronti perchè l'accoglimento della richiesta di oblazione estingue il reato.

Coppo ha sborsato la somma di tasca propria, nonostante il reato [illegible] realtivamente all'omissione [illegible] atto formale che lo ha coinvolto nel ruolo di sindaco e non il privato. «Ritengo che sia stata la via più trasparente», [illegible]

Non ha quindi usufruito dell'assicurazione del Comune, a cui invece si farà ricorso per il pagamento dei legali e delle spese processuali sostenute a sostegno delle cuoche comunali imputate per il polpettone allo staffilococco, denunciato dai Nas in seguito al sopralluogo nella mensa della scuola XXV Aprile. L'amministrazione intende in questo modo esprimere piena solidarietà nei confronti delle dipendenti, addette alla cucina della mensa comunale ed è convinta di risoluzione favorevole sul piano giudiziario. Saranno p[illegible] il 17 dicembre prossimo. Per la «XXV Aprile» [illegible] denunciate Pinuccia Dalan, Anna

Sul caso [illegible] è stata [illegible] dal giudice la domanda di [illegible] presentata [illegible] sindaco Riccardo Coppo (nella foto)

Saletta, Maria Antonietta Lamarca e Concetta Del Bane, [illegible] per l'elementare «Ver[illegible]» di Casale Popolo era stata segnalata Giovanna Surace.

Intanto si è provveduto a regolarizzare la questione delle autorizzazioni sanitarie alle mense, appena conclusi i lavori di adeguamento alle normative indicate in una circolare regionale. Altri sindaci della provincia erano stati segnalati dai carabinieri [illegible] di Alessandria, [illegible] a Casale la vicenda è stata amplificata ed è diventata oggetto di un vivace dibattito politico che ha caratterizzato le ultime settimane. Ora la questione delle mense è stata chiarita. Il Comune ha provveduto nel frattempo a sostituire il fornitore delle carni e dei salumi.

L'oblazione pagata [illegible] sindaco e la regolarizzazione delle autorizzazioni sanitarie relative a tutte le mense comunali chiude la dibattuta questione.

[illegible]

Sussidi agli anziani

I monferrini dovranno stilare una [illegible] autocertificazione

CASALE. Un'altra autocertificazione dei redditi, dopo quella richiesta per poter usufruire del servizio sanitario pubblico, interesserà i monferrini. In particolare gli anziani che vorranno chiedere l'integrazione economica prevista dall'Usl a favore di chi ha redditi bassi e che intende chiedere il [illegible] in case di riposo. Lo ha deciso l'assemblea per i problemi socio assistenziali dell'Usl.

L'autocertificazione servirà per garantire che non si posseggono altri redditi e quindi si ha pienamente diritto a ricevere i soldi pubblici. Questa [illegible] procedura era stata chiesta da alcuni sindaci monferrini che lamentavano situazioni particolari che interessavano alcuni degli anziani che ricevevano i sussidi. Situazioni che rischiavano di far lievitare i costi sanitari a carico dei piccoli Comuni. Avevano spiegato: «Rischiamo di dare aiuti economici pubblici ha chi magari ha una pensione bassa, [illegible] poi ha altri redditi ed è considerato in paese come una persona benestante. E' necessario inrtrodurre altre procedure per evitare sprechi».

Spiega Gianni Calvi, ex presidente del comitato dei garanti, organismo decaduto da pochissimi giorni: «Così oltre all'autocertificazione ogni [illegible] sarà valutato dal sindaco [illegible] paese di residenza che dovrà accertare l'effettivo bisogno economi[illegible] e la condizione della persona che richiede l'intervento. Trino e Casale avranno poi liste periodiche di controllo di tutti i casi interessati».

[illegible] campo sanitario da registrare anche un intervento dei sindacati. «Abbiamo chiesto un incontro tra i sindaci dei paesi che accolgono i disturbi e la popolazione - spiega Bruno Pesce della Camera del lavoro -. Ci sembra che alcuni sindaci monferrini siano più preoccupati del bilancio comunale che dei bisogni effettivi [illegible] popolazione. Valuteremo attentamente [illegible] situazione invitando ad una maggior attenzione verso i problemi dei più deboli».

Tino Ferrarotti

Dopo un'ispezione del Nas: sott'accusa i locali

Acqui, rischio di chiusura per la Scuola alberghiera

ACQUI. Il Consorzio per la formazione professionale dell'Acquese, cioè la Scuola alberghiera, prende posizione dopo i controlli compiuti nei locali dell'istituto dai carabinieri del Nas. Qualcuno aveva parlato della scoperta [illegible] un frigorifero di cibi «marci e avariati». Notizie «false e tendenziose» la definisce il Consorzio.

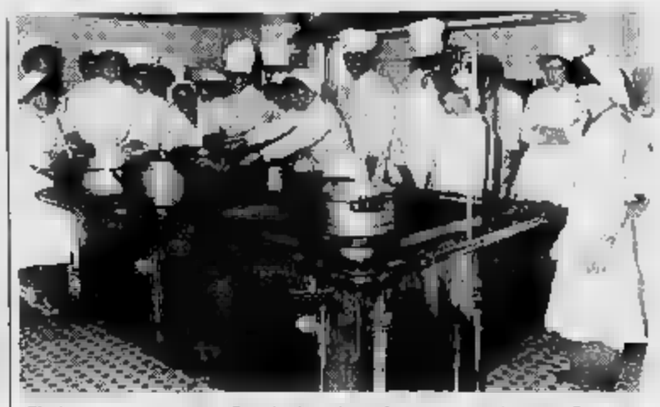
La direzione della Scuola alberghiera [illegible] l'esistenza [illegible] carenze per quanto riguarda locali e strutture, ma sottolinea che è un problema segnalato già nel 1981 e che per [illegible] risolto necessita della realizzazione di varie opere: pavimentazione di locali e piastrellamento di pareti, sostituzione di gran parte dei rubinetti e [illegible] complesso che riguarda i servizi in genere. Sono carenze strutturali per le quali è intervenuto anche il Servizio di igiene pubblica dell'Usl, da [illegible] potrebbe derivare un ordine [illegible] chiusura [illegible] scuola, anche [illegible] temporanea.

[illegible]pre secondo la direzione dell'«alberghiera», i «materiali coinvolti avariati sono due etti e mezzo di prosciutto affumicato su un totale di 1 chilo e 250 grammi di prodotto acquistato, il giorno prima dell'ispezione da parte del Nas, da una ditta [illegible] Rimini». Controllo avvenuto il 25 febbraio e sulla confezione c'era scritto «da [illegible] preferibilmente entro il 12 febbraio».

«Riteniamo sia un errore materiale di chi ha compiuto la spedizione», aggiunge la dire[illegible] della [illegible] ammettendo anche che i carabinieri «hanno trovato anche tre confezioni di lievito nella cella frigorifera, dove per norma non vi possono essere collocate; nella stessa cella frigorifera c'erano [illegible] chili di carne leggermente indurita all'esterno».

Il sindaco Bernardino Bosio non ha ancora ricevuto gli atti delle ispezioni eseguite dal [illegible] e dall'Usl e quindi [illegible] è ancora in grado di fare dichiarazioni.

La ristrutturazione dei locali [illegible] Scuola alberghiera, nell'edificio in zona Bagni dell'ex «Carlo Alberto» (era conosciuto come «lo stabilimento [illegible] poveri» perché ospitava a scopo di fangoterapia gli indigenti [illegible] ogni parte d'Italia) spetta al Comune. Per quanto riguarda le celle frigorifere, Regione ha già stanziato la [illegible] per sostituirle.



Gli allievi sono ottanta. La Scuola alberghiera forma [illegible] tutto il Piemonte

Gli allievi della Scuola alberghiera (dove vengono formati camerieri, cuochi e barmen) sono un'ottantina, molti dei quali a regime convittuale, dispongo[illegible] cioè di vitto e di alloggio. Provengono da ogni parte del Piemonte e [illegible] studio prepara i ragazzi ad un avvenire professionale che presenta, anche nell'attuale contesto di crisi occupazionale, molti e remunerativi sbocchi e possibilità di intraprendere interessanti carriere.

Carlo Ricci

Casale, ha accoltellato un connazionale

In manetto albanese accusato di omicidio

[illegible] In un'ora i poliziotti casalesi hanno identificato, smascherato e arrestato un gio[illegible] albanese che la sera precedente [illegible] ucciso un connazionale a Terracina (Latina).

Alle 16,30 è arrivata in commissariato la telefonata dei funzionari dell'ufficio stranieri della questura laziale: «E' [illegible] accoltellato Thome Dilo, 31 anni, di Durazzo. Non è escluso che l'omicida abbia trovato rifugio nel Casalese». Nessun altro elemento utile alle indagini.

In pochi minuti tutto lo staff della polizia giudiziaria del commissariato, coordinato [illegible] dottor Alberto Bonzano, si è messo al lavoro. Sono stati esaminati [illegible] fascicoli riguardanti altrettanti profughi che erano stati registrati dall'ufficio stranieri. Con un procedimento a eliminazione, la ricerca, in circa mezz'ora, si è ristretta a una [illegible] dozzina di nomi.

Alle 19,30 due pattuglie sono uscite dall'edificio di piazza Statuto. [illegible] fatto centro al secondo tentativo: nell'alloggio di un albanese, ignaro di quanto [illegible] accaduto, è [illegible] Shpetim Balla, 26 anni, originario di Durazzo. Durante il tragitto in auto verso il commissariato ha confessato di [illegible] ucciso il connazionale a coltellate. E' [illegible] una sorta di delitto d'onore: la vittima, sposato e padre di due figli, corteggiava la sorella dell'assassino.

Shpetim Balla è [illegible] sottoposto a fermo di polizia per omicidio volontario, furto dell'auto della vittima e porto abusivo di coltello. Aveva 8 milioni in marchi e dollari. [s. m.]

Futuro assessore dc?

Nizza, i socialisti contestano la scelta di Perrone

[illegible] Ancora problemi per la formazione del nuovo governo cittadino: ieri era convocata una riunione di maggioranza dc-psi. La democrazia cristiana, dopo un lungo travaglio interno, proporrà la sostituzione dell'assessore Gianfranco Berta con il consigliere Luigi Perrone, esponente [illegible] Coldiretti. Potrebbe [illegible] previsto anche un rimpasto per le numerose deleghe che aveva il dissidente Berta.

Però la soluzione del problema non pare molto vicina; infatti i socialisti spesso avevano manifestato l'intenzione [illegible] scegliere un assessore esterno e non sembrano molto convinti dalla soluzione prospettata dai democristiani. Intanto in città, la dc ha raggiunto sino quota 100 adesioni. [e. ce.]

Barbera Colli Nicesi

[illegible] a Nizza si presenta il disciplinare

NIZZA. Il nuovo disciplinare della barbera «Colli Nicesi» sarà presentato sabato pomeriggio 6 marzo, alle 17, alla Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza.

Dopo [illegible] lungo giro di consultazioni tra produttori e Comuni, il Consorzio delle valli Belbo e Tiglione, promotore dell'iniziativa, ha messo a punto la versione definitiva [illegible] sottozona.

Di qusto nuova denominazione si potranno fregiare i vini migliori frutto delle uve barbera dei più vecchi vigneti delle due valli.

Il disciplinare sarà poi inviato al Comitato regionale vitivinicolo e da Torino andrà a quello nazionale per l'approvazione definitiva.

[e. ce.]

BERGAGLIO [illegible]

RICERCA
AGENTI CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER LA ZONA DI:
ALESSANDRIA

Inviare dettagliato curriculum a: BERGAGLIO - Via Bizzarri, 57 40069 Zola Bolognese (BO) - Tel. (051) 6164777 Interno 32

Primaria azienda commerciale operante nel settore edilizia e movimento terra ricerca per Alessandria e Asti

n. 2 VENDITORI

per la promozione e la [illegible] propri prodotti.

Telefonare per appuntamento allo 0131/820.102 ore ufficio.

Azienda manifatturiera [illegible] nel settore ricerca per il proprio stabilimento ubicato in provincia di Alessandria un

INGEGNERE PER [illegible] TECN. - COMM.

Il candidato ideale ha maturato brevi esperienze in posizioni di assistente alla produzione o addetto tecnico-commerciale, ha un'età non superiore ai 30 anni, facilità di rapporti interpersonali e forte motivazione alla crescita pro[illegible]. Inviare un curriculum a [illegible] 28, [illegible] Casale Monferrato (AL).

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione
[illegible] mercoledì

SOCIETA' cerca
VENDITORI
[illegible]
ALESSANDRIA
[illegible]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213678 Nella [illegible] del liscio si balla con

VENERDI' [illegible]
Orchestra di Vittorio Borghesi

[illegible]
Maurizio [illegible]

DOMENICA 7
In entrambe le [illegible] sarà festeggiata [illegible] con Camillo [illegible]

[illegible] seconda sala venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"
GRATUITA

[illegible]
Master è... tutto questo lo spettacolo
[illegible] un'emozione, un ricordo [illegible] sei tu!!
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco [illegible] (AL) - Tel. (0131) [illegible]
[illegible] 5 [illegible]
MASTER 1
Ballo liscio con l'orchestra LEVRINI
MASTER 2
TUTTI I VENERDI' SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
DISCO D.O.C. 80 e dintorni con T.N.T.
[illegible] 6 MARZO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
[illegible] by D.J. CICCIO
DOMENICA 7 [illegible]
[illegible] 1 Ballo liscio [illegible] l'orchestra RUSPA
[illegible] 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC [illegible] NEW-HIT
Mix by [illegible]
L.J. SHOW BY SUPER FABRY - [illegible] POLDINO
[illegible] 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
CON LO STUZZICANTE SPETTACOLO «I RAGAZZI COCCODE'»
Mimosa per tutte le Donne
MARTEDI' 9 [illegible]
MUSICA [illegible] DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI' CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
e non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!

COMETA MUSIC HALL Statale 211 [illegible] (AL) - Tel. [illegible]
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
[illegible] 9 MARZO
DON MIKO
BALLO LISCIO
VENERDI' 5 MARZO
SERA LUCA BERGAMINI
SABATO 6 MARZO
SERA BARBARA LUCCHI
DOMENICA 7 MARZO
POMERIGGIO GIORGIO E PAOLO
SERA DANIELE COMBA
ogni Sabato e Domenica DISCOTECA

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia Giappone

ASTI. Nel 1992, in tutto il mondo, ci sono stati 81 milioni di brindisi con l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con un aumento che sfiora il 10 per cento. Un bel risultato in tempi di rec del settore enologico.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che operano nel mondo dell'Asti... Asti e basta, senza più la parola spumante a far da inutile precisazione. Spumanti ce ne sono tanti, ma di Asti per fortuna ce n'è uno solo e dobbiamo far quello» ha annotato orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela, aprendo la conferenza stampa ieri mattina.

Legittimo orgoglio a parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione di Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole tornare avere un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area di 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, 7000 aziende e decine cantine.

«L'Asti siamo noi - ha ricordato Pelissetti, funzionario dell'assessorato all'Agricoltura Regione - e lo possiamo di con sempre maggior forza che al Consorzio aderiscono il 92 per cento aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, ci anche la totalità delle cantine sociali zona del moscato e i principali vinificatori».

Sono entrate nel consorzio, pagando rispettive quote, de importanti dal punto di vista quantità di bottiglie prodotte come la Sant'Orsola dei fratelli Martini di Cossano Belbo, la Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti di Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruz- E c'è anche Gianni nin, presidente degli industriali e proprietario del Castello Poggio di Portacomaro.

Un allargamento che sarà esteso anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del moscato «tappo raso» che si sono ritrovati con la nuova docg sulla «stessa barca» normativa.

L'ampliamento Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale pianeta moscato. Nelle tabelle diffuse ieri le vendite di «Asti» comprendono sia le aziende consorziate che quelle finora associate. Il raffronto sui due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e 660 mila bottiglie agli 80 milioni 977 mila del 1992. L'analisi dei singoli mercati testimonia come l'Italia sia stabile poco più 19 milioni di bottiglie, la quota export aumenta ancora arrivando ai tre quarti del totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto 35 milioni bottiglie.

«La Germania rappresenta il 43,5 per cento del nostro mercato globale - ha commentato Pelissetti - un dato che tornare boom dei consumi di cinque anni fa. Le ragioni molte, non ultima la rivalutazione del marco».

Nel resto d'Europa cala l'Inghilterra stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

Ma l'«Asti», per storia e tradi è abituato a varcare gli oceani. La crisi negli sembra in parte superata: lo scorso anno si è tornati sopra i 15 milioni di bottiglie vendute. E poi ci sono mercati ancora piccoli ma in significativa crescita: l'Australia con 1,36 milioni e l'Asia, soprattutto Giappone passa da 500 mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non mancano. C'è chi ha fatto come il prezzo medio vendita sia ancora basso (2780 lire a litro in Germania), e resta la questione del rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per futuro «altalenante» e di reale «governo» del .

Sergio Miravalle

Due anni brindisi a confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - FONTE CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

	1991	1992
ITALIA	18.258	18.198
FRANCIA	1.103	1.041
IRA	5.453	4.199
GERMANIA	27.958	35.203
ALTRI PAESI EUROPEI	2.397	3.321
TOTALE EUROPA	36.911	43.764
U.S.A.	4.942	15.096
CANADA	644	680
AMERICA CENTRO SUD	576	185
	1.068	1.388
AFRICA	8	9
ASIA	548	704
FORNITURE	30	38
TOTALE EXPORT	54.402	61.814
TOTALE MERCATO	73.660	80.977

Per la docg

C'è il «nodo» dei controlli

ASTI. La conferenza stampa, nella sede Consorzio dell'Asti, è stata anche l'occasione per illustrare l'altra grande novità destinata a mutare il futuro dell'«Asti»: riconoscimento della denominazione di origine trollata e garantita. L'«Asti» con il fratello d'Asti sarà il primo spumante a fregiarsi della d L'iter concluso con l'approvazione da parte del comitato nazionale sulle denominazioni di origine, si aspetta la pubblicazione Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. Il tutto entro la prossima vendemmia che sarà la prima con le «g».

Le principali novità sono la riduzione 110 e della resa massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno ceppi-ettaro, gradazione minima naturale più alta per Moscato (11 contro i 10,5 dell'Asti), arricchi- ridotto a 1,5 grafi anziché i 2 consentiti dalla Cee e il quadro aromatico minimo ogni vendemmia per garantire la tipicità del prodotto.

Tutto questo porterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più solo sulla carta».

Ma chi farà? La legge 164, voluta , quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere commercio. Ma in questo gli enti interessati tre (Asti, Alessandria Cuneo). Riusciranno a coordinarsi e dare risposte in tempi rapidi, viste anche le caratteristiche dell'Asti che è un vino «fresco» non destinato all'invecchiamento?

Al Consorzio hanno molti dubbi. «La massa di prodotto da analizzare e controllare enor- noi con i nostri tecnici e il nostro laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando come la docg operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato la concreta operatività Consorzio nella gestione della docg, mentre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che ti. E intanto l'intero settore attende i decreti applicativi della legge, che dovranno fare chiarezza, almeno si spera.

(s. mir.)

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio Pelissetti (a sinistra), ieri mattina, nella «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i confortanti dati di vendita (FOTO UBIATTONI)

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La insolita, almeno per gli studenti dei licei, o per i colleghi medie inferiori: «fuga dall'incendio». Non né un tema, né una riflessione sui drammi della guerra, ma impegno che dovrà preso sul serio a partire dal prossimo ottobre per due volte nell'arco dell'an- scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

In attesa che suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile della città si stanno preparando per organizzare nei dettagli i piani di sgombero; tutto deve essere pronto nei minimi particolari.

L'altra mattina i capi di istituto, a partire dagli asili fino ad arrivare alle superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire dubbi e incertezze e riferire agli insegnanti e successivamente ai ragazzi.

L'operazione era avviato lo scorso anno. Le segreterie scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo su come comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, schede da compilare. Dopo avere esaminato materiale ora l'organizzazione entra nella seconda fase, quella attiva.

L'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli istituti (dagli asili alle superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

Nel frattempo le scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi. In tutte le strutture scolastiche devono scale antincendio, uscite di sicurezza, impianti speciali. Che accadrebbe in un istituto come il «Sella» (oltre 1000 allievi) se un scoppiasse un incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti riuscirebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi della stessa emergenza?

I piani di evacuazione che scuole debbono preparare, affiancate dai tecnici delle Protezione civile, devono costituire guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le scene di panico.

In quest'ultimo scorcio di an- scolastico il compito dei capi di istituto sarà quello di preparare i ragazzi con incontri teorici, prima di passare alla fase pratica che prevede le simulazioni. Dal prossimo anno improvvisamente suonerà l'allar-. C'è un incendio a scuola, tutti devono in fretta, ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi verso le uscite di sicurezza. Con l'augurio soltanto un bel gioco.

(d. ca.)

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura e altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto qualche polemica da parte della curia, si apre in città un convegno sulle «voci dell'Aldilà». Per tre giorni, al residence San Michele, il tema sarà affrontato nei suoi diversi aspetti da relatori fama nazionale.

Ai lavori partecipano circa duecento persone. «Molti piemontesi, però rappresentate tutte le ne d'Italia - dice Angela Fossati, della greteria -. Fra loro ci sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni di- forme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini defunti captate e registrate apparecchiature varie.

Proprio la proiezione immagini ottenute per psicovisione (in programma domani) è dei momenti più attesi del convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, saranno proiettate e commentate da Raffaella Gremese e Renata Capria D'Aronne. In serata, invece, sono previste esperienze psicofonia.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, o presunti tali, defunti con i vivi.

L'argomento ha messo in allarme curia alessandrina. Quest'ultima, una nota di poche righe, ha precisato che «nessun sacerdote stato autorizzato a celebrare la messa né nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

Il «movimento della speranza», promotore del convegno, ha inutilmente cercato di avere un colloquio chiarificatore con il «C'è sempre stato detto che non era in sede». Aggiunge Margherita Ferrari, una delle promotrici: «Non siamo certo contro la Chiesa, anzi, fra ci sono moltissimi credenti. Con le nostre iniziative intendiamo soltanto far conoscere che esistono questi fenomeni dare loro una spiegazione».

«movimento della speranza opera in ambito nazionale. E' particolarmente importante l'appuntamento annuale che promuove Cattolica, ma, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato serie di iniziative locali quella di Alessandria. «Rivolgiamo un sentito appello a le p aperte condividere la nostra profonda esperienza spirituale - dicono -. Questa ci ha dato, e darà a tanti, la certezza che noi esseri siamo destinati sopravvivere nella vita eterna di Dio».

Faccioio

A.M.I.U.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67 si pubblicano i seguenti relativi ai conti consuntivi degli anni 1990 *(1)* e 1991 *(2)*.

1) Le notizie economico seguenti: *(in milioni di lire)*

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO 1991
Esistenze iniziali di esercizio	237	229
Personale:		
Retribuzioni	3.882	3.792
Contributi sociali	1.884	1.725
Accantonamento al T.F.R.	721	
Altri accantonamenti	70	17
	6.157	6.233
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparaz.	140	223
Prestazione di servizi	355	373
Totale		
Acquisto materie prime e materiali		
Altri costi, oneri e spese	437	575
Ammortamenti	956	1.049
Interessi su capitale di dotaz.	138	94
Interessi sui mutui	—	—
Altri oneri finanziari	—	—
Utile d'esercizio	—	—
		11.302

DENOMINAZIONE	ANNO 1990 *(1)*	1991 *(2)*
Fatturato per vendita beni e servizi	8.101	8.564
Contributi in conto esercizio	197	109
Altri proventi, rimb. e ricavi diversi	832	
Costi capitalizzati	1.139	1.227
Rimanenze finali di esercizio	229	
Perdita di esercizio	—	—
	10.394	11.202

2) Le alle stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1990 *(1)*	1991 *(2)*
Immobilizzazioni tecniche	9.341	
Immobilizzazioni materiali	—	—
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi		47
Scorte di esercizio	229	232
Crediti commerciali	268	228
Crediti verso Ente proprietario	—	—
Altri crediti	6	1
Liquidità	778	547
Perdita di esercizio	—	—
Totale		11.119

	1990 *(1)*	ANNO 1991 *(2)*
Capitale di dotazione	1.469	1.469
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria		347
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento		6.450
Altri fondi	124	127
Fondo tratt. fine rapporto lavoro	1.571	1.762
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso ente proprietario	—	—
Debiti commerciali	838	
Altri debiti	293	415
Utile d'esercizio	—	—
	10.882	11.119

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale.
Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Ing. Antonio

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO - VALLE D'AOSTA

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

Sono ad un passo dai 70 mila tagliandi. Un oceano. Il grande gioco della notte impazza ormai dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre 40 locali e ai dj, si sono mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, persino reparti di ospedali, addirittura un convento.

La casella postale 2 - 10100 Torino Centro (a cui vengono spediti i tagliandi che trovate ogni giorno su La Stampa) assomiglia sempre di più ad un porto di mare. C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori non la stanno mettendo tutta per dare i risultati in tempo «quasi» reale. Le classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro le 13. Nel pomeriggio le scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio erano nuovamente sommerse. Alla casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie di locali e dj. Molti hanno telefonato direttamente alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per incoronare i re della notte continuerà fino al 4 aprile. Fino ad allora si potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta da gustare. Crazy Boy di Centallo (7473), Mirage di Arona (5826) e Rouge et Noir di Luriate (5146) restano sul podio procedendo verso la metà finale a colpi di duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro «annunciata») al quarto posto: con 3670 voti si piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. Al quinto posto resiste il Trocadero di Domodossola, novità della settimana. Insomma, si profila una grande sfida Cuneo-Novara.

Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo Sesia. Poi ancora una novarese: il Sandokan di Gravellona Toce. In salita anche le new entry di Vintebbio, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il Blu Ma di Pollein (prima discoteca valdostana in classifica) e l'Omnia Club di Mombello che sale di sette scalini.

Tra i dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo con 5461 voti si deve difendere da Raffy del Mirage (5078) e da Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Luriate. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, Mauro Mbs e Fabrizio Poli che si sono allestiti in un fantastico trio per difendere i colori del Maneggio di Romagnano Sesia. Non si schioda dalla alta Luca Atucci (Niche), grande animatore delle notti della Vallée: questa settimana guadagna ben quattro posizioni.

Molto bene anche un altro mito dei notti piemontesi, Ely dell'Igloo di Varallo ed Ely del Gallery di Alba.

Tanti nomi, tanti volti. Eppure molti sono ancora scesi in campo. Con una pazienza infinita c'è chi sta raccogliendo migliaia di tagliandi per fare il colpo grosso finale. Altri si sono messi in pista a referendum già partito ma promettono bene. Alla discoteca Le Roi di Cossato domani si terrà «Militaria», festa con bandiere e effigi belliche. I tagliandi li raccoglie-in un elmetto?

Il Celebrità di Trecate invece punta con forza sulle star: c'è Marina Suma e domani - tenetevi forte - sarà ospite Ornella Muti. Continuano poi le iniziative nei locali: dalla Lanterna al chi porta tagliandi alla ha consumazioni gratuite. Attenzione ora ai colpi di scena: in molti locali sono in programma spogliarelli maschili. C'è chi giura che ora arriverà una valanga di voti delle donne. I nostri scrutatori sono pronti. E voi?

Carlo Bologna

Sopra: il trio Odt: Coco; a fianco Peppo (a sin.) e Ivan. In alto le sale del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)	voti	7473
2)	Mirage (Arona)		
3)	Rouge et Noir (Luriate)		5146
4)	Il Maneggio (Romagnano Sesia)		
5)	Trocadero (Domodossola)	voti	
6)	Hollywood (Castello d'Annone)	voti	2440
7)	Igloo (Varallo Sesia)	voti	2234
8)	Sandokan (Gravellona)	voti	2172
9)	La Lanterna (Limone P.te)	voti	
10)	Le Cave (Vintebbio)	voti	1963
11)	Proxima (Gavi Ligure)	voti	1789
12)	2 Music club (Cigliano)	voti	1614
13)	Cubo (B. S. Dalmazzo)	voti	
14)	Blu Max (Pollein)	voti	
15)	Omnia Club (Mombello)		1193

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; **Divine** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Nabila** (Cuzzago) 955; **Fortino disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; (Mondovì) 837; **Corona** (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **One Way** (Fossano) 644; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Capolinea** (Entracque) 571; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Manta) 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; (Carpignano Sesia) 487; **Imma-** Club (Pozzolo Formigaro) 446; (No 440; (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; **Before** (Ligura) 420; **Merengue** (Dronero) 419; **Le Troupeurs** 418; **Teatro** mondo (Carrù) 317; **Celebrità** (Trecate) 294; **Kaptus** (Ozzano) 263; ng (Revello) 256; **Free Tyme** (Châtillon) 232; **Purgatorio** (Villafranca P.) 212; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Betsito** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; (Sarre) 153; (Acqui Terme) 148; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) Master (Bosco Marengo) 129; era (Cossano Belbo) 124; (Marsaglia) 108; (Arona) 100; L' lle (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Kursaal Club** (Verbania) 90; 8 (Tortona) 89; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) Studio D (Novara) 74; (Bra) Diva (Casale Monferrato) 63; (B. S. Dalmazzo) 50; **Vanità** (Valtournanche) 47; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Futura** (Gressoney) 42; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; **Black-jack** (Sizzano) 31; **Cabala** (Biella) 31; (Cuneo) 15; **C 23** (Cuorgnè) 22; **ABC** (Domodossola) 18; **Ten-** (Asti) 17; e (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Simbel** (Vigliano i) 13; **Mirò** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Studio** (Alba) 9; **La caracca** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Mithos** (Momo) 5; **Extasy** (Vercelli) 4; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **L'Area** (Torino) 3; **Jammaico** (Pontecurone) 1; **La Baryula** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1; **La Cantina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano De Gregori (Cubo)	voti	
2)	Raffy (Mirage)	voti	
3)	Alfredo (Rouge et Noir)		
4)	Moira Poli (Il Maneggio)	voti	2905
5)	Brignolo (Hollywood)	voti	
6)	Marco Fava (Igloo)	voti	
7)	Tiziana (La Lanterna)		2157
8)	Luca Atucci (Niche)	voti	
9)	Massimo Farè (Il Glo	voti	
10)	Andy Crowd (Proxima)	voti	1460
11)	Ely (Gallery)	voti	
12)	Stefano Peano (Flash Back)	voti	1451
13)	Sergio Datta (2 Music Club)	voti	
14)	(Sandokan)		
15)	Palla (Christ)	voti	

Seguono: **Renato Brisa** (Papeete) voti 971; **Riccardo Nadri** (la) 925; **Stefano Subbia** (Divina) 837; **Raffy** (Ghibli) 757; **Beppe** (Fuori Programma) 727; **Bondino** (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **DDT Baban Coco** (Marabù) **Peppe D.** (One Way) 644; **Max Jax** (Blow-Up) 572; (Before) 583; **Giovanni** (Playa) 554; (Boccaccio) 548; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 537; Carluccì (La Rocchetta) 527; (Le Cupole) 524; **Ruby Cipro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 495; **Ivan** (Valle Chiara) 487; **Giorgio** (Trocadero) 470; **Modo** (Trocadero) 470; **Lupo Alber** (Trocadero) 470; **Sissè** (Trocadero) 470; **Teddy** (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cab 3) 456; **Raby Berbini** (Biblos) 440; **Beppe Bonso** (Omnia Club) 399; **Donatella Trevisan** (Divina) 344; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 321; **Chicco** (Mirage) 301; **Tony Mora** (Il Faro) 288; **Paolo** (Le Cave) 271; **Ricki Cenzi** (Il Ma 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Moggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 248; **Enzo Persuader** (Mayerling) 247; **Massimo Baretta** (Purgatorio) 212; **Marco Pocedda** (Belsito) 210; **Kaos Gang** (Blu Max) 208; **Jimmi** (La Rocchetta) 205; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Puppiano** (Raptus) 191; **Steve** (Blue Valentine) 178; **Mimì** (2 Music Club) 178; **Cromo** (Mirage) 164; **Jacky** (Popsy) 161; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 5; **Raoul** (Chalet) 146; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) **Mack** (Chalet) 144; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Cucky** (Master) 135; **Graziano Gabbia** (Clower Club) 129; **Livio Partiti** (Fortino Disco) 125; **Marco Francioso** (Palladium) 119; **Domenico Rocca** 117; **Baby J** (Chalet) 110; **Pino by Mirror** (Mirror) 108; **Massimo Ponso** (Mayerling) 106; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 103; **Simone** (Olivia) 100; **Luca Zeni** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Nonno Sansun** (2 Music Club) 89; **Tato** (Le Cave) 85; **Bruno Zagor** (Vanità) 84; **Lula** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dee** (Black-Jack) 78; **Dario Girelli** (Ghibli) 77; **Tonino** (Galaxy) 74; **Fabrizio sano** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Bionico** (Merengue) 66; **Luc** (Macabro) 53; **Bello** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; (Diva) 49; **Paolo Fasano** (Le Tr eurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44; **Sergio Marroso** (Memphis) 43; **Alessandro Mossa** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tosetti** (I Cavalieri) 39; **Joe** (Sandokan) 35; **Gigi Nasa** (Merengue) 31; **Max Franzini** (Celebrità) 30; **Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Spiciola** (Joelle) 25; **Leo Max** (Felini Alto II) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Giollo** (Teatro del Mondo) 17; **Monia Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Marc Fireaux** (Simbel) 13; **De Stefani** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Red** (L'Altro Mondo) 11; (Celebrità) 11; **Andrea Traverso** (Felini Alto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Giorgio Giacconi** 8; **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jo uzzi** 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **co** (Capolinea) 5; **Dario si** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Carrasco** (Le Cave) 3; **Paolo Polle** (Extasy) **Sansolotta** (Felini Alto II) 1; **gio Prezioso** (Proxima) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca Piccioni** (Felini Alto II) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Bonzi** (Felini Alto II); 1; **Alice Franco** (Jammaico) 1.

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1789; **Omnia Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **Club** (Basaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Before** (Novi Ligure) 420; **Raptus** (Ozza 263; **Mayerling** (Castellar Guidobono) 184; **Palladium** (Acqui Terme) 148; (Bosco Marengo) 129; **Fellini Alto II** (Tortona) 89; **Diva** (Monferrato) 63; (Sa 11; (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Jammaico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 7473; **Rouge et Noir** (Luriate) 5146; **La Lante** (Limone P.te) 2090; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Chalet** (Mondovì) 837; **One Way** (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Manta) 534; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Merengue** (Dronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 256; **Betsito** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I** (Bra) 98; (B. S. zzo) 86; **Macabro** (Bra) 69; **Oasi** (B. S. Dalm) 50; **Alibi** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **La Lode** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA:

Mirage (Arona) 5826; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Nabila** (Cuzzago) 955; **La Rocchetta** (Arona) 751; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** ( ) 294; **Olivia** ona) 100; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chiovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; 3 (Castelnuovo Calcea) 488; **Tendenza** (Asti) 17; **Simbel** (Vigliano d'Asti) 13; **Mirò** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **La Cave** (Vintebbio) 1963; **Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; (Borgosesia) 780; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 31; **Extasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu Ma (Pollein) 1309; **Niche** (Pila) 1153; **Divine** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Troupeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Châtillon) 232; **Help** (Sarre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Futura** (Gressoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Baryula** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **L'Area** (Torino) 3.

Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi e rivincite sono all'ordine del giorno. C'è da scommettere che lo sprint riserverà tante sorprese. Le novità della settimana riguardano soprattutto Novara e Cuneo. Il Maneggio di Romagnano Sesia, ad esempio, balza al quarto posto, con un salto di ben 18 posizioni. anche lo staff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, sono in graduatoria dopo Stefano Gregori, Raffy e Alfredo Paolella. Nel caso delle tre stelle» del Maneggio, l'unione ha fatto la forza. Fra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Stefano Peano Flash Back di Cuneo si è guadagnato la ribalta settimanale con 1451 tagliandi. colpo: Stefano ha 25 è artigiano ciabattino con la passione a musica tecno house. I proprietari del Flash Back, discoteca a forma di piramide, sono orgogliosi lui.

Che si dice invece Romagnano successo guadagnato in team? «Che proseguiremo sulla strada gioco di squadra - conferma Stefano Tiramani, proprietario del locale simo Zandotti - e non ci arrenderemo facilmente». La sala festeggia il 26 aprile i quattro anni di attività e conta due scatenati «pierre»: il Conte Max (eletto dal mensile TuttoDisco i migliori cento d'Italia) e Mario Fattore.

Cuneo tiene la propria bandiera con quattro discoteche prime quindici, come vara. nella «Grande» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi il Cubo di Borgo San Dal- cede qualche posizione La Lanterna di Limone. Altre novità: sale posizioni Ely del Gallery Alba, avanza di quattro Luca Atucci del Niche di Pila.

[m. p. a.]

Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Brigo e Stefano Peano

IN SETTIMANA

TORINO

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris «Opera Omnia-Il ritorno di Butterfly» è di scena martedì 21 al cineteatro comunale.

ALESSANDRIA

Arriva Pirandello

Al Comunale e nelle agenzie di viaggio prevendite dei biglietti per «Pensaci Giacomino» Pirandello. Andrà in scena martedì e mercoledì, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

ASTI

Paganini e la chitarra

Suonerà domenica alle 17,15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) il chitarrista Luigi Attademo. Brani di Paganini, De Falla e altri. Ingressi 10 mila lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

Il gruppo ucraino «Svitanock aprirà domani la Prima stagione Civico di Vercelli, curata dalla scuola Freebody. La compagnie, composta ragazzi dai 6 ai 18 anni, è al suo debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e danze folclore sovietico. La successiva, sempre 21, il gruppo si esibirà al teatro Sociale di Borgosesia.

BRA

In mutande a Bra

«Uomini in mutande» è il tema della serata organizzata per domenica sera alle 22, alla discoteca «Making Movies» di Bra. una gara-esibizione streap-tease maschile. Sono previsti omaggi alle donne.

AOSTA

C'è Tiziana Ghiglioni

Questa sera la biblioteca di viale Europa ospita il primo degli otto concerti previsti nell'ambito della rassegna jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, vocalist di fama internazionale, il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista Umberto Petrin.

Si festeggia l'otto marzo in anticipo oggi al Rimbalzo

Recital di sole donne

Attrici e cantanti, cabarettiste e musiciste, per una sera quasi tutta al femminile. E ad Arquata Scrivia si ballano rock e liscio

ALESSANDRIA. Solo donne o donne sole? L'8 marzo si avvicina e le feste al femminile cominciano a fare la loro comparsa. L'inquietante interrogativo di cui sopra si riferisce a uno spettacolo in programma stasera che, malgrado il titolo, dovrebbe essere una riunione, mista mista lista, di donne artiste. L'appuntamento è per le 21 al Nuovo Teatro Rimbalzo, in via Venezia.

Non all'insegna del femminismo più rigoroso e quindi è ammessa e gradita la presenza di uomini, sia come ospiti sia come spettatori. La ribalta è però principalmente dedicata alle donne che in città e altrove fanno spettacolo e comunque sono protagoniste. Ci sono le «proprietarie» del Rimbalzo, Ombretta Zaglio, che stasera cercherà di dimenticare il suo ruolo quotidiano di organizzatrice di corsi e direttrice per riscoprire la sua iniziale e più autentica vocazione di «commediante». Con lei la torinese Graziella Salituri, attrice e insegnante di dizione, e Daniela Cassina, esperta di yoga.

Da Parigi ritornerà per l'occasione Ester Mollo, ex allieva della scuola di mimo diretta da Marcel Marceau e ora a sua volta insegnante e animatrice del Theatre Espace Imaginaire.

In rappresentanza della vocazione musicale al femminile ci sarà la cantante Serafina Carpari (accompagnata però da un "signor" sassofonista quale Giorgio Penotti), l'arpista Patrizia Pavarini (ma anche un arpista, e di fama, come Camillo Vespoli) e la cantante lirica Barbara Pirazzi Maffiola. E ancora Anne Paola Falzoi, una cabarettista alessandrina in carriera a Milano... e tante altre. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0131/443845.

Per chi ama la tradizione Arquata propone al bocciodromo comunale un weekend dedicato alle donne. Stasera alle 21 spazio al rock con Havana, Asterna e Medical Center. Domani è di scena il liscio con l'orchestra Elite e poi balli, pasticcini e mimose per tutte. [c. re.]

Ombretta Zaglio stasera al Rimbalzo

SPETTACOLI E NOTTE

PIANO BAR

La cena è in musica a Valenza

Week-end in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza con le melodie dei Conti Brothers, da fino a domenica. Per chi vuole cenare, è opportuna la prenotazione, telefonando al numero 0131/941216.

CABARET

Le «clownstrofobie» di Oreglio

Al Mercy Bocù di Valenza si esibisce Flavio Oreglio, cabarettista cantautore milanese che ha già realizzato due allegri (l'ultimo si chiama «clownstrofobia»); ma è solo un pretesto per sfoderare la sua sottile ironia.

TEATRO

«Mare mosso» alla biblioteca

Stasera alla biblioteca civica di Castelnuovo Scrivia, con inizio alle 21, andrà in scena lo spettacolo comico «Mare mosso» di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola.

MUSICA DAL VIVO

Ritmi latini e country in pista

Al centro In/contro di piazza Europa 1, a Gabiano stasera suonerà il gruppo Mascarpone Latino. A Cassinasco, alla birreria il Maltese stasera musica country acustica con I CS & N. Tutte le sere al Nuovo Notturno club di Alessandria, karaoke originale Pioneer, tutti i giorni escluso lunedì. Alla domenica pomeriggio c'è il disco bar.

LEZIONE-SPETTACOLO

Teoria e melodie intorno al '900

Oggi alle 14,30, all'auditorium del Conservatorio Vivaldi di Alessandria per la rassegna «Intorno al '900», si terrà la conferenza-spettacolo «La forma del tempo nella musica del '900», con Andrea Lanza e l'ensemble di musica contemporanea del Vivaldi.

DA FARE

A Milano per vedere il musical

L'associazione culturale «Vietata la riproduzione» di Valenza organizza per domenica una gita a Milano per assistere al musical «La piccola bottega degli orrori» di Howard Ashman e Alan Menken, con la compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi. Prenotazioni telefonando ai numeri 0131/924927 e 02/29408539. Il trasporto in pullman costa 20 mila lire e cui si devono aggiungere mila lire per la poltronissima, 30 mila per la poltrona e mila per il posto in balconata. Partenza domenica da Valenza alle 13,30.

Amici della musica di Tortona

Il Trio di Torino con Beethoven

TORTONA. Due appuntamenti di alta qualità in pochi giorni confermano ancora una volta la vocazione musicale di una città che sa appaga di vivere sugli allori nella memoria di quel grande compositore che fu Lorenzo Perosi.

Oggi alle 21,15, nel Teatro Civico, sarà l'associazione Amici della Musica a proporre una serata di rilievo con uno dei gruppi cameristici italiani più noti: il Trio di Torino formato da Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte).

Pur essendo giovani, i tre hanno già lunga esperienza, e fin dal loro primo apparire sui palcoscenici fecero capire senza equivoco di che pasta sono fatti: studi severi, rigore filologico insieme assidue volontà di ricerca del suono che si annida anche nelle partiture più frequentate, e anche un affiatamento ormai consolidato rendono il Trio di Torino tra i più affidabili in circolazione. D'altronde parlano chiaro i concerti eseguiti dai tre in rassegne come il Festival Due di Spoleto, Settembre Musica di Torino, Ravenna Festival, le Settimane Musicali di Stresa.

Questa sera Lamberto, Destefano e Fuga presentano tre pagine di alto impegno come il «Trio in re maggiore op. 70 n. 1» di Beethoven, il «Trio in la minore» di Ravel e il «Trio in do maggiore» di Brahms.

Domenica alle 10,45, sempre nel Teatro Civico, è in programma l'ultimo concerto-aperitivo della stagione organizzata dall'Agimus. Sono di scena il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky e l'Accademia Cameristica Lorenzo Perosi di Tortona.

Ormezowsky discende da famiglia di musicisti è stato avviato all'arte dalla madre polacca. Già a 14 anni ha vinto il primo premio al concorso per giovani concertisti all'Accademia di Santa Cecilia. L'Accademia Perosi è formata da giovani esecutori: i violinisti Vittorio Marchese, Gianluca Bellocco, Massimo Barbierato, Gabriele Marchisio, Alessia Moretta, Marco Pasco, Francesco Sangiovanni; i violisti Daniele Pagella e Angelo Galante; i violoncellisti Claudio Merlo e Alessandra Marchese; il contrabbassista Francesco Fagella.

Il programma comprende pagine molto piacevoli: il «Divertimento per archi in fa maggiore K. 138» di Mozart, il «Concerto in si bemolle per violoncello» di Boccherini, il «Concerto in maggiore n. 1 per violoncello» di Haydn.

L'appuntamento è realizzato con la collaborazione della Concessionaria Fiat Visauto di Tortona, mentre l'azienda agricola Michele Chiarlo di Calamandrana offrirà i vini per l'aperitivo del dopo-concerto.

Leonardo Osella

C'E' DA BALLARE

FEDELTÀ

fedeltà a Top dance

Per «la notte della fedeltà», stasera al City Club di Besaluzzo, vinceranno un «chiodo» il ragazzo e la ragazza che porteranno alla cassa il maggior numero di tagliandi di «Top Dance». In consolle Max Bondino.

CITY CLUB

Qui il sabato è più esclusivo

«Un esclusivo» è lo slogan dell'immagine di Pozzolo Formigaro, che si affida per la scelta musicale al dj genovese Maurizio Fedele.

PARADISO

Musica dal vivo per ballare

Stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba si balla con la musica dal vivo di Enrico Bianchi e Marco Culotta, gli Eros Gens. La scaletta «sabato in» è tutta firmata dal dj Enrico Delaiti.

BEFORE

spogliarello con i pomodori

Il Mayerling di Castellar Guidobono anticipa a domenica i festeggiamenti dedicati alle donne. Allo «strippers» che durante la serata eseguirà lo spogliarello una giuria femminile potrà inserire banconote nel perizoma come segno di apprezzamento oppure (se non gradirà lo spettacolo) lanciare dei pomodori.

BEFORE

passerella scande «Zeus»

«Zeus» dei «principi della notte», finalista agli ultimi campionati mondiali di strip maschile, è stasera al Before di Novi. Dj ufficiale è sempre Gianni Canova. Le coppie con «La Stampa» entrano gratis e si sorteggia un premio tra chi avrà imbucato nell'urna i tagliandi di «Top Dance».

ANTEPRIMA

premio il viaggio alle Maldive

Il duo Giangiò (tastiere e chitarra) offre l'accompagnamento musicale fino a mezzanotte nella di domani all'Anteprima di Alessandria: poi toccherà ai dj Edis e Dado. Tra i presenti sarà sorteggiato un viaggio alle Maldive offerto dall'agenzia Passalacqua, che festeggia i anni di attività.

ARMONIA

Il dj milanese alla «Lungangiotta»

Bruno Bolla di Milano è la vedette del mixer nella «Lungan» di stasera all'Harmonia di Tortona. Domani è garantita una «notte da manicomio»: Giacomo Cocola.

OMBRA

Il party è dedicato a Giorgia

«Giorgia's party» stasera all'Omnia di Guminella, con festeggiamenti per una «super pierre» insieme al dj Beppe Banso e Luciano Tirelli. Domani i Pigiami Bistrot, freschi reduci da Let's rock.

CHALET

Lo strip-man offre baci (di dama)

Non si attende l'8 marzo per festeggiare le donne allo Chalet Castello di Tortona: in omaggio spumante e baci dama offerti da uno strip-man. Musica del dj Raoul e Baby J e, vivo, di Andrea.

PROXIMA

Alla consolle c'è il re dei dj

Andy Crowd, il dj più votato di «Top Dances», conduce alternanza con prestigiosi speaker di Deejay serate al Proxima di Gavi. Sconti a chi presenta il tagliando alla cassa prima delle 23,30. Domenica pomeriggio riduzione del 50 per cento, le ragazze gratis.

LA

Un lp cambio di un tagliando

Il Master di Bosco Marengo gala ogni settimana un ellepì a recapita più di «Top Dances». Domani sera Cucky propone solo grandi successi, alla domenica «Golden classic new hits» con Benotto.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Ales — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000

I mitici eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Ambra — 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 (posto unico)

e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere N. V. 1h 35' Cartoni animati

Comunale — Tel. — Or.: 18/20/22,30 — Lire 9000 posto unico

d'adulti
di A. J. con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col violino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Teorema mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'

Film vietato ai minori di anni

Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Ariston — Tel. (0144) — Or.: 20/22 — Lire 6000/7000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cuklin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: — Lire 8000/7000

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consegna della testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Moderno — Tel. (0142) 452.618 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000

Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Tornel (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' Drammatico

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000

Il tagliaerba - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' Thriller

Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/8000

Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire (posto unico)

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra abbordata di fronte alla fine N. 1h 50'

Lara — Tel. (0143) 82.695 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)

Trappola mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consegna della testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 posto unico

2013 - fort
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Il non costa caro per tutte le

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. : pom. 16,15; sera 18,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
v. C. della Salle 77. **Puerto Escondido**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. 53071: **Dracula**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 13,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Cyrano e Calvin** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
d. Sommeiller 22. **La notte e la** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Il Delmastro 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 37. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,4
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Grattoni 9. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Il dono**. V.M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
p. V. Venezia 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Mercatori 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act** (una svitata in abito da suora). Or.: 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Saccarsi 4. **Malcolm X**. Or.: 17,30; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,40; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria Subalpina. **Gli** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
UNIC Moncalieri. **Orlando**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MAJESTIC 1 v. Pomba 7. **2013** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Coffee d'acero**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO CORSO v. Venaria 3. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Ghiaccio d'aquila**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30;
RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 18,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. Ore 19 **Falstaff** di Giuseppe Verdi. (Turno Aziendale). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasquali; scene e costumi di Fabio Pulgarver. Maestro del coro Maestro Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Marguerite Gautier - La Signora delle Camelie**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - Lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537918. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **Le quilli benshine** di A. Syzdy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietteria ore bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or.: 10/18, lunedì riposo). Tel. fino al 7/3. Ven. min. 18 anni.
M. Cristina 73, t. 669 8034.
del bostoniano (secondo) di R. Thomas, con M. Scaltini, R. Citran. Regia di G. Fabro. Dal 9 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 800 costumi. Prev. cons. T. ore 10-13/15-19. Te

LA TV PRIVATA

Italia 1

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Surf II**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,30 **New Excelsior**, varietà
1,40 **Silenzio si**

Telecupole Cinquestelle

16,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori stop**,
22,30 **Tg 4**
45 **Sicuri, lei ha mai fatto 13**, rubrica
—

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, att. com.
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

19,30 **Semensi**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei**
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Tempo Charleston-Chicago 1929**, film

Primantenna Superstx

16,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tpo special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Il sole 24 ore**
20,30 **Dopo... Sanremo**
22 — **Tg4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

Rete

18 — **Rotocalco**, attualmente
18,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dallango**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **La meravigliosa storia di Adelphe**, film

Quadrifoglio Odeon

20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttotuorisreda**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tal

20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **N punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Fiore e ciori**

Telecampione

22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **La saga dei fiori**, documentario
23,45 **M.V.P.D.**, telefilm

G.R.P.

L'uomo terra, documentario
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. meeting** (r)

Rete

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Piedino il questurino**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **arti**
20,30 **Democrazia africana - Il caso s.**, documentario

Rete T

20,40 **I cacciatori di Saigon**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I tifosi giudicano la «gestione» di Tato Sabadini e quella di Ferruccio Mazzola

Grigi, allenatori a confronto

In undici giornate, con il primo mister, la squadra ha racimolato sette punti. Con il secondo il bottino è stato di 13. E' solo coincidenza? Fra i sostenitori opinioni discordi

ALESSANDRIA. La metamorfosi dei grigi, evidenziata dalla classifica, apre le porte al dibattito fra gli sportivi. Innanzitutto le cifre. Con Sabadini in panchina nelle prime undici giornate di campionato, l'Alessandria ha racimolato sette punti, mentre con l'identico numero di gare il suo successore, Ferruccio Mazzola, ne ha realizzati tredici.

«E' questione di coincidenze - dice Cesare Mazzanti, sportivo di vecchia data -. Sabadini ha avuto la sfortuna di non aver capito fin da alcuni giocatori. E' un tecnico giovane che merita nel mondo del calcio un adeguato [illegible]. Nessuno vuole fare paragoni fra il prima e il dopo. «Sono parole al vento - dicono i giovani tifosi Pasquale Del Re e Marco Arditi -. Agli sportivi interessano i risultati e anche del calcio che è appagbi dai soldi che spendono. Ci si può assistere ad incontri molto interessanti ed equilibrati».

Ma qualche supporter puntualizza. «Nessuno ricorda, o si finge di non ricordare - dice Lele Giustiniani -, che Sabadini è rimasto in panchina per oltre due stagioni di seguito. Negli ultimi quindici anni ci era riuscito solo il "mitico" Dino Ballacci nell'80/81 e '81/82. E il fatto non è da poco, anche perché Tato ha condotto la squadra prima in C1 e poi alla salvezza».

Nello scorso luglio la società di via Gentilini ha deciso di intraprendere la giusta strada della programmazione a medio termine, ma alcuni atleti non hanno assimilato le idee di Sabadini. «Inoltre - aggiunge Renzo Mariani - quando Sabadini si lamentava per certe carenze dell'organico aveva ragione. Solo che il pubblico, che ad Alessandria per il calcio è più critico e permaloso che da qualsiasi altra parte, pretendeva punti e gioco, innervosendo l'ambiente».

Franco Stroppiana ammette di non aver avuto nutrito simpatia verso Sabadini sul piano tecnico. E' troppo persona squisita, perbene, gentiluomo in un'attività difficile da gestire. Purtroppo ha lavorato male nei primi due anni, ma dal luglio '92 fino all'11 novembre non è stato capace di amalgamare la squadra. Se fosse imposto con maggiore decisione ai giocatori, avrebbe ricevuto più che confortanti soddisfazioni».

«Ferruccio Mazzola - sostengono alcuni tifosi - ha avuto il merito di [illegible] lo spogliatoio e schierare i calciatori nel miglior modo possibile, mettendo a profitto la sua profonda esperienza della C1. E' un allenatore da confermare anche per l'anno prossimo».

Senza addebitare alcuna colpa a Sabadini, c'è anche chi sottolinea un altro aspetto tecnico. «Mazzola ha chiesto e ottenuto rinforzi [illegible] come Avallone, Sironi e Gallo - dice Pier Giorgio Biffi -. Sono atleti determinanti, ma va riconosciuto a Tato il merito di aver lanciato i giovani dal vivaio Bertotto e Maddè».

Roberto Gelato

Dopo 22 giornate (undici di gestione Sabadini e altrettante con Mazzola) i tifosi fanno il punto sull'andamento del campionato. I pareri sono discordi: non mancano gli elogi anche per l'ex allenatore

SPORT FLASH

CALCIO

Incontro con gli arbitri stasera all'Aia

Incontro fra arbitri, allenatori, giocatori e dirigenti stasera nella sede dell'Aia di corso Acqui. E' annunciata la presenza di Liedholm, del dg dei grigi Zaccarelli e di altri personaggi del mondo calcistico alessandrino.

1ª CATEGORIA

Respinto il reclamo presentato dal Cassine

Respinto il reclamo dal Cassine per la gara interna Costigliole, disputata il 7 febbraio. La società aveva fatto presente che alcuni giocatori ospiti erano usciti dal campo per azzuffarsi e non erano stati ammoniti. Il giudice sportivo ha ribattuto che «le decisioni di natura tecnica o disciplinare spettano solo all'arbitro».

La società al campionato di A2: brillante esordio coi bresciani

Knights, segno a stelle e strisce

In panchina ha fatto ritorno il coach Raul Lopez

ALESSANDRIA. I Knights, portacolori dello sport più «yankee» che ci sia, sono ripartiti con entusiasmo verso la loro nona stagione, e quest'anno il cavaliere che figura nel loro emblema è più che mai imbandierato a stelle e strisce. Americano è il coach, Raul Lopez, americano pure il quarterback, Javier Perez. Arrivano dalla calda Florida per respirare nebbia della Fraschetta e si meritano almeno un augurio: che il calore del pubblico li preservi dal raffreddore, morbo forse sconosciuto dalle loro parti.

Quest'anno i Knights giocano in A2, nonostante la bruciante eliminazione patita la scorsa stagione nei playoff contro i «cavalieri neri» di Rho. La federazione ha poi addolcito la pillola ristrutturando i campionati e limitando la serie B alle società che disputano la cosiddetta «arena a otto», un campionato under 21 a ranghi ridotti. I Knights sono stati al gioco, iscrivendosi ad entrambi i tornei: nell'«arena» i «babies» sono arrivati secondi dietro i più esperti piacentini, in A2 il ballo comincia adesso.

L'umore è alle stelle dopo la prima partita: al «Cattaneo» i Bengals di Brescia sono stati travolti per 24 a 6 e domenica toccherà (così si spera) sui loro campo ai Nightmare di Piacenza. Le amichevoli valgono quello che valgono, ma in precampionato i Knights hanno messo sotto i Waves di Ventimiglia (avversari di raggruppamento) e poi i Giaguari di Torino, campioni italiani uscenti e secondi nell'Eurobowl.

La regular season terminerà l'8 maggio; a quella data si conosceranno le due formazioni ammesse ai playoff per la massima serie al via quindici giorni dopo. I Knights disputano il girone A, che raggruppa le squadre di Nord Ovest: Nightmare Piacenza, Bengals Brescia, Black Hawks Cernusco, Black Knight Rho, Squali Genova e Waves Ventimiglia. Con le ultime due, gli alessandrini giocheranno match di andata e ritorno, mentre con le prime quattro disputeranno una «sezione». A parità di punti, la classifica terrà conto delle vittorie, in proporzione alle gare giocate: sembra complicato, ma i conti saranno presto fatti.

Altre novità: due arrivi dai Giaguari Torino, ossia l'attaccante Messimo Mantovan e il running Natale Tarantini. Per il resto, conferma generale con i soliti Astore, Beschi, Dova e De Bastiani.

Brunello Vescovi

Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale LANIFICIO [illegible]
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fila) tel. [illegible]
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattino)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattino)
APERTO ANCHE IL SABATO

Luisa camiceria
PREMIO ALESSANDRIA CHE LAVORA
Via Cavour [illegible] - Tel. 0131 952.435 - VALENZA (AL)

[illegible] ottiche, sensori laser, mini-PLC
La S.C. AUTOMAZIONE srl che rappresenta [illegible] l'[illegible] la Kayence, società leader nel settore optoelettronico, ricerca
AGENTI
per Asti, Alessandria, Cuneo e Genova
Inviare curriculum a: S.C. [illegible] srl - [illegible] Rosso di [illegible] Secondo 1/3 - 20134 Milano o telefonare a: 02/701.073.78.

[illegible] la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO - [illegible] M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 - FAX 657560

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Signore e signore, vi invitiamo a festeggiare l'8 marzo con due giorni d'anticipo.
PRECEDENZA alle donne
6/7 MARZO WEEK END CON MIMOSA
Audi
Sabato 6 e domenica 7 marzo: due giorni interamente dedicati alla concretezza, al buon gusto, alla sicurezza.
I concessionari Volkswagen e Audi hanno il piacere di invitare tutte le signore a conoscere da vicino qualità, pregi e vantaggi di automobili come la nuova Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arriva, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 marzo. Mariti, figli, fidanzati? Ma sì, lasciamoli a casa da soli, questi uomini.
Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 11
NOVI LIGURE
Tel. (0143) 79.213
autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35
Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33
Negro
Concessionario per Alessandria e [illegible]
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77/8/9

Chi guida una Suzuki sa dove vuole arrivare. Non si cura degli inevitabili sguardi di ammirazione, anche perché sa benissimo che le Suzuki Vitara e Samurai sono prima di tutto delle straordinarie 4x4 capaci di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri [redacted] montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi-Dakar alle nevi di Cortina o di Reggio Calabria.

A pensarci bene, oggi le Suzuki sono diventate indispensabili per il clima italiano, sempre più imprevedibile e incerto.
Per questo Vitara e Samurai sono la scelta più intelligente per chi vuole viaggiare al di sopra dei problemi.

Ma per arrivare dove si vuole, c'è solo un punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusiasmanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia.

VALLAUTO

SUZUKI

[redacted]

UFFICIALE

[redacted]

Reg. Amérique 127
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765.765-66

3 ANNI DI [redacted]
+
ASSISTENZA
●
RICAMBI
●
PERMUTE
+
FINANZIAMENTI
●
LEASING

VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO VALLAUTO

[redacted] La Grande Biblioteca Sabauda

PAESE CHE VAI
PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino [redacted] Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana [redacted] arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon [redacted] fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IVIT de T. COQUILLARD
Reg. Tzamberlet - Tel. (0165) 40.288
SSAN (Aosta)

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

● VENDITA MA[illegible]IALI ED
MIABILI TEGOLE CANADESI ● PA-
VIMENTI PER ESTERNI

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Marcello Christillin ha ricevuto un avviso di garanzia per «Tangentanas»

Direttore Sav sotto inchiesta

Il reato ipotizzato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini è «concorso in abuso patrimoniale di ufficio». I giudici stanno esaminando in questi giorni il materiale raccolto negli uffici in Regione

AOSTA. Avviso [illegible] garanzia annunciato quello ricevuto in questi giorni da Marcello Christillin, direttore tecnico della Sav (Società autostrade valdostane): [illegible] per il presidente della Sav Massimo Nardo, l'ipotesi [illegible] reato è di «concorso in abuso patrimoniale di ufficio» per i lavori dell'autostrada [illegible] Gran [illegible] bernardo e della tangenziale di Aosta.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva parlato [illegible] di un terzo provvedimento (gli altri [illegible] erano a carico [illegible] Massimo Nardo e dell'onorevole dc Giuseppe Botta); a questi si aggiunge l'«avviso implicito» nell'interrogatorio all'imprenditore Bruno Freydoz, arrivato in procura con i suoi avvocati (Giovanni Lageard [illegible] Torino e Dora Mirabella di Aosta).

Ci [illegible] poi i tre mandati di custodia cautelare in carcere nei confronti dei manager Bruno Binasco e Giovanni Bertino (entrambi già arrestati) e di Giuliano Follioley, ancora latitante. I giudici stanno indagando [illegible] altre sei persone, delle quali però [illegible] trapelano i [illegible] mi. La procura ha «acquisito» molti documenti in Regione e nei Comuni di Aosta, Quart e Saint-Christophe, dove passano l'autostrada per il Gran [illegible] Bernardo e la tangenziale della [illegible]. Altre carte erano state sequestrate negli uffici di Châtillon della Sav e nelle abitazioni del presidente Nardo e [illegible] direttore Christillin: tutto il materiale raccolto è al vaglio della polizia giudiziaria e della guardia di fi[illegible].

[illegible] inquirenti hanno raccolto tutto quanto riguarda [illegible] storia delle opere valdostane inserite [illegible] programma delle «Colombiadi», la «cordata» di imprese che hanno partecipato ai lavori, la modalità [illegible] cui sono stati affidati. In particolare c'è [illegible] piccolo mistero che i giudici dovranno risolvere: l'autostrada per [illegible] Gran San Bernardo e [illegible] tangenziale sono state inserite fra le opere «Colombiane» nonostante i pareri negativi degli allora ministri ai Lavori Pubblici Giovanni Prandini, e dell'Ambiente Giorgio Ruffolo.

Ed è tutto nero su bianco, in un carteggio «acquisito» dai giudici in Regione. Quattro lettere di poche righe scritte dal capo di gabinetto del ministero, dall'allora presidente della giunta Gianni Bondaz e dal ministro Prandini. Destinatari: il capo di gabinetto della Regione, l'ex presidente Bondaz, l'onorevole [illegible] Giuseppe Botta, fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera. Il parlamentare [illegible] ricevuto un avviso [illegible] garanzia [illegible] cui i giudici ipotizzano il reato di corruzione: il sospetto è che abbia potuto «aggirare qualche ostacolo burocratico» all'inserimento [illegible] lavori nelle [illegible] «Colombiane».

Da sinistra, l'onorevole dc Giuseppe Botta e il latitante Giuliano Follioley

Con questa particolare procedura è stato possibile affidare i lavori con trattativa privata (anziché [illegible] appalto) e far approvare il progetto in deroga alle leggi di impatto ambientale. Il veto del ministro Prandini riguardava la collocazione geografica della Valle, [illegible] non sarebbe stata compresa nelle aree [illegible] «Piano Colombiadi»; il presidente Bondaz aveva sostenuto l'importanza dell'opera come collegamento transfrontaliero. Nella lettera all'onorevole Botta, il [illegible] Prandini aveva anche ricordato il parere negativo del ministro all'Ambiente Ruffolo all'inserimento di altre opere tra le «Colombiane».

Argomenti scartati dalla Conferenza [illegible] Servizi (in cui sono riuniti tutti gli Enti interessati ai lavori), che si è riunita il 6 marzo del '92, una ventina di giorni dopo i pareri negativi espressi nelle lettere da Prandini. I giudici stanno accertando il ruolo dell'onorevole Botta nella vicenda: il parlamentare dovrà sp[illegible] alla magistratura come è stato possibile inserire le opere nel «Piano Colombiadi» nonostante l'opposizione del ministro Prandini (messa [illegible] su bianco) e del ministro Ruffolo (riportata da Prandini nella lettera a Botta).

L'onorevole dc si [illegible] detto «estraneo ai fatti» che gli [illegible] gono contestati dai giudici [illegible] ha precisato: «Non ho commesso alcun illecito». Sul tavolo del sostituto Longarini rimane, però, il foglietto trovato [illegible] casa [illegible] Giampiero Marcassoli, ragioniere della Salt (Società autostrade ligure-toscana) [illegible] nomi di imprenditori [illegible] cifre di presunte «tangenti». Vicino [illegible] [illegible] dall'onorevole Giuseppe Botta c'era [illegible] nota: 0,6 per cento.

Claudio Laugeri

DOCUMENTO DEI PRIMARI

«Troppi vincoli alla Sanità»

Critiche alla Regione arrivano dai primari dell'ospedale di Aosta: «Il nuovo amministratore straordinario [illegible] può lavorare liberamente». SERVIZIO A PAGINA 41

CANZONI

Adamo oggi in concerto

Il compositore [illegible] interprete presenterà i suoi grandi successi stasera al teatro Giacosa [illegible] Aosta. Il concerto rientra nella Saison culturale. SERVIZIO A [illegible] 45

Due sci-alpinisti

[illegible]locchi nel rifugio per 5 giorni

COGNE. Sono stati bloccati al rifugio Vittorio Emanuele per cinque giorni. Ieri pomeriggio l'elicottero della protezione civile ha riportato a valle Gilbert Castelli e Didier Laval, due [illegible] alpinisti residenti vicino a Nizza. Sabato pomeriggio i due erano saliti al Rifugio Vittorio Emanuele: il giorno dopo volavano salire sul Gran Paradiso per scendere [illegible] gli sci. Ma la nevicata non ha permesso ai due francesi di portare a termine l'escursione, e neppure di tornare a Pont di Cogne, dove avevano lasciato l'auto. Così hanno deciso di attendere i soccorsi al rifugio, dove c'è un telefono collegato con la protezione civile. L'elicottero non ha potuto alzarsi in volo fino a ieri, quando [illegible] condizioni del tempo sono migliorate. Castelli [illegible] Laval stanno bene: [illegible] [illegible] lasciati alla loro auto. Le famiglie [illegible] due alpinisti non [illegible]vano dato l'allarme: sapevano che sarebbero stati in montagna per qualche giorno. **[m. t. z.]**

Il Consiglio comunale accetta il progetto e respinge l'ipotesi riguardante la realizzazione della strada

Chamois approva il trenino da 35 miliardi

Il sindaco: «Se qualche politico vuole rovinare il paese lo dica»

La funivia di Chamois che verrà sostituita dal trenino approvato dal Comune

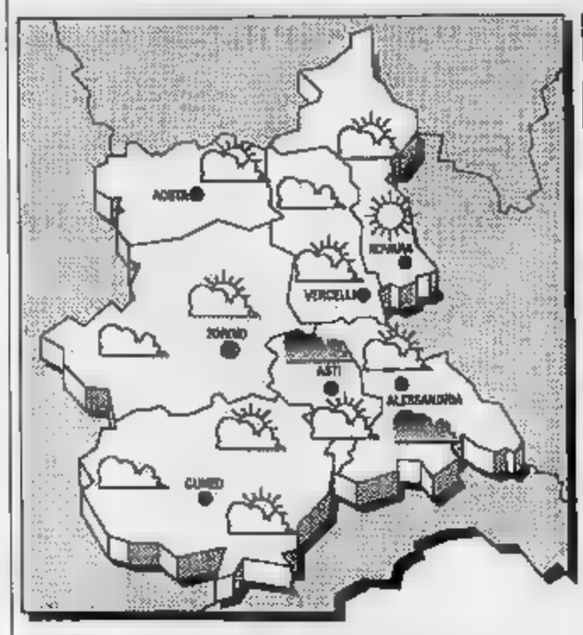
CHAMOIS. Approvato all'unanimità il progetto per la funicolare [illegible] Chamois: il consiglio comunale del piccolo centro della Valtournenche lo ha deciso nella seduta di giovedì sera, davanti a molti [illegible]nti e operatori turistici della località. Ma sulla decisione dell'amministrazione comunale pesa la proposta di [illegible] [illegible] da in alternativa al trenino che viaggerebbe [illegible] una galleria scavata nella roccia. Il sindaco di Chamois, Attilio Ducly, non ha il minimo dubbio, e con lui tutti gli abitanti del [illegible]. «Qualche politico ha buone intenzioni - ironizza il primo cittadino -. [illegible] vogliono rovinare questo fiore all'occhiello [illegible] Valle d'Aosta, ancora incontaminato dalle auto, [illegible] dicano senza [illegible]. E' sufficiente che ci spediscano un breve [illegible] dove spiegano le loro decisioni, così sapremo come regolarci».

Il costo della funicolare è [illegible] inferiore alle prime stime fatte alcuni anni fa: 35 miliardi, contro i 22 di una nuova funivia e i 5 [illegible] una strada. «Per fare questi calcoli [illegible] c'era bisogno di studi geologici e progetti di massima - dice Ducly -. Con i soldi spesi per gli [illegible] della funicolare si costruiva la strada, ma questo lo sappiamo tutti. Il problema è un altro: se vogliamo essere seri dobbiamo salvaguardare l'ambiente; se qualcuno vuole la strada per risparmiare lo dica, così evito [illegible] continuare [illegible] correre da Chamois ad Aosta per seguire la vicenda».

La popolazione del piccolo paese [illegible] [illegible] d'accordo con [illegible] sindaco: «Qui non la vuole nessuno [illegible] strada - [illegible] [illegible] primo cittadino -, su questo non ci sono dubbi, tanto che durante la seduta di mercoledì del Consiglio abbiamo deliberato anche di ripristinare la teleferica per il traspo[illegible] [illegible] materiali». E la tradizione [illegible] «mente auto» continua: gli amministratori hanno deciso di chiedere alla Regione l'autorizzazione per istituire un servizio [illegible] trasporto pubblico con carrozze e slitte trainate da cavalli.

L'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Roberto Nicco smentisce di aver mai proposto la costruzione di [illegible] strada per collegare Chamois: «E' un'assurdità, siamo stati noi a proporre la soluzione di una funicolare e a incaricare uno studio tecnico per la stesura del progetto. E' [illegible] che [illegible] [illegible] le soluzioni discusse c'era anche la costruzione della strada, ma [illegible] evidente che l'amministrazione regionale ha fatto le sue scelte, preferendo la proposta del nostro [illegible]. C'è qualche ritardo nella procedura? «No - risponde Nicco -, abbiamo inviato i progetti a Roma, al ministero dei Trasporti, per avere un parere sulla fattibilità dell'opera. Seguiremo un iter molto più rapido rispetto a qu[illegible] del trenino di Cogne, che è sta[illegible] un'esperienza molto negativa». **[s. ser]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile, [illegible] alternanza di schiarite e annuvolamenti che potrebbero dar luogo a precipitazioni. [illegible] in diminuzione. [illegible]. Moderati o forti da [illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zona pianeggianti.

LE [illegible] DI [illegible] D AOSTA
Max: 12; min: -2; media: 8

UN ANNO FA
Max: 18; min: 1; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Asti 12; Alessandria 8; Cuneo 9,2; Vercelli 12

Cervinia, attimi di paura ieri pomeriggio in fondo alla pista del Ventina

Valanga «sfiora» gli sciatori

I soccorritori sono intervenuti con cane e sonde

CERVINIA. Valanga sulle piste del Breuil, [illegible] ferito [illegible] preoccupazione [illegible] i soccorritori che hanno «sondato» a lungo la massa [illegible] nel timore che qualcuno fosse rimasto travolto.

E' [illegible] ieri pomeriggio, nel tracciato che rientra dal comprensorio del Ventina: poco prima delle 10 un blocco di neve si è [illegible] prima dell'ultimo «muro», dove molti sciatori sostar[illegible] in attesa di scendere verso il torrente e ritornare agli impianti di risalita. [illegible] poca distanza [illegible] punto di d[illegible] c'è il bar «Bardoney». La valanga si è staccata [illegible] molte probabilità [illegible] [illegible] un gruppo di «surfisti» che stavano sciando fuori pista: dopo [illegible] seria di curve hanno «tagliato» il [illegible] [illegible] per rientrare in pista, provocando il distacco del blocco di neve.

La massa ha acquistato volume e velocità, finendo sul tracciato e coprendolo in gran parte. Il fronte della slavina era di circa [illegible] trenta metri, anche se lo spessore era di dimensioni ridotte: dai [illegible] agli ottanta centimetri. Sul posto sono subi[illegible] intervenuti gli uomini del soccorso piste [illegible] Cervinia, coordinati dal responsabile Giuliano Trucco e coadiuvati da molti maestri di sci della scuola Cervino.

E' stato chiesto anche l'aiuto della squadra di soccorso alpino della guardia di finanza in servizio al Breuil: [illegible]la pista sono arrivati alcuni agenti con il [illegible] pastore [illegible] «Perno», addestrato alla ricerca delle persone [illegible] [illegible] valanghe. I soccorritori [illegible] [illegible] timore che qualche sciatore [illegible] rimasto sepolto dalla massa nevosa, perché è [illegible] [illegible] una giacca a [illegible] to.

[illegible] dopo pochi minuti è [illegible] appurato che l'indumento era stato con ogni probabilità smarrito da qualche turista ed era finito per caso nel [illegible] interessato dalla valanga. La guardia di finanza e gli uomini del so[illegible]so piste hanno sondato per oltre un'ora e mezza la massa [illegible] [illegible]ssa, fino ad [illegible] la sicurezza che [illegible] persona fosse stata coinvolta [illegible] distacco di neve.

«Siamo intervenuti in forze perché in quella zona si fermano molte volte gli sciatori - dicono gli agenti della Finanza - prima di scendere lungo il "muro". E' stata soltanto precauzione, anche perché [illegible] [illegible] nevosa aveva uno spessore piuttosto ridotto». E' una [illegible] interessata al distacco di valanghe? [illegible] - dicono i soccorritori - non ci sono pericoli di questo genere, è stato [illegible] episodio causato dai "surfisti" che [illegible] fuori pi[illegible].

[illegible] questi giorni in [illegible] [illegible] Valle c'è una situazione [illegible] pericolo per le [illegible]alanghe: l'abbondante nevicata dei giorni scorsi non si è ancora assestata, [illegible] rialzo della temperatura potrebbe causare il distacco di blocchi di neve, soprattutto nelle zone frequentate dagli scialpinisti.

Stefano Sergi

Un giovane di Courmayeur arrestato a Nancy

Processato in Francia per 33 chili di droga

AOSTA. Il giudice istruttore di Nancy, Vincent Turbeaux, ha concluso [illegible] indagini su Mario Setaro, 26 anni, cuoco in un ristorante di Courmayeur, via [illegible] Torre 7, arrestato a metà gennaio dalla polizia francese con 33 chili di resina [illegible] hashish, 120 grammi di cocaina e 448 pasticche di «ecstasy», [illegible] allucinogeno: il valore della droga è di [illegible] milioni e mezzo di franchi francesi, oltre 920 milioni.

Il difensore di Setaro, l'avvocato Claudio Soro di Aosta, è an[illegible] l'altro giorno in Francia per parlare con il suo cliente prima [illegible] rinvio a giudizio. La sua versione non ha convinto la polizia e [illegible] giudice francesi: il giovane ha detto di non sapere nulla [illegible] quella droga nascosta nelle guarnizioni dell'auto. Gli agenti avevano fermato Setaro sull'autostrada, [illegible] pochi chilometri [illegible] Nancy. Al posto di blocco c'era anche un cane antidroga, che ha fiutato la droga sotto le guarnizioni.

Setaro era già controllato [illegible] carabinieri [illegible] Courmayeur, alcuni investigatori sono anche andati in Francia per parlare con i colleghi francesi: è possibile che la droga fosse destinata alla Valle, forse per essere [illegible] stata in altre zone del Nord Ita[illegible]. La magistratura mantiene [illegible] massimo riserbo sull'inchiesta, ma l'arresto del giovane a Nancy potrebbe collegato ai controlli e agli accertamenti svolti dagli inquirenti valdostani.

Prima di arrivare a Courmayeur, Setaro viveva a San Martino Alfieri, un paesino in provincia di Asti. I carabinieri della zona lo avevano già fermato alcune volte perché insospettiti [illegible] suo tenore di vita: il giovane riusciva a non farsi mancare nulla pur non avendo un lavoro.

[illegible] Mario Setaro si era trasferito in Valle d'Aosta, i militari piemontesi avevano scritto una lettera ai carabinieri di Courmayeur per avvertire che lo sospettavano di spaccio di droga. **[c. l.]**

E' quasi definito il progetto per trasferire almeno una parte dei servizi

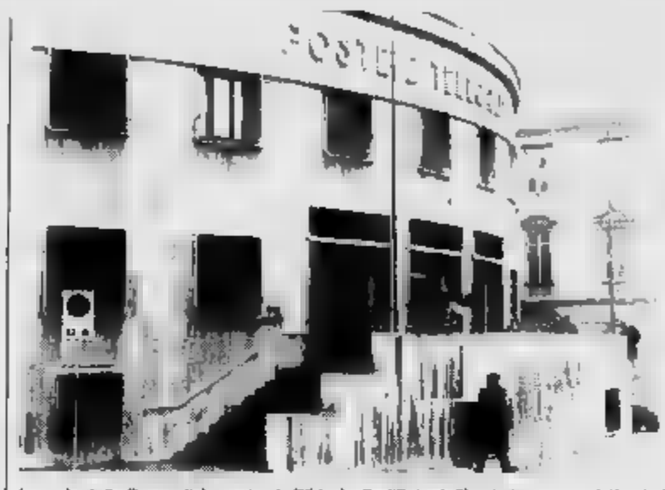
Una nuova sede per le Poste

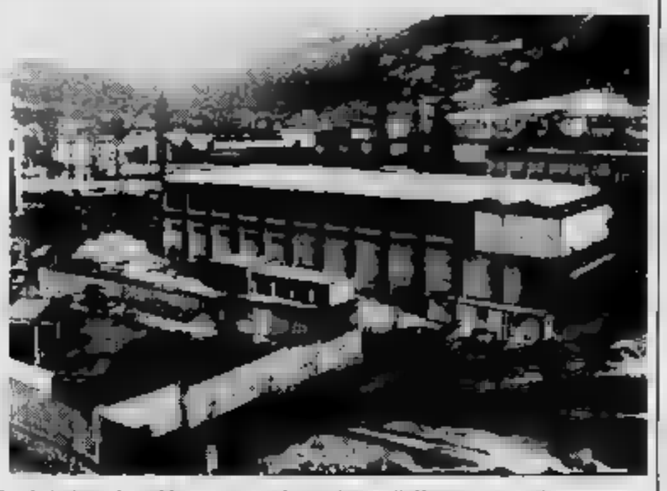
Nelle trattative di questi giorni con la Regione verrà deciso l'utilizzo dell'ex istituto agrario di via Clavalité. Vi sarà trasferito almeno l'ufficio corrispondenza e pacchi, oggi diviso in 2 sezioni

AOSTA. Le prospettive per una sede più ampia di alcuni uffici postali sono concrete. L'edificio abbandonato dell'ex istituto agrario, in via Clavalité (il proseguimento [illegible] Carrell sarà quasi certamente la nuova [illegible] dell'ufficio corrispondenza e pacchi, da anni diviso in due sezioni nel palazzo di via Ribitel e in via Cesare Battisti.

La definizione della scelta sta impegnando da tempo la Regione e i dirigenti delle Poste. Dal risultato delle trattative di questi giorni dipenderanno modalità e tempi di realizzazione. La ristrutturazione parziale, consona all'insediamento [illegible] alcuni settori postali, a scadenze brevi; oppure [illegible] programma [illegible] lungo termine [illegible] cui si prevede il ripristino globale [illegible] fabbricato dove trasferire la direzione provinciale, lasciando [illegible] centro città gli uffici essenziali.

«Dei 5000 metri quadrati della struttura ne basterebbero [illegible] per rispondere [illegible] esigenze. Uno spazio adeguato alla sistemazione dell'ufficio movimento postale, delle officine telex, dell'ufficio economato e di una rimessa per le auto dell'amministrazione, attualmente parcheggiate [illegible] pagamento in garage privati». Sono [illegible] parole di Giorgio Papaleo, direttore provinciale delle Poste di Aosta, che non nasconde l'urgenza [illegible] arrivare a una soluzione logistica adeguata allo svolgimento di un lavoro [illegible]liare per garantire efficienza [illegible] puntualità nel servizio.





La sede della Posta di Aosta in via Ribitel e l'edificio dell'ex istituto agrario in via Clavalité, dove dovrebbe essere trasferito almeno l'ufficio corrispondenza

L'aumento considerevole dell'attività degli uffici postali non ha avuto un riscontro equivalente né di personale né di locali. Il centro [illegible] movimento postale, è [illegible] esempio, è dislocato nello stabile della direzione provinciale quando, di norma, è situato nelle [illegible] delle stazione ferroviaria. «Una disarmonia - dice Papaleo - [illegible] impedisce l'opportunità [illegible] ampliare gli altri uffici. La polizia postale non ha locali indipendenti, nonostante la loro presenza sia indispensabile per garantire la sicurezza. Le dimensioni ridotte del cortile coperto [illegible] via Cerise impedisce agli autisti dei camion addetti al trasporto della corrispondenza e [illegible] pacchi di entrare. Con un accorpamento omogeneo dell'ufficio movimento si eviterebbe una iniqua dispersione [illegible] mezzi e di personale. In una situazione così precaria, anche la professionalità degli operatori viene sminuita».

Nella maggior parte degli uffici il lavoro [illegible] ancora svolto in maniera manuale. Mancano carrelli manovratori per il trasporto di pacchi voluminosi e lo spostamento di oggetti pesanti. Oltretutto, l'aspetto igienico non osserva la normativa nazionale in vigore che stabilisce precise [illegible] per uffici, magazzini e locali di disimpegno.

Per i portalettere, sistemati in via Battisti, sarebbe opportuno il trasferimento in una sede più centrale, per snellire [illegible] servizio. «La collaborazione con le autorità politiche [illegible] la disponibilità degli organi ministeriali - auspica il direttore delle Poste - è fondamentale per determinare la soluzione di questo problema impellente. [illegible] è più pensabile continuare a svolgere un'attività [illegible] prioritaria importanza in questa situazione approssimativa. Sono fiducioso nella sensibilità degli enti amministrativi responsabili».

Sandra Lucchini

[illegible]

COURMAYEUR

Sequestrata un'auto senza assicurazione

Non aveva pagato l'assicurazione e la polizia gli ha sequestrato l'auto. E' successo alla frontiera [illegible] a un francese, Yves Exbrayat, [illegible] anni, che aveva appena comprato ad Aosta una Peugeot «205». La polizia di frontiera di Courmayeur ha deciso di approfondire i controlli quando ha [illegible] la Peugeot con [illegible] targa in cartone del tipo che viene utilizzato in Francia sulle auto in pro[illegible]. Il conducente aveva tutti i documenti in regola, [illegible] era sprovvisto del tagliando dell'assicurazione. Ora il francese dovrà pagare la contravvenzione [illegible] tornare con il tagliando assicurativo. La vicenda, però, è stata segnalata alla prefettura, alla quale Exbrayat dovrà dimostrare di [illegible] sistemato le pratiche assicurative prima di riottenere la sua Peugeot.

[illegible]

Arrestato per spaccio di stupefacenti

Una pattuglia della «volante» [illegible] polizia ha arrestat[illegible] Mohamed Saad, [illegible] anni, tunisino domiciliato a Brescia, che deve scontare sei mesi [illegible] carcere per reati legati allo spaccio di stupefacenti. Gli agenti hanno trovato il giovane alla [illegible] di Aosta durante un controllo: accertata l'identità [illegible] Saad, la polizia ha scoperto che [illegible] lui pendeva un ordine di carcerazione della procura del tribunale di Bolzano e lo ha portato al [illegible] Brissogne.

AOSTA

«Segnalazione [illegible] merito» a [illegible] alpino

L'associazione nazionale alpini ha deciso di attribuire una «segnalazione di merito» all'alpino Riccardo Ablondi del battaglione «Aosta» che ha mostrato coraggio, altruismo [illegible] senso civico intervenendo in aiuto [illegible] infortunati in un incidente d'auto.

AOSTA

Sip, lunedì [illegible] [illegible] sciopero

I sindacati di categoria dei lavoratori [illegible] telecomunicazioni della Valle d'Aosta hanno proclamato per lunedì [illegible] marzo due ore di sciopero all'inizio di ogni turno, invitando [illegible] aderire all'agitazio[illegible] i dipendenti del distretto regionale della Sip.

[illegible]

Discussione sul servizio sanitario

La trasformazione del servizio sanitario nazionale sarà l'argomento che verrà discusso martedì mattina nella saletta del palazzo regionale durante [illegible] riunione dedicata all'esame del decreto legislativo del 30 dicembre. L'incontro s'inizierà alle 9. Saranno esaminate anche le linee guida del disegno di legge regionale che riguarda le prime norme per l'organizzazione dell'Usl [illegible] Valle d'Aosta.

Aosta, la delibera sui progetti approvata con soltanto 16 voti

Il palazzetto dello sport spacca la maggioranza

AOSTA. Il consiglio comunale [illegible] approvato l'accordo di programma con la Regione per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva. Al mo[illegible] [illegible] voto, espresso in for[illegible] segreta, la maggioranza ha mostrato crepe rilevanti.

Il provvedimento ha [illegible] [illegible] voti a favore e ha quindi passato [illegible] vaglio consiliare. [illegible] 3 voti contrari, considerato che il verde Vanni Florio e il socialis[illegible] Giuseppe Verduci hanno manifestato apertamente [illegible] loro contrarietà al provvedimento durante il dibattito e quindi dovrebbero avere negato la fiducia al provvedimento, il terzo potrebbe essere attribuibile [illegible] un esponente della maggioranza. Palese invece [illegible] stata la dissociazione, espressa sotto forma [illegible] astensione, [illegible] gruppo più folto di appartenenti alla maggioranza. Ai quattro consiglieri dc (Marguerettaz, Tardiani, Zaffattieri e Zefilippo), che dai banchi della minoranza non hanno risparmiato critiche [illegible] delibera, [illegible] sono aggiunti gli esponenti della maggioranza Cristina Jannel e Cinzia Bodrato del gruppo di Città insieme, Gaetano De Gattis di autonomia socialista e l'unionista Davide Bionaz.

L'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini ha definito «strumentale l'opposizione al progetto». Lorenzini ha aggiunto: «L'accordo è una precisa scelta politica, cui dovranno seguire le progettazioni tecniche». Qualcuno ha criticato la scelta di un accordo di programma che [illegible]mita gli interventi alla realizzazione di [illegible] grandi strutture, abbandonando il "progetto Siniscalco" che, con una spesa [illegible] 100 miliardi (prezzi 1987) [illegible] una grande [illegible] sportiva a Tzambarlet». L'assessore Lorenzini ha replicato: «Quel progetto [illegible] era assolutamente compatibile con le esigenze attuali del capoluogo».

L'accordo prevede, come interventi prioritari, [illegible] realizzazione [illegible] un palazzetto dello sport [illegible] località Tzambarlet, [illegible] un complesso tennistico, sempre [illegible] zona Tzambarlet, da localizzare nell'area attualmente occupata dal maneggio [illegible] appena questa struttura verrà demolita per essere trasferita in Comune di Nus, e infine una struttura per praticare l'atletica leggera al coperto.

Nell'accordo di programma compare anche un'affermazione che lascia intravedere [illegible] sbocco positivo dell'annoso problema dell'auditorium. «Regione e Comune - è scritto nella delibera - concordano che l'area attualmente occupata dallo stadio Puchoz venga resa libera contemporaneamente al trasferimento del complesso tennistico adiacente».

Gli amanti [illegible] calcio, sempre stando all'accordo approvato, [illegible] [illegible] comunque privati [illegible] loro sport preferito, perché nell'accordo «Regione e Comune concordano inoltre sulla necessità di realizzare un nuovo stadio (e una pista per il pattinaggio di velocità [illegible] ghiaccio), per le cui realizzazio[illegible] sarà necessario ottenere la partecipazione dei Comuni limitrofi a Aosta». [a. c.]

Una delibera approvata dal Consiglio di Aosta sollecita la variante [illegible] progetto Sav

Il Comune: «Salvate [illegible] Faverge»

Già il presidente Ilario Lanivi aveva chiesto la sospensione dei lavori che avrebbero potuto compromettere [illegible] eventuale tracciato alternativo. Oggi l'incontro tra abitanti di Signayes e gli amministratori regionali

[illegible] Si sblocca la [illegible] tra gli abitanti di Signayes [illegible] le Sav per la [illegible]zione del raccordo tra la A5 e la statale del Gran [illegible] Bernardo. Mercoledì il Consiglio comunale di Aosta ha [illegible] una delibera con cui esprime parere contrario «all'ipotesi di variante formulata [illegible] Gruppo tecnico e fatta propria dalla Sav, per quanto riguarda il tratto terminale del 5° lotto, e al progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi [illegible] 12 luglio 1991».

Il Comune si schiera così con gli abitanti di Signayes, che da tempo chiedono una modifica [illegible] progetto della Sav, che prevede l'abbattimento della «casa Faverge». I consiglieri di Aosta chied[illegible] quindi «la predisposizione, in tempi rapidissimi, di una [illegible] che preveda lo spostamento dello sbocco più a Nord come chiesto dal consiglio di frazione [illegible] Signayes [illegible] [illegible] impegnarsi per una immediata approvazione del progetto per evitare maggiori oneri alla società [illegible]

La decisione del Comune è [illegible] [illegible] [illegible] che la soluzione proposta dalla Sav non accoglie le richieste del consiglio di frazione. La presa di posizione del Comune era stata annunciata da una lettera del presidente [illegible] giunta Ilario Lanivi, inviata mercoledì alla Sav e per conoscenza all'assessore [illegible] ai Lavori pubblici, Franco Valiat, e al sindaco di Aosta, Giulio Fiou. Con [illegible] lettera Lanivi chiedeva alla Sav di «impartire disposizioni [illegible] imprese appaltatrici delle opere, affinché soprassiedano alla realizzazio[illegible] dei lavori che possano compromettere la realizzazione [illegible] alternative al tracciato, secondo [illegible] indicazioni formulate dalla popolazione [illegible] Signayes». «Esistono - scriveva ancora [illegible] - preoccupazioni per il mantenimento dell'ordine pubblico in considerazione dello stato di esasperazione della popolazione». Lanivi riferiva di essere stato invitato, in qualità di prefetto, [illegible] Comitato per l'ordine e [illegible] sicurezza pubblica ad «adottare provvedimenti per sospendere l'esecutività dei decreti di occupazione d'urgenza qualora si rendesse necessario l'ausilio della forza pubblica». Per gli abitanti di Signayes la situazione sembra sbloccarsi: oggi alle 10 aggiorneranno le [illegible] tative in un incontro con l'amministrazione regionale; la prossima settimana incontreranno a Roma il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni. [a. ser.]

Gli abitanti di Signayes durante l'ultima protesta per salvare «casa Faverge»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

La Cave di [illegible]maville[illegible] sarebbe da demoli[illegible]

[illegible] il titolo «La Cave di Aymavilles: orrore [illegible] rimediabile» La Stampa [illegible] 18 febbraio ha pubblicato una lettera di Aldo Piccato: la tesi sostenuta riecheggiava l'inutilità [illegible] porre [illegible] «tappeto verde» per rimediare alla bruttura della Cave (struttura [illegible] pessimo impatto [illegible]mbientale, anche se dignitosa co[illegible] tentativo architettonico) realizzata dinanzi al castello di Aymavilles. Il castello, insomma, esclude la Cave, essendo esso stesso il «perno di un acquisito equilibrio fra natura [illegible] opera dell'uomo». Di fatto, seguendo la [illegible] rispettabile di Piccato, sarebbe forse opportuno demolire la Cave, per il semplice motivo che essa si [illegible] inserita in [illegible] [illegible] terminato proprio con la presenza del castello. Paradossalmente, v'è posto solo per il castello oppure per [illegible] Cave. Mi sia consentito [illegible] osservare che queste [illegible]valutazioni ambientalistiche e urbanistiche, pur essendo oneste, giungono tardi, sembrano una be[illegible]atroce, anche perché [illegible]paiono praticabili con l'attuale classe politica. Nell'atte[illegible] di poter immaginare la demolizione della Cave e la sua dislocazione altrove, per esempio, nel pianoro [illegible] dal bivio della statale raggiunge [illegible] ponte per Aymavilles sulla sinistra orografica della Dora, a ridosso della bretella autostradale, lasciamo pure che si oppongano alle linee [illegible] [illegible] quelle verdi delle fasce alberate. Prendere [illegible] di un problema è la prima fase per tentare di risolverlo.

Marino Pasquettaz, Aosta

Meno turisti? Colpa anche dei prezzi

E' nevicato e così gli operatori turistici potranno proseguire questa stagione invernale senza problemi. Quest'anno [illegible] mo risparmiati, spero, dalle lo[illegible] annuali «lagne greche»: cali [illegible] presenze dovuti alla guerra, alla mancanza di neve, alla Regione che [illegible] è capace di organizzare al meglio l'offerta «Valle d'Aosta». Ma nessuno [illegible] loro pensa ai prezzi alti e che non si può andare tutti i giorni in vacanza.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 309.764 / 35.855
Soccorso alpino: 38.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *V[illegible]* [illegible] soccorso (0166) 848.320
[illegible]ontjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
[illegible]ourmenchè: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]IE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 marzo
Agip, corso Ivrea; *Montashell*, [illegible] St-Martin [illegible] Co[illegible]; *Fina*, via [illegible]oi; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, [illegible] F. Chabod; *Fina*, via G. [illegible] Bernardo. [illegible] [illegible] *Montashell*. [illegible] Monte[illegible]. **Montjovet:** Fina (S.S. [illegible] **Pont-St-Martin:** *Esso*. **St-Pierre** *Agip* (via della Libertà) **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* [illegible] Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0166) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gloria Moriondo; Lorenza Siciliano.
Morti. Maria Virginia Stévanin, [illegible] anni, pensionata, Gaby.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La giunta regionale ha deciso di [illegible] una «task [illegible] di [illegible] mentazione e assistenza tecnica su politiche e programmi della Comunità europea, nell'ambito della presidenza stessa.
Courmayeur. Il geometra Bruno Salice di La[illegible]e è stato incaricato dalla giunta comunale di Courmayeur di preparare il progetto di sistemazione del piazzale di Le Save. I lavori saranno appaltati in primavera.
Cogne. E' in programma per questa sera alle 18 la riunione del Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine del giorno, tra cui la nomina dei rappresentanti comunali nel consiglio di amministrazione della [illegible]ssimaria società «Grand Eyvia Energie»; il rinnovo della commissione commercio; l'approvazione dei piani finanziari per la sistemazione di strade, [illegible]ntieri e acquisto lungo l'acquedotto di Lillaz e Champlong, delle perizie di variante ai lavori della costruzione [illegible] dis[illegible] [illegible] [illegible] quedotto [illegible] Valsavarenche e [illegible] lavori di potenziamento dell'acquedotto [illegible] municipale di Lillaz di Champlong.

[illegible] APPUNTAMENTI

ST-CHRISTOPHE

Incontro per i trasporti

La Commissione trasporti della Cotrao si riunirà stamane per discutere lo schema trasfrontaliero dei trasporti, gli orari e i problemi da superare per riuscire a coordinare il settore. L'incontro inizierà alle 10 nella sede [illegible] Servizio trasporti della Regione, a Saint-Christophe. Nella mattinata sarà presentato anche il nuovo programma operativo.

AOSTA

Architettura bioecologica

[illegible] alle 20,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, si terrà la conferenza «Architettura bioecologica - progettare e costruire "secondo natura"». Parlerà l'architetto Giancarlo Allen, segretario dell'Associazione nazionale architettura Bioecologica. L'incontro è patrocinato dalla presidenza del Consiglio. Alla [illegible] saranno presenti alcuni architetti della società [illegible] [illegible] Milano, realizzatori del primo «albergo ecologico» d'Italia.

AOSTA

Foto in mostra a Milano

«L'uomo e [illegible] sua forma» è il titolo della mostra fotografica dalle immagini scattate da Stefano Torrione, allestita fino al [illegible] marzo allo «Spazio foto San Fedele» [illegible] Milano, in via [illegible]pli 3/b. L'esposizione, chiusa il lunedì e i giorni festivi, si può visitare dalle 16 alle 19.

[illegible]

«Api e flora mellifera»

Domani la [illegible] del Comité [illegible] traditions valdôtaines, in piazza Chanoux [illegible] ad Aosta, ospiterà una conferenza della dottoressa Maria Teresa Della Beffa sul tema «Api [illegible] flora mellifera». L'incontro, organizzato dalla Société de la flore valdôtaine, inizierà alle 16.

AOSTA

Codici liturgici

Sarà inaugurata domani alle 18 [illegible] centro St-Bénin la mostra «Codices et livres liturgiques en Vallée d'Aoste» di documenti dall'XI [illegible] XVIII [illegible]lo.

In un documento i primari hanno preso posizione sui problemi dell'Usl

«Via i politici dalla Sanità»

Sotto accusa la giunta regionale: «Gli ostacoli burocratici impediscono al nuovo amministratore di lavorare». Proposta la costruzione di un nuovo ospedale ■ intanto la ristrutturazione del vecchio

AOSTA. Dopo i medici aderenti all'Anaao (Associazione nazionale aiuti assistenti ospedalieri) anche i primari dell'ospedale di Aosta si schierano dalla parte ■ Giorgio Bongiorno, amministratore straordinario dell'Usl ■ una quarantina di giorni, nominato dopo che la giunta regionale aveva deciso ■ non confermare nell'incarico Ciro Castaldo.

«C'è un grave disagio tra i medici - dice il professor Giuliano Perfumo, primario di Otorinolaringoiatria - nei confronti dell'attuale giunta regionale, dell'assessorato alla Sanità e degli altri organismi che ■ trollano gli atti dell'Usl. L'amministratore straordinario, che a parere nostro nel poco tempo che ha avuto e disposizione si è ■ molto bene, trova scarsa collaborazione e molte difficoltà».

In un documento, l'Anpo (Associazione nazionale primari ospedalieri) della Valle d'Aosta lamenta che ■ lavoro di Giorgio Bongiorno ■ frappongono ■ ti e tali ostacoli, soprattutto di tipo burocratico-amministrativo, che anche una persona ani■ dalla ■ volontà di ben operare può venire indotta ■ più che giustificati ripensamenti».

Giuliano Perfumo aggiunge: «Non vorremmo esasperare ulteriormente la situazione, ma la tensione è molto elevata. Con questo non diciamo che è tutta colpa ■ politici. Buchi neri ce ■ sono nell'Usl e nel mondo ■ medici, ma il buco ■ più grosso è nel mondo politico». Secondo Sandro Aloatti, primario del reparto di Nefrologia, «sarebbe grave rischiare di ■dare un elemento come l'attuale amministrarore straordinario (e sarebbe il terzo in meno di un anno), ■ ■ dimostrato ■ sapere risolvere in poco tempo problemi che ■ trascinavano da tempo».

Per ■ Rio, primario ■ reparto ■ Ostetricia ■ Ginecologia, ■ la collaborazione proprio degli stessi ■ ■ ha■ scelto Bongiorno come amministratore. Il difetto, quindi, è alla radice». E il rimedio? «La Sanità - risponde Rio - deve essere spoliticizzata». Questa tesi è ripresa dal documento dell'Anpo: «Chi ha ■ potere (giunta e consiglio regionale, organi tutori) lo eserciti riservandosi gli indirizzi programmatori, ■ liberando per quanto possibile le strutture che gestiscono direttamente ■ Sanità dalle pastoie da cui ■ immobilizzate».

Un immobilismo che i primari vedono anche nell'indecisione della giunta regionale. Sul dilemma ■ ospedale nuovo ■ ristrutturazione del vecchio (domanda alla quale il consiglio regionale aveva detto di voler rispondere in tempi brevi), i primari hanno già le idee chia■ «Siamo per una nuova struttura, anche se sappiamo che i tempi sarebbero necessariamente lunghi. Ma in tema ■ Sanità, e soprattutto quando ■ deve pensare a un nuovo presidio ospedaliero che guardi al futuro, non ■ preoccupante ■ normale che si parli di decen■ ■ frattempo? «Si cerchi - conclude Sandro Aloatti - di fare ■ all'interno dell'ospedale quella ristrutturazione che è indispensabile e per la quale esiste già un piano di fattibilità».

Alessandro Camera

Sandro Aloatti primario dell'Unità operativa di Nefrologia dell'ospedale di Aosta

Il primario ■ reparto ■ Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Beauregard Franco Rio

Usl, eliminati i garanti sostituiti dai sindaci

AOSTA. Sono stati cancellati con un improvviso colpo di spugna i Comitati dei garanti delle Unità sanitarie locali. Decadono in tutta Italia centinaia di amministratori che fino a ieri avevano il compito di indirizzo e controllo sulla gestione affidata agli amministratori straordinari.

Il provvedimento ■ stato approvato ■ giorni fa dal Consiglio dei ministri in occasione di un ■ rinnovo degli incarichi agli amministratori straordinari. Questi ultimi ■ no in carica al massimo fino alla fine ■ 1993.

Di fatto, quindi, ■ stati licenziati tutti i «garanti», che saranno sostituiti dai sindaci. In Valle d'Aosta la nomina dei ■ ■ avvenuta nel maggio del 1991. Presidente era ■ ■ Francesco Caracciolo (pds). Gli altri sei rappresentanti, tutti di nomina politica, erano Antonino Invernizzi (pri), Domenico Parisi (psi), Riccardo Savoye (adp), Pasquale Tripodi (autonomia socialista), Piero Vicquéry (dc) e Roberto Vicquéry (uv).

Francesco Caracciolo dice: «Da tempo si parlava della possibilità di eliminare il Comitato dei garanti - dice Caracciolo - ■ non ci aspettavamo un provvedimento così repentino. Anzi. Proprio ■ giorni scorsi, durante la seduta settimanale, avevamo predisposto ■ scaletta di iniziative da adottare relative all'imminente esame del bilancio, gestione del perso■ amministrativo ■ dei ■vizi. La nota non è stata "battuta" subito e ora non sappiamo neppure più ■ possiamo trasmetterla o archiviarla».

Ugualmente sorpreso il sindaco di Aosta Giulio Fiou, al quale spetterebbe di presiedere la «conferenza dei sindaci» che sostituisce i garanti: «L'ho saputo dai giornali ■ ho subito cercato informazioni in Regione. Anche loro non ne sapevano molto di più. Si ■ in attesa della pubblicazione del decreto. Questo provvedimento testimonia l'attuale modo ■ gover■ in Italia. Un modo folle che rischia ■ far ricadere nuove responsabilità sulle amministrazioni locali, già gravate di incombenze non sempre chiare. E' evidente che siamo impreparati».

Il sindaco ■ ■ Giulio Fiou

A ■ di tutto ci saranno poi da stabilire i criteri, per esempio, con cui saranno scelti i sindaci che faranno parte della «conferenza» indicata nell'articolo 1. Compiti del ■ organo saranno quelli ■ «definire ■ linee di indirizzo per l'impostazione programmatica delle attività sanitarie in linea ■ la program■ regionale, esaminare il bilancio di previsione e ■ conto consuntivo, svolgere verifiche generali sull'andamento della attività e formulare eventuali osservazioni». [e. bl.]

Sciare in Valle

Riaperte quasi tutte le piste

AOSTA. Dopo le abbondanti nevicate ■ giorni scorsi, gli impianti sciistici della Valle sono stati quasi tutti riaperti. Restano chiuse soltanto ■ stazioni di Emarèse, La Salle, St-Denis-Semon ■ St-Nicolas. Le condizioni della neve ■ buone in tutta la regione grazie alla bassa temperatura. Al Breuil ci sono da 60 a 290 centimetri di neve, a Courmayeur da 70 ■ 200, a Gressoney-La-Trinité da ■ metro e mezzo a tre metri. Hanno ■perto anche molte piccole stazioni, tra le quali quella di St-Rhémy-Crevacol con un'altezza della neve che varia da 50 a 70 centimetri, e quelle di Valgrisenche e La Magdeleine ■ ■ massimo di 70 centimetri. Il maggior numero di impianti a fune aperti ■ ■ Breuil, 27, a Courmayeur, 25, a Gressoney La Trinité, 13, a La Thuile, 14.

Inoltre ■ aperti i 13 impianti di Pila, dove la neve ■gg giunge il metro e 30, ed i 10 di Valtournenche e di Ayas-Champoluc, dove l'altezza della neve varia rispettivamente da ■ centimetri a 2 metri e 40 e da 90 centimetri a un metro e 80. Sette, invece, gli impianti aperti a Torgnon, dove la neve raggiunge il metro e 20.

Si scia anche ad Antagnod, Brusson, Champis, Champorcher, Cogne, Colle di Joux, Doues, Etroubles, Gressoney-St-Jean, Ollomont, Rhèmes-Notre-Dame, St-Barthelemy (da domani), St-Oyen e Valsavarenche.

[m. t. z.]

A La Thuile

Da lunedì i Rencontres de physique

LA ■■■■. Da lunedì ■ marzo si terrà al centro congressi dell'hotel Planibel di La Thuile la settima edizione delle «Rencontres de physique de ■ Vallée d'Aoste». La manifestazione raccoglierà circa 130 scienziati di tutto il mondo che in ■■ ■timana ■ lavoro, fino a sabato 13, dibatteranno dello stato delle ricerca nel settore delle particelle elementari, i più piccoli costituenti do■ materia. Le sessioni si terranno al mattino e al pomeriggio dal lunedì al venerdì e soltanto al mattino sabato 13 marzo. ■artedì pomeriggio vi sarà una relazione ■ premio Nobel italiano Carlo Rubbia e giovedì pomeriggio una ■■la rotonda sul tema delle connessioni fra le particelle elementari e la fisica cosmica. Vi molti legami fra i due mondi apparente■■ così lontano dell'«infinitamente piccolo» e dell'«infinitamente grande». Il programma prevede oltre all'attività strettamente scientifica ■ La Thuile anche un incontro fra i fisici e studenti valdostani delle superiori, in calendario per martedì ■ marzo alle 10 al palazzo regionale ■ Aosta. Venerdì 12 alle 21, sempre al palazzo regionale di Aosta, vi sarà una conferenza aperta ■ tutta la popolazione sul ■■■ «Convivere ■■ l'inquinamento: ■ ■■■ scelta obbligata?». Parleranno i giornalisti della «Stampa» Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» ■ Marina Verna.

[b. bas.]

DALLA VALLE

■■ THUILE

Turista ■ infortuna sulle piste di sci

Marco Graziadei, 23 anni, di Monza, è ri■■■■ ferito cadendo con gli sci sulla pista 3 di La Thuile. I ■■■■ del pronto soc■■■ di Aosta gli hanno riscon■■■ uno strappo inguinale. L'incidente è successo ieri poco prima ■■■ 17. Marco Graziadei è stato soccorso dalla protezione civile, ■■ lo ■ portato a valle ■■■ l'elicottero.

COGNE

L'olimpionico Pulié alla Marciagranparadiso

Il vicecampione olimpico di staffetta Giuseppe Pulié (17° ■ mondiali ■ Falun nella 30 Km. e campione italiano di staffetta) sarà il grande protagonista domenica a Cogne della 15a Marciagranparadiso di fondo. L'anello di ■■■ a tecnica classica ■ perfettamente innevato, ■ prevedono almeno 600 partecipanti.

ORSIÈRES

Spesa da un miliardo per il campo di rebatta

Il Comune di affronterà una spesa di un miliardo per sistemare un terreno in località Les Illes, riservato al gioco della ■■■ botta.

Protesta dei professori di medie e magistrali per il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento

Verrès, a lezione con guanti e cappotto

«Le continue sospensioni per il freddo ritardano i programmi»

L'edificio che ospita le scuole medie e l'Istituto magistrale di Verrès

■■■■ La ■■■■ dell'Istituto magistrale e delle scuole medie di Verrès continuano a funzionare a «intermittenza»: martedì ■ studenti ■■■■ stati costretti di ■■■■ a disertare le lezioni per la temperatura troppo bassa, così come era successo il 4 e 5 febbraio.

■■ insegnanti delle due scuo■ hanno espresso il loro rammarico in ■■■ lettera: «Vogliamo sottoporre all'attenzione della gente - scrivono - la situazione determinatasi nelle scuole dove lavoriamo per il mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Il 4 e 5 febbraio c'è stata una protesta pubblica ■ insegnanti ■ studenti: in quella occasione la preside ■■ ottenuto ■■■■ giun■ comunale di Verrès rassicurazioni ■■ alcuni punti, ■■■ che il corretto funzionamento dell'impianto sarebbe ■■■ controllato ogni giorno alle 7,15; in caso di necessità sarebbe stato possibile fare riferimento a un operaio ■■■■ ditta Mariani perchè intervenisse subito qual■■ il personale ausiliario delle scuole avesse verificato il mancato funzionamento dell'impianto».

■■ qualcosa non ■■ funzionato. Gli insegnanti ■■■■■■■ che dunedì ■ blocco dell'impianto si è ripetuto, costringendo il capo dell'Istituto a sollecitare il sindaco di Verrès al rispetto degli accordi presi. Nel tardo pome■■■■ la preside ha telefonato ■■■ ■■■ Mariani, richiedendone l'intervento per la mattina seguente. A dispetto di ■■■■ ciò, il giorno successivo, martedì, la temperature nell'edificio non era tale da consentire ■ regolare svolgimento delle lezioni; il tecnico non era giunto all'ora prevista e gli studenti dell'Istituto sono ■■■■ rimandati a ■■■■.

E i professori hanno di nuovo protestato: «Siamo andati in Comune per chiedere chiarimenti, ma le spiegazioni che abbiamo ricevuto non hanno chiarito in alcun modo ■ ragioni per cui gli accordi stipulati non ■■■ ■■■■■ stati rispettati. Pertanto noi docenti vogliamo sottolineare l'insostenibilità della situazione, che comporta gravi disagi per gli studenti di entrambe le scuole. Chiediamo che al più presto questa situazione possa ■■■■ risolta in modo definitivo».

■■■ i programmi degli insegnanti subiscono gravi r■■■■: ■■■ lavoriamo con piani preparati su base annuale - spiega una professoressa -. Questi forzati giorni di vacanza ci creano molti problemi. L'altro giorno ■ ragazze erano ■■■■■■■■ a disegnare con i guanti, l'anno scorso i lavori di ristrutturazione, ■■■ tutta l'estate ■ disposizione, sono cominciati il primo giorno di scuola. Non si può lavorare ■ queste condizioni».

E il preside delle medie (177 studenti) condivide le proteste: «E' una situazione che si ■ accentuata negli ■■■■■ mesi, anche se non ■ mai stata molto felice - dice ■■■■■ Carlola -. La prossima volta che si blocca la caldaia farò anch'io ■■■ comunicazione ai genitori invitandoli a non mandare i ragazzi a scuola. Abbiamo raggiunto il limite di tollerabilità». [s. ser.]

Lo Statuto garantirà più autonomia alla Valle

Vicina all'approvazione la legge Caveri-Acciaro

AOSTA. E' ad un passo dalla definitiva approvazione (manca solo la seconda "lettura" da parte del Senato) la legge costituzionale nota come «legge ■■■ veri-Acciaro» che prevede so■■■■■ modifiche allo Statuto regionale. Il provvedimento è ■■■ nuovamente approvato ieri dalla Camera ■■■ ■■ voti a favore e 25 contrari. Ora il testo torna al vaglio ■■ Senato per l'atto conclusivo.

La legge stabilisce nuove competenze primarie alla Valle d'Aosta in ■■■■■ ■ ordinamento degli enti locali e di tutela delle comunità walser. ■ più istituisce ■■■ commissione paritetica stabile Stato-Regione.

■■■■■ legge - commenta l'onorevole Caveri - colma lacune gravi. La competenza primaria in materia di enti locali permetterà di gestire meglio i rapporti tra la giunta regionale e i Comuni, consentirà di non ■■■■ soggetti a alcuno ■■■ dello Stato che ■vente hanno messo in difficoltà gli enti locali come nel ■■■ ■■ personale. Questa nuova competenza potrà anche permettere di scegliere come sistema elettorale quello che prevede l'elezione diretta del sindaco».

Le nuove disposizioni riconoscono ■■■ comunità ■■■■■ ■ diritto alla salvaguardia delle proprie caratteristiche ■ tradizioni linguistiche e culturali. Alle popolazioni ■ garantito l'insegnamento della lingua tedesca nelle scuole».

Per Luciano Caveri «è importante anche l'istituzione della commissione par■■■■■ che nas■■■ con una dizione più autonomista rispetto alle altre regioni a statuto speciale e che è com■■■■ ■■ sei membri, nominati tre dalla giunta ■ tre dal consiglio regionale». Conclude Caveri: «Queste novità metteranno alla prova la capacità del nuovo consiglio regionale». [a. c.]

Nuovo progetto di don Eliseo Gerbaz, fondatore della «Svolta» di Sarre

Centri d'ascolto per disadattati

«Luoghi per poter parlare dei propri drammi»

AOSTA. Una maggiore disponi■■■ ad ascoltare ■ gente, unita a una più ampia informazione e a ■n servizio di consulenza costituiscono la colonna portante del progetto «Centri d'ascolto», elaborato da don Eliseo Gerbaz, parroco di Chesallet e fondatore de «La Svolta», il centro di p■■■■ accoglienza per tossicodipendenti, ■ Le Ramise di Sarre.

Da Arvier a Courmayeur so■■■ in via ■ definizione i dettagli logistici ■ tecnici della proposta, ■■ è ■■■ affidata a gruppi di volontari ■ è rivolta ai genitori, ai ragazzi e a chi chiede solidarietà ■■ momenti negativi della vita.

«Avvicinarsi al mondo dell'emarginazione equivale ■ fornire un valido aiuto ■ chi desidera esternare i propri drammi ■■■ za veli e, soprattutto, senza il timore ■ ■■■■■ giudicati». Con questo commento don Eliseo Gerbaz sottolinea come nel programma pensato per i centri ■ ascolto siano compresi tutti i problemi che convivono in ■■■ famiglia.

«La droga - sottolinea don Eliseo Gerbaz - che sta coinvolgendo un numero rilevante ■ nuclei famigliari, non deve, ■ ogni ■■■ essere l'argomento prioritario ■■■■■■■■■■. Anche ■ della tossicodipendenza derivano i drammi più presenti. Lo spirito che anima il centro di ascolto intende colmare le varie lacune sociali penalizzanti, dalla solitudine all'incomunicabilità».

Una sala comunale, la scuola, la parrocchia, un'abitazione, oppure un bar possono essere ideali punti di riferimento ■■ «incontrarsi ■ ascoltare». Con l'opportunità di raggiungere risultati concreti nel «progetto ■■■■■ il fulcro della filosofia prospettata ai ragazzi che abbracciano e abbracceranno le realtà offerte da don Eliseo Gerbaz.

«Il miglioramento della comunicazione - dice - contribuisce ad annullare insidiosi equivoci nelle famiglie travolte dalla droga. E' possibile vivere ■■■ più serenità anche con un figlio caduto nella spirale degli «stupefacenti».

Una convinzione molto forte tra■■■■■ ■ei ■■■saggi di questo servizio sociale, di prossimo avvio. ■■ speranza come fonte di ■■■■ risorse, per rafforzare la ■■■■■■ dei genitori. Dal confronto e dalla esperienze di altri nascono grandi vittorie, importanti per smussare incertezze e paure del futuro.

«I centri di ascolto - dice ■■■ cora don Gerbaz - ■■■ un'istituzione consolidata in molte città italiane. ■■■ ■■■ a Belluno e ho constato l'efficacia del lavoro degli animatori nel ricongiungere rapporti umani spezzati con p■■■■■■■■ dalla droga». [s. l.]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34583

CHARVENSOD - Fr. La Comba - Vendiamo bi-trilocale di nuo■■ costruzione. Varie metrature. ■■■■ consegna.
QUART - Fr. Villair - Vendiamo porzione di trifamiliare compo■■ ■■ soggiorno, cucina, ■ ■■■■■ bagno, taverna, lavanderia, box e giardino. prossima con■■■■.
A■■■A - Fr. Perossan - Vendesi 2 alloggi in casa indipendente composti da: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, box e giardino.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto■■■■■
settimanale della ■■■■
e del
tempo libero

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania ne consuma il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia e Giappone

ASTI. Nel 1992, in tutto il mondo, ci sono stati 81 milioni di brindisi con l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con [illegible] che sfiora il 10 per cento. Un bel risultato in tempi [illegible] del settore enologico.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che operano nel mondo dell'Asti... Asti e basta, senza più la perola spumante e far da inutile precisazione. Spumanti [illegible] sono tanti, ma di Asti per fortuna ce n'è uno solo e dobbiamo far conoscere quello» ha [illegible] orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela, aprendo la conferenza stampa di ieri mattina.

Legittimo orgoglio a parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione di [illegible] Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole tornare ad [illegible] un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area di 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, 7000 aziende e decine di cantine.

«L'Asti siamo noi - ha ricordato Pelissetti, ex funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione - e lo possiamo dire con sempre maggior forza visto che ormai al Consorzio aderiscono [illegible] per cento delle aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, ci sono anche la totalità delle cantine sociali della [illegible] moscato e i principali vinificatori».

Sono entrate nel consorzio, pagando le rispettive quote, aziende importanti dal punto di vista della quantità di bottiglie prodotte come la Sant'Orsola dei fratelli Martini di Cossano Belbo, la Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti di Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruzzo. E c'è [illegible] anche Gianni Zonin, presidente degli industriali del vino, e proprietario del Castello di Foggio di Portacomaro.

Un allargamento che [illegible] esteso anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del moscato «tappo raso» che si sono ritrovati con la [illegible] docg sulla «stessa barca» normativa.

L'ampliamento del Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale [illegible] pianeta moscato. Nelle tabelle diffuse ieri le vendite di «Asti» comprendono sia le aziende consorziate che quelle finora non associate. Il raffronto sui due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e 660 mila bottiglie agli [illegible] milioni 977 mila del 1992. L'analisi dei singoli mercati testimonia come l'Italia sia stabile [illegible] poco più di 19 milioni di bottiglie, [illegible] quota export aumenta ancora arrivando ai tre quarti del totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto 35 milioni di bottiglie.

«La Germania rappresenta il 43,5 per cento del nostro mercato globale - ha commentato Pelissetti - è un dato che fa tornare al boom dei [illegible] cinque anni fa. Le [illegible] sono molte, non ultima la forte rivalutazione del marco».

Nel resto d'Europa cala l'Inghilterra è stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

Ma l'«Asti», per storia e tradizioni è abituato a varcare gli oceani. La crisi negli Usa sembra in parte superata: lo scorso anno si è tornati sopra i 15 milioni di bottiglie vendute. E poi ci sono mercati ancora piccoli ma in significativa crescita: l'Australia [illegible] 1,36 milioni e l'Asia, soprattutto il Giappone che passa da 500 mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non mancano. C'è chi ha fatto notare come il prezzo medio di vendita sia [illegible] basso (2780 lire a litro in Germania), e resta la questione del rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per un futuro meno «altalenante» e di reale «governo» del settore.

Sergio Miravalle

Due anni di brindisi a confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - FONTE CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

	1991	1992
ITALIA	**19.256**	**19.163**
FRANCIA	1.103	1.041
INGHILTERRA	5.453	4.189
GERMANIA	27.958	35.203
ALTRI PAESI EUROPEI	2.387	3.321
TOTALE EUROPA	**36.911**	**43.754**
U.S.A.	14.942	15.096
CANADA	644	880
AMERICA CENTRO SUD	230	185
OCEANIA	1.088	1.368
AFRICA	9	9
ASIA	548	704
FORNITURE NAVALI	30	39
TOTALE EXPORT	54.402	61.614
TOTALE MERCATO	**73.658**	**80.877**

Per la docg

C'è il «nodo» dei controlli

ASTI. La conferenza stampa, nella sede del Consorzio dell'Asti, è stata anche l'occasione per illustrare l'altra grande novità destinata a mutare il futuro dell'«Asti»: il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita. L'«Asti» con il fratello «Moscato d'Asti» sarà il primo spumante a fregiarsi della docg. L'iter si è concluso con l'approvazione da parte del comitato nazionale sulle denominazioni di origine, ora si aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni di legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. Il tutto entro la prossima vendemmia che sarà la prima con la «g».

Le principali novità sono la riduzione da 110 a [illegible] della [illegible] massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno 4000 ceppi-ettaro, gradazione minima naturale più alta per il Moscato (11 contro i 10,5 dell'Asti), arricchimento ridotto a 1,5 gradi anziché i 2 consentiti dalla Cee e il quadro aromatico minimo ad [illegible] vendemmia per garantire la tipicità del prodotto.

Tutto questo comporterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più solo «sulla carta».

Ma chi farà? La legge 164, voluta da Goria, quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere di [illegible]. Ma in questo [illegible] gli enti interessati [illegible] tra (Asti, Alessandria e Cuneo). Riusciranno a coordinarsi e dare risposte [illegible] tempi rapidi, viste anche le caratteristiche dell'Asti che è un vino «fresco» [illegible] destinato all'invecchiamento?

Al Consorzio hanno molti dubbi. «La massa di prodotto da analizzare e controllare è enorme, noi con i nostri tecnici e il nostro laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando con [illegible] se la docg fosse operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato la concretezza operatività del Consorzio nelle gestione della docg, mentre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che vanno mantenuti. E intanto l'intero settore attende i decreti applicativi della legge, che dovranno fare chiarezza, almeno si spera.

[s. mir.]

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio [illegible] (a sinistra), ieri mattina, nella «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i [illegible] di vendita (FOTO OBERTONE)

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La materia è insolita, almeno per gli studenti dei licei, o per i [illegible] colleghi delle medie inferiori: «fuga dall'incendio». Non è né un tema, né una riflessione sui drammi della guerra, ma un impegno che dovrà essere preso sul [illegible] a partire dal prossimo ottobre e per due volte nell'arco dell'anno scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti e i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

[illegible] che suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile della città si stanno preparando per organizzare nei dettagli i piani di sgombero: tutto deve [illegible] pronto nei minimi particolari.

L'altra mattina i capi di istituto, a partire dagli asili fino ad arrivare alle superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire dubbi e incertezze e riferire agli insegnanti i successi [illegible] ai ragazzi.

L'operazione era stata avviata lo [illegible]. Le segreterie scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo su come comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, varie schede da compilare. Dopo aver esaminato il materiale [illegible] l'organizzazione entra nella seconda fase, quella attiva.

L'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli istituti (dagli asili alle superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

Nel frattempo le scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi. In tutte le strutture scolastiche devono esserci scale antincendio, uscite di sicurezza, impianti speciali. Che cosa accadrebbe se in un istituto tecnico come il «Sella» (oltre 1000 allievi) o in un liceo scoppiasse un incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti riuscirebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi della [illegible] emergenza?

I piani di evacuazione che le scuole debbono preparare, affiancate dai tecnici della Protezione civile, devono costituire [illegible] guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le [illegible] di panico.

In quest'ultimo scorcio di anno scolastico il compito dei capi di istituto sarà [illegible] lo di preparare i ragazzi con incontri teorici, prima di passare alla fase pratica che prevede le simulazioni. [illegible] prossimo anno improvvisamente suonerà l'allarme. C'è [illegible] incendio a scuola, tutti devono [illegible] in fretta, [illegible] ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi [illegible] le uscite di sicurezza. Con l'augurio che resti soltanto un bel gioco.

[d. ca.]

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura e altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto da qualche polemica da parte della curia, si apre oggi in città [illegible] convegno sulle «voci dall'Aldilà». Per tre giorni, al residence San Michele, il tema [illegible] affrontato nei suoi diversi aspetti da relatori di fama nazionale.

Ai lavori partecipano circa duecento persone. «Molti sono piemontesi, però [illegible] rappresentate tutte le zone d'Italia - dice Angela Fossati, della segreteria -. Fra loro ci sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" interessate a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni le diverse forme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini di defunti captate e registrate attraverso apparecchiature varie.

Proprio la proiezione di immagini ottenute per psicovisione (in programma domani) è [illegible] dei momenti più attesi del convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, [illegible] proiettate e commentate da Raffaella Gremese e Renata Capria D'Aronco. In serata, invece, [illegible] previste esperienze di psicofonia.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è un tema delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, o presunti tali, [illegible] i defunti con i vivi.

L'argomento ha messo in allarme la curia alessandrina. Quest'ultima, con una [illegible] poche righe, ha precisato che [illegible] sacerdote è stato autorizzato a celebrare la messa né nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

Il «movimento della speranza», promotore del convegno, [illegible] inutilmente cercato di avere un colloquio chiarificatore [illegible] il vescovo: «C'è sempre stato detto che non [illegible] in sede». Aggiunge Margherita Ferrari, [illegible] delle promotrici: «Non siamo [illegible] contro la Chiesa, anzi, fra noi ci sono moltissimi credenti. Con le [illegible] iniziative intendiamo soltanto far conoscere che esistono questi fenomeni e cercare di dare loro una spiegazione».

Il «movimento della speranza» opera [illegible] ambito nazionale. E' particolarmente importante l'appuntamento annuale che promuove a Cattolica, ma, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato una serie di iniziative locali come quella di Alessandria. «Rivolgiamo un sentito appello a tutte le persone aperte a condividere la nostra profonda esperienza spirituale - dicono -. Questa ci ha dato, e darà a tanti, la certezza che noi [illegible] siamo destinati a sopravvivere nella vita eterna di Dio».

Mauro Facciolo

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

SIAMO ad soffio 70 mila tagliandi. Un oceano. Il grande gioco della notte impazza ormai dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre ai locali e ai dj, si sono mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, interi reparti di ospedali, addirittura un carcere.

La casella postale 2 - 10100 Torino Centro (a cui vanno spediti i tagliandi che ogni giorno su La Stampa assomiglia sempre di più ad un porto di ma- C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori ce la stanno mettendo tutta per dare i risultati in tempo «quasi» reale. classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro mercoledì alle 13. Nel pomeriggio le scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio erano nuovamente sommerse. Alla casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie di locali e . si rivolgono direttamente alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per i re della continuerà fino 30 aprile. Fino ad allora si potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta da gustare. Crazy Boy di Centallo (7473), rage di Arona (5828) e Rouge et Noir di Lurisia (5146) restano sul podio procedendo verso la meta finale a colpi di duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro nunciata) al quarto posto: con 3670 voti si piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. Al quinto posto resiste il Trocadero di Domodossola, novità della scorsa settimana. Insomma, si profila grande sfida Cuneo-Novara.

Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo Sesia. Poi ancora una novarese: il Sandokan di Gravellona Toce. In lista anche le Cave di Vintebbio, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il Blu Ma di Pollein (prima discoteca valdostana in calda) e l'Omnia Club di Mombello che sale di sette scalini.

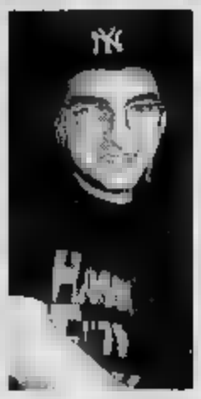
Tra i dj, Stefano De Gregori Cubo di Borgo San Dalmazzo 6451 voti si deve difendere Raffy del Mirage (5078) e da Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, Mauro Mbs e Fabrizio Poli che si sono allegri in un fantastico trio per difendere i colori del Maneggio di Romagnano Sesia. Non si schioda dalla alta Luca Atucci (Niche), grande animatore delle notti della Valle: questa settimana guadagna ben quattro posizioni.

Molto bene anche un altro mito della notti piemontesi, dell'Igloo di Varallo ed Ely Gallery di Alba.

Tanti nomi, tanti voti. Eppure molti locali non sono ancora scesi in campo. Con una pazienza infinita c'è chi sta raccogliendo migliaia di tagliandi per fare colpo grosso finale. Altri si sono messi in pista a referendum già avviato promettono be-ne. Alla discoteca Le Privè di domani si terrà «Militaria», festa con bandiere affigi belliche. I tagliandi li raccoglieranno in un elmetto?

Il Celebrità di Trecate invece punta ancora sulle c'è Marina Suma e domani - te- forte - sarà ospite Ornella Muti. Continuano poi le iniziati- nei locali: Lanterna al Trocadero chi porta tagliandi alla cassa ha consumazioni gratuite. Attenzione ora ai colpi di scena: in molti locali sono in programma spogliarelli maschili. C'è chi giure che ora arriverà valanga voti delle donne. I nostri scrutatori sono pronti. E voi?

Carlo Bologna



Sopra: il trio Ddt Bmw Coco; a fianco Peppo (a sin.) e Ivan. In basso la sala del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO . Si possono spedire più schede nella stessa , non valide le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	7473
2)	**Mirage** (Arona)	voti	
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)		5146
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	3670
	Trocadero (Domodossola)		2715
6)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	2440
7)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	2234
8)	**Sandokan** (Gravellona)		2172
	La Lanterna (Limone P.te)		2090
10)	**Le Cave** (Vintebbio)	voti	1963
11)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	1789
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	1614
13)	**Cubo** (B. S. Dalmazzo)	voti	1349
14)		voti	
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti	1193

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Rabbit** (Cuzzago) 955; **Fortino disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; **Corona** (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **One Way** (Fossano) (Bellinzago) 631; **Capolinea** (Entracque) 571; (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; (Manta) 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Capola** (Cavallermaggiore) 509; **Slow-up** (Cervinia) 490; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Bibios** (Novara) 440; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; **Before** (Novi Ligure) 420; **Merengue** (Oronero) 419; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **Teatro del mondo** (Carnù) 317; **Celebrità** (Trecate) 294; **Raptus** (Ozzano) 263; **Feeling** (Ravello) 256; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Purgatorio** (Vi P.) 212; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **Batsiio** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Master** (B Marengo) ; B (Cossano Belbo) 124; (Marsaglia) 108; (Arona) 100; L' (Cervinia) 98; (Bra) 98; (Verbania) 90; Fl Il (Tortona) (B. S. Dalmazzo) ; **Studio D** (Novara) 74; (Bra) 69; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Deal** (B. S. Dalmazzo) 50; (Valfourmanche) 47; **Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Futura** (Grassonay) 42; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro** (Alba) 37; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Cabala** (Biella) 31; (Cuneo) 25; **C 23** (Cuorgnè) 22; **ABC** (Domodossola) ; (Asti) 17; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; (Bricherasio) 15; (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13; (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; (Alba) 9; **Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; (Rivanazzano) 6; **Miami** (Momo) 5; **Extasy** (Vercelli) ; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **L'Area** (Torino) 3; **Jammaico** (Pontecurone) 1; **La Boryula** (Antagnod) 1; **La** (La Thuile) 1; **La Cantina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	5451
2)	**Raffy** (Mirage)	voti	
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti	4388
4)	**MBS Poli** (Il Maneggio)	voti	2905
5)	**Alessandra Brignolo** (Hollywood)		
6)	**Marco Fava** (Igloo)		2234
7)	(La Lanterna)	voti	2157
8)	**Luca Atucci** (Niche)	voti	1836
9)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti	1537
10)	**Andy** (Proxima)	voti	1460
11)	(Gallery)	voti	1455
12)	(Back)	voti	1451
13)	**Sergio Dutto** (2 Music Club)	voti	1384
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	1353
15)	**Paila** (Christ)	voti	984

Seguono: **Renato Briga** (Papeete) voti 971; **Riccardo Madri** (Rabbit) 925; **Stefano Battola** (Divina) 837; **Rudy** (Ghibli) 757; **Beppe** (Fuori Programma) 727; **Max** (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **DDT Baba Coco** (Marabù) 698; **Peppo D.** (One Way) **Max** (Slow-Up) 572; **Gianni** (Before) 553; **Giovanni** (Playa) e **Gianni** (Boccaccio) **Michael** (Bubu) (Capolinea) 537; (La Rocchetta) 527; **Felix** (Le Cupole) 524; **Roby Cipro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 495; **Ivan** (Valle Chiara) 487; **Giorgio** (Trocadero) 470; **Modo** (Trocadero) 470; **Lupo Alberto** (Trocadero) 470; (Trocadero) 470; (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cab 3) 456; **Roby Bardini** (Biblos) 440; **Beppe Sesso** (Omnia Club) 388; **Donatella Trevisan** (Divina) 344; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 321; (Mirage) 301; **Tony More** (Il Faro) 268; **Paolo** (Le Cave) 271; **Ricki Conti** (Il Maneggio) 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Meggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 2 ; **Enzo Persender** (Mayerling) 247; **Massimo Baretta** (Purgatorio) 212; **Marco Porcedda** (Belsito) 210; **Kace Gang** (Blu Max) 208; **Jimmi** (La Rocchetta) 205; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Puppione** (Raptus) 191; **Steve** (Blue Valentino) 178; **Miro** (2 Music Club) 178; (Mirage) 164; **Jacky** (Popsy) 161; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 156; **Raoul** (Chalet) 146; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 144; **Black** (Chalet) 144; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Cocky** (Master) 135; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 128; **Livio Portis** (Fortino Disco) 125; **Marco Francioza** (Palladium) 119; 117; **Baby J** (Chalet) 110; **by Mirror** (Mirror) 108; **Massimo Pesia** (Mayerling) 106; **Andrea Tessetti** (Blu Max) 103; **Simone** (Divia) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Kouza Samson** (2 Music Club) 89; (Le Cave) 85; **Bruno Zager** (Vanità) 84; **Luis** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dee** (Black-Jack) 78; **Dario Girelli** (Ghibli) 77; **Tonino** (Gaizu) 74; **Fabrizio Cambozano** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Bionico** (Merengue) 66; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Balbo** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; (Diva) 49; **Maurizio De Stefan** (Free Tyme) 48; **Peo DJ** (Merengue) 46; (Mirage) 46; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44 **Sergio Mar-** (Memphis) 43; **Alessandro Mensa** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tassili** (I Cavalieri) 38; **Joe** (Sandokan) 35; **Max Nano** (Merengue) 31; **Franzini** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Cipriota** (Joelle) 25; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 21; **Elvio Piari** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; (Teatro del Mondo) 17; **Monia Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Marc Finaux** (Simbol) 13; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Rad** (L'Altro Mondo) 11; **Mauro** (Celebrità) 11; **Andrea Traversa** (Fellini Atto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Giorgio Giaccone** 8; **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jo Mannozzi** 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Dario Nani** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le Cave) 3; **Paolo Polio** (Estasy) 2; **Gamoletto** (Fellini Atto II) 1; **Giorgio Prezioso** (Proxima) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca Piccinini** (Fellini Atto II) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Beani** (Fellini Atto II); 1; **Alice Franco** (Jammaico) 1.

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1789; **Omnia Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Before** (Novi Ligure) 420; **Raptus** (Ozzano) 263; **Mayerling** (Castellar Guidob 184; **Palladium** (Acqui Terme) 148; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Fellini Atto II** (Tortona) 69; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Cometa** (Sale) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Jammaico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 7473; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5146; **La Lanterna** (Limone P.te) 2090; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Manta) 534; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Merengue** (Oronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carnù) 317; **Feeling** (Ravello) 256; **Batsiio** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 88; **Macabre** (Bra) 69; **Deal** (B. S. Dalmazzo) 50; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA:

Mirage (Arona) 58 **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Rabbit** (Cuzzago) 955; **La** (Arona) 751; (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Bibios** (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** (Trecate) 294; **Olivia** (Arona) 100; **Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chiovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; 3 (Castelnuovo Calcea) 488; **Tendenza** (Asti) 17; **Kimbel** (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **Le Cave** (Vintebbio) 1963; **2 Music Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; (Borgosesia) 780; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Blue** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 31; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu Max (n) 1309; **Niche** (Pila) 1153; (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Slow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Help** (Sarre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valfourmanche) 47; **Futura** (Grassoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Boryula** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladium** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; (Torino) 3.

Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi e rivincite sono all'ordine del giorno. C'è da scommettere che lo sprint finale riserverà tante sorprese. Le novità settimana riguardano soprattutto Novara e C . Il Maneggio Romagnano , ad esempio, balza al quarto posto, con un salto di ben 18 posizioni. Bene anche lo staff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, che sono in graduatoria dopo Stefano De Gregori, Raffy e Alfredo Psolella. Nel caso delle tre «stelle» del Maneggio, l'unione ha fatto la forza. Pra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Stefano Peano del Flash Back di Cuneo è guadagnato la ribalta settimanale con 1451 tagliandi. Bel colpo: Stefano ha 25 anni, è artigiano ciabattino con la passione della musica tecno e house. I proprietari Flash Back, discoteca a forma di piramide, sono orgogliosi di lui.

Che si dica invece a Romagnano Sesia del successo guadagnato in team? «Che proseguiremo sulla strada del gioco squadra - conferma Tiramani, proprietario locale Massimo Zendotti - e non ci arrenderemo facilmente». La festeggia il 26 aprile i quattro anni di attività e conta su due scatenati «pierre»: il Conte Max (eletto dal mensile TuttoDisco fra i migliori cento d'Italia) e Mario Fattore.

Cuneo tiene alta la propria bandiera con quattro di nelle prime quindici, me Novara. Ma la «Grande» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi il Cubo Borgo Dal- cede qualche posizione La Lanterna di Limone. Altre novità: sale sei posizioni Ely Gallery di Alba, di quattro Luca Atucci del Niche di Pila. [m. p. a.]

Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Briga e Stefano Peano

IN SETTIMANA

NOVARA

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris con «Opera Omnia-Il ritorno di Butterfly» è di scena martedì dalle 21 comunale.

ALESSANDRIA

Arriva Pirandello

Al Comunale e nelle agenzie di viaggio prevendita dei biglietti per «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Andrà in scena tedì e mercoledì, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

ASTI

Paganini la chitarra

Suonerà domenica alle 17,15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) il chitarrista Luigi Attadomo. Brani Paganini, De Falla e altri. Ingressi 10 mila lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

Il gruppo ucraino «Svitanoce aprirà domani sera la Prima stagione di danza al teatro Civico di Vercelli, curata dalla scuola Freebody. La gnia, composta da 36 ragazzi dai 16 anni, è al suo debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e danze folclore sovietico. La sera successiva, 21, il gruppo si esibirà al teatro Sociale di Borgosesia.

CUNEO

In mutande Bra

«Uomini in mutande» è il tema della serata organizzata per domenica alle 22, alla discoteca «Making Movies» di Bra. Si tratta di una gara-esibizione di streap-tease maschile. Sono previsti omaggi alle donne.

AOSTA

C'è Tiziana Ghiglioni

Questa sera la biblioteca di viale Europa ospita il degli concerti previsti nell'ambito della rassegna «Aosta jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, list di fama internazionale, sassofonista Gianluigi Trovesi il pianista Umberto Petrin.

TEATRI

[illegible] - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1992/93. 19° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Vladimir Delman, contralto Alexandra Papadjiakou, tenore Lawrence Dale, basso Nicola Ghiuselev, Berlioz - Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica in tre parti op. 17, per soli, coro e orchestra, su testo di Emile Deschamps (da Shakespeare).

CENTRO D'ARTE VARIA ORAVELLI (via Preziosa 11, Moncalieri). Sabato 6 e domenica 7 alle ore 21.30, I Soggetti presentano: **Beppe Toscano**. Informazioni e prenotazioni tel [illegible] dalle ore 17 alle [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] DI [illegible] v. Giannone n. 10 (p.za Solferino): Sab. 6 e dom. 7 [illegible] dalle 1[illegible] 18 Stages di danza jazz con il ballerino e coreografo Alex Sieff dei programmi Colombani 1992. Inform. e prenot. [illegible].

DISCOTECHE

AL BAGATELLE: Sala [illegible] - Discoteca [illegible] musica Anni 60, ingresso e consumazione L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera direttamente da Beautiful Clarke.

ARLECCHINO: [illegible] Rocky e il maestro Corona in grande festa [illegible] venerdì ... mimosa .... cocktail .... piano bar.

ARLECCHINO: Lunedì 8 marzo [illegible] Festa della Donna.

BOROTALCO DANZE (Nichelino): ore 21 Toombra. Domani sera Festa della Donna con spettacolo.

CLUB 84: [illegible] 15,30 danza e ritmi per [illegible] Franco Orsini ed i suoi Solisti (ri[illegible] anni).

CLUB 84: ore 21 «Festa delle Donne» con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15.

DU PARC: ore 21 Edo Purita. Tel. 52.15.275.

DU [illegible] Lunedì 8 Festa della Donna.

EXTREME [illegible] (via Genova 268/b, tel. 805.08.17): «Il vero liscio si balla di noi». Ore 21 orch. Gli [illegible] Mori.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): I belli liscio orch. Zazzarin.

K 11 Valperga (To) tel. 0124/617.182: sabato orchestra Borghesi.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'..., di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15.30 discomusica liscio. Ore 21 la serata che si distingue con party, spumante, premi orch. Luciano Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): ore 21 orchestra I Ragazzi del [illegible].

SPORTING CLUB [illegible] (tel. 0161 93.99.18): questa sera ch[illegible].

TEATRO COLOSSEO TEATRI
RADIO CENTRO 96
dal 9 al 14 marzo
TROPICANA DE CUBA
Il più grande spettacolo dei CARAIBI
Prev. Teatro ore 10/13 - 15/19 - tel. [illegible]

ERBA
SOLO PER DUE GIORNI
Stasera e domani ore 21
BANDA [illegible]
IL [illegible] DI BUTTERFLY
[illegible] 0-13 a 16-23 (estivi 15-23)

PRIMO + [illegible]
sera 22,30 - sab. 16 - 19 e 22,30 a notte fonda
Domenica pom. ore [illegible]
IL SUPER [illegible]
Lunedì [illegible]
FESTA DELLA DONNA
[illegible] spettacolo
Tel. 661.48.41 - 661.51.68

[illegible] NOTTE [illegible]
[illegible] ore [illegible]
[illegible] DELLE DONNE
Tel.: [illegible]

NAXOS DISCOTECA
FESTA NOVECINQUE
[illegible] FLOREALE [illegible]
LE [illegible]
OSPITI [illegible]

STASERA
MITHO
PER LE [illegible] SSO E GR[illegible]
KARAOKE
con Maurizio DI MAGGIO
[illegible] LISCIO
Orchestra Alex CABRIO
PIOBESI T.SE - Via Galimberti, 19
Tel. 011/ 965.76.92

La Clarije
Ristorante tipico piemontese
Giornate della donna
Per tutte le nostre amiche particolare menù per il weekend della donna
Torino Str. Traforo del Pino 106 tel. (011) 8994213-8999462

TANGO [illegible] (tradizionale eleganza, [illegible] 8 Festa della Donna.

AL PAPARAZZO (tel. 817.8826-830.833): Tutte le sere Karaoke, si prenota un'allegra serata per la Festa della Donna.

DA ROBY: ore 21 «W Le Donne» con cena e orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.

EXPOCASA e CUCINABELLA: a Torino Esposizioni fino al 14 marzo biglietto d'ingresso unico orario 15-23 per l'Arte e la Cucina, dalle ore 19, solo oggi protagonista il [illegible] Ristorante «Cerignano» di Torino.

LA LUCCIOLA RISTORA[illegible] - Brandizzo: domani sera serata [illegible] per la «Festa della Donna». Prenot. [illegible] 913.9113.

[illegible] PINETA - Ristorante Brandizzo: domani e domenica [illegible] danzante [illegible] tutte le donne.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 881.4841 - 574.086.

[illegible]ORANTE CA' MIA (str. Revigliasco 139 - Moncalieri - tel. 011 647.2608): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): stasera sabato e domenica cena, balle donne con orchestra. Tel. 0121.374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Pizza o Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pran. Tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 697.563): tutte le sere [illegible].

[illegible] E MUSEI

ARTE CLUB (via della [illegible] tel. 836.331): [illegible] Goccione.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '900-'900 Italiano.

[illegible]A [illegible]EA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Silvia Rocci. Or.: [illegible] 19,30.

[illegible]O ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 581.80.83): Mostra [illegible]ale pittori Nail. [illegible].: 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

BIASUTTI (via Juvarra 19): Autori Moderni e contemporanei.

DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli. Inaugurazione ore 18. [illegible] Adriano Tuninetto. Mostra Antologica.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): Bertola.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA: (t. 543.393) Rassegna di pittori italiani e stranieri.

RADIO VERONICA [illegible]
GOOD MUSIC
VASCO ROSSI
mercoledì 9 giugno
STADIO DELLE ALPI 18,30
Prev. biglietti: RADIO VERONICA ONE v. M. Ostina 29

SPOSI!
[illegible]
dalle Vostre misure. Vi offre professionalità ed esperienza dal 1972 totalmente in Torino.
Via Saluzzo 23 E - Tel. 650.96.[illegible]

STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

La vita e gli amori di **CHARLIE CHAPLIN**, *un film straordinario firmato da un maestro del cinema moderno.*

Candidato a 3 Premi OSCAR
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR MUSICA [illegible]
MIGLIOR SCENOGRAFIA

Lunedì 8 marzo una festa per tutte le donne
[illegible] BOY»
con i suoi 35 patrol aggiudicatori all'arte 70 semi fra i più belli, i più invaggevoli, i più... Scopri come funziona alle ore 22,30
THE BIG CLUB Corso Brescia 70 - Torino 3485458

AMERICA [illegible]
V. Frejus 27 - tel. 447.7171
[illegible] BEAUTIFUL
CLARKE

GOLDEN BLUE

V. Cibrario, [illegible] - Torino - [illegible] 749.29.07

ANTEPRIMA NAZIONALE DEL FILM

LUANA LA CALDA NINFOMANE

Alle ore 21 interverrà alla proiezione [illegible] protagonista LUANA BORGIA, che [illegible] gli spettatori

OGGI AL LUX «ECCEZIONALE PRIMA»

Così la critica:

«Un film perfetto»	M. Anselmi (l'Unità)
«Un capolavoro»	A. Castellano (Il Mattino)
«Un film superbo»	F. Perretti [illegible] Messaggero)
«Eastwood straordinario [illegible] regista»	A. Boccioletti (Il [illegible] Carlino)

Candidato a 9 Premi OSCAR
tra cui
MIGLIOR FILM • MIGLIOR REGIA: [illegible]
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA: CLINT [illegible]
MIGLIOR ATTORE NON [illegible] GENE HACKMAN
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

WARNER BROS. presenta
[illegible] MALPASO CLINT EASTWOOD GENE HACKMAN MORGAN FREEMAN e RICHARD HARRIS "GLI SPIETATI"
[illegible] LENNIE NIEHAUS [illegible] HENRY BUMSTEAD [illegible] JACK N. GREEN
[illegible] DAVID WEBB PEOPLES [illegible] DAVID VALDES [illegible] CLINT EASTWOOD

ORARIO SPETTACOLI: 14,55 - 17,25 - 19,55 - 22,25

OGGI ARLECCHINO

DE NIRO - LANGE

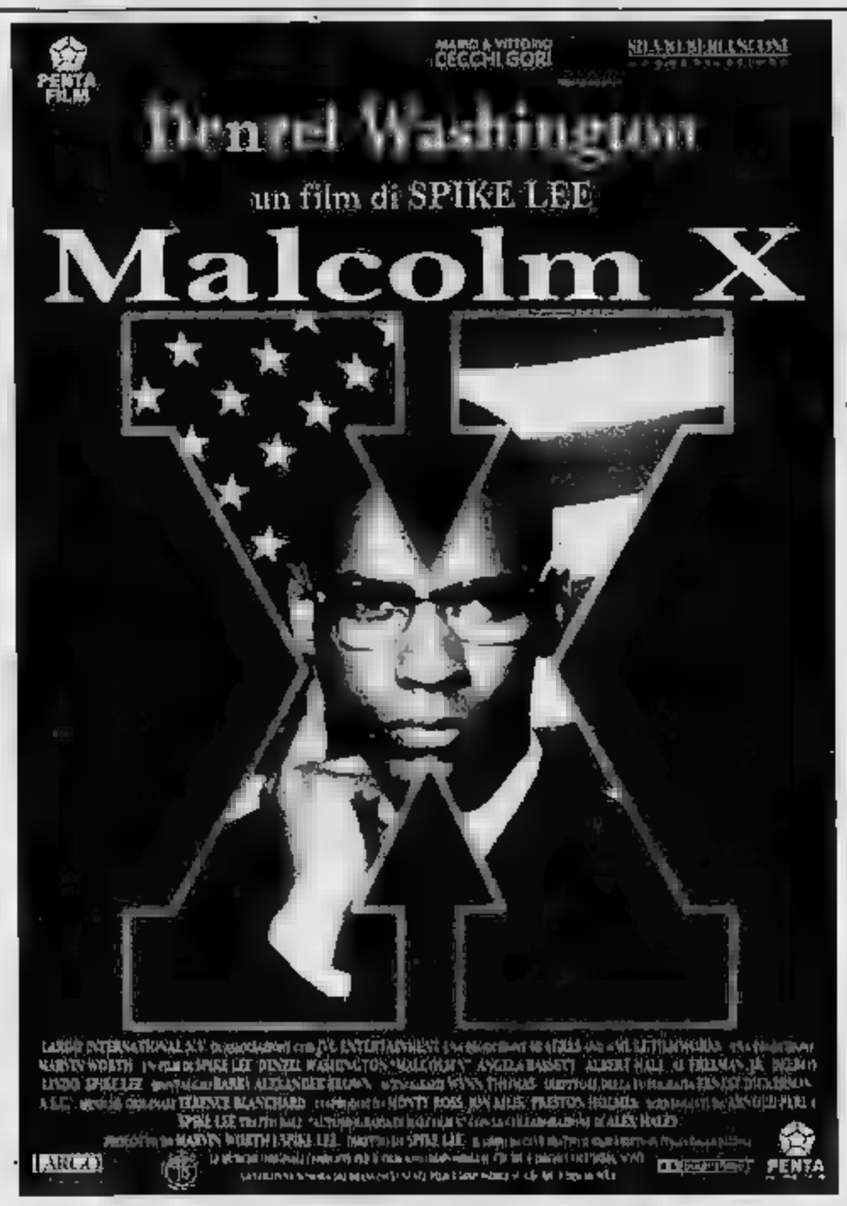
Tornano gli interpreti [illegible] «CAPE FEAR»
(Il promontorio della paura)

Nella [illegible] ci [illegible] sempre grandi protagonisti

OGGI IDEAL

Candidato a 2 PREMI OSCAR tra cui: MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE a DENZEL WASHINGTON

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA



Recital dell'artista italo-belga stasera al Giacosa di Aosta

Adamo canta l'amore

Le sue parole hanno fatto sognare le donne di tutto il mondo
Una carriera ricca di successi cominciata nei primi Anni Sessanta

[illegible] Jacques Brel lo definì «il giardiniere» identificando la sua dimensione di poeta, di creatore di musiche e testi che [illegible] «la freschezza e la selvatichezza dei fiori di riviera», François Mauriac scrisse che «le sue canzoni partono dal cuore e [illegible] al cuore». Il pubblico, [illegible]to quello femminile, agli inizi degli Anni 60 sognava sull'onde [illegible] parole.

Oggi, a distanza di trent'anni, Salvatore Adamo ha mantenuto tutte le qualità che lo hanno reso celebre [illegible] il mondo, facendogli superare più volte il record di dischi venduti. Se ne accorgeranno gli spettatori che stasera, alle 21, seguiranno il [illegible] recital al Teatro Giacosa, presentato nell'ambito della «Saison Culturelle». Essi vedranno non solo le sue qualità di compositore e interprete, ma anche il [illegible] modo di presentarsi sulla scena, di[illegible] e gentile. E ascolteranno le eterne tematiche d'amore e di nostalgia affrontate secondo [illegible] personale sensibilità, oppure brani ricchi di impegno civile che toccano i punti caldi del mondo.

Quando si pensa ad Adamo i testi che tornano [illegible] mente sono tuttavia i primi, quelli che lo rivelarono al pubblico internazionale in un memorabile concerto all'Olympia di Parigi nel 1965: «Vous permettez, Monsieur, [illegible] fil[illegible] du bord de la mer» e soprattutto «Tombe la neige», una [illegible] e propria «canzone-feticcio», oggi esistente in oltre cinquecento versioni in tutto il mondo.

Il cantautore Salvatore Adamo sarà stasera al Giacosa per la «Saison culturelle»

Eppure agli inizi il destino non [illegible] stato tenero col figlio dell'emigrante siciliano, ex-minatore costretto a fuggire in Belgio dalla mancanza di lavoro. I genitori volevano per lui un futuro diverso dal loro. Così lo [illegible] fatto studiare. Ma, dalla scuola Salvatore apprese soprattutto a padroneggiare le parole e a metterle in versi per esprimere la sua timidezza.

Passo dopo passo, con ostina[illegible] cantando e suonando egli stesso i suoi brani, si fece notare prima a livello locale poi a quello più ampio del pubblico internazionale. Dopo i successi degli Anni 60, nel [illegible] dell'ultimo trentennio Adamo ha continuato a proporre la sua musica controcorrente e proprio alla fine degli 80 è ritornato sulla cresta dell'onda, non solo nei paesi francofoni, ma addirittura in Giappone dove le [illegible] canzoni sono state per 72 [illegible] in testa alla classifica.

Luciano Barisone

I FILM DEL WEEK END

Quattro prime visioni nei cinema della Valle

QUATTRO film nuovi per questo fine settimana sugli schermi della Valle. «Codice d'onore» di Rob Reiner (al Corso di Aosta) è quello che viene comunemente definito un «film processuale». La messa in scena del regista americano già autore di «Stand by me», «Harry ti presento Sally» e «Misery non deve morire», ambienta infatti la storia in un'aula di tribunale, delineando nello stesso tempo un intreccio carico di tensione e [illegible] scontro di psicologie, che mette in evidenza le varie interpretazioni sturiali. Questa volta tuttavia il palazzo di giustizia è particolare, perché si tratta di [illegible] processo militare. Al centro di tutto c'è un'indagine su due marines, accusati di omicidio. In loro difesa scende [illegible] giovane avvocato (Tom Cruise), che prima di giungere [illegible] sospirato [illegible] dovrà vedersela con l'accusa, rappresentata [illegible] un autentico marpione della legge (Jack Nicholson). Al di là dell'innocenza o della colpevolezza degli imputati, il soggetto del film è la denuncia di certe distorsioni comportamentali all'interno dell'ambiente militare americano.

«Fuga dal mondo dei sogni» di Ralph Bakshi (al Giacosa di Aosta) si inserisce in quel genere [illegible] particolare che fa convivere sullo schermo attori in carne e ossa e cartoni animati. Qui è [illegible] disegnatore (David Byrne) ad essere coinvolto dai [illegible] stessi fumetti, attirato in [illegible] delle classiche storie da cartoon [illegible] una conturbante imitazione di Jessica Rabbit. In suo [illegible] arriveranno il solito investigatore (Brad Pitt) e, ovviamente, la donna (Kim Basinger), ispirandosi alla quale, il disegnatore ha creato la «pin-up» delle sue strisce.

«Luna di fiele» di Roman Polanski (al Des Guides di Cervinia) è un thriller erotico, che si svolge a bordo di una nave da crociera. Di fronte [illegible] coppie: da una parte due giovani borghesi, già annoiati e [illegible] più passioni amorose, dall'altra due persone più mature e perverse, unite da un legame autodistruttivo. Saranno queste ultime, uno scrittore paralizzato (Peter Coyote) e la sua sadomasochista compagna (Emmanuelle Seigner), a dare il via a un gioco [illegible] seduzione, torbido e pericoloso, che si avvierà rapidamente a diventare una trappola mortale.

«Tesoro, mi si è allargato il ragazzino» di Randal Kleiser (al Monte [illegible] di Courmayeur) riparte là dove finiva «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi», invertendo le misure, ma mantenendo intatto il ritmo e lo stile, che sono quelli della [illegible]-media fantastica e surreale. Qui l'inventore (Rick Moranis) non deve ritrovare i bambini diventati microscopici, ma riportare alla sua taglia normale l'ultimogenito, diventato alto trenta metri e causa di una delle solite invenzioni paterne. [l. b.]

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.885
Or.: 16,30/22
Lire 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Prezzo biglietto: [illegible]
[illegible] **del** [illegible] **Adamo**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Para[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible]onte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

[illegible]
[illegible]
Tel. (0125) 929.[illegible]
Or.: 20/22,15
RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 21,30
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra spaventata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Abcinema
Via Arborio
[illegible] (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Liscio e musica [illegible]

Alla discoteca «Divina» stasera liscio e musica revival. Sul palco l'orchestra spettacolo «Rose rosse» per trascinare in pista i clienti a ritmo di valzer, [illegible], tango e polka e con i successi degli Anni 60. Dall'una alle 4 il «Divina» propone «Ambienta»: tre [illegible] la musica underground.

AOSTA
Successi Anni 70 e 80

La discomusic degli Anni Settanta e Ottanta sarà la protagonista stasera alla discoteca «Ghibli». Alla consolle il dee-jay Rudy.

AOSTA
Rassegna jazz in biblioteca

Nel salone della biblioteca di viale Europa prende il via stasera alle 21,30 la rassegna di musica jazz organizzata dall'assessorato comunale ai Servizi socio-educativi e culturali e dalla commissione [illegible] gestione della biblioteca di viale Europa. Protagonisti del primo appuntamento tre grandi nomi del mondo jazzistico italiano e internazionale: la vocalist Tiziana Ghiglioni, il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista Umberto Petrin. L'ingresso costa 5 mila lire.

PONT-ST-MARTIN
Teatro al femminile

Il Laboratorio teatro Settimo presenterà domani alle 21 nell'auditorium di Pont-Saint-Martin lo spettacolo «Affinità» di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco, con Laura Curino, Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Anna Coppola, Benedetta Francardo e Paola Rota. Lo spettacolo rientra in «Le jour du mimosa», un'iniziativa della Consulta regionale femminile e della presidenza del consiglio regionale in collaborazione con l'associazione «Divinaria» di Torino.

AOSTA
Prevendite per la Saison

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Casa di bambola» di Henrik Ibsen che il [illegible] di Sardegna porterà in scena il [illegible] e l'11 marzo al Giacosa nell'ambito della Saison culturelle.

La tivù francese parla di spettacolo con un coreografo [illegible] un regista

Comiche [illegible] intrighi su Tsr [illegible] F2

Sulla rete svizzera pomeriggio con Woody Allen

Un film di Woody Allen, «*Guerre et amour*» (Usa, 1975, 90'), dà il via alle 14,40 ai programmi pomeridiani di **Tsr**. Racconta l'odissea pacifista del figlio di un piccolo proprietario terriero [illegible], durante l'invasione napoleonica, ovviamente in chiave ironico-surreale.

In serata alle 20,10 **Tsr** trasmette «*L'argent de poches*», un reportage di Gaspard Lamunière e Marie-Laure Widmer sulle piccole economie familiari dei cittadini svizzeri. Si è sempre detto che questi ultimi fossero restii a parlare di denaro: invece accolti a confessare nell'intimità come incominciare a far comprendere [illegible] il valore dei soldi.

Alle 20,35, [illegible] su **Tsr**, [illegible] in onda «*Le gendarme et les extraterrestres*» (Francia, 1978, 90'), di Jean Girault, con Louis de Funès e Michel Galabru. Ne è protagonista il noto gendarme di Saint-Tropez, questa volta

Il regista Jean Renoir

messo nei guai da un atterraggio di extraterrestri nei pressi della celebre località della Costa Azzurra. Tanto più che questi ultimi, in grado di prendere i connotati di qualsiasi essere [illegible] mettono a scompiglio l'ambiente cittadino.

Alle 20,50 **France 2** presenta «*Meurtre en Ardèche*», un film televisivo di Gérard Vergez, [illegible] Pierre Santini e Pierre Hoden. E' la storia di un intrigo poliziesco, [illegible] quando due canoisti, in gita nelle gole dell'Ardèche, [illegible] imbattono [illegible] cadavere del figlio di un magnate della stampa parigina.

Alle 22,30, sempre su **France 2**, va in onda «*Boullion de cultures*»: fra gli invitati di Bernard Pivot il coreografo Maurice Béjart e il regista V[illegible] Schloendorff.

Alle 0,10, infine, un classico del cinema, «*La Marseillaise*» (Francia 1937, 130'), diretto da Jean Renoir e interpretato da Louis Jouvet. E' la storia di un episodio della Rivoluzione Francese [illegible] quando un battaglione [illegible] volontari partì dalla Provenza per raggiungere Parigi e difendere la patria in pericolo. [l. b.]

UN GRANDE TRIONFO

IL PIU' BEL FILM DI VERDONE

- *...un divertimento minimalista, affettuosamente psicologico, servito [illegible] bravissimi [illegible] terpreti.* (Tullio Kezic - CORRIERE DELLA SERA)
- *...Verdone Disc-Jockey [illegible] assolutamente irresistibile. Verdone regista è intelligente e delicato.* (Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)
- *«AL LUPO AL LUPO» è un «grande freddo» tra fratelli, il tono del thriller sentimentale di Verdone è gentile ed ironico, tollerante e sottile.* (Irene Bignardi - LA REPUBBLICA)
- *Verdone coglie il ridicolo delle cose serie e il lato serio [illegible] quelle ridicole.* (Valerio Caprara - IL MATTINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. [illegible]. Ivory. Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sopra.
ALFIERI v. C. Alberto 27. **Monte Bianco**, [illegible] G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] **del Michelangelo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] **Colpo a Colpo**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 34. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Ci[illegible]. **La crisi**. Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. **Mister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Indiana Camicestorta**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il dono**. V.M. 14. [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **I signori della truffa**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA [illegible] 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Guazzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 18[illegible] 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mister Act** (**ma soltanto in alcune sale**). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fermate i vostri figli (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; [illegible]. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8[illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013** [illegible] **Ischeia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
NUOVO DONON v. Varesi[illegible]. Vedi Disney. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v[illegible] 3. **Guardia del corpo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOM v. XX Settembre 15. **Scent of a woman** [illegible] (**Profumo di donna**). Ap. 15,45; Or.: 18,15; 15,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'astuzia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **Luna di fiele**. Or.: 14,55: 1[illegible] 1955; 22,25

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno Aziendale). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual; scene e costumi di Fabia Puglisevic. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). F[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] Sabri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, dalla. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria (I-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537888. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e L'E.R.T. presentano **L'aquila bambina** di A. Synay, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (ore: 10/13, lunedì riposo). Tel. 557.66246 - 544.562. Repl. Sab. e 7/3. Vet. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8094. Arturo Brachetti in **Trasformismo** (**Brachetti presenta**) di R. Thomas, con M. Scalini, R. Citran. Regia di [illegible]. Febbr. Dal 9 al 14/3, in scena Trasformismo da Cuba, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 18 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cat. T. ore 10-13/15-19. Tel. 05.98.034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Raidue
12,10 [illegible]
17 — [illegible] **de la Vallée**

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Au pays du soleil de minuit**
10,45 **La lampe de vivre, la lampe d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **TJ-Midi**
13,15 **La droit d'aimer**
13,40 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
14,40 **Guerre et amour**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Mister Magic**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
18,30 **TJ-soir**
20,10 **Tell quel**
[illegible] **Le gendarme et les extraterrestres**, [illegible]
23,10 **TJ-nuit**

[illegible]
14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
18,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes infolinesiennes**

Telo Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Incontro di basket**
16 — **L'alpin valdotain**, rubrica
18 — **Alpitime**, notiziario
[illegible]0 **Pro e contro**, programma d'attualità
22,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] **L'ultima volta insieme**, film
0,30 **Il cacciatore della vita**, film

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci comm**[illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,30 [illegible] **Insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — [illegible] **non stop**, a [illegible] di Luca [illegible]

[illegible] Club
14,15 **Notizlande**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible] **GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
7,15 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio** con **Sandra Mondaini**
12 — **Meteo/Viabilità**
14 — **Infovallée news**
14,20 **Novità discografiche**
17 — **Infovallée news**
20,30 **I tarocchi**, con Aga
18,40 **Infovallée news**
22 — **Infovallée news**

Top Italia [illegible]
6,55 [illegible]
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
16,35 [illegible] **Liscio** con **B. Margueritaz**
23 — **Night life**

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
18 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
6,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Superstx**
19 — **Rsv sera**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti per Lancia con Systema. La vettura Lancia si acquistano anche con protezione finanziaria Fiditalia o Sofinmatic.

[illegible] può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo moto- [illegible] ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema [illegible] una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione [illegible] perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato [illegible] sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento [illegible] la più dolce fluidità di guida. L'assoluta [illegible] di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri [illegible] due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema [illegible] naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore [illegible] stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema [illegible] aerazione [illegible] regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche [illegible] averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87
88-89
90-91
92

ESSERE LANCIA

Sci, bronzo nella libera dei campionati mondiali juniores

Massimiliano Iezza vince un'altra medaglia iridata

COLERE. Seconda medaglia iridata in due gare disputate per Massimiliano Iezza: il giovane campione di Pont-Saint-Martin ha ottenuto ieri il posto nella discesa libera dei campionati mondiali juniores di sci alpino disputatasi sulle nevi di Colere (Bergamo). Il valdostano, portacolori del Centro sportivo esercito, ha disputato un'altra ottima prova: tra gli azzurri in gare è partito con il pettorale più alto, il 23. Ha sfiorato il secondo successo consecutivo: soltanto 77 centesimi di secondo lo hanno separato vincitore, il francese Gaetan Llorach, e 61 dalla medaglia d'argento, l'austriaco Josef Strobl.

Massimiliano Iezza si esprimendo nel più importante appuntamento della stagione livelli eccezionali: martedì ha vinto prova supergigante e ieri è tornato sul podio per la discesa libera, dimostrando così tutte le doti. La gara di ieri si è disputata con ottime condizioni atmosferiche, dopo due giorni neve e visibilità scarse. La pista Presolana ha ospitato il tracciato delle libera, disegnato dall'italiano Massimo Di Donato: 33 porte, 556 metri di dislivello 2.180 metri di lunghezza.

correrà oggi nello slalom gigante, dove ha ottime possibilità di ottenere un'altra medaglia: in specialità

Massimiliano Iezza, di Pont-St-Martin

l'atleta di Pont-Saint-Martin ha il miglior punteggio al mondo nella sua categoria. Ieri il valdostano, dopo la premiazione, ha cambiato albergo e si è trasferito Montecampione. Mercoledì è stato raggiunto dai genitori, arrivati in tempo per vederlo salire di sul podio. Massimiliano Iezza, con la medaglia di ieri finora, ha buone possibilità di ottenere un successo nella combinata. La vittoria nel supergigante ha garantito al giovane campione partecipazione alle ultime quattro gare di Coppa del mondo di sci che si disputeranno fra qualche giorno sulle nevi norvegesi. [s. ser.]

Fondo, Marco Albarello a caccia di punti in Coppa

Dopo tre giorni riposo a casa Marco Albarello è ripartito ieri a mezzogiorno per la Finlandia per il finale di Coppa Mondo. Con lui c'erano Gaudenzio Godioz, che intende migliorare suo piazzamento in classifica generale, e i tecnici degli uomini Roberto Gal e delle donne Sergio Favre.

Albarello parteciperà questa alle 10 a Lahti alla staffetta tecnica classica con Valbusa, Fauner e Vanzetta; domenica sarà al via della 30 km a tecnica libera. quinto classifica - sottolinea Marco -, ma ho davanti due gare favorevoli come la km skating domenica e la 50 km classica di Holmenkollen. Potrà poi puntare molto sulla 15 km classica di San Giuseppe a Strbske Pleso. Rimanere nei primi sei dura, penso comunque di fare meglio del nono e del decimo posto degli ultimi due anni. chiesto a Vanoi corsa la staffetta skating di mercoledì Lillehammer per concentrarmi e preparare la 50 km classica di sabato sulle colline di Oslo dove vorrei indicazioni anche per il prossimo anno per questa gara olimpica».

Gli azzurri di Alessandro Vanoi D'Incal e le ragazze di Camillo Onesti Alberto Berto dovranno confermare negli ultimi quattro appuntamenti esaltanti risultati dei Mondiali di Falun e di tutta la stagione di essere la delle nell'opposizione allo strapotere norvegese (alle prese con un'influenza generale) tra gli uomini e delle ruese, in chiara difficoltà in terra svedese, in campo femminile.

Ieri gli azzurri sono partiti da per Lahti, un posto che ricorda belle imprese della staffetta nel 1990 (il secondo Coppa del Mondo dopo Falun 1985 prima di Utrichen 1993) e uno dei due terzi posti ottenuti da Gianfranco Polvara nella 30 km skating. il revival non può tralasciare Mondiale 1989, quando gli azzurri ottennero buoni risultati di squadra, ma nessuna medaglia, caso unico dal ad oggi. Tra le donne Sergio Favre lavorerà accanto a Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi, Bice Vanzetta e Sabina Valbusa.

Belmondo va alla caccia nella 5 km skating di domani di un risultato che le permetta di puntare per la prima volta al successo finale di Coppa Mondo non ai due posti ottenuti nel 1991 e 1992 dietro a Elena Vaelbe e davanti a Ljubov Egorova. attualmente la Belmondo quarta a 139 punti Vaelbe, a punti dalla Egorova e a 34 punti Lazutina, tenendo conto che a fine stagione i peggiori risultati dovranno essere scartati, ecco che la Belmondo torna più che mai in corsa a inseguo di 30 punti la Vaelbe e ne guadagna 10 sulla Egorova e 45 sulla Lazutina.

Tra gli uomini Zolt si aggregherà dopo la Vasaloppet di domenica; nella staffetta classica 4 x 10 km di questa sera alle saranno utilizzati Valbusa, Vanzetta, Albarello e Fauner loro si uniranno nella 30 km skating domenica Barco, Polvara, Pozzi con esclusi Pulié e May. Chi cercherà di mantenere le proprie posizioni in una gara non alle sue caratteristiche è che è quinto Coppa dopo i norvegesi Daehlie Ulvang, kazako Smirnov e lo svedese Mogren, mentre potrebbe far passi da gigante Silvio Fauner che non. In staffetta gli azzurri vanno invece caccia del quarto successo in Coppa. [r. s.]

La squadra valdostana questa sera gioca Zoldo per la serie A

Il Courmayeur/Aosta in ritiro per vincere la trasferta

AOSTA. Circa 200 tifosi in pullman o in per seguire la trasferta più importante della stagione dell'Hockey club Courmayeur/Aosta. i valdostani giocheranno sulla pista dello quarta partita della finalissima che vale la serie A. Sarà un incontro estremamente difficile: ai bellunesi basta una vittoria per conquistare la promozione e in possono contare sul sostegno di un pubblico molto «caldo».

Ma il Courmayeur/Aosta, dopo aver perso prime due partite, ha riacquistato decisione e fiducia nelle proprie capacità tecniche grazie alla vittoria salinga martedì sera. L'allenatore Ennio Sacilotto ha trovato le armi giuste cui combattere lo Zoldo: pressing, gioco veloce qualche «trucco» per far innervosire gli

«Sarà determinante la prova Vittorio Zafalon - spiega il general manager del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen -, lui toccherà il compito stretto Sultanovich. Lo ha già fatto l'altra sera

Vittorio Zafalon gioca col numero 14

Aosta e i risultati si sono visti». Il russo sarà l'unico giocatore dello Zoldo a essere Sacilotto potrà disporre anche del portiere titolare Adriano Tancon. «Era stato squalificato due giornate - dice Zumofen -, ma abbiamo fatto ricorso e la Federazione ha diminuito la punizione. prima volta in tutto il campionato Sacilotto avrà a disposizione l'intera rosa dei giocatori».

E per la prima volta in tutto il torneo di serie 1992/93 il Courmayeur/Aosta andato in ritiro un giorno prima della partita, a testimonianza della volontà di vincere a tutti i costi il confronto: Jimmy Boni compagni ieri mattina sono partiti per Feltre (in provincia di Belluno), dove hanno dormito questa notte e da dove partiranno per oggi alle 17. «Abbiamo deciso di anticipare la partenza - dice il general manager - per far smaltire il viaggio ai giocatori, farli stare insieme durante questa importante vigilia e anche per allentare la tensione cambiando ambiente. Per vincere sarà importante segnare almeno un paio gol nel primo tempo».

Giorgio Macchiavello

Il vicepresidente dell'Aosta Guglielminotti analizza situazione della compagine rossonera

«Barlassina non è mai stato in discussione»

Il dirigente: «D'ora in poi la formazione non sarà più ritoccata»

AOSTA. Riprende dopodomani il campionato di C2, con l'Aosta attesa dall'ostica trasferta a Fiorenzuola. Il successo ottenuto domenica scorsa nel recupero a Tempio, ha permesso ai piacentini di rientrare in corsa per la promozione (la squadra di Veneri distanziata di 3 punti Lecco, 2° in classifica, con la capolista ormai quasi passaggio in C1). Il Fiorenzuola veleggia nelle dell'alta graduatoria, i rossoneri devono badare a non compromettere situazione tutt'altro che sicura. squadra Barlassina, a quota 16 assieme all'Ospitaletto, ha alle spalle Pergocrema, Tempio (14 punti), Oltrepò e Suzzara (13). La posizione rossoneri è tutt'altro che rassicurante, ma in casa guarda futuro con fiducia. «La squadra ha il potenziale adatto uscire al più presto dalle zone pericolose della classifica - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -, però sappiamo che soltanto con la determinazione e la tranquillità riusciremo a rimediare a un girone di andata e a un avvio di ritorno non brillanti. Saranno i prossimi impegni a darci un reale della consistenza caratteriale e tecnica dei ragazzi».

La scorsa settimana è sorta qualche polemica tra Ferretti Barlassina per la condizione di alcuni giocatori.

«Alla tutto c'è stata un'incomprensione sui termini del problema. Il giocatore intendeva parlare di affaticamento e non voleva certo in discussione il tipo di preparazione. La causa del gambe l'Olbia può essere derivata dal duro lavoro svolto nell'allenamento del venerdì, che se avuto qualche effetti negativi immediati, senz'altro i suoi frutti in seguito».

Il vice presidente dell'Aosta Calcio Leo Guglielminotti

Il campionato entra nella fase decisiva e la squadra non ha volto ben nito.

«Squalifiche e infortuni hanno costretto più volte Barlassina a cambiare formazione, ma è giunto il momento di trovare un assetto definitivo. certo che non ci saranno altri intoppi, l'allenatore proporrà compagine che difficilmente ritoccata, meno di scadimenti forma altre circostanze particolari. mister ha rapporto ideale i giocatori e goda della massima fiducia da parte della società. La sua posizione non è mai stata in discussione».

I tifosi si interrogano anche sul futuro della squadra.

«Non possiamo muoverci prima di avere la avere conquistato la salvezza, ma l'intenzione migliorare prossima stagione. L'arrivo di un direttore sportivo Sergio Borgo e la collaborazione con il St-Christophe per dare risalto al settore giovanile, stati i primi passi per garantirci un valido domani. Per il concentrarci sull'attuale campionato: dobbiamo vivere alla giornata, senza fare tabelle. E' necessario dare il massimo in tutte le partite per toglierci in tempi brevi dalla zona pericolo».

Sigfrido Fenoyrou

GROS CIDAC

L'INATTIMO -15% L'INATTIMO

FINO AL 20/3

Orario: 08.30/12.30 - 14.00/19.00

EFF. COMM. LEGGE 80

LANIFICIO Tessilstrona

COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Filà)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattino)

CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattino)

APERTO ANCHE IL SABATO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia

NON COMPRARE A SCATOLA CHIUSA!

I NOSTRI TECNICI HANNO "APERTO" PER TE QUESTI OTTO TELEVISORI

IRRADIO XTC 1401

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 1401 14" - Telecomando - Ingressi audio/video con scart spegnimento automatico.

SELECO 15 E 222

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 15E222 15" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 40 memorie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

IRRADIO XTC 2002

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Irradio mod. TC 2002 20" - Telecomando - Presa scart - Sintonia elettronica - 32 memorie - Spegnimento automatico.

SELECO 25SM631

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Seleco mod. 25 SM 631 25" - Schermo piatto - Telecomando - Presa scart - Ingresso super VHS - Sintonia elettronica - 40 memorie - Presa cuffie - Spegnimento automatico - Predisposto Televideo.

GRUNDIG [illegible] TXT

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Grundig mod. ST 55550 TXT 21" - Schermo piatto - Stereo - Televideo - Telecomando - Presa scart - Presa cuffie - Chiave elettronica - Acchiappacanali - Autospegnimento.

PHILIPS ST 2731

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Philips mod. ST 2731 21" - Schermo piatto Black Line - Stereo - Telecomando - Televideo - Presa scart - Presa cuffia - Chiave elettronica - Spegnimento automatico.

SANYO 2576

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Sanyo mod. CEP 2576 25" - Schermo piatto - Stereo - Multistandard - Autodimostrazione - Televideo - S VHS - Codici segreti - Presa scart ■ cuffia.

SONY KVX 2551

RATEALE-SENZA INTERESSI

TV color Sony mod. KVX2551 25" - Hi Black Trinitron - Stereo - Multistandard - Televideo - S VHS - Presa scart e cuffia.

SE TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI PORTARTI A CASA SUBITO UNO DI QUESTI TV COLOR CON SOLE

I PREZZI SI RIFERISCONO A 12 RATE MENSILI CON 1ª RATA AD APRILE

DIECIMILA LIRE

SE [illegible] TI INTERESSA IL RATEALE

PUOI SCEGLIERE TRA ALTRI 100 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI! ESEMPIO:

TV COLOR 14" TELECOMANDO	TV COLOR 20" TELECOMANDO	TV COLOR 21" [illegible] MARCA	TV [illegible] 28" [illegible] MARCA
289.000	399.000	599.000	899.000

■ ACCONTO ALLA [illegible]

MAGAZZINI ETA

I [illegible] TI TROVI:

RORETO DI CHERASCO - VIA CUNEO 34 (accanto [illegible] Dimar) - Tel. (0172) [illegible]

[illegible] - [illegible] 18 - TEL. (0173) [illegible]

MAGAZZINI ETA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Venerdì 5 Marzo 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Gli astigiani potrebbero trovarsi con una scheda in più da depositare nell'urna

Referendum: si vota anche sul Palio?

Corsa in piazza Alfieri oppure no. Il sindaco: «Non sarebbe sbagliato che i cittadini si esprimessero»
Nessuna consultazione invece su Valle Manina. Straordinari notturni in Comune in vista del 18 aprile

ASTI. Il sindaco Giorgio Galvagno ci sta pensando da qualche tempo: il 18 aprile gli astigiani andassero a votare, oltre che per i dieci referendum, anche per esprimere il loro gradimento sullo svolgimento del Palio in piazza Alfieri?

Come tutte le notizie che scottano, l'indiscrezione trova conferme ufficiali. Ma in municipio la voce circola e lo stesso Galvagno non smentisce. «Per ora - dice - è un'idea neanche troppo precisa, e poi non sussistano i tempi tecnici per attuarla in coincidenza con le votazioni del 18 aprile. In ogni caso quello del referendum consultivo è un'eventualità che non rifiuto affatto».

Il primo cittadino la prende da lontano. «In questo periodo - spiega - sto valutando il complesso problema della viabilità cittadina. Prossimamente l'Amministrazione comunale dovrà prendere delle decisioni importanti (relativo il progetto della Asti parcheggi, ndr): sarebbe giusto se, prima di legiferare definitivamente, la parola passasse ai cittadini».

Lo svolgimento del Palio in piazza Alfieri ha finito per costituire, negli ultimi anni, una spina nel fianco del sistema viario. La chiusura dell'area al traffico, per allestire le tribune, e il conseguente dirottamento delle auto su percorsi alternativi, con frequenti imbottigliamenti, solleva da sempre polemiche.

Gli orientamenti degli astigiani, che ogni estate puntualmente si dividono sull'argomento, trovano un fedele riscontro all'interno della giunta comunale, dove si passa da posizioni dichiaratamente favorevoli (l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo) a pronunciamenti apertamente contrari (Piero D'Adda, con delega al Commercio).

Galvagno ufficialmente non ha ancora espresso sul problema, al contrario dei 21 rettori del Consiglio del Palio (di cui è presidente il primo cittadino) che hanno recentemente hanno ribadito all'unanimità che il palio deve restare in piazza Alfieri.

Voci contrastanti su un provvedimento che ha già diviso anche il Consiglio comunale, mentre al vescovo Severino Poletto dispiacerebbe per quest'anno che la corsa si svolgesse in più ampio spazio di piazza Campo del Palio, che la vicina piazza Medici potrebbe ospitare l'incontro di papa Wojtyla con i fedeli. Insomma per chi sostiene l'ipotesi del referendum consultivo (previsto dallo statuto comunale) ce n'è abbastanza per chiedere che sulla questione la parola passi direttamente agli astigiani.

Nei giorni scorsi, intanto, le indiscrezioni davano per certo anche lo svolgimento di un altro referendum: quello sulla creazione di una seconda discarica a Valle Manina.

Galvagno stavolta smentisce decisamente. «Sarebbe troppo semplice far passare le nostre ragioni - dice - sono convinto che voterebbero contro il progetto gli abitanti di Valleandona e pochi altri. La maggioranza degli astigiani, partendo dalla necessità di non vedersi raddoppiare la tassa rifiuti dovendo portare l'immondizia chissà dove, sono convinto che voterebbero a nostro favore».

«Nonostante quello che pensano di gli abitanti di Valleandona - conclude Galvagno - dico che ricorrere al referendum sarebbe, in questo caso, una mossa scorretta».

Intanto le macchina comunale è già in per consentire il regolare svolgimento votazioni del 18 aprile (ad Asti saranno chiamate alle 63 mila persone).

E' stato avviato l'aggiornamento delle liste elettorali: un lavoro complesso che ha già portato gli addetti del centro elaborazione dati e dell'ufficio elettorale a fare lo straordinario (giovedì hanno alle 2 di notte) per far fronte all'ingente mole di lavoro. Oggi, intanto, alle 18 si terrà al pds la riunione delle forze politiche e delle associazioni che intendono raccogliere le firme per il referendum abrogativo del decreto legge sulla sanità.

Laura Nosenzo

Sarà un drappo astratto

Nello studio di Piero Ruggeri appena completati i dipinti

Il pittore Piero Ruggeri, autore dei drappi del Palio 1993, nel suo studio

AVIGLIANA. Piero Ruggeri, il pittore del Palio 1993, nel studio ad Avigliana, in un piccolo borgo. Sotto lo sguardo vigile di Ecchiolo, un colossale cane lupo, circondato da quattordici gatti che vanno e vengono, Ruggeri dà gli ultimi tocchi agli stendardi della competizione astigiana.

Le opere sono disposte in che si posse l'armonia dell'insieme e l'organicità dei due dipinti, giocati una infinita gamma di sfumature di tre colori, fino a giungere a un sorprendente effetto di luce.

Il pittore parla volentieri di quest'opera, delle sue emozioni vissute ad Asti durante l'incontro la città e le persone. Ma le immagini sono «top secret», non si potranno fotografare fino alla presentazione ufficiale. «Ho cominciato il lavoro senza aver visto quelli dei miei predecessori - confessa Ruggeri - Sono partito con certa perplessità, perché sapevo doveva l'impianto formale dell'opera. La cosa, però, mi incuriosiva, volevo tema trattandolo a modo mio. hanno bianca».

Nel dipingere i drappi, Ruggeri ha privilegiato il rosso, il bianco e il nero: «Il rosso e il bianco i colori di Asti - spiega il pittore - Con il nero rappresentano la caratteristica del mio segno pittorico».

L'astrattismo dell'artista torinese in questo caso, stravolga le forme che lasciano agevolmente leggere il simbologia della tradizionale manifestazione settembrina. sono documentato sulla storia di Asti; con Emiliano Serra, titolare della galleria 'Il platano', avuto modo di scoprire alcuni punti chiave della città».

Per dipingere i drappi Ruggeri si è convertito al figurativo? «Non credo che il mio modo di dipingere abbia risentito di questa operazione. I miei drappi sono illustrativi. Del resto io parto sempre emozioni che mi suscitano della vita». E la mostra antologica al Battistero di San Pietro? «E' avvenimento che mi renda orgoglioso. Il luogo è un autentico gioiello. Porterò delle opere che permettano di far il mio animo». Ci sarà grande tela metri e mezzo per due e mezzo) finora esposta volta a Torino.

Armando Brignolo

L'INTERVISTA A GIOVANNI SARACCO

«Noi del comitato dei garanti Occhionero e gli appalti»

L'inchiesta sullo scandalo del nuovo ospedale di Asti ha avuto ieri giorno di pausa. Si registrano reazioni alle voci un presunto coinvolgimento di esponente del pds. In una intervista Giovanni Saracco, indipendente di sinistra, garante dell'Usl spiega il ruolo nella vicenda. foto l'ultima riunione del comitato dei garanti, senza Bianca Dessimone, che è ancora in carcere.

A PAGINA 41

In tribunale ad Alessandria, 10 mesi all'uomo, 4 anni e mesi alla moglie separata

Due di Villafranca condannati per droga

Facevano la spola l'Astigiano. Un anno fa erano stati bloccati dai carabinieri sulla porta di casa con poche dosi di eroina negli slip. Una ventina di grammi trovati in da letto. Dovranno pagare anche multe per 34 milioni

Una coppia astigiani è stata condannata Alessandria con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti gip tribunale Pierluigi Mela. I Aldo Catalano, 34 anni, e la moglie Graziella Marzocca, 33, entrambi residenti a Villafranca in regione Crocetta, domiciliati entrambi ad Alessandria in via Paolo Sacco.

All'uomo sono stati inflitti 10 mesi di reclusione e 4 milioni di multa; alla moglie quattro anni e mesi e milioni. Per la donna, il pubblico ministero Marcello Parola aveva chiesto la condanna a 5 anni di carcere.

L' del due, nel processo dall'avvocato Aldo Mirate Asti, era avvenuto maggio: da mesi i carabinieri del nucleo operativo Alessandria pedinavano la coppia che era stata vista più volte recarsi nell'Astigiano e far rientro ad Alessandrie dove sostava nel industriale in zona D4, sede della ditta «Il Punto».

Graziella Marzocca, 33 anni, e Aldo Catalano, 34 anni, condannati ad

Proprietario del laboratorio, che si occupa di arredamenti, che i carabinieri sospettavano servisse copertura per attività illecite, è Catalano. Gli spostamenti della coppia, ha figli e vive da tempo separata, avevano insospettito gli inquirenti.

Dopo vari appostamenti, i militari avevano deciso di intervenire. All'uscita dall'abitazione via Basso, l'uomo stato trovato in possesso di eroina nascosta negli slip: un quantitativo minimo, da cui potevano ricavate poche dosi.

La parte più consistente di stupefacente era stato invece sequestrato nella iva perquisizione nell'appartamento di via Paolo Basso: in camera da letto c'era ventina grammi di eroina.

Nessuna traccia di droga era stata rinvenuta durante il sopralluogo nella ditta di Catalano.

Il processo si è svolto come prevede il codice in camera di consiglio il rito giudizio abbreviato: gli imputati hanno potuto così beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

Catalano e la moglie hanno altri precedenti: la donna era stata tra l'altro condannata nell'ottobre '91 per un tentativo di furto in un istituto religioso astigiano; a bloccarla e consegnarla ai carabinieri stata suora.

Roberto Gonella

Condanna in Appello

Violentava la figlia 5 di carcere

ASTI. La corte d'appello Torino ha confermato la condanna a 5 anni reclusione inflitta in primo grado A. S., anni, imprenditore di Canelli. Dal 1987 l'uomo, assistito nei due processi dall'avvocato Aldo Mirate, aveva costretto la figlia (all'epoca tredicenne) ad avere rapporti sessuali lui. La vicenda era venuta alla luce nel febbraio quando un'amica della giovane ne aveva raccolto confidenze informando poi carabinieri. Pare che per ottenere il della figlia, parte civile tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino, l'imprenditore ricorso a sottili ricatti psicologici come negarle il permesso di recarsi ad un ballo o ad una festa da amici. In alcuni diari ragazza vi erano i riferimenti alle particolari attenzioni del padre.

I giudici torinesi hanno ridotto la quota del risarcimento danni 100 a 50 milioni.

[r. gon.]

Illustrati ieri al Consorzio i buoni dati di vendita del 1992 e le norme sulla docg

La «Casa dell'Asti» diventa ente autonomo

Attività promozionali. Nuovi laboratori per 300 milioni

La sala della «Casa dell'Asti» gremita di giornalisti, amministratori e operatori del settore ieri mattina per la presentazione dei dati di vendita del Consorzio

ASTI. Summit sull'Asti spumante ieri mattina alla sede del Consorzio di tutela di piazza Roma 10. L'occasione duplice. Presentare i positivi dati di vendita 1992, che registrano un incremento di quasi il 10 per cento e lanciano l'Asti oltre quota 80 di bottiglie, e illustrare le nuove legate all'ormai prossimo riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita.

L'incontro è stato anche l'occasione per il presidente Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio Pelissetti annunciare un programma di interventi promozionali. «Noi come Consorzio visto i nuovi compiti di controllo e gestione della docg che ci per accollare» ha spiegato Gancia «ma tramite un ente autonomo che gestirà la Casa dell'Asti».

Il progetto, avviato con il precedente presidenza di Giancarlo Voglino, ha nascita una saletta attrezzata per convegni primo piano di palazzo Gastaldi, l'edificio Liberty sede del Consorzio.

Sono state anche alcune sale e si interverrà ora sui laboratori con un preventivo di di circa 300 milioni.

La «Casa dell'Asti» dovrebbe diventare un centro permanente di attività e promozione.

«Dateci sei mesi di tempo per avviare la docg e valutare la sibilità di sinergie con le altre del mondo del ha commentato Gancia.

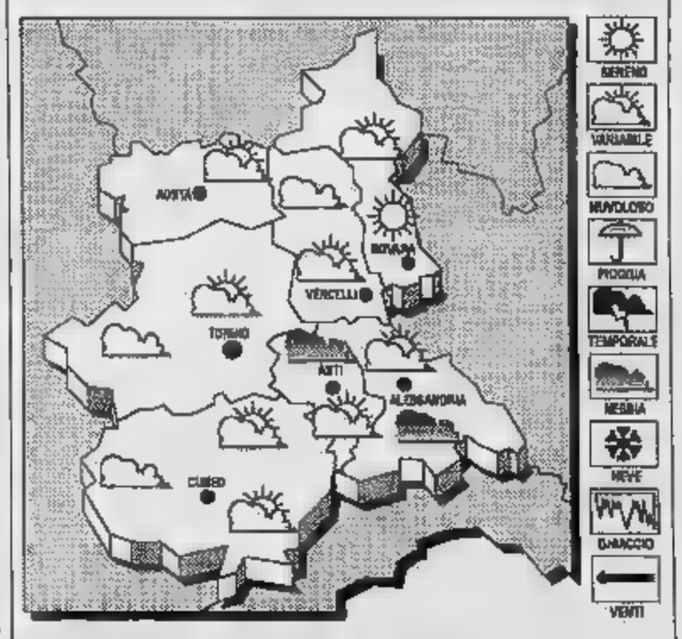
Ieri durante la conferenza stampa è stata distribuita una documentazione contenente, oltre ai e agli istogrammi, anche scritti e testi, riaggi che furono elaborati da Renato Ratti, lo scomparso direttore del

Tutto il materiale verrà tradotto in varie lingue e a disposizione delle aziende degli appassionati di temi enologici. Tra l'altro ci sono anche ricette abbinamento l'«Asti spumante».

SERVIZIO DI

A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite e annuvolamenti che potrebbero dar luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE
Max: 12; min: -3; media:
Max: 15; min: 2; media:
TEM TURE IN
Torino 11; Novara 8; Alessandria 6; Aosta 12; Cuneo 9,2; Vercelli 12

Oggi una delegazione di amministratori pubblici presenta la richiesta di contributi

«Dalla Regione fondi anticrisi»

Nuovi incontri dell'Api con i Comuni dell'Astigiano. La proposta: le amministrazioni sostengano le assunzioni nelle aziende. A Costigliole si assumeranno 3 lavoratori in integrazione

ASTI. Stamane una delegazione di amministratori comunali e provinciali presenterà in Regione la richiesta ufficiale per ottenere appositi contributi finalizzati a superare la crisi industriale che nell'Astigiano continua a ingrossare il numero di disoccupati, cassintegrati e addetti in mobilità.

L'iniziativa tende in particolare a incamerare stanziamenti regionali per realizzare nuove aree industriali attrezzate e procedere all'ampliamento di quelle già esistenti. All'ente piemontese si chiederà di inserire nel proprio programma pluriennale, e nei successivi piani annuali di attuazione, anche la proposta astigiana.

Quella di stamane è solo delle iniziative che negli ultimi tempi stanno prendendo forma nell'Astigiano per cercare di arginare gli effetti di una crisi economica molto pesante.

Comune, Provincia, associazioni degli imprenditori e sindacato stanno pure lavorando per ottenere il riconoscimento, per l'area astigiana, di crisi dalla Cee, che destina alle aree a declino industriale appositi finanziamenti per il loro rilancio.

L'iniziativa è stata discussa mercoledì sera all'Api, dove i sindaci del Nord Astigiano sono stati invitati per approfondire la proposta dell'associazione a sostegno dell'occupazione già discussa nelle settimane scorse con gli amministratori dell'area canellese. In pratica l'Api chiede un contributo ai singoli Comuni per avviare nuove assunzioni nelle proprie aziende: di 8 milioni per i contratti a tempo indeterminato, di 500 mila per quelli a termine. Una proposta accompagnata positivamente da numerosi sindaci.

Luciano Avidano, primo cittadino a Castell'Alfero, l'ha definita un tentativo concreto per fare davvero qualcosa».

Francesco Robino, sindaco di Baldichieri, non ha tuttavia nascosto le difficoltà per la realizzazione dell'iniziativa: «Purtroppo i nostri bilanci sono piuttosto ristretti - ha ricordato -, cercheremo di ritagliare qualcosa attraverso le entrate dell'Ici». Invitati in 50, alla riunione si sono presentati i sindaci (o loro delegati) di undici centri: Castell'Alfero, Villanova, Villafranca, Grana, Viarigi, Montiglio, San Damiano, Cortanze, Robella, Baldichieri, Monale.

La proposta dell'Api (170 aziende) riguarda l'assunzione di giovani lavoro, disoccupati e cassintegrati di lungo periodo. Rosanna Valle, assessore a Villanova, ha chiesto di favorire l'inserimento al lavoro anche delle donne: «La nostra zona finora ha retto bene alla crisi - ha ricordato - ma il tasso di disoccupazione femminile alto e bisognerebbe davvero fare qualcosa».

«Vogliamo dare forma nostra proposta - ha ribadito Lorenzo Giribone, presidente dall'Api -, il 1990 e il '91 le aziende dell'Api astigi hanno un migliaio di giovani con contratto di formazione, riconfermando a quasi tutti il posto di lavoro allo dere dei due anni». Poi, rivolto agli amministratori: «Aiutateci fare di più».

Sindaci e assessori sono impegnati ad approfondire la questione in giunte e Consigli comunali. Il rapporto l'pubblico l'Api verrebbe regolato con una convenzione.

Intanto, mercoledì sera, il Consiglio comunale Costigliole ha deciso all'unanimità di utilizzare, a tempo determi, tre lavoratori cassintegrati o in mobilità. Gli addetti (individuati attraverso un bando selezione) saranno impegnati in progetti socialmente utili: uno di essi sarà distaccato all'ufficio tecnico, dove aggiornerà, tra l'altro, le cartografie catastali e inserirà computer le pratiche relative alle concessioni edilizie. Gli altri due saranno impegnati nella manutenzione delle strade.

La delibera di Consiglio (che dovrà essere approvata dalla Commissione regionale per l'impiego) prevede di utilizzare i tre addetti a partire maggio. percepiranno dal Comune la differenza (mediamente 800 mila lire) tra stipendio pieno e l'indennità integrazione. [l. n.]

IN COMUNE

Incontro per la Morando

I tagli agli organici della Morando Impianti e Officine sono discussi mercoledì un incontro tra gli assessori del Comune Augusto Dallera (Lavoro), abriele Vercelli (Finanze) il direttore dall'Unione Industriale, Giuseppe Garrone. L'incontro stato ospitato nella degli imprenditori, in piazza Medici. A Garrone i due assessori hanno espresso la preoccupazione dell'Amministrazione comunale per la decisione della direzione Morando di collocare in mobilità 74 dipendenti. Partendo dalla crisi occupazionale che coinvolge l'Astigiano (oltre mila disoccupati), Dallera e Vercelli hanno suspicato che provvedimento venga sostituito col ricorso alla cassa integrazione straordinaria. Garrone ha assicurato che riferirà preoccupazioni dell'Amministrazione comunale all'azienda. è poi parlato dall'ipotesi di ottenere per l'astigiana dichiarazione di bacino di isi. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

presenta a Torino

Il libro di Luigi Berzano sulla vicenda di Valleandona (discarica a riserva) sarà presentato stasera, 21, a Torino (Sala antico macello di Po, Matteo Prandone 7) su iniziativa della Lega Ambiente e del Comitato Asti Nord/Ovest. presente l'autore. Interverranno pure Amendola, europarlamentare dei Verdi, I docenti universitari Mercedes Bresso, Angelo Tartaglia, Filippo Barbano e Paolo Ceri. E' inoltre lanciato un appello per sostenere Comitato nelle spese legali contro la realizzazione del progetto comunale «Valle Manina bis».

parla fantascienza in biblioteca

S'inizia stasera con la relazione dell'astigiano Bruno , scrittore, presentatore e regista televisivo ciclo incontri «Dal libro al film. Fantascienza: gli inquietanti scenari del possibile». L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale, dove si terrà la conferenza, a partire dalle 20,30, sul «Dal testo letterario alla sceneggiatura». Per adesioni rivolgersi Biblioteca (tel. e 51.117).

Wwf presenta d'oro Paolina

Si chiama «Albo d'oro Villa e sarà presentato domani dal Wwf nella sala conferenze della Cassa risparmio Asti. E' il bilancio di anno di lavoro nell'edificio di Valmanera destinato a ospitare primo centro di educazione ambientale piemontese. Durante l'incontro, che terrà alle 11, sarà presentata la campa- raccolta fondi lanciata da Wwf e Cassa per il progetto.

Portati i gettoni cabina telefonica

Furto di gettoni telefonici in alcune cabine telefoniche di piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria. Dopo praticato un foro nelle cassette che custodisce le monetine i ladri si sono portati via circa mila lire. A denunciare il furto è stata Marinella Arri, 31 anni, titolare della «Mgl», la ditta incaricata dalla Sip nella raccolta dei gettoni.

SANITA'

Un verde sull'autocertificazione

E' stato attivato un verde per fornire gratuitamente ai cittadini le informazioni sulle modalità di attestazione diritto all'assistenza in regime di partecipazione alla spesa. Il numero è 1670-19100. Il ministro della sanità Costa ha precisato il servizio ha giovedì 4 ed è attivo dalle 9 alle di tutti i giorni, tranne sabato, domenica e i festivi.

POLTRONE

Molino leader degli ex Cc

Gigi Molino 70 anni, è stato riconfermato per la settima volta alla presidenza della sezione astigiana dell'Associazione nazionale carabinieri

ASTI. Gigi Molino, 70 anni, riconfermato alla guida dell'Associazione carabinieri, sezione di Asti (che conta circa 500 iscritti). Vice presidente Luigi Contaldo, segretario Paolo Banaudi.

Consiglieri: Luigi Zaffarana, Giuseppe Rampazzo, Americo Pioli, Cesare Camparo, Salvatore Firrigno, Bartolomeo Ollari, Pasqualino Campobasso, Fran- Capri e Franco Binello.

Il Consiglio direttivo resterà in carica per il quinquennio 1993-97. La cerimonia proclamazione degli eletti si è svolta ieri sera alla sede di piazza Roma 13.

Sono intervenuti il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Pietro Maggiore e gli altri ufficiali della caserma di via Zangrandi.

La riconferma Molino è anche un riconoscimento dell'intensa attività svolta dai dirigenti della sezione in questi , a sostegno e promozione dell'immagine dell'Arma nella società astigiana.

Tra i programmi del 1993, il raduno regionale a Torino, e le gite a Parigi e Napoli nella ricorrenza del cinquantenario del sacrificio del brigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare ed della Resistenza.

● **Direttivo Uil.** Sono ventisei i componenti del nuovo direttivo astigiano della Uil eletto la settimana durante l'assise provinciale che ha riconfermato Angioletta Ghidella al vertici del sindacato.

Questi gli eletti: Enrico Madella, Renzo Baino, Luigi Beccuti, Velleda Berto, Rocco Bru- Leone Cannizzaro, Nunzia Chirieleison, Rosaria Civitate, Enrica Coppo, Antonino De Maio, Mirella Gavello, Angio- Ghidella, o , Alfonso Guarino, Pierluigi Guerrini, R Loguercio, gelo Mazza, Pietro Mazziotti, Valter Pasquali, Pepe, Giuseppe Perino, Marco Picollo, Vincenzo Scagliotti, Valpreda, Costantino Festa, Filippo Pinsoglio).

● **Croce** E' stato riconfermato Ispettore provinciale della Croce il canellese Rossi. Rossi ricopre carica per il 12° anno consecutivo.

● **Beni culturali.** Voluta dalla Regione, si è insediata Asti, settimane scorse, la sezione provinciale per la tutela e la valorizzazione beni culturali e ambientali.

L'organismo è formato Franco Ferrero (presidente), Fiorenzo Baldi, Walter Casale, Vittorio Fiore, Francesco Tesiore, Annalisa Ubertone, Rosanna Valle. [l. n.]

Alla Torretta

L'allenamento dei minatori va in procura

Chi ha danneggiato il prato dei giardini pubblici di piazza Nino Bixio? E' quanto si chiedono alcuni abitanti quartiere Torretta che ieri hanno presentato un esposto contro ignoti alla procura della Repubblica presso la pretura.

Secondo i firmatari della denuncia, nella prima serata di martedì i giocatori di società calcistica non identificata, anzichè utilizzare il vicino campo calcio, di proprietà Comune, si sarebbero allenati in uno spiazzo erboso all'interno dei giardinetti. Oltre al terreno pesante da e pioggia, il manto erboso sarebbe stato notevolmente danneggiato dalle calzature indossate dai calciatori. Sconosciuti avrebbero inoltre rovinato il fondo di un campo calcio secondario, utilizzato dai bambini, compiendo raid automobilistico: sul terreno sarebbero ancora visibili tracce di pneumatici.

La denuncia è stata inviata anche all'assessorato allo Sport del Comune. [r. gon.]

Marchisio lascia

Al Gazzettino nuova direzione e proprietà?

giornalista Vittorio Marchisio ha firmato ieri per la penultima volta, come direttore, il settimanale «Gazzettino». Lo ha annunciato in un breve corsivo di saluto a lettori e collabora, in cui spiega che la decisione è dovuta «a motivi strettamente personali. Non vi sono contrasti - scrive - nè con l'editore nè con la redazione con i quali i rapporti sono sempre stati esemplari». Marchisio aveva assunto la direzione esattamente anno fa, dopo essere corrispondente de «La Stampa». Molte voci circolano sul futuro del settimanale: sarebbero per il passaggio della proprietà dall'imprenditore Giuseppe Nosenzo ad una società che farebbe capo ad un impresario (si il dell'astigiano Delio Ruscalla). Nosenzo intenderebbe dedicarsi interamente all'emittente «Tni 9», dopo essere tornato alla gestione della tv che aveva affidato un gru alessandrino, uscito di scena. Venerdì prossimo verrà comunicato nuovo direttore. [r. s.]

Le iniziative nate dalla collaborazione tra due associazioni di volontariato astigiane

Una sala mensa per gli ex drogati

I locali sorgono nella sede dell'«Approdo» che si occupa del recupero dei giovani. La costruzione resa possibile dal contributo degli «Amis d'la pera». Sono 50 all'anno i casi trattati dallo staff. Stasera si presentano le iniziative

ASTI. La collaborazione l'associazione benefica «Amis d'la pera» ed i volontari de «L'approdo» è nata circa un anno fa. Tanti ed evidenti i risultati pratici di questo sodalizio. Oggi alle 19, nel salone dell'Approdo in via Morelli, i due gruppi si incontreranno per presentare ufficialmente il lavoro svolto. Con il danaro raccolto dalla Compagnia teatrale Angelo Brofferio e dagli sbandieratori, i volontari dell'Approdo hanno potuto completare la sala mensa, che quotidianamente è affollata da ragazzi ex tossicodipendenti, che stanno cercando di uscire dal tunnel della droga.

«Occorrevano molti soldi per rifare il tetto e le controsoffittature - racconta Mario Serra, economo dell'Approdo -; mancavano tavoli e sedie e bisognava sostituire il portoncino d'ingresso. Detto così, sembrano poche cose, ma invece per noi i costi erano enormi. Gli Amis d'la pera ci sono venuti incontro offrendoci gran parte ri- loro spettacoli».

Carlo Curato presidente «Amis d'la pera» e don Giuseppe Gallo dell'Approdo

L'Approdo una delle associazioni più complete tigiano: nata nell'89 si è data subi una che, pur mantenendo i caratteri del volontariato, ha seguito la strada non facile della specializzazione. «Non basta essere vicini ai giovani con problemi droga - spiegano i volontari - ma occorre anche saperlo fare nel modo giusto. Così l'Approdo si è col- il torinese Celi sua volta dipendente da quello nazionale che ha sede Roma) ha cominciato a seguire un serio programma di recupero, sotto la guida di don Beppe Gallo.

I volontari sono una sessantina e una cinquanta casi ogni per chi tenta di lasciare la droga, il primo passo l'avvicinamento al centro di accoglienza via Morelli. Qui i giovani incontrano staff di tossodipendenti e di volontari che hanno seguito corsi specializzati. Se la prima parte dell'intervento funziona, il programma continua con l'entrata in Comunità, a Villa Guagi ad Asti oppure in altri centri del o di Torino. Dopo un anno si arriva al reinserimento ed i ragazzi tornano Asti dove possono cominciare a «camminare con le loro gambe», cercandosi un lavoro ed una casa.

L'Approdo in città ha anche due «case-famiglia», dove i volontari si alternano per dare ai giovani la sensazione di vivere nell'abbraccio di una che magari hanno mai avuto oppure da troppo tempo hanno dimenticato. Per don Beppe Gallo, Ines Piacenza, Paola Ronco, Guido Rosina, Franca Bologna e Gangi (che formano il direttivo gruppo), i risultati finora nuti sono lusinghieri. «Quando un giovane arriva noi motivato - dicono - pur sapendo che ha ancora davanti un cammino lungo, è un punto».

Enrica Cerrato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL GIORNALE

Conferenza musicale il pubblico c'era

Sono stato favorevolmente sor- della partecipazione degli astigiani, l'imperversare della neve, alla presentazione del «Trattato sul flauto traverso di Quantz, domenica mattina, tenuta da Sergio Balestracci, curatore del libro. C'era aspettarsi decina persone, invece erano Due volta, pur non avendo riempito sala di palazzo Ottolenghi, gli astigiani hanno partecipato buon numero. E' forse un segno ripresa di interesse per la classica, argomento di cui non sempre si è disposti a sentir parlare.

Giovanni Bonfiglio

Il ospedale i disagi vecchio

febbraio, unitamente Consiglieri astigiani di Rifondazione, che un anno fa in splendida solitudine sollevarono con lungimiranza il coperchio sull'appalto per il nuovo ospedale di Asti, visitato alcune strutture della sanità astigiana. Il quadro che emerge tragico sua sede centrale ridotta a eterno cantiere nel tentativo di adeguare la commistione struttura seicentesca superfetazioni di cemento armato costruite dagli Anni '50 in poi esigenze di un'assistenza moderna ed efficiente. La costante ricerca di umanizzazione da una parte, il bisogno di spazi per le nuove tecnologie, la ricerca, ecc. dall'altra, hanno necessariamente portato a una riduzione di posti letto nelle struttura.

In questo nosocomio si assiste una contraddizione una Divisione di Cardiologia, all'avanguardia in Italia, el cui interno, nel reparto terapia intensiva, vi è promiscuità fra uomini e donne. In una distaccata, i in aperta campagna, a 4 chilometri nucleo centrale, un'ala di un ex istituto religioso, c'è il Reparto di Nefrologia: i pazienti che necessitano di emodialisi sono costretti a recarsi in un edificio quasi abbandonato e ridotto a «discarica».

Tangentopoli ha squarciato il coperchio di un sistema di potere politico economico fondato sull'esecuzione di grandi opere cui corrispondevano grandi tangenti ai partiti di governo. La peculiarità della vicenda astigiana consiste fatto che prima ancora di posare solo mattone già consistenti mazzette. Probabilmente era così ovunque: un plauso a tutti coloro, magistrati e oppositori, che hanno saputo prevenire e stoppare la tresca. Ora però manca la certezza nuovo ospedale ad Asti, un'opera di cui la città può a meno. Il Ministro cuneese Co- non perda che un minuto, venga ad Asti, visiti le strutture sanitarie della città ed agisca subito! quanto mi concerne terò attimo di denunciare, con tutti i mezzi a mia disposizione, l'assurdità di questa vicenda.

. Angelo Muzio, Rifondazione Comunista

Le lettere vanno inviate a: Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 966.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.86
Cocconato: 907.503; 907.902
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.446 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078 Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 031/381.285

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.86
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.709
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocc 406.160
San x: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole : 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.81.62
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seguito abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074.
Canelli: *Gisdi*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

COLDIRETTI

Oggi l'assemblea regionale

Si tiene oggi al Centro culturale Secondo l'assemblea regionale della Coldiretti (30 mila tesserati nell'Astigiano). I lavori s'inizieranno alle 15. Si parlerà in particolare del rilancio dell'agricoltura (tema della riunione: «Perchè la campagna viva»). Interverranno, tra gli altri, il presidente regionale Carlo Gottero, il direttore Gianfranco Tamietti, i dirigenti di tutte le federazioni piemontesi.

PDS

Incontro con la psicologa

Secondo appuntamento, stasera, al quinto corso di formazione organizzato dall'Associazione volontari ospedalieri (Avo). Alle 21, in Provincia, si parlerà di «Aspetti e dinamiche della relazione di aiuto» con Luisa Silvestri, psicologa al servizio Psichiatrico dell'Usl di Asti.

SCUOLA

L'alimentazione ragazzi

Riprendono gli alla scuola media Martiri della Libertà gli «Incontri con i genitori» sulle varie problematiche che investono l'età adolescenziale. Dopo aver parlato di educazione e informazione sessuale, stasera si discuterà di alimentazione. «Magro-/grasso: impariamo a mangiare» il tema proposto ai genitori alle 20,45. Interverrà Giuseppe Russo, responsabile del servizio di Dietologia all'ospedale cittadino.

PDS

In piazza per l'ex Jugoslavia

Domani le donne del pds allestiranno un banchetto sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri in solidarietà con le donne dell'ex Jugoslavia vittime degli stupri e della violenza. Sarà distribuito materiale informativo e si potrà pure firmare la petizione per sostenere la realizzazione del nuovo ospedale. Il banchetto funzionerà dalle 9.

CGIL

Si prenota la gita in Svizzera

Aperte le prenotazioni per partecipare al viaggio pasquale della Cisl in Svizzera. La trasferta durerà dal 9 al 13 aprile. Per informazioni telefonare al 57.662.

INTERVISTA

PARLA [redacted] SARACCO

Voci e mormorii attorno allo scandalo del nuovo ospedale

Tangenti a uomini del pds? «Io in banca ho 5 milioni»

ASTI. Mentre i magistrati torinesi sembrano spostare il loro attenzione sugli appalti per Caselle, dove torna il nome dell'impresa Borini, la vicenda del nuovo ospedale di Asti vive ore di attesa. E mancano i rumori e le grida. Nei giorni scorsi è tornata la voce secondo cui nella spartizione delle tangenti sarebbe coinvolto anche un esponente locale del pds.

Un quotidiano ha azzardato l'ipotesi che il costo del silenzio per non svelare l'accordo tra psi e correnti dc era del 10%, ovvero di 6 milioni dei 6 miliardi di tangenti [redacted].

Ieri la federazione di Asti del pds ha diffuso una smentita escludendo che «il partito abbia mai richiesto, contrattato o intascato tangenti a proposito dell'ospedale di Asti». Il partito della quercia annuncia querele e invita la magistratura a «fare chiarezza sulle vicende astigiane».

Ma come la pensa l'unico esponente presente nel comitato dei garanti dell'Usl, anche a nome del pds, l'uomo che in teoria avrebbe potuto conoscere i patti segreti?

Giovanni Saracco, 60 anni, architetto, 4 figli, dal sindaco di Villafranca, non si lascia turbare.

«Credo nella teoria che la vita è fatta di emozioni e la voce che un esponente astigiano del pds sarebbe coinvolto nello scandalo mi mette buon umore».

Di buon umore?

Sì, perché è talmente assurda che di prenderla sul ridere, mica ci possiamo incazzare davvero.

La penserà così anche la magistratura?

Sono ovviamente a disposizione per ogni possibile chiarimento. Finora tra noi garanti, a parte il caso della Dessimone, è sentito di giudici solo il collega Sappa, in riferimento ai contrasti nella dc. Credo che gli inquirenti abbiano capito che la funzione non è di reale potere nella gestione dell'Usl e tanto meno degli appalti. Io poi sono arrivato quando la procedura per il nuovo ospedale era già stata avviata.

Lei fu eletto in rappresentanza dei Comuni minori dell'Unità sanitaria.

Sono tra i garanti dell'Usl dal 27 maggio 1991. Il pds, dopo le dimissioni di Giordano, non aveva più rappresentanti e io venni votato, ma solo dai pidiessini. Preciso che ho avuto tessere, mi riconosco nella linea della Sinistra indipendente che era di Parri e sono stato candidato indipendente nella lista del pds alle ultime elezioni.

Lei quindi la opposizioni all'interno dell'Usl di Asti

Sì, ma mi sono sempre rifiutato di farlo per partito preso. Credo nella collaborazione, quando è chiara. Mi documento e mi faccio spiegare le cose, votando secondo coscienza.

Quale fu il suo primo atto?

Partecipai con gli altri sei alla indicazione dei nomi da inviare in Regione per la nomina dell'amministratore straordinario.

Quali erano?

L'ex prefetto Bruni, Occhionero e D'Adda.

Le cronache ricordano che la spuntò Occhionero.

Sì, ma fu scelta della Regione. Ad Asti i garanti votato prima Bruni all'unanimità, poi Occhionero che ebbe i quattro voti dc, mentre io e socialisti indicammo D'Adda. E oggi trovo che Occhionero, anche nella recente intervista a La Stampa dichiari che si prefigge l'Usl di Asti al «diretto controllo dei partiti». Non mi pare sia andata così.

Giovanni Saracco 60 anni sindaco di Villafranca è i garanti dell'Usl Asti Anch'egli ha rapporti burrascosi con Giacinto Occhionero (foto piccola)

In che senso?

Intanto c'è da domandarsi perché la Regione Piemonte ha preferito Occhionero al dr. Bruni segnalato all'unanimità dai garanti. Altre potevano essere le benemerenze?

I rapporti tra voi e l'amministratore straordinario sono sempre stati tesi.

Non mi pare che all'Usl ci fosse bel clima. Una per tutte: il Comitato dei Garanti seppe in pratica giornali chi aveva vinto l'appalto-concorso per la costruzione del nuovo ospedale. E quando inquisito suggerimmo a Occhionero di revocare almeno l'incarico al direttore dei lavori e di conferirlo ad un gruppo interdisciplinare di professionisti pagando una sola parcella».

Oggi continua a sperare nuovo ospedale?

Nulla è perduto, bisogna operare seriamente e in unità di intenti per ottenerlo

E le voci possibili tangenti pds?

Sono un ex studente-lavoratore, ho sempre sudato per mantenere la famiglia. In banca, lo scrive, ho più di 5 milioni. Controllino pure anche tra i parenti. Quei 600 milioni sono solo nelle fantasia di chi vuol sollevare un polverone per mimetizzare le responsabilità.

Sergio Miravalle

NOTIZIE IN BREVE

[redacted]

Furto di mobili antichi in una seconda

Un tavolo in ed una madia sono stati rubati in frazione Revignano 79/A nella seconda abitazione di un astigiano, Luigi Gallo, 60 anni, residente in Dante. Altro colpo ad Aramengo, in casina Lazzarino, nella casa di un dirigente industriale torinese, Luca Chevallard, 49 anni. I ladri hanno rubato un quadro d'epoca.

NIZZA

Laboratorio dichiarato «insalubre» dal Comune

Con una delibera la Giunta comunale di Nizza ha classificato come «industria insalubre» il laboratorio di falegnameria e verniciatura di Antonio Saponaro in via Mario Tacca. L'azienda artigiana è stata all'elenco imprese nella seconda classe, su proposta dei tecnici dell'Usl. La decisione è stata presa tenendo conto del fatto che che l'insediamento è in zona «fortemente abitata». In pratica, l'appartenza alle «industrie insalubri» si concretizza con più rigorosa sorveglianza su eventuali inquinamenti e scarichi, parte dell'Usl e del Comune.

VILLAFRANCA

Un concerto per una giovane in trapianto

Si terrà stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, il concerto benefico a favore di Ester Boano, la ragazza di Villanova in del secondo trapianto di fegato. In programma le esibizioni delle corali dei Savi di Villanova e Buttigliera e il Gruppo Corale di Villafranca. L'incasso sarà devoluto al Fondo di Solidarietà che ha raccolto finora una trentina di milioni. La ragazza, 20 anni, si trova a Parigi la madre, in attesa di ricoverata al centro «Villejuif» per operata appena sarà disponibile un fegato compatibile.

[redacted]

C'è l'ultimo numero della rivista di «Amnesty»

E' uscito l'ultimo numero del periodico della sezione canellese di Amnesty International: nella rivista in particolare si affronta il tema delle violenze subite dai bambini in tutto il mondo. L'opuscolo sarà distribuito in tutte le scuole superiori della zona. Un altri argomento trattato in questo numero è la violazione dei diritti umani degli indiani d'America. Per informazioni rivolgersi alla sede di Canelli, in via Villanuova 21 oppure telefonando all'831.912.

ASTI

Un per agevolare la vendita dei bovini

L'Agripiemonte (associazione produttori della Confagricoltura regionale) avvarrà anche ad Asti collaborazione commerciale della cooperativa cuneese «Comprai» nella compravendita bovini. Per altre informazioni rivolgersi all'Unione provinciale agricoltori, in via Battisti 31, ad Asti (telefono 0141/53.855; 53816).

Istituito anche nell'Astigiano il numero di emergenza sanitaria

L'elisoccorso arriva col «118»

Il servizio di pronto intervento collegato con la centrale regionale. Una trentina le missioni compiute nel '92 dall'équipe medica delle eliambulanze in provincia

ASTI. Hanno volato con ogni tempo, salvando decine di vite: nel 1992 sono state circa tremila le portate a termine dai piloti dell'elisoccorso regionale, una trentina delle quali nell'Astigiano.

Un servizio dall'efficienza documentata: le eliambulanze (oltre al pilota trasportano un tecnico motorista, medico anestesista e uno o due infermieri specializzati) nel 90 per cento dei casi hanno raggiunto il «luogo dell'intervento» in meno di dieci minuti (nella statistica sono incluse anche le zone di montagna più impervie).

Questi alcuni dei che testimoniano dell'impegno e della professionalità degli addetti al centro di pronto intervento dell'elisoccorso, che da pochi giorni ha un nuovo numero telefonico: il «118» ha sostituito il «116» dell'Aci. «E' il primo concreto passo nell'attuazione del servizio di emergenza sanitaria - spiega l'ingegner Umberto Minniti, direttore operativo del centro di Torino.

«Gli interventi d'emergenza costituiscono l'82% dell'attività delle eliambulanze: gran parte delle richieste di soccorso riguardano incidenti stradali» rivela Minniti.

La maggioranza delle richieste riguarda le patologie traumatiche: casi (5%) hanno interessato persone investite mentre attraversavano, 43 (3%) ciclisti, 141 (10%) motociclisti, 474 (34%) automobilisti. Ci sono stati anche 159 interventi (11%) per fatti legati a eventi naturali e 10 (1%) legati a esplosioni o crolli.

Dove ha volato [redacted]

ALBUGNANO	1	COCCONATO	2
ANTIGNANO	1	MONTEGROSSO	1
[redacted]	4	PASSERANO MARMORITO	1
BALDICHIERI	3	PIEA	1
[redacted] PIETRO	2	[redacted]	1
BUTTIGLIERA	2	SAN DAMIANO	1
CALLIANO	1	[redacted]	1
CASTELL'ALFERO	1	VILLANOVA	3
CASTELNUOVO DON BOSCO	4	TOTALE	

(ATTIVITA' 1992) FONTE: CONSORZIO NAZIONALE

Un'équipe medica dell'elisoccorso durante un intervento nell'Astigiano

«Da un punto di vista strettamente sanitario - Minniti - la medicalizzazione rappresenta un momento cruciale e spesso decisivo per la vita dell'infortunato: le nostre équipe mediche e infermieristiche hanno in dotazione strumenti molto sofisticati per ripristinare e stabilizzare le funzioni vitali dell'assistito e per stilare una diagnosi tempestiva e corretta».

Sono quattro le basi in Piemonte: Torino (a cui fa riferimento anche l'Astigiano), Novara, Savigliano e Borgosesia.

Le prime due vengono utilizzati elicotteri Agusta A109, mentre nelle montane sono impiegati i più agili «Alouette».

L'intervento dell'elisoccorso è più volte determinante anche nell'Astigiano: l'ultimo episodio circa un mese fa a Vigliano, dove un giovane boscaiolo, colpito al capo da un tronco, ha riportato gravi lesioni vertebrali. L'équipe medica elitrasportata è atterrata a pochi metri dalla dell'incidente, in aperta campagna. In poco meno di mezz'ora il paziente era già ricoverato all'ospedale Cto di Torino. Un'altra «operazione-salvezza» compiuta a tempo di record.

Franco Binello

Sta per riaprire il Centro di accoglienza

Canelli dà ospitalità agli extracomunitari

CANELLI. In città si torna a discutere del Centro di prima accoglienza per cittadini extracomunitari. Riaprirà i battenti appena sarà esecutiva la delibera che la giunta adotterà nei prossimi giorni. Sarà la «Co.P.L.Asti» ad occuparsi della gestione.

Il servizio comunale, entrato in funzione nel luglio '92 e gestito cooperativa «Il Faro» di Asti, l'attività in seguito allo numero di ospiti. La convenzione prevedeva infatti l'interruzione del servizio nel caso in cui, per trenta giorni consecutivi, non fossero accolti almeno tre ospiti. Dopo un mese, il 14 agosto, il sindaco Roberto Marmo, aveva portato in Consiglio la delibera di cessazione dell'attività della «comunità»; mancate polemiche. «Il servizio - ha Andrea Carosso, consigliere del gruppo di minoranza Città Viva - è partito un po' in sordina. La scarsa informazione - ha spiegato Carosso - ed il particolare periodo in cui è stato attivato, (in estate molti cittadini extra comunitari sono impegnati nelle località turistiche come venditori ambulanti), hanno ridotto il numero degli ospiti.

Per evitare che si ripeta la situazione dello scorso agosto, è stata apportata una modifica alla convenzione del centro: ai 30 giorni consecutivi è stata aggiunta la proroga di 60 giorni. Contemporaneamente all'interruzione del centro, si è sciolta anche la convenzione con la cooperativa «Il Faro». La settimana una commissione ha minato le buste dei concorrenti alla nuova gara per l'assegnazione dell'appalto.

Tre le ditte ammesse: «Crescere insieme», di Acqui Terme che ha proposto un del 40,5% sull'importo a base di gara (77 milioni circa); «Il Faro» di Asti ha presentato un aumento dell'1,16%.

Si è aggiudicata l'appalto la «Co.P.L.Asti», Consorzio, Cooperativa, Produzione e Lavoro astigiano che ha offerto il ribasso del 7%.

[na. c.]

Una si occuperà di folclore e cultura, l'altra di sport

Si è spaccata in due sezioni la Pro loco di [redacted]

VILLAFRANCA. Dopo un anno di trattative si è consumata la divisione della Pro loco di Villafranca (oltre 400 tesserati).

Dalle ceneri della vecchia associazione nate la Plv (Pro loco Villafranca) settore folclore, manifestazioni e cultura e la Pro Villafranca che si occuperà dello sport (calcio, tennis, bocce), compresa la gestione degli impianti.

Responsabile della Plv è Pina Franzero, vicepresidente Pierino Pigella (ex sindaco del paese), mentre Carlo Guazzo si occuperà della contabilità. L'ultimo presidente che ha ricoperto la carica nella Pro loco unita, Sergio Sesia, avrà mansioni di supervisore. Angelo Benotto, direttore del teatro San Giovanni, ricoprirà il ruolo di consigliere. La sede della è stata fissata nella Casa Virano, al del paese.

«Dopo un periodo di rodaggio - spiega Benotto - quella diventerà il centro di smistamento e informazioni per tutte le Pro loco della zona. Il posto dove si potranno attingere date e programma delle diverse manifestazioni». Il tesseramento per il '93 alla Plv è stato fissato in 5 mila lire (quota simbolica).

Diversa e più articolata la situazione della Pro Villafranca. Per ora Franco Mattiauda è stato nominato «reggente» pro-tempore, nell'attesa di meglio definire la situazione dell'organico.

In questo la quota del tesseramento sarà di mila lire (copre anche l'assicurazione degli iscritti negli impianti sportivi).

Mentre il folclore ha già attuato una convenzione con il Comune ed è in possesso di uno statuto, quello sportivo è ancora in attesa di dotarsi di strumenti analoghi.

[m. t.]

E' in fase di preparazione la storica che anticipa la «Giostra» equestre borgate cittadine

Nizza, i referendum allontanano le botti

La tipica corsa, fissata per il 18 aprile, slitta al 23 maggio

La corsa delle botti si farà a maggio

NIZZA. Tempo di manifestazioni per i nicesi: mercoledì sera alla Bottega del vino si concluso torneo di gioco a carte organizzato tra i Borghi per «entrare nel clima» della Giostra. Hanno vinto i rappresentanti Castello Rocco, davanti alla squadra del bianco-rossi Cima di Nizza. Al terzo posto si piazzati i giocatori San Sebastiano Carello.

Intanto il Comune e la Pro-loco stanno entrando nella fase finale dell'organizzazione del «Monferrato in Tavola». Con qualche sorpresa: poichè il 18 aprile, la data che stata scelta per la rassegna gastronomica e la Corsa delle Botti, coincide con i referendum: la corsa, che consiste nel far rotolare botti lungo le strade di Nizza, sarà pertanto rinviata alla domenica di maggio.

Il aprile si terrà invece regolarmente rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola».

Hanno già dato una sicura adesione, le Pro-loco Nizza, Agliano, Castelrocchero, San Marzano Oliveto, Mombaruzzo Incisa; ancora in forse la partecipazione di Veglio Serra e Quaranti.

I cuochi delle sei Pro loco che cucineranno l'ala piazza Garibaldi sono già al lavoro per impostare i : nelle precedenti adizioni (questa è la quarta) i clienti potranno scegliere tra vari piatti, spaziando in tutti gli stand.

«Monferrato in tavola» si farà comunque il 18 aprile, perchè costituisce il momento conclusivo della Fiera del Santo Cristo, l'atteso appuntamento primaverile con l'esposizione di macchinari agricoli, particolarmente adatti all'enologia. La Fiera comincerà venerdì 16 e terminerà il 18.

Novità anche per la Corsa delle Botti: si è scelta la data del 23 maggio, in concomitanza con la presentazione della Giostra da parte dei borghigiani nicesi e dei sostenitori dei Comuni della valle Belbo. In quella domenica infatti, in una suggestive rievocazione storica, il sindaco darà «licenza di correre la Giostra» e per le vie della città sfileranno alcuni figuranti con i costumi rinascimentali che sfoggeranno di 13 giugno.

Quest'anno, il Comune nell'intento rivalutare il Mercatino dell'Antiquariato che si tiene in piazza Garibaldi la terza domenica del ha deciso di fissare in quelle giornate la maggior parte delle manifestazioni, in modo da suscitare interesse per il mercato, a cui tra breve sarà data una nuova regolamentazione per migliorarne ancora e qualità.

[e. ce.]

A Montegrosso

Riconfermato il [redacted] dell'acquedotto

Durante l'ultima assemblea del Consorzio dell'acquedotto Santo Stefano - Cannato, sono stati eletti i membri consiglio di amministrazione. Riconfermati come presidente e vice, Giuseppe Roero e Franco Duretto, che di qualche sono al centro di una complessa vicenda riguardante i fondi stanziati dalla Regione per la ristrutturazione degli impianti. La magistratura astigiana nei mesi scorsi aveva fatto con l'accusa di malversazione e truffa il geometra Francesco Piana, che dal Consorzio era stato incaricato di progettare e realizzare alcuni ammodernamenti. Del consiglio di amministrazione faranno parte anche Gianpiero e Adelmo Rainero, già presenti anche nel mio consiglio. Il loro si aggiunge Loredana Rosso, per la prima volta eletta.

[e. ce.]

Oltre cento dipendenti nel centro di riabilitazione

Alba, stipendi a rischio per l'istituto «Ferrero»

ALBA. Stipendi a rischio per i 115 lavoratori del centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero»: l'istituto pur avendo un bilancio in attivo, si trova in una situazione di grave illiquidità per i ritardi nel versamento delle rette, da parte della Regione e dell'Usl, per i 120 handicappati assistiti. Ma comincia ad esserci preoccupazione anche per il futuro dell'istituto.

Per ottenere i pagamenti degli arretrati (circa 3 miliardi) dall'Usl 18 di Alba da cui proviene la maggior parte dei ragazzi l'istituto ha presentato, a gennaio, un ricorso al tribunale che è stato accolto. Con un decreto ingiuntivo i giudici hanno ordinato all'Usl di pagare i debiti scaduti, ma l'unità sanitaria ha presentato opposizione: si è instaurata una causa civile la cui prima udienza è fissata in tribunale il 6 aprile.

Nel frattempo, l'Usl ha versato al «Ferrero» un acconto di circa 350 milioni che sono serviti per saldare gli stipendi precedenti, ma ora si è a quando potrà versare febbraio poiché anche i fornitori reclamano pagamenti arretrati.

L'amministratore delegato del centro, Paolo Sacchetto, dice: «Nonostante l'istituto abbia sempre adottato una gestione parsimoniosa, siamo in grave difficoltà per mancanza di liquidi. L'istituto ha come fonte di sussistenza le rette. I ritardi nei pagamenti del centro reclama arretrati del '90 e '91) sono la causa di questa situazione».

Tra stipendi al personale (96 dipendenti fissi, 19 consulenti e contributi, il Centro spende ogni mese circa 400 milioni. In questo momento ha oltre mezzo miliardo di debiti con i fornitori.

Dice ancora Sacchetto: «Se, come speriamo, riceveremo qualche acconto dall'Usl, questa volta saremo costretti a pagare i fornitori, a scapito dei dipendenti».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero,: «L'unità sanitaria tramite il suo legale, avvocato Massimo Corrado, ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo perché non contesta l'intera cifra richiesta. Tuttavia, sono in corso contatti tra i legali delle due parti. Si è alla ricerca di una soluzione che possa andar bene per tutti; potrebbe venire anche prima dell'udienza di aprile».

Sopra, il Centro; a lato Ottavia Amerio

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste il «Ferrero» commenta: «Mentre il Centro adempie con puntualità ai suoi obblighi, l'Usl paga le rette a singhiozzo. Qualora non si giunga a una definizione tra le parti in tempi brevi, chiederemo un'anticipazione dell'udienza e la provvisoria esecutorietà del decreto, per ottenere il pagamento».

Ma in città si teme che il Centro non possa continuare a lungo a sostenere una situazione così difficile che si trascina da mesi. Si teme che si possa arrivare alla dimissione di una parte degli ospiti. Per richiamare l'attenzione sul problema non sono escluse forme di protesta.

Oltre 120 handicappati ospiti, il Centro fornisce prestazioni riabilitative psico-motorie ambulatoriali. L'istituto fu fondato nel 1965 da Ottavia Amerio Ferrero (vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, fondatore con il fratello Pietro dell'industria dolciaria omonima). Al Centro, riconosciuto fondazione, la signora Ottavia, scomparsa nel giugno '92, ha lasciato in eredità tutto il suo cospicuo patrimonio.

Giuseppina Fiori

Incomprensioni e malessere alla base della decisione di sospendere l'attività

Pro loco: «Gettiamo la spugna»

Crisi a Corneliano, Montà, Cortemilia e Carrù. Le associazioni lamentano: «Quando c'è da lavorare siamo in pochi e nessuno ci dà una mano. E' un'esperienza frustrante»

CORNELIANO. All'«epidemia» di dimissioni che nelle ultime settimane ha decapitato i vertici amministrativi di molte delle maggiori città della provincia, si riscontro in Langa e Roero la crisi di alcune Pro loco. Difficile dire quanto la coincidenza sia casuale: certo anche il volontariato associativo sta attraversando un brutto momento, vittima della tentazione di molti dirigenti di «gettare la spugna».

A Corneliano, i festeggiamenti del «Carvé vej» - poi cancellati, domenica scorsa, dalle prime avvisaglie della «nevicata del secolo» - hanno coinciso con la decisione dei responsabili di sospendere l'attività. «E' l'epilogo doloroso di anni di incomprensioni e di malessere - spiega il presidente della Pro loco, Arturo Rosa -. Quando c'è da lavorare ci ritroviamo in pochi e nessuno ci dà una mano. Un'esperienza frustrante, che abbiamo deciso di interrompere anche per vedere se qualcuno mostrerà di accorgersi della mancanza di certe iniziative».

«Nell'assemblea dei soci di fine anno - prosegue Rosa -, faremo la conta delle eventuali disponibilità: se ne saranno, torneremo per primi sulla breccia. Ma fino ad allora limiteremo l'attività al settore editoriale». Una sorta di «autosospensione» o di «sciopero bianco».

In un altro paese del Roero, Montà, il disimpegno invece è ben più drastico: alle dimissioni del presidente Massimo Ferraresi e del vicepresidente Lorena Marchisio hanno fatto seguito quelle di quasi tutti i consiglieri della Pro loco, nonché dei rappresentanti dei borghi.

Peggio ancora forse vanno le cose nella Langa: a Cortemilia la Pro loco, spaccata tra due schieramenti contrapposti, è di fatto «commissariata» da un direttivo composto dagli ex presidenti, che lavorerà per sei mesi con la supervisione del sindaco Giancarlo Veglio. Meno incandescente, ma altrettanto negativa, la situazione a Carrù, dove due assemblee sono andate quasi deserte. **(g. n.)**

Passeggiata a cavallo sulle colline della Langa

«Trekking» nei luoghi di Pavese e Fenoglio

ALBA. Trekking a piedi, in mountain bike e a cavallo sulle colline dei grandi vini albesi; escursioni nei luoghi di Pavese e Fenoglio ed esperienze di avventura e «survival» lungo il Tanaro. L'iniziativa è stata lanciata dall'associazione «Trekking in Langa», fondata dal braidese Elio Sabena, ex vicecampione italiano di «survival» e protagonista due anni fa del raid fluviale Cuneo-Venezia in canoa.

Sabena ha realizzato una ventina di percorsi sulle colline del Barolo e del Barbaresco di durata variabile da uno a sei giorni, alla scoperta delle bellezze naturali ed artistiche dei vari paesi, con escursioni, visite guidate a castelli, musei ed enoteche. C'è anche un percorso dedicato al trekking culturale e che parte da Santo Stefano Belbo ed Alba attraverso San Boveo di Castino e Treiso, nelle terre rese celebri dai libri di Pavese e Fenoglio.

«Per gli appassionati di trekking le Langhe costituiscono un ambiente ideale, poiché offrono percorsi molto vari e suggestivi, tra boschi, vigne e rocche - spiega Sabena -. Ci sono anche itinerari di trekking misto, che prevedono tragitti in pullman, più adatti quindi alle gite scolastiche o agli anziani, ed altri più impegnativi, con esperienze di orientamento e survival, più congeniali a chi vuole vivere a contatto con la natura».

(c. o.)

ALBA

Ferita mentre aiuta il marito ad agganciare lo spartineve

Giovanna Rizzo, 44 anni, località Cassiano, si è infortunata sul lavoro. Nell'aiutare il marito ad agganciare lo spartineve al trattore ha riportato la frattura della gamba sinistra: guarirà in 35 giorni.

Stasera si parla di medicina naturale

Proseguono, nel salone del municipio, gli incontri organizzati dall'Università popolare. Stasera, alle 21, si parlerà di medicina naturale con il dottor Enrico Scarsi, mentre lunedì 8 l'argomento sarà la chimica, con una relazione di Roberto Meneghini su «Composti chimici».

ALBA

Una conferenza sul Malavoglia di Verga

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio il prof. Alberto Artuffo terrà una conferenza su «Verga: I Malavoglia».

Donna coinvolta in un incidente

Fiorentina Bona, 54 anni, via Maretta 35, ha riportato un trauma alla colonna cervicale in uno scontro tra due auto. Guarirà in venti giorni.

BRA

Con 100 milioni recupera

La giunta comunale ha affidato all'architetto Filippo Bellenio l'incarico di progettare il terzo stralcio della ristrutturazione dell'ala di corso Garibaldi. Con i lavori, che comporteranno una spesa di 100 milioni, verrà completato il recupero dei locali dell'ex osteria Garibaldi.

A giovedì prossimo

E' rinviata la decisione per il sindaco

L'architetto Gino Protto era stato sospeso dall'incarico di sindaco perché indagato di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico

FEISOGLIO. L'esame della vicenda del sindaco, Gino Protto 44 anni, architetto - prima sospeso dalle sue funzioni, nuovamente in carica - in programma ieri al tribunale della libertà di Cuneo, è stato rinviato a giovedì 11 marzo (ore 12). L'aggiornamento è stato disposto allo scopo di acquisire delle documentazioni.

Il Protto era stato sospeso dal gip del tribunale di Alba, Lucia Tarditi, perché indagato di abuso di ufficio, falso in atto pubblico, omessa denuncia di reato in relazione all'abbattimento di un lavatoio pubblico nell'ambito della ristrutturazione della casa di una sua cugina. Il tribunale della libertà di Cuneo accogliendo il ricorso del Protto (assistito dall'avvocato Ponzio) gli consentì di tornare in carica.

Ma il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Giuseppe Grieco, fece ricorso in Cassazione contro il provvedimento del tribunale cuneese, sostenendo la sospensione disposta dal gip albese. La Cassazione, tenendo conto del ricorso della Procura albese, ha annullato il provvedimento del tribunale della libertà di Cuneo, invitandolo a riesaminare la decisione. **(g. f.)**

Dossier in Procura

Le donne della valle contro l'Acna

CORTEMILIA. Domani mattina una delegazione di donne del versante piemontese della Valle Bormida consegnerà un dossier sulla vicenda-Acna al procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. L'iniziativa è stata promossa in occasione della festa della donna, che quest'anno verrà celebrata in Valle Bormida con due giorni di anticipo sulla data tradizionale e in un ufficio giudiziario.

«La vicenda Acna - Valbormida presenta ancora molti punti oscuri e chiederemo che venga fatta chiarezza - spiega Patricia Dao, una delle organizzatrici dell'iniziativa -. Segnaleremo alla procura molti casi legati alla questione-Acna, con denunce presentate alla magistratura e mai prese in considerazione».

Il dossier che le attiviste piemontesi consegneranno alla procura di Savona comprende molti episodi della controversa e complessa vicenda-Acna.

«Citiamo il caso dell'operaio dell'Acna che ha un'intervista televisiva ammise di aver interrato fusti di rifiuti tossici all'interno dello stabilimento, indicando anche il luogo, e che mai convocato dai giudici - continua Patricia Dao - oppure le varie denunce presentate sulla base di testimonianze di operai di ditte esterne all'Acna, che dichiararono che i muri di contenimento del percolato non erano stati realizzati in modo corretto, fino al caso dell'assessore provinciale all'Ambiente di Savona che affermò in un'assemblea di più disposto a fare carte false per l'Acna».

La settimana prossima un dossier analogo verrà consegnato anche dai redattori del periodico «Valle Bormida Pulita» alla magistratura milanese. **(c. o.)**

SANTO STEFANO BELBO

Ricorso in Regione

Gli abitanti non vogliono il viale

Il sindaco Giovanni Franco Ceretto spiega: «E' solo un progetto e non si sa quando sarà realizzato»

SANTO STEFANO BELBO. Pa discutere la possibile realizzazione di un viale lungo il Belbo. Alcuni proprietari di terreni nella zona hanno presentato un ricorso alla Regione contro il progetto e si attende ora una risposta da parte degli uffici competenti.

I residenti contestano la realizzazione della strada, che passerebbe troppo vicina alle loro abitazioni e ad alcuni capannoni. Dal Comune si replica invece che il progetto della strada è stato accantonato e che al suo posto verrà realizzato un viale.

«In un primo tempo si era pensato effettivamente ad una strada - spiega il sindaco Giovanni Franco Ceretto - poi sono sorti alcuni problemi e, siccome la legge prevede una zona di rispetto di almeno dodici metri e dalle sponde del fiume, abbiamo pensato di ricavare un camminamento nella zona. Si tratta però soltanto di un progetto e non si sa quando potrà essere realizzato».

Originariamente il tragitto della nuova strada doveva partire dal vecchio sferisterio e, costeggiando il Belbo, finiva per sbucare sulla statale a Cossano. Secondo gli abitanti della zona la nuova strada non porterebbe benefici reali. **(c. o.)**

Inagibile da anni

Un comitato per il recupero del Politeama

BRA. Il «Comitato pro Santa Chiara», che grazie all'impegno concorde delle associazioni culturali cittadine e all'attivismo del coordinatore Ettore Molinaro è riuscito a salvare dal degrado un capolavoro dell'arte Rococò, sta per generare un organismo analogo, con l'obiettivo - questa volta - di far rivivere un tempio «laico»: il cinema-teatro Politeama di piazza Carlo Alberto, inagibile da anni perché non in regola con le norme di sicurezza.

Su iniziativo della braidese di Italia Nostra, promotrice a suo tempo del comitato per Santa Chiara, i rappresentanti di una decina di associazioni hanno deciso di unire le loro forze a quelle degli amministratori pubblici che - avendo del Politeama la responsabilità giuridica e «morale» - si sono dichiarati sensibili alle sorti del teatro: il Comune (proprietario dell'edificio ma senza soldi per restaurarlo) e la Cassa di Risparmio di Bra.

Ad una riunione informale con Italia Nostra sono presenti, oltre agli «anfitrioni», delegati dei due Lions Club, del Rotary, dell'Ande, degli Amici della musica, della lirica, del e della neonata filodrammatica «Lo sgambotto»; assenti giustificati, i rappresentanti del gruppo teatrale «I desbela». «Tutti gli intervenuti - ricorda Paolo Bulgarini, che segue l'iniziativa per Italia Nostra - hanno concordato sulla necessità di costituire un comitato pro Politeama, anche solo per sensibilizzare la cittadinanza al recupero del teatro, la cui costruzione risale al 1900».

La prossima «mossa» del coordinamento interassociativo sarà la richiesta di un incontro con gli amministratori e i tecnici del Comune. **(g. n.)**

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composè di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Filo)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
ATTRAZIONE CABARET
NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione
Fotocellule, barriere ottiche, sensori laser, mini-PLC
La S.C. AUTOMAZIONE srl che rappresenta in esclusiva per l'Italia la Keyence, società giapponese leader nel settore optoelettronico, ricerca
AGENTE
per Asti, Alessandria e Genova
Inviare curriculum a: S.C. AUTOMAZIONE srl - Via Rosso 8 - 20126 Milano o telefonare a: 02/701.073.78.

Casale, mancava l'autorizzazione sanitaria alla scuola «Giulio Verne»

L'oblazione salva il sindaco

Il primo cittadino ha pagato 574 mila lire: non verrà processato. Solidarietà del Comune alle cuoche denunciate per il polpettone avariato. Spese legali a carico dell'assicurazione

CASALE. Non sarà processato il sindaco Riccardo Coppo per la mancata autorizzazione sanitaria contestata dai Nas nei riguardi della mensa comunale della scuola «Giulio Verne» di Casale Popolo. Il sindaco ha presentato domanda di oblazione che è stata accolta dal giudice. Ha pagato una sanzione di 574 mila lire e il pretore ha dichiarato di non dover procedere nei suoi confronti perchè l'accoglimento della richiesta di oblazione estingue il reato.

Coppo ha pagato somma di tasca propria, nonostante il reato realtivamente all'omissione di un atto formale che lo ha coinvolto nel ruolo di sindaco e non di privato. «Ritengo che sia la via più trasparente», commenta.

Ha quindi usufruito dell'assicurazione del Comune, a cui invece si farà ricorso per il pagamento dei legali e delle spese processuali e a sostegno delle cuoche comunali imputate per il polpettone stafilococco, denunciato dai Nas in seguito al sopralluogo nella mensa della scuola XXV Aprile. L'amministrazione intende in questo modo esprimere piena solidarietà nei confronti delle dipendenti, addette alla cucina della mensa comunale ed è convinta di una risoluzione favorevole sul piano giudiziario. Sono processate il 17 dicembre prossimo. Per la «25 Aprile» sono deferite Pinuccia Dalan, Anna Saietta, Antonietta Lamarca e Concetta [illegible], mentre per l'elementare «Verne» di Casale Popolo era segnalata Giovanna Suraci.

Sul caso mense è stata accolta dal giudice la domanda di oblazione presentata dal sindaco Riccardo Coppo (nella foto)

Intanto si è provveduto a regolarizzare la questione delle autorizzazioni sanitarie alle mense, appena conclusi i lavori di adeguamento alle normative indicate in una circolare regionale. Altri [illegible] provincia erano stati segnalati dai carabinieri del Nas di Alessandria, ma a Casale la vicenda è stata amplificata ed è diventata oggetto di un vivace dibattito politico che ha caratterizzato le ultime settimane. Con la questione delle mense è stata chiarita. Il Comune ha provveduto nel frattempo a sostituire il fornitore di carni e dei salumi.

L'oblazione pagata dal sindaco e la regolarizzazione delle autorizzazioni sanitarie relative a tutte le mense comunali chiude la dibattuta questione.

Silvana Mossano

Sussidi agli anziani

I monferrini dovranno stilare una nuova autocertificazione

CASALE. Un'altra autocertificazione dai redditi, dopo quella richiesta per poter usufruire del servizio sanitario pubblico, interessarà i monferrini. In particolare gli anziani che vorranno chiedere l'integrazione economica prevista dall'Usl a favore di chi ha redditi bassi e che intende chiedere il ricovero in case di riposo. Lo ha deciso l'assemblea per i problemi socio assistenziali dell'Usl.

L'autocertificazione servirà per garantire che non si possiedono altri redditi e quindi si ha pienamente diritto a ricevere i soldi pubblici. Questa nuova procedura era stata chiesta da alcuni sindaci monferrini che lamentavano situazioni particolari che interessavano alcuni degli anziani che ricevevano i sussidi. Situazioni che rischiavano di far lievitare i costi sanitari a carico dei piccoli Comuni. Avevano spiegato: «Rischiamo di dare aiuti economici pubblici ha chi magari ha una pensione bassa, ma poi ha altri redditi ed è considerato in paese come una persona benestante. E' necessario introdurre altre procedure per evitare sprechi».

Spiega Gianni Calvi, ex presidente del comitato di garanti, organismo decaduto da pochissimi giorni: «Così oltre all'autocertificazione ogni caso sarà valutato dal sindaco del paese di residenza che potrà accertare l'effettivo bisogno economico e la condizione della persona che richiede l'intervento. Trino e Casale avranno poi liste periodiche di controllo di tutti i casi interessati».

In campo sanitario da registrare anche un intervento dei sindacati. «Abbiamo chiesto un incontro tra i sindaci dei paesi che accolgono i distretti e la popolazione - spiega Bruno Pesce della Camera del lavoro -. Ci sembra che alcuni sindaci monferrini siano più preoccupati del bilancio comunale che dei bisogni effettivi della popolazione. Valuteremo attentamente la situazione invitando ad una maggior attenzione verso i problemi dei più deboli».

Tino Ferraretti

Dopo un'ispezione del Nas: sott'accusa i locali

Acqui, rischia di chiusura per la Scuola alberghiera

ACQUI. Il Consorzio per la formazione professionale dell'Acquese, cioè la Scuola alberghiera, prende posizione dopo i controlli compiuti dai locali dell'istituto dai carabinieri del Nas. Qualcuno ha parlato della scoperta in un frigorifero di cibi «marci e avariati». Notizie «false e tendenziose» le definisce il Consorzio.

La direzione della Scuola alberghiera ammette l'assistenza carente per quanto riguarda locali e strutture, e sottolinea che è un problema segnalato già nel passato e che per questo risulta necessita della realizzazione di varie opere: pavimentazione di locali e piastrellamento di pareti, sostituzione di gran parte dei rubinetti e del complesso che riguarda i servizi in genere. Ci sono poi lavori strutturali per le quali è intervenuto anche il Servizio di igiene pubblica dell'Usl, da cui potrebbe derivare un ordine di chiusura della scuola, anche se temporanea.

Sempre secondo la direzione dell'«alberghiera», i «materiali cosiddetti avariati sono due etti e mezzo di prosciutto affumicato su un totale di 1 chilo e 250 grammi di prodotto acquistato, il giorno prima dell'ispezione da parte del Nas, da una ditta di Rimini». Controllo effettuato il 5 febbraio e sulla confezione c'era scritto «da consumarsi preferibilmente entro il 12 febbraio».

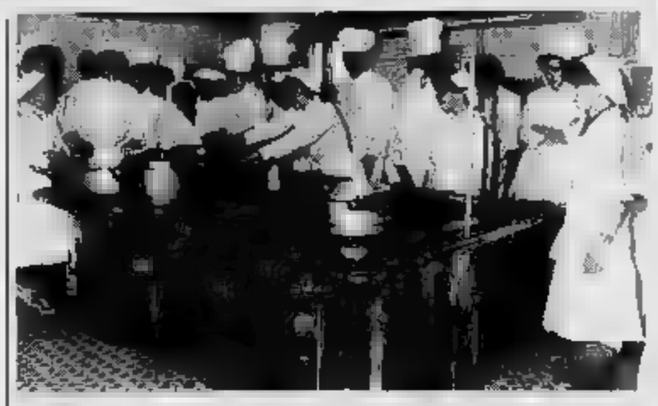
«Non sia un errore materiale di chi ha compiuto la spedizione», aggiunge la direzione della Scuola ammettendo che i carabinieri «hanno trovato anche 4 confezioni di lievito scaduta colle frigorifera, dove per norma non si possono essere collocate; nella cella frigorifera c'erano 4 chili e mezzo leggermente indurita all'esterno».

Il sindaco Bernardino Bosio non ha ancora ricevuto gli esiti delle ispezioni eseguite dal Nas e dall'Usl e quindi non è ancora in grado di fare dichiarazioni.

La ristrutturazione dei locali della Scuola alberghiera, nell'edificio in zona Bagni dell'ex «Carlo Alberto» (era conosciuto come «lo stabilimento dei poveri» perchè ospitava a scopo di fangoterapia gli indigenti di ogni parte d'Italia) spetta al Comune. Per quanto riguarda le celle frigorifere, Regione ha già stanziato la somma per sostituirle.

Gli allievi della Scuola alberghiera (dove vengono formati camerieri, cuochi e barmen) sono un'ottantina, molti dei quali a regime convittuale, disponogono cioè di vitto e di alloggio. Provengono da ogni parte del Piemonte e il corso di studio prepara i ragazzi ad un avvenire professionale che presenta, anche nell'attuale crisi occupazionale, molti e remunerativi sbocchi e possibilità di intraprendere interessanti carriere.

Carlo Ricci



Gli allievi sono ottanta. La Scuola alberghiera forma ragazzi di tutto il Piemonte

Casale, ha accoltellato un connazionale

In [illegible] albanese accusato di omicidio

CASALE. In un'ora i poliziotti casalesi hanno identificato, smascherato e arrestato un giovane che il sera precedente aveva ucciso un connazionale a Terracina (Latina).

Alle 19,30 è arrivata al commissariato la telefonata di funzionari dell'ufficio stranieri della questura laziale: «È stato accoltellato Thoma Dilo, 31 anni, di Durazzo. Sembra che l'omicida abbia trovato rifugio nei Casalese». Nessun altro elemento utile alle indagini.

In pochi minuti scatta lo staff della polizia giudiziaria del commissariato, coordinato dal dottor Alberto Bonzano, si è messo al lavoro. Sono stati esaminati 800 fascicoli riguardanti altrettanti profughi che erano stati registrati dall'ufficio stranieri. Non un procedimento a eliminazione, la ricerca, in circa mezz'ora, si è ristretta a una dozzina di nomi.

Alle 19,30 le pattuglie sono uscite dall'edificio di piazza Castello. Hanno fatto al secondo tentativo: nell'alloggio di un albanese, ignaro di quanto era accaduto, è stato trovato Shpetim Balla, 26 anni, originario di Durazzo. Durante il fermo gitto in commissariato ha confessato di aver ucciso il connazionale a coltellate. E' stata una sorta di «duello»: la vittima, sposato e padre di due figli, corteggiava la sorella dell'assassino.

Shpetim Balla è stato imposto a fermo di polizia per omicidio volontario, furto dell'auto della vittima e porto abusivo di coltello. Aveva 8 milioni in marchi e dollari. **[s. m.]**

Futuro assessore dc?

Nizza, i socialisti contestano la scelta di Perrone

NIZZA. Ancora problemi per la formazione del nuovo governo cittadino: ieri era convocata una riunione di maggioranza dc-psi. La democrazia cristiana, dopo un lungo travaglio interno, proporrà la sostituzione dell'assessore Gianfranco Bosio con il consigliere Luigi Perrone, esponente della Coldiretti. Potrebbe essere previsto anche un rimpasto per le numerose deleghe del dissidente Berta.

Però la soluzione del problema non pare molto vicina: infatti i socialisti spesso avevano manifestato l'intenzione di scegliere un assessore esterno e non sembrano molto convinti della soluzione prospettata dai democristiani. Nessuna in città, la cui raggiunto sino quota 100 adesioni. **[e. ce.]**

Barbera Colli Nicesi

Sabato a Nizza si presenta il disciplinare

NIZZA. Il nuovo disciplinare «Colli Nicesi» sarà presentato pomeriggio 6 marzo, alle 17, alla Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza.

Dopo un lungo giro di consultazioni produttori e Comuni, il Consorzio della valli Belbo e Tiglione, promotore dell'iniziativa, ha messo a punto la versione definitiva della sottozona.

Di questa nuova denominazione potranno fregiare i vini migliori frutto delle uve barbera dei più vecchi vigneti delle due valli.

Il disciplinare sarà poi inviato al Comitato regionale vitivinicolo e da Torino andrà a quello nazionale per l'approvazione definitiva. **[e. ce.]**

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania ne consuma il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia e Giappone

ASTI. Nel 1992, in tutto il mondo, ci sono stati 81 milioni di brindisi con l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con un aumento che sfiora il ■ per cento. Un bel risultato in tempi di recessione del settore enologico.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che operano nel mondo dell'Asti... Asti e basta, senza più la parola spumante a far da inutile precisazione. Spumanti ce ne sono tanti, ma di Asti per fortuna ce n'è uno solo e dobbiamo far sempre quello» ha annotato orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela, aprendo la conferenza stampa di ieri mattina.

Legittimo orgoglio a parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione di Ezio Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole tornare ad avere un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area di 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, 7000 aziende e decine di cantine.

«L'Asti siamo noi - ha ricordato Pelissetti, ex funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione - e lo possiamo dire con sempre maggior forza visto che ormai al Consorzio aderiscono il 92 per cento delle aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, mi sono anche le totalità delle cantine sociali della zona del e i principali vinificatorie.

Sono nel consorzio, pagando le rispettive quote, aziende importanti dal punto di vista della quantità di bottiglie prodotte la Sant'Orsola dei fratelli Martini di Cossano Belbo, la Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti di Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruzzo. E c'è anche Gianni Zonin, presidente degli industriali del vino, e proprietario del Castello del Poggio di Portacomaro.

Un allargamento che esteso anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del moscato «tappo raso» che si sono ritrovati con la nuova docg sulla «stessa barca» normativa.

L'ampliamento del Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale del pianeta moscato. Nelle tabelle diffuse ieri le vendite di «Asti» comprendono sia le aziende consorziate che quelle finora non associate. Il raffronto sui due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e mila bottiglie agli 80 milioni 977 mila del 1992. L'analisi dei singoli mercati testimonia come l'Italia stabile con poco più di 19 milioni di bottiglie, mentre quota export aumenta ancora arrivando ai tre quarti del totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto milioni di bottiglie.

«La Germania rappresenta il 43,5 per cento del to globale - ha commentato Pelissetti - ed è dato che fa tornare al boom dei consumi cinque anni fa. Le ragioni sono molte, non ultima la forte rivalutazione del marco».

Nel resto d'Europa cala l'Inghilterra è stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

l'«Asti», per storia e tradizioni è abituato gli crisi negli Usa sembra in parte superata: lo scorso anno è tornati sopra i 15 milioni di bottiglie vendute: poi ci sono mercati en piccoli in significativa crescita: l'Australia con 1,36 milioni e l'Asia, soprattutto Giappone che da mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non no. C'è chi ha fatto come il prezzo medio di vendita sia ancora basso (2780 lire litro in Germania), e la questione rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per un futuro meno «altalenante» e di reale «governo» settore.

Sergio Miravalle

brindisi confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - FONTE CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

	1991	1992
ITALIA	18.259	19.163
	1.103	1.041
	5.453	4.189
GE	27.958	35.203
	2.397	3.321
TOTALE EUROPA	56.911	63.754
U.S.A.	14.942	15.098
CANADA	644	680
AMERICA CENTRO SUD	230	165
OCEANIA	1.088	1.368
AFRICA	9	9
ASIA	548	704
FORNITURE NAVALI	30	36
TOTALE EXPORT	59.402	
	73.660	80.977

Per la docg

C'è il «nodo» dei controlli

ASTI. La conferenza stampa, nella sede del Consorzio dell'Asti, è stata anche l'occasione per illustrare l'altra grande novità destinata a mutare il futuro dell'«Asti»: il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita. L'«Asti» con il fratello d'Asti» sarà il primo spumante a fregiarsi della docg. L'iter si è concluso l'approvazione da p dal comitato nazionale deno- di origine si aspetta la pubb sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni di legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. Il tutto entro la prossima vendemmie che sarà prima con la «g».

Le principali novità sono la riduzione da 110 a 100 della resa massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno 4000 ceppi-ettaro, gradazione minim naturale più alta per il Moscato (11 contro i 10,5 dell'Asti), arricchimento ridotto a 1,5 gradi anziché i 2 ntiti dalla Cee e il quadro minimo

Il presidente Consorzio tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio Pe (a sinistra), ieri mattina, nella «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i confortanti dati di vendita. [FOTO UBERTONE]

ogni vendemmia per garantire la tipicità prodotto.

Tutto questo comporterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più solo «sulla carta».

Ma chi li farà? La legge 164, voluta Goria, quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere commercio. questo caso gli enti interessati sono (Asti, Alessandria e Cuneo). Riusciranno coordinarsi dare risposte in tempi rapidi, viste anche le ratteristiche dell'Asti che vino «fresco» non destinato all'invecchiamento?

Al Consorzio hanno molti dubbi. «La massa di prodotto da analizzare e controllare è enorme, i nostri tecnici e il nostro laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando come se la docg fosse operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato la concreta operatività del Consorzio nella gestione delle docg, mentre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che vanno mantenuti. E intanto l'intero settore at- i decreti applicativi dalla legge, che dovranno fare chiarezza, almeno si spera.

[e. mir.]

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La materia è insolita, almeno per gli studenti dei licei, o per i loro colleghi delle medie inferiori: «fuga dall'incendio». Non è né un tema, né riflessione sui drammi della guerra, ma un impegno che dovrà essere preso sul serio a partire dal prossimo ottobre e per due volte nell'arco dell'anno scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti e i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

In attesa che suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile della città stanno preparando per organizzare nei dettagli i piani sgombero: tutto deve essere pronto nei minimi particolari.

L'altra mattina i di istituto, a partire dagli asili fino ad arrivare alle superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire dubbi e incertezze e riferire agli insegnanti e successivamente ai ragazzi.

L'operazione era stata avviata lo scorso anno. Le segreterie

L'assessore all'istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli (dagli alle superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo su come comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, varie schede da compilare. Dopo esaminato il materiale ora l'organizzazione entra nella seconda fase, quella attiva.

Nel frattempo le scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi. In tutte le strutture scolastiche devono esserci scale antincendio, uscite di curezza, impianti speciali. Che cosa accadrebbe se in un istituto tecnico come il «Sella» (oltre 1000 allievi) o in un liceo scoppiasse un incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti riuscirebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi della emergenza?

I piani di evacuazione che le scuole debbono preparare, affiancate tecnici della Protezione civile, devono costituire una guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le scene di panico.

In quest'ultimo scorcio di anno scolastico il compito dei capi di istituto sarà quello di preparare i ragazzi con incontri teorici, prima passare alla fase pratica che prevede le simulazioni. prossimo anno improvvisamente suonerà l'allarme. C'è un incendio a scuola, tutti devono uscire in fretta, ma ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi le uscite sicurezza. Con l'augurio che resti soltanto un bel gioco. [d. ca.]

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura e altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto da qualche polemica da parte della curia, si apre oggi in città convegno sulle «voci dall'Aldilà». Per tre giorni, al residence San Michele, il tema sarà affrontato nei suoi diversi aspetti relatori di fama nazionale.

Ai lavori partecipano circa duecento persone. «Molti piemontesi, però sono rappresentate le d'Italia - dice Angela Fossati, della segreteria -. Fra loro sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" interessate a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni le forme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini di defunti captate e registrate attraverso apparecchiature varie.

Proprio la proiezione di immagini ottenute per psicovisione (in programma domani) è uno dei momenti più convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, saranno proiettate Raffaella Gremese e Renata Capria D'Arongo. serata, invece, previste esperienze di psicofonia.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è un tema delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, o presunti tali, dei defunti con i vivi.

L'argomento ha messo in allarme la curia alessandrina. Quest'ultima, con una poche righe, ha precisato che «nessun sacerdote è stato autorizzato a celebrare la messa né nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

Il della speranza», promotore del convegno, inutilmente cercato di avere un colloquio chiarificatore il «C'è sempre stato detto che non era in sede». Aggiunge Margherita Ferrari, delle promotrici: «Non siamo certo contro la Chiesa, fra noi ci sono moltissimi credenti. Con le nostre iniziative intendiamo soltanto far conoscere che esistono questi fenomeni cercare di dare loro una spiegazione».

Il «movimento della speranza» opera in ambito nazionale. E' particolarmente importante l'appuntamento annuale che promuove a Cattolica, ma, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato una serie di iniziative quella di Alessandria. «Rivolgiamo un sentito appello a tutte le persone aperte a condividere la nostra profonda esperienza spirituale - dicono -. Questa ci ha dato, e darà a ti, la che noi esseri umani siamo destinati sopravvivere nella vita eterna di Dio».

Mauro Facciolo

REFERENDUM

LA MIGLIOR DISCOTECA E IL MIGLIOR DISC JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

SIAMO ad un soffio dai 70 mila tagliandi. Un [illegible] Il grande gioco della [illegible] impazza ormai dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre ai locali e ai dj, si sono mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, interi reparti di ospedali, addirittura un [illegible].

La casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro [illegible] vanno spediti i tagliandi [illegible] trovate ogni giorno su La Stampa) assomiglia sempre di più ad un porto di mare. C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori [illegible] la [illegible] mettendo tutta per dare i risultati in tempo quasi reale. Le classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro mercoledì alle 13. Nel pomeriggio la scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio erano nuovamente sommerse. Alla casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie [illegible] locali e dj. Molti si rivolgono direttamente alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per incoronare i re della notte continuerà fino al 30 aprile. Fino ad allora [illegible] potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta [illegible] gustare. Crazy Boy [illegible] Cantalio (7473), Mirage di Arona (5828) e Rouge et Noir di Lurisia (5146) [illegible] sul podio procedendo [illegible] la metà finale a colpi [illegible] duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro annunciata) al quarto posto: con 3670 voti [illegible] piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. Al quinto posto resiste il Trocadero di Domodossola, novità dalla [illegible] settimana. Insomma, [illegible] profila una grande sfida Cuneo-Novara.

Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo [illegible] Poi ancora una [illegible] il Sandokan di Gravellona Toce. In salita anche le Cave di Vintebbio, il Cubo [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, il Blu Mè di Pollein (prima discoteca valdostana in zona calda) [illegible] l'Omnia Club di Mombello che sale di sette scalini.

Tra i dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo [illegible] 5451 voti si deve difendere [illegible] Raffy del Mirage (5078) e [illegible] Alfredo Paolella dei Rouge et Noir di Lurisia. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, [illegible] Mbs e Fabrizio Poli che [illegible] sono [illegible] la [illegible] fantastico trio per difendere i colori del Maneggio [illegible] Romagnano Sesia. Non [illegible] schioda dalla [illegible] [illegible] Luca Atucci (Niche), grande animatore delle notti della Vallée: questa settimana guadagna ben quattro posizioni.

Molto bene anche un altro mito [illegible] notti piemontesi, Marco Fava dell'Igloo [illegible] Varallo [illegible] Ely [illegible] Gallery [illegible] Alba.

Tanti nomi, tanti volti. Eppure molti locali non sono [illegible] sogni in campo. Con una pazienza infinita c'è chi [illegible] raccogliendo migliaia di tagliandi per fare il colpo grosso finale. Altri si sono [illegible] in pista a referendum già avviato ma promettono bene. Alla discoteca Le Privè di Cossato domani si terrà «Militaria», festa con bandiere ed effigi belliche. I tagliandi li raccoglie [illegible] in un elmetto?

Il Celebrità di Trecate invece punta ancora [illegible] star: [illegible] c'è Marina Suma e domani - tenetevi forte - sarà ospite Ornella Muti. Continuano poi le iniziative nei locali: dalla Lanterna al Trocadero chi porta tagliandi alla [illegible] [illegible] consumazioni gratuite. Attenzione ora ai colpi di scena: in molti locali sono [illegible] programma spogliarelli maschili. C'è chi giura che [illegible] arriverà una valanga [illegible] voti delle donne. I nostri scrutatori sono pronti. E voi?

Carlo Bologna

Sopra: il trio Dot Baban Coco; a fianco Peppo (a sin.) e Ivan. In basso la sala del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. Si possono spedire più [illegible] nella [illegible] busta, non sono [illegible] le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)	[illegible]	7473
2)	Mirage (Arona)	voti	[illegible]
[illegible]	Rouge et Noir (Lurisia)	[illegible]	[illegible]
4)	Il Maneggio (Romagnano Sesia)	voti	3670
5)	Trocadero (Domodossola)	[illegible]	2715
[illegible]	Hollywood (Castello d'Annone)	[illegible]	2440
7)	Igloo (Varallo Sesia)	voti	2234
8)	Sandokan (Gravellona)	voti	2172
9)	La Lanterna (Limone P.te)	voti	[illegible]
10)	[illegible] (Vintebbio)	[illegible]	[illegible]
11)	[illegible] (Gavi Ligure)	voti	[illegible]
[illegible]	Il Music club (Cigliano)	[illegible]	1614
13)	Cubo (B. S. Dalmazzo)	[illegible]	1349
14)	Blu [illegible] (Pollein)	[illegible]	1309
15)	Omnia Club (Mombello)	voti	1193

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Nabilla** (Cuzzago) 955; **Fortino disco** (Passana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; [illegible] (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **One Way** (Fossano) 644; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Capolinea** (Entracque) 571; **Christ** (T[illegible]) 562; **City Club** (Bassaluzzo) 559; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Manta) 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Cupola** (Cavallermaggiore) [illegible] **Blow-up** (Corvin[illegible] 490; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Bibi[illegible]** (Novara) 440; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; [illegible] (Novi Ligure) 420; **Merengue** (Dronero) 419; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Ca-[illegible]** (Trecate) 294; **Rapture** (Orzano) 263; **Feeling** (Revello) 256; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Purgatorio** (Villafranca P.) 212; **Fuori Programma** (Piobe) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Betsito** (Roccavione) 160; [illegible] (Caraglio) 159; **Naip** (Sarre) 153; **Palladium** (Acqui Terme) 148; **Clowns** [illegible] (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **[illegible]** (Arona) 100; [illegible] (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) 98; [illegible] (Verbania) 90; [illegible] (Tortona) 89; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 86; **Studio D** (Novara) 74; [illegible] (Bra) [illegible]; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 50; **Vanity** (Valtournanche) 47; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Ganola) 43; **Futura** (Gressoney) 42; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **C 23** (Cuorgnè) 22; **ABC** (Domodossola) [illegible]; **Tendenza** (Asti) 17; **La Lude** (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Simbol** (Vigliano [illegible]) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Mithos** (Momo) 5; **Estasy** (Vercelli) 4; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **L'Area** (Torino) 3; **Jammatico** (Pontecurone) 1; **La Baryula** (Antagnod) 1; **La Bricola** (La Thuile) 1; [illegible] (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano De Gregori (Cubo)	voti	[illegible]
2)	Raffy (Mirage)	[illegible]	5078
3)	[illegible]o Paolella (Rouge et Noir)	voti	[illegible]
4)	Moira MBS Poli (Il Maneggio)	voti	2905
5)	Alessandro Brignolo (Hollywood)	[illegible]	2340
[illegible]	Marco Fava (Igloo)	voti	[illegible]
7)	Tiziana (La Lanterna)	voti	2157
8)	Luca Atucci (Niche)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Massimo Parè (Il Globo)	[illegible]	[illegible]
10)	Billy Crowl (Priolitia)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Ely (Gallery)	voti	[illegible]
12)	Stefano Peano (Flash Back)	[illegible]	[illegible]
13)	Sergio Dotta (2 Music Club)	[illegible]	[illegible]
14)	Armando (Sandokan)	voti	1353
15)	Marco Palla (Christ)	voti	984

Seguono: **Renato Briga** (Papeete) voti 971; [illegible] (Nabila) 925; **Ste-[illegible] Babbo** (Divina) 837; **Rudy** (Ghibli) 757; **Beppe** (Fuori Programma) 727; **Max Boodino** (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **DOT Baban Coco** (Marabù) 698; **Peppo D.** (One Way) 644; **Max Jax** (Blow-Up) 572; **Gianni Canova** (Before) 563; **Giovanni** (Playa) 554; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 548; **Michael (Baba)** (Capolinea) 537; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 527; **Felix** (La Cupola) 524; **Roby Cipro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 495; **Ivan** (Valle Chiara) [illegible]7; **Giorgio** (Trocadero) 470; **Modo** (Trocadero) 470; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 470; **Sinek** (Trocadero) 470; **Teddy** (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cab 3) 456; **Roby Barbini** (Biblos) 440; **Beppe Sense** (Omnia Club) 399; **Donatello Trevisan** (Divina) 344; **Flavio Perla** (Il Maneggio) 321; **Chicco** (Mirage) 301; **Tony Mora** (Il Faro) 288; **Paolo** (La Cave) 271; **Nicki Cenzi** (Il Maneggio) 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Meggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 248; **Enzo Fernander** (Mayerling) 247; **Massimo Garetto** (Purgatorio) 212; **Marco Parodda** (Belsito) 210; **Kaos Gang** (Blu Max) 208; [illegible] (La Rocchetta) 205; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Pupplone** (Raptus) 191; **Steve** (Blue Valentine) 178; **Mino** (2 Music Club) 178; **Croma** (Mirage) 164; **Jacky** (Popsy) 161; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 156; **Raoul** (Chalet) 146; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 144; **Mack** (Chalet) 144; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Cacky** (Master) 135; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 129; **Livio Partiti** (Fortino Disco) 125; **Marco Francisca** (Palladium) 119; **Domenico Rocca** 117; **Baby J** (Chalet) 110; **Pino by** [illegible] (Mirror) 106; **Massimo Pessa** (Mayerling) 106; **Andrea Tassetti** (Blu Max) 103; **Simone** (Olivia) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Kenan Sanson** (2 Music Club) 89; **Tato** (Le Cave) 85; **Bruno Zeger** ([illegible]ità) 84; **Luis** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dee** (Black-Jack) 78; **Dario Girelli** (Ghibli) 77; **Tonino** (Galaxy) 74; **Fabrizio Cambusano** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scoglione** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Bionico** (Merengue) 66; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Baltro** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; **Sandrino** (Diva) 48; **Maurizio De Stefano** (Free Tyme) 48; **Peo DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44; **Sergio Marrone** (Memphis) 43; **Alessandro Monza** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tosolli** (I Cavalieri) 38; **Joe** (Sandokan) 35; **Max Nano** (Merengue) 31; **Max Frandisi** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Spicciola** (Joelle) 25; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Giulio** (Teatro del Mondo) 17; **Monia Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Mare Fireaux** (Simbol) 13; **Maurizio De Stefano** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Rad** (L'Altro Mondo) 11; **Mauro** (Celebrità) 11; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Giorgio Preziosa** (Piobe) 1; **P. Vito M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca** [illegible] (Fellini [illegible] II) 1; **Albertino** (Piobe) 1; **Bossi** (Fellini Atto II); 1; **Alice Franco** (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1769; **Omnia Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Bassaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Before** (Novi Ligure) 420; **Raptus** (Orzano) 263; **Mayerling** (Castellar Guidobono) [illegible]84; **Palladi[illegible]** (Acqui Terme) 148; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Fellini Atto [illegible]** (Tortona) [illegible] **Diva** ([illegible]le Monferrato) 63; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; [illegible]ring (Rivarazzano) 6; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 7473; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5146; **La Lanterna** (Limone P.te) 2080; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Passana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; **One Way** (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Manta) 534; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Merengue** (Dronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 256; **Belsito** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 86; **Macabre** (Bra) 69; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 50; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **La Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Casilina** (Fossano) 1.

NOVARA:

Mirage (Arona) 5828; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Nabilla** (Cuzzago) 955; **La Rocchetta** (Arona) 751; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Bibios** (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** (Trecate) 294; **Olivia** (Arona) 100; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chiovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Tendenza** (Asti) 17; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **La Cave** (Vintebbio) 1963; **2 Music Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; **Corona** (Borgosesia) 780; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **Fuori Programma** (Piobe) 193; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 31; [illegible] (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu [illegible] (Pollein) 1309; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Help** (Sarre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Futura** (Gressoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Baryula** (Antagnod) 1; **La Bricola** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **L'Area** (Torino) 3.

Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi e rivincite sono all'ordine del giorno. C'è da scommettere che lo sprint finale [illegible] [illegible] sorprese. [illegible] novità della settimana riguardano soprattutto Novara [illegible] Cuneo. Il Maneggio di Romagnano Sesia, ad esempio, balza al quarto posto, con [illegible] [illegible] di ben [illegible] posizioni. Bene anche lo [illegible]ff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, che sono in graduatoria dopo Stefano De Gregori, Raffy e Alfredo Paolella. Nel caso delle tre «stelle» del Maneggio, l'unione [illegible] ha fatto la forza. Fra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Stefano Peano [illegible] [illegible] Back di Cuneo si è guadagnato la ribalta settimanale con 1451 tagliandi. Bel colpo: Stefano ha [illegible] anni, è artigiano ciabattino con la passione della [illegible] techno e house. I proprietari del Flash Back, discoteca [illegible] forma di piramide, sono orgogliosi di lui.

Che [illegible] dice [illegible] a Romagnano Sesia del successo guadagnato in [illegible] «Che proseguiremo sulla strada del gioco [illegible] squadra - conferma Stefano Tiramani, proprietario del locale con Mas[illegible] Zandotti - [illegible] non ci arrenderemo facilmente». La sala festeggia il 26 aprile i quattro [illegible] [illegible] attività [illegible] [illegible] su due scatenati «pierrot»: [illegible] Conte Max (eletto dal mensile TuttoDisco fra i migliori cento d'Italia) [illegible] Mario Fattore.

Cuneo tiene alta la propria bandiera con quattro discoteche nelle prime quindici, [illegible] Novara. Ma nella «Granda» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi [illegible] Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo, cede qualche posizione La Lanterna [illegible] Limone. Altre novità: sale [illegible] sei posizioni Ely del Gallery di Alba, avanza di quattro Luca Atucci del Niche di Pila.

[m. p. a.]

Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Briga e Stefano Peano

IN SETTIMANA

TORINO

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris con «Opera Omnia-Il ritorno di Butterfly» [illegible] [illegible] scena martedì [illegible] 21 al cineteatro comunale.

[illegible]

Arriva Pirandello

Al Comunale e nelle agenzie di viaggio prevendite [illegible] biglietti per «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Andrà in scena martedì e mercoledì, [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

[illegible]

Paganini e la chitarra

Suonerà domenica [illegible] 17.15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri [illegible]) il chitarrista Luigi Attademo. Brani di Paganini, De [illegible] e altri. Ingressi [illegible] [illegible] lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

[illegible] gruppo ucraino «Svitanock» aprirà domani sera la Prima stagione di danza al teatro Civi[illegible] di Vercelli, curata dalla scuola Freebody. La compagnia, composta da [illegible] ragazzi dai 6 ai 18 anni, è al suo debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e danze del folclore sovietico. La sera successiva, sempre alle 21, il gruppo si esibirà al teatro Sociale di Borgosesia.

CUNEO

In mutande [illegible] Bra

«Uomini in mutande» è il tema della serata organizzata per domenica sera alle [illegible] [illegible] discoteca «Making Movies» [illegible] Bra. Si tratta [illegible] [illegible] gara-esibizione di streap-tease maschile. Sono previsti omaggi alle donne.

[illegible]

C'è Tiziana Ghiglioni

Questa sera [illegible] biblioteca [illegible] viale Europa ospita il primo degli otto concerti previsti nell'ambito della [illegible] [illegible] jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, vo[illegible]list di fama internazionale; il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista [illegible] Petrin.

6. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Il teatro è «Arte povera»

Il gruppo di Cortiglione si ispira alla cultura del mondo contadino
In repertorio testi del regista Marra, ma anche Pirandello e Pinter

TRA i fondatori della compagnia teatrale «Arte povera» c'è Giuseppe «Pinuccio» Marra, 33 anni, impiegato in una azienda torinese. Marra recitava con la compagnia «La candela» e nel «Gruppo teatro 80», oltre a far parte del comi- per la cultura a Cortiglio-. Questo comitato da mi- svolge attività di promozione, ospitando compagnie e personalità, in una mini-rassegna estiva intitolata «Teatro in piazza». Grazie a questi volonterosi, una volta all'anno, Cortiglione diventa sede di dibattiti e spettacoli di buon livello.

Tre anni fa l'impiegato-attore alcuni amici ha deciso di mettersi in proprio per in- l'affascinante avventura del palcoscenico. Ovviamente la prima uscita è stata nel piccolo paese dell'Astigiano, sotto il tendone della Pro loco, trasformato in sala teatrale.

Il lavoro presentato, «Barboni non si nasce», dello Marra, avuto . «Generalmente recitiamo in italiano - spiega Maria Vittoria Bonomo, tra le attrici - ma vogliamo cimentarci anche con il dialetto piemontese». Il repertorio spazia dalla farsa all'atto unico, dalla commedia alla rappresentazione dell'assurdo.

«Cerchiamo di mettere in scena testi nostri - dice Giuseppe Marra - e copioni poco conosciuti, ma recitiamo anche class-. Ogni compagnia ha un suo genere, un filone che la caratterizza. Noi invece cerchiamo di provare tutti i generi perché la nostra esperienza sia completa». Marra sta inoltre per pubblicare un libro di poesia.

La passione del teatro, per i giovani dell'«Arte povera», è anche un dialogo con il pubblico. Alla sesta edizione di «Teatro per amore», la compagnia ha portato 3 atti unici: «Topo d'ufficio», «Sala d' aspetto», entrambi di Marra e «Victoria station» di Pinter. Le tematiche che il gruppo preferisce affrontare il dramma esistenziale, l'incomunicabilità, il conflitto generazionale e la ricerca di simbologia che, anche nelle opere «leggere», consenta di mettere in risalto una buona dose di contenuti.

«Intendiamo l'arte povera lo stile, il modo di pire le "mobilia" con cui si arredavano le contadine - indica Maria Vittoria Bonomo -. Questa concezione si riflette nello spirito della compagnia, per rimanere legati alle nostre origini». Nelle intenzioni del gruppo c'è anche il recupero di una tradizione culturale che ormai si va perdendo. Si tratta di quella «cultura della» delle nostre terre, ispiratrice e maestra di vita che, in società quasi completamente urbanizzata, può farci vivere saggezza.

Armando Brignolo

Attori della compagnia «Arte povera» in azione: a sinistra Diana Miccoli, Ivana Pavia e Giuseppe Marra, mentre recitano «Lumie di Sicilia» di Pirandello

In scena da due anni

La compagnia «Arte povera» è nel 1991. Ne è responsabile Giuseppe Marra, che svolge anche ruolo di regista, attore e autore di testi. Angelo Massetti, ingegnere, è il tecnico delle luci e del suono. Oltre a Marra gli attori sono: Vittoria Bonomo, insegnante; Marcello Cerrato, impiegato; Piero Dovico, autista-magazziniere; Ivana Pavia, artigiana; Bianca Sconfienza, insegnante di musica. La compagnia «Arte povera» ha recitato alla rassegna «Teatro per amore» di Asti a alla quarta edizione di «Autunno teatrale Chivasso» nel 1991; a Nizza, al teatro Verdi; a Torino al Piccolo Regio; alla settima edizione di «Teatro per amore» nel 1992, «Lumie di Sicilia» e «Cecè» di Pirandello. Le prove si svolgono a Cortiglione in estate, sotto il tendone della Pro loco, e ad Asti al parrocchiale di San Pietro in inverno. Il recapito è presso Marra: via Kennedy 9, telefono 476.293. (a. b.)

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

PUNTOINCONTRO

Pittura steineriana

S'inizierà il 19 marzo un ciclo di dieci incontri settimanali, dalle 21 alle 23, dedicati alla pittura ad acquarello secondo il metodo steineriano. Le lezioni saranno da Daniela Vignati Casale Punto Incontro in via Cotti Ceres 12. Scopo corso è approfondire la consoscenza degli accostamenti cromatici, cercando di coglierne gli effetti sui sentimenti. L'iniziativa Gruppo di studio di pedagogia steineriana. Per telefonare al 214.180 o al 354.061.

YOGA

Corso Moncucco

parlerà di «yoga dei sette cieli» stasera alla cascina Valgomio Moncucco. Sarà conferenza di presentazione, tenuta da Giorgio Lombardi, per presentare il seminario che si svolgerà domenica 4 aprile.

CIPROS

Nuovo orario

Nuovo orario d'apertura al Cepros, tro per le opportunità di socializzazione «Ettore e To- Do Benedettis, via Massimo D'Azeglio (tel. 593.281). L'orario è: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18,30; tedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18,30.

ARTIGLIERI

Raduno Penango

Domenica 14 marzo festa della sezione artiglieri di Penango. Alle 11 appuntamento sul piazzale della chiesa, alle 11,30 poi omaggio Monumento all'artigliere; alle 13 pranzo sociale all'azienda agrituristica «La possavina» (menù a 38 mila lire). Per adesioni (possibilmente entro domenica 7) rivolgersi a Giuseppe Zanello, telefono 910.125.

CIF

Giorno della donna

Domenica 7 marzo il Centro italiano femminile (Cif) celebrerà la «Giornata delle donne». Alle 15 nella sala Fontana, via Arò 53, dibattito «Le donne per l'Italia solidale» Onorina Cresta. Alle 17,30 messa S. Maria Nuova col Saveo Poletto; alle 18,45 premiazione delle meritevoli.

AIDO

Pirandello benefico

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Si terrà aprile 21 al Politeama. Compagnia dal «Delle Erbe» di Milano con «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, regia di Mario Barilli. Posto unico 30 mila lire. Prenotazioni da «CM immagine spettacolo» in corso Alfieri 130, tel. 593.271.

ZONTA

Ipotesi su Colombo

Si è svolto, organizzato dallo Zonta Club di Asti, un dibattito sul tema: «L'altro Colombo -Verità, menzogne, enigmi nella vita nella storia dell'italiano più conosciuto nel mondo». Oratore Pietro Canepa, presidente del Comitato Colombiano Monferrino, autore di un libro sulla storia di Cuccaro cui si sostiene l'ipotesi di un'origine Colombo nella monferrina. Canepa è stato affiancato da Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15,15 ultimo 22,30. L. 9/6000

fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Tel. 50.088. Fer. 20/22,30 Fes.-pref. 15,05/17,30/19,50/22,30 Lire: 8000/6000

I signori della
di P. A. Robinson con A. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Tel. 50.096 Feriali: 20,10/22,30 Fest./Pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/6000

Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Spleri
T. 565040. Fer. 20,10 22,30. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 9/6000

Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shrewsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h' Commedia

Sala
Tel. 57.867 Fer. 19,50/22 Fest. 17,45/19,50/22 Lire 9000/6000

di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il cameriere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Don Bosco
Tel. 410.856 Or.: 21,15 Biglietto: 8000

Balbo
T. 524 659. Fer. 20,30/22,15 Fest. ore 15/16,45/18,30/ 20,30/22 Lire 8000/7000

di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e coinvolge nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 th45' Drammatico

Aurora
Fer. ore 20,45/22,30 Fest. ore 15/17,30/22 22,30. Lire 8000/5000

Fuoco cammina con me
Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Lux
Tel. 702.798 Fer. ore 20/22,30 ore 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strada di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del N. V. 1h 50'

Tel. 701.495 20,15; 22,30. Fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 8.000/6.000

di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Orlocula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Tel. 701.459 Fer.: ore 20,45/22,30 Fes.: ore 15/17,30/20/22,30 22,30. L. 8000/7000

I signori della tr
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06'

Cristallo
Or. 21 Biglietto: 7000 (5000) 25.000 tess. abb.

alle farfalle
di O. Iseliani, con N. Blanchet, T. Tarasashvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese; pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi nasi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Lux
Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

RIPOSO

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000

UN GRANDE TRIONFO

Stasera attori astigiani al teatro Don Bosco

Mimose in palcoscenico con il circolo Fuoricampo

ASTI. Mimose a teatro stasera, il circolo «Fuoricampo». In occasione della Festa della donna, con anticipo di qualche giorno, al teatro Don Bosco sarà presentato stasera lo spettacolo dal semplice titolo «Teatro donna 1993». L'inizio è previsto per le 21,15.

A proporlo ci saranno giovani attori astigiani, impegnati in alcune compagnie amatoriali astigiane, affiancati in uno spettacolo. L'esperimento tra già stato proposto la serata finale dell'ultima edizione di «Teatro per amore». Per questa occasione il tema non sarà più il mondo del teatro, bensì il ruolo della donna, così come viene interpretato dagli attori nei loro spettacoli. Per ti, c'è l'impegno a non rappresentare visioni «solite» donna, evitando celebrazioni e puntando al divertimento.

In scena ci saranno Milena Bottin, Maruska Racconci, Alessandro Avallone e la piccola Valentina Valenta, che danno vita al gruppo «L'araba pinota», una formazione creata per questa serata.

Seguirà Paolo Spiletti del Gruppo «Teatro estate» che proporrà alcune poesie del suo repertorio. La compagnia della «Baudetta» rappresentata due sue attrici, Anna Mondo Cinzia Bianchi. Seguiranno Ester Esposito e Gianna Reverberi, impegnate nella compagnia «La candela». Concluderà Cinzia Borrino, indipendente, con un brano solista dedicato al lavoro femminile in fabbrica. La serata, che è stata curata da Marco Serra Enrico Ivaldi, sarà presentata quest'ultimo.

Il biglietto d'ingresso mila lire. All'ingresso, saranno distribuiti omaggi, oltre alle mimose di rito, alle donne.

(c. f. c.)

SAN DAMIANO & DINTORNI

SAN DAMIANO

Cinema d'autore al Cristallo

Prosegue al cinema Cristallo di San Damiano la rassegna di film d'autore. Stasera alle 21 sarà proiettato «Caccia alle farfalle» di Otar Ioseliani. Ingressi: 7 mila lire; abbonamenti 25 mila.

ISOLA

Disco bar e karaoke all'

Si torna ballare ritmi giovani alla discoteca Invidia Isola, sulla statale Asti-Alba. Stasera ci il complesso «Panda»; per chi lo desidera c'è anche il karaoke. Domani si replica. Ingresso 15 mila lire. Inf. 958.821.

CASTELNUOVO C.

La nuova stagione del «Cab 3»

S'inaugura stasera alle 22,30 la stagione della discoteca «Cab 3» di Castelnuovo Calcea (regione Opessina). Tutti i venerdì si ballerà musica «di tendenza» proposta dal dj Roberto Greganti. Tra gli appuntamenti fissi ci il «Cocktail party» con ricette sempre nuove, e l'«happy hour» (due consumazioni prezzo una). Stasera l'ingresso sarà libero e sarà possibile ottenere gratis la tessera per l'ingresso del venerdì.

CASSINASCO

West coast al «Maltese»

Stasera alla birreria «Il Maltese» Cassinasco si ascolteranno sonorità . Alle s'inizierà del complesso astigiano «CSN & Buyan»: Chicco Rissone, Sergio Pesce Aloisio, alle chitarre acustiche, con Franco Bogliano al basso. In programma classici del repertorio country, ispirati al noto quartetto americano «CSN & Y». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

«Comica finale» al Comunale

Domani alle 21 al teatro comunale di Costigliole si terrà l'anteprima dello spettacolo «Comica finale» animato pagnie amatoriali astigiane in rappresentanza di altrettante Pro loco, che proporranno brevi scenette comiche. Lo spettacolo, curato da Giulio Berruquier sarà replicato ad Asti giovedì 11 zo alle 21 al teatro Don L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 269 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 18,15; sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi isotr.
2 della Salute 77. **Pueria Escondida**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 62. Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3: **Calzo e Cattaneo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 18,45 ,30; 20, 30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. .: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
el **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Cuneo 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Gianoli **Ater Ad**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Sirlock Quartetto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Vondo 5. **I signori della truffa**. Or.: 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il posto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. (**una ed abito da sposa**). Or.: 20,25; 22,30.
Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,20; 21.
REGIO ICC Direttrice v. Po 28. **Pomodo- - Il (Alle fornaia del buco)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San F **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. M o 8. **Orlando**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 Porta 7. **2013 La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'estate**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Or **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno Aziendale). Direttore Bruno Campanella. Regia di Ugo Pasquali; scene e costumi di Fabio Puligonar. Maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-14,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19.
. Carignano 6, tel. 537598. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'aquila bambina** di A. Syrkj, regia di L. Ronconi. Spettacoli abbon. Biglietti c/o bgl. T.S.T., v. Roma 48 (or.: 10/18, lunedì riposo) Tel. 557.66245 - 544.582. Replica fino al 7/3. Vivi. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cosma 73, t. 699.8034. Arturo Brachetti in **Il mistero dei burattini meccanici** di R. Thomas, con M , Regia di G. Febro. Dal 9 al 14/3, in scena **Trapiana de Cuba**, una grandiosa allegoria in 26 quadri, con 60 artisti cubani e 200 costumi. Prev. cas. T. ore 10-13/15-18. Tel

LE TV PRIVATE

Tele Star
18 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**, m
20 — **Lucy show**, telefilm
, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,30 **Eccelsior**, varietà
1,40 **Silenzio si gira!**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bisey**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, sit. .
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'ispettore Bisey**, telefilm

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,20 **Yazi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Tempo di Charleston-Chicago 1929**, film

Primantenna Superstx
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgg speciali**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
Tg 4
20,15 **Tg 4 Il sole 24 ore**
20,30 **Dopo... Sanremo**
22 —
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
— **Retecalcio**, attualmente
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Daitarga**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, retecalcio
24 — **La meravigliosa di Adolphe**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tutiefruttaestate**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tel
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
11 — **Rassegne**, Prima pagina provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippodromo**
22,35 **Storie e cieli lontanissimi**

Telecampione
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **La saga dei fieri**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19,30 e telefilm,
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Obiettivo motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Pinotto il questurino**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le foto della settimana**

Telesubalpina
Il regionale, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Demo ida chiama - Il Etiopia**, documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **I cacciatori di Saigon**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Med Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)
Senso del ritmo , lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

Domenica a S. Damiano prima prova dei Provinciali Udace di mountain bike

Tutti in bici sui sentieri

Saranno sei i giri da compiere sul percorso (3 chilometri e 200 metri). In palio medaglie d'oro Altro appuntamento ad Asti (davanti alla Gate) con il «Memorial Giuliano» di cicloturismo

SAN DAMIANO. ■ disputerà domenica, a San Damiano, la prima prova del campionato provinciale Udace di mountain bike.

L'organizzazione è curata dal Gs Sport Studio-Cicli Giorgio. Le iscrizioni dalle 13,30 alle 14 presso il Bar Piemonte di ■lza Camisola. La partenza verrà data alle 14,15. Il percorso, su circuito di 3,200 chilometri, da percorrersi sei volte, si snoda lungo le strade comunali San Luigi, Vicinale Varunto, Diroccato. Sono ■ palio medaglie d'oro per i primi tre classificati di fascia ■ coppe e premi per i piazzati fino al quindicesimo posto. La quota di iscrizione è di ■ mila lire.

Memorial Giuliano. La sezione ciclismo ■ circolo ricreativo Gate, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Atala e il Comitato provinciale dell'Acsi (Associazione Centri Sportivi Italiani) inaugura, domenica, la stagione cicloturistica su strada con l'organizzazione del 1° Trofeo Memorial «Giulio Giuliano». L'appuntamento per gli appassionati delle due ruote è per le ore 8, ad Asti, presso il parcheggio della Gate in corso Alessandria 395. La partenza è prevista per le 9,30. I ciclisti dovranno percorrere 55 chilometri che interesseranno le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vigliano, Isola, S. Marzanotto e alcune strade di Asti. Alla società prima classificata andrà il trofeo, mentre a quelle con almeno tre iscritti sarà consegnata una coppa. A tutti i partecipanti verrà data in omaggio una borraccia dell'Atala.

Per gli appassionati astigiani di mountain bike è di nuovo tempo di gare Domenica appuntamento a San Damiano. Nella foto una corsa svoltasi nell'Astigiano

Trofeo Acsi. Partirà sabato 13 marzo, nell'Astigiano, la stagione amatoriale ■ strada con la disputa dell'8° edizione del Trofeo «Acsi Nazionale». La manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale Acsi ■ Asti, si articola su quattro prove, riservate, nelle giornate di sabato 13, 20, ■ marzo e 3 aprile alla prima serie nazionale e nelle giornate di domenica 14, 21, 28 marzo e 4 aprile alla seconda e terza serie regionale. Le gare che si svolgono sul tradizionale circuito di Castellero, Monale, Baldichieri, Castellero, sono aperte a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo, al sabato, è previsto per le 13 in località Va■ di Castellero, da dove, alle 14,30, avverrà ■ partenza. L'appuntamento, alla domenica è, invece, per le 8,30, sempre in località Valoti, con partenza alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la terza. Al termine ■ ogni tappa ■■■■ premiati i primi dieci di ogni fascia. A conclusione ■■■ quattro prove sarà poi stilata una classifica finale ■■■ medaglie d'oro per i primi dieci. Per entrare nella classifica finale i corridori dovranno gareggiare in tutte e quattro le prove. La quota di iscrizione globale ■ di lire 20.000.

Trofeo Way Assauto. La Società Sportiva Way Assauto Damartini Mobili Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con il Comitato provinciale Udace, organizza per domenica 14 marzo una ■■■ cicloturistica valida per l'assegnazione del «Trofeo d'apertura-Way Assauto». Il ritrovo è fissato per ■ 8,15, ad Asti, presso il Circolo Way Assauto di via Pietro Chiesa. La partenza è prevista per le 9,30. Il percorso di circa 50 chilometri ■■■ le località di Quarto, Castello d'Annone, Quattordio, Masio, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, ■■■ ritorno ad Asti.

Carlo Lisa

Basket, terzo turno del campionato di Prima divisione

L'«Omega» dei giovani sfida domani la Virtus

ASTI. Dopo essere stata per dieci anni la seconda formazione dell'Azeta, con cui ha condiviso il nome, da questa stagione il gruppo che costituiva la squadra di basket ha deciso di rendersi indipendente ■ tutti gli effetti dalla società-madre, a cominciare dalla denominazione sociale: adesso si chiama Omega (come l'ultima lettera dell'alfabeto greco), è iscritta al torneo di Prima divisione, il ■■■ presidente è Duilio Castagneri e l'allenatore Aldo Binello: «Il cambio di nome è dovuto al fatto - spiega il coach - che c'era anche un'Azeta in Promozione ■ noi, che giocavamo in Prima divisione, non potevamo accedere ai play off per salire di categoria. Abbiamo così deciso di autogestirci completamente».

L'organico è composto da ■■ nucleo storico formato ■■ Castagneri, Ormeno e Musto a cui ogni ■■■ ■■■ stati aggregati ■■ giovani, per ■■ fattore di continuità: quest'anno la compagine astigiana si è rinforzata con l'arrivo delle guardie Giorgio Segatto, 21 anni e Andrea Saglietti, classe 1971, entrambi ■■■ giovanili dell'Astense.

«Tutti gli anni - dice il presidente-giocatore Castagneri - facciamo dei nuovi inserimenti. Il nostro obiettivo quest'anno è di partecipare ai play off ed andare più avanti possibile».

Il campionato di Prima divisione è diviso in due fasi: la prima ha carattere provinciale e vi partecipano cinque squadre (oltre all'Omega, la Virtus, i Teneroni, i Falchi di San Damiano e il Villanova). La seconda vedrà coinvolte anche le formazioni alessandrine: la formula sarà quella dei play off ad eliminazione diretta (per passare ■ turno bisognerà vincere due partite, in ■■■ ■ una vittoria per parte si ricorrerà alla differenza canestri) e vi accedono le prime quattro dei due gironi, l'astigiano e l'alessandrino.

Duilio Castagneri ■■■ anche dando vita ad un'opera di propaganda affinché aumenti il numero di quintetti: «Ci ■■■ dando molto da fare - racconta - per allargare il giro delle squadre. Il torneo sinora ha vissuto sempre sui «vecchi leoni», quando però questi smetteranno ■■■ non c'è un ricambio. Vorremmo forze nuove nei prossimi anni, coinvolgere tutti quei giovani che escono dalle giovanili i quali ■■■ costretti a smettere p■■■ non trovano altri sbocchi».

Il costo di iscrizione al torneo è irrisorio: quarantamila lire più cinquemila per tasso gare. Ciò che incide molto nelle spese societarie sono i costi delle pale■■■ «Siamo infatti costretti ■■ affittarle dal mese di ottobre ■ la spesa complessiva lievita si■■ ai tre milioni».

Domani pomeriggio (ore 16, palazzetto) l'Omega sarà impegnata contro la Virtus, nella sua terza partita ■ campionato.

Enzo Armando

LA ROSA

Sono 14 i giocatori

I componenti la rosa dell'Omega basket sono quattordici. I playmaker sono (tra parentesi l'età ■ l'altezza): Maurizio Ghisa (1969, 1.73 m), Fabio Boncaldo (1969, 1.75 m) e Piero Cotto (1968, 1.72 m). Guardie: Aldo Binello (1964, 1.73 m), Giorgio Segatto (1972, 1.78 m), Giorgio Marengo (1968, 1.78 m), Daniel Ormeno (1962, 1.84 m), Andrea Saglietti (1971, 1.72 m), Mirko Cardinali (1971, 1.78 m), Giorgio Nebiolo (1965, 1.80 m). Ali: Luigi Campini (1969, 1.85 m), Felice Musto (1964, 1.86 m). Centri: Duilio Castagneri (1964, 1.95 m), Mauro Grasso (1953, 1.95 m). Il presidente della società è Duilio Castagneri, il coach ■ Aldo Binello che funge da allenatore-giocatore. La squadra gioca ■ partite casalinghe alla palestra Giobert. In campionato ha giocato sinora due partite: il suo consuntivo parla di ■■■ sconfitta (nel turno ■ apertura con i Teneroni) ■ di ■■■ vittoria con il Villanova. **[e. a.]**

SPORT FLASH

NUOTO

Due primi posti per Andrea Migliarino ai Regionali

■ nuotatore astigiano Andrea Migliarino, che gareggia per la Sisport Fiat Torino, ha ottenuto ■■■ categoria juniores due primi posti durante i ■■■■■■ regionali di categoria disputati a Torino. Migliarino ha vinto sui 100 dorso con il tempo di 1'01" e sui ■■■ dorso ■■■ 2'11"1 (tempi che gli permettono di partecipare ■ campionati italiani invernali). Il giovane atleta è anche arrivato secondo nei 200 misti (2'16"3) e si è classificato terzo ■■■ 50 stile libero (25"1).

AUTO

Maurizio Imerito è quarto in coppia ■■■ Longhi

Alla prima gara del Campionato Assoluto Rally Totip l'equipaggio della scuderia del Grifone Esso, formato dal novarese Longhi in coppia ■■■ il navigatore astigiano Maurizio Imerito ha concluso la gara in quarta posizione assoluta. In gruppo N vittoria del toscano Bizzarri al volante di una Lancia Delta allestita dai preparatori canalessi Balbosca. Sempre in gruppo N da segnalare il ritiro di P.G. Deila al volante della ■■■ova Ford Escort della Montecarlo Sport sponsorizza dalle Pirelli. La gara ■ stata vinta ■■ Pianezzola (Lancia Delta) ■■■ 23" di vantaggio su Cerrato (Lancia Delta) e 1 minuto su Cunico (Ford Escort).

PALLAVOLO

Derby Grande Volley-Voluntas per il ■■■■ ragazzi

Si conclude domenica con il derby tra Grande Volley Santero e Voluntas la prima fase del campionato regionale ragazzi. Conquistato l'accesso ai quarti di finale, ■ due formazioni astigiane si contenderanno il primato nel girone A. I risultati della tredicesima giornata: Voluntas At-Pgs Auxilium Bra 3-0; Acqui Terme Volley-Aics Novi 3-0; Ap Pall. Alba-Derthona Volley 2-3. Riposava Grande Volley Santero. Classifica: Grande Volley Santero At e Voluntas 20; Acqui Terme 16; Aics Novi 12; Derthona 6; Pgs Auxilium Bra e Ap Alba 2. Prossimo turno: (7/03) Ap Pallavolo Alba-Acqui Terme Volley; Ss Grande Volley Santero-Voluntas ■■■ (palestra Rio Crosio, ■■■ 11); Derthona Volley-Pgs Auxilium Bra. Riposa la pallavolo Aics Novi.

[illegible]

Grande Volley e Pgs guidano appaiati ■ classifica

I risultati della prima e della seconda giornata. Femminile: Volley San Damiano-Grande Volley Santero 0-3; Volley Asti-Pgs Rig Boursier 0-3. Pgs Rig Boursier-Volley San Damiano 3-0; Grande Volley Santero-Volley Asti 3-0. Classifica: Grande Volley Santero e Pgs Rig Boursier punti 4; Volley San Damiano e Volley Asti 0. Maschile: Grande Volley Santero-Volley Canelli 0-3; Colle Ito Stige-Volley San Damiano 3-0; Stella Maris Villafranca-Fars Polisportiva Csi Asti 3-2. Riposava Moncalvese. Moncalvese-Colle ITo Stige 0-3; Fars Polisportiva Csi-Grande Volley Santero 3-1; Volley San Damiano-Stella Maris Villafranca 0-3. Riposava Volley Canelli. Classifica: Colle Ito Stige e Stella Maris Villafranca punti 4; Volley Canelli e Fars Polisportiva Csi 2; Grande Volley Santero, Volley San Damiano e Moncalvese 0.

VOLLEY

Libertas, Asti ■ Canelli ■ lotta per il secondo posto

Netto dominio del Grande Volley, allenato ■■ Sergio Ravera nel campionato riservato alle ragazzine ■■■ negli anni 1979-80. Le astigiane non hanno ancora ■■■■■o neanche un set alle avversarie. A contendersi la piazza d'onore sono rimaste Libertas San Pietro, Volley Asti e Volley Canelli mentre ormai tagliata fuori è la Pgs Volley Futura.

PANATHLON

I campioni dei raid africani ospiti alla Grotta

Il Panathlon Club di Asti dedicherà la serata dell'11 marzo al tema: «Al seguito dei raid africani». Partecipa il tea «Assomoto» di Brescia ■■■ il suo presidente Davide Pollini, relatore della serata; sarà accompagnato da Bruno Birbes team manager e da Oscar Palladini, pilota camion assistenza ■ preparato auto e camion, Silvio Patichi, preparatore moto ■ i motociclisti Mercandelli, Winkler, Tramelli e Canella. Alle 17, nel piazzale ■■■■■■ il ristorante «La Grotta» sarà ■ dispozione del pubblico gran parte dell'attrezzatura che segue le corse (camion, officina meccanica, moto) con la presenza di tecnici e piloti. Alle 20,15 si svolgerà la tradizionale cena.

HOCKEY SU PRATO

Moncalvo, domenica prendono il via i campionati di serie B maschile e femminile: si gioca sul nuovo campo in sintetico

Un campione italiano guida le «furie rosse»

Il neo allenatore Silvio Nabarro ha vinto due scudetti a Vigevano

■■■■■ Fischio d'inizio domenica 7 marzo per i campionati italiani di hockey ■■ prato. ■■■ sono ■ formazioni moncalvesi impegnate ■■ serie B. La compagine maschile ospiterà, ■■■ 16, sul ■■■■ campo in sintetico del ■■■■ sportivo «La Valletta», il Savona, per la partita inaugurale di questo ■■■■o che si presenta interessante ed impegnativo.

«Il nostro sarà un campionato ■ transizione. Innanzitutto c'è l'handicap del sintetico; è ■■ ■■■■■ nuovo con cui i ragazzi non hanno ancora preso dimestichezza e, poi, la squadra è tutta da reimpostare. Per noi il '93 sarà l'anno ■■■■ mi auguro che la mia esperienza possa portare buoni risultati», ha detto Silvio Nabarro, neo-allenatore della Moncalvese. Nabarro, ex-nazionale ■ hockey su prato, ■■■ ■■■■, con il Vigevano, due campionati italiani ■ serie A e due Coppe Italia; in passato aveva militato anche nel Novara e nella Moncalvese di A2.

Un'azione della Moncalvese sul campo della Valletta durante una partita di campionato della passate stagioni

Ha continuato l'allenatore; ■■■■ traguardo è la A2; quest'anno lavoreremo per costruire una squadra forte, che, potrà mettere a segno il suo obbiettivo nella successiva stagi■■■ agonistica». Oltre a Nabarro, fanno parte dello staf dirigenziale, ■ presidente Bruno Lupano, il vice Mario Cerruti e i consiglieri Teresio Gonella, Paolo Micco, Piero Amelio ed Enrico Antoniotti.

Oltre alla Moncalvese, nel girone A del campionato italiano di serie B sono impegnate altre sette squadre, tutte ■■ Nord Italia, e precisamente: Savona, Fontanesi di Torino, Firenze, Cus Genova, Bignozzi di Ferrara, Nord-Emilia di Parma, H.C. Genova. Le gare termineranno il 27 giugno.

Anche per la comapagine femminile di serie B il campionato italiano prenderà il via domenica, sul campo casalingo della «Valletta», dove, alle 11, le biancorosse aleramiche incontreranno la formazione milanese ■■ «Martesana». L'allenatore delle ragazze, Roberto Bertolotti parla di «una stagione tutta in salita». Quindi continua: «La ■■■■ formazione è rimaneggiata rispetto a quella del '92. Quest'anno cercheremo di inserire in squadra anche qualche giovanissima proveniente dalla formazione delle "Allieve", e, poi, dovremo fare pure i conti con il nuovo campo in sintetico, che impone altre ritmi al gioco ed una diversa tecnica di base», ha spiegato ancora Bertolotti.

La squadra femminile fa capo, oltre all'allenatore, anche ■ presidente Enrico Gaia, alla vice ■■■ Micco ed ai dirigenti, Claudio Spinoglio, Fulvia Clerici, Gabriella Luparia e Patrizia Debernardi.

Nel girone A femminile, oltre alla Moncalvese, sono iscritte le seguenti compagini: Braidese, Cus Torino, Genova '60, Cus Genova, Lorenzoni di Bra, ■■■rtesana di Milano, Cus Pisa. Il campionato terminerà il ■■■ maggio.

Brunella Mascarino

IL PERSONAGGIO

Un passato tra serie B, C e D. Oggi è apprezzato dirigente della federazione

Viarengo, pioniere del basket

Nel 1987 insignito a Chianciano del «Canestro d'oro»

■■■■ Era un funzionario di banca tutt'altro che amante della tranquillità, Secondo Viarengo, astigiano, che oggi ha 67 anni. Alle monotone regole della partita doppia, ha f■■■ fronte con ■■■ impegno, che dura brillantemente da più di mezzo secolo, nel mondo dello sport. Dapprima, quando era studente ■ f■■■ alla metà degli Anni 60, come atleta nella squadra ■ pallacanestro dell'Istituto Tecnico e della Libertas; poi come dirigente federale sportivo. «Ho smesso di giocare a ■■■ anni suonati - dice - dopo aver militato nei campionati di serie D, C ■ B. Ma contemporaneamente al basket giocavo anche al calcio, nell'Asti, poi nel Canelli e quindi nel Canale».

Le soddisfazioni più grosse le ha avute dalla pallacan■■■ e insieme ai Marello, Salasco, Visconti, Oldano, Molino, Di Stefano, agli inizi degli Anni ■■, Secondo Viarengo ha contribuito a contrassegnare un'epoca. «Erano tempi da pionieri. Non eravamo ■■■ sicuri di onorare le trasferte fino alle mattina della partita perché, spesso, rimediavamo l'auto all'ultimo momento». ■ quei tempi ricorda l'entusiasmo e la proverbiale rivalità con la Maurina, ■■■ squadra di Imperia. «Non c'è dubbio che adesso il basket è più bello, si basa ■■ schemi studiati scientificamente: ne guadagna lo spettacolo», sottolinea ancora.

Secondo Viarengo oggi ha 67 anni

Secondo Viarengo ha due figli sposati, Piero e Paolo, anch'essi ex giocatori a buoni livelli. Per la sua lunga attività ■ dirigente sportivo è ■■■■ insignito ■ due riconoscimenti di prestigio: il «Canestro d'oro» a Chianciano nel 1987 e la «Stella al merito sportivo» del Coni, nel 91.

Dal 1977 è presidente del comitato provinciale ■■■■ federazione italiana pallacanestro e in questa funzione è stato ■■■■ fermato fino al 1996.

Riveste altre cariche importanti: consigliere del Coni provinciale, segretario del ■■■athlon, sezione di Asti e segreteria del consiglio provinciale dell'Unione nazionale veterani sportivi.

[a. b.]

CALCIO

Ha minacciato e colpito un avversario con un calcio

Marzallo (Juventus Club) squalificato per 5 turni

ASTI. Bloccata tutta l'attività calcistica provinciale per questo fine settimana (i campi sono tutti innavati e quindi impraticabili) non si è invece fermato il giudice sportivo Gaspare Ingrassia che ha reso noti i provvedimenti disciplinari relativi alle gare disputate il ■■ e il 28 febbraio dei tornei Amatori e Juniores.

Amatori. Cinque giornate ha rimediato Rossano Marzallo dello Juventus Club (girone A) «perché - si legge nel referto arbitrale - ha colpito con un violento calcio alla gamba ■■ giocatore avversario e quindi si ■ avvicinato dicendogli: questo te lo avevo promesso».

Cinque giocatori sono stati squalificati per due gare: Giuseppe Sensi e Maurizio Duretto, entrambi dell'Autoscuola Torretta; Francesco ■■■■ (Castelnuovo Belbo), Gerardo Giardullo (Asti Sport) e Nicola De Mar■■ (Pizzeria Cristallo).

Non giocheranno per ■■ turno: Claudio Concetti (Juventus Club) e Luca Spasaro (Autoscuola Torretta), Roberto Palazzo e Luigi De Bonis dell'Amatori Canelli, Massimo Gigliotti (Pizzeria Cristallo).

Juniores. Nel campionato juniores starà fermo per due giornate Cristiano Artusio del Sandamianferrere. Per una: Giuseppe Porporato (Nizza), Enrico Maria Morino (Giraudi), Marco Frassetto (Junior Asti), Silvio Paglialonga (Giraudi), Cristian Anfosso (Sandamianferrere), ■■■zio Viarengo (Don Bosco) e Oscar Bussi (Santostefanese).

E' stato inoltre comminato ■■ punto di penalizzazione e una multa di duecentomilalire, oltre alla sconfitta ■ tavolino per 2-0, al Serravalle (campionato Giovanissimi) per ■■■ essersi presentanto all'incontro che l'avrebbe opposto al San Domenico. **[e. a.]**

PANTHERA

PRODUZIONE e VENDITA

SANFRE' (CN) - Via Don Olivero, 2 - Tel. (0172) 58.158/9

La PANTHERA

HA SCONVOLTO IL MERCATO DEL SETTORE

Visti gli incredibili risultati ottenuti e visto l'enorme afflusso di compratori da ogni parte che hanno potuto toccare con mano gli sconti reali - PANTHERA a grande richiesta della clientela

CONTINUA LA SUPER VENDITA CON ANCORA 26.000 CAPI ....

ALCUNI ESEMPI

PELLE

Visoni canadesi	~~L. 4.250.000~~	**2.500.000**
Visoni canadesi	~~L. 13.900.000~~	**7.100.000**
Visoni canadesi	~~L. 11.500.000~~	**6.000.000**
Visoni canadesi	~~L. 7.900.000~~	**4.900.000**
Visoni canadesi	~~L. 5.900.000~~	**3.900.000**
Visoni canadesi	~~L. 4.900.000~~	**3.000.000**
9/10 Visone canadese	~~L. 8.100.000~~	**5.200.000**
9/10 Visone canadese	~~L. 7.500.000~~	**4.900.000**
9/10 Visone canadese	~~L. 4.900.000~~	**3.000.000**
7/8 Visone canadese	~~L. 6.800.000~~	**4.900.000**
7/8 Visone canadese	~~L. 5.900.000~~	**4.000.000**
7/8 Visone russo	~~L. 2.900.000~~	**1.800.000**
7/8 Visone russo	~~L. 2.250.000~~	**1.500.000**
9/10 fianchi visone	~~L. 2.900.000~~	**1.800.000**
7/8 fianchi visone	~~L. 2.500.000~~	**1.600.000**
Persiani	~~L. 4.350.000~~	**2.700.000**
Persiani	~~L. 3.500.000~~	**2.000.000**
Persiani	~~L. 2.350.000~~	**1.700.000**
9/10 persiano	~~L. 3.100.000~~	**2.000.000**
Marmotta canadese	~~L. 3.100.000~~	**1.900.000**
Marmotta canadese	~~L. 2.900.000~~	**1.500.000**
Rat mousqué	~~L. 3.100.000~~	**1.900.000**
Rat mousqué	~~L. 2.100.000~~	**1.500.000**
Castoro rosato	~~L. 3.200.000~~	**1.900.000**
Volpe Groenlandia	~~L. 3.100.000~~	**2.000.000**
Volpe Groenlandia	~~L. 2.950.000~~	**1.800.000**
Volpe argentata	~~L. 4.350.000~~	**2.500.000**
Volpe argentata	~~L. 3.700.000~~	**2.100.000**
Volpe argentata	~~L. 3.100.000~~	**1.900.000**
Montoni uomo/donna	~~L. 980.000~~	**480.000**
Mufloni uomo/donna	~~L. 1.100.000~~	**590.000**
Nabuk uomo/donna	~~L. 490.000~~	**290.000**
Pecari uomo/donna	~~L. 348.000~~	**190.000**
Giubbini pelle uomo	~~L. 298.000~~	**150.000**
Giacconi montoni lana donna	~~L. 590.000~~	**280.000**
Giubbini daino uomo	~~L. 385.000~~	**290.000**
Giacche pelle donna	~~L. 398.000~~	**100.000**
Gonne pelle	~~L. 198.000~~	**90.000**

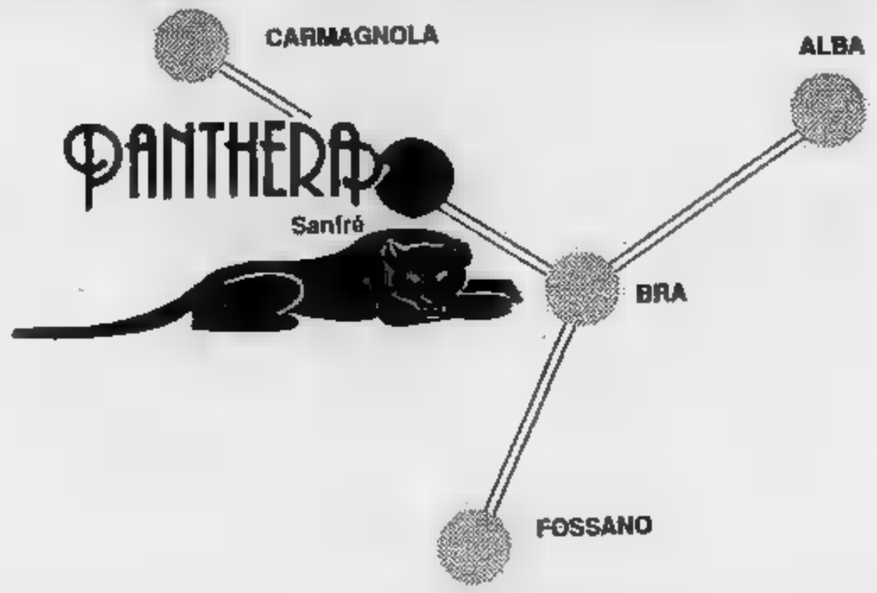
TESSUTO

Impermeabili uomo/donna	~~L. 169.000~~	**90.000**
Giacconi sportivi primavera	~~L. 148.000~~	**60.000**
Abiti uomo pura lana	~~L. 340.000~~	**150.000**
Abiti uomo pura lana	~~L. 398.000~~	**190.000**
Giacche uomo/donna	~~L. 170.000~~	**90.000**
Giacche uomo/donna	~~L. 135.000~~	**50.000**
Pantaloni pura lana	~~L. 85.000~~	**40.000**
Pantaloni sportivi	~~L. 44.000~~	**25.000**
Camicie uomo	~~L. 29.000~~	**10.000**
Camicette donna	~~L. 48.000~~	**20.000**
Gonne primavera pura lana	~~L. 45.000~~	**20.000**
Gonne primavera taglie forti	~~L. 49.000~~	**20.000**
Maglie uomo/donna	~~L. 52.000~~	**20.000**
Maglie uomo/donna	~~L. 45.000~~	**15.000**
Jeans colorati	~~L. 36.000~~	**20.000**
Jeans Levi's originali	~~L. 84.000~~	**50.000**

ABBIGLIAMENTO BIMBI

Capi da L. 20.000 a L. 50.000

AFFARONI SUPER SCONTATI



APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO LUNEDI' - ORARIO 8/12 - 15/19

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 5 Marzo 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Il velivolo dei vigili del fuoco ha raggiunto le zone del Cuneese ancora bloccate dalla neve

Viveri e medicinali con l'elicottero

Primi interventi a Roccabruna e Battifollo. A Dogliani un'ottantenne recuperata a bordo grazie al verricello e portata in una casa di riposo. Riaperte soltanto ieri sera le strade dei valichi internazionali di Tenda e della Maddalena

Oggi a Villafalletto si terranno i funerali di Piero Zoppi (34 anni) l'operaio deceduto a Cervere per il crollo del capannone dell'«Itt»

CUNEO. I soccorsi ai paesi isolati dalla neve arrivano dal cielo: ieri alle 11,52 al piazzale del comando provinciale dei vigili del fuoco è decollato un «AR412» a tredici posti, messo a disposizione dai «pompieri» di Genova, che ha raggiunto alcune delle borgate rimaste per tre giorni senza collegamenti. Si tratta di frazioni Casetta di Roccabruna e Pianetto di Dogliani. Il velivolo, partito alle 11,03 dalla base di Genova ha caricato due «pompieri», Gianpaolo Prato e Luciano Prunetto, oltre al perito dei vigili del fuoco Gianni Mariano. Le operazioni sono durate fino al tardo pomeriggio.

I soccorritori, con generi di prima necessità e medicinali, diretti in Valle Maira, per raggiungere C... bruna, dove in un edificio isolato vive Anna Girardi, ... anni. Nella stessa borgata ci sono anche due anziani, da alcuni giorni malati. Un vigile del fuoco, calato con il verricello a terra, è entrato nelle abitazioni degli ... per controllare le loro condizioni e saluto. «Quando mi ... presentato alla porta - ha spiegato il soccorritore - ho ...ato dall'interno una ... Gli anziani mi hanno risposto di stare bene e di non ... bisogno di nulla. La loro abitudine a vivere in condizioni difficili non ha stupiti dei due metri di neve. I tre anziani hanno dichiarato di voler rimanere nelle loro abitazioni e di ... bisogno di assistenza».

L'elicottero ha poi raggiunto Dogliani, frazione Pianetto, per soccorrere Enrica Bassignano, 80 anni. L'anziana, rimasta isolata per cinque giorni nella sua casa circondata da oltre un metro e mezzo di neve, è stata fatta salire sul velivolo, ... l'utilizzo di imbragatura e verricello, ed è ... elitrasportata alla casa di riposo di Dogliani.

... lavorato costantemente in contatto ... il centro operativo ... comando di Cuneo - spiega l'ufficiale Marcello Deon - e del pool di coordinamento della Prefettura, che ci ha segnalato alcuni casi, mentre altre richieste di intervento ... giunte direttamente dai Comuni o da abitanti di zone montane». Nel pomeriggio il ... intervento, in una borgata di Battifollo, dove vive Mario Pecollo. L'uomo ha preferito ... abbandonare la sua abitazione.

Sempre ieri i vigili del fuoco di Alba e Racconigi ... inter... a Ceresole d'Alba dove un'autocisterna ... «Lampogas», condotta da Agostino Costi, di Settimo Torinese, è uscita di strada. Il pesante ... liberato dalle squadre dei «pompieri», è poi ripartito a poco ... chilometro ... nuovamente sbandato. L'autogru dei vigili non è stata in grado di sollevare l'autoarticolato. La zona è stata ... dall'autocisterna ... ti «travasati» alcuni ... cubi di gas, per ridurre il peso dell'autocisterna, che è poi ... rimessa sulla carreggiata.

Ieri i tecnici e i cantonieri della Provincia hanno liberato alcune strade ancora chiuse per il maltempo. Si tratta della «Canosio-Prelà», «Isasca-Brondello», «Montoso-Rucas- Pratogugliemo-Pian Munè». A Castelmagno la situazione ... drammatica. Una frana taglia... non è riuscita a raggiungere le borgate di Chiappi e Chiotti, dove vivono 25 perso... Ad ... un altro ... ha aperto fino al Santuario.

... stato riaperto al traffico il colle della Maddalena, rimasto chiuso per 4 giorni. Oggi ... 15 nella chiesa di Villafalletto si svolgeranno i funerali dell'operaio Piero Zoppi, 34 anni, morto schiacciato dal crollo del capannone «Itt» a Cervere. [r. c.]

Cadute decine di valanghe

Appello del Soccorso alpino «In montagna con prudenza»

BELLINO. C'è pericolo che incombe su numerosi paesi arroccati nelle vallate cuneesi: le valanghe. A decine, di piccole dimensioni, si sono già staccate tra martedì e ieri, bloccando strade e rinviando le operazioni di sgombero e soccorso degli anziani bloccati. Ma il rischio che enormi masse di neve si abbattano dalle montagne nei prossimi giorni cresce di ora in ora. Complici i repentini sbalzi di temperatura che impediscono il normale assestamento ... neve sul terreno, le valanghe ne sono ... tante - sostiene Domenico Amorisco, presidente ... Comunità montana Valle Varaita - e anche per questo alcuni paesi sono ancora isolati. E' una situazione di grave pericolo che richiede interventi straordinari. Se a questo aggiungiamo i danni diretti subiti da aziende alle quali sono crollati capannoni e stabilimenti, si comprende la necessità di riconoscere lo stato di calamità naturale che abbiamo ufficialmente richiesto».

Secondo i tecnici dell'Associazione Interregionale neve e valanghe in provincia di Cuneo «c'è un rischio di sesto livello». La scala sul pericolo delle valanghe di livelli ne prevede otto e il sesto equivale a «manto nevoso instabile con sicuri distacchi spontanei». Esistono anche indicazioni su «conseguenze e misure». Prevedono: «Escursioni e ... fuori pista vanno evitate. Valanghe spontanee possono interessare aree sciistiche e occasionalmente singole abitazioni nei luoghi più esposti. E' necessario fare scattare misure di sicurezza nelle zone maggiormente esposte».

Di qui gli appelli del Cai e dei volontari del ... alpino alla massima cautela per quanti intendono trascorrere il fine settimane nelle vallate della Granda. Gino Ghiazza, del Soccorso alpino di Mondovì, sostiene: «L'importante è non avventurarsi in zone a rischio, limitandosi a sciare nelle località attrezzate, dove le piste sono regolarmente battute».

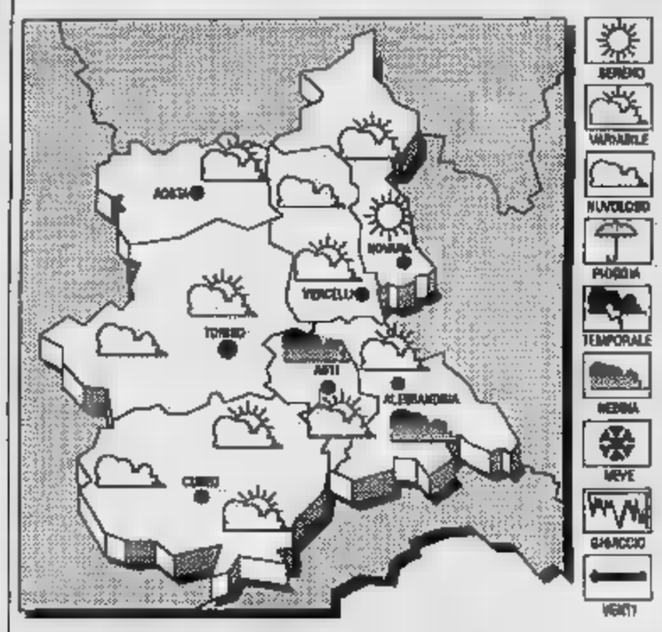
Mario Molineris del Soccorso alpino di Cuneo, aggiunge: «La neve è caduta o sul ghiaccio o sull'erba. E' possibile che enormi blocchi si stacchino improvvisamente è molto elevata. Per questo non è consigliabile, almeno per questo fine settimana, avventurarsi nelle vallate. E sarebbe una follia uscire dalle piste, percorrere costoni di vallate con gli sci. Il rischio di valanghe è molto alto».

Il Soccorso alpino, nel timore di incidenti, ha «allertato» per il ... tutti i ... volontari che operano ... «Granda». In caso di valanghe l'allarme deve essere dato telefonando al «118». C'è un elicottero sempre pronto a decollare con volontari del Soccorso alpino che hanno a disposizione un cane specializzato nella ricerca su valanga.

Gianni Martini

L'elicottero dei vigili del fuoco parte per le operazioni di soccorso alle borgate isolate; un intervento nel centro storico di Cuneo e un'immagine del Saluzzese

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER ... Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite e annuvolamenti che potrebbero dar luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. In di...
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
... A ...
Max: 9,2; min: -5,1; media: -1,2

UN ANNO FA
Max: 15,2; min: 5,8; media: 10

IN ... CITTÀ
To... 11; ... 8; Asti 12; Aosta 12; Alessandria 8; Vercelli ...

Centoventi impianti di risalita in funzione nella «Granda» per allontanare lo spettro della crisi

Limone guida il riscatto dello ... cuneese

Una mappa delle stazioni invernali che riaprono nel weekend

LIMONE. «E' l'ora del riscatto, vogliamo allontanare lo spettro della crisi». Adriano Ramella, direttore della «Tres Amis» e presidente della Società Impianti a fune del Piemonte, non ha dubbi. ... Limone a guidare il riscatto dell'azienda neve nella «Granda». Nel weekend in provincia di Cuneo sono agibili centoventi impianti di risalita. Si può sciare in tutte le vallate; le piste, battute a tempo di record, sono pronte ad ospitare ogni tipo di appassionato, ... principiante. Questa, in sintesi, la mappa delle stazioni invernali con il cartello «aperto».

Si parte da **Limone**, con 31 impianti (oltre due metri di neve fresca): il giornaliero costa 35 mila (con collegamenti), 30 mila («Sole» o «Quota 1400»), 23 mila pomeridiano; 24 mattiniero (fino alle 12,30). Sono disponibili anche Limonetto (25 mila) e «Cross» (22 mila). Sempre in Valle Vermenagna si scia al «Sottobosco» di **Robilante** (un impianto, 14 mila giornaliero, 9 mila il pomeridiano).

Il Monregalese risponde con **Artesina** (12 impianti - fra sette giorni si collaudarà la seggiovia del Pian della Tura con portata di 1200 persone all'ora: collegherà direttamente l'abitato ... l'alta quota -, 30/22 mila), **Garessio 2000** (8 impianti, 26/19 mila), **Frabosa Sop...** (6 impianti, compreso il prestigioso Melanotte, 30/22 mila), **S...** di Robu... (9 skilift, 30 ... per Monte Alpet e Bric Colmè, 23 mila a scelta uno dai due, ... mila pomeridiano), ... voso (13 impianti, 30/22 mila), **Aimoni di Ormea** (7 impianti, 20 mila), ... St. ... (3 impianti, 19/15 mila), **Lurisia** (8 impianti, 30/22 mila), **Morté di ...** Peslo ... mila lire al giorno per 300 metri di pista).

Pontechianale (con **Sampeyre**, ... di **Bellino**) offre 11 impianti a 25 mila (giornaliero) e ... (pomeridiano). Nel Saluzzese sono pure aperti **Pian ...** di **Paesana** (8 impianti, 22 a 15 mila), **Rucas di Bagnolo** (Enel permettendo, 7 impianti, 25/20 mila).

Vicino al capoluogo è possibile sciare a **Entracque** (80 centimetri di neve, 3 impianti, prezzo lancio 16-22 mila. Nel ... della ... Gesso si può pattinare dalle 16,30 alle 19 e dalle 20 alle 23: il mattino soltanto alla domenica) e al ... servizio di Valdieri (due piste, 13/10 mila).

Lorenzo Tassecio

FONDO

Cento chilometri di piste

Prezzi popolari (da 3500 a 6 mila lire), oltre ... chilometri di percorsi. ... c'è solo sci da discesa nel Cuneese. ... domenica ... l'esordio stagionale del fondo **Festiona di Demonte** (quattro piste di minima, media e alta difficoltà) e **Real Park di Entracque** (doppio tracciato omologato Fisi). Queste le altre proposte: «**Alveare**» di **Valdieri** (alla biglietteria si vendono anche miele e prodotti ... Val Gesso); «**Lou Baus**» di **Entracque** (25 km); **San Giacomo di Roburent**; **Lurisia** (si scia con la tessera ... Club di Roccaforte: 10 mila annuali); «**Scricciolo**» di **Pietraporzio**; **Aisone**; **Vernante**; **Bagni di Vinadio**; **Chianale**, **Bellino** e **Pontechianale**; da **Ponte Marmora** ad **Acceglio** ... km, ... alle piste gratuito) in Valle Maira; alle «**Panice**» di **Limone**. Fra poco apriranno anche **Castelmagno** e ... (è allo studio ... tracciato a 1750 metri di quota sul Piano della Tura). [r. s.]

RISTORANTE
GENTIL LOCANDA
Via Nazionale, ... - ... Marmora
12020 MARMORA (CN)
Tel. 0171 ...

IN VALLE MAIRA PREZZO FISSO

In epoca passata punto d'incontro e riferimento per valligiani, trasportatori, commercianti e viaggiatori.
Oggi meta ideale per chi vuole conoscere l'alta ... Maira e le ... particolari bellezze panoramiche, storiche, culturali e contemporaneamente gustare una cucina tipica e semplice curata nei minimi particolari, in ... ambiente allegro e stimolante.

CENA DI SABATO 6 MARZO ALLE ORE 20,30

Antipasti: Crostoni ... crema ... formaggio - ... tartufata ai funghi - Lingua ... giardino - Fagottini con «bagna caôda»; **P...** Zagliolini ... limone - Zuppa d'orzo; **Secondo:** Roast Beef con insalata di sedano rapa - Pollo nostrano al Barbareasco; **Contorni:** Patatine ... forno - Insalatina di «saison»; **Formaggio:** ... nostrale e nazionale; **Dolci:** Pastiera - Bavarese alla banana; **Caffè**
Accompagneranno la cena le musiche di Piano Bar ... duo «GERTOSIO - BUFFA»;
Costo della serata L. 35.000 - bevande escluse.

PRANZO DI DOMENICA 7 MARZO ORE 13,00

Il menù rimane simile al precedente mentre il costo sarà di ... - **bevande escluse** - ... accompagnamento musicale.

Sono gradite le prenotazioni: tel. 0171 99.139

Arrivederci alla settimana prossima con gli appuntamenti gastronomici presso «**BAITA DEL CROS**» **Busca** e «... **NERO**» **Dronero.**

Gli spalatori hanno lavorato per due notti consecutive

Città liberata dalla neve e oggi si ritorna a scuola

Due notti di lavoro per liberare le strade e i parcheggi del dalla neve: le squadre degli spalatori del Comune e delle ditte private hanno pulito l'ottanta per cento delle vie cittadine e delle aree riservate alla sosta delle .

Stamani, intanto, riprenderanno le lezioni nelle scuole: gli studenti, a lezione martedì, primo giorno di emergenza maltempo, sono rimasti a casa mercoledì e ieri. Il sindaco Giuseppe Menardi, un giorno dopo rispetto ad altri centri del Cuneese, ha firmato un'ordinanza di sospensione dell'attività didattica. Il provvedimento è stato deciso per evitare disagi agli studenti e agli insegnanti e ridurre il traffico nelle strade del capoluogo.

Le operazioni di sgombero della neve si sono svolte a tempo di record: dall'altra notte 45 autocarri e pale con lama, 42 trattori, 23 camion per il trasporto della neve, oltre a 101 uomini hanno liberato strade, piazze, marciapiedi, incroci e mercatali.

Molti cittadini contestano però che la macchina degli spalaneve si sarebbe mossa con un giorno, o almeno quindici ore di ritardo. Effettivamente la Prefettura diramato alla Provincia, ai Comuni, ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine il bollettino delle previsioni meteorologiche la comunicazione del probabile arrivo sul territorio cuneese di una perturbazione con forti precipitazioni.

«Il lavoro procede come previsioni - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo -. Stiamo operando a ritmo serrato. Ieri mattina gli addetti allo sgombero della neve, dopo l'intera notte di lavoro, sono stati riposo. In serata sono riprese le operazioni. Durante la mattina il pomeriggio i cantonieri e gli operai del Comune hanno provveduto liberare i cassonetti della spazzatura e le campane per il recupero di vetro. Sarà così possibile riprendere il passaggio dei camion addetti alla raccolta dei rifiuti. Ieri le ruspe, draghe e camion hanno pulito i marciapiedi davanti alle scuole elementari, medie, licei, istituti tecnici, per arrivare puntuali alla ripresa dell'attività scolastica evitare problemi agli studenti». Sempre ieri sera gli operai del Comune hanno pulito via Silvio Pellico, corso Dante, via XX Settembre, corso , le piazze dei mercati (oggi in piazza Seminario e nell'area del foro Boario si svolgerà regolarmente il del venerdì, così non previsti intralci per di quaresima, con esposizione di centinaia di bovini, in programma lunedì e martedì, sempre al foro Boario).

«Oggi - spiega Giraudo - prevediamo di liberare dalla le strade laterali e in particolare quelle parallele e perpendicolari a corso Nizza, nella zona fra piazza Galimberti e Vittorio Emanuele, oltre agli incroci nei quartieri Donatello, Cuneo Due, Sant'Antonio».

Rimane però il problema del trasporto della neve e del luogo dove «stoccarla». L'altra notte gli spalatori hanno portato undicimila metri cubi di neve (oltre decina camion). «L'Intendenza di Finanza - conclude Giraudo - non ha permesso di utilizzare piazza d'Armi, per cui siamo stati costretti a utilizzare il piazzale del cimitero, mercato delle uve, all'ingresso del ponte per Borgo Giuseppe, una zona di via Bongiovanni e anche il campo di calcio di via Bertolino al Donatello, che dovrà poi rifatto. Qualcuno ci ha accusato di avere avuto un occhio di riguardo per la periferie e in particolare per alcune frazioni, ma l'organizzazione del pronto intervento e dello sgombero neve viene distribuita sul territorio comunale, senza privilegiare alcuna zona. Se alcune aree sono più pulite, come ad esempio in alcune frazioni, è merito anche degli abitanti che si sono resi disponibili e hanno collaborato». [r. s.]

Un'immagine del centro dove molte auto sono rimaste sepolte sotto la neve (Rocco)

Ieri i lavori di sgombero neve dalle via cittadine sono proceduti speditamente, grazie anche ai divieti di posteggio

Dati raccolti dagli archivi di Provincia e Camera di commercio

Tra gennaio e marzo del 1755 duecento vittime nelle vallate

CUNEO. Le grandi nevicate - considerate in un arco di decenni - un fenomeno abbastanza frequente nella «Granda». le successive valanghe hanno purtroppo tante volte seminato morte e distruzione nelle vallate alpine.

Per le precipitazioni nevose i dati storici certi sono quelli forniti dalla Camera di Commercio, per il secolo che va dal 1886 al 1986, ma riguardano soltanto il capoluogo. L'ufficio idrografico del Po ha invece controllato le nevicate nell'arco alpino dal 1931 al 1972. Dopo questa data è subentrato l'Ufficio studi e nivometrico della Provincia, che dall'inverno 1976-76 ha dislocato in montagna una quindicina di posti di rilevamento i cui responsabili ogni giorno trasmettono a Cuneo i dati delle precipitazioni.

Per quanto riguarda Cuneo l'inverno più nevoso fu il 1894 con ben 3 metri e centimetri di neve fra dicembre e marzo. In quell'anno oltre i mille metri la neve complessivamente superò gli otto metri, che salirono a 10-12 metri a quote superiori. Sempre nel capoluogo l'inverno più fu il 1907, con appena 17 centimetri di precipitazioni.

Ecco alcuni dati significativi di anni più vicini a noi: nell'inverno '68-69 le precipitazioni raggiunsero, sempre nel capoluogo, complessivamente cm che salirono a l'inverno successivo. Poi le nevicate hanno avuto una riduzione d'intensità.

Le nevicate tardive, quelle di fine inverno primavera, sono state numerose nell'ultimo secolo e anche quelle che hanno provocato più danni e vittime. Il 30 aprile 1934 caddero al Colle della Maddalena 237 cm di neve fresca e 195 a Chianale, in Valle Varaita. Nelle località il 20 maggio successivo si ebbe ancora una nevicata, rispettivamente con 86 e 50 cm. di neve fresca.

Nelle vallate alpine nell'ultimo ventennio si sono alternati inverni molto nevosi ad altri carenti di precipitazioni. Nell'inverno '90-91 la neve raggiunse i 10 metri e 31 cm Chiotas di Entracque, 6metri e 14 cm. a Chiappi Castelmagno (la località che dalle statistiche risulta essere la più nevosa dell'arco alpino) 5 metri e 7 cm. a Seretto di Acceglio.

L'inverno precedente, '89-'90, era caduta poca neve: appena 164 cm. a Chiappi di Castelmagno, cm. a Chiappera Acceglio, 343 cm. al Chiotas.

Nessun inverno a memoria d'uomo o quanto risulta dai documenti storici è trascorso che si dovessero lamentare, è accaduto anche quest'anno, vittime per valanghe o per incidenti provocati dalla neve. L'anno più disastroso per numero di persone uccise dalle valanghe fu sicuramente il 1755. studio del geologo della Provincia Corrado Peletto risulta che le vittime furono fra gennaio e marzo di quell'anno più di duecento. A Folchi Vernante quarantadue montanari rimasero isolati nelle case travolte dalle slavine, altre ventidue vittime furono segnalate Bergemoletto Demonte, dodici a Limone.

L'enorme valanga che il 19 marzo 1765 distrusse la borgata Bergemoletto provocando numerose vittime, tra cui il parroco don Giulio Cesari, viene anche ricordata dagli specialisti come il caso documentato di maggiore durata di sopravvivenza persone sepolte. Tre donne bloccate nella stalla da una muraglia di quindici metri di neve furono infatti estratte ancora vive trentasette giorni dopo, il 25 aprile, quando le squadre di soccorso, terminati i rischi dovuti al maltempo, tornate le condizioni per poter salire alla frazione, si misero al lavoro convinte di recuperare solo dei cadaveri.

Nell'ultimo mezzo secolo sono ricordate altre due disastrose valanghe. Nel gennaio 1937 una massa rotolata la Rocca dla Meja seppellì al Preit di Canosio colonna di alpini, uccidendone ventitre. L'8 dicembre 1991 una valanga seppellì e uccise a Viozene Ormea nove speleologi liguri piemontesi.

Gianni D

Il piazzale della stazione ferroviaria dopo la nevicata record del 1978

CUNEO SOUND

L'informazione in p

«Professione giornalista. I problemi dell'informazione nella Granda» è il tema della terza puntata di Puntozero, programma di Rocco Zagaria, in onda stasera alle 19 su Radio Piemonte Sound (Fm 101.4).

sui problemi del mondo femminile

Domani, alle 17, nell'sula magna delle scuole medie, si terrà un dibattito problemi femminili. Tema dell'iniziativa: «Donne: servizi sociali, pensioni, fabbrica, amministrazione pubblica».

«Adolfo Sarti, politico subalpino»

Domani, alle 10, al teatro Toselli, terrà il convegno «Adolfo Sarti, un politico subalpino ricostruzione all'unione europea», organizzato dal comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia risorgimento italiano. Interverranno P. Emilio Taviani e Gerardo Bianco.

PRAZZO

Un pranzo dedicato alle donne

Domenica, 12,30, al ristorante «Scudo di Francia» di Prazzo, terrà un pranzo dedicato alle donne. Per informazioni telefonare allo 0171/99125.

L'infedeltà coniugale «Piazzetta»

Stasera alle 21,30 su Primantenna, Piazzetta» sarà dedicata alla crisi della coppia e all'infedeltà coniugale. Ospiti in studio lo psicologo Massimo Schinco, la responsabile Telefono donna Simona Peracchia teologo don Tonino Gandolfo.

ASSOCIAZIONI

Il

Giovanni Mellano di Cuneo è presidente nazionale dell'associazione mutilati e invalidi del lavoro. Presidente è Sebastiano Marchisio di Mondovì, vice Giovanni Davico di Alba. I componenti del direttivo: Guglielmo Aime di Borgo San Dalmazzo, Anna Battiforo (Saluzzo); Pasquale Corino (Guarene), Giuseppe Giorgis (Dogliani), Giovanni Fornasero (Bra), Antonio Oggero (Sommariva Bosco); Pietro Rosso (Cuneo) Antonio Macario (Vernante).

TAVOLA ROTONDA

«Un'Italia a cura Cif

Lunedì prossimo, alle 17,15, nel della Provincia, a Cuneo, corso Nizza angolo corso Dante, si terrà tavola rotonda su «Le donne per un'Italia solidale», organizzato Centro italiano femminile. Interverranno Lucia Savio, della direzione nazionale dell'associazione, e padre Sereno Lovera, responsabile del santuario di Mellea a Farigliano.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

chi ha bisogno di aiuti immediati

Mio figlio Raffaele ha 9 anni ed ha un handicap dalla nascita. Il suo è un problema grave perché non l'uso della parte inferiore del corpo. Lunedì mattina doveva portarlo a scuola, ma all'uscita sono stata bloccata dal grande cumulo che si era ammassato davanti alla porta d'ingresso. Ho chiesto l'intervento del Comune per sgomberare la neve. Gentilmente, mi hanno risposto appena possibile mi avrebbero mandato qualcuno per spalarla. Non potevo aspettare quindi mi rivolta all'amministratore della casa dove abito. ha mandato una persona e così sono riuscita portare mio figlio regolarmente lezione. Chiedo all'amministrazione non sia possibile, in di emergenza, intervenire subito per chi, purtroppo, non può fare da solo.

Silvana Zotti, Cuneo

prefabbricate chio per la neve

Le previsioni meteorologiche annunciavano il maltempo già due giorni. Ma probabilmente non sono state prese in considerazione. Forse l'amministrazione comunale si è dimenticata che Cuneo è in pedemontana, che il turismo funziona soprattutto grazie alla neve. Quella che meraviglia di più, qui, è che neanche altri amministratori, prima di quelli attuali, abbiano fatto elementari valutazioni: è possibile, infatti, che si siano state costruite alcune scuole prefabbricate, con tetti pochi spioventi, quando fino a pochi anni fa la neve ci accompagnava per quasi tutto l'inverno? E così l'altro ieri i bambini di due asili hanno dovuto essere trasferiti per timore che i cedessero. Ancora sulle scuole: non è chiuso il primo giorno, meglio lo si è fatto mezzogiorno,) quando maggiori erano le difficoltà, ma si chiudono poi per i due giorni seguenti, quando l'emergenza è finita, creando non pochi problemi ai genitori che i posti di lavoro li devono raggiungere comunque.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crc** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Centallo: 81.661
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nielle Belbo: 796.117
Nielle Tanaro: (0174) 226.356
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 64.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 282.626
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.216
Usl di Borgo 269.832, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8/12,30 e 15,30/19,30 (e serr. aperta) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti. **Alba:** *Costa*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58. **Bra:** *Dalmasso*, via Vitt. 195, tel. 41.21.87. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *Santa Maria*, via Sant'Agostino 16, tel. 42.280. **Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269. **Savigliano:** *Dominici*, via Cavour 2, tel. 71.22.58

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 495.809.

STATO CIVILE

BEINETTE

MORTI. Peano Angela, 89 anni (Beinette), pensionata.
MATRIMONI. Bellanova Vito Arcangelo, anni (residente a Beinette), pensionato, gria Eleonora Maria, 50 anni (residente a Beinette), casalinga; Rittà Marco, anni (residente a Morozzo), operaio, con Margherita, anni (residente a Beinette), operaia.

BUSCA

NATI. Giorgis (Cuneo); Caputo Fabio (Cuneo).
MORTI. Guerrino, anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Ballatore Bernardo, 79 anni (residente a Busca), pensionato.

DRONERO

NATI. Marchetto Giovanni (Savigliano).
MORTI. Brizio Margherita, 79 anni (residente a Dronero), pensionata; Strozzini Giuseppina, 61 anni (residente a Dronero), pensionata.

CARAGLIO

NATI. Giraudo Nicolò (Cuneo); Bobba Cristina (Cuneo).
MORTI. Bechis Chiara, 24 anni (residente a Caraglio); Savio Maria, 91 anni (residente a Caraglio), pensionata: Dutto Maddalena, 59 anni (Caraglio), pensionata; Settimo Francesco, 69 anni (residente a Caraglio), pensionato.
MATRIMONI. Lerda Pier Giuseppe (residente a Caraglio), operaio, Armano Vilma (residente a Caraglio), insegnante; Paolo (residente a Caraglio), artigiano, con Armando Manuela (residente a Caraglio), Claudio (residente a Cuneo), impiegato , con Durbano Luana (residente a Caraglio), casalinga.

BRA

NATI. Celandri Andrea (Narzole); Luca Lorenzo (Bra); Meloni Carla (Bra); (Sommariva Bosco).
MORTI. Bonetto Giovanni, 83 anni (Cherasco), pensionato; Franchini Maria, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Antonina, 77 anni (residente a Bra), pensionata. Bonardi (residente a Bra), impiegato, con Contamo Anna (residente a Bra), impiegata.

BOVES

NATI. Bertaina Elia (Boves), Dessi (Boves).
Bonzani Mario, 55 anni (Boves), commerciante; Rivetti Maria, anni (Boves), pensionata; Giordano Francesco, 61 anni (Boves), pensionato.

APPUNTAMENTI

RELIGIONE

«Ebraismo: Mosè e la legge»

Stasera, alle 21, centro «Baha'i» di Cuneo, in via Bassignano 26/bis, per il ciclo «Le grandi religioni», si terrà un incontro su «Ebraismo: Mosè e la legge», presentato da Antonio Leonardi.

L'assistenza agli anziani

Oggi, alle 9, alla residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe a Cuneo, si terrà giornata studio su: «I vecchi, qualità dall'assistenza infermieristica per le persone anziane. La sfida per il futuro». L'iniziativa è del collegio provinciale «Ipasvi».

BOVES

Parco di Alta Pesio e Tanaro

Stasera, alle 21, al «Borelli» di Boves, si terrà una conferenza «Il della natura, parco naturale dell'Alta Valle Pesio e Tanaro». Interverranno il direttore del parco Ippolito Ostellino, Ezio Elia, gruppo speleologico Alpi Marittime, e il guardaparco Danilo Re.

Ripa di Meana: «Il progetto deve essere rielaborato»

Cuneo-Massimini Carrù è bloccata dal ministro

CUNEO. Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha respinto al mittente il progetto per il collegamento di Il capoluogo e la «To-Sv», in corrispondenza del casello di Massimini di Carrù, con una bretella autostradale. Nell'esaminare il piano per il collegamento veloce Cuneo-Asti, i tecnici del ministero hanno espresso due diversi pareri a proposito della tranche Asti-Marene (c'è la compatibilità ambientale, a condizione che si ottemperi ad alcune prescrizioni) e del tratto autostradale tra Massimini e il capoluogo. A proposito di quest'ultimo, Ripa di Meana sostiene che la certezza della fattibilità finanziaria e non è definito un orizzonte temporale di attuazione».

Inoltre - ragione a quanti si oppongono al tracciato «a zeta rovesciata», che punta più a Sud, rispetto a una ideale linea retta di collegamento tra Asti e Cuneo - il ministro nota che diverso orientamento dell'itinerario stradale sulla direttrice Cuneo-Fossano-Marene avrebbe garantito molteplici benefici».

Il parere sulla tratta Cuneo-Massimini di Carrù è stato dunque sospeso, «in attesa di chiarimenti dell'Anas». «Si rileva - prosegue la nota del ministro - che il raddoppio completo To-Sv non sembra garantito sotto il profilo finanziario. Al tempo non è accettabile la situazione di rischio e di disagio in cui i Cuneese versa a dell'isolamento viario.

Il ministro dell'Ambiente riserva un parere negativo anche al traforo Italia-Francia (è evidente il riferimento al Ciriegia-Mercantour), collegato alla Cuneo-Massimini e Carrù. Ripa di Meana invita dunque il collega dei Lavori pubblici a promuovere urgenza una rielaborazione del progetto».

Commentando la nota del ministro, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha detto: «Sono perplesso e amareggiato. Noi abbiamo fatto la nostra parte. Ora è necessario si prendano loro responsabilità e decidano, anziché continuare a rinviare». Polemico anche il neoministro della Sanità e parlamentare monregalese Raffaele Costa: «Così facendo Ripa di Meana se lava le , sottrae un dovere. Solleciterò la presidenza Consiglio perché si addivenga presto e un incontro». [m. bo.]

La protesta nell'Albese per il completamento della superstrada con Asti

Con un colpo d'accetta ha ucciso la vicina di (impiegata di 47 anni)

E' folle l'omicida di Fossano

Ieri l'udienza in tribunale a Cuneo. Il perito nominato dai giudici sostiene che l'uomo è pazzo potrebbe ancora nuocere. Non sarà processato ma internato in manicomio

FOSSANO. Pierino Bracco, anni, l'assassino di Paola Bertola, 47 anni, è affetto da «delirio paranoico» quindi è totalmente infermo di mente; non solo, è anche pericoloso socialmente, per cui finirà probabilmente i suoi giorni in un manicomio giudiziario. L'udienza di ieri mattina a palazzo Giustizia di Cuneo, davanti giudice dell'indagine preliminare Enrico Fontanini, (cancelliere Sergio Rei, si conclusa con il riconoscimento dell'irreversibile incapacità di intendere e volere dell'imputato al della mortale aggressione, avvenuta il 15 novembre scorso, sia successivamente».

Nell'ufficio del Gip erano convenuti gli avvocati Gianni Vercellotti, difensore dell'accusato, Claudio Massa, che rappresentava il collega Claudio Streri, parte civile per i familiari della sventurata vittima, il procuratore della Repubblica Giovanni Bracco che a suo tempo aveva disposto l'accertamento delle condizioni mentali dell'omicida. La dottoressa Mariza Grazia Cavallo ha illustrato ai magistrati ai legali la perizia psichiatrica che conclude con la risposta affermativa ai due quesiti che le erano stati posti: al fatto l'imputato era incapace di intendere volere; deve essere considerato socialmente pericoloso nel che dovesse tornare in libertà potrebbe nuovo motivo aggredire e uccidere».

Il processo penale è stato quindi sospeso in attesa che il Gip e la Procura, dopo avere interessato il ministero, decidano in quale manicomio giudiziario Pierino Bracco dovrà essere internato. Si parla di Castiglione Stiviere (Mantova) o Montelupo Fiorentino (Firenze). Meno probabile Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) perché diventerebbe difficile per i fratelli dell'omicida andarlo trovare.

Pierino Bracco (45 anni) lavorava alla Michelin di Fossano: probabilmente non uscirà più dal giudiziario di Paola Bertola

Commenta l'avvocato Gianni Vercellotti: «Sulla pazzia di Pierino Bracco non potevano esserci dubbi per cui il ricovero in manicomio mi pare la soluzione più e adeguata». I familiari della vittima, il marito la figlia universitaria di Paola Bertola, non possono opporsi al riconoscimento totale infermità mentale dell'assassino, che gli evita il processo in Assise, ma nel fossanese l'amarezza per un delitto che poteva essere evitato la pazzia di Pierino Bracco fosse stata affrontata curata prima che scatenasse quel tragico pomeriggio di domenica 15 novembre, contro una donna inerme.

Dopo il verdetto che riconosce l'omicida totalmente incapace di intendere e volere l'avvocato di parte civile Claudio Streri, potrà ora concludere la vertenza per il risarcimento del danno. Il legale cuneese ha già provveduto a fare sequestrare la liquidazione maturata da Pierino Bracco nel rapporto di lavoro operaio di Michelin, ma si di modesta. Oltre al dolore atroce della perdita sposa mamma, al marito Domenico Alberto, vigile urbano, e alla figlia si aggiungerà la beffa di un minimo risarcimento.

Il delitto era avvenuto in via Macallè. Quel giorno Domenico Alberto aveva deciso di potare albero di proprietà di una vicina. Pierino Bracco nello momento stava rastrellando le foglie cadute sull'asfalto. Improvvisamente l'uomo, armato di accetta, aveva raggiunto il vigile mentre Domenico Alberto con un balzo era riuscito a porsi in salvo. La moglie Bertola aveva, in un primo momento, cercato di intervenire in aiuto del marito, poi, quando aveva visto che il congiunto si allontanava, aveva cercato riparo nel cortile dell'abitazione. Con un balzo l'omicida l'aveva raggiunta e un solo fendente dell'accetta le aveva spaccato la testa.

La donna morì due settimane dopo all'ospedale Cuneo. [g. d. m.]

Il traffico di auto rubate ripiega sul valico dell'Alta Valle Vermenagna per la chiusura della Maddalena

Altri due marocchini arrestati al Col di Tenda

Gli extracomunitari erano a bordo di una «Golf» targata Como. Sono salite a dodici le persone bloccate dall'inizio della settimana e accusate dello stesso reato. La polizia di Limone ha anche denunciato un torinese: sarebbe implicato nella organizzazione

LIMONE. Bloccato neve il Colle della Maddalena, il traffico rubate è ripiegato sul Tenda. Ieri i carabinieri del valico Valle Vermenagna hanno arrestato altri due cittadini marocchini. Sono Abdelmayid Elgraidimy, 26 anni, abitano Milano e Mohamed Afioune, (35) residente ad Amsterdam.

I due, originari del Marocco, sono stati bloccati nei pressi tunnel a bordo di una «Golf» targata Como. L'auto è risultata rubata. Gli extracomunitari sono accusati di ricettazione e aver falsificato i documenti circolazione. Sono rinchiusi nel del Carialdo Cuneo.

Il «traffico» non segni di cedimenti, in queste ultime settimane gli arresti si sono intensificati, soprattutto al valico della Maddalena. In meno di ore i militari hanno infatti bloccato dieci persone, tutte accusate dello stesso reato.

Da sinistra Bahyadini Moustafà bloccato Colle della Maddalena e Zeroual denunciato a Torino

Non si esclude che nei prossimi giorni alcuni ufficiali vadano a Milano per cercare altri elementi utili alle indagini. Già due mesi fa, quando si erano scoperti i primi casi del vasto traffico, i militari si erano stati in Lombardia, la regione dove avrebbe sede la «direzione» dell'organizzazione malavitosa.

La polizia frontiera Limone, nei giorni scorsi, in collaborazione la questura Torino, ha inoltre fatto una perquisizione nell'alloggio Driss Zeroual, 34 anni, domiciliato capoluogo regionale. Nell'appartamento è stato trovato ingente materiale per falsificare le carte di circolazione, una macchina per scrivere e carte di assicurazioni di auto rubate Torino. L'uomo è denunciato. [r. s.]

Clavesana, rogo doloso minaccia otto famiglie

CLAVESANA. E' scattata la caccia piromani che l'altra notte hanno incendiato la cantine di condomini, dando in pericolo otto famiglie frazione Madonna della neve.

L'allarme è scattato alle 4. Tutti gli abitanti delle due palazzine dormendo ed i primi ad accorgersi di quello che succedeva sono stati i cani. I guaiti hanno svegliato uno degli abitanti nei palazzi che ha dato l'allarme a tutti i vicini di casa.

Le fiamme divampate negli scantinati degli edifici vicini, ma comunicanti, sono alte e per evitare che ci fossero rischi per le otto famiglie i vigili del fuoco sono intervenuti in forze squadre antincendio dal comando Cuneo, dal distaccamento di Mondovì e dal gruppo volontari Dogliani. Per domare il rogo sono state impiegate alcune ore.

Delle indagini si stanno occupando i carabinieri di Carrù che hanno compiuto i sopralluoghi negli scantinati. Sembra che nella stessa qualcuno abbia tentato invano forzare anche la porta di terzo condominio, forse per appiccare un altro incendio. [l. f.]

CRONACA E COSTUME

Le donne di Cuneo chiedono pari opportunità sul lavoro

SONO poche le donne che lavorano al Comune di Cuneo con ruoli di responsabilità. Parlano i dati: su 277 impiegate (contro 271 uomini) soltanto due dirigenti, cinque di ottavo livello, tredici di settimo, centodiciannove di quarto e sessantaquattro di terzo. Sono addette prevalentemente ai settori del personale, socioeducativo, della sicurezza assistenza scolastica.

«Donna, lavoro, pari opportunità in provincia di Cuneo» è il tema della conferenza-dibattito che si terrà mercoledì prossimo (ore 14,30) nel salone d'onore del municipio. La data è significativa: a pochi giorni dalla loro festa, le donne s'interrogano, traggono bilanci, avanzano richieste: hanno in comune il ruolo di lavoratrici con famiglia e si confrontano ogni giorno con una serie di problemi dietro la scrivania e a casa.

L'incontro è organizzato Comitato per le pari opportunità del Comune di Cuneo, istituito il 5 marzo del 1991 seguendo il decreto presidenziale con si intendeva attivare strumenti per promuovere un'effettiva parità nel lavoro tra uomini e donne.

«Non è una materia facile trattare - dice Aurelia Torre, presidentessa del Comitato -. Per questo cerchiamo il dibattito. Purtroppo manca ancora una cultura della pari opportunità trasmessa dalla scuola e dalla famiglia. Il fatto che si siano costituiti analoghi comitati prima in Provincia e, poche settimane fa, al provveditorato agli studi Cuneo, è un segno positivo, come è importante che la Regione abbia varato una legge per l'informazione, la promozione e la divulgazione di questo genere azioni».

Dal 5 marzo '91 Aurelia Della Torre presiede il Comitato per le pari opportunità del Comune di Cuneo

La legge, che porta la data del 29 ottobre 1992, sarà illustrata dall'assessore regionale all'Industria, Lavoro Formazione professionale, Giuseppe Cerchio, dalla presidentessa della Commissione per la realizzazione pari opportunità, la giornalista Stefanella Campana de «La Stampa».

«Speriamo che questo sia un passo avanti per concretizzare interventi - aggiunge la Della Torre -. Nel Comitato abbiamo cercato di sollecitare il dibattito con un'indagine statistica: dalle prime dello studio che in un Comune il lo donne sono avvantaggiate dall'orario flessibile, ma devono scontrarsi con molti altri problemi». [g. g.]

DALLA GRANDA

SARESSIO

La prevenzione divide parroci e sindaci

In polemica per l'iniziativa del ministero della Sanità di distribuire nelle scuole un fumetto di «Lupo Alberto» per educare alle prevenzione dell'Aids, promuovendo tra le altre iniziative l'utilizzo dei profilattici. Alcuni sindaci si dimostrati favorevoli alla diffusione dell'opuscolo nelle scuole della zona, la decisione causa la reazione dei parroci della Valle: «Con il fumetto il problema della prevenzione dell'Aids non è sviluppato, trattato limitatamente all'uso del profilattico».

CUNEO

Trentanovenne si uccide dal viadotto

Giovanni Bodino, 39 anni, operaio, abitante a Beinette in cascina Tetto Nuovo 130, si è buttato ieri mattina, poco dopo le 11, dal viadotto Soleri, all'altezza della statua della «Madonnina». L'uomo caduto alcuni cumuli di neve. E' morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Croce».

MONDOVI'

Ladri danneggiano convitto vescovile

L'altro giorno i ladri sono entrati nel collegio vescovile nel rione Piazza. spaccato finestra, provocando gravi danni alle strutture forzando numerose serrature. L'ammontare complessivo della refurtiva è elevato, mentre più grave è il bilancio dei danni.

RACCONIGI

Un incontro per ricordare «Che» Guevara

Stasera (ore 21) nella sala centro anziani di piazza Burzio, la sezione di rifondazione comunista organizza un incontro-dibattito sulla figura e l'opera di Ernesto «Che» Guevara a 28 anni dalla morte. Durante la serata proiettati filmati e commentati gli scritti del celebre rivoluzionario argentino protagonista storia di Cuba. L'ingresso libero.

SALUZZO

Contro i guai della c'è il «Telefono bianco»

Per ricevere segnalazioni sui problemi Sanità Il Tribunale per i diritti del malato ha istituito il «Telefono bianco» che risponde ogni martedì dalle alle e giovedì 21 allo 0171-441366.

LANZO

Furto su di Carnevale

L'altro giorno è stato compiuto un furto sul carro di Carnevale dedicato «Batman» che era allestito per la sfilata in paese. I ladri hanno portato via l'autoradio gli altoparlanti.

STASERA
MITHO DISCO PALACE
PER LE DONNE L'INGRESSO E' GRATUITO
DISCOTECA KARAOKE Maurizio DI MAGGIO
SALA LISCIO ALEX CABRIO Orchestra
T.SE - Via Gallimberti, 19 - ANCHE E BAR
Tel. 011/945.75.92

LE GRANDI OCCASIONI
A Str. Orbassano, 5
Tel. 011 9697279

LE CUPOLE
Nome: SERGIO
Cognome: PEZZI
Professione: MUSICISTA DI ALTA CLASSE LA ORCHESTRA
QUESTASERA
Domenica
FESTA DELLE ...
Sorprese, sorprese, sorprese...

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

GALAXY PAGODA
A
61.87.91
QUESTA SERA
Inizia
1° FESTIVAL REGIONALE DEL LISCIO
in collaborazione
LE EDIZIONI MUSICALI CARAMBA
Le in gara questa sera:
I POSTER
e
GLI
Simpatiche sorprese per il pubblico che con il voto giudicherà l'orchestra migliore.

L'8 marzo è da tempo una data che rappresenta le conquiste delle donne [illegible] complessa realtà del mondo femminile

Film, concerti, balletti, cene e mimose per la festa delle donne cuneesi

L'8 marzo nella «Granda»

Fra le iniziative una trasferta in Langa proposta dalle Acli. Battute satiriche [illegible] quadri di vita quotidiana a Bra. Incontro con la scrittrice Rosetta Loy a Borgo San Dalmazzo

BRA. Cortei [illegible] (anche [illegible] tante donne che hanno [illegible] perderanno il posto [illegible] lavoro potrebbero sentirsi [illegible] ripristinarli), parecchi momenti [illegible] riflessione «ingentiliti» da in[illegible]zzi festosi, spettacoli e proiezioni di film, qualche invito alla lettura, molte cene e la solita profusione di mimose. Così i cuneesi, anzi «le» cuneesi si apprestano a celebrare l'8 marzo, data ormai indelebilmente impressa nell'immaginario collettivo femminile, nonostante i sospetti sulla sua autenticità e i timori di contaminazioni consumistiche. Ecco [illegible] carrellata dei principali appuntamenti in provincia.

Tra le iniziative «storiche» spicca la trasferta [illegible] Langa proposta anche quest'anno dalle Acli, le cui iscritte e «simpatizzanti» si ritroveranno domenica a Camo, ospiti [illegible] circolo del delizioso paesino [illegible] [illegible] sede zonale [illegible] Alba. La partenza in pullman [illegible] Cuneo e da altre località della «Granda» è prevista per [illegible] 7,30. In mattinata, le gitanti visiteranno [illegible] Trezzo Tinella [illegible] monumento alla Donna di Langa, a Mango l'enoteca del castello e il museo delle contadinerie. Raggiunta Camo, [illegible] 11,30 assisteranno alla messa e un'ora dopo pranzeranno [illegible] una trattoria tipica. La festa [illegible] e propria avrà inizio [illegible] 15 e sarà seguita, [illegible] 17, da una «merenda sinoira». Ad ogni signora verrà offerto il classico rametto di mimosa. La quota di partecipazione (escluso il pa[illegible] che costa 27.000 lire) è di 21.000 lire; raccoglie le prenotazioni il Cta [illegible] piazza Virginio a Cuneo, tel. 0171/692.677.

Ingresso libero invece allo spettacolo teatral-musicale [illegible] per il terzo [illegible] tivo, il gruppo braidese degli «Amici dell'arte» [illegible] al gentil sesso. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 21 [illegible] lunedì nel nuo[illegible] auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, appropriatamente arredato sui toni [illegible] rosa. Pezzo forte della [illegible] sarà l'ultimo lavoro dell'attrice, sceneggiatrice e regista Maura Forneris: si intitola «Tutù» ed è un collage di riflessioni autobiografiche in chiave comica, battute satiriche [illegible] quadri di vita quotidiana. Seguirà la presentazione, da parte di quattro allieve del Laboratorio teatrale del liceo scientifico «Giolitti» diretto [illegible] Forneris - Emanuela Panero, Valentine Gaia, Francesca Marchisio, Paola Capasco -, di alcuni passi tratti da «Le bambinacce» di Giovanni Arpino.

Con la prosa, la musica: nell'intervallo tra il primo e il se[illegible] tempo dello spettacolo, [illegible] [illegible] (pianoforte) e Lorenzo Maunero (violino) [illegible] guideranno la [illegible] in fa maggiore di Beethoven, [illegible] Carla Bongiovanni (flauto) e Daniele Giacobbe (chitarra) interpreteranno pagine di Carulli e Ibert. La musica classica, nella versione per strumenti ad arco, caratterizzerà anche, domenica, [illegible] Marenco di Ceva, l'omaggio alla memoria dell'imprenditrice Marisa Belisario, immaturamente scomparsa cinque anni fa.

[illegible] proiezione di un film «femministe» [illegible] [illegible] cabaret [illegible] gruppo «I trelilu» ruota invece la manifestazione provinciale organizzata da Cgil, Cisl e Uil [illegible] [illegible] iscritte [illegible] meno al sindacato, le donne [illegible] invitate a ritrovarsi domani, alle 16, nel salone delle pasticceria Balocco, in via Lancimano 2, dove all'ora di [illegible] sarà allestito [illegible] [illegible] freddo (quota 10.000 lire).

Dalle arti drammatiche [illegible] lettura: lunedì, ore 18, nella biblioteca comunale di Borgo San Dalmazzo verrà presentato, con l'intervento dell'autrice, l'ultimo romanzo di Rosetta Loy, «Sogni d'inverno», una storia «al femminile» che ha per protagoniste, spiega la locandi[illegible] «una madre smemorata e selvaggia, capa[illegible] di regalarsi all'amore e alla vita, e una figlia caparbia e infelice che insegue con la mente ciò che si può avere solo coi sensi e col cuore». L'organizzazione è del neonato «Telefono Donna», iniziativa maturata nell'ambito dell'Arcidonna cuneese e rivolta in particolare - spiega a nome delle promotrici, Elena Peano - «a quella fascia di popolazione per tanti versi ancora da[illegible] [illegible] oggetto di abusi e di[illegible] La linea telefonica «rosa» funziona, per ora, una volta la settimana, il giovedì [illegible] 15 alle 20: le donne che hanno problemi di qualsiasi genere possono attivarla componendo il numero 0171/631.515. Gli «sfoghi» saranno raccolti [illegible] una voce ami[illegible] [illegible] amistati [illegible] persone competenti, dall'avvocato all'esperto in diritto del lavoro allo p[illegible] logo.

[g. n.]

LUNEDI' 8 MARZO 1993

FESTA DELLA DONNA

STRIP MAN

spettacolo esclusivo per [illegible]

LADY NIGHT by TIME

L'ingresso al pubblico maschile sarà [illegible] solo dopo [illegible] 00,30

POPSY

Discoteca - Manta - 0175/855.81

Il tuo parrucchiere esclusivista di: REVLON Leonor Greil

Per un grande progetto di fascino ogni tipo di trattamento per i tuoi capelli anche computerizzato

Corso Nizza, 44 - Tel. 693726 - CUNEO

VARRONE D.

l'intimo di qualità

Via XX Settembre, 13

(di fronte [illegible] Cinema Monviso)

Tel. 0171/67481 - CUNEO

LUNEDI' 8 MARZO

Festa della Donna

mimose in regalo!!

IPER sidis

DIS GROS

CERVASCA (CN) - S. Defendente

FOSSANO - Via C. Battisti, 40

sidis

CUNEO - Via Ponza S. Martino, 4

CUNEO - BORGOGESSO

BORGO [illegible] DALMAZZO - Via Nizza, 94

CHIUSA PESIO - Vicolo Filanda, 1

[illegible] - Corso Romita, [illegible]

VERZUOLO - Via Provin. Saluzzo, 32

CEVA - P.zza Consolata, 7

NEI PUNTI VENDITA DI FOSSANO, CHIUSA PESIO E CEVA LA MIMOSA VERRA' REGALATA SABATO 6 MARZO!

Arderaro

Oltre cento dipendenti nel centro di riabilitazione

Alba, stipendi a rischio per l'istituto «Ferrero»

ALBA. Stipendi a rischio per i 116 lavoratori del centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero»: l'istituto pur avendo un bilancio in attivo, si trova in una situazione di grave illiquidità per i ritardi nel versamento delle rette, da parte della Regione e dell'Usl, per i 120 handicappati assistiti. Comincia ad esserci preoccupazione anche per il futuro dell'istituto.

Per ottenere i pagamenti degli arretrati (circa 3 miliardi) dall'Usl di Alba da cui proviene la maggior parte dei ragazzi l'istituto ha presentato, a gennaio, un ricorso al tribunale che è stato accolto. Con un decreto ingiuntivo i giudici hanno ordinato all'Usl 65 di pagare i debiti scaduti, ma l'unità sanitaria ha presentato opposizione: si è instaurata una causa civile la cui prima udienza è fissata in tribunale il 6 aprile.

Nel frattempo, l'Usl ha erogato al «Ferrero» un acconto di circa 350 milioni che hanno evitato per saldare gli stipendi precedenti, ma [illegible] e quando si potrà [illegible] febbraio poiché anche i fornitori reclamano pagamenti arretrati.

L'amministratore delegato del centro, Paolo Secchetto, dice: «Nonostante l'istituto abbia sempre adottato una gestione parsimoniosa, siamo in grave difficoltà per [illegible] di liquidi. L'istituto ha come unica fonte di sussistenza le rette. I ritardi nei pagamenti (il centro reclama arretrati del '90 e '91) sono la causa di questa situazione».

Tra stipendi e personale (95 dipendenti fissi, 6 consulenti) e contributi, il Centro spende ogni mese circa 350 milioni. In questo momento ha oltre mezzo miliardo di debiti con i fornitori.

Dice [illegible] Secchetto: «Se, come speriamo, riceveremo qualche acconto dall'Usl, questa volta saremo costretti a pagare i fornitori, a scapito dei dipendenti».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero,: «L'unità sanitaria tramite il legale, avvocato Massimo Corrado, ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo perché non riconosce l'intera cifra richiesta. Tuttavia, sono in corso contatti tra i legali delle due parti. Si è alla ricerca di una soluzione che possa andar bene per tutti: potrebbe venire anche prima dell'udienza di aprile».

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste il «Ferrero» commenta: «Mentre il Centro adempie puntualità ai suoi obblighi, l'Usl paga le rette a singhiozzo. Qualora non si giunga a definire tra le parti in tempi brevi, chiederemo un'anticipazione dell'udienza e la provvisoria esecutorietà del decreto, per ottenere il pagamento».

Sopra, il Centro; a lato Ottavia Amerio

Ma in città si teme che il Centro non possa continuare a lungo a sostenere una situazione così difficile che si trascina da mesi. Si teme che si possa arrivare alla dimissione di una parte degli ospiti. Per richiamare l'attenzione sul problema non sono escluse forme di protesta.

Oltre ai 120 handicappati ospiti, il Centro fornisce cure riabilitative psicomotorie ambulatoriali. L'istituto fu fondato nel 1965 da Ottavia Amerio Ferrero (vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero, fondatore con il fratello Pietro dell'industria dolciaria omonima). Al Centro, riconosciuto fondazione, la signora Ottavia, scomparsa nel giugno '92, ha lasciato in eredità tutto il suo cospicuo patrimonio.

Giuseppina Fiori

Incomprensioni e malessere alla base della decisione di sospendere l'attività

Pro loco: «Gettiamo la spugna»

Crisi a Corneliano, Montà, Cortemilia e Carrù. Le associazioni lamentano: «Quando c'è da lavorare siamo in pochi e nessuno ci dà una mano. E' un'esperienza frustrante»

CORNELIANO. All'«epidemia» di dimissioni che nelle ultime settimane ha decapitato i vertici amministrativi di tre delle maggiori città della provincia, fa riscontro in Langa e Roero la crisi di alcune Pro loco. Difficile dire quanto la coincidenza sia casuale: certo anche il volontariato associativo sta attraversando un brutto momento, vittima della tentazione di molti dirigenti di «gettare la spugna».

A Corneliano, i festeggiamenti del «Carvé vej» - poi cancellati, domenica scorsa, dalle prime avvisaglie della «nevicata del secolo» - hanno coinciso con la decisione dei responsabili di sospendere l'attività. «E' l'epilogo doloroso di anni di incomprensioni e malessere - spiega il presidente della Pro loco, Arturo Rosa -. Quando c'è da lavorare ci ritroviamo in pochi e nessuno ci dà una mano. Un'esperienza frustrante, che abbiamo deciso di interrompere anche per vedere se qualcuno mostrerà di accorgersi della mancanza di certe iniziative».

«Nell'assemblea dei soci di fine anno - prosegue Rosa -, faremo la conta delle eventuali disponibilità: se ne saranno torneremo per primi sulla breccia. Ma fino ad allora limiteremo l'attività al settore editoriale». Una sorta di «autosospensione» insomma, o di «sciopero bianco».

In altro paese del Roero, Montà, il disimpegno invece è ben più drastico: alle dimissioni del presidente Massimo Ferraresi e del vicepresidente Lorenzo Marchisio hanno fatto seguito quelle di quasi tutti i consiglieri della loco, nonché dei rappresentanti dei borghi.

Peggio ancora forse vanno le cose nelle Langa: a Cortemilia la Pro loco, spaccata tra due schieramenti contrapposti, è di fatto «commissariata» da un direttivo composto dagli ex presidenti, che lavorerà per un anno con la supervisione del sindaco Giancarlo Veglio. Incandescente, ma altrettanto negativa, la situazione a Carrù, dove due assemblee sono andate quasi deserte. [g. n.]

Passeggiata a cavallo sulle colline della Langa

«Trekking» nei luoghi di Pavese e Fenoglio

ALBA. Trekking a piedi, in mountain bike e a cavallo sulle colline dei grandi vini albesi; escursioni nei luoghi di Pavese e Fenoglio ed esperienze di avventura e «survival» lungo il Tanaro. L'iniziativa è stata lanciata dall'associazione «Trekking in Langa», fondata dal braidese Elio Sabena, ex vicecampione italiano di «survival» e protagonista due anni fa del fluviale Cuneo-Venezia in zattera.

Sabena ha realizzato una ventina di percorsi sulle colline del Barolo e del Barbaresco di durata variabile da uno a sei giorni, alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche dei vari paesi, con escursioni, visite guidate a castelli, musei ed enoteche. C'è anche un percorso dedicato al trekking culturale e che porta da Santo Stefano Belbo ad Alba attraverso San Bovo di Cestino e Treiso, nelle zone rese celebri dai libri di Pavese e Fenoglio.

«Per gli appassionati di trekking le Langhe costituiscono un ambiente ideale, poiché offrono percorsi molto vari e suggestivi, con boschi, vigne e rocche - spiega Sabena -. Ci sono anche itinerari di trekking misto, che prevedono tragitti in pullman, più adatti quindi alle gite scolastiche o agli anziani, ed altri più impegnativi, con esperienze di orientamento e survival, più congeniali a chi vuole vivere a contatto con la natura». [c. o.]

ALBA

Ferita mentre aiuta il marito ad agganciare lo spartineve

Giovanna Rizzo, 53 anni, località Cassiano 46 si è infortunata sul lavoro. Nell'aiutare il marito ad agganciare lo spartineve al trattore ha riportato la frattura della gamba sinistra: guarirà in 35 giorni.

CORTEMILIA

Stasera si parla di medicina naturale

Proseguono, nel salone del municipio, gli incontri organizzati dall'Università popolare. Stasera, alle 21, si parlerà di medicina naturale con il dottor Enrico Scarsi, mentre lunedì l'argomento sarà la chimica, con una relazione di Roberto Meneghini su «Atomo e composti chimici».

[illegible]

Una conferenza sul Malavoglia di Verga

Oggi, alle 15,30, nella sala Fenoglio il prof. Alberto Artuffo terrà una conferenza su «Verga: I Malavoglia».

NEIVE

Donna coinvolta in un incidente

Fiorentina Bona, 54 anni, via Maretta 35, ha riportato un trauma alla colonna cervicale in uno scontro tra due auto. Guarirà in venti giorni.

BRA

Con 100 milioni si recupera [illegible] Garibaldi

La giunta comunale ha affidato all'architetto Filippo Bellonio l'incarico di progettare il terzo stralcio della ristrutturazione dell'ala di Garibaldi. Con i lavori, che comporteranno una spesa di 100 milioni, verrà completato il recupero dei locali dell'ex osteria Garibaldi.

PEISOGLIO

A giovedì prossimo

E' rinviata la decisione per il [illegible]

L'architetto Gino Protto era stato sospeso dall'incarico di sindaco perché indagato di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico

PEISOGLIO. L'esame della vicenda del sindaco, Gino Protto 33 anni, architetto - prima sospeso dalle sue funzioni, e nuovamente in carica - in programma ieri al tribunale della libertà di Cuneo, è stato rinviato a giovedì 11 marzo (ore 12). L'aggiornamento è stato disposto allo scopo di acquisire delle documentazioni.

Il Protto era stato sospeso dal gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, perché indagato di abuso di ufficio, falso in atto pubblico, [illegible] denuncia di reato in relazione all'abbattimento di un lavatoio pubblico nell'ambito della ristrutturazione della casa di una sua cugina. Il tribunale della libertà di Cuneo accogliendo il ricorso del Protto (assistito dall'avvocato Ponzio) gli consentì di tornare in carica.

Ma il sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Giuseppe Grieco, fece ricorso in Cassazione contro il provvedimento del tribunale cuneese, sostenendo la sospensione disposta dal gip albese. La Cassazione, tenendo conto del ricorso della Procura albese, ha annullato il provvedimento del tribunale della libertà di Cuneo, invitandolo a [illegible] decisione. [g. f.]

CORTEMILIA

Dossier in Procura

Le donne della valle contro l'Acna

Domani mattina una delegazione di donne del versante piemontese della Valle [illegible] consegnerà un dossier sulla vicenda-Acna al procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. L'iniziativa è stata promossa in occasione della festa della donna, che quest'anno verrà celebrata in Valle Bormida due giorni di anticipo sulla data tradizionale e in un ufficio giudiziario.

«La vicenda Acna - Valbormida presenta ancora molti punti oscuri e chiederemo che sia fatta chiarezza - spiega Patrizia Dao, delle organizzatrici dell'iniziativa -. Segnaleremo al procuratore molti casi legati alla questione-Acna, con denunce presentate alle magistratura e mai prese in considerazione».

Il dossier che le attiviste piemontesi consegneranno al procuratore di Savona comprende molti episodi della controversa e complessa vicenda-Acna.

«Citiamo il caso dell'operaio dell'Acna che in un' intervista televisiva ammise di aver interrato fusti di rifiuti tossici all'interno dello stabilimento, indicando anche il luogo, e che non è mai convocato dai giudici - continua Patrizia Dao - oppure le varie denunce presentate sulla base di testimonianze di operai di ditte esterne all'Acna, che dichiararono che i muri di contenimento del percolato non erano stati realizzati in modo corretto, fino al caso dell'assessore provinciale all'Ambiente di Savona che affermò in un'assemblea di non essere più disposto a fare false per l'Acna».

La settimana prossima un dossier analogo verrà consegnato anche dai redattori del periodico «Valle Bormida Pulita» alla magistratura milanese. [c. o.]

SANTO STEFANO BELBO

Ricorso in Regione

Gli abitanti non vogliono il viale

Il sindaco Giovanni Franco Ceretto spiega: «E' un [illegible] e non si sa quando sarà [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Fa discutere la possibile realizzazione di un viale lungo il Belbo. Alcuni proprietari di terreni nella zona interessata hanno presentato un ricorso alla Regione contro il progetto e si attende una risposta da parte degli uffici competenti.

I residenti contestano la realizzazione della strada, che passerebbe troppo vicina alle loro abitazioni e ad alcuni capannoni. Dal Comune si replica invece che il progetto della strada è stato accantonato e che al suo posto verrà realizzato un viale.

«In un primo tempo si era pensato effettivamente ad una strada - spiega il sindaco Giovanni Franco Ceretto - poi sono sorti alcuni problemi e, siccome la legge prevede una zona di rispetto di almeno dodici metri e mezzo dalle sponde del fiume, abbiamo pensato di ricavare un camminamento nella zona. Si tratta però soltanto di un progetto e non si sa quando potrà essere realizzato».

Originariamente il tragitto della nuova strada doveva partire dal vecchio aferisterio e, costeggiando il Belbo, finiva per sbucare sulla statale per Cossano. Secondo gli abitanti della zona la nuova strada non porterebbe benefici reali. [c. o.]

BRA

Inagibile da anni

Un comitato per il recupero del Politeama

BRA. Il «Comitato pro Santa Chiara», che grazie all'impegno concorde di associazioni culturali cittadine e all'attivismo del coordinatore Mario Molinaro è riuscito a salvare dal degrado un capolavoro dell'arte Rococò, nato per generare un organismo analogo, con l'obiettivo - questa volta - di far rivivere un tempio laico»: il cinema-teatro Politeama di piazza Carlo Alberto, inagibile da anni perché non in regola con le norme di sicurezza.

Su iniziativa della sezione braidese di Italia Nostra, promotrice a suo tempo del comitato per Santa Chiara, i rappresentanti di una decina di associazioni hanno deciso di unire le loro forze a quelle degli amministratori pubblici che - avendo del Politeama la responsabilità giuridica o «morale» - si sono dichiarati sensibili alle sorti del teatro: il Comune (proprietario dell'edificio ma senza soldi per restaurarlo) e la Cassa di Risparmio di Bra.

Ad una riunione [illegible] da Italia Nostra erano presenti, oltre agli «anfitrioni», delegati dei due Lions Club, del Rotary, dell'Ande, degli Amici della musica, della lirica, del teatro e della neonata filodrammatica «Lo sgambetto»; assenti giustificati, i rappresentanti del gruppo «I desbela». «Tutti gli intervenuti - ricorda Paolo Bulgarini, che segue l'iniziativa per Italia Nostra - hanno concordato sulla necessità di costituire un comitato pro Politeama, anche solo per sensibilizzare la cittadinanza al recupero del teatro, la cui costruzione risale al 1900».

La prossima [illegible] del coordinamento interassociativo sarà la richiesta di un incontro con gli amministratori e i tecnici del Comune. [g. n.]

ABBINATE SOLUZIONI

«Presenti ad Expocasa a Torino dal 5 al 14 marzo»

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 – Tel. 0173/70538 – Telefax 70651

Via Ghigliano, 33 – Via Torino, 220 – Tel. 0173/721169

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia Giappone

ASTI. Nel 1992, tutto il mondo, ci sono stati milioni di brindisi con l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con un che sfiora il 10 per cento. Un bel risultato in tempi di recessione settore enologico.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che mondo dell'Asti... Asti e basta, senza più la parola spumante a far inutile precisazione. Spumanti ce ne sono tanti, di Asti per fortuna ce n'è uno solo e dobbiamo far conoscere quello ha orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente Consorzio tutela, aprendo la conferenza stampa di ieri mattina.

Legittimo orgoglio e parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione Ezio Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area 52 i della province di Asti, Alessandria e Cuneo, 7000 aziende e decine di cantine.

«L'Asti siamo noi - ha ricordato Pelissetti, ex funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione - e lo possiamo dire sempre maggior forza visto che ormai al Consorzio aderiscono il per delle aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, ci sono anche la totalità delle cantine sociali del moscato e i principali vinificatori».

Sono entrate nel consorzio, pagando le rispettive quote, aziende importanti dal punto di vista della quantità di bottiglie prodotte come la Sant'Orsola fratelli Martini di Cossano Belbo, la Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruzzo. E ora anche Gianni Zonin, presidente degli industriali del vino, e proprietario del Castello del Poggio di Portacomaro.

Un allargamento che sarà esteso anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del to «tappo raso» che si sono ritrovati con la nuova docg sulla stessa barca»

L'ampliamento del Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale del pianeta moscato. Nelle tabelle diffuse ieri vendite «Asti» comprendono sia consorziate che quelle finora associate. Il raffronto sul due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e 660 mila bottiglie agli milioni 977 mila 1992. L'analisi singoli mercati testimonia come l'Italia sia stabile con poco più di 19 milioni bottiglie, quota export aumenta arrivando ai tre quarti del totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto milioni di bottiglie:

Germania rappresenta il 43,5 per cento del nostro mercato globale - ha commentato Pelissetti - ed è un dato che fa tornare il boom dei consumi di cinque anni fa. Le ragioni sono molte, non ultima la forte rivalutazione del marco».

Nel resto d'Europa cala l'Inghilterra è stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

L'«Asti», per storia e tradizioni è abituato a vincere gli oceani. La crisi negli Usa è in parte superata: lo anno scorso sopra i 15 milioni bottiglie vendute. Ci sono mercati ancora piccoli ma in significativa crescita: l'Australia con 1,36 milioni e l'Asia, soprattutto il Giappone che passa da 500 mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non mancano. C'è chi ha fatto notare come il prezzo medio di vendita sia ancora basso (2780 lire a litro in Germania), e resta la questione del rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per un futuro «saltalemante» e di reale governo del settore.

Sergio Miravalle

Due a confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - FONTE CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

	1991	1992
ITALIA	19.250	19.153
FRANCIA	1.103	1.041
INGHILTERRA	5.453	4.189
GERMANIA	27.958	35.203
ALTRI PAESI EUROPEI	2.397	3.321
TOTALE EUROPA	39.811	43.754
U.S.A.	14.942	15.096
CANADA	644	680
AMERICA CENTRO SUD	230	165
OCEANIA	1.088	1.368
AFRICA	9	9
ASIA	548	704
FORNITURE NAVALI	30	38
TOTALE EXPORT	54.402	61.814
TOTALE MERCATO	73.660	80.977

Per la docg

C'è il «modo» dei controlli

ASTI. conferenza stampa, sede del Consorzio dell'Asti, è stata anche l'occasione per l'altra grande novità destinata a mutare il futuro dell'«Asti»: il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita. L'«Asti» con il fratello d'Asti» il primo spumante a fregiarsi della docg. L'iter si è concluso l'approvazione da parte del comitato nazionale sulle denominazioni di origine, ora si aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni di legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. Il tutto entro la prossima vendemmia che sarà la prima con la sigla.

Le principali novità sono la riduzione da 110 a 100 massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno 4000 ceppi-ettaro, gradazione minima naturale più alta per il (11 contro i 10,5 dell'Asti), arricchimento ridotto a 1,5 gradi anziché i 2 consentiti dalla Cee e il quadro aromatico minimo ad ogni vendemmia per garantire la tipicità del prodotto.

Tutto questo comporterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più solo «sulla carta».

Ma chi li farà? La legge 164, voluta da Goria, quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere di commercio. Ma in questo caso gli enti interessati sono tre (Asti, Alessandria e Cuneo). Riusciranno a coordinarsi e dare risposte in tempi rapidi, viste anche le caratteristiche dell'Asti che è un vino «fresco» non destinato all'invecchiamento?

Il Consorzio hanno molti dubbi. «La massa di prodotto da analizzare e controllare è me, i nostri tecnici e il laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando me se la docg fosse operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato operatività del Consorzio nella gestione della docg, tre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che vanno mantenuti. Intanto l'intero settore attende i applicativi della legge, che dovranno chiarezza, almeno si spera.

[s. mir.]

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio Pelissetti (a sinistra), ieri mattina, nella «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i confortanti dati di vendita

FOTO UBERTONE

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La materia è insolita, almeno per gli studenti dei licei, o per i loro colleghi delle medie inferiori: «fuga dall'incendio». Non né un tema, né una riflessione sui drammi della guerra, ma un impegno che dovrà preso sul serio a partire dal prossimo ottobre e per due volte nell'arco dell'anno scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti e i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

In attesa che suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile città stanno preparando per organizzare nei dattagli i piani di sgombero: tutto deve essere pronto nei minimi particolari.

L'altra i capi di istituto, a partire dagli asili fino ad arrivare alle superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire e incertezze e riferire agli insegnanti e successivamente ai ragazzi.

L'operazione era stata lo scorso anno. Le segreterie scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo come comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, varie schede da compilare. Dopo avere esaminato il ora l'organizzazione entra nella seconda fase, quella attiva.

L'assessore all'istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli (dagli asili superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

Nel frattempo le scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi. In molte strutture scolastiche devono esserci scale antincendio, uscite di sicurezza, impianti speciali. Che accadrebbe se un istituto tecnico come il «Sella» (oltre 1000 allievi) o in un liceo scoppiasse un incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti riuscirebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi di emergenza?

I piani di evacuazione che le scuole debbono preparare, affiancate dai tecnici della Protezione civile, devono costituire una guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le di panico.

In quest'ultimo scorcio di anno scolastico il compito dei capi di istituto sarà quello di preparare i ragazzi con incontri teorici, prima di passare alla fase pratica che prevede le simulazioni. Dal prossimo improvvisamente suonerà l'allarme. C'è un incendio a scuola, tutti devono uscire in fretta, ma ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi verso le uscite . Con l'augurio che resti soltanto un gioco.

[d. ca.]

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

Coupé 5 porte. Carichi la foto e

Potete vederla e guidarla da oggi a domenica 7

Mondeo, l'unica Airbag serie nella sua classe. Un'auto tutto e per tutti: propulsori intelligenti 16V, più prestazioni meno • Servosterzo cambio MTX75 • Cinture pretensionatore • Sedili anti-scivolamento • Barre d'acciaio nelle portiere • Climatizzatore ecologico con filtro Micronair anti-allergie di serie 1.6 GLX, 1.8 e • Optional tecnologici: ABS a 4 sensori • Controllo Elettronico della Trazione (TCS) • Sospensioni Elettroniche Variattive • Libertà di Scelta Ford: berline 4 porte e coupé 5 porte allo stesso prezzo. Ford Mondeo. Bellezza e forza interiore.

Vi aspettiamo da

AZZURRA s.r.l.
MONDOVI'
Torino 84 - Tel.

CORAUTO di CORAZZA A.
BORGO
139 - Tel. 266.363

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po 143 bis - Tel. 0171
FOSSANO - via Torino 22 - Tel.

FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - via co 4 - Tel. 0172 33
SALUZZO - via 2/d - Tel. 0175 46.888

UNICAR s.n.c.
- via Romita 7 -
- Emanuele - Tel. 0172 431.173

Ford
QUALITA' IN

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura e altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto da qualche polemica da parte della curia, si apre oggi in città un convegno sulle «voci dall'Aldilà». Per tre giorni, al residence San Michele, il tema sarà affrontato nei suoi diversi aspetti da relatori di fama nazionale.

Ai lavori partecipano circa duecento persone. «Molti sono piemontesi, però sono rappresentate tutte le zone d'Italia - dice Angela Fossati, della segreteria -. Fra loro ci sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" interessate a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni le diforme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini defunti captate e registrate attraverso apparecchiature varie.

Proprio la proiezione di immagini per psicovisione (in programma domani) è uno dei momenti più attesi del convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, saranno proiettate e commentate da Raffaella Gremese e Renata Capria D'Arcangelo. In serata, invece, sono previste esperienze di psicofonia.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è un tema delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, o presunti tali, dei defunti con i vivi.

L'argomento ha messo in allarme la curia alessandrina. Quest'ultima, con una nota di poche righe, ha precisato che è stato autorizzato a celebrare la messa nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

«movimento della speranza», promotore del convegno, inutilmente cercato di avere un colloquio chiarificatore con il «C'è sempre detto che era in sede». Aggiunge Margherita Ferrari, una delle promotrici: «Non siamo contro la Chiesa, anzi, fra noi ci moltissimi credenti. Con le iniziative intendiamo soltanto far conoscere che esistono questi fenomeni e cercare di dare loro una spiegazione».

«movimento della speranza» opera in ambito nazionale. particolarmente importante l'appuntamento annuale che a Cattolica, ma, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato una serie di iniziative locali come quella di Alessandria. «Rivolgiamo un sentito appello a le persone aperte a condividere la nostra profonda esperienza - dicono -. Questa ci ha dato, e darà a tanti, la certezza che esseri umani siamo destinati a sopravvivere alla vita eterna di Dio».

Mauro Facciolo

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

SIAMO ad un soffio dai 70 tagliandi. Un oceano. Il grande gioco della impazza ormai dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre ai locali e ai dj, si sono mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, interi reparti di ospedali, addirittura un carcere.

La casella postale 2 - 10100 Torino Centro (a cui vanno spediti i tagliandi che trovate ogni giorno su La Stampa) assomiglia sempre di più ad un porto di mare. C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori ce la stanno mettendo tutta per dare i risultati in tempo «quasi» reale. Le classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro mercoledì alle 13. Nel pomeriggio le scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio erano nuovamente sommerse. Alla casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie di locali e dj. si rivolgono direttamente alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per incoronare i re della notte continuerà fino al 30 aprile. Fino ad allora si potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta da gustare. Crazy Boy di Centallo (7473), Mirage di Arona (5828) e Rouge et Noir di Lurisia (5146) restano sul podio procedendo verso la meta a colpi di duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro «annunciata») al quarto posto: con 3670 voti si piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. Al quinto posto resiste il Trocadero di Domodossola, novità della settimana. Insomma, si profila una grande sfida Cuneo-Novara.

l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo Sesia. Poi ancora novarese: il Sandokan di Gravellona Toce. In salita anche le Cave di Vintebbio, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il Blu Mix di Pollein (prima discoteca valdostana in caldo) e l'Omnia Club di Mombello che sale di sotto scalini.

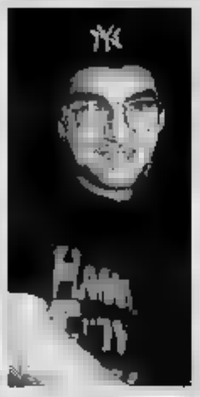
Tra i dj, Stefano De Gregori dal Cubo di Borgo San Dalmazzo 5451 voti si deve difendere da Raffy Mirage e Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, Mauro Mbs e Fabrizio Poli che si sono sfidati in un fantastico per difendere i colori del Maneggio di Romagnano Sesia. si schioda dalla zona alta Luca Atucci (Niche), grande animatore delle delle Valli: questa settimana guadagna ben quattro posizioni.

Molto bene anche un altro mito delle notti piemontesi, Ilaria Fava dell'Igloo di Varallo ed Ely del Gallery di Alba.

Tanti nomi, tanti voti. Eppure molti locali non sono ancora scesi in campo. Con una pazienza infinita c'è chi sta raccogliendo migliaia di tagliandi per fare il colpo grosso. si sono messi in pista a referendum già promuovono bene. Alla discoteca Le Privè di Cossato domani si terrà «Militaria», festa con bandiere ed effigi belliche. I tagliandi raccoglieranno in un elmetto?

Il Trecate invece punta ancora sulle star: c'è Marina Suma e domani - tenetevi forte - ospite Ornella Muti. Continuano poi le iniziative nei locali: dalla al Trocadero chi porta tagliandi alla cassa ha consumazioni gratuite. Attenzione ora ai colpi di scena: in molti locali sono in programma spogliarelli maschili. C'è chi giura che ora arriverà una valanga di donne. I nostri scrutatori sono pronti. E voi?

Carlo Bologna



Sopra: il trio Dot Baban Coco; a fianco Peppo (a sin.) e Ivan. In basso le sale del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	7473
2)	**Mirage** (Arona)	voti	5828
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti	5146
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	3670
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	2715
6)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	2440
7)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	
8)	**Sandokan** (Gravellona)		2172
9)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	2090
10)	**Le Cave** (Vintebbio)	voti	1963
11)	(Gavi Ligure)	voti	1789
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	1614
13)	**Cubo** (B. S. Dalmazzo)	voti	1349
14)	**Blu Max** (Pollein)	voti	1309
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti	1193

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Nabila** (Guzzago) 955; **Fortino disco** (Passano) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; **Corona** (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **One Way** (Fossano) 644; **Marabù** (Bellinzago) 631; (Entracque) 571; **Chalet** (T 562; **City** (Basaluzzo) 559; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Pepp** 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Tabù Chiara** (Carignano Sesia) 487; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Bibios** (Novara) 440; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; **Before** (Novi Ligure) 420; **Maraqqua** (Dronero) 419; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **del mondo** (Carrù) 317; **Cobalto** (Trecate) 294; **Raptus** (Ozzano) 263; **Feeling** (Revello) 256; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Purgatorio** (Villafranca P.) 212; **Fuori Programma** (Piobesi) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Diva Valentina** (Vercelli) 178; **Baleito** (Roccavione) 160; **Galaxi** (Caraglio) 159; (Sarre) 153; **Palladium** (Acqui Terme) 146; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **Olivia** (Arona) 100; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Fellini Alto II** (Tortona) 89; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Omni** (B. S. Dalmazzo) 50; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Futura** (Gressoney) 42; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Cobalto** (Biella) 31; **Joelle** (Cuneo) 25; **C 23** (Cuorgnè) 22; **ABC** (Domodossola) 18; (Asti) 17; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Le Cicala** (Bricherasio) 15; **Stadio** (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13; (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Mithos** (Momo) 5; **Estasy** (Vercelli) 4; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **L'Area** (Torino) 3; **Jamnaica** (Pontecurone) 1; **La Baryala** (Antagnod) 1; **Le Bricole** (La Thuile) 1; **La Cantina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	5451
2)	**Raffy** (Mirage)	voti	5078
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti	4368
4)	**Mirco Poli** (Il Maneggio)	voti	
5)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)		
6)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	2234
7)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	2157
8)	**Luca Atucci** (Niche)	voti	1836
9)	**Massimo Fark** (Il Globo)		1537
10)	**Andy Crowd** (Prodma)	voti	1480
11)	**Ely** (Gallery)	voti	1455
12)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti	1451
13)	**Sergio Dalla** (2 Club)	voti	1384
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	1353
15)	**Paila** (Christ)	voti	984

Seguono: **Renato Briga** (Papeete) voti 971; **Riccardo Madri** (Nabila) 925; **Stefano Bellia** (Divina) 837; **Rudy** (Ghibli) 757; **Beppe** (Fuori Programma) 727; (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **DDT Baban Coco** (Marabù) 698; **Peppo D.** (One Way) 644; **Max Jan** (Blow-Up) 572; **Bianni Canova** (Before) 563; **Giovanni** (Playa) 554; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 548; **Michael** (Bubu) (Capolinea) 537; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 527; **Polli** (Le Cupole) 524; **Roby Ciaro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Trulli** (Omnia Club) 495; **Ivan** (Valle Chiara) 487; **Giorgio** (Trocadero) 470; **Mode** (Trocadero) 470; **Lupo Alberto** (Trocadero) 470; **Simò** (Trocadero) 470; **Teddy** (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cab 3) 456; **Roby Barbini** (Bibios) 440; **Beppe Bensa** (Omnia Club) 399; **Donatello Trevisan** (Divina) 344; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 321; **Chicco** (Mirage) 301; **Tony Mora** (Il Faro) 288; **Paolo** (Le Cave) 271; **Ricki Conti** (Il Maneggio) 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Moggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 248; **Ezzo Persander** (Mayerling) 247; **Massimo Baratta** (Purgatorio) 212; **Marco Percebois** (Belsito) 210; **Xaos Gang** (Blu Max) 206; **Jiansi** (La Rocchetta) 205; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Puppione** (Raptus) 191; **Stavo** (Blue Valentine) 178; **Mizo** (2 Music Club) 178; **Cromo** (Mirage) 164; **Jacky** (Poppsy) 161; **Vittoria Fasciolo** (Crazy Boy) 156; **Raoul** (Chalet) 146; **Maurizio Federio** (Immagine Club) 144; **Black** (Chalet) 144; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Cucky** (Master) 135; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 129; **Livio Perlini** (Fortino Disco) 125; **Marco Francisca** (Palladium) 119; **Domenico Rocca** 117; **Baby J** (Chalet) 110; **Pino by Mirror** (Mirror) 108; **Massimo Pessa** (Mayerling) 106; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 103; **Simone** (Olivia) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Kenan Sanzen** (2 Music Club) 89; **Tato** (Le Cave) 85; **Bruno Zagor** (Vanità) 84; **Luis** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dan** (Black-Jack) 78; **Dario Girotti** (Ghibli) 77; **Tonino** (Galaxi) 74; **Fabrizio Cambursano** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scagliona** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Nicolco** (Merengue) 66; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Baiba** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; **Sandrino** (Diva) 49; **Maurizio De Stefan** (Free Tyme) 48; **Peo DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 45; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44; **Sergio Marrone** (Memphis) 43; **Alessandro Mosca** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tosatti** (I Cavalieri) 38; **Joe** (Sandokan) 35; **Max Nano** (Merengue) 31; **Max Frenzel** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Spicciola** (Joelle) 25; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Giulio** (Teatro del Mondo) 17; **Monia Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Mare Firenze** (Simbol) 13; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Red** (L'Altro Mondo) 11; **Mauro** (Celebrità) 11; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Giorgio Giaccone** 8; **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jo Mazzucci** 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Dario Nani** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le Cave) 3; **Paolo Pelle** (Estasy) 2; **Gamoletto** (Fellini Atto II) 1; **Giorgio Preziosa** (Prodma) 1; **P. Vita M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca Picciotti** (Fellini Atto II) 1; **Albertino** (Prodma) 1; **Nanni** (Fellini Atto II); 1; **Alice** ( ) 1.

ALESSANDRIA:

Prodma (Gavi Ligure) 1789; **Genesis Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Before** (Novi Ligure) 420; **Raptus** (Ozzano) 263; **Mayerling** (Castellar Guidobono) 184; **Palladium** (Acqui Terme) 146; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Fellini Alto II** (Tortona) 89; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Cometa** (Sale) 11; **Antaprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Jamnaica** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 7473; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5146; **La Lanterna** (Limone P.te) 2090; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Passano) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Peppy** (Manta) 534; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 4 **Maraqqua** (Dronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 256; **Baleito** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I Cavalieri** (Bra) 98; (B. S. Dalmazzo) **Macabre** (Bra) 69; **Omni** (B. S. Dalmazzo) 50; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **La Lude** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA:

(Arona) 5828; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Nabila** (Cuzzago) 955; **La Rocchetta** (Arona) 751; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carignano Sesia) 487; **Bibios** (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** (Trecate) 294; **Olivia** (Arona) 100; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chiovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Tabù** (Asti) 17: (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **Le Cave** (Vintebbio) 1963; **2 Music Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; **Corona** (Borgosesia) 780; **Il Faro** ( ) 533; **Fuori Programma** (Piobesi) 193; **Diva Valentina** (Vercelli) 178; (Biella) 31; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu Max (Pollein) 1309; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Le Trompeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Help** (Sarre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Futura** (Gressoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Baryala** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Caschiotte Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **L'Area** (Torino) 3.

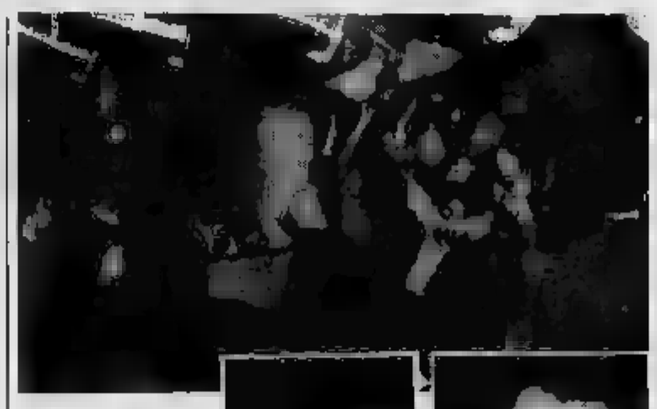
Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi e rivincite sono all'ordine del giorno. C'è da scommettere che lo sprint finale riserverà tante sorprese. Le novità della settimana riguardano soprattutto e Cuneo. Il Maneggio di Romagnano Sesia, ad esempio, balza al quarto posto, con un salto di ben 18 posizioni. anche lo staff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, che sono in graduatoria dopo Stefano De Gregori, Raffy e Alfredo Paolella. Nel caso delle tre «stelle» del Maneggio, l'unione ha fatto la forza. Fra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Peano del Flash Back di Cuneo si è guadagnato la ribalta settimanale con 1451 tagliandi. Bel colpo: Stefano ha anni, è artigiano ciabattino con la passione della musica tecno e house. I proprietari del Flash Back, discoteca a forma di piramide, sono orgogliosi di lui.

Che si dice invece a Romagnano Sesia del successo guadagnato in team? «Che proseguiremo sulla strada del gioco di squadra - conferma Stefano Tiramani, proprietario del locale con Massimo Zandotti - e non ci arrenderemo facilmente». sala festeggia il 26 aprile i quattro anni di attività e conta su due scatenati «pierre»: il Conte Max (eletto dal mensile TuttoDisco fra i migliori d'Italia) e Fatore.

Cuneo tiene alta la propria bandiera con quattro discoteche nelle prime quindici, come No Ma nella «Granda» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi il Cubo di Borgo San Dalmazzo, qualche posizione La Lanterna di Limone. Altre novità: sale di sei posizioni Gallery di Alba, avanza di quattro Luca Atucci dal Niche di Pila.

[m. p. a.]



Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Briga e Stefano Peano

IN SETTIMANA

NOVARA

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris con «Opera Omnia-Il ritorno di Butterflys è di scena martedì dalle al cinetestro comunale.

ALESSANDRIA

Arriva Pirandello

Al Comunale e nella ag viaggio prevendite dei biglietti per «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Andrà in scena martedì e mercoledì. Calindri e Liliana Feldmann.

ASTI

Paganini e la chitarra

Suonerà domenica alle 17,15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) il chitarrista Luigi Attademo. Brani di Paganini, De Falla e altri. Ingressi 10 mila lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

Il gruppo ucraino «Svitanock» aprirà domani sera la Prima stagione di danza al teatro Civico di Vercelli, curata dalla scuola Freebody. La compagnia, composta da 38 ragazzi dai 6 ai 18 anni, è al debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e vietico. sera successiva, sa alle 21, il gruppo si esibirà al teatro Sociale di Borgosesia.

CUNEO

In mutande a

«Uomini in mutande» è il tema della serata organizzata per domenica sera alle 22, alla discoteca «Making Movies» di Bra. Si di una gara-esibizione di streap-tease maschile. Sono previsti omaggi alle donne.

C'è Ghiglioni

Questa sera la biblioteca di viale Europa ospita il primo degli otto concerti previsti nell'ambito rassegna «Aosta jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, list di fama internazionale, il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista Umberto Petrin.

L'Assemblea Teatro domani sera al «Toselli» di Cuneo

Anni 40, con ironia

Mimica, musica e comicità raccontano l'atmosfera di un'epoca Dalle canzoni di Marlene Dietrich alle «gag» di Petrolini e Totò

CUNEO. Il tema della memoria, del ricordo «rivisitato» in chiave attualizzata, carico di significati nuovi, a volte affettuosi, a volte umoristici, sempre sospesi in quella fascia privilegiata che sta tra la realtà e la fantasia, è il «deit motiv» di tutti i lavori realizzati dall'Assemblea Teatro, la compagnia torinese che domani sera, alle 21,15, ritornerà al Toselli con lo spettacolo «Ironicamente».

Il gruppo guidato da Renzo Sicco ha una lunga consuetudine con la platea del capoluogo: è stato ospite negli ultimi anni più volte della stagione di prosa Alternativa, ha animato «Tuttinpiazza» con le performance nell'arena di Cuneo Due, ha portato la sua vena istrionica, proprio lo scorso anno, alla kermesse del teatro di strada a luglio in viale Angeli.

Per gli spettatori cuneesi «Ironicamente» segnerà una nuova tappa sul percorso artistico della compagnia, che va ad aggiungersi all'applauditissimo «In fra li casi», al revival dedicato ai Beatles, allo spettacolo di teatro-danza «Sulla strada di Shangri-là».

Questa volta Assemblea Teatro ricostruisce uno «spaccato» della storia contemporanea. Siamo tra gli Anni Trenta e Quaranta, un'epoca «rimossa» per molto tempo dall'immaginario collettivo per i suoi tristi presagi di guerra, estremamente vivi artisticamente dimostrano i nomi di Marlene Dietrich, Chaplin, Petrolini, Totò. Cogliendo queste suggestioni la compagnia ha realizzato il revival.

L'attore Pietro Del Vecchio

Racconta Renzo Sicco: «Lo spettacolo è una decina di anni fa come nascono molti lavori delle compagnie "giovani"; c'era un attore, Pietro Del Vecchio, con una grande potenzialità di esprimersi la mimica e c'era un periodo storico che proprio intorno all'Ottanta era stato musicalmente riscoperto da un gruppo diventato poi anche più noto: i "Queen". La musica ha sempre fatto parte in maniera preponderante dei nostri spettacoli, così si è pensato di scrivere un testo in cui questi elementi si fondessero».

Aggiunge: «A tutto questo si è aggiunta la verve comica dell'altro protagonista, Guido Ruffa, in passato un po' penalizzato dalla scelte di testi più seri, che ha trovato in questo lavoro la dimensione ideale».

Ruffa nello spettacolo ha il ruolo del cita un articolo di Italo Calvino degli Anni Settanta intitolato «La collezione di sabbia», comparso Le Monde, in cui lo scrittore parlava di una mostra inconsueta, fatta di opere di sabbia.

«Abbiamo pensato a quell'articolo perché Calvino, con la consueta profondità, colto, dietro l'originalità e la stranezza delle opere fatte di un materiale quasi senza significato, il senso di fissare emozioni impalpabili. Anche il nostro spettacolo è costruito nello stesso modo: sono tasselli, frammenti, brani musicali, gag che, sommandosi le alle altre, creano fanno rivivere un'atmosfera», conclude Sicco.

Nel «come eravamo» c'è posto per tanti personaggi, ma soprattutto per il fascino della mimica, dell'arte di sedurre più con i gesti che le parole. E' certo anche per questo che «Ironicamente» ha avuto un grande successo all'estero, prolungando il cartellone per tre settimane a Barcellona.

Vanna Peacatori

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

BRA

Enigmatici dipinti

Al centro polifunzionale Giovanni Arpino, in via Guala 46, s'inaugura domani pomeriggio, ore 18, la personale di Gabriella Benedini, una mostra promossa dall'assessorato Culture della città organizzata dalla Galleria Peira di Bra e da Spazio Temporaneo di Milano. L'artista, che ha partecipato alle più importanti manifestazioni nazionali ed internazionali tra cui la Biennale di Venezia nel 1986, svolge da un trentennio un'importante attività espositiva, sempre tesa alle diverse esperienze. rassegna, che utilizza un catalogo curato Luigi Cavadini, sarà poi successivamente trasferita nella sala comunale di Cavriago (Reggio Emilia) e nella Pinacoteca di Como. pittura che esce dal piano per acquisire un risvolto spaziale, che nel tempo si fa acultura. Enigmatica anche la materia (olio, carta, fili, legni) che aggiunge sempre mistero a tutte le creazioni. L'esposizione termina il marzo; è aperta giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato e domenica dalle 16 alle 20, lunedì chiuso.

CHERASCO

Gatti sulla tela

Ritornano momenti d'arte significativi e curiosi: «Appunti di viaggio 1993», proposti dalla galleria d'arte Il Ritorno, via Fortici del Centro 57, diretta con molta intelligenza Flavio Russo. Per tutto mese si può visitare un'arguta rassegna dedicata a tanti «gatti padroni» interpretati da ben nove artisti dai più personali e diversificati stili: da Anne Shingleton a Palestro, allievo di Scroppo con i suoi gatti cittadini, ai gatti marinari di Rossi. L'acquerellista Roberto Andreoli resta amico dei gatti da cortile, vagabondi e nottambuli, mentre le divagazioni di Mazzonis di classica ispirazione. Spicca un'opera giovanile di Novella Parigini, da sempre attratta dai felini. Belle le xilografie di Schialvino e Verna e ancora Massimo Ricci inserisce la figura del gatto abbinata alla figura femminile neoromantica, in modo assolutamente personale.

ALBA

Pittore a Manhattan

Il pittore albese Walter Accigliaro presente con alcune opere all'Artexpo di New York dal 4 all'8 marzo alla Piera Arte Internazionale allestita allo Javins Convention Center, nel di Manhattan. La rassegna, che ospita anche una selezione artisti italiani che si particolarmente distinti, è seguita dalla stampa e dalla critica più autorevole.

S. [illegible] BELBO

I luoghi di Pavese

Il Cepam, Centro produttori amici del Moscato, che ha sede nella casa natale di Cesare Pavese, ha annunciato il bando del decimo premio letterario e e del quarto concorso di pittura. Al premio si opere per artista (italiano e stranieri), la tecnica libera ad eccezione della sezione grafica. Il tema è rigoroso: luoghi, personaggi e miti pavesiani. Le opere selezionate esposte in primo agosto al 26 settembre, giorno della premiazione. Per informazioni, telefonare: 0141/824.189 oppure 844.918.

GIORNO E NOTTE

ALBA

Coca cola party

Alla discoteca Gallery stasera «Coca cola and pizza party»: alla musica di Ely dj si abbinano simpatici spuntini.

Pellicola d'autore

Nell'ambito della rassegna cinematografica del «Moderno» stasera sarà proposto (ore 20 e 22) il film di John Avnet «Pomodori verdi fritti».

Sfida tra le orchestre

Stasera (ore 21) alla discoteca «Galaxy Pagoda» prende il via il primo concorso regionale per chestre da ballo. Le prime a sfidarsi saranno «Gli smeraldi» di Torino e «I posters» di Moncalvo. In sala ci sarà una giuria di esperti.

Première teatro

La filodrammatica Don Bosco presenterà domani sera, alle 21, al Teatro dei Salesiani il nuovo spettacolo «El diao... e l'aqua santa», di Franco Roberto, per la regia di Real. La rappresentazione sarà replicata domenica, alle 16 e il 13 marzo alle 21. Il biglietto (6 mila lire) può acquistare all'oratorio tutti i giorni dalle 16 alle 18,30.

Rinviato il jazz

Il concerto jazz del «Claudio Angeleri Arp Quintet» in programma stasera, alle 22, Borgonuovo è stato rinviato a domani a del maltempo. L'ingresso costa 15 mila lire per i soci del jazzclub e Arci.

Revival musicale

Riprendono domani sera (ore 20,30), le «Polente letterarie» nel ristorante del castello. Al gastronomico curato dallo chef Enzo Ballario si abbinerà quello musicale proposto dalla cantante Ottavia Fusco e dalla pianista Cinzia Gangarella interpreti del revival «Frammenti d'Italia». Il menu letterario è dedicato a Corrado Alvaro e Carlo Emilio Gadda. Pren. allo 0141/89141.

Nella discoteca di Manta domani in programma una «convention»

Al «Top sound» parlano i giovani

Ritmi italiani e rock americano durante la serata

Lorenzo Cherubini alias Jovanotti lo ha confermato: si può ballare, socializzare senza dimenticare i problemi tutti i giorni. E' da questa nuova impegno e divertimento che la proposta della discoteca Top-Sound per domani sera.

«Molte volte - spiega Marco Collica, public-relation del locale - si p dal presupposto che l'ambiente della discoteca sia quanto di più frivolo offre la società giovani d'oggi. Questo non è assolutamente vero. Dietro la vetrina sgargiante, fatta di luci e suoni, esistono i problemi ognuno, le aspirazioni ed il rispetto reciproco».

«Amati mentre ami», lo showdibattito in programma domani, vuole infrangere alcuni luoghi comuni spesso frutto della disinformazione di chi vede la dance-generation un popolo senza cervello e senza id Qual è il significato fondamentale questa festa? «Innanzitutto il rispetto reciproco e l'educazione - risponde Monica, 18 anni, assidua cliente della discoteca - tra di noi spesso si ride, si scherza e a volte si esagera, ma in fondo la paura dei giovani è una sola: rimanere senza risposte e senza aiuto. E fanno male i più grandi a snobbarci e dire che abbiamo solo grilli per la testa».

«Amati mentre ami» è anche lotta contro il pregiudizio, contro chi sostiene che l'ambiente della discoteca equivalga a vizio e sesso facile. La serata sarà quasi tutta incentrata sul problema dell'Aids, così come lascia chiaramente intendere la locandina di presentazione, che riproduce un profilattico.

Spiega Collica: «Probabilmente sarà la prima "convention" di questo tipo che si tiene in un ambiente dove i giovani trascorrono molte ore del loro tempo libero. Si è parlato di Aids nelle scuole, nei circoli culturali, mai in discoteca. La cosa fondamentale è che qui nessuno vuole insegnare niente a nessuno».

Tra gli animatori della ci saranno alcuni studenti universitari che contribuiranno la loro esperienza e agli spiccioli, commentando anche il materiale divulgativo a disposizione. Verranno trattati anche altri problemi relativi al modo giovanile: le deleterie dell'uso droghe e degli alcolici e la tragedia delle "stragi sabato sera". La musica della serata, suoni italiani, e , sarà proposta, come di consueto, dal dj Doctor

Conclude Collica: «La serata vuole essere un invito alla riflessione. L'amore ed il rispetto per la propria persona e per la propria integrità devono apertura, dialogo e rispetto anche nei confronti degli altri».

b.l

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi team.
AMBRA v. C. della Salute 77. **Pronto Soccorso**, di G. Salvatores . Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Ernanuele II 52, Sala 1: **Dracula**. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Caino e Caino**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
C. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or. 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C.CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gaeta di 9. **Sister Act**. Or.: 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 **La fortezza**. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino . V.M 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Montebello 241. **Il posto nudo**. V.M. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister Act** (una svitata in abito da suora). Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 37. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Malcolm X**. Or.: 17,30; 21.
KING KONG Carmagnola v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Biogina (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Gli spietati**. 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
UNO v. Montebello **Orlando**. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Un cuore in inverno**. Or.: 22,30
STUDIO 80/2 v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 18,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Tiziano Arancio). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasqual; scene e costumi Ezio Frigerio. Maestro del coro Massimo Peloso. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30 20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora delle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggeri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537698. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'isola bambina** di A. Sytzy, regia di L. Ronconi. Sperl. Kod sopon. Biglietto c/o bigl. T.S.T., v. Roma 46 (or.: 10/18, sabato riposo) Tel Repl fino al 7/3. Ver. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 034. Arturo Brachetti in **Il mistero dei bastardi estratti** di R. Thomas, con M. Scattini, R. Corsi. Regia di G. Febbo. Dal 9 al 14/3, in scena **Tropicana de Cuba**, una grandiosa allegoria, in 25 quadri, con 80 200 costumi. Prev. cas 7, ore 10-13/15-18. Tel. 88.88.034.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Chopper Squad**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Surf II**, film
22,30 **Zona Franca**, (r)
0,30 **New Excelsior**, varietà
1,40 **Silenzio si gira!**

Telecupole Cinquestelle

18,30 telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Rod**, tutto sui rallie
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22, **Julia**, sit. com.
24 —
0,30 **Videonotizie**
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei**
22,20 **Tsui**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Tempo Charleston-Chicago**

Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgg special**
Tutta una vita, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
American business english

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Tg 4 Il sole 24 ore**
Dopo... Sanremo
22 — **Tg4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**

19 — **Notocalco**,
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dalkengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco
24 — **La meravigliosa avventura di Adolphe**, film

Quadrifoglio Odeon

20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 12**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai

20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Sfere e sferi tennesen**

Telecampione

22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **La saga dei fari**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.

19,30 **L'uomo e la terra**, documentario
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Obey motori**
23,30 **G.R.P.** monitor (r)

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
Dancing Days, telenovela
21 — **Piedino il questurino**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sete della**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Democrazia africana - Il caso Etiopia**, documentario

Rete 7 Piemonte

20,40 **I cacciatori di Saigon**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio lens**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YU V.M. 18 1h35' Erotico

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Italia — Tel. 692.951. Or.: festivi e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/20/22
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.021. L. 8000/9000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fest.: 15/17/19/21, fer.: 21
Vita da Bohème — di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h Commedia

Moderno — Tel. 26.22.11
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22, fest. 14/16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventuroso

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22, fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

LUX — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Fellini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Iris — Tel 816393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Abbo 5000
Cabal - Nightbreed — di Clive Barker con Craig Sheffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — Un giovane ucciso arriva nella terra di Midian, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M. 14 1h 41' Horror

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000, anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 827.534. Lire 9000
Peter Pan - di

Bertola — Tel. 47.666. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Dracula**. 20/22. Dom e fest. 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **La città della gioia**. Fer. 20,30/22,30. Dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Or.: 15/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 19,30/22. Fest.: 14,30/17/19,30/22
Luna di - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' Erotico

Italia — Tel. 42.695. L. 8000/10.000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperticata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio dalle 15,30. Lire 6000/6000
Dracula

Nella C di bocce Forti Sani scavalca Scarnafigi, Caraglio aggancia l'Albese

Due punti fatali per Fossano

In serie B gli Autonomi (battuti di misura dal Pantec) hanno fallito l'operazione primato
La quadretta braidese perde per 13-6 finale del tredicesimo trofeo «Città di Moretta»

FOSSANO. Si è conclusa la prima fase del campionato bocciatico di serie B. Gli Autonomi Fossano non riuscirà a conquistare la girone A, battuti 2 punti dal Salassa: dovranno affrontare il 20 e 27 la Valtorrese, prima nel girone devanti al Nitri Renault Aosta, nel doppio incontro

Due cambiamenti nelle classifiche del di serie C: il (nel girone A) alle spalle della capolista Centallo dalla Forti Fossano ai danni dello Scarnafigi; l'aggancio al secondo posto del girone C, dominato dall'imbattuta Mare, Caraglio all'Albese. Nel girone B, invece, c'è niente

Girone A: Scarnafigi-Envie 7-7; Savigliano-Forti Sani 2-12; Centallo-La Novella 11-3 - Centallo p. 57; Forti Sani 53; Scarnafigi 48; La Novella 34; Savigliano 33; Envie 27. Domani, settimo turno, alle 14,30 si giocano: Envie-Savigliano; Forti Sani-Centallo; La Novella-Scarnafigi.

Girone B: Vottignasco-Racconigi 6-6; Valli-Vecchio Mulino 8-8; Verzuolo-Autonomi 8-8. Classifica: Le Valli p. 57; Vecchio Mulino 50; Racconigi 47; Autonomi 44; Verzuolo 34; Vottignasco 20. Prossimo turno: Autonomi-Le Valli; Racconigi-Verzuolo; Vecchio Mulino-Vottignasco.

Girone C: Caraglio-La Vittoria 10-4; Marene-Vita Nova 9-5; Alba-Auxilium 8-6. Classifica: Marene p. 54; Alba e Caraglio 48; Auxilium 41; Vita Nova 40; La 21. turno: Vita Nova Savigliano-Caraglio; Auxilium-Marene; La Vittoria-Alba.

Fra le «poule» spiccava il tredicesimo trofeo «Città Mo- (ABCC/BBBC) sui campi della Bocciofila Bertino: ha vinto La Boccia Carmagnola (Menzo-Audero-Castellino-Ariatello), che nella finale diretta dall'arbitro Carena piegato (13-6) la quadretta h composta da Zunino-Bertola-Gioda-Rubatto.

In semifinale i fossanesi dovranno affrontare la Valtorrese, prima del girone

Nella gara a quadrette Alba (BBBC) due «poule» di formazioni. Nel girone A ha vinto Alba (Penocchio-Brescianì-Boffa-Mandola), in ale (12-3) sugli Autonomi Fossano (Lini-Botta-Monge-Borgese), nel B le Ceramiche Someglio Alessandria (Bellotti-Sacchi-Rossi-Testa) imposte (11-8) sulla Marenese dei due Ambroglio, Conterno e il presidente provinciale Trucco.

Le altre gare. 32 terne di D in campo a Villafranca formazioni della Bertino Moretta finalista. Venti coppie di donne a Marene con prima La Vittoria Saluzzo (Cravero-Fino), secondo Boves (Galletto-Fantini), terzo Marene (Costamagna-Fasano). A Nucetto (24 D), arbitro Malacrida, ha vinto La Cancia (Romano-Gezzano-Donaggio), davanti a La Garessina (Corrado-Randone-Penone): 11-0 in finale. A Borgo S. Dalmazzo 8 coppie BD/CC, arbitro Sciolla, con successo saluzzese dell'Auxilium (Rinaudo-Barberol), che ha preceduto La Vittoria (Trova-Garzino). Infine nella gara regionale riservata ai Ragazzi, arbitro Dellaferrera stato vincitore il Vc Ferrero Pinerolo davanti alla Forti Sani Fossano.

Giovanni Capponi

GRANDA SPORT

Domani campi liguri la Coppa

Scatta domani la Coppa Italia di «balon». A Diano Castello (ore 13,30) affronteranno Sciorella (Imperiese) e Tonello (Caragliese); al termine, sullo stesso campo, è in programma Bellanti (Subalcuneo)-Balocco (Maglianese). Domenica, a Pieve Teco, con gli stessi orari, si giocano Aicardi (Monferrina)-Gibaudo Spigno) e Molinari (Albese)-Rosso II (Astor Ceva).

TENNISTAVOLO

Cogibit Verzuolo serie B

In serie B l'A4 Cogibit Verzuolo ha battuto per 5-3 Pombia, raggiungendolo, con l'Abbadia Lariana, in alla classifica. Tre punti sono stati ottenuti da Daniela Alberto, due da Cristian Carosso.

Promozione, i cebani ricevono capolista

Nel torneo di Promozione stasera alle 20,30 si gioca Carrù-Moretta. Alle è invece in programma il confronto di Ceva fra la Castelli in Aria e la Texema Bra capolista girone.

Pier fasi del «Portogallo»

Continuano su Radio Piemonte Sound (fm 101,400) i servizi sul rally del Portogallo. L'inviato Piero Carosso si collega alle 9, 12,45 e 19.

NUOTO

Sommariva Perno

Campionati italiani di salvamento

PERNO. I migliori atleti italiani della specialità salvamento si affronteranno a partire da oggi nei campionati tricolori in programma nella piscina Centro sportivo del Roero.

Si tratta di una disciplina che oltre all'aspetto agonistico ha una forte valenza sociale: tutte le prove sono simulazioni degli interventi di soccorso che avvengono in condizioni difficili, come il mare in tempesta o i fiumi in piena e con ostacoli naturali che rendono ancora più il compito delle squadre di salvataggio.

In questa specialità la nazionale italiana ha in passato ottenuto successi a livello europeo e mondiale; quindi i campioni che fino a domenica si sfideranno nell'impianto sportivo langarolo saranno protagonisti anche delle rassegne continentali e iridate.

Le gare si articoleranno in cinque prove che prenderanno il via stamane alle 8 e si concluderanno domenica con la staffetta a manichino e la premiazione. Gli atleti si sfideranno nel lancio salvagente (che si svolgerà nel sportivo); nel recupero e trasporto del manichino; nel nuoto con i sottopassaggi; nel nuoto pinnato e nel percorso con il battello salvataggio.

Ospitare i campionati italiani di salvamento è un importante riconoscimento per il Centro sportivo del Roero, inaugurato due anni fa e pronto per organizzare e gestire manifestazioni ad alto livello. E' quindi probabile le gare tricolori di questa settimana siano soltanto un collaudo in attesa competizioni ancora più interessanti.

gare tricolori che si concluderanno domenica sono state programmate dai responsabili del centro Marco e Luca Albonico, è anche fiduciario della Federazione italiana nuoto, settore salvamento. «Da alcuni anni - spiega Albonico - abbiamo iniziato ad occuparci di salvamento candidandoci manifestazione di rilievo internazionale». [l. f.]

NISSAN SERENA
OGNI GIORNO L'AUTO CHE VUOI TU

Moto cc • 16v Iniezione Multipoint • 7 o 6 Posti

ABITABILITÀ. Sette o sei posti, cinque porte, tanto spazio e grande versatilità dell'abitacolo.

COMFORT. Sospensioni posteriori Multilink, servoster., equipaggiamento completo di serie.

PRESTAZIONI. 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbere a iniezione multipoint, catalizzatore a tre vie.

1600 SLX - 16v a 28.240.000 CHIAVI IN MANO
GARANZIA TOTALE 3 ANNI O 100.000 KM
TARGA
Le Ni Targate Cuneo
Targa per provincia di Cuneo
CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171
C.so Aprile 9 - Tel. 248.745
TUTTI I - OFFICINA -

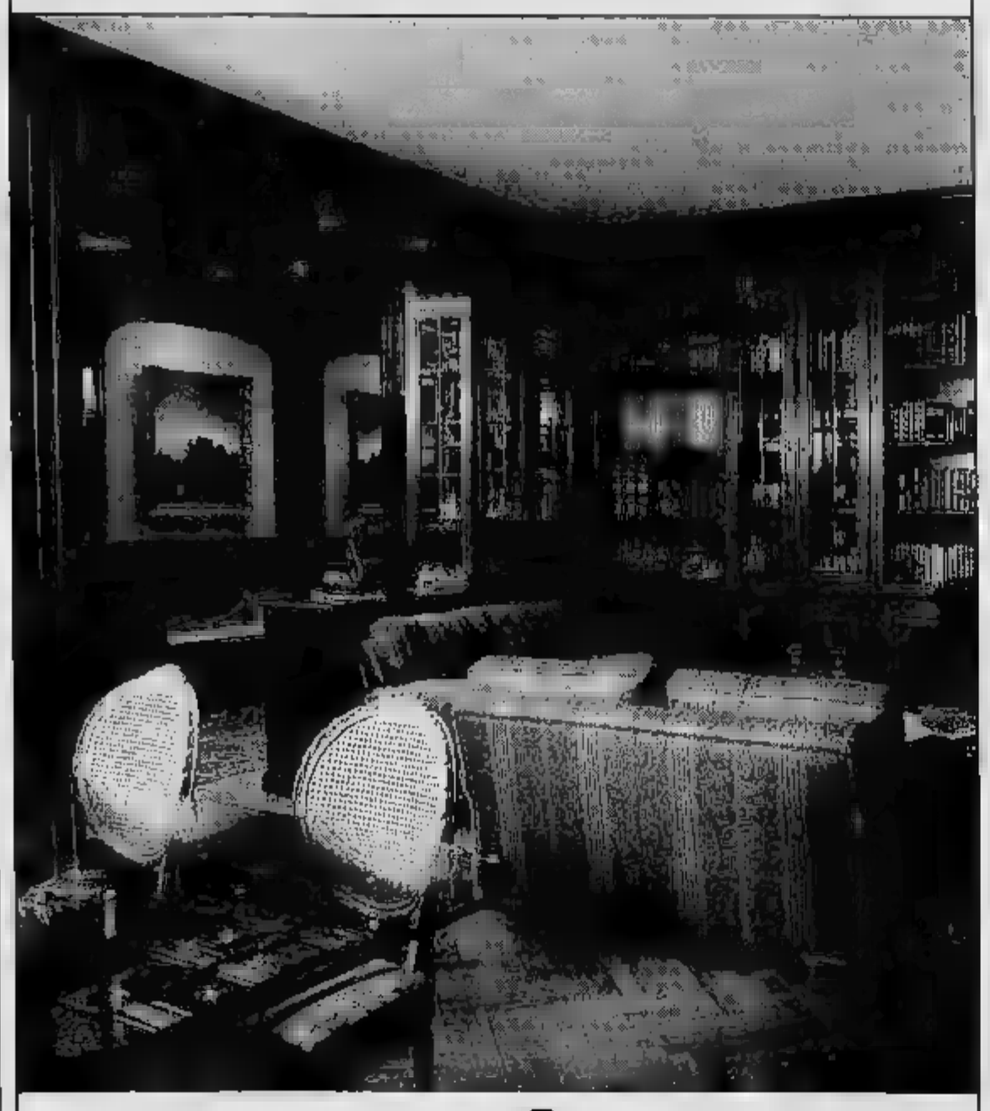
Fotocellule, fibre ottiche, laser, mini-PLC
La S.C. AUTOMAZIONE srl che rappresenta in esclusiva per l'Italia la Keyence, società leader nel settore optoelettronico, ricerca
AGENTE
per Asti, Alessandria,
Inviare curriculum a: S.C. AUTOMAZIONE srl - Via Rosso di San Secondo 1/3 - 20134 Milano o telefonare a: 02/701.073.78.

CUBO
DISCOTECA
QUESTA SERA
Voglia matta di divertimento in compagnia
MARCELLO
VIVIANA MARIANGELA
SMILE MUSIC

BERGAGLIO
RICERCA
AGENTI CONCESSIONARI ESCLUSIVI
PER LA ZONA DI
CUNEO
Inviare dettagliato curriculum a: BERGAGLIO - Via Bizzarri, 57 40068 San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. (051) 6614777 interno 33

PRESTITI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI
ad esempio:
6.000.000 = 36 rate da 230.000
12.000.000 = 60 rate da 332.000
MUTUI casa e liquidità fino a 20 anni
PRESTITI
C.so Dante 27 - 0171

MOBILI E BOISERIE CALOSSO. ABITARE LO STILE.



Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema di spazio costruite con tecniche di un tempo e con l'impiego esclusivo legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa di oggi stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Pascherò
Chiuso la Domenica

BRA - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413.624
APERTO
tutti i giorni
dal MARTEDI'
mattino
per una deliziosa COLAZIONE,
mezzogiorno
dopo frizzante
potrai gustare un BUON PIATTO e un buon VINO.
VIENI A PROVARE ANCHE LA TV
la nostra TAV CALDA
un'alternativa solito paninoll!
VIDEO SNACK DISCO ANNY
BRA CADUTI DELLA LIBERTÀ
È ANCHE RISTORANTE...
PRIMI PIATTI
PIATTI COMBINATI DEL GIORNO
SECONDI CON CONTORNO
DOLCI

IMMOBILIARE ITALIA
VENDE CASE AL MARE

LOANO: 100 m mare piano rialzato tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, R. 530. L. 320.000.000.
LOANO: 100 m mare terzo piano, lussuoso, ingresso, camera, salone soggiorno/pranzo, cucinino, balcone a correre, servizi, R. 531. L. 390.000.000.
LOANO: centro storico, 100 m mare, ristrutturato, ingresso/soggiorno cucinino, camera matr., servizi a forz., ripost., piano primo, termo aut. R. 644. L. 225.000.000.
400 m mare, piano rialgiardino, ingresso, cucina abitabile, locale verandato, bagno, locale sgombero, box, zona residenziale, da ristrutturare. R. 582. L. 320.000.000.
LOANO: 150 m mare, ultimo piano, ingresso, camere, soggiorno/pranzo, cucinino, bagno, balconi, termo aut., R. 613. L. 0.000.
LOANO: 50 m mare, piano secondo, ingresso, due servizi, cucina ab., balconi, R. 688. L. 270.000.000.
LOANO: 50 m mare, piano primo, perfetto, ingresso, due camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, ripost., R. 707. L. 325.000.000.
m mare, piccola mansarda, ingresso, cucina abit., bagno, camera, R. L. 138.000.000.
LOANO: 150 m mare, secondo piano, lussuoso, ingresso, soggiorno angolo cottura, servizi, ripost., balconi, vista mare, cantina, 720. L. 350.000.000.
BORGHETTO: 50 m mare, piano primo, SILOCALI, TRILOCALI, NUOVI, terrazzi, termo aut., I.V.A. 4 per cento, a partire da
BORGHETTO: 400 m mare, piano primo, monolocale: ingresso, rip., soggiorno/camera, cucinino, servizi, arredato, balcone. R. 716. L. 120.000.000.
PIETRA LIGURE: 50 mare, NUOVI, ingresso, due soggiorno con angolo cottura, termo aut., piano primo; R. NOL P. L. 270.000.000.
mare, vista mare, soleggiato, secondo e ultimo piano, ingresso, due camere, soggiorno/pranzo, cucinino, servizi, balconi, come nuovo, box. L. 330.000.000.
1,5 km mare, piano primo, ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera matr., ripost., balconi, cantina. R. L. 178.000.000.
MARE SPLENDIDO, ingresso, camera matr., servizi, soggiorno/pranzo con angolo cottura, grande balcone, giardino, vista mare e golfo, grande. R. SV. L. 320.000.000.
LOANO/PIETRA 50 m mare, ultimo piano, ingresso, cucina abit., servizi, camera matr., balcone. R. 725. L. 210.000.000.
LOANO BORGHETTO: AFFITTIAMO ALLOGGI VACANZA maggio, giugno, luglio, agosto, settembre. CI OCCORRONO ALLOGGI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA.

Via Aurelia 265 - LOANO - Tel. e fax 019/67.03.53

Dal 15 febbraio al 30 marzo

È IL MOMENTO GIUSTO!

DA COSTA design

PROMOITALIA - SV

DA COSTA MOBILI - via del Cantau - Albisola C.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 5 Marzo 1993 ore 19
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
sconti
dal 40% al 50%

Da ieri gli autobus percorrono in discesa il tratto piazza De Ferrari-Brignole

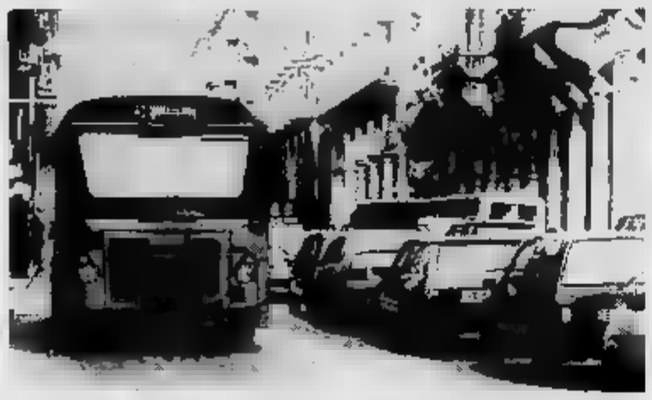
Via Venti regge al primo choc

L'esperimento è partito con due sole linee, ma il primo impatto ha avuto risultato abbastanza positivo
L'assessore: «Cerchiamo di ridurre il traffico privato e di accelerare quello pubblico». Buone frequenze

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La strada principale della città diventa a doppio senso di marcia tra lo stupore dei genovesi. Solo oggi si potrà sapere quanto l'esperimento di via XX Settembre a doppio senso di marcia funzionato. In gi ti conosceranno i primi dati sul flusso di veicoli e l'inquinamento.

L'impressione che ne ricavato l'uomo della strada è stata abbastanza positiva. Non c'è stato il temuto ingorgo, malgrado il passaggio folto di infermieri. Il traffico da Levante a Ponente, privato una ha dovuto rallentare. Ma tutto sommato quello che i tecnici del traffico si aspettavano. L'antifona del piano di viabilità suona così: se non volete perdere tempo, lasciate l'auto a casa. Al lì degli aspetti tecnici, la luzione in via XX Settembre è stata accolta come un evento,


Ieri i primi autobus hanno percorso in discesa via XX Settembre

pace scuotere dal torpore con- passanti solitamente frettolosi. Poco prima dell'apertura gli uffici e negozi, percorrendo il marciapiede lungo la nuova corsia discendente capitava imbattersi ogni quattro-cinque metri capannelli di gente che commentava a voce alta la novità. Sul volto, lo stupore di chi quasi non crede ai propri occhi.

Anche i più distratti potevano non accorgersi che qualcosa cambiato. Da vent'anni via Settembre era a senso unico. Le piccole o grandi rivoluzioni degli anni recenti, imposte dai decreti antinquinamento, come l'isolone di De Ferrari o la chiusura al traffico in alcune fasce la struttura della strada.

Sino al maggio 1962 via XX Settembre era doppio due in salita, due in discesa. Erano tempi diversi, l'auto ancora un privilegio per pochi. Il senso unico venne istituito in via XX Settembre, nell'ambito di un disegno generale di grandi flussi traffico che si incontravano in un sistema un altro aspetto l'esperimento dei giorni nostri si collega al passa, sia pure tenendo conto della di- pressione del traffico: ritorno dei filobus. L'assessore comunale Traffico Luigi Ballauri spiega: indubbiamente un provvedimento propedeutico alla creazione di una rete filoviaria da via Rimassa a S. Benigno, che rientra nei finanziamenti per il piano antiquinamento della Provincia. Cerchiamo di accelerare il trasporto pubblico e ridurre quello privato».

L'asse via XX Settembre-piazza De Ferrari ha retto tutto sommato . Ancora meglio ha funzionato corsia discendente, riservata ai soli mezzi pubblici. L'esperimento partito due sole linee di autobus, «20», la linea più importante della Amt, e «36». Ieri mattina i bus filavano come scheggio da De Ferrari Buenos Ayres. La frequenza era in media un bus ogni due minuti. In futuro, potrebbe essere immessa un'altra linea, forse la «41». Nel pomeriggio l'assessore Ballauri si è riunito con i tecnici. «Per il momento mi sento dare una sufficienza piena all'esperimento - dice - ma non escludo qualche modifica nei prossimi due o tre mesi».

Paola Cavaliere

INQUINAMENTO

Gli ultimi rilevamenti

La rivalità tra Provincia e Comune in materia inquinamento e traffico si sposta su via Settembre. Sulla valutazione del nuovo piano di viabilità pesa come una spada di Damocle il livello di inquinamento raggiunto. I dati sull'inquinamento raccolti dal 23 febbraio al 1° marzo compongono un quadro vicino allo stato di attenzione. In via XX Settembre, corso Europa, e Cornigliano stati registrati superi di biossido di . In via Settembre è stato toccato il picco di microgrammi per metro cubo, rispetto alla soglia attenzione che è di microgrammi per metro cubo. L'ossido carbonio ha superato il limite di attenzione in Europa e Brignole. La Regione aveva assegnato competenza per gli interventi antinquinamento alla Provincia, fermo restando che è il Comune ad adottare provvedimenti sul traffico. Di fatto, la divisione della materia appare problematica. [p. c.]

CONCERTI E TEATRO

In arrivo rock e tante risate

Grande attesa per i concerti di Enrico Ruggeri (nella foto), Ligabue, Litfiba e Gianni Morandi. A teatro per il ritorno di Beppo Grillo è tutto esaurito. A PAG. 45

Parla Calvini

Una ricetta per salvare il porto

GENOVA. «Credo che l'unico mezzo per impedire la diaspora della flotta di Stato, e soprattutto per evitare che Genova perda leadership dello shipping, conseguenza delle privatizzazione incombente, sia l'acquisto - sia pure frazio- - delle da parte degli imprenditori genovesi».

La sortita del presidente della Camera di Commercio, Adriano Calvini, ore in carica, ha scosso ieri mattina platea del World Trade Center, dove si svolgeva l'assemblea annuale dell'Associazione spedizionieri, trasformata poi in «convention» internazionale, con la partecipazio- imprenditori stranieri soprattutto operativi nel Mediterraneo e nella Cee. Calvini, in parte riprendendo il dell'intervento del presidente della associazione, Ugo Serra, che aveva precisato che lo sviluppo Genova può nire dal porto», ha lanciato un importante «ballon d'essai» armatori, agenti marittimi e operatori finanziari marittimi: «Inutile piangere - ha cluso in poche parole. Bisogna tirarsi su le maniche: le ci . Se i g torneranno padroni delle navi, la città resterà caposaldo marittimo e sede del centro operativo traffico e delle strategie».

Una grande attesa, po' da parte di tutti gli mattina, è stata manifestata nei confronti del potenziale del porto di Voltri. il nuovo, modernissimo scalo decollerà imposterà la organizzazione - dal resto si annuncia - su criteri industriali, nel giro di pochi anni Genova sarà dav- la capitale del traffico marittimo nel Mediterraneo.

Adriano Calvini, lasciando poi riunione, ha anche espresso la sua opinione sull'avvenire dell'area dell'Expo Camera di Commercio è uno dei cinque cui è affidata la «detenzione» provvisoria dell'area e degli edifici).

Ha detto: «Credo che occorra chiarire bene a cosa. O Comune dichiara di voler integrare l'area alla città e predispone un progetto di uso pubblico, trattandosi di beni realizzati fondi dello Stato (università, servizi, ecc.) oppure occorre puntare a una privatizzazione che faccia superare agli enti pubblici la sofferenza mancanza mezzi sufficienti alla gestione quotidiana. si può perdere altro tempo a fare sogni velleitari».

[p. l.]

Operazione della squadra mobile di Genova, in carcere un «falso» turista irlandese

Bloccato con 32 chili di cocaina

La droga, immessa sul mercato, avrebbe consentito ricavo di 25-30 miliardi. Il corriere controllato dagli agenti di polizia. E' stato arrestato ad Arenzano dopo che cambiato in pochi giorni molti hotel

GENOVA. Un po' troppo nervoso per un irlandese in vacanza. Si capisce, teneva 32 chili e cocaina nascosti nella camera d'albergo.

Dal suo arrivo in città, Christopher William Creavin, ami, fiduciario di un'organizzazione di narcotrafficanti colombiani, aveva cambiato quattro volte albergo e altrettante auto, prese a noio.

Temeva di essere individuato e si serviva di qu espedienti per far perdere le tracce. Invece gli agenti della narcotici delle Questure di Genova e di Lecce sono arrivati nella sua camera d'albergo, l'ultimo in ordine di tempo, sul lungomare di Aren- stupefacente contenuto in due valigie era di qualità purissima.

L'operazione era partita dalla squadra Mobile Lecce, che sulle tracce di un carico di stupefacente di provenienza colombiana. I narcotrafficanti avevano contattato Christopher William Creavin, irlande- nascita e trasferitosi per lavoro in Australia, doppio passaporto, ufficialmente ristoratore, senza precedenti, «pulito» come si dice in gergo.

investigatori hanno saputo che Creavin si era imbarcato a su nave da crociera diretta nel porto di Genova. A questo punto, l'«irlandese» è stato preso in consegne dalla squadra mobile Genova.

Gli agenti controllano la droga sequestrata e, nel riquadro, l'irlandese arrestato

«Genova era considerato un porto 'sicuro' dall'organizzazione di narcotrafficanti - spiega Agostino De Paolis, dirigente della Mobile di Lecce - che avevano mandato avanti un corriere. Al suo arrivo in città, il fiduciario, che è una figura intermedia tra corriere e destinatario, avrebbe dovuto consegnare la cocaina».

Christopher William Creavin era arrivato a metà febbraio e da allora aveva alloggiato in di- alberghi del centro. Ultimamente si era trasferito ad Arenzano, in albergo a stelle tranquillo ed elegante sul lungomare. Una coppia di agenti, fingendosi marito e moglie, aveva chiesto la camera to, che era diventato il quartiere generale della polizia, dotato apparecchiature sofisticate per captare quello che accadeva nella dell'irlandese.

Quando gli agenti si sono resi conto che Creavin per cambiare aria hanno deciso di bloccarlo. Il valore della partita sul mercato, avrebbe superato i trenta miliardi.

[p. c.]

EXCELSIOR

Agenti storico persono fermate

Pattuglione della polizia nel cen- storico. L'altra una cinquantina di agenti hanno compiuto controlli a tappeto nei vicoli. Due persone sono state fermate per reati contro il patrimonio e possesso droga. [p. c.]

SUICIDIO

Un di 62 anni si uccide col fucile

Tragico gesto di un anziano in un appartamento in via Gaulli 16/2. Alberto Pagano, di anni, si è tolto la vita con un colpo fucile. Il suicidio è stato perto casualmente da un vicino .

[p. c.]

BANCA

La Carige smentisce cessione quote

La banca Carige ha smentito le voci di di quote di partecipazione a Cariplo. Invece, il consiglio amministrazione valuterà la proposte di ingresso in Finimi. [p. c.]

VOLTRI

per spostare le

Spettacolare manovra di addestramento del nucleo elicotteristi dei Vigili del fuoco. Le alture città state «bonificate» carcasse di auto rubate grazie all'intervento dell'elicottero «AB 204». Nel corso della giornata prelevate sei auto, che sospese gancio baricentrico dell'elicottero state riunite su piazzale per la rimozione. [p. c.]

addormentato spariscono soldi ori

Rapina in ad un'anziana che in via Pisa, nel quartiere di Albaro. Lucilla Bertalot, di 70 anni, stata drogata, probabilmente caffè al sonnifero, derubata e preziosi che aveva in casa. Due si erano fatte aprire la porta con una scusa. [p. c.]

Perquisizione Nas per scoprire i medicinali

Perquisizione dei carabinieri all'Istituto Brignole (l'ex Albergo dei Poveri) alla ricerca farmaci che sarebbero «scomparsi» nel passaggio dalla farmacia ricovero uno dei reparti lungodegenti. I militari (nucleo antisofisticazioni) hanno sequestrato i registri su cui vengono annotati quantità medicinali distribuite quotidianamente ricoverati. [a. l.]

In via Lagaccio

Sarà abbattuto il muraglione della caserma

GENOVA. Prima vittoria contro la burocrazia del Comitato per la vivibilità del Lagaccio. Il ministro della Difesa, Salvo Andò, ha esaudito richiesta gente del Lagaccio di vedere abbattuto il muraglione della caserma Gavoglio, condizione indispensabile per allargare strettissima via Lagaccio.

merito è anche dei parlamentari genovesi Portico, Sanguineti, e Gualco che impegnati con un'interpellanza a portare avanti la battaglia del comitato del Lagaccio.

La lettera del ministro Andò scioglie ogni riserva sulla possibilità di intervento. al Comune reperire i fondi per i lavori. Racconta Salvatore Fraccavento, portavoce del Comitato: «Sono anni che battiamo contro il degrado. La strada principale è stretta e molto pericolosa. Quando i nostri figli dobbiamo farci il segno croce. Bastano due mamme con il passeggino a bloccare il traffico». [p. c.]

In corteo dall'ospedale San Martino hanno raggiunto il palazzo di via Fieschi, in pericolo soprattutto gli allievi

Gli infermieri in corteo difendono il posto di lavoro

Occupata la sala del Consiglio regionale: «Le assunzioni devono essere sbloccate»

Il corteo degli infermieri è partito dal San Martino e raggiunto la Regione

A. Oltre un migliaio in piazza ieri mattina, tra diplomandi e infermieri servizio, tecnici di laboratorio e personale sanitario, per difendere il diritto al posto di lavoro.

Una parte arrivata in treno in pullman dalle province più lontane, La Spezia ed Imperia. Dal San Martino è partito un grosso corteo che si è unito agli altri manifestanti in via Cadorna. Insieme sono iti verso palazzo della Regione.

La protesta era scandita slogan e striscioni. In testa al corteo il messaggio-chiave della manifestazione: «No al blocco delle sì al posto di lavoro». La partecipazione degli allievi infermieri è stata molto alta. In Liguria esistono una ventina scuole per infermieri, altre sei Genova per tecnici di laboratorio. Gli alunni delle terze, si diplomeranno infermieri a giugno, 1340. passato fatta massiccia campagna di promozione alla professione infermiere, mirata sulla certezza posto di lavoro a fine . Ora la riforma sanitaria, e più in generale il deficit pubblico, rischiano di chiudere gli sbocchi occupazionali.

La rabbia degli infermieri esplosa nella sala del Consiglio regionale. Hanno chiesto incontrare l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, e per accoglierli tutti si è dovuta aprire la sala del Consiglio.

Dice Mauro Foglino, segretario regionale Cgil-Funzione pubblica: «Rispetto alle piante organiche fissate dalla legge, in Liguria mancano 3800 infermieri 300 tecnici di laboratorio radiologia. Chiediamo alla Regione di assumere il personale necessario ed in questo senso vogliamo impegno formale dei vertici».

A gran voce hanno chiesto del presidente Ferrero o del vice Morchio, ma dai piani alti non arrivava risposta. Dice Tina, 28 anni, di Impe «E' grave che i responsabili della giunta siano venuti a dire che intendono fare».

Nell'attesa, i manifestanti hanno organizzato un sit-in protesta nella Consiglio. Qualcuno è andato a comprare i panini, altri hanno portato da bere. Ragazzi e meno giovani hanno preso in tribuna, sulle scale, sui banchi dei consiglieri.

E' sceso solo l'assessore gionale Sanità Banti, che ha prospettato un quadro meno fosco: migliaio di diplomati ci saranno i posti già a luglio e spero che gli altri possano essere impiegati nelle residenze sanitarie per anziani». Intorno alle quindici finisce l'estenuante braccio. Banti suggerisce la compilazione ordine del giorno impegni giunta, ma anche Consiglio, riassorbire tutti i diplomati o in via conclusione dei corsi programmare i prossimi, modo creare false aspettative. Martedì incontro in Regione. [p. c.]

[illegible] UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherzi: [illegible] Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible]

[illegible]
Sori, [illegible] Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, [illegible]. 741.55.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.091.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 318, [illegible]. 67.024.

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. [illegible].

[illegible] **LIVANTE**
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912.

LEVANTO
Frezzato, via Roma [illegible] tel. 393.317.

SESTRI [illegible]
Gorino, [illegible] XXV Aprile 94, [illegible]. 41.131.

[illegible]
Marcone, via Longhi 68, [illegible]. 492.32.

[illegible]

[illegible]: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433; 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.921; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 50.06.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.391; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco,** [illegible] **Liguro, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. [illegible] **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levanto:** tel. [illegible]21. **Borzonasca:** tel. 340239. **S.** [illegible] **d'Aveto:** tel. 96129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: [illegible] 31.38.51
Sanremo: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Napoli: 64.509 - 51.306 - 54.608

[illegible]

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; [illegible] 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cerniglano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, Via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Cortosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cerniglano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. dei [illegible], via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, S[illegible] Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** 26.66; [illegible]ec: 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 25.93.85; [illegible]i: 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** 38.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible]MPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553; **Cesarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 96.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] T. [illegible] Felice
Tel. 589.329/581.697
Or.: 21 - L. 60.000
[illegible]
Concerto [illegible]**ONICO**
Direttore: Antoni Wit. Pianoforte Massimiliano Damerini.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.93
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
La Premiata Ditta in **Sottosopra.**

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000
La baruffe [illegible]
di Carlo Goldoni. Regia [illegible] Giorgio Strehler. Compagnia Piccolo Teatro di Milano

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Oblomov
di Ivan Goncierov. Regia di Furio Bordon. Teatro Stabile [illegible] Friuli [illegible] Giulia, [illegible] Glauco Mauri.

T. della Tosse
in Sant'Agostino.
Tel. 247.079
Ubu re
di Alfred Jarry, con Dominique Paquet, Guilhem Pellegrin, Orietta [illegible]. L. 20.000/17.000 lunedì. Dopolavoro. **Che fine ha fatto Sant'Elia?** di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. [illegible] 22,45 L. 20.000.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000
Un m[illegible]ay 'na [illegible]ra [illegible] comme na [illegible] **senza cioso de luna-a...** Regia di Lucio Dambra.

CINEMA
Ariston 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17/18,40 20,40/22,40. L. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con le vite di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,15/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di passeri tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1
[illegible]. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un noir classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel. 561.991
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,[illegible]
Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon
Tel. 366.296
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Olimpia
Tel. 581.415
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Orfeo
[illegible]
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente [illegible] «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, E. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 14,30/17,15/20/22,40
Lire 10.000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,55/19,50 20,45/22,40. Lire [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 1
Tel. 560.390
Lire 10.000
Maurizia spingi di più, ancora di più

Centrale II
Tel. 560.390
Lire 10.000
[illegible] voglio tutto dietro anal sado maso bisex

Chiabrera
Tel. 251.586
Lire 9000/5000
Haiebe Hasan - Anal black nature

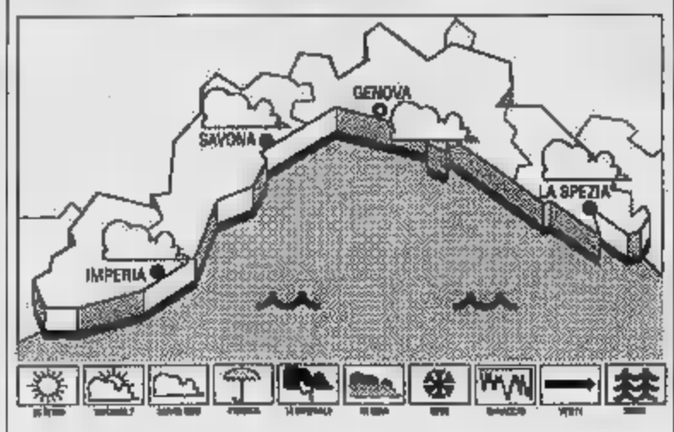
[illegible]
Tel. 299.967
Or.: 10
[illegible]
Marina fresca e porca

[illegible]
Or.: 10
Anal party molto particolare

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or. 20,30/22,30
L. 6000. Tessera L. [illegible]
I diari

Fritz Lang
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza da domani a domenica:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C. [illegible] rel. 55%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, cielo nuvoloso, press. barom. 1009 mb (staz.).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	11	6
Savona	10	5
Imperia	13	6

UN ANNO FA A [illegible]**RTE**
Max 17; min 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La Luna cala alle 4,45 e si leva alle 14,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire [illegible]
Legge 627
di B. Tavernier, con O. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' [illegible]

[illegible]
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029.
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire 6000/5000 (lun. 5000)
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

VOLTRI
Ambrosiano
Or.: 15,20/17,45/20,05 22,30
Lire 6000
[illegible]

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,30/22,30
Lire 5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 21
Lire 3900
I signori della truffa
di P. A. [illegible]Sindici con R. Pastore, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una [illegible] nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 21,15
Lire 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]
Astor
Tel. 309.585
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Centero
Tel. 309.938
Or.: inizio ore 15,30
Lire 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon
Tel. 309.884
Or.: inizio ore 18
Lire 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' **Dramm.**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio ore 21
Lire 3900
OGGI RIPOSO

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 21
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Diana 1
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,40/19,50 22,30
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Pacco, doppiopacco e contropacciotto
di N. Loy, con L. Guiliotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zano, L. Sluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible]3 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Filmstudio
Or.: 16,30/20/22,30
Or.: 16,30/20/22,30
Lire 6000
[illegible] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana scapessa tra contratti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/6000/5000
Pornomotocicliste

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
[illegible]

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
Pref. e fest. dalle 18/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427. L. 6/5000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest. dalle 16,30/22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Heller, con R. Moranis, M. Strawesman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Ambra
[illegible]. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire [illegible]
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
Prefest. e fest.: 18,30/18,30 20,30/22,30
La morte ti fa bella
di R. Zanockis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura [illegible] invecchiare, [illegible] [illegible] ofair di giovinezza, che alle lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

[illegible]
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 21
Lire 6000/5000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Grosno (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 06' [illegible]

[illegible]
Loanese
Tel. 859.961 Lire 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
fest. [illegible]. 16/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due [illegible] libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Perla
Tel. 675.791. L. 7/5000
Or.: 20,30/22,30
Prel. e fest.: 18,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]
Lux
Or.: 21
[illegible]

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible]

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/Aiace 6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Dante
Lire 6000/rid. 5000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Imperia
L. 6000/rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

A. DI TAGNO
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 5000
[illegible] d'amore
di J. Eborieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero [illegible] famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 6000/rid. 4000
«Italia cinema»
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Cristallo
[illegible]: 15/21,15
Lire 5000 gall. platea 4500/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in [illegible] convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: 21,15
L. 10.000 rid. 5000
Concerto orchestra sinfonica di Sanremo

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid.6000
[illegible]ni d'[illegible]
di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo . N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo
Tel. 82.333
Iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Pacco, doppio pacco e contropacciotto
di N. Loy, con L. Guiliotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

I cantieri navali di Lavagna firmano oggi un nuovo assetto societario

Sangermani «vara» l'accordo

Il titolare dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara ha acquistato il 25% delle quote
Nel pomeriggio scivolerà in acqua l'ultimo «gioiello» dell'armatore, la «Quarta S. Maria»

LAVAGNA. E' tempo [illegible] vari ai Cantieri navali Sangermani di Lavagna. Oggi riceverà [illegible] battesimo del [illegible] l'ultimo «gioiello» dei maestri d'ascia del fa[illegible] cantiere, ma oggi verrà «varato» anche un nuovo assetto societario della «Srl» presieduta da Cesare Sangermani.

L'armatore della barca che scivolerà in acqua, questo pomeriggio alle 16, ha infatti acquistato non solo uno splendido «sloop», ma anche il venticinque per [illegible] [illegible] quote dei Cantieri. Si tratta del titolare dell'istituto geografico De Agostini, la casa editrice di Novara.

Innanzitutto [illegible] barca. [illegible] chiama «Quarta S. Maria», [illegible] uno «sloop» (imbarcazione a vela a un albero) interamente in legno, con inserti di [illegible] di carbonio e kevlar, lungo venticinque metri. Il progetto è dello [illegible]dio Sparkman & Stephans di New York, l'allestimento e gli arredamenti sono «targati» Sangermani.

[illegible] [illegible] della gemella del "Lato", l'imbarcazione varata recentemente dai nostri cantieri», ha spiegato la segretaria di Cesare Sangermani. Quest'ultimo, ieri, è stato impossibile da avvicinare, perchè indaffaratissimo per l'imminente [illegible]

Sbarcano dunque i piemontesi in uno dei più rinomati cantieri della nautica [illegible] diporto italiana. La quote del nuovo socio vanno ad aggiungersi [illegible] quelle in possesso di Massimo Devoto e coniuge, un altro ventiquattro per cento, e a quelle in mano a Cesare Sangermani e rispettiva moglie, che controllano al cinquanta per cento la società. «Questa nuova presenza nell'assetto societario porterà senz'altro vantaggi di tipo finanziario e commerciale», [illegible] stato aggiunto negli uffici dei Sangermani.

La «ventata» di denaro proveniente da Novara [illegible] vista positivamente anche dai sindacati. Ha detto Antonio Gotelli, segretario comprensoriale della Cgil: «Ritengo che si possa parlare [illegible] un apporto significativo [illegible] importante per l'azienda. Il nome del [illegible]uovo socio rappresenta quello di un gruppo serio, innanzitutto, e se poi investe capitale proprio, evidentemente si aspetta un ritorno. E questo fa ben sperare per le prospettive di lavoro del cantiere».

Ha proseguito Gotelli: «Oltretutto questa [illegible] di un nuovo socio significa anche una boccata d'ossigeno per l'azienda, che da [illegible] annaspa in difficoltà finanziarie, da quan[illegible] insomma è [illegible] la separazione tra Cesare Sangermani e il cugino. Questo [illegible] apporto di denaro porterà insomma [illegible] po' di tranquillità dal punto [illegible] vista finanziario, che ben si [illegible] a quella che da sempre caratterizza l'azienda sul piano delle [illegible] [illegible] della richiesta di [illegible] imbarcazioni. Non per niente le opere [illegible] maestri d'ascia dei Sangermani sono chiamate le "Rolls Royce" [illegible] mare».

È forse, questa [illegible] entrata, potrebbe sbloccare anche [illegible] situazione che da ormai anni vede i Cantieri Sangermani a [illegible]tto [illegible] spazio. Si parla [illegible] tempo di un piano particolareggiato per la zona portuale e cantieristica, di una fascia utilizzabile per l'alaggio [illegible] imbracazioni, che però [illegible] un clima di rivalità [illegible] Cantieri, di [illegible] [illegible] Co[illegible] e «Cala dei genovesi» (la società che gestisce il «marina»), stenta [illegible] decollare. Lo ha riconosciuto l'assessore all'Urbanistica Domenico Nocetì: [illegible] tempi per fare [illegible] gli interventi nella zona del porto si sono rivelati purtroppo molto lunghi».

Fabio Pozzo

Una veduta aerea dei famosi cantieri Sangermani di Lavagna

[illegible] LE QUINTE

Un nuovo programma tv sui problemi del Levante

CHIAVARI. NASCE una nuova trasmissione televisiva sugli schermi [illegible] Entella Tv. [illegible] chiama «Controparte», ed è prodott[illegible] dal Centro televisivo regionale di Giuliano Vignolo e Tito Mangiante. Sarà un salotto un po' speciale, dove verranno trattati i problemi più scottanti, quelli che hanno fatto e fanno più discutere a Chiavari, nel Tigullio, [illegible] anche in campo nazionale. Una sorta di «dietro le quinte» con contraddittorio - due coppie, schierate su fronti opposti - ma che, per differenziarsi dalla «televisione urlata», [illegible] «tivù rissa», sceglie i toni più pacati [illegible] «salotto buono».

In redazione ci saranno Vignolo e Marina Ravera, in regia Mangiante. E' [illegible] previsto [illegible] [illegible] siparietto musicale, a cura di Raimondo Veronesi, au[illegible] anche della sigla finale del programma, che vuole diventare l'appuntamento fisso del venerdì, da [illegible] 20,30 alle 22.

Il «via» è per questa sera, con [illegible] argomento di stretta attualità per Chiavari: il progetto per la [illegible] di riposo nel quartiere La Franca presentato anni orsono dalle Dame [illegible] Damino [illegible] San Vincenzo, che ha incontrato difficoltà in seno all'amministrazione comunale. Progetto a favore del quale in questi giorni le Damine stanno raccogliendo firme (la petiziona ha già superato la soglia delle sei mila adesioni).

Negli studi di Ctr [illegible] saranno [illegible] una parte il vicesindaco Tonino Gozzi e l'assessore ai La[illegible] pubblici Lorenzo Solari, dall'altra, pro Damine, l'avvo[illegible] Renato Mottola e l'architetto Giovanni Traversaro, autore del progetto [illegible] L'argomento sarà introdotto da una scheda video, e approfondito con contributi filmati (interviste raccolte nelle vie [illegible] Chiavari, al sindaco).

E poi i telespettatori potran[illegible] telefonare, inserirsi in «diretta» nel [illegible] della trasmissione. [f. p.]

I conduttori Giuliano Vignolo e Marina Ravera. In regia, Tito Mangiante

Per l'occupazione

Un appello al governo dal Tigullio

[illegible]. Un ordine del giorno [illegible] inviare [illegible] Presidente del consiglio Giuliano Amato; l'impegno dell'assessore regionale all'Industria, Bruno Ernesto Valenziano, di propuovere incontri [illegible] le amministrazioni locali, associazioni di categoria e sindacati sui problemi di ciascun settore fonte di occupazione; la proposta dei sindacati di costituire una Consulta comprensoriale del lavoro che promuova, [illegible] primi obiettivi, stages in aziende per gli studenti delgli ultimi [illegible] delle medie superiori e iniziative [illegible] rivalutazione professionale dei lavoratori in lista di mobilità.

Queste i principali argomenti emersi durante il convegno sulla crisi occupazionale del Tigullio e Golfo Paradiso, organizza[illegible] dai sindacati, tenutosi ieri mattina al Villaggio del Ragaz[illegible] di S. Salvatore [illegible] Cogorno. Una sorta di «work shop», in [illegible] [illegible] rappresentanti quasi tutti i Comuni del comprensorio, associazioni [illegible] categoria, aziende, scuole, Regione, Provincia, ministero del Lavoro.

Nella lettera ad Amato [illegible] stata espressa «grave preoccupa[illegible] per la drammatica situazione occupazionale del comprensorio» [illegible] «per la contestuale sottovalutazione della [illegible] [illegible] Levante genovese e polo armiero ligure, per i quali il governo non ha riservato nessuna paro[illegible] che faccia intravvedere prospettive di lavoro per il futuro». [f. p.]

Una lettera al sindaco firmata dal vicepresidente dell'Iacp fa tornare [illegible] galla un'annosa questione

Case popolari: l'ultimatum [illegible] Portofino

Il Comune sotto accusa, 5 alloggi devono ancora essere assegnati

[illegible] La lettera firma[illegible] dal vicepresidente dello Iacp, Adolfo Rossi, è giunta pochi giorni fa al sindaco di Portofino Giovanni Artioli. Si tratta di un «ultimatum» per l'assegnazione dei cinque alloggi che l'Istituto [illegible] case popolari ha costruito ex novo [illegible] borgo, e dei due riadattati nel «vecchio», che da ormai più di un anno sono in [illegible] [illegible] un inquilino.

Il contenuto della lettera [illegible] assai duro. In sintesi: «O tu Comune assegni queste case, op[illegible] mi paghi i canoni d'affitto che mi spetterebbero [illegible] in[illegible]ilini». Tempo per decidere, e quindi portare a termine l'assegnazione, [illegible] mese. In pratica, entro i primi giorni di aprile.

[illegible] questione, a Portofino, [illegible] di quelle che creano polemica, che fanno discutere. E non potrebbe essere diversamente, vi[illegible] che in gioco c'è la possibilità [illegible] abitare nel borgo marinaro più famoso del mondo, pagando un canone d'affitto irrisorio se confrontato a quelli di appartamenti e ville, che qui si vendono a «colpi» [illegible] finestre, 700-800 milioni a persiane anche se poi dietro c'è un alloggio [illegible] nem[illegible] [illegible] metri quadri. La polemica legata all'assegnazione delle [illegible] Iacp, poi, si è tinta anche di «veleni» e «pettegolezzi» tipici di un borgo dove si co[illegible] tutti, allorquando in graduatoria è apparso anche il [illegible] [illegible] figlia dell'ex sinda[illegible] Pup[illegible] Gazzolo, il proprietario del ristorante «Stella», che aveva dichiarato [illegible] reddito annuo [illegible] sette milioni.

E' bene [illegible] questo punto, però, [illegible] un passo indietro, anche per sgomberare il campo [illegible] ogni sorta proprio [illegible] «veleni». E' andata così: [illegible] Iacp ha costruito le case, i candidati inquilini hanno presentato le domande, la Commissione per l'assegnazione dell'edilizia popolare (abbraccia il bacino «R», dai Comuni di Portofino, Rapallo, S. Margherita, Recco, Uscio, Avegno) ha valutato le richieste e stilato una graduatoria. Questo, circa un anno fa. A seguire, il Comune di Portofino doveva [illegible] verificare la posizione degli aventi diritto, e quindi assegnare le case abbinando metrature e composizione dei nuclei famigliari.

Così non è stato. [illegible] parlava di «veleni». C'è [illegible] chi [illegible] avanzato dubbi sulla legittimità del[illegible] domanda [illegible] figlia di Gazzolo. Il presidente della Commissione di bacino, il magistrato Marilena Franco, avvocato dal Tar, ha voluto essere tranquilla. Ha chiesto l'intervento della Guardia di Finanza. Risultato? Dice il vicepresidente dello Iacp, Adolfo Rossi: «Sono stati fatti diversi controlli, almeno un paio senz'altro. Non è emerso nulla di contestabile».

A questo punto, insomma, il Comune avrebbe potuto assegnare le case. Qualcosa però ha bloccato [illegible] meccanismo. Oggi i sette alloggi sono ancora vuoti. Perché? A questa domanda [illegible] deve certo rispondere lo Iacp. L'Istituto, [illegible] ha fatto pervenire un altro sollecito all'amministrazione comunale guidata da Artioli.

«E' [illegible] un anno, [illegible] sia[illegible] [illegible] [illegible] punto fermo - dice Rossi. Adesso però non abbiamo più intenzione di [illegible] dere oltre. Stiamo continuando [illegible] [illegible] incassare i canoni [illegible] affitto che ci spetterebbero. Ca[illegible] s[illegible] [illegible]a Regione, in base al reddito degli assegnatari; canoni molto bassi, ma che comunque vanno a incidere sul bilancio dell'Istituto. Che poi qui ci sarebbe tanto da discutere. Basti pensare che la legge [illegible] impone di versare l'Ici per gli alloggi di Portofino, [illegible] «fra complessiva di gran lunga [illegible] periore a quella che incassiamo [illegible] i canoni, e a tal proposito abbiamo anche presentato ricorso. Resta il fatto, comunque, che questi affitti debbono esse[illegible]ssi. O si assegnano le case, e si fanno pagare gli inquilini, oppure [illegible] ne [illegible] fare carico il Comune».

L'«ultimatum» [illegible] Iacp scade ai primi giorni di aprile. [illegible] dato all'amministrazione comunale trenta giorni di [illegible] per portare [illegible] termine l'assegnazione. Ora poi, se si [illegible] di una decina [illegible] giorni [illegible] pi, possiamo chiudere anche un occhio», aggiunge Rossi. Di tempo da perdere il [illegible]co Artioli non [illegible] ha molto.

Il regolamento prevede infatti che debba essere [illegible] il primo assegnatario, il quale ha trenta giorni per decidere di ac[illegible] l'alloggio; quindi il secondo, il terzo, e così via fino a coprire i sette aventi diritto [illegible] graduatoria. [f. p.]

Le case popolari di Portofino: cinque alloggi devono ancora essere assegnati

Stasera al cinema Ariston sarà proiettato [illegible] filmato della discesa-record del fiume Reno

Giorgio Bachi in trionfo [illegible] Sestri Levante

L'impresa in [illegible] entrata ufficialmente nel Guinness dei primati

Giorgio Bachi durante un allenamento con la sua canoa nella baia di Sestri Levante

SESTRI L. Con otto mesi di ritardo, ma per il canoista Giorgio Bachi [illegible] arrivato il momento del meritato trionfo. Un [illegible] lasso [illegible] tempo è [illegible]so nell'attesa dell'omologazione ufficiale sul [illegible] [illegible] primati: ora, al record relativo alla discesa del fiume Reno omologato, la Lega Navale [illegible] Sestri Levante (società organizzatrice) [illegible] il Comune e l'Azienda turistica della Bimare, ha voluto premiare Bachi [illegible] i suoi collaboratori (Orlano Primavori e Giuseppe Fuso, assistenti al canoista; Sergio Sanguineti, fotografie e filmato; Karl Ziegel, giudice al seguito).

La manifestazione si terrà stasera alle 21 presso il Cineme Ariston [illegible] Sestri, [illegible] verrà proiettato il filmato inerente ai passi salienti della discesa del fiume Reno. Giorgio Bachi, sportivo [illegible] [illegible] più ampio [illegible] parola (indimenticabili tanti anni [illegible] le prime gare in discesa con i «carretti», un precursore anche in questo sport), porterà in visione anche il libro «Il Guinness [illegible] Primati», dove alla pagina [illegible] della sezione sport, giochi [illegible] passatempi, c'è [illegible] bella [illegible] un[illegible] foto (in coppia [illegible] Silvano Lagomarsino), e [illegible]a voce «Mediterraneo» il primato ottenuto fra il 12 e il 14 luglio [illegible] con una [illegible] dotata di bilanciere, la traversata Corsica-Genova Sestri Ponente in 27 ore e 9 minuti.

Ma è la pagina seguente, la 303, e la voce «Reno», quella che allo sportivo di Caperana più interessa: nuovo record per percorrere i 1149 chilometri da Chur (Svizzera) a Willemstad (Olanda) di 7 giorni, 14 ore e 55 minuti, «stracciato» il vecchio primato di Frank Palmer di 10 giorni, 12 ore e 8 minuti, una differenza di quasi 3 giorni! Bachi farà partecipi i presenti (ingresso gratis) delle emozioni, dei pensieri di quei giorni. [g. s.]

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible]

Rappresentante di [illegible] anni muore in [illegible]

Un rappresentante di commercio di Sestri Levante, Massimo Gambaro, [illegible] anni, residente in Brasile ma domiciliato nella città rivierasca in viale Dante 97, [illegible] stato trovato morto da agenti della polstrada nella sua auto, ferma lungo la bretella Viareggio-Lucca. Le cause [illegible] decesso [illegible] ancora sconosciuta. Il magistrato ha disposto per l'autopsia. L'uomo era sposato [illegible] una brasiliana, [illegible] quale aveva avuto una figlia che oggi [illegible] 6 anni. [f. p.]

CHIAVARI

Incendio distrugge roulotte dei nomadi

Un incendio [illegible]a distrutto l'altra notte una roulotte di nomadi parcheggiata sull'area di colmata a mare, al [illegible] del lungomare di Chiavari. Le fiamme, secondo i proprietari della roulotte originate da una [illegible] difettosa, sono state domate dai vigili del fuoco [illegible] Chiavari. [f. p.]

[illegible]

[illegible] il processo per il baby-racket

E' [illegible] rinviato al [illegible] marzo il processo contro Domenico Mileto, il diciannovenne di Rapallo accusato di aver estorto circa 20 milioni in un anno, assieme [illegible] fratello di 17, [illegible] [illegible] studenti [illegible] 14 anni della media «Sbarbaro». Il tribunale ha accolto [illegible] richiesta della difesa [illegible] procedere con rito abbreviato. La Corte ha ascoltato Mileto, che ha negato ogni addebito, [illegible] diversi altri testimoni. Il rinvio [illegible] stato deciso per permettere [illegible] Corte di ascoltare anche il fratello di Domenico, coimputato. [f. p.]

[illegible]

Malore [illegible] [illegible] fa rinviare l'udienza

Un improvviso malore dell'avvocato Margherita Pantano ha fatto slittare al [illegible] giugno il processo che [illegible] doveva tenere ieri mattina [illegible] che vedeva sul banco degli imputati Tania Aparecida Reis, la brasiliana che era andata anche in tivù per denunciare i maltrattamenti subiti dal macellaio di Lavagna Emilio «Titta» Pezzotti. [illegible] [illegible] stata accusata da un amico di pezzotti, Giancarlo Lanata, di averlo offeso, percosso e minacciato. Entrambi [illegible] erano accusati di reciproca calunnia. [f. p.]

[illegible]

Pubbliche assistenze, [illegible] all'Usl

Le pubbliche assistenze del territorio di competenza dell'Usl 17 [illegible] scese [illegible] guerra contro l'unità sanitaria locale. In [illegible] [illegible] in[illegible] in Regione e all'amministratore straordinario Arcangelo Papotto, si legge che se l'Usl 17 [illegible] onorerà i debiti aperti [illegible] le pubbliche assistenze, inevasi da circa un anno, [illegible] [illegible] marzo quest'ultime sospenderanno i servizi ritenuti «non indispensabili». [f. p.]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Lorenzo della [illegible]

Il capogruppo in Provincia della Lega Nord, Giuseppe Dallara, ha presentato un esposto [illegible] Procura di Chiavari, che riguarda una segnalazione inviatagli da un gruppo di abitanti di S. Margherita che denunciano [illegible] abuso edilizio in corso a San Lorenzo della Costa, località La violara, dove «diverse baracche in legno starebbeo diventando villette per abitazione [illegible] autorizzazione». [f. p.]

[illegible]

[illegible] motorini a Camogli, è condannato

Andrea Marenco, 22 anni, residente a Genova, è [illegible] giudicato processo in pretura per il furto di un ciclomotore a Camogli. Il giovane era [illegible] sorpreso dai carabinieri. Andrea Marenco [illegible] patteggiato 6 mesi di reclusione [illegible] 200 mila lire [illegible] multa con la condizionale. [f. gr.]

CHIAVARI

[illegible] ufficiale [illegible] [illegible] [illegible] fre

Si «spacciava» per un ufficiale [illegible] italiano in un bar del centro. Il [illegible] gennaio 1991 fu smascherato da due agenti di polizia. Antonino Censabella, 61 anni, residente [illegible] [illegible] Ponte Annibale 12/1, ieri in pretura ha ha patteggiato centomile lire [illegible] multa. [f. gr.]

Signore e signore, vi invitiamo a festeggiare l'8 marzo con due giorni d'anticipo.

Sabato 6 e domenica 7 marzo: due giorni interamente dedicati alla concretezza, al buon gusto, alla sicurezza.

I concessionari Volkswagen ■ Audi hanno il piacere di invitare tutte le signore ■ conoscere da vicino qualità, pregi ■ vantaggi di automobili come la nuova Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arriva, che ai tradizionali valori Volkswagen ■ Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 marzo. Mariti, figli, fidanzati? Ma sì, non lasciamoli a casa da soli, questi uomini.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga
TEL. 0182-50861

L'IMPIANTO SOTTO ACCUSA ENTRA IN CRISI

E' la soluzione di Comune e Regione per risolvere la crisi

«Ora il depuratore di Savona deve essere commissariato»

Adelio Gasco presidente del Consorzio di gestione del depuratore ha intenzione di dimettersi al più presto

SAVONA. Il depuratore verrà commissariato. E' il rimedio ipotizzato dalla Regione e dal Comune per garantire il funzionamento dell'impianto di fronte alla crisi degli organi istituzionali. L'assemblea del Consorzio infatti non raggiunge più il numero legale, e il presidente Adelio Gasco ha espresso l'intenzione di dimettersi al più presto.

Commissario. «La prossima settimana verrà convocata per l'ultima volta l'assemblea del Consorzio - spiega l'assessore alle Aziende municipalizzate Giorgio Ferro - per tentare di approvare il bilancio. Se la riunione andrà ancora una volta deserta, chiederemo al prefetto la nomina di un commissario che garantisca la regolare attività del Consorzio. Il Commissario avrà infatti la possibilità di deliberare anche la realizzazione di lavori straordinari come il deodorizzatore, mentre attualmente l'impossibilità di riunire l'assemblea ha bloccato di fatto anche la contabilità ordinaria.

Scarichi a mare. Dal 1° luglio la Provincia consentirà più di adesso i liquami in mare senza tener conto dei limiti previsti dalle norme regionali e il depuratore diventerà di fatto «fuori legge». L'assessore all'Ambiente Donatella Ramello, che sinora aveva concesso una deroga alla legge per consentire il collaudo del depuratore, a partire da luglio applicherà rigidamente la normativa. Afferma l'assessore Balbo: «Abbiamo quindi chiesto alla Regione di emanare una legge apposita sul depuratore, che consenta il superamento dei limiti previsti dalla normativa regionale fino a quando non verranno realizzati gli interventi di ristrutturazione dell'impianto».

Ristrutturazione. Comune e Regione hanno previsto anche una serie di lavori urgenti per rimettere in condizioni di efficienza l'impianto. «La Regione ha già stanziato un miliardo per la costruzione del deodorizzatore - sostiene Balbo -. Inoltre sono necessari altri 5 miliardi di lavori sull'impianto, per migliorare i processi di depurazione. Saranno i Comuni a stanziare questi contributi. In caso contrario il depuratore dovrà chiudere e ogni Comune ricomincerà a scaricare in mare i liquami». In questo caso verrebbe vietata anche la balneazione e i sindaci verrebbero denunciati per inquinamento. Le vecchie condotte sottomarine che consentivano di scaricare in mare le fognature a un chilometro dalla costa e a 100 metri di profondità non sono più in funzione e quindi i liquami finirebbero vicino alla costa.

Blitz dei vigili. La magistratura ha incaricato il nucleo dei vigili urbani dell'Ambiente di indagare sul funzionamento dell'impianto. Gli agenti della polizia municipale dovranno presentare un rapporto al pretore sulla tollerabilità dei miasmi provocati dall'impianto. L'inchiesta dovrà quindi accertare se gli abitanti di Legino e Zinola vengano effettivamente danneggiati dalle esalazioni del depuratore. I vigili dell'ambiente dovranno inoltre accertare il funzionamento del chimico-biologico dell'impianto e le modalità con cui vengono smaltiti i fanghi.

Le condotte mancanti. La magistratura nel frattempo sta indagando sulla realizzazione di alcuni allacci alla rete fognaria di Savona. Gli accertamenti riguardano in particolare le condotte di via Turati, Valloria e Sant'Erasmo. In base al capitolato dell'appalto, infatti, l'impresa che ha realizzato il depuratore avrebbe dovuto effettuare anche gli allacci alle condutture comunali. Invece i lavori sono stati eseguiti a il Comune, in un secondo tempo, ha dovuto stanziare un nuovo finanziamento per gli allacci alle fognature. La pratica questo lavoro è stato pagato due volte dai contribuenti.

Ermanno Bronzo

Busso conferma: mi dimetto

Varazze, stasera in Consiglio Abricola il nuovo capogruppo?

VARAZZE. Saranno discusse questa sera dal Consiglio comunale le dimissioni di Giovanni Battista Busso, capogruppo «Varazze Insieme».

Busso, funzionario del pds, il 27 febbraio aveva presentato al sindaco, Giovanni Battista Parodi, la lettera di dimissioni dopo essere stato raggiunto da un avviso di garanzia per le vicende legate alla costruzione dell'impianto di depurazione consortile, del quale è stato per alcuni anni vice presidente. La scelta di Busso, che ha anche abbandonato gli incarichi di partito, è stata presa senza esitazione.

«Ho sempre pensato - scrive Busso - che chi amministra la "cosa pubblica" debba farlo solo per spirito di servizio e debba quindi essere sempre al di sopra di ogni sospetto, giustificato o ingiustificato».

E conclude: «Ho sempre pensato che anche il consigliere sia amministratore pubblico a tutti gli effetti. Quindi ho deciso di lasciare il mandato perché i cittadini devono poter avere fiducia in chi li amministra».

Le dimissioni saranno accettate, «Varazze Insieme» proporrà la nomina del successore. Il candidato all'incarico è Ottavio Abricola, 65 anni, pensionato, ex responsabile della Coop Liguria a Varazze. [a. z.]

Drammatici appelli a Telefono donna

«Mio marito mi picchia e chiude dei bambini»

Il 12 marzo a Palazzo Nervi incontro sulla legge contro la violenza sessuale

SAVONA. E' la legge sulla violenza sessuale, da anni attesa di essere approvata dal Parlamento, il tema più rilevante dei dibattiti organizzati per la festa della donna.

Le volontarie di «Telefono Donna» che rispondono al numero verde 167805099 della Consulta Provinciale Femminile in aiuto alle donne, hanno organizzato un incontro con il deputato del pds Mauro Camoirano per approfondire l'iter tortuoso di una legge necessaria per tutelare le donne e indurle a denunciare le violenze. Gli abusi di cui si parlerà il 12 marzo alle 16, a Palazzo Nervi, non saranno solo quelli dei titoli di cronaca, ma anche il sopruso che avviene all'interno delle pareti domestiche. Ed è proprio dalle denuncia contro i mariti e dal servizio legale gratuito della Consulta di Savona, che emerge una realtà drammatica. Oltre ai maltrattamenti che molte donne subiscono, un dato preoccupante riguarda l'incremento della violenza sessuale dei padri nei confronti dei figli, anche piccolissimi. Le madri raccontano di mariti attratti sessualmente dalle figlie e talvolta anche dai maschietti. In questi casi, i legali della Consulta suggeriscono una perizia psicologica sul minore che, generalmente, conferma al terapeuta i sospetti della madre. Per tutelare i bambini si ricorre al Tribunale dei minori che provvede ad allontanarli dal padre.

Ma se per il minore il Tribunale ha sufficiente un capitolo per assicurarne la protezione, i problemi si complicano per le donne, in assenza di una legge contro la violenza. Gli avvocati savonesi che si occupano di questi casi denunciano che c'è troppa indifferenza su questo argomento. «Quando una donna si rivolge ai carabinieri o alla polizia perché il marito l'ha picchiata e ha abusato di lei - spiegano i legali - molto spesso si tende a minimizzare. Invece nessuno ha il diritto di dire a una donna "Torni a casa e abbia pazienza. Gli uomini sono fatti così"». [a. z.]

Varazze, ha malmenato anche la madre accorsa in difesa del marito

Botte al padre per derubarlo

Un giovane tossicodipendente è stato arrestato

VARAZZE. Ha picchiato il padre per rubargli il portafogli ed è stato arrestato qualche ora dopo dai carabinieri di Varazze.

Alberto Rebuffi, 29 anni, abitante con i genitori in via Cairoli, è stato fermato mercoledì pomeriggio dai militari dopo l'ennesima violenza nei confronti del padre Domenico, 72 anni, pensionato, che fino all'altro giorno aveva tenuti nascosti a vicini e parenti i ripetuti maltrattamenti del figlio, ex tossicodipendente in cura presso il Centro igiene mentale di Savona, da anni dedito ad un massiccio uso di psicofarmaci.

Alberto Rebuffi, disoccupato, malmenava abitualmente i genitori per questioni di denaro, ma anche per motivi futili: una divergenza di opinioni, qualche rifiuto. L'altro ieri, non soddisfatto della «paga» giornaliera che il padre aveva stabilito per le sue necessità, Alberto ha chiesto di più. Di fronte al secco rifiuto del genitore, l'ex tossicodipendente l'ha preso a pugni e calci. In sua difesa è intervenuta la madre, Caterina Calimero, 69 anni, ma anche a lei non sono state risparmiate le botte. Poi Alberto ha rubato al padre il portafogli ed è uscito di casa.

Esasperato e con gravi lesioni al volto, ematomi in diverse parti del corpo, Domenico Rebuffi ha chiesto aiuto al comandante Renato Zeppa dei carabinieri. I militari lo hanno accompagnato al pronto soccorso di Savona dove è stato medicato e dimesso con quindici giorni di prognosi. Il figlio è stato arrestato per rapina e lesioni. [a. z.]

Alberto Rebuffi, 29 anni

Assolto dal pretore

«Non ha preso il cornetto alla figliastra»

SAVONA. E' stato assolto dall'ex convivente di aver rubato il corredo e alcuni capi della figlia: lenzuola, trapunte, tovaglie, copriletti per un valore di cinque milioni. Ieri il pretore di Savona, Paola Piera Vipiana, lo ha assolto per non aver commesso il fatto. Secondo il giudice, nel processo sono emerse prove sufficienti di colpevolezza nei confronti di Arturo Puppo, 65 anni, di Bergamo, che è stato così prosciolto.

La vicenda risaliva al gennaio dell'89 quando l'ex convivente di Puppo, Dina M., abitante a Vado Ligure in via Bellandi, aveva presentato una denuncia ai carabinieri, con la quale accusava l'uomo, sostenendo che questi, dopo la separazione, se n'era andato portando con sé il corredo. [c. v.]

Di notte a Savona

Furto di gettoni e schede Sip negli uffici

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte i ladri hanno preso di mira gli uffici della Sip di piazza Mameli. I malviventi hanno agito indisturbati e, dopo essere entrati nei locali forzando la serratura di una porta, si sono impadroniti di numerose schede telefoniche e gettoni per un valore di alcune centinaia di mila lire. Il raid dei malviventi è stato scoperto ieri mattina dai dipendenti della Sip, i quali non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Ladri in azione anche negli uffici della conservatoria del registro immobiliare. L'altro pomeriggio hanno derubato del portafogli un insegnante, Fabio De Dominicis, 42 anni, abitante in via Romagnoli che stava svolgendo una pratica. [c. v.]

In chiesa a Varazze

Rubano crocefisso dopo aver rubato la Via Crucis?

VARAZZE. Un antico crocefisso è stato rubato dalla chiesa dell'ospedale S. Maria in Betlehem. Ad accorgersene sono state le suore del nosocomio che hanno denunciato il furto ai carabinieri. Si tratta di un crocefisso ligneo, alto un metro e venti, largo 70 centimetri, che le sorelle utilizzavano per le celebrazioni della Via Crucis. Ieri mattina, quando le religiose sono andate a prenderlo in preparazione della funzione di questa sera, il crocefisso non era più appeso alla parete.

«Non sappiamo quando possano averlo rubato - spiega la parrocchiana Battistina Vallarga - anche perché la chiesetta è aperta solo quando c'è la Messa e il crocefisso rischiamo di dover rinunciare alla Via Crucis». [a. z.]

Iva: continuano gli elenchi delle dichiarazioni

Professionisti, artigiani e piccoli commercianti

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990. La cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

Giovanni Bogliolo 25; Pietro Bogliolo 18; Adelaide Boido 23; Rosalba Bolondi 2; Antonio Bonavia 40; Gianpaolo Bondi 5; Laura Bonfanti 2; Claudio Bonfiglio 7. Gisella Borchio 32; Claudia Borgatta 3; Cristina Borghi 4; Fulvio Borghini 23; Mauro Borgna 8; Franca Bosca 36; Maria Bosso 2; Paolo Bozzano 4; Fortunato Bozzo 34; Nicola Bracciotti 0. Giovanni Buonsignore 15; Eugenio Burchi 3; Maria Burlo 88; Domenico Buscaglia 15; Fernando Bussotti 18; Maria Buttiglieri 88; Aldo Buzio 53; Cinzia Buzio 4; Mauro Buzio 51; Ariele Cabib 19; Pietro Cambone 41; Stelio Cambone 16; Angelo Camerano 6; Paolo Camerano 13; Augusto Camilla 24; Carla Camozzi 43; Leonardo Campagna 93; Carla Campailla 28; Vanna Campanini 57; Antonio Campidonico 51; Campo Germano 93; Mario Campora 15; Nicolò Campora 56; Ferruccio Camuffo 52; Maria Pierina Canal 72; Mauro Canavese 95; Francesco Candido 58; Giacomo Candotti 23; Cristina Canepa 13; Renato Canesi 10; Luisa Cannas 1; Giuseppe Cannata 17; Nunziatina Cannizzaro 41; Salvatore Cannizzaro 12; Saverio Cannizzaro 11; Lorenzina Cannona 32; Malvina Canobbio 13; Vincenzo Canonica 13; Luigi Cantatore 23; Giovanni Canu 22; Marcello Canu 11; Natalina Canu 11; Antonio Capezio 17; Antonio Capezio 4; Osvaldo Capoccia 3; Concetta Capone 8; Elvira Caponetto 81; Ezio Capovilla 17; Alfredo Capozza 18; Pierino Cappato 3; Renzo Cappello 13; Giuseppe Caruso 8; Luciana Carzaniga 8 del Sapone 98; Francesco Casalina 7; Claudio Casalini 8 Gianpaolo Casalini 5; Silvano Casalini 21; Tommasina Casarino 49; Agnese Casati 2; Casa tua di Bertolotto 90; Sabato Cascella 74; Dario Cascione 1; Eugenio Casella 9; Mirella Casella 35; Nicola Casella 12; Pierpaolo Casella 3; Niccolò Casiddu 8; Grazia Cassalia 76; Luigi Castagnino 6; Felice Castaldo 36; Giovanni Castellana 11; Anna Castiglia 39; Franca Castiglia 18; Maria Cataldi 10; Francesco Cavaleri 56; Giorgio Cavaleri 12; Marcello Cavaleri 19; Aldo Cavaleri 21; Giovanni Cavaliere 17; Cavallo Eliana 72; Umberto Cavallo 37; Giacomo Caviglia 89; Sergio Cecchi 20; Rocco Ceniti 24; Cifone Rossana 42, Rita Bernardin 1; Patrizia Berretta 3,5; Ermanno Berruti 14; Lorenzo Berruti 16; Maria Berruti 28; Rosalba Berruti 35; Teresa Berruti 45; Clara Beruto 9; Agostino Berta 13; Gianpaolo Berta 8 Giovanni Berta 19; Wilma Berta 93; Daniele Bertè 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Laura Bertola 16; Paolo Bertola 6; Sergio Bertola 40; Leonardo Bertolino 16; Antonello Bertolotto 4; Silvana Bertolotto 41; Orsola Bertolotto 71; A. Besio 15. *(Continua)*

Cabib
Arredamenti
1893-1993
PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo
TAPPETI ORIENTALI
Cabib
che sceglie per Voi uno ad uno con esperienza senza compromessi di qualità Cabib da sempre.
CORSO ITALIA 139 - SAVONA

Azienda operante nel settore alimentare ricerca
STRUTTURA DISTRIBUTIVA
dei propri prodotti a diretti consumatori per la Liguria o relative province: SV-IM, GE, SP.
Si richiede un magazzino idoneo, serietà e professionalità nella consegna porta a porta.
Scrivere dettagliato curriculum a [illegible] via [illegible] 7, [illegible] - Rif. 504.

IMMOBILIARE VILLINI
Via dei Gazzi 15 - LOANO
VENDE
Loano: m. 700 dal mare 2° ultimo piano camera, sala, cucina, servizio. L. 215.000.000 disponibilità box L. 30.000.000.
Bilocale recente costruzione termoautonomo 1° piano due balconi soleggiato vista mare L. 150.000.000.
Toirano: ultima villetta a schiera unifamiliare in costruzione su due piani e mansarda, disponibilità box L. 290.000.000.

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La grossa operazione a Imperia consentirà un introito di circa 100 miliardi

L'Iacp ora vende 1600 alloggi

Metà della somma sarà usata per costruire nuove case popolari, l'altra metà andrà allo Stato
Potranno acquistare gli appartamenti solo coloro che ne sono assegnatari da almeno 5 anni

IMPERIA. Sono stati [illegible] in vendita i 1600 alloggi di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Imperia. La grossa operazione finanziaria dovrebbe consentire allo Iacp un introito di circa cento miliardi. La somma, per il cinquanta per cento, verrà utiliz- [illegible] per [illegible] costruzione in loco di nuove case popolari, mentre il restante cinquanta per cento verrà trasferito sul Bilancio dello Stato.

Chi potrà acquistare gli appartamenti? Solo coloro che ne [illegible] assegnatari da almeno cinque anni. Per evitare speculazioni, favoritismi [illegible] qua ingiustizie, il prezzo [illegible] ogni alloggio è stato fissato con un semplice calcolo matemati- [illegible] facendo riferimento agli estimi catastali.

In questi giorni il presidente dell'Istituto imperiese, Mario Donato, sta inviando a tutti i «conduttori» degli appartamenti [illegible]a lettera con l'offerta specifica di vendita. Nel testo, tra le varie informazioni su quanto [illegible] accadendo, si indica il prezzo dell'immobile in questione e si chiede se l'assegnatario sia o no interessato all'operazione.

In un primo momento la raffica di raccomandate ha generato alcune preoccupazioni. Gli inquilini delle case popolari hanno subito pensato che la vendita programmata dallo Iacp potesse significare [illegible] particolare forma di sfratto. Numerose telefonate [illegible] giunte agli uffici per chiedere in merito più dettagliate informazioni.

Dice il presidente Donato: «Chi ha la possibilità di acquistare la casa lo può fare. Chi invece non ha il denaro sufficiente, oppure ritiene di non voler effettuare l'operazione propo- [illegible] Iacp, non perderà alcun diritto. Significa che potrà rimanere nostro inquilino. Nella peggiore delle ipotesi gli potrebbe accadere di dover cambiare alloggio. Tutto qui».

Ma la procedura per giungere alle definizioni delle vendite richiederà un certo tempo. Afferma ancora Mario Donato: «Dopo le comunicazioni ad ogni assegnatario e le relative risposte, lo Iacp dovrà realizzare i cosiddetti Piani di vendita. Vale [illegible] dire che dovremo proporre alla Regione il nostro programma di intervento che posso anche anticipare per quanto [illegible] possibile. [illegible] un primo blocco che entrerà sul mercato inseriremo le costruzioni più vecchie [illegible] [illegible] seguito gli alloggi che si trovano in complessi edilizi dove ci [illegible] già stata altre vendite in passato. Poi venderemo gli alloggi più recenti. Per esaurire l'intero patrimonio ci vorranno due o tre anni, come minimo».

Gli interessati all'acquisto

Le case popolari nella zona San Martino di Imperia FOTO M. GATTO

avranno la possibilità di pagare in contanti [illegible] in questo caso usufruiranno di una riduzione del dieci per cento. [illegible], invece, [illegible] effettuare i pagamenti dilazionati dovranno anticipare il 30 per cento del valore dell'immobile e poi ogni rata risentirà degli interessi legali.

Come risponderanno gli inquilini dello Iacp? Qualcuno attendeva da tempo il varo delle operazioni [illegible] vendite. Con qualche risparmio da parte e un piccolo mutuo l'acquisto potrà essere fatto. Qualcun altro, invece, non pare interessato all'operazione.

Dice, infatti, Rosalia, una pensionata che abita in un alloggio popolare di via Cesare Battisti: «L'appartamento dove abito mi [illegible] stato offerto dallo Iacp [illegible] 76 milioni. A parte che tanti soldi così non li ho [illegible] visti in tutta [illegible] mia vita, alla mia [illegible] (sono ultrasettantenne) la casa non è più [illegible] problema. [illegible] ne ho mai posseduta [illegible] in tutta la mia esistenza, [illegible] la voglio neppure ora che [illegible] ho più molti anni da rimanere [illegible] questa [illegible]. Chiedo solo di poter rimanere [illegible] inquilina, come in passato. Per chi [illegible] giovane il ragionamento potrebbe essere diverso».

Intanto la notizia dell'entrata sul mercato immobiliare quasi in blocco di 1600 alloggi viene seguita con grande attenzione [illegible] operatori del settore [illegible] anche dall'opinione pubblica. La grossa operazione dello Iacp, potrebbe determinare una diminuzione [illegible] prezzi [illegible] altre case?

Nessuno vuol pronunciarsi, ma qualcuno afferma che la grossa vendita, [illegible] prezzi abbastanza contenuti, potrebbe determinare un freno nei prezzi di qualsiasi altra costruzione. Secondo le più elementari regole [illegible] economiche, di fronte ad [illegible] domanda che diminuisce, il prezzo inevitabilmente è destinato [illegible] calare. Ma nei centri turistici [illegible] norma potrebbe anche riservare sorprese.

Angelo Basso

ALLA RIBALTA

«Fred Buscaglione era mio padre»

Bruno Chiarenza

VENTIMIGLIA. «Ragazzi, [illegible] mia [illegible] spego quan- [illegible] per Chicago scende a [illegible] seggiar...». E' ritornello di «Sugar Been», [illegible] dello [illegible] più note del grande Fred Buscaglione. Oggi, Chicago è Ventimiglia ed [illegible] emulare l'indimenticato cantante-gangster della canzone italiana degli Anni Cinquanta [illegible] Bruno Chiarenza, 35 anni, [illegible] Alessandria, [illegible] dichiara apertamente di essere [illegible] figlio dell'autore di «Love in Portofino» e «Guarda che luna». Chiaren- [illegible] dopo alcune passerelle in locali notturni sanremesi durante il periodo del Festival, si esibisce oggi e domani al piano bar dell'Hotel Eden de La Mortola, in corso Montecarlo. Cappello bianco con fascia [illegible] ra, [illegible] vistosa giacca rossa, camicia nera e cravatta bianca: l'abbigliamento sembra proprio essere quello in- [illegible] fondibile del grande «Fred». Anche il tono di voce è lo stesso, rauco ma allo [illegible] tem- [illegible] incisivo e melodico. Fumando rigorosamente Gauloi- [illegible] «schiantapetti», [illegible] Chiarenza parla del suo passato, di quando si è «scoperto» figlio [illegible] uno dei tanti «miti» dell'Italia del Dopoguerra: [illegible] lo [illegible] rivelato mia madre perché ho insistito per sapere la verità. La relazione [illegible] durata pochi mesi ma [illegible] loro [illegible] sono nato io. Quando la coppia si è sciolta entrambi hanno seguito vite separate ed ho preso così il [illegible] di mia madre». «Non chiedo eredità - aggiunge - e non ho pre- [illegible] sui diritti d'autore. Il mio unico desiderio è quello di far conoscere le canzoni che cantava mio padre, di farle apprezzare anche ai giovani che oggi affollano le discoteche». [illegible] suo show vede la partecipazione di un'avvenente ballerina che «gigioneggia» sulle no- [illegible] swing dei grandi successi degli Anni Cinquanta. Tra i brani più richiesti ci sono «Che Bambola!», [illegible] non sparare», «[illegible]y Facile» e «Che notte!». [g. ga.]

Proposta regionale

Un progetto per la sanità a Pieve di Teco

PIEVE DI [illegible] «L'unico modo per salvare le attuali strut- [illegible] sanitario di Pieve [illegible] Teco consiste nell'accettare [illegible] loro trasformazione in Rsa, Residenza sanitaria assistita: la gestione [illegible] un ospedale a Pieve [illegible] Teco costerebbe 156 [illegible] per posto letto, un onere insostenibile calcolato sul rapporto tra [illegible] dei ricoverati, personale [illegible] giornate di degenza»: questi dati sono stati resi noti dalla Regione in un incontro tra rappresentanti regionali, Usl, Amministrazione provinciale ed esponenti della Comunità montana e del Comune pievese, questi ultimi capeggiati dal sindaco Luciano Brunengo. Preso atto che la Rsa offrirebbe la disponibilità del medico a tempo pieno, degli infermieri, del poliambulatorio ed altri servizi [illegible] carattere assistenziale, i convenuti hanno deciso di ridiscutere [illegible] problema nel [illegible] di un'altra riunione [illegible] la presenza dell'assessore regionale Egidio Banti e ciò in base a nuove proposte che potranno [illegible] presentate dalle varie parti. [b. v.]

Giovedì 11 alla Cna

Collaborazione fra artigiani in un convegno

SANREMO. Si chiama «Euroforum Liguria» ed è una campagna di sensibilizzazione, rivolta ad artigiani e piccole imprese, promossa in provincia [illegible] Imperia [illegible] Cna.

[illegible] progetto rientra nel programma «Cee Interprises» che ha come obiettivo quello di avvicinare le imprese dell'ambito [illegible] favorendo la ricerca [illegible] partners e la collaborazione tra aziende [illegible] Paesi diversi. L'appuntamento nella città dei fiori è per giovedì prossimo [illegible] 21, nella sede di Rondò Garibaldi della Cna.

Dalla partecipazione [illegible] convegno sarà possibile raccogliere i dati per la creazione di un «catalogo» delle attività della Ri- [illegible] da inserire [illegible] una banca dati europea che sarà collegata anche con Camere [illegible] Commercio estere. Gli aderenti al progetto «Interprise», potranno inoltre avvalersi della collaborazione [illegible] esperti e consulenti Cee specializzati in contrattualistica internazionale, problemi legali, doganali e servizi finanziari. [g. ga.]

Durante l'interrogatorio del gip compare [illegible] delibera contraffatta della Camera di commercio

Truffa Inps, spuntano timbri e certificati falsi

Nuove ipotesi di reato per gli indagati Amoretti e Dagnino

IMPERIA. Si estende l'inchiesta sulla truffa all'Inps, dopo l'invio, sabato [illegible] di nuovi ordini di custodia cautelare per due dei tre indagati: [illegible] consulente del lavoro Giuseppe Amoretti e il funzionario dell'Istitu- [illegible], Luciano Dagnino. Durante l'interrogatorio, che si è tenuto ieri mattina nella [illegible] circondariale d'Imperia, e che [illegible] stato condotto [illegible] gip, Piera Panico, alla presenza del pm Bruno [illegible] vella e dei difensori (avvocati Rimella e Tropini per Dagnino, Annoni e Moroni per Amoretti), è emerso un nuovo particolare, che potrebbe far [illegible] un filone d'indagine parallelo: dai documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza è spuntata infatti una delibera della Camera di Commercio, che, secondo l'accusa, sarebbe [illegible] contraffatta da Amoretti e Dagnino.

Il certificato, inoltre, sarebbe stato contrassegnato con tim- [illegible] recanti in sovrimpressione le sigle dell'ente camerale. E' per questo motivo che al professionista e all'ex allenatore [illegible] squadre giovanili [illegible] Imperia e Riviera dei Fiori sarebbero state contestate altre imputazioni. Tra le ipotesi di reato che [illegible] [illegible] ravvisate dal sostituto Novella, figurano appunto, oltre alla truffa aggravata, la falsificazione di timbri e certificati. I giudici, ieri mattina, hanno chiesto dove gli indagati si fossero procurati i moduli per compilare dichiarazioni camuffate, anche [illegible] in maniera approssimativa (le firme dei funzionari erano inventate). Come sono riusciti a procurarsi la carta intestata?

La palazzina dove hanno sede gli uffici Inps di Imperia

La delibera sospetta riguardava un commerciante [illegible] Celdirodi, Risestino Liverini, che [illegible]a presentato ricorso contro la decisione della Camera di Commercio di richiedere il versamento dei contributi all'Inps per l'attività di esercente. L'uomo, infatti, nonostante avesse in gestione uno spaccio, risulta- [illegible] iscritto nell'elenco [illegible] coltivatori diretti, [illegible] proprietario di un appezzamento. [illegible] particolare che prevedeva diversi adempimenti contributi- [illegible]. L'ente aveva però respinto l'istanza. A questo punto, sempre secondo il magistrato inquirente, sarebbero intervenuti Amoretti [illegible] Dagnino, falsificando [illegible] i documenti e facendo [illegible]e- [illegible] all'esercente che tutto si fos- [illegible] risolto. Per l'incarico svolto, sarebbero quindi stati pagati regolarmente.

Alle domande del gip, tuttavia, i due accusati hanno rispo- [illegible] negando ogni coinvolgimento e respingendo tutte le accuse formulate. [illegible] mio cliente appariva sicuro e non ha per- [illegible] [illegible] calma anche di fronte ai quesiti più insidiosi», afferma l'avvocato Rimella. Oggi, verrà consegnata negli uffici della cancelleria la richiesta di scarcerazione rivolta al Tribunale della Libertà. «Non [illegible] [illegible] possibilità [illegible] inquinamento delle prove né pericolo di fuga», spiegano Rimella e Tropini.

Lunedì, l'attenzione si concentrerà sulle responsabilità di Amoretti: i giudici imperiesi vaglieranno la [illegible] posizione dopo che i legali Annoni e Moroni hanno sollecitato il [illegible] me del caso, alla luce degli ultimi provvedimenti restrittivi. Per il momento, passa in secondo piano la figura dell'altro inquisito, Pietro Guglielmo, proprietario di [illegible] centro di elaborazione dati. Continuano anche i controlli sull'entità complessiva della truffa. Potrebbe essere più consistente dei 200 milioni calcolati in precedenza.

Maurizio Vezzaro

[illegible] record dei centri meno popolosi spetta alla provincia di Imperia: 24 su 67. Se ne parlerà domenica in un convegno

Paesi, piccolo è bello (ma soltanto se ha un futuro)

Sui 235 Comuni presenti in Liguria ben 184 hanno meno di cinquemila abitanti

GENOVA. «Piccoli Comuni. Quale futuro?» [illegible] il titolo [illegible] convegno presentato ieri mattina dal segretario regionale della Lega autonomie locali, Elio Carocco, [illegible] dal vicesindaco di Uscio, Massimo Lagomarsino, che si terrà domenica nella sala convegni della colonia «Arnaldi» [illegible] Comune dell'entroterra recchese. L'appuntamento è alle 9,30. Sono previsti gli interventi [illegible] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, del presidente della Provincia di Genova, Franco Rolandi, dei capigruppo regionali Michele Denaro (psi), Roberto Di Rosa (pds), Giancarlo Mori (dc), Giunin Luzzatto (ind.).

Del problema [illegible] discuterà dopo [illegible] anni di silenzio, in particolare della Regione Liguria, che dovrebbe avere, secondo [illegible] intenzioni della legge 142/90 sulle autonomie locali, il ruolo di coordinatrice nella futura mappa dei Comuni liguri.

L'incontro di domenica prossima, tuttavia, servirà soltanto a «stimolare» i rappresentanti della Regione e i sindaci dei piccoli Comuni a promuovere incontri per definire i futuri territori e i relativi servizi che si realizzeranno [illegible] alcuni anni con il cambiamento previsto dalla legge 142. Gli organizzatori del convegno ieri mattina non hanno voluto aggiungere nulla di più. Niente «mappa» [illegible] futuri «accorpamenti» tra piccoli Comuni che in Liguria [illegible] l'ottanta per cento dei centri esistenti. Significa che 184 Comuni sui 235 presenti in Liguria, [illegible] [illegible] di [illegible] quemila abitanti e dovrebbero essere accorpati [illegible] altri Comuni limitrofi. In particolare, è [illegible] provincia [illegible] Imperia (67 Comuni) a detenere il «record» dei centri più piccoli con [illegible] Comuni, su 67, al di sotto dei 500 abitanti, 19 tra 500 e 1000 abitanti, 12 tra 1000 e 2000 abitanti, 2 da 2000 a [illegible] abitanti, altrettanti tra 3000 e 4000, uno solo tra 4000 e [illegible] abitanti. Anche la provincia di Savona (69 Comuni) [illegible] [illegible] numero elevato di piccoli Comuni. Sono 11 quelli [illegible] [illegible] di [illegible] abitanti, 22 tra 500 e 1000 abitanti, 11 tra 1000 e 2000, 4 [illegible] 2000 e 3000, [illegible] tra 3000 e 4000, [illegible] tra [illegible] e 5000. Nella provincia di Genova (67 Comuni) ci sono soltanto 7 comuni con meno di 500 abitanti, 11 tra 500 e 1000, 8 [illegible] 1000 e 2000, 16 tra 2000 e 3000, 5 tra 3000 e 4000, [illegible] tra 4000 e 5000. La provincia di La Spezia (32 Comuni) ha invece i Comuni più «popolati»: nessuno [illegible] meno di [illegible] abitanti, 7 tra 500 e 1000 abitanti, 8 tra 1000 e 2000 abitanti, 3 tra 2000 e 3000, 1 [illegible] [illegible] e 4000, [illegible] tra 4000 e 5000.

Ha spiegato Lagomarsino: «La realtà dei piccoli centri [illegible] avvertita molto più nelle grandi regioni del Settentrione, piuttosto che [illegible] Sud. Si dovrà quindi arrivare a [illegible] soluzione sul futuro dei Comuni che accontenti tutti. Per realizzare il programma di unificazione, occorrerà perciò [illegible] serie di incontri [illegible] rappresentanti delle amministrazioni comunali e [illegible] chi gestisce i servizi per i cittadini, come appunto l'ente regionale. Altrimenti si rischia di [illegible] malcontento [illegible] confusio- [illegible]. Sono tre anni che si parla della legge 142 sulle autonomie locali. Si sono affrontate le tematiche sulla costituzione delle nuove province [illegible] delle città metropolitane. Sui piccoli Comuni, invece, finora c'è [illegible] silenzio. E' ora di cominciare [illegible] parlarne».

Alla domanda sul futuro [illegible] setto dei Comuni, Lagomarsino e Carocco hanno risposto che la soluzione [illegible] trovata grazie [illegible] questo tipo di incontri, che sono da programmare [illegible] una scadenza periodica. [f. g.]

Un angolo caratteristico di Apricale

Si cerca di evitare il taglio dei «rami secchi»

Il Comune di Sanremo pagherà gli stipendi Rt

SANREMO. Il Comune verserà alla [illegible] Trasporti [illegible] miliardo 700 milioni per consenti- [illegible] il pagamento degli stipendi [illegible] marzo agli oltre 450 dipendenti e scongiurare il taglio di alcune linee, considerate «rami secchi», ed evitare decine di licenziamenti. [illegible] ha deciso il Consiglio comunale, che però ha subordinato l'operazione di cassa all'approntamento [illegible] un piano [illegible] risa[illegible] economico e finanziario dell'azienda. Il presidente della Rt, Angelo Duberti, ha fatto sapere, attraver- [illegible] canali ufficiosi, che il pro- [illegible] è pronto. Prevede [illegible] chiusura in pareggio [illegible] bilanci entro [illegible] dicembre 1996. «Soltanto in presenza del piano di risanamento dell'azienda, il Comune di Sanremo, detentore [illegible]el 21 per cento del pacchetto azionario della Riviera trasporti, potrà versare la sua parte di contributo» ha spiegato l'assessore Paolo Leuzzi.

Secondo i sindacati bisogna evitare la soppressione delle linee che assicurano i collegamenti con [illegible] vallate perché, inevitabilmente, seguirebbero decine di licenziamenti. In Co- [illegible] mercoledì sera, era presente una nutrita rappresen- [illegible] di lavoratori della Rt. Autisti, meccanici [illegible] impiegati, si [illegible] dati «estremamente preoccupati per la gravissima situazione economica in cui versa l'azienda».

Per il [illegible] [illegible] si parla ancora di scioperi che, tuttavia, sono nell'aria.

Il Consiglio comunale, nella stessa seduta, ha anche approvato i bilanci consuntivi dell'Aamale (Azienda [illegible] e impianti elettrici) relativi alla gestione degli ultimi dieci anni. Un sofferto colpo di spugna che dovrebbe scongiurare definitivamente il possibile interessamento della Corte dei conti. [g. p. m.]

In arrivo anche Morandi: doppio concerto al Margherita

Ruggeri, Litfiba e Ligabue A Genova c'è il rock italiano

Qui sopra Luciano Ligabue: martedì al Palasport. In Enrico Ruggeri, atteso domenica pomeriggio al Teatro Margherita, e a fianco Piero Pelù, cantante dei Litfiba

GENOVA. Taglista fuori, come il resto della Liguria, dei grandi circuiti del rock mondiale (salvo qualche rara eccezione) per la solita carenza di spazi idonei, Genova cerca di accaparrarsi almeno le briciole. Che poi briciole non sono se si tratta di buon rock come nostro come quello dei Litfiba e di Ligabue, in arrivo al Palasport, e di Enrico Ruggeri, fresco vincitore del festival di Sanremo, al Margherita.

La band fiorentina di Piero Pelù arriva a Genova con il «Terremoto Tour», dal nome dell'ultimo album, trainato in maniera formidabile dal singolo «Maudit». Il concerto è in programma venerdì 12.

Ad aprire la serie dei concerti toccherà però ad Enrico Ruggeri, domenica pomeriggio (ore 17,30) al teatro Margherita. Il tour del [illegible] è ovviamente dedicato a «Misterò», il brano che l'ha incoronato all'Ariston. Accanto a lui ci saranno il fido Luigi Schiavone (in procinto di uscire con un album proprio) alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alla batteria. I biglietti [illegible] 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Ma nel mondo del rock-busillis genovese, si punta molto anche su Luciano Ligabue e i Litfiba, in arrivo al Palasport, rispettivamente martedì e venerdì prossimi. Entrambi i concerti sono organizzati dalla Beable di Vincenzo Spera.

Il rocker di Reggio Emilia, che ha cominciato il suo tour ieri sera a Modena, torna a Genova dopo la fugace apparizione all'Expo, la scorsa estate, per un [illegible] incentrato sui brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravventi». Ci sarà spazio, ovviamente, anche per gli altri successi di Ligabue. Sua compagna di strada, una band formata da Gigi Cavalli Cocchi alla batteria, Max Cottafavi alla chitarra, Gianfranco Fornaciari alle tastiere e Luciano Ghezzi al basso, praticamente la [illegible] formazione che lo segue da tempo anche in studio. L'ingresso al Palasport costa [illegible] mila lire.

Grande attesa anche per i Litfiba che suoneranno, sempre al Palasport, venerdì sera, per oltre [illegible] ore di hard-rock [illegible]-terraneo. Fra i seguaci di Piero Pelù e compagni i confronti [illegible] l'ultimo album «Terremoto» e quelli precedenti, da «Desaparecido» a «Diablo» si sprecano, su un punto sono tutti d'accordo: un concerto dei Litfiba non è da perdere, come del resto dimostrano le prevendite dei biglietti [illegible] mila lire più diritti) aperte nei consueti punti.

Chiuderà questa parata di big Gianni Morandi, atteso al teatro Margherita per un doppio concerto venerdì e sabato prossimi. Sulla scia del successo del suo [illegible] album di cui è anche autore, l'ex [illegible] Monghidoro torna, a distanza di tre anni, ad esibirsi a Genova. I biglietti d'ingresso costano 40 mila lire per i posti in platea, 32 mila per quelli in galleria. [m. b.]

Repliche e novità delle principali sale

Appuntamenti a teatro soprattutto per ridere

Una valanga di humour con Lella Costa Iacchetti, Bisio, Zucca e Paolo Hendel

GENOVA. Si chiama «Sottosopra», viene replicato sino a domani [illegible] (ore 21) al Margherita Genova, ed è lo spettacolo scritto, diretto e interpretato da La Premiata Ditta, quartetto di attori e cabarettisti di larga popolarità televisiva. E' un viaggio attraverso il tempo, e nel quale Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno fanno la parodia di personaggi storici o letterari, da Tutankamen a Re Artù, Manzoni e Leopardi.

Dopo la parentesi musicale di domenica con Enrico Ruggeri, vincitore del Festival, al Margherita lunedì arriva Antonio Albanese, l'Alex Drastico di «Su la testa» con Paolo Rossi: presenta «Uomo», la storia di un giovane represso, con alle spalle una travagliata storia d'amore, una lacerante e ruinosa passione per una misteriosa «lei» che non c'è andata, facendolo precipitare in un baratro di profondo sconforto. E' uno degli appuntamenti più esilaranti della rassegna Nuovo Teatro Comico, che vedrà poi Lella Costa (19-21 marzo), Iacchetti e Vito (25), Paolo Hendel (29-30) e Claudio Bisio (1-3 aprile).

Al Teatro della Tosse, per il dopo-teatro all'Agorà, ogni lunedì è prevista una novità, fuori-programma: lo [illegible] show di due musicisti inglesi, «The classic buskers», che con gags irresistibili e virtuosismi da clown, rivisitano famose partiture (Mozart, Vivaldi, Verdi, Bach, Rossini).

Sempre all'Agorà, [illegible] per due giorni, si replica «Che l'inse?», carrellata tra musica e poesia nella storia della Repubblica di Genova dall'anno zero a Balilla, mentre alla soprastante sala Dino Campana proseguono fino al 13 le repliche di «Ubu re», della compagnia francese Nada Théâtre, accolta benissimo dal pubblico.

Si replicano pure, ancora per una settimana, «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, nella celeberrima riedizione del Piccolo di Milano, a cura di Giorgio Strehler (alla Corte), e «Oblomov» dal romanzo di Gonciarov, con Glauco Mauri, Dario Cantarelli e Barbara Valmorin (il Genovese).

Alla Sala Diana, fino a domani, per la stagione del Teatro Garage, Mario Zucca ripropone [illegible] tutto il cuore», divertente dialogo a più voci sul tema della bontà, dissacrando allegramente il Cuore di De Amicis. Sino al 14, al Teatro delle Corte dei Miracoli, va in scena «Clio ed Erasmo», una ricerca sull'emarginazione.

Nella Riviera di Ponente, al Casinò di Sanremo, Sergio Castellitto, Margareth Mazzantini, Lauretta Masiero e Luigi Pistilli interpretano «I piedi nudi nel parco» di Neil Simon (fino a domenica pomeriggio).

Il 10, per la rassegna Mid-Week, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, torna un classico di Shakespeare, «A piacer vostro», con il Teatro dei Filodrammatici di Milano, diretto dal regista Nanni Garella. La piéce, il giorno successivo, sarà al Palazzo del Parco di Bordighera.

Al teatro Ariston, invece, parentesi comica offerta il 12 dallo Zenith Club con la rivista goliardica «Ottanta voglia di Baistrocchi». [a. d.]

Da martedì il [illegible] nuovo spettacolo

Posti già esauriti per Beppe Grillo

GENOVA. E' durata pochi giorni la [illegible] ai biglietti per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo in programma al «Margherita» da martedì a giovedì della prossima [illegible]a: ai botteghini il direttore Massimo Chiesa ha fatto affiggere il fatidico cartello «Tutto esaurito». Saranno dunque complessivamente 5(mila) i genovesi che potranno godersi il ritorno sulla scena del comico, alla prima con un nuovo show contro Consumopoli. Per applaudire Beppe Grillo hanno pagato [illegible] 30 alle 50 mila lire «a cranio», senza eccezione alcuna. E se anche qualcuno fosse riuscito, per vie traverse, ad ottenere un biglietto omaggio, sappia che il rischio di venire «smascherato» pubblicamente da Grillo e costretto [illegible] in piedi e scusarsi durante lo spettacolo è reale. E' già successo a Milano, a Roma, figurarsi se Grillo non ripeterebbe volentieri l'exploit a Genova dove [illegible] i suoi fans uno per uno, «In effetti non sono stati distribuiti "pass" di nessun genere, neppure ai giornalisti e, in teoria, tutti hanno pagato il biglietto», puntualizzano all'ufficio stampa del Margherita. Rispetto alle tappe precedenti, Grillo aggiungerà - si dice nel suo entourage che fa capo all'impresario Cengio Marangoni - qualche invettiva legata alla realtà genovese e ligure. Ne avrà per tutti, e non solo per i politici corrotti, i «rubagallina»: «Per loro non c'è bisogno del carcere che ci costa mezzo milione al giorno. Basterebbe condannarli a prendere l'autobus e agli arresti [illegible] a casa di Piero Chiambretti». [m. b.]

L'iniziativa presentata ieri a Milano, le foto da collezionare sono già in edicola

Arrivano le discoteche in figurina

Nell'album della «Panini» [illegible] incluse il «Covo di Nord Est» di S. Margherita, il «Nova» di Imperia e il «Symbol» di Cairo. Il via ufficiale sabato 13 con [illegible] festa in contemporanea nei 106 locali citati

L'ideatore Nicola Parente

GENOVA. E' partita l'avventura dell'album di figurine della Panini Modena dedicato alle «Discotache d'Italia», una [illegible] raccolta che permetterà a tutti i «nightclubber» italiani di collezionare le informazioni necessarie sulle migliori [illegible] da ballo della Penisola, sui «d.j.» e «p.r.» che [illegible] per la maggiore nel mondo della notte, [illegible] relative «fanzine» e riviste di settore.

La presentazione di questa nuova iniziativa, ideata da Nicola Parente - 30 anni, da dieci nel mondo della musica a [illegible] volume, proprietario delle discoteche [illegible] City» di Venezia e [illegible] di Cortina, direttore generale di Radio Italia Network -, si è tenuta ieri sera a Milano, sulla pista dell'«Openhouse». Madrina, la contessa-rock Pinina Garavaglia e una «velina» del programma televisivo «Striscia la notizia», vestita solo di figurine. E poi, naturalmente, tanti personaggi del mondo [illegible] italiano.

Nella [illegible] Bibbia della «febbre del sabato sera» ci sono anche alcune discoteche liguri. Il «Covo di Nord Est» di S. Margh[illegible] Ligure (della Compagnia Generale Scambi, direttore Lello Liguori; d.j. Marcantonio, Delle Donne, Solarino, Erdas), il «No[illegible] di Imperia (direttori [illegible] Pagliari e Giovanni «Gerry» Geremia), e infine il «Symbol» di Cairo Montenotte (di Flavio Ferrante, direttore Roberto Sama; d.j. Paolo Panelli, Federico Sortino, Pilù). Nessun problema per le escluse. Ha anticipato ieri sera Parente: «Con la Panini abbiamo pianificato i prossimi tre anni. Dopo questo album, verranno altri».

Si parte comunque con la pri[illegible] 106 discoteche, tra le più note. L'album è già in edicola, allegato al mensile di musica e spettacolo «Tutto». Le bustine [illegible] figurine saranno in vendita dal prossimo [illegible] «Il via ufficiale ci sarà sabato 13 marzo - ha spiegato Parente - con una gran[illegible] f[illegible] denominata "Speaker Party", che si terrà contemporaneamente in tutte le discoteche presenti nell'album. Saranno distribuiti gratis 1500 album e 25 mila figurine». L'album, di 64 pagine più le quattro di copertina, riporta in «prima» un intervento del presidente [illegible], Bruno Cristofori, che nell'augu[illegible] successo all'iniziativa, definisce le discoteche «il più importante luogo di socializzazione per le nuove generazioni». [f. p.]

dal 1880

SANVENERO TESSUTI

FINO AL 31 MARZO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI TESSUTI UOMO DONNA
con sconti fino al 60%

Corso Italia 128r - SAVONA

EFF. COM. 80

Denso di appuntamenti il venerdì sera del capoluogo: ecco la mappa del divertimento

Genova «inventa» il rock'n'roll

A Nervi, al «Senhor do Bonfim», torna la rassegna «Arezzo Wave». Al «Coccodrillo» di Sampierdarena è in programma «Rockdrillo Coccoteca». Al «Nessundorma Cafè» parte invece San Romolo, concorso riservato ■ dilettanti

■ A Nervi, al «Senhor do Bonfim», in passeggiata, torna la rassegna rock «Arezzo Wave». Al «Coccodrillo» di Sampierdarena è in programma un nuovo appuntamento con la manifestazione «Rockdrillo Coccoteca. Il tempio del Rock'n' Roll». Al «Nessundorma Cafè», di via Porta d'Archi, parte invece San Romolo, festival ■■■ per artisti dilettanti.

Sono solamente i tre principali appuntamenti, ■■ i tanti ■ programma, che animeranno il venerdì ■■■ genovese, a volte più movimentato dello stesso sabato sera, ■■■ invece si potrebbe pensare a ■■■, purtroppo, anche ■■la ■■quenza degli incidenti stradali ■■■ vedono coinvolti i ragazzi.

Vediamoli in dettaglio. Al «Senhor ■■ Bonfim» ■■■ ■ scena, per i concerti di «Arezzo Wave on the rocks», le «Mumble Rumble», ■■que giovani ragazze rock ■ Bologna che ■ esprimono musicalmente con un linguaggio punk e rock sulla scia del ■■■■■ americano «riot girls», letteralmente «ragazze in rivolta». ■ concerto avrà inizio alle 23. L'ingresso al «Senhor ■■ Bonfim» costa 15 mila lire.

Rock anche al «Coccodrillo», dove, come ■■i venerdì, continua la rassegna «Rockdrillo Coccoteca» promossa dal circolo Arte Musica. Sul palco, i «Tupelo Twins», i «Lady Flames» e i «Malo Modo». Tre gruppi che, oltre al rock'n'roll, proporranno pezzi blues ed heavy metal. Oltre alle band che suoneranno dal vivo, la serata nel disco■■■ di via Carzino ■■■ animata, ■■■■ sempre, dallo scatenatissi■■ ■■■■■ DJ Team di Enrico «The Chief» Neri e An■■■ «Biri» Di Rosa.

L'ingresso nel locale costa ■ ■■■ lire (5 mila lire per i soci Arcinova).

Sempre stasera, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi, prenderà il via l'atteso Festival di S. Romolo, un ironico «remake» genovese di quello sanremese, con l'obbiettivo di scovare qualche buon talento musicale in giro per la città.

In questa prima serata saliranno sulla pedana ■■ locale dodici concorrenti.

Sono: Marco Piermarini, Enzo Bracco, Rossana Isalabella, Sbandau, Heaven and Ell, Paola Marini, Maurizio Bovicelli, Grazia Campi, Irene De Chirico, Franco Santoro, Sandro Sansalone e ■■■■■■ Lugnasco. Una giuria composta dal pubblico e da alcuni giornalisti specializzati ne sceglierà quattro che accederanno, assieme ai dodici delle altre serate, alle semifinali ■■ ■ e ■■ 9 aprile. Dalle ■■ misfinali solo otto cantanti (più due «rispescaggi») arriveranno alla finalissima ■■ Festival di Sanromolo in programma il ■■ aprile.

Non ■ escluso che a ■■■■ a battesimo i vincitori arrivi al «Nessundorma» qualche big ge■■■■ della canzone. Il massimo, ■■■■■■■■ gli organizzatori, sarebbe Cristiano De André, ■■■ dopo il secondo posto ottenuto sul palcoscenico dell'Ariston con «Dietro la porta» ha riconquistato migliaia di fans.

Tutti i concorrenti del Festival di San Romolo saranno accompagnati dalla band del «Nessundorma» formata ■■ Bob Callero (basso), Pippo Lamberti (tastiere), Fabio Moretti (chitarra) ■ Alfredo Vandresi (batteria).

Conduce Claudio Rufus Nocera, ingresso 15 mila lire.

Mauro Boccaccio

Cristiano De André potrebbe tenere a battesimo i dilettanti al festival di S. Romolo

TEATRO

Sottosopra al Margherita

Non c'è solamente musica, nel panorama degli spettacoli di ■■■ a Genova. Al teatro Margherita, gli scatenati protagonisti della «Premiata Ditta» replicheranno «Sottosopra», una specialissima ■■■■■■ teatrale a base di sketch demenziali, parodie, giochi che ha debuttato con successo ieri sera. La «Premiata Ditta» è formata da Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno. ■■ spettacolo si avvale della collaborazione e della partecipazione, sia pure filmata, di molti personaggi del mondo dello spettacolo e della televisione. Ad esprimere, infatti, cordoglio ■ riflessioni sulla «dipartita» ■■■ «Premiata Ditta» scendono in campo, fra gli altri, Massimo Troisi, Maurizio Costanzo, Giancarlo Magalli, Fabrizio Frizzi ed Enrica Bonaccorti.

Tutti personaggi con i quali gli attori della «Premiata Ditta» hanno avuto diversi contatti partecipando ■ numerose trasmissioni, fra le quali «Pronto chi gioca?» e «Ricomincio da due». Fra le ■■■ gag più divertenti figura l'originalissimo «Nonsolobblutiful», sorta di Blob ad uso teatrale approdato sul piccolo schermo dopo aver ottenuto un grande successo a teatro. «Sottosopra» andrà in scena (ore 21) fino a domani sera. **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

Piero Soria, tra spie e calde storie d'amore

DOMANI, nell'ambito della festa del libro (25 per cento di sconto sulle edizioni Mondadori), Piero Soria sarà ospite della Liguria. Firmerà le copie de ■ soldato, la sua ultima, provocatoria spy story immediatamente entrata nelle classifiche di *Tuttolibri*, nelle librerie di Genova (dalle ore 11: *Il Libraccio, Buenos Aires, Fiera del Libro Trucco, Fiera del Libro Bertoni, ■ Stefano Centro, Feltrinelli*), di Savona (dalle ore 15: *Moneta GB, Il Leggio, Coop Cult Pop, Tutti Libri*) e di Loano (alle 18: *Libreria DF 24*). Chiusura alle 21 ad Albenga con Antonio Ricci e Franco Gallea alla *Libreria San Michele*. Domenica mattina in■■■ appuntamento a Chiavari (ore 11: *Libreria Zafira*).

In sintesi, la trama de *Il soldato* è questa: ogni anno in California si riuniscono gli ex potenti della Terra per giudicare un loro consimile. Questa volta tocca ad un ex Presidente italiano che somiglia in tutto ■ per tutto ad Andreotti. E' accusato di appartenere alla Cupola mafiosa, un *dormiente* inserito nel ■■■ canismo politico ai tempi di Lucky Luciano e dell'invasione ■■■■■ della Sicilia. Mancano tuttavia le prove per condannarlo: saranno messe insieme da una specie di Curcio, suo nemico spietato, fatto evadere apposta dall'Asinara. Costui risalirà il lungo filo di complicità (servizi segreti paralleli, P2, dirty affairs internazionali) ■■ ■ essere in grado di sostenere l'accusa in un processo che prevede due clamorosi colpi ■ scena finali e una appassionante ■■■■ d'amore.

Piero Soria

Soria, giornalista a La Stampa (Società & Cultura), ■ anche l'autore di *Colpo di coda* (ripubbli■■■ in questi ■■■ in edizione economica), da cui è stato ■■■ il film in ■■ puntate che Raidue ■■■■■■ tra breve e che è interpretato da Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez, Barbara Sukowa, Jean-Claude Brialy ■ Annie Girardot. E' ■■■ anche ■ *Croce* ■■■■ e de *Il Topo*.

Mentre prosegue il calendario della stagione lirica

Il Carlo Felice in difficoltà cerca di tagliare 15 miliardi

GENOVA. Prosegue positivamente la stagione ■■ Comunale dell'Opera con ■ recite di «Roberto Devereux» di Donizetti. L'opera ha incontrato un caloroso ■■■■■■■ ■ pubblico (nonostante le prime recite ■■■ abbiano fatto registrare il tutto esaurito) che ha fatto dimenticare il brutto «Rigoletto» di inizio d'anno.

E, intanto, si continua a discutere e battagliare per ottenere quei finanziamenti essenziali al futuro del Carlo Felice. Lunedì si riunirà il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente per discutere proprio delle difficoltà economiche.

Come è noto nelle scorse settimane i vertici del Teatro hanno provveduto a comprimere il bilancio preventivo del '93: dai 67 miliardi e 700 milioni fissati nella prima stesura si è scesi, con alcuni tagli alla produzione e diversi sacrifici nelle spese interne, a 62 miliardi e 200 milioni. Ma il risparmio di circa 15 miliardi rischia di diventare inutile ■■ non si muoveranno in una certa direzione Stato ed Enti locali.

Il Sovrintendente Francesco Ernani ha chiesto di essere ricevuto dalla Commissione Cultura del Senato. Tra febbraio e marzo diversi parlamentari liguri hanno presentato interrogazioni urgenti a favore del Carlo Felice: Alfredo Biondi (pli), Maria Grazia Daniele e Carlo Rognoni (pds), Bruno Orsini (dc), Giuliano Boffardi (Rifondazione Comunista), Sergio Castellaneto, Maurizio Balocchi e Luigi Negri (Lega Nord). Lo Stato ha finora garantito il finanziamento ordinario che si aggira intorno ■ 22 miliardi.

Ma ■ sperava anche in una sovvenzione straordinaria sulla base ■ quanto accaduto nell'ultimo biennio dall'aper■■■ del Carlo Felice.

Va ricordato che Genova è al penultimo posto (prima di Cagliari) nella graduatoria degli Enti lirici per le sovvenzioni statali.

Eppure in questi ultimi due anni ■ sensibilmente aumentata ■ produzione ■ ha subito un forte incremento anche l'afflusso ■ spettatori. I finanziamenti straordinari premiavano dunque questa ■■■ scita ■■ Teatro.

E promesse sono ■■■ ripetute anche qualche settimana ■. Si tratta però di arrivare a conclusioni reali che diano respiro al Carlo Felice consentendo una gestione più tranquilla e serena.

Si attendono, inoltre, chiarimenti dagli Enti locali che si dibattono in una difficile situazione finanziaria. Il Comu■■ sta studiando l'eventualità di realizzare in luglio un'ennesima edizione «interlocutoria» (in attesa di quel grande rilancio annunciato da qualche anno) del Festival del Balletto di Nervi.

I tempi sono già stretti, ■ rischia una nuova rassegna ■ spettacoli più o ■■■ belli, ma senza significative novità. E allora sarebbe meglio saltare l'anno e concentrare gli sforzi economici e organizzativi sul '94. **[r. l.]**

Il gran finale della Mostra internazionale dei cartoonist

A cena con Lupo Alberto

Nel ristorante «O Gianco» di S. Massimo di Rapallo l'incontro con 22 autori di notissime «strip». E c'era Silver il papà dell'opuscolo anti-Aids. Premio ad Altan

■■■■■■. Una ■■■ con ospiti ■ autori di fumetti. La serata l'ha organizzata Fausto Oneto, proprietario del ristorante di San ■■■■■ di Rapallo «■ Gianco», in occasione del giorn■ ■ chiusura ■■■ Mostra internazionale del cartoonist, l'ormai tradizionale appuntamento rapallese ■■■ il mondo dei fumetti che quest'anno pre■■■■ anche la collezione personale di Oneto intitolata «Comics cuisine» ■ un l'omaggio all'illustratore Antonio Canale.

Proprio a Canale è stato intitolato il premio consegnato per la prima volta ieri sera, andato per la satira a Tullio Altan e per l'a■■■■■ ■ Aurelio Galeppini, il «papà» di Tex Willer.

Tra i tanti ospiti illustri ■ Oneto, c'era anche Silver, il «papà» ■ Lupo Alberto, protagonista dell'opuscolo anti-Aids «bollato» dal ministro Russo Jervolino: tanto che qualcuno ha pensato bene di telefonare, chiedendo ■ Silver ■ spacciandosi naturalmente per ■ mini■■■ ■■■ ■■■■■a istruzione. **[f. p.]**

Lupo Alberto protagonista del libro anti-Aids bollato dalla Russo Jervolino

A Santa Margherita

Arriva un trio che suona nelle scuole

SANTA ■■■■■■■■ Stasera nella sala dell'auditorium delle scuole media «Rossi» a Santa Margherita, è in programma il secondo appuntamento della stagione concertistica organizzata dal Comune, ■ ■■■■■ il trio Abramo-Denini-Brunialti con musiche ■ Breval e Haydn.

Maria Angela Abramo, flautista, si è diplomata al conservatorio Paganini di Genova, e oggi insegna al centro musicale genovese, alle filarmonica ■ Sestri Levante ■ nei conservatori di Modena e Siena. Deborah Brunialti, anche lei diplomata a Genova, è una delle migliori pianiste liguri. Ha vinto numerosi premi e selezioni nazionali ■ ha effettuato registrazioni per la Rai esibendosi con l'orchestra romena. ■■ iniziato a svolgere un'intensa atti■■■ concertistica anche all'estero. Grazia■■ Denini, diplomato ■ violoncello nel 1985 al conservatorio Paganini, è membro ■■ «Ludus ensemble» di Messina e primo violoncello dell'orchestra da camera ■ Pistoia. **(f. gr.)**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Margherita Volo a Campopisano

L'attrice milanese Margherita Volo ■ la protagonista dello spettacolo «Rumori di festa», per la regia di Cesare Alberto Gallarini in ■■■■ alle 21,30 al Piccolo teatro di Campopisano. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Una commedia di Pirandello

Va in ■■■■ oggi, alle 10, al Teatro Margherita, la commedia ■ Luigi Pirandello «L'uomo, ■ bestia e la virtù» (Hypocrites), presentata ■■■■ compagnia Teatro ■■ Mediterraneo ■ pubblico delle scuole. **[m. b.]**

GENOVA
Omaggio a Eric ■■■■■

Omaggio al regista Eric Rohmer, oggi al Centre Culturel Franco-Italien Galliera. Alle 16 proiezione ■■ film «Le notti della luna piena», con Pascale Ogier. Presenta l'opera ■ regista e critico Paolo Zagari. Alle ore 21, spettacolo teatrale «Il Trio in si bemolle», con Pino Petruzzelli e Paola Piacentini. ■■gia di Alberto Ghiara. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Il teatro della Corte

Va in scena questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli (salita inferiore San Rocchino) ■ spettacolo «Clio ■■ Erasmo, un passaggio dalla solitudine», di Luigi Siri, con Lilly Prezioso e Chicco Cataldi. Regia ■ Fiorella Testa. **(m. b.)**

GENOVA
■ balla ■ «Makò»

Musica d'ascolto ■ da ballo, con orchestra, questa sera, alle 22, ■ disco-club «Makò» di Corso Italia. Ingresso con c■■■■■■ ■■■■ lire 20 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Teatro dialettale

Torna in ■■■■ questa sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale ■■■ musiche di Lucio Dambra ■ Piero Campodonico «Un marcheize, ■■■■ ladra doce comme 'na neutte senza ciaeo...». Regia di Lucio Dambra. Ingresso lire ■■ mila. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole**, informazioni
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Vita Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
■■ — **Vita Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,00 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Economia è**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni del porto**, rubrica
■■■ ■■■■■■■■ di ■■

Telearegione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**, attualità
23 — **California**
23,30 ■■■■
■■■ **Telegiornale**

Canale 7

10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Skywarps**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Bellezze in cielo**
15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
■■■■ **L'uomo e la terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, novela
■■■■ **Calcio tens**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **The Beatles**, special
21 — **Agenda Liguria**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Scacciapensieri**
13,15 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Scacciapensieri**
■■ — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Sabrina**, telenovela
19 — ■ **Sv - Tg Im**
■■■ **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22 — **Tg** ■■■■
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**

Telestar

9,20 **Allegri esploratori**, film
16,25 **Casale e Co.**, telefilm
17,40 **Squadra speciale antincendio**
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine, il**
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica
24 — **New excelsior**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**, tn.
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Freccia nella polvere**, film
1 — **Veneri al sole**, film
2,45 **F.B.I.**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
18 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Sarcouf Parco dei sette mari**, film
22,20 **Tizi**, telefilm
22,50 **Colpo Grease story**, show
23,45 **Tempo di Charleston Chicago 1929**, film

Telenord

11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Tn 4 news**
12,35 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Stacy**, telefilm
15 — **Carton Story**
15,25 **Carton Story**
16,30 **Sky Ways**
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
20,50 **Piazza Montecitorio**, att. politica
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TgA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
16,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
24 — **Okay motori**, rubrica sportiva

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
16 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I viaggiatori**, miniserie tv
21,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arlus**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto, dopo la sfida [illegible] leader di A1 si spera in un buon finale di stagione

Pro Recco, finalmente i giovani

Il pareggio interno [illegible] il Posillipo [illegible] servirà probabilmente a conquistare la finale di Coppa Italia ma ha consentito di assistere a un'eccellente prestazione dei «gioielli» a lungo attesi ad alto livello

In una serata quasi primaverile, [illegible] davanti ad [illegible] platea limitata, l' Ansaldo Recco è riuscito nell'intento di [illegible] perdere contro la squadra al [illegible]to più forte in Italia. Anzi, fino a 10 secondi dal termine, prima dell'ennesimo fischio galeotto di Malis a Ricci (superiorità [illegible] Posillipo, [illegible] dell'11 pari di Fiorillo), [illegible] biancocelesti [illegible]no cullato la grande illusione.

Un gol: vantaggio numericamente minimo in vista del retour match di Napoli, ma psicologicamente d'inestimabile valore. [illegible] no: parità, che [illegible] lascia il Posillipo favorito per la [illegible] (a Punta S. Anna [illegible] giocato senza Humbert, e [illegible] la concentrazione non al massimo. La conferma dalle cifre, irrisorie [illegible] superiorità numeriche: 7 su 14, un 50 per cento [illegible] medie), lascia intravedere anche un bagliore di luce per il finale di stagione recchelino.

A traguardi in parte compromessi, due i fattori positivi espressi dalla serata di Coppa Italia: i giovani finalmente all'altezza della situazione, e [illegible] buona condizione [illegible] di quasi tutta la squadra. I giovani: importanti le 3 reti ciascuno di Temellini e Riccadonna, entrambi convocati in Nazionale e quindi con la carica in più data dalla calottina azzurra. Ma soprattutto un episodio da ricordare. All'ingiustizia subita per il [illegible] fallo contro, [illegible] commesso, Temellini è uscito protestando, assai infuriato. Un segnale di carattere, diverso dal passato, quando [illegible] preso quasi come [illegible] fatalità.

E la [illegible] prova ha trascinato anche Riccadonna e il lavagnese Mangiante, negli sprazzi di partita in cui Mimmo Barlocco l'ha utilizzato. Meno spazio per qualche elemento della «vecchia guardia»: forse questa è la medicina giusta per il futuro immediato. Condizione fisica: mai visto prima un Recco aggredire a pressing per almeno 3 tempi. A dimostrazione che la condizione, anche se con tanti impegni ravvicinati fra Len Trophy, campionato [illegible] Coppa Italia, [illegible] eccellente, [illegible] la preparazione di Barlocco [illegible] [illegible] abegliata [illegible]e spesso si sente mormorare a bordo vasca...

Il tecnico, tornato [illegible] alcune settimane a parlare dopo un lungo silenzio, [illegible] panchina segnalava a più riprese l'operato degli arbitri. Altro fattore controverso: arbitri e Fin sempre sull'occhio [illegible] ciclone. Trentuno espulsioni in una partita per nulla «cattiva», sono indice dall'incapacità di gestire il match senza ricorrere a forme repressive. [illegible] poi [illegible] 17 superiorità il Recco [illegible] abbia sfruttate solo [illegible] meno del 25 per cento) [illegible] un altro discorso.

Rimane il fatto dell'eccessivo [illegible] La Fin, infine, con la notizia che la Procura federale ha impugnato [illegible] [illegible] rite[illegible]«mite» (un milion e mezzo, non bruscolini...) per i fatti di Recco-Volturno. Dove a causare il caos finale [illegible] Simeoc, salendo provocatoriamente fra il pubblico; e dove il presidente onorario del Volturno, [illegible] magi[illegible] Lello Sapienza, minacciò fuoco [illegible] fiamme, anche il ricorso alla magistratura ordinaria per «portare ordine nella Giustizia sportiva». Ed ecco subito la richiesta di De Benis per la squalifica della vasca di Recco...

Giancarlo Scartozzini

LA GIORNATA IN A1

Ancora a Napoli lo scontro più atteso

Gran parte di quel che c'è ancora da sapere sui playoff verrà svelato domani dalle grandi sfide della terza di ritorno: Posillipo-Roma e Volturno-Canottieri. Il Savona è invece l'unica delle grandi (Recco-Pescara è rimandata al 24 marzo) ad avere un incontro relativamente facile.

Brescia (6)-Savona (18). Si gioca a Milano con inizio alle 16,30 per esigenze televisive. Le final four saranno trasmesse su Rai 3 dalle 17,15. Arbitrano Rotunno e Zerbini. Se non [illegible] la stanchezza per la gara di Coppa, il Savona non può temer molto questo Brescia volonteroso ma frenato da mille problemi. Per i lombardi ogni settimana si apre con minacce di ritiro e ogni gara potrebbe esser l'ultima. Felato tira avanti tra promesse [illegible] [illegible] e rischi di ammutinamento.

Posillipo [illegible] (18). Scandone 17,30 arbitri Grosso e Tedeschi. I savonesi più [illegible] a Milano guardano a Napoli: Mistrangelo si augura una vittoria della Roma che riaprirebbe il discorso per il primato. Ai [illegible] privi di Humbert basta il pari per mettere una grossa ipoteca sulla regular season. «Il campionato di pallanuoto» su RadiostereoUno dalle 18,30 è collegata con la Scandone.

Le altre. Volturno (17)-Canottieri (14) a Caserta (Grilli e [illegible]; Civitavecchia (9)-Salerno [illegible] a Roma (Pinato e Minervini); Florentia (11)-Ortigia (13) alla Nannini (Caputi e Merola). [d. s.]

A2, si rischia

Tremano Nervi e Camogli

Camogli e Nervi si mantengono a galla in A2 con grande diffi[illegible] è esigua la barriera che le separa [illegible] zona [illegible] della [illegible] [illegible] ultime tre posizioni, e per evitare il buio debbono domani, nella terza giornata di ritorno, fare assolutamente risultato.

Camogli (12)-Bergamo (7). Piscina del parco Lavagna [illegible] 16, arbitri [illegible] e Wirz. Stangata sui bianconeri: le intemperanze a [illegible] sono [illegible] a Ghio tre giornate, e alla società un milione di multa. Singolare però il fatto che i padroni di casa non abbiano [illegible] punizione... E' grave [illegible] perdita [illegible] un difensore importante, ma preoccupante anche l'ammenda da pagare per una società che [illegible] grossi problemi finanziari.

A Camogli e dintorni, oltre alle voci [illegible] una imminente riapertura del «Boschetto», ne circolano anche su [illegible] rimpasto del consiglio bianconero, con l'ingresso [illegible] nomi famosi. Anche il Bergamo è costretto a fare i conti con i bilanci: la squadra più giovane [illegible] A2 si allena e si sposta in regime di estrema parsimonia. I risultati riflettono la crisi, anche se il Camogli deve [illegible] di [illegible] rivale per nulla rassegnata [illegible] retrocessione.

Cagliari (14)-Nervi (10). Piscina Maxia, arbitri Capodicasa e Sammarco. [illegible] [illegible] quanto [illegible] all'altezza della sua fama non potrebbe aver problemi contro la squa[illegible] isolana, che si affida a due stranieri [illegible] di prima scelta (Djuho e Mocan) e ad pugno di volonterosi «prodotti locali». Il problema [illegible] che da questo Nervi che Baracchini cerca di portare velocemente e dignitosamente alla salvezza ci si deve aspettare di tutto. Non perdere alla «Maxia» è comunque di vitale importanza: con il Camogli probabile giustiziere del Bergamo, al [illegible] domani anche Bologna e Fiamme Oro alle prese con le [illegible] squadre più forti [illegible] torneo.

Altre partite. Sono in progra[illegible] [illegible] anche le [illegible] Bologna (9)-Como (20) alla Sterlino (arbitri Leonardi e Picchetto); Posidon Catania (17)-Cus Palermo (12) ad Acireale (Coppola e Ricci); Fiamme [illegible] (8)-Catania (19) al Foro Italico (Di Laurenzio e [illegible]; [illegible] (13)-Lazio (15) alla Comunale modenese (Falcone e De Meo). [d. s.]

Temellini, tre gol al Posillipo, è stato anche convocato in azzurro con Riccadonna

Verrà retrocessa?

Per Salterelli ora la Cairese rischia grosso

Salterelli è al centro di un «caso»

Il «caso» Salterelli non si sgonfia, anzi: il reclamo della Cairese è [illegible] respinto, il giocatore risulta [illegible] tesserato per la [illegible] La decisioni [illegible] Commissione tesseramenti so[illegible] [illegible]; appena [illegible] la documentazione, le Disciplinare [illegible] la questione. A questo punto pare quasi certa la penalizzazione, con tutte le partite perse alla Cairese quando ha impiegato Salterelli, e la condanna alla Promozione.

Terza partita persa a tavolino intanto per il Vallesturla: il motivo è il solito [illegible] «fuori quota», l'ultima [illegible] [illegible] Santerenzina, uno 0-0 trasformato in 0-2. In Eccellenza, [illegible] turni Ottoboni (Busalla); [illegible] Pelligra (Entella); uno Frontero [illegible] Benincasa (Argentina), Ceraudo [illegible] Vaccarezza (Finale), Perrone (Migl.) Saba (Ventim.). Promozione: [illegible] Grassoperoni (Vezzano); uno [illegible] [illegible] Gherardi (Albaro), Cardoni e Gaspari (Balardo), Cozzani (Canaletto), Politi (C. Grasso), Notareschi [illegible] Colsi (Monter.), Compagnone (S. Fruttuoso), Demiele (Recco), Pezzini e Fornaciari (Rutese), Bernardini (S. Stefano), Agostani (Vezzano).

Prima: una Pistone (Cadimare), Tesconi (Ceparana), Verbini [illegible] Massa (Carasco), Calafati (Don Bosco), Rovai [illegible] e Coraggio), Olmi e Lucchi (Garibaldina), Padi (Rive), Casarino e [illegible] (Santerenzina), Tiberti (Villaggio). Seconda: 2 [illegible] (Framurese); [illegible] [illegible]vin, Godani e Cristalli (Corte), Mencacci e Marassini (Deiva), Mangiacotti (Vecchia Chiavari), Gotelli (S. Bartolomeo, e mister Brusco inibito fino al 10 marzo). Terza: 2 Rolandelli [illegible] Boggiano (Bargone); una Balsamo (Entella), Elia (Poggio), Basso (Moconesi), Vai e Bacigalupo (Panchina), [illegible] Soldato (Sestieri) [illegible] Comes (Bargone). [g. a.]

Football Usa: domani [illegible] i Black Hawks

Per gli Squali arriva l'esame di maturità

CHIAVARI. Dopo l'esordio [illegible] trasferta con un buon pareggio a Rho («È con un pizzico in più di decisione negli avanti avremmo potuto [illegible] [illegible] che il [illegible] non quell'inusuale 0-0», ripete con insistenza il d.s. Maurizio Ravera), gli Squali del Tigullio debuttano domani sera sul campo di casa, nella prima stagione di A2. Teatro della «prameière» il Comunale [illegible] via Gastaldi a Chiavari, orario le 21, avversari i fortissimi lombardi di Cernusco sul Naviglio, i «Black Hawks». I temibili «falchi neri», che sono [illegible] sparati [illegible] l'inequivocabile 34-0 sui Waves Riviera dei Fiori. Non solo: i [illegible] risultano i favoriti per il successo finale nel girone, e una [illegible] le pretendenti per la vittoria [illegible] che nel successivi playoff.

[illegible] Squali? Contro un simile potenziale, cercheremo di offrire una grande prova: «Gli stimoli sono quelli giusti, perché contro i Black [illegible] [illegible] abbiamo nulla da perdere, [illegible] tutto da guadagnare. Loro sono forti in tutti i reparti, in [illegible] [illegible] attacco, ma sul nostro campo e davanti, spero, [illegible] un pubblico numerosissimo e caloroso, puntiamo a giocare un gran [illegible] Il risultato è certo importante, [illegible] prima di tutto viene lo spettacolo», afferma il [illegible] verde-argento.

Rimandata a fine marzo ogni possibile trattative per tesserare uno straniero, l'arrivo di uno sponsor (la Cit di Casarza) ha risolto alcuni fra i problemi iniziali degli Squali. Non tutti, però: «In questo sport i costi per materiali e trasferte sono elevati, quindi con [illegible] nostre sole [illegible] non avremmo potuto andare avanti. Ringraziamo la Cit [illegible] [illegible] gli altri sponsor minori che ci hanno aiutato ad intraprendere qu[illegible] interessante avventura in A2», [illegible] la pronta replica [illegible] dirigente chiavarese. Il programma della seconda di andata prevede, oltre a Squali-Black Hawks, anche Waves Riviera dei Fiori-Black Knights Rho domani a Ventimiglia, e Nightmare Piacenza-Knights Alessandria. Riposano i Bengala Brescia. [g. a.]

Si sono chiuse A1 e A2

Chiavarese record S. Rocco serena [illegible] Ardita lanciata

Sfiorando quota [illegible] [illegible] Chiavarese Caudera ha concluso il campionato [illegible] [illegible] [illegible] «cappotto», 18-0 [illegible] malcapitato Valpellice. Doveva [illegible] [illegible] incontro di [illegible] tranquillità, quello dei chiavaresi che invece non han concesso nulla ai pinerolesi, portando il primato [illegible] imbattibilità [illegible] 25 turni (tutto il campionato, cui vanno aggiunti gli 11 turni del '92) e [illegible] le vittorie parziali, con 5 pareggi e sole [illegible] sconfitte su 126 prove. Finale in [illegible]tta tranquillità per la S. Rocco che in A2 ha battuto 11-7 la Cumianese e si è piazzata quarta. Tra i cadetti prosegue la marcia, seppure [illegible] qualche [illegible] a vuoto, dell'Ardita [illegible] [illegible] Busalla [illegible]riu[illegible] ad aver ragione [illegible] [illegible] misura [illegible] Sarzanese. [illegible] sue spalle [illegible] [illegible] [illegible] la lotta per la seconda poltrona tra Rapallese (12-4 alla Samp) e Italtinto Chiavari (9-7 in [illegible] della Voltrese). [g. tol.]

GOLF

La «William Lawson's»

I fratelli Origlia subito primattori al via di Rapallo

RAPALLO. La 10ª Williams Lawson Cup ha preso il via domenica sul green di Rapallo: gara 18 buche medal, la prima di 23 prove (erano 9 nel '92) che si concluderanno con la finale nazionale di [illegible] [illegible] 3 luglio. Nella prova decisiva ci sarà un'ulteriore selezione: i primi 6 [illegible] categoria scratch, 1ª [illegible] 2ª, concorreranno a formare una squadra di [illegible] elementi che, ca[illegible] da Ascanio Calvi [illegible] Bergolo, direttore Marketing e comunicazione della Martini e Rossi, parteciperà alla finale internazionale di Turnberry, in Scozia, il [illegible] e 29 settembre. I [illegible] invece [illegible] andranno oltre Modena. I fratelli Origlia han vinto le categorie più importanti e il presidente del Gc Rapallo, Silvio Sanguinazzi, si è classificato 2° in Terza. Le prossime prove liguri del William Lawson's sono in programma il 28 marzo (Sanremo) e il 12 aprile (Garlenda). [g. cap.]

Dal 15 febbraio al 30 marzo

...E' IL MOMENTO GIUSTO!

DA COSTA design

PROMOITALIA - SV

DA COSTA MOBILI - via del Cantau - Albisola C.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Molti interventi sulle strade statali della provincia sono al centro di serrate indagini

Tangentopoli sbarca a Imperia

Un avviso di garanzia ha raggiunto un imprenditore di Cairo Montenotte, Massimo Poggio, amministratore della ditta Edilsonda. L'azienda sta svolgendo numerosi lavori anche in Riviera. Le opere già svolte

IMPERIA. Il fiume in piena dell'inchiesta sulle tangenti lambisce ancora una volta la provincia di Imperia. A gettare nuove ombre di incertezza su vari lavori pubblici è questa volta il coinvolgimento, in vicenda di mazzette che riguarda la Calabria, dell'impresa , che sede ad Alta- e anche in Riviera si sta occupando di opere importanti come quelle per potenziamento di rete viaria (Statale 20 e bretella di Ventimiglia).

A ricevere un avviso di garanzia l'accusa di abuso d'ufficio, falso ideologico e truffa aggravata, stato Massimo Poggio, 41 anni, di Cairo Montenotte, amministratore delegato dell'impresa ora finita nel mirino dei giudici Lamezia Terme.

All'imprenditore viene con una serie di irregolarità nell'effettuazione dei lavori lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. L'opera avrebbe beneficiato di procedure d'urgenza senza averne i requisiti e i costi sarebbero stati gonfiati per decine di miliardi.

L'imprenditore Massimo Poggio

L'impegno della Edilsonda, che gravita nel gruppo dell'uomo d'affari Claudio Lombardini, già inquisito per questioni analoghe, è notevole anche in provincia d'Imperia.

Una presenza costante, che ora pone seri dubbi sulla regolarità iniziative. Anche nell'Imperiese il ricorso alle tangenti era ormai diventato una regola? Non è escluso che presto l'onda lunga di Tangentopoli travolga il Ponente.

Tra gli impegni dell'Edilsonda nella zona spiccano la realizzazione di complessi Iacp a Ventimiglia e Diano Marina, legati a progetti di edilizia popolare. La ditta, inoltre, aveva in appalto la costruzione di centraline telefoniche in tutto il comprensorio. Figura, infine, nel consorzio di imprese che si occupano di effettuare interventi lungo la Statale 20 e nella bretella di raccordo Ventimiglia. Si tratta di impegni di primo piano, affidati a gruppi ormai consolidati, che fornivano un marchio di garanzia riconosciuto a livello nazionale.

Obietta Salvatore Maio, della Cisl edili: «Il sempre più frequente ricorso a ditte esterne non poteva non alimentare dubbi. credo scelta delle aziende incaricate guire i lavori venisse adottata per la validità delle proposte. Si dovrà chiarire con quali criteri venisse effettuata la selezione ai per aggiudicare gli appalti. Le polemiche scatenate passato, sulla regolarità dei contratti, stanno trovando conferma proprio in questi giorni, con l'avvio di diverse inchieste scattate in tutta Italia».

L'avviso di garanzia a Poggio quindi ad allungare un elenco che comprende già numerose imprese ben note anche in Riviera. E' il caso della Damonte e della Lombardini, travolte dal vortice di accuse formulate dai giudici di «Mani pulite». I aspetti riguardano la variante della Statale 28, attualmente in realizzazione vicino a Pontedassio, i lavori di adeguamento della Statale 453, la nuova piscina di Imperia, questa affidata alla Maltauro e ancora il foro pilota del Col di e l'Aurelia bis, il cui tracciato miliardario si tombe del cimitero di Valle Armea.

tutto questo si innestano i destini professionali di centinaia di operai, che già sono stati lasciati a casa oppure rischiano il licenziamento in tempi brevi.

Affermano Gianni Trebini e Walter Belmonte, responsabili di categoria rispettivamente per Cgil e Uil: «Anche se è necessario fare piena luce sulle vicende, non dimentichiamo è in ballo la di numerosi lavoratori. Si dovrà comunque cambiare il sistema, adottando assoluta trasparenza sugli appalti».

Maurizio Vezzaro

RIFIUTI

Nuovo blocco per la Spa

La nascita di una società per azioni destinata alla gestione del vizio di raccolta dei rifiuti ha già incontrato i primi ostacoli, legati a vicende giudiziarie. Nel Consiglio comunale di Imperia ieri, i consiglieri di opposizione Gabriella Badano (Verdi) e Carla (pds) hanno invitato a rimandare la definizione dei patti perché alcune persone , azionista maggioranza della Ponticelli (rappresentante della Spa a fianco del Comune), «sono giudicate inaffidabili a di procedimenti legali su questioni connesse alla gestione del servizio in Piemonte». Aggiunge Badano: passato, la presentazione di un esposto che in evidenziava inadempienze della Ponticelli era stato criticato dall'Amministrazione, che aveva giudicato l'iniziativa una politica. La procura ha però ritenuto legittime la maggior parte delle segnalazioni, il processo è per il 1° aprile». **[a. f.]**

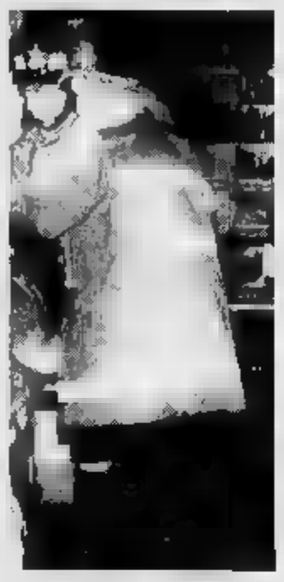
CASE POPOLARI IN VENDITA

Cento miliardi per gli alloggi

La decisione dello Iacp per fondi da reinvestire in nuovi appartamenti. L'acquisto è, però, riservato vecchi inquilini. A PAGINA 41

UN INCENDIO A VENTIMIGLIA

In fiamme negozio



Il fuoco partito da stufetta: da alcuni giornali si al soppalco e agli elettrodomestici. Nell'intervento pompiere si è ferito. A PAGINA 43

Bruno Damonte è coinvolto nelle tangenti dell'Anas

Da ieri di nuovo in libertà l'imprenditore di Alassio

ALASSIO. Dopo una notte pas nel carcere Vittore, Bruno Damonte, 49 anni, presidente dell'omonima società di Cisano Sul Neva, fondata dal padre Emanuele, e della Tecnosviluppo, con sede a Roma, è tornato in libertà. L'unica limitazione imposta giudici è il divieto espatrio.

Damonte stato nella mattinata mercoledì, l'accusa di corruzione aggravata: 50 milioni finiti nelle tasche di Mariano Papa, direttore generale dell'Anas, per inserire la Tecnosviluppo nella cordata di imprese è stata affidata la ricostruzione Valtellina.

Bruno Damonte è stato scarcerato dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto nella tarda mattinata di ieri. E' giunto nella villa di Alassio nella tarda non ha voluto incontrare estranei. La moglie, Cinzia Fedda, è gentile ma categorica: «Mio marito, per il momento, non nulla dire. Vuole restare in pace, con la famiglia».

Bruno Damonte è tornato in libertà

L'imprenditore, la libertà se l'era già guadagnata nell'interrogatorio della notte precedente, davanti al sostituto procuratori della Repubblica, Pietro e Gueldi. Ai due magistrati aveva confessato che erano stati versati i 50 milioni «nell'interesse della Tecnosviluppo». Non lui, però, altre persone. Così ieri i suoi avvocati hanno chiesto la revoca dell'ordine di custodia cautelare. Probabilmente, l'imprenditore non avrebbe taciuto i di chi ha fatto da tramite per il pagamento milioni o avrebbe confermato ai magistrati che si tratta delle persone che avevano già individuato.

consiglio di amministrazione della Tecnosviluppo, figurano i nomi del geometra Bruno Bergero, di Albenga; Elio Mo, di S. Bartolomeo al Mare; genovesi Giorgio Bruno e Gian Franco Rambaldoni.

Quest'ultimo anche consigliere del Genoa calcio spa, di cui presidente Aldo Spinelli, imprenditore con interessi anche nell'ambito portuale e in altri settori.

Bruno Balbo

Scoperto denunciato da persona in coda allo sportello

Rubava i soldi alle Poste un funzionario è condannato

Colpevole di due furti alle Poste. Complice, l'insolita circolare «non guardare gli utenti negli occhi»: evitare accurati sguardi intensi agli sportelli delle raccomandate e dei vaglia, per non rischiare di essere rapinati dalla famigerata banda degli ipnotizzatori. E' la sentenza sa ieri dalla pretura nei confronti di Bruno Sulis, anni, residente a Sanremo, dipendente postale con qualifica di dirigente. Il funzionario, accusato di due «colpi» da 600 mila lire, è condannato a 6 mesi reclusione col beneficio della sospensione condizionale della pena.

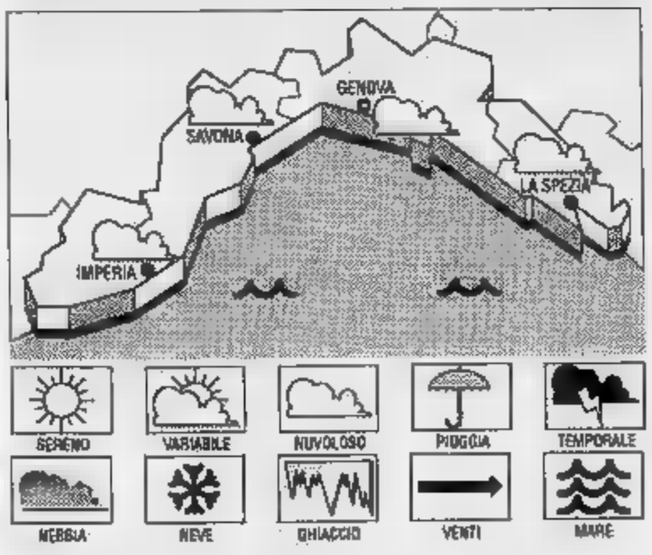
Il «caso» si apre il 9 dicembre '91, quando un in coda davanti a uno sportello delle Poste in via Roma nota che, oltre i vetri del bancone, c'è qualcosa di strano nei movimenti furtivi un impiegato. Il testimone racconta avvistato un prelievo clandestino da una cassa: 600 mila lire, passato rapidamente da un cassetto dei contanti alle mani dell'impiegato. E' l'utente determinato ad avviare indagini. Lascia il suo posto in coda, si precipita allo sportello vicino, cerca di attirare l'attenzione un giovane dipendente dell'ufficio. Ma nota con stupore che, per quanto si sforzi di farsi ascoltare, l'uomo allo sportello rimane a testa bassa, non fa una piega, evita con cura il suo sguardo.

«Si era nei giorni rapine messe a segno da una banda di ipnotizzatori», è emerso ieri nel del processo. Una circolare della direzione postale suggeriva di non fissare negli occhi le persone in coda agli sportelli.

Il testimone del furto non si scoraggia. Scrive un foglietto «controllate la cassa», poi aggiunge il suo telefonico per fornire eventuali spiegazioni sul messaggio telegrafico. Sempre a testa bassa, l'impiegato prende il biglietto, lo legge, lo conserva, e la stessa telefona all'utente-investigatore per chiedergli cosa mai avesse visto. Di qui all'indagine avviata dalle Poste il passo è breve.

Intanto, il dicembre '91, il dirigente Bruno Sulis torna accusa per la seconda volta. Un cassiere lo avrebbe colto in flagranza: sorpreso a prelevare altre 600 mila lire da una casse incustodita. Difeso dall'avvocato Franco Moreno, il funzionario è dichiarato «estraneo ai fatti e vittima di clamorosi malintesi». Ma il pm Luca Pucini ha portato due prove decisive per la sentenza di colpevolezza: i conti non contabilità delle Poste, nonostante moduli e registri siano in piena regola; e soprattutto, le testimonianze di chi avrebbe assistito al «colpo» del dipendente incriminato. Alla fine, la richiesta del pubblico ministero: un anno due mesi di reclusione per furto aggravato. E la sentenza del pretore Vittorio Spirito: 6 mesi di carcere trambi gli episodi, con sospensione nale della pena. Nel frattempo, il coprifuoco degli sguardi negli uffici postali è stato revocato. A scanso di nuove sparizioni. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente , temperatura in aumento. **Tendenza da domani a** zioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 12° C, umidità relativa 58%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

Genova	max 11	min	6
Savona	max	min	5
Imperia	max	min	

FA : 17; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta 18,22. La Luna cala alle 4,45 e si leva alle 14,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Centro Metro Murcia di Portofino.

Dati allarmanti in uno studio del «Centro Iniziativa» di Sanremo: oggi alle 16,30 la presentazione in biblioteca

in provincia la disoccupazione si chiama donna

Le iscritte al collocamento 7500 di cui mille in cerca del primo lavoro

SANREMO. Occupate principalmente nel terziario, sempre di più al lavoro al posto degli uomini e destinate ad essere co punto di riferimento per l'agricoltura. Parliamo donne provincia Imperia che con il '93 assiste alla preoccupante crescita della disoccupazione femminile che ha ormai quota 56 per cento. I dati, allarmanti, arri da studio portato avanti dal «Centro Iniziativa Donna» Sanremo e che viene presentato oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli.

All'incontro, sul tema «Dalla scuola al lavoro: un percorso al femminile», prendono parte Anna Castellano, presidente della Consulta femminile Regionale, e Daniela Cassini, presidente del Comitato «Pari Opportunità» e del «Centro Iniziativa» di Sanremo. Per i sindacati sono confermate le adesioni di Rita Zanetta e Carla Canetti della Cgil, e di Maria Fulano per la Cisl. Uno degli obiettivi è quello di individuare le cause che hanno portato il tasso di disoccupazione a sfondare il «tetto» del 15 per cento, e analizzare allo tempo possibili opportunità a livello cupazionale. Escluso il primato nell'agricoltura, dove le donne ricoprono ancora oggi un ruolo fondamentale nelle aziende a gestione familiare, l'attenzione si sofferma sulla mancanza di spazi negli altri settori lavorativi come quello alberghiero e turistico in generale. La nota positiva va dall'occupazione negli enti locali dove le donne sono passate a coprire per cento dei posti disponibili rispetto al 40 degli ani Ottanta.

In provincia di Imperia le al coll sono circa 7500. In cer della prima occupazione sono un migliaio. «Il dato della disoccupazione - Daniela Cassini - è particolarmente allarmante nella realtà se si tiene conto del decremento demografico. Infatti: il calo della natalità e dei residenti non riesce ad avere la funzione di "ammortizzatore sociale" riequilibrando in misura la domanda e la richiesta di lavoro». Dalla ricerca del «Centro Iniziativa» non manca il confronto, sul piano professionale, tra uomini e donne: medici Chirurghi e Odontoiatri 903 (uomini)- (donne); Ordine 94 - 108; Ordine Avvocati e Procuratori 126 - 20; Ordine Ingegneri 248 - 4; Ordine Architetti 128 - 57; Ordine Chimici 19 - 2; Ordine dottori commercialisti 72 - 11; Collegio dei Ragionieri 39 - 18.

Intanto, si avvicina l'8 marzo, tradizionale della donna. L'incontro di oggi sarà inf seguito da concerti di musica classica, congressi feste di piazza organizzati in tutta la provincia.

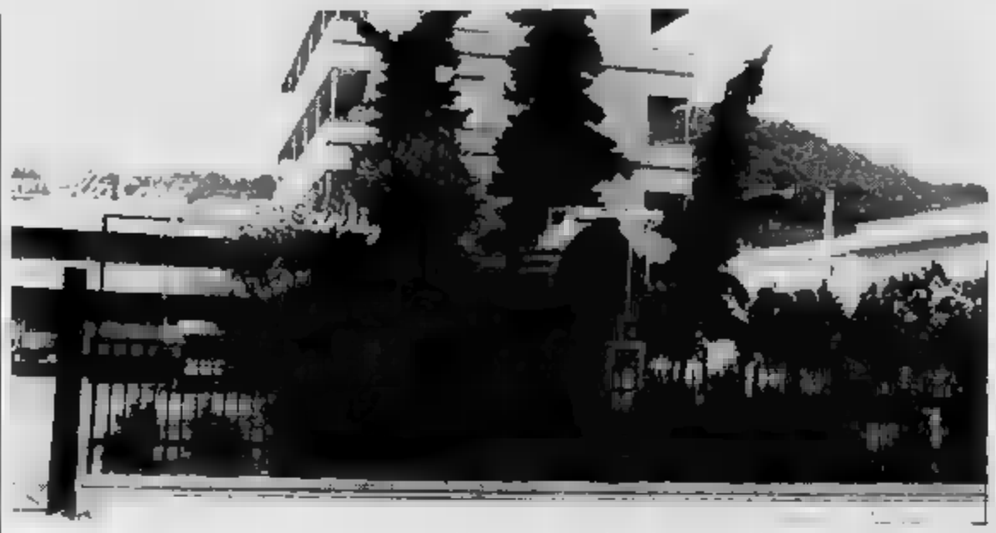
Giulio Gavino

Nel Ponente le donne restano occupate principalmente nel settore terziario

Nel panorama occupazionale negativo un'azienda che «tira»: ecco i dati

Carli, fatturato da 150 miliardi

La ditta olearia è [illegible] delle poche aziende del Ponente [illegible] incrementare il volume d'affari. Massicci investimenti per due nuovi capannoni. Un'azienda prestigiosa, con [illegible] occhio di riguardo all'ecologia



La ditta Carli è diventata anche fornitrice ufficiale della Nazionale di sci: i dipendenti sono 180 FOTO LAURO LAURA

IMPERIA. Ha per clientela oltre [illegible] milione [illegible] famiglie sparse in tutta Italia, con una quota del 10% circa del [illegible] nazionale è una delle aziende leader nel [illegible] oleario e [illegible] suo fatturato veleggia verso i 150 miliardi all'anno: [illegible] panorama industriale che mostra sintomi di crisi, soprattutto sotto l'aspetto occupazionale (la Delalande, settore farmaceutico, ha chiuso dall'inizio del mese, alla Kernel sono previsti licenziamenti, alla Sasso-Nestlè [illegible] scattata la cassa integrazione), la Fratelli Carli costituisce una delle rare eccezioni. Ha 180 dipendenti, e gode buona salute: ha fatto nuovi, massicci investimenti, [illegible] preso anche iniziative promozionali.

Da gennaio, nell'area adiacente alla Palazzina Liberty dove è stato creato il Museo dell'Olivo, [illegible] entrati in funzione due nuovi capannoni: uno, [illegible] 20 mila metri cubi, è completamente automatizzato [illegible] gli impianti realizzati dalla ditta [illegible] Stocklin e serve da deposito, l'altro (12.300 mc) [illegible] utilizzato per lo smistamento delle merce in partenza. L'operazione ha richiesto alcuni miliardi di spesa, ma era necessaria per fronteggiare le nuove esigenze. Nel magazzino avveniristico, [illegible] una linea [illegible] passa al di sotto di via Nobel, possono essere stivati fino [illegible] 2.600 pallets (contenitori) di scatole [illegible] olio d'oliva o [illegible] altri prodotti (tonno, olive, marsala).

«Abbiamo deciso [illegible] costruirlo lo scorso febbraio, e dieci mesi dopo, in occasione [illegible] Natale, il lavoro era già concluso», osserva compiaciuto Gianfranco Carli, amministratore delegato della società. Dotato [illegible] memoria, l'impianto «riconosce» [illegible] scatole imballate, e preleva sempre quelle confezionate prima: [illegible] così, non c'è il rischio di lunghi stoccaggi, [illegible] abbiamo la certezza di dare al cliente [illegible] prodotto più fresco», aggiunge Mario Martino, responsabile delle relazioni esterne. [illegible] libera dal trasferimento [illegible] deposito saranno invece recuperate le linee di confezionamento, che attualmente si trovano nel piano interrato. Lo scopo è di [illegible] zionalizzare e ottimizzare l'attività.

Ancora mancano dati definitivi, ma la produzione, nel '92, dovrebbe [illegible] aumentata [illegible] 5-6% rispetto al '91. Un «trend» [illegible] alla Carli ritengono soddisfacente. «La crescita si è stabilizzata, il "boom" degli anni Ottanta è rallentato. Ma la situazione [illegible] positiva. La crisi generale? Per il momento, non sembra che [illegible] abbiamo risentito: potremo esser[illegible] più precisi, però, dopo una verifica alla fine del primo quadrimestre», dice Martino. Sono [illegible] pò diminuiti gli ordini pro-capite, forse, [illegible] aumentato il numero dei clienti: sono più [illegible] 500 mila, adesso, le famiglie che ricevono a casa l'olio d'oliva Carli, un prodotto venduto soltanto per corrispondenza, non è trovabile quindi in negozi [illegible] supermarket.

Mentre altre dinastie imprenditoriali di Imperia hanno poco alla volta abdicato (per primi i Berio, poi i Novaro che hanno ceduto la [illegible] [illegible] gli Agnesi, [illegible] cui pastificio è [illegible] rilevato dalla multinazionale Bsn-Gervais Danone), i Carli hanno resistito, forse anche proprio per la tipologia assolutamente anomala dell'azienda, che [illegible] autosufficiente, [illegible] dotata persino di tipografia interna. Una quindicina di depositi [illegible] in [illegible] zone d'Italia, [illegible] rete capillare di distribuzione [illegible] domicilio, una penetrazione sorprendente anche in regioni olivicole per tradizione, come Toscana, Campania e Lazio, con punte eccellenti nel Triveneto [illegible] nel classico serbatoio di Piemonte e Lombardia.

Alla consegne provvedono un centinaio di furgoni. Ad essi, [illegible] giorni si aggiungerà pure il recentissimo Ducato Fiat elettrico (velocità sugli 80 km. all'ora, autonomia circa 70 km., portata [illegible] quintali): targato IM 300.000, sarà assegnato alla [illegible] [illegible] Milano. «E' [illegible] piccolo contributo ecologico per [illegible] [illegible] tropoli più inquinate», dicono i Carli, lusingati [illegible] [illegible] riusciti a ottenere l'automezzo attraverso la concessionaria Sicauto. E' infatti la prima ditta privata a cui la Fiat ha venduto un veicolo da trasporto riservato sinora soltanto a enti pubblici (Sip, Enel). Il furgone farà da staffetto-orologio alla Maratona di Carpi, abbinata alla Lotteria d'Europa e ripresa in tivu. Costituirà quindi una ghiotta [illegible] casione per propagandare l'antico marchio del 1911.

L'azienda «tira», insomma: puntà sulla qualità esponendo il nome di famiglia, e lo fa anche con argomenti di sicuro impatto psicologico come la «garanzia [illegible] genuinità», [illegible] la quale la ditta si impegna a [illegible]re 10 milioni a [illegible] non trovasse l'extra-vergine veramente tale, [illegible] come il certi-[illegible] [illegible] garanzie, che illustra [illegible] caratteristiche del prodotto (acidità, composizione dei grassi) dopo l'esame del laboratorio analisi.

Un efficace «fiore all'occhiello» è [illegible] anche il Museo dell'Olivo, visitato [illegible] oltre 10 mila persone nei primi sei mesi di apertura, segnalato da tantissimi giornali o riviste, e candidato al premio [illegible] [illegible] il museo dell'anno. E persino lo sport (oltre alle presenze [illegible] Celebrazioni colombiane [illegible] al raduno degli yachts d'epoca) ha attirato interesse. Già fornitrice ufficiale [illegible] [illegible] Fidal, che lo utilizza alla scuola di Formia e nei ritiri degli azzurri, la Carli lo è da qualche mese anche della Federsci: nei menu [illegible] campioni come Alberto Tomba [illegible] Stefania Belmondo c'è anche il [illegible] olio d'oliva e [illegible] suo extra-vergine.

Stefano Delfino

Ieri a Genova

Gli allievi infermieri in corteo

IMPERIA. [illegible] [illegible] centinaio di allievi dell'ultimo anno della scuola infermieri imperiese hanno partecipato alla grande manifestazione di protesta, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, che si è tenuta ieri a G[illegible]. I [illegible] nifestanti, che hanno superato il migli[illegible] di persone, hanno sfilato per le vie [illegible] città e quindi [illegible] stati accolti nella sala consiliare della Regione, dove hanno parlato con l'assessore alla Sanità Egidio Banti.

I punti di controversia riguardavano le difficoltà nell'inserimento all'interno degli organici [illegible] Ual e altre rivendicazioni sindacali. E' stato espresso disappunto per [illegible] mancata partecipazione all'incontro [illegible] presidente e vice presidente dell'Amministrazione regionale.

Affermano alcune ragazze che fanno parte degli ottanta allievi imperiesi «sbarcati» a Genova: «Complessivamente, [illegible] lezioni che si tengono [illegible] [illegible] usl [illegible] frequentate da duecento aspiranti infermieri. Il blocco delle assunzioni, in as[illegible] delle deroghe concesse dalla Regione, desta particolare preoccupazione per il futuro.

Già venti tecnici di laboratorio che si sono diplomati un anno [illegible] [illegible] hanno trovato posto o sono costretti a lavorare gratuitamente. Per la [illegible] parte [illegible] noi, che ha deciso di seguire i corsi spinta dall'interesse verso [illegible] professione, si tratta [illegible] una disillusione». [e. f.]

Porto e crisi

Traffici in calo a Imperia

IMPERIA. I dati sui traffici del porto d'Imperia confermano [illegible] crisi che da tempo attanaglia il settore. Mentre anche l'imprenditore genovese Aldo Spinelli abbandona la società creata per dare impulso al bacino, si assiste a [illegible] costante calo delle quantità di merce movimentata durante lo scorso anno. Nel '92, i prodotti imbarcati e sbarcati hanno raggiunto le 116 mila tonnellate (15.500 in meno rispetto allo stesso periodo del '91, per un decremento pari all'11,8 per cento). Il cedimento [illegible] particolarmente evidente per gli arrivi di olio vegetale, passati da 60 mila tonnellate [illegible] circa [illegible] mila.

In tutti i comparti, comunque, si registra [illegible] tendenza negativa: negli sbarchi [illegible] trochetti, ad esempio, [illegible] è scesi da 13.300 tonnellate a sole 3.200, mentre la frutta [illegible] scomparsa dalle voci che costituiscono [illegible] bilancio. Per gli sbarchi, l'unico dato positivo riguarda il grano, che viene utilizzato dalle industrie alimentari locali. In questo caso, si è verificato un aumento di 2.330 tonnellate (complessivamente ne [illegible] arrivate a Imperia 5.900). Meno grave la situazione per gli imbarchi che hanno visto un incremento nei quantitativi di farina [illegible] [illegible] a 38.600). Hanno fatto anche [illegible] ricomparsa le pallets d'olio, con [illegible]ssi 12.600 tonnellate. Ben poca cosa se si considera il volume d'affari degli scali [illegible]cini. [m. v.]

DALLA CITTA'

DROGA

Segnalazioni e [illegible] al [illegible] [illegible] Montegrazie

In seguito ad alcune proteste degli abitanti, che segnalavano la presenza degli spacciatori nella zona, i carabinieri del reparto operativo di Imperia hanno compiuto una serie di controlli al Santuario di Montegrazie, diventato uno dei punti di ritrovo [illegible] tossicodipendenti. Durante un pattugliamento, effettuato l'altro pomeriggio, sono [illegible] segnalati alla prefettura per detenzione [illegible] droga alcuni giovanissimi. [m. v.]

[illegible]

Travolse [illegible] turista, [illegible] a quattro mesi

Nella primavera scorsa [illegible]va investito un turista finnico, Henri Tapani Loimulhati, 43 anni, che era morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente, avvenuto lungo l'Aurelia, a Diano Marina. il venticinquenne Sergio Abete, di San Bartolomeo è stato condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione, con i benefici della condizionale. I difensori, avvocati Santini e Bianchi, hanno optato per la formula del patteggiamento. Al p[illegible] [illegible] presente [illegible] [illegible] esponente dell'ambasciata finlandese. [m. v.]

[illegible]

Trova otto [illegible] e [illegible] in questura

Ha trovato una busta contenente otto milioni [illegible] [illegible] in contanti e assegni e l'ha consegnata in questura, accompagnato dal suo datore di lavoro, Michele Valente. Salvatore Natalia, dipendente della [illegible] ditta «Fulco [illegible] Riviera», [illegible] raccolto la [illegible] smarrita [illegible] dipendente di una ditta che [illegible] stava recando [illegible] banca per [illegible] versamento. [b. v.]

[illegible]

Elementari di Diano visitano [illegible] redazione

Un'altra scolaresca in visita alla redazione imperiese de La Stampa: [illegible] la 5a B della scuola elementare Alessandro Manzoni [illegible] Diano. Diciassette alunni, accompagnati [illegible] insegnanti, hanno raccolto informazioni sull'attività dei giornalisti, soffermandosi anche sui sistemi di trasmissione. [e. f.]

Approvato dalla Conferenza un documento che fissa [illegible] nuove disposizioni del partito

Ecco come cambia il psi in provincia

Al Congresso [illegible] ottobre diritto al [illegible] solo per chi [illegible] la tessera almeno dal '91. Per iscriversi necessaria la domanda [illegible] firma autenticata. «L'obiettivo è la trasparenza: sarà pubblicato il conto consuntivo annuale»

IMPERIA. Autofinanziamenti, bilanci pubblici [illegible] elenchi degli iscritti con firme autenticate: al psi di Imperia si volta pagina. Dopo lo choc per le innumerevoli sorprese giudiziarie nazionali, le problematiche di Tangentopoli, la caduta di Craxi, nel garofano del Ponente ligure, si punta su maggiore chiarezza e trasparenza [illegible] sulla democrazia.

La Conferenza Provinciale [illegible] Organizzazione ha approvato [illegible] documento che fissa i nuovi «comandamenti» del partito. Spiega il segretario provinciale Giovanni Barbagallo, circondato [illegible] suo vice Ferrandini, da Corradi, Manti, Donato, Marengo [illegible] Biasi, tutti componenti del direttivo: «A ottobre ci sarà il Congresso per il rinnovo delle cariche statutarie. [illegible] diritto di voto solo coloro che risulteranno iscritti nel '91 e nel '92 [illegible] che avranno rinnovato la tessera nel '93». Non potranno esservi, quindi, colpi di [illegible] con l'arrivo di eventuali nuovi gruppi di aderenti. Si voterà in sole 13 sezioni per [illegible] inutili campanilismi.

Ma quello che [illegible] importante è il rifiuto di ogni forma di finanziamento clandestino. Dice Barbagallo: «Il costo della tessera quest'anno lievita [illegible] 80.000 lire a persona. Pagheranno [illegible] lire i pe[illegible] sociali, i disoccupati, gli studenti e le casalinghe».

Aggiunge Giuseppe Corradi: «Chi si iscrive al partito dovrà presentare domanda [illegible] firma autenticata dal notaio o dal segretario comunale, proprio come avviene per i concorsi pubblici. [illegible] ci devono essere situazioni poco chiare. Tutto [illegible] fatto alla luce del sole, nella massima trasparenze. Le iscrizioni si chiuderanno il 30 maggio».

Prosegue Franco Manti: «I nostri introiti saranno facilmente controllabili perchè ogni anno il Conto consuntivo verrà pubblicato, [illegible] fanno le grandi società. Uno degli allegati [illegible] questo importante documento sarà proprio l'elenco degli iscritti. Basta [illegible] il numero gonfiato delle tessere che si regis[illegible] un po' in tutti i partiti. Al psi di Imperia si volta pagi[illegible].

Mario Donato conferma: «Ci sono anche altre interessanti novità. Intendiamo [illegible] dalle gestione delle lottizzazioni. Il [illegible] partito vuole tornare a fare politica. Vuole tornare [illegible] fare le grandi scelte [illegible] stabilire i criteri degli interventi che saranno poi affidati agli amministratori». «Una [illegible] sità - conclude Franco Marengo - è rappresentata dall'unica [illegible] zione prevista [illegible] Imperia, dove tra Oneglia e Porto c'era [illegible] [illegible] campanilismo».

Angelo Basso

SINDACATO

Incontro sul nuovo piano

Una serie [illegible] interventi per favorire lo sviluppo economico e migliorare i collegamenti, senza dimenticare le esigenze delle fasce più disagiate, [illegible] gli anziani [illegible] gli extracomunitari. Sono alcuni dei punti discussi nella riunione tra rappresentanti dei sindacati confederali (Raineri e Carrozzino per [illegible] Cisl, Torelli e Zanatta, per la Cgil [illegible] Caronia in rappresentanza [illegible] Uil) e l'assessore alla programmazione territoriale Giuseppe Ghiglione, che si è svolta l'altro giorno in Comune. L'obiettivo principale [illegible] quello di discutere nei dettagli il Piano regolatore, in vista del futuro assetto della città. E' stato lo stesso Comune a chiamare in causa i sindacalisti per ottenere indicazioni e suggerimenti. «Abbiamo chiesto tra l'altro [illegible] che non venga eliminata [illegible] linea ferroviaria che unisce [illegible] porto all'Agnesi, puntando inoltre sul potenziamento del turismo [illegible] la valorizzazione del Prino», puntualizza Raineri. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Da discarica abusiva ad area con gli ulivi

[illegible] plauso all'amministrazione comunale e, in particolare, all'assessore alla Nettezza urbana Emilio Broccoletti. Dopo la segnalazione fatta attraverso la rubrica «Lettere al giornale» de La Stampa, [illegible] stata rapidamente eliminata la discarica [illegible] viale Lorenzo Acquarone, all'incrocio con via Artallo. Nell'area c'era di tutto: lavatrici, televisioni, lavastoviglie, pneumatici, persino [illegible] carcassa di [illegible] vecchia auto. Per non parlare dell'immondizia. Oggi, invece, la zona [illegible] solo è stata bonificata e recintata (salvo un piccolo [illegible] che funge da passaggio), [illegible] vi sono addirittura stati piantati alcuni olivi. L'altro giorno passeggiavano nel verde un nonno e la nipote. Il quartiere ringrazia.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

«Se perde [illegible] [illegible] a [illegible] cosa interessa?»

Alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, d[illegible] mesi e tre giorni dopo [illegible] caduta [illegible] frontiere, si [illegible] accorti che la dogana, per chi [illegible] in Francia, [illegible] esiste più. Al suo posto ora c'è semplicemente la frontiera. Sono rimasti, invece i controlli dei documenti ed è rimasta quella disposizione che impone ai viaggiatori diretti in Francia di arrivare cinque minuti prima della partenza [illegible] treno. [illegible] perchè cinque minuti prima? Nessuno ha saputo spiegarmelo. E alle mie rimostranze (ho perso il treno, nonostante fossi giunto in stazione in orario), l'agente della polizia di frontiera non ha [illegible]vato meglio da dirmi se a me che me ne frega se lei ha perso [illegible] treno? Le disposizioni [illegible] quelles. Poi mi ha mostrato il display con [illegible] orari dei treni e la scritta: «I passeggeri [illegible] diretti [illegible] Francia devono presentarsi al controllo in dogana [illegible] minuti prima della partenza». [illegible] obiettato che c'è l'Europa, che le dogane [illegible] esistono più. Niente da fare. Ma dopo pochi minuti sul display la parola «dogana» è stata sostituita [illegible] «frontiera».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cesio e Alto Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 278.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Zilonishi*, via Col. Aprosio 196, tel. 264.319.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. [illegible].

[illegible] [illegible] *Sent*, via Aurelia, [illegible]. 400.945

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.139.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvolari*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Sanremo: *Garbero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.295.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5391 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. [illegible] [illegible] (0183) [illegible]1.908 (9-12.30 e 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] A Imperia: Francesca Cipolla.
MORTI. A Imperia: Ilaria Cino (nata morta); Dora Ramella (77 anni).
ATTIVITA' [illegible]: Si riunisce oggi il Consiglio della sesta circoscrizione sanremese, che comprende il rione Baragallo. Alle 21, nella sede dell'organismo, in via Dante Alighieri 148, si parlerà degli interventi di pulizia lungo la strada Senatore Emerio Marsaglia, nel tratto che va da Primi Pini a San Romolo, oltre alla sistemazione del terreno comunale davanti alla chiesa di San Giacomo. Si parlerà inoltre della proposta di [illegible] una palestra nelle scuole elementari di San Giovanni. Intanto, il Comune di Taggia ha predisposto un progetto a favore degli anziani. L'ufficio Servizi Sociali, sotto la direzione dell'assessore Maurizio Negroni, intende assicurare assistenza domiciliare ai bisognosi, oltre a contributi sulla bolletta della luce e del telefono. Per potersi garantire queste agevolazioni, è necessario presentare una richiesta entro il [illegible] marzo, corredata da copia della dichiarazione dei redditi, delle ricevute di affitto e del libretto di pensione. Gli sportelli resteranno aperti ogni mattina per consentire l'invio della [illegible]. Le facilitazioni prevedono anche l'esenzione dalle tasse sulla nettezza urbana.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Assemblea del Circolo Parasio

Domenica, alle 9,30, nella sede di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, a Porto Maurizio, si tiene l'assemblea annuale [illegible] soci del Circolo Parasio. All'ordine del giorno, una relazione del presidente sulle attività future, la discussione del bilancio e la determinazione della data per il rinnovo delle cariche sociali. [m. f.]

[illegible]

Convegno sul mare

«Vivere [illegible] [illegible] è [illegible] tema del convegno organizzato dal ministero della Marina Mercantile [illegible] teatro Centrale di via Matteotti. [illegible] tratta di un'iniziativa culturale [illegible] «problematiche connesse [illegible] mares, che la vede la collaborazione di person[illegible] come Paul Cayard, Jacques Cousteau ed Enzo Maiorca. [g. ga.]

[illegible]

Lezione di diritto

Lezione di diritto per gli allievi dell'Unitre. [illegible] 16, nella [illegible] «Fiorentina» di palazzo Bellevue, è in programma «Diritto successorio e fiscale», relatore Ottorino Stoppani. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di aerobica

Al Centro Espressione di via Ga[illegible] 7, a Imperia, proseguono i corsi di aerobica, a cura dell'istruttore Roberto Nalbone, che si occupa anche di ginnastica per [illegible] Terza età. E' inoltre possibile seguire lezioni [illegible] danza jazz, che vedono in [illegible] piano Massimo Savatteri, ballerino che collabora con le [illegible] televisive Fininvest. Per iscriversi, si può chiamare il 275.760. [e. f.]

[illegible]

Corso [illegible] formazione Enaip

Il Centro Enaip [illegible] Imperia ospita [illegible] [illegible] di formazione [illegible] metodologie e strumenti per l'orientamento scolastico e al lavoro per i giovani. Lo stage, organizz[illegible] dalla società «Liguria da scoprire» con la collaborazione della Ormes consulting di Genova, vede la partecipazione di soci della cooperativa, funzionari dell'Amministrazione provinciale e consulenti del lavoro. [e. f.]

La grossa operazione a Imperia consentirà un introito di circa 100 miliardi

L'Iacp ora vende 1600 alloggi

Metà della somma sarà usata per costruire nuove case popolari, l'altra metà andrà allo Stato
Potranno acquistare gli appartamenti solo coloro che sono assegnatari da almeno 5 anni

IMPERIA. Sono stati messi in vendita i 1600 alloggi di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Imperia. La grossa operazione finanziaria dovrebbe consentire allo Iacp un introito di circa cento miliardi. La somma, per il cinquanta per cento, verrà utilizzata per la costruzione in loco di nuove case popolari, mentre il restante cinquanta per cento verrà trasferito sul Bilancio dello Stato.

Chi potrà acquistare gli appartamenti? Solo coloro che ne sono assegnatari da almeno cinque anni. Per evitare speculazioni, favoritismi e comunque ingiustizie, il prezzo di ogni alloggio è stato fissato con un semplice calcolo matematico, facendo riferimento agli estimi catastali.

In questi giorni il presidente dell'Istituto imperiese, Mario Donato, sta inviando a tutti i «conduttori» degli appartamenti una lettera con l'offerta specifica di vendita. Nel testo, tra le varie informazioni su quanto sta accadendo, si indica il prezzo dell'immobile in questione e si chiede se l'assegnatario sia o no interessato all'operazione.

In un primo momento la raffica di raccomandate ha generato alcune preoccupazioni. Gli inquilini delle case popolari hanno subito pensato che la vendita programmata dallo Iacp potesse significare una particolare forma di sfratto. Numerose telefonate sono giunte agli uffici per chiedere in merito più dettagliate informazioni.

Dice il presidente Donato: «Chi ha la possibilità di acquistare la casa lo può fare. Chi invece non ha il denaro sufficiente, oppure ritiene di non voler effettuare l'operazione proposta dallo Iacp, non perderà alcun diritto. Significa che potrà rimanere nostro inquilino. Nella peggiore delle ipotesi gli potrebbe accadere di dover cambiare alloggio. Tutto qui».

La procedura per giungere alle definizioni delle vendite richiederà un certo tempo. Afferma ancora Donato: «Dopo le comunicazioni ad ogni assegnatario e le relative risposte, lo Iacp dovrà realizzare i cosiddetti Piani di vendita. Vale a dire che dovremo proporre alla Regione il nostro programma di intervento che posso anche anticipare per quanto è possibile. In un primo blocco che entrerà sul mercato inseriremo le costruzioni più vecchie e di seguito gli alloggi che si trovano in complessi edilizi dove ci sono già state altre vendite in passato. Poi venderemo gli alloggi più recenti. Per l'intero patrimonio ci vorranno due o tre anni, come minimo».

Gli interessati all'acquisto avranno la possibilità di pagare in contanti e in questo caso usufruiranno di una riduzione del dieci per cento. Se, invece, effettuare i pagamenti dilazionati dovranno anticipare il 30 per cento del valore dell'immobile e poi ogni rata risentirà degli interessi legali.

La case popolari nella zona San Martino di Imperia (FOTO M. GATTI)

Come risponderanno gli inquilini dello Iacp? Qualcuno attendeva da tempo il via delle operazioni di vendita. Con qualche risparmio da parte e un piccolo mutuo l'acquisto potrà essere fatto. Qualcun altro, invece, sembra interessato all'operazione.

Dice, infatti, Rosalia, una pensionata che abita in un alloggio popolare di via Cesare Battisti: «L'appartamento dove abito mi è stato offerto dallo Iacp a 78 milioni. A parte che tanti soldi così non li ho mai visti in tutta la mia vita, alla mia età (sono ultrasettantenne) la casa è più un problema. Non ne ho mai posseduta una in tutta la mia esistenza, non la voglio neppure io che ho più molti anni da rimanere su questa terra. Chiedo solo di poter rimanere come inquilina, come in passato. Per chi è giovane il ragionamento potrebbe essere diverso».

Intanto la notizia dell'entrata sul mercato immobiliare quasi in blocco di 1600 alloggi viene seguita con grande attenzione dagli operatori del settore e anche dall'opinione pubblica. La grossa operazione dello Iacp, potrebbe determinare una diminuzione dei prezzi delle altre case?

Nessuno vuol pronunciarsi, qualcuno afferma che la grossa vendita, a prezzi abbastanza contenuti, potrebbe determinare un freno nei prezzi di qualsiasi altra costruzione. Secondo le più elementari regole economiche, di fronte ad una domanda che diminuisce, il prezzo inevitabilmente è destinato a calare. Ma nei centri turistici la norma potrebbe anche riservare sorprese.

Angelo Basso

ALLA RIBALTA

«Fred Buscaglione era mio padre»

Bruno Chiarenza

VENTIMIGLIA. «Ragazzi, mamma mia che spago quando per Chicago scende a passeggiar...». E' ritornello di «Sugar Baby», una delle canzoni più note del grande Fred Buscaglione. Oggi, Chicago è Ventimiglia e ad emulare l'indimenticato cantante-gangster della canzone italiana degli Anni Cinquanta è Bruno Chiarenza, 35 anni, di Alessandria, che dichiara apertamente di essere il figlio dell'autore di «Love in Portofino» e «Guarda che luna». Chiarenza, dopo alcune passerelle in locali notturni durante il periodo del Festival, si esibisce oggi e domani al piano bar dell'Hotel Eden de La Mortola, in corso Montecarlo. Cappello bianco con fascia nera, una vistosa giacca rossa, camicia nera e cravatta bianca: l'abbigliamento sembra proprio essere quello inconfondibile del grande «Fred». Anche il tono di voce è lo stesso, rauco ma allo stesso tempo incisivo e melodico. Fumando rigorosamente Gauloises «schiantapatti», Bruno Chiarenza parla del suo passato, di quando si è «scoperto» figlio di uno dei tanti «miti» dell'Italia del Dopoguerra: «Me lo ha rivelato mia madre perché ho insistito per sapere la verità. La relazione è durata pochi mesi ma dal loro amore sono nato io. Quando la coppia si è sciolta entrambi hanno seguito vite separate ed ho preso così il nome di mia madre». «Non chiedo eredità - aggiunge - e non ho pretese sui diritti d'autore. Il mio unico desiderio è quello di far conoscere le canzoni che cantava mio padre, di farle apprezzare anche ai giovani che oggi affollano le discoteche». Il suo show vede la partecipazione di un'avvenente ballerina che «gigioneggia» sulle note swing dei grandi successi degli Anni Cinquanta. Tra i brani più richiesti ci sono «Che Bambola», «Teresa non sparare», «Whisky Facile» e «Che notte!».

[g. ga.]

Proposta regionale

Un progetto per la sanità a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. «L'unico modo per salvare le attuali strutture sanitarie di Pieve di Teco consiste nell'accettare la loro trasformazione in Rsa, Residenza sanitaria assistita: la gestione di un ospedale a Pieve di Teco costerebbe 156 milioni per posto letto, onere insostenibile calcolato sul rapporto tra numero dei ricoverati, personale e giornate di degenza»: questi dati sono stati resi noti dalla Regione in un incontro tra rappresentanti regionali, Usl, Amministrazione provinciale ed esponenti della Comunità montana e del Comune pievese, questi ultimi capeggiati dal sindaco Luciano Brunengo. Preso atto che la Rsa offrirebbe la disponibilità del medico a tempo pieno, degli infermieri, del poliambulatorio ed altri servizi di carattere assistenziale, i convenuti hanno deciso di ridiscutere il problema nel corso di un'altra riunione con la presenza dell'assessore regionale Egidio Banti e ciò in base a nuove proposte che potranno essere presentate dalle varie parti. **[b. v.]**

Giovedì 11 alla Cna

Collaborazione fra artigiani in un consorzio

SANREMO. Si chiama «Euroforum Liguria» ed è una campagna di sensibilizzazione, rivolta ad artigiani e piccole imprese, promossa in provincia di Imperia dalla Cna.

Il progetto rientra nel programma «Cee Interprise» che ha come obiettivo quello di avvicinare le imprese dell'ambito comunitario favorendo la ricerca di partners e la collaborazione tra aziende di Paesi diversi. L'appuntamento nella città dei fiori è per giovedì prossimo alle 21, nella sede di Rondò Garibaldi della Cna.

Dalla partecipazione al convegno sarà possibile raccogliere i dati per la creazione di un «catalogo» delle attività della Riviera da inserire in una banca dati europea che sarà collegata anche con Camere di Commercio estere. Gli aderenti al progetto «Interprise» potranno inoltre avvalersi della collaborazione di esperti e consulenti Cee specializzati in contrattualistica internazionale, problemi legali, doganali e servizi finanziari. **[g. ga.]**

Durante l'interrogatorio del gip compare una delibera contraffatta della Camera di commercio

Truffa Inps, spuntano timbri e certificati falsi

Nuove ipotesi di reato per gli indagati Amoretti e Dagnino

IMPERIA. Si estende l'inchiesta sulla truffa all'Inps, dopo l'invio, sabato scorso, di nuovi ordini di custodia cautelare per due dei tre indagati: il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti e il funzionario dell'Istituto, Luciano Dagnino. Durante l'interrogatorio, che si è tenuto ieri mattina nella casa circondariale d'Imperia, e che è stato condotto dal gip, Piera Panico, alla presenza del pm Bruno Novella e dei difensori (avvocati Rimella e Tropini per Dagnino, Annoni e Moroni per Amoretti), è emerso un nuovo particolare, che potrebbe far aprire un filone d'indagine parallelo: dai documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza è spuntata infatti una delibera della Camera di Commercio, che, secondo l'accusa, sarebbe stata contraffatta da Amoretti e Dagnino.

Il certificato, inoltre, sarebbe stato contrassegnato con timbri recanti in sovrimpressione le sigle dell'ente camerale. E' per questo motivo che al professionista e all'ex allenatore delle squadre giovanili di Imperia e Riviera dei Fiori sarebbero state contestate altre imputazioni. Tra le ipotesi di reato che sono state ravvisate dal sostituto Novella, figurano appunto, oltre alla truffa aggravata, la falsificazione di timbri e certificati. I giudici, ieri mattina, hanno chiesto dove gli indagati si fossero procurati i moduli per compilare dichiarazioni smaccatamente, anche se in maniera approssimativa (le firme dei funzionari erano inventate). Come sono riusciti a procurarsi la carta intestata?

La palazzina dove hanno sede gli uffici Inps di Imperia

La delibera sospetta riguardava un commerciante di Coldirodi, Risestino Liverini, che aveva presentato ricorso contro la decisione della Camera di Commercio di richiedere il versamento dei contributi all'Inps per l'attività di esercente. L'uomo, infatti, nonostante avesse in gestione uno spaccio, risultava nell'elenco dei coltivatori diretti, come proprietario di un appezzamento. Un particolare che prevedeva diversi adempimenti contributivi. L'ente aveva però respinto l'istanza. A questo punto, sempre secondo il magistrato inquirente, sarebbero intervenuti Amoretti e Dagnino, falsificando i documenti e facendo credere all'esercente che tutto si fosse risolto. Per l'incarico svolto, sarebbero quindi stati pagati regolarmente.

Alle domande del gip, tuttavia, i due accusati hanno risposto negando ogni coinvolgimento e respingendo tutte le accuse formulate. «Il mio cliente appariva sicuro e non ha perso la calma anche di fronte ai quesiti più insidiosi», afferma l'avvocato Rimella. Oggi, verrà negli uffici della cancelleria la richiesta di scarcerazione rivolta al Tribunale della Libertà. «Non ci sono pericoli di inquinamento delle prove né pericolo di fuga», spiegano Rimella e Tropini.

Lunedì, l'attenzione si concentrerà sulle responsabilità di Amoretti: i giudici imperiesi vaglieranno la sua posizione dopo che i legali Annoni e Moroni hanno sollecitato il riesame del caso, alla luce degli ultimi provvedimenti restrittivi. Per il momento, passa in secondo piano la figura dell'altro inquisito, Pietro Guglielmo, proprietario di una elaborazione dati. Continuano anche i controlli sull'entità complessiva della truffa. Potrebbe essere più consistente dei miliardi calcolati in precedenza.

Maurizio Vezzaro

Il record dei centri meno popolosi spetta alla provincia di Imperia: 24 su 67. Se ne parlerà domenica in un convegno

Paesi, piccolo è bello (ma soltanto se ha un futuro)

Sui 235 Comuni presenti in Liguria ben 184 hanno meno di cinquemila abitanti

«Piccoli Comuni. Quale futuro?» è il titolo del convegno presentato ieri mattina dal segretario regionale della Lega autonomie locali, Elio Carocco, e dal vicesindaco di Uscio, Massimo Lagomarsino, che si terrà domenica nella sala congressi della colonia «Arnaldi» nel Comune dell'entroterra recchese. L'appuntamento è alle 9,30. Sono previsti gli interventi del presidente della Regione, Edmondo Ferrero, del presidente della Provincia di Genova, Franco Rolandi, dei capigruppo regionali Michele Denaro (psi), Roberto Speciale (pds), Giancarlo Mori (dc), Giulio Luzzatto (ind.).

Del problema si discuterà dopo tre anni di silenzio, in particolare della Regione Liguria, che dovrebbe avere, secondo le intenzioni della legge 142/90 sulle autonomie locali, il ruolo di coordinatrice nella futura mappa dei Comuni liguri.

L'incontro di domenica prossima, tuttavia, servirà soltanto a «stimolare» i rappresentanti della Regione e i sindaci dei piccoli Comuni a promuovere incontri per definire i futuri territori e i relativi servizi che si realizzeranno tra alcuni anni con il cambiamento previsto dalla legge 142. Gli organizzatori del convegno ieri mattina non hanno voluto aggiungere nulla di più. Niente «mappe» dei futuri accorpamenti tra piccoli Comuni che in Liguria interesse l'ottanta per cento dei centri esistenti. Significa che 184 Comuni sui 235 presenti in Liguria, contano meno di cinquemila abitanti e dovrebbero essere accorpati con altri Comuni limitrofi. In particolare, è la provincia di Imperia (67 Comuni) a detenere il «record» dei centri più piccoli con 24 Comuni, su 67, al di sotto dei 500 abitanti, 19 tra 500 e 1000 abitanti, 12 tra 1000 e 2000 abitanti, 2 tra 2000 e 3000 abitanti, altrettanti tra 3000 e 4000, uno solo tra 4000 e 5000 abitanti. Anche la provincia di Savona (68 Comuni) registra un numero elevato di piccoli Comuni. Sono 11 quelli con meno di 500 abitanti, 7 tra 500 e 1000 abitanti, 11 tra 1000 e 2000, 8 tra 2000 e 3000, 1 tra 3000 e 4000, 2 tra 4000 e 5000. Nella provincia di Genova (67 Comuni) ci sono soltanto 7 comuni con meno di 500 abitanti, 11 tra 500 e 1000, 8 tra 1000 e 2000, 16 tra 2000 e 3000, 5 tra 3000 e 4000, 4 tra 4000 e 5000. La provincia di La Spezia (32 Comuni) ha invece i Comuni più «popolati»: uno meno di 500 abitanti, 7 tra 500 e 1000 abitanti, 8 tra 1000 e 2000 abitanti, 3 tra 2000 e 3000, 1 tra 3000 e 4000, 1 tra 4000 e 5000.

Spiegato Lagomarsino: «La realtà dei piccoli centri è avvertita molto più nelle grandi regioni del Settentrione, piuttosto che al Sud. Si dovrà quindi arrivare a una soluzione sul futuro dei Comuni che accontenti tutti. Per realizzare il programma di unificazione, occorrerà perciò una serie di incontri tra i rappresentanti delle amministrazioni comunali e di chi gestisce i servizi per i cittadini, come appunto l'ente regionale. Altrimenti si rischia di creare malcontento e confusione. Sono tre anni che si parla della legge sulle autonomie locali. Si sono affrontate le tematiche sulla costituzione delle nuove province e della città metropolitane. Sui piccoli Comuni, invece, finora c'è stato silenzio. E' ora di cominciare a parlarne».

Alla domanda sul futuro assetto dei Comuni, Lagomarsino e Carocco hanno risposto che la soluzione sarà possibile grazie a questo tipo di incontri, che sono da programmare con scadenza periodica. **[f. g.]**

Un angolo caratteristico di Apricale

Si cerca di evitare il taglio dei «rami secchi»

Il Comune di Sanremo pagherà gli stipendi Rt

SANREMO. Il Comune verserà alla Riviera Trasporti un miliardo 700 milioni per consentire il pagamento degli stipendi di marzo agli oltre dipendenti e scongiurare il taglio di alcune linee, considerate «rami secchi», ed evitare decine di licenziamenti. Lo ha deciso il Consiglio comunale, che però ha subordinato l'operazione di cassa all'approntamento di un piano di risanamento economico e finanziario dell'azienda. Il presidente della Rt, Angelo Duberti, ha fatto sapere, attraverso canali ufficiosi, che il programma è pronto. Prevede la chiusura in pareggio dei bilanci entro il dicembre 1994. «Soltanto in presenza del piano di risanamento dell'azienda, il Comune di Sanremo, detentore del 21 per cento del pacchetto azionario della Riviera trasporti, potrà versare la sua parte di contributo» ha spiegato l'assessore Paolo Leuzzi.

Secondo i sindacati bisogna evitare la soppressione delle linee che assicurano i collegamenti con le vallate perché, inevitabilmente, seguirebbero decine di licenziamenti. In Comune, mercoledì sera, era presente una nutrita rappresentanza di lavoratori delle Rt. Autisti, meccanici e impiegati, si sono detti «estremamente preoccupati per la gravissima situazione economica in cui versa l'azienda».

Per il momento non si parla ancora di scioperi che, tuttavia, sono nell'aria.

Il Consiglio comunale, nella seduta, ha anche approvato i bilanci consuntivi dell'Aamaie (Azienda acquedotto e impianti elettrici) relativi alla gestione degli ultimi dieci anni. Un sofferto colpo di spugna che dovrebbe scongiurare definitivamente il possibile interessamento della Corte dei conti. **[g. p. m.]**

Esperimento al Rondò Garibaldi dove c'è un'alta concentrazione di traffico

Sparisce l'incrocio più pericoloso

Nel punto dove confluiscono cinque strade verrà temporaneamente realizzata un rotatoria. Il Comune mercoledì delimiterà l'area con birilli e in futuro è prevista la costruzione di un'aiuola

SANREMO. Una rotonda al del Rondò Garibaldi, dovrebbe risolvere i problemi della viabilità nella zona orientale del centro, in attesa completamento dei lavori della definitiva apertura dell'Aurelia bis.

Mercoledì prossimo l'Ufficio strade del Comune tenterà esperimento delimitando la tatoria con birilli bianco e rossi. E in un prossimo futuro, al centro della piazza potrebbe trovare posto un'aiola fissa da a pianta.

Al Rondò Garibaldi confluiscono cinque strade: Corso Cavallotti (2 corsie); via Fiume, corso Garibaldi, Volta e via Goethe. E' l'incrocio che assorbe la più alta percentuale traffico, compreso quello pesante. L'eliminazione del doppio senso di marcia in corso Garibaldi, aveva alleggerito il flusso veicoli, senza però togliere rondò la leadership nella degli incroci pericolosi.

L'esperimento di mercoledì prossimo dovrebbe preludere alla realizzazione di altre rotatorie. Una, certamente, all'incrocio fra via Martiri della Libertà via Agosti, nell'ambito della piazza del mercato.

traffico, in presenza di rotatoria, si inserisce più sicuro e senza ingorghi» assicurano all'Ufficio strade, citando, come esempio, i principali centri della Costa Azzurra dove viabilità, in prossimità di incroci pericolosi, disciplinata esclusivamente dalle rotonde.

Il Rondò Garibaldi è uno dei punti chiave della viabilità cittadina (FOTO GATTI)

Il meccanismo semplice: chi si immette nell'anello che circonda la rotatoria, la precedenza su tutti i veicoli che provengono dalle altre strade dell'incrocio. In questo caso passa chi arriva per primo senza dover ricorrere a prepotenze o a precedenze di tipo «selvaggio».

L'esperimento al Rondò Garibaldi, avrà una durata relativa: dal mattino alla . Se si rivelerà efficace, l'Ufficio strade predisporrà un progetto per la sistemazione definitiva dell'incrocio e per il finanziamento dell'opera.

Per la rotatoria di piazza del mercato, esistono dei problemi. In particolare di spazio. Prima dare il via ai lavori, infatti, il Comune dovrà eliun paio di metri di marciapiede nei pressi del distributore di benzina dell'Agip.

Sul fronte della viabilità, sempre in vista di una più o meno probabile apertura dell'Aurelia bis, è da registrare l'installazione un semaforo all'incrocio fra via della Repubblica e corso Cavallotti, nel rione San Martino. «Un impianto dotato di "conta mezzi" che consentirà imporre semaforo dei tempi ottimali proporzionati passaggio dei veicoli» fanno ancora notare in Comune.

«Conta mezzi» che dovrà essere utilizzato anche in altri grossi incroci del centro in vista dell'elaborazione del Piano urbano del traffico. «Senza sapere quante transitano in un determinato periodo della giornon si possono fare delle scelte valide» fanno notare ai comandi vigili.

Nessun passo avanti, sul fronte viabilità, invece, per quanto concerne il divieto di transito per e autotreni nelle strade del centro. Da i e gli abitanti di via Roma e delle strade trasversali sollecitano la deviazione del traffico pesante in via Nino Bixio. «Prima di eliminare la sosta e di ripristinare il doppio senso di marcia bisogna spostare la ferrovia» sempre stata risposta di Palazzo Bellevue. E Roma, a causa dei gas di scarico dei mezzi pesanti, continua ad una a gas.

Gian Maretti

MILANO-SANREMO

Il traguardo non cambia

Con il parere contrario Vigili urbani tecnici di palazzo Bellevue sembra ormai tutto improbabile il ritorno in via Roma del traguardo della «Milano-Sanremo», la classicissima primavera del ciclismo professionistico, in programma per sabato 30 marzo. L'idea di ripristinare lo storico traguardo era stata dall'assessore Turismo Carlo Conti ma a sentire gli altri esponenti della giunta lo striscione anche per l'edizione '93 resterà corso Cavallotti, davanti ai giardini di villa Ormond. I problemi principali che escludono il ritorno in via Roma quelli legati alla viabilità e al movimento dei mezzi di Vigili del fuoco e ambulanze in emergenze improvvise. Per gli appassionati del ciclismo che desiderano ancora rivedere gli arrivi dove hanno transitato campioni come Girardengo, Coppi Bartali, bisognerà forse aspettare l'attivazione del tratto dell'Aurelia-bis tra San Martino e via Francesco: almeno ancora anni. **(g. ga.)**

CONTRATTI PER UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni 4-3-'93]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	15.000	4.000	3.500
Rosa	Dallas	prima	15.000	2.800	2.500
Rosa	Sonia	extra			
Rosa	Sonia	prima	5.000		
Rosa	Anna	extra	5.000	4.000	
Rosa	Omega	extra	5.000	2.000	
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.500	1.400
Rosa	Omega	prima	5.000	1.500	1.300
Rosa	Sonia	seconda	5.000	1.000	1.000
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.700	1.500
Rosa	Dallas	seconda	20.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	3.000	
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.000	1.800
Lilium	Comuni	prima		1.600	1.200
Margherita	Stradina	prima		270	250
Ranuncolus	—	extra			500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima		400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.600	1.500
Anemone	Coronaria	extra		400	
Anemone	Coronaria	prima	45.000	300	220
Fresia	—	extra	13.000	500	500
Helianthus	—	extra			1.000
Strelitzia	Regina	prima	4.000	1.300	1.200
Garofani	Comuni		105.000	450	
Garofani	Pregiati	prima	90.000	550	450
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
		prima	1.800	22.000	20.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	mz. 4.000	1.800	1.200 (al mz.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	23.000	22.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Bocca Buono	—	prima	kg. 600	16.000	15.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg.	22.000	18.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.460
— Fatturato contrattazioni di ieri L. 1.147.275.000

Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta

Ancora altissima l'attenzione dei produttori sulla mimosa. Ieri, il prezzo aumentato rimanendo fisso a 22 mila lire al chilo. Sul plateatico si sono registrate vendite discrete anche per quanto riguarda rose e fiori recisi. Il fatturato, per un migliaio coste contrattate, ha superato quota un miliardo. Per oggi, si attende l'ultimo «exploit» in occasione delle vendite per l'8 marzo. **(g. ga.)**

DALLE CITTA'

IMPERIA

Una giovane in scooter si schianta

Incidente stradale ieri mattina via Borea, a poche centinaia di metri dall'ospedale. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per Danila Taggiasco, residente in via De Amicis 18 a Sanremo. I medici l'hanno sottoposta ad una serie di accertamenti per un cranico. La prognosi di una settimana. Secondo un prima ricostruzione la giovane stava percorrendo via Borea in sella «Vespa» quando improvvisamente, per ancora da accertare, è andata a sbattere frontalmente contro un'auto che proveniva in opposto. **(m. p.)**

Anche Sanremo ricorda lo scienziato Sabin

Condoglianze anche da Sanremo per la morte dello scienziato polacco, naturalizzato americano, Albert Sabin, 87 anni, ideatore negli anni Sessanta del vaccino contro la poliomelite. Sabin aveva soggiornato nella città dei fiori nella scorsa primavera in occasione della presentazione un nuovo farmaco da utilizzare nella lotta all'alcolismo prodotto dalla ditta sanremese «Ci», di proprietà della famiglia Tessitore. **(g. ga.)**

Rotta la piazza Cassini a Pigna

Abolita l'isola pedonale alle porte della Pigna? Sembrerebbe di sì visto che, come riporta la foto di Maurice Gatti, alcuni giorni autocarri e automobili sostano tranquillamente in piazza Cassini. All'origine della situazione c'è probabilmente un atto di teppismo: l'altra notte, infatti, qualcuno ha rotto lucchetto della catena che chiude il passo alle permettendo così il parcheggio abusivo sullo spiazzo che si trova davanti alla chiesa Santo Stefano. **(g. ga.)**

TRIBUNALE

Oltraggio e lesioni, inflitti sei mesi: è libero

E' stato condannato a sei mesi di reclusione, con il della condizionale, Aldo Moretti, 32 anni, Sanremo, arrestato nei giorni scorsi in piazza Bresca dai carabinieri per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Ieri, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, Moretti si è presentato davanti pretore Spirito e pm Luca Fucini e ha patteggiato la pena. **(g. ga.)**

ECOLOGIA

«Vivere mare», un convegno a Sanremo

«Vivere il Mare» è il titolo del convegno in programma questa mattina alle 9 cinema-teatro Centrale con il patrocinio del ministero della Marina Mercantile. Si tratta un momento di riflessione sulle problematiche all'ecosistema marino, spunto per il indetto Ministro ini tra i giovani delle scuole die superiori. In programma la proiezione del documentario «Tremiti: i sassi di Diomede». All'incontro prendono parte l'architetto Alessandro Giorgi, dell'Università di Roma, e la velista Antonella Barillaro. La campagna «Vivere Mare» gode della partecipazione di noti personaggi mondo della ricerca e dello sport come Paul Cayard, Enzo Maiorca e Maria-Josè Coppolam segretaria dell'«equipe Cousteau». **(m. p.)**

Proseguono le ricerche di responsabilità e interessi nel caso della deviazione-pirata di valle Armea

Aurelia-bis, cinque ore d'interrogatorio

Gli inquirenti hanno ascoltato un alto funzionario del Comune

SANREMO. E' rimasta cinque ore nell'ufficio della polizia giudiziaria: cinque ore di domande sull'iter controverso della pratica Aurelia bis. Una valanga di interrogativi, Maria Sbrana, 38 anni, capo dell'ufficio affari generali nella ripartizione tecnica del Comune. Dalle 9 alle 14 di ieri, gli inquirenti che indagano sulla deviazione-pirata della tangenziale fra le tombe del cimitero hanno ascoltato il funzionario di palazzo Bellevue nella veste «persona informata sui fatti».

Solo nell'ultima d'interrogatorio il sostituto procuratore Marcello Basilico si è affiancato agli investigatori del nucleo interforze, per tirare le somme della seduta-fiume. Tesa, stanca, inavvicinabile, Maria Sbrana ha lasciato il palazzo di Giustizia con un laconico il suo ingresso nella lunga lista di testimoni convocati finora dalla Procura sul Aurelia bis ha un significato ormai chiaro ed evidente: il cerchio delle indagini si stringe intorno all'amministrazione comunale dell'89, l'anno «sì» alla variante clandestina di Valle Armea.

Obiettivo della raffica d'interrogatori: trovare due risposte ad altrettante domande-chiave. Chi il responsabile della deviazione della bretella fra 72 tombe gentilizie? E quali interessi si nascondono dietro l'operazione sottobanco? Finora, i responsabili del Comune hanno negato di essere a conoscenza della variante. Ma proprio gli uffici di palazzo Bellevue sarebbero ti indicati come il terreno ottimale di caccia al colpevole dalla maggior parte di testimoni e inquisiti nell'inchiesta del sostituto procuratore Basilico.

E' il caso di Edilio Del Prato, citato teste la sottimana: il principale azionista di Autofiori e Cilt, la committente e Consorzio di imprese liguri e toscane incaricato di realizzare l'opera. Ascoltato per quattro ore magistrato, Del Prato avrebbe confermato la decisione di dirottare la superstrada sarebbe nata nelle «alte sfere». Molto simile, l'opinione di buona parte degli indagati per falso e abuso in atti d'ufficio.

Altri accertamenti e interrogatori nell'inchiesta sulla variante dell'Aurelia-bis

Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori: società autostradale non avrebbe to alcun interesse spostare la bretella fra le tombe. Anche per Cilt, avrebbe fatto alcudifferenza costruire la tangenziale in un luogo o in un altro.

Luigi Gambardella, funzionario con l'incarico di controllore delle autostrade per il Nord Italia: interrogato mese scorso, ha giurato di essere estraneo alla clandestina del progetto sotto accusa.

Perfino Luca Formis, progettista inquisito, sarebbe rimasto all'oscuro della deviazione fino al giorno dell'avviso garanzia. se non bastasse, Emidio Revelli, onorevole ed ex-assessore Grande Viabilità, lui indagato, avrebbe ignorato fino all'ultimo che i cantieri dell'Aurelia bis avrebbero sconfinato nel camposanto. Una regola, quella del «non lo sapevo» che vale naturalmente anche per gli altri protagonisti dell'inchiesta: l'imprenditore dei marmi Antonio Borga (senza lo spostamento, la tangenziale avrebbe travolto il stabilimento) e l'ingegner Antonino Tetamo, consulente del Comune.

Michele Policino

Dopo la serrata giunta proroga per la gestione degli impianti

Stadio chiuso, giocatori a cosa

I lucchetti per il Comunale e a Pian di Poma

Chiusura evitata per gli impianti sportivi matuziani. Dopo la «serrata» di lunedì scorso, ro dell'appalto per la manutenzione del Comunale di Mazzini e campo di Pian di Poma, ieri la giunta ha deciso infatti di rinnovare per giorni la convenzione con le due ditte che si occupano dell'impiantistica.

Per i giocatori di calcio delle sei società sanremesi che gravitano nei diversi campionati dilettantistici non ci saranno quindi problemi fino al primo maggio quando il Comune si dovrà pronunciare sulla gestione futura dei due impianti cittadini.

I lucchetti li fatti scattare i custodi lunedì mattina e nel primo pomeriggio i giovani delle categorie esordienti che erano presentati campo avevano trovato i cancelli sbarrati. Conseguenze del provvedimento: grande imbarazzo in Comune e una sola disarmante deduzione sull'evidente dimenticdell'assessorato al Turismo che, impegnato nel Festival, fatto ha bloccato la pratica. Così, ieri stato deciso che la competenza degli impianti sportivi cambierà assessorato confluendo al Patrimonio. Per le due ditte appaltatrici della nutenzione Comunale e Pian di Poma, «Samp» e Martini Paola, l'appalto scaduto il 31 dicembre '92 e già allora la giunta aveva avallato giorni di proroga.

Qualcosa sembra comunque destinato a cambiare: «Una delle proposte concrete - dice Carlo Barillà, capogruppo pds - è quella di affidare la gestione dialle società maggiormente interessate che nei casi specifici sono Sanremese e Carlin's Boys. Ritengo che sia fatto dovuto, visto che operano ormai da decenni nel settore e che possono sapere direttamente dalle squadre eventuali difetti del campo da gioco». A palazzo Bellevue sarebbero in molti ad appoggiare questa ipotesi.

Le «querelle» per la funzionalità del Comunale e Pian di è quindi conclusa. I cancelli sono stati riaperti permettendo così la ripresa degli allenamenti e scongiurando il pericolo di non poter disputare gli incontri programma per la prossima giornata di campionato. A Sanremo comunque continuano le polemiche sulla mandi investimenti in strutture sportive. L'impiantistica necessiterebbe infatti di una totale revisione e di un maggiore coordinamento degli interventi. E mentre per una «svista» si è rischiata chiusura, la Sanremese, che milita nel Campionato Nazionale Dilettanti, è già definitivamente esclusa dalla lotta per promozione. **(g. ga.)**

Saranno rifatte

Mense scolastiche sotto accusa anche a Taggia

TAGGIA. Sono da rifare le se scolastiche di Arma e Taggia. E' il risultato del blitz dei Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, avvenuto l'altro giorno nelle scuole elementari e madi regione Borghi, piazza San Benedetto e Levà. I militari hanno verificato le strutture ospitano quasi ogni giorno fra i 300 e i 400 bambini.

alla fine, nel Nas, si rilevati diversi «nei»: dalle cucine senza cappe aspiranti, all'assenza di reti anti-mosche, alle piastrellature dei muri troppo basse, fino alla «bocciatura» alcuni locali ritenuti troppo stretti.

«Siamo in attesa del bilancio preventivo per il via alle opere di adeguamento», ha commentato sindaco Taggia, Claudio Cerri. In particolare, si dovrà ampliare la cucina delle scuole elementari di Taggia. Nessun problema, invece, alle materne di Arma. **(m. p.)**

La casa sarà abbattuta

Scade domani l'ultimatum alle «nonnine»

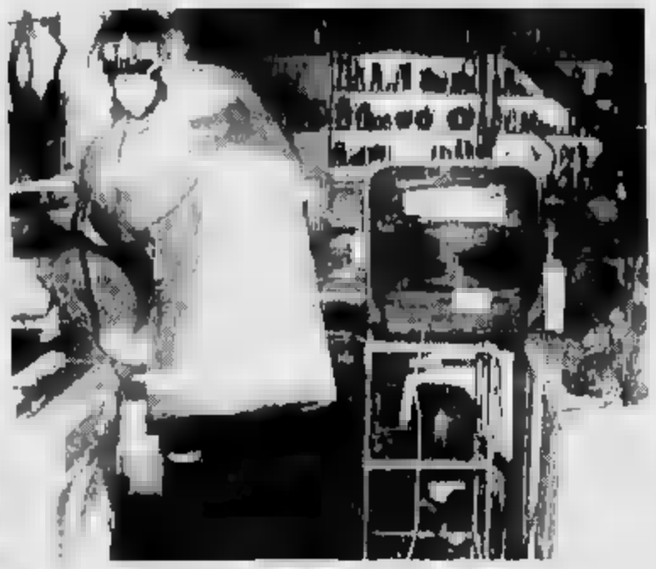
SANREMO. Scadrà domani l'ultimatum alle nonne che occupano casa «della discordia», la costruzione che da oltre un anno impedisce la realizzazione della copertura del torrente San Romolo. Domani, le ruspe dovrebbero sfrattare inquiline «ribelli» e radere al suolo l'abitazione. Protagoniste della battaglia ormai a un passo dall'epilogo, Anna Gambello e Caterina Curatola, madre e figlia, di 89 e 67 anni, decise fino alla scorsa settimana a non abbandonare la loro casetta vicino al ponte del Borgo.

«Chiediamo un risarcimento per l'interruzione anticipata del contratto di affitto che sarebbe scaduto nel '97 - reclamano le pensionate - basta una lettera per sfrattare chi vive in una casa dal '57». Ma sabato scorso il sindaco Canessa ha lanciato il ultimatum: il 6 marzo entreranno in azione le ruspe. **(m. p.)**

In via Cavour, nel centro città: la strada è rimasta bloccata per oltre mezz'ora

Brucia un negozio a Ventimiglia

Le fiamme partite da una stufetta catalitica. Il fuoco da alcuni giornali si è esteso al soppalco e quindi agli elettrodomestici in giacenza. Nell'opera di spegnimento un pompiere è rimasto ferito



Il negozio di elettrodomestici bruciato a causa di una stufetta catalitica. Accanto i vigili del fuoco all'opera: i danni raggiungono i cento milioni (FOTO MARCO CATTI)

VENTIMIGLIA. Un negozio completamente distrutto, un cagnolino morto asfissiato, un vigile del fuoco ferito ad una mano e il traffico bloccato per oltre mezz'ora. E' il bilancio di un incendio che è divampato ieri, nella tarda mattinata, in via Cavour. Il negozio che è andato il fiamme è «Riboldi Davide elettrodomestici-tv-hi-fi», in via Cavour 3/C, di Luigi Riboldi, uno dei più vecchi esercizi commerciali della città. Le cause dell'incendio sembrano sicuramente accidentali. Una stufetta catalittica utilizzata per riscaldare l'ambiente di cento metri quadrati, compreso il soppalco, avrebbe fatto divampare le prime fiamme, poco dopo la chiusura di mezzogiorno del negozio.

Erano passate da poco le 13 quando è scattato l'allarme, da parte di alcuni vicini del negozio, situato nel centro storico che porta al ponte per la città alta. Ad attirare l'attenzione è stato un denso fumo che usciva dal negozio che, come abitudine, aveva una parte di tapparelle serrate e l'ingresso chiuso solo con le vetrate.

Il primo a raggiungere il negozio è stato il titolare, che ha subito aperto la porta dell'esercizio. Ed è stata proprio l'entrata di nuovo ossigeno all'interno del locale che ha provocato lo sviluppo delle fiamme, fino a prima quasi impercettibili.

La stufetta, che era spenta ma, probabilmente, aveva scaldato troppo alcuni giornali vicini, ha preso fuoco. In pochi attimi si è incendiato anche il frigo vicino e tutte le materie plastiche - dai rivestimenti alle pareti al materiale elettrico - del negozio. I danni sono ingenti: si parla di oltre cento milioni.

L'incendio ha provocato anche una vittima: il cagnolino del titolare che, come era solito fare mentre il padrone era andato a pranzare, stava dormendo accanto alla stufetta. C'è stato anche un infortunato: un pompiere, ferito alla mano destra a causa della caduta di un pezzo di soffitto. E' stato trasportato al pronto soccorso, dove ha subito due punti di sutura. Giornata dura per i Vigili del fuoco: in mattinata un altro ragazzo si è ferito durante le esercitazioni.

Mentre i Vigili del fuoco stavano spegnendo l'incendio, che rischiava di raggiungere le abitazioni sopra e i negozi accanto, via Cavour, che si era riempita di gente curiosa, è stata chiusa al traffico per favorire i soccorsi. I carabinieri, intanto, hanno effettuato i primi rilevamenti del caso. «Non si tratta di racket o altri episodi dolosi - hanno assicurato - . E' solo un incidente».

I Vigili del fuoco sono intervenuti, subito dopo l'incidente in «Riboldi», in un appartamento di via San Secondo 13, di Maria Dina Chiaro, per un incendio ad una lavatrice.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

In discussione gli 800 milioni per l'autoporto

Allarme, a Ventimiglia, per gli ottocento milioni destinati alla riconversione dell'Autoporto che, secondo alcune voci, sarebbero andati nelle mani di una società «fantasma», che non risulterebbe neppure iscritta all'anagrafe della Camera di Commercio. I Verdi di Ventimiglia, che intendono fare chiarimenti sulla questione, hanno preparato una mozione che presenteranno nel corso del Consiglio comunale di questa sera. La seduta avrà inizio alle 20,30. «Se effettivamente la Regione ha stanziato questo finanziamento, pretendiamo che sia indirizzato realmente alla riconversione dell'Autoporto. Vogliamo vederci chiaro», dicono i Verdi. All'ordine del giorno dell'assise c'è anche l'importante approvazione del bilancio di previsione. **(d. bo.)**

Un ramo di un ippocastano cade su un'auto

Un grosso ramo di un ippocastano della via Romana cade su un'autovettura e la sfonda. E' successo nella zona di Bordighera. Un albero situato lungo la via Romana, nei pressi di via Lamboglia, è inspiegabilmente andato a cadere su un'auto posteggiata, che è rimasta seriamente danneggiata. E' probabile che la pianta sia crollata in seguito agli ultimi giorni di maltempo, che ne avevano indebolito il fusto. **(d. bo.)**

DROGA

Arrestato un francese, aveva hashish e marijuana

La Guardia di finanza di Ventimiglia ha sequestrato, in seguito ad un normale servizio di controllo, cinquanta grammi di hashish e quindici di marijuana. L'operazione che ha fatto scattare un arresto nei confronti di un cittadino francese, è avvenuta ieri mattina, nei pressi dell'ingresso dell'Autostrada dei Fiori. Il francese, che stava per entrare in Italia, aveva nascosto gli stupefacenti in un bagaglio. **(d.**

Chiazza verde nelle acque del torrente Bevera

Il Bevera rischia di essere inquinato. L'allarme, per il momento da verificare, arriva dal consigliere dei Verdi di Ventimiglia Franco Molinari, il quale ha notato una chiazza verde sul corso dell'affluente del Roia. Subito avvisati, questa mattina sono intervenuti alcuni tecnici responsabili dell'Usl numero 3 imperiese, per effettuare alcune campionature della chiazza colorata. «E' probabile che si tratti di una particolare sostanza utilizzata per verificare le perdite delle fogne, ma solo gli esami di laboratorio daranno la conferma», dice Molinari, che afferma di essere comunque preoccupato per il fatto che «a poca distanza dalla chiazza si trovano le pompe di sollevamento dell'Aamaia, l'acquedotto sanremese». **(d. bo.)**

Presto sarà risolto anche il problema del ripascimento

Spiagge pulite a Bordighera entro l'inizio dell'estate

Il presidente Claudio Torchio

BORDIGHERA. Spiagge pulite e in ordine entro l'inizio dell'estate. E' il principale obiettivo che si è posto il delegato alle spiagge, il consigliere Mauro Anfossi, che vuole cercare di risolvere il problema che da alcuni anni affligge il litorale della città.

Massi sporgenti, arenili quasi inesistenti: il turismo di Bordighera, e di conseguenza tutta l'economia, rischia il collasso se non si muove qualcosa sul fronte delle spiagge.

I stessi rappresentanti di categoria (operatori balneari, commercianti ed esercenti) hanno avuto modo di riferire queste preoccupazioni in due riunioni volute dallo stesso Anfossi.

Il presidente della Confesercenti Claudio Torchio aveva anche scritto, in una lettera indirizzata alla nuova amministrazione, che il problema delle spiagge non poteva più essere trascurato.

«Prima di incontrarmi una seconda volta con i rappresentanti di categoria ho avuto un colloquio con il comandante della Capitaneria di Porto Biso, al fine di vederci più chiaro sulla questione - dice Anfossi - . Il problema era quello di un discorso di ripascimento e siamo rimasti d'accordo con lui che lo effettueremo prelevando la ghiaia in esubero nella spiaggia del Carenca. Anche quest'anno, quindi, faremo più che discorso di riempimento e spianamento di tutta la zona».

L'operazione durerà circa 4 giorni: si caricherà la sabbia verrà sistemata a spianata sulle spiagge «bisognose». L'intervento sarà effettuato verso maggio. «Può sembrare troppo tardi, ma se l'avessimo fatto adesso, già la mareggiata che è venuta avrebbe portato via tutto», spiega Anfossi.

Prima del ripascimento, però, sarà effettuata una specie di «operazione chirurgica» per togliere tutte le pietre e i grossi massi che si trovano sulla spiaggia: dal Carenca fino e oltre il San Marco Beach.

Per motivi burocratici, però, l'intervento non potrà prendere il via prima di un paio di mesi.

L'amministrazione, intanto, sta continuando l'iter di richiesta autorizzazioni per poter prelevare la sabbia sia dalla foce del Nervia che dei fiumi.

(d. bo.)

LE VETRINE DI SANREMO

BELLE COSE NON LE AVEVAMO MAI VISTE!

Complimenti ai negozianti di Sanremo! Grazie alla loro inventiva le vetrine della città si sono trasformate in un'unica, bellissima mostra sulla canzone italiana. E' stato davvero difficile scegliere le migliori. TV Sorrisi e Canzoni ringrazia tutti coloro che hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa: bravi tutti, quindi, e arrivederci all'anno prossimo.

Hanno collaborato.

Circe di G. - Corradi, 52 • 30 di Alessandro Golzan Via Asquasciati 12 • Ag. Immobiliare di Rosalba Nasi - • Ambienti di Catulli - C.so Mombello 48 • Anna e Cremieux - Feraldi, 8 • Anna di Anna Maria Agnelli - Via Matteotti, 141 • Audiolai di Umberto Valdambrini - C.so G. Raimondo, 27 • Baby - Via Matteotti 41 • Bar Astra di Giovanna Bottestrieri - Via C. • Bar Centrale di Lorenzo Ferri - Via Roma, 108 • Bar Dearsole - Roma, 164 • Bar Hotel di Alessandro Bertotti - Corso Matuzia, 83 • Bar Inter di Umberto Bregliano - Via Matteotti, • Bar Nuovi di Manola Nardini - Via Feraldi • Bar Sabrina di Rino Borelli - C.so . 19 • Bergo snc - Via Matteotti, 162 • Best Occasion di Valter Cabini - C.so Garibaldi, 110 • Bimbi Belli di Maddalena Bandiglio - Cavour 4 • di Luciano - C.so G. Raimondo, 93 • Bon Caffè - Via Marconi, 51 • Bottega Caffè di Barca Fernando - Via Matteotti 14 • Calzature Carlo - Via Matteotti, 160 • Calzoleria di Daniele Mariotti - Via Matteotti, 74 • Capital Immobiliare di Fabio Maiano - , 171 • Carlo Tommasi - Via P. Semeria, 2 • Cartoleria Foca di Daniela Folchi - Corso Matuzia, 95 • Casa dei Bebè di Livia Ammirati - C.so , 132 • Chic di Paola Tarabella - Via , 19 • Chiola di Luigi Sanlorenzo - Via Palazzo, 16 • Cinesene la Pagoda di Vittoria Bicca - Via Roma, 157 • Cocktail Bar di Lucia Colaiaro - Via F. , 51 • Cl Sportive - Via Gioilo, 37 • Consiglio Verde - C.so Garibaldi, 3 • Coop. Lavoriamo Insieme - P.za Colombo • Cusi Gioielli - C.so Imperatrice, 25 • Daphné di Anna Maria Carlo - Matteotti, 17 • Davinson di Lucia Foglia - Via Giolitti, 12 • Davinson di Lucio Foglia - Via , 64 • franco Piola - Corso Matuzia, 46 • Dream Tricot di Lidia Armani - P.za Eroi Sanremesi, 11 • Enoteca Marone di Giuseppe Marone - Via S , 61 • Farmacia Bosso di Graziella Covini - C.so Imperatrice, 9 • Fingolein di Rita Garino - Via Colri, 18 • Fioloristica Solmairaghi - Via Matteotti, 66 • Fiocco di Neve - C.so Garibaldi, 8 • Fiori Non Stop di Grazia Scudieri - Via Colri, 10 • Floriano Baldi - C.so Matuzia, 99 • Fola Rao Professional di - Via Palazzo, 82 • Francesco Di Rienzo - Via Matteotti, 27 • Gabriella Grassi - C.so Mombello, 58 • Galleria L'Angolo di Susanna Sciaguelo - Via Matteotti, 6 • Gazzano Spedia - C.so Garibaldi, 183 • Galleria Susanna di Susanna Orvieto - C.so Imperatrice, 90 • Giorgio Bertoli - Via Marconi, 22 • Gori di Angela Carbetta - Via Matteotti, 131 • Hobby - P.za Colombo, 32 • Il Burattino - Bonsignorio - C.so Garibaldi, 181 • Il Campanile di Ernesta Ferri - P.za Eroi Sanremesi, 16 • Il Forno di Luigi Barbero - Corso Matuzia, 27 • Il Sogno di Domenico Crespi - C.so Garibaldi • ImmobiBare Rizzo - C.so Cavallotti, 10 • Immobiliare Superga - C.so Garibaldi, 67 • Jolly Sport di Davide Defanfonio - Via Roma, 120 • King George di Fabio Baldi - P.za Eroi Sanremesi, • L'Atropoli - C.so Garibaldi, • La Baguette - Via Gioilo, 17 • La Borsetta di Gianpietro Folli - Via Feraldi, 14 • La Bottega 2 di P. Ciavarella - Roma, • La Conchiglia Antichità - Via Cavour, 2 • Ballet di M. Teresa De Matteis - Matteotti, 105 • Cugine di Sandra Cassani - Via Massabò, 3 • Le Mie Amiche di Patrizia Fanfani - Via Roma, 51 • Liuk di G. Franco Pinotti - C.so Garibaldi, 28 • Loredana Degustazione di Loredana Borgonzi - Via Palazzo, 74 • Luisa Spagnoli - Via Matteotti, 126 • Marine Clothing di Carmen Trovato - Via Matteotti, • Max Mara di Flavio Giacon - Via Matteotti, 119 • Melody Bar - Matteotti, 170 • Mely Gioielli di Carmela Maniscalco - P.za C. Battisti, 11 • Milady di Denise Lantieri - Via , 20 • Mille Souvenirs di Gabriella Lantieri - C.so Inglesi, 14 • Mirol / Benetton di P. Luigi - Matteotti, 66 • Motormarket di Luciano Merat - Via Roma, 24 • New Company - Via Matteotti, 172 • Non Ti Scordar Di Me - C.so Cavallotti, 6 • Oliv sondio Milone - Via Roffia, 55 • Oreficeria Pomi - Via Roma 22 • Oreficeria Ratto - Via Manzoni, 35 • Oreficeria Traccarichi - C.so Imperatrice, 4 • Orengo di Silvano Del Comune - Via Roma, 113 • Ottica Casio di Giorgio Cresto - Via Matteotti, 46 • Panetteria - Via Palazzo, 35 • Panificio Longagnani - Via Matuzia, • Panificio Pasticceria - C.so Garibaldi, 82 • Manieliaui - Via Palazzo, 44 • Pasticceria 3 Bon - C.so Garibaldi 12 • Pasticceria San Romolo - Cavallotti, 6 • Pecchioli & C. di Sandra Pecchioli - Via Matteotti, 2 • Pelletteria di Fulvio Pastore - Via Palazzo, 54 • Pellicce Calvini di Jole Calvini - Via Matteotti, 35 • Pellicceria Franca di Caterina Quattrone - C.so Imperatrice, 92 • Pellicceria Marisa - P.za Colombo, 18 • Per Mare Shop - C.so N. Sauro, 42 • Piccola Libreria di Roberto Curio - Via Escoffier, • Pietro Lupi - Via G. Morosi, 4 • Pizzeria da Giovanni - Via C. , 7 • Pogliani di Eufrasio Vecchetti - Via , 58 • Bayolo - Via Matteotti, 140 • Prenatal di Gabriella Albini - Via Matteotti, 188 • Profumeria Roberta - C.so , 103 • Renata Cremieux - Via Palazzo, 17 • Riccardo Semerie - P.za Colombo, 37 • Ristorante Capriccio di Liliana Russo - Via Volta, 32 • da Dario di Sonia Dalfolo - P.za Eroi Sanr , 58 • Ristorante La Cupola di Aldemaro Marchi - Via Roma, 1 • Rosticceria De Filippis di Antigo Biondo - Corso Matuzia 57 • Sabina Boutique - Via Manzoni, 29 • San Fedele di Carlo Severino - Via Matteotti, 182 • Sanremo Florita - P.za Colombo, • Sanremo Pergli di Elvo Biagini - Via 10 • Severino snc di Anfo Di Matteo - Via , 164 • Simone & di Camilla Filippi - Via Gioberti, 69 • Sisley di Luciano Pisi - Via Matteotti 136 • Souvenir Jolly - P.za C. Battisti, 10 • Souvenir Riviera di Marisa Vivaldi - Via Roma, 189 • Tabaccheria Bosc Renato - C.so G , 95 • Tipografia Giacomo di Giacomo Risone - C.so Mombello, 54 • Top Mamma di Pietro Mandulca - C.so G. Raimondo 123 • Turiscarti di Maria Pia Binaldi - Matteotti, 84 • Ufficio Turistico Riviera dei Fiori - C.so Inglesi, • UN.EL.CO di Nello Crespi - Via Roma, 138 • Violetta di Maria Pia Binaldi - Via Matteotti, 156

TV

In collaborazione con
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI SANREMO

COSTA AZZURRA

Arte e tradizioni della zona di confine che fu al centro di aspre contese

Gita nel villaggio delle leggende

La storia di S. Agnes nell'entroterra di Mentone

NOSTRO SERVIZIO

Definito, dal punto di vista turistico, «il paese sulla fascia litorale posto più in alto, metri 760 sul livello del mare». Sainte Agnès, nell'immediato entroterra di Mentone, è anche il «villaggio delle leggende». Se ne sono almeno tre, abbastanza simili, che hanno per eroina una donna graziata, appunto, da Santa Agnese; una quarta leggenda, più romantica, narra di una giovane donna in fuga verso l'Italia con l'amante per sfuggire alle ire dei nobili parenti che l'avevano chiusa in convento. Giunti a Sainte Agnès lui, che aveva sedotto la giovane con il suo canto di provenzale, venne assassinato dagli inseguitori. Subito dopo la donna, folle di dolore, s'uccide: in quello stesso momento - miracolo dell'amore - sul luogo della tragedia sgorga una fontana, che si chiama appunto della «Mouna», dalle Suore, che la custodiscono tuttora.

I racconti che emergono dalla bellezza selvaggia di questi luoghi e dall'ampio panorama che spazia fino alla Corsica nei giorni sereni che sono tanti.

Sainte Agnès risale all'epoca delle invasioni barbariche, quando gli abitanti della costa dovettero ritirarsi nell'entroterra per sfuggire ai saccheggi: la prima citazione, «Sancta Agneta», si trova in un documento del 1185 e il riferimento al castello feudale le cui rovine permangono ancora sulle alture sotto cui si annida il paese: un castello che potrebbe parlare di tante vicende perchè fu più volte oggetto di contesa tra i nobili Grimaldi, i conti di Ventimiglia e i Savoia.

Di questo tormentato passato, però, il paese (cui si accede per una tortuosa strada, la D22, che parte da Mentone) non conserva molto, anche se la ristrutturazione permane: l'abitato, tutto da alte case dal XV al XVIII secolo, si sviluppa attorno a una strada centrale, la via Lunga, che è ricco di vicoli, passaggi e portici sotto volta, piazzette raccolte nelle quali si aprono laboratori artigiani, studi di artisti, negozi.

La Chiesa di N.S. della Nevi del XVII secolo, con qualche rara quella originale del X secolo. All'interno qualche vecchio quadro e il tabernacolo. Nella parte bassa del paese la Cappella di S. Sebastiano, restaurata di poco. Sono interessanti i dintorni, per chi non disdegna le passeggiate a piedi: i ruvino del castello, l'Oratorio di S. Agnese, la Cappella di S. Lucia fra gli ulivi. La visita può essere completata puntando verso il Santuario dell'Annunziata: l'edificio attuale risale al XVII secolo. Dal terrazzo si gode un panorama smisurato, da Bordighera a Mentone, dal mare alla montagne.

Bruno Viano

Azienda operante nel settore alimentare ricerca

STRUTTURA DISTRIBUTIVA

i propri prodotti i diretti consumatori per la Liguria o relative province: SV-IM, GE, SP.

richiede un magazzino idoneo, serietà e professionalità nella consegna porta a porta.

Scrivere dettagliato curriculum a:
Publialba, Verdi 7, Bra -

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Signore e signore, vi invitiamo a festeggiare l'8 marzo con due giorni d'anticipo.

Sabato 6 e domenica 7 marzo: due giorni interamente dedicati alla concretezza, al buon gusto, alla sicurezza.

I concessionari Volkswagen e Audi hanno il piacere di invitare tutte le signore a conoscere da vicino qualità, pregi e vantaggi di automobili come la nuova Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arriva, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 marzo. Mariti, figli, fidanzati? Ma sì, non lasciamoli a casa da soli, questi uomini.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga
TEL. 0182-50861

In arrivo anche Morandi: doppio concerto al Margherita

Ruggeri, Litfiba e Ligabue A Genova c'è il rock italiano

Tagliata fuori, come il resto Liguria, dai gra circuiti del rock mondiale (salvo qualche rara eccezione) per la solita carenza di spazi idonei, Genova cerca di accaparrarsi almeno briciole. Che poi briciole non sono, si tratta di buon rock di casa come quello dei Litfiba di Ligabue, in arrivo al Palasport, e di Enrico Ruggeri, fresco vincitore del festival di Sanremo, al Margherita.

La band fiorentina di Piero Pelù arriva a Genova con il «Terremoto Tour», dal dell'ultimo album, trainato in maniera formidabile dal singolo «Maudit». Il è in programma venerdì marzo.

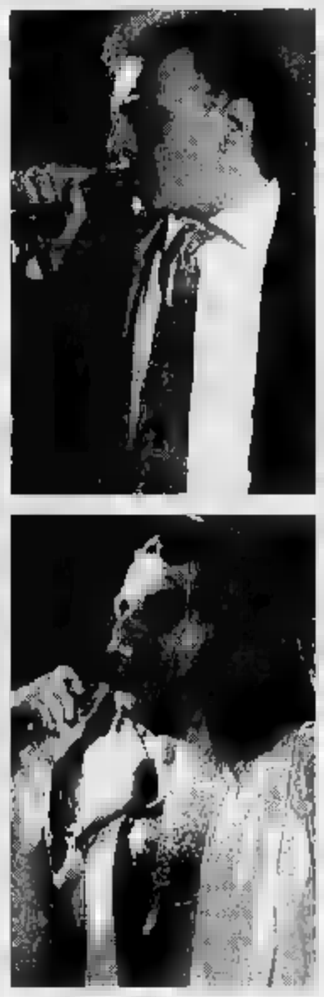
Ad aprire la serie dei concerti toccherà però Enrico Ruggeri, domenica pomeriggio (ore 17,30) al teatro rgherita. Il tour del milanese è ovviamente dedicato a «Misterio», il brano che l'ha incoronato all'Ariston. Accanto a lui ci anno il fido Luigi Schiavone (in procinto di uscire con un album proprio) chitarre, Alberto Tafuri alla tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alla batteria. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila in gallería.

Ma nel mondo del rock-business genovese, si punta molto anche su Luciano Ligabue sui , arrivo al Palasport, rispettivamente martedì e venerdì prossimi. Entrambi i concerti organizzati dalla Beable Vincenzo Spera.

Il rocker di Roggio Emilia, che ha cominciato il suo tour ieri a Modena, a Genova dopo la fugace apparizione all'Expo, la scorsa estate, per un concerto incentrato i brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravvviventi». Ma ci spazio, ovviamente, anche per gli altri successi Ligabue. compagne di strada, una band formata Gigi Cavalli Cocchi alla batteria, Max Cottafavi alla chitarra, Gianfranco Fornaciari alle tastiere e Luciano Ghezzi al basso, praticamente la stessa formazione che lo segue da po anche in studio. L'ingresso Palasport costa 30 mila lire.

Grande attesa anche per i Litfiba che suoneranno, sempre al Palasport, venerdì sera, per oltre due ore di hard-rock mediterraneo. Fra i seguaci di Piero Pelù compagni i confronti fra l'ultimo album «Terremoto» quelli precedenti, da «Desaparecido» a «El Diablo» si sprecano, punto sono tutti d'accordo: un dei Litfiba non è da perdere, come del resto dimostrano le prevendite biglietti (28 mila lire più diritti) aperte nei consueti punti.

Chiuderà questa parata di big Gianni Morandi, atteso al teatro Margherita per doppio certo venerdì e sabato prossimi. Sulla scia del successo del suo nuovo album cui anche autore, l'ex ragazzo di Monghidoro , a distanza di tre anni, ad esibirsi a Genova. I biglietti d'ingresso costano mila lire per i posti in platea, 32 mila per quelli in galleria. [m. b.]



Qui sopra Luciano Ligabue: suona martedì al Palasport. In alto Enrico Ruggeri, atteso domenica pomeriggio al Teatro Margherita, e a fianco Pelù, cantante dei Litfiba

Repliche e novità delle principali sale

Appuntamenti a teatro soprattutto per ridere

Una valanga di humour con Lella Costa Iacchetti, Bisio, Zucca e Paolo Hendel

GENOVA. Si chiama «Sottosopra», viene replicato sino domani sera (ore 21) al Margherit di Genova, è lo spettacolo scritto, diretto e interpretato da La Premiata Ditta, quartetto di attori e cabarettisti di larga popolarità televisiva. E' un viaggio attraverso il tempo, e nel quale Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziano Foschi e Pino Insegno fanno la parodia di personaggi storici o letterari, come Tutankamen e Re Artù, Manzoni e Leopardi.

Dopo la parentesi musicale di domenica con Enrico Ruggeri, vincitore del Festival, al Margherita lunedì arriva Antonio Albanese, l'Alex Drastico «Su la testa» con Paolo Rossi: presenta «Uomo», la di giovane represso, con alle spalle travagliata storia d'amore, lacerante rovinosa passione per misteriosa «lei» che se n'è andata, facendolo precipitare in un baratro profondo sconforto. E' uno degli appuntamenti più esilaranti della rassegna Nuovo Teatro Comico, che vedrà poi Lella Costa (19-21 marzo), Iacchetti e Vito (25), Paolo Hendel (29-30) e Claudio Bisio (1-3 aprile).

Al Teatro della Tosse, per dopo-teatro all'Agorà, da lunedì è prevista una novità, fuori-programma: scatenato show di due musicisti inglesi, «The classic buskers», che tra g irresistibili e virtuosismi da clown, rivisitano famose partiture (Mozart, Vivaldi, Verdi, Bach, Rossini).

Sempre all'Agorà, ancora per due giorni, si replica «Che l'inse?», carrellata tra musica e poesia storie Repubblica di Genova dall'anno a Balilla, alla soprastante sala Dino Campana proseguono fino al 13 le repliche di «Ubu re», della compagnia francese Nada Théâtre, accolta benissimo dal pubblico.

replicano pure, per una settimana, «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, nella celeberrima riedizione del Piccolo Milano, a cura di Giorgio Strehler (alla Corte), «Oblo romanzo di Gonciarov, con Glauco , Dario Cantarelli Barbara Valmorin (al Genovese).

Alla Sala Diana, fino a domani, per la stagione del Teatro Garage, Mario Zucca ripropone «Con il cuore», divertente dialogo a più voci sul tema della bontà, dissacrando allegramente il Cuore di De Amicis. Sino al 14, al Teatro Miracoli, va in scena «Clio ed Erasmo», una ricerca sull'emargin .

Nella Riviera di Ponente, Casinò Sanremo, Sergio Castellitto, Margareth ti-ni, Lauretta Masiero e Luigi Pi- interpretano «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon (fino a domenica pomeriggio).

Il 10, per la Mid-Week, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, torna un classico di Shakespeare, «A piacer vostro», con il Teatro dei Filodrammatici Milano, diretto dal regista Nanni Garella. La pièce, il giorno successivo, sarà al Palazzo del Parco Bordighera.

teatro Ariston, invece, parentesi comica offerta il dallo Zonta Club con la rivista goliardica «Ottanta voglia di Buistrocchi». [s. d.]

Da martedì il suo nuovo spettacolo

Posti già esauriti per Beppe Grillo

GENOVA. durata pochi giorni la corsa ai biglietti per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo in «Margherita» da martedì a giovedì della prossima settimana: ai botteghini il direttore Massimo Chiesa ha fatto affiggere il fatidico cartello «Tutto esaurito». Saranno dunque complessivamente seimila i genovesi che potranno godersi il ritorno sulle del comico, alle pre con un nuovo show Consumopoli. applaudire Beppe Grillo hanno pagato 30 alle 50 mila lire cranio», senza eccezione alcuna. E anche qualcuno fosse riuscito, per traverse, ad ottenere un biglietto omaggio, che il rischio venire «smascherato» pubblicamente da Grillo e costretto alzarsi piedi e scusarsi durante lo spettacolo è reale. già Milano, a Roma, figurarsi se Grillo non ripeterebbe volentieri l'exploit a Genova dove conosce i suoi fans uno per uno. effetti non sono stati distribuiti "pass" di alcun genere, neppure ai giornalisti e, in teoria, tutti hanno pagato il biglietto», puntualizzano all'ufficio stampa del Margherita. Rispetto alle tappe precedenti, aggiungerà - si dice nel suo entourage che fa al l'impresario Cengio Marangoni - qualche invettiva legata alla realtà genovese e ligure. ne tutti, solo per i politici corrotti, i «rubagallina»: «Per loro non c'è bisogno del carcere che ci mezzo milione al giorno. Basterebbe condannarli a prendere l'autobus o agli arresti domiciliari a casa di Chiambretti». [m. b.]

L'iniziativa presentata ieri a Milano, le foto da collezionare sono già in edicola

Arrivano le discoteche in figurina

Nell'album della «Panini» sono incluse «Covo di Nord Est» di S. Margherita, il «Nova» di Imperia il «Symbol» di Cairo. Il via ufficiale sabato 13 con una festa in contemporanea nei 106 locali citati

L'ideatore Nicola Parente

GENOVA. E' partita l'avventura dell'album figurine Panini Modena dedicato alle «Discoteche d'Italia», una nuova raccolta che permetterà tutti i «nightclubbers» zionare le informazioni necessarie migliori sale da della Penisola, sui «d.j» e «p.r.» che vanno per la maggiore nel mondo della notte, relative «fanzines» e riviste di settore.

La presentazione di questa nuova iniziativa, ideata da Nicola Parente - anni, da dieci nel mondo della musica a tutto volume, proprietario delle discoteche «Area City» di Venezia e «Area» di Cortina, direttore generale di Radio Italia Network -, è ieri sera Milano, sulla pista dell'«Openhouse». Madrina, la contessa-rock Pinina Garavaglia e una «velina» del programma televisivo «Striscia la notizia», vestita figurine. E poi, naturalmente, tanti personaggi dal mondo «disco» italiano.

Nella nuova Bibbia della «febbre del sabato sera» ci sono anche alcune discoteche liguri. Il «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure (della Compagnia Generale Scambi, direttore Lello Liguori; d.j Marcantonio, Delle Donne, Solarino, Erdas), il «No di Imperia (direttori Cesare Pagliari Giovanni «Gerry» Geremia), e infine il «Symbol» di Cairo Montenotte (di Flavio Ferrante, direttore Roberto ; d.j. Paolo Panelli, Federico Sorti- Più). problema per le esclusa. Ha anticipato ieri se te: «Con la Panini abbiamo pianificato i prossimi tre anni. Dopo questo album, ne verranno altri».

Si parte comunque con le prime discoteche, tra le più note. L'album è già in edicola, allegato al mensile di musica e spettacolo «Tutto». Le bustine con figurine saranno in vendita dal prossimo lunedì. via ufficiale ci sarà sabato 13 marzo - ha Parente - con una grande festa, denominata "Speaker Party", che si terrà contemporaneamente in tutte le discoteche presenti nell'album. Saranno distribuiti gratis album figurine». L'album, di 64 pagine più le quattro di copertina, riporta in «prima» intervento del presidente del Silb, Bruno Cristofori, nell'augurare all'iniziativa, definisce le discoteche più importante luogo di socializzazione per le nuove generazioni». [f. p.]

dal 1880

SANVENERO TESSUTI

FINO AL 31 MARZO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI TESSUTI UOMO DONNA
con sconti fino al 60%

Corso Italia 128r - SAVONA

EFF. COM.

In programma anche un film con Paul Newman

Per la festa della donna Liana Millu è a Imperia

IMPERIA. Importanti iniziative culturali, riconoscimenti, proiezioni di film e anche appuntamenti maliziosi caratterizzeranno lunedì la Festa della Donna. La manifestazione di maggiore spicco è organizzata dal Comune, e vedrà in primo piano Liana Millu, autrice de «Il fumo di Birkenau», un libro che ricorda gli orrori di Dachau, vissuti in prima persona giornalista. Sarà presente anche padre Nazareno

L'ospite sarà accolta nella sala consiliare del palazzo comunale dalle 10,45 e riceverà un premio intitolato a Maria Pellegrina Amoretti: dimostrazione di affetto e ammirazione per «una donna che ha sofferto e lotte per l'affermazione della pace tra i popoli». Liana Millu è un personaggio emblematico, «testimone oculare» di drammi non dimenticare, che continua ad essere protagonista di incontri con i ragazzi delle scuole. Il confronto con un passato spesso ignorato o volutato appare di fondamentale importanza proprio in questo periodo, con il dilagare dell'insofferenza verso i diversi.

L'appuntamento proseguirà con la consegna di altri riconoscimenti a rappresentanti del mondo femminile che operano in una ventina di associazioni imperiesi legate al volontariato. Il pomeriggio, lo scenario si sposterà quindi al cinema Impero di via Unione, dove, alle 16,30, sarà proposta pellicola che prende in esame il problema dei rapporti familiari, soffermandosi sul punto di vista dell'«altra parte del cielo».

Newman e la moglie Joanne Woodward nel film «Mr. & Mrs. Bridge»

E' «Mr. & Mrs. Bridges», uno degli ultimi lavori dei vedono alla ribalta la collaudata coppia formata da Paul Newman e la moglie Joanne Woodward. Il film verrà introdotto dalla giornalista di Raiuno Daniela Delfini. «Non è esclusa la presenza di troupe televisive, che dovrebbe riprendere l'incontro», afferma Rina Garibbo Siri, consigliere delegato alla Condizione femminile.

Nella giornata riservata al gentil sesso, sono inoltre previsti vari spettacoli, organizzati dalle discoteche. Il Quartiere Latino ha in cartellone una sfilata di spogliarellisti, e fino al termine l'ingresso sarà «off limits» per gli uomini.

Il Rital festeggerà con un giorno d'anticipo, offrendo un balletto con due modelli genovesi. Infine, al Tangò di Molo Landini, a Diano, si partirà alle 20,45 di domenica, con una cena servita da camerieri sexy, e alle 23 in pista striptease «Versus».

Enrico

ALLA RIBALTA

Piero Soria, tra spie e calde storie d'amore

DOMANI, nell'ambito della festa del libro (25 per cento di sconto sulle edizioni Mondadori) Piero Soria sarà ospite della Liguria. Firmerà le copie de Il soldato, l'ultima provocatoria spy story immediatamente nelle classifiche di *Tuttolibri*, nelle librerie di Genova (dalle ore 11: *Il Libraccio, Buenos Aires, Piena del Libro Trucco, Fiera del Libro Bertoni, Di Stefano Centro, Feltrinelli*), Savona (dalle ore 15: *Moneta GB, Il Leggio, Coop Cult Pop, Tutti Libri*) e di Loano (alle 18: *Libreria DF 24*). Chiusura alle 21 ad Albenga con Antonio Ricci e Franco Gallo alla *Libreria San Michele*. Domenica mattina invece, appuntamento a Chiavari (ore 11: *Libreria Zafra*).

In sintesi, la trama de Il soldato è questa: ogni anno in California si riuniscono i potenti della Terra per giudicare un loro consimile. Questa volta tocca ad un ex Presidente italiano che sembra in tutto e per tutto Andreotti. E' accusato di appartenere alla Cupola mafiosa, un *dormiente* inserito nel meccanismo politico ai tempi di Lucky Luciano e dell'invasione americana della Sicilia. Mancano tuttavia le prove per condannarlo: saranno insieme da una specie di Circio, nemico spietato, fatto evadere apposta dall'Asinara. Costui risalirà il lungo filo di complicità (servizi segreti paralleli, P2, dirty internazionali) fino ad grado sostenere l'accusa in un processo che prevede due clamorosi colpi di scena finali ed una appassionante storia d'amore.

Piero Soria

Soria, giornalista a La Stampa (Società & Cultura), è anche l'autore di *Colpo di coda* (ripubblicato in questi giorni in edizione economica), da cui è stato tratto il film in due puntate che Raidue trasmetterà tra breve e interpretato da Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez, Barbara Sukowa, Jean-Claude Brialy e Annie Girardot. E' autore anche di *Croce dell'Est* e de *Il Topo*.

STASERA AL CINEMA

Centrale — Fuga dal mondo dei sogni
Cir.: 20,15/22,30 L. 9000/Aiace 6000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Dante — Luna di fiele
Lire 9000/rid. 6000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Imperia — Gli spietati
L. 9000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vedovo con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la dote. N. V. 1h 40' Western

Capitol — Ossessione d'amore
Tel. (0184) 43.440 Cir.: 20,15/22,30 Lire 6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue facile»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h:38' Sentimentale

Cir.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Guardia del corpo
Cir.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 -Italo cinema-
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente servizi segreti deve proteggere pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Sentim.

Cristallo — OGGI RIPOSO
Cir.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500

Diana — Sister Act-Una svitata in abito da suora
Cir.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. Commedia

Fosco — OGGI RIPOSO
Cir.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000

Ariston — OGGI CHIUSO
Cir.: Iniz. 15/22,30 Lire 10.000/rid. 8000

Centrale — Concerto orchestra sinfonica di Sanremo
Cir.: 21,15 L. 10.000 rid. 8000

Sanremese — Giochi d'adulti
Tel. 507.070 Cir.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid.
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese di per un weekend la moglie col violino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Orfeo — Film ai di 18 anni
Tel. 82.333 Iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000 rid.

Ritz — Luna di fiele
Tel. 507.070 Cir.: In. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del N. V. 1h 50'

Taberin — Pacco, doppio pacco e contropaccotto
Tel. 507.070 Cir.: In. 15/ult. L. 10.000 rid. 8000
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Heber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distributori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

SAVONA

Colombo — 2013 - La fortezza
Tel. 640.263. L. 8000 Cir.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 16,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Ritz — Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Tel. 640.427. L. 8/6000 Cir.: 20,30/22,30 Pref. e fest. dalle 16,30
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Stravenson, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Astor — La morte ti fa bella
Tel. 50.997. Cir.: 20,30/22,30 Prefest. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7/4000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 662.200. Cir.: 15,30 17,45/20,30/22,30 Lire 8000/5000

Loanese — Pomodori verdi fritti
Tel. 668.961 Cir.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Perla — Dracula
Tel. 675.791. L. 7/5000 Cir.: 20,30/22,30 Pref. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Si esibiscono Sleepy La Beef, Orville Nash e Freddie Fingers Lee

A Cannes c'è «South music» marathona di rock e country

Country, soul, rockabilly, rock'n'roll, blues. Generi musicali diversi loro, con riferimenti lontani anche a livello sociale, ma con un'unica radice comune: l'area geografica su cui si sono sviluppati, il sud degli Stati Uniti. Su questa base nasce «South Music», proposta musicale per chi la musica anche nelle sue espressioni più inconsuete, per europei: un concerto un po' stile «American Graffiti» dove tutti questi generi troveranno spazio, in una musicale di ben nove ore, in programma domani sera, dalle 17 alle 2 di notte, a Le Palestre», grande e avveniristica sala multimediale a Le Cannet nei pressi di Cannes, grosso modo all'uscita dell'autostrada (ingresso 150 franchi).

Il primo di una serie di appuntamenti del genere in Costa Azzurra dove si punta molto questa che arriva dal profondo sud degli Stati Uniti. «Un primo esperimento a dicembre è andato benissimo. Abbiamo avuto 1200 spettatori. La buona musica è più che mai un linguaggio universale», gli organizzatori che puntano anche sull'Italia possibile serbatoio di appassionati.

Elvis Presley

I personaggi in pedana, un po' stagionati ma sfiorati mito, domani diranno poco a chi è reduce dall'abbuffata del Festival Sanremo, ma, nel loro genere, sono big autentici. E' il caso della stella della serata, l'americano Sleepy La Beef, che qualcuno considera leggenda vivente del rock'n'roll tanto da essere definito «monumento nazionale» dal York Times: 58 anni, specialista di gospel e soul ad inizio carriera, fu spinto verso il rock dal grande Elvis Presley negli Anni '50. Da allora ha inciso decine di album e considerato, tutt'oggi, la più bella voce country-rock.

Ma altre curiosità: esempio i «Johnny and the Roccos», gruppo storico rockabilly inglese in scena fin dagli anni Cinquanta o Orville Nash, tornato all'attività artistica dopo 20 anni di sosta, che fu tra i pionieri della del country rock Houston primi anni Sessanta Freddie Fingers Lee, il grande vecchio del rock inglese. Completeranno il The Jive Stompers, il più importante gruppo della Costa Azzurra.

[b. m.]

PIOPPO E POPPI

MARIO MARTINA
La chitarra di Tripodi

Musica dal vivo al Quaver's pub di viale Kennedy, a Marina. E' di cena la chitarrista Franco Tripodi, musicista di Aosta che alterna successi di cantautori a brani rock, scelti dal repertorio di Yes, Led Zeppelin, Dire Straits. **[e. f.]**

MARIO MARTINA
Una «No Aids»

Aids»: è lo slogan della serata alla discoteca «V. M.48» di Diano, che negli inviti ha utilizzato profilattici legati a un filo. Il protagonista sarà il dee jay Bruno Mota. **[e. f.]**

Ballerini al «Ritual»

Un gruppo ballerini dello «Squash fitness club» Porto Maurizio è la principale attrazione del Ritual disco club di via Rambaldo. I ragazzi del centro diretto da Salvatore Vi si alterneranno il disc-jockey imperiese Roberto. **[e. f.]**

TAGGIA
Germinal, ritmo e gastronomia

Al bar Germinal, nel centro storico di Taggia, è possibile ascoltare buona musica e gustare specialità tipiche zona. locale è assicurato un sottofondo musicale, brani che dal jazz, al blues, alla musica leggera. **[e. f.]**

DOLCEACQUA
Un di Ermanno Olmi

Continua oggi la rassegna «Cinema A tavola» organizzata circolo culturale «L'occhio indiscreto». Alle 21,15 l'appuntamento è nella «Cristallo» di Dolceacqua con «Lunga vita alla Signora» prodotto nel 1987, per la regia Ermanno Olmi. **[g. ga.]**

SANREMO
Una commedia di Neil Simon

La grande prosa torna questa sera teatro dell'Opera del casinò. In programma «A piedi nudi nel parco», di Neil Simon, Sergio Castellitto e Lauretta Maiorano. **[g. ga.]**

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica oggi alle 21,15 al cinema teatro Centrale di via Matteotti. Il direttore Anton Nanut, con Lorenzo Ragazzo flauto cantante (basso), presenta brani di Rossini, Possio, Golab e Kodaly. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole, informazioni
12 —
13 —
14,15 Vita Arzilla, telefilm
17 — Stradanda, rubrica
— Vita Arzilla, telefilm
Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Genio motori non stop
22,45 Speciale con noi
24 — Film

13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv Prime, rubrica
19,12 Telegatto notizie
20,05 Lotta di classe, novela
20,35 Economia è, rubrica
21,05 Il blu e il grigio, serial
22,05 Informazioni del porto, rubrica
23,25 Un cacciatore di dindi

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 —
18 —
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30
20,30 Diagnosi, rubrica
21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
22 — Motori non stop, attualità
23 —
23,30
0,15 Telegiornale

Canale 7

10,10 Cara... cara, novela
11,05 Il tenente O'Hara, telefilm
12,05 Skyways, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria
13,30 Almanacco
14 — Bellezze in cielo
16 — Il richiamo degli abissi, telefilm
16,30 L'uomo e la terra, doc.
17,05 Cara... cara, novela
18,05 Calcio base, rubrica
18,30 Obiettivo gente, news
19 — Tg Liguria
20,30 The Beatles, special
21 — Agenda Liguria
22 — Tg Liguria
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Mixer Tv

11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente
11,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,15 Il tenente O'Hara, telefilm
13 — Soqquadro
13,15 Il mio amico Gus, cartoni
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Soqquadro
15 — I dinosauri, cartoni
15 — Switch, telefilm
16 — Sabrina, telenovela
19 — Tg Sv - Tg Im
19,20 Tg Genova
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Henry e Kip
20,30 Verso il grande sole, miniserie
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Ligure

Telestar

9,20 Allegri esploratori, film
10,25 Casale e Co., telefilm
17,40 Squadra speciale antincendio
18,05 Pesiones, telefilm
19,05 Caccia al crimine, tf
20,30 I cacciatori di Salgaa, film
22,30 Zona franca, rubrica
24 — New excelsior

Sardegna Uno

12,30 Sardegna giornale
12,40 Zona franca, rubrica
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telenmagini 24 ore, notiziario
15 — Mod squad, telefilm
16 — Telepromozioni
17,55 Cartone animato
18,30 Sardegna giornale
18,40 Pasiones, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore, sn.
20,30 Sardegna giornale
20,40 A occhi aperti, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Freccia nella polvere, film
1 — Veneri al sole, film
2,45 F.B.I., telefilm

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,20 Sotto la allegria
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Savoust l'eroe dei sette mari, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo Grosso story, show
23,45 Tempo di 1929, film

Telenord

11,35 Avventure di frontiera, telefilm
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Tn 4 news
12,35 Nati per vivere, doc.
13 — Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Sluxy, telefilm
15 — Carton Story
15,25 Carton Story
18,30 Sky Ways
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,40 Agenda Ligure
20,50 Piazza Montecitorio, att. politica
21,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,00 Sky Ways

13,35 Telegiornale TgA
13,50
14,15 Telegiornale TgA
14,30 Junior Tv
18,35
19,25 Telegiornale TgA
19,50 Rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
Telegiornale TgA
24 — Okay motori, rubrica sportiva

Primocanale

7 — Junior tv, cartoni animati
12 — Zona franca, rubrica
13,30 Punto news, notiziario
14 — Periodello road
— Zona franca, rubrica
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 I visitors, miniserie tv
21,30 Gli ultimi giorni di Salem
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Rosso di sera, varietà
23,15
1 — Rosso di sera, varietà
2 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, ore 21, lire 60.000 / 40.000 / 20.000
Pol. Mignanego: Sottocoperta, con la Premiata ore 21, lire .000
Teatro della Corte: Le bertuile chiozzotte, di Carlo regia ieri, ore 20,30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: Diblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Duse Teatro in Ubu re di Alfred Jarry, Compagnia Nada Theatre, ore 21, lire 22.000. **Deposteatro.** Che linea? di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Un marchese, 'na ladra doce comme sensi: dieci de lunn-a, di P. Campodonico e L. Dambra, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: La gatta e la volpe
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore in inverno
Graticciata: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
2: Scent of a woman
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizio spingi di più ancora
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Anal
Chiaborara: Heibe Hasen - Anal black
Cristallo: Marina fresca e porca
Eldorado: Anal party molto provocante

CINECLUB

Amici del Cinema: I diari
Fritz Lang: La bella e la bestia
Lumiere: Dracula
Movie club: Legge 627
Eden - Pegliarena: Puerto Escondido
Ambrosiana: Oggi riposo
Sun Sire: Puerto Escondido

E' stato respinto il reclamo dei biancazzurri, che forse domenica disputeranno un'amichevole

Sanremese, niente sconto a Calabria

Confermate le 4 giornate di squalifica al bomber

SANREMO. Niente da fare: Giancarlo Calabria, bomber della Sanremese, dovrà scontare tutte e quattro le giornate di squalifica che il Giudice sportivo gli aveva inflitto per il caldo dopopartita di Cuoio Pelli-Sanremese di tre settimane fa. La Commissione disciplinare della Lega Calcio ha infatti respinto il ricorso della società biancazzurra contro la pesante squalifica, che Calabria ha già scontato in metà nelle ultime partite casalinghe contro Rapallo e Camaiore.

Con il «no» a Calabria è arrivata anche una giornata di squalifica, questa volta prevista, per Piogni, il forte difensore-centrocampista biancazzurro fermato dal Giudice sportivo per di ammonizioni (l'ultima, fatale, l'ha rimediata domenica contro il Camaiore). La sua sarà un'altra assenza piuttosto pesante per il Sanremese alla ripresa del campionato, impegnata fra due domeniche (questa settimana il Campionato nazionale dilettanti riposa) nella trasferta di Acqui.

La torneo non ha fatto cambiare a Paolo Tonelli, allenatore biancazzurro, il programma di allenamento. L'intoppo, piuttosto, mercoledì è arrivato dall'indisponibilità del terreno «Comunale» per questione burocratica legata al rinnovo dell'incarico di custodia e di manutenzione dello stadio. Sbarrate le porte

Calabria fu squalificato dopo S. Croce

campo principale, i biancazzurri hanno dovuto arrangiarsi sui campetti soprastanti lo stadio. La situazione dovrebbe risolversi Non è escluso che domenica, in extremis, venga organizzata un'amichevole. Già deciso, invece, quello di giovedì 18 marzo quando al Comunale la Sanremese farà da sparring-partner alle rappresentative figure dilettanti in preparazione per la fase finale del Trofeo Berassi.

Bruno Monticone

In Terza per la Taggese una domenica tranquilla

Si preannuncia battaglia alle spalle della Taggese, saldamente in testa alla Terza. Per le inseguitrici, i confronti di domenica banchi di prova che potrebbero rivoluzionare la classifica. Il Laigueglia, che attualmente il posto d'onore, sarà impegnato in un match col Garienda, mentre il S. Lorenzo dovrà dimostrare proprio valore contro il temibile Dolcedo.

Intanto, Taggese starà alla finestra: i ragazzi presidente Uberto Aschero, che nel turno ritorno hanno faticato più previsto per avere ragione Garienda, affronteranno il Bartolomeo, unica Under che quest'anno prende parte al torneo e che chiude la graduatoria. Di particolare interesse sarà quindi il risultato Laigueglia, che finora è riuscito a seguire il ritmo della capolista.

Gli ospiti dovranno meno di Giovanni Barbera, che dovrà fermo per 4 per aver aggredito e insultato domenica l'arbitro Malafronte. Per lo stesso motivo, anche il dirigente Aldo Caprio dovrà fuori campi da gioco fino al aprile. Pure Luciano Viviani dovrà di squalifica.

Il S. Lorenzo invece quasi al completo di fronte al Dolcedo, che nelle ultime settimane è riuscito a risalire qualche posizione. Il presidente dei biancorossi, Francesio: «Domenica rientreranno pedine importanti come Martini e Pagano, anche resterà fuori l'attaccante Viola, che nell'incontro col S. Bernardino è incorso nella terza ammonizione. Si tratterà di un derby, le squadre si conoscono molto bene».

Un altro «sorvegliato speciale» il Riviera dei Fiori, ora tallona il S. Lorenzo e sarà opposto Borghetto. Commenta l'allenatore Gianni Rossi: «Non dovrebbe una difficile: all'andata ci aravamo imposti 4-2. Anche se non potremo contare su Vassallo e Gala, per i quali ormai la stagione è definitivamente compromessa, oltre a Luca Leporace, che dovrà fermo per un si abbastanza tranquilli. Desta maggior preoccupazione la sfida col Dolcedo del 14. Il nostro obiettivo è quello di concludere il campionato ai primi posti, tenendo d'occhio gli eventuali passi falsi delle avversarie».

considerare anche Pontedassio, ospitato dal Dolceacqua allo Zaccari «B» Vallecrosia, mentre il Sanremo 70 accoglierà la Badalucchese l'unico confronto fissato per le 13, mentre gli altri si tengono alle 15). Completano il calendario della giornata Bernardino-Costarainera e Balestrino-Villanovese. [e. f.]

Napolitano, tecnico Sanremo 70

Volley: matuziane, lotta per la

Per 9 settimane Sanremo sogna

Nove settimane per sognare. Così potrebbe riassumersi il finale campionato che attende le ragazze del Sanremo, impegnate nel torneo di C1. Nove settimane in cui la grintosa squadra Corrado Ruggeri cercherà con ogni mezzo di conquistare obiettivo difficile non impossibile. Certo bisognerà centrare ogni bersaglio, a partire quello di domani (Villa Ormond, ore 21) contro un Cus Pisa fanalino coda che, salvo sorprese, chiamato a recitare il ruolo di vittima sacrificale.

Scontato che le matuziane porteranno a quota 26, rimangono poi a disposizione 16 punti. Arrivare a 40 (quota che potrebbe sufficiente per il salto di categoria) non è impossibile. Dopo l'impegno con le toscane, il Sanremo affronterà (13 marzo) lo Spezia, team che naviga nelle posizioni di Dopo marzo) la prima gara verità in caso dell'Arno Misericordia, prima di affrontare Sperone Pistoia (27 marzo), Cuneo (3 aprile), Italbrokers (17 aprile) e Ponsacco (24 aprile).

Ammesso che con queste formazioni Sanremo lasci solo due punti agli avversari nelle ultime partite, le matuziane dovranno fare l'en-plein Londi (1° maggio) e Pro Recco (8 maggio). La tabella è analizzata dal trainer Ruggeri: «In effetti è possibile realizzare questi risultati. Ma basteranno? Non dimentichiamo che l'Amatori Rivarolo che comanda con lunghezze vantaggio dovrebbe compiere più un passo falso. E francamente...». Intanto la giornata prevede anche i confronti: Spezia-Cuneo; Arno Misericordia-Italbrokers Genova; Amatori Rivarolo-Pro Recco; S. Pio X Loano-Spinelli Ponsacco; Ilva Racconigi-Londi; Sperone-Accornero Savigliano.

Chi di tabella non ha bisogno le Maurina, splendida protagonista C2 femminile. Le imperiesi, che comandano a punteggio pieno, godono una giornata di riposo prima di riprendere le ostilità il 13 quando saranno ospiti dell'Alta Val Bisagno. In C1 maschile torna la speranza nel Primavera Imperia: la squadra di Cogliolo ospite del Voltri alle 18, in una gara che appare quanto mai difficile. Completato il turno Vallesusa-Ovada; Aosta-Cus Genova; Pontremoli-Varazze; S. X Loano-Ceparana; Colombo-Pino Torinese.

Spiccioli, infine, di pallavolo savonese dove si fa più acuta la crisi della Salvo: anticipato la settimana scorsa, c'è il concreto rischio che i biancorossi, la crisi economica, concludino la B1 con i ragazzi. In ogni caso, anche se il di Cappello riuscisse a conquistare una salvezza quanto mai improbabile, il che prossima stagione i programmi verranno ridimensionati.

Guglielmo Olivero

Verrà retrocessa?

Per Saltarelli ora la Cairese rischia grosso

Saltarelli è al centro di un «caso»

Spetterà alla Caf il giudizio definitivo sul Saltarelli. Ieri la Commissione tesseramenti respinto il reclamo della Cairese, nel quale indicavano i modi coi quali avvenuto il trasferimento Carcarese. Nell'attesa di una decisione definitiva, la società non potrà schierare giocatore (cosa che peraltro si è già verificata fin dall'indomani del primo reclamo). Il giudice sportivo deciso inoltre infliggere la sconfitta per 0-2 (più punto penalizzazione e cinquecentomila lire ammenda) Boys Vado per non essersi presentato all'incontro col Priamar nell'ambito della settima di ritorno della Seconda.

Analoga sorte, in questo stesso torneo, è toccata al Rocchettese Cengio per gara lo Sciarborasca. Poche le squalifiche. In Eccellenza tre a Ottoboni (Busalla), due a Pelligra (Entella), uno a Frontero e Benincasa (Argentine), Corrado e Vaccarezza (Finale), Perrone (Migliarinese) e Saba (Ventimiglia). Promozione: un e Cella (Albenga), Santamaria (Arma Taggia), (Culmv), Bosia (Coalma), Anseldi e Costantini (Imperia), Sciutto (Molassana), Macchiavello e (Rivarolese) e Massa (Varazze). Prima: 4 turni a Pepi (S. Ampelio); a Bacigaluppi (Bordighera), Simoni (Cengio), (Cisano), Viale e Cognasso (Dianese), Carlini (Legino), Pierotello (Pietra), Manca (Quiliano), Giambra (S. Ampelio). Seconda: mezzata sull'Albisola, turni a Rizzola e uno Ferrara, Ferrando, Tatti, Massari. a Ferrara (Borgio), Ottonello (Leca) e Berra (Pontelungo). a Di Masi (Borgio), Maffei (Camporese), Brunengo (S. Filippo), Fazio (S. Nazario), Sabatino (Spotornese). [g. o.]

Boccette: oggi di fronte le ponentine di A

Tra Carla e Cinzia un derby «in rosa»

Per l'«interprovinciale» inizia il conto alla rovescia. Mancano infatti sei turni alla conclusione campionato chiamato designare chi prenderà parte alle finali, la cui sede ancora incerta tra Ceriale e Spotorno.

La fuga del Gatto. La A vive sulle imprese squadra di Ormottano. I varazzini (67) sono ospiti del Moneta (52), gabs tra i più validi: lo scontro s'annuncia L'immediata inseguitrice Bar Carla (Imperia) il Dlf Cinzia Sanremo (47) in un derby pronostico a favore del gabs di Pulisciano. Altro incontro Black Bull (51)-Ariston (47): davvero difficile pronostico. Equilibrata anche Haiti (46)-Cin Cin (45), che ha il fascino del derby. Completa la giornata Dlf (40)-Bar De (37).

Il riposo del Carla. Venerdì di sosta per la leader di B1 (63), che avrà modo rivali, soprattutto lo Sport Finale che attende il Berfi's (46). Il Lady I (57) in casa Sagitt (26) non dovrebbe correr rischi. Le altre gare: Moneta (41)-Garden I (44), Odissea (58)-Garden IV (27) Cavalluccio (48)-Sport Pietra (12).

Cin-Cin sicuro. Il team di Gi- guid problemi il do raggruppamento: i ponentini attesi un incontro impegnativo con l'Haiti (51). Il Conchiglia (56) invece ospite del Garden III (25) mentre il Garden II (64) attende la visita del Bar Como (50). La giornata prevede anche Lady II (39)-Pontevecchio e Ariston (51)-Las Vegas (35).

continui. Sono quelli di terzo e quarto raggruppamento. Nel Avis (49) riceve il Black Bull mentre il Gatto (48) ospita il Dlf II (34). In programma anche Enel (42)-Polisportiva I (37); Quadrifoglio II (37)-Dlf III (18); VII Usl (31)-S. Genesio II (36). la capolista Quadrifoglio (53) è in del Dlf I (50). Gli altri incontri: Polisportiva II (26)-S.Isidoro (37); Arci Varazze (39)-Arci Sciarborasca (39); Quiliano (38)-Zinolese (27); S. Genesio I (46)-Sport Finale I (21).

[g. o.]

I recuperi di Seconda

stoppa 0-0 Pontelungo, 6 gol

ALBENGA. Mercoledì peri al «Riva». Sul campo dello stadio ingauno si sono infatti giocati mercoledì i due confronti della sesta giornata di Seconda categoria, girone A, sospesi causa del vento domenica 21 febbraio. Nella prima partita, Pontelungo ha battuto particolari difficoltà il Leca (6-0), con doppiette di Au- Gaglioti e Lanzalaco. Pontelungo si porta a quota 19 punti superando la Cameranese Saliceto, il rimane fanalino di coda con 6 punti. Parità (0-0), poi in Filippo Neri-Ceriana, risultato che risulta decisamente stretto per i ragazzi Zanardini, autori soprattutto nel primo tempo un continuo forcing. Gli albenganesi si portano comunque a quota agganciando Andora e Camporosso, mentre il Ceriana salendo a 26 punti pone solitario al terzo posto della classifica. [g. o.]

L'Abc sarà ripescata?

S. Camillo in C batte il Bordighera

Domenica mattina il San Camillo Imperia potrebbe già festeggiare promozione alla serie C di pallamano. Lo farà se batterà l'Abc Bordighera nel quinto dei sei derby fra le due formazioni rivierasche, sui quali è incredibilmente strutturato quest'anno torneo ligure di serie D. Il Camillo ha già vinto dei quattro derby disputati; contro successo anche domenica, nella quinta sfida in Parco Robinson (ore 11), diventerebbe irraggiungibile per la matematica. Comunque vada a finire il torneo, la Federazione dovrà rivedere una formula tanto assurda. E poiché la Liguria non sembra grado di garantire numero sufficiente di squadre per formare un girone di serie D, si parla di un possibile «ripescaggio» nel torneo superiore, per la prossima stagione, dello Abc Bordighera. [b. m.]

Dal 15 febbraio al 30 marzo

E' IL MOMENTO GIUSTO!

DA COSTA design

PROMOITALIA - SV

DA COSTA MOBILI - via del Cantau - Albisola C.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Le ispezioni dell'Usl nei negozi

Scarsa igiene nove denunciati

SAVONA. Oltre 7 mila ispezioni nei negozi, 551 sequestri, 95 infrazioni amministrative e 9 denunce alla magistratura. Questo il bilancio di un anno di lavoro del servizio veterinario della VII Usl nell'ambito dell'attività di controllo sulla qualità degli alimenti e il grado di igiene e pulizia degli allevamenti di bestiame.

Gli accertamenti più rigorosi riguardano carne, pesce e latte. Sulle carni bovine, ovine e caprine sia provenienti da fuori provincia, sia prodotte localmente, sono state effettuate più di 8 mila campionamenti. In seguito ai controlli, sono state assegnate alla macelleria 445 chilogrammi di carne bovina, mentre altri 893 chilogrammi sono stati inviati alla distruzione. Altre due tonnellate di prodotti di macelleria provenienti da fuori provincia sono state sequestrate e distrutte.

Altrettanto impegnativi i controlli al mercato del pesce di via Pietro Giuria e nelle pescherie, dove sono state verificate oltre 1600 tonnellate di prodotto ittico. In queste, solo 47 sono state sequestrate e distrutte. Per lo più si tratta di pesce che era rimasto invenduto e di cui i veterinari hanno imposto il ritiro dalla vendita. Per quanto riguarda il latte, il servizio veterinario della VII Usl ha controllato circa 19 mila tonnellate di prodotti. Circa 24 tonnellate sono state destinate al consumo per l'allevamento di bestiame perché non raggiungevano il limite minimo di grassi.

Severa l'attività di ispezione svolta presso i negozianti all'ingrosso e al minuto. Complessivamente sono stati controllati 7 mila 166 esercenti, fra macellerie, pollerie, salumerie, pescherie e laboratori. I veterinari dell'Usl hanno disposto 551 sequestri di alimenti non conformi alla vendita; fra le infrazioni amministrative riscontrate e sono inoltre state 9 denunce alla magistratura.

[s. b.]

Nell'inchiesta Mani pulite spunta il nome del presidente del Genoa, Spinelli

Damonte è tornato in libertà

L'imprenditore di Alassio ieri mattina ha lasciato il carcere di San Vittore. Avrebbe ammesso di avere pagato una tangente di 50 milioni. L'interrogatorio davanti ai giudici Di Pietro ■ Ghitti è durato tre ore

Bruno Damonte, 49 anni

ALASSIO. Dopo pasnel carcere Vittore, Bruno Damonte, 49 anni, presidente dell'omonima società di Cisano Neva è tornato in libertà. L'unica limitazione imposta giudici è il divieto di espatrio. stato arrestato mercoledì mattina l'accusa di corruzione aggravata: milioni finiti a Mariano Papa, direttore generale dell'Anas, per inserire la Tecnosviluppo nella cordata imprese cui affidata la ricostruzione della Valtellina. Damonte è scarcerato dopo l'interrogatorio cui è stato sottoposto ieri, dal giudice indagini preliminari Mani pulite, Italo Ghitti. E' stesso magistrato che aveva firmato l'ordine di custodia cautelare. Damonte nella sua villa di Alasnella tarda serata e non ha voluto incontrare estranei. La moglie, Cinzia a, è categorica: «Mio marito, per il momento, non ha nulla dire. Vuole restare in pace».

L'imprenditore, si già guadagnato la libertà nell'interrogatorio precedente davanti ai sostituto procuratori della Repubblica, Di Pietro Gualdi. Al due magistrati aveva confessato che erano stati versati i 50 milioni «nell'interesse della Tecnosviluppo».

Così, ieri mattina, l'avvocato Fausto Mazzitelli, lo ha assistito nel lungo (3 ore), insieme l'altro difensore fiducia di Bruno Damonte, Romano Raimondo, chiesto la revoca dall'ordine di custodia cautelare, o concessione degli arresti domiciliari.

giudice Italo Ghitti ha optato per la revoca dall'ordine di custodia cautelare, perchè ha ritenuto «esaurienti» le risposte dell'imprenditore.

L'interrogatorio non si sarebbe limitato alla vicenda dalla pagata per gli appeiti in Valtellina. Avrebbe spaziato molte attività gruppo Damonte. consiglio di amministrazione della Tecnosviluppo, figurano i nomi del Bruno Bergero, di Albenga, Elio Mo, di San Bartolomeo al Mare dei genovesi Giorgio Bruno Gian Rambaldoni. Quest'ultimo è anche calcio spa, di cui è presidente Aldo Spinelli, imprenditore con interessi nell'ambito portuale e altri settori.

I magistrati milanesi avrebbero chiesto a Bruno Damonte ha rapporti d'affari Aldo Spinelli quali sono. Non si queste domande state dettate dalla presenza di un consigliere del Genoa nella Tecnosviluppo, o se i giudici siano a conoscenza di rapporti d'affari fra Damonte e Spinelli.

Bocche su questi particolari parte dei magistrati difensori Bruno Damonte. L'avvocato Fausto Mazzitelli si limita a confermare la concessione degli arresti domiciliari e che l'interrogato Bruno Damonte «ha collaborato».

Bruno Balbo

LE ALTRE INCHIESTE

Bogliolo e la moglie restano in cella

Brosito Bogliolo e la moglie Bruna Pelle restano in carcere. A distanza di venti giorni dal loro arresto gli imprenditori edili di Alassio rimangono rinchiusi carcere Sollicciano in attesa che i magistrati interroghino nuovamente. Bogliolo e Pelle, nel primo interrogatorio, avevano in parte collaborato con i giudici ma, evidentemente, i magistrati ritengono che rimettendoli in libertà possa inquinata qualche prova d'accusa. O, più probabilmente, aspettano altre confessioni. La procura fiorentina sta inoltre studiando con attenzione le carte sequestrate nelle perquisizioni effettuate dieci giorni «Agostino Bogliolo» e nelle abitazioni professionisti e sulenti della società che fanno capo agli imprenditori alassini. Ma nelle inchieste di Mani Pulite, oltre Bogliolo e ai te, sono rimasti invischiati anche altri importanti imprenditori. Luciano D'Agostino, sostituto procuratore Lamezia Terme, sta indagando sugli appalti assegnati in Calabria alla Edilsonda di Altare. Il suo amministratore, Massimo Poggio, è stato raggiunto da avviso di garanzia per falso ideologico, truffe aggravata abuso di ufficio. La Edilsonda, una società che gravita nell'orbita gruppo Lombardini (anche lui arrestato e rilasciato nell'ambito delle tangenti Anas), aveva ottenuto l'appalto per i lavori Salerno-Reggio Calabria. [s. p.]

Blitz antidroga dei carabinieri a Savona. Altri sviluppi?

Savona, tre giovani inseguiti e bloccati: avevano l'eroina

Salvatore Campisi, 25, Albenga; Marco Protti, 29, Pietro Criaco, 31, di Savona

SAVONA. Quaranta grammi di sequestrati l'occorrente per il taglio la preparazione delle dosi e tre persone arrestate. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine dai carabinieri del reparto radiomobile in via Comotto, nel quartiere di piazzale Moroni. Con l'accusa di concorso in detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti sono finiti in manette Pietro Criaco, 31 anni, via Comotto, Salvatore Campisi, 25, Albenga via Partigiani Protti, 29, via Tissoni.

L'altro pomeriggio, i carabinieri impegnati in un servizio di vigilanza nella periferia della città hanno visto i tre giovani e si sono fermati per controllarli. Pietro Criaco, Salvatore Campisi e Marco Protti quando hanno capito intenzioni dei militari hanno cercato di fuggire, sono stati bloccati dopo un inseguimento.

I carabinieri hanno poi recuperato bustina plastica contenente cinque grammi di eroina che, durante la fuga, uno dei aveva gettato in un portone. Il quantitativo di droga è stato trovato nell'appartamento di Pietro Criaco, in via Comotto: trentacinque grammi di eroina, non ancora tagliata, bilancino, alcune sostanze per la preparazione delle dosi e denaro per un milione e duecentomila lire, i soldi che, secondo gli investigatori, l'uomo aveva guadagnato spacciando la droga.

I tre saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che deve convalidare gli arresti. Secondo gli inquirenti la droga sequestrata immessa al mercato cittadino degli stupefacenti.

[c. v.]

Blitz in Comune a Loano

Scoperte mansarde abusive e ai Noli nuovi sequestri

Il sindaco dc Mario Rembado

LOANO. Licenze edilizie nel mirino magistratura anche a Loano. Nei giorni scorsi all'ufficio tecnico sono arrivate richieste da parte della Procura della Repubblica di per tre pratiche per le quali l'ex consigliere comunale Maurizio Strada, ha invito altrettanti esposti giudici.

Per l'inchiesta in Comune a Noli è emerso invece, ieri mattina, che i carabinieri hanno prelevato decine di copie di libere vari progetti. si è trattato nè di un sequesto, neppure blitz, tiene però a precisare il sindaco, Carla Bologna Foia.

A Loano è Maurizio Strada a chiamare in causa tre interventi realizzati fra l'89 e il 92. Si tratta di una modifica tetto di una casa, che potrebbe aver lasciato spazio ad una mansarda, e di due edifici in gran parte demoliti e poi ricostruiti con diverse volumetrie. Maurizio chiede giudici di verificare non sono state commesse irregolarità. Da palazzo civico si replica che le tre pratiche «sono fatte rispetto delle leggi urbanistiche».

la prima volta che forze dell'ordine si occupano di pratiche di questo tipo a Loano. Non è neppure la prima volta che Maurizio Strada scrive ai giudici per denunciare presunti abusi.

La corrispodanza dell'ex consigliere di Loano la magistratura radici lontane, prima ancora che il consigliere indipendente, alla fine degli Anni Settanta, venisse dichiaratoineleggibile nel parlamentino a causa di contenzioso allora con l'amministrazione comunale Loano una località del Ponente in cui si è costruito più, e spesso male, negli ultimi trent'anni. La conferma diretta viene cantieri di domande di condono presentate in Comune.

Progetto dei box interrati nell'area dell'ex stazione ferroviarie, affidamento in gestione dei parcheggi, realizzazione delle verrande in corso a, occupazione del suolo pubblico. Sono solo alcuni degli del Comune di Noli su cui sta indagando la magistratura seguito ad un esposto firmato.

Spiega primo cittadino, Carla Bologna Foia: «Abbiamo ricevuto richiesta dai giudici di fornire un certo numero di pratiche. In 10 giorni abbiamo fatto nostro dovere. c'è nessun sequestro abbiamo semplicemente risposto ad una richiesta. C'è chi, con i suoi esposti, ci invoglia a lavorare di più ma siamo tranquilli».

[a. r.]

Per ripartire bisognerà pagare la contravvenzione ma anche l'intervento di un meccanico

Per le auto in divieto l'incubo delle ganasce

A Loano ecco l'ultima «trovata» per punire gli automobilisti

Sono destinati a inventare il terrore degli automobilisti che, per pigrizia o per necessità, non parcheggeranno negli spazi destinati alla Saranno, soprattutto, l'incubo di chi, lasciata l'auto in zona disco, non avrà tempo e memoria per spostarla prima della denza. Loro le «ganasce», aggeggi tecnologici costruiti con lo po di non far scappare i pericolosi trasgressori divieto di sosta, le conosceranno molto presto. A Loano, primo Comune della Riviera ad adeguarsi alle norme del nuovo Codice stradale, la prima partita è arrivata al Comando dei vigili urbani prevedibilmente, dai prossimi giorni verranno utilizzate.

Per loanesi e turisti che lasciano l'auto vietata l'alternativa sarà se trovarsi con la ruota bloccata o con l'auto nel deposito Aci di Pietra Ligure, portata via il carro attrezzi. In ogni caso dovranno pagare, oltre multa già abbastanza salata (dalle alle 100 mila lire a seconda di si è posteggiato), l'intervento dei tecnici.

Le «ganasce», infatti, sono oggetti difficili da sistemare e non saranno i vigili urbani ad agganciarli gomme. Per sistemarli dovrà intervenire il meccanico che, ovviamente, ha costi. Pagati dall'automobilista.

Gli amministratori di Loano, primi nell'adeguarsi alle nuove norme (di viene portata via con il carro attrezzi vettura al giorno), spiegano che da parte dei vigili urbani non c'è alcun intento persecutorio. «Abbiamo solamente applicato quanto previsto dalle legge. A Loano, inoltre, non ci problemi di parcheggio. Alle spalle dell'Aurelia, a duecento metri dal centro, ci migliaia di posti auto», spiegano.

E assicurano inoltre che non ci sarà accanimento «fiscale» nell'applicazione delle «ganasce».

[s. p.]

Le «ganasce» utilizzate dai vigili urbani

Primato

LA fantasia dei nostri amministratori non ha limiti. Ora anche quelli di Loano, primo centro della provincia ad adottare le «ganasce» per bloccare le ruote delle auto in divieto, hanno un primato.

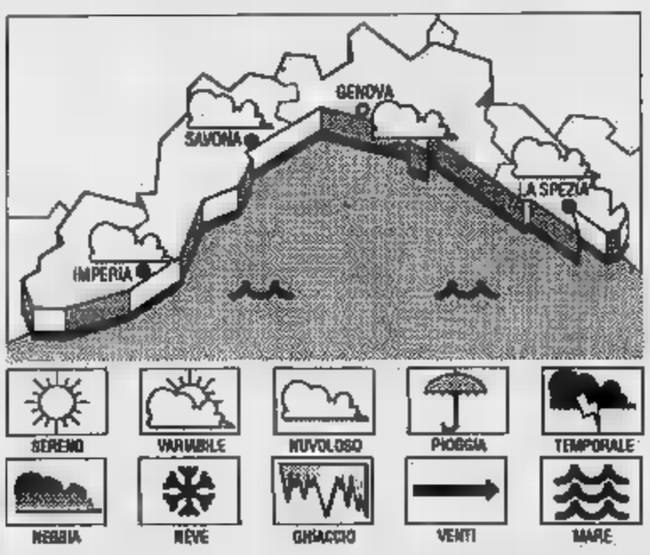
Le «ganasce» più stupido, perchè punisce senza risolvere il problema: se c'è un divieto, c'è perchè un'auintralcio o pericolo. che cosa fanno a Loano? Fanno in modo che resti proprio lì, e che anzi sia ancor più difficile toglierla. costituisce un'attenuante fatto che le «ganasce» siano in vigore altrove. Davvero un centro delle dimensioni di Loano ha bisogno di provvedimenti simili?

E' MORTO EZIO VOLPI

Il Savona fu grandissimo

Si è spento in Toscana all'età di 58 anni uno dei giocatori e tecnici più amati di sempre dal pubblico biancoblù. I ricordi e la carriera. A PAGINA 47

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza da domani a domenica:** situazione senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 12° C, umidità relativa 56%, vento Sud Est-Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 10	min 5
Imperia	max 13	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 10. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,22. La Luna cala alle 4,45 e si leva alle 14,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Alassia di Portofino.

Una nuova iniziativa de «La Stampa» per essere vicina ai quartieri e ai loro problemi

«L'autostrada non ci fa dormire»

Una delle prime lamantele viene dagli abitanti di via Mignone, via La Rusca e via Firenze. Chiesti interventi di insonorizzazione. Anziani troppo soli: manca il personale per l'assistenza domiciliare. Il ponte sul Letimbro

TACCUINO DEI QUARTIERI

ZINOLA

Un progetto per il unico in via Quiliano

La IV Circoscrizione discuterà il piano del traffico del Comune. Lunedì 18 il Consiglio si riunirà per affrontare le proposte della giunta municipale sui cambiamenti che interesseranno la viabilità di Legino e Zinola. In particolare i consiglieri dovranno pronunciarsi sul progetto del Comune realizzare un senso unico in via Quiliano Zinola.

LEGINO

In vendita i lumini per Festa patronale

L'associazione culturale «U pregin» di Legino, la parrocchia di Zinola la Sms delle Fornaci organizzano la vendita delle ristiche luminarie per la festa patronale di Savona del 18 marzo. L'iniziativa è dell'assessore al Turismo, Piero Astengo, che ha chiesto la collaborazione delle circoscrizioni per la distribuzione dei lumini. Il ricavato di questa iniziativa verrà devoluto a scopo benefico.

OLTRE

Corso di archeologia subacquea aperto tutti

Un corso di archeologia subacquea alla III Circoscrizione. L'iniziativa prevede due incontri settimanali. Il primo appuntamento è previsto per 12 alle 17, proiezione di diapositive.

La Circoscrizione assegna gli orti per i pensionati

Domani mattina la III Circoscrizione assegnerà altri 15 orti ai pensionati quartiere di piazzale Moroni. tratta di appezzamenti di terreno situati nel parco urbano realizzato dal Comune fra via Chiappino, via Romagnoli via Alla Rocca. Sui 30 appezzamenti a disposizione, sinora la Circoscrizione ne aveva assegnati solamente la metà per mancanza richieste. I pensionati che hanno accettao coltivare gli orticelli del parco urbano, dovranno occuparsi anche dello sfalcio delle e della custodia del parco.

Sempre più attenzione alla città e problemi dei quartieri. Da oggi La Stampa, periodicamente, pubblicherà, come qui a fianco, il Taccuino dei quartieri tutte le notizie che possono interessare i cittadini. I problemi e le iniziative maggiori anno poi evidenziate con articoli e inchieste. La rubrica quindi aperta alla collaborazio- di Circoscrizioni, amministratori, enti, associazioni e cittadini. Le segnalazioni potranno spedite alla redazione de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 o inviate per fax al numero 810971.

SAVONA. I rumori dell'autostrada, la sistemazione dell'area Italgas di via Piave, nuovo ponte sul Letimbro e l'assistenza domiciliare agli anziani. alcuni dei problemi cui gli abitanti della II Circoscrizione attendono una risposta da parte della nuova giunta Savona.

Rumori. I residenti di via Mignone, via La Rusca, via Firenze da anni combattono una guerra apparentemente dispe- il colosso «Società autostrade». I rumori provocati traffico autostradale, infatti, hanno stravolto i ritmi di vita quartiere, impedendo il sonno centinaia di abitanti questa zona. «I rilevamenti della VII Usl hanno evidenziato che l'autostrada produce più rumori di quanto non la legge — afferma Olga Roncallo, presidente della Circoscrizione — Non riesce più dormire nè di giorno nè di notte anche gli altri atti della vita quotidiana diventano impossibili. Gli abitanti di via Mignone non riescono a parlare al telefono e anche i dialogi diventano impossibili quando le finestre sono aperte. La Società autostrade, tuttavia, ascolta ragioni solo il Comune può tutelare ragioni».

Olga Roncallo, della II circoscrizione

Gli abitani di La Rusca hanno anche scritto a tutti i parlamentari liguri chiedendo un'intercessione presso l'Autostrada per ottenere l'installazione di barriere antirumore. Ma sinora pochi hanno risposto.

Italgas. Per Villapiana il parchaggio delle aree Italgas rappresenta importanza strategica. E' questo infatti l'unico spazio vitale un quartiere soffocato dalla viabilità caotica centro. Il Comune aveva previ- in accordo l'Italgas un accordo per sistemazione dell'area. Il progetto prevedeva parcheggi sotterranei e in superficie un'area verde, una palazzina per gli uffici Italgas e soprattutto una strada di collegamento con via don Bosco, che dovrebbe consetire di snellire traffico in via Piave. Per ora il progetto rimasto sulla

Ponte Letimbro. «Per risolvere i problemi della viabilità puntiamo sul nuovo ponte che metterà in comunicazione Villapiana Ricci — affermano alla II Circoscrizione — La struttura verrà realizzata con gli oneri di urbazzazione previsti per la ne nuovo ipermercato». Il ponte è già in fase di progettazione esecutiva.

Assistenza domiciliare. Nella II Circoscrizione, uno dei quartieri più «anziani» della città, vivono circa mila ultrassessantenni. Le forze a disposizione per l'assistenza domiciliare, tuttavia, limitate. «Abbiamo 2 assistenti sociali del Comune — afferma Olga Roncallo — affiancati da altre 4 persone che si occupano di accompagnare gli anziani negli uffici o di effettuare piccole commissioni o la spesa. Ma non basta».

(a. b.)

Ai privati

Alluvione un accordo per i fondi

Un'immagine dell'alluvione

SAVONA. I sindaci dei Comuni alluvionati hanno trovato un accordo la Regione per la suddivisione dei contributi (15 miliardi) previsti decreto legge in favore dei privati.

L'accordo prevede divisione dei fondi al 50 per cento Savona Genova. Per i danni subiti beni immobili e in particolare da case terreni, argini e muretti è previsto l'utilizzo dell'80 per cento dei fondi. Il rimanente servirà per risarcire i danni ad automobili e altri beni essenziali che si trovano comunemente nelle abitazioni. Per i danni inferiori ai 10 milioni sarà sufficiente l'autocertificazione, per i danni superiori occorre la perizia di un professionista.

(a. b.)

Un convegno

Il futuro dei piccoli Comuni

«Piccoli comuni. Quale futuro?». E' il convegno, al quale prenderà parte anche il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, che si terrà domenica prossima a Uscio, nell'entroterra di Recco. Si parlerà delle autonomie locali e della ridefinizione dei territi- i piccoli comuni, previsti dalla legge 142 del '90. Secondo le norme, in Liguria 184 comuni 235, che contano di cinquemila abitanti, dovrebbero essere soggetti a un accorpamento altri limitrofi.

La provincia di Savona registra un numero elevato di piccoli centri. I Comuni sono 11 con meno di 500 abitanti, 22 tra 1.000, 11 tra 1.000 e 2.000, 4 tra 2.000 e 3.000, da 3.000 e 4.000, 2 tra 4.000 e 5.000. Soltanto la provincia di Imperia la batte con 24 comuni su un totale di 67 con meno di 500 abitanti, mentre nel Genovese sono 7 e nello Spezzino non n'è neppure uno. «La realtà dei piccoli centri - spiegano i responsabili delle Lega autonomie locali, che organizza il convegno - è avvertibile più nelle grandi regioni del Nord, in Lombardia, Piemonte e Liguria, piuttosto che al Sud. Si dovrà trovare una soluzione che accontenti tutti. Sono tre anni che si parla della legge 142 ma si sono affrontate solo le tematiche nuove province sulle città metropolitane».

(c. v.)

Parla il Sinagi-Cgil

«Attenzione al piano delle edicole»

SAVONA. Il Sinagi, sindacato giornalai della Cgil, intervenuto sul censimento comunale commercio. Spiega il segretario provinciale Giovanni Peracchi: «Si prevede un cospicuo aumento di edicole, si continua ancora programmare senza conoscere in concreto la situazione delle categorie, rischiando di concedere per accontentare qualcuno in buona fede».

Peracchi ricorda che le edicole regolate da precise leggi, che il loro deve essere programmato in misura da permettere un reddito minimo sufficiente un servizio che prevede 12 giornaliero senza riposi settimanali, e che questo numero Savona quello a più alta densità di tutta Liguria. E ancora che, in una città in crisi, già il delle rivendite non è autosufficiente. Conclude Peracchi: «Indubbiamente nuove rivendite sono necessarie dove esiste scoperta di nuova urbanizzazione, assicurandosi che questo punto vendita abbia il suo bacino di utenza».

Varazze, i due fratelli intossicati dall'ossido di carbonio operati al San Martino

Lottano ancora contro la morte

Federico e Danilo Piccardo, 24 e 17 anni, sottoposti ieri tracheotomia, sono in grave stato di coma
Si attende l'esito dell'autopsia sui corpi dei genitori. Incerto il futuro produttivo della cartiera del Pero

VARAZZE. Federico e Danilo Piccardo, 24 e 17 anni, i due fratelli intossicati lunedì scorso, insieme con i genitori, dall'ossido di carbonio uscito dalla caldierina a gas della loro abitazione via Camogli, sono stati sottoposti ieri ad tracheotomia. Le loro condizioni gravissime e sembra che neppure l'ossigeno della iperbarica del reparto di Rianimazione del San Martino di Genova possa strapparli al coma.

I genitori non sono riusciri a sfuggire alla morte, uccisi, a distanza dodici ore l'uno dell'altra, dalle esalazioni della caldarina. Filippo Piccardo, anni, residente a Calizzano, titolare della cartiera «Bormida» Murialdo e nuovo amministratore della varazzina «Continental Paper spa», morto in ambulanza durante il trasporto Paolo di Savona. La moglie Rosanna Del Zoppo, varazzina, anni, trasportata per le gravissime condizioni, insieme figli, al San Martino, è spenta poche ore dopo.

L'appartamento terzo piano via Camogli 43 è ancora sotto sequestro giudiziario in attesa della conclusione dell'inchiesta della procura della Repubblica. un primo sopralluogo dei Vigili del fuoco, fatto il giorno della tragedia, sembra comunque che la causa dell'avvelenamento sia dovuta alla cattiva manutenzione dell'impianto di riscaldamento e all'ostruzione della canna fumaria. Le salme dei coniugi Piccardo saranno tumulate nel cimitero di Varazze dopo i risultati dell'autopsia. I funerali potrebbero svolgersi Savona.

morte dell'industriale, discendente da una famiglia di cartai, ha suscitato commozione in Val Bormida, dove ricordato da tutti come un datore lavoro umano competente.

Varazze, in segno di lutto, gli operai che stanno ultimando l'installazione macchinari nella cartiera della frazione Pero, la fabbrica 30 miliardi che dovrebbe essere aperta non appena alla «Continetal Paper spa» l'autorizzazione alle lavorazioni, hanno deciso di fermarsi per una settimana.

la competenza di Filippo Piccardo e del figlio Federico, che all'ultimo anno della facoltà di Ingegneria della carta Fabriano già collaborava con il padre, molti si augurano che almeno il ragazzo possa salvarsi per porseguire la tradizione di famiglia.

Ma sulle sorti dei due fratelli, sembra che i medici siano molto ottimisti. L'osido di carbonio, potrebbe av definitivamente «bruciato» le loro cellule cerebrali conseguenze e menomazioni gravissime.

(m. m.)

FURTI D'AUTO

Rubano per tornare a casa

Una Fiat Panda 4x4 rubata, nei giorni scorsi, nella dei Piani. fatto avvenuto di notte e i carabinieri sono quasi certi che si tratti di opera giovinastri che arrivano da Genova in treno, passano generalmente la notte nella discoteca Thenax, in via Monte Tabor, e poi, per rientrare a casa, rubano le parcheggiate nei pressi del locale che generalmente abbandonano una volta ti destinazione. Il fenomeno, più intenso in estate quando la notturna si fa più intensa, non limitato ai furti d'auto, estende anche ai motorini. Inoltre, sempre zone dei Piani, capita spesso che le vetture parcheggiate vengano prese mira dai teppisti che rubano autoradio di valore. I carabinieri di Celle, che in molti casi sono riusciti sorprendere sul fatto i ladri arrestarli, sostengono che la delinquenza che provoca questo tipo di fenomeni, è legata alla droga.

(a. z.)

Morto dottor Soldi, primario di psichiatria

E' morto l'altra a Genova il dottor Giovanni Soldi, 58 anni, primario del reparto psichiatrie del San Paolo. Soldi stato fondatori del Servizio di salute mentale di via Santa Lucia, che ha diretto fino al 1989 e della Lega regionale per la salute mentale. Il professore, durante la sua carriera professionale, stato molto stimato da colleghi per la serietà e correttezza, oltre che per la competenza nella materia. Lascia la moglie e due figli.

(p. p.)

Riaperto il traffico galleria del Garbasso

Da ieri mattina, la galleria del Garbasso nuovamente transitabile. Gli uomini dell'Anas hanno, infatti, terminato il puntellamento delle parete da dove lunedì a causa della pioggia, si verificato un cedimento di detriti sassi. La chiusura del tunnel, disposta dai vigili del fuoco a titolo precauzionale, ha provocato per due giorni ingorghi code di nel centro cittadino. Molti automobilisti hanno infatti dovuto deviare il percorso.

(c. v.)

Condannato Marcello Roma, processo

Marcello Roma, 30 anni, il tossicodipendente di Quiliano che durante il processo d'appello per l'omicidio Brin cercò scagionare Gigliola Guerinoni con un memoriale, è stato condannato a anni e 15 giorni di reclusione per ricettazione. La vicenda si riferiva al furto di una borsa avvenuto alla fine del '90.

(c. v.)

Assegnato l'appalto per pulizia del cimitero

Il Comune ha affidato in appalto ai privati la pulizia del cimitero di Zinola. Con una spesa di 6 milioni al mese il Comune si assicurerà la pulizia viali alberati, portici e pavimentazione. Al tempo stesso, il pe- del Comune verrà impiegato esclusivamente nei servizi cimiteriali. In passato lo stato di degrado del cimitero sollevato molte proteste. La soluzione adottata ha posto fine a queste polemiche.

(a. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I nomadi a un problema irrisolto

Faccio riferimento alla lettera che i nomadi Savona hanno mandato al sindaco, pubblicata sul vostro giornale il giorno 6 febbraio.

Pensare che delle persone siano costrette vivere senza acqua calda o sufficienti servizi igienici in un posto polveroso o fangoso, mi sembra una con- in città come la nostra che mostra un'immagi- tranquilla e «a posto».

Dalla lettera dei Sinti che spiegano anche il loro imbarazzo davanti alla situazione, si intuisce che non c'è tempo da perdere.

A farne le spese sono soprattutto i bambini che in condizioni anti-igieniche e si vergognano presentarsi a scuola coi vestiti sporchi, perché i compagni non li accettano o li prendono in giro.

Una vita così offende la dignità dell'uomo.

Denise Giacchello, Savona.

Ho seguito con interesse la vicenda del campo nomadi di Savona. Nella lettera pubblicata dal quotidiano il giorno 6 febbraio, mi è sembrato che i nomadi richieste semplici ed elementari (un servizio igienico, una doccia. Chi noi ha mai immaginato di poter vivere queste essenziali?).

Ma qual è la risposta del Comune a questi suoi cittadini (come stessi precisano di essere).

Recentemente è apparso sul vostro giornale articolo in cui si spiegava che per attuare progetto per il Priamar ampliare il parcheggio, il campo dovrà essere spostato (ma non ancora dove?).

Già qualche fa parlato spostare questo campo, ma ancora oggi non è trovato un posto adeguato e ciò ha costituito una per non portare a termine questi piccoli lavori manutenzione, costringendo p nell'attesa a vivere nelle condizioni che i nomadi stessi ben spiegavano nella loro lettera.

Quanto tempo dovranno ancora aspettare queste persone per poter vivere dignitosamente?

Michela Castellano, Savona.

Parcheggi e negozi gli errori del Comune

Qualche considerazione su due problemi di attualità cittadina. Come si fa a disquisire per anni di parcheggi, di numero di posti auto, di convenzioni da stipulare con i costruttori, buttare soldi in studi e ricerche, se non si ha in mano la possibilità materiale costruirli perché le aree non sono disponibili? Il mio dito spunto invece riguarda commercio. In un articolo alcuni giorni fa si elencavano il numero e il tipo negozi secondo l'attività ma non si è pensato agenzie immobiliari, che sono circa 60. E' un numero alto per Savona, e questo dato, secondo me, avrebbe bisogno qualche commento. ritengo che il piano commerciale finisca con l'essere uno dei tanti studi che il Comune commissiona all'esterno per smascherare la propria incapacità di prendersi la responsabilità di fare qualsiasi cosa.

Carlo Astigiano, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Riviera Ligure: telefono 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.066
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
telefono 990.105/991.333

FARMACIE

SAVONA
8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte telefono 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.023.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 158, 827.202.

Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

Albenga: Vadino, via Tiziano 31

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.

Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 690.623.

Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono

Millesimo: *Sarotti*, piazza Italia 45, telefono 565.950.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 630.184.

Varazze: *Mazzardis*, via Aurelia 138, tel.

Savona: *Trinchieri*, corso Matteotti 45,

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.080
Distretto di Altare telefono 580 72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 8 MARZO

NATI. Daniele Rossi. Emanuel Alexander Chiorino.

Globatta Deferrari, di anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte 3: i funerali sono stati fissati questa 9,45 chiesa parrocchiale delle Fornaci. Augusta Caprici, di 87 anni, a Vado Ligure in via Aurelia funzione religiosa prevista per 8,55 nella cappella dell'ospedale San Paolo. Domenico Torre, di 61 anni, residente a Sanremo in via Santo Stefano 11; trasporto diretto oggi alle 9. Giuseppe Cossu, 66 anni, residente a Ortovero in via Roma 33; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 7,55 nella cappella dell'obitorio del San Paolo. Carla Radaelli ved. Rusconi, 77 anni, residente a Savona in via Quintana 13/2; trasporto diretto 10,55 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. corso Consiglio comunale per questa sera, si discuterà, tra l'altro, di un'interpellanza presentata consiglieri tra cui i rappresentanti gruppo verde della dc sui cattivi provocati deposito dell'Amnu di via Piemonte.

APPUNTAMENTI

Convegno

Emergenza sanitaria a Savona

L'«Emergenza sanitaria nel Ponente ligure: realtà prospettive». Questo il titolo del convegno che si svolgerà questa mattina nella Rossa Comune a partire dalle 8,30. Ai lavori prenderanno parte il professor Renzo ntero, il professor Lorenzo Spotorno, il professor Franco Perraro e l'ingegner Natale Inzaghi, neo comandante dei Vigili del fuoco di Torino.

(e. b.)

SOCIETA' CATTOLICA

Robatto nuovo presidente

Giuseppe Robatto è il nuovo presidente della Società operaia cattolica «Nostra Signora Misericordia», che ha sede in via Famagosta. Alla vice presidenza è invece eletto Enzo Sabatini. Del Consiglio direttivo dell'Sms fanno parte inoltre Giorgio Gallesio, Fabio Chiozza, Virginio Giacosa, Ernesto Gaggero, Carlo Cogrossi, Rinaldo Lavagna, Italo pina, Mario Realini Antonio Cirone.

(e. b.)

IL CASO

L'IMPIANTO SOTTO ACCUSA ENTRA IN CRISI

E' la soluzione di Comune e Regione per risolvere la crisi

«Ora il depuratore di Savona deve essere commissariato»

Adelio Gasco presidente del Consorzio di gestione del depuratore ha intenzione di dimettersi al più presto

SAVONA. Il depuratore verrà commissariato. E' il rimedio ipotizzato dalla Regione e dal Comune di Savona per garantire il funzionamento dell'impianto di fronte alla crisi degli organi istituzionali. L'assemblea del Consorzio infatti raggiunge più il numero legale, mentre il presidente Adelio Gasco ha espresso l'intenzione di dimettersi al più presto.

Commissario. «La prossima settimana verrà convocato per l'ultima volta l'assemblea del Consorzio - spiega l'assessore Azienda municipalizzate Giorgio Balbo - per tentare di approvare il bilancio. Se la riunione andrà una volta deserta, chiederemo al prefetto la nomina di un commissario che garantisca la regolare attività del Consorzio. Il Commissario avrà infatti la possibilità di deliberare anche la realizzazione di lavori straordinari come il deodorizzatore, mentre attualmente l'impossibilità di riunire l'assemblea ha bloccato di fatto anche la contabilità ordinaria.

Scarichi a mare. Dal 1° luglio la Provincia non consentirà più di scaricare i liquami in mare senza tener conto dei limiti previsti dalle norme regionali e il depuratore diventerà di fatto «fuori legge». L'assessore all'Ambiente Donatella Ramello, che sinora aveva concesso una deroga alla legge per consentire il collaudo del depuratore, a partire da luglio applicherà rigidamente la normativa. Afferma l'assessore Balbo: «Abbiamo quindi chiesto alla Regione di emanare una legge appositamente sul depuratore, che consenta il superamento dei limiti previsti dalla normativa regionale fino a quando non verranno realizzati gli interventi di ristrutturazione dell'impianto».

Ristrutturazione. Comune e Regione hanno previsto anche una serie di lavori urgenti per rimettere in condizioni efficiente l'impianto. «La Regione ha già stanziato un miliardo per la costruzione del deodorizzatore - sostiene Balbo -. Inoltre saranno necessari altri 5 miliardi per lavori sull'impianto, per migliorare il processo di depurazione. I Comuni a questi contributi. In contrario il depuratore dovrà chiudere e ogni Comune ricomincerà a scaricare in i liquami». In questo caso verrebbe vietata anche la balneazione e i sindaci verrebbero denunciati per inquinamento. Le vecchie condotte sottomarine che consentivano di scaricare in mare le fognature a un chilometro dalla costa e a 100 metri di profondità non sono più in funzione e quindi i liquami finirebbero vicino alla costa.

Inchiesta dei vigili. La magistratura ha incaricato il nucleo dei vigili urbani dell'Ambiente di indagare sul funzionamento dell'impianto. Gli agenti della polizia municipale dovranno presentare un rapporto al pretore sulla tollerabilità dei miasmi provocati dall'impianto. L'inchiesta dovrà quindi accertare se gli abitanti di Legino e Zinola vengano effettivamente danneggiati dalle esalazioni del depuratore. I vigili dell'ambiente dovranno inoltre accertare il funzionamento chimico-biologico dell'impianto e le modalità con cui vengono smaltiti i fanghi.

Le condotte muncanti. La magistratura nel frattempo sta indagando sulla realizzazione di alcuni allacci alla rete fognaria di Savona. Gli accertamenti riguardano in particolare le condotte di via Turati, Valloria e Sant'Erasmo. In base al capitolato dell'appalto, infatti, l'impresa che ha realizzato il depuratore avrebbe dovuto effettuare anche gli allacci alle condutture comunali. Invece i lavori non sono stati eseguiti e il Comune, in un secondo tempo, ha dovuto stanziare un nuovo finanziamento per gli allacci alle fognature. In pratica questo lavoro è stato pagato due volte dai contribuenti.

Ermanno

Busso conferma: mi dimetto

Varazze, stasera in Consiglio Abricola il nuovo capogruppo?

VARAZZE. Saranno discusse questa sera dal Consiglio comunale le dimissioni di Giovanni Battista Busso, capogruppo «Varazze Insieme».

Busso, funzionario del pds, il 27 febbraio scorso aveva presentato al sindaco, Giovanni Battista di, la lettera di dimissioni dopo essere raggiunto da avviso di garanzia per le vicende legate alla costruzione dell'impianto di depurazione consortile, ente del quale è stato per alcuni anni vice presidente. La scelta di Busso, che ha anche abbandonato gli incarichi di partito, è stata presa senza esitazione.

«Ho sempre pensato - scrive Busso - che chi amministra la "cosa pubblica" debba farlo solo per spirito di servizio e debba quindi essere sempre e comunque al di sopra di ogni sospetto, giustificato o ingiustificato».

E conclude: «Ho sempre pensato che anche il consigliere sia un amministratore pubblico a tutti gli effetti. Quindi ho deciso di lasciare il mandato perché i cittadini devono poter avere fiducia in chi li amministra».

Se le dimissioni saranno accettate, «Varazze Insieme» proporrà la nomina del successore. Il all'incarico è Ottavio Abricola, 65 anni, pensionato, ex responsabile Coop Liguria a Varazze. [a. z.]

Drammatici appelli a Telefono donna

«Mio marito mi picchia e abusa dei bambini»

Il 12 marzo a Palazzo Nervi incontro sulla legge contro la violenza sessuale

SAVONA. E' la legge sulla violenza sessuale, da anni in attesa di essere approvata dal Parlamento, il tema più rilevante dei dibattiti organizzati per la festa delle donne.

Le volontarie di «Telefono Donna» che rispondono al numero verde 167805099 della Consulta Provinciale Femminile in aiuto alle donne, hanno organizzato un incontro con il deputato del pds Maura Camoirano, per approfondire l'iter tortuoso di una legge necessaria per tutelare le donne e indurle a denunciare le violenze. Gli abusi di cui si parlerà il 12 marzo alle 16, a Nervi, non saranno solo quelli dei titoli di cronaca, ma anche il «sommerso» che resta all'interno delle pareti domestiche. Ed è proprio della denuncia contro i mariti fatta al legale gratuito della Consulta di Savona, che emerge una realtà drammatica. Oltre ai maltrattamenti che molte donne subiscono, è dato preoccupante riguarda l'incremento della violenza sessuale dei padri nei confronti dei figli, anche piccolissimi. Le madri raccontano di mariti attratti sessualmente dalle figlie e talvolta anche dai maschietti. In questi casi, i legali della Consulta suggeriscono una perizia psicologica sul minore che, generalmente, conferma ai terapeuta i sospetti dalla madre. Per tutelare i bambini si ricorre al Tribunale dei minori che provvede ad allontanarli dal padre.

Ma se per il minore il Tribunale ha sufficiente voce in capitolo per assicurarne la protezione i problemi si complicano per le donne, in assenza di una legge contro la violenza. Gli avvocati savonesi che si occupano di questi casi denunciano che c'è troppa indifferenza su questo argomento. «Quando una donna si rivolge ai carabinieri o alla polizia perché il marito l'ha picchiata o ha abusato di lei - spiegano i legali - molto spesso si tende a minimizzare. Invece nessuno ha il diritto di dire a una donna "Torni a casa e abbia pazienza. Gli uomini sono fatti così"». [a. z.]

Varazze, ha malmenato anche la madre in difesa del marito

Botte al padre per derubarlo

Un giovane tossicodipendente è stato arrestato

VARAZZE. Ha picchiato il padre per rubargli il portafogli ed è stato arrestato qualche ora dopo dai carabinieri di Varazze.

Alberto Rebuffi, 29 anni, abitante con i genitori in via Cairoli, è stato fermato mercoledì pomeriggio dai militari dopo l'ennesima violenza nei confronti del padre Domenico, 72 anni, pensionato, che fino all'altro giorno aveva tenuti nascosti a vicini e parenti i ripetuti maltrattamenti del figlio, ex tossicodipendente in cura presso il Centro igiene mentale di Savona, da anni dedito ad un massiccio uso di psicofarmaci.

Alberto Rebuffi, disoccupato, malmenava abitualmente i genitori per questioni di denaro, ma anche per motivi futili: una divergenza di opinioni, qualche rifiuto. L'altro ieri, non soddisfatto della «paga» giornaliera che il padre aveva stabilito per le sue necessità, Alberto ha chiesto di più. Di fronte al secco «no» del genitore, l'ex tossicodipendente l'ha preso a pugni e calci. In sua difesa è intervenuta la madre, Caterina Calimero, 69 anni, anche a lei non sono risparmiate le botte. Poi Alberto ha rubato al padre il portafogli ed è uscito di casa.

Esasperato e sanguinante, con gravi lesioni al volto, ematomi in diverse parti del corpo, Domenico Rebuffi ha chiesto aiuto al comandante Renato Zeppe dei carabinieri. I militari lo hanno accompagnato al pronto soccorso di Savona dove è stato medicato e dimesso con quindici giorni di prognosi. Il figlio è stato per rapina e lesioni. [a. z.]

Alberto Rebuffi, 29 anni

Assolto dal pretore

«Non ha preso il corredo alla figliastra»

SAVONA. Era stato accusato dall'ex convivente di aver rubato il corredo di nozze della figlia: lenzuola, trapunte, tovaglie, copriletti per un valore di cinque milioni. Ieri il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, lo ha assolto per aver commesso il fatto. Secondo il giudice, nel processo non sono emerse prove sufficienti di colpevolezza nei confronti di Arturo Puppo, 65 anni, di Bergamo, che è stato così prosciolto.

La vicenda risaliva al gennaio dell'89 quando l'ex convivente di Puppo, Dina M., abitante a Vado Ligure in via Bel, ha presentato una denuncia ai carabinieri, con la quale l'uomo, sostenendo che questi, dopo la separazione, se n'era andato portando con sé il corredo. [c. v.]

Di notte a Savona

Furto di gettoni e schede Sip agli uffici

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte i ladri hanno preso di mira gli uffici Sip di piazza Mameli. I malviventi hanno agito indisturbati e, dopo essere entrati nei locali forzando la serratura di una porta, si sono impadroniti di numerose schede telefoniche e gettoni per un valore di alcune centinaia di mila lire. Il raid dei malviventi è scoperto ieri mattina dai dipendenti della Sip, i quali non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Ladri in azione anche negli uffici della conservatoria del registro immobiliare. L'altro pomeriggio hanno derubato il portafogli di una insegnante, Fabio De Dominicis, 42 anni, abitante in via Romagnoli che stava svolgendo una pratica. [c. v.]

In chiesa a Varazze

Rubano crocefisso Sarà abolita la Via Crucis?

VARAZZE. Un antico crocefisso è stato rubato dalla chiesa dell'ospedale S. Maria in Betlehem. Ad accorgersene sono state le suore del vicino ospedale che hanno denunciato il furto ai carabinieri. Si tratta di un crocefisso ligneo, alto un metro e venti, largo 70 centimetri, che le sorelle utilizzavano per le celebrazioni della Via Crucis. Ieri mattina, quando le religiose sono andate a prenderlo in preparazione della funzione di questa sera, il crocefisso non era più appeso alla parete.

«Non sappiamo quando possano averlo rubato - spiega la parrocchiana Battistina Vallerga - anche perché la chiesetta è aperta solo quando c'è la messa. Senza il crocefisso rischiamo di dover rinunciare alla Via Crucis». [a. z.]

Iva: continuano gli elenchi delle dichiarazioni

Professionisti, artigiani e piccoli commercianti

SAVONA. Continua la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990. La cifre riportate, che devono intendersi in milioni, non indicano il reddito ma il giro d'affari di imprese, artigiani, professionisti. Si tratta quindi di cifre indicative della dimensione d'impresa.

Giovanni Bogliolo ; Pietro Bogliolo 16; Adelaide Boido 23; Rosalba Bolondi 2; Antonio Bonavia 40; Gianpaolo Bondi 5; Laura Bonfanti 2; Claudio Bono 7. Gisella Borchio 32; Claudia Borgatta 3; Cristina Borghi 4; Fulvio Borghini 23; Mauro Borgna 5; Franca Bosca 36; Maria Bosso 2; Paola Bozzano 4; Fortunato Bozzo 34; Nicola Bracciotti Giovanni Buonsignore 16; Eugenio Burchi 3; Maria Burlo 88; Domenico Buscaglia 15; F Bussotti 18; Maria Buttiglieri 88; Aldo Buzio 53; Cinzia Buzio 4; Mauro Bu 51; Ariele Cabib 19; Pietro Cambone 41; Stelio Cambone 16; Angelo Camerano 6; Paolo Camerano 13; Augusto Camilla 24; Carla Camozzi 3; Leonardo Campagna 93; Carla Campailla 28; Vanna Campanini 57; Antonio Campidonico 61; Campo Germana 93; Mario Campora 15; Nicolò Campora 56; Ferruccio Camuffo 52; Maria Pierina Canal 72; Mauro Canavese 95; Francesco Candido 58; Giacomo Candotti 23; Cristina Canepa 13; Renato Canesi 10; Luisa Cannas 1; Giuseppe Cannata 17; Nunziatina Cannizzaro 41; Salvatore Cannizzaro 12; Saverio Cannizzaro 11; Lorenzina Cannone 32; Malvina Canobbio 13; Vincenzo Canonica 13; Luigi Cantatore 23; Giovanni Canu 22; Marcello Canu 11; Natalina Canu 11; Antonio Capezio 17; Antonio Capezio 4; Osvaldo Capoccia 3; Concetta Capona 22; Elvira Caponetto 61; Ezio Capovilla 17; Alfredo Capozza 18; Pierino Cappato 3; Renzo Cappello 13; Giuseppe Caruso 94; Luciana Carzaniga 69; Casa del Sapone 98; Casalino 7; Claudio Casalini 68; Gianpaolo Casalini 5; Silvano Casalini 21; Tommasina Casarino 49; Agnese Casati 2; Casa tua di Bertolotto 90; Sabato Cascella 74; Dario Cascione 1; Eugenio Casella 9; Mirella Casella 35; Nicola Casella 12; Pierpaolo Casella 3; Niccolò Casiddu 8; Camilla 76; Luigi Castagnino 6; Felice Castellana 36; Giovanni Castellana 11; Anna Castiglia 39; Franca Castiglia 18; Maria Cataldi 10; Francesco Cavaleri 56; Giorgio Cavaleri 12; Marcello Cavaleri 19; Aldo Cavaleri 21; Giovanni Cavaliere 17; Cavallo Eliane 72; Umberta Cavallo 37; Giacomo Caviglia 89; Sergio Cecchi 20; Rocco Ceniti 24; Cifone Rossana 42. Rita Bernardin 1; Patrizia Berretta 3,5; Ermanno Berruti 14; Lorenzo Berruti 16; Maria Berruti 28; Berruti 35; Teresa Berruti 45; Clara Beruto 9; Agostino Berta 13; Gianpaolo Berta 58; Giovanni Berta 19; Wilma Berta 93; Daniele 43; Antonio Berti 4; Umberto Berti 50; Laura Bertola 16; Paola Bertola 6; Sergio Bertola 40; Leonardo Bertolino 16; Antonello Bertoloto 4; Silvana Bertolotto 41; Orsola Bertone 71; A. Besio 16. *(Continua)*

Cabib
Arredamenti
1893-1993
PROMOZIONALE DEL CENTENARIO
dall'1 al 31 marzo
TAPPETI ORIENTALI
Cabib
che sceglie per Voi uno ad uno con esperienza senza compromessi di qualità Cabib da sempre.
CORSO ITALIA 139 - SAVONA

Azienda operante nel settore alimentare ricerca
STRUTTURA DISTRIBUTIVA
dei propri prodotti a diretti consumatori per la Liguria o relative province: SV-IM, GE, SP.
Si richiede un magazzino idoneo, serietà e professionalità nella consegna porta a porta.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Publialba, via Verdi 7, Bra - Rif. 504.

IMMOBILIARE VILLINI
Via dei Gazzi 15 - LOANO
VENDE
Loano: m. 700 dal 2° ultimo piano ingresso, sala, cucina, servizio. L. 215.000.000 disponibilità box L. 30.000.000.
Toirano: bilocale recente costruzione termoautonomo 1° piano due balconi soleggiato vista mare L. 150.000.000.
Toirano: ultima villetta a schiera unifamiliare in costruzione su due piani mansarda, disponibilità box L. 290.000.000.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La prima intervista con il commissario prefettizio, Sergio Grandesso

«Ici e nuove tasse ad Alassio»

Dopo lo scioglimento del Consiglio restano da affrontare numerose gravi emergenze «Dobbiamo superare l'impasse di questi mesi», spiega il funzionario. Il programma

ALASSIO. salone sindaco, dietro l'ampia scrivania dal ripiano in vetro nero, siede alcuni giorni un commissario prefettizio. E' risultato dell'accumularsi nei politici locali di sti, di che e recenti vendetta, di incompatibilità che hanno portato allo scioglimento anticipato del consiglio.

Ora dietro quella scrivania, per la prima volta nella storia locale, un funzionario che rimarrà in carica sino alle prossime elezioni, la cui data probabile non certa è quella di fine maggio-inizio di giugno. guidare il Comune è il dottor Sergio Grandesso, viceprefetto, cagliaritano, ormai da cinque anni a Savona. Grandesso è il funzionario che ci si potrebbe attendere. Non elude le domande e sino dove può esserlo è chiaro e preciso.

Nel colloquio che ci ha concesso,- dopo aver ribadito di non gradire le notizie relative alla persona,- abbiamo subito cercato di chiarire quali i limiti del operato.

Si ritenava , tempo, che il commissario sarebbe stato un danno per la città perché avrebbe paralizzato ogni decisione e perché, cavillando sulle leggi, si sarebbe lasciato sommergere dai problemi.

Grandesso viene da una esperienza di commissario prefettizio nel Co di Borghetto Santo Spirito, valutata positivamente sia dalla cittadinanza che partiti.

Il commissario Sergio Grandesso

Ci dice il commissario : Il commissario può esercitare i poteri degli organi governo dell'ente, cioè consiglio giunta». E aggiunge:«Ci solo di limiti di opportunità e si verificano quando si debbono prendere decisioni che coinvolgono per più anni il Comune».

In questi primi giorni, Grandesso ha già sentito in modo informale forze politiche. «Mi riservo, una volta risolti alcuni problemi impellenti, di procedere delle consultazioni ufficiali per conoscere il parere dei componenti consiglio sulle varie problematiche».

Ed intanto le scadenze incal- Grandesso ne ha già dovuto affrontare due: la prima è la delibera relativa all'Imposta comunale immobili (Ici) che indicata sul per mille. Se la decisione fosse stata mantenuta Comune si sarebbe trovato letteralmente paralizzato con un miliardo e mezzo in bilancio. La delibera del commissario ha stabilito l'aliquota del per mille.

non solo. Si avvicina la stagione estiva e i finanziamenti per il completa- nuova fognatura (che sarà spostata , rispetto alla Cappelletta, di circa 400 metri). Allora ecco la recente delibera la quale si lascia aperta la possibilità, se riuscissero a trovare altrimenti i finanziamenti, di vendere la farmacia, realizzando così 4 miliardi lire.

«Il consiglio, sulla vendita della farmacia, non aveva approvato la relativa delibera, rimanendo a 14 voti contro 14», ricorda il commissario prefettizio. Né sì né no, quindi. Ed il ricorso eventuale alla vendita se i lavori rinviabili (come quello della fognatura per una cittadina turistica) non fossero finanziabili. Circa la possibilità di ratificare la per il passaggio al Comune della ge- dal porto, sono state inviate al Coreco delle controdeduzioni e si spera che venga dato disco verde. Poi la firma le metterà commissario.

I dei sindaci

Provincia lunga ieri la riunione

ALBENGA. «C'è una tensa discussione per mettere a fuoco il programma e formare comitati locali per sensibilizzare l'opinione pubblica e i consigli comunali al fine di giungere al passaggio del comprensorio dall'Albenganese alla provincia di Imperia», così il Comitato organizzatore ha sintetizzato la riunione svoltasi ieri pomeriggio nella sala riunioni della Comunità .

All'appuntamento, da tempo programmato, hanno presenziato i sindaci dei comuni di Albenga, Ceriale, Stellanello, Garlenda, Castelvecchio, Castelbianco, Nasino e Vendone.

Alassio, commissariata, non ha potuto presenziare. Si venuto di redigere calendario di impegni che dovranno precedere la fase vera e propria voto adesione dei sigli comunali. Per la legge sulle autonomie locali sufficiente che la più uno Comuni esprima e favore del passaggio ad Imperia, creando «Provincia lunga». [r. ar.]

Denuncia di Gianna Benedetti: «Agricoltori in crisi»

Albenga, sul caro gasolio il prefetto scrive a Roma

ALBENGA. prefetto di Savo- Mario Della Corte invierà a Roma, giro di pochissimi giorni, relazione dettagliata sui disagi che l'aumento del gasolio destinato all'agricoltura sta provocando nella Piana Albenga. Lo ha detto il rappresentante governativo ad una delegazione ristretta delle tre organizzazioni agricole che ieri mattina è andata Savona. un incontro produttivo. Al prefetto abbiamo consegnato un documento con le nostre richieste. Lui stesso si è dimostrato molto attento ai problemi che la tassazione sul ga- stanno esplodendo nell'albenganese», spiega Ginn- Benedetti, dirigente della Confagricoltori.

Per la Piana, dove l'agricoltura è fatta qui esclusivamente serra, l'aumento del gasolio significa costi produzione altissimi. «Tali da mettere fuori mercato ortaggi e fiori. L'unica soluzione è smantellare le serre ma significherebbe dedicarsi coltivazioni pregiate e, soprattutto, che richiedono meno occupazione», spiega Gianna Benedetti. E conclude: «Negli altri paesi europei il costo per ogni chilocaloria agricola è, mediamente, la metà di quanto si paga in Italia. Se si aumenta prezzo gasolio il nostro settore sarà veramente penalizzato e gli impianti riscaldamento, in parte realizzati con contributi pubblici, saranno inutilizzati. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Incontro sindaco-elettori per verificare il programma

Una verifica sul programma svolto in questi primi mesi lavoro dalla giunta comunale si svolgerà lunedì sera nella sala consiliare Ceriale. Sono molti i problemi da risolvere nei prossimi mesi. «Vogliamo avere incontro con i cittadini per spiegare quello che abbiamo fatto ascoltare i suggerimenti che verranno», spiega il sindaco Dario Braggio. [s. p.]

«Quel giovane importunava le ragazze»

«Dopo spaccato dei bicchieri, aveva importunato pesantemente una ragazza: per questo è fatto uscire senza alcuna violenza dal locale da una addetto della sicurezza della Columbus di Genova». Questa la versione fatti (circa la protesta un giovane cliente da noi pubblicata) fornita da Mauro Scarrone, uno dei proprietari discoteca Vetro Nero. [r. ar.]

Ancora fiamme boschi Campochiesa

Incendio spento pomeriggio i Vigili del fuoco di Albenga sulle alture di Campochiesa. propagate attorno alle 14,30 e alle state spente prima che si sviluppassero verso il bosco. Altri incendi si verificati nell'entroterra Castelvecchio e Calizzano. [s. p.]

Cantieri centro, traffico in tilt

Traffico tilt in molte Lodo per i lavori in in dozzina strade. Anche ieri i vigili urbani sono dovuti intervenire in più occasioni per far fronte ad alcuni ingorghi. Le difficoltà sono dovute all'apertura contemporanea cantieri stradali per la realizzazione reti telefoniche, elettriche e per l'acquedotto. Analoghi problemoi anche nel centro Pietra Ligure Finale. [r.]

Finale, il professor Spotorno sarà processato il 19 marzo

Morì per errore al S. Corona quattro condanne in pretura

FINALE LIGURE. Quattro condanne, il patteggiamento, ieri mattina in pret a Finalborgo, per l'omicidio colposo Alba Romana Piro, anni, dipendente delle poste di Genova, deceduta il 12 maggio del '91 nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure dopo un durato 14 mesi. La morte è stata un errore umano, avvenuto il 21 marzo del'90 sala operatoria dell'ex-ospedale «Ruffini» di Finale Ligure. Alla donna insufflato per del protossido azoto.

Le condanne, con il patteggiamento e la sospensione della pena, sono state inflitte Daniela Canesso (capo sala) 7 mesi, Renato Barbarossa (infermiere) mesi, Maria Virgilio (infermiere) 10 mesi e Attilio Amedeo (medico-anestasista) 11 mesi.

Tutti e quattro erano presenti in sala operatoria il gi dell'incidente. Nell'inchiesta sono invece state escluse responsabilità dirigenti dell'Usl. Altri due imputati, Lorenzo Spotorno, primario dell'artoprotesi, attuale vicepresidente del Consiglio regionale, Amedeo Croce, responsabile ditta ha installato l'impianto che ha la di Alba Piro, saranno invece processati, con il rito normale, a partire dal 19 marzo prossimo.

Alba Romana Piro rimase in coma vigile a causa di un errore umano in sala operatoria

Romana Piro si ricoverata 14 marzo del '90 «Ruffini San Biagio» di Finale per una normale operazione all'anca. Pochi minuti dopo l'intervento, perfettamente riuscito, avvenne l'errore che le costò vita. Alla donna, nella fase di risveglio dall'anestesia, venne insufflato protossido d'azoto anzichè ossigeno. I danni furono irreparabili. Alba Romana Piro restò per 14 mesi in coma vigile, malgrado i tentativi, fatti anche in ospedale specializzato austriaco di «svegliarla» dal coma. Morì mai riprendere conoscenza.

L'errore in sala operatoria fu causato dall'inversione dei tubi dell'ossigeno e protossido d'azoto. Malgrado gli attacchi fossero due colori diversi fu questa grave distrazione. Il marzo prossimo, al processo al primario del reparto, testi- alcuni periti. Lorenzo Spotorno commenta: «Quando successo fatto mi già allontanato dalla sala operatoria».

chiarire se l'impianto fosse a norma e, soprattutto, come stato possibile il verificarsi di un così grave. Resta definire anche l'entità del risarcimento danni parenti. [a. r.]

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

Coupé 3 porte in foto e richiesta

Potete vederla e guidarla da oggi a domenica 7

Ford Mondeo, l'unica Airbag nella sua . Un'auto che ha tutto per tutti: propulsori intelligenti MILES 16V, più prestazioni meno consumi Servosterzo e cambio MTX75 Cinture con pretensionatore anti-scivolamento Barre d'acciaio nelle por- Climatizzatore ecologico filtro Micronair anti-allergia di serie per la 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 Optional tecnologici: ABS e sensori Controllo Elettronico della Trazione (TCS) Sospensioni Elettroniche Variattive Libertà di Scelta Ford: berlina 4 porte e coupé 3 porte allo stesso prezzo. Ford Mondeo. Bellezza e forza interiore.

Vi aspettiamo da:

Autocirio

UNICA CONCESSIONARIA Ford

A Savona. Via Servettaz 41 - Tel. 019 801.541

A Cairo Montenotte. Corso Marconi 100 - Tel. 019 500.571

Ford QUALITA' AZIONE

PIETRA LIGURE

Ferita in uno scontro

Ragazza somala è operata al Santa Corona

PIETRA. Una giovane ragazza somala ricoverata da ieri sera al Santa Corona di Pietra Ligure, nel reparto per la delle malattie infiammatorie osseo-articolari diretto da Piero Turrini.

La giovane, 15 anni, ha subito l'amputazione una gamba. E' scampata alla fame e alla guerra dopo una lunga fuga sino allo Yemen. E' arri- a Pietra interessamento di alcuni medici italiani che operano in Somalia.

Spiega Clemente Sandrone, il medico del Santa Corona che ha seguito la vicenda: «Siamo andati a prendere la ragazza con i militi della Croce Rossa di Loano, all'aeroporto di Ge- . Il gesto umanitario, voluto anche dalla direzione dell'Usl, per una delle vittime quanto sta avvenendo in questi in Somalia». [a. r.]

ALASSIO

Vuole un miliardo

licenza ora chiede i danni

ALASSIO. Il nuovo attivismo caratterizza l'operato delle magistratura italiana riuscirà venire a capo di una vicenda che dura ormai anni? Mauro Biginato, il venditore ambulante che chiede inutilmente da decenni una sione domaniale per mettere un chiosco, ha ripresentato, tramite l'avvocato Giovanni Troccolo, una denuncia cui tutta la storia delle sue inutili richieste indicando nomi di amministratori e di commercianti che hanno avuto concessioni dopo che, per negarlo a lui, il consiglio aveva pubblicamente deliberato di dare più permessi. I danni richiesti da Mauro Biginato, 56 anni, ammontano ad oltre un miliardo di lire. Col passare degli anni l'ambulante è diventato per l'opinione pubblica, a torto o a ragione, il simbolo del cittadino disarmato che classe politica aveva voluto punire. [r. à.]

ALBENGA

Oggi il processo

Inquinamento i Fazzari sotto

ALBENGA. Francesco e Filippo Fazzari, gli imprenditori arrestati nel giugno per lo scandalo dei bidoni tossici nascosti nella cava di Borghetto Santo Spirito, compariranno questa mattina in pretura ad Albenga. Assieme a , imputati di una lunga serie di reati ambientali, ci Giulia e Orlando Fazzari, gli altri due figli di Francesco. Il pubblico ministero Emilio Gatti, che li ha rinviati a giudizio, contesta alla famiglia Fazzari la violazione della legge Galasso, la deturpazione di bellezze naturali, l'inosservanza dei provvedimenti imposti da carabinieri e magistratura, la violazione dei sigilli. Per anni, nonostante denunce, diffide, verbali contravvenzioni, nella cava di Borghetto i conti- a scavare e ad estrarre ghiaia. Un'attività sospesa solo quando sono stati ritrovati i fusti tossici. [s. p.]

INTERVISTA

L'IMPRENDITORE HA DECISO DI PARLARE

Dopo l'avviso di garanzia dei giudici savonesi per Cairo 2

Piero Quarto si confessa «C'è un piano contro di me»

CAIRO M. Piero Quarto, [illegible] degli imprenditori più noti della Val Bormida, non [illegible] preoccupato dall'avviso di garanzia per concorso [illegible] in abuso d'ufficio notificatogli la scorsa settimana dalla Procura della Repubblica di Savona. Anche le accuse relative [illegible] irregolarità [illegible] nel complesso Cairo Due non sembrano averlo turbato. Appare rilassato [illegible] tranquillo, risponde [illegible] esistazioni [illegible] domande.

Ci [illegible] a quante [illegible] abusive [illegible] proprietà?

«L'accusa che possieda decine di mansarde abusive è un esempio tipico della campagna di diffamazione in atto contro [illegible] me. In realtà [illegible] abusive [illegible] solo 5 a Cairo Due e altre due in [illegible] palazzo nella [illegible] di Cairo Nuovo, [illegible] provvedendo [illegible] eliminare le possibilità di rendere agibili questi locali, che [illegible] dei [illegible] Le altre mansarde di cui [illegible] contesta l'irregolarità non [illegible] più utilizzate da tempo, avendo chiesto e ottenuto il condono».

Quindi la sua posizione è regolare, [illegible]he p[illegible] quanto riguarda oneri di urbanizzazione e abitabilità?

«Ho pagato tutti gli oneri, dopo aver atteso mesi i calcoli degli uffici comunali. C'è un contenzioso ancora aperto per quanto concerne Cairo Due, perchè l'amministrazione mi vuole imporre interessi [illegible] 100 per [illegible] sugli oneri arretrati, [illegible] la legge prevede che il costruttore in questi casi debba corrispondere il [illegible] per cento di interessi in aggiunta agli oneri. Sono disposto [illegible] pagare subito, [illegible] il giusto. I ritardi sono un problema dovuto [illegible] contenzioso irrisolto [illegible] il comune».

Piero Quarto appare sicuro e convincente nelle [illegible] af[illegible] [illegible] fa [illegible] in ciò che concerne la [illegible] di abitabilità dei suoi alloggi.

«Amministro [illegible] società [illegible] patrimoni [illegible] al 97 per cento, il resto è di proprietà di [illegible] famigliari. Gestisco [illegible] mesi anche due società [illegible] Montecarlo, dove intendo in futuro privilegiare investimenti [illegible] la[illegible] per andarmene da [illegible] Val Bormida che non ha amministratori all'altezza [illegible] compito. Sarei ben imprevidente [illegible] non avere regolarizzato anche la questione abitabilità».

Piero Quarto, indagato per Cairo Due

Allora le accuse di avere 240 appartamenti privi di tale requisito?

«Ho presentato [illegible] la documentazione in comune. Se non [illegible] stata [illegible] l'abitabilità la colpa non [illegible] mia, [illegible] degli amministratori comunali. Sono lo[illegible] che da mesi tengono bloccate le pratiche. Del resto [illegible] [illegible] l'unico o essere in queste condizioni. Vi sono decine di altri appartamenti e abitazioni senza abitabilità a Cairo e anche casi di mansarde, [illegible] dubbi abusive, che non [illegible] mai stato denunciate come tali. Io curo i miei interessi, ma [illegible] accetto, come sembra profilarsi in questo caso, che si facciano due pesi e [illegible] misure, cercando di [illegible] accusarmi per mansarde abusive che [illegible] [illegible] e per abitabilità che non [illegible] più io a dover regolarizzare. Nessuno sembra volersi accorgersi che vi sono mansarde abusive [illegible] altri edifici di [illegible] costruzione e casi clamorosi di mancanza di abitabilità [illegible] [illegible] il territorio di Cairo».

Enrico Marchisio

Porta Soprana da rifare

Cairo, a un [illegible] dal restauro l'edificio è sporco [illegible] rovinato

CAIRO M. A meno di un anno dai lavori di restauro costati oltre 350 milioni, Porta Soprana, edificio simbolo di Cairo, abbisogna palesemente di interventi di ripristino. La tinteggiatura è sta[illegible] sporcata da peda[illegible] [illegible] base dell'edificio, [illegible] hanno rovinato il lavoro fatto la [illegible] primavera[illegible] anche [illegible] le finestre [illegible] cui è dotato l'edificio la situazione non [illegible] migliore.

I davanzali in pietra hanno creato macchie lunghe [illegible] metri sulla tinteggiatura nella zona sottostante. Perché non si provveduto a ripulire i davanzali dallo sporco [illegible] dai depositi che vi si accumulano. Il risultato appare sotto gli occhi di tutti nella sua gravità. Per ripulire la fac[illegible] ci vorranno nuovi soldi, [illegible] I lavori di res[illegible] a [illegible] tempo [illegible] sono stati denunciati [illegible] irregolari dal [illegible] [illegible] vigili urbani, in quanto avrebbe[illegible] violato [illegible] normativa in vigore per il centro storico. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Rinviato il processo per l'incidente [illegible] To-Sv

E'stato rinviato ieri mattina presso la pretura di Cairo il processo [illegible]o Antonio Pesini. L'uomo deve rispondere dell'accusa di omicidio e lesioni colpose in quanto l'auto da lui condotta sulla Savona Torino, nel tratto tra Millesimo e Roccavignale, [illegible] stata coinvolta nel maggio del '91 [illegible] un incidente in cui era morta [illegible] moglie del Pesini e era stato ferito il figlio. Il processo era molto atteso pe[illegible] verificare eventuali responsabilità della società che gestisce l'autostrada. Tra i testimoni convocati [illegible] comandante della stradale di Savona Daniele Giocondi e quello della stradale di Carcare Michele Monopoli. [e. m.]

Per il pallone elastico si [illegible] l'ok del Comune

Il gruppo di appassionati di pallone elastico che ha fondato lo scor[illegible] anno [illegible]a nuova società [illegible] Carcare, è preoccupato dal [illegible] dell'attuale amministrazione comunale in merito alla richiesta di [illegible] lo sferisterio del Liceo «Calasanzio» per iniziare nuovamente anche [illegible] Carcare l'attività sferistica. Per qu[illegible] ha chiesto [illegible] una lettera l'intervento diretto della Federazione di pallone elasti[illegible] [illegible] del Coni provinciale, sperando che queste istituzioni possano fare le pressioni del caso sugli amministratori competenti e si pos[illegible] arrivare al più presto ad [illegible] soluzione. [e. m.]

Aperto [illegible] supermercato nei locali dell'ex cinema

Oggi verrà aperto a Millesimo un nuovo supermercato. Si chiama «Cooperativa [illegible] lavoratori», [illegible] collegato con un gruppo [illegible] [illegible] [illegible] ha trovato sede [illegible] locali dell'ex [illegible] Italia di via Prinotti. Il [illegible] supermercato entra in attività in un momento di grave crisi per [illegible] commercio [illegible] minuto [illegible] Millesimo, dove negli ultimi mesi [illegible] stati costretti a chiudere i battenti numerosi negozi e molte persone [illegible] settore si sono ritrovate disoccupate. [e. m.]

Carcare, lezioni dell'ispettore Monopoli

Il codice stradale entra al Calasanzio

CARCARE. Il nuovo codice della strada, di [illegible] sempre facile comprensione e intepretazione [illegible] le sue norme, limiti [illegible] sanzioni, sarà illustrata da lunedì a mercoledì prossimi agli studenti delle quinte [illegible] del liceo «Calasanzio» [illegible] Relatore di questo ciclo di lezioni, promosso dal preside e dal Consiglio d'istituto, sarà l'ispettore-capo Michele Monopoli, co[illegible] [illegible] Polizia stradale di [illegible].

Spiega il preside, Renato Fancini: «I maturandi che parteciperanno alle lezioni saranno suddivisi in gruppi, in modo che gli studenti possano avere l'opportunità di rivolgere eventuali domande e chiedere chiarimenti». E aggiunge: «L'idea di trattare argomenti legati al [illegible] codice è [illegible] dettata in particolare dalle richieste degli utenti». Prosegue il preside: «Questo è stato possibile anche grazie alla disponibilità e alla preziosa collaborazione dell'ispettore-capo Monopoli».

Per il liceo carcarese, che da tempo ha aperto le porte ai problemi di carattere sociale (la settimana alternativa [illegible] alla questione della tossicodipendenza [illegible] la presesenza [illegible] esperti, ne [illegible] un esempio), le lezioni sul [illegible] codice rappresentano, dunque, [illegible] altro appuntamento con l'attualità. Così come sono d'attualità gli stage universitari, conclusisi l'altro ieri, cui hanno partecipato gli studenti delle quinte [illegible] [illegible] tutte le scuole medie superiori della Val Bormida. Un'iniziativa nuova, importante che ha dato la possibilità agli allievi di conoscere il mondo universitario», [illegible] Maria Teresa Gostini, direttrice del distretto scolastico [illegible] Cairo [illegible] promotrice degli stage insieme all'amministrazione provinciale [illegible] all'Ufficio regionale di orientamento. [l. b.]

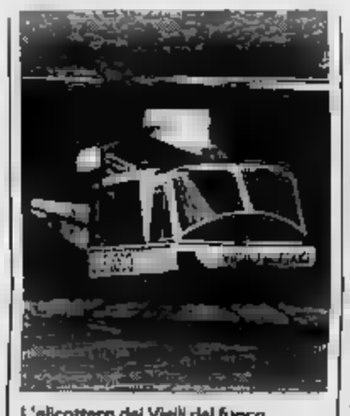
Cosseria, a causa della neve era rimasto isolato in [illegible] casolare per cinque giorni

Anziano salvato dall'elicottero

E' stato il sindaco Gianfranco Coriando a chiedere l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco dopo l'allarme dei parenti L'uomo, che ha 75 anni: «Non riuscivo [illegible] raggiungere il paese. Ora lassù ci sono i miei due cani, salvateli»

COSSERIA. Per cinque giorni [illegible] [illegible] completamente isolato a causa della neve, e solo ieri mattina con l'intervento, ri[illegible] dal sindaco, Gianfranco Coriando, dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] stato raggiunto e accompagnato in paese. Protagonista, suo malgrado, di questa vicenda, fortu[illegible] [illegible] a lieto fine, Paolo Povigna, 75 anni, una vita dedicata al lavoro [illegible] campi.

Un uomo che ha scelto di vivere in [illegible] campagna, lontano da tutto [illegible] [illegible] tutti, in un vecchio casolare, privo persino [illegible] corrente elettrica [illegible] naturalmente anche del telefono, in località Monto, sulle alture di Cosseria. Aveva raggiunto Cengio sabato scorso per fare provviste, poi il ritorno a casa. Da quel momento di lui più [illegible] na notizia mentre la [illegible] continuava a cadere. E così ieri il sindaco [illegible] deciso [illegible] chiedere l'intervento dei vigili del fuoco.



L'elicottero dei Vigili del fuoco

Con un «Agusta Bell 204», uno dei tre elicotteri in loro dotazio[illegible] hanno raggiunto la collina. [illegible] pochi minuti sono riusciti [illegible] mettersi in contatto con Povigna. Lo hanno fatto salire a bordo e accompagnato [illegible] paese dove ad attenderlo vi erano il sindaco, il parroco e un cappannello di curiosi. L'operazione, iniziatasi intorno alle [illegible] [illegible] è conclusa dopo circa mezz'ora.

Povigna, ancora sorpreso e stupito [illegible] [illegible] attenzione», racconta la sua piccola storia: [illegible] tentato più volte [illegible] [illegible] giungere il paese, ma non ci so[illegible] no ri[illegible]: la neve era alta un metro e 65 centimentri». «Se avessi avuto gli sci...», sospira in [illegible] [illegible] suoi 75 anni. [illegible]o provato [illegible] le racchette ma sprofondavo: ha fatto venti metri [illegible] poi sono tornato in casa. Avevo viveri sufficienti. Non ho mai avuto paura. [illegible] pi aspettavo davvero che venisse[illegible] a [illegible]ni, addirittura con l'elicottero». Ora il suo pensiero è rivolto ai due [illegible] unica compagnia, che [illegible] rimasti [illegible]ù. «Gli ho dato [illegible] mangiare ma entro pochi giorni devo assolutamente andare [illegible] loro. Non posso abbandonarli». E annuncia: «Mi comprerò un piao di sci e cercherò di tornare a casa, almeno per sfamare i cani e le gallines».

Il «salvataggio» [illegible] Paolo Povingna, tuttavia, è stato solo [illegible] dei numerosissimi interventi fatti ieri dai Vigili del fuoco a causa dell'ondata [illegible] maltempo che per alcuni giorni [illegible]a stretto d'assedio [illegible] Val Bormida. Interventi a Pontinvrea per un camino della caserma dei carabinieri, pericolante per il peso della neve. Problemi analoghi [illegible] stazione [illegible] Cairo Montenotte. Tetti [illegible] abitazioni pericolanti anche [illegible] Cosseria e Cengio [illegible] Cairo. La situazione viaria, intanto, sta lentamente tornando alla normalità: qualche problema nell'alta valle, dove [illegible] manto nevoso ha raggiunto il metro [illegible] mezzo, per il gelo. Anche [illegible] scuole, dopo due giorni, hanno riaperto i battenti. [l. b.]

LA NUOVA MODA
PRIMAVERA ESTATE 1993
da
donna vogue boutique
Corso Italia 113r - SAVONA
in esclusiva le migliori marche

VERBA

Signore e signore,
vi invitiamo a festeggiare
l'8 marzo
con due giorni d'anticipo.

PRECEDENZA *alle donne*

6/7 MARZO WEEK END CON MIMOSA

Sabato 6 e domenica 7 marzo: due giorni interamente dedicati alla concretezza, al buon gusto, alla sicurezza.

I concessionari Volkswagen e Audi hanno il piacere di invitare tutte le signore a conoscere da vicino qualità, pregi e vantaggi di automobili come la nuova Audi 80 Comfort, la Polo Best Seller, la Vento, la Passat Arriva, che ai tradizionali valori Volkswagen e Audi aggiungono allestimenti di serie particolarmente ricchi. Naturalmente, festeggeremo insieme (e in anticipo) l'8 marzo. Mariti, figli, fidanzati? Ma sì, non lasciamoli a casa da soli, questi uomini.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga

TEL. 0182-50861

In arrivo anche Morandi: doppio concerto al Margherita

Ruggeri, Litfiba e Ligabue A Genova c'è il rock italiano

GENOVA. Tagliata fuori, come il resto della Liguria, dai grandi circuiti del rock mondiale (salvo qualche rara eccezione) per la solita carenza di spazi idonei, Genova cerca di accaparrarsi almeno le briciole. Che poi briciole non sono, se si tratta di buon rock come quello dei Litfiba e di Ligabue, in arrivo al Palasport, e di Enrico Ruggeri, fresco vincitore del festival di Sanremo, al Margherita.

La band fiorentina di Piero Pelù arriva a Genova con il «Terremoto Tour», dal nome dell'ultimo album, trainato in maniera formidabile dal singolo «Meudit». Il tour è in programma venerdì 12 marzo.

Ad aprire la serie dei concerti toccherà però Enrico Ruggeri, domenica pomeriggio (ore 17,30) al Margherita. Il tour del cantautore milanese è ovviamente legato a «Mistero», il brano che l'ha incoronato all'Ariston. Accanto a lui si esibiranno il fido Luigi Schiavone (in procinto di uscire con un album proprio) alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Fabrizio Palermo al basso e Luigi Fiore alla batteria. I biglietti costano 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria.

Ma nel mondo del rock-business genovese, si punta molto anche su Luciano Ligabue e sui Litfiba, in arrivo al Palasport, rispettivamente martedì e venerdì prossimi. Entrambi i concerti sono organizzati dalla Bee-bee di Vincenzo Spera.

Il rocker di Reggio Emilia, che ha cominciato il suo tour ieri sera a Modena, torna a Genova dopo la fugace apparizione all'Expo, l'estate, per un concerto incentrato sui brani dell'ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi». Ma ci sarà spazio, ovviamente, anche per gli altri successi di Ligabue. Sua compagna di strada, una band formata da Gigi Cavalli Cocchi alla batteria, Mel Cottafavi alla chitarra, Gianfranco Fornaciari alle tastiere e Luciano Ghezzi al basso, praticamente la stessa formazione che lo segue da tempo anche in studio. L'ingresso al Palasport costa 30 mila lire.

Grande attesa anche per i Litfiba che suoneranno, sempre al Palasport, venerdì sera, per oltre due ore di hard-rock mediterraneo. Fra i seguaci di Piero Pelù e compagni i confronti fra l'ultimo album «Terremoto» e quelli precedenti, da «Desaparecido» a «El Diablo» si sprecano, ma su un punto sono tutti d'accordo: un concerto dei Litfiba non è da perdere, come dei resto dimostrano le prevendite dei biglietti (28 mila lire più diritti) aperte nei punti.

Chiuderà questa parata di big Gianni Morandi, atteso al teatro Margherita per un doppio concerto venerdì e sabato prossimi. Sulla scia del successo del suo nuovo album di cui è anche autore, l'ex ragazzo di Monghidoro torna, a distanza di tre anni, ad esibirsi a Genova. I biglietti d'ingresso costano mila lire per i posti in platea, mila per quelli in galleria. [m. b.]

Qui sopra Luciano Ligabue: suona martedì al Palasport. In alto Enrico Ruggeri, atteso domenica pomeriggio al Teatro Margherita, e a fianco Piero Pelù, cantante dei Litfiba

Repliche e novità delle principali sale

Appuntamenti a teatro soprattutto per ridere

Una valanga di humour con Lella Costa Iacchetti, Bisio, Zucca e Paolo Hendel

GENOVA. Si chiama «Sottosopra», è replicato sino a domani sera (ore 21) al Margherita di Genova, ed è lo spettacolo scritto, diretto e interpretato da La Premiata Ditta, quartetto di attori e cabarettisti di larga popolarità televisiva. E' un viaggio attraverso il tempo, e nel quale Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno fanno la parodia di personaggi storici o letterari, come Tutankamen e Re Artù, Manzoni e Leopardi.

Dopo la parentesi musicale di domenica Enrico Ruggeri, vincitore del Festival, al Margherita lunedì arriva Antonio Albanese, l'Alex Drastico di «Su la testa» con Paolo Rossi: presenta «Uomo», la storia di un giovane represso, alle spalle una travagliata storia d'amore, lacerante e rovinosa passione per una misteriosa «lei» che non n'è andata, facendolo precipitare in un baratro di profondo sconforto. E' uno degli appuntamenti più attesi dei ricchi cartelloni della rassegna Nuovo Teatro Comico, che vedrà poi Lella Costa (19-21 marzo), Iacchetti e Vito (26), Paolo Hendel (29-30) e Claudio Bisio (1-3 aprile).

Al Teatro della Tosse, per il dopo-teatro all'Agorà, da lunedì è prevista una novità, fuori-programma: lo scatenato show di due musicisti inglesi, «The classic buskers», che tra gags irresistibili e virtuosismi da clown, rivisitano famose partiture (Mozart, Vivaldi, Verdi, Bach, Rossini).

Sempre all'Agorà, ancora per due giorni, ai replica «Che l'inse?», carrellata tra musica e poesia nella storia della Repubblica di Genova dall'anno zero di Balilla, mentre alla soprastante sala Dino Campana proseguono fino al le repliche di «Ubu re» della compagnia francese Nada Théâtre, accolta benissimo dal pubblico.

Si replicano pure, ancora per una settimana, «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni, nella celeberrima riedizione del Piccolo di Milano, a cura di Giorgio Strehler (alla Cortel, e «Oblomov» dal romanzo russo di Goncíarov, con Glauco Mauri, Dario Cantarelli e Valmorin (al Genovese).

Alla Diana, fino a domani, per la stagione del Teatro Garage, Mario Zucca ripropone «Con tutto il cuore», divertente dialogo a più voci sul tema della bontà, dissacrando allegramente il Cuore di De Amicis. Sino al 14, al Teatro Corte dei Miracoli, va in scena «Clio e Erasmo», una ricerca sull'emarginazione.

Riviera Ponente, al Casinò di Sanremo, Sergio Castellitto, Margareth Mazzantini, Lauretta Masiero e Luigi Pistilli interpretano «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon (fino a domenica pomeriggio).

Il 10, per le rassegna Mid-Week, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, torna un classico di Shakespeare, «A piacer vostro», con il Teatro dei Filodrammatici di Milano, diretto dal regista Nanni Garella. La pièce, il giorno sarà al Palazzo del Parco di Bordighera.

Al teatro Ariston, invece, parentesi comica offerta il 12 dallo Zonta Club con la rivista goliardica «Ottanta voglie di Barstrocchi». [a. d.]

Da martedì il suo nuovo spettacolo

Posti già esauriti per Beppe Grillo

GENOVA. E' durata pochi giorni la corsa ai biglietti per assistere allo spettacolo di Beppe Grillo in programma al «Margherita» martedì e giovedì della prossima settimana: ai botteghini il direttore Massimo Chiesa ha fatto affiggere il fatidico cartello «Tutto esaurito». Saranno dunque complessivamente seimila i genovesi che potranno godersi il comico sulla scena del comico, alle prese con un nuovo show contro Consumopoli. Per applaudire Beppe Grillo hanno pagato dalle 30 alle mila lire a cranio, alcuna. E se anche qualcuno fosse riuscito, per vie traverse, a ottenere un biglietto omaggio, sappia che il rischio di venire «smascherato» pubblicamente da Grillo e costretto ad alzarsi in piedi e scusarsi durante lo spettacolo è reale. E' già successo a Milano, a Roma, figurarsi se Grillo non ripeterebbe volentieri l'exploit a Genova dove conosce i fans uno per uno. «In effetti non sono distribuiti "pass" a alcun genere, neppure a giornalisti e, in teoria, tutti hanno pagato il biglietto», puntualizzano all'ufficio stampa del Margherita. Rispetto alle tappe precedenti, Grillo aggiungerà - si dice nel suo entourage che fa capo all'impresario Congio Marangoni - qualche invettiva legata alla realtà genovese e ligure. Ce ne sono tutti, e non solo per i politici corrotti, i «rubagallina»: «Per loro non c'è bisogno del carcere che ci costa mezzo milione al giorno. Basterebbe condannarli a prendere l'autobus o agli arresti domiciliari a casa di Piero Chiambretti». [m. b.]

L'iniziativa presentata ieri a Milano, le foto da collezionare sono già in edicola

Arrivano le discoteche in figurina

Nell'album della «Panini» incluse il «Covo di Nord Est» di S. Margherita, il «Nova» di Imperia e il «Symbol» di Cairo. Il via ufficiale sabato 13 con una festa in contemporanea nei 106 locali citati

L'ideatore Nicola Parente

E' partita l'avventura dell'album di figurina della Panini Modena dedicato alle «Discoteche d'Italia», una raccolta che permetterà a tutti i «nightclubbers» italiani di collezionare le informazioni necessarie sulle migliori dove da ballo della Penisola, sui «d.j» e «p.r.» che vanno per la maggiore nel mondo delle notte, le relative «fanzine» e riviste di settore.

La presentazione di questa nuova iniziativa, ideata da Nicola - 30 anni, da dieci nel mondo della musica e tutto proprietario delle discoteche «Area City» di Venezia e «Area» di Cortina, direttore generale di Italia Network -, è tenuta ieri sera a Milano, sulla pista dell'«Openhouse». Madrina: la contessa-rock Pinina Garavaglia e una «velina» del programma televisivo «Striscia la notizia» vestita solo di figurine. E poi, naturalmente, tanti personaggi del mondo «disco» italiano.

Nella nuova bufera della «febbre del sabato sera» ci sono anche alcune discoteche liguri. Il «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure (della Compagnia Generale Scambi, direttore Lello Liguori; d.j Marcantonio, Delle Donne, Solarino, Erdas), il «Nova» di Imperia (direttori Cesare Pagliari e Gianni «Gerry» Geremia), e infine il «Symbol» di Cairo Ferrante, direttore Roberto Sama; d.j. Paolo Panelli, Federico Sorti- Più!). Nessun problema per le escluse. Ha anticipato ieri sera Parente: «Con la Panini abbiamo pianificato i prossimi tre anni. Dopo questo album, ne verranno altri».

Si parte comunque con le prime 106 discoteche, tra le più note. L'album è già in edicola, allegato al mensile di musica e spettacolo «Tutto». Le bustine con le figurine in vendita dal prossimo lunedì. Il via ufficiale ci sarà sabato 13 marzo - ha spiegato Parente - con una grande festa, denominata "Speaker Party", che si terrà contemporaneamente in tutte le discoteche presenti nell'album. Saranno distribuiti gratis album e mila figurine». L'album, di pagine più le quattro copertine, riporta in «prima» un intervento del presidente del Coni, Bruno Cristofori, che nell'augurare successo all'iniziativa, definisce le discoteche «il più importante luogo di socializzazione per le nuove generazioni». [f. p.]

dal 1880

SANVENERO TESSUTI

FINO AL 31 MARZO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI TESSUTI UOMO DONNA
con sconti fino al 60%

Corso Italia 128r - SAVONA

EFF. COM. LEGGE

L'11 marzo al Chiabrera parte la nuova rassegna

Il teatro dei ragazzi da dieci anni a Savona

SAVONA. Il teatro ragazzi compie dieci anni. L'11 marzo prenderà il via la rassegna allestita dal Comune con spettacoli dedicati al pubblico delle scuole elementari e medie.

«Un'iniziativa unica in Liguria — afferma l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti — con cui l'amministrazione comunale di Savona dal 1984 garantisce una stagione artistica anche per il pubblico più giovane, avvicinando i ragazzi al mondo del teatro nelle sue varie manifestazioni».

La stagione teatrale dei ragazzi di Savona, è infatti originale anche sotto il profilo organizzativo. Spiega il direttore del teatro Roberto Bosi: «Tutti gli spettacoli si svolgono al pomeriggio, al di fuori dell'orario di lezione. Gli studenti che decidono di assistere alla rassegna, quindi, non sono spinti dall'intento di evitare giornate sui banchi di scuola ma dalla passione per il teatro».

I numeri dei dieci di attività del teatro ragazzi sono confortanti: 75 rappresentazioni, 44 mila spettatori e una media di 600 presenze per ogni spettacolo. Limitato l'impegno finanziario per il Comune che quest'anno ha stanziato 50 milioni per dieci spettacoli, potendo contare su una copertura del servizio che ammonta a due terzi della spesa.

La rassegna per festeggiare il decennale dell'iniziativa presenta motivi di interesse anche

Gabriel García Márquez, di «Angelo» uno dei testi in scena al Chiabrera

sul punto di vista strettamente artistico. Quest'anno per la prima volta verrà infatti ospitata al Chiabrera anche un gruppo internazionale, il «Teatro Naku» di Ceracas che metterà in scena «Angelo»: uno spettacolo tratto da un racconto di Gabriel García Marquez. Un tocco di internazionalità anche «Lo stralisco» del Theatre d'Evreux francese e la compagnia italodanese «Donati & Olesen».

Il primo appuntamento della stagione sarà giovedì 11 marzo con «Istruzioni per l'uso» della compagnia «QuellidiGrock» di Milano. Anche in questo caso sulla scena del Chiabrera verrà rappresentato uno spettacolo di ispirazione ispano-americana. Il racconto è infatti tratto dal libro di Julio Cortàzar «Storie di Cronopios e d Famas». Il 12 marzo toccherà al teatro dell'Archivolto di Genova con «Denti aguzzi», tratto dalle «Fiabe del focolare» di Grimm, mentre il 22 marzo andrà in scena «La scuola di Salamanca» tratto dalle «Fiabe popolari italiane» di Italo Calvino.

La vendita degli abbonamenti ha preso il via lunedì 1° marzo ed ha già ottenuto ottimi risultati. [e. b.]

ALLA RIBALTA

Piero Soria, tra spie e calde storie d'amore

DOMANI, nell'ambito della festa del libro (26 per cento di sconto sulle edizioni Mondadori) Piero Soria sarà ospite della Liguria. Firmerà le copie de **Il soldato**, la sua ultima, provocatoria spy story immediatamente entrata nelle classifiche di *Tuttolibri*, nelle librerie di Genova (dalle 11: *Il Libraccio, Buenos Aires, Fiera del Libro Trucco, Fiera del Libro Bertoni, Di Stefano Centro, Feltrinelli*), di Savona (dalle 15: *Moneta GB, Il Leggio, Coop Cult Pop, Tutti Libri*) e di Loano (alle 18: *Libreria DF 24*). Chiusura alle 21 ad Albenga con Antonio Ricci e Franco Gallea alla *Libreria San Michele*. Domenica mattina invece, appuntamento a Chiavari (ore 11: *Libreria Zafra*).

In sintesi, la trama de **Il soldato** è questa: ogni anno in California si riuniscono gli uomini potenti della terra per giudicare uno loro consimile. Questa volta tocca ad un ex Presidente italiano che sembra in tutto e per tutto Andreotti. E' accusato di appartenere alla Cupola mafiosa, un *dormiente* inserito nel meccanismo politico ai tempi di Lucky Luciano e dell'invasione americana della Sicilia. Mancano tuttavia le prove per condannarlo: saranno insieme da una specie di Curcio, suo nemico spietato, fatto evadere apposta dall'Asinara. Costui risalirà il lungo filo di complicità (servizi segreti paralleli, P2, dirty affairs internazionali) fino ad essere in grado di sostenere l'accusa in un processo che prevede due clamorosi colpi di scena finali ed una appassionante storia d'amore.

Piero Soria

Soria, giornalista a La Stampa (Società e Cultura) è anche l'autore di *Colpo di coda* (ripubblicato in questi giorni in edizione economica), da cui è stato tratto il film in due puntate che Raidue trasmetterà a breve e che è interpretato da Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez, Barbara Sukowa, Jean-Claude Brialy e Annie Girardot. E' autore anche di *Croce dell'Est* e de Il Topo.

GIORNO E NOTTE

ALLEGRO

Adelio alla «Tavernetta»

Piano-bar con Adelio Giacchino, questa sera, alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Musica anche al «Symbol live Cafè» mentre all'azienda agrituristica «Cascina del vai» di Cairo Montenotte sarà di scena il karaoke. [l. b.]

LIVE M.

Musica «live» al Chico

Musica «live» Anni Sessanta stasera al dancing «La Perla» di Cairo. Come ogni venerdì il locale propone un concerto con gruppi emiliani. Si balla anche al «Fantasque» e a «El Chico» di Bragno. [l. b.]

ALBISOLA S.

Teatro dialettale

«Sciu prevosciu pensighe ti» è il titolo della commedia in tre atti che sarà rappresentata domani alle 21 al teatro «Don Nicola Leone», in via Colombo, per la tredicesima Rassegna di teatro dialettale. Sulla scena, la Compagnia Stabile Città di Bordighera. [a. z.]

VERZZI

Concerto di musica classica

Concerto di musica classica e moderna, alle 21,30, al «Mirabolan Cafè» di via Poggio nel vecchio borgo Verezzi. Il locale ospita alle 21 il chitarrista Piero Guadotto di Savona. [a. r.]

Un film per «Amnesty»

Questa sera al Cinema «Ondina», sul lungomare Finale, con il film «Cuore di tuono», inizia il ciclo di programmazioni organizzate dall'Associazione finalese di Amnesty International. Altri 3 film «in difesa del diritto dell'uomo» saranno in programmazione a marzo e inizio aprile. [a. r.]

LOANO

Gli Homo Sapiens al Manhattan

Ritornano, questa sera al dancing «Manhattan Inn» in Europa a Loano, i ballabili e la musica dei «mitici Anni '60» con il complesso degli «Homo Sapiens». Il dancing è aperto anche al pomeriggio per il ballo liscio e musica revival. [a. r.]

Anni Sessanta al

Il meglio della musica degli Anni '60 agli Anni 90 è in programma questa sera al «Manila» di via Diaz ad Alassio. La colonna sonora è a cura di Barbara, una delle poche dj donne della Riviera. [s. p.]

Numerosi appuntamenti musicali stasera nei locali della Riviera

Tutto Verdi al Kursaal di Loano e Ceriale risponde con il jazz

LOANO. Rock, jazz, fusion, anche musica nei concerti in programma, oggi e domani, nei locali notturni e nelle sale del Ponente Savonese.

Alle 21 si inaugura, presso la sala del «Kursaal» in corso Roma a Loano, il primo dei quattro incontri con conferenze, audizioni e musica classica dal vivo. «Shakesperare e Verdi» è il titolo della rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura. Oggi sarà proposta la prima parte dell'«Otello».

Si esibiranno il soprano Martina Galvagni, il tenore Giovanni Traverso, il flautista Luciano Folco e i pianisti Mauro Barri e Daniele De Marchi.

Spiega Flavio Menardi Noguera, responsabile musicale della manifestazione: «L'origine dell'iniziativa sta nel fatto che i quattro incontri prevedono una formula innovativa: oltre alla parte dedicata alla conferenza è all'ascolto di brani su impianto ad alta fedeltà, ci sarà infatti l'esecuzione dal vivo di alcune delle pagine più celebri delle opere di Giuseppe Verdi».

Riccardo Zegna suona a Ceriale

Il ciclo proseguirà, tutti i venerdì, sino al 26 prossimo.

Domani sera, la stessa sala del «Kursaal» sul lungomare di Loano, per iniziativa del circolo Arci «Italo Calvino» e del Comune, doppio concerto di musica rock e grunge con i gruppi «Rimozione Forzata» e i «Sottosuono». La rassegna «Take Bande» si conclude sabato prossimo. Ancora domani e domenica a Loano, musica dal vivo al club «Movida» di via al Giardino.

Musica jazz, questa sera, invece al «Blue Monk Pub» di via Ponetto a Ceriale. In concerto, alle 22,30, Daniele (pianoforte), Luciano Puppo (contrabbasso) e Riccardo Zegna (batteria).

Rock made in Italy e internazionale, domani sera, al music-bar «Flora» sul lungomare Bado a Pietra Ligure. Protagonisti i «Kiss Me Wanda» recenti vincitore del per gruppi musicali non professionisti «Live Parade». In programma, fra gli altri, brani di Ligabue, Litfiba, Rem, Police, Dire Strays e Simple Minds.

Oggi e domani musica dal vivo in altri venti locali notturni (piano bar, music-live e discoteche) del P. In quasi tutti i casi l'ingresso è libero. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Cr.: 21
Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Astor
Cr.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

1
Tel. 825.714
Cr.: 15,30/17,40/19,50-22,30
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana 2
Tel. 825.714
Cr.: 15,45/18-20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Cr.: 15,30/17,15/19-20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blaseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.569
Cr.: 15,30/17,15/19-20,40/22,30
Lire 10.000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Filmstudio
Cr.: 15,30/20/22,30
Cr.: 15,30/20/22,30
Lire 5000
Casa Howard
Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Jolly
Tel. 850.570
Cr.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/8000/5000

Salesiani
Cr.: 15,30
Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Cr.: 20,30/22,30
Prel. e fest. dalle 16/22,30
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Ritz
Tel. 640.427. L. 8/6000
Cr.: 20,30/22,30
Prel. e fest. dalle 15,30/22,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Ambra
Tel. 51.419.
Cr.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Cr.: 20,30/22,30
Prelest. e fest.: 18,30/18,30-20,30/22,30
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'

Teatro Leon
Cr.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara
Cr.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Cr.: 20/22
Lire 7000/5500
Al lupo Al lupo
di D. Verdone, con D. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Ondina
Tel. 682.200. Cr.: 21
Lire 8000/6000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05'

Loanese
Tel. 668.901 Lire 7000/4000
Cr.: 20,30/22,30
Fest. inizio 18/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Perla
Tel. 675.791. L. 7/5000
Cr.: 20,30/22,30
Prel. e fest.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro trasferitosi nel XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Lux
Cr.: 21
Lire 6000/4000

Verdi 1
Tel. 97.249. Cr.: 15
17,30/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

2
Tel. 97.249. Cr.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole**, informazioni
12 — **Destini**,
13 — **Starlandia**,
14,10 **Villa Arzilla**, telefilm
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Economia**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni porto**, rubrica
23,25 **Un cacciatore di divi**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 —
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, attualità
23 —
23,30
0,15

7

10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Diamanti**, telefilm
12,05 **Skyways**, telefilm
12,30 **gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Bellezze in cielo**
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,05 **Cara... cara**, novela
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **The Beatles**, special
21 — **Agenda Liguria**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**
11,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,15 **Il mio amico Guz**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 . cartoni animati
20 — **Henry e Kip**
20,30 **Il grande sole**, miniserie
22 — **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
Tg
22,30 **Agenda Liguria**

9,20 **Allegri esploratori**, film
e Co., telefilm
17,40 **Squadra speciale antiterrmine**
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,05 **Caccia al crimine**, tf
20,30 **I cacciatori di Saigon**, film
a fianco, rubrica
24 — **New eccelsior**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24**, notiziario
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
17,55 **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Questo si piange per**
20,30 **Sardegna giornale**
A sport,
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Freccia nella polvere**, film
1 — **Venere di ogio**, film
F.B.I., telefilm

T.C.S.

13,45 **Use today**,
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **mari**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo Grosso story**, show
23,45 **Tempo di Chicago 1929**, film

Telenord

11,35 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Tn 4 news**
12,35 **Nati per vivere**, doc.
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Gluey**,
15 — **Carton Story**
15,25 **Carton Story**
15,30 **Ways**
— **Telegiornale 4**, news
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
20,50 **Piazza Montecitorio**, att. politica
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
Sky Ways

T
13,35 **Telegiornale TgA**
Maria Maria, telenovela
14,15 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior Tv**
15,35
15,25 **Telegiornale TgA**
L'opinione,
, telenovela
Telegiornale TgA
24 — **motori**, rubrica sportiva

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni animati
12 — **Zona franca**, rubrica
Punto news, notiziario
14 — **Portobello road**
15 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I visitors**, miniserie tv
21,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto sinfonico, ore 21, lire 60.000 / 40.000 / 20.000
Pol. Margherita: Sottosopra, con la Premiata Ditta, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Le baruffe chiozzotte, di Carlo Goldoni, regia di Giorgio Strehler, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Oblomov di Ivan Goncarov, regia di Furio Bordon, con Glauco Mauri, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Ubu re di Alfred Jarry, Compagnia Nada Theatre, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. Che fine? Il Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Un marchese, 'na ladra doce comme na nauta sensa osso de luna-a, di P. Campodonico e L. Dambra, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: La gatta e la volpe
Augustus: Sister act
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: Cuore di inverno
Eden: Gli spietati
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: Luna di fiele
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Giochi di adulti
Palazzo: Il grande cocomero
1:2013 fortezza
Universale 2: Scent of a woman
Universale 3: Fuga dal mondo dei sogni
Verdi: Dracula
Centrale 1: Maurizia spingi di più ancora
Centrale 2: Lo voglio tutto dietro - Anal
Chiabrera: Heiba Hasen - Anal black
Cristallo: Marina fresca e porca
Ideale: Anal party molto provocante

CINECLUB

Amici del Cinema: I diari
Fritz Lang: La bella e la bestia
Lumière: Dracula
Movie club: Legge 627
Sala Sivori: Puerto Escondido

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi sposa
NERVI
Don Bosco: Puerto Escondido

Pallanuoto: dopo la Coppa Italia, domani trasferta col Brescia

«Ma non è ancora finale»

Mistrangelo commenta con soddisfazione il pareggio di Napoli, però rimanda tutto al retour-match: «Canottieri sempre pericolosa, l'aiuto del pubblico»

SAVONA. La missione è stata compiuta, Rari uscita con prezioso pari dalla «Scandone» nell'incontro che la vedeva opposta alla Canottieri per l'andata delle semifinali di Coppa Italia. Un risultato giusto: entrambe han provato a vincere, prima la Rari e poi la Canottieri han cercato di prendere il largo ma alla fine tutti d'accordo con la divisione della posta.

Il discorso-qualificazione è ora rinviato alla «gara che si svolgerà in corso Colombo mercoledì prossimo con inizio alle 20: il fattore vasca trasforma in netti favoriti i campioni d'Italia ma attenti alla Canottieri, la sfida Coppa tutta un'altra cosa. Claudio Mistrangelo: «Un pareggio esterno è sempre un buon risultato, poi si tratta Coppa è quasi il massimo. Poi bisogna tener conto che siamo stati anche sotto di 2 gol: la gara poteva prendere una brutta piega, finire con un risultato difficilmente recuperabile».

Il tecnico esprime un giudizio anche sull'altra semifinale tra il Recco e il Posillipo: «Credo che i napoletani abbiano centrato l'obiettivo. Erano senza Humbert, e hanno dovuto rivoluzionare gli schemi. Tutto sommato, risultato che fare al Posillipo un ennesimo passo verso la finale, anche se il Recco negli impegni di Coppa ha dimostrato saper mettere in difficoltà ogni avversario».

Vicevic, doppietta e ottima prestazione

E la Rari, allora, si può dire qualificata? «Al cento per cento, Nulla è sicuro fino a quando la sirena dirà che la partita di ritorno è finita. Certo abbiamo certi vantaggi, siamo nella nostra vasca e con il nostro pubblico. Abbiamo grandi possibilità di arrivare alla finale, ma dovremo molto attenti».

Sulla partita di ieri, anche il parere di uno dei massimi protagonisti, Gianni Averaimo: «E' andata , mi hanno segnalato uno dei protagonisti sono il a giocare bene. il mio rendimento è cresciuto assieme a quello di tutto il reparto difensivo. Non dico che siamo tornati sui livelli degli anni-scudetto perché siamo ancora riusciti a vincere nulla, siamo buona strada. Il pareggio è giusto, entrambe hanno avuto possibilità chiudere il match ma non ci sono riuscite. A Savona cercheremo la qualificazione assieme al pubblico».

Archiviate fatica di Coppa, riecco campionato. Sabato la viaggia volta di Milano per affrontare la Leonessa Brescia, penultima con punti per questo da sottovalutare: compagine lombarda sempre disputato buone partite, subendo spesso sconfitte con punteggi limitati.

Mistrangelo: «Un altro impegno difficile, soprattutto per il fatto che in un giorno dobbiamo ritrovare la concentrazione. E' un periodo così: abbiamo impegni anche infrasettimanali che non ti permettono preparare meglio sfide di campionato. Comunque bisogna portare a la vittoria». La gara, che avrà inizio alle 16,30 per permettere alle telecamere di Rai di trasmettere la «diretta» dalle 17,15 alle 17,45, diretta Rotunno Zarbini.

Massimo Novaro

Domani in A1

Per il Posillipo arriva la Roma

SAVONA. Per Mistrangelo quella una giornata interlocutoria, che non dovrebbe far cambiare le posizioni vertice della classifica: «Il Posillipo deve affrontare una Roma decisamente in forma e sarà privo Humbert, un'assenza importante, ma che i napoletani non dovrebbero poi accusare più di tanto. Il Posillipo resta il grande favorito per la vittoria nella regular . L'altra partita importante delle giornata è Volturno-Canottieri, un derby, ma con i locali che possono chiudere il match a loro favore senza troppi problemi».

Questo il programma della terza di ritorno in A1: tutte gare alle 17,30 visto che l'anticipo «televisivo» riguarda la Rari. Volturno (17)-Canottieri Napoli (14), arbitri Grilli e Petronilli. Civitavecchia (9)-Salerno (0), Pinato e Minervini. Florentia (11)-Ortigia (13), Caputi e Marola. Posillipo (21)-Roma (18), Grosso e Tedeschi. Recco (10)-Pescara (17) è rinviata mercoledì 24 marzo inizio alle 20,30. **(m. no.)**

LUTTO IL CALCIO

Aveva 58 anni, era nel cuore dei tifosi biancoblù

Il Savona piange Volpi gran tecnico e giocatore

SAVONA. Lutto nel Savona calcio. Ieri mattina a Porto Santo Stefano, in provincia di Grosseto, si è spento Ezio Volpi uno dei giocatori, e soprattutto degli allenatori, più amati della compagine biancoblù, finire degli Anni 60 e nel pieno degli Anni 70.

Quella di Volpi, che aveva 56 anni, è stata una vita tutta dedicata al calcio, ad iniziare dall'esperienza di Brescia, dove nel ruolo di terzino mostra tutta la sua classe. Prima indossare la biancoblù, fece anche una breve quanto significativa nelle fila del Mantova, dove si rivelò il miglior giocatore la squadra.

L' savonese inizia nel '61 e dura, compreso l'epilogo nelle di allenatore, fino agli Anni 70. Volpi, nel più felice della carriera, disputò sempre ottimi campionati. Durante l'esperienza in biancoblù strinse importanti e solidissime amicizie, come quella con Valentino Persenda. Chiuse la parentesi giocatore, Volpi rimanere all'interno del mondo del calcio. E così intraprese la carriera di allenatore, anche questa ricchissima di soddisfazioni.

La prima «panchina», dopo quella dei settori giovanili biancoblù, fu con una prima squadra forte, che guidò in serie C. Poi venne l'ingaggio del Venezia, che anticipò l'esperienza di Lucca, a fianco di . Prima di congedarsi dal mondo del calcio ha allenato, risultati più che positivi, Chieti e il Francavilla.

Ezio Volpi ha lasciato a Savona un grande ricordo, come tecnico e come uomo

La notizia scomparsa è giunta a Savona ieri pomeriggio, gettando nello sconforto i tanti amici che avevano avuto occasione di apprezzare, oltre quelle tecniche, le doti Volpi. Molti, ieri pomeriggio al Circolo biancoblù di piazza Diaz, si sono sorpresi a ricordare la figura di uno dei personaggi più amati dal pubblico savonese negli Anni 60 e 70. Negli ultimi anni, nella sua residenza Porto Santo Stefano, ha potuto seguire i primi passi il figlio Carlo, anche lui entrato calcio, sebbene nelle vesti di procuratore.

Guglielmo Oliveto

Verrà retrocessa?

Per Saltarelli arn in Cairese rischia grosso

Saltarelli è al centro di un «caso»

Spetterà alla Caf emettere il giudizio definitivo sul Saltarelli. Ieri la Commissione tesseramenti ha respinto il reclamo della Cairese, nel quale indicavano i modi coi quali era avvenuto il trasferimento dalla Carcarese. Nell'attesa una decisione definitiva, la società non potrà schierare il giocatore (cosa che peraltro si è già verificata fin dall'indomani primo reclamo). giudice sportivo ha deciso inoltre di infliggere sconfitta per 0-2 (più un punto di penalizzazione cinquecentomila lire di ammenda) al Boys Vado per non presentato all'incontro col Priamar nell'ambito della settima ritorno della Seconda.

Analoga sorte, in questo stesso torneo, toccata al Rocchetta di Cengio per gara con lo Sciarborasca. Poche le squalifiche. In Eccellenza tre turni a Ottoboni (Busalla), due a Pelligra (Entella), a Frontero e Bonincasa (Argentina), Ceravolo e Vaccarezza (Finale), Perrone (Migliarinese) e Saba (Ventimiglia). Promozione: un turno a Calla (Albenga), Santamaria (Arma Taggia), (Culmv), Bosia (Coalma), Ansaldi e Costantini (Imperia), Sciutto (Molassana), Macchiavello e Ceresa (Rivarolese) e Massa (Varazze). Prima: turni a Pepi (S. Ampelio); uno Bacigaluppi (Bordighera), Simoni (Cengio), Secco (Cisano), Viale e Cagnasso (Diano), Carlini (Legino), Pierotello (Pietra), Manca (Quiliano), Giambre (S. Ampelio). Seconda: sull'Albisola, 3 turni a Rizzola e a Ferrara, Ferrando, Tatti, Massari. Due a Ferrara (Borgio), Ottonello (Leca) e (Pontelungo). Uno a Di Masi (Borgio), Maffei (Cameranese), Brunengo (S. Filippo), Fazio (S. Nazario), Sabatino (Spotornese). **[g. o.]**

Boccette: Moneta sfida i leader della A

Albenga, trappola per il Gatto Nero

Per l'«interprovinciale» inizia il conto alla rovescia. Mancano infatti sei turni alla conclusione del campionato chiamato designare chi prenderà parte alle finali, la cui sede è ancora incerta tra Ceriale Spotorno.

fuga Gatto. La A vive sulle imprese squadra Ormotomo. I varazzini (67) sono ospiti del Moneta (52), gabs i più validi: lo scontro s'annuncia interessante. L'immediata inseguitrice Bar Carla Imperia (59) riceve il Bar Cinzia Sanremo (47) in un derby dal pronostico a favore del gabs di Pullasciano. Altro incontro interessante è Black Bull (51)-Ariston (47): davvero difficile un pronostico. Equilibrata anche Haiti (46)-Cin Cin (45), che il fascino del derby. Completa la giornata Dlf (40)-Bar De Nei (37).

Il riposo del Carla. Venerdì sosta per la leader di (63), che avrà modo osservare le rivali, soprattutto lo Sport (50) che attende il Berfi'a (46). Il Lady I (57) è in casa Sagittario (26) non dovrebbe correr rischi. Le altre gare: (41)-Garden I (44), Odissea (58)-Gerdan (27) e Cavalluccio (46)-Sport Pietra (12).

Cin-Cin sicuro. Il team di Gino guida problemi il secondo raggruppamento: i ponentini (63) sono attesi un incontro assai impegnativo con l'Haiti (51). Il Conchiglia (56) è invece ospite del Garden III Il Garden II (54) attende la visita del Bar Como (50). La giornata prevede anche Lady II (39)-Pontevecchio (28) e Ariston (51)-Las Vegas (35).

continui. Sono quelli di quarto raggruppamento. Nel la capolista Avis (49) riceve il Black Bull mentre il ospita il Dlf II (34). In programma anche Enel (42)-Polisportiva I (37); Quadrifoglio II (37)-Dlf III (18); VII (31)-S. Genesio (36). Nel la capolista Quadrifoglio (53) è in casa del Dlf I (50). Gli altri incontri: Polisportiva II (26)-S.Isidoro (37); Arci Varazze (39)-Arci Sciarborasca (39); Quiliano (38)-Zinolese (27); S. Genesio I (46)-Sport Finale I (21).

[g. o.]

CALCIO

I recuperi di Seconda

Pontelungo 6 gol e S. Filippo con poca fortuna

Mercoledì di recuperi al «Riva». Sul campo stadio ingauno si infatti giocati mercoledì i due confronti sesta giornata di Seconda categoria, girone A, sospesi domenica 21 febbraio. Nella prima partita, il Pontelungo ha battuto senza particolari difficoltà il Leca (6-0), doppietta di Au- Gaglioti e Lanzalaco. Il Pontelungo si porta così a quota 19 punti superando la Cameranese Saliceto, mentre il Leca fanalino di coda con punti. Parità (0-0), poi in Filippo Neri-Ceriana, un risultato che risulta decisamente stretto per i ragazzi Zanardini, autori soprattutto nel primo tempo di un continuo forcing. Gli albenganesi si portano co- a quota agganciando Andora Camporosso, Ceriana salendo a 28 punti si pone terzo p della classifica. **[g. o.]**

GOLF

Gare sui campi di

Doppio successo per i portacolori del Gc Garlenda

Si è disputata domenica febbraio sui campi Golf club Garlenda la terza prova del Trofeo Melex Mitsushiba, che quest'anno si svolge prove ed una finale, in programma 24 ottobre a Montecatini. Due vittorie su quattro sono cadute ai portacolori del circolo locale, mentre la Coppa Camus per il primo «lordo» è andata a Paolo Terreni di Arenzano con colpi, ed il successo nella Seconda categoria è toccato al torinese Antonio del Golf club Vinovo. In Prima categoria è risultato primo Giovanni Geddo, un giovane che si è molto forte, 32 colpi davanti al milanese Marcello Binda con stesso risultato. In Seconda categoria, al secondo posto Franco con 32 colpi, ed in Terza categoria primo Bruno Zavattaro con 37 colpi e secondo Lucio Vallescura 38. **[g. cap.]**

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è infatti perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi o innevati.

La tua energia batte ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di emozioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui 3 anni. Infatti è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: e altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera ai centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible] mattina spedito e [illegible] in [illegible] Italia

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 5 Marzo 1993 n. 30

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale di zona o con il
[illegible] 1678-45048

Da Verbania al confine un viaggio tra mille pericoli. L'allarme del sindaco di Cannero

Tre indagati per la strada della morte

I dipendenti Anas: «Noi non possiamo fare miracoli»

VERBANIA. Stop alle morti sulla strada del lago Maggiore. La procura della Repubblica è decisa a perseguire le potenziali responsabilità dell'Anas per le precarie condizioni di sicurezza e di manutenzione della statale 34. L'inchiesta è stata avviata anche in relazione agli incidenti mortali che si verificano sul tracciato, ed in particolare nel tratto tra Intra e il confine di Piaggio Valmara.

Sono state inviate tre informazioni di garanzia che hanno raggiunto un ingegnere capo della [illegible] regionale, un geometra responsabile di [illegible] ed il capo-cantoniere per la statale 34. Si tratta di Vincenzo Lacquaniti e Bartolo Piazzani. Ancora mistero sul nome del geometra, del distaccamento [illegible] dell'Azienda.

E' stata raccolta [illegible] vasta documentazione anche fotografica, nella quale sono documentati muriccioli sbrecciati, pericolosi varchi «tamponati» con assi e travetti dalla precaria tenuta, guard-rail raffazzonati con filo di ferro, ed altro ancora.

La Procura vuole in particolare stabilire [illegible] una protezione più adeguata sarebbe state evitata sabato 30 gen[illegible] la tragica morte [illegible] turista tedesco Gunther Brick, di 51 anni.

La Bmw guidata dal turista è infatti precipitata in lago sfondando il muretto di protezione proprio nel punto dove il tratto di guard-rail, che ha retto all'impatto dell'auto, lascia il posto al vecchio muriccio costruito in epoca napoleonica.

Muriccioli - come ha fatto notare più riprese il sindaco di Cannero, Carlo Henke, «che neppure resisterebbero all'urto di una vecchia autovettura lanciata a sessanta chilometri all'ora. E più questi dannati muretti sono sovrastati da lastroni di granito [illegible] peso di [illegible] chili: sono in bilico e più di una volta [illegible] già precipitati nei giardini della ville sottostanti».

Per meglio documentarsi la Procura ha nominato suo consulente il geometra Giorgio Foresti di Cannobio.

L'Anas [illegible] già finita sotto inchiesta due anni or sono dopo che la vettura di un giovane [illegible] gravellonese [illegible] finita in lago per lo sbriciolarsi del mozzicone di muretto contro il quale era andata a sbattere. Ne era uscita prosciolta sulla scorta di una perizia che ancora oggi fa discutere. Adesso ha dato [illegible] di assisterla, quale consulente di parte, all'ing. Ezio Bertinotti.

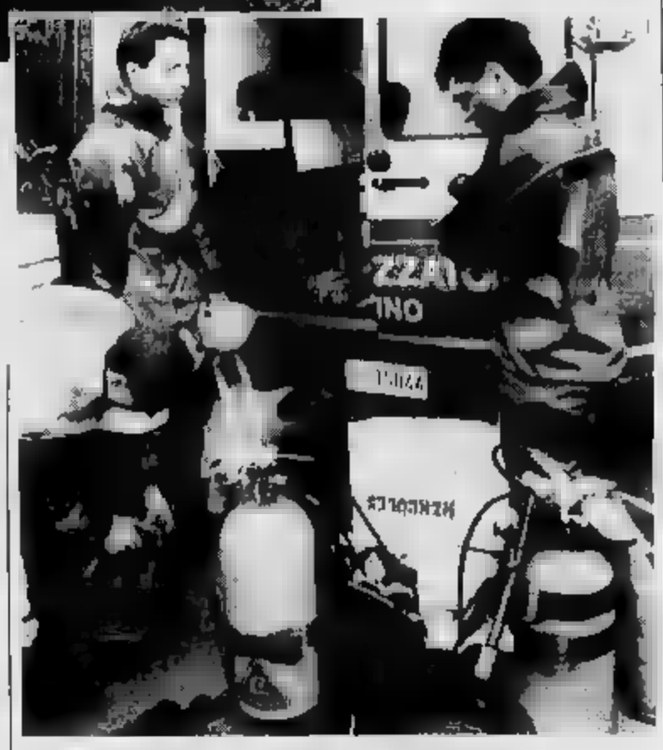
L'Anas è però sotto il tiro anche degli utenti, in particolare dei frontalieri. Le accuse esposte anche [illegible] lettere a quotidiani e periodici - sono di carente manutenzione: cunette e scoli delle acque intasati, rovi e siepi sporgenti a ridurre la visibilità anche nelle curve; insidiosi avvallamenti e dislivelli.

«Siamo in sette per 40 chilometri - sostiene il capocantoniere Bortolo Piazzani, coinvolto nell'inchiesta - e non possiamo fare miracoli. Noi quando notiamo muretti sbrecciati o danneggiati, barriere lesionate, altre anomalie e necessità di intervento, le segnaliamo al capo [illegible] regionale cui spetta [illegible] intervento. Competente per questi interventi sarebbe l'ing. Vincenzo Lacquaniti.

Ma l'Anas è sotto accusa anche per le condizioni della statale della Valle Cannobina. In tre anni - da quando cioè la provinciale è [illegible] assunta dall'azienda di Stato - poco o nulla è stato fatto per migliorarne le condizioni di viabilità e sicurezza.

Drammatica riprova è l'incidente in [illegible] domenica 14 febbraio all'altezza della frazione cannobiese di Traffiume un'auto [illegible] tre giovani è finita [illegible] torrente Cannobino dopo una salto di 25 metri. Un ragazzo di [illegible] anni, Matteo Zanoni, è morto. In quel tratto il burrone è diviso dalla strada da un cordolo alto 20 centimetri.

Antonio [illegible]



Immagini di tragedie fin troppo consuete per la Statale del lago Maggiore

Cinquanta morti in 7 anni

Il bilancio sui 39 chilometri da Gravellona al confine svizzero

VERBANIA. La [illegible] della statale 34 [illegible] Lago Maggiore è lunga e costellata di incidenti e vittime. Era stata tracciata e costruita quando viaggiavano solo le carrozze. Si trova a sopportare [illegible] - traffico frontalieri e turistico a parte - quello di mastodontici Tir che smussano spuntoni di roccia, spigoli di caseggiati, abbattono muriccioli.

Essendo stata costruita per carri e carrozze, i muriccioli di protezione a lago sono quel che sono. Laddove dopo infinite richieste non sono stati sostituiti [illegible] guard-rail, hanno subito poche modifiche strutturali, e lo stato della loro [illegible] è facilmente documentabile. Anche il piano stradale è ben lungi dall'essere accettabile.

L'Anas, cedendo alle pressioni delle amministrazioni comunali, ha effettuato in tempi diversi lavori di ampliamento e sistemazione [illegible] [illegible] tratti. Ma restano ancora oggi pericolose strettoie, curve e controcurve.

Si contava molto sulla realizzazione [illegible] di una galleria lunga circa un chilometro, che dalla località Campagna [illegible] al bivio di Sant'Agata, avrebbe [illegible] intito di tagliar fuori alcune [illegible] ve tra le più pericolose. Un'altra avrebbe dovuto essere realizzata in località Carmine.

Ma evidentemente progettare e promettere è più facile che realizzare; così le gallerie (come altre opere) [illegible] rimaste malinconicamente nell'elenco [illegible] incompiute.

I 40 miliardi che [illegible] stati stanziati per quelle e per altre opere (solo una parte sono stati utilizzati per una serie di interventi a singhiozzo) si [illegible] svalutati. E' scontato che i conteggi di spesa dovranno [illegible] rivisti. Anche i tempi quindi si procastineranno e si allungherà lo stillicidio di incidenti, di morti e feriti.

I morti rilevati lungo i 39 chilometri, da Gravellona Toce al posto di confine di Piaggio Valmara, sono stati una cinquantina in meno di sette anni; i feriti oltre trecento, di cui alcune decine con postumi di infermità quantomeno parziali.

Per garantire un minimo di sicurezza è stata ribadita poche settimane fa la necessità di chiudere la statale ai grossi Tir, che sono soliti percorrerla a velocità sostenuta.

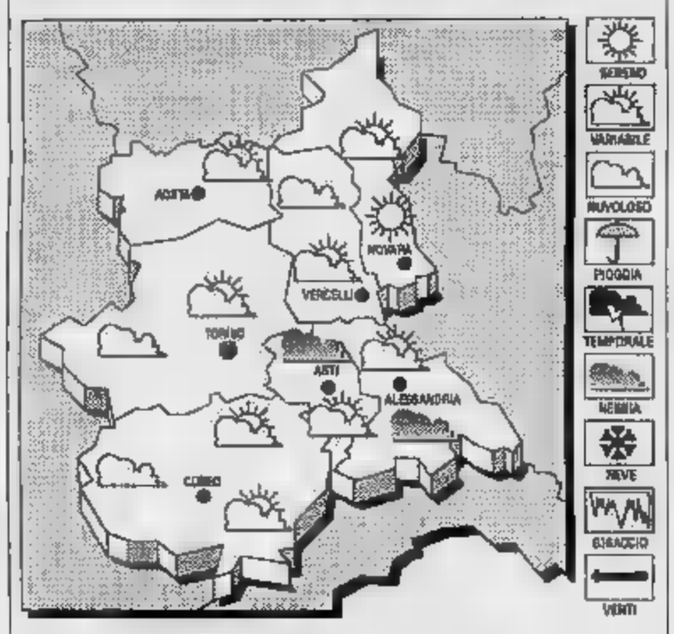
Il sindaco di Cannero Riviera Carlo Henke con l'Anas ha un contenzioso aperto [illegible] e l'ha documentato in un esposto presentato alla Procura della Repubblica. **[a. c.]**

TRAFFICO
E' SCONTRO

Il referendum per ora non si fa

Polemica a distanza fra il presidente della Sun Aldo Damnotti ed il sindaco Antonio Malerba, entrambi socialisti, per il referendum sul traffico. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, con alternanza di schiarite e annuvolamenti che potrebbero dar luogo a precipitazioni. [illegible] in [illegible]. [illegible] Moderati o forti da Nord-Est. **TENDENZA [illegible]** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi [illegible] zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 8; min: 3; media: 8
[illegible]
Max: 14; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 8; Asti 12; Aosta 12; Cuneo 9,2; Vercelli 12

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000

A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

★ Lui & Lei [illegible] PETERVEST
★ LA POSSIBILITÀ DI PROVARE [illegible] DI 100 MODELLI
★ FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
★ REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE [illegible]
★ ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
★ PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO [illegible] ABITI DA CERIMONIA

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Mondeo
L'unica con Airbag di serie

Potete vederla e guidarla da oggi a domenica 7

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella [illegible] Propulsori intelligenti [illegible] 16V per tutti, più prestazioni a meno [illegible] e cambio MTX75 [illegible] tutti. Progetto sicurezza [illegible] per tutti: cinture [illegible] pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo a guscio di sicurezza, barre d'acciaio nella portiera. Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergie grazie al [illegible] Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0. Optional tecnologici: ABS a 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variabili derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina 5 quattro porte e coupé 3 porte allo stesso prezzo. Ford Mondeo. Bellezza e forza interiore.

NUOVA COMMAR
Ford
La qualità che cercate
ARONA - Viale Baracca 6 BORGOMANERO - Via Alfieri 43 DORMELLETTO - Corso Cavour [illegible]

Referendum sul piano del traffico, per adesso non si farà: non si può abbinare ad altre consultazioni

Scontro tra sindaco e presidente Sun

«Tanti interventi costosi che potrebbero esser demoliti»

NOVARA. Il referendum sul piano del traffico proposto dal sindaco Antonio Malerba, per adesso, non si farà.

Meglio, non è possibile abbinarlo alle consultazioni referendarie già indette per [illegible] aprile prossimo, e a nessun'altra forma di elezioni. Quindi neppure alle prossime amministrative, come proponeva Astrea (l'associazione di cittadini per la trasparenza) [illegible] conclu[illegible] di un convegno organizzato il [illegible] scorso. Era una proposta tesa a limitare i costi. Il divieto è contenuto nella legge 142.

Ciò significa che il progetto di consultare i cittadini su un tema ancora di scottante attualità è da considerare accantonato? Niente affatto. In verità le proposte [illegible] Malerba, e [illegible] Astrea, non hanno provocato quel dibattito che era lecito attendersi. Anche le forze politiche non sembrano entusiaste [illegible] andare [illegible] una consultazione.

Il sindaco però è ancora disponibile: «Se verranno dalle sollecitazioni da parte dei cittadini [illegible] discuteremo in consiglio comunale anche se devo ammettere che nessuno ha ripreso la proposta per approfondirla».

Lo ha fatto invece, con spirito polemico, dal suo punto [illegible] vista, nei confronti dell'Amministrazione, il presidente dell'Ama Sun, l'azienda municipale del trasporto pubblico, Aldo Damnotti ponendo tutta [illegible] serie di interrogativi che meritano qualche approfondimento.

Damnotti concentra la [illegible] attenzione, sulla chiusura al traffico di [illegible] Cavour chiedendosi: «Possiamo ritenerci 'europei' soltanto perché [illegible] stato chiuso corso Cavour agli autobus? Oppure si diventa europei con servizi assicurati a qualsiasi livello: strutture sociali, scolastiche, ambiente ecc.»? Ci si [illegible] dimenticati che prima di chiudere il Corso esisteva un'isola pedonale lungo [illegible] Italia, via Rosselli, piazza Duomo e dalle Erbe. Si chiede poi, Damnotti [illegible] non fosse il caso di provvedere all'arredo dell'isola pedonale esistente ed alla sistemazione della sua sede stradale, prima di procedere [illegible] corso Cavour.

Recentemente l'architetto Gianfranco Martelli, [illegible] dei progettisti del piano del traffico, ha affermato che la chiusura del corso «non è legata a considerazioni di tipo trasportistico [illegible] a problemi di stabilità del fondo e del sottosuolo».

Se così stanno realmente le cose, si chiede Damnotti: «Non era [illegible] [illegible] di procedere alla [illegible] bonifica invece di impegnare cifre superiori [illegible] miliardo per opere di abbellimento pur apprezzabili, non salvaguardando la sicurezza dei cittadini?

E' fuor [illegible] dubbio che la chiusura del [illegible] principale, essendo la scelta [illegible] fondo operata a suo tempo dall'Amministrazione, ha condizionato la progettazione del piano [illegible] traffico influendo sull'attuale situazione viabile.

Una scelta che la Sun ha sempre contestato anche perché ha determinato maggiori percorrenze dei mezzi pubblici, maggiore consumo di gasolio e quindi maggiore inquinamento oltre a comportare una diminuzione di utenti con minori incassi. [illegible] Damnotti pone anche altri interrogativi. «Se [illegible] vuole svolgere il referendum perché [illegible] prosegue nell'esecuzione di opere fisse per centinaia di milioni che potrebbero risultare poi da demolire? E gli utenti del trasporto pubblico rivogliono gli autobus in corso Cavour, oppure no? Sono argomenti che vanno approfonditi prima del referendum perché porre [illegible] questione chiusura sì, chiusura no, può essere fuorviante».

La risposta del sindaco Malerba ai quesiti del presidente Sun [illegible] addirittura caustica «Quando era sindaco Riviera, Damnotti era uso ubbidir tacendo. Così fu anche quando si decise di chiudere corso Cavour. Da qualche tempo invece il presidente parla, interviene e polemizza su tutto. Su questo terreno scelto [illegible] Damnotti non intendo personalmente scendere[illegible]

Renato Ambiel

Il traffico [illegible] Novara è motivo di polemica. E' scontro fra il presidente della Sun Aldo Damnotti (sopra) e il sindaco Malerba

Pensionata, 90 anni

Muore travolta da un'auto [illegible] Galliate

GALLIATE. E' stata investita da un'auto che stava facendo retromarcia. Lorenzina Martelli, 90 anni, residente in [illegible] 25 aprile a Galliate, è stata sbalzata [illegible] terra nella piazza del suo paese mentre rincasava dopo [illegible] fatto la spesa. E' successo ieri alle 13. Il guidatore, Davide Voccia, 24 anni, di Novara, non [illegible] è accorto che [illegible] pensionata era dietro la [illegible] auto, una Volskvegen Golf, proprio mentre stava eseguendo la manovra.

Sul posto sono immediatamente accorsi alcuni soccorritori[illegible]. La donna è stata portata in ospedale [illegible] Novara ma i medici, per la gravità delle lesioni, non hanno potuto fare nulla per salvarla.

I carabinieri [illegible] Galliate hanno eseguito i rilievi del caso per accertare l'esatta dinamica dell'incidente. Sull'episodio [illegible] stata aperta un'inchiesta. Il giovane ha dichiarato di [illegible] aver assolutamente visto la pensionata. L'auto, per il momento, è stata sequestrata.

[c. bo.]

Per l'inchiesta

Solidarietà al preside del Bellini

NOVARA. Si è svolto all'Ipsia Bellini un consiglio d'istituto straordinario. All'ordine del giorno, la denuncia dell'Usl alla Procura della Repubblica per carenze antinfortunistiche dell'istituto e l'informazione giudiziaria al preside, Luciano Baccalaro.

«A parole ci [illegible] stato promesso dal Comune un impegno almeno [illegible] per gli interventi sull'impianto elettrico - dice il capo d'istituto - [illegible] sappiamo anche che non ci sia molta disponibilità a spendere soldi per lavori in un edificio fatiscente. Posso dire che le irregolarità nei laboratori, che dipendono dalla scuola, [illegible] soltanto un aspetto di un problema [illegible] riguarda in primo luogo l'amministrazione comunale. Anche[illegible] [illegible] destinatario dell'avviso sono io, in quanto lo prescrive la legge».

Per il Comune, erano presenti al Consiglio l'assessore alla Pubblica Istruzione, Bruno Polver, e l'architetto Monferrini. Studenti e genitori hanno espresso la loro solidarietà al preside.

[m. p. a.]

Un corso per mettere i dipendenti pubblici nelle condizioni di capire i sordomuti

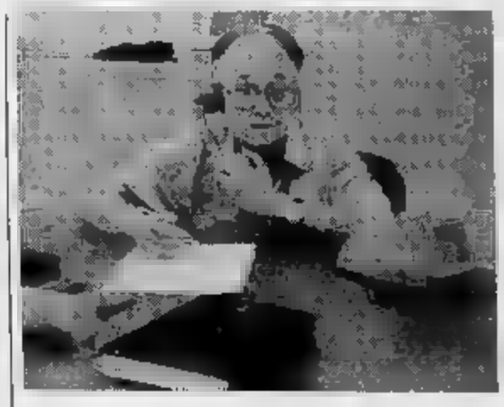
Impiegati a scuola di «mimica»

Fra i molti uffici pubblici che hanno aderito c'è la prefettura, il Comune, la questura, l'Unità sanitaria, l'Enel. Due lezioni alla settimana, e alla fine di aprile i 36 partecipanti saranno pronti a dialogare [illegible] gesti

NOVARA. Da qualche giorno alcuni pubblici dipendenti, di quelli solitamente a contatto con la gente, se [illegible] [illegible] tornati a scuola. Stanno imparando un linguaggio particolare: quello dei sordomuti. Lo fanno per capire le richieste di chi non ha la parola e neanche l'udito. La materia sulla quale si stanno preparando [illegible] la «mimica gestuale», il linguaggio col quale i sordomuti [illegible] abituati ad esprimersi.

L'adesione [illegible] [illegible] massiccia: quindici [illegible] enti che hanno deciso [illegible] partecipare [illegible] [illegible] dipendenti. Presto, quindi, ci sarà un dipendente in grado di «dialogare» nei seguenti uffici: prefettura, croce rossa, Enel, Inail, anagrafe del Comune, [illegible] civile sempre del Comune, questura, provveditorato agli studi, servizi sociali del Comune, Usl 51, amministrazione provinciale, istituto tecnico Einaudi, U.i.c., movimenti apostolici dei sordomuti e dei ciechi nonché associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Lunedì e giovedì, dalle 10 alle 12, i 36 dipendenti di tutti questi uffici si recano a scuola di mimica. Le lezioni si svolgono nel salone dell'assessorato all'assistenza in [illegible] Cavallotti. Gli insegnanti [illegible] Luciano Monferrini [illegible] Giovanni Gamba, presidente regionale dell'ente sordomuti. [illegible] [illegible] - della durata [illegible] 52 ore - finirà entro [illegible] [illegible] se di aprile.



Gaetano Baviera, organizzatore [illegible] corsi [illegible] soddisfatto [illegible] riuscita dell'iniziativa

Dell'organizzazione dei [illegible] - per conto dell'Ente Nazionale Sordomuti - si è occupato Gaetano Baviera, presidente dell'unione italiana ciechi, che [illegible] nasconde la soddisfazione per la bella riuscita dell'iniziativa.

«Debbo dire subito grazie alla croce [illegible] e [illegible] [illegible] presidente novarese professor Giuliano - dice -. E' infatti la Cri a coprire le spese del corso, spe[illegible] [illegible] vertiginose ma [illegible] que insostenibili dell'Ente Nazionale Sordomuti».

Ba[illegible] ricorda poi la f[illegible] che hanno portato alla realizzazione del corso. «L'inizio è di [illegible] anno e mezzo fa. Su sollecitazione del presidente dell'en[illegible] sordomuti Luciano Monferrini, mi occupai dell'organizzazione assieme alla signora Nicole Jannelli, moglie dell'allora prefetto di Novara e persona estremamente sensibile. Poi, quando la famiglia Jannelli si trasferì [illegible] Roma al seguito [illegible] presidente Scalfaro, continuai da solo».

«Grazie a questo corso gli impiegati di un [illegible] numero di uffici impareranno a capire il linguaggio dei sordomuti e verrà così abbattuta una di quelle barriere che rendono difficile la vita [illegible] portatori di handicaps». Gaetano Baviera, [illegible] [illegible] in prima linea in difesa dei più sfortunati, è un [illegible] vedente che ha riacquistato la vista do[illegible] una particolare operazione. Sa, quindi, che significa l'handicap e quanto sia importante superarlo.

[m. s.]

IN BREVE

OLEGGIO

Incendio al capannone Rivolta è danneggiato il tetto

Un incendio si è sviluppato ieri pomeriggio nei capannoni della ditta Rivolta, specializzata in lavorazioni e posa di marmi. La sede è in via Parco Mazza. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Sarebbero stati danneggiati il tetto e alcuni macchinari. Il titolare è Alessandro Rivolta, campione di tiro con l'arco.

NOVARA

«Perchè è cancellato un reparto all'ospedale?»

Interrogazione al sindaco, Antonio Malerba, sul reparto [illegible] Medicina antinvalidante dell'ospedale. L'hanno presentata le due consigliere [illegible]li, Giuliana Manica [illegible] Giovanna Teo[illegible]ri, per chiedere [illegible] intervento dell'amministrazione in merito alla situazione del reparto che «è stato praticamente cancellato dal 'Maggiore'». «Questa misura - hanno scritto al sindaco - è stata assunta senza un [illegible] fronte democratico».

[illegible]

Dibattito a San Martino sull'alta [illegible]

Si parla di alta velocità stasera alla sede del quartiere San Martino, in via Roggia Cerese. Il comitato ha indetto un incontro sul tema del tracciato ferroviario, che interesserà p[illegible] [illegible] quartiere, nella [illegible] della «Barabina». Al dibattito interverrà l'architetto Luigi Iorio.

[illegible]

Numero [illegible] all'Inps per la dichiarazione dei [illegible]

Numero verde per i pensionati in materia [illegible] dichiarazione dei redditi. L'ha istituito l'Inps no[illegible] nel quadro di [illegible] serie di iniziative a favore degli utenti. Chi desidera informazioni in merito alle compilazione del modello 730, da consegnare entro il 15 marzo, può telefonare al 1678/13040 dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e al pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30 il martedì e giovedì. Verrà addebitato il costo di uno scatto da qualunque località si chiami.

LESA

Le donne al lavoro nel Vergante, incontro

«La Donna e la Terra» sarà il tema dell'incontro organizzato per oggi nell'ambito della Festa della Donna [illegible] che avverrà nei locali dell'Asilo Gonietto. [illegible] parlerà in particolare del lavoro femminile svolto nei frutteti e nei vigneti [illegible] Vergante [illegible] secoli scorsi.

BORGOMANERO

Continua il trasporto in pullman per gli anziani

Sono soddisfatti gli utenti del servizio di trasporto per gli anziani. Da qualche tempo vengono accompagnati in pullman dalle frazioni [illegible] Santa Croce [illegible] di Vergano per le visite al cimitero della Sorga. Visto il buon esito dell'iniziativa, assunta a titolo sperimentale, la giunta comunale ha deciso di prorogarlo fino al 31 maggio. Nel servizio è compreso anche il trasporto dalle frazioni al mercato settimanale del venerdì.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] senza Tir per salvare tante [illegible]

In merito alla lettera del signor Giovanni Rosaia, [illegible]igliere dell'Unione italiana trasportatori, pubblicata su La Stampa del 26/2/93, puntualizzo quanto segue. Caro Rosaia, nella [illegible] intervista alla Stampa, mi [illegible] riferito ai Tir: il più propriamente automezzi pesanti» lo ha aggiunto lei. La strada statale 34 è stata costruita quasi cento anni or sono per i carretti, [illegible] per mostri che, quando si incontrano in curva, o si fermano [illegible] lasciano sull'asfalto specchietti [illegible] fiancate.

L'unico «impatto» che mi preoccupa è quello con l'autovettura di qualche sfortunato frontaliere. Per quanto concerne il fatto che «La Stampa», il latte [illegible] il caffè mi vengono recapitati a Cannero Riviera dal Tir la ringrazio per avermi schiarito le idee. Fino a ieri avevo creduto [illegible] queste consegne venissero effettuati da normali furgoni. Mi credo, amico Rosaia, chiudere la SS34 ai Tir significa anche tutelare la vita [illegible] camionisti. Questa affermazione viene da un automobilista che lampeggia sempre quando incrocia un Tir sapendo che dietro, [illegible] prima curva, [illegible] sta arrivando un altro in senso contrario. E che saluta sempre quando un camionista accosta per lasciargli il passo.

Carlo Benke,
sindaco di Cannero

Troppi cantieri nel centro di Novara

Ma che cosa sta succedendo nelle vie centrali della città? Un manipolo di ruspe ha preso d'assalto marciapiedi [illegible] selciati seminando distruzione ad ogni incrocio.

I dissuasori che in passato tanto avevano fatto discutere i novaresi sono misteriosamente scomparsi lasciando il terreno a inedite sfilate di banchine [illegible] praelevate e aiuole. In altre [illegible] la mania distruttiva si estrinseca [illegible] l'allacciamento alla rete del gas metano: il copione però è pressoche identico.

La ruspa arriva, scava, [illegible] pre [illegible] se ne va. Mi domando, [illegible] proprio inevitabile concentrare gli interventi di manutenzione e sistemazione stradale tutti nello stesso periodo?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.663
Domodossola: (0324) 48.800
Gattico: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151
Baveno: (0323) 924.222
Miergozzo: (0323) 80.706
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456 [illegible] (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.51; **Borgomanero:** [illegible] 61.500; [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.1[illegible] [illegible] (0323) 31.644; **Verbania** [illegible]: (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible] *Galli*, via P. Micca 48, tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] [illegible] di L. 2.000) e *Gorla*, Igo Buscaglia 2, tel. 62.40.76 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible],45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 [illegible] servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] [illegible] [illegible] L. 5.000) [illegible] farmacie di turno degli [illegible] Comuni svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: Perotti, via [illegible] 38, tel. 95 68 80.
Castelletto Ticino: *Gazzo*, via Marconi [illegible] 0331/97.23 [illegible].
Gargallo: *Slomdini*, via Marconi 10, tel. 0322/83.155.
Vaprio: *Rossi*, [illegible] Cavour 37, tel. 99.64.07.
[illegible] *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, [illegible] 0322/58.028.
[illegible] **(Fondotoce):** *Mela*, [illegible] 42 Martiri, tel. (0323) 49 50.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, via [illegible] Inarsca 48, tel. (0323) 57.16.37.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.
Massera: *Bizzini*, via Provinciale, tel. 0324/35 221.
Predmulera: *Devesini*, via Roma, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, [illegible] Provinciale 72, tel. 0324/56.097.
Gravellona: *Arrigotti*.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, [illegible] (0322) 99.114.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. [illegible]

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] **NI.** Gianfranco Poppi, operaio, e Maria Francesca Parietti, operaia, Pietro Ella, insegnante, e Serena Francesca Cate Leale, insegnante; Marco Lorenzini, operaio, [illegible] Cristina Musco, artigiana, Edoardo Rognoni, commerciante, e Sonia Cappellini, commessa; Roberto Vetri, autista, e Claudia Navi, Gian Evasio Volta, operaio, e [illegible] Valentina, impiegata; Fabio Mancini, impiegato, e Bruna [illegible] [illegible], impiegata; Tiziano Berlin, operaio, e Anna Farina, casalinga; Giuliano Mosca, impiegato, e Eleonora Fizzotti, insegnante; Giuseppe Centonze, operaio, [illegible] Simona Calvo, in [illegible] di occupazione; [illegible] (liceo, impiegato, [illegible] Emanuela Rossi, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]VI[illegible]

Invorio. La Giunta comunale ha deliberato [illegible] spendere quasi quattro milioni e me[illegible] per la stampa e [illegible] distribuzione [illegible] [illegible] giornale d'informazione sull'attività dell'amministrazione comunale: sarà [illegible] [illegible] pagine [illegible] di millecinquecento copie. La cifra stanziata [illegible] suddivi[illegible] a metà [illegible] spese [illegible] tipografia (a cura [illegible] Grafiche Giulini di Grignasco) e quelle redazionali (il dottor Paolo Viana di Novara).

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Giardinaggio ad Armeno

Parte domani sera il secondo [illegible] so di giardinaggio organizzato dalla Pro loco di Armeno, e patrocinato dall'assessorato all'agricoltura della Provincia. Le lezioni si tengono ogni venerdì di marzo, conclusione domenica [illegible] con un'uscita sul territorio; [illegible] informazioni tel. 0322/998.343.

FITNESS

Training autogeno

All'istituto Sacro Cuore di via Solferino di Novara al giovedì si tengono, in [illegible] serali, corsi [illegible] training autogeno, per il controllo emotivo e la dominanza di tensioni ed emozioni. Per informazioni [illegible] adesioni [illegible] si può rivolgere alla palestra, dalla 19.

CULTURA

Nuova biblioteca a Novara

Anche il quartiere Nord Est [illegible] Novara ha preparato, nella sede [illegible] largo Cantore, una biblioteca aperta a tutti i novaresi. Si possono trovare oltre tremila titoli, suddivisi nei diversi generi letterari. Il [illegible] [illegible] gratuito, e la biblioteca è aperta da [illegible]ledì [illegible] venerdì dalle 9 alle [illegible] [illegible] dalle 14,30 alle 17,30. Il martedì solo al mattino.

FOTOGRAFIA

Corso [illegible] Valstrona

«Zoom [illegible] Valle Strona» è il titolo del [illegible] teorico [illegible] fotografia organizzato dall'amministrazione comunale. Il primo incontro si terrà sabato alle 15 nella sala consiliare di Strona. Il corso, che è gratuito, si avvale della collaborazione del Centro Novarese di Ricerca e Documentazione Fotografica, che ha favorito l'intervento di Remigio Bazzano e Silvio Giarda, apprezzati esperti di fotografia.

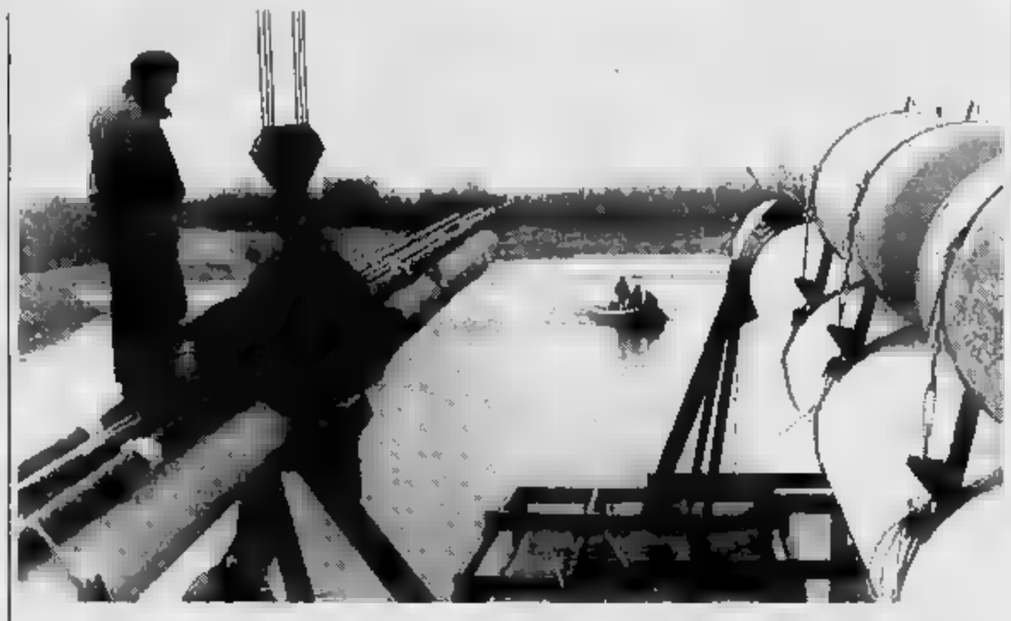
SCUOLA

Orientamento a Domodossola

Si terrà all'istituto tecnico commerciale e per g[illegible] «Einaudi» una serie di incontri sull'orientamento universitario. Il primo è in programma sabato [illegible] 10,30) [illegible] sarà tenuto [illegible] Roberto Negri, docente di contabilità di Stato alla «Bocconi» [illegible] Milano [illegible] presidente dell'Amministrazione provinciale.

Gli ambientalisti preoccupati per i cantieri sul Ticino

«Il metanodotto distrugge la fauna del nostro fiume»



Le operazioni del «varo» del manitubo ad un chilometro a valle del ponte sul Ticino tra Galliate e Turbigo. Il cantiere è stato aperto alla metà dello scorso dicembre

GALLIATE. La Snam aveva elaborato un progetto che, almeno nelle intenzioni, avrebbe dovuto tenere lontane le critiche: per la posa del gasdotto tra la centrale Enel di Turbigo e la rete del metano nel territorio di Galliate è stata usata tecnologia d'avanguardia. I tubi sono stati posati nel Ticino cercando di creare meno danni possibile all'ambiente e al paesaggio. Ma le critiche «verdi» sono arrivate lo stesso.

Amici del Ticino di Piemonte e Lombardia, Canoa Club di Novara, Legambiente Circolo di Galliate e Società Pescatori dilettanti galliatesi hanno scritto agli assessorati regionali competenti, alla Snam e all'Agip per avere maggiori alcune rassicurazioni.

«L'attraversamento del Ticino da parte dell'oledotto Agip e del metanodotto Snam desta notevoli preoccupazioni - scrivono le associazioni - data la vastità dei lavori. Chiediamo che venga rispettata la convenzione stipulata tra Regione Piemonte e Snam e tra Regione Piemonte e Agip, visto anche che quest'ultima si impegna ad eseguire tutti gli interventi di ripristino e di miglioramento ambientale dei luoghi interessati agli impianti ed alle relative infrastrutture. A tutt'oggi anche se i lavori sono già quasi completati non risulta che sia stato presentato alcun progetto puntuale per il ripristino della zona interessata ai lavori».

Le associazioni ambientaliste sono preoccupate. Nelle zone in passato, è stata osservata la presenza di nuove di Salmo Trota Marmorata, una specie autoctona del Ticino e in via di estinzione. «Quest'anno tutte le freghe situate nella zona interessata dall'intervento sono state distrutte e quelle a valle sono investite dal materiale in sospensione prodotto dai lavori che ne ha pregiudicato la schiusa con conseguente notevole danno per la specie».

Il documento si chiude con la richiesta: «Se fossero presentati progetti di ripristino gradiremmo, come associazioni interessate alla salvaguardia del Ticino, essere informate degli interventi per esprimere un parere». Gli ambientalisti segnalano la necessità di difendere meglio le sponde del fiume e adottare anche quelle misure che possono favorire il ripristino dell'habitat e della fauna del fiume.

La posa del gigantesco tubo (diametro 80 centimetri, lunghezza 350 metri) nel Ticino è stata davvero spettacolare: è stato fatto scorrere, sostenuto da un argano e collegato a materiali galleggianti, su un binario. Poi il maxitubo è stato calato sul fondale preparato in questi mesi ricorrendo anche alla deviazione del fiume. Nelle operazioni, avvenute pochi giorni fa, sono stati impiegati anche i sommozzatori.

[c. bo.]

IN BREVE

Incontro sulle realtà delle piccole e medie città

L'amministrazione comunale ha avviato un programma di incontri e studi sulla realtà delle piccole e medie città in prospettiva europea. Il primo appuntamento è per domani alle 17 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni 11 con il convegno intitolato «Le piccole patrie in Europa. Vocazione e coscienza europea delle piccole e medie città nel Medioevo». Dopo il saluto del sindaco Antonio Malerba, la conferenza verrà introdotta da Giancarlo Andenna, professore di Storia medioevale all'università di Lecce. Seguiranno gli interventi di Jorge Jarnut, docente di Storia medievale a Paderborn e vicepresidente dell'associazione degli storici medievalisti tedeschi e di Franco Cardini, professore di Storia medievale a Firenze.

VIGEV...

Assolto ... nel processo per rapina

Era accusato di aver rapinato una filiale della Cassa di Risparmio di Piacenza a Vigevano, fuggendo con milioni di bottino dopo aver ferito una guardia giurata. Il tribunale ha assolto per non aver commesso il fatto Ermanno Milan, 35 anni, residente a Trecate e domiciliato a Novara. L'uomo è stato riconosciuto dalla guardia giurata ferita, ma il difensore, l'avvocato Fernando Cardinali di Novara, è riuscito a mettere in luce molte contraddizioni nelle deposizioni dei testi, soprattutto a proposito dell'altezza del rapinatore. Sono stati assolti anche Pietro Imazio, 49 anni, di Romagnano Sesia, e Carlo Cerini, 32 anni di Turbigo, che erano accusati di favoreggiamento. Secondo i giudici, l'alibi che è stato fornito a era veritiero.

... donne fra i ... e i ... anni

Un test su circa 700 donne lomellina per verificare l'efficacia di un farmaco, il Tamoxifen, per la prevenzione del tumore della mammella. E' di uno studio promosso dal direttore del Centro tumori di Milano, Umberto Veronesi. Tra i 20 centri a livello nazionale che vi partecipano, c'è anche «Lifo» di Vigevano. Il Tamoxifen, un antiestrogeno di sintesi, è da anni usato come terapia del carcinoma mammario. Secondo il professor Veronesi il farmaco avrebbe efficacia anche a prevenire o a ritardare l'insorgenza del tumore. Lo studio si propone di dimostrarlo su un campione complessivo di 16 mila donne fra i 35 e i 70 anni.

... ricercato per furto e ricettazione, arrestato

Arrestato su ordine di carcerazione della Pretura Giuseppe Cosseddu, 32 anni, di Novara, via Oslavia. Sconterà otto mesi per furto e ricettazione. E' stato fermato da una pattuglia della squadra radiomobile dei carabinieri.

Ancora un esposto dell'ex consigliere comunista Coppa

«Tante irregolarità edilizie e speculazioni immobiliari»

ARONA. «Ad Arona è in atto una preoccupante speculazione sugli immobili, che si manifesta in varie forme ed avviene in contrasto con la legislazione in vigore». La denuncia è di Roberto Coppa, l'irriducibile ex consigliere comunista, sempre attento ad individuare possibili irregolarità.

Secondo Coppa, tra «le manifestazioni più significative» ci sarebbe il fatto che «i proprietari di immobili richiedono affitti notevolmente superiori a quelli consentiti dalla legge sull'equo canone e praticano lo sfratto generalizzato di fine locazione per estorcere profitti illegittimi».

Inoltre Arona «pur essendo classificata tra le città ad alta tensione abitativa, non figura nell'elenco di tali comuni pubblicato nelle istruzioni alla compilazione del modello 740. Considerato che in tali comuni dev'essere applicata la maggiorazione del 300 per cento alla rendita catastale degli alloggi tenuti sfitti oltre 8 mesi all'anno, l'omissione di Arona dall'elenco potrebbe essere stata fatta volutamente, per giustificare ed assolvere i proprietari degli alloggi sfitti».

Secondo Coppa, «le varie amministrazioni che si sono succedute approvano delibere nelle quali vengono riportati dati non veritieri, presumibilmente per proteggere le irregolarità esistenti ed essere avvantaggiati nella assegnazione di finanziamenti regionali e statali». E' esempio «le inesattezze relative alla ricettività nel settore turistico extra alberghiero proteggerebbero le numerose seconde abitazioni e locazioni turistiche dalle imposte fiscali».

Ancora, «le previsioni del Piano regolatore in vigore, approvato nel 1981, sono sostanzialmente stravolte nel corso di un decennio con il rilascio di concessioni edilizie illegittime».

Gli esempi sarebbero «la trasformazione del piano per l'edilizia popolare del nucleo antico in piano di recupero per agevolare l'intervento delle società immobiliari e delle imprese, [la localizzazione degli alloggi dello IACP in zona periferica, non] Arona fosse dotata di un Peep completato».

Coppa cita inoltre «significative irregolarità edilizie», concludendo che «si è preferito effettuarle piuttosto che attuare una variante al Piano regolatore, e al Peep, per il timore che le osservazioni di cittadini e associazioni mettessero in crisi i fragili equilibri politici e che la Regione apportasse indesiderate modifiche alla variante».

Sono fondati i rilievi di Roberto Coppa? Lo stabilirà la magistratura, cui l'ex consigliere comunista ha inviato il ennesimo esposto.

Come si ricorderà, Roberto Coppa, anni, ex dipendente di una tipografia aronese, era stato aggredito tempo fa nei pressi della propria abitazione ad Oleggio Castello, in via Monterosa. Da due individui che gli avevano fatto sapere di essere stati colpiti da provvedimenti amministrativi provocati dalle sue denunce.

[a. b.]

Si moltiplica il numero dei giovani che si offrono per aiutare le popolazioni in difficoltà

Militare volontario in Somalia

E' un giovane muratore ventenne di Borgomanero partito dalla Cavalli di Novara. Solamente ieri è riuscito a mettersi in contatto telefonico con la famiglia tranquillizzando i genitori e gli amici di Vergano

BORGOMANERO. «Mi trovo a 110 chilometri Ovest Mogadiscio: tutto bene, non ci sono problemi anche a dare una mano alla popolazione del posto. L'unica cosa che mi manca sono i piatti di casa, ma quando torno conto di rifarmi».

Ieri mattina alle quattro e mezzo, Angelo Duella è stato svegliato da una telefonata inaspettata: «Era mio figlio, Mario, che mi ha dato le prime impressioni dalla Somalia».

Il papà, titolare di un laboratorio di rubinetteria a Vergano, frazione di Borgomanero, è emozionato, quando la scelta del figlio.

«Mario ha vent'anni ed è un ragazzo generoso, che vuole sempre dare una mano a tutti. L'estate è partito per il servizio di leva ed è stato poi trasferito a Novara all'azienda Cavalli, come addetto alle trasmissioni ed autista. Quando è arrivata la notizia della spedizione in Somalia ha risposto subito con entusiasmo, perché voleva dare una mano a quella gente. Ha detto subito che considerava un'occasione importante per aiutare gli altri, e siccome non è il tipo che sta fermo, ha deciso immediatamente di partire. E' una scelta che come padre ho condiviso pienamente, e mi fa sentire anche orgoglioso».

Mario Duella il giovane di Vergano partito per la Somalia. In paese si è sempre distinto per il suo altruismo.

Un po' di apprensione l'ha avuta la mamma, Nunzia Retta, ma la telefonata di ieri mattina ha dissipato tutti i dubbi. «E' un ragazzo sensibile e coraggioso, e non teme le situazioni difficili. Io naturalmente ero in pensiero, ma la scelta è stata sua, e mi è sembrata giusta, perché ha confermato un'altra volta che Mario, quando c'è da dare una mano agli altri, non si tira mai indietro».

Mario Duella è muratore, è a Vergano, dove abita in via Castello 10, è per le sue attività a favore della frazione. E' stato uno degli animatori del carnevale del paese e delle feste che si svolgono in estate.

«Quando è partito per la Somalia - raccontano i genitori - gli amici chiedevano continuamente sue notizie. Al telefono mi ha detto che nella località in cui si trova adesso non ci sono cartoline, per cui dovrà attendere il rientro a Mogadiscio. Per ora manda un salutone a tutti poi, appena potrà scriverà le cartoline. Per ora deve limitare alle telefonate, che fra l'altro molto difficoltose: è partito dall'Italia l'undici febbraio e finora ha telefonato due volte, ma nel caso precedente la linea era così disturbata che siamo riusciti a capire quasi nulla, mentre stavolta il segnale ben chiaro».

Marcello Giordani

Dal presidente

E' querelato un consigliere del Parco del Ticino

Il presidente del Parco del Ticino, Gianrocco Vallata, ha querelato Carlo Roccio, consigliere repubblicano eletto in rappresentanza del Comune di Cerano. Oggetto della querela sono le dichiarazioni rese Roccio nel corso della seduta sull'insediamento della nuova giunta. I fatti risalgono al 25 gennaio. Durante la discussione sul rinnovo delle cariche, l'assessore ceranese aveva tenuto un intervento di circa quaranta minuti in cui, tra l'altro, aveva espresso considerazioni in merito alla passata amministrazione, sempre guidata da Vallata. Entro nel merito della questione - dice Roccio - non conoscendo le motivazioni precise della querela. Ribadisco che le dichiarazioni erano considerazioni politico-amministrative, senza nessuna intenzionalità lesiva personale, rese tra l'altro nella sede propria». [b. c.]

Luigi e Deborah, morti nel garage, sepolti insieme

L'addio ai giovani uccisi dal gas

Oggi funerale comune a Fontaneto d'Agogna

FONTANETO D'AGOGNA. Ultimo atto della storia di morte. Quella del ventenne Luigi Cirillo di Pogno, e della diciannove Deborah Gazineo della frazione Garibaldi di Fontaneto d'Agogna. Oggi, li seppelliranno insieme: come insieme sono morti per una tragica fatalità. Un'incredibile imprudenza che solo l'età giovanile delle vittime riesce in qualche modo a spiegare.

Le salme dei due giovani sono state sottoposte ieri mattina ad autopsia nel reparto di medicina legale dall'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero. L'operazione è stata eseguita, per incarico della Procura della Repubblica di Novara, dal perito settore Alberto Germani dell'équipe locale. I risultati si conosceranno solo dopo gli esami che verranno effettuati nei laboratori dell'Università di Milano: ma si tratterà comunque di particolari di carattere scientifico, poiché sulle cause della due fidanzatini non sembrerebbero dubbi di sorta.

Luigi Cirillo e Deborah Gazineo i giovani trovati morti asfissiati dal gas di scarico dell'auto

La loro è stata una fine certamente involontaria, non certamente cercata: provocata dal gas di scarico della Mercedes del Cirillo. Numerosi elementi di carattere tecnico avevano indirizzato, fin dal primo momento, gl'inquirenti, verso questa ipotesi, che poi si è trasformata in convinzione, in seguito suffragata da prove più che attendibili.

I funerali di Luigi e Deborah si svolgeranno oggi pomeriggio secondo un programma preciso. Alle 14,30, ci sarà una prima funzione a Pogno: la benedizione della salma del Cirillo, che verrà poi trasportata a Fontaneto per un unico funerale con due bare.

[f. a.]

Gozzano, l'inchiesta partita dalla denuncia di due operatori immobiliari

Il sindaco accusato di concussione è stato interrogato dal magistrato

GOZZANO. Il sindaco democristiano Aldino Ruga, indagato per concussione, è stato interrogato a Novara dal sostituto procuratore Enrico Ciardi sugli addebiti che gli muovono Egidio Galli e Giuseppe Bulanti, operatori immobiliari di Gozzano. I fatti oggetto dell'inchiesta risalgono a circa dieci anni fa.

Il capo d'accusa parla di un tentativo di concussione che il ragionier Aldino Ruga, allora assessore all'Urbanistica, avrebbe messo in atto proponendo ai due operatori il suo interessamento per cambiare la destinazione d'uso di terreni in regione Bellarie. Si trattava di trasformare alcuni lotti vincolati a verde pubblico in terreni edificabili ottenendo Galli e dal Bulanti, in cambio del favore, un compenso di 55 milioni.

L'accordo avrebbe dovuto essere consolidato da un documento sottoscritto, fiduciario del Ruga, cognato dal pubblico amministratore, Domenico Mainardi. In tal spiega anche il coinvolgimento di quest'ultimo nello stesso capo di imputazione.

Il sindaco di Gozzano Aldino Ruga inquisito per un tentativo di concussione è stato interrogato dal magistrato

Davanti al magistrato, il sindaco Aldino Ruga, assistito dall'avv. Mauro Tozzini, ha respinto ogni addebito protestando la sua totale estraneità ai fatti alla cui costruzione, secondo l'avvocato Tozzini, non sarebbero estranei altri episodi, sempre questioni di edilizia, in cui il Comune di Gozzano avrebbe manifestato disparità di opinioni con i querelanti.

Ma la vicenda continua a suscitare a Gozzano un certo clamore, data la notorietà delle persone in essa coinvolte, anche indirettamente, la posizione del sindaco Ruga, che aveva ricevuto attestazioni di solidarietà da parte della giunta, resta comunque al centro delle polemiche, alcune delle quali francamente inattendibili.

E' di ieri la presa di posizione dei consiglieri del pds, Maria Bonomi e Giuseppe Fusi, che in un comunicato «esprimono preoccupazione per quanto sta accadendo e confidano nell'operato della giustizia» e richiedono la convocazione del consiglio comunale «al fine di aggiornare sul caso i suoi componenti e i consiglieri di minoranza». [r. bar.]

Il consigliere Cento querelato per le dichiarazioni sulla giunta dc-pds passa al contrattacco

Ciclone giudiziario su Domodossola

L'ex pidiessino interrogato dagli investigatori sulla Coop di via Cassino, sull'ampliamento dell'extramarket e altri insediamenti. Dopo il sequestro di documenti in municipio imminenti provvedimenti della magistratura

DOMODOSSOLA. Finiranno in un'aula di giustizia le pesanti dichiarazioni in Consiglio comunale dell'ex pidiessino Rocco Cento che aveva accusato l'amministrazione Dc-Pds presieduta da Giovanni Tirella di essere una «Giunta d'affari».

Proprio per queste affermazioni Cento è stato sospeso dal partito e deferito alla commissione di garanzia del Pds. Ma era stato anche subito querelato per diffamazione dal geometra Alessandro Bonacci di Villa, segretario della locale sezione Dc, che era stato tirato in ballo assieme al segretario domese del Pds Luciano Falcini.

Per sostenere la sua accusa in Consiglio, Cento aveva infatti citato il caso dei due professionisti che sono anche segretari di partito nei maggiori centri ossolani e hanno ottenuto in tandem incarichi da Enti pubblici, in particolare la comunità valle Ossola. A giudizio del consigliere, questo avrebbe influenzato le scelte e l'«azione politica dei due partiti sul territorio». Cento si era detto convinto che le Giunte sorte nei due Comuni fossero state «create a tavolino, proprio per il perseguimento - così dice il resoconto verbale della seduta - di obiettivi non tutto politici».

«Ho letto quelle dichiarazioni sul quotidiano "La Stampa" e le ho sentite anche in televisione - dice il geometra Alessandro Bonacci - mi sono sentito diffamato sul piano personale e professionale e non ho esitato un attimo a sporgere querela. Non conosco assolutamente Rocco Cento, non ho mai avuto a che fare con lui, non so come possa averlo spinto a fare delle dichiarazioni. Io non ho assolutamente nulla da nascondere. E' vero che ho lavorato per la Comunità montana, anche del tutto naturale dal momento che sono un professionista. Sono trent'anni che lavoro per gli enti publici ossolani. Ho avuto qualche incarico assieme al dottor Falcini, che è esperto in agronomia e scienze forestali perché si richiedeva una specializzazione in questo campo. Tutto alla luce del sole, non vedo come ci sia di male».

Rocco Cento (foto) è stato querelato dal geometra Bonacci. Sopra il cantiere della Coop di via Cassino a Domodossola

Cento, che ha già ricevuto l'avviso di garanzia nel procedimento per diffamazione, insiste: «Io mi sono limitato a citare una serie di circostanze assolutamente vere. Mi rendevo perfettamente conto di entrare in un terreno minato. Gli incarichi ai professionisti-segretari possono anche risultare perfettamente legittimi sul piano formale ma su quello dell'etica politico-amministrativa non possono non suscitare dubbi, come le perplessità che ho ritenuto di manifestare in Consiglio comunale».

Ma un vero e proprio ciclone giudiziario rischia di abbattersi sul Municipio. In uno dei tanti infuocati interventi, Cento si era detto pronto a raccontare alla magistratura tutto quello che sapeva. E' stato interrogato per ore dai Carabinieri e polizia, avrebbe parlato lungamente di affari urbanistici che in parte avevano già attirato l'attenzione degli inquirenti: la realizzazione della nuova Coop di Via Cassino, la pratica per l'ampliamento dell'extramarket e altre nuove attività sorte negli ultimi tempi in regione Nosere, il nuovo complesso in piazza Caduti secondo risorgimento, la cui realizzazione è stata bloccata da un ricorso al Tar. Dopo la deposizione di Cento, gli agenti della giudiziaria si sono presentati più volte in Municipio e hanno sequestrato vari documenti. Sarebbero imminenti provvedimenti della magistratura.

Adriano Veilli

Per Urani

Solo richiesta di giudizio

DOMODOSSOLA. Richiesta di rinvio a giudizio, da parte del Pm Salvatore Dovere, che indaga su presunte tangenti legate alle vicende di una cooperativa edilizia, per l'ex vicesindaco socialdemocratico di Domodossola Sergio Urani. L'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari Massimo Terzi, che dovrà pronunciarsi sulla richiesta del Pm, si svolgerà probabilmente alla fine di Marzo. La precisazione arriva dal palazzo di giustizia di Verbania.

E ancora ieri Urani aveva smentito ufficialmente di essere stato rinviato a giudizio. «Confermo- ha scritto l'amministratore socialdemocratico- di aver ricevuto dalla procura della repubblica nello scorso Dicembre un avviso di garanzia per un fatto attinente a diverse da quello riferito dalle cronache, rispetto al quale mi ritengo del tutto estraneo e attendo serenamente la decisione dell'autorità giudiziaria, alla quale riconfermo la mia totale e piena fiducia. Non ritengo comunque di dover entrare in questa sede nel merito della vicenda che mi vede coinvolto- aggiunge Urani- reputo invece indispensabile, proprio per ragioni di obiettiva verità, smentire le informazioni riportate in quanto nessun rinvio a giudizio è finora disposto dal Gip dottor Terzi, come conferma il mio legale. Anzi risulta neppure ufficialmente depositata la richiesta del pubblico ministero. Le notizie riportate finora risultano quindi false».

Urani, che ricopre la carica di segretario della federazione provinciale del Vco del Psdi, ha ribadito che rimetterà «agli organi competenti» il suo mandato politico. [a. v.]

All'Enichem di Villadossola e Pieve

Slitta la «cassa» per 120 lavoratori

VILLADOSSOLA. Uno spiraglio per la chimica ossolana. L'avvio della cassa integrazione negli stabilimenti Enichem di Villa e Pieve è infatti slittato al 15 Marzo.

Il provvedimento riguarda centoventi lavoratori, sessanta per ciascuno dei due stabilimenti. La «cassa» dovrebbe scattare con gradualità: un primo scaglione di una ventina di lavoratori a marzo, gli altri a giugno e novembre.

Sono questi i risultati di un incontro fra i dirigenti di Enichem Shintesis, sindacati e consigli di fabbrica che si è svolto recentemente nella sede Milanese dell'Asap, l'associazione delle aziende a partecipazione statale. Il clima è sembrato meno teso rispetto alle occasioni precedenti: lo dimostra il fatto che non c'è stata rottura e si è passati a un confronto serrato nell'ambito dei due stabilimenti. Le organizzazioni sindacali, che avevano sempre contestato la mancanza di un piano industriale per la chimica nell'Ossola, hanno comunque giudicato positivamente il rinvio delle procedure, proprio nella speranza che nei prossimi giorni si chiariscano una volta per tutte le prospettive produttive nei due stabilimenti.

Le richieste dei sindacati sono note: accentramento di tutte le produzioni di resine tradizionali nello stabilimento di Villadossola, investimenti per il risanamento ambientale e la riconversione produttiva nello stabilimento di Pieve con la realizzazione di due nuovi impianto per i fotoclorurati. Per lo stabilimento di Pieve Vergonte nel dicembre del 1991 era stato firmato un accordo che prevedeva più di ottanta miliardi di investimenti, rimasti quasi interamente sulla carta.

Nell'ultimo incontro di Milano, è tornati a parlare di investimenti, anche se limitatamente al settore ambientale. Il provvedimento di cassa integrazione sarebbe accompagnato da interventi per qualche miliardo a Villa e Pieve. A Villadossola si punterebbe sull'eliminazione dei fanghi che vengono attualmente accatastati in una montagnola, a Pieve si tratterebbe di eseguire alcune prescrizioni imposte dalla magistratura dopo lo sprigionamento di una nube tossica nella primavera scorsa che aveva suscitato un certo allarme in paese. Anche quest'apertura sugli investimenti viene considerata un piccolo passo avanti, ancora però largamente insufficiente a garantire un futuro alle due fabbriche.

L'interno dello stabilimento Enichem

I sindacati si oppongono decisamente alla cassa integrazione, che di questi tempi potrebbe essere considerata perfino normale, sostenenendo che nei due stabilimenti chimici ossolani, che complessivamente occupano quasi cinquecento persone, non ci sono più spazi per un'ulteriore riduzione degli organici, dopo i pesanti ridimensionamenti degli ultimi anni. «Togliere altra gente dai reparti - dicono - significherebbe rimettere in discussione la continuità delle produzioni e la stessa sicurezza degli impianti». [a. v.]

Sequestrato mezzo miliardo di lire in diverse operazioni della Finanza ai valichi

Fuga di capitali verso la Svizzera

Denunciati sette italiani per violazione delle leggi finanziarie sull'esportazione di valuta. Successi delle Fiamme Gialle anche sul fronte della lotta alla droga: quattro arrestati. Operazioni contro il contrabbando d'armi

DOMODOSSOLA. Mezzo miliardo di valuta che stava prendendo il «volo» forse per finire in qualche banca svizzera e centoquaranta grammi di droga. A tanto ammontano i sequestri compiuti in questi ultimi dieci giorni dagli uomini della compagnia di Domodossola della Guardia di Finanza. Un periodo intenso che ha costretto i finanzieri ad un superlavoro ai valichi di frontiera di Iselle, Ponte Ribellasca, Piaggio Valmara ed anche sui treni in transito alla stazione internazionale di Domodossola.

Soltanto nei controlli sull'esportazione di valuta le Fiamme Gialle hanno «fermato» in pochi giorni alcune persone che si stavano varcando le frontiere con somme di denaro superiori ai venti milioni consentiti dalle leggi finanziarie. In tutto la Guardia di Finanza ha evitato che finissero nelle banche svizzere 545 milioni di lire.

Un «traffico» che ha portato a denunciare a piede libero sette italiani probabilmente in cerca di un rifugio sicuro per la lira.

Alla solita domanda dei finanzieri tutti hanno affermato di non aver nulla da dichiarare mentre poi, un più accurato controllo, ha permesso di scoprire nei bagagli o nelle loro valigette ingenti somme di denaro. Tra i denunciati alcuni romani, un palermitano, un aretino, un lodigiano.

Tra i nomi noti del Comando di piazza Chavez figurano Giovanni Filippo, 35 anni, che con 73 milioni; Esposito Pravanti, 45 anni, con 30 milioni; Alvise Sapori, anni, milioni di lire; Benito Marini, 61 anni, 40 milioni; Giuseppe Cicco, 55 anni, con oltre 250 milioni.

I soldi non dichiarati sono stati dunque sequestrati e per riaverli i denunciati dovranno prima di tutto pagare un multa del dieci per cento mentre i loro nominativi verranno segnalati agli Uffici delle Imposte dei paesi di residenza affinché verifichino le denunce dei redditi delle persone sottoposte ai provvedimenti della Finanza.

Anche per quanto riguarda la droga, le Fiamme Gialle hanno arrestato quattro persone (due italiani e due stranieri) e sequestrato in tutto (compresi altri ritrovamenti di droga abbandonata sui treni internazionali) grammi e mezzo di sostanze «pesanti» e 42 grammi di droghe leggere.

Armi, droga, soldi: sono le tre voci del contrabbando sulla rotta del Sempione

Ad Antonio Rombo, sardo, sono stati sequestrati 93 grammi di eroina, nascosti in 26 ovuli nello stomaco. Allo svizzero Rudolf Kumner, anni, sono stati trovati 13 grammi di hashish.

Sempre nei controlli treni in transito sulla linea del Sempione le Fiamme Gialle hanno «intercettato» dalle armi che potrebbero anche essere destinate alla malavita: una pistola calibro 9, due silenziatori, una carabina 36 . Per questo traffico clandestino sono state denunciare a piede libero tre persone.

Renato Balducci

Foto dei cari estinti in mostra a Briga

BRIGA. Forse non ci aveva mai pensato nessuno a realizzare una sorta di «Spoon River» con le fotografie dei defunti che appaiono sui necrologi dei giornali.

Il primato forse spetta allo svizzero Christian Boltansky, che ha ritagliato diligentemente, in due anni di sforbiciate, qualche migliaio di volti sorridenti o tristi, tutti certamente patetici poiché sono le foto apparse per l'ultimo addio dei famigliari sulle pagine del «Nouvelliste», il più diffuso quotidiano in lingua francese del vicino Vallese.

Questo giornale dedica tradizionalmente le ultime due pagine agli avvisi funebri, con molta evidenza tipografica. Le pagine hanno un numero pubblico specialmente nei paesi delle valli.

Rifotografati e ingranditi, i volti dei necrologi sono incollati su tante scatole da biscotti, un chiaro richiamo alla bara o all'urna cineraria. Le scatole messe sull'altra formano dei pannelli che il visitatore può ammirare in qualsiasi mostra d'arte.

La singolare po' lugubre esposizione è aperta al museo delle Belle Arti di Losanna, le migliaia volti che guardano il visitatore nelle loro simboliche, spiega l'Autore, dicono che siamo tutti uguali davanti a sorella Morte, ma la gioia della vita va goduta giorno per giorno. [b. o.]

IN BREVE

Super bollette dell'acqua molte proteste e ricorsi

Proteste nel capoluogo ossolano per alcune salatissime bollette dell'acqua potabile recapitate in questi giorni. Secondo alcuni utenti, che hanno annunciato l'intenzione di rivolgersi all'unione consumatori, la società concessionaria avrebbe contabilizzato in modo poco comprensibile vistosi aumenti. Il caro-bollette ha colpito anche numerosi pensionati, che si sono visti addebitare cifre molto alte per la loro possibilità.

Sarà sistemata la strada che porta alla «Colonia»

Il consiglio comunale ha deliberato all'unanimità l'accensione di mutui per complessivi 225 milioni che saranno destinati alla sistemazione e all'allargamento della strada di accesso in località «Colonia», lungo la piana fra Masera e Domo, e della strada che sale alla frazione Riveira. Il Comune è riuscito ad ottenere i finanziamenti rivolgendosi agli istituti di previdenza delle opere stradali.

DOMODOSSOLA

Prima in ... sul Bianco di un finanziere ossolano

Riccardo Sattin, 29 anni, di Domodossola, in servizio alla Guardia di Finanza di Entréves (Aosta) ha compiuto, con due colleghi, la prima invernale della via Gargantua che porta ai 3.649 metri delle Petites Joresses, nel gruppo del Bianco.

ORNAVASSO

Mobilitazione per aiuti alla gente dell'ex Jugoslavia

Ha avuto successo l'iniziativa umanitaria pro popolazioni della ex Jugoslavia. L'appello rivolto dai volontari del soccorso e dalla parrocchia, ha visto l'adesione di molti ornevassesi che hanno devoluto generi alimentari, stoviglie, materiale igienico e scolastico.

Sandolan
TOCE
Tel. 0323 846.100
DI SETTIMANA:
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO
DANIELE COMBA
SABATO IN DISCOTECA OSPITE
GATTO PANCIERI
DOMENICA IN ANTEPRIMA
FESTA DELLA DONNA
OMAGGIO FLOREALE
con MEN STRIP SHOW

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 5
Orch di Vittorio Borghesi
SABATO 6
DOMENICA 7
In entrambe le sale sarà festeggiata Donne
Nella seconda venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"
GRATUITA

VENDESI
gestione) zona Lago Maggiore.
Tel. 0321/ 0321/696069 dopo le 20

Agrate Conturbia zona
mq.
TEL.

Verbania, giudicati ieri col rito abbreviato due ex consiglieri comunali socialisti

Abusi di Arona, 2 condanne

Tre anni e tre mesi per Giuseppe Botteselle; un anno e quattro per Enrico Marforio. Il primo deve fare ricorso per evitare che la sentenza, diventando esecutiva, lo porti in carcere

Severe condanne per gli ex consiglieri comunali socialisti Enrico Marforio e Giuseppe Botteselle; il secondo anche ex presidente aronese, è questa recentemente condannato (col patteggiamento) ad 8 mesi di reclusione beneficio della sospensione condizionale della pena.

Ieri sono stati condannati entrambi: Botteselle a 3 anni e tre reclusione; Marforio un anno e quattro mesi, la condizionale. Dovranno risarcire i danni parte civile da liquidare in sede separata versando una provvisionale di 27 milioni, Botteselle e di tre Marforio. Dovranno altresì pagare le spese processuali e per la costituzione di parte civile.

Per il Botteselle c'è anche la confisca dei 250 milioni posti sotto sequestro dalla magistratura e l'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici. Per Marforio l'interdizione sarà pari alla pena detentiva erogata.

Botteselle ha subito annunciato che appellerà la sentenza. Un atto per lui indispensabile perchè il ricorso comporta la sospensione dell'esecutività della sentenza.

Il processo è svolto con la formula del rito abbreviato ovvero direttamente in camera di consiglio evitando cioè il dibattito pubblico, la deposizione di una ventina di testi e, così, anche qualche possibile ulteriore spiacevole complicazione.

I due imputati erano difesi: Giuseppe Botteselle dall'avvocato Alb Mittone di Torino; Enrico Marforio degli avvocati Ferdinando Cardinali di ara e Roberto Piacentino di Torino.

Il comune di Arona aveva ribadito la sua costituzione parte civile con l'avvocato Marco Ubertini.

Il reato contestato pre quello di abuso in ufficio e falso ideologico in ordine irregolarità nel rilascio di licenze edilizie e nella realizzazione di palazzine con aumenti consistenti delle volumetrie per le quali le licenze erano state concesse.

Si è nuovamente parlato della Finatourst, della discoteca Olivia, della Jota, dell'imprenditore Cialvigni, quattro unità immobiliari che Enrico Marforio avrebbe commissionato a Botteselle; dei «sì» strappati alla commissione edilizia;

Giuseppe Botteselle ed Enrico Marforio sono i due consiglieri dei psi condannati

e altro ancora.

La pubblica accusa, rappresentata dal procuratore capo dottor Antonio Simone dopo aver elencato ed illustrato, in un requisitoria protrattasi per oltre d ore e quelle che erano le imputazioni a carico dei due imputati ha formulato le richieste condanna: quattro anni per Giuseppe Botteselle, anno e 8 mesi per Enrico Marforio.

Una richiesta che ha raggelato gli imputati ed accresciuto quelle difficoltà che i difensori non avevano nascosto già prima che l'udienza iniziasse.

Le arringhe difensive seppure articolate e appassionate non hanno modificato di molto la situazione e il gip Rosanna Calzolari ha accolto quasi per intero quelle che le richieste della pubblica accusa.

Nei processi precedenti, gli altri imputati per lo «scandalo di Arona» stati tutti condannati. Massimo Degasperis e Antonio Bertinotti ad 1 anno e 10 mesi di reclusione ciascuno; Mario Caligara ad 1 e mezzo di reclusione; Secondo Moia e Giancarlo Lampugnani ad 1 anno e 4 mesi; Sergio Ver r ad 1 anno e 2 mesi. Gli ultimi tre componenti della commissione edilizia del di Arona.

anche il pagamento delle spese processuali ed il risarcimento dei danni parte civile.

Per Giuseppe Botteselle profilano altre grosse «grane». Infatti è stato già rinviato a giudizio per truffa in danno della impresa edile di Giovanni Cialvigni, la che si era vista respingere dal tribunale la richiesta di un sequestro cautelativo di beni per due miliardi nei confronti dello Botteselle. E' possibile un' appendice nella quale potrebbero incappare persone e ditte fin qui ri margini della vicenda.

[a. c.]

L'ipotesi è di una gestione con San Pellegrino Terme

Stresa rilancia e punta sul casinò stagionale

STRESA. Un casinò stagionale: anche questa prospettiva che potrebbe realizzarsi per il Lago Maggiore, pur di no.: re escluso dall'elenco delle località candidate alla casa da gioco. appare più che mai decisa non arrendersi. Amministratori ad operatori commerciali e turistici concordano sulla importanza che la struttura riveste per rilanciare il turismo e superare i problemi della bassa stagione, nonché per i vantaggi che ne deriverebbero all'economia tutta la provincia del Verbano Cusio Ossola.

Mentre i segnali che giungono Roma restano al momento negativi e il disegno di legge allo studio è tuttora quello che esclude il bacino del Piemonte dall'apertura casinò, dalla Lombardia giunge la proposta che apre l'ulteriore spiraglio anche per il lago Maggiore. La località interessata è San Pellegrino Terme, che ha appreso a sua volta con co di essere esclusa dall'elenco di candidature.

l'amministrazione provinciale di Bergamo si è espressa a favore una da gioco stagionale per la località termale e a sostegno della proposta hanno già preso esplicitamente posizione pds, il psi, la lega e il movimento sociale. Un fronte ampio forze politiche. perché - hanno subito detto in molti a Stresa - ciò che si prospetta nel Bergamasco non potrebbe ripetersi da noi? Le nostre credenziali non sono inferiori a quelle di San Pellegrino, dunque ben venga anche un'apertura stagionale se può essere l'unico mezzo per superare le attuali difficoltà».

Gli operatori turistici del Lago Maggiore confidano nell'arrivo del casinò

La stessa amministrazione è sorpresa proposta di casinò part-time. Si ricorda anzi che in passato era già stata p in considerazione in sede locale. Si era infatti pensato ad un accordo le località piemontesi candidate al tappeto verde, prevedendo una apertura invernale sul Lago Maggiore e estiva ad Acqui Terme. Una soluzione in tal non incontra ostacoli, poiché in trambe le località verrebbe incontro all'esigenza di un prolungamento della stagione turistica. Lo conferma Morandi, titolare di un pubblico, a nome degli operatori economici locali: «Certo ciò non vuol dire che rinunciamo ad un casinò tutto per noi - dice - e questo resta anzi il nostro obiettivo primario. Se però i problemi dovessero rivelarsi insormontabili e se la concorrenza con Acqui dovesse nuocere ad entrambe le località, diremmo ad una alternanza periodica».

Morandi ricorda se ne già parlato un incontro a Roma e che in Regione è depositato documento con questa previsione.

Sergio Ronchi

Verbania, da ignoti

Falsi allarmi per incendi e bombe

VERBANIA. Alle tre ieri notte una telefonata che annunciava «un incendio con feriti in un condominio di Bagnella» ha mobilitato dei vigili del fuoco e della Croce Rossa. Si trattava invece di uno scherzo incosciente, che ha messo a rischio l'incolumità di chi correva sul luogo segnalato e distolto mezzi e da altri intervanti.

Nella mattina precedente un'altra telefonata anonima aveva annunciato la presenza di un ordigno esplosivo a Palazzo di Giustizia.

Ogni attività era stata sospesa e l'edificio sgomberato per tutto il tempo delle ricerche. Non si è traccia di ordigni.

[a. c.]

Domenica mattina

Furti nelle chiese argomento di un convegno

Il problema dei furti d'arte nelle chiese dell'Alto Novarese sarà al centro di un convegno che si terrà domenica dalle 9,15 nella riunioni Villa Zanetta a Borgomanero. L'incontro stato promosso dall'Unpli, l'associazione provinciale delle Pro Loco, su proposta di Andreina Gemelli, presidente della Pro Loco di Miasino. Nelle chiese di questa località verificati numerosi furti opere d'arte. All'incontro di domenica hanno aderito l'assessore Enrico Nerviani, don Carlo Scaciga, responsabile del patrimonio artistico Diocesi di Novara, oltre ai presidenti Pro Loco ed commissari straordinari delle Apt.

[v. a.]

Parte il 16 marzo da Pallanza la manifestazione «Riso e lago»

Via al tour dei ghiottoni

L'iniziativa, giunta alla nona edizione, è organizzata anche per conquistare nuovi clienti fra i turisti. Le cene a Pettenasco, Stresa, Angera, Laveno e in Svizzera

Nel segno gemellaggio in cucina tra il pesce nostri laghi e il riso della pianu e lomellina è stata presentata, nella prestigiosa sede milanese di Villa Reale, la sessione primaverile segna gastronomica «Riso e Lago», organizzata dalle Aziende di promozione turistica dei laghi Maggiore e d'Orta, del Varesotto, del bacino svizzero e dall'Associazione Italiane.

L'iniziativa, giunta ormai alla nona edizione, si propone lo scopo di «sedurre» i turisti, soltanto attraverso il messaggio delle bellezze ambientali verbanesi e cusiane o con interessanti programmi di iniziative, ma anche, come ha sottolineato il presidente dell'Azienda promozione turistica del Lago Maggiore, Francesco Cairati, «prendendoli per la gola». La sessione primaverile di «Riso e Lago» partirà il 16 marzo dal Ristorante Milano di Pallanza a Verbania.

Seguiranno gli altri appuntamenti gastronomici (consigliabile prenotare direttamente ai ristoranti) il 28 marzo a Locar , all «da Luigi».

Il 2 aprile sarà la volta dell'Hotel Villa Caesar di Brissago. Il 16 aprile tappa al Ristorante Giardinetto Pettenasco, il 20 al Charleston dell'Hotel Regina Palace di Stresa, il 27 aprile si sulla riva lombarda, alla Rocca Angera. Il 7 maggio al Porticciolo dell'Hotel Bellevue di Laveno.

Martedì 11 maggio si ritorna sponda novarese Ristorante Piemontese di Stresa: il ristorante Camin di Luino e Concordia di Maccagno imbandiranno le m rispettivamente il 14 e il 18 maggio.

Il gran finale premiazione sarà ospitato Ristorante La Colonna di Intra il 21 maggio.

I menù scelti dai ristoranti sono prelibati e generosi: fresche e risotti, coregoni, filmerini, lucci e pesce persico fa «promozione turistica», consentendo di affermare il prestigio dei cuochi dei laghi noti come ambasciatori della cucina italiana in tutto il mon .

[r. b.]

L'INIZIATIVA

IN CATTEDRA UN SACERDOTE E UN MEDICO

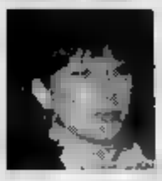
Omegna, allo Scientifico incontro sui trapianti di midollo osseo

Lezione di solidarietà al liceo per reclutare nuovi donatori

ORE dieci e trenta: lezione di solidarietà umana. Per i centocinquanta studenti del li scientifico di Omegna quella ieri l'altro è stata lezione diversa dal solito. In cattedra c'erano sacerdote, Domenico Piatti parroco di Bagnella, e un medico, Giorgio Barberi, primario reparto immunotrasfusionale dell'ospedale Madonna del Popolo.

I due tra i fondatori della costituenda Admo, l'associazione dei donatori di midollo del Verbano Cusio Ossola. E il tema della lezione, agli studenti del terzo, quarto e quinto aveva proprio lo di sensibilizzare e promuovere gli scopi umanitari dell'associazione. Dopo il caso di Sarah Ceretti, la bimba di 8 anni di Gravellona Toce, affetta da una grave forma leucemia e deceduta per aver un donatore di midollo compatibile, in tutta l'Alto Novarese è stato un fiorire di iniziative.

Quella proposta a Omegna è certamente tra le più importanti sotto il profilo scientifico ed umano. vicenda di Sarah ha commosso tutti scatenando una gara di solidarietà meravigliosa - afferma il dottor Barberi - ma che non è servita a salvare la vita alla bimba». Qui entra in gioco il discorso della solidarietà umana: per Sarah Ceretti è stata fatta una ricerca in mezzo mondo, ma è probabile che un donatore compatibile, per ovvi motivi genetici, sarebbe stato più facile da trovare nel Verbano, Cusio e Ossola.



Giorgio Barberi è primario all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Michela Cane è insegnante d'inglese. Don Domenico Piatti si occupa di volontariato

«C'è un discorso scientifico e di statistica piuttosto complesso da fare - evidenzia il medico - normalmente si trova un donatore compatibile ogni centomila persone. Nel invece di aree geografiche particolari come l'Alto Novarese, questo dato scende di molto, a venti, trentamila persone». A questo punto il Giorgio Barberi non aggiunge altro. Ma è facile intuire, dalla passione con cui parla, che il caso di sarah Ceretti non è isolato. Quanti sono i ragazzi che attendono un donatore di midollo osseo per essere salvati?

La risposta, indirettamente, la la professoressa Michela Cane, insegnante di inglese al liceo che ha organizzato l'incontro: «Più quanto si creda. Molti rimangono nell'anonimato, per una forma di pudore e riservatezza che rispettata. Io mi sono sottoposta a "tipizzazione", l'esame del sangue che stabilisce le caratteristiche genetiche. Ho dato la disponibilità in caso di trapianto di midollo osseo. Ho pensato che i ragazzi, che sono più generosi di quanto si creda, andassero preparati ad un atto d'amore verso i loro coetanei».

In realtà, per poter essere donatori necessario aver compiuto i 18 anni superato i 45. degli studenti sono di età inferiore. Il preside Antonio Nasutti: «Le "lezioni" servono trasformare ragazzo in . solidarietà è il cardine della società civile».

Tra gli insegnanti d'eccezione c'era anche don Domenico Piatti: «Ritengo fondamentale educare i giovani ai valori della vita, all'impegno sociale. I ragazzi devono pere che un loro gesto di solidarietà può salvare la vita di un altro uomo, senza togliere loro nulla».

Vincenzo Amato

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania consuma il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia e Giappone

ASTI. Nel 1992, in tutto il mondo, ci sono stati 81 milioni di brindisi con l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con un aumento che sfiora il 10 per cento. Un bel risultato in tempi di recessione del settore enologico.

Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che operano nel mondo dell'Asti... Asti è basta, senza più la parola spumante a far da inutile precisazione. Spumanti ne sono tanti, ma di Asti per fortuna n'è solo e dobbiamo far conoscere quello» ha annotato orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela, aprendo la conferenza stampa di ieri mattina.

Legittimo orgoglio a parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione di Ezio Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole tornare ad avere un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area di 52 delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, 7000 aziende e decine di cantine.

«L'Asti siamo noi - ha ricordato Pelissetti, funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione - e lo possiamo dire sempre maggior forza visto che ormai al Consorzio aderiscono il 92 per cento delle aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, ci sono anche la totalità delle cantine sociali della zona del moscato e i principali vinificatori».

Sono entrate nel consorzio, pagando le rispettive quote, aziende importanti dal punto di vista della quantità di bottiglie prodotte come la Sant'Orsola dei fratelli Martini di Cossano Belbo, le Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti di Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruzzo, e c'è ora anche Gianni Zonin, presidente degli industriali del vino, e proprietario del Castello del Poggio di Portacomaro.

Un allargamento che sarà anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del moscato «tappo raso» che si sono ritrovati con la docg sulla «stessa barca» normativa.

L'ampliamento del Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale del pianeta moscato. Nelle tabelle diffuse ieri le vendite di «Asti» comprendono sia le aziende consorziate che quelle finora associate. Il raffronto sui due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e 660 mila bottiglie agli 81 milioni 977 mila del 1992. L'analisi dei singoli mercati testimonia come l'Italia sia stabile con poco più di 19 milioni di bottiglie, mentre la quota export aumenta arrivando ai tre quarti del totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto 35 milioni di bottiglie.

«La Germania rappresenta il 43,5 per cento del nostro mercato globale - ha commentato Pelissetti - ed è un dato che fa tornare al boom dei consumi di cinque anni fa. Le ragioni sono molte, l'ultima la forte rivalutazione del marco».

Nel resto d'Europa cala l'Inghilterra è stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

Ma l'«Asti», per storia e tradizioni è abituato a varcare gli oceani. La crisi negli Usa sembra in parte superata: lo scorso anno si sono tornati sopra i 15 milioni di bottiglie vendute, poi ci sono mercati ancora piccoli ma di significativa crescita: l'Australia con 1,36 milioni e l'Asia, soprattutto il Giappone che passa da 600 mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non mancano. C'è chi ha fatto notare come il prezzo medio di vendita sia basso (2780 lire e oltre in Germania), e resta la questione del rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per un futuro «altalenante» e di reale «governo» del mercato.

Sergio Miravalle

Due anni di Asti a confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

	1991	1992
ITALIA	18.259	18.183
FRANCIA	1.103	1.041
INGHILTERRA	5.453	4.189
GERMANIA	27.858	35.203
ALTRI PAESI EUROPEI	2.397	3.321
TOTALE EUROPA	36.811	43.754
U.S.A.	14.942	15.096
CANADA	644	680
AMERICA CENTRO SUD	230	165
OCEANIA	1.088	1.368
AFRICA	9	9
ASIA	548	704
FORNITURE NAVALI	30	38
TOTALE EXPORT	54.402	61.814
TOTALE MERCATO	73.559	80.977

Per la docg

C'è il «nodo» dei controlli

ASTI. La conferenza stampa, nella sede del Consorzio dell'Asti, è stata anche l'occasione per illustrare l'altra grande novità destinata al futuro dell'«Asti»: il riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita. L'«Asti» fratello «Moscato d'Asti» sarà il primo spumante a fregiarsi della docg. L'iter si è concluso l'approvazione da parte del comitato nazionale sulle denominazioni di origine, ora si aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni di legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. E tutto entro la prossima vendemmia che sarà la prima con la «g».

Le principali novità sono la riduzione da 110 a 100 quintali massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno 4000 ceppi-ettaro, gradazione minima naturale più alta per il Moscato (1) contro i 10,5 dell'Asti), arricchimento ridotto a 1,5 gradi anziché i 2 consentiti dalle altre docg e il quadro aromatico minimo ad ogni vendemmia per garantire la tipicità del prodotto.

Tutto questo comporterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più «sulla carta».

Ma chi li farà? La legge 164, voluta da Goria, quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere di commercio. Ma in questo caso gli enti interessati sono tre (Asti, Alessandria e Cuneo). Riusciranno a coordinarsi e dare risposta in tempi rapidi, viste anche le caratteristiche dell'Asti che è un vino «fresco» non destinato all'invecchiamento?

Al Consorzio hanno molti dubbi. Il costo di prodotto da analizzare e controllare è enorme noi con i nostri tecnici e il laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando come se la docg fosse operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato la consueta operatività del Consorzio nella gestione docg, mentre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che vanno mantenuti. E intanto l'intero settore attende i decreti applicativi della legge, che dovranno fare chiarezza, almeno si spera.

[s. mir.]

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore (a sinistra), ieri mattina, nella «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i confortanti dati di vendita (FOTO LIBERTONE)

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La è insolita, almeno per gli studenti dei licei, e per i loro colleghi delle medie inferiori: «fuga dall'incendio». E' né un tema, né una riflessione sui drammi della guerra, un impegno che dovrà sul serio a partire dal prossimo ottobre e per due volte nell'arco dell'anno scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti e i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

In suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile città si stanno preparando per organizzare nei dettagli i piani di sgombero: tutto deve pronto nei minimi particolari.

L'altra mattina i capi di istituto, a partire dagli asili fino ad arrivare alle superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire dubbi e incertezze e riferire agli insegnanti e successivamente ai ragazzi.

L'operazione era stata avviata lo scorso anno. Le segreterie scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo su comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, varie schede da compilare. Dopo aver esaminato il materiale ora l'organizzazione entra nella seconda fase, quella attiva.

L'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli istituti (dagli asili alle superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

Nel frattempo le scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle sulla prevenzione incendi. In tutte le strutture scolastiche devono esserci scale antincendio, uscite di sicurezza, impianti speciali. Che accadrebbe se in un istituto tecnico come il «Sella» (oltre 1000 allievi) o in un liceo scoppiasse un incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti riuscirebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi di una emergenza?

I piani di evacuazione che le scuole debbono preparare, affiancate dai tecnici della Protezione civile, devono costituire una guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le scene di panico.

In quest'ultimo scorcio di anno scolastico il compito dei capi di istituto sarà quello di preparare i ragazzi con incontri tecnici, prima di passare alla fase pratica che prevede le simulazioni. Dal prossimo anno improvvisamente suonerà l'allarme. C'è un incendio a scuola, tutti devono uscire in fretta, ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi verso le uscite di sicurezza. Con l'augurio che resti soltanto un bel gioco. **[d. ca.]**

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura e altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto da qualche polemica da parte della curia, si apre oggi in città un convegno sulle «voci dall'Aldilà». Per tre giorni, al residence San Michele, il sarà affrontato nei suoi diversi aspetti da relatori di fama nazionale.

Ai lavori partecipano circa duecento persone: «Molti piemontesi, però sono rappresentate tutte le zone d'Italia - dice Angela Fossati, della segreteria -. Fra loro ci sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" interessate a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni le diverse forme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini di defunti captate e registrate attraverso apparecchiature varie.

Proprio la proiezione di immagini ottenute per psicovisione (in programma domani) è uno dei momenti più del convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, saranno proiettate e commentate da Raffaella Greco e Renata Capria D'Aronco. In serata, invece, sono previste esperienze di psicofonia.

Al centro dell'attenzione, quindi, c'è un tema delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, o presunti tali, dei defunti con i vivi.

L'argomento ha in allarme la curia alessandrina. Quest'ultima, di poche righe, ha precisato che «nessun sacerdote è stato autorizzato a celebrare la messa né nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

Il «movimento della speranza», promotore del convegno, ha inutilmente di avere un colloquio chiarificatore con il vescovo: «C'è sempre detto che in sede». Aggiunge Margherita Ferrari, una delle promotrici: siamo la Chiesa, anzi, fra noi ci sono moltissimi credenti. Con le nostre iniziative intendiamo soltanto far conoscere che esistono questi fenomeni e cercare di dare loro spiegazione».

Il «movimento della speranza» opera in ambito nazionale. E' particolarmente importante l'appuntamento annuale che promuove a Cattolica, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato una serie di iniziative locali quella di Alessandria. «Rivolgiamo un sentito appello a tutte le persone aperte a condividere la nostra profonda esperienza spirituale - dicono -. Questa ci ha dato, e darà a tanti, la certezza che gli esseri umani siamo destinati a sopravvivere nella vita eterna di Dio».

Mauro Facciolo

DANCING-DISCOTECA
Vellutiera
- CARPIGNANO SESIA -
LISCIO
5 MARZO ARCOBALENO
e MASSIMO ANTELMI
le donne verrà offerta la mimosa
7 MARZO SMERALDI
FESTIVI POMERIGGIO
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DISCOTECA DANCING
mirage
Questa sera liscio con I SAGITTARIUS e strip di ZEUS
Sabato DISCOLIVE con MARY and POWER
Domenica 7 sera: ZILIOLI
FESTA DELLA DONNA
Un uomo-boxer consegnerà un OMAGGIO A TUTTE LE DONNE
...ed inoltre, alle più fortunate:
★ UN CAPO PRESTIGIOSO della «Pellicceria Jaguar Fur» di Domodossola
★ VACANZE SULLA NEVE a Livigno
★ SUOUX di «Profumi e Bellotti» - C.so Repubblica, 108 - Arona
★ CAPI D'ABBIGLIAMENTO della «Bottega dell'Abbigliamento» - Cagnonte di Arona
★ BIANCHERIA INTIMA PIZZO di «PARAH» - Gallarate
★ TRATTAMENTI ESTETICI da «Estetica Anna» - Via Turati, 6 - Arona
★ SWARONSKY Soprammobili
★ CALZE MODA della «Casa della Calza» di Laura - Via Pelacapra - Arona
★ CESTO GASTRONOMICO di «Montinaro» - Castelletto Ticino
Spettacolo finale con lo «STRIP DI ZEUS»
Musica «disco revival» di LELE' PORRE'
AL TERZO PIANO «DISCOTECA»

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE IFIR PIEMONTE
Vendite all'asta e per commissionaria a trattative private di beni sequestrati, pignorati e provenienti da fallimenti su disposto dei Giudici!
Vendite tutti i giorni di:
Arredi negozi: cucine, camere da letto, salotti mobili in stile
A PREZZI DI VERA LIQUIDAZIONE
Via G. Testa 33/a - Tel. 0141/572.57
Via San Francesco D'Assisi 8 - Tel.
Torino - Via Borgaro 16 - Tel. 011/482.822-485.338
Via San Donato 68/bis - Tel. 011/473.04.20

VUOI DIPLOMARTI?
Ragionieri, Periti, Licei
Il programma si
risultato, il
di anni intermedi
domani
perché fatto prima?
Diplomati con il metodo
ISTITUTO
Torelli.
Tel. 0321
Iscrizioni tutto

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 16 - Tel. 28353

LANIFICIO
Tessitrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale LANIFICIO TESSITRONA
Via Amendola, 15 (ex locali Filo)
tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

REFERENDUM

LA MIGLIOR DISCOTECA E IL MIGLIOR DISC JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

Siamo ad un soffio dai 70 mila tagliandi. Un oceano. Il grande gioco della notte impazza dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre ai locali e ai dj, ai mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, interi reparti di ospedali, addirittura carcere.

La casella postale 2 - 10100 Torino Centro (a cui spediti i tagliandi che trovate ogni giorno su La Stampa) assomiglia sempre di più ad un porto di mare. C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori ce la stanno mettendo tutta per dare i risultati in tempo «quasi» reale. Le classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro mercoledì alle 13. Il pomeriggio le scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio era- casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie di locali e dj. Molti si rivolgono di- alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per incoronare i re notte continuerà fino al 30 aprile. Fino ad allora di potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta da gustare. Crazy Boy di Centallo (7473), Mirage di Arona (5828) e Rouge et Noir di Lurisia (5146) restano sul podio procedendo verso la resa finale di duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro «annunciata») al quarto posto: 3670 voti si piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. al quinto posto il Trocadero di Domodossola, novità della settimana. Insomma, si profila una grande sfida Cuneo-Novara.

Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo Sesia. Poi ancora se: il Sandokan di Gravellona Toce. salita anche le Cave di Vinchio, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il Blu Ma di Pollein (prima discoteca valdostana in zona calda) e l'Omnia di Mombello che sale di sette scalini.

Tra i dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo con 5451 voti si deve difendere da Raffy del Mirage (5078) e da Paolella del Rouge

Sopra: il trio Dot Baban Coco; a fianco Peppo (a sin.) e Ivan. In basso le sale del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ .....
(indicare e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Noir di Lurisia. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, Mauro Mbs e Fabrizio che si so in un fantastico trio per difendere i colori del Maneggio di Romagnano Sesia. si schioda la zona Luca Atucci (Niche), grande animatore delle notti della Vallée: questa settimana guadagna ben quattro posizioni. anche altro mi- dalle piemontesi, Fava dell'Igloo di Varallo Ely Gallery di Alba.

Tanti nomi, tanti volti. Eppure molti locali non sono ancora in campo. Con una zien- infinita s'è chi raccogliendo migliaia di tagliandi per fare il colpo grosso finale. Altri si sono messi in pista a referendum già avviato promettono be- ne. discoteca Privè domani terrà tarias, festa con bandiere ed effigi belliche. tagl li raccoglie- in un amatto?

Celebrità Trecate invece punta ancora sulle stasera c'è Marina Suma e domani - tenetevi forte - ospite Ornella . Continuano poi le iniziative locali: Lanterna al Trocadero chi porta tagliandi alla cassa ha consumazioni gratuite. Attenzione si colpi di scena: in molti locali sono in programma spogliarelli maschili. C'è giura che arriverà una valanga di voti delle donne. I nostri scrutatori pronti. E voi?

Carlo Bologna

Classifica generale discoteche

1)	Crazy Boy (Centallo)	voti	7473
2)	Mirage (Arona)	voti	5828
3)	Rouge et (Lurisia)	voti	
4)	Maneggio (Romagnano Sesia)	voti	3670
5)	Trocadero (Domodossola)	voti	2715
6)	Hollywood (Castello d'Annone)		2440
7)	Igloo (Varallo Sesia)	voti	2234
8)	Sandokan (Gravellona)	voti	2172
9)	La (Limone P.te)	voti	
10)	Le Cave (Vinchio)	voti	
11)	Proxima (Gavi Ligure)	voti	1789
12)	2 Music club (Cigliano)	voti	
13)	Cubo (B. S. Dalmazzo)	voti	1349
14)	Blu Max (Pollein)		1309
15)	Omnia Club (Mombello)	voti	

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; (Aosta) 1113; **Gh** (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Nabila** (Cuzzago) 955; **Fortino disco** (Passano) 903; **Gallery** (Alba) 898; (Mondovì) 837; **Corona** (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **Way** (Fossano) 644; **Maraco** (Bellinzago) 631; **Capolinea** (Entracque) 571; (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Biancaneve** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Mantà) 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Capole** (Cavallermaggiore) 509; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 445; **Biblos** (Novara) 440; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; **Safora** (Novi Ligure) 420; **Merengue** (Dronero) 419; **La Trompeurs** (Cogne) 418; **Teatro del mondo** (Carrù) 317; **Celebrità** (Trecate) 294; (Ozzano) 263; **Feeling** (Revello) 256; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Purgatorio** (Villafranca P.) 212; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; **Belsito** (Roccavione) 160; **Galaxi** (Caraglio) 159; **Help** (Sanre) 153; (Acqui Terme) 148; **Clower Club** (Rodello) 145; **New** (Limone P.te) 139; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) ; **Olivia** (Arona) 100; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 86; **Macabro** (Bra) 69; **Oasi** (B. S.) 50; (Barge) 45; **Memphis** ( ) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **Le Lode** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Caniea** (Fossano) 1.

ALESSANDRIA:

Proxima (Gavi Ligure) 1789; **Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Safora** (Novi Ligure) 420; **Flapjes** (Ozzano) 263; **Mayerling** (Castellar Guidobono) 184; **Palladium** (Acqui Terme) 148; **Master** (Marengo) 129; **Fellini Alto II** (Tortona) 89; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Jammaica** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo 7473; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5146; **La Lanterna** (Limone P.te) 2090; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Passano) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Chalet** (Mondovì) 837; **One Way** (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Popsy** (Mantà) 534; **La Capole** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Merengue** (Dronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) (Roccavione) ; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Li- P.te) 139; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 86; **Macabro** (Bra) 69; **Oasi** (B. S.) 50; (Barge) 45; **Memphis** ( ) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **Le Lode** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (rosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Caniea** (Fossano) 1.

NOVARA:

(Arona) 5828; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Nabila** (Cuzzago) 955; **Rocchetta** (Arona) 751; (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Biblos** (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** (Trecate) 294; **Olivia** (Arona) 100; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chivovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Tendenza** (Asti) 17; (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; (isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **Le Cave** (Vinchio) 1963; **2 Music Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; **Corona** (Borgosesia) 780; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Blue Valentine** (Vercelli) 178; (Biella) 31; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu Max (Pollein) 1309; **Niche** (Pila) 1153; **Divine** (Aosta) 1113; **Gabbi** (Aosta) 978; **Blow-up** (Cervinia) 490; **La Trompeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Help** (Sanre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Futura** (Gressoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Baryula** (Antagnod) 1; **La Bricole** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La C** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinetta Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **L'Area** (Torino) 3.

Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi rivincite all'ordine del giorno. C'è da che lo sprint finale riserverà sorprese. Le novità della settimana riguardano soprattutto Novara e Cuneo. Il Maneggio di Romagnano Sesia, ad esempio, balza al quarto posto, con un salto di ben 18 posizioni. Bene anche lo staff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, sono in graduatoria dopo Stefano De Gregori, Raffy e Alfredo Paolella. Nel caso delle tre «stelle» del Maneggio, l'unione ha fatto la forza. Fra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Stefano Peano del Flash Back di Cuneo si è guadagnato le settimanale con tagliandi. Bel colpo: Stefano ha 25 anni, è artigiano ciabattino con la passione della musica tecno e house. I proprietari Flash Back, discoteca a forma di piramide, sono orgogliosi di lui.

Che mi dice invece a Romagnano Sesia del successo guadagnato in team? «Che proseguiremo sulla strada del gioco di squadra - conferma Stefano Tiramani, proprietario del locale con Zandotti - e ci arrenderemo facilmente». La sala festeggia il 26 aprile i quattro anni di attività e conta su due nati «pierre»: il Conte Max (elet- mensile TuttoDisco i migliori d'Italia) e Mario Fattore.

Cuneo tiene alta la propria bandiera con quattro discoteche nelle prime quindici, come No- Ma nella «Grande» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi il Cubo di Borgo San Dalmazzo, cede qualche posizione Lanterna di Limone. Altre novità: di sei posizioni Ely del Gallery di Alba, avanza di quattro Luca Atucci del Niche di Pila.

p. a.)

Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Briga e Stefano Peano

Classifica generale disc-jockey

1)	Stefano De Gregori (Cubo)	voti	5451
2)	Raffy (Mirage)		
3)	Alfredo Paolella (Rouge et Noir)		
4)	Moira MBS Fabi (Il Maneggio)		
5)	Alessandro Brignolo (Hollywood)		
6)	Marco Fava (Igloo)	voti	
7)	Tiziana (La Lanterna)	voti	2157
8)	Luca Atucci (Niche)	voti	
9)	Massimo Farè (Il Globo)	voti	1537
10)	Andy Crowd (Proxima)	voti	
11)	Ely (Gall)	voti	1455
12)	Stefano Peano (Flash Back)	voti	1451
13)	Sergio Datta (2 Music Club)	voti	1384
14)	Armando (Sandokan)		1353
15)	Paolo (Christ)	voti	

Seguono: **Renato Briga** (Papeete) voti 971; **Riccardo** (Nabila) 925; **Stefano Balbi** (Divina) 837; **Rudy** (Ghibli) 757; (Fuori Programma) 727; **Max Bondino** (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **Coco** (Marabù) 698; **Peppo D.** (One Way) 644; **Max** (Blow-Up) 572; **Cabrera** (Before) 563; **Giovanni** (Playa) 554; **Claudio e** (Boccaccio) 546; **Michael (Baby)** (Capolinea) 537; **Nino Carfecci** (La Rocchetta) 527; **Felix** (Le Cupole) **Baby Cipro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) (Valle Chiara) 487; **Giorgio** (Trocadero) 470; (Trocadero) 470; **Lupo Alberto** (Trocadero) ; **Simba** (Trocadero) 470; (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cab 3) 456; **Baby Barbini** (Biblos) ; **Beppe** (Omnia Club) 399; **Donatello Traviaan** (Divina) 344; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 321; (Mirage) ; **Tony More** (Il Faro) 288; **Paolo** (Le Cave) 271; **Ricki Canzi** (Il Maneggio) 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Moggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiller** (Festing) 248; **Enzo Per-** (Mayerling) 247; **Massimo Baratta** (Purgatorio) 212; **Marco Porcedda** (Belsito) 210; **Kaos Gang** (Blu Max) 208; **Jimmi** (La Rocchetta) ; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Puppione** (Rapfus) 191; **Steve** (Blue Valentine) 178; (2 Music Club) 178; **Cromo** (Mirage) 164; **Jacky** (Popsy) 161; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 156; (Chalet) 146; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 144; **k** (Chalet) 144; **Giovanni Brillo** (New Deal) 139; **Donna** (Ghibli) 135; **cky** (Master) 135; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 129; **Livio Partiti** (Fortino Disco) 125; **Marco Francisca** (Palladium) 119; **Domenica Rocca** 117; **Baby J** 110; **Pino by Mirror** (Mirror) 108; **Massimo Pansa** (Mayerling) 106; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 103; **Simone** (Olivia) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Kouma Sanson** (2 Music Club) 89; **Tato** (Le Cave) 85; **Bruno Zagor** (Vanità) 84; **Luis** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dan** (Black-Jack) 78; **Dario Giraldi** (Ghibli) 77; **Tosino** (Galad) 74; **Fabrizio** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scagliona** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Bionico** (Merengue) 56; **Luca by Mac** (Macabro) 53; **Balbo** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; **Sandrino** (Diva) 49; **Maurizio De Stefan** (Free Tyme) 48; **Pee DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44; **Sergio Marrone** (Memphis) 43; **Alessandro Massa** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tosolli** (I Cavalieri) 38; **Joe** (Sandokan) 35; **Max Nano** (Merengue) 31; **Max Fragoni** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Spiciola** (Joelle) 25; **Leo Max** (Fellini Alto II) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Giulio** (Teatro del Mondo) 17; **Mania Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Marc** (Simbol) 13; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Red** (L'Altro Mondo) 11; **Mauro** (Celebrità) 11; **Andrea Traverso** (Fellini Alto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 6; **Giorgio Giaccone** **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jo Mammuzzi** 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Dario**) 5; **Paperino** 4; **Toni Carasco** (Le Cave) 3; **Paolo Pollo** (Estasy) 2; **Giancarlo** (Fellini Alto II) 1; **Gian-** (Proxima) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca** (Fellini Alto II) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Banni** (Fellini Alto II) 1; **Alice** (Jammaica) 1.

IN SETTIMANA

ASTI

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris con «Opera Omnia-Il ritorno Butterfly» è scena martedì dalle 21 al cinateatro comunale.

ALESSANDRIA

Arriva Pirandello

Comunale e nelle agenzie viaggio prevendita dei biglietti per «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Andrà in scena martedì e mercoledì, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

ASTI

Paganini e la chitarra

Suonerà domenica alle 17,15 palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) il chitarrista Luigi Attademo. Brani di Paganini, De Falla e altri. Ingressi 10 mila lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

Il gruppo ucraino «Svitanock» aprirà domani sera la Prima stagione di danza al teatro Civico di Vercelli, dalla scuola Freebody. La compagnia, composta da 38 ragazzi dai 6 ai 18 anni, è al suo debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e danze folclore sovietico. La sera successiva, sempre alle 21, il gruppo si birà al teatro Sociale di Borgosesia.

In mutande Bra

«Uomini in mutande» il tema della organizzata per domenica sera alle alla discoteca «Making Moviess» di Bra. Si tratta una gara-esibizione di streap-tease maschile. previsti omaggi alle donne.

AOSTA

C'è Ghiglioni

Questa sera la biblioteca viale Europa ospita il primo degli otto concerti previsti nell'ambito della rassegna «Aosta jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, list. di fama internazionale, il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista Umberto Petrin.

Novara, questa sera e domenica pomeriggio appuntamento con la lirica

Madama Butterfly al Coccia

La tragedia giapponese scritta sulle musiche di Puccini è il secondo titolo in cartellone
Nel cast anche due solisti novaresi gli artisti della Schola San Gregorio Magno di Trecate

I melomani hanno fretta di recuperare il tempo perduto e il cartellone del Coccia si accontenta. Archiviati «Gli Ugonotti», nell'allestimento realizzato su misura per il teatro, stasera e domenica pomeriggio sarà rappresentata «Madama Butterfly», celeberrima tragedia giapponese scritta nel 1903 da Luigi Illica e Giuseppe Giacosa sulle musiche di Giacomo Puccini.

E' un'opera fra le più conosciute, andò in scena per la prima volta il 17 febbraio 1904 alla Scala di Milano. Rappresentata in tutto il mondo, viene spesso tradotta anche «in prosa».

Il cast: Carmela Apollonio (Madama Butterfly), Kumiko Yoshi (Suzuki, la servente), Mario Carraro (Pirkenton, tenente della Marina Usa a Nagasaki), Antonio Stragapede (Sharpless, console degli Stati Uniti), Sandra Gigli (Kate Pirkenton), Romano Emili (Goro), Guido Pasella (Il Principe Yamadori), Armando Caforio (Lo zio Bonzo), Davide Gillone (il Commissario Imperiale), Natala Manfredda (ufficiale di registro). Pasella e Gillone sono novaresi.

Dirige il maestro Janos Acs, la regia è stata curata dal compositore fiorentino Sylveno Bussotti. Maestro del coro è Mauro Rolfi, che si è avvalso della collaborazione di Paolo Beretta,. Marco Godio, Gianmario Cavalliaro. L'Orchestra Filarmonica Italiana e il coro della Schola Cantorum Gregorio Magno di Trecate.

I biglietti saranno in vendita anche stasera al botteghino del Coccia, e così anche domenica, prima dell'inizio della rappresentazione, sempre al Coccia. I posti in platea, primo e secondo ordine di palchi costano 40 mila lire, al terzo ordine e prime gallerie 30 mila, in seconde gallerie 15 mila. Stasera il sipario si alzerà alle 20,30, domenica alle 16,30. [m. p. a.]

Il compositore Sylvano Bussotti ha 61 anni Di origine fiorentina ama dedicarsi anche alla regia e alla scenografia Sotto, il maestro Janos Acs

Stasera cabaret

Una formica sul palco a Castelletto

CASTELLETTO TICINO. Chi ha detto che il cabaret è solo maschile? La riprova viene, ad esempio, da Daniela Airoldi, una giovane e avvenente romana, che a 28 anni si è trasformata in formica. Questa era la sua parte nella trasmissione «Rai Tre jeans», con Fabio Fazzi, andata in onda lo scorso anno. Arriva ora al «Party Time» di Castelletto Ticino, il locale che ogni venerdì presenta sul palco artisti famosi e giovani promesse dello spettacolo. L'ha convinta ad affrontare la trasferta pur il suo unico spettacolo piemontese Rossano dalla «Guithara», a cui è affidata la direzione artistica del locale.

Bardata con tanto di antenne e zampine e alucce, Daniela inganna con la sua voce innocente, piccola piccola, e «spara» su tutto e tutti, dando libero sfogo alla sua bravura nell'inventare monologhi. Cabarettista dell'ultima generazione, non trascura il surreale trascinando il pubblico in un'«affabulazione» unica, dove il comico si sposa al genere domenziale. Il pregio di Daniela Airoldi, quello di saper calibrare ogni serata anche in virtù del pubblico che si trova di fronte, pronta a raccogliere e soddisfare le sue esigenze. Così sarà anche nella sua unica «performance» piemontese, nei prossimi giorni tornerà in televisione, su Canale 5, come interprete di alcune puntate di «Scherzi a parte». Lo spettacolo inizia alle 22. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20/22,15. L. 10.000/6000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/6000. Martedì feriale 6000/6000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,25/22,15. Lire
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Vip — Tel. 625.666. Or.: 20,15/22,15. mer. fer. 6000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,15/22,15. L. 9000/6000. lun. solo fer. 7000/5000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, E. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.464. Or.: 20/22,15. L. 8000/6000; mar. 5000
Pacco, doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gallotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, bevoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

S. Antonio — Inizio ore 16/21. Lire 7000/5000
RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 L. 8000-6000. L. 6000-4000
L'ultimo dei Mohicani
Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Vandoni — Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 62.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Nuovo — Tel. 31.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Piccolo — Tel. 31.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Ballardini — Tel. 0337/24.43.64. 5000. Iniz. 21 - Cinetorium
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scoprono tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20/22,30. Lire 9000/5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048. Inizio 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Stefano Quantestorie
Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

Italia — Tel. 0163/64.02.01. Lire 8000/5000
RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91.163 000. Lun. fer. L. 7000/50 Inizio ore 20,15/22
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Cinema Sociale — Tel. 61.456. Lire 700 ore 20/22
Film a luce rossa

Oratorio — 4000

Vittoria — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui ruberà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Mario Maria e — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» della pci: la confusione politica si intreccia con la incertezza d'amore. N. V. 2h Commedia

Vip — Tel. 401.152. L. 10000/8000-mar. 6000. Ore 20,30/22,30
La e la
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000. Lun. fer. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Lire 10.000/7000. 9000/6000. Ore 20/22,15
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22 Gente; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Sport Time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio neve; 22 Gente/motori non stop; 22,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Basket Time; 21,15 Il salotto; 22,30 News Edizione notte; 23 Gli orsacchiotti di Chicago, telefilm; 23,30 La stagioni del cielo; 24 La storia del rock, speciale

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

DISCO

Ecco le «bellissime»

dedicate al «mitico» cinema alla discoteca «Celebrità» Trecate. Per questo fine settimana doppio appuntamento con due attrici: Marina Suma e Ornella Muti. Per i fans della brava attrice partenopea appuntamento stasera nel locale sulla statale Novara-Milano dalle 23,30, per i «Muti-maniacs», invece, domani.

PUB

Il sound Nashville

Dagli a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa «Jazz Pub» Alzate di Momo con i covers eseguiti & B Bands», ovvero due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino.

DUE COLONNE

Un quartetto jazz

Dal jazz al funk sudamericano sconfinamenti nel fusion stasera al bar «Due Colonne» di Galliate. Sul palco la «Pacific Airlines Quartet»: Pierluca Lavia (piano), Sergio Casesi (tromba), Antonio Lupi (basso elettrico) e Alessandro Silvestri (batteria). S'inizia alle 22.

MUSICLUB

Arriva la Red House

La House», band aronese Michelangelo Romerio, è stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il repertorio è incentrato sul rock italiano straniero. Dalle 21,30.

PUB

Dal vivo in discoteca

Musica dal vivo «Di Zoff» di Arona con i «New People», duo milanese che intratterrà pubblico con pianobar e tratta di un appuntamento che rinnoverà ogni venerdì e sabato del mese.

PUB PRINZ

Welcome in rock

I «Welcome», spumeggiante gruppo rock biellese, sale sul palco del «Music Pub Prinz» di Pisogno stasera. La loro specialità: dei «mitici» Deep Purple. Primo pezzo dalle 22.

Appuntamento la brillante commedia domani alle 21 al Galletti

«Giochi» il dialetto di Ghiffa

C'è «Mia sempar i gelusii in persian» Domo

DOMODOSSOLA. Appuntamento il teatro dialettale, domani, alla rassegna «Giochi di finzione». Il sipario del Teatro Galletti, alle 21, si aprirà sulla produzione della Compagnia Ghif'i ghègn»: «Mia sempar i gelusii in persian». Una commedia comica, scritta e diretta da Gualtiero Sartori. Il lavoro proposto dal gruppo di Ghiffa, dopo il debutto al teatro Vip intra nel giugno del '92, è stato rappresentato in diverse situazioni incontrando sempre favore e grande divertimento del pubblico. La parola «gelusii» ovvero persiana, scuretto o, in chiave moderna, tapparella, racchiusa nel titolo ben si sposa con il dubbio o il sospetto sentimentale, insomma la gelosia. Ingredienti basilari nella drammaturgia delle commedie dialettali che, pettegolezzi e vita quotidiana piccoli borghi, riescono a creare situazioni paradossali con punte di esilarante suspense. La vicenda ambientata nel 1948. E' da poco terminata la guerra, con i primi segni della ricostruzione arriva la radio in una tranquilla famiglia. Le giornate scandite dal continuo sottofondo di musiche e canzonette per la gioia di tutti. Non è così per l'anziana suocera contraria a ogni forma di «modernità». Inoltre la sua avversione è accresciuta per le attenzioni continue che rivolge la negoziante di elettrodomestici giovane genero. La fantasia dubbi e sospetti è così forte nella mente dell'anziana donna, tanto da pensare che le parole d' scambiate tra i protagonisti commedia radiofonica, siano in realtà dialoghi sentimentali tra il genero e l'avvenente venditrice. Le insinuazioni delle donne non vengono minimamente in considerazione dalla figlia. Allora, la complicità della portinaia, suocera nascosta dalle persiane si fà passare per la figlia con lo scopo di ingelosire il genero. qui la vicende si snoda tra situazioni comiche e colpi di scena. Sino all'immancabile sorpresa finale. Gli interpreti sono: Pinuccia Botta, Luciana Vecchelli, Margherita Gugliardi, Marina Ferrari, Elisabet Gallotti, Bruno Vacchelli, Luigi Ratti, Mario Martinella, Enrico Melica. Le luci e i suoni Bruno Cannata. Scenografie e costumi Colombi. «Cerchiamo ricreare - dice Gualtiero Sartori autore e regista del gruppo - situazioni, atmosfere, linguaggio tipici non tanto e non solo di Ghiffa ma della zona. Questa è la nostra settima commedia». La compagnia è la punta di un iceberg. Numerose le attività del gruppo. «Siamo un'associazione culturale che si propone la salvaguardia e il della tradizioni locali». [p. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

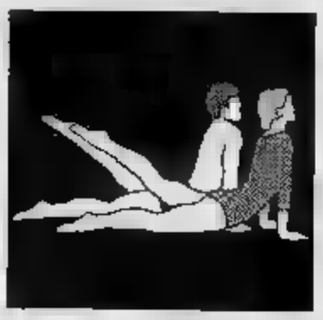
AQUA 280 c. G. Cesare 67. Casa Howard, di J.Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 18,50; 22,20.
AQUA d. G. Cesare 67. Vedi sopra.
BARUFFA v. C. della Salute 77. Pesto Escondido, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. Or.: 16,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: Cuore e Cane. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La notte e la città. Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Trappola in alto mare. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Le orbite. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobo 5. Fiocco magnetico cane mio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Stefano Quantestorie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il diavolo. V.M. 14. Or.: 15,55; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Il gatto nudo. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. Malcolm X. Or.: 17,20;
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno). Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco). Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 la fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Cadice d'onore. Or.: 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. La bella e la Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Guerrilla del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22
XX Settembre 88. Scent of a woman (Profumo di donna). Ap. 15,45; Or.: 16,15; 18,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'infanzia. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Un cuore in inverno. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Or.: 17,30; 19,30; 22,30.
Ronchi 339. di Stella. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Falstaff di Giuseppe Verdi (Turno Arancione). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luca Pasquali; scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Maestro Petrenti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,00) Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier -La Signora delle Camelie-**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45. Festivi ore 15,30 - Lunedì riposo. Biglietteria 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537666. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'isola bambina** di R. Bryce, regia di L. Ricciardi. Spett. fuori abbon. Biglietteria ore biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (tel. 10/18, lunedì riposo). Tel. 557.66/46 - 544.562. Repl. fino al 7/3. Via. min.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Arturo Brachetti in **Il ritratto del Dorian** assassinio di R. Thomas, con M. Scaltriti, R. Lerda. Regia di G. Fabio Dal 9 al 14/3, in scena **Trapianto di Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 60 artisti cubani e 200 Prev. ore 7. ore 10-13/15-19 Tel. 66.96.054.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Profumo di donna. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Il grande cocomero. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Casa Howard. Or.: 16,40; 19,45; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Una estranea tra noi. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. La moglie del soldato. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. Vittorio Emanuele 11. Charlot. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Giochi da adulti. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Oscuri presagi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. Mac. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. La moglie del soldato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. Profumo di donna. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. Singles - L'amore è un gioco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. 2013 - La fortezza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR del corpo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
GARIBALDO c. Lodi 39. Sister Act. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
v. Manzoni 40. Trappola in alto mare Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Gli spietati. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Stefano Quantestorie. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Tesoro, mi si è allargato il ragazzino. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Torraggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Dracula. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Fiocco cammino con tua. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Codice d'onore. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori della Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Un cuore in inverno. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. La fine è nota. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON v. S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30, 19,55; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. Concerto.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Dracula. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. Il diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Padroni 6. La città della gioia. Or.: 19,55; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Gli spietati. Or.: 15,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 38. Sex and Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. La crisi. Or.: 21,15.

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 720.03.744. Concerto del tenore A. Kraus. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 760.01.755. Concerti.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Scuola di teatro. Tracce di voglie amori e magie. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29005767. La piccola bottega degli orrori. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 760.62.985. I casi sono due. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 86.93.659. Tango viennese. Ore 21.
v. Largo, 14, tel. 868.418. Il teatro canzone, di Giorgio Gaber. Ore 21.
TEATRO v. G. Ferrari 11, tel. 63.23.155 - 54.61.434. Laboratorio
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. Esuli. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 87.76.63. Il Campiello. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefono 76000231. Questi fantasmi. Ore 20,45.
Sangallo 33, tel. 781.11.015. Mi credevo. Ore 21,30.
TEATRO ARCIMBOLDO v. D. Crespi 9. Per gatto bello i rati. Ore 21.
OLIMPICO p.za Gerusalemme 9/a. Ore 15
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 780.00.066/67. Esuli vol. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Le cinque du tempo. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni tel. 62083101.



Ginnastica, vicino alla promozione in serie «A» il sodalizio azzurro nato nel lontano 1881

Pro Novara verso gli antichi splendori

Ricordando il primo olimpionico, Barozzi nel 1908

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Con Michela Fitto, che le allena assieme a Carlo Bogogna, Michela Delfini e Federica Berta, le giovani rappresentanti della [illegible] partecipano sabato e domenica prossimi a Varazze alle finali del [illegible] serie «C», fase interregionale del campionato italiano di categoria di ginnastica artistica.

Le giovani ginnaste sono Irene Cornacchiari, Lara Drosi Gualtieri, Daniela Mesiti e Mo[illegible] Lesca. [illegible] assai promettenti e certamente si faranno valere [illegible] sempre successo fino [illegible].

[illegible] il fiore all'occhiello dell'antica e certamente gloriosa società novarese è quest'anno la squadra maschile, protagonista del campionato di serie «B» e lanciata verso la promozione in «A», un ambito nel quale la Pro Novara è certamente più a suo agio che non nel campionato [illegible].

Dopo le ultime prove, i ginnasti novaresi sono saldamente al terzo posto - cioé nell'area promozione, visto che appunto le prime tre squadre classificate in [illegible] passano a fine stagione in «A».

Matteo Bompadre, Enrico Corcioiani, Andrea Matheoud, Davide Zanetti e Gian Luca del Conte: ecco i ginnasti [illegible] no riportando la [illegible] Novara agli splendori di una volta. A guidarli c'è un allenatore venu[illegible] da lontano, addirittura dalla Cina: Wang Shao Quan.

Sono in molti sostenere che sia lui «il tigre nel motore» della squadra. Con Wang Shao Quan collaborano Mario Buzzolone e Luigi Pellizzola. Con qu[illegible] staff tecnico i ginnasti delle [illegible] Novara [illegible] facendo rivivere antiche gloria, iniziate col primo olimpionico novarese, Umberto Barozzi, ginnasta della Pro Novara, che prese parte alle Olimpiadi di Londra del 1908.

Fu quello [illegible] segnale d'inizio di una lunga serie [illegible] «imprese» che dovevano portare [illegible] sodalizio novarese - data di nascita 1881 - alle conquista [illegible] tantissimi traguardi di prestigio in oltre [illegible] secolo di vita.

Impossibile [illegible] i protagonisti, ma altrettanto impossib[illegible] non ricordare Rita Peri, capitana della squadra azzurra e due volte olimpionica. In tempi più recenti ecco i nazionali Francesco Mo[illegible] De Vito, Loana Biffi per arrivare a Michela Fitto, un altro di quei nomi «importanti» che hanno fatto la storia della Pro Novara. [illegible] ancora in attività e mette la [illegible] bravura e disposizione delle giovanissime. Quanto [illegible] «titoli» è tecnico federale, giudica nazio[illegible] e direttrice regionale [illegible] giuria femminile.

Marcello Sanzo

A sinistra le ragazze della Pro Novara qui accanto la squadra maschile con l'allenatore cinese Wang. Sotto Michela Fitto

ARTI MARZIALI

A Castelletto Ticino c'è una fertile «fucina» di appassionati di karate-do shito ryu

Due novaresi alla Coppa del mondo

Fra una settimana due esponenti del sodalizio ticinese prenderanno parte all'importante manifestazione in programma all'International House di Osaka. Iniziatore [illegible] Castelletto è [illegible] il giapponese Hatano

[illegible] TICINO
NOSTRO SERVIZIO

Due atleti di karate, Pierangelo Serra di Castelletto Ticino e Massimiliano Jellamo di Arona, parteciperanno dal 17 [illegible] marzo alla prima Coppa del mondo in programma in Giappone.

Pierangelo Serra, classe 57, e Massimiliano Jellamo, classe 70, cinture [illegible] 2° Dan, sono allievi [illegible] maestro Hatano [illegible] hanno già ottenuto riconoscimenti a livello internazionale. [illegible] squadra italiana sarà composta da sei rappresentanti. All'incontro, organizzato per fondare la Federazione mondiale [illegible] karate-do Shito Ryu, parteciperanno 46 [illegible] di tutti i continenti.

[illegible] cerimonia di apertura si [illegible]gerà all'International House di Osaka, il 17 marzo. Nei giorni successivi [illegible] disputeranno le gare [illegible] combattimento [illegible] e a squadre, presso il complesso sportivo Budo Kan, il «tempio delle arti marziali».

Si tratta [illegible] [illegible]cesso molto importante per la palestra di Castelletto e per gli allievi del maestro Hatano, responsabile tecni[illegible] della squadra italiana. [illegible] cir[illegible] 7 anni, uno scantinato in via [illegible] Aprile, a Castelletto, completamente ristrutturato dalla associazione, è [illegible] sede della palestra di karate-do, stile Shito Ryu.

Le sue origini risalgono ai primi Anni Settanta, quando il mae[illegible] Yoshiharu Hatano, affermato architetto residente a Castelletto Ticino, insegnava ad un solo allievo. Poi, a poco a poco, gli iscritti [illegible] fu indispensabile disporre di [illegible] luogo adatto agli [illegible]ti. L'ex cinema-teatro San Carlo divenne la prima sede. Verso gli Anni Ottanta, le condizioni sempre più fatiscenti del locale indussero al trasferimento ad Arona, prima presso [illegible] scuola elementare Ni[illegible] poi [illegible] palazzetto dello sport. Ma lo spazio non più sufficiente e la chiusura estiva di tre [illegible] del centro sportivo, che non consentiva un all[illegible] [illegible]stante, ricondussero l'associazione a Castelletto, nella sede [illegible] tuale.

Il maestro Hatano, cintura [illegible]ra 6° Dan, tecnicamante molto preparato ed apprezzato a livello internazionale, è riuscito a formare [illegible] gruppo molto amalgamato, che privilegia l'agonismo.

Spiegare regole e tecniche di questa disciplina in poche righe [illegible] praticamente impossibile. «Ma - dice Hatano - nello [illegible] Ryu l'allievo viene preparato a difendersi da un attacco anche improvviso, da qualunque direzio[illegible] [illegible] immediata risoluzio[illegible] limitata ad un [illegible] colpo».

«Nel tempo - aggiunge [illegible] maestro - si acquisisce sicurezza e soprattutto energia spirituale e forza mentale, tipiche [illegible] discipline di origine tradizionale orientale».

Oltre alla normale attività di allenamento, che si svolge ogni martedì e venerdì, l'associazione ha organizzato due stages, ad Arona, ai quali hanno partecipato giovani provenienti da tutta Europa.

Il gruppo del maestro Hatano comprende attualmente più di cento allievi, la cui età è compresa tra i 6 e i 54 an[illegible] doci in pratica limiti di età per queste discipline. Gli allenamenti dei bambini dai 6 ai 10 anni sono stati [illegible] all'istruttore Walter Luparella, che ha aperto di recente una palestra a Borgoticino, ove fa il maestro, [illegible] Massimiliano Jellamo segue i ragazzi dai 10 ai 15 anni ed opera anche ad Arona.

Sandro Bottelli

Pierangelo Serra, di Castelletto, è uno dei due novaresi che andranno ad Osaka

BASEBALL

In piena attività la campagna acquisti

In arrivo un nuovo campione dagli Usa

NOVARA. A un [illegible] dall'avvio [illegible] massimo campionato, s'infiammano le trattative nel baseball-mercato [illegible] serie A. Dopo l'ex [illegible] Stefa[illegible] Manzini, [illegible] Novara sta per concludere con un altro «bombers»: Mario Mascitelli, interno [illegible] Crocetta Parma, tra i migliori battitori e produttori di punti dell'ultimo campionato di A2. Ecco i suoi numeri: 394 [illegible] media battuta con 9 doppi, [illegible] tripli, 7 fuoricampo 42 punti battuti [illegible] e [illegible] basi rubate.

Il direttore sportivo Antonio Fini, [illegible] il supporto sempre preziosissimo del manager Beppe Gullizzoni (del [illegible] già molto impegn[illegible] sul fronte sponsorizzazione), [illegible] ancora cercando un lanciatore: le richieste economiche [illegible] Cherubini, 42 anni, l'anno [illegible] alla Mediolanum, [illegible] sembrate eccessive alla società presiedu[illegible] da Ferdinando Crosta. Intanto, dal Settimo Torinese [illegible] Ci arriverà il [illegible]ttimo Francesco Ahiffi, 19 anni, un buon prospetto futuro ma non [illegible] da lanciare in prima squadra.

Per la coppia straniera, riconfermato all'80 per cento Ed Vosberg, [illegible] per [illegible] ruolo di interbase spunta [illegible] nome dell'ex americano del [illegible]ogna, David Sholdon, che potrebbe esse[illegible] preferito a [illegible] LeVasseur. [illegible] primo è [illegible] grande battitore e produttore di punti, [illegible] rende qualcosa [illegible] [illegible] in [illegible].

Tra le altre società: Duimovich e Parri dalla Fiorentina alla Roma, Cretis dal Bologna alla Roma, Gomez dal Bollate alla Mediolanum, Nanni dal Casalecchio [illegible] Bologna. Il [illegible] trattando l'ex lanciatore della Roma, Michno.

Dando un'occhiata al softball, superate le disavventure [illegible] proprio presidente, il Marcoli Novara ha concluso [illegible] due nuove giocatrici straniere: Kim Brastz, 23 anni (inter-ricevitore), proveniente dall'Università del [illegible] Mexico e l'australiana Rebecca Strapps, lanciatrice, proveniente da Adelaide con un ottimo «curriculum». L'esterno centro della nazionale Piera Panico, passa al Bussolengo.

[m. p.]

CALCIO

Fermi i dilettanti

Si gioca solo nei due gironi della «Terza»

NOVARA. Causa la [illegible] ha imperversato soprattutto nelle province di Torino e Cuneo, il Comitato regionale pie[illegible] [illegible] deciso [illegible] fermare per domenica i campionati dilettanti. Saranno invece regolarmente in campo le squadre dei due girone A e B della terza categoria: [illegible] presidente provinciale Margheritis ha avuto da tutte le società interessate ampie garanzie in proposito. Do[illegible] 14 [illegible] sarà di conseguenze riservata al recupero d[illegible] [illegible] disputate domenica scorsa; [illegible] match [illegible] eccellenza (Juve Domo-Monferrato, Fulvius-Omegna e Libarna-Trino), 3 di promozione (Gravellona-Biellese, Dufour-Cossatese e Val Mos-Domato), 4 di prima categoria A (Varzese-Savenese, Pogno-Orsavassese, Pievese-[illegible] e Montecrestese-Pro Vigezzo), 4 di seconda categoria A (Anzasca-Fondotoce, Crodo-Cannobiese, Masera-Piedimulera, Pregliese-Vogogna) e una di seconda categoria C (Real Novara-Sanmartinese).

[a. b.]

REFERENDUM

Sempre impegnatissima nonna Mirka che vota per Ferrario (Domo), quinto nella classifica [illegible] Campione Eccellente

Il portiere verbanese Vianoli balza al secondo posto

In testa resiste il domese Adda grazie ai voti arrivati per lui da Pieve Vergonte

[illegible] Malgrado l'entrata in scena [illegible] Torrefazione caffè di via San Vittore a Verbania (300 voti [illegible] una busta [illegible] per Paolo Vianoli), Ste[illegible] [illegible]da resiste in testa [illegible] classifica del «Campione eccellente». [illegible] la lotta a qu[illegible] punto sembra entrata nel vivo e l'arrivo [illegible] [illegible] in redazione [illegible] sempre più massiccio.

Il portiere [illegible] Verbania deve avere grandi estimatori nell'ambiente... del caffè. Quei trecento voti rappresentano fino ad ora il record di [illegible] unico invio. [illegible] così [illegible] durato poco il primato - [illegible] significativo - [illegible] Stefania [illegible] [illegible] portato in redazione 100 voti per Francesco Viganotti.

Per [illegible] - che [illegible] diceva[illegible] [illegible] ha [illegible] la leadership - sono arrivati tanti voti (50) dai circoli Arci di Pieve Vergonte e [illegible] bar «HG». Con[illegible] al gioca[illegible] [illegible] Juve Domo di mantenere un discreto vantaggio sul neo inseguitore Vianoli (già secondo) e sugli al[illegible].

[illegible] Mirka - che da Baveno continua a votare per Stefano Ferrario - chiede [illegible] giusta ragione la classifica delle prime posizioni. Eccola: Adda ha [illegible] ti; Vianoli 300; Claudio Gualtieri 133; Francesco Viganotti [illegible] e il suo «beniamino» Ferrario 121.

Queste le prime cinque posizioni. A completare i «Top Ten» [illegible] Stefano Pinarel (Villadossola), sesto, Fabio Bona (Villadossola), settimo, Stefano Caimi (Trecate), ottavo, Sergio Ma[illegible] (Juve Domo), nono, [illegible] [illegible] Livorno (Verbania), de[illegible].

I distacchi sono minimi e le attuali posizioni sono tutt'altro che definitive.

L'arrivo in altissima classifi[illegible] [illegible] Vianoli e di Viganotti ha «spezzato» l'egemonia ossola[illegible] [illegible] la presenza [illegible] giocatori di Juve Domo e Villadossola ri[illegible] [illegible] [illegible] 8 nei primi tredici.

E' [illegible] in classifica il vice campione eccellente dell'anno [illegible] Ghigo Gaiardelli. [illegible] hanno [illegible] Silvana Biondi e [illegible] Galli.

Bentornato a Ghigo che quest'anno comunque è primo nella classifica [illegible] campionato col [illegible] Verbania che [illegible] [illegible] uscire dall'Eccellenza per approdare al torneo superiore.

Ma torniamo a nonna Mirka. Ci ha mandato una simpatica letterina nella quale ci chiede di valutare al doppio i voti delle [illegible] per premiare il loro [illegible] pegno. Ma si affretta ad aggiungere che la richiesta [illegible] [illegible] scherzo. Anche se ormai la corruzione è di moda - scrive - sarà bene che resti fuori almeno nello sport.

Brava nonna Mirka, che conclude con il [illegible] «vinca il migliore».

[m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente [illegible] Società .....

Cognome [illegible] nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Negli ultimi giorni Paolo Vianoli, portiere del Verbania, è passato al secondo posto nella classifica del Campione Eccellente. In un solo colpo ha ricevuto 300 voti dalla Torrefazione caffè di Verbania

è cambiata la Festa della donna negli ultimi anni? Rispondono, tra gli altri, le vercellesi Tricerri (in alto) e Claudia Tugnolo

Le donne vercellesi e biellesi raccontano il loro 8 marzo: festa sì, ma nuove idee

«La mimosa? Non ci basta più»

Ombretta Piantavigna: quell'articolo contestato dalle femministe; Claudia Tugnolo: Il mio regalo? Solo un po' di riposo. Francesca Erbetta: un asilo che chiuda a sera; Daniela Tricerri: fiori per tutti

C'era una volta l'8 marzo. Erano gli anni arrabbiati, l'era del femminismo e del dialogo delle pari opportunità sventolato a bandiera. C'era una volta e c'è l'8 marzo, anche nel calendario ufficiale ma oggi racconta una categoria di donne pronta ad insorgere se un maschio Stato americano non si decide a ripudiare il latino (latino) «Fatti maschii, parole femine». Una categoria che sempre regala una mimosa, che sceglie di fermarsi a raccogliere le idee. Come si festeggia oggi, questa «metà del cielo»?

Comincia Daniela Tricerri, vercellese, giovane direttrice di una scuola di danza. Le sue piccole «Freebody» in tutù conquistano da anni la platea del teatro Civico. «Ho un marito (Felice Notarianni, scenografo di Canale 5, ndr) che mi fa ancora sentire la festa. E c'è mimosa per tutti: per me, per mia madre. A mia suocera, che non abita a Vercelli, Felice fa arrivare la mimosa con l'Interflora. Anzi, confesso: io, che conservo tutto, ho ancora in casa il dell'anno .

Festeggia anche Ombretta Piantavigna, giornalista, tra le prime a far una nuova generazione di firme al femminile. «Io sono a favore della festa della donna. E' un momento che dedichiamo a noi stesse, per pensare a quanto stiamo bene insieme. Qualcuno può dire che è anche un momento consumistico. Forse. a piace ricordarlo. Se ho scritto articoli sulla Festa donna? Parecchi. Il più divertente mi riporta a qualche fa, all'Estasy, per uno spogliarello maschile. Avevo preparato un pezzo ironico, diverso, che quando uscì fu contestato aspramente femministe. Ancora oggi qualcuna di loro mi guarda di sottecchi, quasi sospetto».

Da sinistra Francesca Erbetta di Banca Sella e l'ostetrica Laura

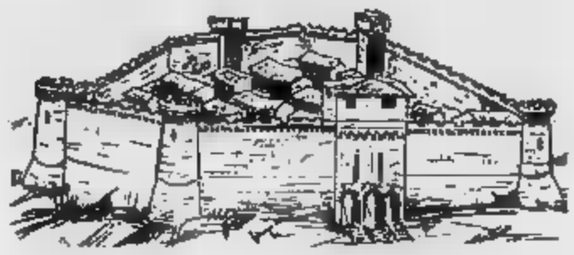
Dalla carta stampata al sindacato. Claudia Tognolo, animatrice della Cooperativa Belvedere, ha un passato (recente) ai vertici dei tessili piemontesi. «Quand'ero in sindacato si facevano lunghe riunioni per decidere se seguire la tradizione o fare qualcosa di diverso. Si finivamo poi per regalare la mimosa, magari unita ad un cartoncino colorato. Una volta abbiamo anche tentato di organizzare uno spettacolo, ma costava troppo per una categoria piccola come la nostra. Oggi la donna non vuole più essere celebrata, chiede qualcosa di concreto. Difficile farsi, ma ne rendo conto. Il mio regalo per l'8 marzo? Un po' di tempo per me».

Chi non festeggia è invece Tiziana Archero Cavaglià, presidente della Piccola Opera Caritas. Vercelli, istituto di accoglienza per giovani donne, che gi con piglio manageriale: «Ci sono persone che hanno un rapporto negativo e poi pensano risolvere tutto un fiore. Nei primi tempi mio marito mi portava una mimosa, poi ha visto che quasi mi spiace e il rito si è . Ma rispetto le mie idee, e questo credo sia la cosa migliore».

Il partito del «no alla mimosa» si arricchisce dell'iscrizione simbolica di Francesca Erbetta, addetto-stampa della biellese Banca Sella: «Purtroppo, per molti, la Festa della donna si riduce alla mimosa. E invece ci sono molte cose da fare. Tra le donne in carriera, ad esempio, la percentuale di chi raggiunge livelli direttivi è molto bassa, mentre è provato da statistiche delle assunzioni dei pubblici per lauree che le donne ad essere più preparate. C'è molta strada da fare anche nei trasformare i servizi: mai visto un asilo che chiude alle 7 di sera?».

L'ultima voce è quella di Laura Rosati, ostetrica biellese che ha fondato un'associazione, La cogna di via Da Genova, per coppie e future madri nella gravidanza e nel parto. «In questo periodo c'è davvero poco da festeggiare, meglio riflettere e raccogliere idee. Proporre qualcosa di nuovo. Noi ci abbiamo provato, per insegnare qualcosa, per rendere le donne, le future mamme in questo caso, pevoli tutte le potenzialità del loro corpo. Non è un 8 marzo anche questo?». [r. m.]

1965 1993



LA TAVERNA DEL RICETTO
da oltre 25 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

UN TOCCO DI CLASSE
... per una festività
... anniversario
... giorno importante!

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 253.60.66
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in assenza)

Gioielleria
Orologeria Oreficeria

Mazzia Piero
Via Cav. Vitt. Veneto 123
ANDORNO MICCA
Tel. 015 472825

Mazzia Umberto
Via Milano 274
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 811727

8 Marzo
Festa della donna

gioielleria:
INOAUDDE MELI GIOIELLI

Diamanti di
importati direttamente.

Il prestigio delle perle
Mikiko

L'orologeria: *Longines, Vetta, Lorenz Seiko, Sector, Casio, Alexia, Cadet* e altri

"La macchina del tempo"

L'intelligenza di un cervello elettronico programma trattamenti personalizzati per combattere le rughe, tonificare la pelle, cancellare lo stress e rendere il viso più giovane. L'Istituto di bellezza L'ESSENCE vi invita a provare la di bellezza unica al mondo. Inoltre "Rita", un'esteta di fama nazionale è a vostra disposizione con il maquilage permanente per sempre belle in città, al mare ed in viaggio.

PROFUMERIE E ISTITUTO DI

L'ESSENCE
di Maria Vittone
BIELLA - Via G. Valdengo - Tel. 352152
Via Bengasi,4 - Tel. 27036

PROFUMI ULTIMI ARRIVI

BIELLA Via 13 Maucci COSSATO Tel. (015) 93824

VENDITA SPECIALE FINE SERIE
1000 E PIU' CAPI SU DUE PIANI

Pellicce a partire da £. 990.000
Bomber - Arirez - Husky uniscx da £. 290.000
Montoni veste da £. 590.000
Le alluvioni di Chicchi in pelle uniscx a £. 200.000

PRENOTA ORA' PER IL PROSSIMO INVERNO CON 200.000 lire

ALTA MODA SCONTO 30% - 50%

Cambia la tua vecchia pelliccia con una di alta moda!

EFF. COM. LEGGE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
[illegible] BIELLA
Via [illegible] 15 - Tel. (015) 30.786/34.779
Telefax (015) 355.153

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 5 Marzo 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ciclone su Biella per l'indagine sul nuovo centro commerciale «2001» di corso Europa

Manette per l'ex assessore Piantedosi

In cella anche l'industriale Dissegna: corruzione

Nell'obiettivo di Micheletti, l'arrivo di Piantedosi in carcere. Nel riquadro il magistrato Ferrari. A fianco l'ex assessore

[illegible] Quattro mesi d'indagine, lontano dai clamori di Tangentopoli, [illegible] decisi ad approfondire dubbi e interrogativi emersi dopo il clamoroso arresto del ragioniere Paolo Leardi, coinvolto nel caso Laboratorio. E ieri questi quattro mesi d'indagine, con un botto avvertito in tutta la città, sono esplosi in due arresti eccellenti. Le manette sono scattate ai polsi di Piergiulio Piantedosi, 39 anni, avvocato, ex assessore socialista ai Lavori pubblici della giunta Petrini e di Eugenio Dissegna, 50 anni, imprenditore tessile residente a Verrone. Entrambi sono accusati di corruzione: [illegible] loro spalle incombe il peso dell'avveniristico edificio in vetro e cemento conosciuto come «Europa 2001». Un centro commerciale che dovrebbe aprire i battenti di fianco al mobilificio Aiazzone, appunto in [illegible] Europa.

La prima conferma ufficiale dei due provvedimenti è giunta alle 14 dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, il magistrato inquirente che per primo ha sollevato il coperchio delle ramificazioni biellesi di Tangentopoli. «Non si tratta di [illegible] sti - ha spiegato - ma di provvedimenti di custodia cautelare firmati dal gip Carlo Gaddi. [illegible] posso aggiungere altro, almeno per ora: mi risentirci [illegible]

Un'ulteriore conferma è giunta più [illegible] dal gip. [illegible] vero, ho firmato due ordini di custodia cautelare. L'indagine riguarda il complesso per il supermercato».

[illegible] l'attesa conferenza stampa del magistrato è saltata, proprio a causa del protrarsi dell'interrogatorio di Eugenio Dissegna, che si è svolto [illegible] locali del commissariato di via Torino. Secondo alcune indiscrezioni, il magistrato si sarebbe poi trasferito in carcere a Biella, [illegible] 21 è [illegible] il secondo confronto con Piergiulio Piantedosi. Ma il particolare contrasta con una seconda ipotesi: Piantedosi, assistitito dall'avvocato Gianni Chiorino, dovrebbe incontrarsi con il magistrato [illegible] solo nella giornata di oggi.

L'ex assessore è stato fermato ieri mattina nel cortile del tribunale dagli uomini [illegible] polizia giudiziaria. L'avvocato aveva [illegible] assistito un cliente in [illegible] processo in pretura e stava per [illegible] in ufficio. [illegible] i militari lo hanno avvicinato e poi, senza dare nell'occhio, gli hanno chiesto di salire su un'auto di servizio. E la vettura si è immediatamente diretta al carcere di viale dei Tigli. Eugenio Dissegna è [illegible] invece trasferito a Vercelli, nel supercarcere di Billemme.

Il caso Leardi è stato il prologo [illegible] questa vicenda. Ma per comprendere meglio la decisione dei giudici, bisogna risalire a poche settimane fa quando gli uomini della Guardia di finanza hanno chiesto all'ufficio tecnico [illegible] Comune, all'ex Convitto, la documentazione relativa all'«Europa 2001».

Attorno [illegible] supermercato c'è un piccolo giallo. La richiesta [illegible] nulla-osta per l'apertura [illegible] nuovo centro commerciale è ferma in Regione. Le perplessità nascono dal fatto [illegible] la richiesta [illegible] autorizzazione sarebbe giunta soltanto dopo la concessione [illegible] edilizia da parte dell'amministrazione cittadina. Sulla vicenda [illegible] intervenuto l'allora [illegible] all'Urbanistica Giampaolo Varnero, in giunta [illegible] Piantedosi, spiegando che l'iniziativa doveva riguardare soltanto la rilocalizzazione di alcuni esercizi commerciali già esistenti [illegible] per questa ragione, al momento dell'avvio dei lavori, [illegible] sarebbe stata necessaria l'autorizzazione. [illegible] l'opera è stata completata ugualmente, finanziata proprio dall'imprenditore tessile ora in carcere.

Considerata l'accusa di [illegible] ruzione, il collegamento tra Eugenio Dissegna e Piergiulio Piantedosi potrebbe quindi essere una tangente. Nell'ambiente di palazzo [illegible] giustizia, si sussurra che [illegible] somma ammonterebbe a svariati milioni. [illegible] Federico Panichi, l'altro magistrato che ha affiancato nell'inchiesta la collega Ferrari, smentisce: «Non parliamo [illegible] denaro, è ancora presto».

Daniela Cabras
Daniele Pasquarelli

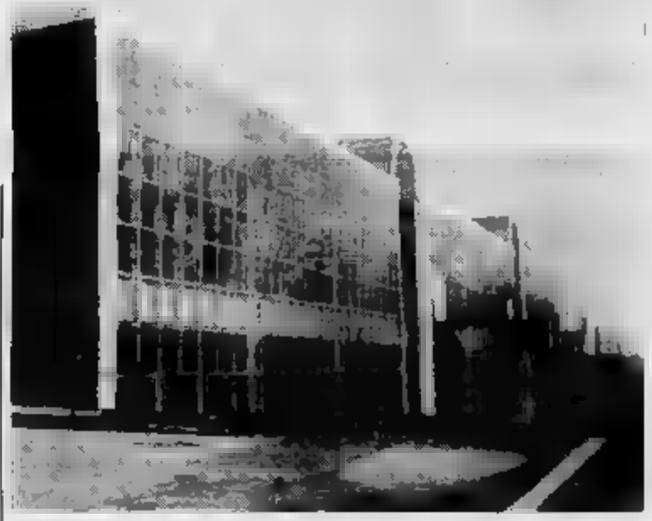
DELITTO DI CANDELO

E' morta anche la donna

Stella Modenese [illegible] è spenta ieri in ospedale, dopo 24 [illegible] agonia. Ha lasciato una lettera, che ha scritto prima di assassinare il marito. A PAGINA 43

Le reazioni della città

No comment da Palazzo Oropa c'è nervosismo tra i partiti



BIELLA. L'arresto [illegible] Paolo Leardi ha improvvisamente incrinato il quieto vivere della città, [illegible] allora voci ricorrenti, le indagini a tappeto sul Laboratorio, i sequestri [illegible] documenti in Comune, la frenetica (e malcelata) attività della procura hanno caratterizzato questi mesi. E adesso la clamorosa notizia degli arresti [illegible] Piantedosi e Dissegna è quasi accolta come una conferma per alcuni, per altri quasi come una liberazione.

Le conferme arrivano sul [illegible] proprio dal grande accusatore del sistema politico biellese: [illegible] deputato della Lega Nord Stefano Aimone Prina. Dalla tarda estate del '92 è impegnato a dimostrare che Biella, fatte salve le dimensioni, è terreno per indagini su intrecci tra potere politico e il mondo degli affari. Poche ore dopo l'arresto dell'ex assessore del psi [illegible] la nota: «La [illegible] di Biella, alla luce degli ultimi sviluppi giudiziari che vedono coinvolto un [illegible] assessore [illegible] psi, ribadisce il convincimento secondo [illegible] quale il Consiglio comunale e l'attuale giunta sono ad alto rischio; chi ha prodotto disastri per la nostra città, chi continua a produrne deve a questo punto sentire [illegible] dovere morale [illegible] rimettere il mandato per permettere [illegible] cittadini [illegible] esprimere il loro giudizio tramite [illegible] voto».

E che l'arresto di Piantedosi stia per diventare oggetto di [illegible] politico lo dimostra anche l'intervento del pds: «I provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria vanno naturalmente verificati secondo le regole proprie [illegible] uno stato di diritto. Dimostrano comunque che avevamo intuito bene quando, in occasione del nostro rifiuto ad entrare secondo [illegible] vecchia logica in giunta a Biella, parlammo di [illegible] vicenda giudiziaria che non sembrava circoscritta a qualche episodio minore. In effetti, sul piano dell'analisi politica, eravamo arrivati alla conclusione che anche nel Biellese agisse a cavallo [illegible] politica ed economia un comitato d'affari».

La città ha reagito con emotività alla notizia degli arresti. Troppo conosciuti i personaggi, troppa, come detto, la tensione accumulata attraverso i segnali delle indagini avviate dalla magistratura. Molto attento all'accaduto l'ambiente dell'imprenditoria tessile, altrettanto l'ambiente dei liberi professionisti (commercialisti e avvocati) e quello delle imprese edili.

[illegible] comment, almeno per ora, da parte [illegible] Palazzo Oropa. Agli osservatori politici non è sfuggito però che l'arresto di Piantedosi rischia di appannare l'immagine di impegno e serietà che il sindaco [illegible] e la maggioranza stanno cercando [illegible] all'amministrazione comunale. Sgomento in casa socialista: [illegible] sono passati che pochi giorni dal congresso provinciale del partito che ha reclamato a gran voce un cambiamento e un rinnovamento morale. **[d. ca.]**

Chi sono

L'avvocato e il manager

BIELLA. Piergiulio Piantedosi, [illegible] anni, avvocato, ha una lunga carriera politica alle spalle tra le fila del psi.

Negli ultimi anni l'esponente del partito del garofano ha legato il suo nome all'assessorato [illegible] Lavori pubblici, dimostrando una notevole capacità a gestire un settore comunque difficile e [illegible].

Piantedosi è anche [illegible] e fa parte del numeroso gruppo degli amministratori locali che si dedicano all'attività forense: il sindaco Gianluca Susta, l'esponente missino Sandro Delmastro [illegible] e l'ex primo cittadino Luigi Squillario, ora presidente della Cassa di risparmio di Biella.

Eugenio Dissegna, 50 anni, è [illegible] esclusivamente per la [illegible] attività di imprenditore tessile. L'industriale è infatti il titolare della «Fildi» [illegible] Verrone, un'azienda dalle medie dimensioni che Dissegna ha messo in piedi dopo aver [illegible] stito per anni un piccola impresa artigianale nel centro del paese. **[r. b.]**

Avevano 38 «dosi»

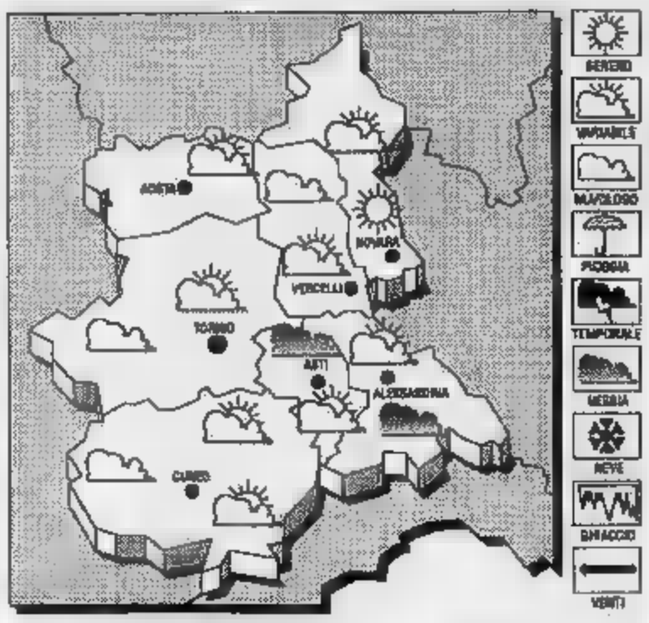
Condannati a cinque anni per l'eroina

VERCELLI. Sono stati condannati a [illegible] anni e 4 mesi per la detenzione di 38 dosi di eroina, e [illegible] anche pagare una multa di 34 milioni a testa. Giuliano Manzo, 27 anni, di Vercelli, e Albert Mennella, 26 anni, residente in provincia di Bari, [illegible] stati processati ieri [illegible] Tribunale. I giudici hanno inflitto loro una pena-record.

Mennella e Manzo erano finiti in carcere nel novembre dell'anno scorso, quando la polizia giudiziaria li aveva arrestati con 38,5 dosi di sostanza stupefacente.

Il pm Luciano Scalia aveva chiesto una condanna ancor più dura: 6 anni e 8 mesi [illegible] (i due [illegible] accusati di «codetenzione»). Ma alla fine il Tribunale, presieduto da Carlo Dedonato, ha deciso per i 5 anni e 4 mesi. Giuliano Manzo (già in carcere per [illegible] reati) era difeso dall'avvocato Riccardo Groppi; Albert Mennella dall'avvocato Teresa Carta di Ver[illegible]. **[r. v.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile, con alternanza di [illegible] e annuvolamenti [illegible] potrebbero [illegible] luogo a precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 12; min: 3; [illegible]

DI ANCHE FA
Max: 15; min: 4; media: 9

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Novara 8; Asti [illegible] 12; Cuneo 8,2; Alessandria 8

E' cittadino onorario [illegible] Biella, lo chiede il msi

Palazzo Oropa ospiterà un busto di Mussolini?

BIELLA. Un busto di Benito Mussolini nelle austere sale di Palazzo Oropa, magari nello scalone d'onore accanto ai generali La Marmora. Una garbata provocazione che porta [illegible] firma [illegible] Sandro Delmastro, consigliere comunale [illegible] msi, e che [illegible] forte di un preciso fondamento storico: Mussolini è tuttora cittadino onorario [illegible] Biella [illegible] tale va ricordato.

Il contenuto della lettera che Delmastro ha inviato al sindaco Susta è ineccepibile. Con tono formale eppure ironico, l'esponente del msi ricorda uno [illegible] nosciuto episodio della storia biellese che costringe inoltre a [illegible] i conti: i cittadini biellesi assurti al rango [illegible] presidenti del Consiglio non [illegible] tre (Sella, [illegible] Marmora e Pella), ma quattro: il quarto è appunto il cavalier Benito Mussolini, biellese seppur onorario.

Tutto è racchiuso [illegible] una deliberazione del Consiglio comunale di Biella che porta la data del 22 maggio 1924 con la quale il sindaco dell'epoca Riccardo Sormano proponeva a nome della giunta [illegible] acclamare [illegible] E. Benito Mussolini cittadino [illegible] norario [illegible] Biella. [illegible] cronache del tempo dicono che i consiglieri comunali in piedi ascoltarono le parole del sindaco, unanimi e per acclamazione approvarono plaudendo l'ordine [illegible] giorno proposto dalla giunta.

Dice Sandro Delmastro: «E' una [illegible] pagina di storia biellese, significativa [illegible] il prestigio degli uomini che concorsero a scriverla». E cita Paolo Amosso, Felice Carlo [illegible] ra, Camillo Corte, Mario Delpiano, Costantino Gaia, Pietro Lavagno, Emilia Ottolenghi, Vittorio Sella, Camillo Sormano, Nestore Zanone.

Poi si rivolge a Susta: «E' un documento, signor sindaco che meriterebbe di essere fatto conoscere ai ragazzi allorchè [illegible] calca le sale negne [illegible] varie scuole cittadine portando [illegible] pezzo [illegible] nostra città». **[d. ca.]**

Da oggi [illegible] sulla casa 15.000 [illegible] immobili.

E' a un passo da [illegible] vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo. Quando sentite il bisogno della massima libertà [illegible] movimento, [illegible] sapete che non dovete fare molta strada.

Autovalsesia [illegible] S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - Tel. 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - [illegible] Biella - Tel. e Fax 015/8492424

AVIS AUTONOLEGGIO

[illegible] Avis preferisce solo Opel

Appello del preside di Ingegneria Gugliotta: siamo in ritardo con i progetti

Politecnico, «sos» per i restauri

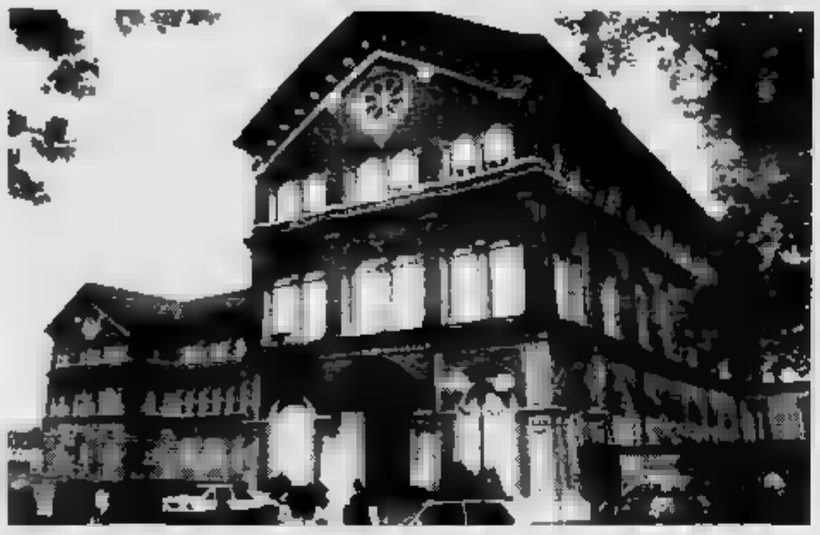
«Abbiamo interessato professionisti architetti, ma ha risposto. E ora il tempo stringe» Lettere, invece, è corto di personale. Per gli iscritti una pioggia di borse di studio part-time

VERCELLI. La città deve darsi da fare, deve rimboccarsi le maniche per ristrutturare la sede di Ingegneria e per restaurare quella di Lettere. L'appello lanciato ieri dai presidi delle due facoltà vercellesi e dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha organizzato una conferenza stampa.

Il titolo neutro: «Il punto sul Progetto a Vercelli». Come si insediato l'ateneo, quali sono i suoi problemi. Per Ingegneria, ad esempio, si è scoperto che i progetti di ristrutturazione del collegio San Giuseppe, sede dei corsi, sono tremendamente in ritardo. Dice preside Antonio Gugliotta: «Vorremmo che i lavori partissero entro la fine dell'anno, e per fare un progetto ci vogliono 4 o 5 mesi. Non c'è tempo da perdere; bisogna cominciare subito».

Se qu sono le intenzioni, la realtà è un'altra: «Abbiamo chiesto ad ingegneri e architetti vercellesi di mandarci i loro "curriculum"; vogliamo sceglierne i professionisti cui dare l'incarico per il progetto. Ma finora sono arrivate poche proposte. E dagli architetti, non sbaglio, proprio nessuna». Anche Valeri ha esortato la città a «fare in fretta»: sia per il Politecnico, sia per Lettere e Filosofia.

Il preside quest'ultima Facoltà, rio Borghero,



L'istituto San Giuseppe, sede della Facoltà vercellese di Ingegneria. I lavori di restauro dovrebbero cominciare alla fine dell'anno, ma mancano ancora i progetti

lamentato per la sede: ci sono palazzo Tartara e l'edificio di piazza Roma. Poi dovrebbero arrivare i locali dell'ex Farmacia (restaurare), il salone sopra il Dugentesco e l'ex Archivio della Provincia. Ma è necessario che i lavori partano in fretta.

Un problema grave è quello del personale: sia Lettere sia il Politecnico hanno pochissimi impiegati. La prima facoltà ne ha 4, mentre Ingegneria aspet che facciano i concorsi (attualmente bloccati). E quindi non resta che far lavorare gli studenti: Lettere guerà 30 borse di studio part-time (23 per la biblioteca e 7 per il centro informatico); per il Politecnico ce ne sono 20, più 7 per chi dà una mano a sistemare i libri e in segreteria. Le spese sono pagate tutte dal Comitato universitario.

Poi i progetti: il sogno nel cassetto di Ingegneria è quello far a Vercelli un «polo energetico». «Un indirizzo di questo tipo già previsto nel piano triennale», ha detto Gugliotta. Lettere, invece, ha registrato un record iscritti, anche di problemi. I docenti di ruolo pochi, i supplenti troppi, i lettori lavorano gratis. «Ma tutto - ha detto il preside -, fra le Facoltà nuove Vercelli è quella che va più forte». Anche Valeri ha un appello fare (alla città). «Non dobbiamo perde dell'Ateneo - spiega -: anche qui, come a Novara, devono nascere collegi, convitti, strutture per gli studenti». [g. bu.]

La scheda

Tutti i numeri delle 2 Facoltà

VERCELLI. Sono 423 gli iscritti alla Facoltà di Lettere, cui 76 corso , 238 a quello di Lettere 109 a quello di Lingue. Ingegneria, ha 560 studenti, divisi anche qui in tre indirizzi: Ingegneria civile (solo fino terzo anno), meccanica ed elettronica.

I docenti del Politecnico prevedono di arrivare ad massimo 800-900 allievi frequentanti. Gli insegnamenti, oggi, sono in tutto 65, professori (ma l'organico di 54). A Lettere, invece, ci cattedre, coperte 12 professori (ordinari e associati) e 41 supplenti (quelli a cui il Senato accademico ha tolto lo stipendio). preside Carlo Borghero ha annunciato che, dal primo novembre, dovrebbero arrivare 7 nuovi docenti di ruolo.

A Vercelli, l'altro, funziona anche una universitaria: è quella dell'istituto Stampa. La tariff per gli studenti, è di 3500 lire a pasto. I coperti sono 180.

VENTIQUATTR'ORE

Ladri dal barbiere: di bottino

Svaligiato l'altra notte negozio da barbiere di via Benadir: sono stati rubati cosmetici ed attrezzi del mestiere per valore di circa tre milioni. La denuncia è stata presentata alla polizia dal proprietario, Carmine Saveriano, 27 anni.

SALUTE

gratuito per glicemia pressione

Domani mattina dalle 8,30 alle 10,30, nella sede della Croce Rossa, l'associazione italiana diabetici terrà una gratuita per il controllo glicemia e della pressione. Per sottoporsi al test bapresentarsi a digiuno nei locali di via Gioberti: il valore della glicemia verrà fornito nel giro un minuto. Sarà presente un medico diabetologo, per consigli e prime indicazioni.

SCUOLA

Il saluto del nuovo provveditore agli studenti

«In questo momento in cui disagi e difficoltà investono in pressante società, istituzioni scuola ritengo che il lavoro sinergico e lo spirito di servizio possano servire al recupero delle risorse e dei valori che sembrano smarriti». Così il nuovo provveditore agli studi, Piergiorgio Giannona, ha salutato docenti studenti vercellesi. «In tale prospettiva - ha concluso il provveditore -, siamo chiamati ad agire professionalità e dedizione, nel sicuro convincimento di risultati positivi vincenti».

Da lunedì nuovo listino prezzi nei locali della provincia: ma il caffè non si tocca

Bar, più cari cappuccini e aranciate

A Vercelli aumenti da 100 a 500 lire anche per brioches, camomilla, succhi di frutta, birre estere e amari Ritocchi meno accentuati nei piccoli centri. L'ha deciso l'assemblea Ascom: «Troppi costi, inevitabile»

VERCELLI. Non subirà aumenti prezzo della tazzina di al banco, ma da lunedì prossi con listino prezzi, nei pubblici esercizi del territorio provinciale le altre mazioni costeranno in media dal 6 all'8 per cento in più.

Lo ha deciso l'assemblea dei titolari pubblici esercizi aderenti all'Ascom vercellese. «E' decisione inevitabile - spiega il presidente provinciale Camillo Bordonaro -, e peraltro ampiamente giustificata dalla continua lievitazione dei costi di gestione. L'abbiamo adottata dopo lunga riflessione, la personale volontà, cercando di contenere al massimo i ritocchi prezzi che erano fermi da circa un anno».

Come al solito i listini saranno due: uno, con i prezzi leggermente più alti, per capoluogo ed i centri più importanti; l'altro, cifre minori, per i paesi più piccoli. In entrambi i casi i prezzi invariati per classico «espresso» al bar per il corretto; a Vercelli aumenteranno di 100 lire il decaffeinato, cappuccino, il tè, la camomilla le brioches, mentre nei paesi anche questi prezzi congelati.

Costi invariati anche per albibite come acqua minerale, spremuta e frappé; aumenti 2-300 lire per aranciate, coca-cola e similari, bibite in lattina, sciroppi, succhi frutta, aperitivi, birre nazionali ed alla spina tre per entrambi i listini la birra estera normale costerà 500 lire in più.

Lo aumento per gli amari di marca (200 nei paesi); aumenteranno anche i toast (200 lire in città e 500 nei paesi), di i liquori nazionali, e nei paesi di 100 il bicchiere piccolo di vino bianco o rosso.

«Anche nel frattempo erano le condizioni per un aumento di 100 lire, abbiamo - continua il presidente Bordonaro - di ritoccare per il momento i generi di larghissimo consumo come il caffè espresso per non penalizzare troppo il consumatore e rivendicare un nostro ruolo nella lotta all'inflazione. Anche per la tazzina un aumento sarà inevitabile, ma contiamo di doverlo applicare il più tardi possibile».

Bordonaro si dichiara molto pessimista sul futuro. prima volta dal dopoguerra - dice - assistiamo ad alcuni fenomeni molto preoccupanti: la drastica riduzione consumi, la chiusura di molti esercizi ed un forte ricambio dei gestori quelli che rimangono aperti. Sono segnali molto brutti di crescenti difficoltà, che risultano aggravate dagli spropositati aumenti nelle tasse nazionali locali, soprattutto fiti quelle per le insegne ed il plateatico».

Walter Camurati

Prezzi in aumento nei bar di Vercelli e della provincia. I maggiori rincari per brioches, cappuccini e bevande fredde. Invariato il costo del caffè espresso

I tagliandi de «La Stampa» per il verdetto popolare sulle sfilate

Referendum di Carnevale Gli ultimi giorni per votare

VERCELLI. Il ritorno del tempo ha fatto tirare un grosso sospiro al Comitato carnevalesco ed a quanti si accingono a cimentarsi, domeni nell'ultima sfilata. A questo unisce la che il Carnevale '93 made in Vercelli si concluderà con il classico botto: insomma, un po' tutti sono sicuri di rifarsi con gli si» dopo la «beffa» di domenica

Mentre coriandoli, stelle filanti stanno per tornare ad invadere la città il referendum il più bello» ideato da «La Stampa» continua a riscuotere redazione Duchessa Jolanda è sempre meta di persone che intendono esprimere il proprio giudizio carri i gruppi mascherati rioni vercellesi.

E il numero dei «voti» è fatalmente destinato a salire da domenica sera quando, vincitori e vinti, cercheranno di conferma (o ribaltare) suon schede e tagliandi verdetto della giuria. [p. m. f.]

CARNEVALE '93

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato delle sfilate di Vercelli

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' .....

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' .....

I tagliandi devono essere consegnati spediti alla Redazione de LA STAMPA in Via Duchessa Jolanda 20 Vercelli. Si possono inserire più schede nella stessa busta. SONO VALIDE FOTOCOPIE.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il parcheggione come un labirinto

Sono pienamente d'accordo con quel signore che l'altro giorno in una lettera a La Stampa ha messo in evidenza le difficoltà che incontro che voglia seguire le indicazioni del «parcheggione» nell'area dell'ex ospedale di via Viotti, specie per chi vi arriva la prima volta.

All'ingresso vi è cartello che indica la direzione da seguire quando si vuol uscire, ma per trovare un posto auto che fa?

La prima volta mi è sembrato, ad occhio e croce, di essere capitato in labirinto in quanto ho iniziato a girare con una trottola.

Poi ho capito l'arcano e nelle altre due occasioni in cui ho lasciato l'auto non sono incorso in errori.

Ma anch'io ho come quasi nessuno, in questo periodo in cui il «parcheggione» non presenta certo il pienone, segue le indicazioni poste all'ingresso.

Credo che non sia questione cattiva volontà, ma di semplici difficoltà.

Lettera firmata, Gattinara

Quelle pozze d'acqua in piano

Meno male che pioggia arrivata (e con la pioggia anche tanto sospirata montagna), ma ancora una volta il maltempo ha messo in evidenza cattivo stato di alcune strade della città.

Mi chiedo: ma è così difficile evitare avvallamenti nella costruzione delle vie?

Un esempio tra i molti. Via Repubblica angolo via XX Settembre: in caso pioggia si formano due grosse pozzanghere proprio su lato del marciapiede all'altezza del passaggio pedonale. Il risultato è che ad ogni auto in transito schizzi d'acqua investono il malcapitato passante. Sono mesi ormai che ad ogni acquazzone si verifica l'inconveniente mesi che fioccano proteste in Comune.

Possono gli amministratori porre rimedio questo piccolo ma fastidioso inconveniente che interessa tutti?

Lettera firmata,

TURNI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
(0163) 832.600
(0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.
Vol. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 notturni aperti; 12,30-15 e 20-9 a turnisti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 65.056.

Biella turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. 22.489/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. Graziano*, via Matteotti tel. (0163) 650.206.
Dr. Anselmetti, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.
Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. (015) 766.229.
Biella (Cossato San Grato): *Dr. Italo Ca*, via Oropa 52, tel. (015) 24807
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340
Graglia: *Dott.sa Franca Capellaro*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Vivarone: *Dott.sa Lidia Rolfino Clerico*, via Provinciale 75, tel. (0161) 98.019
Scopello: *Dr. Graziano* Avià 1, tel. (015) 737.478
Dr. Piero Fulcheri, via degli 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
Biella: telef. (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161)
telef. (0161) 44.524
telef.
Crescentino: (0161)
(0163) 833.4
(0161) 929.200
Trino: (0161) 828.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; 57.500; tel. (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. 80 pensionata.

BIELLA

NATI. Andrea Peraldo Matton, Guillermina Jaartat.
MORTI. Mario Fusetto, 59 anni, commerciante, Adriano Dilidio, 55 anni, operaio.

ANDORNO MICCA

MORTI. Giovanni Stella, 45 anni, impiegato.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Maria Barbera, 81 anni, pensionata; Gino Chiopris, 73 anni, pensionato.

TAVIGLIANO

NATI. Francesca Ferro.
MORTI. Anna Coppa, 90 anni, pensionata.
VITA AMMINISTRATIVA. Rinnovo al vertice dell'Ordine degli architetti della provincia. Il nuovo presidente è Giuseppe Devecchi che, nominato per il biennio '93-'94 sostituirà Mario Bona.

RINGRAZIAMENTI

prof.ssa Rita

ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, fiori, scritti e la preghiera hanno preso parte al loro grande dolore.
— 5 marzo 1993.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Il nuovo Codice della strada

Il gruppo alpini di Vercelli organizzato per questa una conferenza-dibattito dedicata nuovo Codice della strada. L'appuntamento è alle 21, nel salone dell'associazione (all'ex colonia elioterapica), in corso Rigola 150. Saranno il comandante della polizia dale vercellese Eliseo Santoro e comandante dei vigili urbani Pier Paolo Garlando spiegare al pubblico le novità e le norme che dovranno rispettare gli automobilisti dell'Europa

ALLA SOMS

La Festa delle mimose

Anticipa domani la Festa della donna organizzata dalla Società operaia di soccorso di Villata. L'appuntamento è alle 21, nella sede dell'associazione. «Donne, musica e mimose», prev una fredda, la distribuzione dei classici fiori dell'8 marzo un sottofondo note, si occuperà anche dell'integrazione razziale al femminile.

KIWANIS CLUB

Una cena cucinata «al maschile»

Anche il Kiwanis club di Vercelli festeggerà l'8 marzo. Lo farà domani e singolare. Saranno i soci stessi, infatti, a preparare la per le signore, ricordando loro con mimose ed altri regali il significato della giornata, in particolare come ci sia ancora molto da fare per giungere ad una quantità paritè tra uomo e donna. La serata si svolgerà nella sede Ana di corso Rigola partire dalle 20,30.

Lunedì l'assemblea Anai

stata convocata per le 17 di lunedì l'assemblea annuale dell'Associazione amministratori immobiliari. La sezione vercellese dell'Anai, per questo appuntamento, verrà ospitata da dell'Associazione mutilati invalidi di guerra in Tripoli 17. All'ordine del giorno l'elezione delle cariche sociali, del delegato al congresso nazionale (in aprile a Pomezia) e delegato all'incontro regionale di marzo ad Arona.

Ieri alle 6 la statale per Alagna invasa dai detriti a Scopelletto di Valmaggia

Frana blocca l'Alta Valsesia

La massa è scivolata dai pendii di una montagna rompendo le reti di protezione. Ma già in mattinata la strada era tornata libera. Nel Biellese resta chiusa la Panoramica

VARALLO. Alta Valsesia isolata fino a metà mattinata ieri, ovvero dopo la grande nevicata ecco il primo smottamento causato dal maltempo. E' accaduto attorno alle sei lungo la statale che collega Borgosesia ad Alagna: dei pendici montagnose è scivolata una massa di pietre e rocce che pur essendo convogliata dalle reti di protezioni, per il peso e la quantità, alla fine ha rotto gli «argini» ed è finita sulla carreggiata ostruendola completamente in località Scopelletto.

L'allarme è stato immediato e sul posto si è recate prima le squadre dei vigili del fuoco di Varallo e poi i cantonieri dell'Anas che hanno iniziato a ripulire la statale con delle ruspe ed un apposito mezzo. Così a metà mattinata è stato aperto un primo senso consentendo la circolazione a senso unico alternato.

Infine nel pomeriggio l'intera carreggiata è stata ripulita e la circolazione si è normalizzata.

«In pratica per alcune ore sono rimasti isolati i sedici Comuni dell'Alta Valle - spiegano in Valsesia -. La frana è una delle conseguenze del maltempo dei giorni scorsi: in quattro giorni sono caduti oltre 150 millimetri di pioggia sulla Valle mentre da Balmuccia in su la neve ha superato i due metri».

Nell'Alta Valsesia e nel Biellese la nevicata permetterà un week end all'insegna dello sci

Già nella serata di martedì era tornata pressochè normale la circolazione in tutta la Valle e principalmente lungo le strade di Val Grande, la Val Piccola e la Val Mastallone. Ovunque la neve si è assestata attorno al metro d'altezza. In particolare nelle stazioni sciistiche si sta lavorando per preparare le piste in vista del prevedibile assalto degli appassionati sport bianchi di domani e dopo.

Anche nel Biellese il quadro generale è rientrato nella normalità anche se rimane sempre chiusa la Panoramica Zegna dal bivio della Valle Cervo: gli spartineve si sono fermati ad Orio «per timore di valanghe cadute di slavine».

Come dire che la provinciale verrà liberata non prima della settimana ventura. Al Bocchetto Sessera si può comunque salire passando per la provinciale proveniente da Trivero.

Nelle altre zone, Valle Cervo compreso la circolazione è tornata normale. [r. eyn.]

Chiuso ponte sul Sessera

BORGOSESIA. Hanno preso il via i lavori di raddoppio del ponte del Rondò sul torrente Sessera. Le pessime condizioni atmosferiche di inizio settimana non hanno ritardato i tempi tecnici previsti e pertanto un tratto della statale 299 è vietato il transito veicolare. Il ponte, che collega i territori del Comuni di Borgosesia e Serravalle, resterà ora chiuso per circa tre mesi, dopo che in febbraio i lavori erano già stati portati avanti in orari notturni.

Se da un lato va riconosciuta l'importanza della risoluzione del travagliato nodo viario del ponte del Rondò, va pure rilevato il disagio che coinvolgerà gli automobilisti per parecchio tempo. Il traffico per il passaggio da una sponda all'altra del torrente Sessera viene dirottato su due percorsi alternativi: la provinciale della Valsessera, fra Guardalla, Crevacuore e Azoglio, oppure sul viadotto sul fiume Sesia fra Grignasco e Serravalle.

I due percorsi si rivelano tuttavia disagevoli per il riversarsi di maggior flusso nell'attraversamento dei centri abitati di Bertole e Grignasco. E sono inevitabili i rallentamenti, anche per paradossali imprevisti. In questi primi giorni di chiusura del ponte sul Sessera, agli automobilisti che transitavano lungo il tratto fra Borgosesia e Grignasco è infatti accaduto di trovare la strada più volte bloccata: lunedì un'avaria ha protratto la chiusura delle barriere del passaggio a livello automatico lungo la linea ferroviaria Novara-Varallo e, il giorno successivo, un autocarro finito parzialmente fuori strada, è bloccato per ore parte della carreggiata. [p. q.]

Il ponte sul torrente Sessera è stato chiuso al traffico per tre mesi (FOTO BOLDIN)

Lavori ad Aosta

Claudio Recchi estraneo alle inchieste

VERCELLI. Per un grave disguido tecnico il nome dall'imprenditore Claudio Recchi è erroneamente stato abbinato, nell'edizione di ieri, a quello di Bruno Binasco, arrestato nell'ambito delle indagini sui lavori per l'autostrada del Gran San Bernardo.

Recchi, com'è noto, non è coinvolto in questo caso né in inchieste che riguardino il Vercellese.

Dell'inconveniente ci scusiamo con l'interessato, con la sua azienda e con i lettori.

San Giacomo, ferite gravissime al volto

Impresario edile precipita dal tetto

BALOCCO. Un impresario edile di San Giacomo Vercellese, Francesco Cattaneo, 53 anni, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria, dopo essere caduto dal tetto di un edificio e aver fatto un volo di quattro metri.

L'infortunio è accaduto l'altro giorno, alla pista sperimentale per automobili di Balocco. Cattaneo, che è titolare di una piccola impresa di costruzioni, era sul tetto di un edificio vicino alla pista, dove svolgeva (e controllava) i lavori di manutenzione. Per motivi sconosciuti (cercheranno di scoprirli i carabinieri e il magistrato) è precipitato, ed è caduto battendo di testa e il torace. Ha riportato un fortissimo trauma cranico e diverse fratture al volto, alla mascella e al costato.

Francesco Cattaneo è stato soccorso immediatamente e portato all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dove è stato ricoverato in rianimazione. Viste le gravi condizioni, i medici hanno poi deciso di trasferirlo all'ospedale di Alessandria, più attrezzato per i traumi «maxillo-facciali» (cioè al volto e alla mascella). Francesco Cattaneo è molto conosciuto a San Giacomo, dove la notizia dell'incidente ha scosso gli abitanti. Abita in via Camandona con la moglie Giuseppina Godda. Cattaneo non è stato operato, ed è sempre in prognosi riservata. Lo assistono i familiari e i figli Alberto e Luisella.

Francesco Cattaneo è grave

Sulle cause dell'infortunio indagano anche carabinieri e polizia giudiziaria per ricostruire la disgrazia e capire per quale motivo l'impresario ha perso l'equilibrio ed è caduto. Restano valide tutte le ipotesi: un malore, un colpo di vento, una scivolata. [r. v.]

L'incidente ieri pomeriggio a San Grisante di Crescentino. L'urto, violentissimo, è stato causato da un'errata manovra

Scontro frontale tra due camion: muoiono gli autisti

Uno era di Arezzo, l'altra vittima aveva 43 anni e abitava a Livorno Ferraris

CRESCENTINO. Due camionisti sono morti, ieri pomeriggio, sulla strada provinciale che collega Crescentino a Livorno Ferraris, nei pressi di San Grisante. Le vittime sono Felice Pugliese, 43 anni, residente a Livorno Ferraris in via Molino, e Pierino Senesi, 44 anni, di Arezzo. La ricostruzione dell'incidente è molto frammentaria: l'unica certezza è che c'è stato uno scontro frontale, violentissimo.

Felice Pugliese era al volante di un autocarro Fiat 110, e stava viaggiando in direzione di Crescentino. Senesi guidava un Mercedes 1320, e procedeva nella direzione opposta (verso Livorno Ferraris). Uno dei due mezzi pesanti (in questo momento è impossibile dire quale) ha sbandato leggermente, poi è finito l'altro. L'urto è stato violentissimo, e Pierino Senesi è morto sul colpo. L'incidente è accaduto alle 14,30.

Sul posto, intanto, sono arrivati subito i carabinieri di Crescentino, i vigili del fuoco di Vercelli, l'ambulanza dell'ospedale Sant'Andrea e quella della Croce Rossa di Crescentino. E' stato proprio dal telefono di quest'ultima che è partita la richiesta di intervento dell'Elicottero del 118.

I pompieri hanno dovuto lavorare molto per estrarre dai rottami i corpi dei due camionisti. Felice Pugliese era ancora vivo: i medici dell'équipe l'hanno caricato sull'elicottero e sono subito partiti per Torino. Il giovane camionista di Livorno Ferraris è stato portato al Cto: aveva un fortissimo trauma cranico e ferite su tutto il corpo. Il suo fisico non ha retto, e l'uomo è morto pochi minuti dopo il ricovero.

Felice Pugliese aveva tre figli: due maschi e una bambina, di cui Ornella. Con la moglie Carmela Loffredo viveva nella case popolari di via del Molino: abitava a Livorno da pochi anni.

Un conoscente lo descrive così: «Era una brava persona la sua non era una famiglia ricca, non cercavano di tirare avanti a stento. Non sapevo nemmeno che facesse il camionista: pensavo che vivesse di lavori saltuari». Sembra che Pugliese, primo di venire a Livorno, avesse abitato a Torino.

La strada provinciale, ieri pomeriggio, è rimasta bloccata fino alle 19, quando i vigili del fuoco hanno sgombrato l'asfalto dalle macerie dei due camion. Adesso toccherà ai carabinieri della stazione di Crescentino stabilire come è accaduto l'incidente. L'impresa si annuncia molto difficile: sembra che ci siano alcuni testimoni, e questo sicuramente potrà aiutare le indagini.

Ma non sarà facile accertare quale dei due camion ha sbandato, e per quali cause (un malore? Un guasto meccanico?), e non si sa nemmeno per conto di chi lavorassero i due autotrasportatori. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

PESCA

Revocato il divieto nelle acque della Dora

L'assessorato provinciale ha revocato, da domenica prossima, il divieto di pesca nel tratto di Dora Baltea classificato «Acque progiate», che interessa il territorio della provincia. La decisione è stata adottata dopo che le recenti piogge hanno aumentato il livello delle acque. Resta in vigore il divieto di pesca nei torrenti valsesiani e nel tratto di Sesia tra Borgosesia e Quarona.

CRONACA

Gattinara, per ricettazione

Un uomo di 54 anni, Pietro Picone, residente a Gattinara, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Vercelli per ordine della procura della Repubblica. Deve scontare 14 mesi di carcere per ricettazione.

FURTO

Operaio sorpreso a rubare nella ditta dove lavora

Un operaio di 40 anni, Claudio Cordone, di Cerrione è stato arrestato l'altra notte per furto. I carabinieri di Salussola l'hanno sorpreso mentre rubava alla «Biella-Gres» di Cerrione, dove quale è giovane, incensurato, lavora.

[illegible]

Gruppo alpini si parla del nuovo codice stradale

Il comandante della polizia stradale, Eliseo Santoro, e il comandante dei vigili Pier Paolo Garlando, questa sera terranno una conferenza sul nuovo codice della strada al Gruppo Vercelli degli alpini. L'incontro è per le 21 nella sede Ana.

ATTRAZIONI [illegible]
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB
PARADISE
Nuova gestione
(ripeto nuova gestione)
PERZANA (vicino all'ospedale) - SS per Casale

Azienda metalmeccanica specializzata nello stampaggio a freddo, nella Santhià, ricerca per ampliamento rete vendite estero
RESPONSABILE EXPORT
(sesso maschile) buona conoscenza: tedesco, inglese, francese.
Si offrono: assunzione diretta, retribuzione, incentivi e benefici aziendali di sicuro interesse.
Tel. 0161/498.91

ECONOMICI
ASSUMO necessità di personale per sede attività assistenza e animazione per bambini. Addestramento tecnico/pratico in asili/materne. Inserimento immediato. Pronto Baby 0321 391.450 - 391.433.

AVIS
VERCELLI
Petrarca, 17
Telefono 65750

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla
VENERDI' 5
Orchestra di Vittorio Borghesi
SABATO
Bianchi
DOMENICA 7
In entrambe le sale sarà festeggiata
Festa
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"

per la divisione tessile
RESPONSABILE VENDITA TESSUTI ITALIA
Il candidato ideale, di età 30-35 anni, deve avere maturato un'esperienza significativa nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività connesse alla vendita diretta, nel settore specifico.
Sul piano personale deve possedere creatività, attitudine ai rapporti interpersonali e spiccato doti di autonomia operativa.
L'azienda offre inserimento in un ambiente di lavoro internazionale, collocazione ai massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione di sicuro interesse.
Pregasi inviare dettagliato curriculum
In reg. Torsane - 13011 Borgosesia - VC.

Azienda manifatturiera nel settore ricerca il proprio stabilimento in provincia di Alessandria un
INSERIMENTO PER L'AREA TECN. - COMM.
Il candidato ideale ha maturato brevi esperienze in posizioni di assistente alla produzione o addetto tecnico-commerciale, ha un'età non superiore ai 30 anni, facilità nei rapporti interpersonali e forte motivazione alla professionale. Inviare un curriculum a Pubblitalia, casella 28, Casale Monferrato (AL).

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
- Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel. 015-980300
- 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
TESSUTI BIELLA
- Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Mondeo

Ford
QUALITA' IN AZIONE

L'unica con Airbag di serie

Coupé 5 porte. Cerchi in lega a richiesta

Potete vederla e guidarla da oggi a domenica 7

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella sua classe. Un'auto che ha tutto e per tutti: propulsori intelligenti MILES 16V, più prestazioni meno consumi ■ Servosterzo ■ cambio MTX75 ● Cinture con pretensionatore ■ Sedili anti-scivolamento ● Barre d'acciaio nelle portiere ■ Climatizzatore ecologico con filtro Micronair anti-allergia di serie per la 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 ● Optional tecnologici: ABS ■ 4 sensori ■ Controllo Elettronico della Trazione (TCS) ■ Sospensioni Elettroniche Variattive ■ Libertà di Scelta Ford: berlina 4 porte e coupé 5 porte allo stesso prezzo. ***Ford Mondeo. Bellezza e forza interiore.***

Vi aspettiamo da: **NUOVA ASSAUTO s.r.l.**

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947

Bandella Cagliardi Saffirio

PAESE CHE VAI
PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino ■ Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da illustrazioni ■ colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare ■ spedire il coupon ■ fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	[illegible]	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO ■ OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Ha ucciso il marito a fucilate e si è buttata dal solaio; i funerali oggi nella parrocchiale

Delitto Candelo, morta anche la moglie

Ieri mattina in ospedale, dopo 24 ore di agonia

CANDELO. «Non voglio chiedere scusa. Seppellitemi soltanto nella terra. Lui, mettetelo nella tomba di famiglia». E' la drammatica conclusione della lettera scritta da Stella Modenese prima di assassinare il marito Emilio Ferrari con una fucilata, e poi uccidersi gettandosi dall'abbaino del solaio, al terzo piano dell'abitazione di via delle Rose. La donna è spirata ieri mattina alle 7,30, all'ospedale di Biella, dopo più di 24 ore d'agonia. I medici l'avevano sottoposta a un delicato intervento chirurgico, ma l'ultima crisi è stata fatale.

Il messaggio scritto da Stella Modenese prima del drammatico progetto trova conferma anche dalle parole del magistrato inquirente, Federico Panichi: «Non voglio scendere nei particolari, ma emerge chiara la premeditazione: Stella Modenese voleva davvero uccidere suo marito, da tempo pensava di farlo».

Il decesso dell'unica responsabile mette dunque la parola fine alle indagini. Per il magistrato non ci sono dubbi: «Anzi, non ce ne sono mai stati. La donna ha sparato al marito un colpo di fucile, dopo averlo tramortito con una martellata al capo. La moglie a sua volta si è uccisa gettandosi dalla finestra del solaio, dopo aver tentato di suicidarsi. Non ordinerò nessuna autopsia: inutile aggiungere dolore al dolore dei famigliari».

«Non voglio scusa. Seppellitemi solo Sono le parole contenute nell'ultima lettera di Stella Modenese, che si è spenta ieri in ospedale a 24 ore di distanza dalla morte del marito, ucciso con una fucilata nella casa di via delle Rose

Nessun ritardo quindi per i funerali. Le esequie saranno celebrate oggi pomeriggio alle 16 a Candelo, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, dove ieri sera numerosi candelesi si sono già radunati per recitare la preghiera del Rosario.

Inutile quindi cercare una ricostruzione precisa dell'accaduto. L'unico particolare che si è aggiunto è quello del colpo di martello inflitto dalla donna all'uomo quasi sicuramente per tramortirlo e poi colpirlo con la fucilata al petto.

Prima che il caso fosse archiviato a seguito della morte della donna, gli inquirenti avevano anche l'ipotesi che la pensionata si fosse portata a letto il fucile ed avesse esploso l'unico colpo da sotto le coperte. Lenzuola e copriletto risulterebbero infatti perforate dalla serie di pallini in modo tale da far supporre che Stella Modenese abbia premuto il grilletto quando già coricata accanto al marito.

Ma adesso, con la morte dell'omicida, tutte queste considerazioni non potranno mai trovare alcun riscontro. Rimane soltanto la grande disperazione dei famigliari: i due figli di Emilio e Stella Ferrari, Angela e Bruno, non riescono a darsi pace. Per loro, come per tutti gli amici dei due coniugi, è impossibile farsi una ragione della tragedia. E soprattutto è impossibile credere che la donna abbia agito perchè stravolta dalla gelosia.

Anche gli ex colleghi di lavoro di Emilio Ferrari, che prima di andare in pensione lavorava come autista da Avandero, sono ancora increduli. «L'Emilio? Era tutto casa e famiglia - raccontano -. Mai una volta in cui lo abbiamo sentito dire "Stasera esco", oppure chiederci di accompagnarlo in qualche locale. No, non era davvero un tipo da bar l'Emilio».

Eppure qualcosa in questi ultimi tempi è sicuramente incrinato il rapporto tra i due coniugi. Stella Modenese sembrava più nervosa del solito, forse era anche un po' esaurita. Quali ultime parole scritte nella lettera, sicuramente con la mente stravolta prima di premere il grilletto, non lasciano spazio a interpretazioni: separati negli ultimi mesi di vita, separati anche nella morte. [d. p.]

Stella Modenese e Emilio Ferrari

Ieri a Biella

Donna tenta il suicidio E' in coma

BIELLA. Una donna di 40 anni è in coma nel reparto di rianimazione del «Degli infermi» dopo aver cercato di togliersi la vita con i gas di scarico dell'auto. La vettura, per cause ancora da accertare, ha poi preso fuoco e ai danni dell'ossido di carbonio si sono aggiunte le gravi ustioni.

Ermenegilda Benedetto, sposata e con un figlio, è molto conosciuta in città. E' infatti titolare della profumeria Baba Yaga di via Pietro Micca, tra i più rinomati negozi del settore in città.

Animatrice di tante feste, di serate in discoteca, sempre pronta al sorriso e alla battuta, Ermenegilda Di Benedetto negli ultimi tempi si era fatta più taciturna.

«Si era incupita - dicono alcuni tra i suoi amici -. Era come oppressa da un male sottile, misterioso, che negli ultimi tempi era diventato quasi palpabile sul suo volto. Non più la vulcanica "Gilda" di prima, ma nessuno poteva mai immaginare che si volesse togliere la vita».

Ieri pomeriggio la donna è raggiunta con la sua auto il rione Barazzetto, dove ha messo in atto la drammatica decisione di togliersi la vita.

I vigili del fuoco hanno trovato un tubo che, collegato allo scappamento, finiva nell'abitacolo. Poi le fiamme divampate per cause ancora da accertare. [r. s.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Pitoni e iguana in casa per studiare scienze

ANDREA ha 13 anni, studia alla scuola media, abita in un Comune nella valle dell'Elvo. A Natale, dietro sua specifica e insistita richiesta, i genitori hanno voluto premiarlo con un regalo importante: gli hanno comperato un pitone, un metro circa di lunghezza, perché è ancora giovane, ma si allungherà. Il serpente ha due begli occhietti puntuti, le squame argentate, è soltanto un po' timido, si capisce. Prezzo: lire 800 mila.

I genitori di Andrea non sono ricchi, ma pur di accontentare il figlio hanno affrontato la spesa. E poi hanno anche riflettuto che poteva essere un regalo istruttivo, una lezione di scienza naturale sempre a disposizione in casa. Così vanno spiegando a chi un po' si stupisce quando entra nel loro appartamento e si trova un pitone chiuso in una vetrina in tinello.

Alle 800 mila lire della spesa iniziale va aggiunto lo stillicidio della spesa settimanale per procurare nutrimento al nuovo ospite. Il nuovo ospite si nutre esclusivamente di criceti, vivi naturalmente. Prezzo dei criceti: lire 30 mila. Andrea li va ad acquistare nel negozio di animali, poi li depone uno a uno nel recinto del pitone, i compiti li ha fatti in fretta, deve dedicare il pomeriggio ad assistere al pasto del suo pitone.

Il quale se le prende sode, tenta di ipnotizzare il criceto, ma quello non sta mai fermo, fugge guizzando per il recinto, cerca di non lasciarsi attrarre lo sguardo, anche se fatalmente ad un certo punto deve farlo e vuole essere d'occhio la fonte del pericolo. Ed è finita per lui. Per ora il criceto. Quando il pitone sarà più grande si passerà al coniglio nano, poi al coniglio normale.

Il compagno di classe di Andrea, Stefano, ha invece avuto lezione di scienze un'iguana. Viva, naturalmente. Gliel'hanno acquistata i genitori alla mostra mercato di animali a Biella Fiere.

La sua iguana Stefano la tiene in una cassetta di vetro, sabbia sul fondo, qualche ramo finto a simulare boscaglia, la luce del neon a simulare il sole dei Tropici, se quella ci crede. L'iguana di Stefano trascorre la giornata immobile, ancora più immobile dei rami finti sui cui poggia, gli occhi sbarrati, anzi strabuzzati. Dove mai sono capitata? Ancora non le riesce di capirlo.

Non ci sono soltanto Stefano e Andrea ad avere ottenuto dai genitori restii a nutrire criceti e conigli vivi, altri compagni della loro età li hanno imitati, sono molti per fortuna, ma il mercato tira, qualsiasi negozio di animali o di articoli per animali qui in città, volendo è in grado di far arrivare in pochi giorni, e da molto lontano, serpentelli e serpentoni dalle svariate misure e dagli svariati appetiti.

E neppure è hobby di soli ragazzini. Forse più numerosi ancora gli adulti, un po' di tutti i ceti, che vanno persino a gara tra loro nel vantarsi. «Il mio pitone è già lungo un metro e mezzo», «Figurati il mio, mancano pochi centimetri al quattro metri». E c'è chi lo tiene avvoltolato sotto il sedile della Cherokee, sempre meglio che chiuso in una bara di vetro in salotto. Servono commenti?

Pier F. Gasparetto

Severa sentenza del tribunale per un ex studente dell'Ipsia

Pugni al compagno di scuola biellese condannato a 2 anni

BIELLA. Due anni di reclusione per un pugno in faccia a un compagno di scuola. E' la condanna inflitta ieri dal tribunale di Biella a Massimiliano Rossin, 23 anni, residente a Mongrando. Nell'89 il giovane, allora studente dell'istituto per odontotecnici di Vercelli, aveva aggredito Fabio Marzocca, oggi ventenne, residente a Biella in via Sabadel, colpendolo con pugni e calci. Alla colluttazione Fabio Marzocca ha riportato una lesione permanente all'occhio, la diplopia, cioè la visione doppia del soggetto osservato.

La pena dei giudici è risultata particolarmente severa, considerata la richiesta del pm (un anno di carcere). Il reato di lesioni, con l'aggravante una ferita permanente, è punibile fino a sette anni di prigione. Non solo: la deposizione di Fabio Marzocca, costituitosi parte civile con l'assistenza dell'avvocato Luca Recami, ha fatto emergere una serie di episodi di «nonnismo», che sono poi sfociati nella violenta aggressione.

«Tutto è nato dal fatto che è intervenuto per difendere il compagno "primino" preso di mira dal Rossin - ha cominciato a raccontare Fabio Marzocca -. Così mi ha cominciato a dirmi: "Prima o poi ti spacco la faccia". Un lunedì, dopo due giorni di continue minacce, non appena sono sceso dal pullman che da Vercelli ci portava a Biella, mi ha assalito. Un pugno in viso mi ha fatto cadere, non ho più visto nulla, sentivo solo Rossin che urlava "Ti ammazzo, ti ammazzo". E poi pugni e calci. Alla fine è mio padre, che sapeva della vicenda e che è venuto ad aspettarmi, a trascinarmi via ed a portarmi in ospedale». [d. p.]

PER UN INTERVENTO

Chiede i danni all'Usl

BIELLA. L'Usl è stata citata in giudizio per il risarcimento dei danni materiali e morali ad una donna che, dopo un intervento ginecologico, ha continuato ad avvertire dolori, ma soprattutto ha accusato seri problemi psicologici all'interno della sua vita coniugale. Il fatto risale al mese di novembre quando la paziente fu sottoposta ad una delicata operazione nel reparto di ostetricia del «Degli infermi». Al primo ricovero seguì subito un altro, questa volta all'ospedale di Borgosesia: i medici valsesiani dovettero eseguire secondo intervento. A causa ripetuti disagi, fisici e morali, il rapporto con il marito si è però guastato e proprio questa è l'accusa che la signora biellese ha formalmente imputato all'Usl. La prima udienza è stata fissata in tribunale per il 6 di aprile in quanto non è stato accettato da parte dell'ospedale, il pagamento stragiudiziale di danni e interessi.

IN BREVE

BIELLA

Ronco, domani una rassegna di minerali

L'assessorato alla cultura del Comune di Ronco ha organizzato, in collaborazione con il Gruppo mineralogico biellese, la «Mostra didattica di minerali», un allestimento nel quale sono stati esposti reperti provenienti dal Piemonte e da altre parti del mondo. L'inaugurazione è prevista per domani alle 18. La mostra, allestita nelle sale della biblioteca comunale, prosegue poi fino al con questi orari: da lunedì a venerdì dalle alle 12 e dalle alle 22; sabato e domenica dalle 15 alle 22.

Come si fa il formaggio: un corso lo insegna

Sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai secondo corso di caseificazione latte caprino, finanziato dalla Regione Piemonte e organizzato dalla Confcooperative. Coordinerà le lezioni teoriche e pratiche l'esperto francese Michel Lepage: sarà affiancato da un traduttore. Le lezioni iniziano mercoledì prossimo e proseguiranno fino a sabato. Informazioni allo 015-33451.

VIABILITA'

Lega ambiente contro la tangenziale Biella Piazzo

E' fissata per domani pomeriggio la passeggiata sul tracciato della futura tangenziale di Biella Piazzo. Ha organizzato la manifestazione il circolo biellese della Lega ambiente, che dà appuntamento alle 14,30 all'incrocio tra via Ivrea e via Mentegazzi. Gli ecologisti hanno sollevato parecchi dubbi sul progetto della tangenziale, sollevando soprattutto obiezioni sui costi e sull'impatto sull'ambiente.

ASSOCIAZIONI

Il paracadutismo al Panathlon di Biella

«Paracadutismo nello sport» è l'argomento che verrà trattato martedì sera durante l'incontro organizzato dal Panathlon club. Ospite della sale del circolo Sociale saranno l'istruttore Franco Chinchere ed Elisabetta Innocenti, campionessa di gare sportive nazionali. Durante la serata verrà proiettato un video.

Tramontata l'ipotesi del posteggio sotterraneo, nuovi posti auto per il centro nell'area ai piedi della collina del Piazzo

Parcheggi, l'Italimpa sceglie piazzale De Agostini

Ieri mattina un incontro tra i tecnici dell'impresa romana e gli amministratori

BIELLA. La scelta dell'Italimpa è caduta su piazzale De Agostini e sui progetti e costi alla mano, le proposte dell'impresa verranno accolte dalla giunta e dal Consiglio, nella vasta area ai piedi della collina del Piazzo sarà ricavato un parcheggio di buone dimensioni, in alternativa alla proposta tramontata, ma non dimenticata, del posteggio sotterraneo di piazza Martiri.

Ad accogliere ieri mattina a Palazzo Oropa i tecnici dell'impresa romana c'erano gli assessori al traffico e all'urbanistica Stefano Porta (pli) e Gilberto Pichetto (pri). Sul tavolo due progetti: quello appunto di piazzale De Agostini, l'altro dell'ex Ospizio. La riunione è durata circa due ed è servita a rafforzare le basi tra Italimpa e Comune, e soprattutto a proseguire con la complessa revisione della viabilità cittadina.

Al termine dell'incontro volti sereni e commenti improntati all'ottimismo da parte degli assessori Porta e Pichetto: concordano sull'importanza della riunione perchè la vecchia convenzione stipulata con l'Italimpa per il parcheggione sotterraneo di piazza Martiri era diventata ormai una strada senza sbocco.

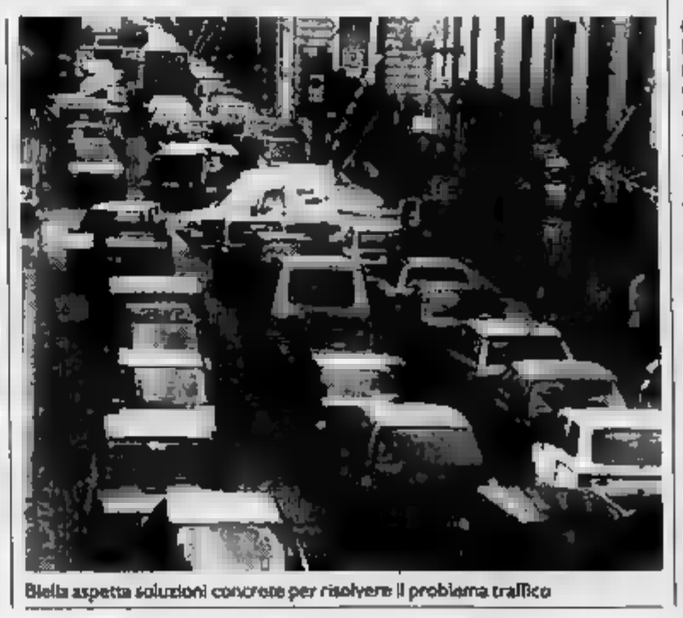
L'incontro a Palazzo Oropa era stato preceduto nelle scorse settimane da un sopralluogo sulle aree indicate come possibili parcheggi: scartata l'ipotesi di realizzare un posteggio sotterraneo nel vasto cortile-giardino dell'ex Ospizio (il complesso ospiterà gli uffici della Provincia di Biella), obiettivo di piazzale De Agostini.

E' un'area di grande importanza nel complesso ridisegno della viabilità cittadina. L'amministrazione comunale intende progressivamente chiudere il centro storico alle auto e di conseguenza deve offrire a residenti e non, comode zone di sosta.

I risultati dell'incontro di ieri saranno affrontati e ampliati la prossima settimana. Nel frattempo Italimpa farà conoscere al Comune studi e costi sui quali decideranno giunta e Consiglio.

In tema di zone di sosta giornata di ieri registrato anche la riunione della commissione edilizia che ha esaminato e approvato alcuni progetti sempre inerenti a parcheggi. In particolare quello di via Colombo presentato dalla Finbiella (per complessivi 120 posti), quello della società Edelweiss un posteggio in parte sotterraneo e in parte a raso tra via Galimberti e viale Macallè (capienza 150 automobili); infine il progetto ex Sarca di via Repubblica, che prevede parcheggi (per circa 200 posti) e alcune unità immobiliari.

[d. ca.]



Biella aspetta soluzioni concrete per risolvere il problema traffico

Pensionato di Candelo

Arrestato per atti di libidine

CANDELO. Alfredo Brognoli, anni, pensionato, residente in paese, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona e atti di libidine. L'uomo è stato bloccato da una pattuglia in un bosco di Cerrione dopo breve inseguimento: a bordo dell'auto vi era un giovane, R. C., anni, portatore di handicap che ha poi raccontato ai militari di essere costretto a subire le avances dell'uomo.

Secondo una prima ricostruzione, R. C. stava facendo l'autostop lungo la strada che porta a Cerrione. Alfredo Brognoli ha fermato la vettura e ha fatto salire il giovane. Anzichè dirigersi a Cerrione, l'uomo ha svoltato in una stradina secondaria. Lì ha cominciato a slacciarsi i pantaloni. Ne è nata una colluttazione, ma il particolare è sfuggito a una «gazzella» che stava pattugliando la zona in servizio antirapina. [d. p.]

Diffusi i dati di vendita del 1992: l'incremento sfiora il 10 per cento nel mondo

Brindisi tedeschi con l'«Asti»

Il più famoso spumante italiano ha superato gli 80 milioni di bottiglie, per tre quarti smerciate all'estero. La Germania ne consuma il 43%, calo in Inghilterra, crescono Australia e Giappone

ASTI. Nel 1992, in tutto il mondo, ci sono stati milioni brindisi l'Asti spumante, oltre sette milioni in più dell'anno precedente con un aumento che sfiora il 10 per cento. Un bel risultato in tempi di del settore enologico.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti grazie al lavoro serio di tutti coloro che operano nel mondo dell'Asti... Asti e basta, senza più la parola spumante a far da inutile precisazione. Spumanti ce sono tanti, di Asti per fortuna ce n'è uno solo e dobbiamo far quello» ha annotato orgogliosamente Vittorio Gancia, presidente del Consorzio di tutela, aprendo la conferenza stampa di ieri mattina.

Legittimo orgoglio a parte, l'incontro ha suggellato la svolta attuata dal Consorzio. Con la direzione di Ezio Pelissetti, il sodalizio, fondato nel 1932, vuole tornare ad un ruolo guida nel variegato mondo del moscato che comprende un'area comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, aziende e decine di cantine.

«L'Asti - ha ricordato Pelissetti, ex funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione - lo possiamo dire sempre maggior forza visto che ormai al Consorzio aderiscono il delle aziende che imbottigliano. Le quattro che ancora sono fuori hanno già fatto domanda per entrarvi, ci sono anche la totalità delle cantine sociali della zona del moscato e i principali vinificatori».

Sono entrate nel consorzio, pagando rispettive quote, aziende importanti dal punto di vista quantità di bottiglie prodotte come la Sant'Orsola dei fratelli Martini Cossano Belbo, la Capetta di Santo Stefano Belbo, l'Aliberti di Canelli, le Tenute Neirano di Mombaruzzo, c'è ora anche Gianni Zonin, presidente degli industriali del vino, proprietario Castello del Poggio Portacomaro.

Un allargamento che sarà esteso anche a piccoli produttori, soprattutto quelli del moscato «tappo raso» che si sono ritrovati con nuova docg sulla barca» normativa.

L'ampliamento del Consorzio ha, per la prima volta consentito, di avere un quadro totale del pianeta moscato. Nelle diffuse ieri le vendite «Asti» comprendono sia aziende consorziate che quelle finora non associate. Il raffronto due anni è significativo: si passa dai 73 milioni e 660 bottiglie agli milioni 977 mila del . L'analisi dei singoli mercati testimonia come l'Italia sia stabile con poco più 19 milioni di bottiglie, mentre la quota export arrivando ai tre quarti totale di venduto. In Europa l'Asti piace soprattutto ai tedeschi che l'anno scorso hanno bevuto 35 milioni di bottiglie.

«La Germania rappresenta il 43,5 per cento nostro mercato globale - ha commentato Pelissetti - ed un dato che torna al boom consumi di cinque anni fa. Le ragioni sono molte, non ultima la forte rivalutazione marco».

d'Europa cala l'Inghilterra è stabile la Francia, ma crescono gli altri Paesi.

Ma l'«Asti», per storia e tradizioni è abituato a varcare gli oceani. La crisi negli ora in parte superata: lo scorso anno si è tornati sopra i 15 milioni di bottiglie vendute, poi sono mercati ancora piccoli ma in significativa crescita: l'Australia con 1,36 milioni l'Asia, soprattutto il Giappone che passa da 500 mila a 700 mila bottiglie.

I problemi certo non mancano. C'è chi ha fatto il prezzo medio di vendita sia ancora basso (2780 lire a litro in Germania), questione del rinnovo dell'accordo interprofessionale che dovrà fissare le regole per un futuro meno «saltalenante» reale «governo» del settore.

Sergio

Due anni di a confronto

(IN MIGLIAIA DI BOTTIGLIE - FONTE CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI)

		1992
ITALIA		19.163
FRANCIA	1.103	1.041
INGHILTERRA	53	4.198
GERMANIA	27.959	35.203
ALTRI PAESI EUROPEI	2.397	3.321
TOTALE EUROPA	**38.911**	**43.754**
U.S.A.	14.942	15.096
CANADA		
AMERICA CENTRO SUD	230	195
OCEANIA	1.088	1.366
AFRICA	9	
ASIA	548	
FORNITURE NAVALI	30	
TOTALE EXPORT	54.402	61.814
TOTALE MERCATO	**73.868**	**80.977**

Per la docg

C'è il «nodo» dei controlli

ASTI. La conferenza stampa, nella sede del Consorzio dell'Asti, stata anche l'occasione per illustrare l'altra grande novità destinata a il futuro dell'«Asti»: il riconoscimento della denominazione di origine controllata garantita. L'«Asti» con il fratello «Moscato d'Asti» sarà il primo spumante a fregiarsi della docg. L'iter si concluso con l'approvazione da parte del comitato nazionale sulle denominazioni di origine, ora si aspetta la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, poi passati i 60 giorni di legge, dovrebbe arrivare il decreto ministeriale. Il tutto entro la prossima vendemmia che sarà la prima con la «g».

Le principali novità la riduzione da 110 a 100 resa massima per ettaro, i nuovi vigneti con almeno ceppi-ettaro, gradazione minima naturale più alta per il Moscato (11 contro i 10,5 dell'Asti), arricchimento ridotto a 1,5 gradi anziché i 2 consentiti dalla Cee e il quadro aromatico minimo ad ogni vendemmia per garantire la tipicità del prodotto.

Tutto questo comporterà commissioni di assaggio dei vari campioni e controlli sulle singole partite, non più solo «sulle carte».

Ma chi li farà? La legge 164, voluta da Goria, quand'era ministro dell'Agricoltura, demanda alle Camere di commercio. Ma in questo caso gli enti interessati (Asti, Alessandria e Cuneo). Riusciranno a coordinarsi a dare risposte in tempi rapidi, viste anche le caratteristiche dell'Asti è un vino «fresco» non destinato all'invecchiamento?

Al Consorzio hanno molti dubbi. «La massa di prodotto da analizzare e controllare è enorme, noi con i nostri tecnici e il nostro laboratorio che potenzieremo, già stiamo lavorando come la docg fosse operativa, e le aziende associate lo sanno» ha detto Pelissetti.

Gancia ha rivendicato la concreta operatività del Consorzio nella gestione della docg, mentre Dario Ardissone, per la Camera di commercio di Asti ha ricordato il principio dei «controlli pubblici» che vanno mantenuti. E intanto l'intero attende i decreti applicativi della legge, che dovranno fare chiarezza, almeno si spera.

[a. mir.]

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, Vittorio Vallarino Gancia e il direttore Ezio Pelissetti (a sinistra), ieri mattina, «Casa dell'Asti» durante la conferenza che ha illustrato i confortanti dati di vendita

FOTO LIBERTONE

Piano di sgombero sperimentale della Protezione civile

Fuga simulata anti-incendio per gli studenti del Biellese

BIELLA. La materia è insolita, almeno per gli studenti dei licei, o per i loro colleghi delle medie inferiori: «fuga dall'incendio». Non è né un tema, né una riflessione sui drammi della guerra, ma un impegno che dovrà preso sul serio a partire dal prossimo ottobre e per due volte nell'arco dell'anno scolastico. Il preside, i ragazzi, gli insegnanti e i bidelli saranno coinvolti in emergenze simulate per gli incendi.

In attesa che suoni l'allarme, scuole, assessorato, Protezione civile della città preparando per organizzare nei dettagli i piani di sgombero: tutto deve essere pronto nei minimi particolari.

L'altra mattina i capi di istituto, a partire dagli asili fino ad superiori, hanno partecipato ad un primo incontro per affrontare la complessa materia, per porre domande, chiarire dubbi e incertezze e riferire agli insegnanti e ai ragazzi.

L'operazione ta lo scorso anno. Le segreterie scolastiche, su invito dell'assessore Vittorio Barazzotto avevano ricevuto un video esplicativo come comportarsi durante le emergenze incendi, un piccolo manuale, varie schede da compilare. Dopo avere esaminato il materiale ora l'organizzazione nella seconda fase, quella attiva.

L'assessore all'Istruzione Vittorio Barazzotto ha inviato a tutti gli istituti (dagli asili superiori) un manuale esplicativo sull'operazione

Nel frattempo scuole stanno ultimando i lavori per adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi. In le strutture scolastiche devono esserci scale antincendio, uscite di sicurezza, impianti speciali. Che cosa accadrebbe in un istituto tecnico il «Sella» (oltre 1000 allievi) o in un liceo scoppiasse incendio? Come reagirebbero i ragazzi? Gli insegnanti cercherebbero ad imporre la calma, scongiurando situazioni di panico ben più gravi della stessa emergenza?

I piani evacuazione che le scuole debbono preparare, affiancate dai tecnici della Protezione civile, devono costituire guida sicura per affrontare l'emergenza e portare in salvo i ragazzi, riducendo al minimo i danni e soprattutto le di panico.

In quest'ultimo scorcio di anno scolastico il compito dei capi di istituto quello preparare i ragazzi incontri teorici, prima di passare fase pratica che prevede le simulazioni. prossimo anno improvvisamente suonerà l'allarme. C'è un incendio a scuola, tutti devono uscire in fretta, ma ordinatamente, scegliendo percorsi prefissati, incanalandosi uscite di sicurezza. Con l'augurio che resti soltanto un bel gioco. **[d. os.]**

Ad Alessandria immagini dei defunti, telescrittura altre forme medianiche

Si ascoltano le voci dell'aldilà

Da oggi c'è il convegno contestato dalla curia

ALESSANDRIA. Preceduto da qualche polemica da parte della curia, si apre oggi città un convegno sulle «voci dall'Aldilà». Per tre giorni, alla residence San Michele, il tema sarà affrontato nei diversi aspetti da relatori di fama

Ai lavori partecipano circa duecento persone. «Molti sono piemontesi, però sono rappresentate tutte le zone d'Italia - dice Angela Fossati, della segreteria -. Fra loro ci sono studiosi, ma anche moltissime persone "normali" interessate a questo genere di fenomeni».

Al centro delle relazioni le diforme medianiche, la telescrittura, le presunte voci e immagini di defunti captate e regi attraverso apparecchiature varie.

Proprio la proiezione di immagini per psicovisione (in programma domani) è uno dei momenti più attesi del convegno. Le immagini, captate fotografando lo schermo televisivo, proiettate e commentate da Raffaella Gremese e Renata Capria D'Arnmi. In serata, invece, sono previste esperienze psicofonia.

centro dell'attenzione, quindi, c'è tema delicato che solleva opinioni contrastanti: i contatti, presunti tali, dei defunti con i vivi.

L'argomento ha in allarme curia alessandrina. Quest'ultima, con una nota poche righe, ha precisato che nessun sacerdote è stato autorizzato a celebrare la né nel luogo ove si tiene il congresso né in altra sede e allo stesso modo sconsiglia i fedeli dal parteciparvi».

Il «movimento della speranza», promotore convegno, ha inutilmente cercato di un colloquio chiarificatore il vescovo: «C'è sempre stato detto che non era in sede». Aggiunge Margherita Ferreri, una delle promotrici: «Non siamo certo contro la Chiesa, anzi, fra noi ci moltissimi credenti. Con le nostre iniziative intendiamo soltanto far che esistono questi fenomeni e cercare di dare loro spiegazione».

Il «movimento della speranza» in ambito nazionale. E' particolarmente importante l'appuntamento annuale promuove Cattolica, ma, «per raggiungere tutte le persone disponibili, dovunque si trovino», ha varato una serie di iniziative locali quella di Alessandria. «Rivolgiamo un appello a tutte le persone aperte a condividere la profonda esperienza spirituale - dicono -. Questa ha dato, e darà a tanti, la certezza che noi umani siamo destinati a sopravvivere nella vita eterna di Dio».

Facciolo

A&O

sconto 20%

su tutti i prodotti Selex fino al 13 marzo 1993

Scegli con fiducia i prodotti Selex. Ecco alcuni esempi:

GRANA PADANO SELEX PORZIONI - il Kg.	~~16.980~~ 13.580	TONNO OLIO OLIVA SELEX SCATOLA GR. 80 X 3	~~2.970~~ 2.370
PARMIGIANO REGGIANO SELEX PORZIONI - il Kg.	~~21.790~~ 17.430	PASTA DI SEMOLA SELEX GR. 500	~~1.080~~ 860
PROVOLONE DOLCE SELEX PORZIONI - il Kg.	~~13.280~~ 10.620	RISO PADANO SELEX Kg. 1	~~1.940~~ 1.550
EMMENTHAL SVIZZERO SELEX PORZIONI - il Kg.	~~15.290~~ 12.230	CRACKERS SALATI E NON SALATI SELEX GR. 500	~~2.790~~ 2.230
ASIAGO DOLCE SELEX PORZIONI - il Kg.	~~11.580~~ 9.260	CAFFE' CLASSICO SELEX Gr. 250	~~2.950~~ 2.360
LATTE SELEX PARZIALMENTE SCREMATO BRICK LT. 1	~~1.280~~ 1.020	CARTA IGENICA SELEX 4 Rotoli	~~1.650~~ 1.320
OLIO OLIVA SELEX BOTTIGLIA LT. 1	~~4.690~~ 3.910	DETERSIVO PIATTI Liq. SELEX Flacone Lt. 1	~~2.180~~ 1.740
OLIO SEMI SOIA SELEX LATTINA LT. 1	~~1.430~~ 1.140	SUCCHI SELEX Brick ml. 200 x 3	~~1.790~~ 1.430
PELATI SELEX SCAT. GR. 400	~~580~~ 460	BIRRA SELEX Lattina cl. 33	~~770~~ 610

BIELLA
P.zza Curiel, 10 - Via Trento, 37
Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7

IVREA
P.zza I° Maggio, 13/a
"Quartiere Bellavista"
SANTHIA' - P.zza Allende, 1

VERCELLI
Via Dante, 75
C.so Salamano, 2/a
Largo B. Cagliari, 10

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Frenetica caccia al tagliando, sfiorata quota settantamila

Crazy Boy sempre in testa ma alle spalle c'è battaglia

SIAMO ad un soffio dai 70 mila tagliandi. Un oceano. Il grande gioco della notte impazza ormai dappertutto. La caccia al tagliandino è diventata spietata. Oltre ai locali e ai dj, si sono mobilitati negozi (in testa le rivendite di dischi), pizzerie, scuole, interi reparti di ospedali, addirittura un carcere.

La casella postale 2 - 10100 Torino Centro (a cui vanno spediti i tagliandi che trovate ogni giorno su La Stampa) assomiglia sempre di più ad un porto di mare. C'è un traffico di buste impressionante. I nostri scrutatori ce la stanno mettendo tutta per dare i risultati in tempo «quasi» reale. Le classifiche che leggete in questa pagina sono elaborate sulla base dei tagliandi pervenuti entro mercoledì alle 13. Nel pomeriggio le scrivanie dell'ufficio in cui avviene lo spoglio erano nuovamente sommerse. Alla casella postale stanno arrivando anche moltissime fotografie di locali e dj. Molti si rivolgono direttamente alle nostre redazioni. Va benissimo. La battaglia per incoronare i re della notte continuerà fino al 30 aprile. Fino ad allora si potranno votare la discoteca e il dj «top» di Piemonte e Valle d'Aosta.

Diamo un'occhiata alla classifica. E' tutta da gustare. Crazy Boy di Centallo (7473), Mirage di Arona (5828) e Rouge et Noir di Lurisia (5146) restano sul podio procedendo verso la meta finale a colpi di duemila tagliandi. Grande sorpresa (peraltro «annunciata») al quarto posto: con 3570 voti si piazza Il Maneggio di Romagnano Sesia. Al quinto posto resiste il Trocadero di Domodossola, novità della scorsa settimana. Insomma, si profila una grande sfida Cuneo-Novara.

Stabile l'Hollywood di Castello d'Annone, rimonta di una posizione l'Igloo di Varallo Sesia. Poi ancora una novarese: il Sandokan di Gravellona Toce. In salita anche le Cave di Vintebbio, il Cubo di Borgo San Dalmazzo, il Blu Ma di Pollein (prima discoteca valdostana in zona calda) e l'Omnia Club di Mombello che sale di sette scalini.

Tra i dj, Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo con 5451 voti si deve difendere da Raffy del Mirage (5078) e da Alfredo Paolella del Rouge et Noir di Lurisia. Sfida a tre? Chiedetelo a Moira, Mauro Mbs e Fabrizio Poli che si sono alleati in un fantastico trio per difendere i colori del Maneggio di Romagnano Sesia. Non si schioda dalla zona alta Luca Atucci (Niche), grande animatore delle notti della Vallée: questa settimana guadagna ben quattro posizioni.

Molto bene anche un altro mito delle notti piemontesi, Marco Fava dell'Igloo di Varallo ed Ely del Gallery di Alba.

Tanti nomi, tanti voti. Eppure molti locali non sono ancora scesi in campo. Con una pazienza infinita c'è chi sta raccogliendo migliaia di tagliandi per fare il colpo grosso finale. Altri si sono messi in pista a referendum già avviato ma promettono bene. Alla discoteca Le Privè di Cossato domani si terrà «Militaria», festa con bandiere ed effigi belliche. I tagliandi li raccoglieranno in un elmetto?

Il Celebrità di Trecate invece punta ancora sulle star: stasera c'è Marina Suma e domani - tenetevi forte - sarà ospite Ornella Muti. Continuano poi le iniziative nei locali: dalla Lanterna al Trocadero chi porta tagliandi alla cassa ha consumazioni gratuite. Attenzione ora ai colpi di scena: in molti locali sono in programma spogliarelli maschili. C'è chi giura che ora arriverà una valanga di voti delle donne. I nostri scrutatori sono pronti. E voi?

Carlo Bologna

Sopra: il trio Ddt Baban Coco; a fianco Peppe (a sin.) e Ivan. In basso la sala del Mirage di Arona e del Trocadero di Domodossola

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Classifica generale discoteche

1)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	7473
2)	**Mirage** (Arona)	voti	5828
3)	**Rouge et Noir** (Lurisia)	voti	5146
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	3570
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	2715
6)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti	2440
7)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	2234
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	2172
9)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	2090
10)	**Le Cave** (Vintebbio)	voti	1963
11)	**Prozima** (Gavi Ligure)	voti	1789
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	1614
13)	**Cubo** (B. S. Dalmazzo)	voti	1349
14)	**Blu Max** (Pollein)	voti	1309
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti	1193

Seguono: **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Papeete** (Crescentino) 971; **Nabila** (Cuzzago) 955; **Fortino disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; **Corona** (Borgosesia) 780; **La Rocchetta** (Arona) 751; **One Way** (Fossano) 644; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Capolinea** (Entracque) 571; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Poppy** (Manta) 534; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Blow-up** (Cervinia) 490; **Cub 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Biblos** (Novara) 440; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Playa** (Verbania) 425; **Before** (Novi Ligure) 420; **Marengue** (Dronero) 419; **La Trompeurs** (Cogne) 418; **Teatro del mondo** (Carrù) 317; **Celebrità** (Trecate) 294; **Raptus** (Ozzano) 263; **Feeling** (Revello) 256; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Purgatorio** (Villafranca P.) 212; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Mayerling** (Castel Guidobono) 184; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **Baisito** (Roccavione) 160; **Galaxi** (Caraglio) 159; **Help** (Sarre) 153; **Palladium** (Acqui Terme) 148; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 50; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Futura** (Gressoney) 42; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Abat-jour** (Courmayeur) 31; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Cabala** (Biella) 31; **Joelle** (Cuneo) 25; **C 23** (Cuorgnè) 22; **ABC** (Domodossola) 18; **Tendenzia** (Asti) 17; **La Lula** (Sommariva Bosco) 15; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13; **Pallacha** (Cascinette Ivrea) 12; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Mithos** (Momo) 5; **Estasy** (Vercelli) 4; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **L'Area** (Torino) 3; **Jammatico** (Pontecurone) 1; **La Baryuta** (Antagnod) 1; **La Bricola** (La Thuile) 1; **La Cantina** (Fossano) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	5451
2)	**Raffy** (Mirage)	voti	5078
3)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti	4368
4)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti	2905
5)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti	2340
6)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	2234
7)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	2157
8)	**Luca Atucci** (Niche)	voti	1838
9)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti	1537
10)	**Andy Crowd** (Prozima)	voti	1460
11)	**Ely** (Gallery)	voti	1455
12)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti	1451
13)	**Sergio Dalla** (2 Music Club)	voti	1384
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	1353
15)	**Marco Palla** (Christ)	voti	964

Seguono: **Renato Briga** (Papeete) voti 971; **Riccardo Medri** (Nabila) 925; **Stefano Balbis** (Divina) 837; **Rudy** (Ghibli) 757; **Beppe** (Fuori Programma) 727; **Max Bondino** (City Club) 707; **Francky** (Corona) 699; **DDT Baban Coco** (Marabù) 698; **Peppe D.** (One Way) 644; **Max Jan** (Blow-Up) 572; **Gianni Canova** (Before) 563; **Giovanni** (Playa) 554; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 548; **Michael (Buba)** (Capolinea) 537; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 527; **Felix** (Le Cupole) 524; **Roby Cipro** (Fortino Disco) 521; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 495; **Ivan** (Valle Chiara) 487; **Giorgio** (Trocadero) 470; **Modo** (Trocadero) 470; **Lupo Alberto** (Trocadero) 470; **Sinsi** (Trocadero) 470; **Teddy** (Trocadero) 470; **Stefano 21** (Trocadero) 470; **Rocco** (Cub 3) 456; **Roby Barbini** (Biblos) 440; **Beppe Berna** (Omnia Club) 399; **Donatello Trevisan** (Divina) 344; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 321; **Chicco** (Mirage) 301; **Tony More** (Il Faro) 288; **Paolo** (Le Cave) 271; **Ricki Canzi** (Il Maneggio) 263; **Ricky Marchetti** (Fortino Disco) 263; **Alberto Moggi** (Il Faro) 260; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 248; **Enzo Persender** (Mayerling) 247; **Massimo Baretta** (Purgatorio) 212; **Marco Porcedda** (Betsito) 210; **Kous Gang** (Blu Max) 208; **Jimmi** (La Rocchetta) 205; **Tony** (Merengue) 202; **Andy Puppione** (Raptus) 191; **Steve** (Blue Valentino) 178; **Mino** (2 Music Club) 178; **Crono** (Mirage) 164; **Jacky** (Poppy) 161; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 156; **Raoul** (Chalet) 146; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 144; **Black** (Chalet) 144; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Delle Donne** (Ghibli) 135; **Cucky** (Master) 135; **Graziano Gabbio** (Clower Club) 129; **Livio Partiti** (Fortino Disco) 125; **Marco Francioso** (Palladium) 119; **Domenico Rocca** 117; **Baby J** (Chalet) 110; **Pino by Mirror** (Mirror) 108; **Massimo Penza** (Mayerling) 106; **Andrea Tassetti** (Blu Max) 103; **Simone** (Olivia) 100; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Graziano** (Mirage) 90; **Konan Sanson** (2 Music Club) 89; **Tato** (Le Cave) 85; **Bruno Zagor** (Vanità) 84; **Luis** (Il Maneggio) 80; **Christian e Dee** (Black-Jack) 78; **Dario Girolli** (Ghibli) 77; **Tonino** (Galaxi) 74; **Fabrizio Cambusano** (Boccaccio) 73; **Sergio** (Notorius) 71; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 71; **Maurizio** (Kursaal Club) 67; **Gianni Bionico** (Merengue) 66; **Luca by Mac** (Macabre) 53; **Baltic** (Merengue) 52; **Alessandro Virgili** (Help) 51; **Sanderino** (Oliva) 49; **Maurizio De Stefan** (Free Tyme) 48; **Pao DJ** (Merengue) 46; **Mary** (Mirage) 46; **Paolo Fassino** (La Trompeurs) 45; **Marco by Alibi** (Alibi Club) 44; **Sergio Marrone** (Memphis) 43; **Alessandro Monza** (Futura) 42; **Marco Conti** (Chalet) 41; **Fabrizio Tosolli** (I Cavalieri) 38; **Joe** (Sandokan) 35; **Max Nano** (Merengue) 31; **Max Franzini** (Celebrità) 30; **J Paul** 30; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 27; **Spicciola** (Joelle) 25; **Leo Max** (Fellini Atto II) 21; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Alessandro Viola** (Abc) 18; **Giulio** (Teatro del Mondo) 17; **Monia Cherubini** 17; **Arnaldo** (Cab 3) 16; **Riccardino** (Help) 16; **Gabriele** (La Cicala) 15; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 15; **Marc Fireaux** (Simbol) 13; **Maurizio De Stefan** (Palladio) 12; **Lorenzo** (Help) 11; **Paolo Red** (L'Altro Mondo) 11; **Mauro** (Celebrità) 11; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 11; **Ivano Strada** 9; **Tiziano R.** (Sandokan) 8; **Giorgio Giaccone** 8; **Cico** 7; **Nadir** (Capolinea) 6; **Jo Mannozzi** 6; **Jonathan** (Celebrità) 5; **Enrico** (Capolinea) 5; **Dario Nasi** (Mithos) 5; **Paperino** 4; **Toni Carosco** (Le Cave) 3; **Paolo Polio** (Estasy) 2; **Gemoletto** (Fellini Atto II) 1; **Giorgio Preziosa** (Proxima) 1; **P. Villa M. Magnoli** (L'ultimo Impero) 1; **Gianluca Piccinini** (Fellini Atto II) 1; **Albertino** (Proxima) 1; **Bonni** (Fellini Atto II); 1; **Alice Franco** (Jammatico) 1.

ALESSANDRIA:

Prozima (Gavi Ligure) 1789; **Omnia Club** (Mombello) 1193; **Chalet** (Tortona) 562; **City Club** (Basaluzzo) 559; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 446; **Before** (Novi Ligure) 420; **Raptus** (Ozzano) 263; **Mayerling** (Castellar Guidobono) 184; **Palladium** (Acqui Terme) 148; **Master** (Bosco Marengo) 129; **Fellini Atto II** (Tortona) 89; **Diva** (Casale Monferrato) 63; **Cometa** (Sale) 11; **Anteprima** (Alessandria) 11; **Sporting** (Rivanazzano) 6; **Jammatico** (Pontecurone) 1.

CUNEO:

Crazy Boy (Centallo) 7473; **Rouge et Noir** (Lurisia) 5146; **La Lanterna** (Limone P.te) 2090; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 1349; **Fortino Disco** (Paesana) 903; **Gallery** (Alba) 898; **Christ** (Mondovì) 837; **One Way** (Fossano) 644; **Capolinea** (Entracque) 571; **Boccaccio** (Limone P.te) 549; **Poppy** (Manta) 534; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 509; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 438; **Marengue** (Dronero) 419; **Teatro del Mondo** (Carrù) 317; **Feeling** (Revello) 256; **Baisito** (Roccavione) 160; **Galaxy** (Caraglio) 159; **Clower Club** (Rodello) 145; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Boccanera** (Cossano Belbo) 124; **Mirror** (Marsaglia) 108; **I Cavalieri** (Bra) 98; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 86; **Macabre** (Bra) 69; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 50; **Alibi Club** (Barge) 45; **Memphis** (Genola) 43; **Phoenix** (Lurisia) 39; **L'altro Mondo** (Alba) 37; **Joelle** (Cuneo) 25; **La Lula** (Sommariva Bosco) 15; **Studio V** (Alba) 9; **La Cucaracha** (Monterosso) 8; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 3; **La Cantina** (Fossano) 1.

NOVARA:

Mirage (Arona) 5828; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 3670; **Trocadero** (Domodossola) 2715; **Sandokan** (Gravellona) 2172; **Nabila** (Cuzzago) 955; **La Rocchetta** (Arona) 751; **Marabù** (Bellinzago) 631; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 487; **Biblos** (Novara) 440; **Playa** (Verbania) 425; **Celebrità** (Trecate) 294; **Olivia** (Arona) 100; **Kursaal Club** (Verbania) 90; **Studio D** (Chiovenda) 74; **Black-Jack** (Sizzano) 31; **Abc** (Domodossola) 18; **Mithos** (Momo) 5.

ASTI:

Hollywood (Castello d'Annone) 2440; **Cub 3** (Castelnuovo Calcea) 488; **Tendenzia** (Asti) 17; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 13; **Miró** (Asti) 13; **Invidia** (Isola d'Asti) 13.

VERCELLI:

Igloo (Varallo Sesia) 2234; **Le Cave** (Vintebbio) 1963; **2 Music Club** (Cigliano) 1614; **Il Globo** (Borgovercelli) 1190; **Papeete** (Crescentino) 971; **Corona** (Borgosesia) 780; **Il Faro** (Brusnengo) 533; **Fuori Programma** (Piode) 193; **Blue Valentino** (Vercelli) 178; **Cabala** (Biella) 31; **Estasy** (Vercelli) 4.

AOSTA:

Blu Max (Pollein) 1309; **Niche** (Pila) 1153; **Divina** (Aosta) 1113; **Ghibli** (Aosta) 978; **Blow-up** (Cervinia) 490; **La Trompeurs** (Cogne) 418; **Free Tyme** (Chatillon) 232; **Help** (Sarre) 153; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **Vanità** (Valtournenche) 47; **Futura** (Gressoney) 42; **Abat-Jour** (Courmayeur) 31; **La Baryuta** (Antagnod) 1; **La Bricola** (La Thuile) 1.

TORINO:

Purgatorio (Villafranca P.) 212; **C 23** (Cuorgnè) 22; **La Cicala** (Bricherasio) 15; **Palladio** (Cascinette Ivrea) 12; **L'ultimo Impero** (Airasca) 7; **L'Area** (Torino) 3.

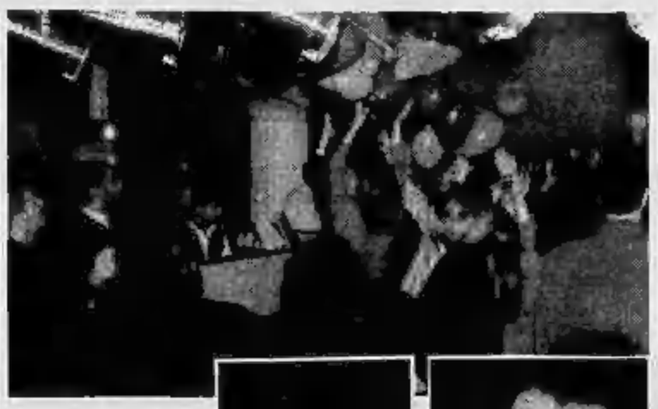
Il gran balzo del Maneggio Ora incalza al quarto posto

Grandi movimenti nelle due classifiche, sorpassi e rivincite sono all'ordine del giorno. C'è da scommettere che lo sprint finale riserverà tante sorprese. Le novità della settimana riguardano soprattutto Novara e Cuneo. Il Maneggio di Romagnano Sesia, ad esempio, balza al quarto posto, con un salto di ben 18 posizioni. Bene anche lo staff dei disc-jockey Moira, Mbs e Fabrizio Poli, che sono in graduatoria dopo Stefano De Gregori, Raffy e Alfredo Paolella. Nel caso delle tre «stelle» del Maneggio, l'unione ha fatto la forza. Fra i dj, trionfale new-entry alla 12ª posizione: Stefano Peano del Flash Back di Cuneo si è guadagnato la ribalta settimanale con 1451 tagliandi. Bel colpo: Stefano ha 25 anni, è artigiano ciabattino con la passione della musica techno e house. I proprietari del Flash Back, discoteca a forma di piramide, sono orgogliosi di lui.

Che si dice invece a Romagnano Sesia del successo guadagnato in team? «Che proseguiremo sulla strada del gioco di squadra - conferma Stefano Tiramani, proprietario del locale con Massimo Zandotti - e non ci arrenderemo facilmente». La sala festeggia il 26 aprile i quattro anni di attività e conta su due scatenati «pierre»: il Conte Max (eletto dal mensile TuttoDisco fra i migliori cento d'Italia) e Mario Fattore.

Cuneo tiene alta la propria bandiera con quattro discoteche nelle prime quindici, come Novara. Ma nella «Granda» si vota a tutto spiano. Avanza a piccoli passi il Cubo di Borgo San Dalmazzo, cede qualche posizione La Lanterna di Limone. Altre novità: sale di sei posizioni Ely del Gallery di Alba, avanza di quattro Luca Atucci del Niche di Pila.

[m. p. a.]



Qui sopra un'immagine della discoteca Papeete di Crescentino. A fianco, da sinistra, i disc jockey Renato Briga e Stefano Peano

IN SETTIMANA

NOVARA

Oleggio, Banda Osiris

L'irresistibile Banda Osiris con «Opera Omnia-Il ritorno di Butterfly» è di scena martedì dalle 21 al cineteatro comunale.

ALESSANDRIA

Arriva Pirandello

Al Comunale e nelle agenzie di viaggio prevendite dei biglietti per «Pensaci Giacomino» di Pirandello. Andrà in scena martedì e mercoledì, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

ASTI

Paganini e la chitarra

Suonerà domenica alle 17,15 a palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) il chitarrista Luigi Attademo. Brani di Paganini, De Falla e altri. Ingressi 10 mila lire.

VERCELLI

Danzatori ucraini

Il gruppo ucraino «Svitanoce» aprirà domani sera la Prima stagione di danza al teatro Civico di Vercelli, curata dalla scuola Freebody. La compagnie, composta da 38 ragazzi dai 6 ai 18 anni, è al suo debutto in Italia. Proporrà un collage di canti e danze del folclore sovietico. La sera successiva, sempre alle 21, il gruppo si esibirà al teatro Sociale di Borgosesia.

CUNEO

In mutande a Bra

«Uomini in mutande» è il tema della serata organizzata per domenica sera alle 22, alla discoteca «Making Movies» di Bra. Si tratta di una gara-esibizione di streap-tease maschile. Sono previsti omaggi alle donne.

AOSTA

C'è Tiziana Ghiglioni

Questa sera la biblioteca di viale Europa ospita il primo degli otto concerti previsti nell'ambito della rassegna «Aosta jazz». Sul palco, alle 21,30, saliranno Tiziana Ghiglioni, vocalist di fama internazionale, il sassofonista Gianluigi Trovesi e il pianista Umberto Petrin.

Vercelli, il concerto del novarese Spina dà il via questa sera alla «Primavera» della classica

Un pianoforte apre il «Viotti giovane»

Appuntamento al Dugentesco con le note di Bach, Beethoven e Chopin. Il 12 arriva la violinista Krasko, per la rassegna parallela dedicata ai neo-vincitori di Festival. Di scena anche la scuola di chitarra vercellese

Il pianista Benedetto Matteo Spina, che aprirà la «Primavera viottiana»

VIOTTI. Il Festival viottiano '93 si inaugura con i giovani: l'affermata rassegna che va sotto il titolo di «Primavera viottiana» propone da stasera, alle 21,30, nella cornice del Salone Dugentesco, una serie di appuntamenti con le promettenti leve della classica. Apre il pianista Benedetto Matteo Spina che ha compiuto la sua formazione artistica a Novara. Vincitore del primo premio al concorso «Rossi» di Mantova ed al concorso Amle di Bari, Spina sta frequentando i corsi di perfezionamento tenuti dai maestri Joaquin Achucarro e Lazar Berman.

Al Dugentesco propone un programma articolato: dalla «Cantata 147» di Bach la corale «Jesu, Joy of Man's desiring»; di Beethoven la «Sonata op. 31» ed il «Notturno op. 55» e la «Sonata op. 35» di Chopin.

I «giovani» torneranno venerdì 12, con la violinista Julia Krasko, vincitrice lo scorso anno del concorso Paganini di Genova, che per la serata vercellese sarà accompagnata al pianoforte da Olga Kondrateva, mentre venerdì 19 ad esibirsi saranno i «Percussionisti d'Aosta», capitanati da Daniel Vineis, una formazione che interesserà il pubblico per le abilità tecniche e le notevoli doti interpretative.

Il concerto della Krasko fa parte di una rassegna parallela dedicata ai giovani vincitori di concorsi internazionali di strumento che si sono svolti nel '92. Sono quattro serate che comprendono anche i concerti dei pianisti Simone Pedroni, venerdì 7 maggio, Anna Kravtchenko, giovedì 11 novembre, e Camillo Radicke, vincitore della sezione pianoforte al Viotti venerdì 19 novembre.

Dopo Matteo Spina, che come detto aprirà la rassegna, si esibiranno Cristiano Del Monte (23 aprile) e Giovanna Capuano (8 giugno). Seguendo la segnalazione fornita dall'Istituto musicale regionale di Aosta, il Viotti ha scritturato anche l'Ensemble Kirò (4 maggio) ed il duo violino e pianoforte composto da Donatella Colombo e Maria Luisa Gori (18 maggio). Anche la scuola di chitarra vercellese del maestro Angelo Gilardino proporrà le sue «promesse»: Piera Dadomo (19 aprile) e Luigi Attademo (11 maggio). A completare la locandina l'esibizione finale, il 29 maggio, del corso di perfezionamento al canto lirico del Liceo Viotti.

Serena Loale

Domani al Circolo Sociale

Le suite de «I contrabbassi» e il Lessona scopre Brumby e Alt

BIELLA. Quattro contrabbassi per la musica contemporanea. Il Circolo Sociale ospita domani sera il settimo appuntamento della stagione «Lodovico Lessona». Ma gli organizzatori sono stati costretti a cambiare sensibilmente il programma dopo il «forfait» dato dal «Quartetto Mobile», una compagine di musicisti stranieri (in parte romeni) che hanno annullato tutte le date della tournée italiana. Con notevole celerità sono riusciti comunque a rispettare il carattere della serata portando un'altra formazione di soli contrabbassi, uno dei più insoliti quartetti cameristici.

Gli ospiti sono Massimo Giorgi, Giancarlo De Frenza, Gennarino Frezza e Federico Zeppetella, riuniti sotto la laconica sigla de «I contrabbassi». Il loro programma di sala è ancora più sorprendente di quello annunciato in precedenza che proponeva trascrizioni da Telemann e da Joplin.

Il quartetto ha optato infatti per la musica contemporanea con brani di Bernard Alt, Colin Brumby, Vennherenthals, Joseph Lauber e Daryl Runswick, una sequenza quasi interamente da scoprire che si avvale per lo più delle «forme» brevi della suite.

Gli interpreti: Massimo Giorgi ha evidenziato fin dai suoi esordi le qualità di virtuoso e come solista ha interpretato le pagine più celebri del repertorio contrabbassistico. Giancarlo De Faenza, allievo di Giorgi, è fra i fondatori della Officine Musicale e ha svolto un'intensa attvità concertistica in Italia e in Europa partecipando, fra l'altro, al Maggio Musicale Fiorentino. Collabora da tempo con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, invece, Gennario Frezza, proveniente comunque dalla stessa scuola di Giorgi al Conservatorio di Faenza. Federico Zeppetella fa parte dell'Orchestra dell'Arena di Verona e ha vinto alcune audizioni al Teatro «La Fenice» di Venezia. Il suo esordio è avvenuto con l'Orchestra Giovanile Italiana, formazione fra le più stimolanti. **(m. co.)**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Man strip show all'Estasy

Festa delle donne con strip maschile, lunedì alla discoteca Estasy. L'appuntamento al music club di via Marsala è per le 22: distribuzione di mimose e altri regali e poi l'ironico spogliarello. Gli uomini saranno ammessi in sala a partire dalla mezzanotte.

RICETTO
«Nonsolorock» sul fiume

Non solo rock per il fine settimana musicale alla Casa sul fiume. Questa sera sarà di scena il rhythm'n'blues dei novaresi Lilium; domani arriva il rock melodico dei santhiatesi Epokè, mentre domenica torna «Palcoaperto», per chi si vuole esibire con musica dal vivo. Tutti i concerti cominceranno alle 22,30.

BORGOVERCELLI
A tutto liscio al Globo

A tutto liscio sulla pista del Globo: questa sera è in pedana l'orchestra di Vittorio Borghesi, che domani passerà il testimone a Maurizio Bianchi. Domenica, invece, in occasione della Festa della donna, il sottofondo musicale sarà affidato all'orchestra di Camillo Santamaria. Oggi e domani, inoltre, la seconda sala sarà riservata, come accade ogni week-end, alla discoteca.

PRAT
Collettiva d'arte contemporanea

Aprirà i battenti domani la prima collettiva di arte contemporanea allestita nel salone del Centro Convegni in via Roma. Partecipano alla manifestazione i pittori Roberto Caccia, Ermes Cancelliere, Lorenzo Griva, Rosella Oste, Agostino Volpato e lo scultore Franco Osella. L'inaugurazione è fissata per le 16. La mostra, poi, proseguirà sabato e domenica dalle 16 alle 22, ed i giorni feriali dalle 20 alle 22.

NOVARA E CASALE
Week-end al cinema

Ecco il cartellone del fine settimana. A Novara, al cinema «Eldorado», è in programma il film «Fuga dal mondo dei sogni». A Casale, invece, nelle sale del Vittoria, si proietta «Ossessione d'amore».

Cominciano «I protagonisti» di Altman, poi Cronenberg e Turturro

Verdi, ovvero il cinema ribelle

Da stasera a Candelo tre film sull'altra America

CANDELO. Altman, Cronenberg, Turturro: il cinema dei ribelli, dei «solitari» americani in tre film imprevedibili. Da questa sera al 21 marzo, la sala Verdi di Candelo propone una breve rassegna di outsiders. Per cominciare, davanti all'imperante ossessione del botteghino, ecco la farsa antihollywoodiana de «I protagonisti», in cartellone da oggi a domenica. Produttori, sceneggiatori, registi e comprimari dell'impero di celluloide sono qui riuniti in una sorta di grande sagra della stupidità. Altman li satireggia mentre scelgono i copioni e pensano ai nuovi titoli: «Il laureato vent'anni dopo», o «I Ghostbusters incontrano Pretty Woman».

Ma lo stile non è quello realistico-documentario di «Nashvilles». Al contrario Altman privilegia un tono disincantato e leggero, quasi brillante, che non esclude un certo gusto consolatorio.

Dall'11 al 14 si torna al cinema con uno dei numi tutelari della beat generation: William Burroughs rivisitato da David Cronenberg attraverso l'opera più famosa dello scrittore americano, «Il pasto nudo», un'autobiografia in cui parla una coscienza fredda e delirante, frantumata dall'uso degli stupefacenti. Ma Burroughs non è Kerouac: inutilmente si cercherebbe nella sua opera la vitalità dall'autore de «La strada». «Il pasto nudo» è a suo modo un lucido viaggio nelle metamorfosi della coscienza. E non poteva incontrare che un regista come Cronenberg ossessionato dal mito delle trasformazioni che sembrano annunciare perennemente un'altra più profonda verità sull'essere.

A dimostrazione di quanto sia frantumato il mondo degli outsiders della macchina da presa, arriva dopo Cronenberg John Turturro, ex attore teatrale nato nel Queens, a New York, ovvero in una dura «scuola» di quartiere. Il suo film «Mac» (in cartellone dal 18 al 21) segna l'esordio alla regia e una ben ferma presa di distanza dai fasti hollywoodiani, decisamente più forte di quella di Altman. Il suo racconto, fatto di un realismo acceso che porta in primissimo piano (come ha fatto l'ultimo Scorsese) i corpi e ha come scenario l'ambiente di lavoro di un gruppo di manovali, gli interni di una famiglia in cui si rintracciano i motivi autobiografici di Turturro. Senza «happy ends», senza dimensioni teatrali, porta fino in fondo il carattere dei suoi personaggi sconvenienti.

Il ciclo si chiude con l'ultimo film di Ettore Scola «Mario, Maria e Mario», in programma dal 25 al 28 marzo.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 288 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, di J. Ivory. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi listri.
AMBRA v. C. delle Salute 77. **Peccato Mortale**, di G. Salvatores. Or.: 20,30; 22,30.
ARMONDO c. V. Emanuele II 62. Sala 1: **Dracula**. Or.: 14,30 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Cuore e Cuoio**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
APOLLONIO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Fuoco cammina con me**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA v. Granozi 8. **Sister Act**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Barbara Quarantotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il diavolo**. V.M. 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verano 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (una svitata in abito da suora)**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Malcolm X**. Or.: 17,30; 21.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pranzo di nozze**. **Il filo (Alla ferrovia del tempo)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Orlando**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 8. **La bella e la bestia** di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Ap. 15,45; Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ROMANO galleria Subalpina. **Ghosts (Fantasmi)**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Chi sono io in inverno**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Charlot (Chaplin)**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (Turno Arancione). Direttore Bruno Campanella. Regia di Luis Pasquer; scene e costumi di Fabia Puigserver. Maestro del coro Massimo Palmeri. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2800. Ore 20,45 Lina Sastri in **Margherita Gautier «La Signora dalle Camelie»**, di G. Patroni Griffi da A. Dumas, con Osvaldo Ruggieri e Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 - lunedì riposo. Biglietteria 8-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537998. Stagione T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. e l'E.R.T. presentano **L'isola bambina** di A. Sycy, regia di L. Ronconi. Spett. fuori abbon. Biglietti c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or.: 10/19, lunedì riposo). Tel. 557.85245 - 544.362. Repl. fino al 7/3. Viet. min. 18 anni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 659.6034. Arturo Brachetti in **Il mistero del bacio di Scaramouche** di R. Thomas, con M. Scattini, R. Citran. Regia di G. Fabro. Dal 9 al 14/3, in corso **Trapiano de Cuba**, una grandiosa allegoria in 25 quadri, con 80 artisti cubani e 200 costumi. Prev. ass. T. ore 10-13/15-19. Tel. 65.66.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Surf II**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,30 **New Excelsior**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13**, rubrica
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo - Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Sluzy**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, sit. com.

Telecity
17,15 **Sotto la alegria**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Burcouf l'eroe dei sette mari**
22,20 **Taxi**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Tamagon**, cartoni
19,10 **Tgg speciai**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **American business english**

Quarta Rete Tv
20,15 **Tg 4 Il sole 24 ore**
20,30 **Dopo... Sanremo**
22 — **Tg4**
22,10 **Calcio 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**
0,40 **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Retecalcio**, attualmente
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Dalkengo**, cartoni animati
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Verso il grande sole**, miniserie
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**, oroscopo
23,27 **Zona Franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, Prime pagine provinciali La Stampa
19 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ipocrito**
22,35 **Gioco e cioci bonasera**

Telecampione
22 — **Dopo Retino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la lavagna**
23,10 **La saga dei fari**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **L'uomo e la terra**, documentario
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**, rubrica
22,30 **Okay motori**

Rete Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Piedino il questurino**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Democrazia africana - Il caso Etiopia**, documentario
21 — **Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Altaitalia
20,45 **Basket Time**
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Gli orsacchiotti di Chicago**
24 — **La storia del rock**, speciale

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Messaggio di vita**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Int. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: ap.21,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h32' **Erotico**

Nuovo Italia
Int. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000
Or.: ap. 19,30
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Stevenson, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe
Int. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 35' **Fantasc.**

Viotti
Int. tel. 250.645
Informacinema 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Belvedere
Tel. 215.018
Or.: 21
Lire 9000/6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra edoardiana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Int. or. tel. 213.375
Or.: 14,30 spett. cont.
Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbiani
Via Parini 1
RIPOSO

CHIVASSO
Splendor
Or.: 21,30
Lire 6000
RIPOSO

CASTELNUOVO
Parrocchiale
RIPOSO

CASTELNUOVO
Italia
Int. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

CASTELNUOVO
Italia
Int. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22.30
Lire 7000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

SANTHIA'
Apollo
Int. tel. (016) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Int. tel. (016) 22.736
Lire 10.000/9000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Mazzini
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Odeon
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Siegal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una bombarda dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Sociale
Int. tel. (015) 22.736
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux
Int. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 - Spett. unico
Lire 8000/7000
Sister Act, una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

CANDELO
Verdi
Int. tel. (015) 2536927
Or.: 22,15
Lire 9000/7000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

OCCIMIANO
Radar
Int. tel. (015) 78.320
Or.: 21
Lire 8000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Siem (Usa '92) — Il bambino piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York; qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

OCCIMIANO
N. Primavera
Int. tel. (015) 925.620
Or.: 18,45/22
Lire 9000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PRAY
Excelsior
Int. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VERRUA SAVOIA
Corso
Int. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ingl. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

VERRUA SAVOIA
Sottoriva
Lire 6000 con tessera
Or.: 21 spett. unico
Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cineclub Valsesia presenta il primo appuntamento con il film **Il lungo giorno finisce** di Terence Davies

Domani sera i gialloverdi a Lodi in casa del diretto concorrente Granata

Amatori, è l'ultima spiaggia

Solo un successo permetterebbe alla squadra di Severgnini di alimentare le ridotte possibilità di salire sul treno dei play off. Ma nell'ambiente vercellese nessuno dà molto spazio alle illusioni

VERCELLI. L'Amatori ha già abbandonato i sogni di essere una delle otto a disputare i playoff? La sconfitta inopinata e pesante, sotto l'aspetto del gioco, di Valdagno e le partite in prospettiva (prima tra tutte quella di domani sera contro il Granata Lodi), sembrano spazzare via ogni residua illusione di essere una squadra capace di inserirsi tra le migliori.

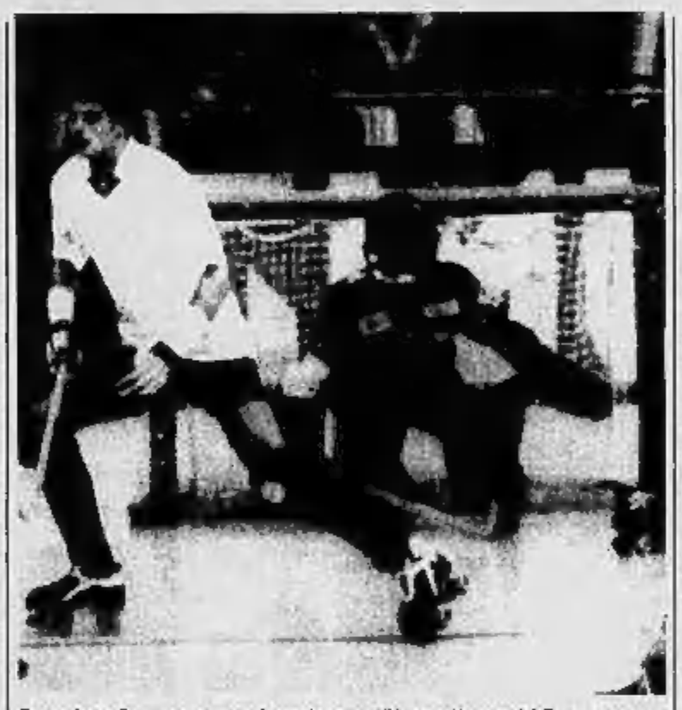
Questo, almeno, a sentire le dichiarazioni di mister Severgnini, dopo l'incontro con i veneti del Marzotto. Il tecnico gialloverde ha sottolineato che d'ora innanzi si dovrà guardare, per quanto concerne la classifica, alle formazioni che si trovano alle spalle dell'Amatori, non a quelle che invece lo precedono. Ovvero, tradotto in sintesi significa: «Cerchiamo di sistemarci in qualche modo, il più conveniente possibile, per i playout che potrebbero portarci persino in serie B».

Conseguentemente la compagine vercellese dovrà lottare sino al termine della regular season, ma con altri obiettivi che non quelli che l'hanno vista in pista sino ad oggi. In effetti l'Amatori ha denunciato non pochi limiti nelle ultime partite. Man mano che il campionato s'avvicina alla fase cruciale i bicciolani sembrano perdere in lucidità di gioco, in schemi, e trovano enormemente faticoso superare anche avversari che, sicuramente, soltanto poche settimane fa avrebbero battuto. Il fatto è che l'Amatori gioca un hockey di forza, di volontà, di orgoglio, di cuore; mancando queste doti tecniche, necessarie per farne un complesso non solo omogeneo, ma in grado di mantenere per tutto il torneo un ritmo costante e positivo, l'Amatori perde tre quarti del proprio potenziale, diventando un complesso prevedibile.

Il calendario inoltre non è certo favorevole ai gialloverdi che giocheranno domani sera per la seconda volta consecutiva in trasferta con il Granata Lodi, una formazione che insegue l'ottavo posto in classifica, da cui dista soli due punti. Il Granata non vorrà mancare l'occasione per mantenere tale distacco se non addirittura annullarlo qualora il Viareggio scivolasse tra le mura amiche.

Successivamente l'Amatori avrà due altri incontri proibitivi: uno al Palahockey con il Novara, capolista, e l'altro esterno con il Roller Monza, in piena corsa per riappropriarsi di una migliore posizione d'avanguardia. C'è davvero da credere che sia valido il ragionamento di Severgnini anche se, sotto sotto, il trainer sta spronando i suoi a battersi poiché la regular season non è certo conclusa e tutto è possibile.

Francesco Leale



Seconda trasferta consecutiva domani sera per l'Amatori in casa del Granata (Lodi)

Una giornata decisiva

Trissino in crisi da cinque gare alla prova verità con il Salerno

VERCELLI. «Muoia Sansone con tutti i filistei», o meglio si vada ai play out con i lodigiani: questo, in sintesi l'Amatori-pensiero alla vigilia del match contro il Granata Lodi. Solo qualche settimana fa la sfida con il quintetto di Rubio avrebbe rappresentato una sorta di spareggio-play off, magari con lo spauracchio del Latus Trieste quale terzo incomodo. Invece, per le «mattane» dello sport hockeystico, gialloverdi, milanesi e rossi alabardati si trovano nella scomoda veste d'inseguitori.

Il Cgc Viareggio alla maniera di un sapiente ciclista è uscito prepotentemente alla distanza, agguantando il Trissino sull'ottavo gradino e staccando il terzetto che, sino all'inizio di gennaio, sembrava destinato a giocarsi l'accesso alla poule per il titolo. Invece i versiliesi dall'alto dei loro 22 punti guardano dall'alto in basso Granata Lodi (20), Amatori (16) e la coppia Refin Reggio, Trieste (16). Ed il trend positivo dei toscani è destinato a proseguire anche il prossimo turno, visto che alla «Darsena» Barsi e compagni ricevono gli emiliani del Refin.

Lo scontro diretto Granata-Amatori potrebbe dunque spalancare le porte dei play off ai lucchesi. Insomma, a meno di clamorosi rovesci il Cgc dovrebbe essersi assicurato un posto nella poule scudetto. Se mai le «aspiranti ottave» potrebbero fare la corsa sul Trissino, formazione in crisi sparata come testimoniano le cinque sconfitte consecutive. Per i vicentini di Nicoletti il match interno con il Salerno potrebbe dunque segnare una svolta nel cammino vicentine (nell'ultima uscita tra le mura amiche gli azzurri sono stati superati 3-1 dal Valdagno).

Insomma il prossimo turno rischia di diventare foriero di giudizi decisivi anche ai vertici. Questa sera, a Sesto San Giovanni, il Roller Monza, in ripresa rispetto al «gennaio nero», affronta il Camoni Lodi, secondo della classe e unica rivale del Novara verso il primato. Un successo dei campioni d'Italia consegnerebbe quasi matematicamente agli azzurri di Innocenti la leadership nella regular season.

Forti del risultato maturato nello scontro diretto il Novara affronterà in casa, domani sera, il Bassano, avversario scorbutico ma che, difficilmente, riuscirà a reggere l'urto dei piemontesi.

Il turno si completa con Snatt Reggio-Seregno (altro anticipo odierno), Trieste-Follonica ed il derby vicentino Thiene-Valdagno. **[p. m. f.]**

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

VITELLO DI MARE £. 15.900 al Kg.
PAGELLI £. 24.000 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 5 marzo
RUGGERO E GUIDO
sabato 6
LOS PEDRITOS
domenica 7 pomeriggio/sera
I MATADORES
lunedì 8
Veglionissimo mascherato con
I PIERROTS

ODONTOTECNICI QUALIFICATI
che abbiano maturato una significativa esperienza di laboratorio con padronanza delle problematiche odontoprotesiche, persone fortemente motivate con piena disponibilità di tempo e facilità nelle relazioni interpersonali. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito a: Publikompass via D. Alighieri 89/B - Vercelli

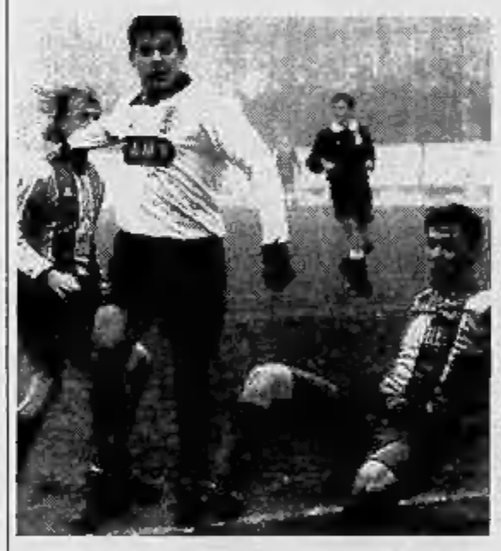
VUOI DIPLOMARTI?
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali in breve tempo e senza obbligo di frequenza. Il programma su misura per te, con il minimo impegno ti faremo ottenere il massimo risultato. Corsi per il recupero di anni intermedi. Non chiederti di meno: perché non l'hai fatto prima? Diplomati anche tu con il nostro metodo.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
tel. 0321 - 466503
Iscrizioni aperte tutto l'anno

AMICHEVOLI

I bianchi colpiscono due pali con Roselli e Tiengo, gli ospiti segnano

La solita Pro è sconfitta dal Bra

Domani pomeriggio in campo Borgosesia e Fcv



Elia Roselli qui ripreso da Greppi ha colpito l'ennesimo palo durante il match amichevole di ieri con il Bra

VERCELLI. Confermando una tradizione che vuole la Pro superata nelle amichevole con il Bra, l'undici di Caligaris è stato sconfitto 1-0 dai giallorossi cuneesi nel match-agambatura disputato sul terreno del Belvedere. L'incontro, tutto sommato piacevole e divertente è servito ad entrambe le formazione per mantenere il ritmo-partita in vista del finale di stagione che, complici gli ultimi traumatici risultati (soprattutto in casa Pro), non dovrebbero tuttavia riservare grossi alibi.

«E' stato un match sostanzialmente piacevole - ha osservato Caligaris, per l'occasione nella veste di arbitro -, come d'altra parte un po' tutti questi generi d'incontri. Nell'arco dei 90' ho dato spazio all'intera rosa schierando anche quei ragazzi che, solitamente, non trovano spazio in campionato».

Il gol che ha deciso l'amichevole è stato realizzato da Fava nel primo tempo ma, a conferma che il lupo perde il pelo ma non il vizio, la Pro deve recriminare (si fa per dire...) su alcuni episodi decisamente sfortunati quali un palo di Roselli nel primo tempo ed una clamorosa traversa di Tiengo nella ripresa.

Inizialmente Caligaris ha presentato quella che, infortuni e squalifiche permettendo dovrebbe essere la formazione-tipo, mentre nella seconda frazione il mister ha inserito un po' tutti provando alcune soluzioni tattiche interessanti come quelli di Bellingeri libero. Prima di rituffarsi nel campionato la Pro sosterrà un'altra amichevole: giovedì prossimo a Corbetta.

Intanto causa la forza sosta per il maltempo i team di Eccellenza stanno organizzando una serie di amichevoli per colmare i «quindici giorni» di vuoto. L'Fcv Biellese Vigliano, domani pomeriggio alle 15 sarà di scena a Mongrando per affrontare il Domo di Granai, mentre il Borgosesia alle 15,30 ospiterà la Castellettese capolista in Promozione. Nessuna gara all'orizzonte per il Trino che in settimana ha avuto non pochi problemi ad allenarsi a ranghi completi. **[p. m. f.]**

SCI

Ai rivali hanno lasciato soltanto le briciole

E le speranze di Mera sbancano il «Pinocchio»

VERCELLI. Valsesia sugli scudi. Al trofeo «Pinocchio» di sci alpino disputato a Limone Piemonte i portacolori dei team valsesiani hanno fatto incetta di titoli. Tra le «allieve» oro per Chiara Gronda dello sci club Mera che ha preceduto sul podio la compagna di squadra Alessia Ferretti.

Nel settore maschile Simone Arfino di Varallo si è laureato campione, davanti a Matteo Frison di Mera. Ancora il club del monte Camparient in evidenza nei «Cuccioli» femminile dove il successo è andata a Sara Pollini. L'ultimo alloro è giunto dai «Baby» maschili dove si è registrata la vittoria del varallese Guido Ambrogione. Per le altre formazioni della regione solo le briciole.

Intanto a San Sicario sono in pieno corso di svolgimento i campionati «zonali» di sci ai quali prendono parte gli atleti dello Sci Cai Vercelli. Il traguardo raggiunto dal club bicciolano supera, indubbiamente, ogni più rosea aspettativa: dopo i «ritiri» di elementi del calibro di De Maestri, Siviero, Borasio e Schaier erano in pochi a scommettere qualcosa sul team vercellese.

Sottolineano i responsabili del Cai: «A dicembre abbiamo iniziato le gare di qualificazione avendo come unico obiettivo quello di far compiere ai ragazzi un po' d'esperienza. Invece non solo abbiamo ottenuto risultati lusinghieri ma, grazie alle ultime prove, siamo riusciti ad arrivare alle finali zonali, un traguardo senz'altro prestigioso». Così come di tutto rispetto è la fama degli avversari affrontati quali Mera, Varallo e Biella.

A San Sicario il Cai si affida a quattro slalomisti: Sara Gardini Ferraro, Valentina Tamborelli, Alberto Fornara e Paolo Omodei Zorini **[r. s.]**

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

VERSIONE	1.4i nz cat.	1.4i sc cat.	1.6i cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	155	170	185	149	168
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,9	5,7	5,6	4,4	5,2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON

BLOCCO INERZIALE • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE •

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

621 esempi da raccogliere.

ABBIATEGRASSO (MILANO) ACQUAPENDENTE (VITERBO) ACQUAVIVA PICENA (ASCOLI PICENO) AGUGLIANO (ANCONA) AICURZIO (MILANO) AIELLO DEL FRIULI (UDINE) AIRASCA (TORINO) AIRUNO (COMO) ALANO (BELLUNO) ALBA (CUNEO) ALBAIRATE (MILANO) ALBIGNASEGO (PADOVA) ALBINO (BERGAMO) ALFIANELLO (BRESCIA) ALFONSINE (RAVENNA) ALTIVOLE (TREVISO) ANNONE (COMO) ANNONE VENETO (VENEZIA) ANZANO DEL PARCO (COMO) ANZIO (ROMA) AQUILEIA (UDINE) AROSIO (COMO) ARRE (PADOVA) ARZEGRANDE (PADOVA) ASOLO (TREVISO) ASTI (ASTI) AVIANO (PORDENONE) **AZZANO DECIMO** (PORDENONE) BAGNACAVALLO (RAVENNA) BAGNARA DI ROMAGNA (RAVENNA) BAGNARIA (UDINE) BAGNO A RIPOLI (FIRENZE) BAGNOLO MELLA (BRESCIA) **BALANGERO** (TORINO) BALDISSERO D'ALBA (CUNEO) BARBARESCO (CUNEO) BARCHI (PESARO) BAROLO (CUNEO) BARZANO' (COMO) BASSANO BRESCIANO (BRESCIA) **BASTIDA DE' ROSSI** (PAVIA) BAVENO (NOVARA) BEINASCO (TORINO) BELGIOIOSO (PAVIA) BELLINZAGO (MILANO) BELLUSCO (MILANO) BELMONTE PICENO (ASCOLI PICENO) BERSONE (TRENTO) **BESATE** (MILANO) BICINICCO (UDINE) BINAGO (COMO) BLEGGIO INFERIORE (TRENTO) BLEGGIO SUPERIORE (TRENTO) BORBRO (PIACENZA) BOCENAGO (TRENTO) **BOLBENO** (TRENTO) BOLSENA (VITERBO) BONDO (TRENTO) BONDONE (TRENTO) BORDIGHERA (IMPERIA) BORGO SAN GIACOMO (BRESCIA) BORGO SAN LORENZO (FIRENZE) **BORGORICCO** (PADOVA) BORGOSATOLLO (BRESCIA) BORNASCO (PAVIA) BORSO DEL GRAPPA (TREVISO) BOVOLONE (VERONA) BRA (CUNEO) BREGUZZO (TRENTO) **BRENDOLA** (VICENZA) **BRESSANA** BOTTARONE (PAVIA) BRESSO (MILANO) BRICHERASIO (TORINO) BRIONE (TRENTO) BRIVIO (COMO) BRUGNERA (PORDENONE) BUJA (UDINE) **BURIASCO** (TORINO) **BUSCATE** (MILANO) BUSNAGO (MILANO) BUTTANUCO (BERGAMO) CADERZOLE (TRENTO) CADORAGO (COMO) **CALOPEZZATI** (COSENZA) CALOVETO (COSENZA) **CALTRANO** (VICENZA) CALVIGNANO (PAVIA) CAMO (CUNEO) CAMPAGNA LUPIA (VENEZIA) CAMPANA (COSENZA) CAMPI SALENTINA (LECCE) CAMPODARSEGO (PADOVA) **CAMPOLONGO AL TORRE** (UDINE) **CAMPOLONGO MAGGIORE** (VENEZIA) CAMPOSAMPIERO (PADOVA) CANALE (CUNEO) CANEPINA (VITERBO) CANNOBIO (NOVARA) **CANTALUPA** (TORINO) **CANZO** (COMO) CAORLE (VENEZIA) CAPRAROLA (VITERBO) CAPRIVA (GORIZIA) CARATE URIO (COMO) CARBOGNANO (VITERBO) CARISOLO (TRENTO) **CARLINO** (UDINE) **CASALE MONFERRATO** (ALESSANDRIA) CASALMAGGIORE (CREMONA) CASARANO (LECCE) CASASCO (COMO) CASATENOVO (COMO) CASATISMA (PAVIA) **CASEI GEROLA** (PAVIA) **CASLINO** D'ERBA (COMO) CASSACO (UDINE) CASSANO D'ADDA (MILANO) CASTAGNITO (CUNEO) CASTEGGIO (PAVIA) CASTEL CONDINO (TRENTO) **CASTEL D'AZZANO** (VERONA) **CASTEL** NUOVO (MILANO) CASTELCUCCO (TREVISO) CASTELFIORENTINO (FIRENZE) CASTELFRANCO VENETO (TREVISO) CASTELLETTO (PAVIA) **CASTELLINALDO** (CUNEO) **CASTELLO DI GODEGO** (TREVISO) CASTIGLIONE FALLETTO (CUNEO) CASTIONS DI STRADA (UDINE) CASTIRAGA VIDARDO (MILANO) CASTRI DI LECCE (LECCE) **CAVASO DEL TOMBA** (TREVISO) **CAVAZZO** (UDINE) CAVENAGO BRIANZA (MILANO) CAVOUR (TORINO) CEGGIA (VENEZIA) CEPEGATTI (PESCARA) CEREA (VERONA) **CERMENATE** (COMO) **CERVERE** (CUNEO) **CERVESINA** (PAVIA) CERVIGNANO DEL FRIULI (UDINE) CESANO MADERNO (MILANO) CHERASCO (CUNEO) CHIARAVALLE (ANCONA) **CHIERI** (TORINO) **CHIOGGIA** (VENEZIA) **CHIOPINS** (UDINE) CHIUDUNO (BERGAMO) CIGOLE (BRESCIA) CILAVEGNA (PAVIA) CIMEGO (TRENTO) CINTO CAOMAGGIORE (VENEZIA) **CITTA' DI CASTELLO** (PERUGIA) **CITTADELLA** (PADOVA) CIVATE (COMO) CODEVILLA (PAVIA) CODOGNO (MILANO) COLLIO (COMO) COLLOREDO (UDINE) COLLEGNO (TORINO) **COMO** (COMO) **CONCORDA** (VENEZIA) **CONDINO** (TRENTO) CONSELICE (RAVENNA) COPERTINO (LECCE) CORANA (PAVIA) CORBETTA (MILANO) CORCHIANO (VITERBO) CORIGLIANO (LECCE) **CORMONS** (GORIZIA) **CORNALE** (PAVIA) CORNEGLIANO LAUDENSE (MILANO) CORNO GIOVINE (MILANO) CORRIDONIA (MACERATA) CORROPOLI (TERAMO) **CORTE PALASIO** (MILANO) **CORTEMAGGIORE** (PIACENZA) COSEANO (UDINE) COSSATO (VERCELLI) COSTABISSARA (VICENZA) COTIGNOLA (RAVENNA) CREMONA (CREMONA) **CRESPANO DEL GRAPPA** (TREVISO) **CROPALATI** (COSENZA) CUGGIONO (MILANO) CUMIANA (TORINO) CUPRA MARITTIMA (ASCOLI PICENO) CURTAROLO (PADOVA) **CUSAGO** (MILANO) **DAIRAGO** (MILANO) **DAONE** (TRENTO) DARE' (TRENTO) DELLO (BRESCIA) DERVIO (COMO) DIANO D'ALBA (CUNEO) DIGNANO (UDINE) DOGLIANI (CUNEO) **DOLCEACQUA** (IMPERIA) **DOLEGNA** (GORIZIA) **DORSINO** (TRENTO) DUINO AURISINA (TRIESTE) ERCHIE (BRINDISI) ESINE (BERGAMO) FABRICA DI ROMA (VITERBO) FAENZA (RAVENNA) **FAGAGNANA** (UDINE) **FARRA D'ISONZO** (GORIZIA) FASANO (BRINDISI) FERMO (ASCOLI PICENO) FIAVE' (TRENTO) FIESSE (BRESCIA) FILAGO (BERGAMO) FIORENZUOLA (PIACENZA) **FIUMEVENETO** (PORDENONE) FIUMICELLO (UDINE) FIUMINATA (MACERATA) FLAIBANO (UDINE) FOGLIZZO (TORINO) FOMBIO (MILANO) FONTANAFREDDA (PORDENONE) **FONTANELLATO** (PARMA) **FORGARIA NEL FRIULI** (UDINE) FOSSALTA (VENEZIA) FOSSANO (CUNEO) FROSSASCO (TORINO) FUSIGNANO (RAVENNA) GAGGIANO (MILANO) **GAMBARA** (BRESCIA) **GARLASCO** (PAVIA) **GERENZANO** (VARESE) GERVASIO BRESCIANO (BRESCIA) GIUSTINO (TRENTO) GONARS (UDINE) GOSSOLENGO (PIACENZA) **GOTTOLENGO** (BRESCIA) **GOVONE** (CUNEO) **GRADISCA** (GORIZIA) GRADOLI (VITERBO) GRAGNANO (PIACENZA) GRAVELLONA (NOVARA) GRINZANE CAVOUR (CUNEO) GROTTAMMARE (ASCOLI PICENO) **GROTTE DI CASTRO** (VITERBO) GRUGLIASCO (TORINO) GUARENE (CUNEO) JESOLO (VENEZIA) IMPERIA (IMPERIA) INARZO (VARESE) INVORIO (NOVARA) **ISOLA DELLA SCALA** (VERONA) **ISOLA DEL PIANO** (PESARO) ISOLA RIZZA (VERONA) LACCHIARELLA (MILANO) LAGLIO (COMO) LALLIO (BERGAMO) LAMASO (TRENTO) **LAMBRUGO** (COMO) **LARDARO** (TRENTO) **LASTRA A SIGNA** (FIRENZE) LATERA (VITERBO) LATIANO (BRINDISI) LATISANA (UDINE) LECCO (COMO) LEGNARO (PADOVA) **LESTIZZA** (UDINE) **LEVERANO** (LECCE) **LIBRIZZI** (MESSINA) LIMENA (PADOVA) LISSONE (MILANO) LODI (MILANO) LONGOBUCCO (COSENZA) LOREGGIA (PADOVA) LORETO (ANCONA) **LORIA** (TREVISO) **LUGO** (RAVENNA) LUNGAVILLA (PAVIA) MACELLO (TORINO) MACERATA (MACERATA) MADONE (BERGAMO) MAGLIANO ALFIERI (CUNEO) MAGNAGO (MILANO) **MAJANO** (UDINE) **MALNATE** (VARESE) MALO (VICENZA) MANDATORICCIO (COSENZA) MANERBIO (BRESCIA) MANGO (CUNEO) MANZANO (UDINE) MARANO LAGUNARE (UDINE) **MARENE** (CUNEO) **MARIANO** (GORIZIA) MASAGNE (BRINDISI) MASER (TREVISO) MASSA FERMANA (ASCOLI PICENO) MASSA LOMBARDA (RAVENNA) MASSALENGO (MILANO) **MASSIMENO** (TRENTO) **MATINO** (LECCE) MEDEA (GORIZIA) MEDIGLIA (MILANO) MESERO (MILANO) MEZZANI (PARMA) MIARDO (BERGAMO) MILZANO (BRESCIA) **MIRA** (VENEZIA) **MIRANO** (VENEZIA) **MISANO** (BERGAMO) MOLTRASIO (COMO) MONCALIERI (TORINO) MONCHIERO (CUNEO) MONDAVIO (PESARO) MONDOVI' (CUNEO) **MONFORTE** (CUNEO) **MONFUMO** (TREVISO) **MONTA'** (CUNEO) MONTAGNE (TRENTO) MONTALTO (PAVIA) MONTAPPONE (ASCOLI PICENO) MONTERONI (LECCE) MONTE VIDON CORRADO (ASCOLI PICENO) **MONTEBELLO** (PAVIA) **MONTECCHIO MAGGIORE** (VICENZA) MONTEFELCINO (PESARO) MONTEGRANARO (ASCOLI PICENO) MONTELUPO ALBESE (CUNEO) **MONTELUPO FIORENTINO** (FIRENZE) **MONTEMAGGIORE** (PESARO) MONTEREALE (PORDENONE) MONTEU ROERO (CUNEO) MONTICELLO (CUNEO) MONTIRONE (BRESCIA) **MONTONE** (PERUGIA) **MONZA** (MILANO) **MORGANO** (TREVISO) MORIMONDO (MILANO) MORNICO LOSANA (PAVIA) MORUZZO (UDINE) MOTTA VISCONTI (MILANO) **MOZZECANE** (VERONA) **MUSILE DI PIAVE** (VENEZIA) MUZZANA DEL TURGNANO (UDINE) NEIVE (CUNEO) NEMBRO (BERGAMO) NEVIGLIE (CUNEO) NIBBIONO (COMO) NOGARA (VERONA) **NOGAROLE ROCCA** (VERONA) **NONE** (TORINO) NOVA MILANESE (MILANO) NOVARA (NOVARA) NOVELLO (CUNEO) NOVILIGURE (ALESSANDRIA) NOVOLI (LECCE) **ODERZO** (TREVISO) **OFFLAGA** (BRESCIA) **OLGIATA MALGORA** (COMO) OMEGNA (NOVARA) ORCIANO (PESARO) ORIA (BRINDISI) ORIO LITTA (MILANO) ORNAGO (MILANO) **ORZINUOVI** (BRESCIA) **OSIMO** (ANCONA) **OSOPPO** (UDINE) OSPEDALETTO (MILANO) PADERNO DEL GRAPPA (TREVISO) PADERNO DUGNANO (MILANO) PADOVA (PADOVA) PAGNACCO (UDINE) **PALAZZOLO DELLO STELLA** (UDINE) **PALMANOVA** (UDINE) PALUDI (COSENZA) PANCARANA (PAVIA) PARMA (PARMA) PAVIA DI UDINE (UDINE) PAVONO DEL **MELLA** (BRESCIA) **PEDASO** (ASCOLI PICENO) **PEDEROSSA** (TREVISO) PELUGO (TRENTO) PENNE (PESCARA) PERO (MILANO) PEROSA (TORINO) PESCHIERA BORROMEO (MILANO) **PESSANO CON BORNAGO** (MILANO) **PIACENZA** (PIACENZA) PIANELLO (PIACENZA) PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA) PIETRALUNGA (PERUGIA) PIETRAPAOLA (COSENZA) **PIEVE DI BONO** (TRENTO) **PINASCA** (TORINO) PINEROLO (TORINO) PINZOLO (TRENTO) PIOBESI D'ALBA (CUNEO) PIOMBINO DESE (PADOVA) PIOVE DI SACCO (PADOVA) PIOZZANO (PIACENZA) **PISTOIA** (PISTOIA) **PIZZALE** (PAVIA) POCAPAGLIA (CUNEO) POCENIA (UDINE) POLESINE (PARMA) POLLENZA (MACERATA) POLVERIGI (ANCONA) POMARETTO (TORINO) **PONCARALE** (BRESCIA) **PONTE DI PIAVE** (TREVISO) PONTE LAMBRO (COMO) PONTERANICA (BERGAMO) PONTEVICO (BRESCIA) POPOLI (PESCARA) PORCIA (PORDENONE) **PORPETTO** (UDINE) **PORTO CESAREO** (LECCE) PORTO SAN GIORGIO (ASCOLI PICENO) PORTOGRUARO (VENEZIA) POSSAGNO (TREVISO) POVEGLIANO (VERONA) POZZUOLO (MILANO) **PRADAMANO** (UDINE) **PRALBOINO** (BRESCIA) PRAMAGGIORE (VENEZIA) PRAROSTINO (TORINO) PRASO (TRENTO) PRATO (FIRENZE) PRECENICCO (UDINE) **PREMARIACCO** (UDINE) **PREORE** (TRENTO) **PRESSANA** (VERONA) PREZZO (TRENTO) PROCENO (VITERBO) QUARTO D'ALTINO (VENEZIA) QUERO (BELLUNO) QUINZANO D'OGLIO (BRESCIA) **RACCONIGI** (CUNEO) **RAGOGNA** (UDINE) **REMANZACCO** (UDINE) RESANA (TREVISO) RETORBIDO (PAVIA) RIESE (TREVISO) RIVA DEL GARDA (TRENTO) RIVANAZZANO (PAVIA) **RIVE D'ARCANO** (UDINE) **RIVERGARO** (PIACENZA) RIVIGNANO (UDINE) RIVOLI (TORINO) RIVOLI VERONESE (VERONA) RIVOLTA D'ADDA (CREMONA) ROBECCO (MILANO) **ROBECCO PAVESE** (PAVIA) **RODDI** (CUNEO) RODELLO (CUNEO) ROGOLI (TRENTO) ROLETTO (TORINO) ROMAGNANO SESIA (NOVARA) RONCHI DEI LEGIONARI (GORIZIA) **RONCHIS** (UDINE) **RONCONE** (TRENTO) **ROSATE** (MILANO) ROSSANO (COSENZA) ROVERCHIARA (VERONA) ROVEREDO IN PIANO (PORDENONE) ROVIGO (ROVIGO) RUBANO (PADOVA) **RUDA** (UDINE) **SALIZZOLE** (VERONA) SALTARA (PESARO) SAN BENEDETTO DEL TRONTO (ASCOLI PICENO) SAN CASCIANO VAL DI PESA (FIRENZE) SAN CESARIO (LECCE) **SAN COLOMBANO** (MILANO) **SAN DANIELE** DEL FRIULI (UDINE) SAN DONACI (BRINDISI) SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA) SAN DONATO (MILANO) SAN DORLIGO (TRIESTE) **SAN FERMO DELLA BATTAGLIA** (COMO) **SAN FIORANO** (MILANO) SAN GERMANO (TORINO) SAN GIORGIO (PIACENZA) SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA) **SAN GIORGIO DI NOGARO** (UDINE) **SAN GIORGIO DI PESARO** (PESARO) SAN GIOVANNI LUPATOTO (VERONA) SAN IPPOLITO (PESARO) SAN LORENZO (VITERBO) SAN LORENZO (GORIZIA) **SAN LORENZO AL MARE** (IMPERIA) **SAN LORENZO IN BANALE** (TRENTO) SAN MARTINO (VERONA) SAN MICHELE (VENEZIA) SAN PAOLO (BRESCIA) SAN PIETRO (VERONA) **SAN SECONDO** (PARMA) **SAN SECONDO** (TORINO) **SAN SEVERINO** (MACERATA) SAN STINO DI LIVENA (VENEZIA) SAN VITO AL TORRE (UDINE) SAN VITO DI FAGAGNA (UDINE) **SAN ZENO NAVIGLIO** (BRESCIA) **SAN ZENONE** (MILANO) SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TREVISO) SANFRE' (CUNEO) SANTA GIULIETTA (PAVIA) SANTA MARIA HOE' (COMO) **SANTA MARIA LA LONGA** (UDINE) **SANTA VITTORIA** D'ALBA (CUNEO) SANT'AGATA SUL SANTERNO (RAVENNA) SANT'ANGELO LODIGIANO (MILANO) SANTO STEFANO ROERO (CUNEO) **SANTORSO** (VICENZA) **SARCEDO** (VICENZA) SARMATO (PIACENZA) SARNANO (MACERATA) SARONNO (VARESE) SAVONA (SAVONA) SCALACOELI (COSENZA) SCALENGHE (TORINO) **SCANZO** (BERGAMO) **SCHIO** (VICENZA) SEGUSINO (TREVISO) SENIGA (BRESCIA) SERRALUNGA D'ALBA (CUNEO) SERRUNGARINA (PESARO) SESTO SAN GIOVANNI (MILANO) **SETTIMO TORINESE** (TORINO) **SEZZE** (LATINA) SILVANO PIETRA (PAVIA) SINIO (CUNEO) SIRTORI (COMO) SIZIANO (PAVIA) SOLARO (MILANO) SOLBIATE COMASCO (COMO) **SOMAGLIA** (MILANO) **SOMMACAMPAGNA** (VERONA) SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) SOMMARIVA PERNO (CUNEO) SPIAZZO (TRENTO) SPINEA (VENEZIA) STENICO (TRENTO) STORO (TRENTO) **STREMBO** (TRENTO) TAGLIO DI PO (ROVIGO) TAPOGLIANO (UDINE) TARVISIO (UDINE) TEGLIO VENETO (VENEZIA) TEOR (UDINE) TERNO (BERGAMO) **TERRASSA** (PADOVA) **TERZO D'AQUILEIA** (UDINE) THIENE (VICENZA) TIONE (TRENTO) TOLMASSONS (UDINE) TOMBOLO (PADOVA) TONEZZA (VICENZA) TORRAZZA COSTE (PAVIA) **TORRE DEI PASSERI** (PESCARA) TORRE SANTA SUSANNA (BRINDISI) TORREVECCHIA (COSENZA) TORRICELLA VERZATE (PAVIA) TORTORETO (TERAMO) TORVISCOSA (UDINE) **TRAVERSETOLO** (PARMA) **TRABASELEGHE** (PADOVA) TRECASALI (PARMA) TREISO (CUNEO) TREPPO GRANDE (UDINE) TREPUZZI (LECCE) TREVIOLO (BERGAMO) **TREZZO SULL'ADDA** (MILANO) **TREZZO TINELLA** (CUNEO) TRICASE (LECCE) TRIESTE (TRIESTE) TRIVIGNANO UDINESE (UDINE) TURATE (COMO) TURBIGO (MILANO) UBOLDO (VARESE) UMBERTIDE (PERUGIA) URBISAGLIA (MACERATA) VALBRONA (COMO) VALENTANO (VITERBO) VALLECROSIA (IMPERIA) VALLERANO (VITERBO) VANZAGO (MILANO) **VARANO MELEGARI** (PARMA) **VARESE** (VARESE) VEDELAGO (TREVISO) VEDUGGIO CON COLZANO (MILANO) VERANO BRIANZA (MILANO) VERDUNO (CUNEO) VERGIATE (VARESE) **VERNATE** (MILANO) **VEROLANUOVA** (BRESCIA) VEROLAVECCHIA (BRESCIA) VERONA (VERONA) VERRETTO (PAVIA) VEZZA D'ALBA (CUNEO) VIDIGULFO (PAVIA) VIGASIO (VERONA) **VIGLIANO** (VERCELLI) **VIGNANELLO** (VITERBO) VIGO (TRENTO) VIGODARZERE (PADOVA) VIGOLZONE (PIACENZA) VILLA RENDENA (TRENTO) VILLA VICENTINA (UDINE) **VILLAFRANCA PADOVANA** (PADOVA) **VILLANOVA** (PADOVA) VILLANOVA (MILANO) VILLAR PEROSA (TORINO) VIMODRONE (MILANO) VINCI (FIRENZE) VISCO (UDINE) ZERBA (PIACENZA) **ZERBOLO'** (PAVIA) **ZERO BRANCO** (TREVISO) ZIBELLO (PARMA) ZIMELLA (VERONA) ZUCLO (TRENTO)

Abbiamo riciclato la plastica raccolta da 621 Comuni e 6 milioni di cittadini italiani.

Replastic

Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

Abbiamo firmato un accordo con Anci, Federambiente ed Assoambiente, davanti al Ministro dell'Ambiente, per promuovere la raccolta differenziata.

Tel. 02-76020502
Tel. 06-6833151

Siamo pronti a riciclare la plastica di tutti gli altri Comuni d'Italia. Per raccogliere l'esempio Sindaci, Assessori e Tecnici, possono telefonare a Replastic.

BBDO ASSOCIATI GLOBE